TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE.

LA STAMPA

ANCHE A BASSO VOLUME.
RAI Radiotelevisione Italiana
Di tutto, di più.

ANNO 130. N. 220. DOMENICA 11 AGOSTO 1996 L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX [illegible]. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. [illegible], FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA [illegible] 2, TEL. 02/760571, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535694, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: [illegible] Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; [illegible] 3.50; BULGARIA Leva 200; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 16; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRS. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.p.A. 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86475490; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. [illegible]; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

DOPO LE SANZIONI DEGLI STATI UNITI

L'EUROPA E L'ENIGMA DEL FONDAMENTALISMO

Si può capire il risentimento che s'è diffuso in Europa contro la decisione statunitense di colpire il terrorismo in Iran e Libia con sanzioni economiche ampie, imposte con criteri extraterritoriali anche a imprese non americane. Si possono capire la fierezza, la mortificazione: d'improvviso, gli europei si sono accorti di non essere altro che nazioni vassalle, al servizio della potenza guida. Si sono accorti di non contare nulla, di non rappresentare nulla. Trattati come minorenni indisciplinati che vanno messi in riga, gli europei hanno giustamente difeso i fondamenti delle relazioni tra nazioni: l'autonomia delle politiche estere, la sovranità dei singoli Stati, che Clinton mostra di sprezzare monopolizzando quella che resta prerogativa essenziale del sovrano classico: la decisione in situazioni di emergenza, di pericolo. Solo in un regno mondiale di Pace Perpetua - ritenuto improbabile dallo stesso Kant che l'aveva invocato - o in un regno di bellicoso totalitarismo stile sovietico, le singole sovranità vengono sacrificate a un'istanza eticamente superiore, incaricata di regolare il mondo e di moralizzarlo a partire da un unico centro ideologico.

Ma questo centro non esiste, nonostante lo spirito storicamente messianico, missionario, dell'America. Washington ha compreso con ritardo che esiste una minaccia terroristica mondializzata contro l'Occidente, cui bisogna dare risposte mondiali; e ancor oggi fatica immensamente a definire il pericolo che si nasconde nell'islamismo politico, a elaborare strategie di prevenzione del terrorismo oltre che di punizione ex post. Fatica a dire il perché delle nuove guerre antioccidentali, il perché di una durezza contro Iran e Libia che risparmia oculatamente la Siria, il Sudan. Fatica a dire *in nome di che* - di quale idea della civilizzazione, di quale concetto occidentale della modernità - l'Occidente deve contrattaccare, prevenire. Né gli europei hanno tutti i torti, quando temono l'inefficacia delle sanzioni contro alcuni Stati alimentatori del terrorismo: in genere, le sanzioni funzionano quando esistono *élite* locali legate all'Occidente che sono sufficientemente potenti, influenti, come fu il caso del Sud Africa e come potrebbe essere il caso della Russia, immersa nella guerra cecena. Infine non sono gli Stati in quanto tali a condurre guerre generalizzate contro la civilizzazione occidentale, soprattutto alla vigilia di elezioni democratiche. La responsabilità di questi ultimi è chiara, ma l'integralismo antidemocratico trasgredisce le frontiere nazionali classiche, ed è un'internazionale dai molti volti: la principale di queste internazionali è composta da combattenti afghani che Washington ha lungamente finanziato e addestrato, durante la guerra sovietica contro Kabul.

Ma l'Europa che si indigna non ha vere ragioni, di stupirsi o di offendersi. Non può stupirsi di esser trattata alla stregua di un valletto, di un minorenne, quando per anni - da quando è caduto il Muro di Berlino - si è comportata precisamente come un valletto, un minorenne. Non possono fare il broncio nazioni che non sanno più cosa voglia dire la sovranità, o l'autonomia della politica. Sovrano è chi decide, e gli europei non hanno deciso alcunché, contro le epurazioni etnico-religiose in Bosnia. Non hanno concepito alcuna strategia, per mettere in guardia e fermare i russi nella loro guerra di religione e di razza nel Caucaso. Hanno lasciato che fosse l'Islam radicale - e in particolare l'Internazionale afghana - a difendere l'indipendenza in Bosnia o Cecenia, in tal modo hanno radicalizzato in questi Paesi un Islam che inizialmente non era integralista, che inizialmente si era rivolto all'Occidente, sia a Sarajevo sia a Grozny. Sovrano è inoltre chi sa distinguere tra interessi etico-politici e interessi economici, chi sa subordinare i secondi ai primi, se necessario. Non ha questa fisionomia, l'Europa di Maastricht che oggi è scorbutica con Washington ma che non ha nessuna idea propria, su come combattere l'Islam terrorista: quest'Europa di Maa-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Il leader del Carroccio: rimando la Pivetti «morta» in Vaticano

«Pronti a reagire alla Lega»

Napolitano invita Bossi alla calma

ROMA. Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano ha fatto sapere che lo Stato reagirà con «fermezza» di fronte alle minacce di Bossi. «Il ricorso - ha spiegato il mininistro - non solo a toni sempre più violenti di contrapposizione secessionista, ma ad annunci e minacce di azioni palesemente illegali può preludere a comportamenti o provocare, al di là delle intenzioni, atti incontrollati a cui lo Stato dovrebbe reagire con fermezza. Prenderemo tutti i provvedimenti del caso per evitare che alla manifestazione del prossimo15 settembre si verifichino incidenti.

Ma parlando ad un comizio a Santo Stefano di Cadore il leader leghista ha pronunciato altre minacce. «Vedo che Roma e il Vaticano - ha detto Bossi - si muovono per la Pivetti. Patti chiari e amicizia lunga, Vaticano. Io la Pivetti gliela mando indietro morta. Non è mai stata della Lega, era mandata dal Vaticano, e io gli rimando indietro il loro uomo, morto secco».

Cerruti e Meli A PAG. 3

AMATO E ROMANO

A vent'anni dall'unità nazionale

Vent'anni fa, l'11 agosto 1976 nasceva il «governo delle astensioni». Presieduto da Andreotti (nella foto), ebbe contro pochi voti, il pci si astenne. Era l'inizio della «solidarietà nazionale». Ne parlano Giuliano Amato e Sergio Romano.

Papuzzi A PAG. 17

IL MINISTRO DELL'INTERNO

LO SCONTRO SARA' EVITATO

Caro Direttore, riferendosi probabilmente anche al ministero dell'Interno, Gad Lerner ha concluso il suo editoriale su «La Stampa» di sabato con queste parole: «Quando anche la Lega, nella sua nuova veste estremista, per scelta tattica moltiplicasse le occasioni a rischio di scontro, credo sarà compito del governo e degli apparati che esso dirige disinnescarle attraverso una pacata opera di sdrammatizzazione». Quel che di certo posso dirle è che tutto sarà fatto per evitare le collisioni che Lerner paventa «con fazioni contrapposte o addirittura con la forza dell'ordine» in occasione delle manifestazioni programmate dalla Lega Nord per il 15 settembre. Allo stato attuale, si tratta di un rischio puramente ipotetico; auspico e penso che si vogliano organizzare quelle manifestazioni con spirito assolutamente pacifico; alle forze dell'ordine non resterà così che prendere atto del loro libero svolgimento.

Sbarazzato così il terreno da ogni possibile dubbio o interessato equivoco circa il modo in cui il governo, e specificamente il ministero dell'Interno, intendono atteggiarsi di fronte a qualsiasi pacifica iniziativa - fosse pure la più accesa polemicamente - di forze politiche per di più rappre-

Giorgio Napolitano

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

LA PIOVRA CONTRO L'ARTE

MAFIOSI SULLA TORRE DI PISA

Un fiore di pietra non solo può appassire come qualsiasi rosa: una mano dannata e nera può strapparlo via, rendere il suo luogo deserto. E ora sappiamo che c'era un piano mafioso per distruggere, con un atto di guerra allo Stato, il pendulo fiore della torre di Pisa. Tecnicamente e militarmente possibile e di succulenta «resa d'immagine» criminale, il colpo... Eccessiva, forse, anche per dei bruti ciechi: il colpo, per la troppa risonanza, avrebbe potuto danneggiare l'organizzazione. Altri colpi, contro la vita del pensiero e l'essenza stessa della civiltà italiana, furono fatti: Georgofili, San Giorgio al Velabro, il Pac di Milano... Anni fa furono pensate per la distruzione, da guerrasantisti orientali, si disse, le due basiliche francescane di Assisi. (Troppe Marce per la Pace finiscono per nuocere). Anche i fiori di pietra sono mortali.

Ecco, sulla rivelazione pentitistica del piano contro la torre e il significato esoterico agghiacciante di un'espressione come «Cosa Nostra» («voi non siete *noi*: siete merce, siete iloti, siete *altro*») che pone i membri di questa associazione segreta in uno spazio mentale di totale *estraneità* al resto della società, trattava Emilio Tadini sul «Corriere» del 7 agosto, in un articolo di prima ben più filosofico che politico, e meritevole di essere letto e meditato, per la novità e la pregnanza del ragionamento, da quanti più lettori possibile.

Condannando a morte incessantemente esseri umani, bambini compresi, l'Organizzazione mantiene (da carnefice a vittima) un certo rapporto con entità viventi diverse dalla propria, le riconosce in figura di magistrati, poliziotti, nipoti e cognati su cui esercitare vendette, ma la condanna a morte di un monumento, di una biblioteca o di un museo piglia una connotazione diabolica, non c'è odio, non c'è vendetta personale, il messaggio che si vuole trasmettere è più sottile, più largamente minaccioso.

C'è del diabolico nell'ispira-

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

All'isola di Cavallo per 4 ore. Marina Doria: «Abbiamo parlato di economia e industria»

Dini a cena da Vittorio Emanuele

Primo incontro tra un ministro italiano e l'erede Savoia

ROMA. Quattro ore a tu per tu, fra il ministro degli Esteri italiano, Lamberto Dini, e l'erede al trono di Casa Savoia, il principe di Napoli Vittorio Emanuele. Testimoni sedici persone in tutto, per una cena d'agosto nell'isola di Cavallo, dove il principe e l'ex premier si trovano in vacanza. Il primo incontro sia pure informale tra Vittorio Emanuele e un rappresentante del governo italiano ha avuto come cornice una serata «fra amici», riservatissima. Cena con signore: Marina Doria, consorte di Vittorio Emanuele, e Donatella Zingone Dini. Conclusasi nella notte fra venerdì e sabato, senza che i flash dei paparazzi potessero immortalare qualche immagine, anche rubata da lontano. Ma l'incontro è certo: è proprio Marina Doria a confermarlo all'agenzia Ansa, con tanto di particolari: «Una serata molto piacevole. Ma non abbiamo parlato né di politica, né del caso Savoia».

Tortello A PAG. 2

Pieni poteri a Lebed in Cecenia

Pioggia di bombe, massacro a Grozny
Soldati russi prendono civili in ostaggio

di Fernando Mezzetti e Anna Zafesova A PAGINA 7

Borrelli vuole lasciare il Pool

Candidato alla superprocura antimafia
In lizza anche Cordova, Tinebra e Vigna

di Armando Zeni A PAGINA 2

Concerto in miniera per Elio

Iglesias, esibizione con il Coro di Neoneli
«Canto in sardo: tenores sì padrones no»

SERVIZIO A PAGINA 21

L'ITALIA IN VACANZA

Tra i cacciatori di pesci spada

MESSINA. Strade invase dalle auto per l'esodo d'estate più massiccio. L'Italia in vacanza riscopre antichi riti. Nello stretto di Messina gli ultimi fiocinatori, armati di arpione, vanno a caccia di pesci spada.

Corrias A PAG. 11

Gli scrittori finanziati dal governo di Parigi scelgono in massa l'Italia

Belpaese, musa dei francesi

OGGI
Specchio
CON LA STAMPA
A L. 2.500
(ABBINAMENTO OBBLIGATORIO IL SABATO ECCETTO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; FACOLTATIVO DA DOMENICA A VENERDI')
Supplementi:
LUNEDI' - tuttosoldi
MERCOLEDI' - tuttoscienze
GIOVEDI' - tuttolibri
SABATO - Specchio
Abbonamento postale a LA STAMPA (6 numeri)
L. 308.000 (Per informazioni tel. 011/65.68.334/5)

9 771122 176003 60811

PARIGI

Avete tre mesi e 20 milioni da spendere in un Paese straniero di vostra scelta per trovare l'ispirazione e ambientare il vostro romanzo. Un'avventura salgariana nella giungla tropicale? Una ricerca spiritualista sugli altipiani del Tibet? Un giallo intrecciato nel quartiere coloniale di Shanghai? Nulla di tutto questo. La scrittrice Luba Jurgenson ha scelto il ghetto di Venezia per ripercorrere le vicende di una famiglia ebraica attraverso i secoli. La poetessa Edith De La Hérronière ha girato a piedi la Sicilia e ha annotato in un diario paesaggi e volti. Eric Dayre è partito per Roma, dove sta scrivendo un romanzo storico sulle orme di Stendhal. Guyette Lyr ha ambientato il suo racconto psicologico a Trieste, mentre il romanziere Nedim Gürsel se n'è andato a Venezia per raccontare i rapporti tra la Serenissima e gli Ottomani attraverso il ritratto di Solimano il Magnifico dipinto da Bellini.

E' l'Italia la musa degli scrittori francesi, a cui il governo paga ogni anno un soggiorno per documentarsi e realizzare il progetto di un romanzo o di un saggio. Le «Mission Stendhal» sono cominciate nell'89. Una giuria di critici, scrittori e funzionari del ministero degli Esteri e di quello della Cultura riceve centinaia di richieste, il governo paga il viaggio e una diaria di 12 mila franchi, 3 milioni e 600 mila lire al mese, per il periodo necessario. Ogni anno partono in 20, scrittori affermati come Dominique Fernandez e François-Olivier Rousseau, e altri quasi esordienti. E l'Italia, racconta Yves Mabin, il responsabile delle Missioni, è la meta più richiesta, davanti a India, Estremo Oriente e America Latina. Molti trovano le tracce che inseguivano, pubblicano, vendono. Altri, partiti alla ricerca dello spirito del passato, raccontano di essere rimasti catturati dal nostro presente. Qualcuno, però, riparte senza aver trovato nulla.

Aldo Cazzullo

Clamorosi sviluppi di un'indagine dei vigili urbani: su 1200 assistiti 250 risultano benestanti

Nullatenenti con conto in banca e fuoriserie

Truffa a Torino, finti poveri ricevevano il sussidio dal Comune

GRAN PREMIO DI UNGHERIA

La Ferrari torna in pole

BUDAPEST. Pole position per Schumacher (foto) nel Gp d'Ungheria, davanti alle Williams e a Irvine, ma il tedesco non si accontenta: «Con questa Ferrari posso cercare di vincere».

Chiavegato A PAG. 25

TORINO. Uno aveva mezzo miliardo in banca, l'altro viaggiava in Ferrari, un terzo aveva un palazzo di cinque piani. Al Comune, però, risultavano nullatenenti. Senza lavoro, senza casa, con i figli da sfamare. Poveri in canna, tanto da ottenere il sussidio che Palazzo civico riserva agli indigenti: 200 mila lire per ogni componente della famiglia (e altre agevolazioni per i servizi pubblici). Spesa complessiva: oltre 60 miliardi l'anno. I vigili urbani che indagano da due anni sui «finti poveri» hanno passato al setaccio 1200 casi di assistiti dal Comune e hanno smascherato 250 truffatori: circa il 20 per cento del totale. «Durante i nostri controlli, abbiamo trovato casi di grande disperazione: anziani che non hanno i soldi per mangiare. Non ci fossero approfittatori, i poveri veri potrebbero ricevere di più».

Favro IN CRONACA

CEPU
Il Sistema CEPU permette anche a chi lavora e ha poco tempo di preparare gli esami universitari. Con CEPU potrai recuperare il tempo perduto e conseguire la
LAUREA
PRESSO LE UNIVERSITÀ ITALIANE
ANCHE IN 1 ANNO* SENZA OBBLIGO DI FREQUENZA
Diploma
Assistenza didattica personalizzata / Orari a scelta / Studio su testi speciali / Tutti gli indirizzi / 72 scuole in tutta Italia
CHIAMA. APERTO ANCHE IN AGOSTO!
In Piemonte a: Torino, Alessandria, Cuneo, Vercelli
Chiedi subito informazioni
Numero Verde 167-011074

Il ministro degli Esteri e la moglie a cena nella villa del principe all'isola di Cavallo

Dini, quattro ore con i Savoia

«Abbiamo parlato di economia»

ROMA. Quattro ore a tu per tu, tra il ministro degli Esteri, Lamberto Dini e l'erede al trono dei Savoia, il principe di Napoli Vittorio Emanuele. Testimoni sedici persone in tutto, per una cena d'agosto nell'isola di Cavallo, una delle località turistiche più esclusive del Mediterraneo, dove il figlio del «re di maggio» possiede da sempre una splendida villa. Cena con signore: Marina Doria, consorte di Vittorio Emanuele, e Donatella Zingone Dini.

Una serata «fra amici», riservatissima. Conclusasi nella notte fra venerdì e sabato, senza che i flash dei paparazzi - troppo impegnati a inseguire in Costa Smeralda Alba Parietti e Christopher Lambert - potessero immortalare qualche immagine, anche da lontano. Ma l'incontro è certo: ed è proprio Marina Doria a confermarlo, con tanto di particolari: «Una serata molto piacevole. Non abbiamo parlato né di politica, né del casato Savoia. Vittorio Emanuele ha accennato solo a economia e industria italiana».

Qui accanto: il ministro degli Esteri Lamberto Dini con la moglie Donatella. A destra il principe Vittorio Emanuele di Savoia con la moglie Marina

Maria Doria: «Li abbiamo invitati noi»
E' la prima volta che il principe incontra un ministro in carica del governo italiano

Sarà. Ma è la prima volta che l'aspirante al trono d'Italia incontra, seppure in maniera informale, un rappresentante in carica del nostro governo (che, poche ore prima, a Bonifacio, ha visto l'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga). E proprio mentre s'infervora, anche in Parlamento, il dibattito intorno all'abolizione della XIII disposizione transitoria e finale della nostra Costituzione, che vieta agli ex re di Casa Savoia, alle loro consorti e ai discendenti maschi «l'ingresso e il soggiorno nel territorio nazionale». Per la cronaca, c'è un precedente importante: la stretta di mano tra Oscar Luigi Scalfaro, presidente della Repubblica e Vittorio Emanuele a Bruxelles, dopo i funerali di re Baldovino. Era stato lo stesso Scalfaro a riferirlo ai giornalisti: «Proprio vicino alla porta tra due sale da pranzo, ho visto i Savoia. C'erano tutti, si erano messi l'uno accanto all'altro, mi pare, con l'evidente intenzione di salutarmi».

In una precedente intervista, il principe di Napoli aveva dichiarato l'intenzione di avvicinare il Presidente, per il quale nutre profonda stima». «Mi sembra un atto che merita ogni considerazione - aveva commentato Scalfaro - anche perché viene rivolto non tanto a una persona, quanto a quello che rappresenta». E, pochi giorni fa, Vittorio Emanuele ha ribadito la sua deferenza, durante una intervista realizzata da Raiuno per i 90 anni di Maria José, riferendosi a Scalfaro come «nostro Presidente».

L'altra sera, tra il verde esclusivo dell'isola di Cavallo, nella villa dei Savoia perfettamente mimetizzata tra rocce e macchia, è proseguita la marcia di avvicinamento tra una dinastia in esilio e le istituzioni italiane. Un incontro annunciato, in terra francese: solo mercoledì, i fotografi avevano documentato la presenza contemporanea, a Santa Teresa di Gallura, dei coniugi Dini e di Marina Doria. «Abbiamo mandato loro un invito scritto e loro sono stati molto gentili ad accettarlo, venendo insieme ad amici», spiega la consorte di Vittorio Emanuele. «I nostri ospiti si sono rivelati assai simpatici: siamo molto contenti».

Mario Tortello

PANE AL PANE

La camicia di forza? Bastano i carabinieri

GLI ultimi avvertimenti di Bossi contro lo Stato «colonialista e razzista» hanno segnato un punto di non ritorno? Davvero è possibile che a settembre si accendano i fuochi, non metaforici, della secessione? Mi sembra che l'allarme proveniente dalle forze politiche, e da molti osservatori, sia intempestivo. La tempestività risponde semmai alle ricorrenti pronunce del rauco tribuno lombardo: non alla necessità di dibattere ampiamente e di affrontare con qualche gesto esemplare il problema di un federalismo che resta nelle attese di molti, e non soltanto dei militanti leghisti. Cosa c'è di diverso nel Bossi di oggi, rispetto a quello che (sono già passati, Dio mio, alcuni anni) annunciava una leva di 300 mila combattenti nordisti? Tutta nuova è piuttosto l'esasperazione di un leader che, congelati i suoi voti e i suoi parlamentari, si vede privato del potere di ribaltare e interdire. Non esiste ago della bilancia, in particolare, quando la bilancia ha un solo piatto, quando entrambi i Poli avversano la parola secessione.

In fondo Bossi resta inguaribilmente, in rapporto alla nostra situazione e alla nostra storia, un personaggio di farsa vernacolare (la furberia sorniona, il linguaggio greve, la propensione a scagliare la pietra e nascondere la mano) esaltato dalle circostanze e da uno spropositato lusso di analisi politologiche. Un personaggio, se si vuole, da «cronica» di tempi bassi, di epoche buie. Il meglio di sé lo ha lasciato alle spalle. Sul piano strategico, «inventando» il tema del federalismo, dando voce ai mugugni, ai rancori, alle rivendicazioni della parte più intraprendente e meno parassitaria del Paese (non è cosa da poco, ma anche Arlecchino è dotato di furberia e, all'occasione, mostra di avere cuore). Sul piano tattico, impallinando Berlusconi e offuscandone, forse per sempre, la figura di leader, la capacità di durata.

Ma come Berlusconi che, pur essendogli abissalmente lontano per modi e per sangue, gli è affine per essere nato politicamente dal nulla, portato in alto da un'ondata emotiva, non può permettersi l'oscurità, la sterile opposizione, pena l'uscita di scena, il passar mano. Di qui le intemperanze, i controllati furori, che hanno lo scopo di tenere accesi i riflettori sulla sua persona, di vittimizzarla e innalzarla agli occhi dei seguaci. Ma il destino politico di Bossi dipende dalla resistenza e dall'efficienza dell'attuale governo. Non dalle esibizioni leghiste sui fondali di San Fruttuoso o sulle barche che scendono pigramente il Po. Non dall'ipotesi estrema di un referendum che frustrerebbe i suoi intenti secessionisti. Il suo serrare i ranghi è segno di debolezza. Come rivela il caso di Irene Pivetti che, nonostante gli ostracismi, è riuscita a toccare una parte del cuore leghista. Fino a quando il rigore totalitario del capo riuscirà a contenere le perplessità che affiorano nel movimento?

Lasciamolo dunque gridare e gridare, organizzare sagre e merende intorno al ben fornito, di vivande, Carroccio; finge che il Nord Italia sia la Cecenia, che la Val Brembana e la Valsassina possano coprire barbuti guerriglieri-commenda. E la minaccia, crudentemente attenuata, di abbattere i ripetitori della Rai e passare alla illegalità? Qui cade a proposito l'altolà di Prodi: «Finché sono parole va bene, ma se si azzardano...». Non credo, come qualcuno ha suggerito, che convenga a Bossi la camicia di forza. Per quello che ha fatto e per quello che non farà. Non arriverà a gesti radicali, continuerà, com'è suo costume, a traccheggiare. In caso contrario, ma allora, soltanto allora, mandiamogli i carabinieri. Bastano e avanzano.

Lorenzo Mondo

Dopo quella di Di Pietro si profilano nuove «defezioni». Anche D'Ambrosio vorrebbe trasferirsi

Borrelli è pronto a lasciare Mani pulite

Ha chiesto di andare a dirigere la procura nazionale Antimafia

MILANO. Una domanda al Csm firmata da Francesco Saverio Borrelli, procuratore della Repubblica di Milano, gran capo del pool Mani pulite. Quattro anni di lavoro in prima linea contro Tangentopoli e adesso la decisione di passare ad altro. Senza polemica. Decisione improvvisa, non imprevista. L'avevano sempre detto, gli uomini del pool: prima o poi l'avventura avrebbe dovuto finire. Era successo con Antonio Di Pietro, il motore turbo di Mani pulite. Sembrava insostituibile e invece, due natali fa, se ne era andato togliendosi la toga davanti alle telecamere dopo l'ultima arringa. Ma le inchieste erano andate avanti, se possibile, con più forza di prima: con Ilda Boccassini a far da segugio dietro i conti esteri di Berlusconi e Piercamillo Davigo impegnato a dipanare la matassa ingarbugliata dei magistrati romani pagati per chiudere uno, meglio due occhi, davanti a certe cause eccellenti. Persino Gerardo D'Ambrosio, il procuratore aggiunto, il coordinatore del pool, la mente politica, in un paio di occasioni aveva manifestato l'intenzione di gettare la spugna. Era successo nei momenti più duri delle polemiche contro le «toghe rosse», con Berlusconi al governo e il pool all'opposizione, gli ispettori ministeriali sguinzagliati a cercare ogni minima irregolarità commessa dai milanesi. Lo volevano mandar via da Milano? Bè, aveva fatto sapere D'Ambrosio con ironia tutta napoletana, non sarebbe stato certo lui a fare le barricate, la pensione era dietro l'angolo e poteva sempre chiudere in bellezza in una procura a due passi dall'amato mare, magari Napoli o Salerno, a pochi chilometri dai luoghi di vacanza. Per il ruolo di procuratore generale a Salerno due anni fa aveva anche fatto domanda, D'Ambrosio, ma al suo posto è poi finito qualcun altro. E Borrelli? Altro stile il suo. Imperturbabile, anche nei giorni caldissimi delle polemiche anti-pool quando contro il procuratore Robespierre piovevano gli anatemi degli azzurri di Berlusconi. Deciso a non mollare di un centimetro. Ma agli amici sì, a quelli aveva confessato il disagio e il sogno nascosto. «Mi piacerebbe - aveva detto - diventare presidente della corte d'appello di Milano, mi piacerebbe indossare quella toga che per tanti anni fu di mio padre». Ed è sempre lì, in corte d'appello, che chi conosce bene Borrelli dà per certo che il procuratore voglia finire tanto onorata carriera. Anche se lui, la domanda per il posto di procuratore nazionale antimafia, poltrona ambitissima, l'ha scritta sul serio, firmata e spedita al Csm nemmeno troppo tempo fa. Tant'è che adesso, a dar retta alle indiscrezioni sul valzer di poltrone che si va preparando in magistratura tra settembre e ottobre, uno dei papabili a succedere a Bruno Siclari alla Superprocura è proprio lui, il gran capo del pool di Milano.

Da sinistra: il procuratore Francesco Saverio Borrelli e il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio

Non che sia l'unico in corsa per la Superprocura, Borrelli. In pole position ci sono altri magistrati di prestigio, uomini come il procuratore di Firenze Pier Luigi Vigna e il procuratore di Caltanissetta Gianni Tinebra, entrambi con un'esperienza di lotta antimafia accumulata in anni e anni di inchieste. Ma anche magistrati come Agostino Cordova, procuratore della Repubblica di Napoli, Rocco Lombardo, procuratore a Locri, il giudice che cura l'inchiesta su Ustica, Rosario Priore, il procuratore di Bari Riccardo Dibitonto, di Campobasso Michele Gallucci, quello di Velletri Vito Giampietro. Un elenco nutrito nel quale è assente uno dei nomi forti dell'antimafia, il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli che è fuori gioco per una questione di data: il suo mandato di 4 anni a Palermo scadrebbe solo nel gennaio del '97. Non bastasse, a complicare il puzzle delle nomine in Superprocura, c'è l'incognita sui destini del procuratore di Roma Michele Coiro: nei suoi confronti, si sa, è stata presentata una richiesta di trasferimento per «incompatibilità funzionale» che dovrà essere discussa a settembre dal Csm. Per evitare un verdetto negativo e spaccature nel Csm, la via d'uscita potrebbe essere quella allo studio del ministero: offrire a Coiro la direzione generale delle carceri. Accetterà? E, se accetterà, chi lo sostituirà a capo della procura romana? Qui le voci si sovrappongono e i nomi ritornano: di nuovo il fiorentino Vigna, di nuovo il milanese Borrelli, forse il palermitano Caselli che, però, i soliti bene informati vedono meglio a capo della Superprocura antimafia tra un anno. [a. z.]

DALLA PRIMA PAGINA

SULLA TORRE DI PISA

zione e ancor più nella percezione, da parte di uomini non specializzati in finezze mentali, di quel che abbia per la società in cui si nuota da estranei un valore di simbolo. La torre di Pisa, e tutto quanto la circonda, prodigio incongruo, mistero d'inutilità che dà vita, che alimenta energie segrete, è un simbolo (mentre gli Uffizi possono ancora essere classificati come *patrimonio*). Solo pazzi o indemoniati possono meditare la distruzione di un simbolo.

Di un simbolo, in questo caso, che non afferrano tale. «Arte» non è sicuramente un termine che abbia corso, in «Cosa Nostra». E puntare a distruggere un simbolo pietrificato che si è visto soltanto per caso, in cartoline o televisione, è il colmo dell'estraneità, dell'autoesclusione delittuosa... Tanto meno «simbolo» fa parte del linguaggio mafioso. Ma progetti simili, oltre che avvicinarsi sempre più a un modo aggressivamente *militare* di concepire l'attività di fuoco criminale, accentuano in quella che ancora è banalizzata come mafia il carattere di una setta che persegue il controllo e il dominio restando indifferente, profondamente dissociata da tutto quello che non è strettamente se stessa. Le radici e le caratteristiche palermitane, corleonesi, catanesi si stanno perdendo, probabilmente, via via che questo tipo di «Cosa» si configura come *gens tenebrarum* semplicemente.

C'era (non so se qualche psicanalista se ne sarà accorto) *parricidio* nello sbranamento per mezzo di esplosivo dei due giudici-simbolo antimafia: il pentitismo che è seguito viene dal sentire che là, a Capaci e in via D'Amelio, fu consumata, dissennatamente, per istigazione diabolica, una specie di «uccisione del padre». Così l'attacco ai monumenti che sono l'ultima frontiera della nostra identità patria contiene parricidio, e manifesta inoltre una volontà, una inclinazione *suicide*, proprie delle sette col culto della morte e della fine.

Tadini parla della «ottusa estraneità di un cancro in atto di distruggere sistematicamente, occupandolo, lo stesso organismo da cui trae nutrimento»: paragone che calza benissimo. Il cancro infatti è un omicida-suicida perfetto. L'occupazione di «cosa pubblica» da parte di una simile Organizzazione è dunque talmente micidiale che il contrastarla soltanto con mentalità puramente politica e giudiziaria non basta... Ma Tadini osserva, al termine del suo ragionamento, che c'è estraneità micidiale, molto simile a «Cosa Nostra», anche in tutti i distruttori grandi e piccoli e medi, legali o illegali, di ambiente, di biosfera, e qui davvero si vede il mondo soggiacere come diceva Artaud «agli stregoni» e anche più, direi, al potere delle tenebre *ut lutum figulo*, come argilla al vasaio.

E' significativo che, fra le altre sue attività filantropiche, la Cosa estranea faccia circolare armi e rifiuti nucleari, porti avanzi tossici irriducibili da un luogo all'altro su commissione di altri *estranei* non adepti che producono PIL pr la gioia delle statistiche. Analogamente, chiunque mandi ruspe a tirar giù alberi in Amazzonia o in una foresta africana o dia fuoco a boschi in Italia, si pone a lato di «Cosa Nostra» come estraneo alla realtà biologica e cellula cancerosa invasiva; e per questi non c'è DIA, hanno vita più facile di un latitante.

A me pare di sentire spifferi di estraneità cosanostrale non meno *totale* di quella che denuncia Tadini, in tutti i discorsi di tecnici e ministri dell'economia, per i quali l'ambiente è *res nullius* come la torre di Pisa e la sua piazza per le cosche: tutti, tutti propugnatori e allargatori di deserto, di un deserto dove la cartamoneta, a mucchi a mucchi, ectoplasma delle Banche Centrali, forma le semoventi dune.

Guido Ceronetti

DALLA PRIMA PAGINA

LO SCONTRO SARA' EVITATO

sentate in Parlamento, debbo tuttavia esprimere la mia preoccupazione e rivolgere un serio appello a chiunque nella Lega voglia ascoltarlo. Il ricorso, non solo a toni sempre più violenti di contrapposizione secessionista, ma ad annunci e minacce perfino di azioni palesemente illegali, può preludere a comportamenti o provocare al di là delle intenzioni atti incontrollati, a cui lo Stato dovrebbe reagire con fermezza in nome del rispetto della legalità democratica.

Non so se questo sia a giudizio di Lerner un modo di «drammatizzare l'evento» preannunciato per il 15 settembre, che peraltro proprio i mezzi di informazione stanno già più di un mese prima drammatizzando o amplificando grandemente. In ogni caso credo sia giusto e saggio fare appello a tutta la capacità di riflessione e di equilibrio che può certamente, ritengo, ancora esprimersi tra i dirigenti e gli aderenti della Lega Nord.

Giorgio Napolitano

Nel '46 sul Concordato

Il Papa voleva rassicurazioni da De Nicola

ROMA. Il Vaticano era pronto a concedere sostegno alla nascente Repubblica italiana, ma in cambio voleva rassicurazioni dai massimi vertici dello Stato, soprattutto sul Concordato. In particolare la Santa Sede era interessata a un pronunciamento diretto del capo provvisorio della Repubblica, Enrico De Nicola, da farsi durante una visita a Papa Pio XII. La «rivelazione» emerge dal nuovo volume dei «Documenti diplomatici italiani».

Il 13 luglio '46, un mese dopo la proclamazione dei risultati del referendum, monsignor Giovanni Battista Montini, sostituto della segreteria di Stato vaticana, avviò con l'ambasciatore italiano una trattativa che avrebbe dovuto portare nel giro di pochi giorni De Nicola in visita ufficiale dal Papa. Poi tutto si risolse con una semplice visita di cortesia: De Nicola non poteva impegnarsi sul Concordato, una delle più delicate questioni che avrebbe dovuto affrontare l'Assemblea costituente. [Adnkronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Sabato 10 Agosto 1996 è stata di 700.241 copie

«Bisogna evitare incidenti il 15 settembre». L'Osservatore: il Senatur usa espressioni terroristiche

Napolitano: fermezza contro Bossi

«Le sue minacce possono provocare atti inconsulti»

ROMA. L'ultima sparata di Umberto Bossi - quella sui ripetitori Rai che il Senatur ha minacciato di far saltare - nonostante la tradizionale «semi-marcia indietro» continua a far discutere il mondo politico. E ieri è intervenuto anche il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano. Il responsabile del Viminale ha fatto sapere che lo Stato reagirà con «fermezza» di fronte alle minacce del leader della Lega. «Il ricorso - ha spiegato Napolitano - non solo a toni sempre più violenti di contrapposizione secessionista, ma ad annunci e minacce di azioni palesemente illegali può preludere a comportamenti o provocare, al di là delle intenzioni, atti incontrollati a cui lo Stato dovrebbe reagire con fermezza in nome del rispetto della legalità democratica».

Il ministro dell'Interno ha anche assicurato che «tutto sarà fatto per evitare collisioni tra fazioni contrapposte o addirittura con le forze dell'ordine», in occasione delle manifestazioni organizzate dalla Lega il 15 settembre. Questo, comunque, a suo avviso è «un rischio puramente ipotetico»: «Penso e auspico - ha precisato Napolitano - che si vogliano organizzare queste manifestazioni con spirito pacifico».

E ieri, contro Bossi, è sceso in campo anche *L'Osservatore Romano*. L'organo ufficioso della Santa Sede non è mai stato tenero con il leader della Lega. E ogni volta che il capo del Carroccio ha fatto una delle sue sparate è sempre sceso in campo per attaccarlo e soprattutto per cercare di sensibilizzare l'opinione pubblica sul «pericolo Bossi».

Ma ieri *L'Osservatore Romano* ha usato toni più determinati del solito, definendo «minacce terroristiche» quelle del leader lumbard e accusandolo di voler spaccare l'unità del Paese. «All'inizio - ha sottolineato l'organo della Santa Sede - quasi tutti l'avevano preso sottogamba: sia tra i politici che tra i mass media erano pochissime, e isolate, le posizioni di netta critica all'operato di Bossi. Timoniere incontrastato della Lega Nord, egli si è sempre mostrato come una sorta di corpo estraneo al Paese, alle istituzioni, a certe regole magari non scritte ma consolidate in una democrazia».

«Tutto questo - ha continuato *L'Osservatore* - noi lo diciamo da tempo. Ed è forse utile ripeterlo, mentre c'è ancora chi pretenderebbe di minimizzare, buttandoli in farsa, atteggiamenti e affermazioni di un leader politico che ha sempre dimostrato di lavorare per dividere. Oggi, anche se in ritardo, molti mostrano finalmente di aver capito il pericolo ormai più che latente di un linguaggio "armato" e troppo efficace, al servizio di un disegno preciso: spaccare il Paese». Dunque, nessuna indulgenza nei confronti di Umberto Bossi, nessun tentativo di passare in silenzio le sue «sparate»: «La stessa rozzezza di linguaggio - ha sottolineato infatti l'organo ufficioso della Santa Sede -, che in troppi si erano affrettati a sottolineare quasi fosse garanzia di non pericolosità, ha già lasciato il segno in decine di migliaia di persone che hanno magari da recriminare nei confronti della politica, dell'amministrazione, delle tasse o di quant'altro. Ed è questo - ha concluso *L'Osservatore* - un altro dei pericoli che vanno neutralizzati prima che sia troppo tardi».

Ma se *L'Osservatore* si mostra così duro nei confronti di Bossi, nel mondo politico c'è invece chi, per motivi tattici, non condanna senza appello il Senatur. E' il caso, per esempio, di Pierferdinando Casini. Ha osservato infatti il leader del ccd: «Non sottovaluterei le minacce di Bossi. Io non credo che i leghisti abbatteranno i ripetitori tv. Attenzione però, perché dietro quelle parole c'è uno stato d'animo diffuso nel Paese contro una sorta di occupazione della Rai da parte dell'Ulivo».

Maria Teresa Meli

A sinistra: Giorgio Napolitano
Sopra: Irene Pivetti
In basso: Pierfardinando Casini (ccd)

Il ministro: mi auguro che la Lega si muova con spirito pacifico

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

IL CASO

IL LEADER DEL CARROCCIO

S. STEFANO DI CADORE (BL)
DAL NOSTRO INVIATO

Alle sue spalle, sul palco di questo Palasport, un buffo signore con baffi, elmo, stivaloni, alabarda e bandierona con aquila gialla in campo blu, si era illuso di rappresentare il guerriero padano. Quello pronto a tutto, magari ad abbattere ripetitori Rai a spallate, o magari tagliando i fili della corrente. Umberto Bossi, come un maestro elementare, sta spiegando che è troppo tardi per sperare nel federalismo, «che non si possono tagliare i trasferimenti al Sud, ai milioni di disoccupati del Sud. E allora...». E allora si accorge di quel signore alabardato che gli sta alle spalle e parte un: «Raus! Uhè!, Vai via tu!, Stai lontano da me che sono un gandhiano, uno pacifico!».

E poi Bossi parla della Pivetti, che ha già deciso di buttare fuori dal gruppo parlamentare. «Vedo che Roma e il Vaticano si muovono per la Pivetti. Patti chiari e amicizia lunga, Vaticano. Io la Pivetti gliela mando indietro morta. Non è mai stata della Lega, era mandata dal Vaticano, e io gli rimando indietro il loro uomo, morto secco».

Raggiunta a tarda sera, Irene Pivetti replica così alla battuta del senatùr: «Sono senza parole, posso solo sperare che il giornalista dell'agenzia abbia sbagliato, non ci posso ancora credere».

Intanto Bossi si prepara alla sua partita di buio, «perché ha ragione Nostradamus, nel 1998 l'Italia non ci sarà più: i-taglia», e la mano diventa una forbice. Bossi che vuol far crescere la tensione in vista del 15 settembre, data di nascita dello Stato di Padania. «Stiamo vivendo un momento storico incredibile. Nel pancione della storia c'è una bambina piccola così che sta crescendo e che nascerà il 15 settembre, si chiama Padania». Il segretario della Lega ha spiegato che, lungo tutto il corso del Po, dalle sorgenti a Venezia, si disporranno milioni di persone e partiranno, da tutte le città del nord, carovane di corriere e automobili. A Venezia sarà pronunciata la dichiarazione di indipendenza a cui faranno seguito dieci minuti di preghiera. «Da quel giorno non so cosa potrà accadere, non dipende solo da noi. Questo Paese è diviso in due e non c'è più niente da fare, così non sta più in piedi. E questa classe politica è incapace di metter mano alla riforma dello Stato. Al massimo cambiano il nome di un partito».

Le vacanze, per Bossi, non esistono: dall'agosto della marcia su Roma e dello sciopero fiscale a quello della canottiera, dall'agosto della Rai da epurare a questo di Pivetti e dei ripetitori da abbattere. Ma se la canottiera era spontanea, vera, Bossi l'ha sotto la maglietta blu anche adesso, mentre comizia ai villeggianti del Cadore, tutte le mosse su Pivetti e Rai e Padania libera sono calcolate con tempismo fulminante. L'altro ieri, mentre da Ponte di Legno era in viaggio per Fiera di Primiero, nella Valsugana di Obelix Boso, da Roberto Calderoli aveva avuto la conferma che Pivetti sarebbe andata alla festa leghista di San Fedele d'Intelvi. Bene. Alla prima telefonata di un giornalista dell'Ansa, è partito il botto.

Alle due di notte, ai tavoli dell'hotel Tressane di Fiera di Primiero, Boso di fronte, una torta leghista davanti, quattro camicie verdi attorno, Bossi aveva cominciato a raccontare. Il Mahatma di Padania che vede nel futuro: «Già mi immagino i titoli dei giornali, ah! ah!». Dice: «Ormai i meccanismi li conosco, io dico A, l'agenzia di stampa riporta fedelmente A, e nelle redazioni aggiungono B, C e D». Va a dormire alle tre, dopo quattro ore sveglia la sua ombra Pino Babbini, lo manda a prendere i giornali, e alle otto è nella hall del Park Hotel Iris che ride con *l'Unità* in mano. «Ah! Ah! Ma pensa te che titolo: Bossi, fuoco ai ripetitori! E chi l'ha mai detto? E chi l'ha mai pensato?». A Babbini sussurra: «Ci sono cascati...».

Tre caffè in mezz'ora, ma Bossi è calmissimo. Accetta il piccolo corteo di anziani che vogliono un autografo sulle cartoline, improvvisa una rassegna stampa, scherza e mette la Padania dappertutto: «Noi diciamo Padania, ma per loro siamo Pagania, nel senso del pagare». Ora che i giornali sono lì può ricostruire le sue ultime astuzie, o almeno così la presenta: «Si cambiano nomi e date è tutto un già visto. Pivetti, Pivetti, Pivetti dappertutto. E allora il vecchio Bossi dice abbattiamo i ripetitori, per la verità avevo detto anche sradichiamo i tralicci, viene giù il mondo e Pivetti viene messa da parte. Ma la verità è sempre la stessa: che qui, in questo Paese dominato dalla cultura italiota, Lorsignori continuano a non capire cose stia accadendo».

Bossi, al primo toscano della giornata non sa che sta per ripetere una frase di Mino Martinazzoli. Proprio identica, nella sostanza: «Continuano a presentare la Lega non per quello che è, non per quello che è stata in tutti questi anni, ma per quello che vorrebbero che fosse. Adesso siamo i cattivoni che maltrattano la signorina Pivetti, io sono Klotz che vuol mettere le bombe, uno ha già scommesso che farò la fine di Feltrinelli perché veniamo dalla stessa famiglia! Sarà il Duemila che si avvicina, sarà il caldo, ma mi sembrano tutti matti. Da mesi dico discutiamo, e Lorsignori sono lì a pensare soltanto a come occupare la Rai, come continuare a trasmettere le loro falsità, come tentare di spaccare la Lega. E sarei io il matto?».

Pivetti non esiste per Bossi. O non dovrebbe esistere più. L'altra sera, dopo il suo comizio... voluto sapere com'era andata quello in Val d'Intelvi. «E' andata lì con tutti i reduci di tutte le espulsioni, scissioni a pagamento, fughe in cerca di una poltrona. La vedo male, Irene». Ma la vede male adesso, da una settimana appena, dopo anni di Pivettona di qua e Pivettona di là. Nella Lega la memoria funziona ancora: fu Bossi, infatuato da un incontro in pizzeria, a volerla candidare nel '92, ignota ai più. E fu Bossi a rivolerla nel '94 e pure quest'anno. Fu Bossi a volerla presidente della Camera. «Ha sempre goduto della protezione delle alte sfere», ha detto per tutti Calderoli. E quando gli hanno chiesto i nomi dei protettori ne ha fatto uno solo: «Bossi».

Un anno fa, ai tempi del ribaltone, quando Roberto Maroni aveva i suoi maldipancia e la Lega ha rischiato il patatrac, Bossi l'aveva ... male. Boho, l'amico Bob, non poteva tradire: Bossi telefonava di notte, e piangeva: «Se la politica arriva a queste robe qui mollo tutto». Per Irene, per l'amica Irene, niente di niente. Sa che su quella protezione le voci leghiste si sono sbizzarrite, sa che potrebbe ritrovarsi in mezzo a pettegolezzi rosa, ma su Pivetti niente. «Sì, è vero, l'ho sempre protetta. Ho sempre saputo che non piaceva ai miei. Alla Presidenza della Camera doveva andare Maroni, ma poi si era aperta la possibilità del Viminale e Berlusconi mi aveva chiesto una rosa di nomi: c'erano, nell'ordine, Leoni, Pagliarini, Gnutti, Comino e Pivetti».

I parlamentari leghisti, soprattutto i veterani, li aveva dovuti convincere lui. «Ho sbagliato, una settimana dopo l'elezione già giocava in proprio con le nomine nel Consiglio di amministrazione della Rai. Ne ho fatti pochi di errori, ma questo lo ammetto». Un errore, dice, che nella Lega pesa. «Ora vedo in tv che va alla nostra festa e le camicie verdi le stringono la mano. Per forza. Lei, per i leghisti, rappresenta quel momento lì, quel giorno lì, quando l'hanno eletta e lì si è alzato alla Camera. Me lo ricordo anch'io quel momento. Ero emozionato, commosso come tutti i miei, molti piangevano. E quel giorno uno di noi, il veronese Enzo Flego, se ne uscì con un commento in dialetto che solo un leghista poteva fare: "Vaca troia che vitoria"».

Forse, anche per Bossi, uno che si mostra duro, cinico, freddo, questo strappo con Pivetti è accompagnato da un qualcosa che si avvicina al rimpianto. «Io non so chi c'è dietro di lei o se è lei che è matta. Questa storia del partito dei cattolici mi sa tanto di integralismo, una così in un'altra parte del mondo avrebbe lo chador o taglierebbe le mani a chi guarda le gambe delle donne. Io so che andammo a Roma per annientare il sistema italiota e lei, a un certo punto, non si è più iscritta alla Lega per tenersi le mani libere. Una donna in carriera. Io so che ai miei aveva detto che Oltretevere erano pronti ad appoggiare la spaccatura nella Lega, so che ha spinto parecchi a candidarsi con Dini, so che mi ha chiesto di essere espulsa. Come fa a dirsi ancora leghista?».

Ma basta con la Pivetti. Il futuro è il 15 settembre. «Ormai per questo Paese non c'è più niente da fare, noi saremo lì, a dire al mondo che nasce la Padania. Occuperemo le piazze, scoppieranno i nostri petardi, sarà una catena umana tutta fuori legge». Al tavolino accanto il maresciallo dei carabinieri di Fiera di Primiero ascolta, tre agenti in borghese della questura di Trento prendono nota. «Lorsignori tenteranno di dire che sarà solo una festa, come già dice Pivetti, ma non sarà così. Tutte le rivoluzioni sono partite contro le leggi vigenti. Dalla parte loro ci sono le leggi, noi abbiamo la legittimazione della gente, quattro milioni di voti». Spavaldo, sicuro, sul filo della provocazione: «Mi ha chiamato D'Alema. "Resterai da solo davanti a una canna di fucile, perché il tuo è un popolo di bottegai". Amico mio, gli ho risposto, guarda che l'aveva detto anche Napoleone a proposito degli inglesi, e poi se l'è presa nel culo. Mi ha detto che se bruciamo una bandiera italiana ci manda un Canadair. Bella idea...».

E a metà pomeriggio via, con Babbini parte per il Cadore. «Più vado a Est e più trovo anche un forte sentimento etnico. Meno male che nasce Padania, con la potenza magica di un nome che esce dalle nebbie e dagli elfi, dal Dio Po...». In Cadore meditando la prossima trappola. «Rimettendo le targhe delle province perfino la Corte Costituzionale ha scoperto che l'identità è un valore». E buttando per aria il pacco dei giornali ride: «Altro che fuoco ai tralicci. E' che a Lorsignori, federalisti parolai, sta enormemente sui coglioni che la Padania faccia una rivoluzione gandhiana. Oh quanto gli rode! Oh quanto Violante vorrebbe mandarci i "carabbineros"! E invece niente. Noi siamo forti così. E loro, come Pivetti, annaspano e schiumano...».

Giovanni Cerruti

«Vaticano, ti restituisco la Pivetti morta stecchita»

«D'Alema mi ha detto Resterai da solo davanti a un fucile»

«E a Venezia milioni di persone e poi 10 minuti di preghiera»

Replica la Pivetti «Non ci posso proprio credere sono senza parole»

LA MEMORIA

IL SUD RIBELLE

La vera storia della secessione

Così esplose la Guerra civile negli Stati Uniti

VIENE spontaneo, quando entra in scena la parola secessione, pensare alla Guerra Civile americana, esplosa proprio in nome della secessione degli Stati del Sud, i quali diedero vita alla Confederazione. Curiosamente, la storiografia sudista non parla mai di Guerra di Secessione, ma di Guerra tra gli Stati. Non solo: dandosi una nuova Costituzione, la Confederazione si modellò su quella degli Stati Uniti e non vi inserì la controversa parola. Sta di fatto che i padri della Confederazione puntavano a una secessione pacifica, a un contratto, e il presidente, Jefferson Davis, mirava se mai alla Casa Bianca. Poi, dopo una serie di trattative, la spuntarono i cosiddetti *fire-eaters*, le teste calde, gli attaccabrighe. E il Sud si gettò in una guerra chiaramente perduta in partenza.

I Confederati sostenevano che il diritto di secessione era implicito nella Costituzione federale e naturalmente si rifacevano al precedente della guerra di Indipendenza. *We will secede!*, noi attueremo la secessione, diventò un vero e proprio motto. Ma secondo quale linea di demarcazione? Si pensi che il Kentucky, Stato di confine, diede 75 mila uomini all'esercito unionista e 35 mila a quello confederato.

Il Nord accusava il Sud di voler proteggere la schiavitù, e con ragione; il Sud accusava il Nord di soffocamento economico e di politica egemonica, e non aveva torto. Come reagirono nazioni e personaggi rappresentativi del tempo? Gran Bretagna e Francia simpatizzarono attivamente per la Confederazione; la Russia zarista per l'Unione. In Italia, ecco la posizione di Giuseppe Mazzini nel 1865, ormai alla fine del conflitto: «... è chiaro che il diritto di secessione quando rivendicato positivamente da una grande parte del popolo, non può venir negato». Ma, come osserva nella sua fondamentale *Storia della guerra civile americana* Raimondo Luraghi, Mazzini sollecitava quale condizione primaria l'abolizione della schiavitù. Marx e Engels, che alla guerra civile americana dedicarono un'intera opera, scelsero coerentemente l'Unione, ove tra l'altro si trovavano le classi operaie degli Stati Uniti.

Jefferson Davis

Un dato basilare, comunque, viene ormai ammesso da tutti gli studiosi: se è vero che la schiavitù non aveva ormai futuro, la preoccupazione profonda nel Sud riguardava il possibile crollo di un tabù intoccabile e ben più importante del Dio, o Re, Cotone, sua grande risorsa: la separazione delle razze, l'opposizione ferma a che bianchi e neri si mescolassero e i secondi godessero di tutti i diritti civili. Anche in una simile prospettiva vennero additati i modelli della cavalleria medioevale, con il mito degli indomiti guerrieri con armatura e la spada sguainata. Ma la classe intellettuale era quasi tutta a Nord: ecco l'epica di Walt Whitman con le sue poesie sulla guerra, o addirittura Herman Melville, anche spiritualmente remoto dal Sud, celebrare Lincoln quale Cristo. Henry James ebbe a scrivere che la guerra sarebbe rimasta come una cicatrice sul corpo dell'America. Quattro anni, dal '61 al '65, di massacri e distruzioni. Nelle sue *Memorie*, Jefferson Davis difese la inevitabilità della secessione contro la superba e oppressiva Washington padrona. Singolarmente, dichiarò che, salvo il principio, la secessione si era dimostrata impraticabile nei fatti. Così, di fronte all'esistenza, dopo la guerra, di una solida Unione, garanzia di benessere e di tutela dei diritti, si augurò sinceramente che durasse ormai per sempre, proponendo, da buon sudista, un motto latino: *Esto perpetua*.

Claudio Gorlier

IL CASO

LA NUOVA NOMENKLATURA

Spaventa, Bragantini, Patriarca. E adesso Pedone consigliere di Ciampi

Gli economisti al potere

Con Prodi una schiera di «colleghi»

ROMA

Il professor Luigi Spaventa guardiano dei prezzi. Il professor Antonio Pedone superconsigliere, al Bilancio, di un superministro che governa l'Economia anzitutto dalla scrivania che fu di Quintino Sella. Salvatore Bragantini quinto uomo, o piuttosto quinta colonna, alla Consob. L'economista Stefano Patriarca futuro presidente del Formez.

E, prima ancora, la professoressa Maria Teresa Salvemini a capo della Cassa Depositi e Prestiti, la banca che finanzia lo Stato, le Regioni, i Comuni, e che raccoglie ogni anno 200 mila miliardi di lire. Una cosuccia da nulla, più o meno un decimo del debito pubblico italiano. Sono solo le ultime nomine, nelle ultime settimane. Ma non era Romano Prodi quello che nel comunicare l'elenco dei suoi ministri aveva deciso di presentarli ignorando i titoli accademici?

Massimo D'Alema naviga, pensa e progetta quello che il suo superconsigliere economico, il bocconiano Michele Salvati, chiama «lo Stato Esperto», modello neo-togliattiano di una nuova classe dirigente alla tedesca, da sperimentare nelle realtà locali, Comuni e Regioni, prima di mandarla a gestire la Repubblica. Il Paese si dibatte tra lottizzazioni e spoil-system. E Prodi che fa? L'ulivonomics. Uno spoil-system minimalista (per farlo come in America, dove in poche settimane cambiano seimila tecnoburocrati, ci vorrebbe una legge) in pieno stile «Prodi all'Iri». E cioè sommando fedeltà e competenza, affidabilità iscritta nei cromosomi, e preparazione accademica.

I professori, ancora loro? No. Gli economisti, meglio se di scuola bolognese. Eminenze grigie del governo Prodi sono Pietro Bianchi, economista leader di Nomisma, la più importante creatura del Prodi pensatore e professore appassionato di politica industriale. Angelo Tantazzi, guida di Prometeia, centro di analisi congiunturali sempre in quel di Strada Maggiore, e sempre sotto l'ala protettrice di Nino Andreatta, che di Prodi è maestro. Stefano Zamagni, preside della facoltà di Economia a Bologna, ghost-writer del Papa, e correlatore della tesi di laurea da 110 e lode di Giorgio, figlio di Romano.

L'unico che a prima vista potrebbe sembrare fuori quadro è forse il primo nominato, a fine luglio, in Consob: Salvatore Bragantini, classe 1938, consigliere nell'organo che in Italia ha sempre controllato pochissimo il mercato azionario. O almeno così devono averla pensata Prodi, ed Enrico Micheli, ex manager di lungo corso all'Iri, oggi sottosegretario alla presidenza del Consiglio.

Perché Bragantini è un navigato analista finanziario che si sente come un Robin Hood nella Sherwood del capitalismo italiano. L'ha anche scritto, in un libro che ha per sottotitolo «Come i furbi comandano con i soldi degli ingenui»: Supergemina è una horror story felicemente non andata in porto, e di Mediobanca ce ne vorrebbero non una, ma cento, mille. Esattamente come Romano Prodi ha sempre predicato.

Antonio Pedone e Luigi Spaventa sono legati da anni, insieme all'amico Giorgio Ruffolo, nel Cer. Pedone, oggi, siede su una poltrone che proprio da Ruffolo fu inventata nella forma, allora, di segretario alla programmazione economica. Stefano Patriarca, allievo di Bruno Trentin, ed ex capo dell'ufficio studi della Cgil, è stato presidente dell'Ires, il centro studi del potente sindacato che è una delle chiavi di volta della «concertazione», nuova parola d'ordine nella guida del Paese. Andrà quasi certamente a guidare il Formez, potente centro che amministra i fondi per la formazione nel Mezzogiorno. Maria Teresa Salvemini, software di Gaetano Stammati al Tesoro e poi di Nino Andreatta al Bilancio, è nemica di Paolo Cirino Pomicino che la cacciò dopo che aveva rilanciato l'Ispe, il think-tank della programmazione economica, ha adesso in mano i cordoni della borsa delle città d'Italia e non solo di quelle. Nelle passate gestioni è accaduto più volte che si accusasse la Cassa Depositi e Prestiti di foraggiare solo i Comuni «graditi». E si dice che il candidato più probabile per guidare la potente authority per l'energia sia Pippo Ranci. Qui siamo nella piena sinistra cattolica: Ranci è l'anima dell'Irs di Milano.

Il Cer, l'Irs e Prometeia sono gli unici tre centri studi dai quali il Parlamento riceve lumi, in apposite audizioni, quando discute il documento di programmazione economica e finanziaria del governo. E Prometeia è, con Nomisma, la casa della cultura del governo. Quell'alveo, che sta in tre isolati di Strada Maggiore a Bologna, nel quale l'Ulivo, oggi, affonda le sue radici.

Antonella Rampino

DALLA PRIMA PAGINA

L'EUROPA E L'ENIGMA DEL FONDAMENTALISMO

stricht non è governata da politici con visioni di civiltà, ma da impiegati dell'economia travestiti capziosamente da capi di governo. Questa Europa di Maastricht ironizza sulle politiche americane dettate da ragioni elettorali, ma non ha alcun senso dell'*humour* su se stessa: sulla propria politica dettata non già dalle volontà popolari bensì da Eni o Total, da Shell o Siemens. Quest'Europa agisce come se il mondo non fosse mutato, dopo l'89, si concentra sul commercio, sui *dialoghi critici* con Stati addestratori di terrorismo, si presenta al mondo nelle vesti di una grande e autocompiaciuta azienda, si permette di oscillare tra raffinatezze *blasé* e cinismo, come se a proteggerla ci fosse sempre l'ombrello americano, che per mezzo secolo l'ha viziata e deresponsabilizzata. Quest'Europa di Maastricht ha ragione di sospettare l'imperialismo messianico americano ma non oppone nessuna vigorosa cultura forte, per far fronte agli integralismi che si estendono. Oppone solo il suo scherno per il peso che hanno le elezioni sulla diplomazia Usa, e non si rende conto che da tempo i totalitari antidemocratici destabilizzano proprio i processi elettorali, in Algeria, Israele, Taiwan. Oppone solo la sua incredulità, quando Washington fornisce le prove sull'implicazione iraniana o libica negli attentati: implicazione che i servizi segreti europei ammettono, ma solo in privato.

Eppure gli europei avrebbero un loro armamentario culturale, che potrebbe permettere una seria discussione sul terrorismo con i governanti americani. Hanno una consuetudine anche cristiana alla laicità, che viene loro dalle guerre di religione del '500 e '600 e dagli espedienti laici che separarono la politica dalle fedi. Conoscono la genesi dell'Islam estremista, a causa del proprio passato colonizzatore, e sanno come questo tipo di Islam sia figlio degenere delle esperienze fallimentari del nazionalismo arabo, persiano, o dei falsamente laici Fronti di Liberazione ammaestrati dall'Urss. Sanno che l'islamismo politico ha poco a che vedere con la religione musulmana, e che i suoi obiettivi «non sono divini ma umani, troppo umani», come dice in Algeria Khalida Messaoudi, resistente colpita da *fatwa* come Rushdie: l'obiettivo è un potere politico non meno totale di quello esercitato dai partiti unici che hanno governato negli Anni Sessanta, Settanta. L'obiettivo è di sedurre un elettorato di esclusi dalle modernizzazioni di tipo occidentale, di conquistarli come a suo tempo facevano i comunisti - con fitte reti di associazioni caritative - e di usare i sentimenti degli umiliati e offesi per far guerra anche al fondamento della modernità europea, che è la laicità.

Si tratta dunque non di negare un'urgenza bellica, ma di definire se l'anti-integralismo sia davvero più proficuo in Iran piuttosto che in Cecenia, e se le ideologie nemiche siano ancora nazionali piuttosto che mondiali, e in nome di quale idea della civiltà ci si muove.

Si tratta di chiarire quel che divide non superficialmente americani e europei, di fronte a un pericolo islamico che minaccia Algeria, Turchia, e che un giorno potrebbe travolgere l'Egitto. Gli Stati Uniti contrappongono proprie fedi ideologiche a altre fedi, parlano di scontro globale fra culture e valori religiosi contrapposti, e la loro democrazia prevede il coabitare di tutti i frammenti delle minoranze: non a caso Washington ospita una miriade di organizzazioni islamiste radicali, e solo di recente ha mostrato di capire il pericolo del Fis algerino, e la politica francese in Algeria.

Altra è l'usanza storica europea, che non contrappone l'Europa cristiana alla cultura islamica ma difende una civilizzazione laica, una *res publica* non messianica che tiene a distanza e neutralizza le varie culture etniche, confessionali. Ma oggi il vecchio continente sembra vuoto di idee, immemore della propria storia, compresa la propria storia di terrorismo in Francia o in Germania e Italia. In queste condizioni meglio le cattive sanzioni americane, piuttosto che il nulla su cui si edificano le moderne convinzioni europee.

Barbara Spinelli

Enrico Bertolina

non c'è più. La sua **Nena** la piange disperata. Si associano nel dolore, la sorella **Pina**; i cognati **Nini** e **Vittorio**; i nipoti **Maria Luisa** con **Mario**; **Giuseppe** con **Elena**; **Laura** con **Marcello**, e parenti tutti. Funerali martedì 13 corr. alle ore 11,00 nella Parrocchia di Marcenigo.
— **Lanzo Torinese**, 9 agosto 1996

Jacopo, Tommaso, Michelangiolo, Amedeo, Stefano ed **Ettore** piangono lo **ENRICO.**

Ludi e **Alfredo** sono affettuosamente vicini a Nena nel ricordo del caro amico **ENRICO.**

Affettuosamente partecipi gli amici **Tore, Italo, Cesira, Pierangelo, Anna, Gemma, Peppino, Clementina, Franca, Bruno, Marisa, Lino, Rosina, Enzo, Graziella, Aldo, Elena.**

Elisa, Alessandro Bonzano
Luciano Boglione
Francesco Boglione e famiglia partecipano al dolore di Nena e famiglia.

Cristianamente è mancato
Carlo Milano
albergatore
anni 81

Lo annunciano la moglie **Luigina**, i figli **Marisa, Giovanni** e rispettive famiglie. I funerali in Riviera lunedì 12 e ore 16 in parrocchia.
— **Rivara**, 10 agosto 1996

E' mancata
Edvige Bosco
ved. Goitre

L'annunciano i figli **Annamaria, Andrea** e **Daniela** con rispettive famiglie. Ciao Nonna: **Cristina, Luca, Francesca** e **Federica.** Funerali lunedì 12 agosto ore 10 parrocchia Sala.
— **Giaveno**, 11 agosto 1996

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
MARESCIALLO
Giovanni Ciarcia

Ne danno il triste annuncio la moglie **Graziella**, i figli **Giuseppe** ed **Enrica**, parenti tutti. Per onoranze funerali telefonare lunedì 12 dopo le ore 9 al n. 305.32.28.
— **Torino**, 10 agosto 1996

E' mancata
Anna Fasano
ved. Tosetti
anni 91

Lo annunciano: il figlio **Gian Mario**, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali domani a Piossasco nella Chiesa Parrocchiale Santi Apostoli alle ore 15.00
— **Piossasco**, 11 agosto 1996.

E' mancata
Pierina Gila
ved. Tedeschi

L'annuncia **Margherita Persano.** Benedizione domani ore 8.30 presso Istituto Medicina Legale.
— **Torino**, 11 agosto 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dr. Mario Diego Lupo

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rita**, il figlio **Giovanni** con **Elena** e parenti tutti. Funerali martedì ore 10 Cappella interna ospedale MaurizIano.
— **Torino**, 9 agosto 1996.

E' mancato
Giovanni Biora
anni 65

Lo annunciano la moglie **Luciana**, i figli, parenti tutti. Funerali 12 agosto ore 15 Trana.
— **Orbassano**, 10 agosto 1996

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Antonio Formia

Lo annunciano con profondo rimpianto la moglie **Rosanna Cosenzo**, i figli **Giorgio** con **Gianna, Silvia, Elena** e **Francesco** con **Leopolda, Alessandra** e il piccolo **Edoardo**, la sorella **Mariuccia**, e cognato, la cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Comandone, Minelli, Bessone, Elena Bracco e a tutto il personale del reparto di Oncologia Medica dell'ospedale S. Giovanni Santo Rosario domenica 11 agosto ore 17,30 nella parrocchia Gran Madre di Dio. Funerali lunedì 12 agosto alle ore 11,45 alla Gran Madre e alle ore 16 nella parrocchia di Livorno Ferraris (VC) dove avverrà la tumulazione nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 11 agosto 1996.

Poi il tuo esempio di vita, il ricordo di te sarà sempre presente in noi. **Alessandra, Elena, Silvia.**

Sono scesa da poco dal cielo e troppo poco sono stato vicino a te, ma ti rivedrò nella mente mio papà. **Edoardo.**

I consuoceri **Laura** e **Giovanni Mottino** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Angelo, Elda, Luigi, Cielia con **Federico Milani** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Nino Formia
— **Torino**, 10 agosto 1996

Partecipano al lutto **Gilusi, Maria** e **Paola Pescarolo, Angela Colombo.**

Le famiglie **Franco** e **Maurizio Villani** partecipano con dolore alla perdita dell'amico **ANTONIO.**

Nel ricordo del carissimo **AMICO, Gianni** e **Carla Greco** partecipano al dolore di Rosanna e famiglia.

Daniela con profondissimo, eterno ed immutato affetto. Non dimenticherò mai.

Il **Consiglio di Amministrazione** con la **Direzione Sastek SpA** e le **Maestranze**, tutte, partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del
cav. Antonio Formia
— **Annone Brianza**, 11 agosto 1996

Titolari, Dipendenti e **Maestranze** di **A.T.R. s.r.l.** piangono la perdita del
cav. Antonio Formia
ne ricordano il valore tecnico ed umano e si uniscono al dolore della famiglia
— **Torino**, 10 agosto 1996.

Il **Consiglio di Amministrazione** di **A.T.R. s.r.l.** piange la perdita del Consigliere
cav. Antonio Formia
— **Torino**, 10 agosto 1996

Gianna, Giulia e **Sergio Alessandria** si uniscono al dolore della famiglia Formia per la perdita del caro **ANTONIO.**

La famiglia **Fiocchia**: la nonna **Ines**, il nonno **Ettore, Maria Teresa, Giuseppe, Marco** e **Diego**, colpiti per la perdita del cav. **ANTONIO** partecipano al dolore della famiglia Formia.

Le famiglie **Bonisoli-Galli, Busai, Dall'Acqua, Fabbri, Mattino, Motture, Razzelli, Reti** e **Rossotto** ricordano con amicizia
Nino Formia
— **Torino**, 10 agosto 1996.

Carlo Trinchero e famiglia si uniscono al dolore.

Lo ricordano con affetto i nipoti **Marco** con **Donatella, Francesca** e **Giulia, Bianca** con **Federico, Isabella** e **Francesco.**

«Non piangete la mia assenza.
Sentitemi vicino e parlatemi ancora.
Io vi amerò dal Cielo
come vi ho amati sulla Terra».
Cristianamente è mancato
Antonio Avataneo
anni 69

Con dolore lo annunciano la moglie **Carla Guercio**, i figli **Maura** col marito **Franco Cucchierati; Marco** con la moglie **Rossella Tanlolo;** le adorate nipotine **Barbara, Francesca, Ottavia, Arianna,** fratelli, sorella, cognate, cognato, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla signora Luisa per la sua grande umanità e professionalità. Funerali in Orbassano, lunedì 12 agosto ore 10,30 chiesa parrocchiale.
— **Orbassano**, 10 agosto 1996.

Piangono la scomparsa del [illegible] **ANTONIO** e sono vicini a Carla, Maura e Marco la sorella **Lucia**, i fratelli **Secondino** con **Gina, Michele** con **Battistina, Giovanni** con **Maria Teresa, Domenico** con **Laura** e rispettive famiglie.

Il caro amico e cognato **Luigi Reinotti** con **Laura, Luciana** e **Piero Roccati, Maria Teresa** e **[illegible] Italia** sono affettuosamente vicini.

Rita Guercio, Nicola, Cristina, Marisa, Giorgio e familiari partecipano al dolore di zia Carla, Maura, Marco.

Giancarlo, Franca Girardo e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Maura e Franco.

[illegible] Guercio, Miranda, Romano e famiglia partecipano al dolore e sono con affetto vicini a Carla e famiglia.

Walter con **Ersilia, Alberto** con **Stefania** e famiglia, **Evelina, Giorgio** con **Anna** e famiglia commossi partecipano al dolore.

La famiglie:
Valerio Saracco
Dino Perelli
Bruna Losano
Giovanni Camandona
Gina Baroncelli
Carla Ruffino Piovano
[illegible] partecipano.

E' [illegible]
Wanda Bruna
in Bonnin

Ne danno il triste annuncio il marito **Livio**, il figlio **Dario** con **Laura**, cognati nipoti e consuoceri. Ciao Mamma sarai sempre con noi
— **Torino**, 10 agosto 1996.

E' [illegible]
Antonietta Morando
ved. Torazza

La piangono la figlia, il genero, e i nipoti. Si ringrazia per l'affettuosa assistenza la Casa di Cura Muso-Gastaldi di Chiusa Pesio. Funerali lunedì 12 agosto ore 11,30 partendo dall'abitazione via Chialamberto 8, Torino.
— **Chiusa Pesio**, 9 agosto 1996.

Aldo, Chiara, Cristina abbracciano con affetto Claudio, Francesco, Paolo nel ricordo di
Marisa Madieri Magris
— **Torino**, 11 agosto 1996.

Giulio Einaudi è vicino a Claudio Magris e ricorda commosso l'amica **MARISA.**

Vittorio Bo si stringe commosso all'amico Claudio Magris e ricorda con affetto la cara **MARISA.**

La **Casa Editrice Einaudi** partecipa sentitamente al dolore di Claudio Magris per la perdita di
Marisa Madieri
grande amica e preziosa collaboratrice
— **Torino**, 11 agosto 1996.

Giovanna Ioli e **Carlo Trinchero**, stretti a Claudio, piangono la carissima **MARISA.**

Il **Dipartimento** di **Discipline Artistiche** dell'**Università di Torino** esprime la sua commossa partecipazione per la scomparsa di
Marisa Madieri Magris
— **Torino**, 10 agosto 1996.

Paolo Bertinetti
Claudio Gorlier
Renato Oliva
sono vicini a Claudio Magris con affetto.

Cristina e **Luigi Forte** partecipano con grande affetto al dolore di Claudio.

E' mancata
Serafina Reginato
ved. Zamattia

L'annunciano, i figli: **Giulia, Gino, Silvio** e **Lina** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Chialamberto lunedì 12 corr. ore 10,30. Non fiori ma opere di bene. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— **Breno di Chialamberta**, 9 agosto 1996.

E' mancata
Maddalena Guercio
ved. Brondi

Lo annunciano addolorati il figlio **Dino**, la sorella **Erminia** e parenti tutti. Funerali in Mazzè Case lunedì 12 agosto presso la Cappella del Residence «La Civiere del Principi» via L. Porino 6, alle ore 8,00. Dopo il rito funebre la cara salma proseguirà per il Cimitero di Altare (SV) per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— **Mazzè**, 11 agosto 1996.

Camilla Marianna Vighetti
in Geninatti Gurli
di anni 79

L'annunciano il marito **Battista**, le figlie **Piera** e **Franca** con le rispettive famiglie. Funerali in Mezzenile martedì 13 corr. ore 15,30 dall'abitazione.
— **Mezzenile**, 10 agosto 1996.

Causa tragico incidente cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Emma Demaria
in Novello
anni 66

Addolorati l'annunciano: il marito **Remo**, i figli **Mauro** e **Giorgio**, le nuore **Carla** e **Roberta**, il nipotino **Andrea**, la mamma **Bernardina**, la sorella **Mariuccia** e famiglia, parenti tutti. Funerali martedì 13 agosto alle ore 10,30 nella parrocchia di S. Maria, partendo da via Boglione 1/6, alle ore 10,15.
— **Venaria**, 11 agosto 1996.

Raffaella e **Silvia** piangono la cara zia **EMMA.**

EMMA ti [illegible] sempre. I cugini: **Galara, Abluton, Bardosso, Canevari, Molino, Perogllo** e **Antonsetti.**

Ciao **EMMA** amica indimenticabile. **Regina** e **Roberta.**

Partecipano famiglie **Polassa, Caretto.**

Alberto, Marinella, Andrea, Donata, Valeria, Vittorina, Marialuisa, Aldo, Carla, Paola, Claudio e **Francesca** si uniscono al grande dolore di Giorgio e Roberta e familiari tutti.

Cara **EMMA** gli amici di sempre mai ti dimenticheranno: famiglia **Barbieri, Falchero, Pavarini, Marongiu, Peretti, Antonio Borsello, Dario Borsello, Briganti, Minello, Dughera, Gianesini.**

E' tornata a Dio, dopo una vita interamente dedicata al lavoro e alla nostra famiglia, l'anima buona di
Pasquale Letteris
Lo annunciano affranti la convivente **Maria Pia** e il piccolo **Vittorio.**
— **Sanremo**, 6 agosto 1996.

ANNIVERSARI

1991 [illegible]
TENORE
Eugenio Fernandi
Cinque anni passati di nostalgia e di disperato rimpianto.
— **Valperga**, 11 agosto 1996.

1975 1996
ing. Ennio Rastello
Ricordandoti.

1912 1996
AVVOCATO
Giovanni Grande
Amore sempre tua **Anna.**

1988 1996
MARESCIALLO
Rodolfo Panepinto
Sei sempre con me.

1988 1996
rag. Alberto Barbi
Sempre accanto a [illegible].

1992 1996
Silvia Spinoglio
I tuoi cari ti ricordano con infinito dolore e rimpianto.

1977 1996
Antonio Stroppiana
Con immutato affetto.

1991 1996
Giacomo Forlani
Ricordandoti sempre.

1947 1996
Vincenzo Ollino
Vivi nel dolce ricordo mamma (Mongardino).

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Nuovi guai per il Cda che si riunisce martedì. Solo Mastella e Casini solidali con Santoro

Rai: scoppia la rivolta degli esclusi

E per il TgR non si riesce a trovare un direttore

ROMA. Il TgR senza un direttore, il caso Santoro, e ora anche quello di Nuccio Fava, che minaccia di far causa alla Rai che lo avrebbe estromesso senza motivo e senza preavviso dalla direzione delle Tribune Politiche per far posto ad Angela Buttiglione. Il cda che si riunisce martedì avrà un bel po' di grane da affrontare. Altro che limitarsi all'ordinaria amministrazione, prima di prendersi una decina di giorni di ferie.

La poltrona del TgR, con tutti i suoi 600 e passa giornalisti sembra infatti che non la voglia proprio nessuno. Dopo il gran rifiuto di Nuccio Fava, che si è trovato inopinatamente inserito a sua insaputa nella lista, la sera stessa delle nomine, si era parlato di Nino Rizzo Nervo, giornalista palermitano vicino al ppi Sergio Mattarella. Poi di Andrea Giubilo, l'ex direttore del Tg3 che, secondo il Singrai, avrebbe rifiutato l'offerta, perché non vuol tornare a fare il direttore.

E ora spunta il nome di Ennio Chiodi, già caporedattore della sede di Milano, sempre in quota ppi. Il quale tuttavia, per qualche misterioso motivo, dicono non sarebbe tanto gradito al neodirettore di Raitre Giovanni Minoli. Così il Singrai, che è il sindacato dei giornalisti Rai di centrodestra, non si lascia sfuggire l'occasione di chiedere perché mai non si possa riconfermare a quel posto Piero Vigorelli, «che fra l'altro ha ottenuto ottimi risultati manageriali e di ascolto». «Il cda e il direttore generale dimostrerebbero di essere realmente autonomi dall'Ulivo, dal pds, dal ppi e dall'Usigrai, che prima e dopo le elezioni del 21 aprile avevano chiesto l'epurazione di Vigorelli», insiste il Singrai.

Puntando sui suoi risultati, Vigorelli non ha fatto mai mistero della sua intenzione di ricorrere a vie legali contro l'azienda. Una sorpresa è invece la minaccia di Nuccio Fava, che ritiene di essere stato estromesso dal suo posto di direttore delle Tribune Politiche, che non avrebbe mai lasciato neppure nei mesi in cui ha retto ad interim il Tg1, senza una giusta causa né alcun preavviso.

E c'è la vicenda di Michele Santoro, col suo atto d'accusa pesantissimo contro i metodi dell'azienda, che lo hanno privato a sorpresa della struttura di *Tempo reale* e, automaticamente, del ruolo di direttore. Minoli ha perso la direzione di *Format* ma ha conquistato quella della rete, e pare intenzionato a portarsi dietro i suoi uomini nella nuova sede. Santoro invece è rimasto con un palmo di naso. Ed è preoccupato, oltre che per sé e per l'autonomia di cui godeva, anche per la sorte dei suoi collaboratori. L'azienda ha fatto sapere che non ha intenzione di abolire *Tempo reale*, ma su altri terreni non gli ha dato fin'ora nessuna garanzia. Anzi. Ha insistito sul fatto che non era tenuta a comunicargli alcunché, visto che non si trattava di un direttore di testata».

Dove finiranno Michele e il suo programma? A Raitre dove già Lucia Annunziata avrà le sue gatte da pelare per strappare spazi a *Format*, o in qualche altra rete? Il direttore generale Franco Iseppi ha fissato a Santoro un appuntamento lo stesso giorno in cui si riunirà il cda, per spiegarsi.

Intanto, in difesa di Santoro si schierano non i pidiessini, a lui più vicini, ma i popolari, che non lo hanno mai amato, né la Lega e An a cui il popolare conduttore ha fatto certo un gran comodo, in altri tempi, ma il ccd-cdu, i Mastella, Casini e Formigoni, che sul programma di Santoro hanno sempre sparato a zero, fin dai tempi di *Samarcanda*. Clemente Mastella unisce nello stesso destino Santoro e Fava. «Alla Rai sono andati buoni professionisti, ora come all'epoca del cda Moratti. Ma una cosa l'ex presidente non avrebbe mai fatto: cancellare una voce vincente come quella di Santoro, e punire e poi umiliare una figura storica del giornalismo televisivo come Nuccio Fava».

Pierferdinando Casini, inaspettatamente, solidarizza. «Sono totalmente solidale con Michele Santoro. La chiusura di Format e Tempo reale è un attacco pesante a un modello giornalistico nuovo e vincente», dichiaro, e poi spiega: «Devo constatare che Santoro dà fastidio a chi detiene il potere, sicuramente non al Polo. Noi critichiamo Tempo reale ma vogliamo che continuino a farlo perché non ci piace la censura».

La presa di posizione dell'ala cattolica del Polo, da sempre presente in Rai, è un po' più generale. Così, tanto per mettere le mani avanti, viste le pretese di Fava sulle Tribune Politiche, Roberto Formigoni sottolinea come «eccezion fatta per Tg2 e le Tribune, la Rai è ormai una riserva dell'Ulivo». E Casini, minaccioso aggiunge che «le nomine Rai possono mettere a rischio i rapporti fra Ulivo e Polo con conseguenze sul piano politico». [mg. b.]

Qui sotto: Michele Santoro
A destra: il presidente Rai Enzo Siciliano

Il Singrai «Dimostrate di essere autonomi dall'Ulivo e dal pds e riconfermate Vigorelli»

L'ex direttore del Tg1 Nuccio Fava

INTERVISTA

SI SFOGA L'EX DIRETTORE DEL TG1

Fava: «Li denuncio tutti»

«Cacciato senza dirmi una parola»

«Con valori fondamentali in gioco, vado fino in fondo. Poi si discute»

A sinistra: Clemente Mimun
Qui sotto: Angela Buttiglione

Il direttore generale della Rai Franco Iseppi

«Sollevato dalle Tribune politiche per darle alla Buttiglione: illegale»

ROMA FARO' causa alla Rai, che altro devo fare?». Sarà anche il caldo, e i giornali, con certi titoli. Ma, appena approdato a Desenzano, dopo 500 chilometri di automobile nell'afa, Nuccio Fava è fuori di sé, anche più di Santoro. Torrenziale come sempre, ce l'ha persino coi giornali.

L'hanno trattata male?

«Ma l'ha visto quel titolo del *Corriere della Sera*, con quei nove colleghi che mi danno la loro solidarietà?».

Una manifestazione di affetto.

«Ma che affetto. Nove colleghi. Scrivete sempre che sono due miliardi, e solo nove si mobilitano per Fava? Fa ridere. La verità è che o siamo degli stronzi legati al potere, o se usciamo dallo schema che ci affibbiano addosso, non siamo più nessuno».

Ce l'hanno tutti con lei.

«Sto solo ai fatti. Si parla dei successi di Mimun, che mica contesto, ma se il mio Tg1 fa il 40% di ascolto, chi se ne frega».

Insomma, che farà?

«Ma cosa vuol che faccia? Andrò dal pretore».

Per tornare a dirigere le Tribune Politiche?

«Non mi devono rimettere a un bel niente, io sono semplicemente lì, perché al Tg1 ero stato solo nominato ad interim, ma in quanto direttore dei Servizi Parlamentari e delle Tribune Politiche. Svolgevo delle funzioni al Tg1 ma quel posto non l'ho mai lasciato. Ho le lettere dell'azienda. Un'azienda dove i cambiamenti non si riescono nemmeno più a seguire».

Aveva un doppio incarico?

«Mi sono preso anche un attacco di ghisa da Norma Rangeri sul *manifesto* perché, come ulivista spinto, facevo la presentazione di Romano Prodi alle Camere, al mio solito tavolo. Così come avevo fatto quella di Andreotti, di Craxi, di Dini. Nella mia vita banale e burocratica ho sempre fatto questo. Con Moro, Berlinguer, Pertini. Per trent'anni sono stato questo, e basta. Poi le vite delle persone le possiamo anche buttare nel cestino».

Prima però era cronista politico ed era diventato direttore del Tg1.

«Certo, cacciato dal Caf, lo stesso 8 agosto di sei anni fa. Ma non cambia molto. Mi hanno messo a fare il direttore delle Tribune. E ora, se vogliono rimuovermi, devono dirmi perché».

Ora a quel posto è stata nominata Angela Buttiglione.

«Una scelta felice, una scelta ideale. Fatta senza neanche avermi sentito. Completamente illegale. Perché il direttore in carica andava rimosso con una motivazione. Invece i fini intellettuali e i grandi manager fanno queste cose».

Chissà come la prenderanno il fratello di Angela, Rocco Buttiglione, e il suo partito.

«Ma se Rocco Buttiglione ha già protestato dicendo che tutto è asservito all'Ulivo».

Forse perché il Polo non ha avuto abbastanza.

«Ha avuto Mimun, quello dei grandi ascolti. Io, solitario come Don Chisciotte, invece...».

Parla come Santoro.

«Almeno Santoro verrà ricevuto dal direttore generale martedì. E io, ho meno storia aziendale e meno responsabilità professionale di Santoro?».

Perché non ha accettato la direzione della Tgr che le avevano offerto?

«Perché io non cambio ministero in questa logica di scambi fra le forze politiche. Credevo che, entrati ormai nella seconda Repubblica e addirittura nell'alternanza, le logiche fossero diverse e le persone fossero valutate nella loro dignità e responsabilità. Con tutto il pluralismo, naturalmente».

Possibile che non le avessero detto niente?

«Niente. Comunico coi vertici aziendali attraverso i giornali».

Non ha visto Iseppi venerdì, in jeans e sandali da frate, ha scritto persino qualcuno?

«L'ho visto la sera in cui hanno fatto quel bel capolavoro, quando avevano già mandato fuori il comunicato col mio nome scritto, per la Tgr, senza che nessuno me l'avesse detto. E non avevo i jeans ma uno stupendo pantalone di lino. E un paio di sandali che tutti gli intellettuali di Capalbio usano, che non sono affatto veri sandali ma scarpe che da dieci anni portano tutti quelli che frequentano Oxford, e nel mio piccolo anch'io, che ho 46 di piede e sono un ex baskettista».

Sempre ostinato. Come nell'81, quando si dimise da vicedirettore vicario dopo che Franco Colombo era stato trovato negli elenchi della P2.

«Certo. E il Tg1 si è tenuto per due anni Emilio Fede perché ho mantenuto fede alle mie dimissioni irrevocabili. L'azienda conosce la mia storia. Quando ci sono dei valori fondamentali in gioco, io vado fino in fondo. Poi si discute, si esamina. Un moderato come me, che viene dalla scuola di Moro, lo sa bene».

Proprio da un moroteo come lei, l'azienda non se l'aspetta una causa.

«E fanno benissimo a non aspettarsela. Ma la causa, nella mia concezione, è uno strumento normale quando, purtroppo, c'è, o si presume che ci sia, la lesione di un interesse».

Maria Grazia Bruzzone

IL CASO

GLI ASSEGNI DEI FEDELISSIMI

Diego Della Valle tra i sostenitori Azzurri, Livio Garzanti per il pds

Soldi ai partiti, ma alla luce del sole

I «magnifici 98» che hanno staccato assegni plurimilionari

SONO 98 i cittadini italiani che, nel 1995, hanno messo mano al portafoglio per aiutare il «partito del cuore», firmando un assegno di almeno 10 milioni. Mentre il Parlamento ha rimandato a settembre il sì definitivo alle nuove disposizioni sul finanziamento pubblico dei partiti, il settimanale *Epoca* ha provato a spulciare i bilanci dei vari movimenti politici depositati, a norma di legge, alla Camera dei deputati: così, partito per partito, ha disegnato la mappa dei primi cento sostenitori di pds, Forza Italia, Lega Nord, ppi, Rifondazione, An e ccd.

Illustri sconosciuti e personaggi famosi hanno accettato di spendere pubblicamente il proprio nome - come pretendono le norme in vigore - per rimpinguare le casse del proprio partito, eternamente con l'acqua alla gola, facendolo alla luce del sole. Record d'incassi è la Quercia, con 1 miliardo e 580 milioni di contributi volontari; seguono gli Azzurri di Silvio Berlusconi, omaggiati dagli «aficionados» con 931 milioni. Terza è la Lega di Umberto Bossi (con 886 milioni; 32 dei quali versati direttamente dal *senatur* e altri 25 da Irene Pivetti, ora buttata giù dal Carroccio anche «per non aver pagato la tessera»); poi, il ppi di Gerardo Bianco (763 milioni), Rifondazione (417 milioni e 340 mila lire, sborsati tutti dalla «Federazione del pds di Grosseto», alla faccia dei «cattivi rapporti» fra D'Alema e Bertinotti), Alleanza nazionale (344 milioni), ccd (73 milioni).

Nell'elenco, ci sono nomi di privati cittadini, ma anche società per azioni e qualche immobiliare. Pierluigi Battistrada, ad esempio, è il sostenitore numero uno del pds; «pensionato del partito», ha versato la bellezza di 530 milioni (ma nella sua qualità di intestatario di una società dell'ex pci, l'Immobiliare Terza srl). Anche per Forza Italia, il contributo più succoso viene da una azienda: la Panatrade spa, azienda di surgelati in quel di Massa e Cozzile, provincia di Pistoia. E, sempre per gli Azzurri, tra i nomi dei vip spunta quello di Diego Della Valle, il re delle calzature Tod's, già membro del consiglio d'amministrazione Iri: 40 milioni, secondo l'elenco stilato da *Epoca*, su indicazione della Tesoreria delle Camere. «Come 40 milioni? - sbotta Della Valle al telefono della *Stampa* -. Io ne ho dati 150!». E gli altri 110 da chi e come sono stati registrati?

Diego Della Valle il «re» delle calzature Tod's

Due editori, per due partiti diversi: Livio Garzanti, con 20 milioni alla Quercia («Ho contribuito alla réclame del pds») e Silvano Boroli (maggiore azionista della Finanziaria De Agostini srl, già senatore Azzurro), che ha fatto destinare 35 milioni a Forza Italia.

I ppi piace alle Immobiliari: la Rodigina-Siro di Rovigo ha versato 470 milioni, la Nicosia-Gestione Immobiliare spa di Roma 150, la Società Immobiliare di Modena 18. E l'industriale Roberto Guala, proprietario di un'azienda di imballaggi ad Alessandria, ha incoraggiato Gerardo Bianco con 20 milioni («Ma l'ho fatto - ci tiene a dire - per sostenere tutta la coalizione dell'Ulivo»).

Miliardi dai privati cittadini. Graditi, ma insufficienti a sanare le falle dei bilanci sempre in rosso dei partiti politici italiani. Solo Forza Italia, in due anni, ha cumulato un deficit di 20 miliardi; e il pds ha un debito consolidato di 330, un terzo dei quali con le banche. A settembre passerà la legge?

[m. tor.]

Volevano rapirlo

Cosa nostra salvò il figlio di Berlusconi

ROMA. Cosa Nostra salvò nel 1975 il figlio di Berlusconi, Piersilvio, da un rapimento progettato da mafiosi catanesi. Lo ha detto - secondo l'Espresso - il pentito Giuseppe Marchese, cognato del boss Leoluca Bagarella. Le sue dichiarazioni sono ora agli atti dell'inchiesta su Gaetano Cinà, l'amico di Marcello Dell'Utri. Giuseppe Marchese ha raccontato ai magistrati del pool antimafia di Palermo di aver ricevuto una confidenza nel supercarcere di Voghera dal mafioso catanese Nuccio Asero. «Il mio gruppo - disse Asero - aveva progettato di sequestrare il figlio di Berlusconi, ma il progetto non era stato attuato perché intervennero "i palermitani" dicendo che Berlusconi era persona che interessava a loro». Lo stesso Berlusconi aveva ammesso nel '94 che la mafia aveva tentato di rapire Piersilvio «per questo venne trasferito in Spagna dove rimase diversi mesi». **[r. i.]**

«Nessun allarme»

Nilde Iotti operata a un polmone

ROMA. L'ex presidente della Camera Nilde Iotti è stata operata ieri mattina in una clinica di Poli, a poche decine di chilometri da Roma. E' stata sottoposta ad un intervento programmato al polmone e si trova ora, in buone condizioni, nel reparto di rianimazione della clinica «Villa Luana». Ad operarla è stato il chirurgo Giancarlo Spallone. «L'intervento - ha detto Spallone - è andato bene. Siamo ora in attesa dei risultati dell'esame istologico, ma da quello che si è potuto vedere durante l'operazione si può essere ottimisti. Non c'è assolutamente da preoccuparsi. L'onorevole Iotti sta bene. Questa era un'operazione in programma da tempo». L'intervento, ha precisato il chirurgo, è durato molto meno del previsto. Si è risolto tutto in un'ora e mezza circa. Il successivo ricovero in rianimazione è una cosa del tutto normale quando si è sottoposti ad un intervento chirurgico di una certa importanza». **[Ansa]**

Rivela Massimo Caprara

«Togliatti ordinò di uccidere Mussolini»

CORTINA (Belluno). «L'ordine di uccidere Benito Mussolini fu dato personalmente da Palmiro Togliatti non appena arrivò a Roma dal Nord, nel pomeriggio del 27 aprile '45, la notizia della cattura del capo della Rsi da parte dei partigiani della 52ª brigata di Dongo». Lo rivela Massimo Caprara, che dal '45 al '55 fu il segretario particolare del leader pci. Caprara ha diffuso la notizia per bocca di Giorgio Pisanò, ex senatore del msi, il quale nel suo ultimo libro «Gli ultimi cinque secondi di Mussolini» ipotizza appunto che Togliatti sia stato uno dei mandanti dell'uccisione del duce. «Questa notizia - afferma Pisanò -, insieme ad altre nuove testimonianze, conferma che l'esecuzione di Mussolini e della Petacci, avvenuta la mattina del 28 aprile, fu esclusivamente opera dei comunisti in aperto contrasto con gli impegni assunti dal governo del sud circa la consegna di Mussolini vivo agli anglo-americani». **[Adnkronos]**

Mossa a sorpresa dello sfidante di Clinton. Domani la Convention repubblicana

Un campione come vice di Dole

E' Jack Kemp, ex rivale e asso del football

Jack Kemp, 60 anni, ex mito degli stadi del football e ex ministro dell'Edilizia con Bush, sarà il «numero due» di Bob Dole nell'assalto alla Casa Bianca. A sinistra, il candidato repubblicano rivale di Clinton alle prossime presidenziali

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una fitta pioggia che continuava testardamente a cadere su Russell, Kansas, ha spinto ieri Bob Dole a rimandare di un paio d'ore un annuncio per il quale sperava un po' di sole: la scelta del suo compagno di corsa per la battaglia presidenziale, colui che sarebbe il suo vicepresidente, il suo «veep». Non era più un segreto della notte che si sarebbe trattato di Jack Kemp, rigoroso fautore dell'ottimismo reaganiano, inflessibile sostenitore di un liberismo «abbassa-le-tasse-e-tutto-va-bene», allegro, cordiale, straripante e poco controllabile ex-giocatore di football ora sessantenne, che è stato per 20 anni suo coerente avversario politico.

Per un annuncio così, alla vigilia della Convention repubblicana che si apre domani a San Diego, mirato a rialzare le sorti di una campagna elettorale per il momento ancora votata a un sonoro disastro, Dole avrebbe voluto un raggio di sole. Per quale altra ragione, infatti, aveva scelto Kemp? Per dare luminosità alla sua campagna con un vice più giovane e aitante; per alleggerirne la cupezza con la scelta di un vice capace di far rivivere la spensierata allegria degli Anni 80.

La pioggia si è fermata, ma il sole non è uscito. E' stato sotto un cielo ancora nuvoloso che Dole ha fatto il suo annuncio: «In una scala da 1 a 10, la mia scelta è un bell'11».

Una «spalla» brillante e liberista per tentare di recuperare il grave handicap nei sondaggi

Le voci sull'improvviso appuntarsi dell'attenzione di Dole su Kemp avevano cominciato a correre da giovedì scorso. Fino a quel momento si diceva che il candidato repubblicano al duello finale con Bill Clinton aveva «ristretto la scelta» a quattro uomini: due governatori in carica, un ex-governatore, un senatore, tutti personaggi con qualche attrattiva (uno bello e giovane, l'altro cattolico e riformatore dello stato sociale, l'altro opportunamente sudista, uno fedele e eroe di guerra), ma nessuno con il «punch», il colpo d'immagine capace di alterare le disperate percentuali dei sondaggi. In media, le diverse agenzie di rilevamento continuano a segnalare un divario di 20 punti tra Dole e Clinton.

Quello che Dan Baltz, sul «Washington Post», ha definito ieri «uno dei più improbabili matrimoni politici delle campagne presidenziali dell'era moderna» è nato così. Per tutta la sua vita politica, da conservatore austero e tradizionale, Dole è stato la formica: lotta al deficit innanzitutto e, a questo fine, piuttosto che abbassare le tasse è meglio alzarle. Per tutta la sua vita politica, Kemp, da liberista con componenti radicali, è stato la cicala: abbassare le tasse, tutte, quanto più possibile, ai ricchi e ai poveri, e del deficit «who cares?», non è un problema quando è garantita una crescita sicura.

La scorsa settimana, anticipando la più grossa torsione della sua poco avventurosa vita politica, Dole aveva annunciato un piano di riduzione secca delle tasse del 15%. In quell'occasione ha ricordato, per rivendicare una discutibile coerenza, che in un altro momento disperato della sua campagna, all'inizio, aveva una volta urlato dal podio: «Volete un nuovo Reagan? Bene, allora io sarò un Reagan». Ma durante la campagna elettorale dell'88, quando si batteva contro Kemp per ottenere la «nomination» (e furono entrambi sconfitti da George Bush), Dole lo chiamava, deridendolo, «il candidato del pasto gratis».

Adesso sembra venuto il momento di galvanizzare gli sconfortati repubblicani con un po' di «pasti gratis». Ma, agli occhi di Dole, Kemp presenta anche altre attrattive. La sua aitanza fisica è «doc», essendo stato Kemp il «quarterback», cioè il regista, di almeno tre squadre di prima serie di «football» tra la fine degli Anni 50 e metà degli Anni 60, trascinando per due volte alla vittoria finale i Buffalo Bills. Un mito dello stadio raffinatosi poi come economista e esperto di problemi sovietici. Inoltre Kemp, che purtroppo per Dole è presbiteriano (chiesa piccola), è tollerante nelle questioni etiche (cioè solo privatamente antiabortista) e viene considerato un «bleeding heart conservative», un conservatore dal cuore sanguinante, per la sua costante e attiva protezione delle minoranze etniche, nere in testa, e una concezione caritatevole della riforma del «welfare state», che lo ha opposto al suo vecchio amico Newt Gingrich.

Detto questo, per Dole restano due grosse incognite: quanto funzionerà il fattore Kemp nel rialzare le sorti della sua campagna? E fino a che punto l'indisciplinato Kemp si farà controllare da lui?

Paolo Passarini

A un fumatore

Risarcimento miliardario

WASHINGTON. Grave sconfitta in America per la lobby del tabacco: un ex fumatore di 66 anni, colpito da tumore al polmone, ha ottenuto da un tribunale statale di Jacksonville (Florida) un risarcimento di 750 mila dollari - pari a circa un miliardo e 125 milioni di lire - da parte della Brown & Williamson Tobacco Corporation.

Grady Carter, il vincitore della causa, è un ex controllore di volo che aveva iniziato a fumare sigarette Lucky Strike all'età di 17 anni. Nel 1991 gli fu diagnosticato un cancro e successivamente gli fu asportata chirurgicamente gran parte del polmone sinistro. «Qualcuno doveva incastrarli - ha commentato riferendosi ai produttori di tabacco -. Un sacco di gente sta morendo di cancro al polmone». Il processo, iniziato il 28 luglio, è stato il primo di questo tipo a svolgersi dopo che sul media sono apparsi documenti interni e riservati della B & W e di altre società del tabacco, nei quali la nicotina veniva definita già nei primi Anni Sessanta come una sostanza capace di dare assuefazione, senza che il pubblico ne fosse poi avvertito. Gli avvocati di Carter hanno fatto largo uso della stessa documentazione.

La vicenda non si chiude qui. La B&W, che l'anno scorso ha rilevato la American, società produttrice della Lucky Strike, ha già preannunciato l'appello sostenendo che il verdetto è stato inficiato dalla presentazione di documenti «inammissibili». La Philip Morris ha commentato seccamente: quella sentenza «è una aberrazione».

Finora tutte le cause intentate da fumatori si erano risolte a favore della lobby del tabacco. Se la sentenza sarà confermata sarà una catastrofe per i produttori di sigarette: il solo studio legale che ha seguito il processo Carter ha già avviato 175 cause analoghe. (AdnKronos)

NORD IRLANDA

A Londonderry evitato (grazie anche alla polizia) il temuto giorno di guerriglia

Nell'Ulster il sabato del buon senso

Protestanti e cattolici rinunciano allo scontro

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

La ragione ha per ora prevalso a Londonderry sulle alte volute di filo spinato erette in fretta e furia dalla polizia dell'Ulster per proteggere il quartiere cattolico dall'ennesima marcia dei lealisti. La tensione fra le due comunità si era tagliata col coltello per tutta la settimana, perché gli «Apprehentice Boys» con la bombetta proclamavano che mai e poi mai avrebbero rinunciato a sfilare sotto il naso dei residenti repubblicani. Ieri però, quando ormai la città si corazzava contro la guerriglia urbana, il capo degli orangisti ha revocato a sorpresa la decisione: «Ci andremo, ma non oggi». Per ricambiare la buona volontà, i nazionalisti hanno annullato una contromarcia di protesta che avrebbe senz'altro generato scontri e la giornata si è conclusa pacificamente.

La stagione delle marce si era inaugurata tra le fiamme qualche settimana fa a Portadown, quando la polizia si era piegata alle minacce lealiste e aveva permesso agli estremisti dell'Orange Order di passare attraverso la cattolica Garvaghy Road. Il primate cattolico e il primo ministro d'Irlanda avevano duramente attaccato il governo inglese. Benché Londra abbia fatto mostra di prendere malissimo questi commenti, si vede che la lezione è servita, perché stavolta il segretario per il Nordirlanda Patrick Mayhew ha proibito ai manifestanti di costeggiare il quartiere cattolico di Bogside senza il consenso dei nazionalisti.

A nulla erano valse nei giorni scorsi le proteste e le recriminazioni degli «Apprehentice Boys» e dei partiti unionisti a Westminster. La polizia e i rinforzi dell'esercito erano arrivati mercoledì notte armati di blocchi di cemento e filo spinato, e avevano isolato il segmento delle antiche mura di Londonderry che si affaccia sul quartiere cattolico. Religiosi cattolici e anglicani avevano tentato di mediare tra le due fazioni, ma sembrava che avessero fatto un buco nell'acqua.

Il primo segnale positivo era arrivato dai nazionalisti, che venerdì notte avevano condotto una manifestazione pacifica. Ieri mattina, mentre le strade di Londonderry erano punteggiate di poliziotti e soldati in tenuta da combattimento, i residenti cattolici di Bogside se ne restavano barricati in casa. I 15 mila «Apprehentice Boys» acclamavano intanto il loro leader, Alastair Simpson, il quale ha esordito dicendo: «Passeremo sotto le mura in un altro momento a nostra scelta, ma non oggi». La popolazione si è concessa un sospiro di sollievo quando i nazionalisti a loro volta hanno revocato la marcia che rischiava di incrociare gli avversari al Free Derry Corner. Era lì che si temeva la conflagrazione.

Elogi reciproci (e accuse a Londra) dai capi delle due comunità

Immediatamente il numero due del Sinn Fein, Martin McGuinness, si è messo a lodare il senso di responsabilità dei lealisti. «Riconosco a Simpson il merito di avere negoziato coi residenti del quartiere: è stata una cosa senza precedenti. Ha preso una decisione di buon senso. Ma rimane quella minaccia di sfilare sotto le mura». Il parlamentare moderato John Hume, leader dello SDLP e vero eroe nazionalista nella repubblica irlandese, è felice. «L'umore della città era totalmente positivo. Il dialogo è l'unica strada per andare avanti. E' una lezione che tutte le parti in Nordirlanda dovrebbero imparare. Derry voleva dare un'immagine di sé positiva al mondo. Entrambi i settori della comunità vogliono lavorare insieme e attrarre investimenti».

Due immagini della dimostrazione protestante e di quella cattolica ieri a Londonderry che fortunatamente si sono svolte senza incidenti

Gli «Apprehentice Boys», che celebravano la ricorrenza della resistenza protestante al re cattolico nel 1688 hanno proseguito fino al tardo pomeriggio la loro marcia senza incidenti. In serata, Simpson ha offerto un ramo d'ulivo ai cattolici. «Voglio lodare gli abitanti di Bogside che hanno scelto di stare lontani oggi. Ammiro questa gente che ci lascia godere delle nostre libertà civili e religiose. E' il governo che ha tentato di fermarci».

Maria Chiara Bonazzi

RELIGIONE

Accusano Wojtyla (atteso fra un mese) di non tenere la Chiesa al passo coi tempi. Preoccupati i vescovi

«Stracciate il mio certificato di battesimo»

Francia, centinaia abiurano per protesta contro la visita del Papa

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Il Papa prepara il viaggio in Francia per il settembre prossimo, ma, a fianco delle comunità cattoliche che si dispongono ad accoglierlo, ci sono centinaia di fedeli che, per protesta, abiurano e chiedono alla Chiesa di estrometterli formalmente dal suo seno. «L'arrivo del Papa nel nostro Paese suscita un'ondata di apostasie», scrive il quotidiano francese «Libération». Sono cattolici che rimproverano a Giovanni Paolo II di aver lasciato la Chiesa indietro rispetto all'evoluzione della morale, di essere «ossessionato dalla repressione della sfera sessuale della personalità», di ostacolare la prevenzione dell'Aids e il controllo delle nascite nel Terzo Mondo, e di «non riconoscere dignità umana agli omosessuali e alle donne che abortiscono». Un movimento di pensiero avvicinabile a quello suscitato dalla recente visita del Papa in Germania, ma che in Francia si traduce nella pratica, limitata nei numeri ma choccante nella forma: dell'abiura.

«Libération» ha raccolto alcune testimonianze all'arcivescovato di Parigi: «Questo movimento assume proporzioni estremamente gravi - raccontano alla segreteria -. Qualche giorno fa, ad esempio, ci ha chiamato una donna per chiederci che il suo nome fosse assolutamente radiato dai registri dei battezzati prima dell'arrivo di Giovanni Paolo II in Francia, minacciando in caso contrario di rivolgersi al tribunale. In due mesi abbiamo ricevuto almeno una ventina di richieste del genere». Ma, secondo il quotidiano, sono centinaia i cattolici che si sono rivolti alle autorità ecclesiastiche per rinnegare la fede.

L'associazione «Vivre au présent», dopo aver diffuso un manifesto di protesta contro la visita di Giovanni Paolo II, distribuisce moduli indirizzati a parroco e vescovo delle varie diocesi per chiedere «che venga riportata sul registro dei battezzati, accanto al mio nome, la seguente menzione: "Ha rinnegato il battesimo"». Casi estremi, ovviamente, anche perché il battesimo perdura «ad aeternam». Ma alcuni apostati, per forzare il diritto canonico, minacciano di portare la gerarchia ecclesiastica davanti alla Corte internazionale per i diritti dell'uomo. Si profila un compromesso: i vescovi francesi, scrive «Libération», pur ricordando all'interessato il carattere indelebile del sacramento del battesimo, accettano generalmente di far menzione dell'abiura in margine ai registri dei battezzati. Ogni richiesta in tal senso viene conservata negli archivi, e le parrocchie sono invitate a non produrre più certificati di battesimo intestati al «rinnegato». Il vescovato di Reims risponde con una lettera: «La informiamo che abbiamo preso nota della sua volontà di non appartenere più alla Chiesa cattolica». Altre diocesi tentano di contattare gli apostati e di persuaderli a ritirare la richiesta.

Se nella Chiesa di Francia non sono ancora emerse correnti eterodosse come in quella tedesca, ha destato sensazione qualche mese fa il documento con cui i vescovi ammettevano implicitamente il ricorso al preservativo come «extrema ratio» per la prevenzione dell'Aids. Primi segnali di disagio da una gerarchia ecclesiastica da decenni orientata in senso moderato, per far fronte al rigorismo lefebvriano, ma che ora è costretta a inseguire una comunità di fedeli sempre più lontana dalla linea del Vaticano.

Aldo Cazzullo

Vi proponiamo splendidi appartamenti con lussuosissime finiture, nelle vie più prestigiose del centro di Parigi:

in Rue de Passy

nel 16° arrondissment, a due passi dal Trocadero e dai Campi di Marte

Se vuoi conoscere dettagliatamente tutte le opportunità di investimento immobiliare di ERRE.PI. a Parigi, compila e spedisci il coupon a:

ERRE.P.I. - Promozioni Immobiliari
Italia: 16129 Genova - Via C. Barabino 13 Int.6
tel.010 / 586.604 - tel. e fax 010 / 586.473

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
TEL. CITTA'

La Duma conferma Cernomyrdin premier, solo mezzo pc vota contro

A Lebed pieni poteri in Cecenia

Soldati russi prendono civili in ostaggio

L'improvvisa recrudescenza della guerra di Cecenia ha creato un ennesimo grattacapo al presidente Eltsin già afflitto da gravi problemi di salute

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo l'intronizzazione di Boris Eltsin Mosca si sveglia e «scopre» all'improvviso la tragedia di Grozny. Ieri le truppe federali, dopo quattro giorni di umilianti sconfitte, sono finalmente passate al contrattacco, rompendo l'accerchiamento ceceno. E il Cremlino promette di mettersi all'opera per regolare il conflitto nel Caucaso.

Nei giorni scorsi la leadership russa sembrava non accorgersi nemmeno della battaglia che stava infuriando nella capitale cecena. Ma ieri zar Boris si è destato e ha tuonato - non si sa da dove, visto che ieri il Presidente, appena entrato ufficialmente in carica, non è apparso - contro i «terroristi internazionali», cioè i ribelli ceceni che hanno attaccato Grozny, affermando che non si piegherà al ricatto della violenza. Eltsin ha però rimproverato anche i dirigenti prorussi della Cecenia - ma il leader filorusso Doku Zavgaev è scomparso e i ribelli affermano che è morto - e i suoi ministri e ha rinnovato l'appello a negoziare. E ieri, su volere del Presidente, in Russia è stata dichiarata una giornata di lutto, come a dire: passati i festeggiamenti per l'inaugurazione, possiamo anche commemorare quelli che sono morti nel frattempo.

La prima mossa di Eltsin è stata clamorosa e improvvisa: ha nominato il generale Aleksandr Lebed suo rappresentante personale in Cecenia, licenziando da questa carica l'inutile Oleg Lobov che tanto non metteva piede in Caucaso da tempo. Una nomina che probabilmente ha colto Lebed alla sprovvista e che gli ha dato anche fastidio, visto che il generale aveva più volte confessato di non avere un piano preciso per portare la pace in Cecenia. D'altra parte, ormai è evidente che la tragedia cecena non può avere soluzione facile e rapida, e la nuova carica potrebbe essere per Lebed - rimasto nei giorni scorsi muto sull'argomento - un «onore» ambiguo, che potrebbe risolversi in un fiasco che demolirebbe l'immagine eroica del generale. Come molti al Cremlino vorrebbero.

Lebed comunque non sembra avere fretta di precipitarsi a Grozny, dove continua a divampare una battaglia ferocissima. Ieri i russi hanno rovesciato sulla città una pioggia di bombe, facendo almeno 50 raid aerei. In mattinata le truppe federali sono finalmente riuscite, dopo 4 giorni di tentativi falliti miseramente, a penetrare nel centro della città, sferrando un massiccio attacco a cui hanno partecipato almeno 500 mezzi blindati. Ma nonostante le dichiarazioni trionfali dei ministri della Difesa e dell'Interno (anch'essi accortisi apparentemente solo ieri della guerra), la svolta nella battaglia sembra ancora lontana. I ceceni sono riusciti a neutralizzare un centinaio di blindati e a catturarne parecchi, tra cui perfino tre carri T-72. I russi hanno potuto avanzare fino alla piazza centrale Minutka e a liberare alcuni quartieri, ma il centro rimane ancora in mano ai guerriglieri e i civili e i giornalisti assediati nell'albergo locale sono ancora lì.

Quella di Grozny è ormai una battaglia condotta senza badare ai mezzi, disperata e spietata. Ieri sono state trovate sette teste di militari russi decapitati. E i soldati rispondono con metodi che si addicono più ai guerriglieri che a un esercito regolare: ieri un gruppo di russi rimasto accerchiato ha preso in ostaggio un intero ospedale con 200 malati, minacciando di «uccidere loro e il resto del mondo» se i ceceni non li avessero fatti uscire. I ribelli hanno ceduto.

A Mosca invece ieri Eltsin ha conseguito un'importante vittoria politica: la Duma ha approvato senza fiatare il suo candidato premier, Viktor Cernomyrdin ha ottenuto 314 voti con 85 contrari e 3 astenuti (su un totale di 450 deputati). L'hanno sostenuto tutti, democratici, Zhirinovskij, agrari. Gli unici a chiamare esplicitamente a votare contro Cernomyrdin sono stati i comunisti.

Ma il risultato del voto dimostra che l'esempio del leader del pc Ghennadij Ziuganov non è stato seguito dai suoi: senza almeno una parte dei 153 voti «rossi» il premier non l'avrebbe spuntata. Ora Cernomyrdin dovrà presentare in settimana il nuovo gabinetto, che - ha promesso - sarà ridotto di numero e molto più sensibile ai problemi sociali dei russi.

Anna Zafesova

Eltsin tuona contro i «terroristi»
I guerriglieri: abbiamo ucciso il leader dei fantocci filo-russi

L'esercito federale ha riconquistato una parte di Grozny ma ha perso un altro centinaio di blindati

A Grozny i russi parlano di controffensiva riuscita, ma la città resta in mano ai guerriglieri separatisti

Il premier russo Viktor Cernomyrdin mentre illustra alla Duma il suo programma politico. Poco dopo la Camera ha approvato il suo reincarico con il voto favorevole della maggior parte dell'opposizione

RETROSCENA

LE TRAME DEL CREMLINO

La seconda Kabul del Generale

Una trappola politica nascosta nel Caucaso

Il generale Lebed. La sua nomina a «plenipotenziario» in Cecenia rischia di rivelarsi una polpetta avvelenata. Se fallirà i suoi molti nemici politici potranno facilmente estrometterlo dal potere

MOSCA

STAVA per diventare la più veloce meteora del Cremlino. Venerdì, all'inaugurazione presidenziale, era in seconda fila, dopo aver dominato la scena fino a qualche settimana fa. Con la Cecenia esce dall'ombra in cui era finito dopo la rapida ascesa, ma a un alto rischio: giocarsi tutta la sua fulminante carriera politica. La nomina a rappresentante del Presidente per la Cecenia si presenta per Alexandr Lebed come una polpetta avvelenata. Se riesce a risolvere pacificamente la questione, il merito sarà in primo luogo di Eltsin che lo ha scelto. Se fallisce, la colpa sarà tutta sua. Dal viluppo di trame di potere nei saloni del Cremlino alle imboscate nelle montagne caucasiche.

Potrà essere il De Gaulle del Caucaso, trovando, come fece il generale per l'Algeria, una soluzione che concili le aspirazioni indipendentiste cecene e interessi nazionali russi: e solo un militare che goda di universale rispetto per integrità e amor patrio, oggi a Mosca come ieri a Parigi, può far ingoiare all'esercito e agli spiriti nazionalisti il venire a patti coi ribelli indipendentisti sfidando accuse di tradimento. Ma da decorato in Afghanistan, malgrado o proprio per il brutto finale dell'avventura, cedendo alla sindrome afghana potrebbe anche essere un MacArthur: convinto che le guerre, quando si fanno, si fanno per vincerle.

In lui c'è posto per entrambi. Prima delle elezioni si era pronunciato per un referendum in Cecenia sull'indipendenza, e se la maggioranza lo avesse voluto, che se ne andassero per conto loro: «La Russia può vivere senza la Cecenia, la Cecenia senza la Russia, no». Avendo da sempre criticato l'intervento armato, aveva anche bollato l'inefficienza con cui veniva condotto. In tv, all'osservazione che «la guerra in Cecenia potrebbe essere fino all'ultimo uomo», aveva replicato secco: «E allora?». Quando nel gennaio scorso a Piervomaeskoe i ribelli che avevano preso centinaia di ostaggi offrirono di scambiarli con l'ex premier Gaidar, Yavlinskij e Lebed, questi rispose: «Non ho nessuna voglia di andare a far da scudo umano. Il Presidente mi dia carta bianca e ci penso io».

Diventato consigliere per la Sicurezza Nazionale, ha cambiato toni e posizione: «Un esponente dell'Amministrazione deve adeguarsi ad essa». Quindi, negoziati sì, ma non per la piena indipendenza. E il generale Tikhomirov, prima di rompere la tregua e rilanciare i bombardamenti sui villaggi il 5 luglio, si era incontrato proprio con lui, Lebed.

Mercoledì, nel pieno dell'assalto indipendentista a Grozny, ha dichiarato che «non si può risolvere il conflitto esclusivamente con la forza», ponendo però come «condizione categorica» il ritiro immediato dei combattenti dalla città e il cessate-il-fuoco. Parlando di necessità di «nuova soluzione e nuovo approccio» per le trattative, aveva suggerito una sorta di congresso dei rappresentanti di tutta la Cecenia, inclusi religiosi e politici.

Con questa nomina, Lebed esce dalla naftalina in cui era stato avviluppato dopo aver brevemente scosso il Cremlino. Imbarcato da Eltsin come consigliere per la Sicurezza Nazionale il 18 giugno in seguito al suo 15% di voti ottenuti al primo turno elettorale del 16 giugno, aveva ottenuto in poche ore il siluramento della troika che circondava il Presidente e del ministro della Difesa, Graciov. Poi, affermando che sarebbe stato il prossimo Presidente della Russia «anche prima del Duemila», implicando che Eltsin non riuscirà a terminare il mandato di 4 anni, aveva chiesto per sé la carica di vicepresidente, non prevista dalla Costituzione. Con una vasta interpretazione della nozione di sicurezza, aveva chiesto la supervisione dell'economia, della politica sociale, della politica estera, della lotta al crimine organizzato e della giustizia: suscitando con ciò risate nei corridoi del Cremlino e la ferma risposta del premier Cernomyrdin: «Non abdico a nessuno dei poteri datimi dalla Costituzione».

Piombato sul Cremlino con l'irruenza del generale di paracadutisti, Lebed, a vittoria elettorale assicurata, veniva a poco a poco avviluppato, se non stritolato. L'11 luglio un decreto di Eltsin sul Consiglio di sicurezza, di cui Lebed è segretario, ne definiva le prerogative: vari campi, come voleva, ma solo con compiti consultivi, senza reale potere. Con un altro decreto, gli veniva affidata la lotta alla criminalità organizzata a Mosca. Il 15 luglio, con un colpo di scena Eltsin ripescava Anatolij Ciubais, nominandolo capo dell'Amministrazione presidenziale, il posto di maggior peso. Uno schiaffo per Lebed, cui veniva dato un contentino con la nomina, il 17 luglio, del generale Igor Rodionov a ministro della Difesa, da lui sostenuto. Ma a fine luglio altro schiaffo, con la costituzione del Consiglio di difesa, cui lui si opponeva considerandolo duplicato del Consiglio di sicurezza. E' infatti una sua neutralizzazione, con in più l'affronto che lui ne è solo membro, mentre Cernomyrdin, da lui avversato, ne è vicepresidente. Il 3 agosto, un decreto ha affidato a Chubais il potere di controfirmare ogni atto presidenziale. Entrato al Cremlino da politico indipendente, Lebed diventava così un normale alto funzionario, con compiti vaghi se non polizieschi di lotta alla malavita. Nei giorni scorsi, un collaboratore di Eltsin dichiarava che i successori potrebbero essere nell'ordine Lebed, Cernomyrdin, Lushkov: al primo posto, per bruciarlo.

Ora il rischioso rilancio con la Cecenia. Chissà se agirà come ha detto per la malavita: «Si tenterà la persuasione. Se non si riesce, si spara. E chi spara per primo, ride per ultimo».

Fernando Mezzetti

Se riuscirà a riportare la pace a Grozny il merito andrà tutto a Eltsin che l'ha scelto
Se fallirà, la colpa sarà soltanto sua

Criticò l'intervento armato nel Paese ma non ha neppure escluso una guerra fino all'ultimo uomo e ha chiesto carta bianca

BUDAPEST

Gli esperti sofisticatori magiari producono superalcolici a ciclo continuo per soddisfare gli ordini di mercanti senza scrupoli

Un micidiale invasore dall'Ungheria, la vodka avvelenata

Sequestrato al confine ucraino un treno con 700 mila bottiglie destinate all'ex Urss

BUDAPEST
NOSTRO SERVIZIO

In Ungheria, a comperare un superalcolico in un mercato, si rischia l'avvelenamento o perlomeno il mal di pancia. Quasi tutto è affatturato, falsificato, mischiato con metanolo e altre diavolerie, e chi vuole risparmiare rischia.

I magiari lo sanno bene e si riforniscono nei supermercati delle catene straniere, delle quali si fidano.

Per cui i sofisticatori hanno dovuto cercare nell'esportazione uno sbocco per la vendita delle loro pozioni tossiche.

Primi mercati sono diventati i Paesi dell'ex Unione Sovietica, Russia, Bielorussia e Ucraina, dove, quando si tratta di superalcolici, c'è un sacco di gente che non va tanto per il sottile.

Per i falsari sono una miniera d'oro. Colonne di autotreni e interi convogli ferroviari transitano ogni settimana al valico di Zahony, al confine con l'Ucraina, diretti verso Est.

Viaggiano senza problemi, con tutti i papiri doganali di accompagnamento in ordine.

Qualche giorno fa tuttavia, a causa di un intralcio, uno di questi convogli ferroviari è stato fermato dai dazieri ucraini nella stazione di Csop. Era un treno merci lunghissimo, composto da 28 carri, tutti pieni fin sotto il tetto di vodka «Stolichnaya», naturalmente falsa.

Dentro, c'era qualcosa come 650-700 mila bottiglie, sufficienti per avvelenare un paio di milioni di bevitori, per un valore di 2 milioni di dollari, oltre 3 miliardi di lire.

Contrariamente a quel che sarebbe stato «normale», il treno con la vodka sofisticata non era arrivato al suo destinatario, un non meglio precisato «alto funzionario di un grande Paese» (Russia? Ucraina?) ma, finito su un binario morto di uno scalo della Moldavia senza che se ne trovasse il destinatario, era stato rispedito «al mittente», in Ungheria.

Vodka, è allarme in Russia

E' così che i doganieri ucraini, insospettiti, lo hanno controllato (i documenti erano in ordine) permettendo ai colleghi ungheresi di individuare la fabbrica della falsificazione e di chiuderla.

A Budapest nessuno è rimasto sorpreso. «E' normale - ha detto un funzionario -, fino a quando dall'ex Unione Sovietica arriveranno ordinazioni di alcolici contraffatti». E ha ricordato che già l'anno scorso sono state chiuse due fabbriche che avevano in deposito più di 1 milione di bottiglie tossiche di vodka marca «Absolut».

E proprio ieri l'altro, in un negozio dell'Ottavo Distretto di Budapest (quello dei fratelli Pressburger) sono state trovate bottiglie di ben cinque grappe affatturate, e *en passant*, 30 mila dollari falsi. «Noi ungheresi siamo primatisti mondiali delle falsificazioni, non quelle innocue, in cui primeggiano Taiwan, Hong Kong e altri, ma quelle nocive», ha aggiunto il funzionario.

Falsificato è sovente il gasolio per i motori (quello per riscaldamento viene decolorato e fornito ai distributori di carburante), perfino quello delle forze armate, tanto che due anni fa l'esercito magiaro rimase paralizzato per un paio di giorni perché i motori dei carri armati e degli autocarri si erano bloccati, e una dozzina di alti ufficiali coinvolti nella truffa fu condannata a severe pene detentive.

Falsificata è stata perfino la paprika, il famoso peperoncino rosso che è alla base di tutta la cucina ungherese. La fabbricavano con l'aggiunta di polvere di mattoni e di minio, il velenoso ossido salino di piombo.

In Ungheria c'è sempre più gente che rimpiange i tempi della dittatura, quando «queste cose non succedevano».

Tito Sansa

Solo la vecchia guardia si mobilita contro il Grande Satana Usa che torna a minacciare il Paese

Teheran, la Rivoluzione si scopre senza figli

I giovani disertano le moschee e amano rock e computer

TEHERAN
DAL NOSTRO INVIATO

«Ho paura che stavolta ci siamo», sussurra Ali, la mia guida, che è uno che la vita l'ha fatto saggio. Ali dice che diffida delle furbizie della politica, e l'altro giorno, in mezzo alla folla, scuoteva la testa come chi vede cose che non gli piacciono per nulla. Andavamo all'università, a sentire che cosa avrebbe raccontato la preghiera del venerdì, che è il massimo rito pubblico della mullahcrazia. Ora che l'imbroglio dannato del terrorismo torna a scaraventare sul Golfo le portaerei americane, con gli F-16 che, appena a poche miglia da Bushehr e Bandar Abbas, già fintano l'attacco e la guerra, nel campus di Teheran la preghiera del venerdì torna anche lei a fare le grandi manovre. E venerdì, a conferma che la crisi stavolta è a un punto serio di rottura, sul campus è arrivato lo stesso Rafsanjani, il presidente, anche lui un mullah: nel suo discorso Satana-Clinton è stato un protagonista, tra le acclamazioni soddisfatte della folla, e le minacce del «terrorismo americano» sono state respinte ancora impacchettate al mittente. «Siamo un miliardo di musulmani - ha detto Rafsanjani -. Uniamoci, e l'arma del petrolio ci farà invincibili». Tra forti grida di consenso, il popolo dei fedeli vagheggia incantato il Rinascimento islamico. Solo Ali scuoteva sempre la testa, ma piano, per non farsi notare.

La preghiera nel campus è quello che gli antropologi chiamano un rituale primario, una cerimonia di conferma d'identità per la Rivoluzione. C'era stato un tempo lontano, all'inizio, quando gli ostaggi dell'ambasciata americana erano la testimonianza vivente (e assai malconcia) della battaglia Grande Satana-Carter, che sul campus arrivava anche un milione di fedeli: fedeli di Allah e della Rivoluzione, naturalmente. Oggi che quella battaglia s'era fatta lontana, il rituale ripeteva ancora i suoi moduli celebrativi ma con sempre meno gente, ora.

Venerdì, invece, come nei bei tempi passati, carovane di pullman e migliaia di poliziotti a ogni angolo di strada hanno pilotato verso il campus la folla delle grandi occasioni. I viali si sono nuovamente riempiti dei tappetini sui quali piegarsi, la fronte a terra, per celebrare la grandezza del Signore; e stese una accanto all'altro, fitte, strette in ogni spazio libero, anche sovrapposte, le piccole stuoie della preghiera sono diventate alla fine un unico immenso tappeto coloruto che copriva tutto quello che potevi vedere, i viali, gli atri, i cortili in ombra, i marciapiedi, perfino le scalinate. Ho tentato di lasciare il campus quando Ali mi ha fatto segno che Rafsanjani stava ormai per chiudere la predica politica; non ero interessato alla recitazione delle lodi di Allah, che sarebbe cominciata subito dopo. Ma non avevo previsto tanta mobilitazione, e ogni fuga era impossibile: anche togliendomi le scarpe per non violare i tappeti, anche cercando di svicolare là dove la folla in preghiera sembrava meno fitta, e chiedevo permesso e mi scusavo contrito con la mano sul petto, sono riuscito a fare soltanto pochi metri e poi mi sono dovuto fermare. Non c'era spazio neanche per tentare un passo in più, e un pasdaran - la faccia ingrugnita, gli occhi rossi di rabbia - mi ha puntato col dito intimandomi, in silenzio, di restare là dov'ero, cane di un infedele.

Inpacciato come un ladro acchiappato nella sua fuga, mi sono dovuto fermare, immobile, ritto in mezzo a un viale, con le scarpe in mano, mentre intorno a me la folla di uomini scalzi era un muro impenetrabile che si piegava e si alzava compatto, come l'onda di una sola ubbidiente ai ritmi scanditi dall'invocazione del mullah. Ogni volta che quel muro di teste si gettava a terra, prono, girato verso Oriente, in alto come me sulle tante cose restare soltanto il busto marmoreo di un qualche illustre pensatore che vedevo apparire da lontano, piantato nell'atrio della facoltà di Scienze umane, e poi anche - più vicino, e certo più minaccioso - il pasdaran, che mi puntava sempre con il suo sguardo d'invasato, attento a che io non mi muovessi di un solo centimetro. La folla, quand'era in piedi, ci assorbiva subito dentro la massa indifferente, lui, il pensatore in busto, e me; la folla invece che si abbassava in ginocchio ci restituiva - lui, il pensatore, e me - alla nostra verticale, e immobile, estraneità. Quanto ad Ali, che è un saggio, lui si era già mimetizzato prudentemente nella folla che ci circondava, e, toltesi le scarpe, aveva trovato un buco dove inginocchiarsi anche lui verso Oriente, a cantare le lodi del Signore. Lentamente, la nenia della preghiera ad Allah-ò Akbar si stendeva sulla città, portata da centinaia di altoparlanti che riempivano della loro voce le piazze immobili, i bus fermi, le strade vuote di Teheran nel giorno sacro del riposo, ma, attorno a me, le facce dell'adunata oceanica mostravano che quella folla era poi fatta di gente in età, uomini quasi tutti maturi, molti mullah inturbantati, anche alcuni padri che accanto a sé tenevano un bimbo. Ma erano pochissimi i giovani. La Rivoluzione non ha figli.

L'Iran, nel nostro tempo di vecchiaie consolidate, è una delle società più giovani: il 62% degl'iraniani, quasi i due terzi, ha meno di venticinque anni. I mullah all'inizio avevano detto: date figli alla Rivoluzione di Allah, e conquisteremo il mondo: e il tasso d'incremento demografico andava avanti al ritmo del 3,8%, che è una roba da formicaio (infatti è arrivata la correzione, e ora siamo a un più ragionevole 1,4). Era comunque il brodo ideale di coltura per l'inseminazione di quell'uomo nuovo che costituisce da sempre il desiderio finale di ogni rivoluzione. Ma come nell'Urss antica e scassata, o come nell'Avana disgraziata dell'ultimo comunismo in terra, anche per la mullahcrazia arriva ora il tempo di scoprire il fallimento del proprio progetto genetico.

Khomeini, che voleva isolare l'Iran dentro i confini sacri del suo fanatismo senza compromessi, non aveva previsto la capacità dirompente delle tecnologie elettroniche. Oggi anche le frontiere dello spirito debbono subire l'assalto delle onde hertziane: e una società costruita sull'imposizione dei divieti si trova impreparata ad assorbire l'influenza dei modelli permissivi che arrivano da lontano. Dice il prof. Hossein Afshar, che insegna Sociologia: «Se pure l'ideologia ufficiale ha ancora forte presa, io sono stato ospite di molte famiglie iraniane e ho incontrato molti ragazzi, di età varia e di varie classi sociali: l'intensità delle loro scelte non era sempre uguale, e variava quasi sempre in funzione della influenza dei genitori e delle condizioni economiche della famiglia; però era sempre uguale il modello di riferimento dei loro gusti, degli atteggiamenti, dei desideri quotidiani. Naturalmente, gli Oasis guidano l'hit-parade dei ragazzi, e il cinema di Oliver Stone è quello che più piace: come in ogni altra parte del mondo che non abbia conosciuto Khomeini». Ma gli Oasis qui non si trovano, e nemmeno il cinema di Stone: si provvede allora con l'affitto clandestino; ci sono organizzazioni che li portano in affitto le cassette (4 per una settimana, costano 4 mila lire), e poi vengono a riprendersele. La prima cosa che s'impara è che la trasgressione è la normalità. Succede allo stesso modo per il vino, che è proibito ma tutti comprano clandestinamente.

L'iconografia ufficiale del rigore islamico, vista da vicino rivela subito le mille rughe che sfregiano per sbriciolarla come una vecchia mummia portata alla luce del sole. Dopo la morte di Khomeini, che aveva esercitato il potere come strumento di un progetto teocratico indifferente a ogni evoluzione, il conflitto latente tra riformatori e conservatori ha trovato una soluzione di compromesso: hanno prevalso i tecnocrati di Rafsanjani, con un piano di apertura all'economia di mercato, ma i tradizionalisti sono riusciti a imporre nella figura della Guida Spirituale, l'ayatollah Kamenei, il contenimento di ogni riforma che potesse provocare una rottura reale. Si cambiava per non cambiare, ma con un gattopardismo più rozzo, parallelo ai ritmi arcaici nei quali i dieci anni khomeinisti avevano riprecipitato lo stile pubblico dell'Iran. Il patto, finora, ha tenuto a sufficienza, modificando soltanto parzialmente i vecchi equilibri macroeconomici: la presenza pubblica in ogni campo di attività è rimasta comunque predominante, il bazar - cioè il mondo del commercio e degli scambi - ha mantenuto la propria capacità di lobby sulle scelte governative. «La modernizzazione è rimasta un progetto, più che diventare una realtà compiuta», dice un economista che a lungo ha lavorato con Rafsanjani. Ma se gli chiedi conto delle responsabilità del fallimento, preferisce non dire di più (anche se gli prometti la garanzia dell'anonimato). Il fatto è che il clima si sta intorbidando, perché la prossima fine del mandato di Rafsanjani apre una nuova partita della lotta di potere all'interno della nomenklatura religiosa che governa.

Rientra in questa lotta di potere anche il dossier del terrorismo. Il viaggiatore che arriva nel «pianeta Iran» sa benissimo quanta attenzione e quanta riservatezza proteggano ogni fonte di notizie in un campo così fortemente minato dal sospetto: però ugualmente, dopo alcune settimane di ricerca e di difficili incontri riservati, la conclusione che può trarre è che - a livello di governo - in questo momento l'uso del terrorismo come strumento d'azione politica internazionale voglia essere accantonato. Ma restano comunque strutture, organismi parastatali, istituzioni politiche pubbliche e private che hanno una lunga pratica di frequentazione con le organizzazioni del terrorismo, o comunque con quelle che qui chiamano «le lotte di liberazione nazionale», e cioè Hamas, la Jihad, Hezbollah, fino ai nuclei che operano in Arabia Saudita, in Bahrein, in Kurdistan, perfino l'Ira e l'Eta. E non sempre, in questa nebulosa di gruppi, le scelte governative filano giù direttamente dal centro alle formazioni operative. Qualcosa si perde, durante il tragitto, e qualche nucleo conserva una intoccabile autonomia di scelte; non appare difficile inventare in questi difetti di connessione uno spazio di manovra per gl'interessi contrari alla modernizzazione di Rafsanjani (e la convocazione a Teheran un mese fa di un summit internazionale di terroristi, mi è stata segnalata come esempio di questi pericolosi spazi d'intervento).

Ma a Teheran c'è anche chi crede che il terrorismo sia un finto bersaglio, e che il bersaglio vero sia piuttosto la costruzione della centrale nucleare a Bushehr, che potrebbe essere pronta prima del 2000 se la Russia confermerà la fornitura per l'arricchimento dell'uranio. Su Bushehr, e sul potenziamento dell'arsenale militare iraniano, si va giocando comunque una lotta sottile dei servizi segreti internazionali, che arriva a coinvolgere anche Israele e le sue minacce di un «attacco preventivo» alla centrale (come fu fatto contro la bomba di Saddam Hussein).

Tutto questo gran movimento resta però a livello di nomenklatura, fa da sfondo alla lotta di potere ma non coinvolge ancora la società. E la mobilitazione di massa per la preghiera del venerdì non riesce a mascherare la linea di frattura che il tempo e la rigidità clericale hanno scavato tra regime e società. «La nostra è stata una rivoluzione popolare», ha detto uno degli intellettuali che hanno accompagnato questo viaggio nel pianeta Iran. «Lo è stata, ma ormai non lo è più». La società chiede un cambio che il sistema politico non pare in grado di darle: e le elezioni di marzo, con il sorprendente risultato di molti candidati indipendenti (votati cioè al di fuori delle segnalazioni della nomenklatura), hanno costretto il governo a far annullare lo scrutinio in una ventina di collegi importanti, fino a Isfahan e la stessa Teheran. «La gente incomincia a capire il valore del voto, e anche questa è una rivoluzione», ha detto quel professore.

Sebbene proibite, le parabole della tv satellitare portano ormai in molte case, anche nei quartieri poveri di Shush, storie e immagini che si fanno immediatamente vetrine di confronto, modelli di riferimento. E le radio più ascoltate sono la Voice of America, che trasmette in onde medie dal Kuwait, e Radio Gerusalemme: «Hanno notizie vere», si giustificano gli ascoltatori. Sono soprattutto il simbolo di un mondo pluralista, a più voci, aperto al confronto. Ma è, questa, una guerra che la Rivoluzione non pare attrezzata a vincere. In una lettera aperta a Rafsanjani, il prof. Abdolarim Soruh scrive: «Signor presidente, ma come posso io dire ai miei studenti che c'è speranza nel loro futuro? Come posso insegnargli l'importanza della libertà della ricerca e il coraggio del pensiero libero, quando io vedo che anche soltanto il parlare di questi problemi è una condanna mortale?». Il prof. Soruh, che fu uno degli ispiratori della rivolta islamica, oggi è in Inghilterra e teme per la sua incolumità al ritorno in Iran. Una rivoluzione senza figli divora anche i propri padri.

Mimmo Càndito

Le folle iraniane si mobilitano in nome di Khomeini con meno entusiasmo di una volta (FOTO EPA-AFP)

I grandi miti dei ragazzi sono gli Oasis e Oliver Stone
Le videocassette occidentali hanno un mercato clandestino pari a quello dell'alcol

Il presidente Rafsanjani ha guidato il Paese verso una riforma piena di contraddizioni finora solo parzialmente riuscita

Radio Gerusalemme e Voice of America le prime nell'etere

«Solo sintonizzandoci sulle stazioni estere sentiamo notizie vere»

Il premier turco in Iran «Non sfidiamo gli Usa»

Erbakan firmerà un contratto di fornitura di gas da 20 miliardi di dollari dopo la legge che punisce chi investe nei Paesi in odore di terrorismo
E oggi una delegazione di Ankara sarà in Iraq

Il primo ministro turco Erbakan (espressione del nuovo governo islamico di Ankara) è arrivato in Iran per fare affari senza badare a quel che ne pensano in Usa (FOTO ANSA)

TEHERAN. Il primo ministro turco Necmettin Erbakan è giunto ieri in Iran per una visita che potrebbe segnare un riavvicinamento tra il nuovo governo islamico di Ankara e il regime degli ayatollah e che ha già destato la preoccupazione degli Usa. Primo obiettivo della missione è «rafforzare le relazioni tra due Paesi musulmani fratelli», ha detto Erbakan al suo arrivo all'aeroporto di Teheran. Ma allo stesso tempo il premier turco ha cercato di rassicurare Washington sottolineando che «questa visita non è diretta contro gli Stati Uniti».

Erbakan, che ha in programma incontri con diversi dirigenti iraniani, tra cui il presidente Rafsanjani, ha annunciato che al centro dei colloqui sarà «l'ampliamento dei rapporti bilaterali in tutti i campi». Uno dei momenti più importanti della visita dovrebbe essere la firma di un contratto per la fornitura di gas naturale iraniano alla Turchia per 22 anni e un valore complessivo di 20 miliardi di dollari. La finalizzazione dell'intesa è stata resa nota da Teheran giovedì, pochi giorni dopo che il presidente Usa Clinton aveva firmato il D'Amato Act, la legge che prevede sanzioni contro le compagnie straniere che investono nell'industria iraniana del petrolio e del gas. Ankara ha sottolineato che si tratta di un accordo antecedente l'entrata in vigore della nuova normativa e che comunque prevede investimenti della Turchia esclusivamente sul proprio territorio per fare arrivare il gas a destinazione. Ciò non sembra togliere nulla all'irritazione americana per l'iniziativa di Erbakan, la prima di questo livello all'estero dopo il suo insediamento. Un portavoce del Dipartimento di Stato ha detto che Washington ha insistito con Ankara sul fatto che l'Iran «dovrebbe essere isolato» e che «osserverà con attenzione» gli sviluppi dei rapporti turco-iraniani.

I militari turchi, di tradizione laica e ostili al regime iraniano, hanno sottolineato i pericoli della missione. Secondo quanto riporta il quotidiano «Hurryet», hanno fatto presente a Erbakan che Teheran potrebbe chiudere i rubinetti del gas in ogni momento, in caso di crisi fra i due Paesi. Il viaggio di Erbakan è stato aspramente criticato dai giornali laici i quali temono che possa significare un abbandono della linea filo-occidentale, a favore di una maggiore apertura ai Paesi islamici. Una conferma in tal senso viene dal violento attacco portato ieri dal giornale del partito filoislamico «Refah» di Erbakan ai membri del G7, accusati di essere «sionisti e massoni» che «come un polpo a sette braccia» vogliono «succhiare il sangue» al mondo e minare il governo di Ankara.

A Teheran, naturalmente, l'arrivo di Erbakan è stato invece accolto con particolare favore sia perché esso avviene mentre l'Iran si trova a subire le rinnovate pressioni americane, sia per il segnale di cambiamento che esso sembra portare rispetto all'immagine tradizionale della Turchia, fino ad ora vista come l'antagonista laica dell'Iran integralista. Il viceministro degli Esteri iraniano Boroujerdi ha osservato che «l'arrivo al potere del nuovo governo guidato da Erbakan segnerà una svolta nelle relazioni tra Teheran e Ankara». Una svolta che sarebbe tanto più clamorosa considerato che la Turchia fa parte della Nato.

Una svolta c'è già stata rispetto alla tensione nelle relazioni bilaterali che ha dominato nei mesi scorsi, dopo che Ankara, in febbraio, ha concesso agli aerei militari israeliani l'utilizzo del proprio spazio aereo per voli di addestramento. Poco dopo c'è stata l'espulsione reciproca di quattro diplomatici. Infine, in giugno, Teheran ha denunciato lo sconfinamento di elicotteri turchi che, durante un'operazione anticurda, hanno lanciato alcuni razzi uccidendo sei civili. Il pericolo rappresentato per tutti i Paesi dell'area dalla guerriglia curda dovrebbe essere tra gli argomenti in discussione a Teheran. E oggi un'altra delegazione governativa turca andrà a Baghdad con lo scopo, ha detto un membro del governo, di circoscrivere il «terrorismo» nella regione insieme con l'Iraq, la Siria e l'Iran. [Ansa]

«VIA LE SANZIONI»

Prodi scrive a Clinton

ROMA. Una lettera dal tono pacato e disponibile, ma con parole assolutamente ferme nel sostenere la posizione italiana ed europea sulla legge D'Amato che intende punire tutte le imprese straniere che investono in Iran e Libia. Il presidente del Consiglio italiano Romano Prodi ha scritto venerdì al presidente americano Bill Clinton, invitandolo a sospendere le sanzioni annunciate e facendo presente la particolare esposizione in cui si troverebbe l'Italia se il D'Amato Act venisse applicato. Nella sua missiva, Prodi respinge la logica dello scontro tra Europa e Usa e sottolinea l'importanza del dialogo nella lotta comune al terrorismo. Ma ieri, dal suo rifugio vacanziero nel Wyoming, Clinton ha continuato a sostenere la legge contestata: «Quando è necessario, noi agiamo da soli». [e. st.]

BMW
UN MONDO CHE SI MUOVE

WUNDERMAN CATO JOHNSON

SERIE 3 COMPACT TURBODIESEL.
UN MONDO
DI ALTE PRESTAZIONI.

BMW e **Castrol**. Incontro al vertice della tecnologia.

L'indirizzo BMW su Internet è: **http://www.bmw.it**

318 tds

Le BMW Serie 3 turbodiesel si portano dietro un'etichetta. Quella di essere innovative ed eccezionalmente dinamiche. Se volete verificare di persona, salite a bordo della 318tds compact. Vi colpirà la versatilità del suo quattro cilindri: agile e grintoso quando siete in città, potente quando vi serve una grande BMW, parsimonioso nei consumi in tutte le circostanze. Vi troverete nel vostro ambiente ideale: massima silenziosità, comfort, sicurezza (e l'ambiente scoprirà il suo diesel ideale: mai così pulito ed ecologico). Serie 3 compact turbodiesel. Benvenuti in un mondo di alte prestazioni.

318tds compact	1665 cc	66 kW (90 CV)	175 km/h	L. 39.700.000*

*chiavi in mano escluse le imposte di iscrizione al PRA (IET, APIET)

AUTOCROCETTA
Via Cassini, 48
Tel. 011/506858
TORINO

BIAUTO
Via Bologna, 102
Tel. 011/2483711
TORINO

AUTOSTYLE 1
Corso Torino, 457
Tel. 0141/215978
ASTI

BIELLA AUTO
Via Candelo, 6
Tel. 015/8408148
BIELLA

CAMAR
Via Ettore Ara, 2 (ang. Via Trino)
Tel. 0161/392282
VERCELLI

CAMAUTO
Viale Volta, 98/A
Tel. 0321/620217
NOVARA

C.E.A.
Via Scarmagno, 22
Tel. 0125/711384
ROMANO CANAVESE (TO)

FERRERO
Corso Canale, 5
Tel. 0173/361306
GUARENE D'ALBA (CN)

G.R.M. AUTOVEICOLI
Via Tiziano, 6
Tel. 0171/692053
CUNEO

ROLANDI AUTO
Via della Maranzana - Zona D/3
Tel. 0131/347131
ALESSANDRIA

ROMANO BRUNO
Via G. Brodolini, 7
Tel. 0142/456555
CASALE MONFERRATO (AL)

ESSEGI AUTO
Via Calice,14
Tel. 019/694333
FINALE L. (SV)

LIGURAUTO
Via Repubblica, 34
Tel. 0183/710856
IMPERIA

CASTELLI & CARTENI
S.S. 35 dei Giovi km 87,800
Tel. 0382/496389
PAVIA

ETICA
Viale Industria, 164/166
Tel. 0381/346957
VIGEVANO (PV)

I CONCESSIONARI BMW.

L'Assoturismo: vicini all'esaurito nelle località di montagna e al mare

Esodo da record per Ferragosto

In viaggio 15 milioni d'auto, code su autostrade e agli imbarchi

ROMA. Il tempo resta incerto, ma almeno su un punto gli operatori turistici possono dormire sonni tranquilli: comunque vada meteorologicamente parlando, Ferragosto sarà un affare. Anzi, forse l'unico vero affare di una stagione che ha riservato più ombre che luci. Sarà Ferragosto a salvare, un po' ovunque in Italia, la difficile stagione turistica 1996. Secondo un'indagine condotta dall'Assoturismo-Confesercenti, che ha intervistato più di 400 operatori, il weekend del 15 agosto farà registrare il «tutto esaurito» in molti alberghi e campeggi della penisola. Ma non basterà certo l'exploit dell'Assunta per fare recuperare posizioni e avvicinare quella stagione dei record che è stata l'estate '95.

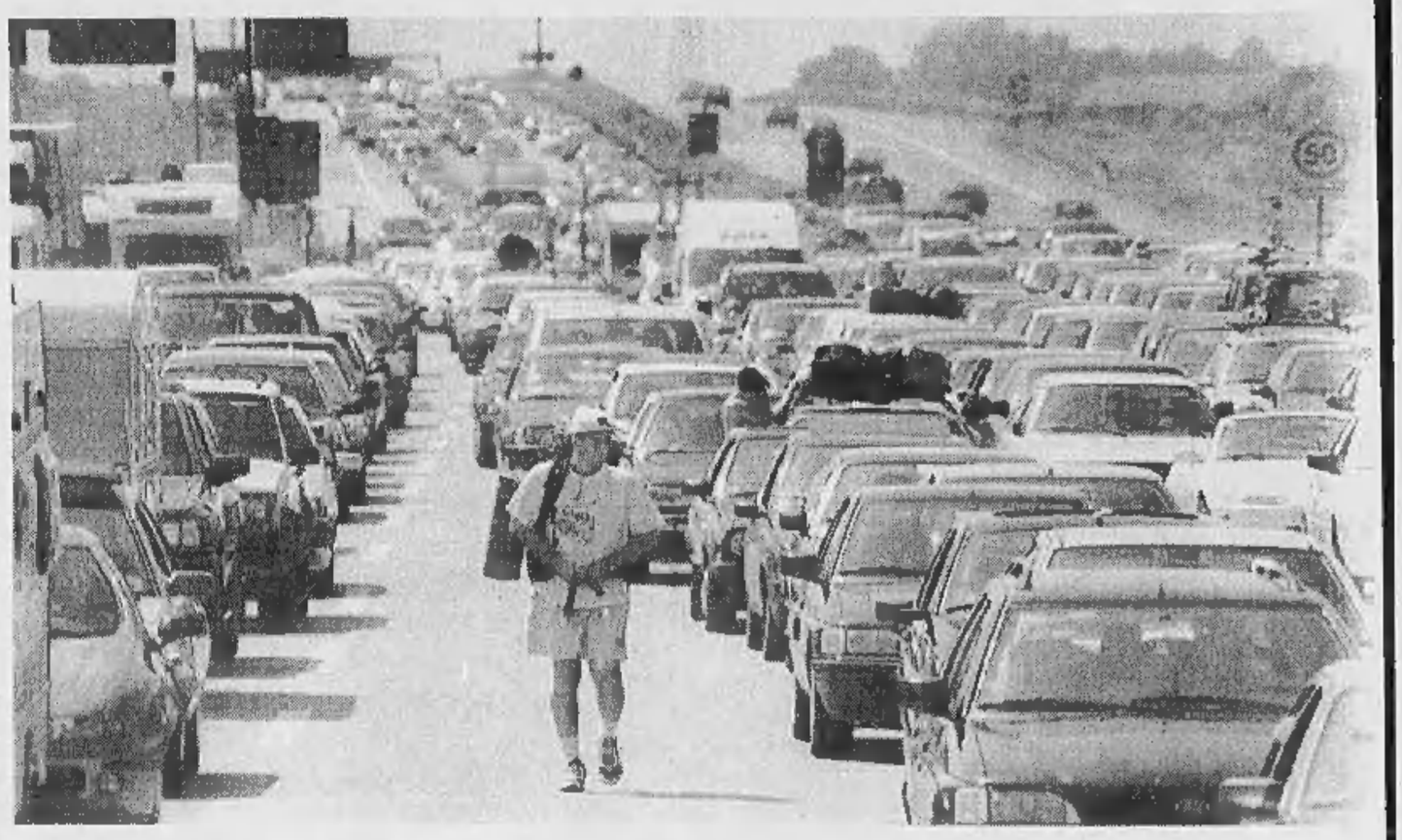
Al primo posto della classifica delle località più gettonate dai turisti figurano le località montane: sui monti la percentuale dell'esaurito resta alta anche quest'anno, sebbene sia consistente il calo rispetto al '95, quando si era sfiorato davvero il completo. Al mare gli alberghi al completo sono circa il 70 per cento. A fare le spese maggiori del minor afflusso di turisti gli hotel a 3 e 4 stelle che quest'anno devono fare a meno del 20% della clientela.

Deve invece affrettarsi a prenotare, se ancora non lo ha fatto, chi ha deciso di trascorrere il Ferragosto in campeggio. Poche sono le piazzole ancora disponibili, soprattutto al Sud e nelle isole.

Sebbene traboccanti di chiese, monumenti, palazzi e musei, le città d'arte non saranno invece prese d'assalto dai turisti. A Roma, Venezia, Firenze solo una piccola percentuale di alberghi annuncia di non avere neanche più una stanza per giovedì.

Se in Italia dunque, complessivamente, la stagione turistica non può far sorridere, le cose vanno meglio per il turismo oltre frontiera. La miglior salute della nostra moneta e i tanti pacchetti-offerta messi a disposizione dalle agenzie di viaggio hanno fatto registrare un incremento delle vacanze all'estero del 2.4 per cento rispetto a dodici mesi fa. Mete preferite degli italiani all'estero restano sempre i Paesi del bacino del Mediterraneo. Spagna, Grecia, Baleari e Tunisia sono state scelte da trentadue italiani su cento. Seguono i Caraibi (27%). Che almeno a Ferragosto la gente si muova, lo hanno capito, fin dalle prime ore di ieri mattina, anche i responsabili delle società autostradali. Anzi, fatti un po' di conti, sono arrivati alla conclusione che il vero esodo di agosto sarà quello che si concluderà oggi: a conferma che quest'anno l'unica vacanza che tira davvero è quella corta. Quindici milioni di auto tra ieri e oggi percorreranno la rete autostradale italiana, con una netta preferenza verso il Sud. A confronto dei dati di sette giorni prima, sono quasi il doppio di automobilisti. E così si spiegano gli ingorghi e i rallentamenti che hanno caratterizzato in particolare la giornata di ieri, con punte davvero drammatiche sull'autostrada Padova-Venezia (15 chilometri: i turisti diretti alle spiagge di Jesolo e Grado), sull'Autosole, tra Lodi e Casalpusterlengo per urgenti lavori che hanno causato un restringimento della carreggiata, e alla barriera di Salerno e di Pescara. E poi ancora code al valico del Brennero: cinque chilometri di austriaci e tedeschi pronti a invadere le spiagge dei laghi o dell'Adriatico. Non è andata troppo bene neanche a chi ha scelto la Sicilia e ha raggiunto in auto Villa San Giovanni: ha dovuto attendere, al mattino, anche due ore prima di imbarcarsi sui traghetti che fanno la spola con Messina. Troppa gente. [r. cri.]

Boom di prenotazioni anche nei campeggi
Ma per gli hotel a 3 e 4 stelle sarà un ponte di magri affari
Poche presenze nelle città d'arte



Pic-nic nel bosco Sparisce una bimba

NAPOLI. L'hanno cercata dappertutto, con gli elicotteri che hanno sorvolato i boschi fino al tramonto e, quando è calata la sera, con le torce e i cani poliziotto. Un intero paese è mobilitato per trovare Angela Celentano, una bambina di tre anni scomparsa ieri durante una scampagnata con la famiglia nei boschi del monte Faito, una zona impervia e piena di crepacci.

L'allarme ai carabinieri è stato dato alle 14 dai genitori: «Aiutateci a rintracciare nostra figlia», hanno implorato. Da quel momento la montagna è stata setacciata da centinaia di uomini in divisa, vigili del fuoco ma anche gruppi abitanti dei paesi che circondano il Faito, gente che conosce alla perfezione ogni anfratto di quella zona. Di Angela, però, nessuna traccia, e man mano che il trascorrere delle ore la speranza di ritrovarla ha cominciato ad affievolirsi.

Angela Celentano abita a Boiano, un un paese di case sulle pendici del monte: si era recata sul Faito con i genitori, i due fratellini ed alcuni parenti. Doveva essere una giornata di divertimento, una gita da trascorrere lontano dalla calura di agosto, nel fresco dei boschi. Alle 13 la famiglia si è fermata su un prato per uno spuntino. La bambina, che reggeva un sandwich tra le mani, ha cominciato a correre e si è allontanata verso il bosco senza che i familiari se ne accorgessero. Sono trascorsi alcuni preziosi minuti prima che la madre notasse l'assenza della bambina. Quando ha chiamato Angela, non ha avuto alcuna risposta.

I genitori, sempre più preoccupati, hanno chiesto agli altri gitanti se avessero visto la bambina, ma ogni ricerca è stata inutile. A quel punto, al padre e alla madre della piccola non è rimasto altro da fare che correre dai carabinieri per dare l'allarme. Il papà di Angela, disperato, ha dato ad un ufficiale una foto della figlia: «La porto sempre con me, vi potrà essere utile durante le ricerche», ha detto mostrando l'immagine di una bambina sorridente, con la carnagione piuttosto scura e i capelli e gli occhi castani.

La notizia che una bambina si era persa nei boschi si è diffusa in un baleno nei paesi attorno al monte Faito. In poche ore, ai carabinieri con i cani addestrati e ai vigili del fuoco si sono aggiunti decine di volontari, che hanno cominciato a perlustrare la zona mentre un elicottero sorvolava la montagna a bassa quota. Ma poi il sole è tramontato, e le ricerche dall'alto sono state interrotte.

Non sono però tornati indietro i vigili del fuoco, gli uomini della protezione civile e i volontari che, alla luce delle fotoelettriche e delle torce, hanno continuato a cercare nella notte. Il nome di Angela è risuonato per ore sulla montagna, ma senza risposta. [f. mil.]

I CASI

VACANZE D'ANGOSCIA

La piccola ha 3 anni
Si è persa sul monte Faito, in una zona piena di crepacci
Volontari e agenti hanno proseguito le ricerche anche nella notte. L'altro dramma a Roseto degli Abruzzi davanti a decine di bagnanti

Annega per salvare il figlio in difficoltà

ROSETO DEGLI ABRUZZI. Mancavano solo poche bracciate per raggiungere la scogliera frangiflutto. Il mare, raso come una tela, invitava ad allontanarsi dalla riva senza timore. In acqua c'è tantissima gente: è uno schiamazzo felice tra chi scherza, chi gioca a palla, chi si tuffa dalle piccole imbarcazioni. A fare il bagno ci sono anche Alfredo Sesti e suo figlio Dino, 8 anni da compiere. Nuotano assieme, l'uno vicino all'altro e superano di poco il cartello che indica il limite delle acque sicure dove non è più possibile toccare il fondale con i piedi. E' un attimo. Improvvisamente il tranquillo sabato d'agosto si trasforma in tragedia a Roseto degli Abruzzi. Il piccolo, forse per un crampo, comincia ad annaspare. Sulle prime il genitore non si accorge di quanto succede. Fa ancora qualche bracciata, si volta, il figlio non è più vicino a lui. Il bambino riesce a gridare una volta, poi un'altra ancora fino a quando l'acqua lo ingoia. Il padre lo raggiunge appena in tempo, riesce a tirarlo su, il bimbo grida ancora, richiama l'attenzione dei bagnanti, si dimena come un ossesso fino a quando, ormai vicino alla riva, la situazione si ribalta di colpo.

L'uomo accusa un malore e comincia ad ingoiare acqua. Mentre il piccolo viene messo in salvo da un bagnino, altri due assistenti di spiaggia si gettano in acqua. Passano solo pochi secondi ma quando l'uomo viene raggiunto ha già perso i sensi. Sul bagnasciuga gli viene praticata la respirazione bocca a bocca ma ogni tentativo di rianimarlo è vano. L'uomo ha sacrificato la sua vita per salvare quella del figlio che stava rischiando di annegare.

Alfredo Sesti, 49 anni, libero professionista di Roma, è morto per i postumi di una sindrome da asfissia da annegamento provocatagli dall'acqua ingerita in mare dopo essere riuscito a salvare il suo unico figlio. A Roseto era arrivato lo scorso 7 agosto assieme alla moglie e a Dino. Una vacanza da trascorrere sul litorale abruzzese come facevano ormai da tanti anni, ogni agosto. Alloggiavano in un appartamento comprato in collina, a Montepagano. La moglie, che aveva preferito rimanere sotto l'ombrellone dello stabilimento Celommi, non si era accorta di nulla. Ha continuato a leggere il suo libro. Il chiasso non è mai cessato e quelle grida di disperazione si sono confuse con gli schiamazzi della moltitudine di gente che ha continuato a godersi sole e mare senza avvedersi. E' stato l'urlo della sirena a chetare ogni rumore. La donna ha avuto un sobbalzo. Si è avvicinata in riva dove si era formato un capannello di gente. Ha visto prima il figlio che piangeva tra i due bagnini poi il marito inerme sulla battigia. Mancavano solo poche bracciate per raggiungere quella scogliera.

Roberto Ettorre

INTERVISTA

CIAK IN DIRETTA SULLA SCIAGURA

«Ho filmato il terrore sul Bianco»

Videoamatore: quelle immagini, una lezione

COURMAYEUR DOMENICO Pellegrini, 34 anni, idraulico da Vidalengo di Caravaggio (Bergamo), è il testimone: ha visto e filmato la fronte di uno dei più grandi ghiacciai delle Alpi mentre s'inabissa nel grigio laghetto del Miage, otto chilometri a Sud-Ovest di Courmayeur. Quattromila metri cubi di ghiaccio hanno sollevato l'onda gigantesca che ha ferito undici persone accalcate ai piedi del Monte Bianco, tra i massi morenici, in cerca di immagini da non dimenticare. Tutti «armati» di macchine fotografiche e videotape per «cogliere l'attimo» dei blocchi che cadono in acqua. Ora si porteranno nella memoria lo choc di quei secondi, di quello sprofondamento. E da ieri testimoni indiretti sono parecchi milioni di italiani che hanno visto l'impressionante e nitido filmato di Pellegrini sul tg della Rai. Hanno visto l'onda biancastra risalire la punta di una morena e strappare quella gente, gettarla nella piccola insenatura. La videocassetta di Pellegrini domani sarà sul tavolo del magistrato, il procuratore della pretura aostana Marilinda Mineccia che lo esaminerà per valutare se aprire o meno un'inchiesta.

Che cosa ha visto mentre riprendeva?

«Degli incoscienti, ecco quello che ho visto. Io e un'altra signora li avevamo avvisati».

Sì, però anche voi eravate lì.

«No, eravamo molto più indietro, diciamo a una distanza che avevamo giudicato di sicurezza, loro invece erano su quella roccia che affonda nel lago da dove è quasi impossibile scappare. Erano a 5 o 6 metri da quel muro che stava crollando. Ecco perché gridavamo, si vedeva che veniva giù».

Da che cosa?

«Dai rumori, boati soffocati del ghiaccio. E dalle crepe che si allargavano. Faceva paura solo a guardare e poi venivano giù sassi e pezzi di ghiaccio».

E poi?

«Poi avete visto tutti credo alla tv. Un pezzo più grande ancora, quindi sono sprofondate due spallone e la fetta grossa, infine. Ma prima, accidenti, perché non ci hanno ascoltato? "Venite via di lì, è pericoloso" continuavamo a urlare e loro niente. Possono fare un bel quadro adesso... L'hanno scampata».

Lei è un alpinista, parla cioè da esperto della montagna?

«Alpinista? Ma no, sono un idraulico che è qui a Courmayeur con la famiglia e gli amici per fare sci e bicicletta. Non c'era bisogno di essere un esperto di montagna per capire che tutto stava per crollare. Sia chiaro, io non voglio dare colpe, proprio perché non sono un esperto potrebbe capitare anche a me di fare una sciocchezza in queste vallate. Però, accidenti, potevano essere un po' più prudenti».

L'onda di acqua e ghiaccio ha preso quei turisti e li ha sommersi. Lei cosa ha fatto?

«Ho spento la telecamera. Il primo istinto è stato quello di buttarmi in quella schiuma per aiutarli. Era allucinante, inguardabile, c'era sangue dappertutto. E dopo quel frastuono, le urla di terrore e quei feriti... Straziante. Mia figlia Martina, 8 anni (la stessa età della piccola Simona Turchetti, la più grave dei feriti, ndr) è scoppiata in lacrime. Confesso di aver avuto paura e davanti a quel pianto inconsolabile di Martina non ce l'ho più fatta, sono andato via. La paura a quel punto era diventata panico. Siamo andati più lontani proprio quando arrivava l'elicottero».

«Ma quando l'onda ha sommerso i turisti ho spento la telecamera C'era sangue ovunque»

Due immagini del ghiacciaio che si stacca e investe i turisti

Ha ceduto il filmato alla Rai...

«Non volevo, cioè non ne avevo nessuna intenzione, poi però mi sono deciso, ho pensato che fosse bene così».

Perché?

«Perché serva da lezione, ecco. Non ai feriti, certo, che non si avvicineranno mai più a un muro di ghiaccio dopo quanto hanno patito, ma agli altri. Sono immagini così drammatiche che ognuno può rendersi conto di quell'imprudenza per non ripeterla».

Enrico Martinet

Turisti in coda. A destra, una foto da «Domani-costumi italiani»

[redacted]

Mestre-Villabona (A4)	15 km
Lodi-Casalpusterlengo (A1)	12 [redacted]
Pescara Ovest (A14)	6 km
Valico del Brennero	5 km
Barriera [redacted] Salerno (A30)	3 km

La lira più forte spinge gli italiani verso l'estero: a ruba i Paesi del Mediterraneo e quelli dei Caraibi

Messina: sono rimasti in 50 a usare arpioni e non reti

Dall'alba al tramonto su una barca che ha a prua una passerella lunga 35 metri per il fiocinatore

Una Feluca, la caratteristica imbarcazione per [redacted] caccia al pesci spada: sulla prua ha una passerella lunga 35 metri

I cacciatori dello Stretto

Sulla Feluca, inseguendo i pesci spada

MESSINA
DAL NOSTRO INVIATO

Un maschio: 40 chili [redacted] carne veloce, sagoma liquida, pinne nere inchiostro. L'onda gli scivola addosso lasciandogli scoperto il fianco argentato. La barca lo raggiunge, [redacted] fiocinatore lancia l'arpione - due metri d'asta, 20 centimetri d'acciaio - che corrono via insieme alla sagola. Il tonfo. L'acqua esplode colorando la spuma di rosso. E la sottile bava di sangue si inabissa.

C'è il sole alto sulle acque smaltate dello Stretto. Un lento scirocco tiene [redacted] mare compatto. La prua della Feluca viaggia a Sud-Est, nella corrente del più angusto corridoio di luce del Mediterraneo: di qua la Sicilia sorge dal mare, di là vi sprofonda la Calabria. Siamo in sette a bordo, nessuno parla, la corde è tesa e da qualche parte, sotto la tavola d'acqua, ha cominciato a lottare il pesce spada ferito.

Lotta come i suoi cacciatori: lui per la vita, loro per non morire. Li tengono insieme il sangue e il salso afoso dell'estate, in questo scarto del tempo [redacted] del mare, dove si combatte quel che resta di una caccia che è vecchia quanto il Mediterraneo. Perché quella al pesce spada, non è pesca, ma caccia: non ci sono lenze, [redacted] ami, né reti, né esche. Semmai lance, arpioni, coltelli. E la Feluca è barca fatta apposta per la caccia, come l'equipaggio che la governa, i due fratelli Arena, Nino e Pippo, con i loro quattro figli maggiori, pelle come cuoio, polsi robusti, capaci di navigare [redacted] giù per le otto miglia dello Stretto dall'alba al tramonto, s[redacted] quasi parole, solo gesti per le cinque cose necessarie: avvistare, inseguire, colpire, issare, squartare.

Sono rimasti non più di 50 cacciatori in tutto lo Stretto, a Faro [redacted] Ganzirri specialmente, paesi di brutto [redacted] collegati [redacted] Messina da [redacted] rosario di casermoni e asfalto costiero, con due spiagge disordinate e bollenti. Armano in tutto 12 Feluche, in dialetto «Fulue», e quella su cui stiamo navigando è [redacted] più bella, battezzata «Simone», 21 metri di legno smaltato grigio, azzurro e verde. Due motori da 220 cavalli, 12 nodi a tutta forza, ma in realtà borbottanti e lenti, per la perpetua perlustrazione.

Sulla prora si allungano i 35 metri di «Passarella», larga non più di due spanne, un ponte appena obliquo, sospeso a tre metri sull'acqua, in fondo al quale sta Pippo, il fiocinatore. Al centro della barca l'altissima «Antenna» per l'avvistamento delle prede, un traliccio di ferro che sale fino a 40 metri e in cima una postazione quadrata larga un braccio, da cui Nino, il capobarca, governa il timone e i motori.

Vista da lontano la Feluca è una macchina acquatica quasi infantile nelle sue sproporzioni: un triangolo capovolto, tenuto insieme dai tiranti d'acciaio che corrono tra le due massime lontananze. In cima dell'Antenna, lassù, e la punta finale della Passerella, laggiù, entrambe presidiate dai due anziani della caccia, l'occhio e il braccio dell'inseguimento.

La caccia al pesce spada è una tradizione nello Stretto

Il pesce spada [redacted] animale assai strano. Le pagine della marineria d'altri secoli [redacted] chiamavano «mostro dei mari». Chi lo caccia lo ama e lo odia. Nino, che ha 60 anni di mare negli occhi, rughe sottili, [redacted] dente d'oro, mi dice «che [redacted] scaltro, vigilissimo, veloce fino a 60 e più nodi all'ora». Pippo, togliendosi il cappello per grattarsi i riccioli neri con dita mai viste, grosse, ruvide, incise da cicatrici, dice che «è figlio di puttana, gagliardo, ma anche stupido. Quando gli ammazziamo la femmina, lui non scappa, resta intorno alla Fulua fino a che non ammazziamo anche lui».

Invisibile per [illegible] mesi all'anno, affiora all'inizio di maggio tra la Sicilia e la Calabria e naviga, [illegible], per un mese. Verso il 10 di giugno scompare [illegible]. «Va a dormire sui fondali» dicono i marinai - «per prepararsi alle femmine». Riemerge ai primi di luglio nelle acque di Messina, e per 40 giorni taglia le onde di superficie inseguendo la sua stagione degli amori. Il maschio è più affusolato della femmina. Entrambi cacciano [illegible]: un colpo di spada alla preda - tonni, calamari - e poi una [illegible], per inghiottirla.

Può superare i 150 chili. La sua spada è lunga quanto la metà del suo corpo. Il colore del suo dorso è violaceo brillante. La pancia argentata. L'occhio è blu e stupefatto. Nuota lento, ondeggiando una massa scura che sfugge alla vista, fino a quando emerge davvero e il sole lo trafigge.

Ne hanno scritto i greci e i latini come di misterioso e [illegible] rito che le navi a remi incontravano solo qui sullo Stretto e qualche volta nelle acque della Turchia. Fino al secolo scorso lo si mangiava solo qui a Messina e in pochi paesi della costa calabra. Generazioni di cacciatori ne hanno tramandato il rito. Era alta avventura, identità, ricchezza. «I capobarca - racconta [illegible] Sisci, messinese autore di un trattato sul pesce spada - erano rispettati, [illegible] tra i pescatori di lenza e di rete. Erano l'autorità, tra loro si sceglievano i "consoli", incaricati di dirimere litigi, affari, questioni di territorio. Era[illegible]

[illegible]

Il pesce spada lotta, batte il legno [illegible]. «È una buona preda» [illegible]. Nino, e poi più niente. [illegible] al centro della Feluca, sotto l'ombra di un telone di juta steso tra la cabina e il ponte.

Intorno a noi è un viavai di traghetti Caronte e Ferrovie. Si vedono le spiagge e, piccolissimi, i bagnanti. Per tutto l'orizzonte galleggia l'estate. I ragazzi [redacted] ripuliscono gli arpioni e il pesce morirà con la bocca spalancata, senza darsi pace.

Pino Corrias

A bordo nessuno parla I marinai si intendono a gesti per organizzare le cinque fasi in cui si articola la loro missione: avvistare inseguire, colpire issare e squartare

POLEMICA

TURISTI
[redacted]

Blitz all'alba contro i nudisti

Cinque Terre, 200 cacciati dalla spiaggia

LA SPEZIA

IL blitz [redacted] scattato all'alba. Una colonna di 12 auto con decine di carabinieri [redacted] bordo [redacted] partita alle 5 di ieri mattina e dopo aver attraversato un sentiero sulle montagne fra Corniglia [redacted] Vernazza ha raggiunto la splendida spiaggia [redacted] Guvano. Un angolo di paradiso, nel centro delle Cinque Terre, diventato però terra di nudisti, in eterna guerra con gli abitanti della zona.

Ieri mattina per gli abusivi la sveglia è suonata alle 6. E[redacted] quasi duecento i nostalgici «figli dei fiori» che avevano trascorso la notte all'aperto sulla spiaggia. [redacted] maggior parte è stata sorpresa dai carabinieri mentre dormiva. Alcuni erano stranieri, arrivati proprio la sera prima per trascorrere sulla spiaggia il Ferragosto.

Dovranno tutti cambiare programma. Dopo lo smarrimento iniziale hanno infatti dovuto rimetter[redacted] valigia gli strumenti musicali che avevano suonato nella notte, ripiegare i sacchi a pelo, richiudere le tende e indossare quei vestiti dei quali si erano liberati. I duecento sono stati tutti identificati e multati di 60 mila lire a testa per violazione al regolamento del Comune di Vernazza che in quella zona, per difendersi dai nudisti, aveva vietato il campeggio. Poi hanno dovuto abbandonare la spiaggia.

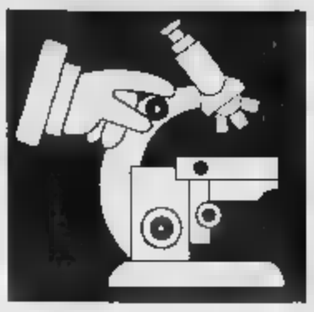
L'operazione, dunque, è andata bene. Il fattore sorpresa ha spiazzato i campeggiatori, nessuno ha opposto resistenza ai carabinieri, sbucati tra gli [redacted] gli e gli anfratti della scogliera. I militari hanno circondato e bloccato chi si trovava in spiaggia, hanno fatto controlli e perquisizioni, trovando alla fine anche una modesta quantità di hashish [redacted] marijuana. Alcuni giovani [redacted] stati segnalati in prefettura per consumo di droga.

Perché questa operazione? Il blitz è scattato dopo le numerose proteste da parte della gente del posto, che ai nudisti ha dichiarato guerra. Da tempo i rapporti tra locali e turisti nudisti sono molto tesi. Anni fa ci fu addirittura una «spedizione punitiva» da parte dei giovani di Vernazza che sorpresero nel sonno i nudisti. Lo scontro fece epoca. Ora gli abitanti, anche i giovani, usano forme più democratiche, ma quei «figli dei fiori» proprio [redacted] li sopportano. «Offrono uno spettacolo indecoroso - dicono alcuni - [redacted] aiutano certo l'economia locale, anzi hanno rovinato un angolo di paradiso. Su quella splendida spiaggia è facile tro[redacted] escrementi, rifiuti di ogni genere e talvolta anche qualche siringa».

Ora la spiaggia di Guvano è stata «ripulita». Domani però, è quasi certo, «loro» ritorneranno con i sacchi a pelo, le tende e le chitarre, e soprattutto senza costume. La guerra di Ferragosto, insomma, è appena iniziata. Le prime avvisaglie, all'ini[redacted] dell'estate, quando i carabinieri de La Spezia e della vicina stazione di Riomaggiore denunciarono una quarantina di nudisti sorpresi sulla spiaggia di Guvano e sul sentiero della zona che da Corniglia porta a Manarola. Ieri però lo «sfratto» è stato pressoché totale: sono stati allontanati anche una decina di turisti che si trovavano in [redacted] campeggio abusivo [redacted] località Tre Croci, non lontano dall'abitato [redacted] Corniglia.

Adesso si attendono altri assalti, per la settimana calda di agosto. La spiaggia di Guvano [redacted] [redacted] meta ambita da nudisti e hippies, e loro a quel paradiso non vogliono proprio rinunciare, soprattutto adesso.

Carlo Galazzo



La donna è incinta di 18 settimane. I medici: «Elimini cinque feti per far vivere gli altri»

La gravidanza è il risultato di una particolare cura ormonale Insorgono i movimenti per la vita

L'Inghilterra è divisa sul caso di una donna incinta di otto gemelli

«Non rinuncio ai miei 8 gemelli»

Aborto selettivo, nuova polemica in Inghilterra

LONDRA. Non si era ancora chetata la controversia sulla madre che aveva deciso di abortire uno dei due gemelli sani, che un altro [illegible] gravidanza multipla inasprisce le posizioni sulla [illegible] siddetta «interruzione selettiva». Mandy Allwood, un'imprenditrice di Birmingham, aspetta otto bambini e ieri ha annunciato di volerli tenere tutti quanti, benché i medici le abbiano consigliato di eliminare cinque o sei feti per migliorare le possibilità di sopravvivenza degli altri e ridurre i rischi per la sua stessa salute. I gruppi antiabortisti protestano che i dottori non devono interferire.

La donna, incinta di 18 settimane, [illegible] il pericolo di concepire bambini gravemente handicappati, o di partorirli morti. Il ginecologo Peter Bromwich, direttore medico del «Midland Fertility Services», avverte: la possibilità di mettere al mondo vivi tutti e otto i gemelli è «estremamente remota». Aggiunge che sarebbe «molto spaventoso» se fosse nei panni della madre: «Le donne incinte di un gran numero di bambini raramente li hanno vivi e normali. La probabilità è che questa donna abbia un aborto naturale o un parto molto prematuro. Le cause principali degli handicap sono appunto un parto prematuro o un eccessivo numero di feti nell'utero».

Mandy ha concepito naturalmente dopo essersi sottoposta a una terapia ormonale per stimolare l'ovulazione e aumentare le sue possibilità di concepimento. Secondo un giornale inglese, i medici le avevano sospeso la cura e le avevano consigliato di astenersi per qualche tempo dai rapporti con il suo partner per evitare una gravidanza multipla. Ma ben otto ovuli sono rimasti fecondati. «Lo scenario perfetto per lei sarebbe avere tutti i bambini - ha dichiarato il suo agente, Max Clifford, da lei appena nominato per avvicinare alcuni sponsor in previsione delle sue avvie difficoltà finanziarie -. Ma Mandy è realista. Riceve le migliore assistenza medica possibile. Finora è andato tutto bene». Clifford spera - secondo l'agenzia Pa - di raccogliere «sostegno per un milione di sterline» (due miliardi e mezzo di lire).

I movimenti antiabortisti, già sul piede di guerra da alcuni giorni per imporre restrizioni alla legge, esortano a lasciare le [illegible] come stanno. Il professor John Scarisbrick, decano di «Life», dice: «Tutti questi chirurghi stanno già affilando il bisturi, quando bisogna soltanto lasciare che la natura faccia il suo [illegible]. Indubbiamente perderà alcuni di questi embrioni senza ricorrere al coltello». Ma le due donne protagoniste dei casi più illustri, Geraldine Brodrick e Susan Halton (rispettivamente nove e sette gemelli partoriti), hanno perso tutti i bambini alla nascita. Le eccezioni inglesi [illegible] tre coppie che si chiamano Walton, Coleman e Vince: ciascuna ha avuto sei gemelli, tutti sani, dopo aver rifiutato l'aborto selettivo. «Ma sono, per l'appunto, eccezioni - sottolinea il ginecologo John Friend sul "Sun" -. E bisogna sottolineare che la vita [illegible] della madre è minacciata dall'enorme sforzo a cui otto bambini sottopongono il suo organismo». Che rischi comporta la terapia di stimolazione dell'ovulazione? «I metodi per misurare il successo delle medicine ormonali [illegible] sono abbastanza sofisticati ed è molto difficile dire quanti ovuli la donna finirà per produrre».

La «Society for the Protection of the Unborn Child» dice che i dottori «devono fare tutto il possibile per proteggere la salute della donna e fare in modo che sopravvivano quanti più bambini possibile. La questione sollevata dai dottori è se occorra uccidere alcuni degli infanti per salvarne altri. L'obiettivo è buono, ma i mezzi sono inaccettabili».

Ma l'attivista Diane Munday, avvocata dei diritti delle donne che [illegible] la fecondazione artificiale, avverte: «Questa donna deve essere lasciata libera [illegible] ogni condizionamento».

Maria Chiara Bonazzi

IN BREVE

Cade aereo acrobatico [illegible] il pilota

SIENA. Un [illegible] modello «K10», usato per voli acrobatici, [illegible] precipitato ieri al suolo, esplodendo nei pressi dell'aeroporto di Ampugnano da cui si era levato poco prima in volo. Il pilota, Paolo Benocci, 36 anni, è morto sul colpo. [Ansa]

Incendio sulla barca 2 ustionati a Gallipoli

GALLIPOLI. Due coniugi, Fran[illegible] Ferrara, 55 anni, e Marilena Marra, 52, sono rimasti gravemente ustionati in seguito all'incendio scoppiato a bordo della loro imbarcazione, un sei metri [illegible] motore. L'incidente è avvenuto nelle acque di fronte al Borgo Nuovo di Gallipoli. [Ansa]

La psicosi bomba approda a Marghera

VENEZIA. Gli artificieri hanno fatto brillare un tubo con due bulloni rinvenuto in un campo sportivo a Marghera: da una prima valutazione, è simile a quello rinvenuto sulla spiaggia di Bibione e a quello esploso sulla spiaggia [illegible] Lignano. All'interno del tubo, comunque, non vi sarebbe stato esplosivo. [Ansa]

Esposto di Taormina contro il ministro Flick

ROMA. Carlo Taormina, che affianca Velio Di Rezze nella difesa di Erich Priebke, ha presentato un esposto-denuncia in procura a Roma nei confronti del ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick. Nell'esposto, che riguarda l'arresto provvisorio dell'ex SS subito dopo la sentenza di primo grado del processo, vengono ipotizzati i reati di sequestro [illegible] persona, abuso d'ufficio e arresto illegale. Taormina ha chiesto alla magistratura romana di trasmettere l'esposto al tribunale dei ministri. [AdnKronos]

«Mi pento perché lo vuole la Madonna»

PALERMO. Non è stata solo la paura di essere ucciso, ma anche l'apparizione della Madonna, in cella, a convincere un uomo d'onore della famiglia della Noce a collaborare con la giustizia. Lo ha confessato Aurelio Neri, [illegible] anni, che nell'ottobre scorso organizzò, per conto di Cosa Nostra, la maxi rapina da 39 miliardi alle Poste centrali di Palermo. Arrestato dalla polizia, poche ore dopo il colpo, decise [illegible] parlare con i magistrati. [Agi]

«Gli aeroporti italiani non sono insicuri»

ROMA. «Siamo un'azienda che produce sicurezza e come tutte le aziende cerchiamo continuamente di migliorare il nostro prodotto, anche acquistando tecnologie più avanzate. Questo [illegible] vuol dire che il livello della sicurezza degli aeroporti non [illegible] buono». Il prefetto Feli[illegible] Tombolini, direttore della polizia aeroportuale, oltre che della polizia stradale, ha risposto così all'allarme contenuto in un rapporto sul basso livello di sicurezza degli aeroporti, dove i metal detector sarebbero mal funzionanti. [Ansa]

GIUSTIZIA SENZA CUORE

Il ministro Flick

Roma: il giudice ha negato alla coppia un giorno di permesso per raggiungere la loro bimba

«Flick, regalaci 24 ore con nostra figlia»

Agli arresti in casa per droga, scrivono al ministro

«Non abbiamo mai infranto le regole Perché negarci di uscire di casa per così poco tempo?»

ROMA

E' giusto negare a una bambina di otto anni di trascorrere il Ferragosto con i suoi genitori che da otto mesi si trovano agli arresti domiciliari e che mai hanno infranto le regole? Dopo tante polemiche per [illegible] presunto lassismo dei tribunali italiani, ecco un caso opposto: i coniugi romani Cinzia Grossi e Flavio Ciambella - arrestati un anno fa alla dogana di Fiumicino mentre stavano introducendo in Italia sei chilogrammi di cocaina - avevano chiesto al tribunale un permesso speciale per passare il Ferragosto in Abruzzo con la figlia. Permesso negato. Il tribunale giudica di «importanza non rilevante» i motivi alla base della richiesta. E loro ora minacciano lo sciopero della fame.

I coniugi Ciambella vivono chiusi in casa dal gennaio di quest'anno. Dopo alcuni mesi trascorsi in carcere, e dopo copiose confessioni - che hanno permesso al pm Silverio Piro di arrestare diversi spacciatori, ma anche alcuni carabinieri e finanzieri che avrebbero «chiuso un occhio» sul traffico di stupefacente - i giovani genitori hanno ottenuto gli agognati arresti domiciliari.

I due, infatti, [illegible] sono dei pentiti. Non hanno quindi alcun beneficio particolare. Sono due banali imputati in attesa di giudizio, i quali naturalmente sperano in una sentenza lieve dopo aver collaborato alle indagini. Nel frattempo, però, hanno cominciato ad assaporare le durezze del regime carcerario. Anche in casa, gli arresti sono una grossa limitazione della libertà personale. Il problema più delicato è legato all'equilibrio della figlioletta. Ha solo otto anni e non s'è [illegible] resa conto di quanto sia cambiata la vita di padre e madre.

La finta normalità di [illegible] Ciambella, però, non ha retto alla prova dell'estate. Agli inizi di luglio, la bambina è stata mandata dai nonni che abitano in Abruzzo. Lì ha trovato una grande famiglia di stampo patriarcale, con tanti zii e cugini che vivono nello stesso caseggiato.

«Ma dopo pochi giorni - spiegano i genitori - nostra figlia ha cominciato a trovarsi male. Uno stillicidio di telefonate lacrimanti. Ogni sera ci chiama e piange al telefono perché tutti i suoi cuginetti e amici passano le vacanze con i genitori e lei [illegible]. Padre e madre all'inizio la tranquillizzano. Riescono a tirarla per le lunghe con varie scuse. Ma la bambina non si accontenta. Li vuole lì. E allora i due, per calmarla, le promettono che passeranno il Ferragosto assieme. Sanno che non è facile. Però sono convinti che avranno dal tribunale un permesso di qualche ora.

E invece no. Provate a immaginare la loro enorme delusione, quando la prima sezione penale del tribunale - la cosiddetta «feriale», quella che è rimasta a smaltire le emergenze d'agosto - respinge la loro richiesta.

«Invano ci siamo rivolti alla clemenza dei giudici», dice amaro Flavio Ciambella. Erano davvero convinti di ottenerlo, quel permesso. Da otto mesi rispettano rigorosamente le regole degli arresti domiciliari. Hanno la possibilità di uscire di [illegible] tre volte la settimana per qualche [illegible] e sono sempre rientrati. «Non abbiamo MAI pensato di fuggire!».

Ora non gli resta che l'appello al ministro di Grazia e Giustizia, Flick. «Visto il Suo ammirevole, lodevole e umano interessamento verso tutte le persone come noi che sono incappate, colpevoli o no, nel mondo infernale e disumano della detenzione». Ma se tutto fosse inutile, e la figlioletta dovesse passare il Ferragosto da sola, annunciano scioperi della fame e della sete.

Francesco Grignetti

GIUSTIZIA INDIFFERENTE: **I PRECEDENTI**

COMO

Scortato al capezzale della figlia

COMO. Ottobre '94: l'Italia si commuove e si indigna per la vicenda [illegible] Luana, la bambina ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale di Como. Il padre, Francesco Zuccalà, detenuto nel carcere di Vercelli ha ottenuto di andarla a trovare prima che sia troppo tardi. Ma nella stanzetta sterile l'uomo viene fatto entrare ammanettato e scortato da agenti in divisa. Quando lo vede così, Luana ha una crisi nervosa e si mette a gridare: «Lasciate stare papà».

CAGLIARI

«Vada al funerale, ma in manette»

CAGLIARI. Dicembre '94: un detenuto, Celeste Frau, 54 anni, chiede [illegible] poter assistere ai funerali del figlio, Stefano, 21 anni, [illegible] due giorni prima in un incidente stradale. «Può andare, [illegible] con le manette ai polsi, accompagnato dai carabinieri e per un'ora soltanto», è la risposta gelida [illegible] giudice di sorveglianza del tribunale di Cagliari. «A queste condizioni preferisco rimanere in cella», risponde l'uomo, che non accetta questo colpo alla sua dignità.

Imbrogliato al gioco delle tre carte, si è lanciato sotto il «Pendolino»

Si gioca i soldi delle ferie e s'uccide

Aveva 20 anni, era arrivato a Riccione da 2 giorni

RIMINI. «Mi sono rovinato, mi sono rovinato». Una frase, il preludio d'una tragedia. Può finire sotto un treno lanciato a 160 chilometri l'ora la vacanza di un giovane di vent'anni? Può l'angoscia per aver perso tutti i soldi a disposizione in [illegible] gioco truffaldino trascinare un ragazzo normale verso una terribile morte? Evidentemente sì, visto quanto accaduto l'altro pomeriggio tra Rimini e Riccione, con [illegible] ragazzo mantovano di vent'anni, un operaio descritto senza grilli nella testa, serissimo, che si è ammazzato per aver perso tutto al gioco delle «tre carte». Sì, proprio quell'attività un po' truffaldina che nei film passa per essere quasi gioiosa, pur di non immedesimarsi nei panni di chi viene «spennato».

Mai come quest'anno in Riviera spadroneggia il gioco delle tre carte, che, per la legge, non è nemmeno gioco d'azzardo. Mai come quest'anno sorgono come funghi i cosiddetti «tavoli della fortuna», che sono tali solo per i gestori. Davanti a uno di questi il giovane mantovano [illegible] ha incontrato, probabilmente, il «buco nero» della [illegible] coscienza. Un'inarrestabile forza d'attrazione verso il gioco prima, la voglia di rifarsi poi, la febbre dello smettere infine. E poi, in fondo, la disperazione che porta alla morte. E' la curiosità di provare che ti attira nel vortice. Con l'«compari» dell'uomo che tiene il banco che, da che mondo è mondo, fanno la loro parte: si comincia facendo vi[illegible] il [illegible] arrivato, un paio di giri, 100 mila lire alla botta, poi parte la «stangata», ormai classica. Con la vittima che viene presa d'infilata, uno, due, tre e più volte. Sono colpi da 100 mila lire. E se qualcuno non interviene il rischio è quello di perdere di brutto. Com'è accaduto al giovane di Mantova. Trascinato via, quasi a forza, da due [illegible] con cui aveva deciso di trascorrere questi giorni di vacanza sulla Riviera romagnola. Ma per lui qualcosa ora comunque mutato: sconvolto [illegible] gioco, dalla perdita dei suoi soldi, da quel miraggio di una fortuna che gli era subito sfuggita. O chissà cos'altro. Fatto sta che al rientro in albergo, a notte tarda, qualche mecconismo nella [illegible] monte si era già messo in moto. La mattina non ha seguito i suoi amici in spiaggia, ha preso i soldi che gli erano rimasti (per pagare un debito?) e alle 12,45, a 300 metri dalla stazione di Riccione, si è fatto travolgere dal Pendolino, puntuale come mai, lanciato in piena [illegible]. Una tragedia. In un primo momento si era pensato ad un incidente, ma [illegible] il passare delle ore, con l'emergere dei precedenti, con gli amici che avevano quella frase che «rimbombava» in testa, la possibilità di un atto sconsiderato è diventata sempre più vicina [illegible] verità. Se ci può essere una verità quando capita, nella vita, di incontrare il «gioco delle tre carte», con il destino al banco.

Luigi Luminati

L'aveva sottratta alla mamma in spiaggia con la scusa di fare il bagno

A cinque anni, abbandonata in auto

Rimini: finisce in manette l'amico di famiglia

RIMINI. Abbandonata in auto, cinque anni, dopo una notte tempestosa passata con un solo costumino addosso, avvolta in un asciugamano per ripararsi dal freddo di un temporale d'estate.

Così l'aveva lasciata, piangente, un amico di famiglia in un'auto parcheggiata a Miramare di Rimini. L'hanno ritrovata l'altra mattina gli agenti della polstrada di Riccione. La piccola chiedeva disperatamente della mamma. Una serie di fotografie, trovate nell'auto, ha permesso di risalire, in spiaggia, all'uomo che aveva passato la notte con lei: P.S., 46 anni, originario, come la bambina, della provincia di Taranto. Stava vendendo sigarette di contrabbando ai bagnanti. E' stato invece arrestato per sottrazione ed abbandono di minore.

Solo nel primo pomeriggio gli agenti sono riusciti a ritrovare la madre della piccola, una casalinga [illegible] 26 anni, che da più di [illegible] giorno faceva la spola, insieme alla moglie dell'arrestato, dal Bagno 44 di Rimini, dov'erano state lasciate, alla stazione dei carabinieri, dove aveva già presentato la denuncia per «rapimento» di sua figlia.

In questa intricatissima storia emerge anche la scomparsa del padre della bambina, M.D., [illegible] anni, di cui si sono perse le tracce. Quando le due donne erano arrivate a Rimini, giovedì scorso, non [illegible] in stazione [illegible] l'amico ad accoglierle. Eppure le due famiglie, che pure negli ultimi tempi avevano convissuto, avrebbero dovuto passare un periodo di ferie insieme. Arrivate al Bagno 44, dopo aver affittato un ombrellone, le due donne hanno scoperto che non avevano un albergo a loro disposizione. Non solo, dopo qualche minuto l'uomo si è allontanato con la bimba dicendo che andava a fare un bagno; invece è scomparso. A nulla sono valse le ricerche dei bagnini e l'appello lanciato dall'altoparlante in spiaggia: della piccola nessuna traccia. Ci sono voluti una notte terribile in auto e l'abbandono della bimba da parte dell'uomo alle 5 della mattina per farli rintracciare dai poliziotti.

La piccola ha raccontato di aver dormito sui sedili posteriori, mentre l'uomo era rimasto [illegible] quelli anteriori. Dai primi accertamenti medici non risultano segni di violenza sulla piccola. Sarà il Tribunale dei minori di Bologna, che ha deciso la restituzione della bambina alla madre, a stabilire se sottoporla ad una perizia più completa. Madre e figlia sono già tornate a casa nel Tarantino. Polizia e carabinieri proseguono le ricerche del padre. [l. l.]

L'allarme del gruppo Abele: centinaia i casi di persone che diventano tossicodipendenti alle soglie della pensione

Il primo buco a 50 anni

«Ecco le nuove vittime dell'eroina»

TORINO. Eroinomani a cinquant'anni, con la vita appesa al «buco» e allo spacciatore. Un fenomeno in crescita, registrato con preoccupazione dalle [illegible] che lottano contro la tossicodipendenza, e [illegible] servizi sociali di tutta Italia. Le comunità di recupero, da quella di don Gelmini a quella di don Mazzi, hanno la fila davanti alle porte, di gente che ha «scoperto» l'eroina alla soglia della pensione. E il gruppo Abele, nello scorso anno, sono stati [illegible] centinaio i casi di questo nuovo genere di tossico.

Come Nino, 50 anni, bancario. Niente figli, separato. Negli Anni Ottanta ha investito nel boom della Borsa, si è comprato due appartamenti, è si è sentito in carriera. Ma la svolta vera non è mai arrivata, e la sua voglia di essere qualcuno è lentamente planata sul grigio piatto della quotidianità. Nino ha cominciato a non aggiornarsi più sui listini, ad affrontare il lavoro come una parentesi dall'evasione. È era piazzato sul trampolino per lanciarsi in qualcos'altro: palestra, nuovi amici, e serate con quarantenni separate come lui. In giro per i locali dell'«età di mezzo», dove i cellulari trillano di continuo e fuori c'è la doppia fila di Bmw prese in leasing.

Non sa bene come, ma una [illegible] Nino si è ritrovato un «tiro» di coca in mano. [illegible] «debuttato» così nella trasgressione. Ma gli effetti, dopo l'euforia delle prime volte, gli consigliarono un correttivo. Anzi, fu un conoscente ad indicargli la strada: provare il «cavallo», mix di eroina e coca, 150-200 mila a dose, che dopo il boom dei primi Anni 70 è tornata di moda, e proprio fra questi quarantenni inquieti. La coca entra subito in circolo nel sangue e fa sussultare il cervello in un'esplosione di energia. E' questione di attimi. Poi si cade a strapiombo. Ma qui - dicono gli esperti - subentra il calore consolante dell'eroina. E si provano altre [illegible] zioni. Gli effetti negativi delle due droghe si limiteranno, eppure [illegible] il «cavallo» il passo nella dipendenza è doppio, e non solo per un gioco di parole.

«Nino e tanti altri come lui, un centinaio, forse più, nell'ultimo anno - dice Leopoldo Grosso, coordinatore del Gruppo Abele - si sono presentati da noi quando la loro apparente rispettabilità è stata scossa dalla piega che stava prendendo il loro rapporto con gli stupefacenti. Avevano scommesso sulla loro tenuta con i familiari e sul lavoro. Niente cedimenti, ma la realtà della droga è subdola: nella dipendenza dalle sostanze si cade, e ce ne si accorge sempre dopo. Allora, nelle persone come Nino subentrano la vergogna sociale e la paura di essere identificati [illegible] tossici».

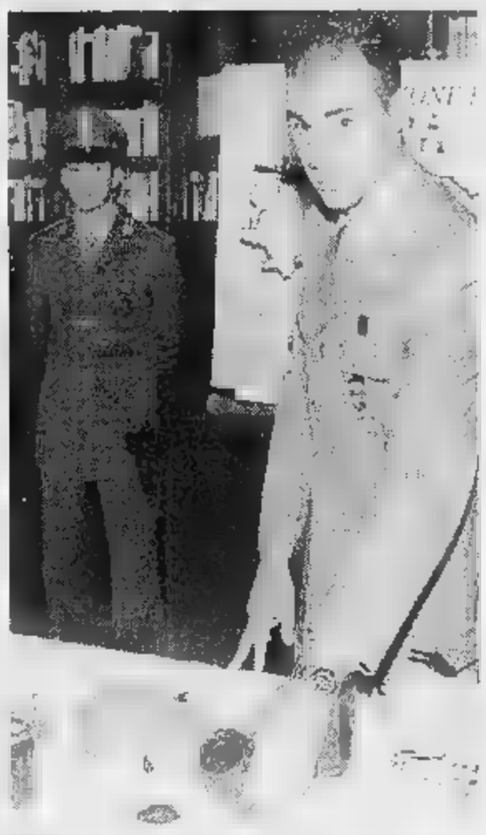
I nuovi utenti del Gruppo Abele [illegible] dalla barista all'agente di cambio. È il caso della donna che lavorava dietro il bancone di [illegible] caffè è ancora più emblematico [illegible] quello del professionista in carriera. «Lo è perché - osserva Grosso - è più significativo del cambiamento: la donna in crisi con il marito e con i figli [illegible] cresciuti rovinava nell'alcolismo. Questa persona, che faceva [illegible] barista, [illegible] quarant'anni è entrata in crisi e, anziché darsi al bere, si è sentita attratta da [illegible] certo giro di clienti. E così ha conosciuto anche il rito del "buco". Bere sarebbe stato più facile e meno rischioso. Oggi, il fenomeno più allarmante è l'idea che passa fra tanti di una quasi normalità della droga».

Quelli della compatibilità del «cavallo». Quelli come Nino il bancario. Quelli che non vanno in strada a rifornirsi, ma aspettano il [illegible] sher a domicilio. Ecco, lo spacciatore che ti porta a casa la droga è l'altra nuova figura di questo business che cresce, lento ma cresce. Ed è speculare a quella del suo cliente: giovane, ben vestito, frequentatore delle notti dei single.

Se qualcosa di antico resta nei comportamenti di queste persone è che le donne, il più delle volte, vanno a cercare la droga dopo una crisi sentimentale, mentre gli uo[illegible] vengono schiacciati dalla competizione sul lavoro. E di tradizionale c'è [illegible] il percorso delle une e degli altri dentro gli stupefacenti: più spesso, le donne si ritrovano a "farsi" nella solitudine dei loro appartamenti; gli uomini, invece, usano più facilmente la droga per «socializzare». La fine del percorso è uguale per tutti: scattato l'allarme, vanno a cercare un centro protetto come il Gruppo Abele o il Sert di zona, con l'ambulatorio per i tossicodipendenti accanto ad altri servizi sanitari pubblici. Là si può [illegible] visti e riconosciuti. Ma soprattutto «smascherati». Il ritorno all'altra normalità, in cui le apparenze continuano a giocare un ruolo importante, non può essere compromesso.

Gaino

Molti hanno usato cocaina per anni
Poi hanno provato il «cavallo»
un mix esplosivo tornato di moda dopo gli Anni 70



«Donne mature cercano la droga dopo le delusioni della vita
Gli uomini perché schiacciati dalla competizione sul lavoro»

L'ANALISI DI [illegible]

Don Mazzi

«Non lottano più»

«Sì, è un fenomeno che abbiamo riscontrato anche noi - che ci preoccupa. Io sto seguendo alcune mamme (portate all'eroina dai figli), dei medici, alcuni professionisti, e un po' di gente del mondo della moda - spiega il sacerdote da anni impegnato nella lotta alla droga -. Il più anziano ha 63 anni, si è mangiato un patrimonio [illegible] tre anni, si faceva di cocaina, poi è passato all'eroina (uno zombie. Viene ogni tanto [illegible] trovarmi, oppure mi telefona da qualche angolo del mondo. Sono casi tragici, perché si tratta di persone che hanno la necessità di salvare la dignità, la riservatezza. In comunità ci vanno poco preferiscono venire da me, cercano il prete, evidentemente. [illegible] il più delle volte dicono grazie e non tornano, perché hanno poca speranza di togliersi dal giro. Dopo i [illegible] anni, uno non ha più voglia di lottare. Io dico che l'eroina è come l'amante, un rifugio, per alcuni, soprattutto quando il matrimonio non tiene più, e i figli sono ormai lontani»

Caramelle con la droga per sfuggire alla siringa

BOLOGNA. Eroina in caramelle: un'idea geniale, in tempi di Aids. Nessun «buco» sulle braccia, nessun rischio di contagio da Hiv per scambio di siringhe. Tanto che, tra i giovani frequentatori dei locali sulla riviera dell'Emilia-Romagna, i bonbon alla droga hanno [illegible] subito un mercato promettente. Lo dimostra un maxi-sequestro di oltre 8 chili di eroina «mielata» e «caramellata», per un valore di quasi due miliardi di lire nella vendita «al dettaglio».

Il colpo è stato messo a segno dagli investigatori del gruppo operativo antidroga della Guardia di Finanza di Bologna. L'operazione, coordinata dalla Dda bolognese, ha portato all'arresto di 21 persone [illegible] cui tre italiani, gli altri extracomunitari) e a tre denunce. L'accusa è di associazione per delinquere finalizzata alla detenzione e allo spaccio di stupefacenti.

Le caramelle venivano prodotte in un casolare nei pressi del cimitero di Modena, dove l'altro ieri si è conclusa l'indagine con l'arresto di 16 extracomunitari (gli altri arresti erano stati fatti all'inizio [illegible] luglio a Ravenna). Nell'originale stabilimento dolciario sono stati trovati gli ingredienti e gli attrezzi per trasformare la droga in caramelle con una ricetta facile facile: basta sciogliere in un tegame l'eroina con acqua calda [illegible] aggiungere zucchero o miele. Il preparato base veniva poi conservato in barattoli di vetro, venduti ai «corrieri» in confezioni da tre pezzi ciascuno [illegible]. La «marmellata» di eroina poteva così essere confezionata in caramelle, vendute a 50-100 mila lire l'una e smerciate in tutta la regione, ma in particolare davanti a locali e discoteche del Forlivese o del Ravennate.

Il casolare di Modena, oltre a fungere [illegible] centro di produzione, serviva anche come centrale per lo spac[illegible]. La droga pura arrivava dalla Turchia a Milano, e da qui veniva trasportata tramite corrieri fino alle città emiliane. Dopo la lavorazione l'eroina veniva distribuita a «cavalli» che la smerciavano sulle piazze locali. Tra l'altro, l'organizzazione si distingueva per una particolare alleanza «multietnica»: tra gli arrestati vi [illegible] infatti marocchini, tunisini, libici, algerini e albanesi. Nell'operazione, denominata «Bama», [illegible] stati impiegati circa 60 uomini.

L'eroina caramellata ha lo stesso effetto di quella iniettata in vena, anche se è più lenta: agisce infatti dopo circa un quarto d'ora dall'assunzione, contro il minuto del «buco», e lo stordimento dura più a lungo. Ma l'assuefazione è identica e, oltre alle devastanti conseguenze della tossicodipendenza, provoca anche gravi gastriti.

I primi tentativi di introdurre l'eroina caramellata risalgono alla fine degli Anni 70 in Piemonte, ma allora non ebbe fortuna. Ora il timore è che i confetti stupefacenti possono diventare una nuo[illegible] moda tra i giovani amanti dello «sballo», magari desiderosi di provare nuove esperienze dopo l'ecstasy, e finora rimasti lontani dall'eroina per paura dell'Aids. Ma ora anche il primo «assaggio» diventa più semplice.

Roberta Castellano

Sopra un momento della conferenza stampa in cui è stata illustrata l'operazione antidroga della Guardia di Finanza di Bologna

VERA SLEPOJ
«Cercano l'oblio»

Vera Slepoj

Il nuovo fenomeno del pianeta-droga non stupisce Vera Slepoj, psicologa: «Ma forse questo fenomeno ci farà capire una buona volta che la tossicodipendenza non è solo un problema dei giovani, o ristretto a forme di disadattamento. Senza rendercene conto, abbiamo creato una cultura che rende difficile l'accettazione del dolore, le difficoltà della vita. Perciò anche le persone cosiddette "normali", quelle inserite nel sistema produttivo, cercano nell'eroina un'anestesia dall'esistenza. E' un rifiuto di esistere, una tendenza autodistruttiva o di rinuncia all'appartenenza alla collettività. Si tratta, per lo più, di persone che rifiutano la possibilità di un fallimento. Bisogna stare molto attenti, perché questo è un fenomeno non episodico, che può incidere pesantemente sul nostro futuro, con il rischio di creare una sorta di società parallela patologica, con gli immaginabili effetti disastrosi. Sono segnali che vanno raccolti, ma non con le chiavi interpretative del passato»

A CURA DI **Brunella Giovara**

Sballati con un sorso

«Attenti ai cocktails in lattina»

Sono mix frizzanti di whisky, rum e gin con soda e stanno spopolando tra i giovani. I medici avvertono «Possono diventare pericolosi»

L'ultima moda tra i giovani sono le bibite alcoliche in lattina «ready to drink»

SBRONZE ISTANTANEE

La frontiera dello sballo si sposta continuamente e cambia instancabilmente forme. Adesso si agita in un'allucinazione che gli esperti chiamano in gergo «premix» e che i giovani hanno ribattezzato «ready to drink», cioè pronto da bere. E' il territorio delle lattine dei cocktail frizzanti, inatteso successo dell'estate '96: dalla Gran Bretagna sta diffondendosi velocemente nel resto d'Europa, tra gli entusiasmi dei consumatori e gli allarmi dei medici.

A vederle, le lattine da [illegible] centilitri, come quella della Coca-Cola o della Sprite, [illegible] bellissime. Molto colorate e molto eleganti. Arabescate di loghi e marchi. Le hanno fatte sciccose apposta perché le si serri nella mano e le si porti sgocciolanti a spasso, un sorso dopo l'altro. Ed è per questo motivo che le miscele di whisky, gin, rum e soda rappresentano - nell'opinione di molte associazioni dei consumatori britanniche - un incitamento all'alcolismo, soprattutto tra i giovani. Il bersaglio del marketing so[illegible] i ragazzi tra i 18 e i 25 anni, ma la verità [illegible] che i consumatori [illegible] queste bombe ghiacciate da 5, 6 e 8 gradi [illegible] anche imberbi dodicenni.

Pochi ragazzi si sognerebbero di andare in giro per strada o di bighellonare in spiaggia con una bottiglia di superalcolico al fianco, ma con la lattina metallica cade qualunque residuo tabu. Il drink aromatizzato [illegible] frizzante [illegible] rassicurante e soddisfa la sete d'agosto, procurando un'euforia quasi istantanea. Le bollicine - spiegano gli esperti - fanno schizzare l'alcol in circolazione più rapidamente ed è esattamente quello che ci vuole per una sbronza rapida da bar e da discoteca. Così, mentre il vino continua a restare nel limbo e le birre leggere sono in progressiva caduta, i mix «ready to drink» la fanno sempre più da padroni.

A sentire i medici e le organizzazioni che si battono contro l'alcolismo si tratta [illegible] una moda disastrosa: dopo l'allarme ecstasy e l'allarme eroina, si deve aggiungere anche l'emergenza «lattine-killer». Apparentemente «per bene» (niente a che fare con pastiglie, pasticche, acidi, polveri e erbe), producono invece effetti «politicamente scorretti», abbassando ulteriormente la guardia sulle devastazioni dell'alcol. Questi drink - secondo i loro numerosi nemici (tutti adulti) - tendono [illegible] sviluppare rapide forme di dipendenza e un fenomeno del genere proprio non ci vorrebbe, se si pensa che in Europa un minorenne su 10 beve abitualmente whisky [illegible] rum e i diciottenni che non fanno a meno di un paio di bevute settimanali sono almeno il 60 per cento. Lo sballo in lattina rischia di far impennare le statistiche, almeno fino a quando il suo demone emigrerà da qualche altra parte, in qualche altra trovata, per la gioia dei sabati sera solvaggi.

Gabriele Beccaria

LOTTO CONCORSO N. 32

SABATO 10 AGOSTO 1996

Bari	11	90	33	3	54
Cagliari	70	86	53	25	16
Firenze	90	75	59	20	35
Genova	53	73	18	1	69
Milano	15	46	10	40	20
Napoli	86	23	20	31	81
Palermo	23	16	17	37	46
Roma	71	54	28	49	20
Torino	72	4	42	81	3
Venezia	46	8	43	85	66

[illegible]LOTTO

Punti		ire
Ai	12	[illegible] 000
Agli	11	864 300
A	10	139 000

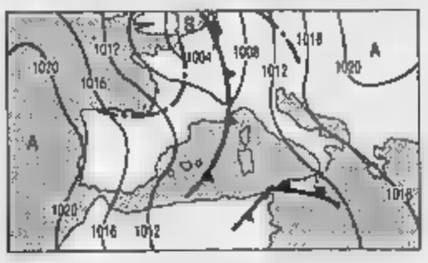
Montepremi
L. 1.067.756.270

COLONNA VINCENTE

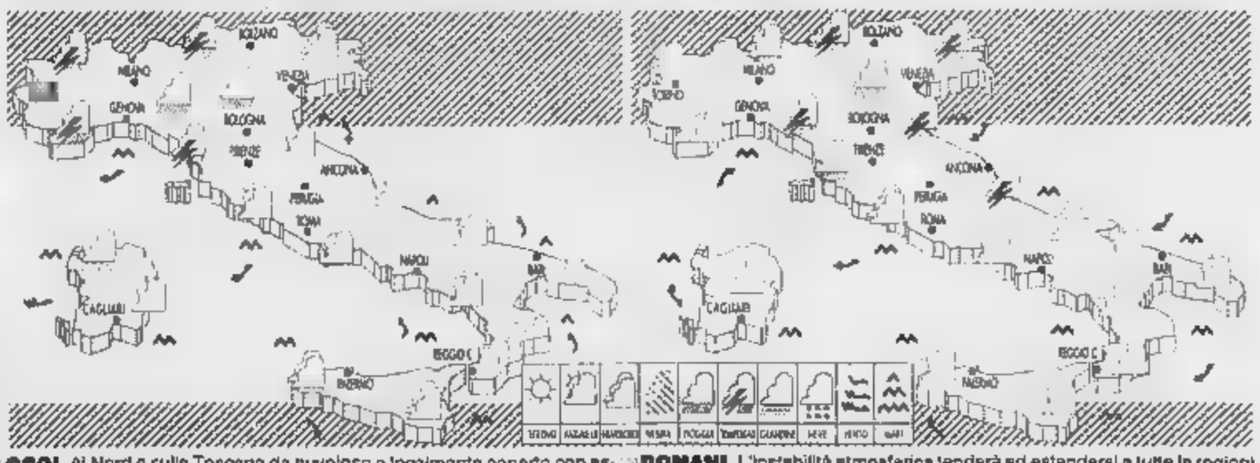
1 2 2 X 1 X 1 2 2 X 1 X

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



[illegible] Temporanea battuta di arresto dell'estate. Un vortice depressionario, in cui circola aria [illegible] e instabile, si [illegible] indirizzando dalle isole britanniche verso la parte centrale del continente, coinvolgendo anche le nostre regioni settentrionali e più marginalmente il resto della Penisola. Le condizioni di instabilità atmosferica pur attenuandosi si protrarranno almeno per i prossimi due o tre giorni comportando anche una riduzione del caldo. [illegible] **per dopodomani.** Regioni centro-settentrionali e Campania: nuvolosità variabile in accentuazione nel pomeriggio con piovaschi locali temporali probabili su zone alpine e appenniniche.



OGGI. Al Nord e sulla Toscana da nuvoloso a localmente coperto con associate piogge o temporali che sulle zone alpine e prealpine del Piemonte, della Lombardia e sull'alta Toscana, potranno assumere forte intensità con rischio [illegible] grandinate. Sul resto del territorio [illegible] sereno a variabile.

DOMANI. L'instabilità atmosferica tenderà ad estendersi a tutte le regioni ma la possibilità [illegible] piovaschi o temporali pomeridiani sarà maggiore sul settore nord-orientale e sulle zone appenniniche centro-settentrionali. Tendenza a schiarite su Sardegna e regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	25	Bologna	15	31	Bari	20	27
Bolzano	16	31	Firenze	17	34	Napoli	23	32
Verona	18	29	Pisa	18	33	Potenza	17	28
Trieste	22	28	Ancona	18	27	S.M. Leuca	23	31
Venezia	19	26	Perugia	15	33	R. Calabria	24	32
Milano	21	30	Pescara	18	27	Palermo	24	31
Torino	20	28	L'Aquila	13	31	Catania	20	31
Cuneo	19	26	Roma Urbe	19	30	Messina	26	31
Genova	23	29	Roma Ciamp.	19	30	Alghero	17	29
Imperia	22	27	Campobasso	16	28	Cagliari	20	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	24	26	nuvoloso	Lisbona	16	28	nuvoloso
Atene	22	31	variabile	Londra	18	22	nuvoloso
Bangkok	27	35	pioggia	Los Angeles	19	29	variabile
Berlino	15	26	variabile	Madrid	18	34	variabile
Bruxelles	14	25	nuvoloso	Montreal	13	27	nuvoloso
Bucarest	15	25	nuvoloso	Mosca	—	—	—
Budapest	16	30	sereno	New York	19	28	variabile
Buenos Aires	9	15	variabile	Parigi	16	23	nuvoloso
Copenaghen	14	23	sereno	Pechino	22	27	nuvoloso
Dublino	10	18	nuvoloso	Praga	16	24	sereno
Francoforte	16	28	variabile	Rio de Janeiro	21	[illegible]	pioggia
Gerusalemme	18	29	sereno	Sofia	14	24	variabile
Ginevra	17	27	pioggia	Sydney	7	18	sereno
Helsinki	[illegible]	25	sereno	Tokyo	24	31	sereno
Johannesburg	1	[illegible]	[illegible]	Varsavia	10	22	sereno
Il Cairo	23	36	nuvoloso	Vienna	16	[illegible]	sereno

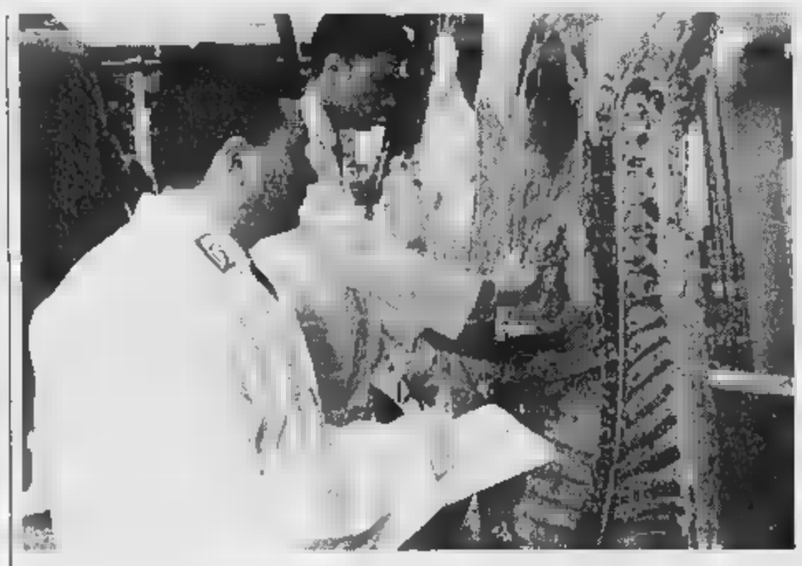
Un documento certificherà la vita di ogni bovino, più controlli sanitari

Il governo «garantisce» la carne

Sospese le compensazioni sulle quote latte

ROMA. Crisi della «mucca pazza», quote latte, trasformazione dell'Aima in Eima. Il governo, prima della pausa estiva, ha dedicato una parte dell'ultimo Consiglio dei ministri ai problemi dell'agricoltura. Primo tra tutti il provvedimento che rafforza i controlli veterinari intensificando sorveglianza e prevenzione sulla «Bse».

CARNE COL MARCHIO. Per tutelare i consumatori e sostenere il mercato nazionale è stato istituito il «Certificato di garanzia della carne bovina», un documento che attesterà provenienza, tecniche di alimentazione, modalità di allevamento e di macellazione di ogni capo. I criteri e le modalità del marchio saranno definiti dal ministro delle Risorse agricole di concerto con il ministro della Sanità. Contemporaneamente si spingerà l'acceleratore sui controlli, che, grazie all'assunzione di nuovo personale del ministero della Sanità, saranno aumentati del 15 per cento, il che garantirà una maggiore osservanza delle normative comunitarie. Per completare il quadro vengono anche istituite un'«Unità di crisi centrale» che dovrà coordinare tutte le eventuali emergenze, e unità locali, che saranno organizzate nei dieci istituti zooprofilattici con compiti di sorveglianza epidemiologica e formazione del personale. Nell'ambito del Comitato zootecnico veterinario si concerteranno inoltre strategie di coordinamento e collaborazione fra ministeri della Sanità, delle Risorse agricole e delle Finanze. L'ingresso in questo «team» del dicastero guidato da Visco è stato previsto anche perché, in meno di un mese, 2945 controlli effettuati dalla Guardia di Finanza hanno accertato un'evasione Iva di 8 miliardi.



Con il decreto che istituisce misure per il mercato della carne bovina il governo conta di aumentare del 15 per cento i controlli sanitari ci sarà anche un'azione più incisiva sul fronte dell'evasione fiscale

Positive le reazioni delle organizzazioni agricole alla linea scelta dal governo. In particolare, secondo la Confagricoltura, è adesso improrogabile la rapida revisione del regolamento esplicativo dell'anagrafe nazionale bovina «per superare nell'interesse di consumatori e produttori - spiegano a palazzo Della Valle - il blocco operativo che ne limita la funzionalità». La Confederazione italiana agricoltori sottolinea invece la necessità che le associazioni di produttori partecipino attivamente all'organizzazione del sistema di controlli, anche per ridurre al minimo gli oneri organizzativi che potrebbero derivare agli allevatori. «Ma - ricorda il presidente, Giuseppe Avolio - resta aperta la questione della riduzione dell'Iva zootecnica. Nonostante le promesse su questo importante passo non è ancora stato deciso nulla e non possiamo che esprimere il più vivo disappunto per l'ulteriore rinvio».

QUOTE LATTE. Le procedure svolte dalle associazioni dei produttori per le compensazioni previste sulla campagna 1995-96 sono sospese e gestite dall'Aima «mediante un unica sequenza di calcolo». Si è dovuta prendere questa decisione, spiega il ministro Pinto, in seguito alla indicazione dell'Unione Europea, che non ritiene ammissibile una compensazione eseguita dalle associazioni dei produttori. Ma la sospensione è apparsa necessaria anche alla luce delle difficoltà applicative incontrate nelle ultime settimane. «A seguito di alcune decisioni di sospensiva emanate dai tribunali amministrativi regionali nei confronti degli atti di attribuzione delle quote ai produttori - chiarisce il ministro delle Risorse agricole - le attività di compensazione si stavano svolgendo senza la necessaria regolarità. Erano state sostanziali diversità di comportamento fra le associazioni interessate che hanno interpretato in modo difforme le decisioni sospensive operando la compensazione in base a criteri non previsti dalla legge. Questo ha determinato palesi disparità di trattamento fra i produttori in violazione alla normativa comunitaria ed ha reso necessario un intervento urgente per rinnovare la procedura».

EIMA. E sarà l'Aima che, agendo su scala nazionale, dovrebbe completare entro settembre le compensazioni. Ma, intanto, l'Aima diventa Eima: il Consiglio dei ministri ha infatti approvato la riforma dell'«Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo» che si trasforma in ente di diritto pubblico, ossia Eima. L'Ente assume le funzioni attualmente svolte dall'Aima disciplinando i compiti di intervento sul mercato agricolo. Col nuovo ordinamento è dato particolare rilievo al ruolo delle Regioni, che avranno propri rappresentanti nel Consiglio di amministrazione dell'Ente e avranno funzioni istruttorie e di controllo per l'erogazione degli aiuti.

Vanni Cornero

APPUNTI

I marchi vanno bene ma senza confusioni

Il governo accoglie le richieste degli allevatori e adotta nuove misure per arginare gli effetti del fenomeno della mucca pazza che ha messo in ginocchio i nostri allevamenti. Due gli assi portanti del provvedimento varato dal Consiglio dei ministri su proposta del ministro della Sanità Rosy Bindi. Il primo riguarda il rafforzamento tecnico del dipartimento alimenti e sanità pubblica veterinaria del ministero.

Saranno assunti coadiutori 55 nuovi laureati, in prevalenza veterinari ma anche farmacisti e chimici. L'obiettivo è garantire una più efficace azione di vigilanza sanitaria, in particolare su animali e prodotti importati: si prevede sia l'intensificazione dei controlli sia l'istituzione di un'unità di crisi centrale per fronteggiare le emergenze.

E i pericoli attuali non vengono solo dall'encefalopatia spongiforme bovina (BSE), la malattia delle vacche pazze inglesi, devastante ciclone che ha investito l'economia zootecnica di tutta Europa, ma soprattutto dall'afta epizootica. Quest'affezione virale, considerata la più grave malattia infettiva dei ruminanti, sta infatti dilagando nei Balcani: ha colpiti l'Albania, gli Stati dell'ex Jugoslavia, la Grecia e la Turchia. Il virus si diffonde a macchia d'olio nonostante le vaccinazioni di emergenza perché, per le note vicende politiche, le autorità sanitarie locali hanno difficoltà ad applicare le radicali misure di intervento, come l'abbattimento e la distruzione di tutti gli animali presenti negli allevamenti infetti, che l'epidemia richiederebbe. «Una situazione ad altissimo rischio per il nostro Paese - dice il direttore generale dei servizi veterinari del ministero Romano Marabelli - che potrebbe comportare come misura cautelare la chiusura di tutte le frontiere verso l'Est». Ma sull'opportunità di questo drastico provvedimento ci sono posizioni differenti: mentre gli allevatori tradizionali lo vedono di buon occhio, gli importatori sono nettamente contrari e chiedono solo un potenziamento della sorveglianza ai confini con i Paesi terzi.

Il ministro Rosy Bindi

Tuttavia i problemi della veterinaria pubblica italiana non riguardano solo l'amministrazione centrale. Recenti indagini della magistratura torinese hanno evidenziato che la rete dei controlli, pur complessivamente valida, è tutt'altro che imperforabile. E' quindi indispensabile che gli assessorati di tutte le Regioni si dotino di strutture veterinarie che consentano un governo sanitario più incisivo sull'imponente flusso di animali prodotti che ogni giorno giunge anche dai partner dell'Unione Europea. Sembra peraltro che finalmente stia per entrare in funzione il sistema Animo (Animal Movement) che consentirà di segnalare in tempo reale ogni spostamento di animali all'interno del territorio comunitario. Un passo avanti importante che, integrato con la nuova anagrafe del bestiame di recente istituzione, dovrebbe consentire ai veterinari delle Usl di operare con tempestività su tutte le partite introdotte.

Ma il governo è intervenuto anche su un altro elemento chiave per il rilancio delle nostre produzioni: il nuovo decreto istituisce infatti il «certificato di garanzia della carne bovina». Si tratta della vera e propria carta di identità che dovrebbe accompagnare ogni bovino macellato, attestandone la provenienza, le tecniche di alimentazione, i medicinali eventualmente somministrati, le modalità di allevamento e macellazione. In altre parole, sarà una specie di scheda che documenta la qualità del prodotto. Pur non conoscendo ancora esattamente quali saranno i criteri tecnici di attuazione del provvedimento, rimandati ad un prossimo decreto congiunto dei ministeri Sanità, Risorse agricole e Finanza, la sostanza dell'iniziativa è tuttavia ampiamente condivisa dagli allevatori che sperano di fugare definitivamente l'ombra sinistra della BSE, valorizzando le produzioni nazionali.

Si tratta ora di vedere quale sarà il destino dei vari marchi nazionali e regionali, oggi già egregiamente funzionanti (per il Piemonte il Coalvi e la legge regionale 35/88): saranno assorbiti dal nuovo certificato nazionale e continueranno autonomamente per la loro strada? La questione non è secondaria: se è vero che troppe sigle confondono il consumatore ed invece di rassicurarlo lo rendono più diffidente, garanzie di origine locale costituiscono il miglior strumento per incentivare i consumi.

Mario Valpreda

La Coldiretti

«L'Italia va risarcita»

ROMA. Sull'effetto «mucca pazza» la Coldiretti va al contrattacco. Il presidente Paolo Micolini, in una petizione-reclamo presentata alle istituzioni europee (Consiglio Ue, Commissione e Parlamento), ha chiesto il risarcimento dei danni provocati agli allevatori italiani dall'epidemia di encefalopatia spongiforme. In particolare, il governo britannico e gli organismi Ue sarebbero responsabili per non aver immediatamente attuato le misure di lotta e prevenzione previsti dalle norme comunitarie.

«Già dal 1989 - si legge nella petizione - la Commissione era al corrente che nel Regno Unito erano scoppiati numerosi focolai di "mucca pazza", e che esisteva un rischio significativo per gli animali vivi. E' nel 1992, la Comunità era ben consapevole che si continuavano a verificare focolai. Malgrado tutto, non venivano adottate le precauzioni necessarie e si continuava a scegliere modalità rivelatesi insufficienti e inefficaci. Inoltre, è incomprensibile il motivo per il quale la Comunità non abbia aperto un procedimento di infrazione contro il Regno Unito».

E i prezzi agricoli si raffreddano

Quotazioni del 10% inferiori ad un anno fa

ROMA. Se l'inflazione scende parte del merito è dell'agricoltura, che sta assicurando un contributo importante al rallentamento dei prezzi: la spesa alimentare incide infatti per circa il 20% sul totale degli acquisti delle famiglie italiane.

«Al di là del crollo dei listini delle carni bovine, dovuto alla crisi della "mucca pazza" - fa notare in una nota la Confagricoltura - le quotazioni dei cereali si attestano a livelli inferiori del 10 per cento (addirittura quasi il 20 per il grano duro) rispetto allo scorso anno».

Anche la frutta di stagione, pesche in particolare, sta facendo registrare una caduta delle quotazioni. E il fenomeno di «raffreddamento» dei prezzi dovrebbe estendersi nei prossimi mesi anche a prodotti come olio e vino, «visto che - spiega la Confagricoltura - le stime dei raccolti nell'Unione Europea superano quelli dello scorso anno».

Ed Eurostat conferma che, in tutto il '95, i prezzi agricoli alla produzione nell'Unione Europea sono rimasti pressoché fermi per il secondo anno consecutivo. I prezzi reali sono cresciuti infatti nel 1995 dello 0,3 per cento, dopo aver fatto registrare un incremento analogo nel '94. E rispetto al 1990 i listini hanno fatto registrare una flessione addirittura del 15 per cento.

E' chiaro che se queste circostanze si dimostrano felici per il contenimento del caro-vita vi sono, per altri versi, risvolti negativi. La situazione dell'occupazione in agricoltura preoccupa infatti vivamente i sindacati, che hanno avuto recentemente un incontro con il sottosegretario al Lavoro, Antonio Pizzinato, per esaminare l'iniziativa del ministero nell'applicazione delle nuove norme in materia di mercato del lavoro agricolo contenute nel decreto legge 405 di quest'anno.

«Nel corso dell'incontro - informa una nota congiunta Fisba-Cisl, Flai-Cgil, Uila-Uil - è stato evidenziato come nella prima metà dell'anno '96 si sia verificata una preoccupante e ingiustificata caduta nella regolarizzazione dei rapporti di lavoro in agricoltura che richiede uno straordinario impegno della pubblica amministrazione in materia di vigilanza e di controllo». «I nuovi strumenti previsti dal citato decreto legge - prosegue il documento dei sindacati agricoli - consentono, peraltro, un'azione mirata a prevenire e reprimere l'evasione, in particolare nelle zone del caporalato, anche utilizzando i finanziamenti previsti per il trasporto della manodopera».

Per individuare gli strumenti concreti di iniziativa della pubblica amministrazione e le aree di intervento prioritario, i sindacalisti e il sottosegretario al ministero del Lavoro si sono dati appuntamento al mese di settembre.

[v. cor.]

MILANO

Birra favorita negli spot

ROMA. La pubblicità televisiva, in Belgio, favorisce pesantemente la vendita di birra, a scapito del consumo di vino: nel Paese, infatti, vige il divieto di pubblicità per gli alcolici di gradazione superiore a 10 gradi. Questa discriminazione negli spot-tv è stata oggetto di un'interrogazione della Commissione Europea, che nei giorni scorsi ha chiesto alla Corte di Giustizia di pronunciarsi sulla conformità della normativa belga alle disposizioni comunitarie. Secondo la Commissione, il divieto potrebbe violare le norme della libertà di circolazione delle merci nel mercato comunitario. Il Belgio, inoltre, è grande produttore di birra, mentre il vino viene importato dai Paesi membri dell'Ue. Dunque la normativa belga sugli spot, motivata dalla difesa della salute dei consumatori, potrebbe nascondere una restrizione alla libertà di commercio.

La genetica contro il parassita che, solo in Toscana, ha distrutto 15 milioni di alberi

Bolgheri non perderà i cipressi

Nuovi cloni resistenti al «cancro» delle piante

LIVORNO. Il viale che porta a Bolgheri non resterà senza i cipressi cantati dal Carducci. Per gli alberi, colpiti da una vera e propria epidemia, sembra finalmente prospettarsi un miglior futuro. Contro il «Seiridium cardinale», il microscopico e micidiale fungo che ha decimato milioni di piante, il rimedio viene da alcuni cloni di «Cipresso sempervirens» che hanno dimostrato una notevole resistenza al parassita. «Il cammino è ancora lungo - osserva il dottor Alberto Panconesi, primo ricercatore Cnr del Centro Studio per la patologia delle specie legnose montane alla Facoltà di Agraria di Firenze - ed è prematuro parlare di vittoria sul cancro del cipresso, ma i risultati sono incoraggianti. Ora bisognerà verificare se queste piante siano capaci di generare "figli" altrettanto resistenti».

Il bilancio del Seridium è devastante: il parassita fu individuato per la prima volta agli inizi degli Anni 80. E', però, dal decennio successivo che si ha un'escalation della malattia. E' emerso che l'80 per cento dei Cipressi sempervirens sono sensibili al parassita. In un decennio, nelle aree analizzate, l'incidenza della malattia è passata dal 31,3 al 48,3 per cento: solo in Toscana, si stimano perdite dai dieci ai quindici milioni di cipressi. L'epidemia si è diffusa anche in altre parti: in Grecia, nell'isola di Eubea ben il 95 per cento delle piante sono state uccise dal patogeno. «La malattia - commenta Panconesi - non ha raggiunto l'apice e, se saranno adottati provvedimenti, sperimenterà un incremento, il cui livello dipenderà soprattutto dal clima».

Il cipresso, oltre ad aver un ruolo nella caratterizzazione del paesaggio, è importante per il rimboschimento dei terreni rocciosi, argillosi, calcarei, aridi e superficiali; esercita una prevenzione nella erosione idrogeologica. E' utilizzato come pianta frangivento, anche per la difesa dai venti marini.

Il viale che porta a Bolgheri cantato in una celebre poesia di Giosuè Carducci

La sua commercializzazione come pianta ornamentale alimenta una cospicua corrente di esportazione. Vantaggi e guadagni messi a serio rischio dal Seiridium cardinale.

Oggi però per il cipresso sembra delinearsi un nuovo futuro, soprattutto grazie al miglioramento genetico, che ha già dato cloni resistenti al «cancro» di queste piante. «Resistenza, però, non vuol dire immunità - chiarisce ancora Panconesi - quindi è necessario ridurre la potenzialità infettiva del parassita. In ogni caso i risultati che danno la possibilità di produrre a breve termine seme "migliorato", cioè di al parassita e adatto alla forestazione, inducono a guardare con un certo ottimismo al futuro di questa importante specie vegetale».

Antonella Leoncini

Anche in Italia c'è il boom dei conigli, maiali, galline e cavalli formato mini

Animali in casa? Sì però tascabili

Diventa un business l'allevamento di razze nane

ROMA. Il giro d'affari è modesto, anzi non se ne conosce nemmeno l'ammontare. Ma è tendenza del fenomeno è in salita. Ed è un fenomeno che ha tutte le caratteristiche per piacere. Di che cosa si tratta? Dell'hobby che i francesi chiamano «animaux de poche», gli animali tascabili, e che va molto forte non solo in Francia, ma anche in Germania e in Gran Bretagna. Oltre, ovviamente, agli Stati Uniti, dove sono sorte e proliferano associazioni di allevatori e collezionisti di piccoli animali. Polli, conigli, maiali sono i più noti e diffusi. Ma vi sono anche razze mini di cavalli, capre, cani, addirittura mucche.

Quanto piccoli possono essere questi animali rispetto ai loro corrispettivi «normali»? Facciamo un esempio con l'aiuto di un allevatore francese. Un pollo delle Ardenne normale adulto pesa circa un chilo e sei etti, il suo «mini» supera appena il mezzo chilo. Il peso quindi può essere inferiore di due terzi, mentre la taglia non si riduce di oltre la metà. Un vantaggio non indifferente in una società sempre più urbanizzata - Jean-Claude Martin, presidente del Bantam Club di Francia, una delle principali associazioni di allevatori di polli nani, che raggruppa oltre 8 mila allevatori-amatori.

La principale attrattiva di questi piccoli animali è quella ornamentale. E i loro proprietari hanno uno spirito da collezionisti. Ma la moda - se di moda si tratta - è antica, come fanno osservare all'Aia, l'Associazione Italiana Allevatori, che per ora non ha una sezione riservata ai piccoli animali: i cani in miniatura, i Chihuahua messicani, risalgono a qualche secolo addietro. E aggiungono qualche spiegazione. Non si tratta, nella maggior parte dei casi, di animali riprodotti con mezzi innaturali, ma di razze in miniatura, riproduzione fedele dell'animale di taglia maggiore. Stessa morfologia, stessa alimentazione, stesse condizioni di vita, uguale longevità e carattere. Le galline nane - un allevatore francese - fanno meno uova di quelle «normali», circa 180 all'anno contro 300. Ma il loro prezzo è molto superiore, quindi l'interesse per l'allevatore è assicurato.

In Italia ci sono allevatori sporadici di queste razze, sia cavalli che polli e conigli. Un po' più diffuso è l'allevamento del maialino. Ad Andezeno, sulla collina torinese, Alessandro Menzio alleva per passione, ma anche per venderli, una colonia di maiali nani. Come spiega, gli animali sono di razza pachistana. Docili e tranquilli, possono vivere in libertà. E' sufficiente insegnare loro qual è il loro ed essi lo rispetteranno. Le scrofe partoriscono da due a tre suinetti l'anno. Menzio possiede oggi una ventina di minipigs, il loro prezzo è quello d'un cucciolo di cane di razza.

Gianni Stornello

Un clima pesante in Borsa

Settimana negativa quella che è chiusa venerdì sul mercato telematico, sia sotto il profilo degli scambi, che delle quotazioni. L'indice Mibtel chiude l'ottava in perdita del 2,73% a quota 9531, il Mib30 registra nelle cinque sedute una flessione del 3,36% a 14187. Sul mercato si respira già un clima ferragostano, e gli operatori si limitano a sistemare le posizioni in vista delle scadenze tecniche del mese: cospicui i realizzi per monetizzare i rialzi precedenti. Il volume degli scambi è stato ridotto in tutte e cinque le sedute, con controvalori medi che non hanno superato i 300 miliardi di lire. Sul finale dell'ottava, nelle ultime battute di venerdì, l'offerta ha dilagato soprattutto sulle Blue chip che compongono il Mib30, imponendo sacrifici ai prezzi. Gli elementi negativi che hanno condizionato la settimana sono relativi sul piano generale all'indebolimento della lira sul mercato dei cambi.

LA BORSA

MILANO Mibtel	9531	-268
N. YORK Dow Jones	5681,31	-1,48
LONDRA F. Times	3910,7	+40
TOKYO Nikkei D.	20551,05	-389,35

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1519,14	-2,12
MARCO in Italia	1026,45	-1,43
MARCO/DOLLARO	1,477	-0,001
YEN/DOLLARO	105,25	+8,25

Gli Usa «tifano» per il dollaro

«Un dollaro forte è nel migliore interesse per gli Stati Uniti». Di più: «Non si segnala alcun intervento di manipolazione dei cambi da parte dei maggiori partner commerciali statunitensi per guadagnare scorrettamente quote sul mercato internazionale». Così il dipartimento del Tesoro di Washington risponde alle critiche sul deprezzamento del biglietto verde, nel suo tradizionale rapporto di metà anno al Congresso sulla politica dei cambi. Il dollaro, prosegue il documento, si è costantemente apprezzato nel periodo sotto osservazione, che va dal 1° ottobre 1995 al 31 marzo 1996, sostenuto dall'aumentata fiducia sui risultati dell'economia statunitense, dai bassi livelli di inflazione e dal risanamento dei conti. Buone notizie anche per l'economia mondiale. Secondo gli esperti del Tesoro statunitense, la crescita dovrebbe, anche se in modo moderato, continuare

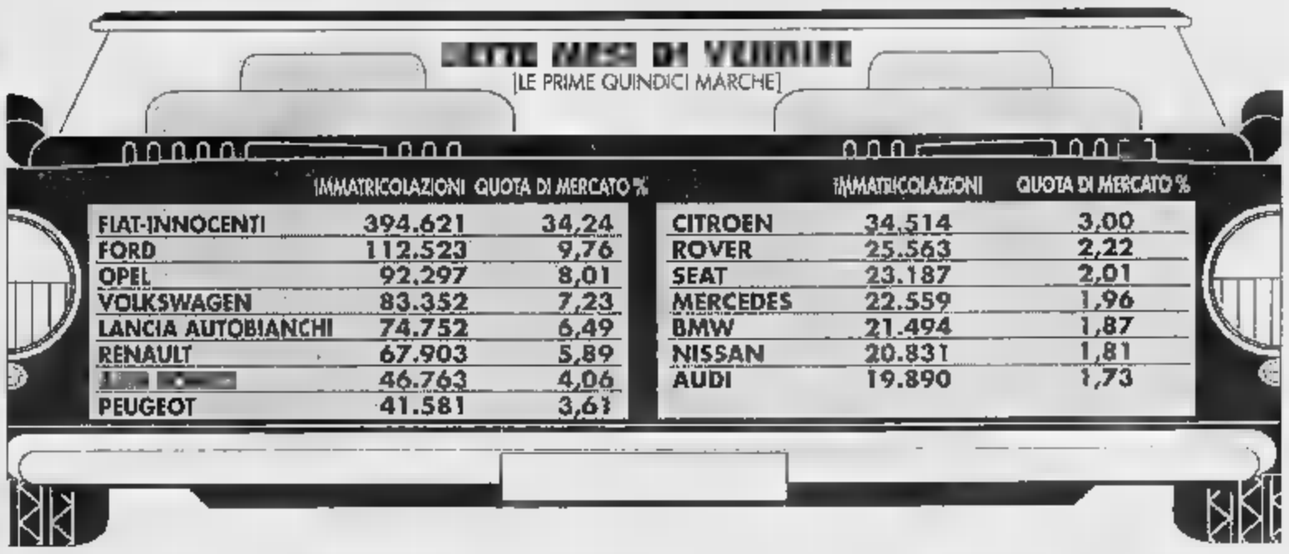
LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 11 Agosto 1996 15

Lo scorso mese immatricolate 157 mila auto. Una ripresa del 14,4% a livello continentale

L'Anfia: sui veicoli pressione fiscale di 114 mila miliardi La più pesante di tutta l'Ue



	IMMATRICOLAZIONI	QUOTA DI MERCATO %
FIAT-INNOCENTI	394.621	34,24
FORD	112.523	9,76
OPEL	92.297	8,01
VOLKSWAGEN	83.352	7,23
LANCIA AUTOBIANCHI	74.752	6,49
RENAULT	67.903	5,89
[illegible]	46.763	4,06
PEUGEOT	41.581	3,61

	IMMATRICOLAZIONI	QUOTA DI MERCATO %
CITROEN	34.514	3,00
ROVER	25.563	2,22
SEAT	23.187	2,01
MERCEDES	22.559	1,96
BMW	21.494	1,87
NISSAN	20.831	1,81
AUDI	19.890	1,73

Per l'auto una ripresa «virtuale»

Lieve progresso a luglio, ma in 7 mesi calo dello 0,3%

TORINO. E' soltanto statistica la ripresa italiana delle vendite di auto a luglio perché, in realtà, il mercato non va affatto bene. Secondo le proiezioni della Motorizzazione civile, rese note ieri, con 157.000 unità immatricolate contro 155.677 di un anno fa, si è registrato un lieve miglioramento dello 0,85% che non cambia il grigio andamento del mercato. Le perdite di maggio (-1,7%) e di giugno (-4,65%) avevano già annullato i vantaggi del precedente periodo e i primi 7 mesi, con 1.152.383 vetture vendute, si chiudono in rosso dello 0,3% rispetto ai già bassi livelli del '95 (1.155.502 unità). I dati peggiorano notevolmente se si considera però - fa notare una nota dell'Anfia, l'associazione nazionale dei costruttori - che nel luglio '95 ci sono state due giornate lavorative in più rispetto al luglio '96, per cui la media giornaliera delle consegne è scesa da 7.413 a 6.826 auto, con una flessione del 7,9%.

Caratterizzato da un immobilismo che dura ormai da quattro anni, il mercato automobilistico italiano non riesce a trovare la strada della ripresa e questo «nonostante le forti spinte promozionali delle Case e il forte ampliamento dell'offerta, senza i quali i risultati sarebbero stati sicuramente peggiori». Nulla è positivo, dunque, tanto che le prospettive a fine anno sono scoraggianti, forse addirittura al di sotto dei volumi 1995.

Ben diverso il discorso per l'Europa che nel mese ha fatto segnare una decisa ripresa del 14,4% che si porta al 17,2% senza l'Italia e del 6% nei sette mesi (+7,2% Italia esclusa). In luglio le consegne, secondo dati ancora provvisori, sono ammontate a 1.022.150 e a 7.839.400 nel cumulato. In Francia è stata registrata una crescita più che significativa (+22,5% in luglio e +5,2% nel periodo), in Germania rispettivamente +10,3% e +6,9%, in Gran Bretagna +16,4% e +5,4%, mentre la Spagna, con il 34,1% in più, ha messo a segno il record di luglio (nei sette mesi il progresso è limitato al 4,2%).

L'Italia è quindi l'unico Paese europeo grande produttore ad aver chiuso in flessione sia luglio che i sette mesi e ciò è imputabile - secondo l'Anfia - a diversi fattori: peggioramento della congiuntura economica; elevata disoccupazione; consumi in calo per la diminuita liquidità; timori di nuovi inasprimenti fiscali. A questo proposito l'Associazione ricorda che «l'alta pressione tributaria specifica sul settore, che ha eguali in Europa e che raggiungerà quest'anno 114.000 miliardi di lire (22% dell'intero gettito), ritarda il rinnovo del parco, fra i più vecchi del Continente, con una vita media di oltre 14 anni. La situazione potrà migliorare con l'effettiva entrata in vigore delle misure sulle revisioni, annunciate alla recente assemblea Anfia dal ministro dei Trasporti, Claudio Burlando.

Anche per il Centro studi Promotor la ripresa è ancora lontana. Il 75% dei concessionari interpellati ha segnalato bassi livelli di ordini in luglio e per i prossimi tre-quattro mesi ben il 44% si aspetta ulteriori riduzioni e solo il 4% ipotizza un miglioramento della situazione. Per il 52% non cambierà nulla. Dal canto l'Unrae, l'unione delle Case estere in Italia, sostiene che la piccola ripresa di luglio non basta a ridare fiducia.

In questo sconfortante panorama Fiat Auto, il gruppo guidato da Roberto Testore, ha compensato in luglio l'andamento delle vendite interne (69.515 unità, pari al 44,3% del mercato), con un brillante andamento all'estero. Da rilevare che la quota di Fiat Auto in Italia è stata influenzata in particolare dall'andamento del segmento D (vetture medio-alte) che ha risentito dell'aspettativa per la prossima commercializzazione in settembre delle nuove Marea e Marea Weekend.

In luglio, contro la crescita europea del 17,2% (Italia esclusa), le marche del gruppo sono salite del 22,3%. Al buon risultato hanno contribuito in modo particolare la Germania dove contro +10,3% del mercato le vendite di Fiat Auto sono cresciute del 27,2% e la Francia con un +40,5% contro il +22,5% globale. Nei sette mesi, contro un miglioramento delle vendite europee del 7,2%, non contando l'Italia, il gruppo Fiat è cresciuto del 23,8%, che ha determinato un aumento della quota in Europa dall'11,6% all'11,9%.

Renzo Villare

SALOMON BROTHERS

«Corso Marconi crescerà»

LONDRA. La Fiat può attendersi nei prossimi mesi un aumento della sua quota di mercato sia europeo sia extraeuropeo. E' quanto ritiene la banca d'investimenti Salomon Brothers in uno studio sull'industria automobilistica europea, in cui sostiene che la Fiat è una delle Case che meglio possono far fronte alle sfide poste al settore dall'accelerato ritmo di rinnovo dei modelli e dal crescente livello di competitività. Secondo l'analisi la Fiat dovrebbe anche beneficiare di una ripresa sul mercato italiano, che ha presumibilmente concluso la fase di depressione. Altro fattore favorevole, sostiene lo studio, l'abilità con cui la Casa di Torino è riuscita a conquistare un'impressionante quota dei mercati emergenti al di fuori della zona "calda" europea e l'avere un piano credibile di ulteriore espansione.

Il gruppo Fiat cresce specie in Francia e in Germania E mantiene il 44,3% sul mercato interno

L'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella. Sopra il presidente dell'Anfia Piero Fusaro

SICUREZZA D'ISTITUTO

Revisione per tutti

Ogni anno 15 milioni di controlli

Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando

TORINO

Il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, ha mantenuto la promessa fatta a metà luglio all'assemblea dell'Anfia, l'associazione dei costruttori nazionali auto. Il governo ha deciso, infatti, che entro l'anno saranno in vigore le nuove norme sulle revisioni previste dal codice della strada, secondo le quali la prima va eseguita dopo 4 anni dalla prima immatricolazione e successivamente ogni 2 anni, contro gli attuali 1 0 e 5.

Su questa importante misura di sicurezza e rispetto ambientale, l'Italia era rimasta buona ultima nel mondo industrializzato. Infatti contro l'attuale anacronistica cadenza di due revisioni ogni 15 anni, arriveremo, per lo stesso periodo, a 6 contro le 8 della Germania, le 13 della Gran Bretagna e le 14 della Svezia.

Ciò, ovviamente, fa impennare il numero dei controlli che da circa 2 milioni l'anno passeranno a circa 15 milioni. Ma, come è noto, non più soltanto la Motorizzazione Civile ad eseguirli, ma anche ditte private. Esse dovranno attrezzarsi con una dotazione tecnologica e tecnica moderna e dovranno disporre di officina meccanica, carrozzeria, elettrauto e gommista. Secondo il ministero, circa 2500 privati dovrebbero già trovarsi nelle condizioni per poter effettuare le revisioni.

Fiat Auto, per garantire a tutti gli automobilisti attraverso le officine della propria rete di vendita e di assistenza, un servizio di revisione della massima qualità e tempestività, aveva firmato nel luglio '95, un accordo con il gruppo tedesco Dekra, leader europeo nella revisione dei veicoli, con oltre 7 milioni di operazioni effettuate ogni anno.

Quanto costerà all'automobilista l'operazione revisione? Non c'è ancora niente di ufficiale ma il prezzo di un controllo dovrebbe aggirarsi intorno alle 50-60 mila lire. Quanto si spende per l'operazione - sostengono gli esperti - si risparmia però abbondantemente da altre parti, poiché una vettura controllata poco e male costa molto di più di una verificata periodicamente. Non va infatti dimenticato che il parco circolante italiano - 30 milioni di auto - ha oggi la maggiore anzianità di quella dei Paesi di pari motorizzazione, con oltre 14 anni. Di queste vetture, il 10% (3 milioni di unità) supera i 15 anni e forti implicazioni negative per inquinamento e sicurezza.

Queste auto hanno emissioni da 12 a 15 volte superiori rispetto ad una vettura catalizzata, consumano almeno il 25% in più e, operando si su di esse pochissimi interventi di riparazione, sono molto insicure. Le nuove misure per le revisioni contribuiranno al progressivo svecchiamento del parco accelerandone la completa catalizzazione e obbligheranno ad un'accurata manutenzione, riducendo drasticamente i rischi di guasti pericolosi determinati da incuria del mezzo (freni, sterzo, trasmissione, sospensioni), le emissioni nocive e i rumori.

Ma non solo revisioni. Il ministro dei Trasporti, sempre secondo quanto anticipato all'assemblea Anfia, si è fatto carico di un programma corposo di riforme variegate e complesse fra cui spiccano la targa personale e il libretto di circolazione in Concessionaria. Con la prima misura finalmente gli automobilisti italiani potranno disporre di una propria targa, valida logicamente per una sola vettura, abbinata definitivamente al proprietario, con una semplice richiesta alla Motorizzazione o in agenzia. Ciò consentirà di presentarsi sempre con la targa sotto il braccio all'acquisto di un'auto. Con la seconda, anche più complessa poiché occorre una ulteriore modifica al codice della strada, l'Italia si porterà alla pari con le nazioni più avanzate in questo senso: si potrà comperare un'automobile come oggi si acquista un frigorifero o un televisore.

[r. v.]

ANALISI

E' ancora da fare l'Europa delle banche

ALL'INIZIO degli Anni 90 i giornali parlavano quasi ogni giorno dei vantaggi che il prossimo mercato unico dei capitali, ed il conseguente aumento della concorrenza, avrebbero portato ai risparmiatori ed alle istituzioni finanziarie. Oggi, alla vigilia della moneta unica, vale la pena interrogarsi sullo stato della concorrenza, della redditività e dello sviluppo delle banche in Europa: come si sta muovendo il sistema bancario europeo? Quali strategie di sviluppo sta adottando? Chi sarà vincitore e chi perdente nel Vecchio Continente?

Se guardiamo alle Borse sembra che perdenti siano un po' tutte le banche europee. Infatti, dal 1990 ad oggi le azioni del settore bancario sono sistematicamente andate peggio degli altri titoli, con percentuali che vanno dal -12 delle banche svizzere al -31 delle francesi, al -18 delle tedesche. Esiste una sola rilevante eccezione: quella delle banche inglesi, le cui quotazioni dall'inizio degli Anni 90 hanno superato del 64% i valori di listino delle altre società. Questo dato indica già chi sta emergendo vincitore: Londra, che si conferma polo finanziario dominante nel mercato Unico e sembra sostenuta da un sistema bancario in ottima salute. Note dolenti anche per il tasso di profitto, con un'enorme differenza tra le banche: nel gruppo delle prime 100 d'Europa, la pattuglia di testa ha un livello medio del Roe (rendimento del capitale) intorno al 30%, mentre i familiari di coda presentano valori tutti negativi.

Stanche di essere le Cenerentole del mercato, le banche di tutta Europa hanno reagito con fermezza al declino degli utili. Le più dinamiche hanno varato piani a medio termine molto ambiziosi: l'obiettivo prescelto è il Roe, indice della capacità di reddito della banca. Così, ad esempio, la Deutsche Bank, la Commerzbank, il Crédit Suisse, vogliono portare il Roe dall'8% attuale al 15% nel 1998. Per contro, il Sanpaolo, l'Imi, l'Unione di Banche Svizzere, l'Hypobank e Paribas, puntano ad un altrettanto impegnativo 10% a fine '98.

Da questi obiettivi nasce un'altra parola magica: «shareholder value». Il diverso atteggiamento delle banche verso il «valore per l'azionista» rispondo anche al graduale mutamento nell'assetto proprietario. Infatti negli ultimi cinque anni almeno 11 banche europee hanno avviato processi di privatizzazione: tra queste Bnp, Crédit National, Sanpaolo, Credit, Bci, Imi, Nordbanken.

Ma c'è un'altra importante spia della crescente attenzione del sistema bancario europeo verso lo «shareholder value»: la politica di rafforzamento patrimoniale non è più l'obiettivo primario. Oggi molte banche si chiedono se la loro capitalizzazione non sia «eccessiva» e non vada a scapito del Roe. Questo interrogativo è sollecitato dalla tendenza, anch'essa recente, alla forte diversificazione dell'attività bancaria, sempre meno incentrata sulla operatività tradizionale e sempre più orientata ad attività di risparmio gestito e di collocamento, che assorbono meno patrimonio.

Se queste sono le strategie comuni alle più dinamiche banche europee, vale la pena trarne qualche riflessione. In primo luogo, l'enfasi sulla redditività e la minore importanza attribuita alla patrimonializzazione potrebbero portare ad un conflitto (in termini di strategia generale, s'intende) con gli obiettivi delle Autorità di Vigilanza, rendendo queste ultime ancora più attente ai profili di rischio delle aziende di credito. E' vero, però, che le maggiori banche hanno sviluppato una cultura del monitoraggio del rischio e sistemi molto sofisticati per attuarla, il che riduce la necessità di patrimonializzazione. Il problema si pone piuttosto per le banche meno efficienti, che potrebbero essere indotte a recuperare redditività sia con un uso più spregiudicato della «leva finanziaria», sia assumendo rischi di mercato non adeguatamente monitorati.

La seconda conclusione deriva dalle rilevanti differenze nei tassi di profitto delle diverse banche. In tale contesto, la lotta per l'acquisizione di capitale di rischio sarà dominata da pochi grandi mercati, con forti pericoli di emarginazione per i sistemi che non riusciranno a raggiungere adeguati livelli di redditività. Non solo. In un'Europa delle banche con tassi di profitto divergenti, la competizione si sposta dalle vendite di servizi alla concorrenza *tout court* sulla proprietà. Insomma, si va affermando un modello per cui le banche meno efficienti sono smangiate da quelle più efficienti. E' pur vero che gli elementi di debolezza di alcuni sistemi bancari - come la forte rigidità del fattore lavoro, e più in generale tutte le rigidità che non permettono di ridurre il rapporto costi-ricavi - possono paradossalmente costituire barriere all'entrata per i competitori più efficienti. Tuttavia tali barriere saranno solo temporanee: in fin dei conti la costituzione del mercato unico europeo serve anche per demolire gli arcaismi che ancora esistono in alcuni Paesi, come l'Italia.

Gianni Zandano

L'ultima considerazione riguarda la velocità di convergenza. Sotto alcuni aspetti essa è rapidissima: è il caso del margine di interesse e del prezzo dei più importanti servizi bancari. Per contro, la convergenza non si verifica altri aspetti strutturali, ad esempio sulla tassazione degli utili societari (si va da un minimo del 25% sugli utili lordi delle banche svizzere e spagnole ad un massimo del 56% per quelle italiane), delle retribuzioni e delle contribuzioni sociali dei lavoratori. Enormi differenze esistono anche nella mobilità e flessibilità del lavoro. Queste differenze pesano sullo sviluppo e sull'efficienza dei mercati e diventeranno sempre più stridenti, causando forti tensioni nelle banche, strette nella morsa di ricavi che crescono e di costi che non scendono.

A livello macroeconomico, proprio queste contraddizioni portarono, nel 1992, all'uscita di alcuni Paesi dallo Sme. Facciamo attenzione, perché oggi esse si ripropongono a livello microeconomico. Trascurarle potrebbe portare all'emarginazione del sistema finanziario di alcuni Paesi, tra i quali, purtroppo, c'è l'Italia.

Gianni Zandano
Presidente Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA

Irpef, in un anno 4 milioni di rimborsi. Confindustria: troppi vantaggi fiscali per Bot e Cct

«Nessuna [redacted] sui capital gains»

Visco smentisce voci su una nuova legge

ROMA. Questa volta i mercati finanziari, se si [redacted] spaventati, lo hanno fatto senza ragione. Il calo di Borsa di venerdì era stato attribuito in parte anche a voci su una nuova legge sui capital gain, i redditi da capitale, inserita nella prossima Finanziaria.

Ma ieri mattina è arrivata puntuale la smentita del ministero delle Finanze alla voce, riportata anche su un settimanale economico. Nessuna misura allo studio [redacted] capital gain, assicurano alle Finanze. «A proposito di infondate notizie di stampa diffuse questa mattina (ieri, ndr) - sostiene una nota - il ministero delle Finanze smentisce categoricamente che siano in preparazione misure [redacted] tassazione sui capital gain. Ogni annuncio in contrario riportato dai giornali è pertanto destituito di qualsiasi fondamento». Sembra quasi un destino per il ministro del pds Vincenzo Visco, essere considerato uno spauracchio dei mercati.

Ma del resto [redacted] tema di riordino delle rendite finanziarie, sebbene non di capital gains, anche [redacted] Confindustria ha qualcosa da dire. I redditi di Bot e Cct, sostiene un articolo sul periodico confindustriale «Lettera dall'industria», «godono di un enorme e ingiustificato vantaggio fiscale» mentre [redacted] Fisco rimane in Italia molto duro con le aziende rispetto ad altri Paesi. Secondo gli industriali, la «tassazione dei redditi da capitale produce effetti distorsivi sull'offerta di risparmio e sulla domanda di beni d'investimento. L'imposta riduce il rendimento netto di chi finanzia l'impresa e quindi riduce l'interesse a convogliare i propri risparmi verso gli impieghi produttivi piuttosto che verso Bot e Cct». Quel vantaggio fiscale - rilevano gli industriali - è addirittura aumentato con la recente manovra che ha portato dal 12,5 [redacted] 27% il prelievo fiscale sui certificati di deposito, «strumento tipico [redacted] cui le banche raccolgono risparmio da destinare alle imprese».

Ma polemiche a parte ai contribuenti farà più piacere sapere che qualcosa, anche se sempre con tempi lunghissimi, si sta muovendo nella farraginosa macchina fiscale. In un anno, fra giugno '95 e giugno '96, sono stati erogati dal ministero delle Finanze 3.850.000 rimborsi Irpef per un importo di oltre 2900 miliardi di lire. E' un dato ricavabile dai rendiconti riportati nel «Notiziario Fiscale», il mensile edito dalla Sogei, la società pubblica che gestisce l'anagrafe tributaria, per conto del ministero delle Finanze.

Dalla comparazione dei dati relativi al giugno 1995 con quelli di giugno di quest'anno risulta che nel periodo sono stati emessi (a partire dal 1977, anno in cui è stata avviata la procedura [redacted] erogazione automatica dei rimborsi) in tutto quasi 58.750.000 vaglia di rimborsi Irpef, per un importo totale di oltre 26.990 miliardi, mentre a tutto il mese di giugno 1995 il numero dei rimborsi erogati si era attestato intorno ai 54.898.000 per un importo totale [redacted] poco meno di 24.090 miliardi.

Molto consistente è comunque l'esborso degli interessi dovuti al pagamento ritardato dei rimborsi (Roma e Milano sono fermi [redacted]). Nell'ultimo anno infatti l'importo dei soli rimborsi, risultato intorno a 2320 miliardi, [redacted] stato integrato da ben 582 miliardi. La situazione dei ritardi sembra comunque un po' migliorata se è vero, come risulta dagli ultimi dati, che nel 1995 sono stati emessi quasi 5.560.000 rimborsi automatizzati (un milione e mezzo oltre la media annuale) e nel primo semestre di quest'anno i rimborsi elaborati sono stati circa 1.400.000, relativi in gran parte alle dichiarazioni presentate fra il 1990 ed il 1992. [r. e. s.]

MINISTERI

Troppo personale al Sud

ROMA. Al Sud, nelle sedi dei ministeri c'è troppo personale. La denuncia è della Svimez che ha elaborato i dati forniti dalla Ragioneria generale dello Stato. Alle Finanze (direzione Affari generali) e al Lavoro i casi più clamorosi: nel primo ministero si concentra il 38% dei dipendenti a fronte di un 23% calcolato in base alle necessità operative; nel secondo caso si arriva al 40% di personale contro un bisogno reale che non supera il 24%. Sottodimensionato il ministero della Pubblica istruzione: vista l'ampia concentrazione di personale nel Lazio, gli organici sono insufficienti in molte regioni (nel Sud esuberi si hanno solo [redacted] Abruzzo e Molise). Nel Centro-Nord (Lazio escluso) [redacted] personale è carente soprattutto in Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna. Complessivamente gli impiegati dei ministeri sono 285.400, di [redacted] 186.900 nel Centro-Nord e 98.500 mila (34,5%) nel Mezzogiorno.

Il ministro delle Finanze Visco

Superispettori [redacted]

Cinque «007» per controllare le spese

ROMA. Un nucleo di super-ispettori arriva al Tesoro: dovrà setacciare [redacted] ministero per vedere come i dirigenti gestiscono i singoli uffici, valutare se le spese sono coerenti con la produttività e verificare se le procedure utilizzate sono efficienti.

L'ha chiamato Carlo Azeglio Ciampi, titolare del dicastero di via XX settembre, e gli ha affidato il compito di vigilare e coordinare i controlli sulla gestione amministrativa e sul funzionamento del «braccio di spesa» dello Stato. Presidente del «collegio per il controllo interno sull'attività del ministero del Tesoro» è stato nominato Vittorio Guccione, presidente di sezione della Corte dei Conti.

Il servizio di controllo interno è stato costituito in base alle indicazioni del decreto Cassese sul funzionamento dello Stato e segue quelli creati in altri dicasteri economici, come le Risorse agricole o l'Industria. Solitamente veniva scelta la formula delle tre persone, ma nel caso del Tesoro, essendo più ampio [redacted] campo d'azione e soprattutto trattandosi della parte della macchina statale cui fanno capo le decisioni di spesa, a costituire il gruppo sono stati chiamati cinque tecnici.

Oltre al presidente Guccione - responsabile come presidente di sezione della magistratura contabile per il coordinamento e il controllo della gestione amministrativa e per venti [redacted] ordinario di «Sistemi di controllo della spesa pubblica» all'Università Cattolica di Milano - ne fanno parte Umberto Bertelè (ordinario di «Economia e organizzazione aziendale» e di «Strategia e sistemi di pianificazione» al Politecnico [redacted] Milano), Alessandro Natalini (ricercatore Istat e Cnr nel campo delle osservazioni metodologiche e dei centri di documentazione) e due dirigenti generali del ministero: Pompeo Pepe e Michelangelo Bergamini. [r. [redacted] s.]

Metalmeccanici

[redacted] agli [redacted]

ROMA. La trattativa per [redacted] rinnovo della parte economica del contratto di lavoro dei metalmeccanici tiene banco anche ad agosto. Michele Figurati, direttore generale di Federmeccanica, sceglie il periodico della Cisnal per spiegare su quali basi si potrà riprendere a settembre [redacted] confronto con i sindacati. «Per Federmeccanica - dice - non si tratta [redacted] discutere all'infinito intorno al mezzo punto in più [redacted] in meno rispetto all'inflazione programmata dal governo al 2,5% per il 1997. Per noi, si tratta di non creare le condizioni per [redacted] fiammata salariale che porterebbe [redacted] costo del lavoro fuori controllo. Si deve tener presente poi che l'industria metalmeccanica si trova con un mercato interno assolutamente piatto e deve esportare circa il 60% in Paesi dove la concorrenza viene giocata soprattutto sul fattore costo del lavoro».

Per Figurati, dunque, la base di discussione «può partire da qualche cosa sotto di quanto [redacted] stato pattuito dall'industria chimica: siamo nell'ordine di 200-230 mila lire medie d'aumento mensile lordo per due [redacted] a regime. L'industria metalmeccanica non ha certo i margini che possono avere gli industriali della chimica, ribadisco che già da sei mesi gli ordinativi del settore [redacted] crollati». Il direttore generale di Federmeccanica sottolinea inoltre che «in tutto l'Occidente si avverte la necessità di affrontare la [redacted] che ci viene portata dall'Estremo Oriente dove le tecnologie ormai sono pari alle nostre [redacted] dove il costo di produzione per unità di prodotto [redacted] comparabile al nostro. La concorrenza ci penalizza soprattutto nel settore della componentistica, delle automobili, degli elettrodomestici, della cantieristica».

[redacted]

Bloccata la pubblicità di «Millionaire market»

La pubblicità [redacted] «Millionaire market», la carta di servizi che sostiene di offrire la possibilità ad aziende ed esercizi commerciali convenzionati fra loro di concedere sconti da 5 al 30% sul prezzo praticato al pubblico, è ingannevole. Lo ha deciso l'autorità antitrust che ne vieta, con effetto immediato la diffusione.

I giovani preferiscono il lavoro in proprio

Ai giovani piace il lavoro autonomo. Secondo uno studio condotto dallo Iard, istituto di ricerca, [redacted] un campione di 1147 diplomandi degli Istituti tecnici e professionali del capoluogo milanese, l'87,6% degli intervistati ritiene che lavorare in proprio consente di organizzare meglio le proprie giornate. I giovani che preferiscono [redacted] lavoro autonomo a quello dipendente dimostrano, inoltre, di avere [redacted] idee ben chiare: [redacted] si divide con nessuno. Solo il 44% del campione ha dichiarato di essere disposto a curare con altri la gestione dell'attività.

Debiti gruppo [redacted] Si vende «Le Figaro»?

A quattro mesi dalla morte dello «zar» dell'editoria Robert Hersant, il consorzio che porta il suo [redacted] si trova ora costretto ad una profonda ristrutturazione: non viene neanche esclusa la possibilità di vendere il quotidiano conservatore «Le Figaro» per far fronte ai debiti, dell'ordine di tre miliardi [redacted] franchi. Yves des Chaissemartin, capo della Socpresse, della holding Hersant, starebbe inoltre considerando l'ipotesi [redacted] vendere i giornali «Le progrès» e «Le Dauphiné libéré». Si cerca una soluzione anche per quanto riguarda il quotidiano parigino «France soir», e non è escluso che si ponga fine alla partecipazione della società nel gruppo belga Rossel, che edita «Le Soir».

S P [redacted] I O A [redacted] R I

Gli avvisi si ricevono presso [redacted] TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211. MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701. ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110. ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544. AOSTA, località Amerique 95 Quart, t. [redacted] ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222. BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t. 8481212. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a. BRA, via [redacted] 7, t. 431003. CAGLIARI, [redacted] Ravenna 24, t. 305250. CASALE MONFERRATO, via Cane d'Appiano 4, t. 452154. CATANIA, corso Sicilia 35, t. 327127. CATANZARO, via M. Greco 70, t. 724090-725129. COSENZA, via Monte Santo 29, t. 72527. CUNEO, via Grandis 11, t. 630832-696939. FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/4, t. 540184-592510. GOZZANO, via Cervino [redacted], t. 913839. IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373. LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 594074. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. [redacted] NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7205111. [redacted] VARA, via Cavour 13, t. 33341. PADOVA, via Gattamelata [redacted], t. 775224-8073144. PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173030. REGGIO CALABRIA, via Tun. Pancilo 13, t. 24476-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497. SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556. SAVONA, p.zza Marconi 3-5 3/6, t. 811182. VERCELLI, via Duchessa [redacted] Jolanda 20, t. 53754. [redacted] oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globali.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande: operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.500
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere [redacted] (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. [redacted] Gli annunci sono pubblicati su «La [redacted]». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 600 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A[redacted]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

CERCO in acquisto o con partecipazione attività di produzione prodotti propri [redacted] commercializzare. Tel. 0337 244.863 - 011 437 1483.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CEDO attività impianto carburante e autolavaggio sito in Moncalieri. Telefonare 647.2093 ore pasti.

FRANCHISING [redacted]

Marvin, leader in Italia da oltre 50 anni nei settori foto, video, telefonia, offre ad operatori che intendono sviluppare il loro volume d'affari o a coloro che intendono iniziare un'attività autonoma, l'opportunità di aderire al franchising Marvin [redacted] l'apertura di negozi di fotografia o di telefonia cellulare. Per informazioni telefonare allo 011 562.4033 divisione franchising.

IN Alassio sul lungomare cedesi ristorante [redacted] 100 posti a sedere, notevole rendita annuale, prestigioso. Tel. 0182 52 499.

[redacted] cedo locale commerciale 60 mq possibile ogni licenza in Boulevard Nice Moulins. Telefonare allo 0171 92 252 ore negozio.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

PERIODO [redacted] diettrosi a bordo macchina curtainsi. Presentarsi [redacted] strada Del [redacted] 75 Torino dalle ore 8 alle 12 dalle 14 alle 16 giorni feriali.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF [redacted] di ritorno dall'estero esamina proposte di lavoro. Telefonare 011 963 2055 ore pasti.

CUOCO altamente qualificato, conoscenza cucina piemontese, massima libertà subito offresi. Tel. 0123 346 476.

CUOCO esperto ottime referenze offresi per ristorante o albergo disposto trasferirsi libero subito. Tel. 011 663 8762.

CUOCO 33enne specializzato in pasta fresche e pesce cerca lavoro in Torino e 1ª cintura si garantisce serietà e professionalità. Telefonare dalle 8 alle 9,30 oppure dopo le 23 allo 011 819.2852.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] mobili antichi offresi part-time. Tel. 011 319 5895.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ESIM Parella perfettamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi L. 185 milioni [redacted] 480.135.

ESIM [redacted] Castello presse signorile prestigioso soggiorno camera cucina servizi arredamento adeguato [redacted] 480.135.

[redacted]

BARDONECCHIA adiacente Campo [redacted] soggiorno angolo cottura camera bagno posto auto. Tel. 0337 202 077.

BARDONECCHIA appartamenti vario metratura complesso residenziale terrazzi e giardini da L. 115 milioni dilazionabili. Bimar 0122 831 778 - 011 434.5758.

BARDONECCHIA A via S. Giorgio gli ultimi mono/bi/trilocali [redacted] giardino o tavernetta privati rifiniture di pregio minimo anticipo e comodo rate mensili. A partire da L. 214 milioni. Tel. 011 434.5758 - 0122 831.7[redacted]

BARDONECCHIA Bonplaid piano 3° [redacted] monolocale completamente arredato buona esposizione L. 75 milioni trattabili. Sicalei 0122 96 159.

BARDONECCHIA Borgo vecchio casa signorile vendesi soggiorno con zona notte cucinino servizio balcone L. 120 milioni. Sicalei 0122 96.159.

BARDONECCHIA Borgo vecchio piano terra soggiorno angolo cottura servizio L. 80 milioni trattabili. Sicalei 0122 96.159.

BARDONECCHIA [redacted] mono/bilocali a partire da L. 80 milioni. Gabetti Op Imm Bardonecchia 0122 901 965.

BARDONECCHIA Molorei 1° piano ingresso soggiorno cucinino 2 camere servizio ripostiglio L. 220 milioni trattabili. Sicalei 0122 96.159.

BARDONECCHIA pressi Stazione alloggi in villa varie metrature consegna ottobre [redacted] Battocchio 0122 878.008.

BARDONECCHIA [redacted] Einaudi 2° piano ben esposto vendesi ingresso salone cucinino 2 camere 2 servizi grande terrazzo posto auto L. 300 milioni trattabili. Sicalei 0122 96 159.

BA[redacted] via Medail [redacted] recente signorile ultimo piano vendesi salone cucina [redacted] servizio posto auto possibile trasformazione in trilocale L. 230 milioni. Sicalei 0122 96.159.

BARDONECCHIA zona pineta 3° piano soggiorno cucinino 2 camere servizio posto auto L. 280 milioni trattabili. Sicalei 0122 96 159.

CESANA (To) [redacted] a partire [redacted] L. 150 milioni dilazionabili. Bimar 0122 831.778 - 011 434 5758.

CHATEAU Beaulard appartamenti in baita ristrutturata da L. 110 milioni. Bimar 0122 831 778 - 011 434 [redacted]58.

ESIM Precollina Moncalieri in contesto imponibile prestigiosa villa indipendente salone [redacted] 3/4 camere cucina [redacted] box ampio giardino privato volendo [redacted] re/mansarda. Tel. 480.135.

[redacted] villetta Grugliasco con mq 500 di giardino circostante [redacted] rimito 130 mq abitativi ampliabili box. Tel. 480 135.

OULX affare ottima posizione alloggio arredato mq 60 nel verde giochi bimbi box. Tel. 011 405.2928 - 0335 605.7971.

OULX fraz. Savoulx vendesi in baita alloggi a partire da L. 155 milioni. Gabetti Op Imm Bardonecchia 0122 901.965.

OULX in casa signorile vendiamo appartamenti varie metrature comodi ai servizi. L. [redacted] più mutui pari affitto. Bimar [redacted]8 - 011 434.5758.

SAUZE D'OULX in stabile mono/bilocali a partire da L. 110 milioni. Gabetti Op [redacted] Bardonecchia 0122 901.965.

SAUZE D'OULX signorile nuovi mono/bilocali soleggiati ottima posizione [redacted] L. 85 milioni dilazionabili. Bimar 0122 831 778 - 011 434.5758.

BA[redacted] 1 km [redacted] Bardonecchia bi/trilocali in baita ristrutturata, terrazzi, posto auto [redacted] 0122 831 778 - 011 434 [redacted]

VALLE [redacted]

[redacted] La Saxe, da fallimento, vendiamo appartamenti panoramici in palazzina, a prezzi imbattibili. Nuova costruzione, posti auto coperti. Telefonare 0165 842.395.

Dal [redacted]
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
IME [redacted]
DOCUMENTAZIONE [redacted]

LIGURIA

ALASSIO alloggio monolocale 30 mq mare mq 20 arredamento nuovo L. 120 milioni. Tel. 0338 615.3060 - 0182 52.499.

ALASSIO alloggio mq 75 centrale [redacted] mt mare 3° piano balcone L. 320 milioni. Tel. 0338 615 3060 - 0182 52.499.

ALASSIO Borgo Coscia 3 [redacted] alloggi [redacted] di 65 mq ultimo piano [redacted] mare L. 370 milioni. Tel. 0338 615.3060.

ARMA DI TAGGIA (IM) impresa vende direttamente [redacted] in nuovo complesso reside[redacted] appartamenti varie metrature 1/2/3 camere doppi servizi TEL. 0184 41.090 TEL. 0337 219.273

[redacted] soli L. 65 milioni L. 5 milioni subito resto L. 670 mila mensili tipica casetta ligure comodissime terrano privato. Tel. 0187 820 970.

LAIGUEGLIA centro storico ristrutturato 4 vani biservizi divisione predisposta [redacted] cali. Tel. 0182 499 207 ore pasti.

SANREMO Porto Sole vendesi mono/bilocali ristrutturati nuovi termoautonomi [redacted] L. 150 milioni. Tel. 0338 615 3060 - 0182 52.499.

SANREMO [redacted] Foce via [redacted], piccolo arredato termoautonomo vendo L. 230 milioni. Telefonare 0142 488.288 pasti.

ITALIA

[redacted] Bagnala in esclusivo [redacted] plesso residenziale [redacted] piscina, club house, ristorante, 200 mt dal mare, vendesi [redacted] loggio soggiorno, 2 letto, cucina, servizio, terrazzo, cantina. Ottime rifiniture. Sivi 011 561 1137 - 0338 404.715.

SARDEGNA [redacted] mare [redacted] affare vendo appartamento con formula 'pago poco' [redacted] allo 0182 21 456.

COSTA AZZURRA

AFFARE Nizza centro bellissimi bilocali in costruzione da L. [redacted] milioni. Aperto agosto. Tel. 0235 242.584.

TERRENI

[redacted] terreno industriale adiacente corso Allamano mq 2000 cnprbili 60%. Telefonare 0337 211 557.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI definizione mi[redacted] libero anche 6/8 mesi prestigioso Crocetta o Precollina 150/200 mq. Esim 480.135.

[redacted] PROVINCIA

[redacted] su incarico esclusivo per nostra clientela appartamenti in montagna comodi ai impianti (Bardonecchia, Sauze d'Oulx, Sestriere, Cesana). Bimar 0122 831.778 - 011 434 5758.

AFFITTI OFFERTE

TORINO [redacted]

AFFITTIAMO stagione invernale appartamenti alta [redacted] di Sauze comodi impianti. [redacted] mar 0122 831 778 - 011 434 5758.

LIGURIA

[redacted] affitto settembre monolocali L. [redacted] mila (quindicina L. 350 mila) [redacted] L. [redacted] mila (quindicina L. 450 mila) Agenzia Edelweiss 0182 970 386.

S. LORENZO [redacted] vicino mare 3/5 letti. Agosto 15 gg da L. 1.020.000 settembre L. 500 mila parking. Tel. 0183 92 646.

ITALIA

ABRUZZO affitto a settimane appartamento arredato in complesso mare Silvi Marina. Entrong.n 0864 845.050.

AFFITTIAMO villette sul [redacted] adiacenze Milano Marittima trilocale 6 persone agosto 17/24 L. 900 mila, 17/31 L. 1.500.000 inclusa spiaggia e consumi. Telefonare allo 0544 939 563.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE uscita tangenziale Torino [redacted] so Francia magazzeno 1000 mq interrato entrata Tir adatto deposito merci [redacted] prezzo interessante. Tel. 0172 40 587.

UFFICIO piazza Lagrange [redacted] decorato 3 camere entrata prezzo affare. Tel. 0172 40 587 - 0337 201.036.

VIAGGI E VACANZE

[redacted]

[redacted] Cesenatico Valverde Hotel Residence *** Piscina con acquascivolo e palestra campo da tennis, giardino, parcheggio, privato, menù scelta. Settimana 17/24 agosto pensione completa L. [redacted] bambini sono ospiti. Numero verde telefonare [redacted] 1670 16 915.

ANDORA complesso turistico Ariston sul mare buone disponibilità a prezzi [redacted] tali per villini, bungalows, residence e camere albergo. Tel. 0182 810 853.

BIBIONE [redacted] villette appartamenti fronte mare L. 11 mila al giorno prenotate subito. Agenzia Sabina 0431 430 426.

CATTOLICA Hotel Metropol *** tel. 0541 954 201. Fronte mare, parcheggio, scelta menù, buffets, agosto L. 60 mila/75 mila, settembre L. 48 mila. Bimbi metà.

[redacted] Valverde Hotel Smeraldo *** Superiore. Completamente ristrutturato piscina, idromassaggio, tennis, giardino, autoparco, camere aria condizionata Tv satellite cassaforte phon, telefono, [redacted] scelta. Settimana 17/24 agosto pensione completa L. 95 mila. I bambini sono ospiti. Tel./fax 0547 86 460.

[redacted] in montagna? Hotel Rosie Valli di Lanzo pensione L. 75 mila dopo il 15/8 L. 60 mila. Tel. 0123 82 919.

LOANO Albergo Rivamare accogliente gestione familiare, fronte mare, telefono, Tv, servizi in camera. Agosto dal 18 L. 75 mila. Settembre L. 65 mila. Tel. 019 668.265.

LOANO Albergo Solemare agosto 25/31 L. [redacted] mila, settembre L. 53 mila, ottobre novembre L. 46 mila. Tel. [redacted].677.

RIMINI Marebello Hotel Blumar ** 0541 370.887. Fronte [redacted], nuovo, climatizzato, parcheggio, scelta menù. Agosto L. 70 mila/60 mila, settembre L. 48 mila.

RIMINI Sangiuliano [redacted] Pensione Arlesiana. Tel. [redacted] 27 341, veramente sul mare, [redacted], parcheggio, ottimo trattamento. Agosto L. 62 mila/43 mila, settembre L. 35 mila. Pensione completa.

MATRIMONIALI

[redacted] MATRIMONIALE TWIN CLUB per scegliere incontrare tramite video. Via Cernaia 14 - To. Tel. 562.0850.

[redacted] 40enne laureata indipendente desidera relazione scopo matrimonio [redacted] gentiluomo affine. Scrivere [redacted] kompass 8438 - 10100 Torino.

[redacted] MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza [redacted] giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 581 1055. Aperto tutto agosto.

V[redacted]

AVETE anticità, dipinti, soprammobili ecc. [redacted] vendere? C'è l'Ite Piemonte Istituto Vendite. Realizzo immediato. Tel. 011 482 822 - [redacted]

TROVATO 4 agosto Pino Torinese cane pointer maschio, bianco e marrone, collare metallo. Cerca padroni. Tel. 011.1889 - 811 1161 - 0360 458.153.

UNIVERSITIADE ESTIVA 1997

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

Piazza S. Pugliatti, 1 - Tel. 090/710831 - Fax 090/717762

Questa Università comunica che con decreto rettorale n. [redacted] 10 agosto 1996, [redacted] riferimento al pubblico [redacted] per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione e completamento degli impianti sportivi, parcheggi e viabilità della Cittadella dello Sport e di realizzazione di edilizia residenziale per atleti in Contrada Annunziata, dell'importo complessivo [redacted] L. 30.904.070.970, [redacted] stato disposto quanto segue:

1) il termine per la presentazione delle offerte relative alla gara meglio precisata in premessa, già fissato per le [redacted] 9,30 [redacted] giorno 12 agosto 1996, è prorogato;
2) il nuovo termine per la presentazione delle offerte e lo svolgimento delle operazioni di aggiudicazione dei lavori [redacted] fissato [redacted] trentasei giorni decorrenti dalla data di invio per [redacted] pubblicazione dell'emanando atto integrativo del Bando di gara e sarà meglio precisato in quest'ultimo atto;
3) La Direzione Amministrativa dell'Università provvederà ad avvisare le imprese che [redacted] fatto pervenire le loro offerte entro le ore 9,30 della data già fissata del 12 agosto 1996, dell'adozione del presente atto e della proroga dei suddetti termini.

Alle Imprese così opportunamente avvertite, è assegnato il termine di giorni dieci, decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana dell'atto integrativo del Bando, per confermare formalmente, con dichiarazione espressa [redacted] firma autenticata, l'offerta già presentata. Scaduto tale termine, nel silenzio delle Imprese interessate, l'Amministrazione universitaria provvederà immediatamente alla restituzione, anche a [redacted] corriere, delle offerte prevenutele [redacted] le [redacted] 9,30 del 12 agosto 1996.

Messina, 10 agosto 1996.

prof. Diego Cuzzocrea

ALASSIO

Gruppo SICRO COSTRUZIONI VENDE Direttamente, senza provvigioni

Nuovi 2/3/4 locali, boxes, a 30 mt. dal mare centralissimi, rifiniture prestigiose, ottimi prezzi con ampie dilazioni.

Responsabili vendite
PIEMONTE 011/502158
LOMBARDIA .. 02/89400337
LIGURIA 0182/642645

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

L'11 agosto 1976 col governo Andreotti delle astensioni nasceva una nuova maggioranza

L'«errore necessario» di Berlinguer fa ancora discutere

Berlinguer e Andreotti i grandi artefici dell'accordo

L'«Unità nazionale» ha 20 anni

Mi chiedo se vi sia mai stato, nella storia [redacted] Parlamento italiano, un dibattito più opaco, ambiguo [redacted] ipocrita di quello che si tenne vent'anni fa, nell'agosto del 1976, dopo la formazione [redacted] terzo governo Andreotti. Tutti sapevano che [redacted] problema all'ordine [redacted] giorno era il compromesso storico. Tutti conoscevano [redacted] paziente lavoro che Aldo Moro e Enrico Berlinguer avevano fatto negli anni precedenti. Non vi [redacted] parlamentare, a Palazzo Madama [redacted] Montecitorio, che non fosse consapevole dell'importanza di quanto stava accadendo sotto i suoi occhi. Quello non era un governo «balneare» o d'emergenza. Come il ministero Fanfani del febbraio 1962 nella storia del centro-sinistra (un tripartito sostenuto dall'astensione dei socialisti), era la pietra d'angolo dell'edificio di cui i due nuovi demiurghi della politica italiana - il taciturno sardo e lo sfuggente pugliese - avevano già costruito le fondamenta con alcune misure sapientemente concordate: la riforma dei regolamenti parlamentari, la riforma della Rai, l'elezione di Pietro Ingrao alla presidenza della Camera.

Ma [redacted] una straordinaria manifestazione d'ipocrisia collettiva si decise [redacted] negare la «storicità» dell'avvenimento. Andreotti mise l'accento sulla mancanza di una maggioranza precostituita. Craxi sostenne che il monocolore aveva [redacted] «evidente natura di transizione». Zaccagnini, segretario della dc, affermò addirittura che gli elettori democristiani, in giugno, avevano votato contro le due formule - alternativa di sinistra [redacted] compromesso storico - maggiormente discusse nei mesi precedenti. Berlinguer, per la verità, ammise che l'astensione comunista [redacted] «un passo avanti verso l'obiettivo del compromesso storico». Ma disse anche che il governo avrebbe dovuto fare i conti con il pci «giorno [redacted] per giorno» [redacted] che il partito avrebbe deciso volta per volta [redacted] appoggiarlo [redacted] usare l'«artiglio dell'opposizione». Tutti, concordemente, decisero di non riconoscere la creatura che stavano mettendo al mondo. Mai governo, in apparenza, nacque altrettanto gracile [redacted] male amato fra ammonimenti, sospetti, ostentate manifestazioni di diffidenza e sfiducia.

La «storicità» dell'evento fu concordemente negata: con [redacted] dibattito ambiguo

Il risultato, paradossalmente, fu una delle più generose e abbondanti manifestazioni [redacted] fiducia mai raccolte da un ministero italiano. I voti favorevoli furono 258, ma gli astenuti 303 e i contrari 44. Alla Camera l'11 agosto, votarono contro soltanto i missini, i radicali e i demoproletari. Mi piacerebbe leggere i rapporti che gli ambasciatori [redacted] mandarono quella sera ai loro governi per spiegare che [redacted] stava accadendo in Italia.

La tesi corrente vuole che [redacted] governo sia nato [redacted] «stato di [redacted] sità». Lo hanno detto Giulio Andreotti ed Eugenio Scalfari. Lo ha ripetuto avant'ieri su questo giornale, parlando [redacted] «errore necessario», il presidente della Camera Luciano Violante. Per meglio chiarire il suo pensiero l'on. Violante ha ricordato il clima politico e [redacted] ciale di quegli anni: lo shock petrolifero del 1973, la bomba di Bertoli contro la questura di Milano, le stragi di Brescia e di Bologna, il sequestro del giudice Sossi a Genova. Avrebbe potuto ricordare [redacted] morte di due nappisti (Nuclei armati proletari) ad Aversa [redacted] a Tor [redacted] Quinto nel maggio e nel luglio del 1975, la morte di un agente di polizia per mano delle Brigate rosse a Ponte [redacted] Brenta nel settembre, l'arresto di Renato Curcio nel gennaio 1976 e, perché no?, l'inchiesta che egli stesso condusse contro Edgardo Sogno nel maggio di quell'anno.

Le elezioni del 20 giugno si tennero a metà strada fra due [redacted] ni: quello di Francesco Coco, procuratore generale di Genova, ucciso dalle Brigate rosse l'8 giugno, e quello di Vittorio Occorsio, sostituto procuratore di Roma, ucciso da Ordine Nuovo il 10 luglio. Così era l'Italia dalla fine degli Anni Settanta: una lunga sequenza di scioperi, manifestazioni, attentati, rapimenti, scandali, complotti e, sullo sfondo, le lampeggianti luci ros[redacted] di tutti i maggiori indicatori economici, dall'inflazione al debito estero, dalla fuga dei capitali all'evasione fiscale. L'Italia aveva un disperato bisogno d'essere governata [redacted] i maggiori partiti si accordarono per [redacted] sforzo comune che fu definito «unità» o «solidarietà nazionale». Il partito comunista, patriotticamente, fece la sua parte. E' questo lo [redacted] di necessità» a cui fanno riferimento tutti coloro per cui il compromesso storico fu inevitabile [redacted] salutare.

Il quadro, tuttavia, è incompleto. Non tiene conto in primo luogo del fatto che [redacted] partito comunista, in quegli anni, fu contemporaneamente, per l'Italia, la malattia e il rimedio. La turbolenza di cui [redacted] Paese soffriva dalla fine degli Anni Sessanta era per molti aspetti il risultato della evoluzione del pci. Lentamente e faticosamente il partito aveva capito [redacted] natura [redacted] l'Urss [redacted] l'impossibilità di continuare a riporre nel regime sovietico le speranze storiche che aveva lungamente investito nella «patria del socialismo». Quale modello avrebbe presentato ai suoi elettori [redacted] fonte di ispirazione? Il disegno del compromesso storico fu annunciato negli articoli che Berlinguer scrisse per *Rinascita* dopo gli avvenimenti cileni del settembre del 1973, ma nacque negli anni precedenti dalla necessità di ribaltare la strategia storica del partito. Se la rivoluzione era impossibile occorreva andare al governo; e per andare al governo, nel mondo bipolare della guerra fredda, occorreva stringere un patto con la democrazia cristiana. Il disegno produsse l'inevitabile risultato di deludere tutti coloro che nel pci, per l'appunto, aspettavano [redacted] rivoluzione. Il terrorismo ebbe molte cause e componenti. Ma una delle sue famiglie maggiori fu costituita [redacted] quella parte della società italiana a cui il pci, per cinquantadue anni - dal 1921 al 1973 - aveva promesso l'avvento messianico di uno Stato nuovo. Frustrati e abbandonati decisero che la rivoluzione l'avrebbero fatta loro con gli espropri proletari, la guerriglia urbana e la giustizia di classe.

Un momento difficilissimo per l'Italia: ma lo «stato di necessità» spiega tutto?

La tesi sullo stato di necessità ignora un secondo fattore. Non tiene conto del fatto che il compro[redacted] storico era iscritto nei dati genetici di [redacted] parte della democrazia cristiana. La sinistra cattolica non [redacted] mai il centrismo [redacted] Gasperi. Non appena il vecchio leader ebbe la sua prima disavventura - il fallimento della legge elettorale che egli aveva imposto al partito nel 1953 - si sbarazzò di lui e lo restituì agli [redacted] trentini. I suoi punti di riferimento erano altri. Come Dossetti e La Pira, voleva cristianizzare lo Stato. Come Fanfani, voleva «corporativizzare» l'economia. Come Gronchi e Mattei, voleva che l'Italia facesse «da sé», nel Mediterraneo, senza legami atlantici che avrebbero influito sul suo sistema economico [redacted] sociale.

A differenza della cdu tedesca, dove il lungo consolato di Adenauer dette al partito, una volta per tutte, lineamenti moderati, la dc fu sempre governata da uno stato maggiore di baroni [redacted] gli uomini della sinistra ebbero generalmente un'importanza sproporzionata rispetto agli umori dell'elettorato. Furono questi gli uomini che progettarono dapprima il centro-sinistra poi il compromesso storico. Anche quando agivano sotto l'impatto di una particolare situazione economica e sociale, obbedivano in realtà a una strategia [redacted] lungo respiro: quella che era nata nei [redacted] dell'Università Cattolica prima della guerra, nei convegni di Camaldoli e nelle discussioni romane del «club del porcellino».

Si spiegano così, sia detto per inciso, l'importanza che la prima parte della Costituzione ha sempre avuto nel dibattito italiano [redacted] la tenacia [redacted] cui esso viene difesa da una parte della classe politica. Come ha osservato qualche tempo fa Gaetano Quagliariello (*Il Foglio* del 27 giugno) essa non è una costituzione, ma una «rivoluzione promessa». Non appena l'anima progressista e solidarista della democrazia cristiana incontrò lungo la sua strada un pci alla ricerca di strategie storiche, i loro leader constatarono che il programma di governo [redacted] già stato scritto: era quello che i costituenti avevano depositato, a futura memoria, nella prima parte della Costituzione. [redacted] vero compromesso storico - un governo composto da ministri democristiani e comunisti - non fu [redacted] realizzato, ma il suo spirito sopravvive tenacemente e aleggia per l'appunto nelle norme benevolenti della carta costituzionale. Il bambino non è mai nato, l'embrione è sempre vivo.

Sergio Romano

Il tavolo delle trattative dove nacque il governo di unità nazionale

LE SPERANZE DI UGO LA MALFA

AD una larga parte della società italiana, civile e politica, [redacted] fase della solidarietà nazionale, preparata dal '72-73 [redacted] brutalmente culminata il 16 marzo del '78 con il rapimento Moro, apparve [redacted] un autentico pericolo, anzi [redacted] una minaccia per la democrazia.

Mio padre, convinto che il centrosinistra fosse ormai fallito e preoccupato principalmente dal problema internazionale e dal rischio, come diceva, che nel momento d'uno scontro tra Est [redacted] Ovest il partito comunista potesse schierarsi [redacted] con l'Occidente ma con l'Unione Sovietica, vide in quella evoluzione di Berlinguer la speranza di un consolidamento della vita democratica del Paese, premessa, quella sì, a una vera politica dell'alternanza.

In quelle condizioni la solidarietà nazionale fu il tentativo - [redacted] raggioso e lungimirante - di promuovere un'evoluzione politica in un Paese sempre più diviso al suo interno. Da un lato essa consentì di affrontare il terrorismo, malessere sociale di una democrazia bloccata, e dall'altro la crisi economica prodotta dal ruolo antagonistico che il sindacato era andato assumendo sempre più a partire dagli Anni 60.

Il rapimento di Moro non fu semplicemente un atto di terrorismo politico. Fu un atto politico molto meditato. Per questo a me è sempre sembrato che dietro gli esecutori materiali vi fosse un progetto politico più raffinato. E quando Berlinguer si ritirò dalla maggioranza, facendo votare [redacted] pci contro l'ingresso dell'Italia nello Sme, egli commise, in quel momento, un errore gravissimo e fece fare un passo indietro, di portata molto rilevante, all'evoluzione del partito [redacted] munista italiano.

La fine traumatica dell'esperienza di solidarietà nazionale aperse la strada al ritorno di un centrosinistro che aveva ormai perso ogni motivazione ideale ed era divenuto soltanto [redacted] accordo di spartizione del potere.

Mio padre, che era stato colpito drammaticamente dalla vicenda Moro, perché ne comprendeva esattamente [redacted] significato politico, considerò catastrofico l'errore di Berlinguer a fine '78. Vide in quegli eventi la premessa a una crisi di fondo della democrazia italiana, quella che poi si [redacted] consumata, tuttora irrisolta all'inizio degli Anni 90.

Oggi matura inesorabilmente la marginalizzazione dell'Italia dall'Europa. Probabilmente essa è dovuta agli anni perduti, al fatto che uno sforzo di collaborazione tra i grandi partiti politici [redacted] massa nel tentativo di dare al Paese un assetto più stabile venne perso proprio alla fine degli Anni 70. Che la scelta di un'alleanza di solidarietà nazionale avesse un valore allora ed ha forse un valore ancora oggi, è mostrato dal fatto che, nella crisi del febbraio scorso, si è riaffacciata l'ipotesi di [redacted] governo di larghe inte[redacted]. E non è detto che l'Italia non sarà costretto [redacted] prossimi anni dall'evoluzione [redacted] una crisi che non [redacted] arresta, a risperimentare quella formula.

Giorgio La Malfa

INTERVISTA

DIAGNOSI [redacted]

Amato: una sfida perduta

«Alle origini del fallimento laico»

COME il gioco dell'Oca, quando torni al Via: per capire il compromesso storico di Berlinguer devi ripartire dall'esplosione del Sessantotto. Lo dice Giuliano Amato, presidente del [redacted] dell'Antitrust, presidente del Consiglio nel 1992-'93, intellettuale socialista, capo dell'ufficio legislativo del ministero del Bilancio [redacted] Programmazione nei governi di centrosinistra.

Dove si trovava, on. Amato, il giorno in cui è [redacted] il governo della non sfiducia [redacted] delle astensioni?

«Uscito con Giolitti dall'ultimo centrosinistra, allora ero [redacted] intellettuale di area, diviso tra casa, università, *Mondoperaio*. Non ricordo dove fossi l'11 agosto del '76. [redacted] sicuro ero in vacanza con i miei figli».

Il governo della non sfiducia era, o no, una tappa storica, perché segna[redacted] la fine della «conventio ad excludendum» [redacted] pci?

«Devo dire che avevo una posi[redacted] maggiore distacco. Negli anni successivi partecipai [redacted] tutti i dibattiti proposti da *Mondoperaio*, per mettere in guardia contro i rischi del compromesso storico [redacted] prospettare invece una democrazia dell'alternanza. Alla quale dedicai un saggio decisivo, *Riforma dello Stato e alternativa della Sinistra*, un anno dopo».

Il compromesso storico è figlio dei successi del pci o della debolezza della dc?

«Non è questo [redacted] punto. [redacted] convinto che si debba partire da più lontano: dalle trasformazioni [redacted] società italiana che si chiamano divorzio, femminismo, secolarizzazione, [redacted] che hanno le radici nell'esplosione di libertà, per milioni [redacted] individui, in tutto l'Occidente, rappresentata dal Sessantotto. Da questa crisi della vecchia società si poteva uscire in due modi: con una grande capacità di cambiamento politico, attorno [redacted] progetti alternativi di governo (in questo senso [redacted] prospettammo la democrazia dell'alternanza), o recuperando l'arretratezza che l'esplosione sessantottina aveva distrutto, recuperando le lucciole pasoliniane, ricorda?».

Sì, ricordo. Ma il compromesso storico quale strada scelse?

«Finì per imboccarle tutte due. Perché non dobbiamo dimenticare che ebbe vari sponsor. I riformisti [redacted] pci, voglio dire Amendola e Napolitano, Ugo La Malfa, favorevole alla morotea "Terza fase", Luciano Lama con la politica dei redditi, pensavano che fosse necessaria una fase di grande coalizione, come interludio per la democrazia dell'alternanza. Ma il grande incontro berlingueriano fra le masse comuniste e cattoliche, l'idea rodaniana di una società austera, anche l'idea che il pci disponesse della risorsa "ordine" puntavano al recupero di elementi di arretratezza».

Quale ha vinto, tra le due anime o le due culture?

«L'anima millenarista, la cultura delle lucciole, l'ideologia dell'arretratezza. E' vero che i riformisti mettevano un freno all'assistenzialismo statale e al salario co[redacted] variabile indipendente. Ma basta pensare, fra le prove a carico, alla cultura di governo che il compromesso storico ha materialmente espresso: mancan[redacted] assoluta di mercato, ossessione della pianificazione statalista. Pensiamo a che cosa fu la riforma sanitaria».

Berlinguer da che parte stava?

«Non l'ho conosciuto abbastan[redacted]. La mia impressione è che sia stato più innovatore nel conflitto con i sovietici che nella politica domestica. Lo "strappo" era funzionale all'alternanza, l'incontro fra le masse no».

Giuliano Amato: «L'11 agosto del '76? Ero in vacanza [redacted] i miei figli»

Violante ha ragione, quando afferma che il [redacted]ck della democrazia italiana ha origine allora?

«In qualche modo direi di sì. Ha detto benissimo che si cercava un comune sentire e invece [redacted] combinò un matrimonio».

Per Andreotti era un matrimonio obbligato. Per lei c'era una reale alternativa?

«Nel 1981 scrissi con Cafagna il saggio *Il duello [redacted] sinistra*, con l'idea che il duello fra pci e psi si concludesse con l'integrazione. Invece il pci, da solo, non poteva fare che quello che ha fatto, mentre chi era portatore della cultura della responsabilità - i socialisti, è triste, per me, dirlo - cadde in una corrosione morale che arrivò ben prima di Tangentopoli».

Perché, in questa vicenda, l'idea morale della politica rappresentò [redacted] sconfitta invece che una opportunità?

«L'etica sembrò conservarsi meglio soltanto sotto quei dogmi che noi giustamente pensa[redacted] dovessero essere abbattuti. Allo stesso tempo, abbattendo i dogmi, [redacted] trovavamo nudi con coscienze troppo fragili. Tutta questa vicenda io l'ho sempre considerata il fallimento della coscienza laica. Forse ancor oggi, questa è una sfida perduta».

Alberto Papuzzi

TUTTE [redacted]

[redacted] giugno 1976. Elezioni politiche. Il pci ottiene il 34,4%, la dc [redacted] 38,7%, il psi crolla al 9,6%.

10 luglio 1976. Il giudice Vittorio Occorsio viene ucciso da Ordine nuovo.

11 agosto [redacted] Nasce [redacted] governo Andreotti di unità nazionale, monocolore dc [redacted] l'astensione di pci, psi, pri.

11 [redacted] 1978. Giuramento del secondo governo Andreotti di unità nazionale: non più fondato sulle astensioni ma sul voto favorevole di dc, pri, pci, psi, psdi.

16 marzo 1978. Le Brigate rosse rapiscono Aldo Moro.

[redacted] maggio 1978. Viene ritrovato il cadavere di Aldo Moro.

[redacted] febbraio 1979. Il pci esce dalla maggioranza. Crisi dell'intesa di unità nazionale.

[redacted] marzo [redacted] Governo [redacted] Andreotti, votato da dc, pri, psdi, che gestirà [redacted] elezioni anticipate del 3 e 4 giugno.

IL CASO. Grandi celebrazioni per lo scrittore, mentre si scopre un romanzo inedito

Malraux, vate per l'eternità

La Francia fa i conti con il suo ultimo mito

[redacted]
André Malraux in una caricatura di Levine

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Ogni mattina, dal 19 agosto, i francesi in vacanza saranno svegliati dalla [redacted] insieme stridula e possente di André Malraux che, alla radio, saluta l'ingresso di Jean Moulin al Panthéon e racconta la sua guerra di Spagna e il [redacted] legame con Charles de Gaulle. Rivedranno in 800 sale cinematografiche *L'Espoir*, il film che Malraux girò tra [redacted] 1937 e il '38, quando, ossessionato come D'Annunzio (che ammirava moltissimo) dal mito dell'aria, guidava i raid delle forze aeree repubblicane contro le basi franchiste. Visiteranno una mostra itinerante e sfileranno davanti alla sua tomba al Panthéon, dove saranno traslate le sue ceneri. Soprattutto, potranno leggere un suo romanzo inedito, che Gallimard pubblicherà nella Pléiade insieme con l'opera omnia.

La Francia celebra il ventesi[redacted] anniversario della morte del suo ultimo vate con quello che si annuncia l'avvenimento letterario dell'anno. Il romanzo si intitola *Le Règne du Malin*, un calembour che significa «il regno dei furbi». Malraux aveva iniziato a scriverlo tra il 1939 e [redacted] 1940, tra la fine della guerra di Spagna e l'invasione nazista della Francia. Abbandonatolo durante la Resistenza, riprese [redacted] lavorare al manoscritto negli ultimi tempi. [redacted] credeva che l'autore della *Condizione umana* avesse chiuso [redacted] la letteratura nel '4[redacted], quando uscì *Les Noyers de l'Altenburg*. Ora Jean-Claude Larrat, uno dei principali studiosi di Malraux, riscopre questo *Règne du Malin*. Altri scritti inediti di carattere politico saranno invece pubblicati dal «Centre national du livre». Sempre Gallimard ristamperà a ottobre *Le musée imaginaire*, il saggio sull'estetica dove Malraux definisce l'arte «la sola speranza di fronte al nulla»

Il ministero della Cultura ha affidato le celebrazioni [redacted] un comitato che riunisce, sotto la presidenza dello scrittore spagnolo Jorge Semprun, alcuni compagni degli ultimi anni di Malraux, come Jean d'Ormesson [redacted] Jacques Chaban-Delmas, e intellettuali di punta della gauche: Bernard-Henri Lévy, Jean Lacouture, Jean Daniel. Verrà girato un cortometraggio sulla sua vita, prodotto un cd-rom, affissi [redacted] muri di Francia manifesti inneggianti allo «scrittore che non fu letterato, resistente che non fu militare, gollista che non fu politi[redacted]». Ma l'appuntamento di maggior carica emotiva sarà quello con la sua voce. Ogni mattina, dalle 10 e 30 alle 11, la radio francese trasmetterà discorsi e interviste di Malraux. [redacted] comincia il 19 agosto [redacted] una registrazione autobiografica: dal primo arresto in Indocina alla rivolta di Shanghai, dalla resistenza [redacted] franchisti sull'Ebro [redacted] quella contro i nazisti, dal decennio passato al ministero della Cultura [redacted] corteo «borghese» degli Champs-Elysées («potrò fare il controrivoluzionario per [redacted] volta nella vita?») che chiuse il Maggio '68. Poi i francesi ascolteranno Malraux raccontare i suoi incontri con Mao, Nehru, Gide, Breton, Picasso, e rievocare le ultime conversazioni [redacted] de Gaulle nel ritiro di Colombey. Eccolo chiudere la campagna elettorale del Generale nel 1965, alla vigilia del duello con Mitterrand, ammonendo la folla: «Si tratta di scegliere tra un uomo della Storia, che [redacted] Francia non ritroverà domani, e i politici, che si ritrovano sempre». E eccolo, il 19 dicembre 1964, salutare l'ingresso al Panthéon dei resti di Jean Moulin, «capo del popolo della notte», insieme con le «ceneri del suo terribile corteo di martiri, che riposeranno al fianco di quelle di Carnot, dei soldati della Rivoluzione, di Victor Hugo con i *Miserabili*, di Jaurès», [redacted] ora anche di André Malraux.

[al. ca.]

[redacted]

La radio trasmette vecchie interviste, in 800 cinema si proietta l'«Espoir»

D'Ormesson amico di De Gaulle [redacted] di Malraux

L'ora della riconciliazione

D'Ormesson: «Così si seppellisce il gollismo»

PARIGI

La Francia ha appena celebrato con rimpianto i 25 anni della morte di Charles de Gaulle, [redacted] seppellito con ogni onore il [redacted] primo ministro, Michel Debré. Ora l'annuncio della traslazione dei resti di Malraux al Panthéon. Ne parliamo con lo scrittore Jean d'Ormesson, editorialista del *Figaro*, amico di Malraux [redacted] sempre vicino ai neogollisti.

Il suo Paese è malato di nostalgia?

«Sì: nostalgia [redacted] grandeur. Ma [redacted] scelta di portare le ceneri di Malraux al Panthéon è molto più [redacted] un omaggio a uno scrittore o di un gesto di riconciliazione politica tra destra e sinistra. In realtà, non è André Malraux, [redacted] è il gollismo storico che viene seppellito [redacted] Panthéon».

Lei vuol dire che il gollismo è morto?

«Come dottrina politica, sì. Jacques Chirac e questo governo [redacted] fanno una politica gollista, anzi, su molti fronti - l'allineamento alla Nato, l'unità europea - seguono una linea opposta. Direi che la politica di Chirac ricorda piuttosto quella dei governi radicalsocialisti. Charles de Gaulle non si troverebbe certo [redacted] suo agio in questa Francia. La celebrazione di Malraux chiude una vecchia polemica: se possa esistere [redacted] gollismo senza de Gaulle. No, che non può esistere. Ma, se non [redacted] può resuscitare il gollismo, lo [redacted] può celebrare. [redacted] gollismo vive [redacted]me slancio, aspirazione, spirito nazionale, incitamento all'azione, attaccamento alla Francia».

Per quali motivi, allora, Chirac ha voluto Malraux al Panthéon?

«Per un progetto [redacted] riconciliazione, attraverso la sua figura, tra destra [redacted] sinistra. Malraux è stato molto vicino [redacted] comunisti, e lo [redacted] ancora di più a de Gaulle. Era Malraux il miglior sostegno che la sinistra potesse dare al Generale. E adesso, più di Debré e di qualunque altro, è il personaggio più indicato p[redacted] questa riconciliazione nazionale: dal momento che non fu mai un uomo di apparato, [redacted] prese tessere di partito, ma costruì la sua vita politica in presa diretta con de Gaulle. Il governo, in questi giorni di grande difficoltà, deve cogliere ogni [redacted] per gettare una passerella tra le fazioni. [redacted] probabilmente tenta di mostrare che la crisi del momento è secondaria rispetto ai drammi di cinquant'anni fa».

Eppure [redacted] dice che la Francia rimpiange quel passato.

«La Francia [redacted] oggi [redacted] un Paese annoiato. Anche in questo caso, chi meglio di Malraux per svegliarla dal letargo [redacted] dalla sfiducia? La [redacted] figura ha un côté avventuroso, e evoca [redacted] spirito del[redacted] Francia migliore: perché Malraux possedeva un'alta idea della nazione e [redacted] grande apertura sul mondo, come dimostrano le sue avventure in Cina, Spagna, Yemen, Vietnam, e l'ultima in Bangladesh. [redacted] c'è il rapporto con il Generale. Malraux e de Gaulle come Luigi XIV e Colbert, come Napoleone e Chateaubriand. Ai francesi piacciono queste coppie. Sentono aria [redacted] grandeur. Talvolta occorre riaccendere i miti nazionali, [redacted] anche resuscitare una certa idea della politica, estranea agli affari, superiore alle regole dell'economia e della finan[redacted] che de Gaulle e il suo vate incarnavano».

Lei ha conosciuto bene André Malraux. Che ricordo [redacted] ha?

«Malraux: l'intelligence d'abord, l'intelligenza innanzitutto. André ha rappresentato tutti gli "anti": antimilitarista, anticolonialista, antifranchista, antinazista. Gide, che [redacted] scoprì il talento e fece pubblicare i suoi primi libri, non si sbagliava, quando diceva: dopo che Malraux ha parlato, non ci si sente molto intelligenti».

Aldo Cazzullo

[redacted]

FATTI [redacted]

I luoghi della poesia per Euge[redacted] Montale

FORTE DEI MARMI. Incontro con Piero Bigongiari e Roberto Mussapi oggi pomeriggio alle 18,30 alla Capannina di Franceschi per parlare su «E' ancora possibile la poesia?». L'incontro fa parte di un progetto di dibattiti intitolato «I luoghi della poesia» realizzato da Marco Nereo Rotelli, nel centenario della nascita di Eugenio Montale, [redacted] che, dopo avere preso le [redacted] da Spoleto, proseguirà fra settembre e novembre, a Sabbioneta, Salò [redacted] Rapallo.

[redacted] Delle [redacted] ultimo futurista

ROMA. L'aeropittore futurista Mino Delle Site, [redacted] dei pochissimi superstiti del movimento artistico di Marinetti, si [redacted] spento stanotte nell'ospedale Pertini di Roma, all'età di [redacted] anni. Delle Site era nato a Lecce il primo maggio 1914, ma viveva a Roma da quando [redacted] giunse, nel 1930, per completare gli studi all'Accademia di Belle Arti di [redacted] Ripetta. Tra la fine del '30 e gli inizi del '31, nel clima della prima trasvolata atlantica delle squadriglie di Balbo, Delle Site aderì al Futurismo che allora entrava nella sua estrema stagione, quella dell'Aeropittura. L'artista, a soli 17 anni, fece parte del gruppo di Prampolini, di Balla, [redacted] Fillia e con essi partecipò [redacted] tutte le più importanti mostre futuriste degli Anni Trenta, nonché alle Biennali di Venezia del '36 e del '38 e [redacted] tutte le Quadriennali di Roma. [Agi]

Scompare Nevill [redacted] il transistor

LONDRA. Sir Nevill Mott, premio Nobel per la fisica nel 1977, è morto giovedì (ma la notizia è stata diffusa solo ieri) all'età di 91 anni, all'ospedale di Milton Keynes, una località nel Sud-Est dell'Inghilterra. Autore di [redacted] opere, Nevill Mott [redacted] stato professore [redacted] Fisica sperimentale all'Università di Cambridge per 17 anni [redacted] ha diretto il celebre Cavendish Laboratory. Nel 1962 [redacted] stato nominato baronetto dalla regina Elisabetta. Nevill Mott partecipò negli Anni 30 [redacted] 40 ai primi lavori che portarono alla creazione dei transistor.

LETTERE AL GIORNALE

Lavoro e diritto alla maternità; i prezzi calano, ma invisibilmente

Non [redacted] di casa perché non possono

Mi ha fatto piacere leggere l'analisi [redacted] Chiara Saraceno [redacted] dati Istat (*La Stampa* 8-8-96), perché finalmente il pezzo [redacted] questione è andato oltre la sindrome dei «giovani mammoni» ed ha esplorato le vere [redacted] dei perché i figli in Italia continuano a vivere a lungo in famiglia, fino alla soglia dei [redacted] anni e oltre. Non solo nel nostro Paese è difficile mettere su famiglia, [redacted] è anche praticamente impossibile uscire di casa e «farcela da soli» quando si ha un lavoro - non necessariamente il primo impiego che, si sa, [redacted] spesso poco remunerativo. Vorrei sottolineare un particolare cui la dottoressa Saraceno ha accennato brevemente: le giovani coppie aspettano [redacted] fare i figli finché entrambi hanno un lavoro non solo «sicuro» [redacted] anche un «minimo» remunerativo e, fattore non trascurabile, «se questo eventuale figlio non mette a repentaglio l'occupazione della madre». Non [redacted] una questione egoistica, bensì un dato di fatto: nel nostro Paese una donna che diventa madre fa molta più fatica a conti[redacted] la sua carriera professionale o a reinserirsi nel mondo del lavoro dopo il periodo di maternità. Mi è capitato più volte di sentire di datori di lavoro che prima di assumere una giovane donna «in età fertile» le fanno firmare un contratto in cui le neoassunte si impegnano [redacted] non fare figli per [redacted] certo numero di anni. Il nostro Paese ha una legge avanzata, che tutela la donna lavoratrice che ha deciso di diventare mamma. Ma allora perché i datori di lavoro continuano a discriminare tra uomo e donna e, a pari merito, preferiscono assumere un uomo? In un certo senso non riesco a biasimarli più di tanto perché in effetti i costi al datore di lavoro per mantenere il posto ad una donna in maternità sono significativi. Ma se la nostra legge sulla maternità e la donna che lavora [redacted] avanzata, com[redacted] è che deve cambiare? Il sistema o la cultura di base, che forse è un po', diciamolo pure, maschilista? Perché non venire più incontro alle donne italiane che desiderano essere mamme ma anche avere una propria carriera professionale? E' davvero troppo pretendere che una giovane donna [redacted] sia costretta a scegliere tra mettere su una famiglia o continuare la propria carriera professionale?

Beatrice Spadacini, Roma

Violante, attenzione agli anacronismi

Sono rimasto colpito dalla sicurezza con cui Luciano Violante (*La Stampa* del 9 agosto), proseguendo la sua polemica sul compromesso storico, sostiene questa tesi: «Alla cultura politica dell'epoca erano rimasti estranei tanto il bipolarismo interno, quanto l'idea di una legge elettorale maggioritaria. Avremmo risparmiato circa 15 anni [redacted] l'accordo tra dc e pci, invece che sull'unità nazionale, si fosse concentrato su una nuova legge elettorale...».

Mi torna [redacted]a mente l'ironia che il vecchio Engels, in una lettera a Franz Mehring, rivolgeva agli ideologi liberisti del suo tempo, convinti che «se Riccardo Cuor di Leone e Filippo Augusto avessero introdotto il libero scambio invece di ingolfarsi nelle Crociate, [redacted] sarebbero stati risparmiati cinquecento anni di miserie [redacted] di stupidità».

Ho troppa stima [redacted] amicizia per il presidente della Camera per non metterlo in guardia dall'anacronismo storico di chi, magari involontariamente, finisce per manipolare fatti e idee del passato per motivare scelte (ed errori) di [redacted]. [redacted] mito della «nuova legge elettorale» (ma quale? fino a oggi si è approdati a una legge che in molti giudicano pessima) rischia di offuscare tutto. Anche [redacted] ricostruzione di fatti pur recenti. Violante rileva che nel pentapartito maturarono le ben note illegalità, ma aggiunge che «nessuno» le aveva denunciate con tempestività impugnando «la bandiera della riforma della democrazia italiana».

[redacted]

Eppure, proprio nella fase iniziale del pentapartito, Enrico Berlinguer [redacted] posto al centro di ogni cambiamento della società e dello Stato la «questione morale», in una intervista che [redacted] limitava a denunciare la corruzione, ma individuava con grande vigore le [redacted] d'uscita dalla crisi italiana. C'è da interrogarsi, semmai, sulle ragioni per cui anche a sinistra emersero insensibilità e prese di distanza da quella proposta.

Quanto al «compromesso storico», penso che il tempo trascorso dovrebbe consentirci di guardare con maggiore oggettività e freddezza - rispetto alle polemiche di allora - a una scelta strategica di grande momento, che ha esercitato [redacted] un peso non indifferente nella cultura e nel [redacted] comune di un lungo periodo. Voglio ricordare che qualche tempo dopo il «lancio» di quella idea, ebbi modo di discuterne con Edward Kardelj, in un lungo amichevole colloquio che fu poi tradotto da Bruno Schacherl in una intervista per *Rinascita*. Il teorico del socialismo autogestito mi rivelò che di un «compromesso [redacted] portata storica» gli aveva parlato Togliatti, in [redacted] incontro che - lui appena uscito dal carcere di Perugia - aveva avuto con il *leader* italiano nella Roma del '44. Togliatti affermò già allora che dopo la liberazione le sinistre avrebbero dovuto lavo[redacted] a [redacted] «compromesso» di grande respiro con [redacted] forze moderate antifasciste e democratiche, per trasformare insieme il Paese evitando il pericolo [redacted] rotture e restaurazioni reazionarie.

Adalberto Minucci

LA [redacted] DI O.d.B.

[redacted]

Egr. Sig. Del Buono, [redacted] perdoni se l'importuno, [redacted] devo trovare qualcuno [redacted] cui sfogarmi. Mi sento preso terribilmente [redacted] giro, [redacted] quel che [redacted] peggio non so[redacted] solo la vittima dell'ultimo raggiro [redacted] nostri politici. O, forse, dovrei prendermela con l'anonimo titolista de «La Stampa» che nel numero [redacted] giovedì (1° agosto, noti, non 1° aprile) mi fa sapere che da settembre le bollette telefoniche [redacted] meno care?...

Mauro Dvornicich
Borgaretto

Telefono giù ma il canone aumenta

GENTILE Signor Dvornicich, dipendendo molto per il mio lavoro dal telefono, sono senz'altro [redacted] lei quando scrive: «Può immaginarsi con qual piacere leggo la bella notizia, in fin dei conti tutto aumenta, meno la mia pensione, finalmente qualcosa cala. E, quando leggo l'articolo, [redacted] che mi accorgo che finalmente pagherò di meno le [redacted] telefonate intercontinentali, quando usufruirò del mio telefono per parlare con Washington, mi costerà di meno. Peccato che il canone mensile sarà aumentato, ma via! queste [redacted] sciocchezzuole. Mi perdoni [redacted] sfogo, ma non sarebbe ora che la smettessero di prenderci in giro? O siamo proprio [redacted] a far sì che continuino a prenderci [redacted] giro?...». Gentile Signor Dvornicich, avevo deciso di esprimerle la [redacted] solidarietà, ma, prima che cominciassi a scriverle, mi ha incuriosito una affermazione di Enzo Biagi in un'intervista concessa in occasione del suo settantaseiesimo compleanno festeggiato insieme al cinquantasettesimo compleanno dell'amico [redacted] presidente del Consiglio Romano Prodi con un'allegra manifestazione dell'Ulivo sull'Appennino emiliano. Interrogato su quel che pensasse dell'andamento del governo, il mio amico e maestro ha risposto come al solito con franchezza e sicurezza: «Questo governo sta facendo bene, ma non sa raccontarlo bene: ha diminuito le tariffe [redacted] telefono e luce e non ha saputo sfruttare la cosa...».

Sono andato a rileggermi i giornali del 1° agosto [redacted] giorni seguenti a proposito della diminuzione delle bollette telefoniche. Il sottosegretario alle Poste Michele Lauria calcola che le diverse riduzioni faranno spendere all'utente 20.000 lire in meno all'anno. Contemporaneamente, però, il [redacted] aumenterà per le famiglie di 2500 lire al mese, dunque di 30.000 lire all'anno (più Iva). Dove starebbero il risparmio, [redacted] riduzione di prezzo, la bolletta meno cara? In più, mentre il nume[redacted] telefonate può venir limitato, il canone è sempre lì, immutabile, fatale. Tocca pagarlo anche se non telefoniamo. No, il governo sa raccontarle bene, le cose, persino troppo bene a chi si fida...

Oreste del Buono

Indice «tendenzioso» per un lieto risveglio

La prima notizia dei Giornali Radio del [redacted] agosto, e credo anche dei Tg, [redacted] stata che i prezzi stanno calando [redacted] l'inflazione pure, insomma stiamo «andando bene». Grazie per il lieto risveglio. Mia moglie però non è d'accordo, perché di[redacted] che lei, piuttosto attenta nel fare la spesa, proprio non si è accorta di niente, e nelle interviste dei telegiornali dello stesso 6 agosto ai cittadini, anche questi hanno detto che, [redacted] dispetto dei comunicati ufficiali, nulla è cambiato nel fare acquisti.

Siccome in questi giorni, a proposito del costo della vita e dell'inflazione le autorità dicono che l'indice *tendenziale* è sceso, non sarà allora che, per lasciarci [redacted]nquilli almeno durante le ferie, [redacted] tratti invece di indice *tendenzioso?*

Lele Bonaribe, Tortona

Questi sono [redacted] agli [redacted] onesti

Apprendo dai quotidiani e dalle televisioni che si tenderebbe da parte di una [redacted] opinione pubblica a far tornare in Italia Craxi da uomo libero.

Mi domando se questi benpensanti hanno già dimenticato che con le sue tangenti ha messo in ginocchio la nostra Italia costringendoci a pagare salatissime [redacted] per sanare i suoi buchi. Non dobbiamo mai dimenticare che la classe politica dell'epoca [redacted] Craxi [redacted] ereditato l'Italia in ottime condizioni finanziarie dopo il miracolo economico dell'era degasperiana.

Si vuole forse schiaffeggiare l'italiano onesto che silenziosamente lavora e dimostrare ancora una volta che l'Italia è il Paese dei furbastri e degli evasori fiscali? Non posso poi sopportare che un Craxi con tutto il male che ha fatto all'Italia si permetta di criticare gli attuali uomini politici che per ora [redacted] sono stati coinvolti in nessuna tangente e non hanno venduto le concessioni televisive ai propri finanziatori.

Sono vicepresidente della Federazione Partigiani Autonomi e nel mio piccolo [redacted] modesto incarico cercherò di fare tutto il possibile perché questa vergognosa iniziativa [redacted] vada [redacted] buon fine.

Sì a Craxi in Italia [redacted] in galera!

Elso Sciolla, Mondovì

E i lupetti dicono grazie

Il C.N.G.E.I. (Corpo Nazionale Giovani Esploratori/Esploratrici Italiani) Sezione di Bergamo ringrazia vivamente le operatrici [redacted] gli operatori degli ospedali di Sa[redacted] e Cairo Montenotte che hanno accolto ed assistito con pron[redacted] professionalità domenica 4 agosto i [redacted] lupetti ed i loro 6 capi nella spiacevolissima disavventura loro occorsa l'ultima [redacted] delle Vacanze di Branco presso il Santuario del Deserto di Millesimo. Ringrazia altresì le Associazioni di Volontariato che si sono prestate per il trasferimento dei bambini negli ospedali della provincia di Bergamo, le Forze dell'ordine che hanno sorvegliato il trasferimento ed il gruppo Cngei di Savona che ha appoggiato l'organizzazione logistica degli interventi.

Lucia Mondini
presidente C.N.G.E.I.
Sezione di Bergamo

Nel 1804, una spedizione voluta da Jefferson per conoscere gli indiani: da St Louis al Pacifico, col mito del «buon selvaggio»

Diventa best seller l'opera di uno storico

Qui accanto, [illegible] della cavalleria americana mette in fuga un gruppo di indiani; sotto, la [illegible] di Jefferson a Monticello

Due illuministi alla conquista del West

La saga dei primi bianchi che attraversarono l'America

NEW YORK

PRIMA ancora degli avamposti dell'esercito, prima ancora della ferrovia del Pacifico, e prima ancora dei pionieri, un gruppuscolo di uomini viaggiò nell'Ovest americano in quella che rimane [illegible] delle più straordinarie e singolari spedizioni della storia: la prima conquista «illuministica» del West, voluta dal presidente Thomas Jefferson per ottenere una [illegible] utile» del territorio. Era il 1804 quando i capitani Meriwether Lewis e William Clark e il loro «corpo di esploratori» partirono da St. Louis e risalirono il fiume Missouri, attraversarono le Montagne Rocciose, raggiunsero il Pacifico e tornarono indietro. Durante questo viaggio, che durò 2 anni e mezzo, Lewis e Clark furono i primi uomini bianchi e incontrare bisonti, coyoti e orsi grizzly, disegnarono la prima mappa dell'Ovest americano, e scoprirono centinaia di nuove piante. Ma soprattutto incontrarono tribù indiane totalmente sconosciute e con una sola eccezione intrattennero rapporti civili e pacifici con «i selvaggi».

La straordinaria avventura di Lewis e Clark è l'oggetto di un recente bestseller (*Undaunted Courage. Meriwether Lewis, Thomas Jefferson and the Opening of the American West*, Simon & Schuster, 1996, pp. 510) scritto dallo storico Steven Ambrose, già noto per le sue biografie di Eisenhower e Nixon e per un altro bestseller sul D-Day e lo sbarco in Normandia. E non c'è dubbio che l'immensa popolarità del racconto di quella che possiamo definire la storia antica della Na[illegible] americana sia dovuta all'ammirazione dei moderni per i protagonisti: due individualisti, coraggiosi, studenti di scienze «virili» [illegible] me botanica, la geografia e l'astronomia, e dotati di carisma. Eroi, insomma, tipicamente indigeni, per di più non ancora macchiati dalla febbre dell'avidità e della conquista.

Lewis, che per due anni era stato segretario personale di Jefferson, ne divenne l'ambasciatore per quel che riguardava la politica nei confronti degli indiani. E seguì diligentemente le istruzioni dell'amato Presidente ogni volta che incontrò i primi abitanti del West, anche i temutissimi Sioux. A questi [illegible] che Jefferson era «il [illegible]ovo padre dei figli rossi». Li ammonì del grande potere statunitense. Promise la costruzione di centri di scambio commerciale, e offrì loro posti [illegible] lavoro e un reddito sicuro, se invece di fare la guerra e prendere scalpi avessero cacciato animali da pellicia. Ma [illegible] piano di Jefferson guardava anche più lontano. Il Presidente era convinto che gli scambi commerciali [illegible] sarebbero durati [illegible] lungo perché, facendo eco alla sua politica agraria monocolturale, pensava che anche la caccia avrebbe presto esaurito le sue [illegible]. Nel futuro, riteneva che ai bianchi dovesse [illegible] proibito stabilirsi [illegible] Ovest del Mississippi, territorio riservato agli indiani nella prospettiva [illegible] [illegible] loro assimilazione alla Nazione. A differenza degli africani, che Jefferson non pensava fossero completamente umani, gli indiani sembravano avviarsi verso l'integrazione nella società civile.

Questa politica era però solo ancillare a quella dell'espansione. Dopo l'acquisto della Louisiana da Napoleone, proprio in quegli anni, Jefferson intendeva estendere il potere degli Stati Uniti sul Continente. Per questo era necessario, data l'assoluta arretratezza a quel tempo della tecnologia dei trasporti, trovare il passaggio fluviale [illegible] Nord Ovest che connettesse le due coste. E così iniziò la spedizione di Lewis e Clark. Entrambi trentenni, alti quasi due metri, robusti, i volti abbronzati dalla lunga esposizione al sole e al vento, gli abiti di pelle dalle lunghe giacche sfrangiate e i cappelli di castoro, i due uomini [illegible] il ritratto dell'avventuriero [illegible]. Di famiglie benestanti [illegible] appartenenti alla élite del Paese, erano entrambi irrequieti [illegible] avevano [illegible] preferito l'incognita dell'esplorazione al matrimonio e alla direzione delle piantagioni in Virginia [illegible] Kentucky. Partirono con due dozzini [illegible] di uomini, provvigioni e [illegible] fondo spesa del governo per [illegible] mila e 500 dollari.

Grandi avventurieri idealisti e sfortunati E uno finì suicida

Le difficoltà dell'impresa furono enormi. In primo luogo l'inclemenza del tempo, caldissimo durante l'estate e rigido in inverno. In secondo luogo le zanzare, un problema serissimo nella navigazione del Missouri che gli esploratori riuscirono a combattere solo cospargendosi [illegible] corpo di grasso di orso. E poi il problema del cibo, spesso scarso o limitato a carne di alce nella migliore delle ipotesi, radici nella peggiore. Da ultimo, l'incognita degli indiani, per i quali Lewis aveva una politica, ma di cui non sapeva assolutamente nulla. All'epoca si pensava che fossero i discendenti di una tribù [illegible] Israele, e che alcuni fossero di origine gallese. Questa fantasia era stata creata da isolati cacciatori al primo avvistamento dei Mandan, dalla pelle e gli occhi più chiari, e fu confermata dall'incontro con Grande Bianco, il capo che seguì Lewis a Washington e conobbe Jefferson.

I primi indiani, Clark e Lewis li incontrarono nelle grandi pianure a Ovest del Mississippi, una terra che avevano subito battezzato il Giardino dell'Eden per la sua ricchezza. Lì avevano cacciato il primo bisonte, fino allora noto [illegible] a qualche francese oltre che agli indiani. Quando entrarono in contatto con gli Oto, proprio un francese che [illegible] nosceva [illegible] loro lingua tradusse il discorso di Lewis, una tirata di mezz'ora per presentare ai capi indiani la sua spedizione e [illegible] governo degli Stati Uniti. E sempre chiamandoli «figli», Lewis spiegò che, se non si fossero comportati bene, [illegible] grande padre a Washington non avrebbe più inviato uomini bianchi a incontrarli. Allora quella era veramente una minaccia, per quanto oggi ci possa sembrare strano. Senza commercio, gli Oto avrebbero sofferto forti privazioni e sarebbero stati in balìa delle tribù provviste di armi e munizioni, come i Piedi Neri. Parsimoniosamente, Lewis [illegible]stribuì agli Oto i suoi regali: un po' di tabacco, lettere firmate dal Presidente e medaglie senza valore con la faccia [illegible] Jefferson, il grande padre. La stessa cerimonia Lewis la ripetè [illegible] tutte le altre tribù, anche i più terribili Sioux Yankton del South Dakota o Sioux Teton. Dai Teton, gli esploratori osservarono per la prima volta la danza dello scalpo, e furono accolti con grandi cerimonie da Bisonte Nero, che offrì loro le giovani donne del villaggio. Ma i Sioux non divennero mai amici, e [illegible] tentativo di derubare la spedizione fu sventato solo perché dei prigionieri Omaha svelarono i dettagli del piano all'accompagnatore-interprete francese.

Lewis e Clark non persero [illegible] il proprio senso di superiorità nei confronti degli indiani, anche se senza di loro probabilmente non avrebbero completato con successo la loro avventura. Cruciale fu soprattutto [illegible] presenza di Sacagawea, [illegible] Shoshone quindicenne compagna del quarantacinquenne Toussaint Charbonneau, un franco-canadese che viveva con gli Hidatsa e l'aveva vinta in una scommessa dal guerriero che l'aveva fatta prigioniera [illegible]i prima. Charbonneau fu ingaggiato come interprete da Lewis e [illegible] donna lo seguì, nonostante fosse [illegible]. Sacagawea ebbe un effetto civilizzatore sul manipolo di soldati ed esploratori isolati nel territorio selvaggio del West, ma in modo più pratico fu essenziale in situazioni drammatiche. Quando la spedizione si ridusse a mangiare del vecchio mais, Sacagawea raccolse i carciofi che i topi della prateria avevano accumulato sotto terra. Insegnò a Lewis il valore nutritivo di certe ra[illegible] e della liquerizia. E [illegible] un momento di forte tensione con gli indiani Shoshone, che avrebbe potuto risolversi in uno scontro armato, Sacagawea salvò la situazione riconoscendo nel loro capo Cameahwait il fratello che non vedeva da anni, [illegible] quando era stato fatta prigioniera dagli Hidatsa.

Anni dopo, William Clark adottò il figlio di Sacagawea, Jean Baptiste, nato durante la spedizione, gli dette una raffinata educazione e lo mandò a visitare l'Europa. [illegible] il ruolo di Sacagawea non fu mai riconosciuto dal capitano e dal governo americano. E così quello di York, lo schiavo cresciuto [illegible] Clark che lo accompagnò e lo servì durante i due [illegible] del viaggio, [illegible] non fu mai compensato per i suoi servizi. Di ritorno a casa, York chiese di essere messo in libertà ma Clark trovò la richiesta impertinente. E non accettò neanche di acquistare la moglie di York, schiava in una piantagione distante, per riunire la sua famiglia.

Nonostante la statura da eroi che fu conquistata dai due capitani con la spedizione, Lewis non riuscì a profittarne. Incline alla depressione, alcolizzato e dipendente dalle droghe che curavano la sua malattia - alcuni dicono sifilide - non fu troppo contento di dover annunciare a Jefferson che il famoso passaggio a Nord Ovest non esisteva. Il fiume Missouri, il più lungo del Paese, scendeva certo dal Continental Divide verso l'Ovest, ma era un fiume traditore, e la sua parte superiore non era affatto navigabile. Lewis non riuscì [illegible] a riordinare [illegible] migliaia di pagine [illegible] diario scritte durante il viaggio, [illegible] a pubblicare la pletora di scoperte scientifiche da lui realizzate. Fallì anche come Governatore della Louisiana, e durante un viaggio da St. Louis [illegible] Washington per conferire con il suo amico e Presidente, si uccise in una modesto taverna del Tennessee. Prima si sparò due volte senza successo, poi si tagliò tutto il corpo con un rasoio, e dopo poche [illegible] morì dissanguato. Aveva solo 35 anni ed era stato il primo uomo bianco ad attraversare l'America, uno degli ultimi a incontrare gli indiani senza volerli sterminare.

Anna Di Lellio

fai una scelta sicura per il tuo futuro
iscriviti ad un corso di DIPLOMA UNIVERSITARIO in ingegneria o architettura

al compimento degli studi ti sarà riconosciuto il titolo di diplomato in ingegneria o architettura con la specificazione dell'area culturale seguita

potrai proseguire gli studi nel corso di laurea affine, frequentando un anno di raccordo, conseguendo la laurea in 6 anni

perchè questa scelta

i tempi
in soli tre anni consegui un titolo universitario che offre una formazione direttamente orientata all'inserimento nel mondo del lavoro

la didattica
i corsi di diploma sono impostati con metodologie didattiche più assistite rispetto a quelle dei corsi di laurea. La limitazione delle iscrizioni garantisce un rapporto ottimale studenti/docenti

la professione
sarai un tecnico di alto livello, con una preparazione culturale adeguata all'evoluzione delle tecnologie ed al mutare delle esigenze del settore produttivo

il valore internazionale
i corsi sono inseriti nel progetto **Campus** cofinanziato dalla Unione Europea quale strumento per l'inserimento nel mondo del lavoro

dove studiare
il Politecnico ha scelto di decentrare molti corsi di diploma in diverse città piemontesi per favorire il raccordo con le realtà produttive locali, dando una forte caratterizzazione ai singoli diplomi

I corsi [illegible] DIPLOMA [illegible] attivati dal Politecnico [illegible] Torino nell'anno accademico 1996-97 [illegible]
Architettura: Disegno Industriale, Edilizia, Sistemi informativi territoriali, Tecniche [illegible] arti della stampa (Torino)
Ingegneria: Aerospaziale (Torino), Ambiente e Risorse (Torino), Chimica (Biella), Edilizia (Torino), Elettrica (Alessandria), Elettronica (Torino [illegible] Ivrea), Energetica (Vercelli), Informatica (Ivrea), Infrastrutture (Torino), Meccanica (Torino, Alessandria, Mondovì), delle Telecomunicazioni (Aosta).
Inoltre la Scuola Diretta [illegible] Fini Speciali per Esperti della Produzione Industriale rilascia un diploma binazionale conseguibile in 4 anni. Sono attivi i Diplomi Universitari a distanza in Ingegneria Elettrica, Elettronica, Informatica e Automatica, Meccanica, delle Telecomunicazioni (questi corsi, organizzati nell'ambito dell'attività del **Consorzio Nettuno**, vengono seguiti attraverso la televisione o con cassette preregistrate).

POLITECNICO DI TORINO
per informazioni:
tel. 011/5646056
fax 011/5646299
Corso Duca degli Abruzzi, 24
Torino

LE PAGELLE DI EDOARDO RAMPELLI

«Ho provato per voi lo Steinbock di Villandro e il Baglio Santa Croce di Trapani»

UNO, due, tre, e quattro... così fino ai dieci. Cartelli precisi e pignoli come possono esserlo solo in questo angolo «austriaco», punteggiano quelle curve che, tornante dopo tornante, in Valle Isarco, da Chiusa, vi fanno salire fino a 900 metri di questa vostra grande mèta gastronomica.

La strada è rampichina ma ampia, comoda, facile, piena di sole. Le dieci curve a gomito vi faranno scoprire, tra grandi e diversi panorami, un angolo da fiaba: avete in mente il celebre film di Alberto Sordi, quel «La più bella serata della mia vita» che si svolgeva in un meraviglioso ambiente tirolese?

Bene, rimarrete a bocca aperta davanti al nucleo secolare di questo villaggio alpino dal fascino sterminato: il Capricorno (questo il significato in tedesco della parola Steinbock) si staglia sulla vostra destra, massiccio come una torre gigantesca, sulle sue fondamenta oblique. La bianca facciata si restringe slanciandosi nei 4 piani scoscesi di questa casa meravigliosa, meravigliosamente mantenuta e valorizzata, che risale a due secoli fa.

Le stradelle lastricate a sasso aprono su case dai balconi di legno, orlate di piante di geranio; affreschi di due secoli fa spuntano in mezzo a finestrelle che sembrano, quasi, feritoie di castelli da difesa. Sullo sfondo, oggi si stagliano nel verde dei prati e nell'azzurro del cielo le cuspidi delle austere chiese di campagna.

Un muretto di sassi protegge e limita il piccolo giardino di questo ristorante: sarà una bellezza mangiare all'aperto, sotto i bianchi ombrelloni. Ma vi consiglio di prendere lì solo l'aperitivo: non potete perdere il piacere di una grande cucina servita negli indimenticabili ambienti interni.

Sotto un soffitto fascinoso di travi, sale e salette si rincorrono più piani nel loro stile tirolese di taglio austero: parquet, pareti fasciate di mezzo metro di legno tutto attorno, panche ricoperte di cuscini colorati, tendine ruspanti ad incorniciare le finestre, un ligneo crocifisso, fucili e trofei di caccia (prevalgono i teschi sopra le corna originali), la bella stube, le rastrelliere per il pane duro... Certo, speriamo che non sia strapieno quando ci andate voi, come si mangia bene! Come pre-antipasto ci arriva la cortese offerta di qualche fettina di roast-beef crudo condito e poi scegliete in un menu singolare: l'originale e succulento spiedino di capesante e quaglie, poi passate all'eccellente salmone marinato (più correttamente sarebbe stato meglio fare il contrario: prima il freddo, poi il caldo!). E che bontà le tagliatelle insaporite con i funghi gallinacci appena arrivati. E che meraviglia la saporita unione degli gnocchetti di patate ed ortiche il cui ragù di accompagnamento era fatto da fettine filangé di lingua di vitello.

Due i miei secondi piatti: delle squisite mezzancolle su salsa di cipolle e la sella di agnello in crosta di erbe accompagnato da verdure scottate (troppo poco scottati i fagiolini). Al dessert, straordinario il soufflé di ricotta profumato di cannella e magistralmente accompagnato da ciliegie cotte (chissà perché definite «composta»). Insomma: è già ottimo oggi questo locale, ma quando impareranno a tirare un poco di più le salse, a cuocere un poco di più certe verdure, chissà che meraviglia sarà.

Il tutto si accompagna ad un servizio di duplice carattere: in qualcuno confidenziale e sbarazzino (anche troppo), in altri più professionale, educato, attento.

Mangerete tra semplici candele, tovaglioli modellati (altra cosa da evitare), composizioni di fiori di campo, posate d'acciaio e, per la vostra grande bottiglia di Alto Adige Chardonnay Buchholz 1994 di Lageder, un thermos (sarebbe stato meglio il secchiello del ghiaccio), 80-90.000 lire la spesa media in un ristorante che vedremo presto tra i grandi d'Italia (Italia?).

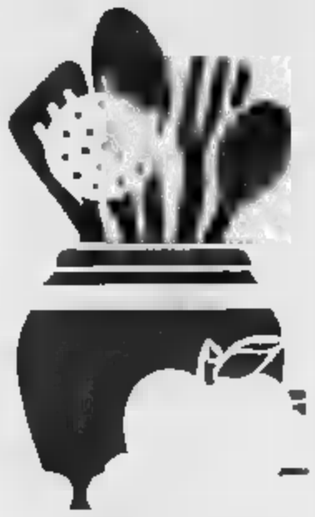
Provato il 25 luglio 1996

IL RISTORANTE

RISTORANTE	STEINBOCK
INDIRIZZO	Santo Stefano 38 Villandro (Bolzano)
TELEFONO	(0472) 843.111
FAX	(0472) 843.468
CHIUSURA	lunedì (agosto aperto)
CARTE DI CREDITO	American Express, Bankamericard, Visa, Cartasi
VOTO	15/20
RAPPORTO DI PREZZO	

SOTTO I 18/30
DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 18 A 23/30
DA SUFFICIENTE A DECENTE
DA 23 A 26/30
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 28 A 29/30
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 27 A 30/30
SUPER, INDIMENTICABILE

Prima colazione stantia in un bunker cieco con tristi brioche industriali



Questo è un posto dove si mangia veramente bene in locali austeri di gran bellezza

Succulenti spiedini alla moda tirolese

L'ALBERGO

HOTEL	BAGLIO SANTA CROCE
INDIRIZZO	Valderice (Trapani), contrada Ragosia Santa Croce
TELEFONO	(0923) 891.111
FAX	(0923) 891.192
CATEGORIA	***

A LA fine, dopo due giorni di soggiorno, dopo aver dormito, cenato, fatto la prima colazione, testato il servizio di bar reception, mi sono deciso e ho fatto la diagnosi: sono arrivato fin qua per vedere come si deve mandare avanti un albergo. Bisogna venire in questo angolo di paradiso, bisogna arrivare in questa struttura affascinante, rimessa in sesto con tanto amore per avere la prova di come non bastino passione e voglia di fare per salire la faticosa scala delle buona ospitalità. E non lo dicevo solo io, se lo ripeteva ad alta voce l'ingegnere di Aix en Provence (ma con affari a Treviso ed Udine) che aveva appena finito, come me, stantia prima colazione in un bunker cieco. Rimirava sconsolato il mare aperto, guardava il panorama e diceva: «Hanno il paradiso e ci fanno mangiare in un buco... Che imb...».

Ma cominciamo dall'inizio e dalla struttura: a pochi chilometri Erice, con un panorama mozzafiato sul golfo Cornino e sul monte Cofano, una volta qui c'era un baglio, cioè una masseria fortificata, in abbandono. Oggi, tra queste di sassi e pietre che risalgono al 1500 c'è un alberghetto pieno di fascino 25 semplici rustiche confortevoli e suggestive camere.

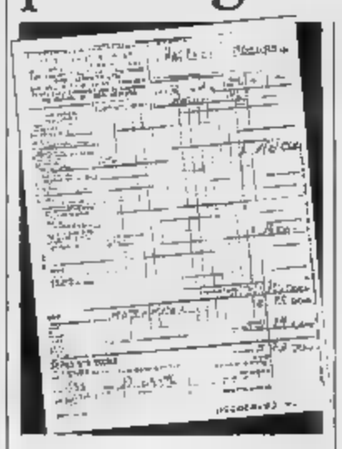
Ma le cose, ahimè, vanno male già all'inizio, quando il sottoscritto ed il suo amico, clienti sconosciuti, arrivano. «Chissà che cosa ci sono venuti a fare questi qui» - sembra pensare l'addetto alla reception che nemmeno ti saluta (consolatevi, alla partenza, invece, farà lo stesso). Chiedi per il bagaglio... non c'è nessuno. Niente da dire, visto che in fin dei conti siamo in un risparmioso «tre stelle» ma almeno chiedere al cliente se ha bisogno di una mano... Cavoli tuoi, anche, andarti a cercare tra sguinci androni e saliscendi la cameretta che sarà caruccia ma scomoda. La min 34 (una doppia uso singolo che mi sarà fatta pagare solo il prezzo del singola) avrà un caldo pavimento di cotto, rustici tappeti, bellissime travi al soffitto, la spia rossa per cercare l'interruttore della luce anche di notte, il bagnetto è cieco, la doccia non ha nessun riparo: se ti lavi inondi il loculo; i muri sono spessi ma le porte ci sono grandi silenzi, basta che non vengano annullati dalla presenza di 25 appassionati di motocross dotati di scarponi. Ma il guaio sono l'aria e la luce: arrivano da due bocche di lupo sul pavimento. L'aria è sempre meglio di quella carica di fritto terribile, che dalla cucina, nonostante porte spalancate, vi investirà nelle ore che passerete in una delle enormi verande panoramiche. Sono disordine, tristi: nessuno ti chiederà se per caso vuoi qualche cosa da bere. Forse è meglio così perché, quando ti alzi, al barettino ti daranno un pessimo caffè: la tua bottiglia di acqua minerale gassata da portare via, poi, te la daranno senza tappo.

A questo aggiungiamo: il telefono che ti costringe a chiedere la linea al centralino ad ogni chiamata; patron che, in sala tv, si stravacca con gamba piede e scarpa destra sul divano anche quando ci sono clienti; il fax che ti viene consegnato solo un'ora e mezzo dopo e solo perché sei passato tu in segreteria a chiederlo. In angolo vedi lo Specchio e Class: «Voi prendete i giornali?» chiedi sprezzante, visto che l'albergo è lontano dal centro abitato. «Domani? Sa, è domenica. E' difficile» ti rispondono malagrazia. E' la che troverai quando ad una signora della direzione chiedi una informazione stradale; quella ti risponderà. «Chieda al ricevimento, al ragazzo».

Chiudiamo un occhio sul fatto che le lenzuola non vengano sostituite dopo prima notte (l'ho subito in un 4 stelle, qui di stelle ce ne sono 3) non chiudiamolo sulla prima colazione: tutte le verande panoramiche dell'albergo, vi sbatteranno nel sotterraneo cieco della portineria. Mangerete cose industriali, quelle brioche che vi fanno bruciare stomaco. Visto che questo albergo ha anche ristorante (scadente) voi pensate che possano darvi macedonia o almeno della frutta fresca? Sbagliato. «Non ne abbiamo» vi sentirete rispondere con la stessa grazia che ha contraddistinto gli scambi battute precedenti con il personale.

Provato il 13 maggio 1996.

Non basta la passione per far grande un hotel



PREZZI	
SINGOLA	80.000
DOPPIA	120.000
PICCOLA COLAZIONE	COMPRESA

I GIOCHI

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

19	20	21	22	23
			BICE	
		TRAM		

Per l'estate viene allestito SpazioStellare, un luogo di spettacoli. In esso lavorano 8 studenti di altrettante facoltà, con nomi, cognomi e età diverse comprese tra i 19 e i 23 anni. Ognuno di loro reca al lavoro con un diverso di trasporto e si occupa di uno specifico compito.

1. Orietta Azzurri è studentessa lettere; Fabio invece è di architettura.

2. Il segretario si reca in automobile a SpazioStellare e ha 2 anni più del barista, il cognome è Grigi.

3. Giuliano è più della studentessa di pedagogia, la quale si reca a SpazioStellare a piedi.

4. Il cassiere ha un di differenza con Bianchi, ma ha né 23 anni.

5. Sandro, che si reca a SpazioStellare in ciclomotore, ha un più Rossi, occupato come maschera.

6. Bice, il cui cognome non è Verdi né Rossi, ha 22 anni.

7. Lo studente di giurisprudenza è più giovane di quello di chimica e nessuno dei due ha 20 anni.

8. Il ventunenne si reca a SpazioStellare in tram ed è più giovane di colui che vi reca in bicicletta.

Quanti anni ha colui che si reca a SpazioStellare in automobile? Di quale facoltà è studentessa Orietta? Qual è il cognome tecnico del suono e delle luci?

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	P	F	F	E
2	E	R	E	T
3	N	R	B	T
4	E	Z	E	E

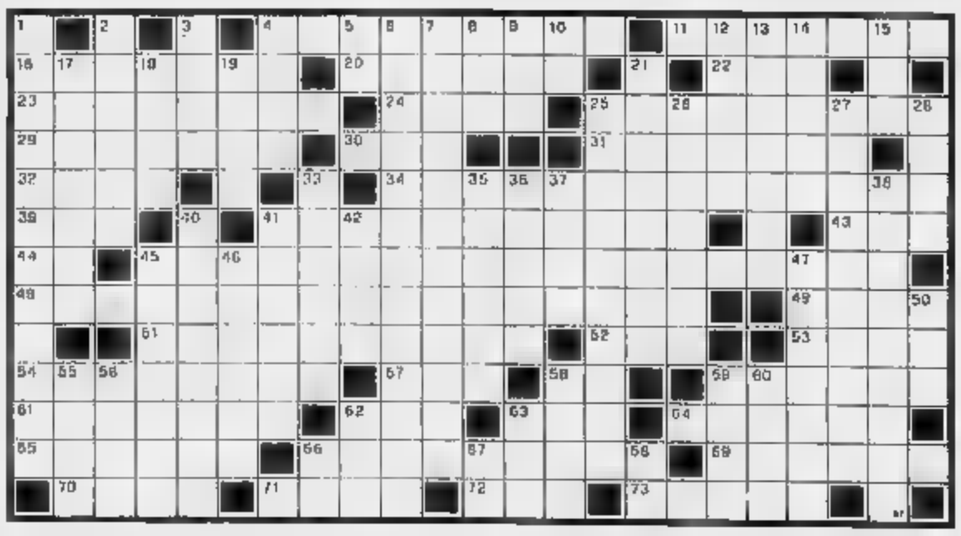
	a	b	c	d
1	R	I	I	E
2	C	N	M	N
3	S	O	C	I
4	B	E	R	A

In ciascuno schema dovete trovare il maggior possibile di parole attraversando caselle contigue, in una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, a1 e a1 legge RICOMINCIARE: noi abbiamo trovato altre 64 parole di almeno 5 lettere (12 la più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra si celano molte parole che hanno E come unica vocale. Esempio: da c1 FERREE. Noi abbiamo trovate in tutto 16 di almeno (10 la più lunga). E voi? Scriveteci!

ACUTO [SD2]

All'età 12 anni a vedere un prestigiatore: costui non si dilettava solo a numeri illusionismo, ma stimolava gli spettatori con dei giochi logici cui essi stessi potevano cimentarsi. Ad un certo punto prese da un mazzo di carte i cuori da 1 a 10, chiamò due spettatrici, Rosa e Margherita, e a ciascuna diede 4 carte, tenendo per sè le ultime 2. Fatto ciò, disse: «La somma dei punti delle carte di Margherita è il triplo sia di quelle di Rosa, sia delle mie. Chi sa dirmi che carte ho in mano?». Feci subito la somma di tutti i punti (55) e, chiamati a quelli in mano a Rosa, capì la distribuzione delle carte. Com'erano distribuite le carte fra i tre?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 4. Uso errato di forme linguistiche; **11.** L'attacco portato dalla Cavalleria; **16.** Finemente canzonatoria; Perdita della voce; **22.** Tavola (abbreviazione); **23.** L'arcipelago di Bougainville; **24.** E' detto anche marsina; **26.** Sono famose quelle di Faenza; La desta il comico; **30.** Appellativo per il baronetto; **31.** Strana ed irregolare; **32.** Il fiume che bagna Terni e Narni; **34.** Cura eseguita una «bomba»; Lo paga il colpevole; **41.** Milite della Benemerita; **43.** La sigla delle Nazioni Unite; **44.** Iniz. di Grieg; **45.** Scrisse «La casa di Bernarda Alba»; **48.** Il pittore francese de «La zattera della Medusa»; Preposizione articolata; **51.** Hanno un'opinione esagerata delle proprie possibilità; Il nome della Farrow; **53.** Segue la rotta; **54.** Un anagramma di «atrabile»; **57.** Prefisso per vino; Le prime di Bertolucci; **59.** Era l'imperatore tedesco; **61.** Una squadra di calcio umbra; **62.** Interno in tre lettere; **63.** Negazione palindroma; **64.** La Stolz che è una famosa interprete verdiana; **65.** Inalzata è statua; **66.** Una suddivisione sportiva; Si possono chiedere agli esperti; **70.** Galleggia sull'acqua; **71.** Il nome di Chateaubriand; **72.** Lo scrittore di «Spaccanapoli»; **73.** Offrono rifugio a pecore e capre.

ORIZZONTALI: 1. Trattata per distruggere i germi patogeni; **2.** Monte dell'isola di Capri; **3.** Recitano a gesti; **4.** La capitale dello Yemen; **5.** Segue il sol; **6.** In modo da produrre l'effetto desiderato; **7.** Liquore tonico; **8.** Istituto assicurativo (sigla); **9.** Proprio così; **10.** Fa coppia col se; **12.** Ha l'antera; **13.** Metallo del lantanidi; **14.** Vi nacque Santa Teresa; **15.** Esclamazione di sorpresa; **17.** La capitale della Carolina del Nord; **18.** La protagonista di «Casa bambola»; **19.** Pietra per affilare; **21.** Anagramma di «trillone»; **25.** Si istruiscono per essere ammessi al Battesimo; Fatta girare attorno; **27.** Alunno... che comanda; **28.** Amava le lenticchie; **33.** Popolo di origine finnica; **35.** Libretto con nozioni... condensate; **36.** Semi malici; **37.** La costellazione di Vega; **38.** Incanalare; **40.** Unito... come uno Stato; **41.** Tela impermeabile; **42.** Pentagramma; **45.** Medicamenti caldi e umidi; **46.** Ufficio di controllo ai confini; **47.** Il principe che sposò Grace Kelly; Aria petrarchesca; **55.** Isola del Dodecanneso; **56.** Il cantautore belga celebre per la canzone «Ne me quitte pas»; **58.** Vento freddo a Trieste; **59.** Copricapo militare; Lago asiatico; **62.** Il romanziere Fleming; **63.** Il padre di Sam; **66.** I confini del cantone; Sigla di Grosseto; **68.** In alto e in basso.

MASTERMIND [Gigi]

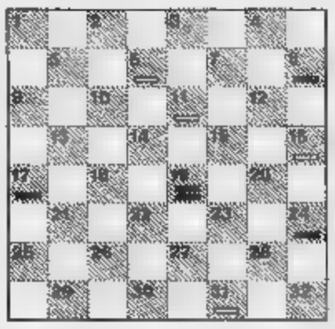
Proposte		Risposte
A N V G	○	
R V A R	●○	
A N V R	■	
R V B R	●●○	
G R N B	●●○	

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposta:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

REBUS [frase: 8, 7, 9]

DAMA [Fatter]



Brillante successo azzurro in un torneo internazionale per corrispondenza: artefice il maestro Bruno Marini di Tolmezzo, che ha prevalso per spareggio tecnico sul francese Gerard. Al torneo ha preso parte anche Francesco Rosa, giunto quarto. Il gioco per corrispondenza per la dama sulle caselle si va sempre più diffondendo, nonostante il possibile uso del computer «suggeritore». La classifica a punti mondiale vede primo posto lo svizzero Vermin, davanti all'olandese Luisyn e al russo Kretchenkov. Il miglior italiano (per ora al 45° posto) è Adalberto Barcucci. I tornei aperti a tutti: gli interessati possono rivolgersi per informazioni al signor H.F. Pannekoek, Wetering 24, 1261 NH Blaricum (Olanda) che organizza conto della Federazione Mondiale.

Diagramma:
Il Nero muove e gioca 19-14. Siete d'accordo su questa mossa?

[Ala]

La squadra napoletana «FKT Serapide» di Pozzuoli, con in prima scacchiera Sergio Mariotti, ha vinto il campionato italiano a squadre 1996. La finale scudetto si è svolta al Centro Turistico «Le Mandrelle» di Amantea, con Anatolij Karpov come ospite d'onore; quattro le squadre ammesse al play-off. Nel primo turno i napoletani hanno sconfitto i campioni in carica, l'Ars McMicrocomputer di Roma, mentre la squadra di Marostica superava i bolognesi. La finale per lo scudetto finiva in parità, grazie alla vittoria proprio di Mariotti a Godena, il titolo andava al partenopei, che schieravano anche Ortega, Vallifuoco e Iannacone. Nella finale per il terzo posto i romani battevano i bolognesi. Agli organizzatori, capitanati da Vincenzo Fruguele, il grazie dello scacchismo italiano.

Diagramma:
Borik-Sonntag, Germania 1996.
Il Bianco muove e vince.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 13 Agosto 1996

Mara Venier per Sanremo?

La coppia Raffella Carrà-Piero Chiambretti resta favorita per la conduzione del prossimo festival di Sanremo, il primo del «dopo-Baudo». Lo conferma Sergio Iapino, compagno, autore e regista della Carrà. «Una settimana e mezza fa ci è stata fatta la proposta ufficiale da Raiuno e noi abbiamo dato la nostra disponibilità. Ci dobbiamo rivedere dopo le vacanze, ma per quanto ne sappiamo, da allora non è cambiato nulla». La designazione del «triumvirato» alla direzione del Festival (Carla Vistarini, Giorgio Moroder e Pino Donaggio), non dovrebbe, secondo Iapino, modificare le idee della rete. «Nessuno ieri ci ha cercato - ha detto - ne deduco che la proposta non è valida». Oltre al nome della Carrà circola anche quello di Mara Venier (foto). «Nessuno mi ha detto nulla - dice la presentatrice - ma ieri mi ha telefonato per salutarmi il neodirettore Giovanni Tantillo. Un bel gesto. Se mi fosse chiesto, io a Sanremo direi di sì».

Enrico Papi colpisce ancora

L'audience premia il gossip televisivo: con il suo «Papi quotidiani», su Canale 5, l'«Acchiappavip» Enrico Papi (foto) è riuscito dal 29 luglio, ad ottenere una media di share del 26,30 e la media di telespettatori si aggira sui 3 milioni e mezzo. «L'auditel non mi interessa - commenta il conduttore - ma sono contento della particolare attenzione che il pubblico sta dimostrando per il programma». Agli scoop già trasmessi, come quello delle effusioni acquatiche della coppia Parietti-Lambert, le immagini di un'altra coppia vip, Colombari-Costacurta, Naomi Campbell e il suo nuovo fidanzato milanese, Luca; Paola Barale con il compagno, se ne aggiungeranno altri. Papi ha infatti pronti nel cassetto, per le puntate a partire da domani, Valeria Marini che si diverte con l'aquascooter nelle acque della Sardegna, la Bonaccorti single, Castagna «forse rimasto solo» e Irene Pivetti alle prese con un «incontro galante notturno».

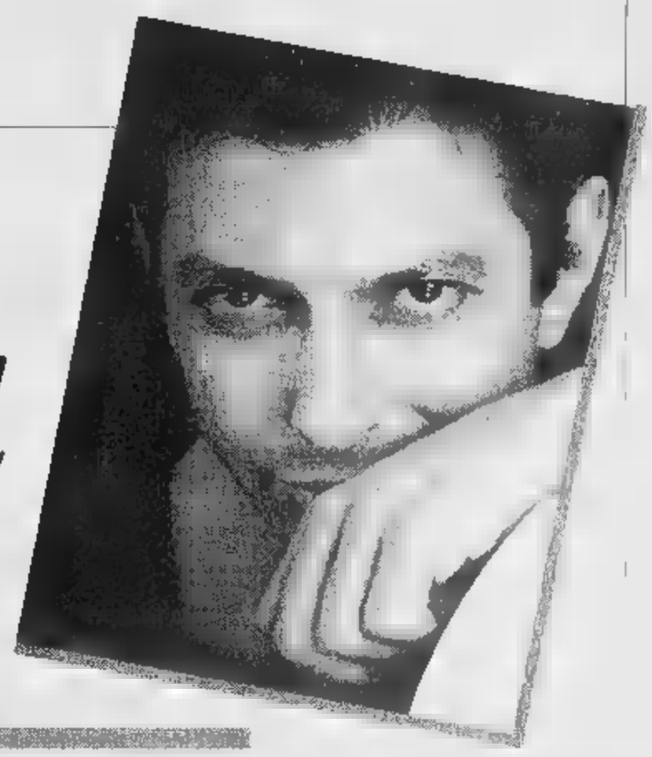
LA STAMPA

SPETTACOLI

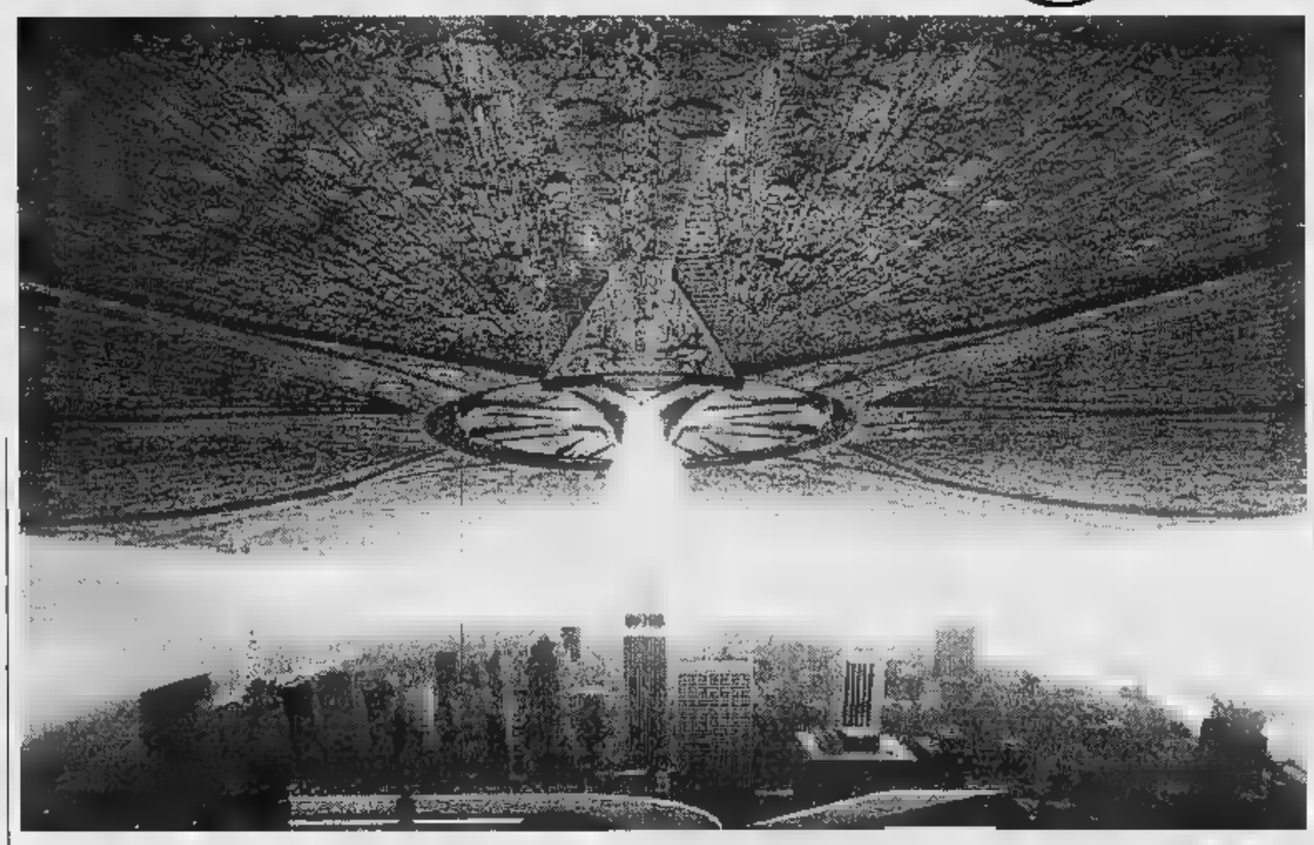
Domenica 11 Agosto 21

Dopo il clamoroso annuncio della Nasa, il mondo è stupito, Hollywood no

MARTE ciak si gira



Una vera invasione di film sugli alieni. Dicono i registi: «Abbiamo bisogno di un nemico»



Un momento di «Independance Day», clamoroso

LOS ANGELES. Alla fine, dunque, non saremmo soli? Quel fossile della grandezza di una patata trovato nei ghiacci dell'Antartide prova davvero che miliardi di anni fa c'era vita su Marte?

Dopo lo straordinario e inatteso annuncio della Nasa, la comunità scientifica internazionale è divisa e il mondo intero, in questi giorni, si pone importanti e profondi interrogativi sul nostro ruolo nell'Universo. Ma Hollywood sembra avere già risolto ogni dubbio. Ed è pronta, nei mesi a venire, a soddisfare le curiosità e i dilemmi dei cine e dei telespettatori con decine di film e programmi televisivi che hanno come protagonisti alieni: alieni buoni e coccolare come quelli nati dalla fantasia di Steven Spielberg e alieni spaventosi e aggressivi come quelli di **Independence Day**, che dopo avere distrutto Washington, Los Angeles, Londra e Mosca vorrebbero fare altrettanto con il resto del Pianeta.

Tanta tempestività che si potrebbe sospettare che nei mesi scorsi le autorità dell'agenzia spaziale americana hanno passato informazioni riservate a studios e sceneggiatori. Ma non è così. Non è nemmeno attribuibile al successo di «Independence Day», il film che sta polverizzando ogni precedente record di incassi: gran parte di questi nuovi film e nuovi show hanno avuto il via prima della sua uscita. Dietro la nuova ondata di film ci sono invece altri fattori, come la paura e l'incertezza.

«Mentre svanisce la minaccia della guerra nucleare, stiamo avvicinandoci al nuovo Millennio» - spiega Dan Devlin, sceneggiatore e produttore di "Independence" - e molta gente si domanda se e quando avremo l'Apocalisse». C'è anche una spiegazione più terra terra. Secondo un sondaggio condotto da Newsweek, metà dei cittadini americani credono negli Ufo e nella presenza di extraterrestri. E c'è domanda per qualcosa, gli strateghi del marketing di Hollywood sono pronti a cogliere l'occasione.

Dopo che le reti televisive hanno invaso i nostri schermi con programmi come «Third Rock from the Sun», «The Outer Limits», «Sightings», «Millennium» e «Dark Skies», dopo che un network, «Sci-fi channel» ha deciso di dedicare la propria programmazione interamente alla fantascienza, ecco dunque i film. Abbiamo già avuto, nelle settimane scorse, **The arrival**, con Charlie Sheen, e **Phenomenon**, in cui John Travolta, dopo aver osservato strane figure su nel cielo, si ritrova dotato di un'intelligenza superiore. In novembre, a 30 anni da quando è uscito il primo show televisivo che porta lo stesso nome, uscirà quindi un nuovo film della serie **Star Trek**.

Barry Levinson, intanto, si appresta a iniziare le riprese di **Sphere**, dall'omonimo best-seller di Michael Crichton su un gruppo di soldati che recupera dal fondo marino una navicella spaziale proveniente da un altro mondo. Poi c'è Sigourney Weaver, che dopo avere assicurato che non avrebbe più ripreso il ruolo di Ripley, non ha saputo resistere a un'offerta di dieci milioni di dollari e tornerà a combattere gli **Aliens**. Dopo il fiasco di «Showgirls», si è unito al nuovo filone anche Paul Verhoven che dirigerà **Starship Troopers**.

«Non ci sono più i nazisti, non ci sono più i comunisti senza Dio, non si può più parlare male dei terroristi del Medio-Oriente per non offendere gli arabi» - spiega il regista olandese - Ma abbiamo bisogno di un nemico e gli alieni sono perfetti, un nemico comodissimo».

Come quelli di «Independence Day», gran parte degli alieni di questi nuovi film sono in effetti non creature morbide, dolci e intelligenti come nemici dalle sembianze terrificanti arrivati qui con l'intento di distruggere le nostre vite e la nostra civiltà. Basta scorrere il titolo di alcuni dei film in fase di pre-produzione e ecco che scopriamo **Invader, Confrontation, The Doomsday conspiracy, Sci-fighters, Second defense, Total eclipse**.

C'è anche un altro film con John Travolta, **Battlefilield Earth**, in cui l'attore guida una rivolta di un gruppo di umani ridotti al rango di schiavi in una colonia di alieni.

Con tanta abbondanza, c'è spazio anche per gli alieni buoni e curiosi, alla «E.T.» e alla «Incontri ravvicinati». In **Contact**, da un libro di Carl Sagan, Jodie Foster verrà diretta da Robert Zemeckis nella parte di un'astronoma che entra in contatto via radio con delle vite in altri pianeti. Infine si sarà Tim Burton, che ha deciso che il desiderio-paura di contatto con gli altri è la metafora di bel niente e merita solo uno «spoof», una balla presa in giro.

I marziani hanno invaso la Terra, con Rod Steiger nella parte di un Dottor Stranamore, Pierce Brosnan in quella di un interprete, Glenn Close come First Lady e Jack Nicholson come un Presidente degli Stati Uniti, diciamo così, non proprio intelligente, il regista del primo «Batman» e di «Beetlejuice» promette solo tante risate.

Alla faccia della Nasa e delle patate-meteoriti calate sulla Terra milioni (o erano miliardi?) di anni fa.

Lorenzo Soria

In alto Sigourney Weaver: tornerà in «Aliens»

Sotto John Travolta, protagonista di «Phenomenon»

L'eroe di «Independence»

Goldblum: «Sono condannato a salvare il mondo dai disastri»

LOS ANGELES. In lotta per il titolo di film a più alto incasso di tutti i tempi, «Jurassic Park» e «Independence Day» sono due prodotti molto diversi. Nel primo i «cattivi» sono i dinosauri, nel secondo gli extraterrestri che vogliono la distruzione del nostro pianeta. Il regista di «Jurassic» è Steven Spielberg, quello di «Independence» è Roland Emmerich, che ha voluto dare al suo film il tono e lo stile di un «B-movie», una fantascienza di serie B degli Anni 50. Ma i due film hanno un elemento in comune ed è che l'eroe positivo, lo scienziato che coglie per primo la gravità del pericolo e intraprende le azioni che porteranno a salvare l'umanità ha lo stesso volto: quello di Jeff Goldblum, che dopo aver usato la teoria del caos per decretare l'incontrollabilità del parco dei dinosauri, in questo nuovo frangente applica un programma di computer per rompere il codice segreto che guida le operazioni ostili degli alieni.

Quarantatré anni e quarantasei film alle spalle, Goldblum è esattamente un volto nuovo. Dopo aver esordito come uno stupratore omicida a fianco di Charles Bronson nel «Giustiziere della notte», ha fatto due film con Robert Altman («California Poker» e «Nashville»), è stato uno dei protagonisti de «Il grande freddo». E' stato, soprattutto, il protagonista di «La mosca», il film da culto di David Cronenberg nel quale tante la metamorfosi, appunto, in una mosca. Ma è solo con questi ultimi due film che Goldblum è stato riconosciuto come una «superstar», uno status l'attore accetta con gioia. Dice: «Mi piace venire riconosciuto per la strada, che nel vedermi la gente diventa di buon umore».

Una domanda molto attuale: crede in altre vite nell'universo?

«E' molto eccitante solo pensarci. La gente ha il desiderio di sentire che non siamo soli, che abbiamo una relazione con l'universo e che laggiù c'è forse qualcosa di vivo. L'universo è così immenso che, da un punto di vista puramente statistico, mi sembra ci siano buone probabilità che in effetti ci sia qualcosa».

Come se l'immagina gli alieni, pacifici e amichevoli come quelli di Spielberg o ostili come quelli di «Independence»?

«Non lo so. Certo, dovessero venire, mi piacerebbe che entrassero di soppiatto nel concorso di Miss Universo e si rivelassero in questo modo».

Ancora una volta fa la parte dello scienziato che, con le sue conoscenze, salva l'umanità dalla catastrofe. C'è un qualcosa di autobiografico?

«No, sono sempre stato negato per la scienza. Nel film ho dovuto inventare atteggiamenti intelligenti e fingere di conoscere ciò di cui stavo parlando».

C'è chi ha letto in «Independence Day» non un prodotto per fare una montagna di dollari, ma una metafora dell'America di oggi. Lei che cosa ci vede?

«A me è piaciuto vedere l'umanità che, in un momento di emergenza, si raccoglie tutta assieme; mi è piaciuto vedere Paesi divisi dalle guerre mettere da parte le differenze e ritrovarsi uniti. Sarebbe bello se tutto questo potesse accadere nella realtà, senza la minaccia dell'Apocalisse».

Come altri successi, «Independence» si regge più sugli effetti speciali che sulla storia e sugli attori. Per lei è umiliante tutto ciò?

«Se intende suggerire che ci sono parti e storie più succose, beh, non ci sono dubbi. Ma si può fare qualcosa d'interessante con qualunque materiale. Quando vede le astronavi del film, il pubblico urla come se fosse in uno stadio. O a un concerto. Ma c'è molto interesse anche per le storie».

Dopo «Independence», che cosa l'aspetta?

«Sto per iniziare a girare "The Lost World", il seguito di "Jurassic Park". Ci atterremo al libro di Michael Crichton e quindi mi toccherà un'altra volta salvare il mondo. Sto facendo anche "Trigger Happy", un film a basso budget con Richard Dreyfuss e Ellen Barkin. Faccio la parte di un gangster con la pistola più veloce della città».

[l. s.]

IL CASO

UCCELLI DA GUINNESS

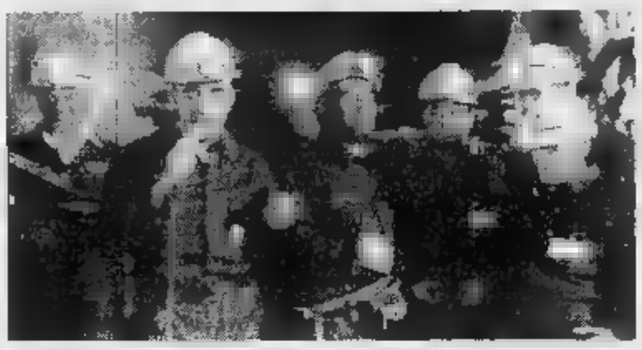
Il musicista insieme con il Coro di Neoneli nelle viscere della terra per un concerto profondo

Elio in miniera: «Tenores sì, padrones no»

E dice con ironia: «Canto in sardo, ma non so quel che dico»

IGLESIAS

ELIO scende in miniera. E' sicuramente il concerto più «profondo» al mondo quello che stamattina si è tenuto nelle viscere della terra della zona di Iglesias, la cittadina mineraria a 50 chilometri da Cagliari. Nell'ambito degli «Eventi e miniera», finalizzati a far conoscere i progetti di riconversione turistico-residenziale del bacino minerario, il sindaco, Mauro Pili, ha voluto promuovere un'iniziativa senza precedenti e da Guinness dei primati. C'è stato, infatti, un appuntamento che ha avuto come protagonisti Elio delle Storie Tese ed il Coro di Neoneli (Nuoro), impegnati con notevole successo, in diversi centri della provincia di Cagliari, nel progetto «Neonelio» nel quale è coinvolto anche il duo Cocco, tendente a valorizzare la musica popolare sarda. Artisti, giornalisti, operatori televisivi, minatori ed amministratori si sono incontrati, a 464 metri di profondità, con le tute blu e i caschi sul capo nella «mitica» miniera di San Giovanni. L'iniziativa, che ha fornito una suggestione particolare all'esibizione canora, è tesa a dare un nuovo ruolo alla cave sotterranee come luogo in cui promuovere attività di spettacolo e di intrattenimento, nell'ambito di una moderna «Disneyland sotterranea».



Elio insieme i «tenores» durante il singolare a Iglesias

Dalla «Terra dei cachi» dunque al pozzo a «meno 464 metri» della miniera di San Giovanni: il singolare «percorso musicale» di Elio, affiancato questa volta non dall'allegra brigata delle sue «Storie tese» ma dagli austeri tenores del «Coro di Neoneli».

Si è trattato come abbiamo detto di un'operazione di promozione culturale di quello che era fino a qualche decennio fa uno dei più importanti bacini minerari d'Europa e che ora, dopo l'abbandono dell'attività estrattiva, vede affidate a un progetto di riconversione turistica le speranze di rilancio in termini di sviluppo e occupazione per l'intera zona. «Sarà un concerto... profondo», aveva detto Elio alla vigilia, ma battuta a parte il cantante milanese si è letteralmente calato per alcune ore in una realtà che nei festival approda solo per salutarie i rituali «attestazioni di solidarietà».

Indossata, insieme con il gruppo di Neoneli e gli accompagnatori, la tuta da minatore con casco, è sceso in fondo al pozzo, dove ha cantato il suo successo sanremese, ma in versione sarda, cioè «Sa terra e su entu» col refrain «Padrones no, tenores sì: sas boghes antigas» («Padroni no, tenores sì: le voci antiche»).

«Canto in sardo, ma non so quello che dico», ha sottolineato Elio, con la consueta ironia, per rimarcare qualche errore di pronuncia, nonostante gli studi fatti per cantare in «limba».

Il cantante milanese ha confermato nei brani eseguiti insieme ai tenores l'impegno e la professionalità con la quale si è lanciato in quest'esperienza sarda, che per alcune settimane l'ha visto girare le piazze dell'isola per lanciare l'ultimo album del Coro di Neoneli, «Terra nostra», in un connubio pop-tenores che vede Elio dare la voce a uno dei brani più significativi dell'album, «Amazzonia», una ballata ecologista. Dopo il concerto-prova in miniera, Elio e il Coro di Neoneli si sono esibiti in serata nella piazza principale di Iglesias.

[s. n.]

Esce dal festival diretto da Mortier: «Non farò più niente finché ci sarà lui»

E Muti sbatte la porta

«Basta, ho ricevuto troppe offese»

Due giorni fa si è dimesso Peter Stein. Il direttore si difende: «Capricci di divi»

Riccardo Muti. La direzione di Mortier ha suscitato contrasti fortissimi

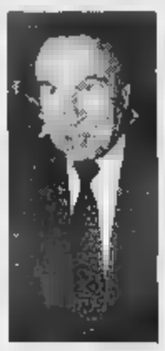
BONN. Riccardo Muti lascia il Festival di Salisburgo e lo fa con fragore, sbattendo la porta in faccia all'organizzatore belga Gerard Mortier. «Non dirigerò più un'opera a Salisburgo fino a che il Festival sarà organizzato da Mortier», ha dichiarato senza tanti giri di parole il direttore della Scala. Il boicottaggio al festival, che ogni estate attira a Salisburgo i vip di tutto il mondo, incomincerà da subito. Verranno mantenuti solo gli accordi già presi, come un concerto con i Wiener Philharmoniker per il 1997. Poi basta. Il maestro ha deciso di chiudere con Mortier: «Ho reagito alle sue ripetute provocazioni nel corso di diverse interviste», ha detto. Ora le porte che si chiudono in faccia a Gerard Mortier salgono a tre. Due giorni fa un altro grande nome di Salisburgo, il regista Peter Stein, ha deciso di non prolungare oltre il suo contratto col Festival. Come motivo ha addotto la stanchezza, anzi la fatica per le «terribili battaglie» con Mortier. A gennaio un altro direttore d'orchestra, l'austriaco Nicolaus Harnoncourt, aveva disdetto i suoi impegni con Salisburgo, usando parole simili a quelle di Muti.

Gerard Mortier, che ha ereditato a Salisburgo il ruolo che fu di Herbert von Karajan, è stato nominato direttore del Festival nel 1992 e riconfermato fino al 2001. Si difende dall'abbandono di Muti addossando la colpa ai capricci delle star: «Era diventato sempre più difficile lavorare con lui. Gli ho offerto di dirigere "Doctor Faustus" e per un anno non ho ricevuto risposta, lo stesso dicasi per il "Don Giovanni". Dal momento che Muti aveva rifiutato di dirigere le prove al pianoforte, era diventato praticamente impossibile fargli incontrare registi interessanti». Alla domanda quali siano state le maggiori difficoltà da quando è direttore del Festival, Mortier risponde: «Ho dovuto cedere eccessivamente ai desideri dei direttori d'orchestra più famosi. Questo non vale solo per Muti. Era così anche con Harnoncourt». Un altro musicista con cui è scontrato Mortier è Claudio Abbado, mentre tra i «nemici» di Mortier ci sono in prima linea i fedeli a Von Karajan che stanno facendo grandi investimenti per un festival rivale di Salisburgo che sarà inaugurato nel 1998 a Baden Baden. La fine della collaborazione con Muti potrebbe comportare anche la fine della cooperazione dei Wiener Philharmoniker, che hanno fatto sapere di voler essere diretti ancora da Muti. Il quale non ha neppure inaugurato il festival di quest'anno: l'onore è toccato a Gilbert Kaplan, magnate di Wall Street, direttore d'orchestra per hobby, specializzato in un'unica opera: la seconda Sinfonia di Mahler.

Francesca Pedrazzi

PERSONAGGI

L'«ELEKTRA» DELLA LIRI



Claudio Abbado: per «Elektra» una querelle che si trascina dal '94

Quando Abbado attacca

Sinopoli, ribellioni all'orchestra

NERVOSISMI nel golfo mistico. Impennate di bacchette famose. Litigi, ripicche, porte sbattute con violenza mandando a dire «non mi vedrete mai più». Ne è lastricata la strada che porta al podio sin dai tempi di Hans von Bülow, Hans Richter e Arthur Nikisch. Cioè da quando nasce il mito del moderno direttore d'orchestra. E così in anni recenti.

Se, per fare due esempi, Giuseppe Sinopoli non perde occasione per lanciare crociate dai giornali, e l'orchestra del Regio di Torino, per scendere in tinello, leva gli scudi contro il proprio direttore stabile Bruno Campanella, è tuttavia la triangolazione Berlino - Salisburgo - Milano che si è fatta particolarmente calda. La più scottante querelle, che si trascina dal '94, è quella che si concentra intorno all'«Elektra» e che ha coinvolto Claudio Abbado con i Berliner, Festival di Salisburgo e la Scala di Milano. Una telenovela. Un succedersi di attacchi e risposte dove, come nelle faide calabresi, chi abbia fatto il primo sgarbo non si sa più chi sia: si perde nella notte dei tempi. «Elektra» dunque, quella con la regia di Lev Dodin che Abbado programmò per il festival di Pasqua a Salisburgo per il '95 e che Gérard Mortier, invece di ospitare la stessa produzione come tradizione voleva, affidò nel '96, cioè per il Festival in corso, a Lorin Maazel. La stessa «Elektra» che Abbado voleva portare alla Scala. La quale Scala, però, gli rispose «non possumus» chiedendogli invece di dirigere un'altra cosa allestita dal teatro milanese. Per motivi di bilancio, dissero in via Filodrammatici. Perché a Milano i Berliner non devono eseguire un'opera alla Scala, fece capire Abbado.

Il risultato è stato poi, per la gioia degli straussiani, la moltiplicazione delle «Elettre»: alla Scala andò quella di Abbado e Dodin è stato il grande successo dell'ultimo Maggio Fiorentino (che trovo i soldi che la Scala non trova?) e quella di Maazel a Salisburgo è visto la critica italiana, neppur troppo curiosamente, divisa giusto a metà.

E intanto dai suoi uffici salisburghesi Mortier guarda nello stagno allargarsi le onde causate dalle pietre che ha lanciato. Perché è da quando ha assunto la direzione del Festival, rilasciando dichiarazioni del genere «Gesù mentre cacciò i mercanti dal tempio», che tutte queste liti sono incominciate. Giuste o sbagliate che siano, lui un effetto l'ha ottenuto. Il suo festival non abbandona mai le prime pagine dei giornali e gli schermi tv.

[se. tr.]

STASERA

La passione gitana balla in Versilia e Rossini ci presenta il suo Ricciardo

MUSICA - A **Taormina**, Teatro Antico, 21,30, recital del tenore Pietro Ballo con l'Ensemble Fanicia. **Palermo**, Teatro Golden, ore 21, l'Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Gabriele Ferro in romanze di Verdi, Boccherini, Stravinsky. Te- Ramon Varga. **Cesenatico**, Conserve, 22, l'Orchestra Krasnoyarsk Chamber Orchestra diret- da Michail Boniumov con opere di Mozart e Ciaikovski. **Radicondoli** (Siena), Scuderie Palazzo Comunale, ore 18, il mezzosoprano Nadia De Sanctis in pagine di Kern, Loewe. Pianista Sandro Valentini. **Roma**, Chiostro S. Maria della Pace, ore 21, Giovanni Passalia in ouverture di Brahms. Chiesa S. Ignazio, ore 21, Coro Wachau Chor Spitz in opere di Bach, Händel, Britten. **L'Aquila**, cortile E. De Amicis, 21,30, i Solisti Aquilani diretti da Vittorio Antonellini romanze di Tosti.

OPERA & OPERETTA - A **Pesaro** il Rossini Opera Festival presenta alle 20, Teatro Rossini, «Ricciardo e Zoraide» con l'Orchestra della Toscana diretta da David Parry e il Coro da Camera di Praga. Nel cast Daniela Barcellone, Gregory Kunde, regia di Luca Ronconi. **Verona**, Arena, ore 21, «Nabucco» di Giuseppe Verdi, con Renato Bruson, Elena Zaremba, Nunzio Todisco, regia di Gianfranco De Bosio ripresa da Susy Attendoli. Sul podio Maurizio Arena. **Macerata**, Sferisterio, 21,30, «Turandot» di Puccini, Alessandra Marc, Armando Gabba, Giorgio Giuseppini. Regista Hugo De Ana, dirige l'Orchestra Internazionale d'Italia Donato Renzetti. **Roma**, piazza di Siena, ore 21, «Andrea Chénier» di Umberto Giordano, con Aprile Millo, Giancarlo Pasquetto, Ignacio Encinas. Regia di Ivan Stefanutti, dirige György Györiványi Rath. **Trapani**, Villa Margherita, ore 21, «Il pipistrello» di Strauss, Orchestra diretta George Balint. **Batignano** (Grosseto), Chiostro, 21,30, i Lieder di Schumann «Vita di poeta» e «Amore e vita di donna» insieme a «Un uomo sensibile» di Stephen Oliver. Con Jacqueline Varsey. Direttore Richard Hetherington, regia di Nigal Lowery. Replica finale a **Palermo**, Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 21,30, di «Al cavallino bian- Benatzky. Con Daniela Mazzucato, Lauretta Masiero, Lorenza Mario ed Ernesto Calindri.

DANZA - Ultima replica al Teatro Romano di **Verona**, 21, di «Antonio e Cleopatra», con coreografie di Luc Bouy. Con Carla Fracci, Stephane Fourniel, regia di Beppe Menegatti. **Marina di Pietrasanta** (Lucca), La Versiliana, 21,30, Joaquin Cortes in «Pasion gitana».

TEATRO - A **Roselle** (Grosseto), anfiteatro romano, ore 21, «La è sogno», con Michele Fabbri, Tiziana Foresti, regia di Francesco Tarsi. Iani «Terra dove annotta». **Tindari** (Messina), Teatro greco-romano, 21,15, «La donna di Samo» di Menandro, regia di Mario Prosperi. **Catania**, Centro Fieristico, ore 21, Mariella Lo Giudice in «Amleto, Amletos di Edo Gari. **Ostia** (Roma), Teatro Antico, ore 21, «Dyskolos» di Menandro, con Ireneo Petruzzi, Sebastiano Tringali, regia di Egisto Marcucci. **Fortevenare** (La Spezia), Castello, 21,30, «La stanza d'alabastro», testo e regia di Valter Malosti. - Ligabue a **Carveteri** (Roma). Il Festival «Rock ai Billi» si inaugura a **Pennabilli** (Pesaro). Rava Electric Five a **Tagliacozzo** (L'Aquila). Vasco Rossi a **Pescara**. Umberto Tozzi a **Melito Porto** (Reggio Calabria). Dhamm a **Monteforte Irpino**. Roberto Vecchioni a **Siracusa**. Ron a **Scicli**. Soon a **Pavullo** (Modena). Roberto Gatto Band ad **Alcamo** (Trapani). Michel Petrucciani, Orchestra Jazz della Sardegna a **Sant'Anna Arresi** (Cagliari). Il trio blues Treves-Bonfanti-Gilelmo a **Finale Ligure**. Mimmo Locasciulli a **Sapri**.

TEATRO & TEATRO

Da Pirandello a Dante si ripassano i classici

COME studenti rimandati a ottobre, l'estate i critici teatrali devono andare a ripetizione di classici, per esempio Pirandello e Dante. Eppure **Il berretto a sonagli** teste alla Versiliana (versione quasi tutta in lingua) il sottoscritto, come certo anche voi, se lo ricordava benissimo: uno scrivano geloso, la tresca della cui moglie col principale è stata denunciata pubblicamente, soffoca lo scandalo convincendo la signora che scriteriatamente ha scatenato e passare ufficialmente per pazza - solo sotto il berretto del buffone si può dire la verità. Ripresentando quel cavallo di battaglia di tanti mattatori, la regia senza pretese di Mauro Bolognini, nata qualche anno fa anche per la compianta Paola Borboni, affida la parte del protagonista a un interprete dell'età giusta, quarantacinquenne e non ultrasettantenne come spesso capita. Giusto, non c'è bisogno, che per portare le corna il Ciampa sia vecchio, a giustificare la donna che gliele mette gli basta essere, come l'ottimo Sebastiano Lo Monaco, sfrigolantemente causidico. Purtroppo però questo è l'unico motivo di interesse della snella serata (45' + 40'), dalla anche la modestia dei comprimari, fra cui si distingue nel bene Isa Bellini (madre della donna isterica), e nel male Giustino Durano, che forse scambiando il suo delegato Spanò per Dogberry di «Molto rumore per nulla» ne incongruamente un gesticolante clown che parla a forza di spropositi (sascasso amicizia» ecc.).

Altro ripasso a Borgio Verezzi, dove in occasione del trentennale di quel garbato Festival Lorenzo Salveti ha ripolverato una sua iniziativa cola in altri tempi, quella di far ascoltare brani dell'**Inferno** sotto le stelle. Diviso in gruppi, munito di elmetto di plastica e guidato da uno speleologo, il pubblico si snoda lungo un sentiero che seguendo la costa di un monte (vista da quattro asterischi sul golfo del Tigullio) penetra in certe ex cave di pietra rosa, specie di gigantesca carie che dal basso viene illuminata con luci rossastre. Questi angoli che piacerebbero a Gustave Doré sembrerebbero ideali per collocarvi laghi di pece e diavoli coi forchettone, ma respingendo ogni tentazione illustrativa il regista si limita ad appostarvi, ogni cento metri o giù di lì, un giovane attore o attrice della Scuola di Teatro di Bologna col semplice compito di porgere agli escursionisti, invitati a sostare, un certo numero di terzine, e quindi di raccontare, non necessariamente in italiano (ci sono anche un sudamericano e un inglese), di recitare, un episodio (mettiamo, Pier Delle Vigne). Dulcis in fundo, al termine dell'itinerario la stessa funzione è affidata a un Grande Attore o Attrice, come Renato De Carmine, Andrea Jonasson, Ugo Pagliai, sempre diverso ogni sera - io sono capitato con Aldo Reggiani, la cui calda voce proponeva il canto di Ulisse - il quale o la quale a differenza dei giovani non recita a memoria, ma legge. Il bisbiglio dei pezzi declamati contemporaneamente alle varie unità di ascolto crea un suggestivo effetto-brulichio con le sue risonanze per il monte. Dal canto loro i ragazzi, discretamente intonati e convinti nella declamazione, sono anche gradevoli a vedersi, nudi bruchi e glabri i maschietti e in bianchi camicioni talvolta succinti le femminucce; e ogni tanto i visitatori li applaudono volentieri. La passeggiata, un'ora circa, può anche risultare salutare, specie (prova il 7 agosto) se un acquazzone ha appena rinfrescato e pulito l'aria, avvicinando l'orizzonte in modo meraviglioso.

Masolino d'Amico

Oggi ultima replica

Un'ovazione per la Fracci intramontabile

VERONA. Prima che il kolossal cinematografico se ne impadronisse, il personaggio di Cleopatra fu gestito per tutto l'Ottocento dal balletto che lo rivisitò fino al tempo dei Diaghilev con un sontuoso affresco Liberty affidato alla divo dannunziana Ida Rubinstein. Ora, per la seconda volta a distanza di tre decenni da «Notti egiziane» alla Scala, Carla Fracci lo ha scelto per lo spettacolo che l'Arena ha approntato nella sede forse un po' troppo ristretta del Teatro Romano (ultima replica stasera). «Antonio e Cleopatra» è praticamente diviso in due blocchi, il primo dedicato a Cesare e il secondo ad Antonio. Il coreografo belga Luc Bouy, che ha curato la parte tecnica, mentre la intelligente drammaturgia era del regista Beppe Menegatti, ha approntato un intenso passo a due tra la regina e Cesare, immediatamente fruttuoso di un piccolo erede, il grazioso Cesarione che sfila nel trionfo di Roma suscitando la gelosia della moglie del condottiero Calpurnia (la energica Lucia Bacci), mentre l'attante Paul Chalmer offre autorevole presenza al primo imperatore romano. E assistiamo anche all'assassinio di Cesare, più stilizzato e meno macabro di quello di Pompeo, in cui testa mozza viene beffardamente contesa tra i vincitori. Costumi decisamente raffinati, curati da Carlo Salvi che ha approntato scenografia essenziale ma sontuosa, sottolineando anche cromaticamente il passaggio del potere, dal bianco-oro dei cesariani al rosso dei seguaci di Antonio. Qualche suggestione di quello che Fokine aveva desunto da Isadora Duncan (figure di lato, braccia atteggiate all'immagineria vascolare greca) è presente nella Fracci, come sembra scorgere nei protagonisti maschili (in particolare negli statuari Stephane Fournial Antonio e George Bondarciuc Ottaviano) ricordi del balletto sovietico dei tempi dello Spartaco di Vassiliev. Pezzo chiuso con una suggestiva «danza ebraica» in cui si è segnalata per fervido temperamento Cinzia Vittone. Ma gli onori del trionfo erano riservati a lei, la intramontabile Fracci che, a detta di un istituto americano, è la danzatrice il più ricco repertorio attualmente in attività nel mondo.

Luigi

il raccoglitore di Specchio: una bellezza che traspare subito.

Bello da vedere, pratico da usare.

Un doppio triangolo trasparente: semplice e al tempo stesso raffinato, pratico e moderno nel design. È il raccoglitore in plexiglass nato per Specchio.
Se lo desiderate, lo solo per contrassegno. Inviando il coupon allegato, il costo, di 35.000 lire, è comprensivo di spese postali e di contrassegno.
Ogni raccoglitore può contenere fino a 13 numeri. Con quattro raccoglitori, collezionate un anno intero.

ARMANDO TESTA SPA

Desidero acquistare n°_____ raccoglitor___ in plexiglass di Specchio a L. 35.000 ciascuno. Pagherò in contrassegno l'importo al postino (il prezzo è comprensivo di Iva, spese postali e contrassegno).
Cognome _____ Nome _____ Tel. _____
Via _____ n°____ Città _____ Prov.____ C.A.P. _____
Firma _____

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Uff. Marketing e Promozione - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Specchio. Prima riflette, poi parla.

TIVU' [redacted] TIVU'

Laurito, Pazzaglia... e se fossero illusione i programmi dell'estate?

E poi ci sono i programmi dell'estate, fatti a misura [redacted] stagione. Una volta [redacted] c'erano anche le canzoni *per* l'estate, «Ho scritto t'amo sulla sabbia», «Luglio», «Vamos a la playa», [redacted] non usano più, spazzate [redacted] dei brani buoni in ogni parte dell'anno. E' così difficile vendere dischi, che è meglio non sbilanciarsi: si fa presto a dire «luglio», ma che succede quando [redacted] già agosto? Pure [redacted] trasmissioni troppo specifiche rischiano di [redacted] essere redditizie, e in fondo ci sono già i giochi senza frontiere e le passerelle della moda, del canto e delle località di villeggiatura che sponsorizzano. Come quella in onda l'altra sera da Amalfi, con Mari[redacted] Laurito e Gianfranco D'Angelo, che presentavano, su Raidue, «Stelle del Mediterraneo», con i bei nomi della musica leggera italiana e no, Peppino Di Capri, Paolo Vallesi, Syria, Dionne Warwick tutta tirata, e compagnia cantante. Ungaretti diceva a [redacted] stesso che a fargli coraggio gli bastava un'illu[redacted] L'illusione televisiva [redacted] che questi nuovi direttori, per quanto lottizzati, riescano comunque a farci divertire. Il pubblico ha una voglia matta di buona televisione, di cultura televisiva. Che [redacted] si [redacted] trasportando di sana pianta il teatro o la lirica sul piccolo schermo, che non si fa [redacted] trasmissioni sussiegose magari ineccepibili eppure insopportabili. La cultura televisiva è specifica, è studiata apposta. Come mai, dopo tanti anni, si ricordano ancora con l'acquolina in bocca gli sceneggiati che adesso non piacerebbero più, se non altro perché troppo lenti? Perché erano fatti apposta, studiati apposta. Erano rispettosi dei telespettatori ma anche della televisio[redacted]. Questo dunque ci piacerebbe trovare [redacted] l'autunno: rispetto, e quindi divertimento, informazione, nell'attesa delle [redacted] tecnologie». Perché mentre qui noi siamo ancora a discutere se la tv fa bene o fa male, [redacted] può arrivare addosso una rivoluzione tecnologica che manco ci immaginiamo.

Marisa Laurito su Raidue (un milione 710 mila spettatori per le sue stelle mediterranee), Riccardo Pazzaglia con «Isole e dintorni» su Raiuno (un milione 29 mila spettatori), uno di quei programmi per l'estate cui si accennava prima. Laurito e Pazzaglia, due creature [redacted] Arbore, diventate famose esattamente undici [redacted] fa, ai tempi di «Quelli della notte». Il «professore» è qui affiancato da Clarissa Burt, americana di Philadelphia, una delle straniere all'italiana: insieme introducono i servizi, naturalmente molto vacanzieri, lui fa anche una piccola storia del bagno, davanti a una tazza (non da caffè) tutta bianca. Lei è simpatica, si sforza di parlare un italiano ben scandito, ride molto. Qualche artificio tecnico la mette tutta per storto sul piccolo schermo, Paolini [redacted] «Target» insegna. Però attenzione: ormai non è più una novità girarsi di sbieco, fra un po' è superata anche la tecnica del videoclip. Che sia difficile far televisione?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

L'intervista di Fellini

L'INTERVISTA

1987, [redacted] 0,15 su Raidue, dur. 105'

E' [redacted] film nel quale Federico Fellini appare come interprete di [redacted] stesso. Anche questa volta ha [redacted] alter ego, che non è più Mastroianni (che ha tuttavia il piccolo ruolo di Mandrake) ma Sergio Rubini. Si immagina che, su invito di una troupe giapponese, il regista si faccia intervistare a Cinecittà, dove arrivò giornalista ventenne, nel 1940. E ricorda un modo di fare cinema irrimediabilmente scomparso. Il film è un'occasione autocelebrativa, ma anche un modo di analizzare [redacted] mondo dello spettacolo, dalle memorie struggenti (Anita Ekberg che si rivede nella «Dolce vita») alla minaccia televisiva, vista come un'orda barbarica che irrompe a cavallo armata non [redacted] lance ma di antenne.

VENTO [redacted]

1961, alle 20,25 [redacted] Raitre. dur. 137'

Feuilleton di Delmer Daves. Una vedova (Claudette Colbert) sposa un ricco possidente (Karl Malden). La donna ha un figlio, che però non viene accettato dai fratellastri. Nei forti contrasti che ne derivano, complicati da difficilissime storie d'amore, interviene una calamità devastante: [redacted] cavallette distruggono la piantagione. Per il ragazzo rifiutato è [redacted] momento della riscossa. Questo personaggio è interpretato dal biondissi[redacted] Troy Donahue, rivelatosi con «Scandalo al sole», ma sparito presto dagli schermi.

CHE FINE HA [redacted]

1964, alle 20,40 su Retequattro. dur. 100'

Irresistibile Totò in questo film di Ottavio Alessi. Campa con Pietro De Vico di piccoli furti. Quando cercano di liberarsi di una valigia che contiene un cadavere, i due s'imbattono in un coltivatore di marijuana che promette di aiutarli [redacted] gli uccideranno la moglie. In quest'opera ha libero sfogo l'estro comico di Totò. Memorabile la scena in cui l'attore impazzisce mangiando marijuana credendola insalata, e quella in cui mura i cadaveri lasciando fuori le braccia che utilizza come appliques. Nel cast figurano il grande Misha Auer, Alicia Brandet e Mario Castellani.

LA [redacted]

1963, alle 20,50 [redacted] Raidue, dur. 114'

Peter Sellers, diretto da Blake Edwards, è il maldestro ispettore Clouseau in trasferta a Cortina per proteggere un favoloso diamante (detto la pantera rosa) insidiato dal ladro-gentiluomo Sir Lytton, un ineccepibile David Niven. Ne accadono di tutti i colori. La pazzesca avventura si conclude [redacted] l'ispettore pasticcione accusato del furto. Nel film recitano anche Claudia Cardinale e Capucine.

ACQUISTA GSM omnitel a 50.000 lire AL MESE
Watt Radio
A BEINASCO
APERTI LA DOMENICA E TUTTO
Copertura della Rete Omnitel 47,8% del territorio 75% della popolazione

ANTENNA

OGGI

I mondiali di Formula 1 (*Gran Premio di Ungheria*, ore 14.00) su Italia 1, Gene Gnocchi su Raiuno (*Occhio di Falco*, 20,45). Milly Carlucci e Renzo Arbore premiano i giornalisti (*XVII Premio internazionale giornalistico di Ischia*, Raiuno, 22,30). Sandro Vannucci a cavallo (*Linea verde estate*, Raiuno, 12,20).

[redacted]

Enrico Papi, trentun anni, dice di avere avuto poche fidanzate e molte avventure: le donne gli scrivono e gli mandano peluche e cuoricini - [redacted] lui [redacted] cer[redacted] una bella e intelligente, frizzante e sincera, che gli lasci piena libertà perché è uno zingaro. Lo «zingaro» - liceo classico, otto esami per laurearsi - ha [redacted] collezione di quaranta orologi e centocinquanta camicie. Nella sua borsa ci [redacted] sempre, oltre al cellulare, creme idratanti, occhiali, una microcamera e del miele.

[redacted]

La figlia di Cristina Parodi e Giorgio Gori, nata il 24 giugno scorso, si chiama Benedetta perché il nome lungo sta bene con il cognome corto, poi perché questo nome ha un bel significato e infine perché Benedetta è la sorella minore di Cristina, che sarà la madrina del battesimo. Al parto ha assistito il padre anche se la Parodi era perplessa: le acque si [redacted] rotte la mattina, le contrazioni sono iniziate nel pomeriggio, Benedetta è nata alle 6 con un cesareo in anestesia epidurale. Dorme nella culla dove aveva dormito il padre da neonato.

[redacted]

Michele Mirabella, conduttore (da metà settembre) della [redacted] trasmissione sulla salute *Elisir*, puntualizza che il suo programma non c'entra niente con la Lambertucci ma è ispirato piuttosto a Piero Angela. Questa trasmissione avrebbe contribuito a vincere l'ipocondria di [redacted] il professore è vitti[redacted]. I progetti futuri di Mirabella: ha proposto a Minoli [redacted] format («Il precettore») di cui è autore con Gloria De Antoni e Oreste De Fornari, [redacted] ritorno alla radio con un nuovo programma e la regia di un film.

RADIO

Ad aprile e maggio scorsi 13.484.000 persone nel giorno medio hanno ascoltato le tre radio della Rai e, precisamente, 8.273.000 Radiouno, 5.878.000 Radiodue e 1.677.000 Radiotre. Su tutte le altre emittenti radiofoniche si sono sintonizzati, sempre nel giorno medio, più del doppio di persone (28 milioni circa), ma il confronto è impari essendo le radio private più di 100.

LIBRI

Una delle rubriche settimanali [redacted] *Lampi d'estate*, [redacted] contenitore quotidiano di Radiotre, si chiama «Biblioteche volanti». Racconta di biblioteche all'avanguardia che organizzano prestiti [redacted] libri presso le parrucchiere, al mercato, alla stazione ferroviaria. C'è anche il bibliobus che circola sulla Riviera ligure per portare i libri [redacted] ordinazione ai villeggianti.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Carlucci; Mirabella

[redacted]

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (2186); [redacted] (32-527); 22,25 (3702324); [redacted] (35-102)

- 6 — **Euronews**, attualità (8756904)
- 6,45 **Il mondo di Quark**, documenti. *Una giornata tra i coralli* (6468-904)
- 7,30 [redacted] **Aspetta la [redacted] estate!**, varietà
- — — **Tom [redacted] Jerry Kids**, cartoni. *Il piccolo inventore - Rap rat - Titan il terribile* (1256)
- 9 — **L'albero azzurro**, varietà. *Il mostro degli abissi* (2985)
- 9,30 [redacted] **Zecchino... domenica estate**, varietà
- — — **Gli antenati**, cartoni. *Festa di compleanno*
- — — **Harry's Mad**, telefilm. *A me gli occhi* (5164922)
- 10 — **Guarda come** [redacted] documenti. *Il coniglio - La coccinella* (21275)
- 10,20 **Grandi mostre**, documenti. *Dalla terra alle genti - La diffusione del Cristianesimo nei primi secoli* (3337492)
- 10,40 **Santa Messa**. Dalla Chiesa San [redacted] in Limone sul Garda (Brescia) (1673904)
- 11,45 [redacted] **giorno**, attualità (7853-256)
- 12 — **Recita dell'Angelus** [redacted] **Sua Santità Giovanni** [redacted] **II** (69-275)
- 12,20 **Linea verde estate**, attualità, con Sandro Vannucci (4557091)
- 14 — **Gelato** [redacted] **limone**, varietà. Con [redacted] Pani, Benedicta [redacted] (7650071)
- 16,15 **Mi faccio la barba**, film [redacted]media. Di Sergio Corbucci. (Ita[redacted] '80). Con Johnny Dorelli, Laura Antonelli, Christian De Sica (35112275)
- 18,30 **Che tempo** [redacted] (121)
- 20,45 **Occhio di Falco**, telefilm con Gene Gnocchi, *L'ultima trappola* (3350614)
- 22,30 **XXVII premio internazionale giornalistico Ischia**. Con Milly Carlucci, Renzo Arbore e l'Orchestra italiana
- — — [redacted]**genda - Zodiaco - Che tempo** [redacted] (29782)
- 0,20 **Principesse, violini e cham**[redacted] (3775893)
- 1,10 **Pugni, pupe e marinai**, film di Daniele D'Anza (8019015)
- [redacted] **Bernstein racconta la** [redacted] puntata (28651386)
- 4,25 [redacted] **ritorni** [redacted] **mente - Replay**, musicale. (58126367)
- 5 — **Euronews**, attualità (23199568)

RAIDUE

Telegiornale: [redacted] (42512); 10 (48968); 11,55 (1489276); 13 (76575); 19,45 (2928166); 20.30 (63411); 23,25 (7210324)

- 7,20 [redacted], telefilm (6468-782)
- 8,05 [redacted] **del potere**, film we[redacted] di Tonino Valeri. (Italia, '69). Con Giuliano Gemma, Warren Vanders (2654350)
- 10,05 **Dov'è** [redacted] **Carmen Sandiego?**, cartoni (5961968)
- 10,30 **Domenica Disney mattina - Marsupilami**, cartoni (2966)
- 11 — **Compagni di** [redacted] **e 4** [redacted]**pe**, documenti. *Le pozze d'acqua* (31904)
- 11,10 **Darkwing Duck**, cartoni (3750-072)
- 11,30 [redacted], telefilm (6984275)
- 12 — **La grande vallata**, telefilm (49-850)
- 13,25 **Tg 2 - Motori** (1920850)
- 13,40 **Il mio amico Bonito**, film commedia di Giorgio [redacted] (Italia, '62). Con Peppino De Filippo, [redacted] Carotenuto (4791492)
- 15,25 **Cercando cercando**, attualità (5831072)
- 17,25 **Sogni** [redacted]**ale**, varietà (1143-362)
- 18,45 **Un caso per due**, telefilm. *Un difensore per l'avvocato Renzi* (6713017)
- 19,50 **Tgs Domenica Sprint** (7751-02)
- 20,10 **Domenica Disney sera**
- — — **Classic Cartoon**, cartoni (6793-072)
- 20,50 [redacted] **Pantera Rosa**, film comme[redacted] con David Niven, Peter Sellers (570343)
- 22,50 **Scanner**, attualità (5190695)
- 23,45 **Protestantesimo**, attualità (47-02416)
- 0,15 **Intervista**, film commedia [redacted] Federico Fellini. (Italia, '87). Con Sergio Rubini, Lara Wendel (3369744)
- 2 — **Odissea**, varietà (7952831)
- 3 — **Séparé**, musicale (2784763)
- 3,45 **Diplomi universitari a distanza** (52037744)
- 6,45 [redacted] **Tony** [redacted] **vivo**, musicale (23171183)

RAITRE

Telegiornale: 14 (51275); 14,15 (6094-459); 19 (22459); 19,35 (8416-33); 22,30 (68102); 23,55 (8459-850)

- [redacted] **Fuori orario**, varietà (12689427)
- 9,15 **Buongiorno** [redacted] (5576-411)
- 10 — **I compagni**, film drammatico di Mario Monicelli (Italia, '63), [redacted] Marcello Mastroianni (9649275)
- 12,10 Cineteca per le vacanze. **I dannati non piangono**, film drammatico [redacted] Vincent Sherman (Usa, '50), con Joan Crawford, David Brian, Steve Cochran (83-83169)
- 14,30 **La croce** [redacted] **Lorena**, film guerra di Tay Garnett (Usa, '43), con Jean-Pierre Aumont (222169)
- 16 — [redacted] **nave dei dannati**, film avventura [redacted] Stuart Rosenberg (Usa, '75), [redacted] Faye Dunaway, Orson Welles, Max Von Sydow (5564053)
- 17,50 **T[redacted]nis. Atp Tour.** Da San Marino (4180546)
- 20 — **PopperBlob**, varietà (27695)
- 20,25 **Vento caldo**, film drammatico [redacted] Troy Donahue, Claudette Colbert, Karl Malden, Dean Jagger (6544237)
- 22,55 **La domenica sportiva** (5702-256)
- [redacted] Supercinema. **Matango il mostro**, film fantascienza di Inoshiro Honda (Giapp., '64), [redacted] Akira Kubo (9135657)
- 1,40 **Fuori orario**, varietà (21660560)

CANALE 5

Tg5: 6 (89868850); 13 (2459); 20 (83-24); 24 (84991034); 2 (406346-78)

- 6,45 [redacted] **Hulk**, telefilm. *Vi*[redacted] (9247633)
- 9,50 **Il ritorno di** [redacted] **Stallion**, film avventura (Usa, '83) di [redacted]bert Dalva, con Kelly Reno, Vincent Spano (9514343)
- 11,45 **Nonno Felice**, telefilm con Gino Bramieri, Franco Oppini, Paola Onofri (5811169)
- 12,15 **Super**, [redacted] classifica [redacted] dischi [redacted] settimana [redacted] Ambra (78-02343)
- 13,30 **I Simpson**, cartoni. *Un giorno che morì* [redacted] *violenza* (5546)
- 14 — **Giuro** [redacted]**e ti amo**, film commedia (Italia, '86) di Nino D'Angelo, [redacted] Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Gabriele Tinti (7371508)
- 15,50 **L'oro di Napoli**, film con Sophia Loren (42920546)
- [redacted] **I Robinson**, *Pesca a sorpresa* (4689)
- [redacted] **Napoli** (12904)
- 20,30 **Caro maestro**, film tv commedia (Italia, 1995) [redacted] Rossella Izzo, con Marco Columbro, Elena Sofia Ricci (38968)
- 22,30 **N.Y.P.D. New York Police Department**, telefilm. *Fine di un serial killer* (82140)
- 0,15 [redacted] **miniere** [redacted] **re Salomone**, [redacted] avventura (Italia, '64) [redacted] Martin Andrews, [redacted] Wandisa Guida, Eleonora Bianchi (3849473)
- [redacted] **Sposati con figli**, telefilm. *Mammina cara* (8549270)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (8557289)
- 3,30 **La [redacted] coppia**, telefilm. *Lo sciopero degli inquilini* (8550-386)
- 4 — [redacted] **5 -** [redacted] (8551016)
- 4,30 **I cinque** [redacted] **quinto piano**, telefilm (8727386)
- 5 — **Cin Cin**, telefilm. *Il pericolo è il mio mestiere* (8728015)
- 5,30 [redacted] **- Edicola** (30582541)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1232898); 18,30 (74140)

- 6,35 **4 tatuaggi per** [redacted] **super guerriero**, telefilm
- — — **Noddy**, varietà
- — — **Ryo**, [redacted] **contro** [redacted] **impero**, cartoni
- — — **Carta e penna**
- — — **Muppet Babies**, cartoni
- — — **Scrivete a «Bim Bum Bam»**, varietà
- — — **Ritorno** [redacted] **futuro**, cartoni animati
- — — **Ambrogio**, [redacted] **e gli altri** [redacted] **«Bim Bum Bam»**, varietà
- — — **Un regno magico per Sally**, cartoni
- — — **Magazine**, varietà (10457186)
- 9,30 **Automobilismo. Gran Premio d'Ungheria di Formula 1.** [redacted]. Dal circuito di Hungaroring (5533546)
- 9,55 **Golosi, ma sani**, varietà (1589-527)
- 10 — **Jem**, cartoni animati (8643)
- 10,30 **Peter Pan**, cartoni. *Il cavaliere su un cavallo di legno* (5523169)
- 10,55 **Sorridi c'è «Bim** [redacted] **Bam»**, varietà (4265782)
- 11 — **I favolosi Tiny**, cartoni (6053)
- 11,30 **T. J. Hooker**, telefilm con William Shatner (9881492)
- 12,45 [redacted], sport (6326459)
- 13,30 [redacted] **start**, sport (31-68)
- 14 — **Automobilismo. Gran Premio d'Ungheria di Formula 1** (77-7169)
- 16 — **Speciale dopo** [redacted]**ra**, sport (40-53)
- [redacted] **Due mafiosi nel Far West**, film commedia, di Giorgio Simonelli (Italia, '64) con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Aroldo [redacted] (781362)
- 18,30 **Meteo** (0)
- 18,45 **Fatti e misfatti**, attualità (7367-82)
- 19 — **Acapulco H.E.A.T.**, telefilm. *Scacco matto. 1ª parte* (2492)
- 20 — **Gli amici di papà**, telefilm. *Una notte movimentata* (6366)
- 20,30 **Walker Texas Ranger**, telefilm. *Linea di fuoco*. Con Chuck Norris, Clarence Gilyard (36-508)
- 22,30 **Acapulco, prima spiaggia... a sinistra**, film di Sergio Martino (7882072)
- 0,40 **Roma a mano armata**, film [redacted] Umberto Lenzi (6248560)
- [redacted] **La dottoressa preferisce i marinai**, film (2941522)
- 4,30 **T.J. Hooker**, telefilm (6963811)
- 5,30 **Acapulco Heat** (30560183)

RETE 4

Tg4: 11,30 (71459); 13,30 (5698); 19,25 (624986); 23.30 (7592324)

- 6 — **Le cinque signore Buchanans**, telefilm (5459)
- 6,30 **Wings**, telefilm. *L'occasione* [redacted] *vita* (3850)
- 7 — **Love Boat**, telefilm (19904)
- 8 — **La famiglia Bradford**, telefilm (8579508)
- 8,45 **Giudice di notte**, telefilm (86-46053)
- 9,15 **Un dottore tra le nuvole**, telefilm (9306188)
- 10,15 **Hawaii: missione speciale**, telefilm (8539701)
- 12,30 **La casa nella** [redacted]**eria** (75275)
- 14 — **Golia alla conquista** [redacted] **Bagdad**, film avventura (Italia, '64), di Domenico Paolella, con Arturo Dominici, Daniele Vargas (481850)
- 16 — **Bellez[redacted] al bagno**, varietà (1993) [redacted] Heather Parisi, Gior[redacted] Mastrota (53492)
- 17,30 **Christine Cromwell**, telefilm (7989188)
- 18,50 **Game boat**, varietà (6530695)
- 19,55 **Ti voglio** [redacted] **Denver**, cartoni (620053)
- 20,15 **I Puffi**, cartoni animati (480782)
- 20,40 **Che fine** [redacted] **fatto Totò Baby?**, film comico, con Totò, Pietro De Vico, Mischa Auer, Mario Castellani (4856072)
- 23 — **Io, io, io... e gli altri**, film com[redacted] (Italia, '65), di Alessan[redacted] Blasetti, [redacted] Nino Manfredi, Gina Lollobrigida, Vittorio [redacted]ca, Walter Chiari (3275)
- 0,40 **Rassegna stampa** (3259657)
- 0,50 [redacted] **sole è di tutti**, film commedia (Italia, '76). [redacted] Domenico Paolella, con Dino e Luciano Gilli, Carlo [redacted] Piane, Nicole Tessier (53143386)
- [redacted] **L'uomo** [redacted] **sei milioni** [redacted] **dollari**, telefilm. *L'ostaggio* (3503-184)
- 3,20 **Mai** [redacted] **si - Mannix**, telefilm (7835760)
- 5 — **Rassegna stampa** (9890744)
- 5,10 **Kojak**, telefilm. *Uno* [redacted] *a Wall Street* (92862305)

ALLA [redacted]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 22; 24
9,30 Santa Messa; **10,15** Permesso di soggiorno; **11** Tutti per [redacted] Con A. Gozzi; **13,25** Senti la montagna; **17,55** Zefiro torna e 'l bel tempo rimena. A cura di L. Zaccagnini. Con Massimo Cataiano. Dal Policlinico Gemelli in Roma; **19,20** Ascolta si [redacted] sera; **19,35** Venti d'Europa; **20** Radiouno musica; [redacted] Ballando ballando; **22** Le indimenticabili; **23** Piano bar.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
6,45 La Bibbia. Maria Brivio legge il racconto «Ester»; **9,15** Radio lupo. Di [redacted]. Con Gigi Sammarchi; [redacted] Il meglio di... Regia [redacted] Marcello Casco; **11,35** Momenti [redacted] pace; **12,50** Gelato. Con Charlie Gnocchi e Joe Violanti; **13,40** Livingstone. [redacted] Daniela De Rosa e Daniele Jurman; **14,35** Hit Parade; **15,45** «Marconi». [redacted] S. Rendine. Con M. Vukotic; **18** Brivido. Radiodetective. Di A. Zappalà. «In vacanza dalla norma»; **18,30** Incontro [redacted]... Emanuele Luzzati. Con Luciana Lanzarotti; **18,35** Tornando a casa. Con [redacted] Testa e Laura Tanziani; **22,35** Fans [redacted]. Di Augusto Sciarra.

[redacted] Gr: 8,45; 18,45
9 Appunti [redacted] volo; **10,20** Festival dei Festival; **12** Uomini e profeti; **12,45** Grandi direttori; **13,30** Scaffale; **14** I luoghi della storia; **14,30** Kon-Tiki. Di C. Galli e P. Modugno; **19,45** Radiotre suite; [redacted] Ricciardo e Zoraide, 2 atti di G. Rossini.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (39237); 19,30 (3879); 22,30 (63972)

- 6 — **Cnn**, attualità (20276)
- 7 — [redacted], attualità (61-121)
- 8 — **Buongiorno Zap Zap**, cartoni animati (6048617)
- 9,30 **Sampei**, cartoni (6430)
- 10 — **Domenica sport** (6446-546)
- 12 — **Angelus**. [redacted] **Papa** [redacted]**vanni Paolo II** (46072)
- 12,15 [redacted]**e's Angels**, telefilm (7897411)
- 13,15 **Fifty Fifty** (7061701)
- 14 — **Cartoon** [redacted] (7846-95)
- 16 — **Film** (51546)
- 17,30 **Televendita** (89986)
- 18,30 **Tmc Race**, sport (3546)
- 19 — **Crono, tempo di motori** (4508)
- 20 — **La signora e il fantasma**, telefilm (3492)
- 20,30 [redacted]**er United-Ne**[redacted] (38362)
- 22,45 [redacted] **vergine per il principe** (1931879)
- 0,45 **Tmc domani** (6058454)
- 1,05 **Fifty fifty** (6246893)
- 2,05 **Tmc domani** (7246015)
- 2,20 **«Cnn»** (11643647)
- 4 — **Prova d'esame: univer**[redacted] **e** [redacted] (830308-[redacted])

TELE +1

- 12 — **Demolition man**, film
- 16,10 **The O.J. Simpson Story** (5562275)
- 18 — **S.P.Q.R** (52559140)
- 21 — [redacted]**r 64**, [redacted] **are you?**, [redacted]. (1714879)
- 22,45 **Dave - Presidente per un giorno**, comm. (6395-3430)

TELE +3

- 19,15 **Good Vibrations**
- 21 — **Classica**. *H. Berlioz;* [redacted] *A. Mozart* (48518533)
- 24 — **Mtv Europe** (90162524)

[redacted] +2

- 10 — **Golf. Gran Slam Pga Championship**
- 12 — **Equitazione. Campionati mondiali** (517169)
- 13 — **Tennis. Atp Cincinnati**. Semifinali (26557512)
- 16,45 **Rugby**. [redacted] **Africa-Australia. Tri Nations** (21-49865)
- 18,20 **Trans World Sport** (7623-24)
- 19,15 **Automobilismo** (579546)
- 20 — [redacted]. **Gran Slam Pga Championship** (598168-61)
- 24 — **Tennis. Atp Cincinnati**. Semifinali (98824186)

VIDEOMUSIC

- 11 — [redacted] **Paola** (234324)
- 12 — **Radio Italia** (638508)
- 14 — **I Mitt** [redacted] **Paola** (258904)
- 15 — **E...state con Videomusic** (889850)
- 19 — **Con Beppe Fiorellino** (89439072)

TMC2

- [redacted] **Cartoon** (3537091)
- 21 — **L'onda lunga**, film (51817)
- 23 — **Tmc2 Sport** (55985)
- [redacted] — **News**, flash (12763)
- 0,05 **Playboy's Late Night** (45531096)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [redacted] numero di assistenza **(02) 269.218.15.**

Dicitura del Copyright

ShowView è [redacted] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 [redacted]; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE. ANCHE A BASSO VOLUME. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Si raccomanda di completare con precisione il tagliando in tutte le sue parti

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N°allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni:
La Stampa in Classe
167-802805

Ajax, grosse polemiche dopo la disfatta

LA CORUNA. I sei gol incassati contro la Juve fanno vacillare il mito dell'Ajax (nella foto Ronald De Boer). Sarà solo calcio estivo, il ko di venerdì pare abbia avuto effetti devastanti. Polemiche, accuse, netta che non si possa più vivere di rendita. All'improvviso l'Ajax scopre essere molto vulnerabile ai ripari. Il club di Amsterdam tornerà in gran fretta sul mercato per dare la caccia a un attaccante e un difensore. Sotto processo soprattutto Kluivert che, fine contratto, penserebbe più a cambiare aria che agli interessi del club. Il problema vero che paiono finiti i tempi in cui il vivaio sfornava campioni a getto continuo. Il serbatoio vuoto, i giovani a disposizione di Van Gaal non hanno la classe di gente come Rijkaard, Davids e Kanu. «Si può anche perdere con la Juve, ma qui manca la voglia di lottare», sottolineava un dirigente che ha chiesto l'anonimato, spiegando come la società si sia arricchita vendendo grandi campioni, senza sostituirli in maniera adeguata, convinta di trovare in casa sempre nuovi talenti. E i giocatori protestano. brasiliano Marcio Santos spietato: «Pensano soltanto incassare denaro, ma poi ne fanno? Così andiamo in giro a rimediare certe figuracce. Ci hanno mandati allo sbaraglio, dovevamo partecipare a questo torneo se non eravamo ancora nelle condizioni per farlo». [f. v.]

OGGI TV

9,30	**Formula 1.** Da Budapest, Gran Premio d'Ungheria (up)	Italia 1
10,00	Domenica sport	Tmc
12,00	**Equitazione.** Campionati mondiali Vaulting	Tele+2
12,45	Grand Prix	1
13,00	**Tennis.** Torneo di Cincinnati, semifinali (	Tele+2
13,30	Formula 1 Start	Italia 1
14,00	**Formula 1.** Da Budapest, Gran premio d'Ungheria	Italia 1
16,00	Parco chiuso, speciale dopo gara	Italia 1
16,00	**Calcio.** Manchester United-Newcastle (amichevole)	Tmc
16,45	Sud Africa: (r.)	Tele+2
18,00	**Tennis.** Finale del torneo di San Marino	Raitre
18,30	Tmc race	Tmc
19,00	Crono, tempo di motori	Tmc
19,45	Telesport, tg sportivo	Tele+2
19,50	Domenica sprint	Raidue
20,00	**Golf.** Pga Championship	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Middlesbrough-Inter (amichevole differita)	Tmc
22,55	La domenica sportiva	
24,00	**Tennis.** torneo Cincinnati (differita)	Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Domenica 11 Agosto 1996 25

A La Coruña, Botafogo ok dal dischetto

Marcello Lippi (sopra) ha avuto la conferma delle doti di goleador Nicola Amoruso (a destra) autore di tre reti della Juventus contro i brasiliani del Botafogo nella finale di La Coruña

Bianconeri rimontati quattro volte dopo un gol di Vieri e tripletta di Amoruso

I rigori sono fatali alla Juve decimata

LA CORUNA
DAL NOSTRO INVIATO

Sei gol, espulsi colpi proibiti, un arbitraggio indegno di un «internazionale» Lopez Nieto: finale col brivido per il Trofeo Teresa Herrera che la Juve ha avuto quattro volte in pugno per farsi sempre raggiungere dal Botafogo. E la decisione ai rigori, dopo che Juve era in otto contro dieci (espulsi Torricelli, poi Montero e Ametrano), ha dato ragione Botafogo: errori di Amoruso, Di Livio e Jugovic, mentre Peruzzi fa il miracolo solo sul primo tiro: da 4-4 a 4-7 trofeo al Botafogo. Resta la prova di carattere bianconeri, già pronti a sostenere le battaglie più impegnative.

Alla partita d la Juve è arrivata dopo aver passeggiato tranquillamente fra le rovine dell'Ajax. è troppo facile battere i campioni d'Olanda. Lippi non pensa affatto di essere il generale di un'armata invincibile. di là della vittoria dai contorni tennistici, il tecnico juventino ha molti motivi per fiducioso. La difesa il reparto più organizzato, Zidane cresce, Boksic convince.

Quello di venerdì è stato il trionfo della creatività e pure di una sana improvvisazione di stampo italico. Per la seconda volta in pochi mesi la Juve ha spiegato all'Ajax che troppi schemi si può anche morire. Marcello non perde la testa. Il pragmatismo resta immutato, aumenta semmai la certezza di avere a disposizione un gruppo di valore. Nuova Juve, vecchia voglia, . Spiega Lippi: «Segnare sei gol all'Ajax è sempre un bella soddisfazione, ma sono altri i motivi che mi fanno sperare. So di avere una Juve che non è mai sazia, che ha grandi motivazioni, in cui i nuovi arrivati entrano subito in sintonia con gli altri. Ma è il caso di creare un'attesa eccessiva».

Piace a Lippi lo spirito di emulazione che ha contagiato tutti. E da parte sua fa il possibile perchè si senta arrivato: «C'è una bella gara fra Padovano, Vieri e Amoruso. Non voglio che nessuno si consideri titolare e pensi di aver perso il posto».

E ieri sera il turn over lippiano ha premiato lo scatenato Padovano Vieri, quest'ultimo al posto Boksic, leggermente infortunato. po' tutta la Juve è cambiata, anche se intensità di gioco e aggressività rimaste le Il Botafogo, che quando era già sul campo ha dovuto indossare le maglie Deportivo La Coruña per evitare problemi cromatici la Juve, avrebbe potuto passare in vantaggio 12' (traversa di Otacilio), ma ha subito mostrato limiti evidenti, giocando un calcio con pochissima fantasia. I bianconeri hanno approfittato e dopo un paio di occasioni fallite per un nulla, al 23' sono passati in vantaggio con una deviazione di testa di Vieri su perfetto assist di Del Piero.

La Juve ha insistito, badando soprattutto ad amministrare le forze. Al 27' ha cercato il gol Padovano, ma il portiere Wagner si superato deviando in angolo. Alla ripresa del gioco, subito il debutto Ametrano, e Lippi, a conferma della versatilità del gruppo, cambia modulo in passando al 4-4-2 inserendo Amoruso al posto Padovano.

Finale nervosissimo e la squadra di Lippi finisce 8 contro 10: espulso Torricelli nella ripresa e poi Montero e Ametrano nei supplementari

Vieri sfiora il gol al 3', ma il Botafogo a trovare un'improvvisa fiammata, che consente a Tulio, la stella dei brasiliani, di battere Peruzzi di testa. Tutto da rifare, proprio nel momento in cui si accende la spia della riserva.

Ancora impacciato Ametrano, Juve fatica a ricucire il proprio gioco, la squadra si allunga, i pericoli per Peruzzi non mancano. I brasiliani, che venerdì hanno riposato, possono affondare i colpi. La Juve ha orgoglio da vendere e risponde colpo su colpo. La partita il mento più emozionante e caotico. Al 30' grande giocata di Di Livio colpo di vincente Amoruso. Due minuti dopo i brasiliani pareggiano con una legnata di Franca.

si degenera. Si accende una mischia furibonda, volano colpi proibiti, Lopez Nieto caccia Torricelli Otacilio. E si va ai supplementari. Al 3' Juve di nuovo in gol con Amoruso, poi l'incredibile pareggio di Tulio (12' pts) segnato con la mano. Per Lopez Nieto tutto regolare espelle Montero per proteste. Ancora Amoruso in gol, sembra fatta, un'ingenuità difensiva concede al Botafogo un'ultima chance dal dischetto e Tulio non perdona. la lotteria dal dischetto premia i brasiliani.

Vergnano

Juventus-Botafogo 4-7
Juve (4-3-3): Peruzzi 6; Torricelli 5, Ferrara 6,5, Montero 6, Porrini 6,5; Di Livio 7, Deschamps 6,5, Jugovic 6; Del Piero 7 (1'st Ametrano 6), Vieri 6,5 (3' pts Boksic), Padovano 7 (1' st Amoruso 7). *Botafogo* (4-4-2): Wagner 6; Wilson Goiano 6, Gottardo 5, Grotto 6, Jefferson 6; Franca 6,5 (44' st Ze Carlos sv), Souza 6, Otacilio 5, Marcelo Alves 6; Sorato 5 (13' st Mauricinho 5), Tulio 6,5. *Arbitro:* Lopez Nieto 4. *Reti:* pt ' Vieri; st 6' Tulio, 30' Amoruso, 32' Franca; pts 3' Amoruso, 12' Tulio; sts 12' Amoruso, 14' Tulio rig. *Espulsi:* 35' st Torricelli e Otacilio, 12' pts Montero; 13' sts Ametrano.

F1, in Ungheria show del tedesco che mette in fila le Williams

Schumi: la pole non basta

«Con questa Ferrari si può vincere»

DAL NOSTRO

Chi l'avrebbe mai detto? La Ferrari parte oggi pole position. Risorta dalle proprie ceneri la Scuderia di Maranello ritrova la competitività perduta. Merito di un circuito particolarmente favorevole l'Hungaroring e della classe di Schumacher, ma anche di squadra che, malgrado tutto, riesce a alle avversità. Perché se il miglior tempo ottenuto dal tedesco fosse un episodio isolato, ci sarebbe da sospettare in una sua prodezza. Ma stavolta in seconda fila, al 4° posto, c'è anche Irvine. La miglior qualificazione dell'anno, nel complesso. Segno che la vettura non va male. Un risultato che fa sensazione, alla Ferrari stessa fra i rivali.

«Sono sorpreso - detto Schumi sorridendo anche con gli occhi - contento per il team. Ci voleva proprio. Questa è la miglior risposta a quanti, giustamente o ingiustamente ci hanno seppellito di critiche. Abbiamo dimostrato che la Ferrari non morta». A questo punto ci si aspetterebbe la solita prudenza: miglior tempo sul giro, invito alla calma per la corsa. Invece no, stavolta Michael sbilancia: «E' bello essere in pole, ma ancora più bello sarà vincere. Lotta molto dura, ci proveremo, eccome se ci proveremo».

La sfida è stata già serratissima nell'ora a disposizione per conquistare piazze della griglia. Schumi ha fatto subito vedere, sin dal primo tentativo, che aveva intenzioni serie. E ha staccato Hill e Villeneuve, i soli in grado di impensierirlo, di oltre mezzo secondo. Poi Jacques Damon, con coltello fra i denti si sono letteralmente buttati in pista per superarlo. Ci il canadese, per 10 millesimi. Sembrava fatta, l'inizio dell'ennesima beffa dell'ultimo minuto. Invece no. Schumi ha ripreso la strada ed è a 1'17"129, media 185,129 km/h.

I due della Williams, più assatanati che mai, hanno ripreso loro carosello, stavolta sono riusciti solo a limare i distacchi: 53 millesimi per l'inglese, 130 per il suo giovane compagno di squadra. Per il tedesco quarta pole stagionale, quattordicesima in carriera. Alla fine il circuito, praticamente dipinto di rosso, in tripudio di bandiere tedesche della Ferrari, è esploso in un boato, fra applausi, mortaretti, clacson e urla da stadio di calcio esaurito.

«Sembrava di essere Monza - ha commentato Luca Montezemolo, giunto a Budapest in compagnia di Edwige Fenech e rimasto a soffrire al muretto dei box per quasi tutta la giornata -. Questo tifo incredibile dà la misura di quale la nostra responsabilità nei confronti di questa gente. Quanti tedeschi: mai visti tanti. Era importante per riprendere il cammino. In pratica abbiamo ricominciato da zero, prima dei guai avuti in Canada, a Magny Cours Silverstone. E' stata una pole cercata e voluta. Temevo finisse come a Hockenheim, quando Hill ci superò in extremis. E sono contento anche per Irvine».

Il riferimento alla gara di Germania ha fatto poi scoprire un altarino incredibile. In conferenza stampa Schumacher ha rivelato di avere corso sia in Inghilterra che Hockenheim con costole incrinate. Una botta rimediata giocando al pallone con i meccanici a Imola durante le prove private. E questo spiega, almeno in parte, gara prudente di due settimane fa, quando Schumi fu quarto anche perché l'assetto della vettura non era azzeccato. «Ora il dolore passato - dichiarato il tedesco - speriamo di darne qualcuno nostri rivali».

Montezemolo si coccolato il suo campione, poi ha telefonato all'avvocato Agnelli per dare la buona notizia e, prima riprendere l'aereo per tornare in Italia, è scatenato ancora. «E' stato determinante il talento di un fuoriclasse come Michael Schumacher, che è calmissimo in ogni frangente, ma anche le prestazioni della vettura buone. Purtroppo non basta per Ne ho discusso con Prost e Lauda: conta tantissimo l'affidabilità. E del resto quest'anno noi in termini di tempo non siamo mai andati malissimo - attimo pausa ed è sbottato -. La verità, a freddo, è che io della pole me ne frego: pensare di vincere è una pazzia. Ci vorrebbe quello che non abbiamo mai avuto quest'anno: una grande part.

Ebbene sì. Gran parte della gara oggi si gioca al via. La frizione della Ferrari sembra migliorata, ma non ci sono garanzie. Poi conteranno i pit-stop per i rifornimenti, i consumi delle gomme, l'affidabilità, appunto. Sulla carta la sfida è solo fra Ferrari e Williams, con Hill e Villeneuve ancora favoriti. Ma tutto è possibile. Dovrebbero essere escluse dalla lotta Benetton McLaren, staccate nettamente. Briatore, pur sperando che Alesi e Berger compiano un miracolo, si già consolato: ieri ha comperato il 15% che gli mancava per essere l'unico proprietario della Ligier. Ma soffriva nell'osservare il suo pilota Schumacher in pole.

Per gli italiani una buona notizia: Giovanni Lavaggi, conte e ingegnere, unico italiano nel «circus», è riuscito a qualificarsi con la Minardi. «Per me - ha detto - è come una vittoria. Sono rimasto nello schieramento per un decimo di secondo». Lavaggi, che dovuto portare 1,5 miliardi di sponsor per disputare le ultime cinque gare, si è riguadagnato i primi 300 milioni.

Cristiano Chiavegato

PORTAFORTUNA

Il cornetto del presidente

BUDAPEST. C'è chi non ci crede, ma la superstizione stavolta sembra aver dato ragione a Montezemolo. Il presidente della Ferrari, che già Silverstone si presentato con in un piccolo cornetto, stavolta all'Hungaroring ha aumentato la dose: un amuleto in corallo rosso, con impugnatura in oro, lungo una decina di centimetri. «Me l'ha regalato un napoletano tifoso della Ferrari» spiegava ridendo mentre accarezzava ripetutamente il corno, esibendolo senza . E alla fine la fortuna, sotto forma della pole di Schumacher, arrivata. Nel mondo della Formula 1, del resto, la superstizione di casa: riti scaramantici ripetuti ad ogni Gran Premio, indumenti particolari piccoli oggetti portafortuna, come la monetina che immancabilmente Lauda infilava nei guanti prima di ogni gara. [c. ch.]

Montezemolo: «Ora ci serve quello che non abbiamo mai avuto: una grande partenza»

Ieri Montezemolo (nel riquadro) ha svelato segreto Michael: il pilota (a lato) ha corso in Inghilterra in Germania una costola incrinata per botta rimediata giocando pallone a Imola «Ma ora sto bene», dice Schumi

IL VIA ALLE ORE DIRETTA TV SU ITALIA 1

Ecco lo schieramento:

1ª FILA:	SCHUMACHER (FERRARI 1)	1'17"129
	HILL (WILLIAMS 5)	1'17"182
2ª FILA:	VILLENEUVE (WILLIAMS 6)	1'17"259
	IRVINE (FERRARI 2)	1'18"617
3ª	ALESI (BENETTON 3)	1'18"754
	BERGER (BENETTON 4)	1'18"794
4ª	HAKKINEN (MCLAREN 7)	1'19"116
	HERBERT (SAUBER 14)	1'19"292
5ª FILA:	COULTHARD (MCLAREN 8)	1'19"384
	FRENTZEN (SAUBER 15)	1'19"436
6ª FILA:	PANIS (LIGIER 9)	1'19"536
	BRUNDLE (JORDAN 12)	1'19"828
7ª	BARRICHELLO (JORDAN 11)	1'19"966
	KATAYAMA (TYRRELL 18)	1'20"409
8ª FILA:	DINIZ (LIGIER 10)	1'20"665
	SALO (TYRRELL 16)	1'20"678
9ª FILA:	VERSTAPPEN (FOOTWORK 17)	1'20"781
	ROSSET (FOOTWORK 15)	1'21"590
10ª FILA:	LAMY (MINARDI 20)	1'21"713
	LAVAGGI (MINARDI 21)	1'22"468

Da percorrere 77 giri del circuito di 3968 metri, pari a km 305,536.

La classifica del Mondiale piloti: 1. Hill punti 73; 2. Villeneuve 52; 3. 51; 4. Schumacher 29; 5 Coulthard 18; 6. Berger 16; 7. Hakkinen 15; 8. Panis 11; 9. Barrichello 11; 10. Irvine 9.

TANTI CLUB DI SERIE A IN CAMPO

La squadra di Ancelotti, in cui tornava a giocare Zola, bloccata sullo 0-0 dalla Cremonese

Parma, poche idee confuse

E nel finale Buffon evita la sconfitta

Gabriel Batistuta non è riuscito a far saltare la difesa del Bologna in una gara che solo nel finale si è scaldata quando Cardone è stato espulso proprio per un fallo sul capitano viola

CREMONA

Il Parma torna in ritiro, dopo la comparsata di Cremona, portandosi dietro più interrogativi di quelli che Ancelotti sperava di veder trasformati in certezze. Lo 0-0 dello Zini contro i grigiorossi di Silipo ribadisce che i frutti della rivoluzione sono ancora acerbi. Non bastano i singulti di Chiesa, produce poco il ritorno di Zola. E' un timido balbettio quello di Bravo che, al momento, fa rimpiangere le geometrie di Pin.

E' la prima uscita «vera» per il Parma Ed è la «prima» di Gianfranco Zola, presente nelle partitine con i dilettanti, assente nel triangolare con Middlesbrough e Modena.

Mancano all'appello quattro presunti titolari i difensori Cannavaro e Thuram, un centrocampista (Amaral) e Crippa, oltre all'argentino Crespo che, essendo stato impegnato alle Olimpiadi, è ancora in vacanza.

Tra i pali c'è Buffon per un'indisposizione di Bucci. Ancelotti schiera il 4-3-3 di prammatica, con Mussi e Benarrivo esterni, Couto e Apolloni centrali; in mezzo Bravo dirige le operazioni attorniato da Baggio e Strada, in avanti, ai fianchi di Zola veleggiano Chiesa e Melli. Velocità, predica Ancelotti, ma la Cremonese si difende con i denti e appena trova varchi si presenta insidiosa dalle parti di Buffon.

Fa caldo e le gambe non girano sciolte. Si viaggia per tocchetti laterali. I giganti della difesa sembrano un po' statici. Bravo recupera molti palloni ma ne spreca altrettanti in fase di impostazione. Baggio e il giovane Strada non trovano spazi vitali. Zola, poi, si imbatte nella serata di grazia di Vanni Pessotto, giovane fratello del più celebre Gianluca, colori bianconeri. Il ragazzo non solo ferma il nazionale ma effettua pure lanci smaccanti. Susic, l'ex di turno, vuol dimostrare quanto vale davvero.

Fra i pali grigiorossi c'è Doardo, anno fa al Toro.

A metà del primo tempo, quando sembra che il Parma possa ingranare la marcia giusta, blocca una punizione di Zola ed esce coraggio tra i piedi di Baggio. Gli applausi sono per lui, i fischi per Couto che azzanna Orlando.

Chiesa è meno approssimativo di Melli sotto porta, ma non quanto basta. E sull'altro fronte Buffon corre i suoi brividi con destro radente di Aloisi.

Insomma il primo tempo, quello che più conta in queste sfide estive, lascia poche impressioni positive sul fronte parmigiano. Il lavoro duro del ritiro ha sicuramente la parte nella prova incolore dei giallobli. Chissà il patron Tanzi, in tribuna. Finora sono emerse paure e i difetti della versione peggiore del Parma di Scala, quello ad esempio che non era riuscito a digerire la zona a quattro in difesa.

E' presto per dare giudizi ma tutto appare ancora appannato, fermo alle intenzioni, che saranno ottime ma non vengono fuori come ci si aspetterebbe ormai in questo periodo.

L'innesto di Pizzi e Ferrante per Zola e Melli in avvio di ripresa è quasi benvenuto, ma dura poco. Chiesa accentra, sbaglia un'occasione facile facile, poi procura una punizione che Strada indirizza poco lontano dai pali.

Ma sono strappi, non c'è l'abbozzo di una manovra lineare, si bada al pressing, asfissiante, e scontro fisico più che confronto di idee. In mischia emerge il neo emiliano Chiesa, ma respinge l'ispirato Doardo.

Nel finale anche Buffon si supera e blocca un colpo di testa di Maspero.

Franco Badolato

LE ALTRE PARTITE

Udinese, Bierhoff scatenato fa 4 gol

ALPE ADRIA ALL'UDINESE. Nel triangolare di Alpe Adria l'Udinese ha battuto il Klagenfurt 7-0 (tripletta di Bierhoff, doppietta di Poggi, gol di Stroppa e Rossitto) poi gli sloveni del Tabor Sesana 2-0 a bersaglio ancora Bierhoff e Amoroso.

AL VENEZIA IL DERBY. Con il Venezia superato 3-1 grazie a una doppietta di Otero e al gol di Ambrosetti. Per i lagunari, ha segnato Fantini.

QUATERNA. Al Livorno con tripletta di Montella e Mauiero. Tutto facile per i doriani, ma solo nella ripresa, ché il primo tempo s'era chiuso soltanto sull'1-0. Oltre al bomber Montella, in grande evidenza capitan Mancini.

CAGLIARI A TRENTO. I sardi hanno vinto il triangolare di Trento superando la Lodigiani 1-0 (gol di Pancaro) e pareggiando 1-1 col Trento (rete di Carlet).

REGGIANA Dalla Reggina (1-0, Trapella) nel triangolare di Treviso. Gli uomini di Lucusco sono poi stati sconfitti 4-5 ai rigori dal Treviso (1-1 al 90', per gli emiliani a segno Sciacca.

PERUGIA DELUDE. Nel triangolare di San Benedetto, ha perso 5-3 ai rigori l'Atletico Catania che milita in serie C1. Dopo i tempi regolamentari la partita era finita 0-0. Imballati e senza idee gli uomini di Galeone.

Quattro reti dei rossoblù (due di Francesconi, Beghetto e Spinelli) al Cuneo. L'allenatore Perotti è andato in Belgio a vedere la punta dello Standard Liegi, Goessens.

Per Zola l'esordio stagionale

Fiorentina-Bologna, è noia

Partita senza gioco e nessun gol Più i poliziotti che gli spettatori

CARRARA. La partita della pace si gioca in città semiblindata. Carabinieri e polizia presidiano i vari accessi fin dal primo pomeriggio, almeno trecento uomini per non più di tremila spettatori. Una misura precauzionale, giusta, considerati i precedenti fra le tifoserie viola e rossoblù, che per per fortuna però non si rivelerà necessaria. Sugli spalti i seggiolini sono molti e le bandiere assenti. L'unico striscione esposto è di un viola club di Massa di Carrara. Però poi scopri che i gruppi di ultrà viola sono mescolati alle comitive, alle famiglie, che pur in modo ovattato contribuiscono a questa partita da festa paesana. Gli stessi tifosi bolognesi, un gruppetto sparuto, si limitano ad applaudire i propri beniamini e a sbeffeggiare ogni tanto Batigol e compagni.

Poco prima del fischio d'inizio, Antognoni legge un breve messaggio a fianco di Oriali. Batistuta e De Marchi, i due capitani, si scambiano gagliardetti e mazzi di fiori. Poi foto di rito, tutti insieme, come compagni di scuola. Secondo la coreografia, sarebbero dovuti uscire dal grande pallone 3 cartapesta cinquanta colombe bianche: ne esce una a malapena, intontita dal caldo e dall'umidità. Risate.

Il tutto comunque molto apprezzato da Lorenzo Alessandrini, sindaco di Serravezza, dei comuni colpiti dall'alluvione di giugno. «Sono qui in rappresentanza di tutti i paesi dell'entroterra versiliese. Per noi è un'iniziativa bellissima, l'abbiamo apprezzata molto. C'è poca gente? Non importa. Non conta la quantità, ma la qualità, in casi del genere. E' già importante che due grosse società di calcio abbiano pensato a noi». Chiude con un invito ai capitani, ai dirigenti, a Cecchi Gori e a Gazzoni (rappresentati in tribuna dalla madre Valeria e dal direttore organizzativo Cipollini) quando nelle zone disastrate sarà inaugurato un nuovo impianto sportivo.

L'incasso della gara è di 56 milioni, senza contare i contributi diretti dei due club. In campo Fiorentina e Bologna giocano senza mordersi, anche se poi non mancherà un'espulsione, quella di Cardone per fallo da ultimo uomo su Batistuta nel finale, quando si infiamma la partita, fino allora soporifera. Gioca benino il Bologna, mentre la Fiorentina aumenta d'intensità con l'entrata di Rui Costa, dopo che a Batistuta era stato annullato un gol per fuorigioco e Olivares aveva sfiorato la rete a pochi minuti dal termine. Comunque non era questa l'occasione dove interessavano gol e schemi. Difatti finisce 0-0, secondo le amichevoli più classiche. In attesa della vera sfida: quella del campionato.

Brunella Giullini

TORINO

Bloccando il Real i granata hanno fatto infuriare Capello

Florijancic: stupirò ancora

Sandreani: Ipoua sarà il nostro Bierhoff

ALICANTE
DAL NOSTRO INVIATO

Una punizione fulminante. Così Florijancic ha rovinato il «ver-messaggio» di Capello e del suo Real Madrid. E, nella «calleute» notte di Elche, il Toro ha trovato, dopo parecchio tempo, uno specialista sui calci franchi. Per Sandreani un'arma in più.

Lo sloveno aveva già realizzato un gol identico a San Sepolcro, contro i dilettanti locali. Duello con i madridisti ha un sapore ben diverso per Florijancic: «Stavo giocando maluccio, anche a causa del caldo. Ma quel colpo ha illuminato una prestazione incolore. All'inizio c'era timore reverenziale, poi ci siamo sbloccati, la timidezza è sparita e il Real, nella ripresa, è scoppiato. Nel finale ho addirittura avuto l'occasione per una clamorosa vittoria. In passato, nella Cremonese, facevo molto movimento, anche in copertura. E le punizioni le battevano quasi sempre Chiesa o, nella scorsa stagione, Maspero. Nel Toro sono seconda punta, spreco meno energie e ho più forza e precisione nei tiri da fermo».

Florijancic si rende conto che è stato un grosso vantaggio psicologico per il Toro non aver nulla da perdere: «Io più abbiamo agito in contropiede, chiudendo gli spazi agli spagnoli. In B ci capiterà poche volte di usare la stessa tattica e saremo noi a dover aggredire l'avversario. Siamo la squadra da battere. Comunque, ora è piaciuta la nostra compattezza».

Casazza, rivelatosi un portiere con i fiocchi, con tre grandi parate ha difeso l'1-1, tanto inatteso quanto importante, di una squadra rivoluzionata e ancora da completare per un campionato di serie B da protagonista. L'arbitro ha graziato Casazza per un fallo da rigore sull'1-0 realizzato da Raul, ma poi il Toro ha legittimato il pareggio grazie anche al suo guardiano: «Sono vicino alla forma e lo debbo alla preparazione di Lido Vieri».

La storia del piccolo Davide che ferma Golia ogni tanto si ripete nel calcio. E Sandreani gongola ma frena: «Non ci sentiamo certo dei fenomeni. Guai se andassimo con questo spirito a Gualdo Tadino, per il primo turno della Coppa Italia (24 agosto, ndr). Questo bel risultato, che è un'iniezione di fiducia per tutto l'ambiente e per i nostri tifosi, deve aiutarci a crescere».

Ha ragione da vendere. Tecnico riflessivo, che non alza la voce, porta avanti le proprie idee con chiarezza e in tre settimane ha già abbozzato un gioco che ha messo in crisi il Real Madrid facendo arrabbiare Capello.

Sandreani ora aspetta di parlare con Pelé (arrivato ieri dal Chanal e con Scarchilli: «Non li legheremo alla maglia obbligandoli a restare. Quello di B è un campionato massacrante e bisogna essere disposti a soffrire. Non voglio turbare gli equilibri in campo e fuori». Pelé, che non è rimasto inattivo, spera sempre di trovare una sistemazione al suo gradimento ma è un tesserato del Toro e, se Sandreani lo riterrà opportuno, potrebbe essere utilizzato per l'esordio in Coppa Italia.

Dopo un giorno di meritatissimo riposo, i granata, rientrati ieri sera a Sommariva Perno, riprenderanno la preparazione in vista del triangolare di martedì a Marassi, con Genoa e Sporting Lisbona. Sandreani, che ieri sera ha visto Vicenza-Venezia, a Genova si aspetta nuove risposte. E, intanto, vuole conoscere bene Ipoua. «Non lo "taglieremo" di sicuro. Anzi, potrebbe diventare il nostro Bierhoff».

Se augura anche Florijancic che per l'età e l'esperienza già fatta tra i cadetti, sarà il faro dell'attacco: «In gioventù ho militato a lungo come centrocampista. Comandavo la squadra ed ho imparato a ragionare. Posso dare una mano ai giovani».

A Elche, c'erano ben quattro «primavera»: Mezzano (però, il difensore è già stato venduto all'Inter ed è in prestito, ndr), Longo, Sommese e Di Donato. Quest'ultimo è stata una piacevole sorpresa per Sandreani: «Un centrocampista di notevole spessore. Insomma, sono molto soddisfatto delle indicazioni avute in questa trasferta in Spagna. Il calcio è fatto di fortuna e sfortuna, ma ora in questo Toro ci crediamo tutti di più».

Bruno Bernardi

Con un lampo su punizione Florijancic (a sinistra) ha regalato una grande gioia al Toro. Intanto Pelé (sopra) ha chiuso definitivamente con i granata

E' tornato ma non vuol restare

Pelè: «Io in viola tutto ma posso scendere in B, piuttosto smetto»

SOMMARIVA PERNO. Pelé è tornato, ma non intende disfare la valigia. Con il Torino, dice, ha chiuso: «Parlerò con i dirigenti e con l'allenatore, ma non voglio giocare in serie B. Ne faccio una questione di immagine, perché in Africa ho una reputazione e desidero salvaguardarla. Bene o male, per tanti anni sono stato il giocatore più importante del mio continente, come potrei ripresentarmi in Ghana giocando in seconda divisione, io che ho vinto tutto in Europa?».

Abedi pensa addirittura di chiudere con il calcio: «Io spero sempre che qualcuno si ricordi di me, ma se non troverò una soluzione adeguata, piuttosto di scendere in serie B sono disposto a smettere. Non ne faccio una questione di soldi, ma di principio. Mi sono sacrificato tanto per la mia carriera, non mi sembra giusto finirla in un campionato cadetto».

Oggi Pelé si allenerà regolarmente, parlerà con Sandreani, ma la sua avventura in granata pare chiusa. [a. b]

LA SERIE B

E' rientrato Pescante

«Il commissario servirà a ridare serenità al calcio»

ROMA. «Avrei preferito finire il quadriennio senza commissariamenti: era uno degli impegni che mi ero preso. Purtroppo, però, le cose non sono andate così. La decisione di nominare un commissario per la Federcalcio non è, comunque, un fatto traumatizzante, visto che è stato richiesto da tutti: servirà a riportare serenità in un ambiente che sicuramente ha subito lacerazioni. Pagnozzi è l'uomo giusto al posto giusto». Così ha detto il presidente del Coni Pescante che ieri è tornato a Roma e ha subito ricevuto Sensi, Matarrese e sentito al telefono Giraudo. Il padrone della Roma ha dichiarato che scopo dell'incontro era il contenzioso romano sulla pubblicità dell'Olimpico, poi ha aggiunto: «La crisi sarà risolta in modo non traumatico». Matarrese, battagliero: «Posso diventare la sentinella del calcio italiano nel mondo, il mio ruolo va difeso».

Test inglese per i nerazzurri contro il Middlesbrough di Ravanelli mentre il tecnico fa il pompiere

Hodgson: forti sì, ma non ancora come il Milan

«I rossoneri sono favoriti, a noi manca ancora lo schema base»

MIDDLESBROUGH. Prima amichevole all'estero della nuova Inter, oggi col Middlesbrough di Fabrizio Ravanelli. L'ex juventino torna a sfidare una formazione italiana ma lo fa per la prima volta nella nuova casa dopo essere venuto in Italia per confrontarsi col Parma e la Juve. Per l'Inter è un test impegnativo in vista della più importante sfida di martedì sera col Manchester United, nel ritorno della Pirelli Cup in cui deve difendere i tre gol di vantaggio ottenuti a Milano, quindici giorni fa. La partita si giocherà all'Old Trafford lo stadio dove due mesi fa l'Italia di Sacchi è stata eliminata dall'Europeo e dove Zola ha sbagliato il rigore decisivo contro la Germania.

E' la prima volta che Roy Hodgson sbarca in patria alla testa dell'Inter: «Ma anche in passato, in ventanni di carriera, ho avuto poche occasioni di sfidare i miei connazionali. L'ultima fu a novembre, quando ho guidato la Svizzera contro l'Inghilterra, e mi andò male, fummo sconfitti».

Per l'occasione il tecnico, nato a Croydon ma affermatosi in Svezia vincendo sette scudetti con Halmstads e Malmoe (in Inghilterra aveva lavorato due anni, dall'80 all'82, col Bristol City in B e C), non cerca successi personali ne pensa di avere nulla da dimostrare ai suoi connazionali: «Mi interessa solo incominciare a valutare l'Inter e il suo gruppo che deve mostrare il suo valore». Per questo ha portato con sé tutti i giocatori disponibili, compreso Tarantino, ancora alle prese con una fastidiosa tendinite, promettendo che farà ruotare un po' tutti per non spremere i migliori in vista della sfida col Manchester di Cantona, in particolare l'ultimo acquisto Ciriaco Sforza (che esordirà in maglia nerazzurra) e Nicola Berti, che torna a giocare a sei mesi dall'intervento al ginocchio.

Intanto Hodgson raffredda gli entusiasmi di chi vede l'Inter già all'altezza dei campioni d'Italia del Milan e invidia Tabarez spiegando che «loro sono avvantaggiati dal fatto che hanno cambiato poco e hanno preso solo giocatori con ruoli ben precisi. Mentre qui ne sono arrivati molti e devo ancora valutare le loro attitudini. Il Milan deve solo ripetersi, noi dobbiamo ancora fare la squadra e trovare lo scheme base che sarà pronto solo a fine mese, dopo la trasferta spagnola per il trofeo Gamper e il Barcellona, da cui spero di tornare con le idee più chiare». Ma ribadisce che «questa è la formazione più forte che ho avuto a disposizione e come individualità decisamente superiore anche alla mia nazionale svizzera». Il tutto con la speranza di invertire i ruoli con il Milan e di non dovere più subire la sua superiorità «perché abbiamo almeno sulla carta le doti per lottare per il titolo».

A far sognare Hodgson sono qualità e serietà dei nuovi arrivati e il loro grande impegno. Insomma, un sentito grazie a Moratti per avergli messo a disposizione tanti doppioni «così non si ripeterà più quanto è accaduto lo scorso anno, quando dopo vittorie consecutive siamo quasi crollati. Un calo assurdo dovuto alla paura dell'alta quota e a un certo appagamento che adesso potremo debellare sfruttando la concorrenza: chi sbaglia o dimostra di avere la carica giusta non sarà rimandato in campo finirà sicuramente in panchina».

Nino Sormani

Amichevoli oggi: Ternana-Napoli (20,30), Mestre-Verona (20,30), Regensburg-Lazio (19).

Pairetto in cattedra

Lezione di rigore: «Agli Europei ho diretto bene»

SPORTILIA. Al raduno degli arbitri di Sportilia Pairetto ha tenuto lezione sul rigore ai 203 tra colleghi e guardalinee. Il direttore di gara torinese ha preso spunto proprio dal penalty concesso alla Repubblica Ceca contro la Germania nella finale degli Europei che tante polemiche aveva scatenato: «Sammer aveva commesso fallo da dietro, ai danni di Poborsky lanciato verso la rete di Koepke - ha detto Pairetto - e in questo avrei dovuto anche ammonire il difensore tedesco, ecco, l'unico mio errore è stato il mancato giallo».

Alla fine della lezione il direttore di gara torinese è stato applaudito dai colleghi mentre il gran capo, Paolo Casarin, lo ha elogiato: «Quel rigore c'era, eccome, anche se il fallo di Sammer era iniziato fuori area. Ci vuole coraggio e c'è bisogno di atti come quello di Pairetto a Wembley».

Atletica: parata di stelle reduci dai Giochi nella tappa di Montecarlo del Grand Prix

Perec in passerella, Brunet al record

Per l'azzurra primato dei 3000

MONTECARLO. Spalti gremiti e atleti portati in pista a bordo di auto d'epoca per il Meeting di Montecarlo, tappa del Grand Prix di atletica, che ieri sera proponeva interessanti rivincite delle Olimpiadi. Numerose le stelle reduci da Atlanta, [redacted] pochi i risultati tecnici di rilievo in una riunione arrivata troppo presto per permettere agli atleti di recuperare dopo i Giochi.

Molti spettatori erano [redacted] soprattutto per vedere la francese beniamina di casa Marie Jo Perec, alla prima uscita dopo il doppio oro olimpico nei 200 e nei 400 metri. E lei, l'antilope nera della Guadalupa, non ha deluso: sul giro di pista le è bastato un non eccezionale 49"18 per confermarsi la numero uno, respingendo la Ogunkoya [redacted] la Davis. Poi, subito dopo la gara, la Perec ha voluto ringraziare la folla anche per l'attenzione riservatale durante i Giochi [redacted] ha lanciato le proprie scarpe ai tifosi [redacted] per sdebitarsi, lasciandosi «abbracciare» dal pubblico.

I transalpini l'hanno [redacted] eletta a simbolo della rinascita francese nell'atletica, anche se Marie Jo [redacted] originaria delle Piccole Antille, antico covo di pirati che [redacted] affaccia sull'Oceano. Nata a Basse-Terre [redacted] cresciuta ai piedi [redacted] vulcano Soufrière, [redacted] bambina Marie Jo non avrebbe mai pensato di dedicarsi all'atletica. Sua nonna Eleonora [redacted] chiamava «Gambo di sedano» [redacted] spesso l'ammoniva di non correre per non rischiare qualche frattura. Ma lei non ubbidiva: andava e veniva dal ristorante gestito dalla mamma Josette, rimasta sola a reggere la dura vita familiare dopo che il marito se n'era andato verso il mare a cercare nuove avventure. Da allora Marie Jo continua a correre, libera come un animale della foresta, scappando dalla sua infanzia difficile verso [redacted] felicità che ora pare finalmente poter toccare con mano. E la Francia intera ha deciso di adottarla, coltivandola come un fiore esotico.

[redacted] lei, Marie Jo, è troppo irrequieta e ribelle per fermarsi a lungo [redacted] qualche luogo. E infatti, così come aveva lasciato la Guadalupa è poi fuggita via anche dall'Europa, approdando due stagioni fa [redacted] Los Angeles dove si [redacted] con John Smith e abita a Beverly Hills, finalmente stella fra le stelle. L'atletica le ha plasmato e ingentilito il fisico un tempo gracile [redacted] acerbo, consentendole di poter coronare un giorno i sogni cullati a lungo da bimba: recitare o fare la mannequin. Il doppio oro olimpico le sta procurando l'attenzione di impresari e stilisti, con offerte nel cinema e nella moda: ma lei per ora ricambia solo [redacted] sa, sfoggiando charme [redacted] armonia in pista come partecipasse a un défilé.

Se la Francia ha la Perec, l'Italia si consola con Roberta Brunet, bronzo nei 5 mila ad Atlanta e ieri capace di ritoccare il record nazionale dei 3 mila giungendo vicinissima alla vincitrice [redacted] Szabo in 8'36"12, che abbatte l'8'37"96 della Possamai ('83). Al suo paese Gressan, in Valle d'Aosta, avevano appena finito di festeggiarla dopo il [redacted] ritorno da Atlanta, tanto che l'azzurra temeva [redacted] pagare qui a Montecarlo i bagordi e le libagioni [redacted] questi giorni. Invece ha ceduto il successo soltanto [redacted] volata e di appena 5 centesimi.

Sulla stessa distanza, [redacted] nella gara maschile, il giovane keniano Komen ha mancato di soli 5 centesimi (7'25"16) il mondiale di Morceli (7'25"11). L'altro keniota Kipketer - ormai danese di adozione - si è invece vendicato della sua esclusione dai Giochi per problemi con il nuovo passaporto, dominando gli 800 (1'42"60). I 100 e i 110 hs hanno invece confermato Atlanta: successi di Bailey e Allen Johnson. E oggi si passa al [redacted] ting di Londra, col norvegese Rodal, l'inglese Edwards e ancora Allen Johnson e Christie in pista.

Giorgio Viberti

RIECCO [redacted]

Maschili. 400 hs: 1 Matete (Zam) 47"82, 8. Mori 49"73; [redacted]: 1. Kipketer (Dan) 1'42"59; 1500: 1. Kipkorir (Ken) 3'32"17, 10. Di Napoli 3'35"04; [redacted]: 1. Komen (Ken) 7'25"16; 110 hs: 1. A. Johnson (Usa) 13"27; [redacted]: 1. Bailey (Can) 10"06; 3000 siepi: 1. Keter (Ken) 8'05"99; giavellotto: 1. Hecht (Ger) 90,20. **Femminili.** 400 hs: 1. Batten (Usa) 53"34; 400: 1. Perec (Fra) 49"18; 3000: 1. Szabo (Rom) 8'36"07, 2. Brunet 8'37"12 (nuovo record italiano, precedente Possamai 8'37"96 nell'83); 800: 1. Masterkova (Rus) 1'56"04; 100: 1. Torrence (Usa) 10"92; triplo: 1. Lasovskaya (Rus) 14,74; disco: 1. Zvereva (Bie) 64,96; giavellotto: 1. Nerius (Ger) 69,42.

Marie-Jo Perec vincitrice ad Atlanta dell'oro nei 200 e nei [redacted] metri è originaria delle Piccole Antille e abita a Los Angeles ma ormai è stata eletta dai francesi a simbolo della rinata atletica transalpina

GOLF

Sul green di Louisville

[redacted] Pga [redacted] Usa

LOUISVILLE. Costantino Rocca [redacted] riuscito a entrare fra gli 82 giocatori qualificatisi al termine del secondo giro del campionato statunitense Pga di golf.

Rocca ha fatto entrambi i percorsi in 72 colpi (totale 144). Dopo 36 buche è in testa il 26enne statunitense Phil Mickelson [redacted] 134 colpi (67+67), 10 colpi sotto il par del campo. Lo seguono [redacted] 3 colpi l'altro statunitense Justin Leonard (71 e 66, record del campo), mentre a 4 lunghezze ci sono Kenny Perry, Mark Brooks, entrambi americani, e Vijay Singh delle Isole Fiji, che nel [redacted] giro ha infilato la buca 14 in un colpo solo. Già eliminati invece campioni come lo statunitense Jack Nicklaus, Mark McNulty dello Zimbabwe e i britannici Colin Montgomerie, Mark James e Sam Torrance.

[redacted]

Al tedesco la Classica di San Sebastian, Cattai e Podenzana ko in volata

Bolts beffa un quartetto [redacted]

In fuga c'erano anche Elli, Fincato e Virenque

SAN SEBASTIAN. Udo Bolts, tedesco, trent'anni, vince la San Sebastian-San Sebastian, 234 chilometri, sesta prova di Coppa del Mondo. Bolts è stato al Tour il miglior gregario del danese Rijs (Ullrich, rivelazione in Francia, vincitore dell'ultima cronometro, non era un gregario, ma il vero fiore all'occhiello della Telekom). Bolts ha battuto in volata e con larghezza, cinque compagni di fuga. Tra i cinque c'erano un francese, Virenque (quarto), e ben quattro corridori italiani: Cattai (secondo), Podenzana (terzo), Fincato (quinto) ed Elli (sesto). Tutti infilzati.

E' possibile che gli italiani, in quattro, [redacted] fatti buggerare al traguardo? Certo, dal momento che non vestivano la stessa maglia e la gara era per singoli e sponsor. L'obiezione secondo la quale un successo italiano fa comunque bene al ciclismo italiano, [redacted] ovviamente e comprensibilmente respinta da chi mette mano al portafogli. Ma per Bolts queste son chiacchiere inutili: il più pronto e forte è stato lui.

Erano presenti in gara Museeuw, Ullrich, Indurain, Olano (che l'anno prossimo mollerà la Mapei), Jalabert, Armstrong, Bugno, Fondriest, Casagrande; Baldato (settimo) e Bartoli. Una partecipazione di lusso. Indurain ha pedalato dignitosamente; Ullrich ha tentato [redacted] svignarsela, ma ha sbagliato i tempi dell'attacco e anche le curve in discesa. L'americano Armstrong, che è andato [redacted] riprenderlo, ha fatto per un po' coppia col tedesco: poche battute e fine dell'azione. Bartoli ha provato l'allungo su una salitella e non gli è andata bene. Nel finale, i sei di Bolts hanno avuto soltanto problemi interni: erano ormai fuori tiro. A un minuto è arrivata l'avanguardia dei cacciatori e Baldato l'ha messa in fila con uno sprint di tipo consolatorio. Un'altra pattuglia con Fondriest ha tagliato il traguardo a oltre tre minuti. Il gruppo, qualche secondo dopo. Sabato prossimo settima prova di Coppa a Leeds.

La classifica della Coppa del Mondo vede sempre in testa il belga Museeuw con 112 punti (secondo Zanini, che ieri non gareggiava, con [redacted] punti. Baldato con i 14 punti del settimo posto, scavalca Colombo [redacted] passa alla quarta piazza).

Intanto al Giro del Portogallo, Lelli mantiene il comando della classifica dopo la sesta tappa vinta dal belga Redant. [g. r.]

TENNIS

Cecchini ok in Stiria

Sampras [redacted]

Pete Sampras [redacted] stato eliminato [redacted] svedese Enqvist nei quarti di finale del torneo di Cincinnati con un doppio 6-3. Sono andati in semifinale invece Agassi (7-6, 3-6, 6-3 a Kafelnikov), Muster (7-6, 7-6 [redacted] Ferreira) e Chang (6-3, 7-5 a Ivanisevic). Nelle semifinali del tor[redacted] di San Marino, il ventunenne spagnolo Felix Mantilla che ha battuto in due set (7-5, 6-4) il connazionale Javier Sanchez [redacted] oggi affronterà il vincente dell'altra semifinale tra l'argentino Charpentier all'iberico Costa. In campo femminile, nella semifinale del torneo di Stiria, Sandra Cecchini ha battuto la croata Talaja 6-3, 6-2 [redacted] in finale avrà l'austriaca Paulus, che ha eliminato De Ville 6-1, 7-5. Al du Maurier, quarti: Basuki-Frazier 2-6, [redacted]-2, 7-5; Seles-Mag. Maleeva 6-4, 6-2; Po-Fernandez 6-2, 6-3; Sanchez-Labat 6-4, 6-4.

SPORT [redacted]

■ **CALCIO, [redacted] PER LA [redacted]** Nella prima giornata della serie A, in programma domenica 8 settembre, a causa degli impegni di Coppa Uefa verranno anticipate a sabato 7 Udinese-Inter, Bologna-Lazio, Parma-Napoli e Roma-Piacenza. Per lo stesso motivo, nella ter[redacted] giornata (domenica 22) si anticiperanno a sabato 21 Inter-Lazio, Parma-Reggiana e Roma-Sampdoria.

■ **IL 25 SUPERCOPPA DI LEGA.** La Supercoppa di Lega [redacted] verrà assegnata domenica 25 a San Siro (ore 20,30) nel match tra il Milan (campione d'Italia) e la Fiorentina (vincitrice della Coppa Italia). In caso di parità dopo i 90' regolamentari, verranno battuti direttamente i rigori senza disputare tempi supplementari.

■ [redacted] In Germania, Franz Beckenbauer, presidente del Bayern Monaco di calcio, propone di istituire un ministero dello sport come già avvenuto in Francia. Per reggere il dicastero, [redacted] stesso Kaiser Franz avrebbe già avanzato la candidatura del tennista Boris Becker. Oggi le competenze per [redacted] settore sportivo, all'interno del governo tedesco, sono attribuite al ministero degli Interni.

■ **BAYERN A FATICA.** Nel primo turno di Coppa di Germania, clamorosa eliminazione dei detentori del Kaiserslautern ad opera dei dilettanti del Greuther Furth (serie C) per 1-0. Vita tutt'altro che facile anche per il Bayern di Monaco allenato da Trapattoni che in casa del Tennis Borussia Berlino (serie C) ha impiegato 49' prima di riuscire a segnare, vincendo poi per 3-0.

■ **NUOTO, [redacted] FARFALLA.** Il russo Denis Pankratov ha stabilito ieri a Mulhouse (Francia), in 23"68, il nuovo primato mondiale dei 50 m. farfalla. Il precedente record, di 24"05, era stato ottenuto dallo statunitense Davis il 10 marzo a Indianapolis.

■ [redacted] **A1.** Risultati della 10ª e 11ª giornata di serie A1, di venerdì sera e ieri pomeriggio: Lemet Li-Delirium Vr 0-12, 14-13; Cariparma Pr-Fontemura Gr 4-2, 9-6; Juventus Tu-Caserta 5-2, 10-12, Ivas Rn-Danesi Nettuno 7-6, 8-15; Italeri Bo-Gb Mo 6-7, 14-16.

■ **IPPICA, TRIS DI VENERDÌ.** Montegiorgio trotto: combinazione vincente 2-20-9, quota lire 768.800 per gli 11.040 vincitori.

Un attimo di incertezza. Bianco, Rosso o Dry?

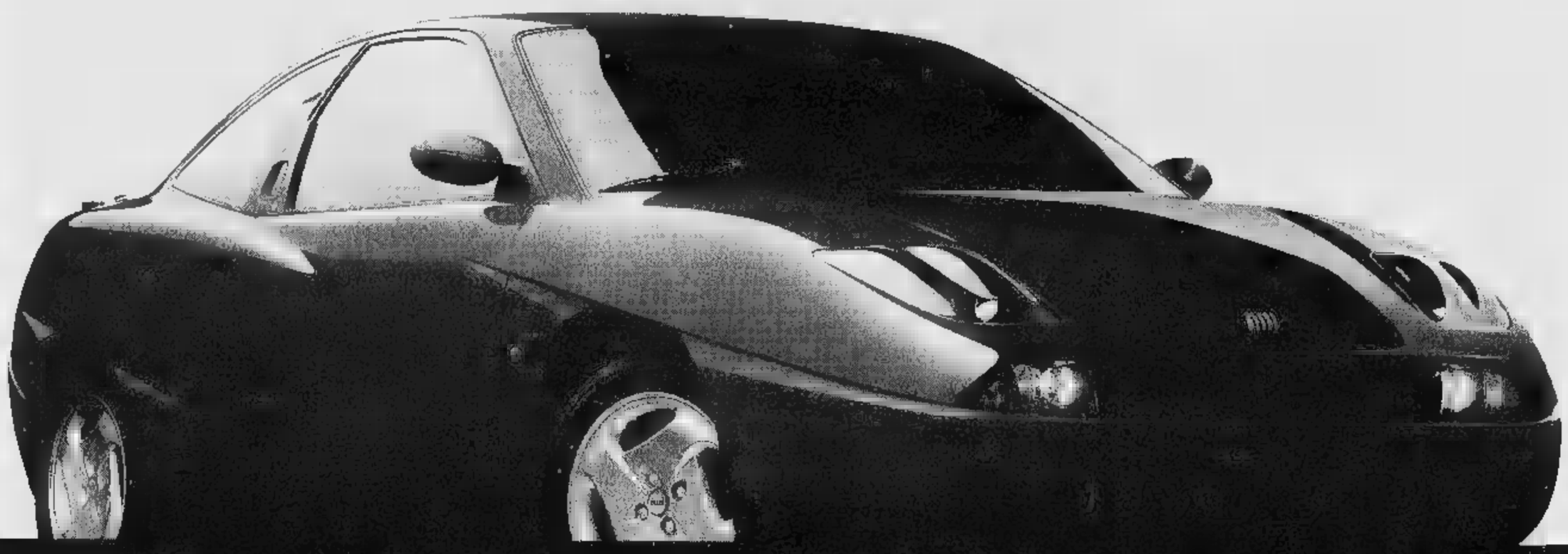
MARTINI

Capita, quando hai voglia di un Martini: il drink degli incontri più straordinari. Bianco, Rosso, Dry o Rosé, Martini è sempre facile da bere. Come il cocktail che ti proponiamo oggi. Preparalo tu stesso. Oppure chiedilo al tuo barman. *Domani è un altro drink.*

[redacted] Short [redacted] Martini [redacted] 70 [redacted] sky, 2 gocc[redacted] decorare [redacted] già rossa.

L'emozione ha un nuovo motore. È nato Coupé Fiat 1.8 16v. 130 cavalli dedicati ai vostri sogni automobilistici. Da 0 a 100 km orari in 9,2 secondi, senza niente concedere ai consumi, sorprendentemente contenuti in un propulsore così potente. Come sorprendente è il prezzo per entrare nel mondo dei veri coupé. Per offrirvi il piacere della più evoluta tecnologia sportiva. Per circondarvi con la purezza del design italiano. Preparatevi: l'emozione non è mai stata così vicina.

Lubrificazione specializzata MILLERS MOTOR OIL



COUPÉ FIAT. SPIRITO GIOVANE.

Nuovo Coupé 1.8
130 CV
L. 36.550.000

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

arcar
Via Martiri della Libertà, [redacted]
MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 6407272
[redacted]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 11 Agosto 1996 — 29
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
C.so Torino, 17 e 76
TEL. (011) 942.34.44
CHIERI (TO)
APERTO [redacted]

Sono 50 mila i torinesi che non pagano le bollette di Enel e Aem o rubano elettricità

Caccia agli scrocconi dei kilowatt

«Linea dura da dicembre»

CASI DI MOROSITA' (*)

1993	34.678
1994	23.096
1995	26.096

(*) Fonte Enel

L'Enel intende limitare il fenomeno del mancato pagamento [redacted] bollette. Da dicembre gli interessi di [redacted] fin [redacted] primo giorno di ritardo

Un esercito di [redacted] mila morosi: dall'utente modello che non paga perché smarrisce la bolletta, al truffatore professionista che riesce a succhiare I kilowatt dal contatore del vicino di casa [redacted] l'aiuto di un punteruolo. Schiera di ladri o semplici smemorati che ogni anno costringe l'Enel e l'Aem (dopo aver spedito ripetuti avvisi) [redacted] tagliare circa 20 mila volte i fili della corrente.

E poi c'è il fenomeno dei falsi dipendenti che, soprattutto nei Comuni della provincia, si spacciano per impiegati dell'ente di via Bertola o dell'azienda elettrica per rubare gli importi della bolletta ad anziani sprovveduti: soltanto l'anno scorso sono state fatte 600 denunce.

Ma cominciamo dalla mappa delle zone in [redacted] non si paga l'energia elettrica. La terra dell'energia rubata coincide con quella delle [redacted] più disagiate della città: da San Salvario a Porta Palazzo. Un fenomeno che sia secondo l'Enel sia secondo l'Azienda energetica municipale (10 mila casi di morosità [redacted] 4600 «slacci» nel [redacted] rispetto agli [redacted] scorsi risulta in sensibile aumento. E che forse [redacted] può ricondurre al massiccio arrivo in città degli extracomunitari: «Almeno il 50 per cento degli utenti cui sospendiamo il servizio - spiega il direttore vendite Carmelo Lo Fiego - ha un cognome straniero. Di solito usano tre modi per non pagare la bolletta. Il primo, il più semplice, è quello di non fare neppure [redacted] contratto e attaccarsi abusivamente al contatore [redacted] qualcun altro. Stratagemma usatissimo soprattutto da chi abita nelle mansarde dove per i nostri tecnici è quasi impossibile operare controlli perché i contatori sono al riparo di cancelletti chiusi [redacted] chiave». Prosegue: «Il secondo metodo è quello di abitare una casa sino a quando non ti tagliano i fili. Ma questo discorso vale anche per [redacted] gas [redacted] per il telefono. Il moroso consuma [redacted] più non posso. E spesso quando noi interveniamo per sospendere il servizio troviamo soltanto stanze vuote. Lui [redacted] n'è già andato lasciandosi alle spalle bollette astronomiche. Il terzo "escamotage" [redacted] quello di chiedere la rateizzazione del pagamento soltanto per prendere tempo. E cercare con più calma, [redacted] soprattutto continuando ad usufruire del servizio della luce, un altro alloggio in affitto».

Testimonianze analoghe arrivano dall'Enel. Ma la di[redacted] di via Bertola 40, per cautelarsi dal fenomeno degli utenti morosi (che a conti fatti, soltanto nel '95, rappresenta un mancato utile che può oltrepassare il miliardo) ha pensato [redacted] introdurre una novità nella formula di pagamento. «Dal 1° dicembre - spiega l'ingegner Antonio Dellafiore - applicheremo gli interessi [redacted] mora [redacted] partire dal primo giorno di ritardo anche ai privati che ricevono ogni due [redacted] la bolletta». L'interesse di mora non sarà troppo alto: corrisponde infatti all'8,25 per cento dell'importo totale. Considerato che la bolletta media ha un importo di circa 125 mila lire, ogni giorno la «penale» da sborsare non arriverà alle mille lire: «Ma ciò nonostante la cifra agirà da deterrente per chi sul mancato pagamento della bolletta speculava», spiega l'ingegner Antonio Dellafiore. E per le truffe dei falsi dipendenti, come si stanno organizzando le aziende? «Facciamo il possibile per avvertire, anche attraverso i giornali, di fare bene attenzione a chi ci si trova davanti - rispondono alle direzioni di Aem ed Enel -. I nostri dipendenti [redacted] sempre muniti di tesserino e [redacted] vanno mai a domicilio per riscuotere denaro».

Emanuela Minucci

«Le controlliamo il contatore»

E fuggono con i risparmi di una novantenne

Antonietta Scianca, 90 anni, è [redacted] derubata per [redacted] quarta volta da truffatori, che questa volta si sono spacciati per controllori dell'Enel. «Ora basta, non aprirò più a nessuno»

Facile truffare una donna di [redacted] anni, semicieca e con una gamba bloccata. Facile raccontarle [redacted] storia senza fantasia, spacciandosi per dipendenti dell'Enel saliti da lei [redacted] controllare il contatore. Facile farsi mostrare le bollette pagate, conservate insieme alla busta dei risparmi. Facile rubare i risparmi di una vita di lavoro, sei milioni chiusi [redacted] una busta.

Avranno poco da vantarsi, anche nell'ambiente non certo irreprensibile nel quale vivono, i tre protagonisti del «raid» compiuto l'altra mattina nell'appartamento di Antonietta Scianca, al terzo piano di via Di Nanni 16. Questa donna, con al mondo solo un nipote, incapace di distinguere volti e figure, era una preda troppo facile [redacted] disarmata.

E' proprio Antonietta Scianca a raccontare quanto [redacted] successo, nella decorosa, [redacted] spoglia cucina: «Mi hanno suonato al citofono. Mi [redacted] affacciata ed ho intravisto tre figure [redacted] sul marciapiede. La cataratta mi impedisce di vedere bene, ma la fisionomia di una di quelle persone era quella del mio padrone di casa. Ho pensato fosse venuto a riscuotere l'affitto, e [redacted] ho fatti salire».

Lo stesso errore sul pianerottolo di casa: «Ho aperto la porta, [redacted] entrati. Erano solo due: uno alto [redacted] magro, l'altro più piccolo e massiccio. Mi hanno detto che erano dell'Enel, hanno cominciato a trafficare con il contatore. Poi mi hanno spiegato che dovevano vedere le bollette. Le ho portate sul tavolo della cucina, insieme ad una busta con i miei risparmi. Mi hanno detto che dovevano controllare anche quelli. Hanno preso le banconote, ma dopo un attimo sono spariti. Con il denaro». L'an[redacted] donna capisce di essere stata raggirata e corre sul balcone, urlando «Al ladro!». Un passante nota il terzetto fuggire [redacted] salire [redacted] una auto in sosta, una Uno; la descrizione dei responsabili e della vettura è sui verbali dei carabinieri. Lei, Antonietta, torna in cucina in lacrime. Sul tavolo è rimasta una banconota sola, da 50 mila lire. «Chissà perché l'hanno lasciata? Forse è stata solo una beffa».

Chiusa nel suo dolore, la pensionata, vedova da molti anni, racconta di non essere alla prima esperienza di questo tipo: «Negli ultimi dieci anni mi è successo quattro volte» racconta fra le lacrime. Storie diverse, eppure, in fondo, tutte uguali. «La prima furono altri falsi operai Enel, saliti [redacted] la [redacted] di cambiare [redacted] contatore della luce. Poi [redacted] stata la volta di false impiegate Inps che si erano fatte aprire con la scusa [redacted] un controllo sulla validità del libretto della pensione. La terza volta è stato un signore incontrato al supermercato, che si è offerto di portarmi le borse sino a casa, e che poi mi ha derubato. Ora non aprirò [redacted] più a [redacted]. Non posso più avere fiducia in un mondo così».

Angelo Conti

IN PRIMO PIANO

Un sussidio ai finti poveri

Finti poveri. Disoccupati, niente casa né auto, due o tre figli a carico. Sulla carta, si barcamenano a stento grazie al sussidio erogato dal Comune: duecentomila lire al mese [redacted] ogni componente della famiglia. Tra tanti casi di vera disperazione, ci sono anche i truffatori. [redacted] sono parecchi. Un manipolo di vigili della V Circoscrizione ha avviato un controllo a tappeto sugli assistiti, e [redacted] son saltate fuori di tutti i colori. Gente con il telefonino, la Thema, addirittura il Ferrari. Poveri in canna ma uno ha la casa in Meridione, l'altro [redacted] palazzo a Torino, un altro ancora Bot e Cct per 450 milioni. Su 1200 pratiche controllate dai vigili con pazienza certosina, sono spuntate 250 famiglie nullatenenti soltanto per il Comune.

Giovanna Favro [redacted] PAGINA [redacted]

Disoccupati

Sono quasi 200 mila

Centonovantaseimila disoccupati: non sono mai stati così numerosi gli iscritti al Collocamento in provincia di Torino. Un record assoluto reso ancora più inquietante dall'incremento sul '95: più 22,9 per cento. Un esercito che continua a crescere.

M. Casal A PAG. 31

Gare d'auto

Intervengono i carabinieri

Bioccoli, i matti delle gare in corso Grosseto. Puntuali, alle 23, come ogni venerdì sera da almeno tre mesi. Il pubblico c'era: sei, forse settecento persone. Ma l'altra sera, a rovinare la festa ai maniaci della guida pericolosa sono arrivati vigili e carabinieri.

SERVIZIO A PAG. 31

EMERGENZE

Pompieri

Centralino assediato

Il «115» d'estate? Un'esplosione di fantasia, strafalcioni, falsi allarmi, proposte indecenti. Altro che vigili del fuoco. Altro che pronto intervento. Quando la città chiude per ferie i pompieri diventano i «factotum» di chi resta.

[redacted]. Accossato A PAG. [redacted]

IL GIALLO

Martine

Un mistero mai risolto

Era il giugno del 1969 quando il cadavere di Martine Beauregard fu trovato a Vinovo. Uccisa durante un festino? Il dubbio ha resistito finora, malgrado due persone siano state accusate del delitto. Uno, Carlo Campagna, racconta [redacted] sua storia.

G. Armand-Pilon A PAG. 33

Dopo la metà del secolo scorso studiosi e architetti lavorarono nella «Venezia d'Oriente»

Torino-Bangkok, gemellaggio d'altri tempi

Un volume racconta vita e opere dei piemontesi nel regno del Siam

Il Palazzo della Sala del Trono si deve all'architetto torinese Annibale Rigotti

ITALIANI alla Corte del Siam. Non è l'ennesimo catalogo vacanziero, ma il tema e il titolo di un inedito volume - pubblicato con [redacted] patrocinio del Touring Club in versione italiana, inglese e thai - che Salgari avrebbe firmato [redacted] entusiasmo. Gli autori sono l'ambasciatore italiano in Thailandia Leopoldo Ferri de Lazara e Paolo Piazzardi, responsabile della sezione culturale presso l'ambasciata di Bangkok. Trasformati in guide di un fiabesco Grand Tour a cavallo tra la seconda metà dell'800 e il 1920 [redacted] cui la Mole s'inserisce a pieno titolo, introducendo una impronta subalpina tra pinnacoli d'oro e magici voli di Garuda.

Rientrano tra questi inaspettati misteri d'oriente targati TO: il gemellaggio architettonico che lega [redacted] stazione ferroviaria di Bangkok [redacted] quella di Porta Nuova, i marmi del Palazzo del Trono «Pra-tinag» garantiti dai fratelli Catella di Moncalieri, le vecchie [redacted] siamesi elaborate ed incise [redacted] presidente dell'Accademia Albertina Cesare Ferro Milone. Oppure le cupole e le logge traforate dove [redacted] è svolto [redacted] marzo il vertice Europa-Asia, sorte nel primo '900 lungo i klongs - i canali [redacted] scomparsi di Bangkok - su progetto di architetti torinesi come Annibale Rigotti [redacted] Ercole Manfredi, artista di corte [redacted] docente all'università reale di Krung-Thep, l'antica «Città degli [redacted]

Al musicista Alberto Nazzari, toscano di origine ma residente nel capoluogo piemontese, l'onore di organizzare la banda reale di Rama V, il carismatico re Chulalongkorn, presentando inoltre alla corte siamese la «Cavalleria Rusticana» di Mascagni. E[redacted] gli anni successivi al 1911. Poco prima, l'architetto Rigotti era tornato a [redacted] con [redacted] collega Mario Tamagno per allestire il padiglione [redacted] al Siam, nell'ambito dell'Esposizione Internazionale. Sotto il caratteristico tetto irto di «chedi» a spirale, in bella mostra tra avori, sete e paglie di Ayutteya, un centinaio di disegni e acquerelli firmati dal presidente dell'Albertina Ferro alla Corte Thai.

Rientrarono [redacted] patria lasciandosi dietro un prezioso ponte di cultura e d'arte tra Oriente e Occidente, i piemontesi che con altri artisti di tutt'Italia avevano aperto ai tempi nuovi [redacted] «Venezia dell'Asia». E questo spiega [redacted] piccola disillusione provata durante la [redacted] ultima trasferta thailandese dalla torinesissima Maria Luisa Tibone che, [redacted] contatto con l'ambasciata, sta mettendo a punto [redacted] sulla loro avventura, prevista contemporaneamente a Bangkok e nella nostra città.

L'inno tuttora in voga dell'università thailandese non [redacted] «Ciao Turin» ma «Santa Lucia», purtroppo. Lo ha imposto sul campo [redacted] fiorentino Corrado Feroci, diventato per sempre suddito siamese con il [redacted] di Silpa Bibasri dopo aver fondato dell'Accademia di Belle Arti che - trasformata in Università Silparkon - è diventata il più importante centro [redacted] formazione artistica thailandese.

Anticipa Maria Luisa Tibone, che sta mettendo a punto [redacted] lancio della ricerca edita dall'ambasciata italiana: «L'anno prossimo Torino ospiterà un'importante rassegna sull'orientalismo curata da Rossana Bossaglia. Spero serva da battistrada per una mostra riservata ai nostri "cavalieri dell'Elefante Bianco", che esportarono un po' di Piemonte in Siam».

Luisella [redacted]

ZTL

Da domani è aperta per ferie

Da domani fino [redacted] 24 agosto il caro sosta e la Ztl si concedono due settimane di [redacted]. Il parcheggio sarà gratuito anche negli altri parking di piazza Arbarello, corso Re Umberto e piazzale Valdo Fusi. Corso Galileo Ferraris, invece, sarà gratis fino al 31 agosto, mentre piazza Emanuele Filiberto resterà [redacted] pagamento per tutto il [redacted]. Tutto tornerà alla normalità dal 26 agosto, quando per parcheggiare nelle strisce blu si potranno riutilizzare gli abbonamenti settimanali [redacted] 17 mila lire.

Clamorosi sviluppi dell'indagine anti-truffa in 2 quartieri: c'è chi ha la Ferrari in garage

Nullatenenti, con i milioni in banca

Vigili smascherano i finti poveri del Comune

Finti poveri. Disoccupati, [redacted] casa né auto, due o tre figli a carico [redacted]. Sulla carta, si barcamenano a stento grazie al sussidio erogato dal Comune, duecentomila lire al mese per ogni componente della famiglia. Tra tanti casi di [redacted] disperazione, [redacted] sono anche i truffatori. E sono parecchi. Un manipolo di vigili della V Circoscrizione ha avviato un controllo a tappeto sugli assistiti, [redacted] ne son saltate fuori di tutti i colori. Gente con il telefonino, la Thema, addirittura il Ferrari. Poveri in canna: ma uno ha la casa [redacted] Meridione, l'altro [redacted] palazzo a Torino, un altro ancora Bot e Cct per 450 milioni. Su 1200 pratiche controllate dai vigili con pazienza certosina, sono spuntate 2[redacted] famiglie nullatenenti soltanto per il Comune.

Mirco Baio, l'ufficiale dei vigili di Madonna di Campagna responsabile dell'Ufficio assistenza e notifiche, indaga sui finti poveri [redacted] Vallette, Borgo Vittoria e Madonna di Campagna dal dicembre del '94. Il dirigente, Aldo Freghusco, gli ha affiancato nella caccia ai truffatori due sottufficiali, Egle Protto e Gianni Micheletti. La loro tecnica di lavoro è semplice quanto [redacted] efficace. Chi ottiene il sussidio [redacted] povertà dagli assistenti sociali si dichiara nullatenente, con tanto [redacted] 740 e libretto di disoccupazione alla mano. L'assistito può ottenere un assegno mensile, ma anche contributi in forma di servizi: [redacted] Iacp, mensa e nido gratis per i figli, sconti sui ticket sanitari e sui trasporti.

Una volta erogato il sussidio, i vigili anti-truffa inviano, su ciascun componente della famiglia assistita, richieste di informazioni a decine di uffici: pra, conservatoria dei registri immobiliari, catasto, Camera di commercio, Sip, Enel, Italgas, Aci e Inps. Quando la mole di dati torna indietro, per smascherare il truffatore basta avere metodo.

[redacted] è scoperto così che una donna sola, e con due figli a carico (circa 600 mila lire al mese di sussidio) aveva in realtà uno dei figli domiciliato in un'altra casa (con tanto di lavoro, telefono e contratto [redacted] l'Enel); [redacted] signora aveva in più un convivente con telefonino, vettura di grossa cilindrata, e un lavoro regolare (licenza della Camera di commercio per vendere frutta e verdura). Un «povero» ragioniere aveva ceduto alla madre un palazzo di cinque piani, garantendosi (secondo quanto stabilito [redacted] un atto [redacted] notarile dell'82) l'uso di un appartamento a Pino Torinese e [redacted] sostanzioso vitalizio.

Ma i meccanismi usati per risul[redacted] poveri agli occhi del Comune sono migliaia. Uno degli assistiti ha denunciato lo smarrimento [redacted] libretto di disoccupazione. Ne ha ottenuto un secondo, che timbrava ogni sei mesi all'ufficio di collocamento risultando [redacted] lavoro. Con [redacted] primo libretto si era però fatto assumere da [redacted] ditta [redacted] Borgaro, dove guadagnava due milioni al mese. Un altro «furbo» è stato smascherato perché ha ricevuto una contravvenzione: [redacted] disoccupato è stato multato perché, in qualità di «capomastro di un cantiere edile», [redacted] aveva rispettato alcune norme sulla sicurezza [redacted] cantieri.

Gran parte delle irregolarità scoperte dal mini-pool dell'ufficiale Mirco Baio sono ancora [redacted] di indagine. In una ventina di casi, invece, la pratica è già stata chiusa, e alcuni [redacted] «poveri» sono [redacted] rinviati a giudizio. Procede, contro una parte di loro, il pm Antonio Rinaudo: l'accusa ipotizzata è di truffa ai danni del Comune e [redacted] falso, perché gli assistiti compilano, davanti a un vigile, un modulo in cui si dichiarano indigenti.

Uno dei casi-limite riguarda una donna di 53 anni, con un aiuto del Comune di 200 mila lire al [redacted]. Quando i vigili sono andati a casa sua per farle compilare il modulo, hanno visto su un tavolo una lettera della Banca di Roma. Hanno annotato il numero di conto corrente, e hanno scoperto che aveva [redacted] milioni in titoli e contanti.

Mirco Baio: «Tocchiamo con mano anche casi di grande disperazione. Quest'inverno ho visitato un'anziana che non aveva neppure [redacted] stufa per scaldarsi. Forse, se non ci fossero approfittatori, i poveri veri potrebbero ricevere di più». Tra i nullatenenti segnalati dai vigili alla Guardia di Finanza, c'è la [redacted] di un pensionato. Sessantasette anni e sussidio di povertà, ha preso una multa con l'autovelox al volante di una Ferrari Testarossa. I vigili hanno controllato i documenti: l'auto era regolarmente intestata al poveretto.

Giovanna [redacted]

SUSSIDI

Ogni anno sessanta miliardi

Il Comune spende, in aiuti ai poveri, circa 60 miliardi l'anno. I controlli a tappeto dei vigili dell'Ufficio assistenza della V Circoscrizione riguardano, però, soltanto la loro zona di competenza: nel '93, le famiglie assistite nella Circoscrizione (che comprende i quartieri [redacted] Borgo Vittoria, le Vallette e Madonna di Campagna) erano 1341 su 8719 dell'intera città. L'anno dopo [redacted] scese a 1073 (su [redacted] totali), e nel '95 sono ulteriormente calate: 971 su 6396. La percentuale di truffatori smascherati dai vigili di Madonna di Campagna si aggira sul 20 per cento dei 1200 assistiti controllati: se la proporzione fosse rispettata in tutte le zone della città, vorrebbe dire per [redacted] pubblica amministrazione un inutile esborso di una decina di miliardi, erogati ogni anno a finti nullatenenti. A questa somma bisognerebbe aggiungere parte delle spese per i contributi erogati dalla pubblica amministrazione in forma di servizi.

Dopo un controllo su 1200 pratiche ben 250 famiglie non sono in regola

Il comando dei vigili della quinta Circoscrizione; sopra Egle [redacted]

[redacted]

In Regione

Consulenze per undici miliardi

Oltre undici miliardi. E' quanto ha speso in [redacted] anno la giunta della Regione per 233 consulenze. Nella classifica degli incarichi a professionisti esterni, centri studi, esperti, si piazza [redacted] gran lunga al primo posto l'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera: 34 consulenti, 4063 milioni.

Lo seguono i colleghi Pier Luigi Gallarini, Bilancio e Personale, con 44 incarichi, per [redacted] 1472 milioni, Antonio D'Ambrosio, Sanità (18 incarichi, 11[redacted] milioni) e Gaetano Majorino, Legale-Edilizia residenziale (61, 1075).

Risultano sotto [redacted] miliardo gli impegni economici decisi [redacted] questo settore da tutti gli altri amministratori regionali, nell'ordine: Giampiero Leo, Cultura-Istruzione (14, 497); Antonello Angeleri, Turismo-Sport (21 consulenze, 473 milioni); Antonio Masaracchio, Trasporti-Lavoro (12, 465); Matteo Viglietta, Commercio-Caccia (7, 449); Giovanni Bodo, Agricoltura (5, 324); Giuseppe Goglio, Assistenza (3, 301); il presidente Enzo Ghigo (9, 259). All'ultimo posto figura Roberto Vaglio, Montagna (3, 225).

Le minoranze hanno più volte criticato la strada praticata dal governo di centro-destra. E' un fatto che si ripete in quasi tutti gli enti locali: le opposizioni fanno i conti pubblici in tasca alla maggioranza di turno. In Consiglio comunale a Torino, ad esempio, i gruppi di on, Lega Nord, ccd, cdu, Rifondazione, Alleanza verde e Rete hanno contestato la giunta di centro sinistra per la decina di miliardi spesi in consulenze.

In Regione i gruppi di maggioranza (an, Forza Italia, federalisti, ccd e cdu) spiegano che la presenza [redacted] «esperti» è giustificata dalla necessità di acquisire dati, pareri, analisi per promulgare leggi e atti che ricadono su un territorio ampio e diversificato come quello del Piemonte.

«Ma in Regione - obietta il capogruppo dei consiglieri del ppi, Paolo Ferraris - in un solo [redacted] la giunta Ghigo ha speso [redacted] consulenze il doppio della media degli ultimi 5 anni».

Ferraris con i colleghi [redacted] gruppo Piergiorgio Peano e Antonio Saitta ha redatto un quadro [redacted] lavoro svolto nell'ultimo anno (ndr, prima dell'approvazione della legge sulla caccia, della delibera sugli ipermercati e di quanto deciso nelle riunioni del Consiglio regionale [redacted] fine luglio) e sostiene che sono state 75 le leggi prodotte, «di queste soltanto 11 sono state interamente ispirate dalla giunta e da consiglieri di centro-destra».

Per questo [redacted] ppi rimarca che la scelta di dotarsi di «un esercito di 223 consulenti» comporta «un costo esagerato: anche per il sultano del Brunei». In [redacted] pubblicazione - dove hanno [redacted] raccolto tutti i dati - i tre consiglieri Ferraris, Peano e Saitta parlano [redacted] sprechi e di giunta dal «pensiero fragile».

[redacted] Borghesan

L'OSPEDALE [redacted] CASA

Blitz in un'elegante palazzina di via Ponzio dove vengono curate decine di malati

Nei guai il «professore» anti-cancro

E' denunciato dai Nas per usurpazione di titolo

Il medico: «I miei pazienti rischiano di non essere curati»

Il dottor **Maurizio Grandi** si difende: «Spero [redacted] chiarire tutto»

[redacted]

BLITZ dei carabinieri del Nas che hanno chiuso sei locali [redacted] un ambulatorio-ospedale privato per la cura del cancro, sequestrando migliaia di confezioni di citostatici ed hanno denunciato per usurpazione di titolo il medico che praticava le cure. E' successo a Torino, presso il centro «La Torre», in via Ponzio 10, dove lavora il dottor Maurizio Grandi. Qui si sottopongono a cure decine di malati di cancro, da domani in serie difficoltà per continuare le delicate chemioterapie.

La vicenda ha avuto inizio con un esposto alle autorità in cui si sollecitavano controlli su questa struttura privata che per decenni aveva avuto sede in piazza Rivoli 11, ma che si è recentemente trasferita negli ultimi tre piani di una elegante palazzina, [redacted] via Ponzio 10, vicino all'ospedale Martini.

Animatore di questo ambulatorio è Maurizio Grandi, 44 anni, medico chirurgo con specializzazioni in Oncologia (a Torino) ed in Immuno-Ematologia (a Ferrara). E' esponente di primo piano del[redacted] Corporazione Italiana di Etno Farmacologia e dell'Associazione Medici per l'Ambiente. E' anche figlio di Policardo Grandi, forse [redacted] più noto dei pionieri torinesi della lotta anticancro. Il nome di Maurizio Grandi è inoltre presente nelle brochure di decine di congressi internazionali, anche in virtù di innovativi studi sull'Aids.

Il [redacted] nome [redacted] però spesso preceduto dal suffisso «prof.», [redacted] accade anche sulla guida del telefono della rete urbana di Torino. Ma di professore non si tratterebbe: i carabinieri lo hanno considerato soltanto [redacted] dottore e l'hanno denunciato per usurpazione di titolo.

Lui si difende. Ammettendo le irregolarità amministrative che sono alla base della chiusura dei locali colmi di medicinali ed apparecchiature, [redacted] respingendo l'abuso di titolo: «Non ho l'autorizzazione per svolgere attività ambulatoriale in quei vani perché dopo il trasferimento da piazza Rivoli mi sono dimenticato di chiederla. Ho ritenuto che i sopralluoghi compiuti per verificare l'agibilità del mio studio [redacted] portato anche al nulla osta per il resto della struttura. Mi sono sbagliato ed è colpa mia». Quanto al «professore» usurpato, Grandi esibisce due attestazioni delle università di Novi Sad in Vojvodina e di Nis in Serbia. Entrambe queste istituzioni gli concedono il titolo di «professore». Titolo che, però, non sarebbe riconosciuto in Italia «e questo nonostante che il decreto di Osimo sostenga la reciprocità dei titoli accademici».

La preoccupazione maggiore di Grandi è comunque quella per i malati: «Posso essere colpevole di [redacted] avere chiesto un'autorizzazione amministrativa e forse anche [redacted] essermi spacciato per professore, senza essere riconosciuto come tale in Italia. Ma non posso accettare che i miei pazienti corrano il rischio di vedere interrotta o proseguita male la terapia che stanno seguendo. L'istanza di dissequestro di apparecchiature e [redacted] dicinali, presentata dall'avvo[redacted] Zaccone, potrebbe avere tempi lunghi, con ripercussioni sui malati. Molti di loro sono in condizioni gravi, in reale pericolo di vita».

La difficoltà nel proseguire queste cure in strutture pubbliche sta soprattutto nella diversità dei «protocolli» (cioè [redacted] terapie) che vengono seguite nei reparti degli ospedali torinesi. Che possono essere inutilizzabili per i pazienti provenienti dall'ambulatorio sequestrato.

Angelo Conti

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 11 Agosto

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta [redacted] nuvoloso [redacted] temporali anche di forte [redacted]. Probabili grandinate. Temperatura in diminuzione. Venti [redacted] meridionali.

[redacted]

[redacted] CITTA'

MASSIMA	29,2
[redacted]A	22
UMIDITA' (ore 14)	53%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	3,9 mm
MEDIA (1913-1988)	55,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI CASELLE

[redacted]

MASSIMA	28,2	MINIMA	20,1
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

[redacted]

MASSIMA	28,9	MINIMA	12,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 25 minuti [redacted] alle ore 20 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 52 minuti cala alle ore 18 e 44 [redacted]

Ultimo quarto 6 agosto ore 7
Luna nuova 12 agosto ore 10
Primo quarto 22 agosto ore 6
Luna piena 28 agosto ore 20

MERCURIO: si trova proiettato nella parte inferiore del [redacted]
[redacted] riconoscibile [redacted] la stella più brillante dell'alba
[redacted] occorrono ben 442 ingrandimenti per [redacted] ampio quanto la Luna
[redacted] se [redacted] un piccolo telescopio mostra il suo schiacciamento polare

SATURNO: si trova in una regione celeste priva di stelle brillanti

IL FENOMENO: stanotte e domani si registra [redacted] la massima attività delle famose stelle cadenti note come «Lacrime di S. Lorenzo»

Specchio dei tempi

«Per evitare lo sfratto, pago l'affitto triplicato» - «Dopo 40 minuti di solleciti, arrivano le volanti, [redacted] i ladri non aspettano!» - «Sauze d'Oulx trascura i giochi per i bimbi» - «Se [redacted] apre, tanti chiudono»

Una lettrice ci scrive:

«Dopo oltre 25 anni che abito nello stesso alloggio, sempre puntuale nei pagamenti, [redacted] stata sfrattata (non per [redacted] sità, [redacted] per interesse, dall'erede che già ha venduto altri alloggi e vuole fare altrettanto con il mio).

«Affitto un appartamentino di tre camere e tinello con una pigione mensile (all'epoca dello sfratto) [redacted] oltre 350.000 + spese condominiali, portierato e salato riscaldamento. Eppure dopo i 4 anni concessimi per legge, mi sono rivolta alla prefettura per ottenere altri 6 mesi. Mi hanno detto che non c'era più nulla da fare e avrei dovuto lasciare l'alloggio.

«Che fare? Sono riuscita, attraverso l'avvocato, a convincere il proprietario a lasciarmelo ancora per qualche anno accettando un affitto triplicato. Sono anziana, ho sofferto moltissimo per tutto questo e ancora [redacted] prendo tranquillanti per non avere crisi nervose che mi hanno portata più volte al pronto [redacted]

«Allora l'erede del mio alloggio è stato fortunato ad avere un'inquilina come me? Questa è la mia considerazione leggendo spesso le lamentele dei proprietari che non riescono ad [redacted] gli alloggi liberi anche dopo diversi anni. Non riesco a capire come possono farla franca questi inquilini. Vorrei tanto saperlo (la stessa cosa è successa alla mia povera mamma - sfrattata - ultraottantenne che ha dovuto subire anche dei soprusi da parte dei proprietari affinché lasciasse libero l'alloggio). Forse *Specchio dei tempi* riporta solo le lamentele dei proprietari e non quelle degli inquilini?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Erano circa [redacted] 3,30, quando sono stato svegliato da un antifurto. Mi sono affacciato e ho visto due giovani in fuga. Dopo qualche metro uno dei due, ritornato sui suoi passi, si è messo a guardare la vetrina di un negozio di foto e successivamente quella di una banca. Allora (ore 3,50) ho chiamato il 112 dicendo che c'era un tipo sospetto. Alle 4,10, questo balordo tira fuori una fionda e colpisce un'auto, allora richiamo sollecitando il loro intervento e mi dicono "stiamo arrivando".

«Dopo qualche minuto il delinquente tira un altro sasso, ma questa volta colpisce la vetrina del negozio cercando successivamente di forzare la saracinesca, così capisco le sue [redacted] intenzioni. Ricompongo nuovamente il 112 e aggiorno la centrale su quanto [redacted] accadendo sotto casa mia e ripetono "stiamo arrivando".

«Alle 4,30 il giovane riesce ad infrangere la vetrina e porta via alcuni oggetti allontanandosi a passi veloci, grazie ad una donna della casa che si è messa ad urlare. Per l'ennesima volta, richiamo il pronto intervento aggiornandoli sugli eventi. Dopo qualche minuto arrivano due volanti della polizia, ma ormai è troppo tardi. Dalla prima [redacted] all'ultima telefonata sono [redacted] 40 minuti».

Segue la firma

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo [redacted] con bambini piccoli. Da anni andiamo ogni estate a Sauze d'Oulx, alla quale ci sentiamo legate. I giardinetti pubblici (ex giardino [redacted] una grande colonia) dove giocano i nostri figli sono fatiscenti e degradati, anzi, alcuni attrezzi [redacted] sono più sicuri cosicché i nostri figli rischiano anche di farsi male. Due altalene, delle 6 a disposizione, sono rotte da anni senza che nessuno le abbia mai aggiustate; tutti gli attrezzi sono da ridipingere perché scrostati. E' possibile che in un Comune ricco come Sauze d'Oulx possa [redacted] un degrado di questo genere? Anche gli arredi urbani sarebbero totalmente da revisionare o sostituire. Forse nessuno degli amministratori è mai stato nelle Dolomiti per un raffronto? Civiltà è anche il potenziamento e la sicurezza delle strutture per i bimbi».

Seguono otto firme

Una lettrice ci scrive:

«In merito all'acceso dibattito sull'ipotesi di un nuovo ipermercato in [redacted] Umbria, non mi faccio illusioni. Come commerciante su aree pubbliche, [redacted] costretto a chiudere l'azienda che ho ereditato e che vanta 57 anni di attività.

«Né io, né gli altri commercianti nelle mie condizioni abbiamo abbastanza forze per contrastare la forza economica e finanziaria della società che vorrebbe costruire questo ipermercato, [redacted] speriamo che gli amministratori pubblici si ricordino [redacted] tutti i cittadini, senza discriminazioni, valutando attentamente il danno causato alle nostre famiglie e anche quello al quartiere per tutte le conseguenze viarie che questa decisione comporterebbe».

Adelaide Spagone

Il record negativo di iscritti al Collocamento registrato lo scorso maggio

Mai così tanti disoccupati: 200 mila

Nella provincia di Torino

Centonovantaseimila disoccupati; non sono mai stati così numerosi gli iscritti al Collocamento in provincia di Torino. Un record assoluto reso ancora più inquietante dall'incremento sul '95: più 22,9 per cento. Un esercito che aumenta in tutte le sue componenti: uomini e donne, più o meno giovani, disoccupati e in cerca di prima occupazione.

A Torino, malgrado la città e la sua area metropolitana siano state investite da una pesante ristrutturazione vissuta in più ondate agli inizi degli Anni Ottanta e nei primi Anni Novanta, non ci sono mai stati così tanti iscritti. Erano «solo» 30 mila nell'80, spartiacque per Torino che era stata investita dalla crisi della Fiat e del suo indotto. Nell'85 la massa dei disoccupati era già salita a 45 mila per arrivare a oltre il doppio (102 mila) nel '90.

Altri cinque anni di processi di ristrutturazione e lo scorso anno nuovo record con 180 mila iscritti. Sembrava impossibile un ulteriore incremento, e invece dal gennaio di quest'anno le iscrizioni sono andate aumentando fino ai quasi 200 mila del mese di maggio.

Eppure, anche se con segnali ancora deboli, tra gennaio e maggio era registrato un leggero miglioramento del mercato del lavoro che il saldo tra i lavoratori che avevano trovato un posto e quelli che l'avevano perso era diventato positivo per 4617 unità. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente il ritmo degli avviamenti e delle cessazioni è rallentato (rispettivamente -13,2% e -9,1%) mentre sono cresciuti i passaggi diretti (+67,9%).

In attesa della chiamata al lavoro. Il sindacalista Tom Dealessandri

Gli industriali «Dati da analizzare» Il sindacalista «Serve una verifica»

La riduzione degli ingressi al lavoro riguarda tutti i gruppi di lavoratori ad eccezione degli impiegati che sono in lieve crescita. Il saldo tra avviamenti e cessazioni risulta positivo per apprendisti, operai generici nell'industria, mentre i passaggi diretti riguardano in prevalenza figure più qualificate quali operai specializzati e impiegati. Il 44,4 per cento degli avviamenti è avvenuto con forme diverse dal contratto a tempo pieno indeterminato (7,3% part-time, 37,1% tempo determinato).

L'insieme di questi dati sul mercato del lavoro forniti e analizzati dall'Ufficio studi dell'Unione industriale porta il direttore, dottor Mauro Zangola, a interrogarsi sulla reale consistenza della disoccupazione. Spiega: «Le cancellazioni possono essere effettuate in ritardo rispetto al momento in cui si verifica l'assunzione. L'aumento inoltre può essere dovuto alla regolarizzazione di cittadini stranieri che vanno a costituire un'offerta di lavoro ufficiale aggiuntiva». Aggiunge: «E' possibile che il miglioramento del rapporto tra ingressi e uscite generi speranze di occupazione e spinga a iscriversi al Collocamento. E non è da escludersi l'ingresso sul mercato del lavoro di persone prima inattive indotte a cercare posto dalla precarietà della situazione occupazionale di altro componente della famiglia».

Zangola: «La disoccupazione a Torino esiste certamente, ma sappiamo troppo poco e sempre meno su quanti e quali caratteristiche hanno le persone in cerca di lavoro; questa è una carenza che deve diventare un alibi, ma che non aiuta a definire politiche occupazionali». E lancia una proposta alle parti sociali e alle istituzioni: «Perché non uniamo gli sforzi e, utilizzando i fondi strutturali dell'Ue, realizziamo una indagine approfondita sulle caratteristiche e le aspettative dei disoccupati piemontesi?».

Tom Dealessandri, segretario Cisl di Torino, condivide l'esigenza di essere più approfonditamente in forze di lavoro. «Abbiamo già fissato - come Cgil-Cisl-Uil - una riunione a settembre del Collocamento per affrontare il problema dell'attendibilità dei dati forniti» Aggiunge: «Ma il vero problema non è quello di fare ricerca tantum anche perché la realtà muta in continuazione e ogni due anni ventimila persone si cancellano; il vero problema è la riorganizzazione del Collocamento per poter avere dati certi sulle caratteristiche professionali, i livelli di scolarità, l'età, la disponibilità di chi cerca lavoro».

Analizza: «Adesso rispetto agli Anni Ottanta sono di più i disoccupati sia perché cercano la prima occupazione sia perché l'occupazione l'hanno persa. E poi è aumentata la disponibilità, ad esempio da parte delle donne. E secondo me la stragrande maggioranza cerca un lavoro vero, a tempo pieno e a tempo indeterminato. Poi ovviamente si accontenta di un part-time o di un lavoro per qualche anno che è sempre meglio di niente».

Marina Cassi

INDIRIZZI UTILI

ISTITUTO BELLEZZA uomo-donna sauna dimagrante, callista, taglio + shampoo a L. 15.000 c. Vinzaglio 3 tel. 83.77.08
CALZATURE RIONDATO saldi via Capelli 44, tel. 77.61.748
FERRAMENTA colori elettricità serrature c.so Principe Oddone 9, tel. 487.021
ELETTRICISTA urgente, tel. 669.38.09
AUTORICAMBI RAL c.so Regina aperto agosto tel. 437.5154 - 437.5088

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informarne i clienti tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma 80 Via Maranco 32 tel. 65.211

RESIDENZA VILLA SMERALDA
Salmour (CN)
A Salmour, nella cornice del Conte Cravi di Voglia, sorge la Residenza Villa Smeralda, moderna struttura per anziani circondata da un ampio parco secolare ed antico alla Villa Settecentesca. La struttura è dotata di ristorante interno, caffetteria, sala lettura, infermeria, palestra, lavanderia, ampi spazi comuni
Disponibilità di camere per mesi di: AGOSTO-SETTEMBRE
TEL. 0172 64.90.05

LAGHI BAITE
14 AGOSTO H.20,00
VEGLIONISSIMO DI FERRAGOSTO
CON ORCHESTRA
BOBBY SOLO
e WILMA GOICH
cena L. 60.000
ingresso L. 20.000
CUMIANA - Tel. 907.0419

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttotech
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

FERRAGOSTO CON TIZIANO
AI LAGHI BAITE
PRANZO CON ORCHESTRA L. 50.000
- TEL. 9070419

ISTITUTO ESTETICO VIRGI s.a.s.
TRATTAMENTI VISO e SENO
MASSAGGI AL CORPO MANUALI RASSODANTI DIMAGRANTI E ANTISTRESS
LINFODRENAGGIO
MASSAGGIO EMOZIONALE VISO ANTIRUGHE
MANICURE E PEDICURE
GINNASTICA PASSIVA
CENTRO SPECIALIZZATO DEPILAZIONE DEFINITIVA EPIL FUTURE 2040
TRUCCO PERSONALIZZATO - SOLARIUM
ORARIO e STOP 9 - 19
C.SO TRAPANI, 81 TORINO - Tel. 332229
Autorizzazione comunale n. 3134 - 20/6/95

FOLLIE AL VOLANTE

Corso Grosseto presidiato e i matti del venerdì notte rinunciano alle pazze gare

La pista del brivido bloccata dall'Autovelox

Ma 600-700 persone si sono date appuntamento sul «balcone» del sottopasso per vedere i bolidi

RIECCOLI, i matti delle gare di corso Grosseto. Puntuali, alle 23, come ogni venerdì sera da almeno tre mesi. Il pubblico c'era: sei, forse settecento persone. Ragazzi, ma anche padri di famiglia con i bambini, affacciati dal «balcone» del sottopasso per veder sfrecciare a 200 l'ora due auto affiancate, che partono sgommando al semaforo, viaggiano a tutto gas nel tunnel e scommettono su chi arriva prima al Delle Alpi. L'altra sera, a rovinare la festa ai maniaci della guida pericolosa sono arrivati in forze vigili e carabinieri. Tredici pattuglie, quarantina di uomini, due furgoni, tre velox, un etilometro, telecamera nascosta per riprendere le targhe e le facce dei «piloti». Uno schieramento di forze dell'ordine così massiccio che, dopo la prima «tiratina» nel tunnel due Uno super-truccate, più nessuno ha osato rischiare la patente. Un po' alla volta, se ne sono tutti tornati a casa.

Fabrizio, 22 anni, «Stolfio» per gli amici, e Luca, 18, ieri non erano in corso Grosseto per gareggiare. Le loro macchine «da corsa» erano in riparazione: una Uno e una Fiesta, naturalmente turbo, naturalmente taroccate. «Stolfio» spiega che ha speso 6 milioni, per preparare l'auto alle sfide di corso Grosseto: sfide che qui chiamano «tirare nel tunnel», o anche «attaccarsi». «Per tirare qui sotto ci ho messo un marmittone così, centralina mega, ho cambiato l'assetto, le ruote, le minigonne. E così adesso la mia macchina è una bestia, va via come niente a un Delta integrale. Aveva 1300 di cilindrata, 105 cavalli. Adesso è un millesei, e di cavalli ne ha 160. Non ho mai mancato un venerdì. Ma è un gioco, mica è vero che si scommette, chi vince non guadagna nemmeno un caffè, solo l'ovazione del pubblico».

Ieri sera, di gare, s'è vista soltanto quella tra due Uno. Poi sono arrivati i carabinieri: 5 auto si sono piazzate con i lampeggianti all'imbocco del tunnel, altre cinque dalla parte opposta con velox ed etilometro. In mezzo il tunnel, altro velox con i vigili urbani, che hanno impegnato nell'operazione anti-gare tre pattuglie. A coordinare i militari c'era, il maggiore Gianluigi Savarro (comandante del Radiomobile), il comandante provinciale dell'Arma, il colonnello Michele Franzè.

Vigili e militari si sono piazzati in strada ben visibili fino alle tre. Più che per punire, per fare opera di prevenzione e di dissuasione, per mandare tutti a casa. Nonostante questo, hanno ritirato tre patenti. Nessun habitué delle gare: tre persone che passavano di lì per caso a velocità sostenuta, e non hanno notato i velox. Una settantina le contravvenzioni: una decina per eccesso di velocità, le altre per guida senza patente, carta di circolazione irregolare, cinture non allacciate. Un'auto, una Peugeot 106, è stata sequestrata per controllarne la provenienza e le «modifiche» sul motore. Per i maniaci delle sfide alla James Dean, insomma, quella venerdì è stata una serata «buca». Se sono andati tutti, un po' alla volta: qualcuno progettando di «affittare l'autodromo di Lombardore: costa solo 300 mila lire». Ma altri promettendo, più che di smettere con le gare, di cambiare zona della città.

[g. fav.]

Vigili e militari si sono piazzati in corso Grosseto per far opera di dissuasione più che di punizione Ma erano numerosi gli spettatori che speravano di assistere al solito spettacolo del venerdì notte

E i patiti delle sfide dopo la «serata buca» pensano già a trovare altri rettilinei dove lanciarsi a duecento l'ora «Nessuno ci fermerà»

SAPER SPENDERE

«Con una torta salata risolvo il problema»

UNA torta salata e risolvo il problema». Così Laura, «costretta a cucinare per fratelli e amici in vacanza». Ecco le specialità di Lia Ambrosini.

Torta di cipolle e pecorino

Fare la fontana con 250 g di farina e un pizzico di sale, al centro una patata lessata e schiacciata con una forchetta, un cucchiaio abbondante di olio d'oliva, un cucchiaino di zucchero e 12 g di lievito di birra sciolto in un po' di acqua calda. Impastare aggiungendo altra acqua calda fino a ottenere una pasta morbida ma consistente. Lavorare a lungo, coprire con un telo e far lievitare per un'ora. Stendere in sfoglia e foderare una teglia unta di olio. Bucherellare il fondo, cospargere con 150 g di pecorino a scaglie sottili. Tagliare a velo 2,5 kg di cipolle bianche, rosolare in un bicchiere di olio d'oliva. Unire poca acqua calda, portare a cottura coperto su fiamma dolcissima. Salare e pepare, togliere dal fuoco, incorporare 150 g di pecorino grattato. Versare nella teglia, cospargere con pecorino e pepe. In forno ben caldo per minuti.

Con ratatouille

Lavorare g di pasta di pane con due cucchiai di olio, lasciar riposare per 20 minuti, stendere e foderare una teglia unta d'olio. Bucherellare la pasta. Rosolare una cipolla tritata in un bicchiere di olio. Unire 800 g di melanzane a dadini, 500 g di zucchine e rondelle e 800 g di peperoni a filetti. Salare e insaporire. Pelare 400 g di pomodori a grappolo, ridurre a dadini. Unirli al tutto con abbondante basilico e cuocere. Versare le verdure ben sgocciolate nella teglia, spolverizzare di parmigiano. In forno medio per circa 30 minuti.

Ricotta e pesto

Lavorare 800 g di ricotta romana con 100 g di parmigiano e una presa di sale. Stendere una confezione di fogli di fillopasta sgonfiati, sollevarne delicatamente uno e sistemarlo sul fondo di una teglia unta di olio. Spennellare il foglio di pasta con un filo di olio e ripetere con la metà dei fogli, foderando fondo e bordi della tortiera. Stendere la ricotta. Coprire con un velo di pesto già pronto; sopra 40 g di pinoli appena imbionditi in forno. Coprire con i fogli restanti di pasta, sempre unti di olio, sigillare bene il bordo. In forno ben caldo per circa minuti.

Zucchine e scamorza

Stufare in burro una cipolla tritata. Unire g di zucchine a rondelle sottilissime, un cucchiaio di prezzemolo tritato, sale, portare a cottura a fuoco lentissimo. Togliere dal fuoco, unire g di parmigiano e 150 g di prosciutto cotto affumicato a dadini. Incorporare due uova leggermente sbattute. Stendere una pasta sfoglia. Bucherellare il fondo e versarvi sopra metà del composto di zucchine. Coprire con g di scamorza affumicata a fettine e completare con il resto delle zucchine. Fiocchetti di burro, una spolverata di pangrattato e scolato a un cucchiaio di parmigiano. In forno medio per circa 30 minuti.

Tortiera di alici

Impastare 300 g di farina, sale, un cucchiaio di olio e tanta acqua in modo da ottenere un impasto ben legato e morbido. Lavorare a lungo, formare la palla, infarinarla, coprire con un telo e lasciar riposare per un'oretta. Stendere con il mattarello in una sfoglia sottile, foderare una teglia unta e spennellarla di olio. Pulire 1,5 kg di alici senza testa e spine. Asciugarle bene e salare. Tritare nel robot un paio di spicchi d'aglio e una manciata di prezzemolo. Unire due cucchiai di pangrattato, 50 g di parmigiano e 50 di pecorino. Sistemare sopra la sfoglia uno strato di alici con il dorso rivolto verso l'alto e spolverizzarle con il composto di pane e formeggio. Continuare fino a esaurimento. Ultimo strato di alici, spolverizzare con parmigiano e condire con un filo di olio. In forno medio per una mezz'ora.

e funghi

Lessare molto al dente 800 g di in acqua salata, addizionata con 500 dl di latte e una noce di burro. Scolare, sciacquare in acqua calda, asciugarlo e rosolarlo in un fondo di olio e cipolla tritata finemente. Togliere dal fuoco e unire al riso 60 g di parmigiano, tre uova leggermente sbattute, un cucchiaio di prezzemolo tritato, una macinata di pepe e una manciatina di funghi secchi ammolliti, strizzati e tritati grossolanamente. Foderare con una sfoglia scongelata tirata molto sottile una tortiera e versarvi il riso. Sbattere leggermente due tuorli con 300 g di panna e 20 g di parmigiano, sale, pepe, e versare sopra il riso. In forno moderato per circa 30 minuti.

Il pm e inchiesta-aerei

«Spegnete i videogiochi durante il volo»

Disturbi al pilota automatico, la velocità che si abbassa di colpo, il carburante che viene pompato nel serbatoio sbagliato: sono gli inconvenienti che, a luglio, si sono verificati su aerei di linea dell'Alitalia e delle interferenze elettromagnetiche, provocate da videogames o da computer portatili lasciati accesi dai passeggeri durante il volo. Le segnalazioni, acquisite dal procuratore aggiunto Guariniello, titolare un'inchiesta sulla sicurezza dei trasporti aerei, riguardano voli dall'Arabia a Fiumicino, da Roma e Toronto, da Madrid a Linate. In tutti i casi, spenti i video-games, sono sparite le interferenze. «L'Alitalia sta facendo molto. Prima di ogni volo i viaggiatori vengono invitati a tenere spenti computer e videogiochi. Deve tuttavia aumentare la cultura della sicurezza da parte degli utenti» ha spiegato il pm.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Robiola, ricotta e gorgonzola, le nuove proposte di «Selezione Galbani»

"Selezione Galbani" continua il suo ideale viaggio attraverso i profumi e i sapori regionali, presentando sul mercato tre specialità tipiche della nostra cultura casearia: la Robiola (Piemonte), la Ricotta (Centro Sud) e il Gorgonzola (Lombardia)

Galbani con questa operazione va a riscoprire e rivalutare i formaggi Doc e tipici della grande tradizione italiana, mantenendone inalterate la qualità e la genuinità nel rispetto degli originali metodi di lavorazione e di severe norme igieniche.

Sono diversi i formaggi portati alla ribalta da "Selezione Galbani", dopo i caciotte - Roccapontina (Marche-Lazio), Primo Sale Casalpiano (Piemonte-Lombardia), Castenuri e Montegualdo (Sardegna) - o i Provolone Torrealta, originario del Sud, nelle versioni dolce e piccante, del Taleggio, formaggio tipico della Valsassina e, agli inizi del '96, di due formaggi Doc del Nord Est d'Italia, il Montasio e l'Asiago.

Oggi è la volta della Robiola, formaggio fresco spalmabile, con un gusto delicatamente aromatico; del Gorgonzola, dolce e cremoso, dai delicati cenni di piccante e, in ultimo, della Ricotta, saporita e delicata vago retrogusto acidulo, tipico della Ricotta fresca.

Con il progetto "Selezione Galbani" l'azienda punta ad aumentare la propria quota nel settore dei formaggi Doc e tipici, un mercato che vale circa 290.000 tonnellate. Galbani - che dal 1989 fa parte del gruppo Danone ed è partecipata al 10% dall'Iri - ha chiuso il 1995 con un fatturato di 2.350 miliardi (in crescita di circa il 10% rispetto al '94 e con un ampliamento del 4,6% dei volumi di vendita), le previsioni per il 1996 parlano di un giro d'affari di 2.500 miliardi.

«Una foto per sorridere» al via l'edizione '96-97 del concorso Agfa per i giornalisti

La tredicesima edizione del concorso biennale, riservato alla stampa italiana ed organizzata da Agfa in collaborazione con il periodico Tribuna Stampa, è iniziato in questi giorni e si chiuderà il 31 dicembre '96 (ultimo termine per l'invio delle foto all'Ufficio Stampa di Agfa, al quale si può richiedere copia del bando).

Tema di questa nuova edizione è "Una foto per sorridere", un argomento volutamente ampio e "rasserenante", scelto di proposito in un periodo in cui, a mezzo a tanta "negatività", vi è proprio l'esigenza di fermarsi un attimo e di sorridere. Sorridere per qualcosa di insolito, allegro o comico che sta succedendo, sorridere anche per un fiore che sta sbocciando o per un bambino che gioca in un campo profughi. Un tema che offrirà anche questa volta la possibilità di realizzare immagini legate a più svariati argomenti che possono spaziare dalla cronaca e attualità, alla vita privata, al costume, ai viaggi, ... Ciò che rimbarazza della scelta.

Il concorso Agfa, come sempre, non intende premiare o parlomeno s'intende "solo" premiare la qualità delle foto ma anche e soprattutto la fedeltà al tema e il fatto di saper catturare l'immagine giusta al momento giusto.

Fanno parte del Comitato d'Onore, il Sindaco di Milano, Marco Formentini, il Presidente del Consiglio Regionale Lombardo dell'Ordine dei Giornalisti, Franco Abruzzo, il Presidente dell'Associazione Lombarda dei Giornalisti nonché Presidente del Circolo della Stampa, Maurizio Andriolo e l'Amministratore Delegato dell'Agfa, Benito Chiucchini.

La Giuria è composta dai giornalisti Mario Cervi, de "Il Giornale", Brunello Tanzi de "Il Giorno", Silvano Bergamaschi di "Oggi", Nino Leto de "Famiglia Cristiana", dal fotografo Gian Battista Colombo (più noto come Giancolombo), da Jole Zangari di Tribuna Stampa e Arianna Cimadori dell'Agfa.

Il primo premio assoluto, indipendentemente la stampa a colori o bianconero, è di L. 5.000.000 mentre i premi speciali per le sezioni stampe bianconero e stampe a colori sono di L. 2.500.000 ciascuno. Il Comune di Milano, il Circolo della stampa e Tribuna Stampa metteranno in palio significativi riconoscimenti.

Come abbiamo già anticipato l'ultimo termine per l'invio delle foto all'Ufficio Stampa dell'Agfa è il 31 dicembre '96. Come di consueto la premiazione avverrà al Circolo della Stampa di Milano, nelle cui sale sarà allestita l'esposizione di tutte le foto giudicate meritevoli, esposizione che sarà riproposta successivamente presso la Galleria Agfa.

Per informazioni sulle modalità di partecipazione e l'invio del regolamento ci si può rivolgere all'Ufficio Stampa dell'Agfa-Gevaert, Gr.so (ang. viale De Gasperi) 20151 Milano (tel. 02/30743771).

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Le strane chiamate al centralino del «115» quando la città chiude per ferie

«Pompieri venite, ho le pulci in casa»

Ed è boom di falsi allarmi

A Torino i pompieri compiono duemila interventi ogni mese «Ma il cittadino ci conosce poco»

Il «115» d'estate? Un'esplosione di fantasia, strafalcioni, falsi allarmi, proposte indecenti. Altro che vigili del fuoco. Altro che pronto intervento. Quando la città chiude per ferie i pompieri diventano i «factotum» di chi resta. Il centralino in corso Regina Margherita, fronte Pellerina, impazzisce. Si trasforma nell'anco[redacted] di salvezza per il cittadino disarmato nei guai, o in [redacted] giocattolo assurdo per i maniaci dello scherzo. «Correte, fate presto, ho il sedere [redacted] fiamme». Tutto è lecito, «la telefonata non costa nulla»: gattini prigionieri sui balconi al quinto piano da raggiungere [redacted] l'autoscala, nutrire, «e poi lasciateli dove sono»; ascensori bloccati senza nessuno dentro ma da far ripartire «perché la ditta della manutenzione è in ferie»; lavandini intasati; presunte vipere che strisciano [redacted] magazzini; persino i gabinetti otturati da liberare. Un affronto alla professionalità.

Al «115», da luglio a settembre, arriva l'impensabile, il ridicolo, [redacted] volte [redacted] comico: «Ho gli scalabroni dalla faccia brutta nelle tapparelle», ha spiegato un mese fa un pensionato assediato dai calabroni. Non [redacted] uno scherzo, soltanto un insulto al vocabolario. O la donna di ieri a mezzogiorno: «Sono tornata dalla vacanza dopo due mesi e ho trovato il forno pieno di pulci che saltano fuori».

L'immaginazione non ha limiti, a volte il «115» è una linea erotica: «Ti amo», ha confessato ieri pomeriggio per due volte la ragazzina al centralinista dalla voce profonda. Più spinto: «Dimmi come sei fatto», ha chiesto la settimana scorsa una ventenne a chi ha sollevato la cornetta. «Quando smonti?».

«Spesso arrivano chiamate mute - spiegano in corso Regina Margherita -, altre volte l'offerta è decisamente esplicita». La risposta dei vigili è sempre la stessa: clic. [redacted] attesa di una chiamata vera.

Perseguitati dall'incredibile. «Quando capita una telefonata strana ci ridi su, o interrompi per lasciare libera la linea in caso di emergenza», commentano i vigili del fuoco. Ma a volte è davvero un incubo: le telefonate assurde o gli scherzi arrivano uno dopo l'altro. Come alle 7 di ogni mattina: «C'è uno che chiama un'ora di seguito, ma [redacted] parla mai e si diverte ad ascoltare che rispondiamo "Pronto, vigili del fuoco"». Poi alle 18 si scatena l'allarme vespe e calabroni, «e di notte arrivano gli insulti per le sirene accese che svegliano chi dorme».

Falsi allarmi? Di rito: «Qualcuno si diverte [redacted] vederci correre e arrivargli sotto casa con le sirene accese e le tute ignifughe addosso». E allora giù case che bruciano, incidenti inventati, fumo sospetto che sbuca dovunque.

Bilancio strano, l'estate dei vigili del fuoco. Scherzi [redacted] parte, [redacted] realtà seria, quella degli incendi, dei salvataggi nei fiumi, della ricerca annegati, delle aperture-porta per soccorrere le persone, quella degli incidenti con feriti incastrati è ben diversa: 30 uomini sempre pronti alla centrale; un'altra cinquantina dislocati nelle sedi distaccate di Stura, Lingotto, Grugliasco, Ivrea, [redacted]sa, Pinerolo e Verolengo; sedici vigili all'aeroporto [redacted] Caselle; una quarantina di sedi distaccate coperte dai volontari. Tutto «malgrado [redacted] personale ridotto, i mezzi troppo vecchi, e gli stipendi ridotti all'osso».

«Ogni mese, in provincia di Torino - calcolano i bilanci spediti al ministero dell'Interno - facciamo circa duemila interventi, d'estate come inverno». Il problema, scuotono però la testa i vigili del fuoco, «è che il cittadino ci conosce poco, [redacted] per quali problemi è previsto il nostro aiuto e quando si deve rivolgere ad altri. In Francia s'impara a scuola che esistiamo e a cosa serviamo. In Italia il 40 per cen[redacted] della gente [redacted] sa neppure che numero chiamare in caso d'incendio».

Marco Accossato

I VIGILI DEL FUOCO D'ESTATE

TORINO	N. VIGILI
CENTRALE DI C. REGINA	30
DISTACC. LINGOTTO	7
DISTACC. STURA	7
PROVINCIA	
DISTACC. GRUGLIASCO	7
DISTACC. IVREA	6
DISTACC. SUSA	6
DISTACC. PINEROLO	8
DISTACC. VEROLENGO	5
AEROPORTO CASELLE	16
	TOTALE 94

«Purtroppo qualcuno si diverte a vederci correre sui camion»

Eletta a Vintebbio

La più bella del [redacted] è torinese

Elena Valentini vent'anni fa la modella E' risultata la più bella fra la trentina di ragazze che hanno partecipato al concorso

E' una modella torinese di vent'anni [redacted] Piemonte. Si chiama Elena Valentini, ed è stata scelta fra 31 concorrenti venerdì notte alla discoteca Le Cave [redacted] Vintebbio, da 4 anni ormai teatro dell'appuntamento più importante per le selezioni regionali di Miss Italia.

Grande incertezza fino all'ultima scheda, [redacted] poi ha prevalso la Valentini che ha ricevuto la fascia [redacted] reginetta piemontese dalla miss uscente, Laura Ome[redacted], di Mondovì, presente in giuria insieme con Silvia Bighi, Miss Eleganza '95. Una scelta che ha diviso il pubblico stipato all'inverosimile. Quando la torinese [redacted] stata proclamata vincitrice, non ci sono stati solo applausi: Elena si [redacted] beccata pure qualche fischio.

«La Valentini ha il classico volto da miss» hanno spiegato a fine serata i promoter del concorso. Sul «podio» di Miss Piemonte sono salite anche Federi[redacted] Capello, 18 anni, di Castelletto d'Orba e Sabrina Perucca, 17, [redacted] Grugliasco.

BIANCA & **NERA**

■ **FARMACIE APERTE.** Con servizio continuato dalle 9 alle ore 19,30: Borgo Crocetta, corso De Gasperi 6; Braccio, corso Francia 87; Comunale n. 5, via Rieti 55; Comunale n. 33, via Isernia 15; Cooperativa n. 1, [redacted] XX Settembre 5; Dell'Ausiliatrice, corso Principe Oddone 28; Dutto, corso Giulio Cesare 48; Gani, via Nizza 108; Iato, via C. Capelli 67; Nobili, via Onorato Vigliani 160; Roagna, corso G. Agnelli 117; San Bernardino, via Braccini 101; San Simone, via San Tommaso 2; Santa Croce, corso Casale 204. Prestano servizio notturno (dalle ore 19,30 alle ore [redacted] le farmacie: Maffei, piazza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

■ [redacted] **DI CERCHIO.** La presidente della Commissione per la parità [redacted] Provincia, Aurora Tesio, afferma di non aver ancora ricevuto dal consigliere del Cdu Giuseppe Cerchio «la lettera di dimissioni che ha dichiarato di avere spedito in segno [redacted] protesta contro una fantomatica insabbiatura nei confronti della promozione e sostegno della famiglia». E [redacted] «Cerchio non ha partecipato [redacted] tre delle quattro sedute della Commissione».

■ **BIMBI MALATI.** Internet porta anche messaggi [redacted] dedizione e di speranza. Come quello dell'Ugi, l'Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini, il cui «sito» sulla grande rete è operativo dalla fine di luglio. Di fronte a tante si[redacted] drammatiche, l'Ugi interviene con la solidarietà, l'affetto, l'esperienza ma anche attraverso [redacted] costante stimolo, in qualche caso di ordine economico, alla ricerca medica ed alla cura.

■ **CHI L'HA VISTA?** Una ragazza di 17 anni, Valentina Lusso, studentessa dell'istituto magistrale «Monti» di Asti, abitante con i genitori in via Roma a Soglio d'Asti, è scomparsa da [redacted] da mercoledì pomeriggio. I genitori, dopo aver denunciato la scomparsa in questura, hanno rivolto un invito alla figlia a tornare a casa o a dare notizie. Valentina Lusso è partita mercoledì in treno dalla stazione di Montiglio. Indossava una maglietta bianca [redacted] pantaloni di una tuta da ginnastica grigio chiaro. In spalla una sacca variopinta.

■ [redacted] **FOTOGRAFICO.** Il Centro Pannunzio e l'Api hanno indetto un concorso fotografico, intitolato a Arrigo Olivetti, sul tema «Luoghi del lavoro in Piemonte, in Italia e nel mondo». Le opere dovranno pervenire entro il 31 dicembre alla sede di via Maria Vittoria 35/h. Informazioni [redacted] dettagliate allo 011/812.3023.

■ **VIA DEI** [redacted] Si è conclusa con una lotteria la quinta edizione della corsa [redacted] mountain-bike «La via dei Saraceni». Questi i numeri dei tre tagliandi vincenti (premio: viaggio alle Canarie): 00275 per la categoria agonisti; 01363 per i cicloturisti; 01252 per il pubblico. Il denaro raccolto con la lotteria servirà alla costruzione di una palestra per fisioterapia nella Bassa valle di Susa.

■ **ISCRIZIONI.** Al Centro Jazz sono aperte le iscrizioni per i corsi dedicati [redacted] tutti gli strumenti (dal sassofono al clarinetto, dalla tromba al pianoforte, dalla chitarra alle percussioni), al canto e alla tecnica vocale, all'armonia [redacted] tecnica dell'improvvisazione e alla musica d'insieme. Informazioni in via Pomba 4, telefono 011/884.477.

Arrestati un insospettabile senegalese e la convivente italiana

L'eroina era dentro il water

Furibonda reazione dell'africano contro gli agenti durante la perquisizione
La donna viene poi rispedita [redacted] casa per accudire il figlioletto nato da poco

Adam Sonko arrestato anche perché ha aggredito e ferito uno degli agenti

Lei, una ragazza bianca, lui nero, il bambino caffelatte. Sembrava una famiglia normale quella che abitava in un alloggio di via San Donato 50. Sino [redacted] quando non sono arrivati gli agenti del Commissariato San Secondo. Che, dopo la vivacissima reazione dei padroni di casa, hanno sequestrato 220 grammi di cocaina, accuratamente nascosti nello scarico del water.

In manette sono così finiti Adam Sonko, 25 anni, senegalese e Roberta Mancini, 26 anni, la convivente italiana. Accusati entrambi di detenzione di stupefacente a fini di spaccio.

Sulle loro tracce gli agenti erano da qualche giorno, dopo che avevano notato il Sonko avvicinare numerosi tossicodipendenti, in via San Donato ma anche in alcune vie più centrali, intorno a piazza Statuto. Non era però stato possibile, per i mille accorgimenti messi in atto, sorprendere il senegalese in flagranza di spaccio. Ma gli agenti della dottoressa Piccirillo erano arrivati alla convinzione che il Sonko avesse a che fare con la droga.

E' così stata decisa la perquisizione dell'altra sera, che ha provocato la vivacissima reazione dell'uomo di colore, che pure risulta essere alto appena 1 metro 60 e dalla corporatura piuttosto mingherlina. Calci, pugni, sberle: una raffica di colpi si è abbattuta sui due agenti intervenuti per primi, e poi anche sui tre colleghi chiamati di rinforzo.

Pur contusi e feriti (uno di loro ha avuto una prognosi di 25 giorni per una lesione alla scapola), i cinque agenti sono così riusciti a bloccare l'africano ed a compiere la perquisizione. Un'operazione che pareva destinata [redacted] concludersi con un nulla di fatto. Senonché la violenta risposta del senegalese ha consigliato nuovi, più accurati controlli [redacted] che nei posti più segreti.

E infatti non sono mancate le sorprese. All'interno dello scarico del water, in una posizione non visibile dall'esterno, era stato piazzato un contenitore di plastica con all'interno lo stupefacente. Adam Sonko, che pure risultava incensurato, [redacted] così stato subito arrestato, al pari di Roberta Mancini, che invece aveva un piccolo precedente per spaccio di stupefacente.

La donna, [redacted] considerazione della presenza di un bambino in tenerissima età, è stata successivamente scarcerata, ma con l'obbligo [redacted] non lasciare [redacted] propria abitazione. **[a. con.]**

«Siamo le nuove Br»

Carmagnola [redacted] la sede di An

Una molotov è stata scagliata, l'altra notte, contro [redacted] sede di Alleanza Nazionale [redacted] Carmagnola. L'ordigno è esploso, ma ha soltanto parzialmente danneggiato la porta d'ingresso del condominio che ospita i locali del partito. E' accaduto in via Torino 81, poco dopo mezzanotte [redacted] mezza. La deflagrazione, di modesta entità, non ha svegliato nessuno.

L'attentato incendiario è stato scoperto soltanto, un'ora dopo, verso l'1,30 quando una confusa telefonata [redacted] giunta al 113: una voce maschile [redacted] nome [redacted] di un gruppo denominato «Le nuove br», sigla che risulta del tutto sconosciuta agli investigatori, rivendicava l'attentato.

Sulla vicenda indagano i carabinieri di Carmagnola, quelli del Nucleo Informativo di via Valfrè e gli agenti della Digos di Torino. Gli inquirenti sono propensi a ritenere che si tratti comunque del gesto isolato di un esaltato, a caccia di emozioni in una deserta notte d'estate.

Con un complice aveva assaltato un negozio

Rapinatore tradito dall'orologio rubato

Rinaldo Angelini ha precedenti per reati comuni Adesso è alle Vallette

Un bracciale d'oro e un orologio d'oro sono stati fatali a un tossicodipendente torinese, Rinaldo Angelini, 45 [redacted], via degli Ulivi 66, zona Falchera. Grazie a questi oggetti è stato riconosciuto e fermato dagli agenti del commissariato Madonna di Campagna. L'uomo [redacted] aveva presi poche [redacted] prima al figlio del titolare di un negozio di abbigliamento durante una rapina che aveva fruttato anche 23 milioni di lire.

L'Angelini è stato bloccato l'altra sera in un bar in viale Falchera. Aveva ancora addosso il braccialetto e l'orologio. I poliziotti sono risaliti a lui grazie a [redacted] segnalazione. Un testimone che l'aveva visto, in compagnia di un amico, aggirarsi nei pressi di corso Svizzera, lo stesso pomeriggio della rapina.

Il colpo è avvenuto al numero 185 [redacted] centro Pier Della Francesca, dove c'è il magazzino di Carlo Bronzo, 54 anni. Due i rapinatori, entrambi mascherati. «Erano armati - ha spiegato poi agli agenti -. Uno impugnava una pistola, l'altro una siringa sporca di sangue. Hanno minacciato mio figlio, Luigi, 30 anni, un'impiegata e [redacted] magazziniere. Sono stati attimi di paura. Quello che impugnava la siringa mi ha infine puntato l'ago alla gola. Ho consegnato allora l'incasso, circa 23 milioni di lire».

Sembrava finita. «Invece i due banditi hanno voluto anche i preziosi di mio figlio: una collana d'oro, il bracciale e un orologio. Poi finalmente se ne sono andati».

Le indagini hanno subito permesso di risalire all'Angelini. La perquisizione nel [redacted] alloggio ha permesso di trovare una parte del denaro rapinato, circa tre milioni di lire in contanti. **[l. bar.]**

Edicole aperte a Torino dal 21 luglio al 6 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
via XX Settembre 8
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza S. Carlo 183/Gioberti
piazza S. Carlo (via S. Teresa)
via Alfieri 8 (Poste Centrali)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
via Cavour 5
piazza Madonna Angeli
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
via Cernaia 2/Bolino
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 8
via Volta 1
via Barbaroux 5
piazza Castello 29
via Roma 80 (Salone "La Stampa")
via Po 18 bis
via Po 28
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Castello/via Garibaldi
corso Vittorio E. 30
corso Vittorio E. 56
via S. Tommaso 13
via Buozzi 10
corso Galileo Ferraris/corso Vittorio
via C. Alberto 45
via Milano 2
piazza Manin del Lavoro 7
via P. Micca 20
via della Consolata 8
via Conte Angelo 18
via Della Rocca 39

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
corso Dante 90/c.so D'Azeglio
via Gioda 2
corso Massimo d'Azeglio 116
via Madama Cristina 91
via Nizza 11
via Nizza 106
via Berthollet 41
via Nizza 33
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Baretti 17
via Nizza 85
via Nizza 70
piazza Madonna [redacted]

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 4
corso Rosselli 41
via Legnano 6
via Massena 50
via Gioberti 80
via San Secondo 20
corso Turati 23
corso Turati 53
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi [redacted]
via C. Colombo 67
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 115 (Mauriziano)
corso De Gasperi 59
via San Secondo 60

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 116
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via Braccini 33
via San Paolo 34

largo Lancia 58
via Rivalta 48

QUARTIERE 5
CENISIA
via Grassi 16
corso Francia 15/p. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
corso V. Emanuele/corso Inghilterra
corso Inghilterra 29
piazza Adriano 17
via Frejus 77
via Almese 15
via Bardonecchia 42
corso Francia 121

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
corso Regina Margherita 205
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via San Donato 21
via San Donato 43
corso Tassoni 38/via Cibrario
piazza Risorgimento 32
via Cibrario 21
via Cibrario 48
via Cibrario 97
via Livorno 12
via S. Donato 22

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
via Cecchi 72
corso Principe Oddone [redacted]
via Catania 11
corso Regina Margherita 102
corso Giulio Cesare 13
via Bologna 23

corso Giulio Cesare 20
via Cuneo 10/corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 96
corso Belgio 38
via S. Giulia 33
via Santa Giulia 46
via Balbo 25
via Vanchiglia 10
via Montebello 40
corso Regina Margherita 17

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 66/Genova
via Nizza 209
via Nizza 357
via Giacomini 24
via Nizza 216
piazza Bozzolo 5
via Genova 190

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 18
corso Traiano 61
corso Traiano/corso Pinto
via Tunisi 3
corso Sebastopoli/Ali G. Bruno
via Passo Buole 60
piazza Guala 137
corso Unione Sovietica 363
corso Unione Sovietica 157
corso Unione Sovietica 237
via O. Vigliani 33
corso Traiano 106

stazione Lingotto

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso G. Ferraris 164
via R. Gessi 5
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 56
via D'Arborea 2
via Gorizia 133/via Ogliaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 161
corso Sebastopoli 189
via Barletta 92
corso Siracusa 127
corso Cosenza/via Buenos Aires

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Dandolo 4
via G. Dina/d'Arborea
via Barletta/corso Siracusa
via Guido Reni 82
corso Orbassano 254
Ipermercato "Le Gru"
corso Orbassano 300
via Gaidano 8
corso Salvemini/via Rubino
via Veglia/strada Barocchio
via Tripoli 20 (Grugliasco)
via Cimabue 6

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Monte Cucco 68
via Monginevro 226
via Frejus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/B
corso Peschiera 310
via Bardonecchia 190
corso Francia 383
via Lera 29
via Milano 60 (Grugliasco)
via Lancia 102

corso Montecucco 1

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 49
corso Monte Grappa 60
via N. Bianchi 56
(piazza Campanella)
corso B. Telesio 66
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia 384

COLLEGNO
BORGATA PARADISO
corso Francia 87
via Macedonia 2/corso Francia
corso Francia 70

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via Foligno 70
largo Toscana 52
via Borgaro 29
via Pianezza 115
piazza Manno/corso Cincinnato
via Lucento 114
piazza Nazario Sauro
via delle Primule 36/D (Vallette)
corso Lombardia 132
via Sansovino 151
c.so Cincinnato/c.so Toscana

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 191
via Lanzo/piazza Malbrolo
via Venaria 7
via Lanzo 77

via Cardinal Massaia 69
corso Grosseto 76

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò 35/piazza Vittoria
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 63
via Breglio/via Casteldelfino
via Chiesa della Salute 115
via Stradella 83
via Coppino 59

QUARTIERE [redacted]
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 68
corso Giulio Cesare 73
corso Vercelli 122
via Monterosa 3
piazza Cerignola 12
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Monterosa 132
via Cimarosa/via Crule
via Valprato 26
corso Palermo 57
corso Palermo 94
via Ponchielli 16

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA/VILLARETTO
corso Vercelli 176
corso Vercelli 356
corso Vercelli 244
corso Vercelli 487
via Abeti/via Urvi
viale dei Pioppi 0
Centro Auchan
via Ivrea 16

QUARTIERE 20
[redacted] **PARCO**

BERTOLLA
via Bollicelli 12
via Bologna 246
via Cravero 38
strada San Mauro 74/G
strada Settimo 92
strada Settimo 1

[redacted] 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Hermada
corso Casale 202 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 397
corso Q. Sella 143

QUARTIERE 22
CAVORETTO/BORGO PO
corso Moncalieri 492
corso Moncalieri 246
corso Casale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
via Plava 32/Pola
via Pramollo 5
via Farinelli 38
via Onorato Vigliani 158/M
via Ramondo 31/59
corso Settembrini 219

BORGO S. PIETRO
corso Roma 73
via Sestriere 9
via Cuneo 10

FIOCCARDO
strada Torino 52 (Moncalieri)

UN GIALLO PER L'ESTATE/2. I misteri che hanno diviso i torinesi sotto l'ombrellone

Martine, inghiottita dalla notte

Nessun colpevole per il «caso Beauregard»

Fu trovata a Vinovo il 18 giugno 1969

Carlo Campagna il giorno in cui è arrestato e in una immagine recente. Oggi ha 54 anni. Nella foto grande, la polizia e il cadavere di Martine

Fra i gialli estivi, quello di Martine Beauregard - a cavallo tra gli Anni 60 e 70 - fece certamente più scalpore di tutti: un arresto, una finta confessione, tutta la Torino notturna i riflettori, nessun colpevole. Lo rievochiamo oggi, dopo la prima puntata uscita lo scorso martedì e dedicata al delitto dell'economa Usl Edvige Porta, l'1° luglio 1985.

«Confessai per essere qualcuno»

Parla Carlo Campagna, mitomane innocente che si accusò del delitto

Aveva un nome che è tornato di moda: Martine. Il cognome era quello della madre, Beauregard, e 25 anni il 18 giugno del 1969, quando il suo corpo - nudo, con addosso soltanto l'orologio e un anello - venne trovato da un passante in un fosso di Vinovo, lungo la strada dell'ippodromo. La sua fine è uno dei segreti di questa città, un giallo che dura da 27 anni. Uccisa? Forse. Ma più probabilmente morta durante un festino, e abbandonata per un pacco da qualcuno che non poteva sopportare il peso di uno scandalo.

Carla Sabbani, l'amica che batteva con lei in corso Matteotti, raccontò che la sera precedente Martine era stata caricata intorno alle 23,30 da un giovane su una 125 color avorio. Un tipo sulla trentina. Bruno, capelli ondulati, le basette lunghe, come si usava in quegli anni. Aveva abbassato il finestrino: «Vieni?». Lei lo aveva squadrato: «Diecimila», ed era salita. Affare fatto. Ultimo particolare: l'auto era targata CH, Chieti.

Fu una delle quattro sorelle di Martine, Cristina, a identificarla, sia pure involontariamente. Nel negozio di pettinatrice dove andava per la piega, in via Rattazzi, c'era una copia del giornale della sera aperta sul bancone, e la foto dei due oggetti ritrovati sulla vittima ancora senza nome. Impallidì: «Appartengono a Martine, ne sono sicura». Poi la conferma dei genitori, che abitavano a Moncalieri, e dell'amica del cuore di Martine Beauregard, Ugo Goano. «Sì, è lei».

Lei, la «ragazza dell'ippodromo», che a 14 anni sognava di entrare in un convento e a 18 voleva fare l'infermiera, da casa se n'era andata parecchi mesi prima. S'era trasferita un po' da Goano, in via Madonna delle Rose 40, e un po' in una mansarda che aveva preso in affitto in via Nizza 90. Prima di scegliere la strada, aveva lavorato in alcuni night, quando i night erano ancora frequentati da persone, si fa per dire, «perbene». Ma non le andava di dover dire sì a tutti: i clienti, voleva sceglierseli lei.

Due giorni dopo il ritrovamento del cadavere, Goano fu accusato dell'omicidio e arrestato. Sulla sua auto, una Dino spider rossa acquistata con soldi ricevuti in eredità, la polizia aveva trovato macchie rossastre, come di sangue, e alcuni capelli sui sedili posteriori. Non solo. C'erano quattro testimoni di Vinovo che s'erano presentati in questura e avevano raccontato di aver notato un'auto dello stesso modello e colore sul luogo

Martine Beauregard, aveva 25 anni

dove Martine era stata scaricata. Lui negò, presentò un alibi: aveva trascorso la serata da «Don Pepe», i titolari del locale ricordarono di essere stati con lui fino all'una. Altri testimoni giurarono di avere incrociato la sua Dino verso l'1,30, in piazza San Carlo.

Scagionato per la morte di Martine (gli esami sulle macchie avevano nel frattempo accertato che non si trattava di sangue), Goano restò comunque in carcere per sfruttamento della prostituzione. Per la polizia, «sarà innocente, ma l'impressione è che sappia molte cose».

Cinque anni dopo, il 9 dicembre 1969, il vero colpo di scena. Un ragazzo della Torino-bene, Carlo Campagna, 28 anni, telefonò da una stanza dell'albergo Rex di Pomba al capo della Mobile Montesano, e confessò di essere coinvolto nella morte di Martine. «Svenne, cadde per terra, la feci sedere su una sedia e poi si riebbe». Aveva voce impastata dall'alcol, ma il racconto era lucido, preciso. «Giocammo a carte per venti minuti. Poi disse che voleva fare il bagno, riempii la vasca a metà e ci versai i sali. Mentre si lavava sentii il tonfo: era caduta con la testa nell'acqua, la guardai morire senza poter fare nulla».

Ritrattò un mese dopo («Mi sono inventato tutto, quella Martine neanche la conoscevo») quando la sua confessione era già stata giudicata inattendibile dalla polizia. Troppi particolari non coincidevano. E poi, la 125 di Campagna - ribattezzato dai giornali «Charlie Champagne» - era azzurra, non bianco avorio. Un mitomane? O una confessione resa per coprire qualcuno?

E' uno dei tanti misteri legati alla morte di Martine. Una vicenda che, nel corso dell'istruttoria, registrò un'altra vittima: il 9 dicembre 1969, il padre di Carlo Campagna, l'industriale Guido Campagna, si uccise con un colpo di pistola alla testa nella sua villa di Gressoney, in Val d'Aosta. Anche la sorella tentò il suicidio, il giorno 15 ferragosto del 1970: fu salvata dai carabinieri, che sfondarono la porta dell'alloggio di via San Secondo dopo una telefonata del marito.

Gianni

[2. continua]

Veste come un ragazzo, Carlo Campagna. Un ragazzo di 54 anni: polo scura, jeans, scarpe di tela chiara. E ragazzo sembra sia rimasto anche dentro: un adolescente viziato che fa a pugni con la vita, in bilico - oggi come allora - tra verità e fantasia, realtà e desiderio, esaltazione e depressione, bene e male. Di sé dice tutto e il contrario di tutto. Per esempio: «Sono un fallito, ne sono consapevole e me ne batto le palle». Oppure: «Ho due negozi di vestiti, uno spaccio di jeans usati, un'agenzia immobiliare». E ancora: «La sera passo in discoteca e mi diverto. Vado con le donne, tutte le donne, bianche e di colore. Quando c'è da pagare, pago. Quella che mi aspetta tra poco ha appena 14 anni». In poche parole: «Faccio tutto quello mi piace, e mi sento in pace».

E' gentile, allegro, spiritoso. La clamorosa falsa confessione che rilasciò 27 anni fa alla polizia la liquidò così: «Avevo dei grossi problemi finanziari. Avrei dovuto telefonare al commercialista, e invece c'erano i giornali che martellavano la storia della Beauregard e chiamai il commissario Montesano: un errore, lo ammetto». Tutto qui? «Sono nato in una famiglia ricca, sono cresciuto nel lusso: fin da ragazzo ho cercato le cose che non ho mai avuto da piccolo. La cosa per quello che ho fatto credo vada ricercata in un certo mio scollamento dell'epoca con la realtà».

E adesso? «Ho imparato a patteggiare con me stesso», assicura. Ma continua a muoversi nel disordine, convinto che sia quello l'unico luogo dove c'è vita. Sta chiudendo il negozio di via Berthollet 9, ne ha appena aperto uno in corso Regina Margherita 123. «Lei mi è simpatico, venga, glielo faccio vedere: secondo me è bruttissimo, il più brutto di Torino».

Naturalmente non è vero. L'ingresso è attiguo al cinema porno, dentro ci sono vestiti che vengono venduti a 5 mila lire. Un hard-discount dell'abbigliamento. «Compro a 500 lire e ci guadagno quattro volte. Come quest'abito da donna: lo stesso modello l'ho visto in via Amendola a mille lire». E' affascinato dal kitsch, come un collezionista di bocce con i paesaggi sotto la neve. «Dev'essere il mio amore per la non cultura», dice. Forse, è solo un modo per sentirsi vivo

[g. a. p.]

Colleretto, vittime delle esalazioni di una vasca di liquami

Fratelli rischiano la morte

Uno sviene, l'altro lo porta in salvo perde i sensi, cade nel letame: grave

A fianco Pietro [redacted] ha rischiato di morire soffocato nella vasca di liquami dove si era calato per riparare una pompa

E' svenuto nella vasca che raccoglie i liquami della stalla dei maiali, dopo aver salvato il fratello che aveva perso i sensi per le stesse esalazioni. Pietro Berolatti, 60 anni, residente a Colleretto Giacosa in via Tappero 4, è [redacted] ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Molinette [redacted] Torino.

Le sue condizioni sono gravi; i medici non hanno ancora sciolto la prognosi, forse soltanto oggi si conosceranno le conseguenze [redacted] quella manciata di minuti con il [redacted] affondato nel liquame.

Nulla di preoccupante, invece, per [redacted] fratello Dante, 45 anni, che abita a Parella in cascina Ceretto. E' stato curato per una ferita al capo dai medici dell'ospedale di Ivrea, guarirà in una decina di giorni.

E' accaduto ieri mattina, poco dopo le 10, nell'azienda agricola di proprietà dei fratelli Dante [redacted] Guido Berolatti, a Colleretto, in aperta campagna.

All'esterno della stalla che ospita decine di [redacted] c'è la cisterna (in cemento armato, profonda alcuni metri) dove si scaricano i liquami che, con una pompa elettrica, vengono poi immessi nel grande vascone di raccolta per essere utilizzati come concime.

Secondo la ricostruzione effettuata dai carabinieri di Castellamonte, Dante Berolatti [redacted] è calato nella cisterna appena svuotata per riparare la pompa. «All'improvviso mi sono sentito male - ha raccontato l'agricoltore - e mentre cercavo di uscire ho perso i sensi».

In suo aiuto è subito accorso il fratello Pietro, che non ha esitato a calarsi nonostante la vasca cominciasse nuovamente [redacted] riempirsi.

Anche su di lui, però, le forti esalazioni hanno avuto [redacted] pravvento. Dopo aver portato in salvo Dante è ricaduto nella cisterna, privo di [redacted]. La sorte, però, lo ha aiutato. Si stava infatti avvicinando il terzo fratello, Guido, 53 anni, pure abitante a Colleretto. «Ho visto Dante steso sull'erba - ha spiegato ai carabinieri -, mi indicava la vasca. Ho guardato dentro [redacted] c'era Pietro, a faccia in giù».

Con l'aiuto di un vicino, Carlo Gamba, Guido Berolatti [redacted] riuscito ad estrarre il fratello prima che [redacted] liquame lo soffo[redacted] Intanto era stato dato l'allarme. Oltre ai carabinieri sono arrivati i vigili del fuoco di Ivrea, i Volontari del Soccorso dell'Usl 9 e l'elіambulanza del 118, che hanno portato Dante [redacted] Pietro Berolatti rispettivamente a Ivrea e Torino.

Sulla vicenda, ora, la procura di Ivrea potrebbe aprire un'inchiesta

Mauro Revello

Apt del Canavese: bilancio positivo

Il [redacted] castelli [redacted] agosto [redacted]

Ha riscosso un notevole [redacted] la seconda edizione del circuito di visita [redacted] castelli [redacted] Canavese, prolungata per tutto il [redacted] di agosto. Oltre 53 mila persone hanno visitato in tre mesi, dal primo maggio al 31 luglio, i manieri. Lo ha reso noto l'Apt del Canavese: nell'ultima settimana di luglio i visitatori sono stati 2284. Il circuito di visita comprendeva i castelli di Agliè, Borgomasino, Ivrea, Masino, Mazzè, Moncrivello, Parella, Rivara, Rivarolo e San Giorgio. «Anche i dati di visita riferiti alla prima settimana di agosto sono incoraggianti», dicono all'Apt.

Sì alla variante al piano regolatore

Orbassano, [redacted]

Approvata ad Orbassano la variante [redacted] piano regolatore del [redacted]. «Si tratta [redacted] una variante di adeguamento normativo - spiega il primo cittadino [redacted] Orbassano, Graziano Dell'Acqua -. Non sono [redacted] capacità insediativa, [redacted] è stata fissata la viabilità, rinnovando il vecchio piano regolatore che si caratterizzava [redacted] le [redacted] indicazioni generiche».

Uno dei punti più interessanti della variante è la ristrutturazione delle cascine agricole di Orbassano. «Abbiamo scoperto di avere un patrimonio di altissimo livello: una decina di cascine parzialmente abbandonate, ma fino ad oggi vincolate», aggiunge il sindaco.

Avigliana

[redacted] nuovi parcheggi

Nuovi parcheggi ad Avigliana dove [redacted] Consiglio comunale ha varato un nuovo piano che costerà all'amministrazione oltre 1 miliardo 600 milioni. Il centro urbano è da tempo soffocato dalle auto che non sanno dove posteggiare e nonostante l'apertura [redacted] di due [redacted] attrezzate in via della Repubblica e via Einaudi, angolo via IV Novembre, conti[redacted] le proteste dei cittadini e dei commercianti.

Una zona riservata alle auto è in attuazione nei pressi della stazione ferroviaria e potrà ospitare 100 vetture. «Una visione globale dei parcheggi - spiega il sindaco Claudio Chiaberge - [redacted] ormai indispensabile per agevolare gli utenti che ogni giorno si trovano in difficoltà specialmente nel centro storico».

A breve scadenza verrà attuata la prima fase, [redacted] realizzazione di un parcheggio per 25 posti in via Umberto I nei pressi della scuola elementare; successivamente verranno ricavati altri [redacted] spazi nel giardino confinante con il monumento ai Caduti. Inoltre sono previsti 17 parcheggi in via Alliaud, 40 in viale Roma, 20 [redacted] corso Torino, 13 in corso Laghi, angolo via Carlo Carli.

Un particolare progetto è stato realizzato per la scuola materna della frazione di Drubiaglio con lo spostamento della strada provinciale. Per agevolare la viabilità dei veicoli provenienti dalla [redacted] del nuovo ponte sul torrente Messa, la strada avrà un nuovo tracciato e verrà resa disponibile una vasta [redacted] per ospitare 96 posti auto. Una nuo[redacted] regolamentazione sui parcheggi di corso Torino è allo studio da parte dei tecnici comunali, ma potrà venire attuata solo quando la Sitaf ultimerà la nuova circonvallazione e la strada passerà da statale a comunale.

Tasse a Ciriè

[redacted] vendere [redacted]

Una tassa esagerata e il Comune che fa orecchi da mercante. Così la Confesercenti [redacted] Ciriè ha pensato d'investire del problema l'intero Consiglio comunale, nella speranza che l'opposizione possa far da pungolo alla soluzi[redacted] di una vertenza che dura da due anni. «E' da tempo - spiega il responsabile di zona della Confesercenti, Giuseppe Spallacci - che tentiamo di far ridurre il tributo per la temporanea occupazione [redacted] suolo pubblico per gli operatori ambulanti, i pubblici esercizi con dehors e i produttori agricoli che vendono al mercato. [redacted] lo scorso anno - aggiunge - [redacted] stato in parte possibile poiché è stata applicata la legge. Nel '96, la nostra richiesta di verifiche [redacted] sconti [redacted] stata respinta poiché il costo del tributo era stato definito in precedenza».

In effetti, la tassa che gli operatori devono corrispondere al Comune è di cinquemila lire metro [redacted] giorno, fissata nel '94 dal commissario prefettizio. «Una cifra improponibile - afferma ancora Spallacci - specie se si considerano le precarie condizioni in [redacted] gli ambulanti svolgo[redacted] la loro attività: [redacted] esiste né un'area mercatale adeguata, né tantomeno i servizi basilari. Senza contare - continua - che quando piove si allaga la via con ovvie difficoltà per gli operatori». E' [redacted] progetti dell'Amministrazione la realizzazione [redacted] un apposito spazio per il commercio ambulante, ma i tempi non [redacted] così brevi come gli ambulanti vorrebbero.

«Siamo consapevoli che quella tassa [redacted] elevata - conferma l'assessore al Commercio Marco Eandi - e siamo disponibili ad uniformarci alla normativa, applicando gli sconti previsti. Dopo le ferie incontreremo le associazioni di categoria per definire la questione [redacted] volta per tutte».

[redacted]

PINEROLO

«Gratta e vinci» da 100 milioni

Vincita milionaria nella tabaccheria di Ulla Brandt, in via Martiri del '21, 57 [redacted] Pinerolo. Un pensionato, dopo avere acquistato il tabacco per la pipa, ha preso due «Gratta e vinci» della Lotteria Asso Pigliatutto, uno per lui, l'altro per la moglie; prima di uscire dal negozio [redacted] grattato la patina dorata scoprendo l'asso di bastoni: [redacted] simbolo che vale 100 milioni.

[redacted]

Acqueforti in mostra fino [redacted] domenica

E' allestita fino a domenica [redacted] agosto a Prali (Val Germanasca), in piazza Tron, la mostra di acqueforti con i lavori di Anna Giaccaria, Marina Milanasso e Sebastiano Bono, allievi dell'artista Felice Cortese. Si può visitare dal martedì al venerdì 15,30-19,30; sabato [redacted] domenica anche dalle 10 alle 12.

VIU'

Nessun problema p[redacted] l'ac[redacted]ua potabile

Si può di nuovo bere l'acqua [redacted] Viù che un [redacted] fa era stata ritenuta [redacted] idonea a scopi alimentari per la presenza di batteri. Il sindaco del paese, Lino Fornelli, ha revocato l'ordinanza dopo i risultati confortanti delle analisi della Usl di Lanzo.

[redacted]

Perde il controllo della moto: ferito

Benedetto Rauseo, [redacted] anni, operaio, residente a Settimo in via Gioberti 48/B, è ricoverato in ortopedia [redacted] Chivasso per le ferite riportate l'altra sera in un incidente stradale. A bordo della propria motocicletta «Honda 600», per [redacted] in corso di accertamento, in via Torino, nei pressi della Pirelli, si è scontrato [redacted] la «Rover 111» guidata da Samuele De Caroli, 21 anni, di Settimo, via Rio Fracasso 5, rimasto illeso.

DOVE & QUANDO

CENTO [redacted]. Organizzata dall'Associazione «Abitare in valle» di Pinasca, da oggi al 17 agosto, nella [redacted] di corso Galliano Rocco, [redacted] svolge la mostra «100 sedie raccontano», pezzi unici prima della produzione in serie, raccolti da Giuseppe Faure e dai suoi figli. Informazioni (0121) 800.716.

[redacted] DELLA [redacted] Gli amanti delle tradizioni, [redacted] partire dalle ore 15 di oggi potranno ammirare, nei locali del Comune di Giaglione, una mostra dedicata agli antichi costumi della media Valsusa, raggruppati in situazioni di vita. Fino all'8 settembre è possibile ammirare: [redacted] «matrimonio» dei Comuni di Mattie, Meana e Gravere; la «veglia» di Venaus [redacted] Mompantero; il «giorno dei morti e la barricata nuziale» di Giaglione; il «fidanzamento» di Novalesa oltre agli antichi scialli, scarpe, sottogonne, grembiuli e cuffie.

FUOCHI D'ARTIFICIO [redacted]LE. Tornano domani sera, con inizio alle [redacted] 22, i fuochi d'artificio sullo sfondo suggestivo del lago artificiale di Ceresole Reale. Lo spettacolo pirotecnico avrà come colonna [redacted] la musica di Haendel. Organizzano i commercianti di Pian della Balma [redacted] conclusione del fitto carnet di manifestazioni offerte ai villeggianti nell'ambito di «Un'estate... in Paradiso».

[redacted] DI CASALBORGONE. A Ferragosto, i [redacted]ci dell'antica Abbadia di Casalborgone si [redacted] s'incontreranno per la tradizionale festa della loro associazione, fondata nel lontano 1680 con lo scopo «di promuovere [redacted] favorire ogni iniziativa volta a valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale del paese». Alle 10,15, ritrovo [redacted] piazza Municipio, quindi sfilata per le vie del paese. Messa, pranzo abbadiale sul ballo [redacted] palchetto e rinnovo del direttivo del sodalizio. Alle 16, nel capoluogo (il Lou), solenni Vespri nella chiesa dell'Assunta, processione con le priore [redacted] le «ciroire» in costumi d'epoca e tradizionale del «drapeau»: a turno tutti gli abbà danzeranno sulla piazza antistante la chiesa di santa Maria Assunta sventolando [redacted] stendardo dell'Abbadia. Subito dopo, apertura del ballo pubblico a palchetto con danze monferrine aperte [redacted] tutti.

GLI [redacted]. Si ritrovano la vigilia [redacted] Ferragosto (mercoledì prossimo) intorno al monumento - nella fotina qui a lato - realizzato sopra Locana, a fianco della statale che risale la Valle Orco. «Una festa semplice - spiegano gli organizzatori - che rappresenta soprattutto un'occasione d'incontro tra i vecchi spazzacamini [redacted] le nuove generazioni per far conoscere questo antico, e quasi scomparso, mestiere».

AL [redacted]. Gli «Amici del Gran Paradiso» organizzano per sabato 17 e domenica 18 agosto una gita al rifugio francese del Prariond, attraverso il Colle della Losa, sopra Ceresole. Partenza sabato 17, alle [redacted] 6,30 dalla diga del Serrù. Informazioni [redacted] prenotazioni al numero (0124) 953.118. Per sabato 24 agosto [redacted] invece in programma la salita al rifugio Leonesi, [redacted] piedi del Colle Perduto sotto [redacted] Levan[redacted]. [redacted] parte alle [redacted] da borgata Puens.

[redacted] Prosegue per tutto agosto la rassegna cinematografica «Ivrea Estate», allestita dalla cooperativa Rosse Torri nel cortile del museo civico Garda, in piazza Ottinetti. Martedì 13, «Al [redacted] là delle nuvole», di Michelangelo Antonioni [redacted] Wim Wenders. Ricchissimo il [redacted] che, tra gli altri, annovera John Malkovich, Marcello Mastroianni e Kim Rossi Stuart. Inizio alle [redacted] 21,30, biglietto a [redacted] mila lire.

DOCUMENTI ANTIC[redacted] A Pragelato si può visitare oggi la mostra dei documenti antichi (del 1573) dell'Archivio Storico Comunale: documenti riguardanti la vita delle frazioni, l'economia montana, lo [redacted] civile, il catasto, [redacted] polizia rurale [redacted] i rapporti con i reali francesi. La mostra, allestita nella sala consiliare, è stata predisposta dalla Fondazione culturale Guiot Bourg, è aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle [redacted] alle 19.

SPORT [redacted]

■ **BASEBALL, [redacted]** Tra Juventus [redacted] Caserta [redacted] situazione è [redacted] 1-1 dopo le prime due partite della quarta giornata di ritorno [redacted] massimo campionato di baseball. Vinta [redacted] primo g[redacted] 5-2, i bianconeri si sono fatti incredibilmente raggiungere dai campani nella seconda partita, quando dalla situazione [redacted] del 9-3 del settimo inning si è passati al 10-12 finale.

■ **CICLISMO, [redacted]** Mentre i dilettanti della Brunero [redacted] di scena a Pegognaga (Mn), gli ju[redacted] disputano a Pettenasco (No) la prova unica di campionato regionale, ultima indicativa per il ct Messina per [redacted] Tricolore di categoria (il 25 a Canosa): praticamente sicuri Fanelli (Mad. Campagna), Balbis (Sassi-Katoxyn), l'ossolano Cheula, il novarese Rovaletti e il valenzano Dalla Pietà, si cercano conferme da Vietri, Cavallotti (Sassi) e Viano (M. Campagna).

■ **GOLF A SESTRIERE.** Oggi conclusio[redacted] della Coppa d'Oro. Dopo la [redacted]conda giornata, Sergio Castellaro [redacted] Vinovo [redacted] in [redacted] 123 colpi e 5 lunghezze di margine su Gianni Poncet di Sestriere ed Ernesto Cauvin di Rapallo. In palio anche il Premio Giovanni Nasi per [redacted] primo classificato di ogni categoria nell'ultima giornata di gare.

■ **BASKET, MESINI AZZURRO.** Alessandro Mesini, pivot 15enne di 200 [redacted] dell'Auxilium, è nei quindici della Nazionale cadetti che disputerà il Challenge round europeo a fine mese a Monte Ruscello (Pozzuoli). Intanto si rinnova il confronto fra Auxilium [redacted] Premier: l'ex azzurro, ormai 38enne, disputerà la prossima B1 con Vigevano. Enrico Unia, pivot 32enne di 203 cm, lascia il Cus per il Fossano [redacted] C2.

■ **TENNIS, KINDER A RACCA.** [redacted] giovanissimo torinese Edoardo Racca si è aggiudicato [redacted] Trofeo Kinder Ferrero superando 6-3, 6-1 Omar El Laban, che aveva eliminato il favorito Davide Pignatelli. In campo femminile successo di Natasha Gordon: 6-2, 6-1 a Giulia Gatto. Marco Chiarolini ha vinto il torneo della Pol. Valpellice superando in finale Andrea Velo 7-5, 6-2.

■ **[redacted] A [redacted]** Oggi corsa a [redacted] individuale Chiaverano-Scalveis, su un tracciato di [redacted] 6,250 e dislivello [redacted] oltre [redacted] m; il via dalle 9,15; premiazione prevista per le ore 16. Intanto il Giro della Rusà [redacted] Bosconero [redacted] andato [redacted] Giancarlo Bertola (Ottica Stefano): Walter Durbano, primo al traguardo, ha [redacted]so fuori classifica essendo la gara per Amatori.

10052 Bardonecchia
Via Medail, [redacted]
Tel. 0122/90.17.29 - 90.26.29

IMMOBILIARE

10129 Torino
C.so Galileo Ferraris, 123
Tel. 011/581.76.43

INCASE
SERVIZI IMMOBILIARI

Alcune proposte immobiliari in Bardonecchia...
In nuove costruzioni vendite dirette da impresa

in Via San Giorgio
• Bilocale con tavernetta, giardino
• Trilocale con giardino privato e box auto.

Residenza d'Amond
• Una splendida terrazza su Bardonecchia.
Si prenotano in chalet soluzioni abitative con giardino e box auto.

Via P. Micca
• Trilocali signorili - ampi terrazzi, giardino, cantine, box auto.

Millaures
- Residenza Pre Richard
• appartamenti signorili varie metrature, giardini privati, cantine, box auto.

Disponiamo inoltre...

Ottime soluzioni in costruzioni già realizzate
• monolocali, bilocali e trilocali centrali o in altre zone soleggiate con giardini privati, posti auto o box.
• Attico e superattico in viale della Vittoria.

In ristrutturazione
• nel cuore di Borgo Vecchio - Vicolo del Castello - bilocali e trilocali in tipica costruzione montana.

Grangia
Da ristrutturare
• frazionabile in più unità abitative mq 500 complessivi.

Cessione attività commerciale
• Cessione attività commerciale ben avviata, via Medail, trattative riservate.
Locali commerciali varie metrature, via Medail V.le Roma, Borgo Vecchio.

... e dintorni

Puy di Beaulard
• In panoramica grangia in ristrutturazione alloggi di varie metrature ottimamente rifiniti, posti auto

Beaulard
• Villa mq. 200 giardino box doppio.

Gleise
• Bilocale panoramico, giardino, box.

Melezet
• ampi trilocali soleggiati con box auto

Cesana
• Trilocale su due livelli con box auto.

Les Arnauds
• Panoramico appartamento su due livelli, cantina, box auto.
• In nuova costruzione, adiacenti piste dispoinibili di mono-bilo e trilocali con box auto.

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Estate in città

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

RISTORANTI

ZONA CENTRO

Al Brick, via Gioberti 4, telefono 562.73.91;
Alla Buca di S. Francesco, via S. Francesco [illegible] Paola 27, telefono 812.59.50;
Al Primo Piano, via Po 20, telefono 817.21.90;
Al [illegible], via Montebello 24, telefono 812.29.81;
[illegible] e Milano, piazza Castello 27, tel. 561.30.60 (solo pranzo);
Bo[illegible], [illegible] Accademia Albertina 5, telefono 817.81.43 (solo cena);
Da Giuseppe, via San Massimo 34, telefono 812.20.90;
Da Ignazio, via Rattazzi 1, telefono 534.066;
Da Mauro, v. M. Vittoria 21, telefono 817.06.04;
Firenze, via Ormea 1, telefono 650.80.58;
Gianfaldoni, via Pastrengo 2, telefono 517.5041;
Il Blu, corso Siccardi 15/b, telefono 545.550;
Il Ciclope, via S. Francesco da Paola 46, telefono 812.61.19;
Il Grigliarito, [illegible] 3, telefono 532.584;
La Fila, via Pr. Amedeo 3, telefono 530.634;
La N[illegible] Lampara, via Doria 21, telefono 812.74.03;
[illegible] Stua, via Mazzini 46, telefono 884526;
[illegible] Taverna [illegible] Mercanti, [illegible] dei Mercanti 26, telefono 562.10.78;
Lullaby, via XX Settembre 6, telefono 531.024;
Mellow, [illegible] Siccardi [illegible], telefono 562.12.82;
McDonald's, piazza Castello 59, telefono 542.542;
Nuovo Rodi, via Rodi 4, telefono 562.99.28;
Pam Pam, corso Vittorio Emanuele II 45, telefono 655.437;
Paprika, via Piana 1, telefono 812 21.33;
Pizzarito, corso Matteotti 3, telefono 533.085;
[illegible], corso Vittorio Emanuele 72, telefono 535.759 (solo pranzo);
Plinio, corso S. Martino 10, telefono 540.364;
Porto [illegible] Savona, piazza Vittorio 2, telefono 817.35.00;
Seven-Up, via A. Doria [illegible], telefono 543.582;
Statuto, piazza Statuto 17, telefono 54.04.25;
Taverna Fiorentina, via Palazzo di Città 6/bis, telefono 521.4097;
[illegible], [illegible] Parini 14, telefono 542.540.

CINESI:

Du Cheng, via XX Settembre [illegible], telefono 537.375;
Fu Hua, via Bertola 24, telefono 562.0174;
L'Amicizia, via Arsenale 44, telefono 517.61 54;
La Pagoda, via Giola 2, telefono 539.897.
Mister Hu, via Mercanti 16, telefono 537.171.

SAN [illegible]

Andirivieni, piazza Nizza 77, telefono 657.393;
Chalet del Valentino, viale Virgilio 25, telefono 668.97.77;
Chimarrao, via Nizza 31, telefono 6699472;
Camerana, via Camerana 12, telefono 5167111;
Del Chianti, via Saluzzo 13, telefono 650.58.18;
Il Filò di Marianna, v. Pr. Tommaso [illegible], telefono 689.23.65;
Il Giaguaro, piazza Nizza 83, telefono 669.89.35;
Idrovolante, viale Virgilio 105, tel. 6687602;
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, telefono 657.362;
La Creperie, via Saluzzo 77/a, telefono 650.76.10;
La Fiegrea, corso Massimo [illegible] glio 114, telefono 696.38.74;
[illegible] Secretis, via Giacosa 2b, telefono [illegible].455;
La Scaletta, via Giulia 27, telefono 655.763;
La Stadera, via P. Giuria 35, telefono 669.86.90 (solo cena);
Lucky Nuccet Saloon, corso Vittorio 21, telefono 6695058;
Mille [illegible], corso Bramante [illegible], telefono 319.92.00.

[illegible]:

Cheng Du, via Saluzzo 3, telefono 669.67.40;
Hong Kong, [illegible] Goito 4, telefono 589.93.32;
Kata Radja, corso Bramante 53, telefono 696.34.61;
Portafortuna, via Ormea 101, telefono [illegible] 669.28.83;
Take Away, via M. Cristina 32/d, telefono 669.24.15;
Tiensin, c. Dante 82, tel. 673.810;

[illegible]

Aladino, via Morgini 4, telefono [illegible];
Il 58, via S. Secondo 58, telefono 505.566;
Lucullano, via Assietta 5, telefono 535.723;
Marco Polo, via Marco Polo [illegible], telefono 500.096;
Tre colonne, corso Rosselli 1, telefono 318.52.20.
[illegible]:
Drago e Fenice, corso Rosselli 86, telefono 593.191.

[illegible]

Antica Osteria del Borgo, via Barge 15, telefono 447.27.97;
Cambusa, via Valdieri [illegible], telefono 433.33.02;
I Forchettoni, via S. Paolo 52, telefono 385.51.53;
Il Personaggio 2, via Caraglio 39, telefono [illegible];
La Lambada, [illegible] Monginevro 29, telefono 38.94.61;
[illegible] Custansa, via Chiomonte [illegible], telefono 383.51.85;
Pastarito, via Frejus 12, telefono 433.40.49;
Silvestro, corso Trapani 110, telefono 332.646.

CINESI:

Bambù, corso Peschiera 167, telefono 385.24.84;
Ying Chun, [illegible] Trapani 139/d, telefono 386.810;
Terra d'Oriente, via Monginevro 194, telefono 705.815;
La Rosa, via Vigone [illegible], telefono 447.43.43;
King Hua, corso Racconigi 30, telefono 331.967;
Xian, via Bardonecchia 100, telefono 771.44.49.

[illegible] - [illegible] TURIN

[illegible] solito [illegible], v. Asiago 53, telefono 411.49.45;
Il Cavaliere, corso Francia 131, telefono 7412468;
Mignon, via Boggiani 6/a, telefono 385.40.90;
[illegible], corso Monte Grappa 110, telefono 771.00.31;
Mito, via [illegible] Sanctis [illegible], telefono 770.87.35;
San Domenico, str. della Pronda 15, telefono 701.674;
San Giors, parco della Tesoriera (solo cena), telefono 521.12.58;
Shinning, via Issiglio 20, telefono 385.51.15 (solo cena);
Tu e Io, via Adamello 43, telefono 403.0219;
Vecchia Londra, corso Inghilterra 45, telefono 433.5459.

CINESI:

Xian, via Bardonecchia 100, telefono 771.44.49;
Yin Fa, corso Inghilterra 29, telefono 447.29.52;
Ying Bin, corso Francia 456, telefono 710.301;
Zheng Yang, via [illegible] d'Acaja 61, tel. 447.64.22.

CAMPIDOGLIO

S. [illegible] - [illegible]

Al Covone, via Cibrario 41, telefono 437.62.55;
Alla Grupla, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51;
Beautiful, corso Principe Oddone 80, telefono 436.24.08;
Da Gigi, via Salbertrand 74, telefono 749.36.16;
Masino, corso Mondegrappa 29; telefono 759.277;
Etrusco, v. Cibrario [illegible], tel. 480.285;
L'Osteria [illegible] Capricorno, via Ceva 41, telefono 473.32.17.
[illegible]SI:
Capitol, c. Svizzera 58, tel. 740140;
Drago d'Oro, corso Umbria 20, telefono 484.065;
Hua Li Da, via San Donato 7, telefono 487.717.

[illegible] - [illegible]

Alba, via Bava [illegible], telefono 817 15.79.
Al Pramzam, [illegible] Belnasco 5, telefono 859.323;
Campus, via Tarino 2, telefono 835.143;
Da Filippo, [illegible] Belgio 96, telefono 698.07.17;
[illegible] Ventaglio, [illegible] Vanchiglia 16, [illegible] telefono 812.42.58;
La brace, via Napione [illegible], telefono 812.38.78;
Lydia, corso Regina Margherita 142, telefono 521.32.32;
Chez Salvatore, piazza Repubblica 8, telefono 521.22 [illegible].

CINESI:

Dong Hua, [illegible] [illegible]. Maurizio 25, telefono 888.064;
Nanchino, corso Boccaria 2, telefono 521.4060;
Oriente, via Vanchiglia 18, telefono 882.711.

BARRIERA DI MILANO

[illegible] [illegible] - [illegible]

Ciclope, str. Cuorgnè 112, telefono 262 20.58,
Da Giorgio, via Tarini 8, telefono 201.086;
Dei Giovani, [illegible] Vercelli 103, telefono 260.461;
Del [illegible], via Cuneo [illegible], telefono 852.167;
Delle Alpi, via Segantini 15, telefono 733.085;
Falco Rosso, str. Settimo [illegible], telefono 200.545;
Il Leone, via Valdellatorre 120, telefono [illegible] 733.442;
Il Melo, via Parella 2, telefono 85.04.83;
Il Rusticone, corso G. Cesare 163, telefono 242.0971;
Karaoke, via Foligno 89, telefono 212.025;
La Bella Italia, via Verolengo 206, telefono 739.95.55;
La Lanterna, via Lanzo 5, telefono 226.20.96;
La Pantera, via Martorelli 43, telefono 205.21.55;
La Vecchia Volpe, corso Vercelli 8, telefono 850.345;
Lo Scoglio, via Orilia 38, telefono 246.40.10;
Lo Squalo, corso G. Cesare 83, telefono 851.438;
Mazza, c. G. Cesare 53, [illegible] 851.430;
[illegible] Fogu, [illegible] Martorelli 5, telefono 852.049.

CINESI:

Canton, corso Palermo 125, telefono 237.400;
Felice, v. Lanzo 43, tel. 226.47.60;
[illegible] Li Hua, largo Toscana 29, telefono 216.17.35;
Thailandia, via Monterosa 125, telefono 242.66.40.

M. PILONE - [illegible]

[illegible]

Alberoni, corso Moncalieri 288, telefono 681.54.33;
Bellavista, str. Comunale S. Margherita 163, telefono 819 61.28;
Birilli, str. Val [illegible]. Martino 6, telefono 819.05.67;
Colasso, str. Val Salice 178, telefono 660.14.95;
[illegible] Risso, corso Casale 79, telefono 819.55.31;
[illegible] Ciacci, corso Moncalieri 176, telefono 661.48.00;
Ciacci, corso Chieri 48, telefono 896.02.50;
Cucco, corso Casale 89, telefono 819.55.36;
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123, telefono 661.03.97;
[illegible] Bianco, colle della Maddalena, telefono 661.03.30;
Garden, str. Val Salice 2, telefono 660.39.43;
Giudice, str. Val Salice 78, telefono 660.20.20;
Goffi, [illegible] Casale 117, telefono 819.06.19;
Il Pavia, viale Thovez [illegible], telefono 660.20.60 (solo cena).
'L Vej [illegible], via Beria 32, telefono 8608224;
La Beccaccia, str. del Colle 14, [illegible] fono 661.04.85;
[illegible] Cioche, strada Traforo del Pino 106, telefono 899.42.13 (solo cena).
Locanda Mongreno, str. Mongreno 50, [illegible] 898.04.17;
La [illegible]niera, corso Casale 321, telefono 898.71.08;
La Griglia, [illegible]. ai Ronchi 84, telefono 661.29.20;
Parco Michelotti, [illegible] Casala [illegible], telefono 819.53.95;
Pappamondo, via Sabaudia 21, [illegible] fono 661.14.24;
Silos, corso Moncalieri 302, telefono 6610209;
Tramonti, corso Casale 209/A, telefono 899.02.71;
Trömlin, via alla Parrocchia 7, telefono 661.30.50.

CINESI:

La Giunca, corso Moncalieri 29, telefono 660.47.70;
La Via della Seta, corso Casale 160, telefono 819.05.57;
Confucio, [illegible] Moncalieri 216, telefono 681.36.49.

[illegible] [illegible] - MIRAFIORI

[illegible]

[illegible] Fojot, corso Orbassano 460, telefono 311.10 25;
Beau Geste, [illegible] Unità d'Italia 69/a, tel. 67.34.94;
Città giardino, via G. Reni 171, telefono 311.40.72;
Delfino Blu, [illegible] Orbassano 277, telefono 311.50.80;
Il Grisù, piazza Bozzolo [illegible], telefono 653.76.17;
Il Pomodoro, via Caprera 25, telefono 351.572;
La Capricciosa, via Genova 13, telefono 696.50.00;
La Frasca, via Ventimiglia 152, telefono 696.53.11;
La Gouiette, via Passo Buole [illegible], telefono 619 23.63;
La Pignatella, via Guido Reni [illegible], telefono 309.65 [illegible];
La Lupa, via Tepice 8, telefono 696.33.55;
Lilibeo, corso U. Sovietica 359, telefono 613.772;
Lucky Nuccet, corso Maroncelli, Palazzo Lavoro;
Marinaio, via Genova [illegible], telefono 664.71.01.
O' mangiamerica, via Spotorno [illegible], telefono 673 995;
Quadrifoglio, [illegible] [illegible] Vegenna [illegible], telefono 35.26 20.
Pastamania e Pizzomania, [illegible] Siracusa 200, telefono 309.01.63.

CINESI:

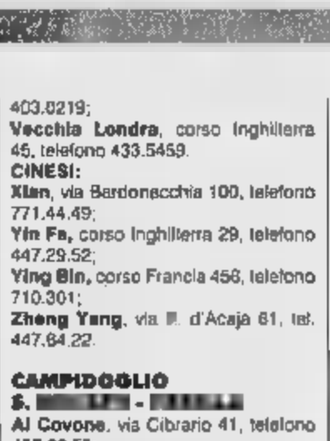
Hai Jing, piazza Bengasi 15, telefono 606.1693;
Jour [illegible] Nuit, via Sarpi 69, telefono 317.6454 (solo cena);
[illegible] [illegible] Cheng, corso U. Sovietica 355, telefono 612.760;
Mi-Hao, corso Lepanto 4, telefono 319.76.22.

I dati sono segnalati dai proprietari. E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Gli itinerari della domenica tra storia, leggenda, buoni piatti e ottimi vini

In viaggio per le terre di Bacco

Visite con sorpresa ai cinque castelli del Roero



In visita ai cinque castelli del Roero aperti [illegible] domenica in orario 10/12 [illegible] 15,30/18,30. Durata della gita, una giornata intera per 250 chilometri circa tra andata [illegible] ritorno, da Torino [illegible] Cisterna d'Asti.

Come arrivare. Imboccare la Torino-Piacenza uscita Santena. Proseguire verso Poirino, quindi Pralormo [illegible] Montà. Poco oltre i tornanti svoltare [illegible] sinistra [illegible] direzione Canale da dove inizia [illegible] tour.

Canale. Nel centro, circondato [illegible] [illegible] parco, sorge il castello Malabaila edificato come fortezza nel 1260 a difesa del Comune di Asti. Dal 1500 è [illegible] proprietà [illegible] conti Malabaila che furono (dal 1589) fornitori di vino dei Savoia. Ingresso 10 mila. Sempre in paese, [illegible] palazzo d'inizio secolo ospita l'Enoteca [illegible] Roero: degustazione dei vini della zona tra cui il Birbetta, raro nettare da dessert. La domenica l'enoteca è aperta.

Monticello d'Alba. Del castello medioevale si possono ammirare sala d'armi, salone degli stemmi e sala del biliardo. Secondo leggenda, i sotterranei custodi[illegible] un [illegible] d'immenso valore (biglietto 5000).

Magliano Alfieri. Il castello (citato da Vittorio Alfieri nelle sue lettere) ospita [illegible] museo dei «Soffitti in gesso» delle case contadine. Da vedere, gli affreschi settecenteschi della cappella gentilizia e gli stemmi della casata nel salone d'onore (biglietto 3000).

Govone. D'obbligo una tappa al[illegible] residenza reale, in stile barocco, facciata [illegible] Guarini (lire 3000).

Cisterna d'Asti. Il nome del paese pare derivi dalla grande cisterna posta nel salone del castello medioevale. Dal 1980 è sede del [illegible] «Arti e mestieri di un tempo» (ingresso 5000).

Cosa vedere [illegible] dintorni. Il cuore di questa terra di Bacco (tra Pocapaglia, Sommariva Perno [illegible] Monteu) è famoso per le «Rocche», canyon di terra e roccia originati [illegible] fenomeni erosivi. Qui, dovrebbe nascere presto un parco protetto.

Dove mangiare. A Canale il ristorante All'Enoteca, a Priocca d'Alba, tra Govone e Magliano Alfieri, è rinomato Il Centro. A Santa Vittoria d'Alba, a metà strada fra Monticello e Magliano, c'è [illegible] Muscatel.

Elena [illegible] Santo

APPUNTAMENTI

Cowboy del Texas

Divertimenti e giochi per i bambini [illegible] [illegible] «Cowboy del Texas» oggi pomeriggio, [illegible] 15, nello spazio Fort Apache [illegible] Parco Crescenzio, Lungodora Colletta.

Beach volley

Alle 21,30 [illegible] Moncalieri, nell'area [illegible] Fusim, torneo di beach volley.

Film nel weekend

Molte le proposte di questo weekend cinematografico negli spazi all'aperto. Oggi all'Arena Metropolis «Mai con uno sconosciuto» di Hall, ai Giardini Reali «Piume di struzzo» [illegible] Nichols. Domani, all'Arena Metropolis «V[illegible] di nozze» [illegible] Verdone, ai Giardini Reali «Heat» di Mann, al Parco Salvemini [illegible] Rivoli «Ivo il tardivo» di Benvenuti [illegible] a Collegno, nel Parco Dalla Chiesa, «Copy Cat». I [illegible] iniziano [illegible] [illegible].

Musica [illegible] Fenestrelle

In occasione della seconda edizione della Fiera del Libro di Fenestrelle, oggi alle 16, [illegible] Forte, concerto del quintetto «Musica alchemica ensemble»: ottoni e organo.

[illegible] popolari

Domani alle 21 alla Tesoriera, in corso Francia [illegible] esibizioni di danze popolari internazionali [illegible] lezioni per chi vuole imparare. Contemporaneamente, nello spazio librario, sempre [illegible] 21, Annamaria Demeglio presenta il volume «Ombre sulla grandola» edito da Il Punto.

[illegible]

Alle 21,30 in p. Alma Mater, per la rass. cabarettistica della Circoscrizione 6, sarà ospite l'attore Beppe Tosco.

Domani jazz

Domani sera alle 21,30 per «Jazz a Palazzo», ai Giardini Reali, concerto del Quartetto di Paolo Porta.

Un mimo a Oulx

«Di piazza in piazza» è il titolo della rassegna di Teatro di Strada, curata [illegible] Zaiq e dalla Comunità Montana Alta Valle Susa, che domani a Oulx propone le performance di Shravan, no[illegible] [illegible] di Giovanni Forte, mimo e clown. [illegible] spettacoli inizieranno alle 12 e sa[illegible] ripetuti più volte.

Palcoscenico

All'Officina Artistica Alberto Savinio, in via Santa Giulia 1, sono aperte le iscrizioni per il [illegible] di avvicinamento al teatro intitolato «Palcoscenico». Comincerà il 15 ottobre, tutti i martedì dalle 20,30 alle 23,30. Informazioni allo 011/817 22.74.

Concorso [illegible] Agliè

Fino al 9 settembre è possibile partecipare al «Primo concorso d'arte Agliè e luoghi gozzaniani», [illegible] nelle sezioni «Grafica e pittura» [illegible] «Fotografia». Per informazioni rivolgersi al Comune(0124/330501).

NUMERI VERDI
(autosoccorso)

Alfa Romeo 1678-30067; [illegible] 1670-18910; **Autobianchi** 1678-16016; **Bmw** 167-230911; **Chrysler** 1678-64004; **Citroën** 1678-60019; **Citroën** 1678-60019; **Fiat** 1678-15015; **Ford** 1678-11013; **Honda** 1678-01175; **Hyundai** 02-380581; **Innocenti** 02-93581516; **Jaguar** 06-43998706; **Lada** 02-55301929; **Lancia** 1678-83011; **Land Rover** 1678-31048; [illegible] 167-210012; **Mercedes** 1678-61063; **Mitsubishi** 167-016322; [illegible] san 1670-16267; **Opel** 1678-36063; **Peugeot** 1678-33034; **Renault** 1678-20077; **Rover** 1678-31048; **Saab** 1678-32093; **Seat** 1670-14911, **Skoda** 1670-18049; **Toyota** 1670-18120; **Volkswagen** 1670-19910; **Volvo** [illegible].

IN TRENO AL[illegible]

Informazioni t. 1478.88.088.
Torino - Savona - Ventimiglia: p. 6,30 da P. Nuova, Savona 8,49, Finale 9,16, Loano [illegible], Alassio 10,1, Diano 10,25, Imperia 10,32, Sanremo 11,13, Bordighera 11,28, Ventimiglia 11,35. Altre partenze, 8,30; 12,30; 13,05; 17,30; 19.
Torino - Genova - Rapallo - La Spezia: p. 6,25 da P. Nuova, Genova 9,15, S. Margherita 8,43, Rapallo 8,47, Chiavari 8,55, Sestri 9,01, Levanto 9,17, Monterosso 9,22, La Spezia 9,34. Altre partenze, 12,25; 14,25; 18,25.
Torino - Bologna - Bari - Lecce: p. 8,55 da P. Nuova, Bologna 12, Rimini 13,05, Pescara 15,28, Foggia 17,19, Bari 18,26, Taranto 20,38, Lecce 20,33. Altre partenze da Torino 19,55; 21; 22,25.
Torino - Milano - Venezia - Trieste: p. 7,15 da [illegible] Nuova, Milano 9,05, Verona 10,30, Venezia 11,43, Trieste 13,55. Altre partenze [illegible] Torino 7,50; 9,15; 11,15; 13,15; 14,50; 15,50; 17,50; 19,15.

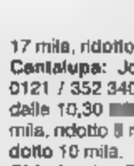
PISCINE IN CITTA'

Colletta: via Ragazzoni 5/7, t. 284.626. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiuso il venerdì. Struttura attorniata dal verde. Capienza 770 persone.
Sempione: v. Gottardo 10, t. 205.02.56. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Sempre aperta. Sei vasche, di cui una [illegible] i tuffi, [illegible] per i bambini [illegible] un catino per i più piccoli. Capienza 1700 persone.
[illegible] Comunale: corso Galileo Ferraris 294, t. 387.550. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Vasche per tuffi e per bambini. Capienza 1000 persone.
Franzoj: strada Antica di Collegno 211, t. 710.801. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Capienza 160 persone.
Lombardia: corso Lombardia 85, t. 738.00.08. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il mercoledì. Capienza 150 persone.
Trecate: via Alessandri Vasile 31, t. 721.836. Orario: feriale e festivo 11-18. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa [illegible] giovedì. Capienza 70 persone.
Lido Torino: via Villa Glori 21, t. 661.48.88. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, [illegible] dotto 7 mila. Struttura con ampio spazio verde sulle [illegible] [illegible] Po. Martedì [illegible] giovedì apertura serale dalle 19,30-21,30. Capienza 160 persone.
Parri: via Tiziano 41, t. 663.52.62. Orario: 12,30-14,30. Tariffe: 5 mila, ridotto 4 mila. Chiusa sabato e domenica e festivi. Capienza 160 persone.
[illegible]: corso Appio Claudio 106, t. 744.036. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30 (ingresso anticipato 10-12 5 mila). Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Struttura immersa nel Parco [illegible] Pellerina. Sempre aperta. Capienza 1200 persone.

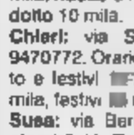
PISCINE ALL'APERTO

Pino Torinese: via Valle Miglioretti 28, t. 811.10.12. Orario: 10-18,30, lunedì 11,30-18,30. Tariffe: feriale 20 mila, sabato e festivi 25 mila, ridotto 15 mila.
Candia: zona Lido, t. 983.48.06. Orario: 10-19. Vasca per i più piccoli. Tariffe: [illegible] 13 mila, ridotto 10 mila; festivi 18 mila, ridotto 14 mila.
Miradolo: S. [illegible] di Pinerolo, via Pinerolo 60, t. 0121 / 74.152. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 19. Tariffe: feriali 15 mila; sabato e festivi 17 mila, ridotto 12 mila.
Centallupa: Jolly, via Ligiard 5, t. 0121 / 352 340. Orario: tutti i giorni dalle 10,30 [illegible] 19. Tariffe: feriali 14 mila, ridotto [illegible] mila; festivi 16 mila, ridotto 10 mila.
Chieri: via San Silvestro 29, t. 9470772. Orario: feriale 12-24; sabato e festivi [illegible]24 Tariffe: feriale [illegible] mila, festivi [illegible] mila.
Susa: via Berenteiz. Orario: tutti i giorni 9-19. Tariffe: 7 mila, ridotto 5 mila
Pianezza: [illegible] Musinè 15, t. 9676811. Orario: dal lunedì [illegible] venerdì: 12,30-18. Sabato 13-19. Domenica e festivi 11-18. Tariffe: feriali 10 mila, ridotto 7 mila; Sabato e festivi: 12 mila, ridotto 8 mila.
Volpiano: via [illegible]. Giovanni, t. 9952001. Orario: 12-24. Tariffe feriali 8 mila. Sabato e festivi 12 mila.

[illegible] [illegible] [illegible]



Mole Antonelliana: via Montebello 20, t. 817.04.95. Ascensore fermo per [illegible] tenzione.



Sassi-Superga: piazza G. Modena, t. 898.02.11. Trenino [illegible] cremagliera. Orario: tutti i giorni dalle 9 al[illegible] [illegible] con partenza ogni ora. Ritorno, partenze ogni mezz'ora. Oggi, dalle [illegible] 14, partenze ogni mezz'ora. Biglietto and[illegible] e ritorno, 4 mila.
[illegible] sul Po: Murazzi, t. [illegible]. Orari dal lunedì [illegible] sabato, partenze dai Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Domenica [illegible] festivi partenze anche alle [illegible] 10,30; 15,30; 16,45; 19,15. Tariffe: Murazzi-Italia '61, 8 mila, sabato [illegible] domenica 7 mi[illegible] Murazzi-Moncalieri, 8 mila, sabato e domenica [illegible] mila. (Venerdì ore 20,30: possibilità di cena [illegible] bordo su prenotazione).

[illegible] [illegible]

Per prenotazioni e informazioni t. 167-329329 a cura della Regione Piemonte.
Palazzo Reale; Armeria Reale; [illegible]sea di Antichità; Museo Civico [illegible] Arte Antica e Palazzo Madama, Museo nazionale del Risorgimento; Museo Egizio; Galleria Sabauda; Museo Regionale [illegible] Scienze Naturali, Palazzo Barolo - appartamenti storici; Museo nazionale dell'Artiglieria; Museo Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1700; Galleria [illegible] d'Arte [illegible] Moderna e Contemporanea; Museo civico di Numismatica, Etnografia [illegible] Arti Orientali, Museo nazionale [illegible] Montagna; Borgo e Rocca Medioevale; Museo nazionale dell'Automobile; Castello Venaria Reale; Castello Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea; Palazzina di Caccia [illegible] Stupinigi; Museo di [illegible] [illegible] Ammobiliamento; Castello di Racconigi; Castello Cavour [illegible] Santena; Castello ducale di Agliè.

[illegible] [illegible] VIAGGIA [illegible] [illegible]

Ambulanze: Elisoccorso 118; Vigili del Fuoco 115; Polizia 113; Carabinieri 112; [illegible] 116.

[illegible] [illegible] - [illegible]

INFORMAZIONI
Torino - Aosta 0125 / 739585; **Torino - Piacenza** 167 - [illegible]26; **Torino - [illegible]** 9183944; **Torino - Savona** 9713182; **[illegible] - Genova** 02 / 892.004.20; **Altre (Iri)** [illegible] / 636.321.21.

L'appuntamento è ai Laghi Baite di Cumiana

Alla solita «Rotonda» insieme con Bobby Solo

Si consuma mercoledì 14 agosto l'ormai tradizionale appuntamento ferragostano con la musica dei Sessanta ai Laghi Baite di Cumiana. Da anni Tiziano Tonissi propone nella cornice del suo centro turistico i concerti con i protagonisti della scena musicale di quel periodo e per il 1996 la scelta è ricaduta su Bobby Solo, nell'occasione coadiuvato da Wilma Goich e Valerio Liboni. La rassegna «Una rotonda sul lago» completo così il suo ciclo estivo in attesa di conoscere il cantante che si esibirà in autunno. Roberto Satti da Roma, vero nome di Bobby Solo, è l'interprete di alcuni dei maggiori successi italiani di tutti i tempi, «Una lacrima sul viso» in testa, best-seller del 1964 con il quale vinse moralmente il Festival di Sanremo.

Dall'alto dei tre milioni e mezzo di dischi venduti in tutto il mondo soppiantò la rivelazione Gigliola Cinquetti di «Non ho l'età», nonostante l'esclusione dalla finale causata da un improvviso mal di gola che gli impedì di esibirsi dal vivo.

L'appuntamento con la vittoria veniva rimandato all'anno successivo con «Se piangi, se ridi» ma il destino fu ancora una volta avverso alla prima classificata visto il successo proprio di Wilma Goich con «Le colline sono in fiore», dominatrice delle hit parade.

La musica leggera nostrana navigava fra appassionate canzoni d'amore e leggere canzonette spensierate e il Bobby nazionale si guadagnò ben presto un posto nell'olimpo dei big. Ancora qualche successo eclatante, su tutti «Zingara», altra proposta sanremese da primo posto - chissà perché rifiutata da Gianni Morandi - e poi una serie di alti e bassi della serie «ognuno prima o poi la vive». Insieme al declino le inevitabili amarezze, gli errori, le liti nell'ambiente discografico. Due lustri, questo il tempo trascorso per tornare sulle scene con la stessa faccia da bravo ragazzo degli esordi e riconquistare popolarità offuscata grazie alle stesse canzoni di allora, frutto di operazioni revival sempreverdi.

Oggi a distanza di oltre trent'anni poco o nulla è cambiato nella vis artistica di Bobby Solo. Perfino la voce è rimasta intatta, sempre grintosa, capace di dar vita ad esibizioni gradevoli dove il mestiere e la sensibilità da palcoscenico fanno la loro parte. Oltre al suo repertorio classico non mancano i pezzi di rock & roll, quelli ideologici ispirati a Presley che Bobby Solo ricorda facendo rivivere il suo mito generazionale attraverso una serie di brani proposti con ottima professionalità.

I biglietti sono in prevendita al costo di 20 mila lire presso la dei Laghi Baite dove è possibile anche prenotare la cena abbinata al concerto dei tre cantanti alla cifra tutto compreso di 60 mila lire. Per informazioni telefonare al numero 907.04.19.

(m. pr.)

Bobby Solo (foto) nell'ormai tradizionale rendez-vous del 14 agosto coadiuvato da Wilma Goich e Valerio Liboni. Costo del biglietto con cena sessantamila lire

RITROVI

CHALET: ore 15,30-21,30.
CLUB 84: 16,30 e 21 Rocky e i suoi soliti.
CLUB 84: Mercoledì 14 ore 21 Party di Ferragosto: pizza e anguria.
DU PARC «La Terrazza» (521.52.75). Una scintillante serata danzante, ore 21 Edo Puma.
DANZE 680.04.43. Ore 15,30 - 21 trattenimenti.
LE ROI. Ore 15,15 e 21 un'oasi in città.
PATIO+INVIDIA 651.4647. 22,30.

OLIMPIA 1
FILM DI JODIE FOSTER
A CASA PER LE VACANZE
HOME FOR THE HOLIDAYS

CENTRALE 1
L'AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO DELL'ESTATE '96
CATHERINE DENEUVE JOHN MALKOVICH
DE OLIVEIRA

CHE CINEMA, AL CINE AI

EMPIRE
WILLIS STOWE PITT
TERRY GILLIAM
L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE

AMBROSIO
RICHARD GERE
SCHEGGE DI PAURA
PRIMAL FEAR
GREGORY HOBLIT

ALL'OLIMPIA

lilliput
GLI ANNI DEI RICORDI
JOCELYN MOORHOUSE

RCS
un film di Joel & Ethan Coen
Fargo
un delitto fatto in
IN CONCORSO
FESTIVAL DI CANNES 1996
PolyGram

al cinema con i
Una
in allegria

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

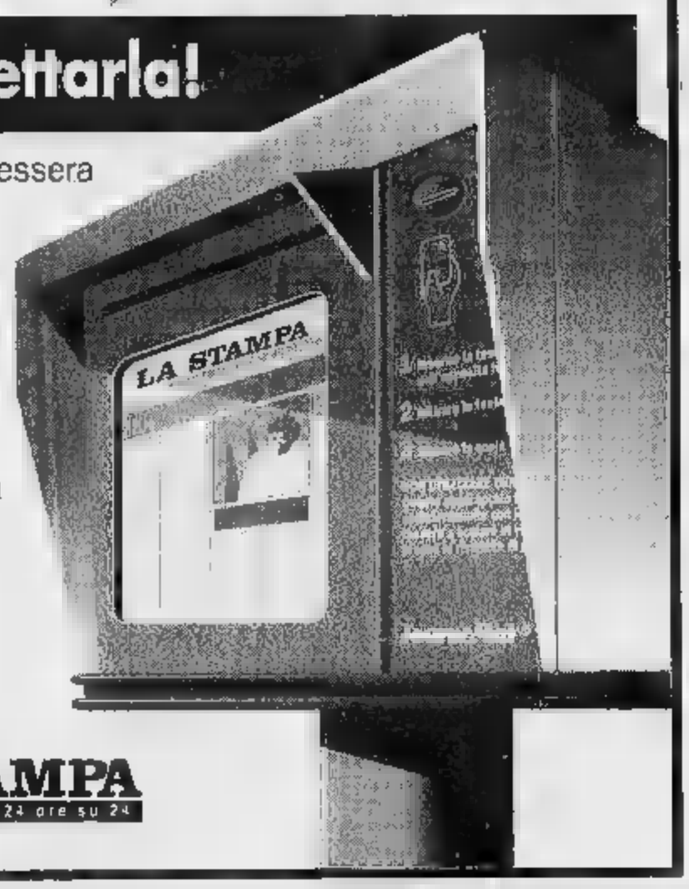
IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

La tua tessera è esaurita?

Non gettarla!

Consegna la tessera usata al tuo edicolante e avrai subito **uno sconto di 2000 lire** sull'acquisto di una nuova tessera JournoMat.



Distributori Automatici

LA STAMPA
a portata di mano 24 ore su 24

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
20123 Milano - via Carducci 29 Tel. (02) 86.470
10128 Torino - c.so M. D'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 TORINO

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111; Mauriziano 50.891.

AMBULANZE
Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 260.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
INFERMIERI
Aaldo 54.04.69; **Asir** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; 63.01.56; **Asido** 33.19.01; **Aida!** 50.23.98 - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50; **Aras** 0337.220.250; 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Sr.** 663.19.02; **Piccole serve** 668.32.53; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 46.10.48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo** C. 53.48.54; **Sermig** .66; **Amnesty** (int. 817.05.30; **Informagay** 43.55.060; **Gruppo** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.823; **Anapaca** (assist. emmilati cancro) 438.03.52; consum. 436.74.13; 43.61.043; **Gruppo** 43.64.749; insieme 590.226; **S.O.S.** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.668; **Serv. emergenza anziani** fun- pom. mar-gio-sab 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) . **Fondaz. Osteoporosi** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.58
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 282.12.16
Lega dif. gatto 850.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 282.03.97
Lega difesa cane 282.09.02
Usl, serv. vet. 660.

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Ascensore Mole 617.0496
Battello sul Po
Ristotram
Tram. Superga
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Termini
02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 88; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 16; G. Baroto 5; Trapani 36. p. Castello; c. Ortigiano 92.
BENZINAI Serv. not
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligura (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale apertura delle farmacie: 9-19,30. Dalle 12,30-15 e battenti chiusi: **c. Dei Gaiperi 6; c. Francia 57; v. Rivoli 55; v. Isernia 15; v. XX Settembre 5; c. Principe Oddone 28; c. G. ; v. Nizza 108; v. C. Capelli ; v. G. Vigliani 160; c. G. Agnelli 117; v. P. Braccini 101; v. San Tommaso 2; c. Casale**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza
p. 1 779.33.08

TRAME

RICORDI. Commedia. Una ragazza prossima al matrimonio in vacanza in campagna, nella vecchia casa di nonna e zia. Tra ricordi altrui, storie d'amore e disamore, inaspettati incontri, il periodo sarà lei una sorta di educazione sentimentale: ne uscirà cambiata. Protagonista Winona Ryder, nel cast Anne Bancroft. **(Lilliput)**

LE AFFINITA' ELETTIVE. Commedia. Primo film d'amore dei fratelli Taviani, tratto assai liberamente dal romanzo scritto Goethe tenne. Il conflitto tra ragione e passione nell'intrecciarsi delle vicende di due coppie. Il film è ambientato ai primi dell'Ottocento nel Granducato Toscana. **[Eliseo Blu]**

Epico. Gibson e regista un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle gesta di William Wallace, che conduce gli scozzesi alla rivolta contro gli oppressori inglesi. Da segnalare le spettacolari sequenze di battaglia, realizzate anche con l'ausilio del computer. Nel cast, Sophie Marceau; la pellicola ha vinto cinque Oscar. **[Eliseo Grande]**

PER LE Commedia. In crisi esistenziale, Claudia (Holly Hunter) torna dalla famiglia per il giorno Ringraziamento. Succede di tutto. Alla regia, Jodie Foster. **[Olimpia 1]**

CITTADINO X. Thriller. Sutherland e Von Sydow impegnati in una storia tratta da una vicenda realmente caduta: cinquanta omicidi e un solo assassino, un uomo in grado di terrorizzare un'intera città, da trovare a qualunque costo. **[Ambrosio 1]**

BILI BRONTOLONI. Commedia. Nemici sin per una vecchia e mai sepolta questione di donne, Lemmon e Matthau due anziani dirimpettai che passano il tempo a insultarsi con perfida cordialità. **[Kong]**

DR. e MISS HYDE. Commedia. Versione comica e contemporanea della famosa storia «noire» Stevenson. La divertente storia s'impernia su un creatore di profumi (Tim Daly) che si trasforma nell'attraente Sean Young («Senza via di scampo»). **[Ambrosio]**

L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE. Fantascienza. Nel 2035 i pochi sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro nel tempo un detenuto, per tentare di studiare il virus letale. Lui è Bruce Willis, che viene sballottato da un'epoca all'altra, diventando per questo quasi pazzo. Lo aiuterà una psichiatra che naturalmente finirà amaro, Madeleine Stowe. Nel Brad Pitt meno bello del solito per colpa del ruolo. **[Empire]**

FARGO. Drammatico. Un venditore automobili due tipi per rapirgli la moglie e far così fronte al buco economico a. L'ambientazione è l'America rurale e profonda. Dei fratelli Coen. **[Olimpia 2]**

HEAT. Azione. Michael Mann è riuscito la prima volta sul grande schermo dai tempi del «Padrino 2» a far recitare insieme Al Pacino e De Niro. Il primo è il poliziotto Vincent Hanna, due divorzi alle spalle in prossimità di terzo, che si lancia in una strenua caccia al bandito Neil McCauley (De Niro, appunto), che è disposto a tutto pur non tornare in carcere. La sfida si gioca in una metropoli americana inseguimenti, esplosioni, scontri a fuoco e fiumi di adrenalina. **[Eliseo Rosso]**

DIARIO DI Giudiziario. Film ambientato negli Anni Trenta, in un penitenziario massima sicurezza: l'esordio alla regia dell'ex sceneggiatore Tim tcalle rapporto d'amicizia che s'instaura tra un pluriomicida (Woods) e un giovane secondino (Leonard). **[Reposi]**

I CONVENTO. Drammatico. Ultimo lavoro portoghese De Oliveira. Una coppia in crisi (lui è un professore universitario) cerca conforto saggezza e nella ia d'un antico convento e negli archivi della biblioteca: ma invece dell'ispirazione della cultura trova groviglio vipere rimane invischiato in un quadrilatero sentimentale. Film cinico e divertente, lui è John Malkovich, lei Catherine Deneuve. **[Centrale]**

PAURA. Psicologico. Richard Gere è un brillante penalista che decide difendere un ragazzo del brutale omicidio di alto prelato. Il film un'interessante situazione psicologica, tracciando il rapporto tra avvocato e cliente. Il finale è a sorpresa. Successo internazionale, è diretto dall'ex regista di serial televisivi Gregory Hobill. **[Ambrosio]**

DAYS. Drammatico. Due giorni Capodanno del 1999: una Los Angeles «Blade runner», violenza, follie, disperazione e nuova droga, lo «Squid» che fa vivere brani vita altrui, emozioni, sesso, perfino la morte. Attraverso la realtà virtuale, questa droga viene sparata nel cervello e negli occhi della gente. Il fastoso set finale è stato riprendendo feste di Capodanno in molti capitali, fra cui Parigi e Madrid. **[King e Centrale]**

THAT'S AMORE! Commedia. Ricco la coppia di litigiosi pensionati formata Walter Matthau e Jack Lemmon con il primo impegnato corteggiare l'affascinante esuberante italiana Maria, interpretata da Sofia Loren.

Corsi professionistici, di durata biennale, saranno varati dall'autunno

All'Alfa Teatro studiando l'operetta

Intanto partono i quattro «assi» della stagione

Cesare Gallino sarà il presidente della scuola di Operetta. Giuseppe Ratti dirigerà i corsi

Operetta, carta vincente all'Alfa Teatro. Quattro, e consueto, i cartelloni presentati nella sala di via Casalborgone per la stagione '96-'97: ovvero, «alfa di fiori» per la prosa, «di quadri» per l'opera lirica, «di picche» per il teatro-ragazzi e «di cuori» per il teatro musicale leggero. E proprio su quest'ultimo genere convergono attese e le aspettative degli organizzatori, che promettono «allestimenti inconsueti e collaborazioni buon livello». «Cancellare ogni impronta amatoriale» è diventato il motto del teatro, che quest'anno inaugura pure una «Scuola di Operetta». Filiazione della già attiva «Scuola di Teatro Sergio Tofano», che diretta da Mario Brusa e Santo Versace, la nuova istituzione sarà presieduta maestro Cesare Gallino, ben noto ai fans dell'operetta. A dirigere i corsi (biennali) sarà Giuseppe Ratti, giovane direttore d'orchestra ed autore. La scuola, che sarà attivata in autunno, prevede «la formazione di tenori, baritoni, soprani, attori, caratteristi, comici e soubrette inserire nel mondo del lavoro». Dunque, taglio professionistico per i corsi cui si potrà accedere previo test d'ammissione: selezioni il 18 e 19 settembre all'Alfa Teatro.

Risalto alla lirica leggera anche nel cartellone, che s'inaugurerà il 3 ottobre con la «Compagnia Alfa Folies» in «Al cavallino bianco» (repliche sino al ottobre). Dall'11 13 ottobre «Cin Ci La» Lombardo Ranzato: altro titolo cult per i fans dell'operetta, altra storia dove fantastico evolversi degli eventi si intreccia con l'esotismo. Ancora in tema di lirica leggera, dalla storia dei principi Mycostis Ciclamino dell'avvenente Cin Ci La, si passa alla vicenda di Anna Glavary con «La vedova allegra». Non mancheranno allestimenti di titoli meno noti, «Il fiore di Haway» di Paul Abraxn e l'ancor meno frequentato «Dedè» di Henry Christiné. In programma anche incursioni nella rivista con allestimenti come «Donne, donne, eterni guai» Augusto Grilli musiche di Bruno Lauzi e «Luci e stelle Grand Hotel», con Sarah Santi e Mario Marchetti. Il teatro d'opera vedrà protagonista Compagnia Lirica Internazionale con «Madama Butterfly» e «Il barbiere Siviglia» (in scena, rispettivamente, l'11 12 gennaio ed il 15 e 16 marzo), mentre il cartellone di prosa è affidato alla Compagnia Bonaventura e Teatro Specchio, con titoli come «Don Giovanni» di Molière e «I dialoghi delle carmelitane» di Bernanos.

Francia

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ARIA 200 * c. Il. Cesare 67. Tel. . Chiuso per ferie.

ARIA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 656.521. Chiuso per ferie.

MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Cittadino X**, di C. Bernardo, con S. Rea, D. Sutherland, M. Von Sydow. Usa 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30. Ingr. 7000.

MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, 547.007. **Dr. Jekyll e Hyde**, di D. Price, con S. Young, T. Daly, L. Antonhy. '95, 1h 55'. Or 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Ingr.

MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Scheggia di paura**, di G. Hoblit, con R. Gere, E. Linney, J. Mahoney, E. Norton. Usa '96, 2h 10'. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 7000

c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996).

CAPITOL via San Dalmazzo . Tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

CENTRALE * v. C. Alberto 27. T. 540.110. Ore 16,30; 20,45; 22,30 **I misteri del convento**, di M. De Oliveira con C. Deneuve. Port. '96 1h 35'. Ore 16 **Strange days** di K. Bigelow. L. 10.000; Alace 8000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

C. 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

CRISTALLO v. Golto 5. Tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

DORA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Chiuso per (riapertura 23-8-1996)

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **pavido**, di M. Gibson con M., Gibson, S. Marceau, P. McGoohan. Usa '95, 2h 57'. Or.: 16, 19; 22. Ingr. 10.000.

ELISEO BLU * p. Sabotino T. 447.5241. **Le affinità elettive**, Paolo e Vittorio Taviani con I. Huppert, F. Bentivoglio Ita '96 1h 38'. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino T. 447.5241 di M. Mann con Al Pacino, R. De Niro. Usa 2h 45'. Or.: 16; 19; 22. Ingr. 10.000.

Jodie Foster, «A casa per le vacanze»

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie**. Terry Gilliam con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95, 2h . Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30 10.000; Alace

ERBA 1 * Moncalieri 241 Tel. 661.5447. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23 agosto.

ERBA 2 * Moncalieri 241 Tel. 661.5447 Chiuso ferie. Riapertura venerdì 23 agosto

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Chiuso per ferie.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Chiuso per ferie

FIAMMA d. Trapani 57. Tel. 385.2057 Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4318. Chiuso per ferie. Fino 23 agosto

KING via Po 21 Tel 812.5996. **Strange days**, di K. Bigelow con R. Fennes, A. Bassett. Usa '95 2h 25'. Or.: 14,30; 17.15; 20. 22,40. Ingr 10.000, 8000.

KING * via Santa Teresa 5, Tel. 534.614. - **Due improbabili seduttori**, 16.30. 20,30. **Due irresistibili** Or.: 18,30; 22,30 Ingr.

LILLIPUT via Settembre 15 537.100. **Gli anni dei ricordi**, regia J. Moorhouse. W. Ryder, A. Bancroft. Austr. '95, 1h 45'. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

LUX Galleria San Federico 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

MASSIMO 1 * v. Montebello 8 Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel 812.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. Tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **A casa per le vacanze**, di J. Foster con H. Hunter, R. Downey Jr., A. Bancroft. Usa '95 1h 55'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Fargo**, di J. Coen F. Mc Dormand, W.H. Macy, S. Usa '96 1h 38'. Gr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000

REPOSI via 15. Tel. 531.400. **Killer - Diario di un assassino**, di Stone con J. Woods, M. Sean Leonard. Usa '95, 1h 42'. Or 16,30; 18,30: 22,30 Ingr.

Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.

RITZ via Acqui 2 Tel. 819.0150. Chiuso ferie. Fino al agosto.

VITTORIA via Roma Tel 1789 Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)

ALTRE VISIONI

Paolo Sarpi 111/A, telefono 812.136. Chiuso per ferie

CUORE via Nizza 56, telefono 668.76 68 Chiusura estiva. Il locale riaprirà in settembre.

FREGOLI Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Gr.: 16,15; 18,30; 20,45 **Mimì la plebea**, di L. Wertmüller, con Raoul Bova, Stefania Sandrelli. Ingresso lire 7000

corso Gaibo Cesare 80. Telefono 284 134. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre.

SORGHERE via Cardinal Massaia 104. teatini.

MONTEROSA via Brandizzo 55, telefono 248.1119 Chiusura estiva Prossima riapertura ottobre.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279. Riposo

ARENA Torino Esposizioni, v.le Bolardo 24, Torino, tel. 650.3203. Or.: 22. **Mel e sconosciuta.** Ingr. 7000, cinecard 5000.

FORUM v.le (fuori mst), tel. . Or.: 22. **Piume** Ingr. 7000, cinecard

CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 5623.313. Chiuso per ferie. Riapertura lunedì 2 settembre 1996 (aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20).

MUSEO DEL CINEMA

DUE. Via Montebello 8, telefono 817.10.48 Chiuso per ferie.

TRE. V. Montebello 8, telefono 817.10.48 Chiuso per ferie

FUORI CITTA'

ALLENDE: riposo

O: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: La lettera scarlatta

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie

A: chiusura estiva

CESANA TORINESE
SICARIO: Scheggia di paura

SPLENDOR: riposo
L: chiuso per ferie

CHIVASSO
CINECITTA' ARENA ESTIVA: Viaggi
MODERNO: chiuso per ferie
POLITEAMA: chiuso per ferie

CIRIE'
NUOVO: riposo
VILLA REMMERT: Il primo cavaliere

COLLEGNO
ESTIVA: sindrome Stendhal
PRINCIPE: riposo
STAZIONE: chiusura estiva
STUDIO LUCE: chiusura estiva

CONDOVESE: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: chiuso per ferie

IVREA
IVREA ESTATE: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: chiuso per ferie

PIANEZZA
ARENA : L'esercito le 12 scimmie
LUMIERE: chiuso per ferie

PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per chiuso per ferie
ITALIA 2 chiuso per ferie
ITALIA 5 CENTO: chiuso per ferie

RIVALTA
LUCI NEL riposo

RIVAROLO
VILLA S. riposo

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: riposo

SAUZE D'OULX
SAVONARA: Il primo cavaliere

FRAITEVE: Scheggia di paura

TORINESE
PETRARCA: chiuso per ferie

SUSA
CENISIO: Io ballo da sola

TORRE PELLICE
TRENTO: Pocahontas - Seven

VALPERGA
AMBRA: chiusura estiva

TEATRI

TEATRO, La biglietteria e uffici sono ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97 è in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti turni ordinari esclusivamente le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).

PICCOLO –G. PUCCINI–. La biglietteria e gli uffici chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19 agosto, riapertura biglietteria 27 agosto La stagione d'Opera 1995/96 prosegue a settembre con **L'Orfeo** favola musica di C. Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26 settembre. Vendita alla bigl del Teatro Regio dal 3/9

Corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871 Dal 1° re; campagna abbonamenti '96/97 Dal 23 agosto al 7 settembre Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour Vegliè di mezza (Langhe, Monferrato, Roero) Per informazioni e prenotazioni tel. 248.2276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/f. Sono aperte le prenotazioni per l'abbonamento alla stagione teatrale Poker d'Alfa 1995/97 spettacoli di operetta, opere rivista, prosa, teatro ragazzi. Per informazioni e prenotazioni, tel. 819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00 **Il all'Occhiello '96-'97.** Grande, Rosso, Blu. Giovane. Eccezionali serate nel teatro amato dai torinesi. Luglio/agosto/settembre rinnovi e nuovi abbonamenti. Biglietteria a 9-13 e 15-19 (Chiusura 11/18/8 compresi)

Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Riposo

Chiomonte 3. Chiuso ferie, per ogni informazione Teatro dell'Angolo . 489.676.

Giovanni Agnelli (Lingotto). Non pervenuto

RAI P. Rossaro. Riposo

Piazza Carignano 6. Riposo.

Madama Cristina 71, t. 669.8034 Chiuso ferie biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

C.so Moncalieri 241, t. 661.6447 Campagna abbonamenti Passepartout e posto fisso per la nuova stagione teatrale 1996/97: prosa, danza, cabaret cinema formazioni da settem

GARIBALDA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax Chiusura estiva La stagione riprenderà regolarmente a se gli spettacoli della Famiglia Lupi.

CONSERVATORIO «G. –. Orchestra filarmonica Torino Stagione Sinfonica 1996-1997 Rinnovo abbonamenti la prossima stagione fino al 13 settembre '96 Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti. Informazioni telefono 561 · 530.963

Via Juvarra 15, tel. 532.067 Riposo

FIABOLI. P. S. Giulia 2 bis. telefono 812.2312. Dall'1-10-96 stagione teatrale, grande teatro per i ragazzi certi, lirica e operetta. Rassegna di cabaret e grandi feste

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.06.58 **Danza-Estate** con Ramona Saa, Maria Eugenia Reyes dal 12 agosto Informazioni Massimo D'Azeglio 17 Telefono 669 ore 9-13 / 15-19.

AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111 Riposo.

Via Santa Teresa 10, tel. 561.3694. Riposo

ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740 Sanlibrigardi presenta **Metropolitana** stagione teatrale '96/97 rassegna «Per uomo solo» narrando il millennio che fugge; rassegna Piccoli fuochi spazi e primavera piani, per 011 645.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Danza all'arena del Borgo dal al agosto. Chiostro Caterina, Marco Penn, André La Rocha, Max Masotti, Loos Petrillo e Loredana Furno. Informazioni e prenotazioni telefono (011) 473.01.89 dalle ore 10 alle ore 17.

Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Chiusura estiva. In allestimento stagione teatrale e musicale

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Chiusura estiva. allestimento stagione 1996-97.

MATTEOTTI. Via 1 (Moncalieri). 640.3700. Riposo.

(Gravelli estive). Via Moncenisio (corso Unità d'Italia), Moncalieri. Riposo.

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, tel. 650.90.04. Riposo.

STALKER TEATRO. Cotta 20, Grugliasco. Telefono 787.117. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 13 Tg4; 13,30 Obiettivo agricoltura; 14 Sballando; 17 Video top; 19,27 Tg4; 20,30 Una bionda da sballo; 24 Le della settimana; 2 Tg4.

18,05 Bellezze in vacanza; 19 Cartoni animati; Black notes; 20,30 Il prezzo della vittoria; 22,20 Fiori d'arancio e... luna di miele.

TELEGRANDA: 11,30 Rosario in tv; 12 In diretta l'Angelus; 14 Compartir; 15 La parola della domenica; 15,30 Film; 20,30 L'informazione della settimana.

TELE 14,30 Improvvisamente un amore, film; 16,30 Telecity per voi; 17,45 China Beach, telefilm; 19 Fiori d'arancio e... luna di miele; 19,32 Forza Sugar, cartoni; Conan, cartone; 20,30 L' della famiglia, telefilm; 22,33 Una scarpa uguale assassinio.

VIDEOGRUPPO: 13 Amichevolmente; 14 Primo piano; 14,30 Il pomeriggio Videogruppo; cuore della musica; 19,30 My music; 20 Lianna un amore diverso, film; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina.

PRIMANTENNA: 13 Tg flash; 13,15 Auto della settimana; 14,15 Tg flash; 14,30 Videoone, musicale (r); 15,30 Film; 17,30 Film; 19,30 Tg sera; 20,10 Le auto della settimana; 21 Film; 22,30 Film; Magazine.

14,15 Il salvagente; 14,30 Affari d'oro; 18,30 Carramella, film; 20,15 Il salvagente; 20,30 Al lupo al lupo; Bikini Beach party; 23 Le più «Vizi privati»; 24 Donne e motori.

TELETIME: 13,30 Time salta; 15 Un insolito scarifto, film; 17 end; 18,10 Parco giochi; 19,20 Time setta; 20 Il castello di Alì 20,40 Diana Richie ha paura; 22,40 Empire, telefilm; 0,45 by night.

QUINTA RETE: 12 Vino, tarallucci e baci; 16 Film; 19,30 Animali in natura, documentario; 20,30 Un killer per sua maestà, film; 22,30 Eros graffiti, varietà.

ODEON TV: 14 Domenica Odeon; 18 Anica flash; 18,05 Odeon estate; 19,50 Creativi; 20,20 Anica flash; 20,30 Le spie, telefilm.

17 Semaforo show; 19,30 TgA 7 giorni; 22,45 Programmi redazionali.

D: 12,30 Le ragazze dei Lakers, film; 14,30 Shopping; Match music; 19 Piazza grande; 21 Le auto della settimana; 22 I due rivali, film.

18,30 Match music machine; Match music underground nation; 19,30 Caritas insieme; 20,15 Pillole; 20,30 Speciale Matrioska.

G.R.P.: 14 Le settimana; 15 Redazionali vendita; 20,50 Edgar Wallace, telefilm; 21,50 Andiamo al cinema; 22 Redazionali vendita.

7: 17,30 5 samurai, cartone; 18 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm; 19,05 Auto settimana; 19,55 Infomasette, notiziario; 20,10 Voltron, cartoni; 20,40 Protezione civile; 23 Bill Cosby show.

TELESUBALPINA: 17 L'eterna armonia; 19 Speciale Telesu: «Un siciliano a Torino»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 7 agosto 1996; 20 Documentario

TAI 8: 15 La rapina del secolo, film; 17 L'eterna armonia, film; 19 Speciale Telesu: «Un siciliano a Torino»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza Giovanni Paolo II del 7 agosto 1996; 20 Documentario.

O: 12 Mezzogiorno in musica; 15 Film; 20 Lo strano mondo di Minù; 20,30 Il paese della cuccagna; 24 Auto d'oggi; 0,30 Vizi privati.

SESTA RETE: 19,15 Italia dancing; 20,30 Tg delle vacanze; 21 Ribaltando con le stelle; 22,30 Auto d'oggi.

TELE VALLE AOSTA: 12,50 Informasedia; 13 Circuito Junior tv; 19,05 Auto della settimana; 20,40 Protezione civile; 23 Crosby show.

E III: Telegiornale; 19,30 West Side Medical, telefilm; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop.

TELETIME: 11,30 Pianeta Donna; 13 Le auto della settimana; 15 Canta Italia; 17 Match Music; 20,30 Quattro stagioni estate insieme; 0,30 Tsd.

Eventuali errori o variazioni programmi sono dalla tempo comunicazione

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.885). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14. Oggi 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe. 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 669.737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9072): Aperto tutti i giorni 9 20 La Rocca è aperta martedì e domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière».

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911) «Alighiero Boetti 1965-1994». Fino all'8/9. «Alfredo d'Andrade - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale». Fino al 22/9. Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO MAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): marcoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12; 17-20.

MUSEO DELLA dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. » (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

CONTEMP. (telefono 956.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Scultura» e «Il Logos del corpo vivente». Fino al 20/9. Lunedì chiuso.

MUSEO DI (corso Regina Margherita telefono 521.2251). mar.-dom 9-19 Chiuso lunedì guidate dalle 15.30. Aperto a Ferragosto.

EGIZIO (via Accademia Scienze 6, 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso

MUSEO RISORGIMENTO - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541 557). Martedì e domenica ore 9-19. sera: «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/9 Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Or. sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-18,15. «The Ruwenzori Discovery - Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi» fino

DEL (piazza Carignano, fono 562.1147). Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate dall'Unitre.

Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì ore 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (Viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMBIENTAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: martedì a venerdì dalle ore 10 alle 19; sabato e domenica dalle ore 10 alle 20 Chiuso lunedì Mostra: «Il tesoro della città». Fino all'8/9.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25.45). Orario: 10-12,30; 15,30-19; Chiuso sabato e domenica.

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114). Mostra: «Esperimenta '96: dalla celluloide all'hard-disk». fino al 20/10 Martedì-16-24; Sabato 10-24; Domenica 10-20; Lunedì chiuso.

quattro opportunità straordinarie
per acquistare una casa per le vacanze

nel cuore della Costa Azzurra

Fizzlero & Barbieri

Golfe Juan

bilocali da 140.000.000

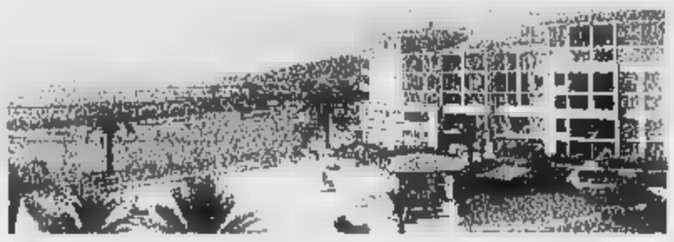
Tra Cannes e Juan les Pins c'è il nuovo porticciolo turistico di Golfe Juan. Proprio in questa posizione straordinaria vi proponiamo bilocali parzialmente arredati

a partire da 140 milioni, e monolocali a partire da 95 milioni, con ampie possibilità di mutuo a tassi vantaggiosi, con Iva e garage compresi nel prezzo.

Antibes Les Pins

in proprietè allegée da 95.000.000

A due passi da Golfe Juan, su un parco di 4,5 ettari e proprio di fronte al mare, c'è l'iniziativa più interessante per tutti coloro che desiderano abbinare vacanze e investimento!

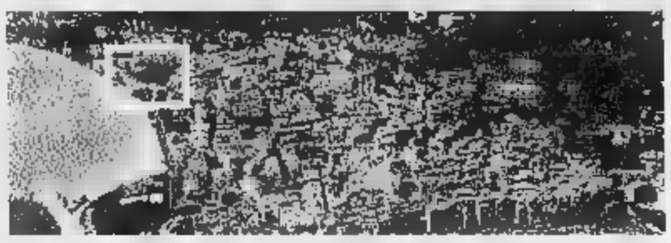


Chi compra oggi in Proprietè Allegée ha diritto per legge ad uno sconto del 30%! E così un bilocale da 140 milioni può essere acquistato a circa 95 milioni.

Mentone

ampi bilocali da 220.000.000

A cinquanta metri dal mare, in una posizione irripetibile, a due passi dal casinò, a Riviera Parc vendiamo ampi bilocali con rifiniture prestigiose parzialmente arredati, con



soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC separata a partire da 220 milioni IVA compresa. Venite a trovarci, le nostre ultime opportunità vista mare vi aspettano.

Cannes

non durano a lungo ULTIMI!!!!!

Nella capitale mondana della Costa Azzurra, la città del festival del Cinema, ultime opportunità di acquisto in tre diversi residence, due situati a due passi dalle vie

degli acquisti, uno a La Californie, nei pressi della Villa di Picasso.
Le rifiniture sono prestigiose e i prezzi partono, per un bilocale, da 255 milioni.

chiamateci allo 0033-93.63.73.75 durante l'estate

Le iniziative proposte in questo annuncio sono realizzate da

Spie Batignolles

Gruppo leader in grandi appalti

DESIDERO RICEVERE INFORMAZIONI SULLA VOSTRA INIZIATIVA
DI _____
NOME _____
INDIRIZZO _____
CITTÀ _____
TEL. _____
QUATTRINO

Da cinque anni operiamo su mandati esclusivi, senza alcun compenso di intermediazione e, in Francia, con TVA compresa nel prezzo. Forniamo un servizio di consulenza gratuito sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile e durante il periodo iniziale di possesso. Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova, Banque La Henin, Sede di Nizza.

Leader Real Estate

Via IV Novembre 1, Genova. Tel. (010) 365 999, Fax (010) 264 716

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con «Tuttoscienze», un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori. Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con linguaggio chiaro e immediato.

«Tuttoscienze», vol. 28
(5 luglio - 27 dicembre 1995)
pp. X - 90
L. 18.000

I LIBRI DE
LA STAMPA

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 28 a L. 230.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 28)
è in vendita al prezzo speciale di
L. 350.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 655 306.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Esplosione di iniziative in valle: Caprile lancia una proposta

«Un festival delle sagre»

La Comunità Montana si propone come ente coordinatore: «L'hanno già fatto nel Pavese». Un altro obbiettivo: valorizzare il turismo rurale

S. SEBASTIANO CURONE. Esplosione di feste, di sagre e di iniziative promozionali e turistiche di tutti i generi in ogni paese, in ogni piccola frazione. Capita un po' in tutte le stagioni, ma soprattutto in estate e specialmente ad agosto: dalla raviolata al ballo liscio, dal torneo di calcio o di tennis alle gare di mountain bike o di ping-pong, dai tornei di scopone o di scala 40 alle serate di cabaret ai concerti di musica classica o folk; e poi ancora spaghettate, grigliate, feste del salame e via elencando.

«Può capitare - dice Umberto Dallocchio, giovane presidente della Pro Loco di Gremiasco - che in una serata vi siano quattro o cinque manifestazioni, tutte belle e interessanti, nel raggio di pochi chilometri e che magari poi, per due o tre sere non ci sia nulla da nessuna parte. Ci vorrebbe accordo per mettere insieme un calendario che non danneggi i vari organizzatori».

«Sono convinto - dice Caprile il presidente della Comunità Montana Valli Curone, Grue e Ossona - che la Comunità debba proporsi come ente di coordinamento, ma non è certo facile incanalare verso obiettivi comuni l'entusiasmo di tanta gente, che ha voglia di fare ma a favore del "campanile". Il sogno sarebbe quello che si sta realizzando nel confinante Oltrepò pavese con il Festival Ultrapadum, cioè un viaggio all'interno delle tradizioni, dell'arte, della cultura e del folklore locale: un itinerario con date certe per manifestazioni anche di gran livello che che si svolgono in svariate località da metà giugno all'inizio di ottobre». La Val Curone ha però da sempre grandi potenzialità per sviluppare un turismo rurale di alta qualità - quello per esempio che sta facendo la fortuna del Trentino - in quella parte che è fra l'alta collina e la bassa montagna. «Per far questo - precisa Caprile - dobbiamo valorizzare le nostre aree boschive ed i nostri borghi rurali, migliorando anche la ricettività con il recupero del patrimonio insediativo e dei beni culturali che possediamo. E anche con la promozione di servizi di documentazione storica, archeologica: cose per le quali si potrebbe anche usufruire dei finanziamenti Cee».

Qualcosa di questo senso è già in stadio di realizzazione: a Momperone sorgerà un Centro di equitazione, caccia e pesca, con motel agrituristico. Per le escursioni a piedi e in mountain bike si provvederà a segnalare i migliori percorsi e ad attrezzare al meglio due rifugi, uno sul monte Boglelio (1500 metri) e uno sul Gropà (1400), in grado di offrire ospitalità completa. [e. p.]

Uno scorcio di Selvapiana. La Val Curone ha da sempre grandi potenzialità per sviluppare un turismo rurale di alta qualità (come quello del Trentino) nella zona che sta fra l'alta collina e la bassa montagna

Tornei sportivi, cena delle donne, escursione con grigliata e calcio femminile

Settimana all'insegna delle feste

I programmi di Selvapiana, Salogni e Gremiasco

La chiesa di Salogni (mercoledì Festa della Montagna, sabato fiaccolata) nel fianco Gremiasco (grande attesa per la serata con Little Tony, il 21 agosto)

E' soprattutto a partire da stasera e per tutta la prossima settimana che, in alcune località della Val Curone, si concentra una lunga serie di manifestazioni folkloristiche, sportive, musicale ed enogastronomiche.

Selvapiana. Si sono conclusi venerdì i corsi di tennis ma la parte sportiva del programma agostano non è ancora terminata. «Come Pro Loco - afferma Cristiana Rolandi, segretaria tuttofare dell'associazione - ci piace offrire, oltre a tutto il resto, anche occasioni di partecipare e di assistere a gare di vario genere. Oggi per esempio è previsto un torneo di pallavolo a quattro: chi vuole partecipi, sanno già e fa il tifo». Dalle pallavolo domani sera si passerà alla «festa delle torte», con ballo liscio, nella caratteristica piazzetta del paese. Martedì torneo di biliardino, mentre chi vuole abbinare una bella camminata alla gastronomia è invitato mercoledì all'escursione con grigliata al Pian della Mora. E torna allo sport a Ferragosto, con una gara di calcio femminile e guai a chi non partecipa, venerdì 16, al partitone di «palla avvelenata». Sabato la Pro Loco organizza una gita sociale ad Alagna, mentre domenica sera - con la «Genzianella» - ci sarà una cena delle donne».

Salogni. Conclusa ieri, con una strage di gustosissimi piatti e di ottime bottiglie, la Festa del Raviolo e del Vino, stasera (dalle 21 in poi) si balla e canta con il Folk Garbagnolo. Il clou dell'«Estate a Salogni» sarà comunque mercoledì 14 con la Festa della Montagna: escursione sui prati del monte Ebro e per chi è arriva e sarà una colossale grigliata con polenta; al pomeriggio saranno di scena «I saltimbanchi», con premi e sorpresa. A Ferragosto si balla in piazza (ingresso gratuito), mentre sabato 17 folklore e religiosità si uniranno nella «fiaccolata della Madonna della Cintura», una suggestiva processione per le strade ed i vicoli del paese e dei dintorni. Domenica 18 una raffica di iniziative chiuderanno la «festa d'agosto» di Salogni: sono in serbo sorprese a non finire, perderle sarebbe vero peccato.

Gremiasco. Ha ottenuto un grosso successo, ieri sera, la serata danzante con l'orchestra di Massimo Della Bianca, intervallata da spaghettata che Pro Loco e Comune hanno organizzato per sfamare gli ospiti, stremati dal «liscio» che il complesso - reso celebre da Canale 5 - proponeva senza soluzione di continuità. Adesso l'attesa, grandissima, è tutta per il concerto che Little Tony - grande interprete del rock nostrano, e non solo di quello - terrà mercoledì 21 agosto, presso il Centro Sportivo di Gremiasco. L'avvenimento è di quelli di grande richiamo: chi lo desidera può prenotare da Umberto Dallocchio, presidente della Pro Loco 0131/787166. [e. p.]

Per la pubblicità
LA STAMPA

PK publikompass

Sig. CONTI
Agente Publikompass spa

Alessandria Via Vochieri
Tel. (0131) 442.543-442.544

Pro Loco di Selvapiana
Agosto Selvapianese
Domenica 11 agosto
Torneo di pallavolo a quattro
Lunedì 12 agosto
Festa delle Torte con ballo liscio in piazzetta
13 agosto
Torneo di biliardino
Mercoledì 14 agosto
Escursione e grigliata a "Pian Mora"
Giovedì 15 agosto
Partita di calcio femminile
Venerdì 16 agosto
Partitone di pallavvelenata
Sabato 17 agosto
Gita sociale ad Alagna (Monte Rosa)
Domenica 18 agosto
Cena delle Donne
La Genzianella
Frazione Selvapiana
di Fabbrica C.
Tel. 0131/78.01.35

PANINOTECA GELATERIA
"Bar Statuto"
di ZANOTTI LAURA
Piazza Roma, 14
S. SEBASTIANO C.NE (AL)
Tel. 0131/786109

La Baita
Sologni di Fabbrica C.
(mt 955)
Tel. 0131/781125
Chiusura: lunedì
Week-end

COMUNITA' MONTANA
VAL CURONE - GRUE - OSSONA
COOPERATIVA DI PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO
CALDIROLA
La seggiovia - la pista - monte Gropà
E' APERTA TUTTI I GIORNI
Possibilità di escursioni
Possibilità di aggancio per mountain bike
Per informazioni 0131/78931

14 AGOSTO 1996
SALOGNI
FESTA DELLA
MONTAGNA
Sui prati del Monte Ebro
(polenta e grigliata mista)
POMERIGGIO CON
I SALTIMBANCHI
MUSICA E PREMI A SORPRESA

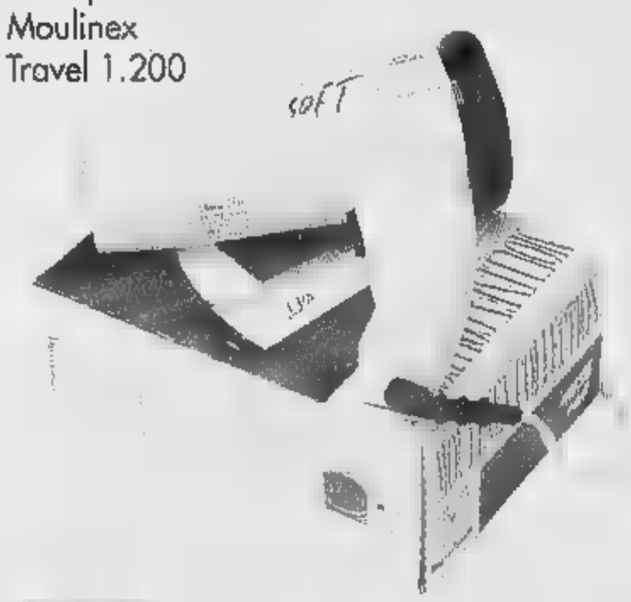
PROGRAMMA ESTATE '96
VEDIAMOCI A GREMIASCO
Mercoledì 14 agosto: serata danzante con l'orchestra
«MASSIMO DELLABIANCA»
con spaghettata di Ferragosto
in collaborazione con il bar L'ERBAVOGLIO di Gremiasco
Mercoledì 21 agosto: grande serata danzante con
LITTLE TONY IN TOUR
In collaborazione con:
agenzia teatrale MENINI ROMANO di Voghera
e con il consigliere provinciale Giancarlo CALDONE

Dal 5 Agosto al 28 Settembre

BUONA SPESA E... PREMI A SORPRESA

1.020
Biciclette
Olandesina
Schiano

5.100
Phon portatili
Moulinex
Travel 1.200



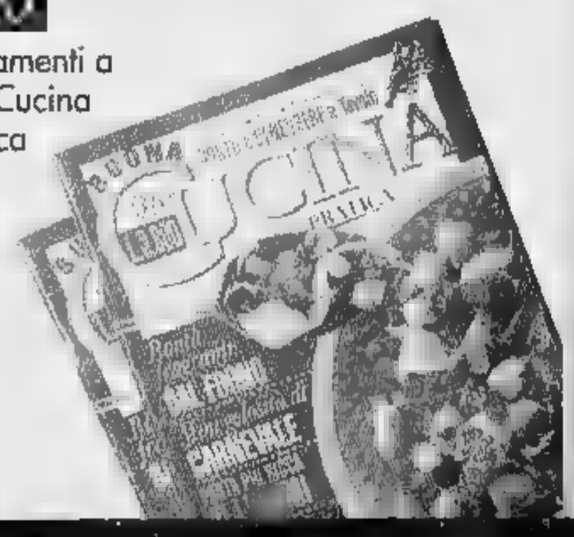
CON I PRODOTTI
BUONA SPESA
VINCI SUBITO
60.000
PREMI A SORPRESA

785
Radioregistratori Maxell

255
TV Color 14" Schneider

Knorr	Buitoni	
OLIVETO	parmalat	CHEF parmalat
Barilla		STAR
Galbani	RANA	QUAMA 80

1.020
Abbonamenti a
Buona Cucina
di Pratica



Aut. Min. Scade il 15/11/96
Totale montepremi punti vendita

VINCI SUBITO **60.000** PREMI A SORPRESA

famila

POZZOLO FORMIGARO (AL) - Strada per Alessandria n. 41 (km. 14)
CASALUZZO - CENTRO TRE VALLI - Via Novi n. 91 (Frazione S. Antonio)

Animali Amici
CESAR L. 1500
GR. 150
ALESSANDRIA
Spalto Marengo ang. via Fiume
Tel. (0131) 26.50.46

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 11 Agosto 1996 N. 31
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Animali Amici
MONOPORZIONE
SHEBA L. 1200
ALESSANDRIA
Spalto Marengo ang. via Fiume
Tel. (0131) 26.50.46

Notevole anche la presenza di stranieri. Riuscita l'iniziativa «castelli aperti»

Un turismo da tutto esaurito

Prese d'assalto le valli ed il Monferrato

Nelle città, e soprattutto ad Alessandria, si è ancora assistito ad un vero «esodo» vacanziero di . In compenso, si registra praticamente un «tutto esaurito» nelle località di richiamo dell'Alessandrino, soprattutto nella valli. E' in particolare un turismo legato alle seconde case o alle gite di un giorno, «fuori porta».

Così il turismo va a gonfie vele nelle **Valli Curone, Grue e Ossona**. Gli alberghi registrano il tutto esaurito, c'è il «boom» delle seconde e molta richiesta di stanze in affitto. La gente arriva da ogni parte, soprattutto da Milano e Pavia, pochi da Tortona, alcuni da Mortara. I genovesi invece si riversano soprattutto in Val Borbera. A Bruggi e Salogni, poi, ci sono molti vercellesi. «Un tempo gli appartamenti si affittavano al massimo per 6 mesi - dice il geometra Ernesto Ferrari, coordinatore dell'ufficio informazione e assistenza turistica di Tortona - adesso invece i turisti occupano le da un anno all'altro. Nelle Valli il turismo dovrebbe reggere ancora per almeno dieci anni». In Val Curone ci sono 3 mila posti pranzo, cui mille solo a Fabbrica, mentre sono molto meno i posti letto.

E' soprattutto un turismo da seconda anche quello che si vive nelle **Valli Borbera, Spinti e Lemme**. Dopo l'abbandono delle campagne, la gente torna per quiete e riposo nei weekend e nel periodo delle ferie. Ed è sempre più difficile trovare alloggi sfitti. In ogni paese, la popolazione raddoppia e addirittura triplica e qualche problema si crea soprattutto per l'approvvigionamento idrico. Ma esiste anche il turismo alberghiero che si sta rivitalizzando. Discreti affari si stanno facendo in Alta Val Borbera dove esiste la maggiore concentrazione di alberghi e ristoranti. Sempre in Val Borbera sorte due nuove strutture ricettive: una a Borghetto e l'altra a Mongiardino. In Val Lemme, poi, Gavi continua essere visitata quotidianamente da gran numero di turisti occasionali.

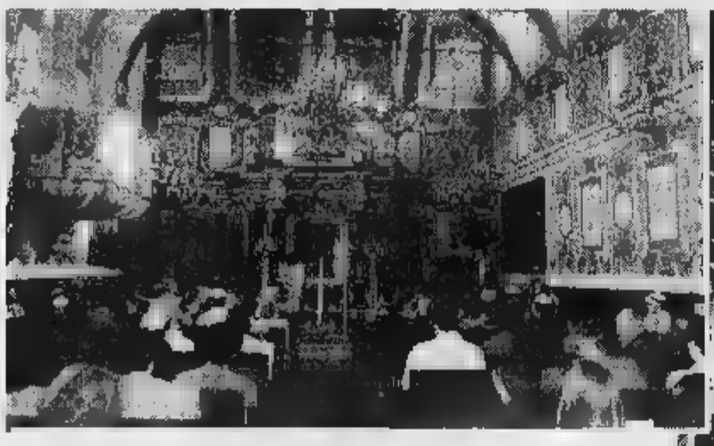
Ad **Acqui** e nei paesi vicini, oltre ai villeggianti con seconda casa, si nota la presenza di turisti provenienti dalla Svizzera e dalla Germania. Spiegano all'Azienda di promozione turistica: «Il loro interesse è rivolto soprattutto a castelli, agli eventi culturali e all'agriturismo. Alcuni, chiedono anche notizie sui sentieri da poter percorrere in mountain-bike».

E anche oggi nell'Acquese e Ovadese vi sono castelli che restano aperti dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30: Acqui, Melazzo, Monastero Bormida, Tagliolo, Rocca Grimalda e Palazzo Zoppi a Cassine.

Il quadro della presenza di villeggianti nell'Ovadese presenta invece situazione non uniforme. Ci sono località che hanno «fatto il pieno» e altre che, rispetto al passato, accusano una certa flessione. Ciò che tiene maggiormente è la villeggiatura legata alla seconda casa, legata a famiglie che vivono a Genova e originarie della zona. Ci sono milanesi che hanno acquistato e fatto ristrutturare cascine. Nelle alture verso la Liguria, nell'ampio arco che dalla zona di Tiglieto a Ponzone, i locali pubblici accusano però una certa diminuzione di presenze.

A **Casale** arrivano in visita stranieri, mentre nella zona c'è una riscoperta dell'agriturismo. Attraggono molto la Sinagoga e l'annesso museo ebraico, mèta sia degli stranieri sia degli italiani. «Qualche giorno fa anche turisti provenienti da Israele e da Tokyo hanno chiesto appositamente indicazioni per questa visita» spiega Maria Carmina Gioffredo, del punto informazioni turistiche di piazza Castello.

Il Museo civico è mèta di visite, anche i turisti che fanno tappa durante la settimana sono i più e spesso, quando sentono che è prevista solo l'apertura nel fine settimana, rinunciano. «Le maggiori richieste - spiegano al Museo - riguardano la gipsoteca di Bistolfi, che se poi ciascuno ha la proprie preferenze. Ad esempio, in questo periodo "tira" molto anche il Polittico, restaurato di recente». Il Museo è aperto ogni sabato e domenica, anche a Ferragosto. [r. al.]



La sinagoga di Casale e il castello di Tagliolo: due delle mete più «gettonate» estivo in provincia. Molte sono le presenze di stranieri nell'Acquese e nel Casalese

SOSTA: NOVITA' CONTESTATE

Gratta e paga è polemica

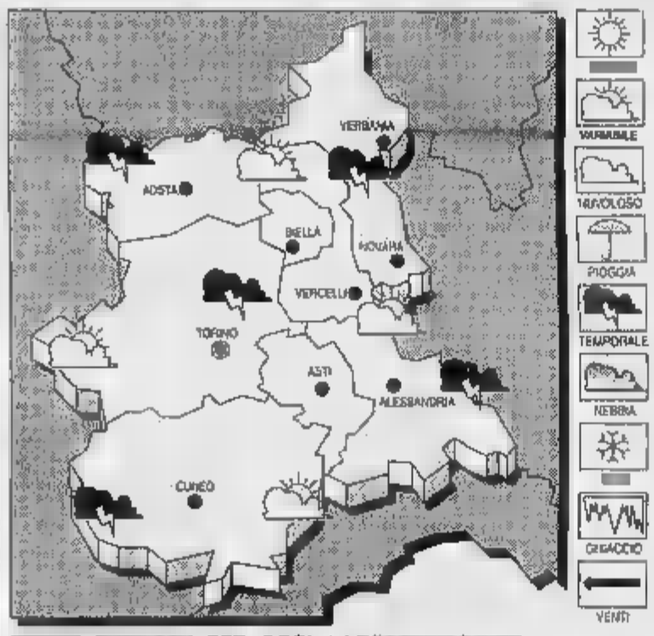
Mentre vengono installati i nuovi cartelli (foto) in vista del 1° settembre, continua proteste: stavolta è uno dei sindacati dei bancari a polemizzare. A PAGINA 32

NOVI: CAMBIA IL CENTRO

Scompaiono luoghi storici

Una banca al posto del bar dell'albergo Viaggiatori (foto) e negozi dove c'era il cinema Cristallo. Le convenzioni con il Comune sono state siglate. A PAGINA 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Temporali forte intensità localmente abbondanti con grandinate.
TEMPERATURA. diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali con raffiche durante i temporali.
TEMPO. Cielo nuvoloso con precipitazioni temporalesche.

LE
AD
Max: 25; min: 14; media: 20

UN ANNO
Max: 31; min: 18; media:

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 29,1; Asti ; Aosta ; Cuneo Novara Vercelli 29.

Vittima un ex impresario di Fabbrica Curone, aveva 90 anni

Un altro agricoltore muore sotto il trattore che si ribalta

FABBRICA CURONE. A poche dalla tragica fine, a Denice, di Aldo Sburlati, 72 anni, un altro agricoltore è morto schiacciato dal trattore sul quale stava lavorando. E' Giuseppe Sala, di 90 anni. In paese conosciuto con il soprannome di «Pinotto». Abitava con la moglie in via Roma 22. L'incidente è avvenuto l'altra , alle 19,30, in località «Ginepreto».

Mentre alla guida del trattore «Same» percorreva ripida discesa lungo una strada vicinale, ha perso il controllo del pesante mezzo che si è ribaltato. Giuseppe Sala è rimasto schiacciato ed è morto sul colpo. Subito è stato dato l'allarme, ma per il pensionato ormai non c'era più niente da fare. Sul posto sono giunti i carabinieri di San Sebastiano Curone, che hanno disposto il trasferimento della salma all'obitorio del cimitero di Fabbrica Curone, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Ancora è stata fissata la data dei funerali: si attende il nulla osta della magistratura.

Probabilmente il rito potrà celebrato domani. Oltre alla moglie, Giuseppe Sala lascia due figlie. Fino a qualche anno fa l'uomo era titolare una piccola impresa edile. Poi si messo in pensione e si dedicava al lavoro nei campi. «Aveva 90 anni, ma ne dimostrava molti di meno - dicono in paese -. Era uomo di grande vitalità, ma forse guidare un trattore alla sua età era un po' troppo pericoloso». [m. t. m.]

NELLA NOTTE

Raffica di furti a Tortona

TORTONA. Notte movimentata ieri in centro. Polizia stradale e carabinieri sono intervenuti in via Carducci, corso Romita e via Emilia Nord dove sono stati messi a segno furti in negozi e locali pubblici tra le 3 e le 4 del mattino. In corso Romita 19 è stato preso di mira il negozio di abbigliamento «Super Store Onirese» di Giuseppe Serino, 27 anni, di Alessandria, via XX Settembre 2/A. Sono spariti abiti e denaro per 1 milione. Si presume che siano stati gli stessi ladri a mettere a segno un colpo anche nello studio immobiliare «Sant'Anna», in via Carducci 24, poco distante. Proprietario è Virginio Nicolini, 51 anni, via Cabruna 22. I ladri hanno portato via una macchina fotografica e un registratore. Furto anche nel bar «54th street», in via Emilia 307, di Antonio Aprile, 23 anni, corso Don Orione 130. E' stato prelevato il registratore di cassa con 70 mila lire, ritrovato poi in via Carlo Varese. [m. t. m.]

INAUGURAZIONE CASTELLO - RISTORANTE ENOTECA "I TRE SOBRII"
MARCONDIRO Coop. Soc. ORGANIZZA
CONCERTO DI
FRANCESCO BACCINI
TRISOBBIO (AL)
USCITA OVADA A 26 - S. PROV. PER BORMIDA
ALESSANDRIA: Radio Cosmo/Gamma - Audiovox - Klark Kent - Otello; GENOVA: Liguria Libri Dischi; TRISOBBIO: Comune - Piscina Conca Verde; OVADA: Hobby Musica; Top Smile; Mecca Music; SAVONA: Charleston
SABATO 24 AGOSTO ore 21,30
INGRESSO L. 15.000
PROGRAMMA MANIFESTAZIONE (Apertura ore 10.00)
• FIERA DEGLI ANTICHI MESTIERI (prosegue dom 25/8) • ANIMAZIONE DI STRADA: trampolieri giocolieri mangiafuoco e sbandieratori • AREA RISERVATA AI BAMBINI con animazione • PRIMO TORNEO DI BEACH VOLLEY "I SOBRII" in collaborazione con la Piscina Conca Verde (per iscrizioni 0143/871373) • ESIBIZIONE DI FREE CLIMBING sulla torre del castello • chiusura con SPETTACOLO DI FUOCHI D'ARTIFICIO

Dai pendolari proteste per il nuovo metodo di sosta

No al «gratta e paga»

Alzata di scudi dei sindacati. «Con gli spazi riservati si favoriscono i dipendenti pubblici?». Dubbi sul rispetto del codice della strada

ALESSANDRIA. Nuovi cartelli (gli ultimi in via Piacenza) sono stati installati dopo il via libera arrivato dal Coreco alla delibera del consiglio comunale che istituisce la tariffazione della sosta in tre [illegible] del centro storico - la zona centro, la zona uffici finanziari e la zona Duomo - insomma si va avanti in vista della scadenza del 1° settembre.

Ma intanto proseguono le polemiche: una protesta arriva dai pendolari costretti ad utilizzare l'auto per raggiungere il posto di lavoro in città e che ora rischiano [illegible] non trovare posti se non a pagamento. A dare loro voce, dopo le tante petizioni arrivate in Comune, è la segreteria provinciale del sindacato autonomo bancari, la Fabi, con una lettera aperta al sindaco.

«Il provvedimento - si dice - non tiene conto delle esigenze dei tantissimi lavoratori pendolari costretti a usare l'auto privata, per carenza di servizi pubblici di trasporto, per accedere ai posti di lavoro nelle zo[illegible] centrali che sono state individuate per la sosta a pagamento. Dovranno pagare un abbonamento mensile di [illegible] mila lire senza però avere la certezza di trovare un posto»

E si ricorda che non sono state istituite adeguate zone di parcheggio all'ingresso in città per i pendolari in arrivo dalle direttrici Tortona-Novi, Acqui, Asti-Casale, Valenza. «Questi lavoratori avranno in pratica la sola alternativa di pagare!»

Uno dei nuovi cartelli in via Piacenza e piazza Duomo al centro delle polemiche

La Fabi, poi, contesta l'ordinanza del sindaco che riserva spazi per i veicoli di enti pubblici (Comune, Provincia e Prefettura): «Non vorremmo che dietro si nasconda la possibilità per alcuni lavoratori (dipendenti pubblici) di ottenere per la loro auto spazi gratuiti che sono invece a pagamento per i lavoratori privati»

Avanzate, infine, riserve sulla sostanza della delibera e sulla legittimità della stessa per quanto riguarda il rispetto del Codice della strada, la Fabi auspica «una inversione di rotta, accompagnata da un più ampio dibattito e da maggiore informazione ai cittadini».

Le obiezioni sollevate dalla segreteria sindacale sono condivise da centinaia di pendolari ed alessandrini che raggiungono il posto di lavoro in auto, basta ricordare i dipendenti degli uffici finanziari compresi tra le piazze Turati e Carducci. Non sembra, comunque, che a Palazzo rosso si intenda fare marcia indietro.

Per la vendita dei Parking voucher - i cosidetti «grotta & parcheggia» - e per gli abbonamenti il Comune prevede un introito annuo di circa un miliardo: soldi che devono essere utilizzati, questo il Codice della strada lo impone chiaramente, per la costruzione di parcheggi

Intanto si profila un'altra polemica: nel piano tariffazione sosta è incluso anche piazza Giovanni XXIII, quella del Duomo. Molti, sia di maggioranza [illegible] di minoranza, in consiglio comunale avevano chiesto di eliminare quel parcheggio. L'assessore alla Viabilità Dario Pavanello aveva fatto presente che «l'abolizione era subordinata alla possibilità di creare finalmente il parcheggio sull'area Ferrovie a lato di viale Tiziano». E in seguito aveva aggiunto: «Comunque sarà abolito da settembre, anche se non ci sarà l'accordo con le Ferrovie». Mancano pochi giorni, verrà mantenuto l'impegno?

Franco Marchiaro

Sarà inagibile sei mesi per lavori

Valenza, lite sul Palasport

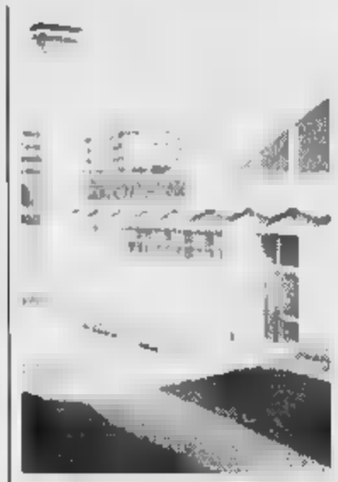
VALENZA. Vento di fronda sugli impianti sportivi. Dopo le polemiche sulla piscina comunale scoperta, la chiusura per 6 mesi del Palazzetto dello sport per lavori di ristrutturazione rischia [illegible] riaprire altri conflitti.

«Sento in giro dichiarazioni strane - sbotta Renato Francescato, presidente della Pallavolo Valenza (C1 femminile) -, secondo cui saremmo intenzionati ad arrangiarci altrove per le partite casalinghe. Storie, noi vogliamo giocare a Valenza».

Nell'insieme, il Palazzetto regge ancora, ma gli spogliatoi, i servizi e le parte sottostante la tribuna necessitano di ritocchi urgenti. «L'intervento [illegible] improcrastinabile - [illegible] l'ass[illegible] allo Sport, Lauro Panelli - e le precedenti esperienze (la piscina; ndr) hanno sconsigliato una chiusura parziale».

I lavori non potranno concludersi prima del gennaio 1997. Sino ad allora Valenza sarà privata di basket, pallavolo e delle discipline ospitate [illegible] Palazzetto. «Il problema p[illegible] rosso saranno gli allenamenti e le partite delle formazioni giovanili - prosegue Francescato -: noi ne abbiamo 4, ma [illegible] basket ne ha 13». Sia Fortitudo (B f), sia Basket Valenza (C2 m) stanno cercando soluzioni d'emergenza: gare potranno essere disputate alla «7 Fratelli Cervi», ma il carico maggiore lo sopporterà la palestra dello scientifico.

«Ha solo [illegible] anni di vita [illegible] è già vecchia - sostiene Francescato - l'uso intensivo che ne viene fatto non è compensato da un'adeguata manutenzione». «In effetti sono sorte polemiche con la scuola per la pulizia - dice Marco Canepari, vice presidente del Basket Valenza -, occorre trovare una persona che se ne occupi con continuità». E per la prima squadra? «La fusione col San Salvatore ci permette di trovare ospitalità nella vicina cittadina». Una soluzione verrebbe dall'uso della palestra del «Noè», recentemente ultimata. «Dipende dal consiglio d'istituto - spiega Panelli -: la Provincia ha già dato l'ok». **[r. c.]**



Palazzetto dello sport è chiuso

IL CAPPUCCINO DEL «GELINDO»

Iniziativa in Toscana con le offerte delle «messe di guarigione»

Fra Miracolo in trasferta

Costruirà una Casa per i pellegrini

ALESSANDRIA

UNA «Casa di accoglienza» per pellegrini e persone che intendono ritirarsi in preghiera [illegible] isolarsi per qualche tempo dal mondo esterno sta per sorgere vicino a Massa Carrara. L'iniziativa è di padre Alessandro, uno dei più noti cappuccini del convento di via S. Francesco d'Assisi. Il religioso in questi giorni è in Toscana per concordare i lavori da svolgere. L'opera viene finanziata con le offerte della cosidetta «messa per le guarigioni», che lo stesso cappuccino celebra periodicamente, e con l'aiuto di alcuni amici alessandrini.

Il frate ha acquistato un casale nella campagna toscana, terra di origine della famiglia: ora l'edificio viene ristrutturato. Sarà poi adibito a «Casa di accoglienza». Un progetto da tempo nei pensieri di questo religioso dalla figura maestosa, il volto sempre sorridente, con poteri, si dice, di guaritore.

Sono pronti a testimoniarlo alcuni dei moltissimi fedeli che partecipano alla sua particolare messa, lasciando poi offerte anche molto generose. Viene officiata nella chiesa del convento solitamente [illegible] secondo e quarto sabato del mese (a settembre il 2 e il 16): inizia alle 21 e termina verso la mezzanotte, presenti uomini e donne giovani e anziani, malati nel fisico e nella psiche che arrivano da tutto il Piemonte e la Liguria.

Il cappuccino padre Alessandro è uno degli animatori dell'associazione «San Francesco» e due volte [illegible] messa celebra nella chiesa del convento la «messa di guarigione»

La «messa delle guarigioni» dà risalto a momenti particolari di preghiera e ad interventi e suscita tanta enfasi e altrettante perplessità. Non lo nasconde il guardiano, padre Pietro, sottolineando che padre Alessandro «conduce nel convento una vita autonoma e alle "messe della guarigione" spesso manca l'indispensabile equilibrio».

Padre Alessandro è un personaggio noto in città. Docente di religione al liceo scientifico, fino allo scorso anno è stato assistente spirituale dell'associazione «San Francesco», frequentata da moltissimi giovani. E' fornita di un teatro dove ogni anno va in scena «Gelindo» (la commedia dialettale che narra la storia del pastore mandrogno il quale per primo adorò Gesù nella capanna di Betlemme) e dove Umberto Eco in gioventù ha allestito divertenti spettacoli.

Per «Gelindo» padre Alessandro ha speso moltissime energie, facendo di tutto, fuorché recitare, «capace di spostare da solo uno scenario in pochi secondi», come ricorda Lorenzo Panizza, che da anni impersona il rozzo e ingenuo pastore.

Emma Camagna

Ai più votati l'opportunità di registrare [illegible] compact o un demo

Alla ribalta: sfida fra gruppi nel cortile di Palazzo Cuttica

ALESSANDRIA. Prosegue la rassegna del Cial (il Consorzio di radio Cosmo e Gamma) «Artisti alla ribalta» nel cortile di Palazzo Cuttica, a cui è abbinato il referendum tra i lettori de «La Stampa», che possono segnala[illegible] con il tagliando pubblicato qui a fianco il solista o il gruppo musicale più gradito. In palio, per il gruppo più votato, c'è l'incisione gratuita di un demo o di un cd.

Tra due settimane c'è l'ultimo appuntamento: sul palco allestito nel cortile del centro città sabato 24 agosto con i «Monkey Brains» e Keke, giovane personaggio appassionato di vip.

Intanto guidano la classifica gli «The Streits», seguiti da «Succo [illegible] banana» e «The Bravearts»: si può votare sino a domenica 25 agosto.

I tagliandi possono [illegible]ere consegnati sia alla redazione de La Stampa in via Cavour 5 ad Alessandria, oppure nella sede di Radio Cosmo e Gamma in via Marsala 20.

[r. al.]

DOMENICA 11 AGOSTO 1996
COMUNE DI ALESSANDRIA

ASSESSORATO ALLA CULTURA
COMUNE DI ALESSANDRIA

LA STAMPA

Artisti alla Ribalta '96

Nome dell'artista o del gruppo .....

.....

Data dell'esibizione .....

X

[illegible] C.I.AL radio gamma

LETTERE AL GIORNALE

I tre morti [illegible] binari «Non fu una fatalità»

Il tenore dell'articolo pubblicato dell'8 agosto è estremamente preoccupante. Il titolo e il contenuto tendono a fornire un'interpretazione parziale e sommaria delle cause dell'incidente tutt'ora al vaglio della magistratura modenese. E' importante sottolineare che negli incontri tra le organizzazioni sindacali e il Collegio costruttori sul caso specifico non è stato sottoscritto alcun accordo che giustifichi, con azioni repressive nei confronti dei lavoratori, l'elusione [illegible] il loro individuale mancato rispetto delle norme di sicurezza, anche perché, un accordo di questo tipo avvalorerebbe una tesi da me non condivisa, cioè che il triplice infortunio mortale del 23 luglio sia stato causa di fatalità [illegible] peggio, di imprudenza dei lavoratori.

Le motivazioni devono essere ricercate con attenzione, anche valutando gli incidenti mortali accaduti in passato alla ditta Valditerm e le condizioni di lavoro in cui gli operai sono stati costretti ad operare. Tre infortuni mortali nel '75, due nel '92 a Vanzine e i tre di luglio sono precedenti che la magistratura non può non tenere in considerazione; inoltre le condizioni di lavoro, la politica degli appalti applicata dalle F.S. e la realizzazione del profitto delle aziende, continuano a ridurre i margini di sicurezza ed aumentare il carico di lavoro nell'ammodernamento ferroviario

Ormai sempre più nelle imprese vengono meno le elementari condizioni di sicurezza sul lavoro perché la loro attuazione costa tempo e denaro. Inoltre l'attuale crisi che sta vivendo il comparto edile, ponendo molti lavoratori di fronte al ricatto occupazionale, riduce la loro capacità di rivendicare il diritto della sicurezza sul lavoro.

Non si può dire che era destino, che è stata fatalità, né - tantomeno per me che ho conosciuto Eugenio Pica - che l'infortunio sia derivato da una sua iniziativa personale: [illegible] sono responsabilità precise. Da parte del sindacato ben 20 giorni prima era stata fatta una denuncia ufficiale agli organi ispettivi sulle condizioni di lavoro e di sicurezza al cantiere di Modena e per questo siamo stati accusati di diffondere allarmismo.

Adelchi Puozzo
segretario Fillea-Cgil

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322 300, Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429 629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale [illegible]: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 451.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 843.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7
Gavi: Croce Rossa 642 263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80 420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 788.566.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924 060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 87.300.
Villalvernia: Croce Verde 0377-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666

FARMACIE DI [illegible]TO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Ferraris, corso Roma 78 (254.731), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, [illegible] prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Albertini, corso Italia 70 (322.630)
[illegible] **M.to:** Manassero, via Roma 83 (452 385).
Novi Ligure: Moderna, via Giovanni XXIII 5 (21.66)
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80 348)
Tortona: Comunale 2, [illegible] Emilia 285 (861.264).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.637 e. infantile, [illegible]; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; [illegible]: 322.211, **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

[illegible] 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.763; **Cerrina:** 843.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

NOVI LIGURE

MORTI. Luigia Daglio di 85, Serafina Salvarezza di 96, Camilla Cirillo di 64, Giovanni Domenico Grosso di 73, Ugo Bellingeri di 57, Elvira Maria Emma Raimondo di 84, Ada Milanese di 70, Iolanda Bigiordi [illegible] 76.

[illegible] **SPOSERANNO.** Renzo Milanese con Paola Oliveri; Giovanni Vergano [illegible] Giovanna Costa; Claudio Zanforlin con Sara Ponta; Roberto Carrea con Giuliana Borlin. **[m. pu.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Per la «ricarica» dei campi del bocciodromo comunale, la giunta comunale di [illegible] ha deliberato di provvedere all'acquisto [illegible] 40 quintali [illegible] materiale per il ritacimento del manto e di affidarne la fornitura alla ditta Ics di Madonna dell'Olmo. **[m. pu.]**

● E' stato affidato dal Comune di **Novi** alla ditta Promo l'incarico della raccolta e della stesura dei dati [illegible] sondaggio sulla qualità dell'alimentazione fornita dalla mensa scolastica. S[illegible] stati compilati 1300 questionari, distribuiti agli studenti la mensa e alle loro famiglie. **[m. pu.]**

[illegible] La giunta provinciale ha approva[illegible] il progetto dei lavori [illegible] ripristino dei danni alluvionali del novembre '94 alla strada provinciale 186 «della val Morsone», che congiunge **Voltaggio** al monte Tobbio. Previste opere per 60 milioni. **[b. v.]**

APPUNTAMENTI

[illegible]

Ultimo appuntamento a Bosio

Per la conclusione della «Settimana Verde» [illegible] Parco Naturale Capanne di Marcarolo, oggi, alle 17,30, [illegible] Capanne Superiori: «Musica nel Parco», che [illegible] svolge in collaborazione con la Pro Loco ed [illegible] Comune di Bosio. Si tratta di [illegible] concerto del «Quartetto di Ottonia del Conservatorio «A. Vivaldi» di Alessandria.

[r. bo.]

MERCATINO

Oggi vecchie cose a Varzi

Per gli appassionati di mobili e oggetti antichi, oggi mercatino dell'antiquariato a Varzi, in piazza della Fiera (dalle 7 alle 21) e a Broni, in piazza Garibal[illegible] e via Emilia (dalle 7,30 alle 18). **[b. v.]**

BIBLIOTECHE

Chiusa [illegible] civica sino [illegible] 18

Da domani e sino a domenica 18 agosto, la biblioteca di Valenza sarà chiusa al pubblico. Riaprirà il [illegible] agosto, riproponendo i mercoledì serali a tema, che a luglio hanno riscosso un grosso successo. **[r. c.]**

CASTELLI

Visite guidate in provincia

Ogni domenica sino al 13 ottobre le visite guidate ai castelli del Piemonte, [illegible] iniziativa delle Province [illegible] Alessandria, Asti [illegible] Cuneo e del consorzio Langhe Monferrato Roero». Nell'alessandrino sono visitabili i castelli di Acqui, Borghetto, Cassine, Castelnuovo Scrivia, Melazzo, Piovera, Pozzolo, Rocca Grimalda, San Giorgio Monferrato, Tagliolo, Vignale. Informazioni al numero verde 167-329.329 o alle Apt. **[b. v.]**

VOLUMI

Catalogazione fondo Ottavi

Quasi completata alla Biblioteca civica di Casale la catalogazione dell'imponente fondo «Ottavi» che è composto di circa 15 mila volumi tra monografie, periodici e opuscoli su argomenti [illegible] la zootecnia, l'agronomia, la viticoltura, l'economia. La catalogazione è stata affidata alla società cooperati[illegible] SBT [illegible] Torino. **[s. m.]**

Trasformazioni in vista per l'albergo Viaggiatori e l'ex cinema Cristallo

Cambia volto il centro di Novi

Una banca occuperà bar e alcuni locali al primo piano dell'hotel, che comunque continuerà a funzionare. Sede commerciale nella sala cinematografica. E si ristruttura l'ex Zavaglia

NOVI LIGURE. Cambia aspetto il centro città. Mutano volto due dei luoghi più cari ai novesi: l'albergo bar ristorante «Viaggiatori» in corso Marenco e l'ex cinema Cristallo. Poi sta andando in porto il progetto di ristrutturazione di parte dell'area Zavaglia che sarà adibita a magazzini comunali. Al «Viaggiatori» sparirà il bar che verrà trasformato in una banca: mancherà così uno dei più noti ritrovi cittadini, méta preferita soprattutto di molti pensionati per le due chiacchiere quotidiane. I titolari manterranno la gestione dell'albergo, continuando ad ospitare l'abituale ed affezionata clientela. La banca occuperà anche alcuni locali al piano superiore dell'edificio, per complessivi 240 metri quadri.

Chiuso ormai da circa quattro anni, l'ex Cinema Cristallo di viale Saffi diventerà invece sede di attività commerciali e di uffici. Appartiene ai proprietari della Tessilnovi, noto negozio di abbigliamento cittadino, che strutterebbero l'adiacente spazio del cinema per ampliare la propria attività. Resterebbe in pratica l'androne e l'atrio del Cristallo, poi, nello spazio della platea, si svolgerebbe l'attività commerciale. Con la posa di una soletta sarà realizzato un piano superiore aggiuntivo in cui verranno collocati gli uffici.

Per entrambi i progetti, i proprietari hanno firmato recentemente il Comune una convenzione per la disciplina degli interventi di ristrutturazione, per i quali hanno già presentato domanda di rilascio di concessione edilizia. Peraltro la richiesta è subordinata all'autorizzazione regionale per la modifica della destinazione d'uso. Per quanto riguarda i locali dell'ex Cristallo, il Comune ha condizionato il rilascio della concessione edilizia alla collocazione di un'attività compatibile con il piano commerciale che non sia un supermercato o un discount alimentare. Si prevede l'inizio dei lavori entro l'autunno.

Capitolo Zavaglia. La giunta comunale ha recentemente approvato il progetto che prevede il recupero di parte degli immobili dell'area Zavaglia, quelli che sorgono lungo via Gavi, da destinarsi a magazzini comunali. Per l'assegnazione dei lavori è prevista una gara d'appalto ed è già stato predisposto il relativo bando. L'importo a base d'asta dovrebbe essere di circa 1 miliardo e 917 milioni di lire. Il Comune ipotizzano l'inizio dei lavori entro l'autunno. Il progetto è stato inserito fra quelli per i quali è stato richiesto il finanziamento Cee.

A fianco, l'albergo «Viaggiatori»: il bar che ora diventerà una banca era ritrovo abituale dei . Sopra, l'ingresso Cristallo: il cinema era chiuso da qualche

Massimo Putzu

Il 29 agosto alla festa della Guardia

Tortona, in visita il cardinal Glemp

TORTONA. Sarà il cardinale Josef Glemp, arcivescovo Varsavia e primate della Chiesa di Polonia, a presiedere messe solenne al Santuario della Madonna della Guardia occasione della tradizionale festa annuale in onore della Vergine, il prossimo agosto.

Nell'anno, la festa della Madonna della Guardia uno dei momenti più significativi della vita ecclesiale tortonese. Come sempre, presenzieranno le più alte autorità civili militari della provincia e dei Comuni della . Con Glemp concelebreranno il vescovo Martino Canessa il suo predecessore Luigi Bongianino. Foltissima, poi, sarà la presenza orionina: il beato don Luigi Orione fu un fervente devoto della Madonna della Guardia e la festa da decenni ha un significato particolare per l'intera opera orionina. Per questo sarà una delegazione romana guidata dal direttore generale della congregazione, don Roberto Simionato.

A don Orione e alla sua opera si sente particolarmente legato anche il cardinal Glemp, che proprio 10 anni fa, nel luglio 1986, fu in visita in diocesi per ricordare il «prete dei poveri». Il cardinale si recò a Pontecurone e fu accolto con entusiasmo. In quell'occasione, Glemp strinse sorta di patto di amicizia fratellanza che quest'anno idealmente rinnovato segno don Orione.

La congregazione dei Figli della Divina provvidenza (così si chiamano gli orionini) da Tortona ha imboccato le strade del mondo. Attualmente 1100 i suoi sacerdoti e circa 500 le religiose. Le ultime case della congregazione sono state aperte nelle Filippine e in Australia (ad opera di sacerdoti polacchi). Fortissima è anche la presenza nelle Americhe, soprattutto nel Sud, con scuole e collegi. C'è poi un'intensa attività missionaria (le più recenti opere sono state avviate in Costa d'Avorio, Togo, Madagascar: quest'ultima provvede la provincia San Marziano, che comprende il Nord Italia) e forte sviluppo del movimento laicale. **(m. fa.)**

Il cardinale Josef Glemp

Comitato antidiscarica da Levata, Pollastra e Quattrocascine

Bosco: no all'inceneritore

Consiglio comunale aperto e di fuoco: amministratori e cittadini contro l'impianto che dovrebbe essere realizzato nelle «Fabbricazioni nucleari»

BOSCO MARENGO. Sempre più agguerrita la popolazione contro l'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali che vorrebbe costruire alle Fabbricazioni Nucleari. L'altra sera, in un consiglio comunale aperto, davanti a 400 persone, gli amministratori hanno detto ancora una volta «no» a questo progetto, «in modo deciso ed inequivocabile», approvando un ordine del giorno votato dalla maggioranza e condiviso anche dall'opposizione. E' stata ufficializzata anche la costituzione di un comitato di opposizione all'impianto: frazioni Levata, Pollastra e Quattrocascine, e che ha cominciato a raccogliere adesioni. Per quanto riguarda ancora il documento approvato dal Consiglio comunale, con tale atto è stato dato il più ampio mandato al sindaco Carlo Demicheli e alla giunta per opporsi al progetto, attuando «tutte le possibili iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica» e «di intraprendere eventuali azioni cautelative nei confronti di soggetti od istituzioni che disattendano la volontà dei boschesi». Si è chiesto inoltre di rinviare la conferenza provinciale dei servizi prevista per l'11 settembre per preparare più puntuali osservazioni e critiche al progetto. Il sindaco di Bosco, sollecitato da Giulietto Armano, uno dei componenti del comitato, ha detto di non scartare la possibilità di indire un referendum. «Tra i Comuni che potrebbero avere problemi di impatto ambientale - ha poi aggiunto il geometra Carlo Giraudi - c'è anche Alessandria. Il rio Lovassina che recepirebbe gli scarichi di produzione dell'impianto attraversa Spinetta i fumi e gli odori sprigionati raggiungerebbero il capoluogo di provincia. Occorre che sul problema si mobilitino anche gli alessandrini». «Finora Comune di Alessandria - ha detto il presidente del consiglio circoscrizionale della Fraschetta, Giancarlo Cataneo - si è astenuto dall'esprimersi. Ora ho scritto al sindaco Calvo che deve spiegare agli alessandrini l'eventuale impatto ambientale sul nostro territorio e che questa volta non potrà far finta non sapere». No al progetto stato ribadito anche dal senatore Icardi dall'assessore regionale Cavallera.

Carlo Demicheli, sindaco Bosco

Putzu

SALE

Rifiuti Val Scrivia

«Noi, ignorati per il direttivo del Consorzio»

SALE. Non c'è stato l'«en plein» dei consensi per presidente del Consorzio rifiuti Ovadese-Valle Scrivia, Oreste Soro, rieletto alla guida dell'ente che gestisce le discariche di Novi e Tortona. Il delegato di Sale è astenuto, lamentando l'assenza di un rappresentante dei paesi della Bassa Val Scrivia nel consiglio d'amministrazione.

«Sono stati inseriti solo esponenti Novi, Tortona Ovada - dice il sindaco, Daniela Berri - . La nostra zona è stata ignorata, e questo non fa piacere: non pretendevamo la nomina nel Cda del delegato salese, ma almeno del rappresentante di dei centri limitrofi. Lo avevamo ribadito prima dell'elezione, e per coerenza non abbiamo partecipato voto».

Aggiunge che: «Sale, Guazzora e gli altri comuni della vallata sono legati al consorzio non solo dal servizio di smaltimento, ma anche da quello di raccolta dei rifiuti. Nella area, le attività svolte dall'ente sono molteplici: avremmo gradito maggiore considerazione». **[m. d.]**

NOVI LIGURE

Al quartiere Stadio

Numeri civici «fantasma» nel rione

NOVI LIGURE. Numeri civici sotto accusa nel quartiere Stadio. Protestano in particolare gli abitanti di viale Pinan Cichero per le cattive condizioni dei cartelli che indicano i numeri civici dei palazzi della zona. «Le cifre sono sbiadite e si leggono appena - dicono gli abitanti della zona -. I cartelli sono di piccole dimensioni ed insufficienti. Le maggiori difficoltà si registrano al buio quando diventa un'impresa l'individuazione degli indirizzi». Secondo gli abitanti di viale Pinan Cichero da quando si sono realizzate le case in questo quartiere, la numerazione non è mai stata rinnovata.

Inevitabili quindi i disagi e le difficoltà per chi non vive nella zona quando si deve andare a trovare una persona e far visita ad una famiglia. In certi casi scovare un indirizzo può essere una necessità urgente: è successo che un'ambulanza e un medico abbiano tardato ad arrivare da un malato per le difficoltà di trovare il recapito. **[m. pu.]**

CO

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

NOVI

CASALE

Sorpreso a rubare benzina un'auto

Sorpreso a «succhiare» la benzina da un'auto in sosta davanti alla stazione, il casalese Andrea Mussi, 29 anni, via Monte Pasubio, è denunciato per furto. A segnalare in commissariato il furto di carburante stato lo stesso proprietario della vettura presa mira, Vittorio Carelli, 70 anni, piazza Vittorio Veneto 6. L'uomo, uscendo di casa, ha notato che giovane stava armeggiando in modo sospetto. Sentendosi scoperto, il «succhiatore» è salito in fretta bordo della propria «Audi» e si è allontanato a gran velocità. Il pensionato ha preso numero di targa, che ha comunicato agli agenti. Il giovane è stato segnalato alla procura. **[s. m.]**

Lotta dei vigili fuoco contro i calabroni

Tre giorni lotta dei vigili del fuoco contro nidiate di calabroni che mettevano in pericolo l'incolumità delle persone. Gli interventi più consistenti si avuti all'ospedale psichiatrico di Alessandria, a Bistagno, Melazzo, Casale Tortona. **[r. c.]**

NOVI

Domani la chiamata al Collocamento: 13 posti

Domani alle 10,30 nella Sezione circoscrizionale per l'impiego di Novi avverrà la chiamata pubblica per: 1 operaio necroforo, con mansioni pulizia strade cimiteri, 4° liv., per 3 mesi al Comune di Cantalupo; 1 operaio generico, aiuto muratore, patente B, 3° liv., per 3 mesi al Comune di Serravalle; inoltre per l'Usl 22 di Novi, per mesi, part time ore settimanali: 1 magazziniere qualificato, 4° liv., 2 tipografi qualificati, 4° liv., 7 coadiutori amministrativi con conoscenza di videoterminali, 4° livello. Sono inoltre disponibili offerte d'impiego nominative per: 1 elettromeccanico qualificato, 1 aggiustatore meccanico qual., 1 apprendista commessa. **[m. pu.]**

L'altro giorno anche il comico Francesco Salvi in visita alla ricevitoria

«Strega» del Lotto a Uno mattina

Domani la tortonese ospite della trasmissione Rai

TORTONA. «Accendete la Tv, c'è la strega che vi augura buona fortuna gioco». Domani, a Roma, la «maga» tortonese che fa vincere al Lotto partecipa in diretta al programma di RaiUno, «Uno mattina», condotto da Amedeo Goria. Valeria Sorli è stata contattata giovedì dagli autori della trasmissione, che l'hanno convinta a raggiungere gli studi di Saxa Rubra per spiegare milioni di telespettatori i segreti dei numeri vincenti sulle ruote del Lotto.

«Uno mattina» comincia alle 7, ma la «strega» dovrebbe entrare in scena verso le 8,30. Andranno in onda alcune interviste ad accaniti giocatori che credono ciecamente nella fortuna, poi Goria chiederà a Valeria Sorli di illustrare la storia e di svelare al pubblico come riesca ad azzeccare terni e ambi interpretando semplicemente i sogni.

E' rituale che si ripete ogni settimana: alla tabaccheria di via Emilia 33, si registrano sempre vincite elevate le linee telefoniche sono roventi.

La «strega buona» è già stata contattata da mezza Italia ieri hanno invocato combinazioni vincenti persino alcuni scommettitori svizzeri. Della vicenda, si sono occupati giornali e televisioni private e ora la Rai farà conoscere meglio agli spettatori questo singolare personaggio.

Fra l'altro, con le apparizioni in Tv (ad esempio al Tg di Italia Uno) e sulle riviste Visto, Stop Grand Hotel, Valeria Sorli è entrata contatto con molti «big» del mondo dello spettacolo. A sorpresa, l'altro giorno, è capitato a Tortona il comico Francesco Salvi, che si è intrattenuto lungo la «strega» e ha poi voluto «rubarle» il posto al banco del Lotto. Non ovviamente mancate simpatiche «gaga» con i clienti, che hanno però invitato Salvi a mettersi in disparte al momento delle giocate. Evidentemente, per vincere gruzzolo, si fidano solo dell'influsso della «strega». **[m. d.]**

Valeria Sorli

DANCING GIANDUIA
Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 322.442
locale coperto da 10 cupole

Martedì 13 agosto

eccezionale serata danzante con

AL RANGONE E L'ORCHESTRA MEDITERRANEA

ASPETTIAMO!!!

Si danza tutte le sere anche in caso di cattivo tempo
Ballo liscio con LA FORMULA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Concessa l'amministrazione controllata e la «cassa» per i 380 dipendenti

Mondial verso il salvataggio

Trattative segrete per rilevare quote dell'azienda del freddo: si parla dell'Ocean della Candy e di un gruppo straniero. A ottobre convocati i creditori. Una crisi di liquidità

CASALE. Il tribunale ha concesso alla «Mondial Frigor spa» l'amministrazione controllata per due anni e ha nominato commissario il dottor Giampiero Balestriero che, a ottobre, convocherà i creditori.

Contemporaneamente è arrivata la notizia che è stata concessa anche la cassa integrazione straordinaria a zero ore per tutti i trecentottanta dipendenti (260 operai, 60 lavoratori con contratto di formazione, impiegati) a partire dalla trentaseiesima settimana fino alla quarantacinquesima.

I lavoratori rientreranno dopo la chiusura per ferie al 26 agosto; la «cassa» scatterà dall'inizio di settembre. «Teoricamente - spiega il sindacalista Giovanni Granata - dovrebbero rimanere a casa tutti, a meno che l'azienda non decida di farne rientrare alcuni per ha delle consegne da eseguire».

La situazione è sicuramente complessa e i sindacati sono preoccupati, anche se da parte dell'amministratore delegato, Franco Morone, sono giunte rassicurazioni che si sta lavorando per garantire l'introito di denaro fresco nella società.

La sofferenza è causata, infatti, da mancanza di liquidità, anche se, fino ad ora, non ha intaccato le scadenze di corresponsione degli stipendi. Ma il futuro è incerto.

Le trattative sono aperte su due tavoli: il mese di agosto non è il periodo più favorevole per concludere, ma lo è, quanto meno, per meditare e far maturare delle decisioni che a settembre devono assolutamente concretizzarsi per non peggiorare la situazione di crisi esplosa nel '96.

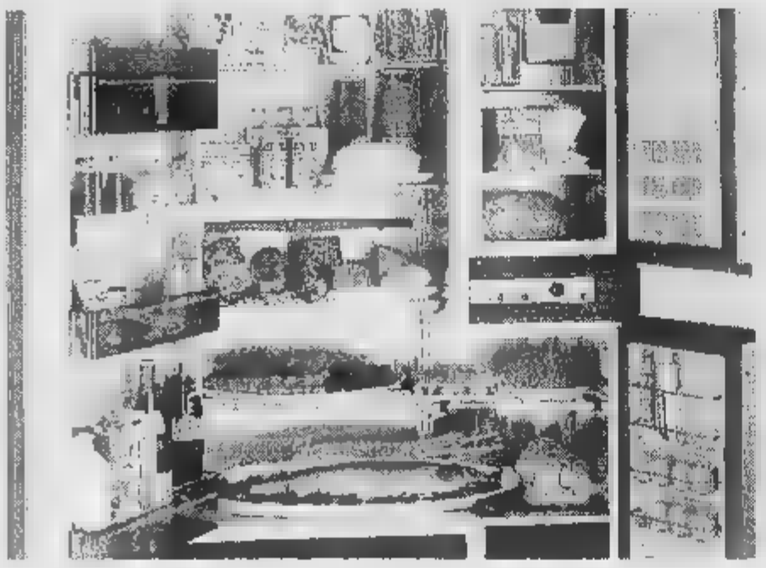
«L'azienda era convinta che il mercato tenesse come l'anno scorso spiega Granata, da qui, forse, l'esubero di produzione di cui, ora, sarebbero pieni i magazzini. Le difficoltà legate all'andamento del mercato si intrecciano con altre specifiche della «Mondial»: il rilevamento del fallimento «Frangers», il distaccamento dall'Iberna poi fallita e le vicende che hanno portato al nuovo assetto societario con l'uscita di un della famiglia Barberis che ha ceduto le proprie quote in cambio di una considerevole contropartita economica.

L'azienda ha trattative aperte su due fronti, il cui, naturalmente, per il momento, non fornisce dati precisi per non compromettene l'esito.

Si sa, però, che da un lato sta discutendo con una multinazionale che sarebbe interessata ad acquisire quote societarie a patto che altrettanto faccia la Gepi (la quale aveva annunciato l'intenzione di comprare il 16,7 per cento delle azioni e di assicurare un prestito di circa quattro miliardi).

Inoltre, la «Mondial» starebbe trattando una società italiana di grosso calibro: da indiscrezioni sono emersi i nomi di «Ocean» e «Fumagalli Candy».

Silvana Mossano



Aziende freddo al salvataggio. Il tribunale ha nominato commissario giudiziale Giampiero Balestriero. La Gepi nei giorni scorsi aveva annunciato di voler rilevare il 16,7 per cento delle azioni un prestito circa 4 miliardi

Fondato a Rocca d'Arazzo un club di appassionati di war games

Ora si «gioca alla guerra» nei boschi del Monferrato

Un gruppo di «commandos» del club astigiano durante una battaglia simulata nei boschi monferrini, a Rocca d'Arazzo

ROCCA D'ARAZZO. Giochi di guerra sulle colline del Monferrato, ai confini tra l'Astigiano e l'Alessandrino.

E nelle campagne di Rocca d'Arazzo capita di imbattersi in alcuni uomini armati di tutto punto, in tuta mimetica e volto pitturato, nessun problema: sono i componenti del club «Cinghius» di Asti e sono impegnati in una battaglia tra reduci del Vietnam ma stanno giocando a «soft-air». I «commandos», protagonisti delle operazioni «belliche» non sono altro che appassionati di un gioco che si sta diffondendo, anche nell'Astigiano.

Le armi sono rigorosamente finte, anche se identiche alle originali, e sparano pallottole mortali, ma innocui pallini.

I giochi di guerra sono la novità dell'estate. Uno dei fondatori del Cinghius si chiama Denis Boido, 38 anni, commerciante e il militare non l'ha mai fatto: «Mi hanno congedato con l'articolo 100, che non ho mai saputo cosa fosse, sono antimilitarista e tutt'altro che guerrafondaio. Al limite siamo un po' tutti come Peter Pan: ci piace giocare, mantenere lo spirito dei ragazzi. Da piccoli si faceva a guardie e ladri: di lì l'idea di simulare una situazione del genere, costituendo delle bande».

I soci, ventina, si radunano la domenica mattina alle 9 e gli incontri durano anche per tutta la giornata: «In precedenza ci radunavamo nella zona di Refrancore. Poi ci siamo spostati a Rocca d'Arazzo. Abbiamo delimitato un terreno con cartelli in frazione Sant'Anna, dietro la cantina sociale del paese ed è divenuto il nostro nuovo luogo d'incontro».

Il territorio copre circa 25 ettari: inizialmente vengono formate due squadre, una che attacca, l'altra che difende una bandiera, una . Alla fine vince chi riesce ad «eliminare» gli avversari e a raggiungere l'obiettivo stabilito. La gara dura un'ora.

«Noi abbiamo poche regole basilari: è vietato spararsi da una distanza inferiore ai cinque metri - spiega Boido -. Si viene considerati morti quando si è colpiti in qualsiasi parte del corpo. E' possibile però rientrare una volta e in quel caso si mette una fascia bianca sul capo. Sta all'onestà del giocatore dichiarare di stato centrato».

Il club è aperto a tutti: «Si può provare a giocare con noi una o due volte. Se poi ci si vuole iscrivere, l'adesione costa 100 mila e dura dal 1° settembre al 31 agosto. L'età minima è 14 anni». La media dei praticanti è sui anni.

L'equipaggiamento è generalmente composto da una tuta mimetica, occhiali infrangibili obbligatori, scarponcini da «trekking». Le armi, che arrivano dal Giappone, costano sulle 400 mila e sono azionate da un elettrico. Il caricatore da 60 colpi (ogni pallottola è di plastica, misura millimetri ed è biodegradabile) 90 mila lire. I fucili hanno una portata di 20-30 metri e si possono acquistare nelle armerie e nei negozi di modellismo. Non è necessario il porto d'armi.

«I 'war-games' sono un modo per riscoprire la natura: si praticano infatti in mezzo ai boschi. Bisogna possedere un buon senso dell'orientamento e abilità nel muoversi», conclude Boido. Per iscriversi al «Cinghius» si può telefonare allo 0360/447.825 oppure al 408.272.

Enzo Armando

E' a Sestri, metà somma andrà alla comproprietaria città di Biella

Casale, l'ex colonia marina sarà venduta per 8 miliardi

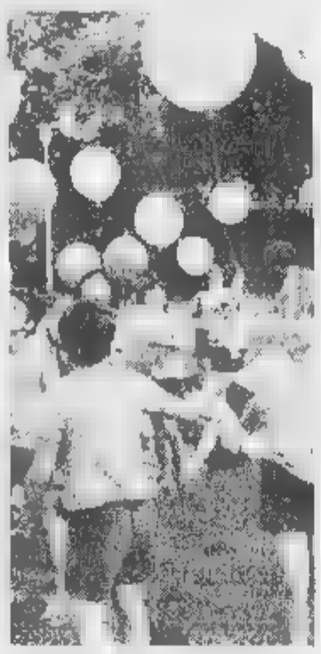
CASALE. E' quasi certo che il Comune incasserà 4 miliardi dalla vendita della storica colonia Talgiaferro di Sestri Levante, frutto di una donazione di cui aveva beneficiato in comproprietà, al cinquanta per cento, con il Comune di Biella. L'immobile sarà acquistato dal Comune di Sestri Levante, che ne farà un centro congressi.

E' imminente la valutazione definitiva per la quale è stato affidato l'incarico, d'accordo l'acquirente e i due venditori, a uno staff di tre esperti, con l'impegno a rispettare la cifra che sarà stabilita. Il conteggio è piuttosto complesso. La valutazione precisa si conoscerà a settembre, ma, in linea massima, non dovrebbe discostarsi troppo dalla stima iniziale. L'edificio, soprattutto per la sua posizione, dovrebbe fruttare complessivamente 8 miliardi.

Pare che il collegio sia partito da una prima valutazione di 24 miliardi e l'edificio fosse in buone condizioni. Essendo, al contrario, fatiscente e bisognoso di una ristrutturazione radicale viene applicato un coefficiente che comporta l'abbattimento della stima all'incirca della metà. Altri coefficienti che rientrano nella complessa valutazione farebbero pensare che gli 8 miliardi previsti inizialmente (frutto dell'operazione non sarebbero distanti dal vero.

E' un affare, il principale artefice è stato l'assessore casalese Vincenzo Ottone, che alla fine accontenterà tutti. I Comuni di Casale e di Biella non potevano più usufruire della colonia Talgiaferro perché la struttura era stata dichiarata inagibile; ripristinarne l'uso significava intaccare non poco il bilancio.

Da parte propria il Comune di Sestri quel palazzo lo voleva per farne un centro che garantirà sicuri introiti. Tanto lo voleva che aveva anche ventilato una sorta di pressione a Casale e Biella: o ce lo vendete, o, nella revisione del piano regolatore, poniamo vincoli che comporteranno un abbattimento del valore. [s. m.]



La colonia è chiusa da tempo

IN BREVE

Colpo di sonno in galleria ferito un automobilista

Colto da un colpo di sonno alla guida di un'automobile sotto la galleria Ciutti dell'autostrada A26, ha perso il controllo della guida e la vettura è finita contro il guard rail. E' Fabio Cosulich, 32 anni, Genova, Via Roncallo 20, che è stato ricoverato in ospedale ad Ovada con trauma contusivo alla regione frontale e altre lesioni. L'uomo guarirà in venti giorni. [r. bo.]

Perde un dito della mano nell'infortunio sul lavoro

In un infortunio sul lavoro, Maria Grazia Tiboni, 34 anni, di Mornese, via Borgo Alto, ha riportato l'amputazione dell'indice della sinistra. I medici del pronto soccorso di Ovada l'hanno giudicata guaribile in 15 giorni. [r. bo.]

ROATTO

Furto 10 milioni in frazione Pangeri

Ammonta a 10 milioni il bottino del colpo messo a segno a Roatto in frazione Pangeri, nell'abitazione di Angelo Cortese, 37 anni. I ladri si sono impossessati di attrezzi e oggetti preziosi in oro. [r. gon.]

ECONOMICI

CERCASI coppia custodi referenziati per dimora campagna astigiana, disponibilità, piccola manutenzione, giardinaggio, collaborazione domestica. Scrivere: Publikompass 8435 - 10100 Torino

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi MERCOLEDÌ tuttoscienze GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

IL BILANCIO DEL PAESE SPOPOLATO

Il sindaco: «Così in poco tempo la comunità è tornata a credere in se stessa»

Un bimbo attesi quattro anni

Una svolta a Olivola, l'ultima nascita nel '92

OLIVOLA A settembre il sindaco potrà firmare un atto di nascita. Erano anni che non accadeva. Vedrà la luce un bimbo che non farà solo la felicità dei genitori, ma segnerà una svolta per un intero paese.

Il 30 gennaio 1990 Luigi Lanzetta aveva firmato il certificato di nascita di suo figlio, Federico; un paio di anni dopo era nata una bambina. Poi più nulla, fino a questo «incredibile '96», della riscossa per Olivola.

Il più piccolo paese del Monferrato, poco meno di abitanti, rinasce. Soltanto anno fa sembrava non ci fosse verso di mutare il corso di una tendenza ormai consolidata: la gente continuava ad andarsene lasciando case vuote e invendute.

Non si era riusciti a sfruttare l'onda del turismo attratto dalle colline monferrine. «Avevamo provato di tutto e nulla aveva funzionato» spiega Lanzetta, in carica da quasi vent'anni. Si insediò nel '78 e da allora si occupa di quelle 145 anime quasi come se fossero tutti suoi familiari.

Il sindaco Luigi Lanzetta

Poi sono arrivati i milanesi. Alcuni di loro, che a Olivola avevano radici ma si erano trasferiti nel capoluogo lombardo, sono tornati e hanno aperto un centro di degustazione: vini e cibi di qualità, per lo più produzione locale; si gustano stuzzichini, si trovano prodotti naturali per la casa, la pulizia personale, l'arredamento, il gioco e il tempo libero. S'è cominciato a vedere un po' di movimento, il «passa parola» meneghino ha funzionato.

Inoltre due coniugi casalesi, Nando de Luca e Dana Andrews, lui pianista lei cantante, con buone conoscenze nel mondo jazzistico, hanno dato vita, in un salone di proprietà della curia dato in comodato gratuito al Comune, a un auditorium divenuto sede di una lunga rassegna jazz: da inizio autunno a primavera inoltrata.

E il cerchio delle persone attratte ad Olivola s'è ampliato arrivi anche da Torino, Genova, Pavia.

Infine la nuova Pro loco, presieduta da Marco Melotti, s'è data da fare per rivitalizzare la vita del paese con una serie di iniziative.

Insomma in un anno Olivola ha praticamente esaurito la scorta di case in vendita. «In pochi mesi tutti i rustici che da tempo non destavano alcun interesse hanno trovato proprietari, fra i molti che hanno scelto questo angolo del Monferrato per la di villeggiatura, a un'ora dalle principali metropoli» spiega il sindaco. A Olivola hanno ritrovato la voglia di fare, anche di mettere al mondo dei figli.

Così a settembre l'annunciato lieto evento: il piccolo che sta per vedere la luce sarà figlio di Ornella Parovina e di Giovanni Bertana. C'è tutto un paese che l'attende. [s. m.]

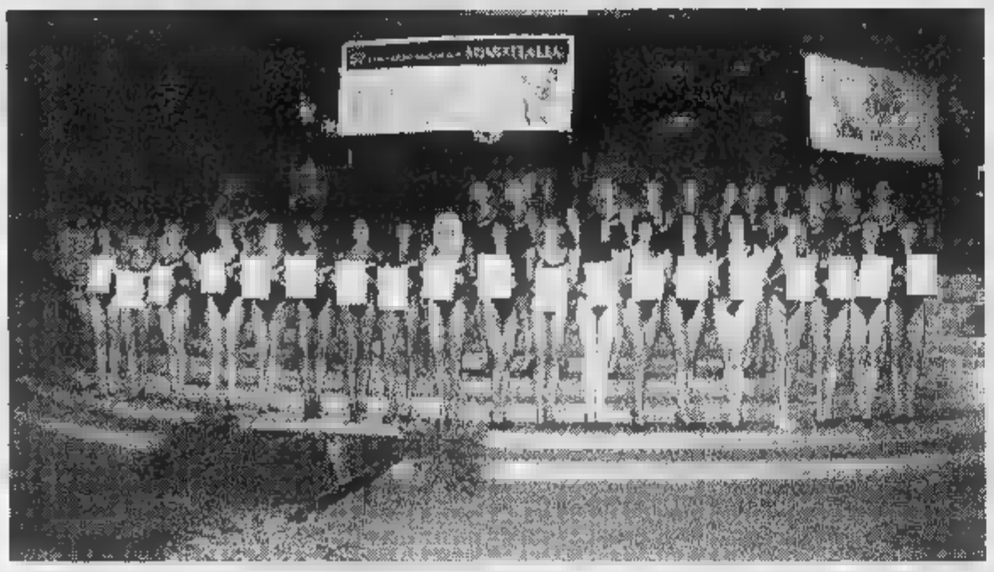
CONSORZIO TERMALE LOMBARDO

ALLE TERME CON LA SOLA RICETTA DEL MEDICO

Il consorzio Termale Lombardo informa i sigg. Medici e la gentile Clientela che, dall'11 giugno 1996, per fruire delle cure termali è sufficiente presentare allo stabilimento termale la sola prescrizione-ricetta rilasciata dal Medico di famiglia, oppure dal competente Medico specialista del Servizio pubblico sull'apposito ricettario in dotazione agli stessi. Con la decisione di abolire l'autorizzazione-impegnativa, che finora necessario ottenere per essere ammessi al trattamento termale, l'accordo tra Regioni e Terme ha inteso facilitare al cittadino l'iter di alle cure termali.

Le Terme di Lombardia

In provincia di Bergamo	Terme di Gaverina	Tel. 035/810110
	Terme di S. Omobono Imagna	Tel. 035/851114
	Terme di San Pellegrino	Tel. 0345/22455
	Terme di Trescore Balneario	Tel. 035/940425
In provincia di Brescia	Terme di Angolo	Tel. 0364/548244
	Terme di Boario	Tel. 0364/5391
	Terme di Franciacorta Ome	Tel. 030/652622
	Terme di Sirmione	Tel. 030/916041
	Terme di Vallio	Tel. 0365/370021
In provincia di Pavia	Terme di Mirabello	Tel. 0382/77012
	Terme Negrini di Salice	Tel. 0383/91941
	Terme di Rivanazzano	Tel. 0383/91250
	Terme di Salice	Tel. 0383/91203



Molte concorrenti rimaste deluse dal verdetto della giuria: in trenta speravano di diventare di Miss Piemonte

Ventenne eletta alle «Cave» di Vintebbio: contesta il pubblico

Lo scettro di Miss Piemonte va ad una modella torinese

SERRAVALLE SESIA. Lo scettro di Miss Piemonte torna a Torino. A conquistarlo è stata Elena Valentini, 20 anni, modella, che succede nell'albo d'oro alla cuneese Laura Omero.

Alle «Cave» di Vintebbio è stato un arrivo in volata, mai come quest'anno la giuria ha stentato tanto per esprimere le sue preferenze. Tante meritavano il titolo e l'agognato posto per le semifinali di Porretta Terme. Anche perché, è bene ricordarlo, queste ragazze, impiegate, commesse, studentesse, operaie, hanno sacrificato le loro vacanze passando l'estate a sfilare, cercando di conquistarsi l'accesso a quella fabbrica dei sogni chiamata Miss Italia. E' il prezzo da pagare. E non è detto che si riesca a superare gli scogli delle selezioni.

Solo così si può spiegare la delusione di diverse giovani, scappate in lacrime. Lacrime che ha versato Elena Valentini, la nuova reginetta del Piemonte. Ha appreso del successo con disinvoltura. Quasi se l'aspettasse. «Ha il volto tipico di Miss Italia - spiegano i responsabili regionali del concorso - non appariscente, la classica ragazza della porta accanto». Una che non ha convinto del tutto il pubblico. La premiazione di Elena è stata sottolineata da applausi, ma anche da fischi. Sul «podio» di Miss Piemonte sono salite anche Federica Capello, 18 anni, di Castellatto d'Orba e Sabrina Perucca, 17, di Grugliasco. Il titolo di Miss Wella è invece andato alla novarese Ambra Sola, 17, di Garbagna.

[m. p.]

La rassegna ha aperto ieri i battenti, li chiuderà il 19 agosto

L'artigianato in mostra

Mondovì divisa tra antichità e restauri

MONDOVI'. I sotterranei dell'antico Palazzo della Provincia, i resti del Teatro Sociale, il Palazzo delle orfane: tre tappe di un viaggio nei segreti di Piazza, il borgo che dalla collina sovrasta Mondovì. Da ieri fino a lunedì 19 (orario 16-24; ingresso gratuito) si possono scoprire in- con altre curiosità della ventottesima edizione della Mostra dell'artigianato.

Il quartiere più antico si presenta come grande isola pedonale e in ogni angolo fa una suggestiva proposta come lo scorcio della Parigi di inizio secolo ricostruito, «Café chantant» compreso, a metà strada tra piazza Maggiore e la Torre del Belvedere, simbolo di Mondovì.

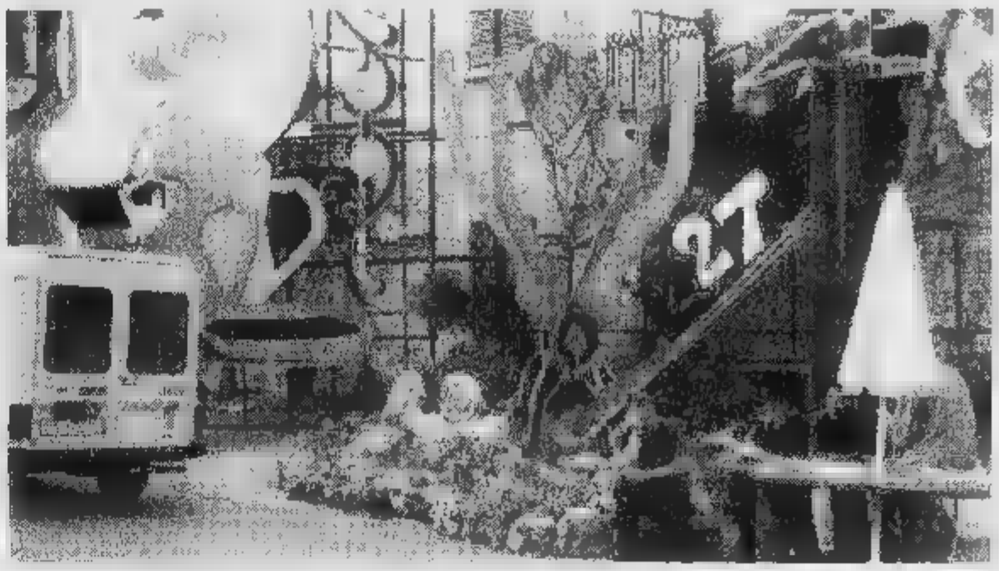
Le musiche della «ville lumière» conducono in un grande stand allestito con scenografie originali per i cento anni della «Bohème». Un appuntamento che fa da anticamera ai ricordi del Teatro Sociale, una rassegna di tesi di laurea sulle ipotesi di restauro curata dall'architetto monregalese Marco Manfredi.

Il Palazzo delle orfane diventa invece l'isola degli antiquari. Oltre ai mobili si possono scoprire ceramiche dal marchio «vecchia Mondovì» e Besio e alcuni pezzi unici della collezione «Lenci»; orologi, con Rolex e Omega di inizio secolo, e oggettistica preziosa a prova del collezionista più esigente.

In una mostra sull'artigianato sembrano mancare gli artigiani. «A loro - spiega Gianni Ferrero, presidente degli Amici di Piazza, l'Associazione di volontari che da ventotto edizioni si occupa della rassegna - è stata riservata la parte più importante. Ognuno è sistemato nella ricostruzione di un'antica bottega in via Vico, la strada che porta nel cuore del rione». Per tutta la rassegna resterà aperto il ristorante «Il Marchese di Ormea» che proporrà un menù degustazione con tradizionali ricette monregalesi.

Il viaggio nel grande appuntamento prosegue con le sculture di Front Canavese sulla piazza e gli intagliatori di legno del Melezet sotto i portici. Nell'Antico Palazzo di città c'è spazio per una mostra filatelica, tra i sotterranei del Palazzo della Provincia ospitano i ceramisti e il Circolo sociale di lettura una serie di rassegne. Senza dimenticare la possibilità di visitare la chiesa della Missione o di vedere gli arazzi del Rubens e la sala delle lauree in Vescovado, due appuntamenti con l'arte che da soli valgono la visita a Mondovì.

Luca Ferrua



Una immagine dell'edizione passata della monregalese che stabilì un record di visitatori

TUTTA LA SPORTIVITA' DI 120 CV, OGGI CON TUTTI I VANTAGGI DI FORMULA ALFA.

ALFA 155 1.6 NUOVO MOTORE 1.6 SPARK 16 VALVOLE 120 CV. OGGI ACQUISTARLA FORMULA ALFA: PREZZO CHIAVI IN L. 30.750.000 (A.P.I.E.T. ESCLUSA), ANTICIPO L. 10.762.500, DI APERTURA PRATICA E 23 MENSILI DA L. 530.253 (T.A.N. 13,75%; T.A.E.G. 14,67%). DOPO DUE ANNI L'ULTIMO DI L. 12.300.000, CHIEDERE IL SAVA, PASSARE AD NUOVA ALFA ROMEO - E ALLA VOSTRA AUTO SARA' RICONOSCIUTO IL PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO DI L. 15.375.000, DA UTILIZZARSI DELL'ULTIMO VERSAMENTO E LA DIFFERENZA ALFA ROMEO SCELTA - OPPURE RESTITUIRE LA VETTURA*. DI QUESTA SU TUTTE LE VETTURE GAMMA ALFA 155. I CONCESSIONARI ALFA ROMEO ANCHE AD AGOSTO.

FORMULA

Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termine di *Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 50.000 km

ALFA 155 1.6 TWIN SPARK 16V.
PIU' POTENZA, PIU' ELASTICITA', PIU' VANTAGGI.

AUTOVAR
ALESSANDRIA
S.S. 10 Frazione Spinetta Marengo - Tel. (0131) 618907
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, - Tel. (0143) 2146
OVADA (AL) - Via Gramsci, 31 - Tel. (0143) 80043

BERTE' C.
TORTONA (AL) - Corso Pavia, - Tel. (0131) 862003

GARAGE CASALESE
CASALE MONFERRATO (AL)
Via E. Fermi, 11 - Tel. (0142) 452130

Concessionari Alfa Romeo

Feste e sagre: proposte all'insegna dell'enogastronomia e delle curiosità

Il tacchino si sposa al dolcetto

E a Parodi i vecchi mestieri vanno in strada

C'E' solo l'imbarazzo della scelta fra le molte feste e sagre in programma oggi.

A **Vignole** c'è la fiera con esposizione di merci vari[redacted] e mostra di bestiame. Si chiude a **Bosio** la festa del gruppo alpini con un serata danzante. Alle 10,30 sfilata [redacted] la fanfara dell'Ana di Alessandria. Continua la festa patronale a **Pozzolo**: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 visita guidata del castello, alle 21 danze e alle 24 spaghettata. Fiera di San Fermo a **Roccaforte Ligure**: mostra mercato di bestiame, attrezzi agricoli, prodotti locali. Il vescovo Canessa celebra alle 11 una messa nel prato, poi grigliata all'aperto, sfilata [redacted] carrozze d'epoca, frittelle e musica. [m. pu.]

A **Parodi**, seconda «festa dei mestieri antichi». Con inizio alle 19, lungo la strada principale del paese sarà [redacted] «amarcord» di mestieri: si va dal rivestimento di fiaschi e damigiane al materassaio, dal fabbro all'impagliatore di sedie. «La festa - dice [redacted] sindaco Bruno Merlo - è stata voluta per [redacted] cancellare storia e tradizioni». [f. m.]

La Pro loco di **Bruggi** propone la tradizionale festa di Pian del Lago. Domani a **Selvapiana** si balla gratis in piazzetta e si degustano dolci. [m. t. m.]

A **Silvano d'Orba**, ai Bacchetti, è in corso la 30ª «sagra del dolcetto». Tiene banco la gastronomia, ma sono in programma anche divertimenti. Oggi si danza [redacted] Lucy Stella e la serata sarà animata da Paolo Paoli. Si conclude a **Montaldeo** la «sagra del tacchino e del dolcetto»: gastronomia e musica. Ultimo giorno per la festa patronale di San Lorenzo ad **Olbicella** di Molare. Sono in programma manifestazioni sportive; dopo le 19,30, cena agreste e poi danze. La festa in onore di San Lorenzo prosegue a **Mantovana** con la «sagra del bollito misto piemontese e del salamino». A **Gnocchetto** di Ovada hanno inventato la «festa del pesce». Al ristorante Cavallino Rosso, sulla statale 456, dalle 12 alle 24, vengono servite specialità di pesce [redacted] prezzi promozionali. C'è anche la possibilità [redacted] pescare trote. Alla frazione **Piazza di Morbello**, serata dedicata al ballo liscio, anche a **Castelletto d'Orba** musica in piazza.

Nell'Acquese, a **Ciglione di Ponzone** alle 21 inizia un torneo di beach volley, mentre ad **Alice Bel Colle**, per il «Ferragosto alicese», alle 17 festa per gli anziani, alle 20 cena nel giardino e alle 22,30 in piazza Guacchione concerto della corale «Città di Acqui». Festa di San Lorenzo a **Miogliola**: alle 21 si danza. [g. l. f.]

Nell'Oltrepò Pavese si conclude la festa patronale [redacted] San Lorenzo a **Ponte Nizza**, [redacted] località Casa Ponte. A **Godiasco** c'è al parco Montale la «festa verde alpina», con raduno di «penne nere», danze e degustazione di prodotti tipici. A **Menconico**, cena e ballo per la «festa della Canova». A **Varzi** musica, balli e folk in località Nivione per la sagra del paese che prosegue domani. Comincia oggi, e prosegue sino a domenica, la festa patronale di **Gerola**, al centro sportivo. [b. v.]

Per chi [redacted] la musica giovane dal vivo, all'Hokum di **Cremolino** suona il duo Vetrofragile, con Mauro Marcheglani (tastiere) e Roberto Giancotti (chitarra). [b. v.]

Ai Bacchetti la sagra è alla 30ª edizione

[redacted]

A Cosola

Il cabaret di Lauretta

Claudio Lauretta è basaluzzese

COSOLA. Continua il girovagare [redacted] Claudio Lauretta. In provincia, di recente, il [redacted] e cabarettista di Basaluzzo ha tenuto uno spettacolo domenica a Cabella e un altro l'altra sera al Club house di Tortona. Stasera parteciperà alla festa «Balliamo insieme mascherati», all'albergo Cacciatori di Cosola.

Lauretta sta crescendo come artista: propone sempre l'ampia galleria di imitazioni, da Papa Woitila a Di Pietro (con quest'ultimo [redacted] a «Striscia la notizia» ha raggiunto [redacted] notorietà), «ma in questo [redacted] mestiere - dice - ritengo sia indispensabile sapersi rinnovare per se stessi [redacted] per il pubblico». Così ecco l'allestimento di due spettacoli teatrali, l'ultimo «Non vengo mai da solo», nei quali i nomi noti della politica [redacted] dello spettacolo non sono riproposti così semplicemente, ma vengono inseriti in situazioni e circostanze divertenti. Altra particolarità degli spettacoli di Lauretta [redacted] l'accompagnamento musicale: con lui ci sono i Bad Horses (Sandro Picollo e Daniele Sassi).

L'ulteriore salto di qualità del repertorio di Lauretta [redacted] la creazione di personaggi nuovi, macchiette un po' [redacted] falsariga del primo Verdone. Ecco così spiegata la nascita di Giulio, il becchino. «Volevo dar vita a una figura che nessuno aveva mai proposto - spiega Lauretta -: la scelta è caduta sul becchino». E' un tipo strampalato, [redacted] la gobba e racconta storie di paradossali e stranissimi funerali. E' stato avviato alla pofessione da nonno Ultimo Rantolo. I testi [redacted] Lauretta sono scritti in collaborazione con [redacted] scrittore ligure Marcello Reale. [m. pu.]

Concerto stasera

Chitarra e flauto a Rocca

ROCCA GRIMALDA. Nell'ambito della «stagione teatrale musicale '96» [redacted] in concomitanza con il «1° corso internazionale di perfezionamento di chitarra classica», un interessante appuntamento è in porogramma oggi alle 21,30 nella chiesa romanica di Santa Limbania. E' un concerto del duo, flauto e chitarra, Marcello Crocco e Roberto Margaritella, musicisti ovadesi, docenti alla «Rebora». Proporranno musiche di Schubert, Mauro Giuliani e Ibert.

Crocco, diplomato in flauto al conservatorio di Milano, dal 1976 fa parte nell'orchestra italiana di flauti e ha fatto parte dell'orchestra di Paolo Conte con il quale si è esibito in Italia e in Europa.

Margaritella [redacted] diplomato in chitarra classica al conservatorio di Genova. Intensa è la sua attività concertistica. [r. bo.]

LA BUONA TAVOLA

Sott'olio o sott'aceto le cipolline sfiziose

LA cipolla è un ortaggio antichissimo e diffusissimo nel Medioevo: la popolazione si nutriva quasi esclusivamente di pane [redacted] cipolle, capaci, secondo le convinzioni dell'epoca, di dare forza [redacted] coraggio [redacted] deboli. Una delle varietà piemontesi più pregiate per la conservazione sotto vetro è quella di Ivrea, piccola, sferica e leggermente schiacciata. Le ricette che propongo (sotto aceto [redacted] sott'olio) sono entrambe valide, ma per la seconda è necessaria particolare cura perché, non essendo sterilizzate, se le cipolline sono troppo grosse [redacted] sbollentate [redacted] sufficienza possono fermentare anche [redacted] sott'olio.

Cipolline sott'aceto. Ingredienti: un chilogrammo di cipolline d'Ivrea, 500 grammi di aceto bianco, 250 grammi di vino bianco secco, qualche foglia di alloro, 100 grammi di zucchero, alcuni grani di pepe nero, sale. Preparazione: sbucciate le cipolline badando che restino intere, mettetele a bollire in acqua salata e acidulata [redacted] metà dell'aceto, immergetevi le cipolline per 3 minuti, scolatele e mettetele ad asciugare su un telo pulitissimo, coprendole. Portato nel frattempo a ebollizione il restante aceto e il vino bianco, aggiungendo lo zucchero, l'alloro e il pepe. Proseguite la cottura per alcuni minuti ed eliminate le spezie. Collocate in vasi di vetro pulitissimi le cipolline stipandole bene e versate l'aceto aromatizzato ancora caldo, coprendole. Chiudete ermeticamente e sterilizzate i vasi per [redacted] minuti, lasciandoli raffreddare nella loro acqua.

Cipolline sott'olio. Ingredienti: un chilogrammo di cipolline d'Ivrea, un litro di aceto, mezzo litro di vino bianco secco, 5 chiodi di garofano, [redacted] grammi di pepe, un pezzetto di cannella, alcune foglie di alloro, [redacted] grammi di zucchero, sale [redacted] olio quanto basta.

Preparazione: pulite le cipolline [redacted] sopra, mettetele a lessare molto dolcemente nell'aceto, vino e le altre spezie per 10 minuti. Scolatele con delicatezza [redacted] lasciatele asciugare, mettetele nei vasi di vetro; aggiungendo a piacere alcuni grani di pepe e ricoprite con olio, mettete l'apposito dischetto affinchè le cipolline restino completamente sommerse. Chiudete ermeticamente i vasi conservandoli in luogo oscuro e asciutto. Potrete servire queste cipolline al naturale o come antipasto, eventualmente con tonno e fagioli lessi.

Luigino Bruni

GIORNO E NOTTE

FOLK

Musica e canti a Borgo Priolo

Nel Festival Ultrapadum, rassegna dell'Oltrepò pavese, si esibiscono oggi [redacted] Borgo Priolo, alle 21,15 all'agriturismo Torrazzetta, la compagnia strumentale I tre violini e il gruppo folk ligure La Rionda. [b. v.]

AGRICOLTURA

Viaggio nell'orto a Rivalta

Oggi a Rivalta Bormida, esposizione di macchine agricole ma anche, alle 10,30, convegno «Viaggio intorno all'orto» [redacted] relazioni di Emilio Dinardo [redacted] Lelio Fornara. A conclusione del convegno [redacted] gusteranno focacce prodotte dai forni locali e chardonnay della Cantina sociale di Rivalta. [r. bo.]

LISCIO

Ecco dove si balla stasera

Si balla il liscio alla discoteca Master di Bosco Marengo, [redacted] l'orchestra di Sergio Franchi, alla Cometa di Sale con Francesco Zazaron, al Palladium di Acqui con Raf Martolla. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandri[redacted] Tel. (0131) 252.544 — CHIUSO PER FERIE

Ambra Tel. 252.079 Ore 22 L. 8000/6000 — **Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un s[redacted] inglese del 1600. Lei [redacted] Princi[redacted] Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [redacted] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 — CHIUSO [redacted]

Comunale SALA FERR[redacted] Tel. 234.240 — CHIUSO PER FERIE

Corso Tel. 268.080 — CHIUSO PER FERIE

Cristallo [redacted]. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 7000 posto [redacted] — **Film vietato ai minori di [redacted] 18**

Galleria Tel. 252.112 — [redacted]

Moderno Tel. 252.707 — CHIUSO PER [redacted]

ACQUI [redacted]

Tel. (0144) [redacted] — CHIUSO PER FERIE

Cristallo Tel. (0144) 332.400 — CHIUSO PER FERIE

ARQUATA S. [redacted]

Roma [redacted]. (0143) 667.516 — OGGI CHIUSO

CASALE M. [redacted]

Cova Adaglio Tel. (0142) 452.291 Ore 21,45 Lire [redacted] posto unico — **Schegge di paura** *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [redacted] un alto prelato. Non vist. 2h 10' **[redacted]udiziario**

Poli Tel. (0142) 452.081 — CHIUSO [redacted]

Moderno Tel. (0142) 452.816 — CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONF. [redacted]

Aurora Tel. (0141) 701.459 — CHIUSO PER [redacted]

Lux Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

Sociale Tel. 701.496 — CHIUSO [redacted] FERIE

Verdi Tel. 701.459 — CHIUSO PER [redacted]

NOVI L. [redacted]

Moderno Tel. (0143) 76.290 — CHIUSO PER [redacted]

OVADA [redacted]

P. ex [redacted] [redacted]. (0143) 81.411 Ore 21,30 Lire [redacted] — **Toy Story - Il mondo [redacted] giocattoli** *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Bran[redacted] (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

SERRAVALLE S. [redacted]

Villa Carm[redacted] Tel. (0143) 62.895 Ore 21,15 Lire 8000/5000 — **[redacted]** *[redacted] M. Gibson, con [redacted] Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure [redacted] William Wallace, [redacted] se in lotta per l'indipendenza [redacted] suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

TORTONA [redacted]

Sociale [redacted] — CHIUSO PER [redacted]

VALENZA [redacted]

Arena Carducci Tel. 952.878 Ore 21,30 Lire [redacted] — **La lettera scarlatta** *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo [redacted] Hawthorne. N.V. 2h 15' [redacted]

VOGHERA [redacted]

Arlecchino [redacted]. (0383) 646.124 — CHIUSO PER [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] corso [redacted] Cesare 67, tel. 856 521. Chiuso per ferie.

ADUA 400 corso G. Cesare 67, [redacted] 856 521. Chiuso per ferie.

ALFIERI p.za Solferino 2, tel. [redacted]. Riposo.

[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, [redacted] 547 007. Sala 1: **Cittadino X**. Sala 2: **Dr. Jekyll e miss Hyde**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Schegge di paura**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. [redacted] per ferie (riapertura 24 [redacted]).

CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, [redacted] 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento**. Or.: 18,30; 20,45; 22,30. **Strange Days**. Ore [redacted].

[redacted]. **CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, telefono 436 0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8).

C. [redacted] 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436 0723. Chiuso per ferie (riapre [redacted]).

[redacted]**LO** v. Giulio 5, tel. [redacted]. Chiuso per ferie fino al [redacted] agosto.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso [redacted] ferie (riapertura il 23-8-1996).

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart cuore impavido**. Orario: 16; 19; 22.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 5241. **Le affinità elettive**. Or.: 16,15; 18,30; [redacted]; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Heat**. Or.: 16; 19; 22. Aria condizionata.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817 1642. **L'esercito delle 12 scimmie**. [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Aria condizionata.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted]so per ferie. Riapertura venerdì 23/8.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. [redacted].54.47. Chiuso [redacted] ferie.

ETOILE via Buozzi [redacted] via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso ferie.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **[redacted]nge days**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534 614. **That's amore - Due improbabili seduttori**. Ore 16,30; 20,30. **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 18,30; 22,30. Aria condizionata.

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis, [redacted] 537 100. **Gli anni dei ricordi**. Orario: 16; 18,-0; 20,20; [redacted].

LUX galleria [redacted] Federico, [redacted] 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

[redacted] **UNO** via Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riaper. il 24-8).

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532 448. **[redacted] casa per le vacanze**. Orario: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Fargo**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di [redacted] assassino**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. [redacted]so per ferie.

[redacted] **RITZ** v. Acqui 2, [redacted]. [redacted]. Chiuso per ferie fino [redacted] 23 agosto.

VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO [redacted]O. La biglietteria [redacted] gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97 E' in corso fino al 13/9 la campagna per il [redacted] degli abbonamenti ai turni [redacted]dinari esclusivamente presso le agenzie [redacted] Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, [redacted]. 669.8034. Chiuso per [redacted]. La biglietteria riaprirà per[redacted] vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Block notes**
20,30 **Il prezzo della vittoria**, film
22.20 **Fiori d'arancio e... luna di miele**
[redacted] — **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **Play boy dream**, varietà sexy

Telecupole - Cinquestelle
13 — **Tg4**
13,30 **Obiettivo agricoltura**
14 — **Sbellando**
17 — **Video top**
19,27 **T[redacted]**
20,30 **Una [redacted] sballo**, film

Telegranda
12 — [redacted] **l'Angelus**
14 — **Compartir**
15 — **La parola della domenica**
15,30 [redacted]
20,30 **L'informazione della settimana**
23 — **La parola della domenica**

Telecity
17,45 **China Beach**, telefilm
19 — **Fiori d'arancio e... luna di miele**
19,32 **Forza Sugar**, cartoni
20 — **Conan**, cartone animato
20,30 **L'onore della famiglia**, telefilm
22,33 **Una scarpa uguale assassinio**, tv movie

Videogruppo
14,30 **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Nel cuore della musica**
19,30 **My music**
20 — **Lianna [redacted] amore diverso**, film
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna
14,30 **Videoone**, musicale (r)
15,30 **Film**
17,30 **Film**
19,30 **Tg sera**
20,10 **Le auto della settimana**

Quarta Rete Tv
18,30 **Caramella**, film
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Al lupo al lupo**
22 — **Bikini Beach party**
23 — **Le più belle di «Vizi privati»**
24 — **Donne e motori**

TeleTime
18,10 **Parco giochi**
19,20 **Time [redacted]**
20 — **Il castello di Ali B[redacted]**
20,40 **Diana Richie ha paura**
22,40 **Empire**, telefilm

Quinta Rete
[redacted] **Animali [redacted] natura**, documentario
20,30 **Un killer per sua maestà**, film
22,30 **Eros graffiti**, varietà
23 — **Auto d'oggi**
23,30 [redacted] **privati**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Anica [redacted]**
18,05 [redacted] **estate**
19,50 **Creativi**
20,20 **Anica flash**
20,30 **Le spie**, telefilm
21,30 **Tg9 sette**

Videonord
18 — **Match music**
19 — **Piazza grande**
[redacted] — **Le [redacted] della settimana**
22 — **I [redacted] rivali**, film

Telecampione
19,30 **Cantiamo insieme**
20,15 [redacted]
20,30 **Speciale Matrioska**
21,30 **Speciale attualità**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
20,50 **Edgar Wallace**, telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Redazionali di vendita**
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — **Redazionali di vendita**
23,20 **Week end al cinema**

Rete 7
19,55 **Informasette**, notiziario
20,10 **Voltron**, cartoni
20,40 **Protezione civile**
22,40 **Informasette**, notiziario
23 — **Bill Cosby show**

Telesubalpina
15 — **La rap[redacted] del secolo**, film
17 — **L'ete[redacted] armonia**, film
19 — **Speciale Telesu: «Un siciliano a Torino»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 7 agosto 1996**
20 — **Documentario**
20,30 **Intrigo a Parigi**, film
22,30 **Ecclesia**

TAI 9
19 — **Speciale Telesu: «Un siciliano a Torino»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 7 agosto 1996**
20 — **Documentario**
20,30 **Intrigo a Parigi**, film
22,30 **Ecclesia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Segna Califano verso la fine del primo tempo. Palo di Rossi. Ma nel complesso 1 a 0 «risicato»

Grigi, un gol solamente e su rigore

Col Savona ieri sera una prestazione non esaltante

CELLE LIGURE. Con gol su rigore realizzato dal centravanti Califano, l'Alessandria ha vinto (1-0) l'amichevole di Celle col Savona, guidato in panchina dal «mago» Gianni Mialich.

L'incontro non è stato giocato a ritmo elevato, ed entrambe le squadre hanno risentito del carico di lavoro svolto in ritiro.

In avvio (3'), Giraldi prova a sorprendere Viviani dalla lunga distanza, ma il portiere del Savona è attento e respinge in corner. Il duello si ripete all'8', e l'estremo dei liguri ha la meglio.

I grigi cercano gli schemi e affondano i colpi nella retroguardia biancoblù. Il più attivo è Califano, che al quarto d'ora semina lo scompiglio nell'area avversaria e viene ostacolato al momento del tiro: per l'arbitro, è tutto regolare. Al 22', Viviani esce a valanga su Giraldi, e salva la porta.

Poi, duettano Califano e Giovanni Rossi, la palla a fil di palo. Il Savona si fa vivo alla mezz'ora, ma il colpo di testa di Peluffo, assist di Panucci, termina di un soffio a lato. I grigi insistono nel finale di tempo: prima, Fontana chiama al miracolo Viviani, poi Califano conquista il rigore: atterrato in area da Balsamo e l'arbitro decreta il penalty che lo stesso giocatore realizza spiazzando Viviani.

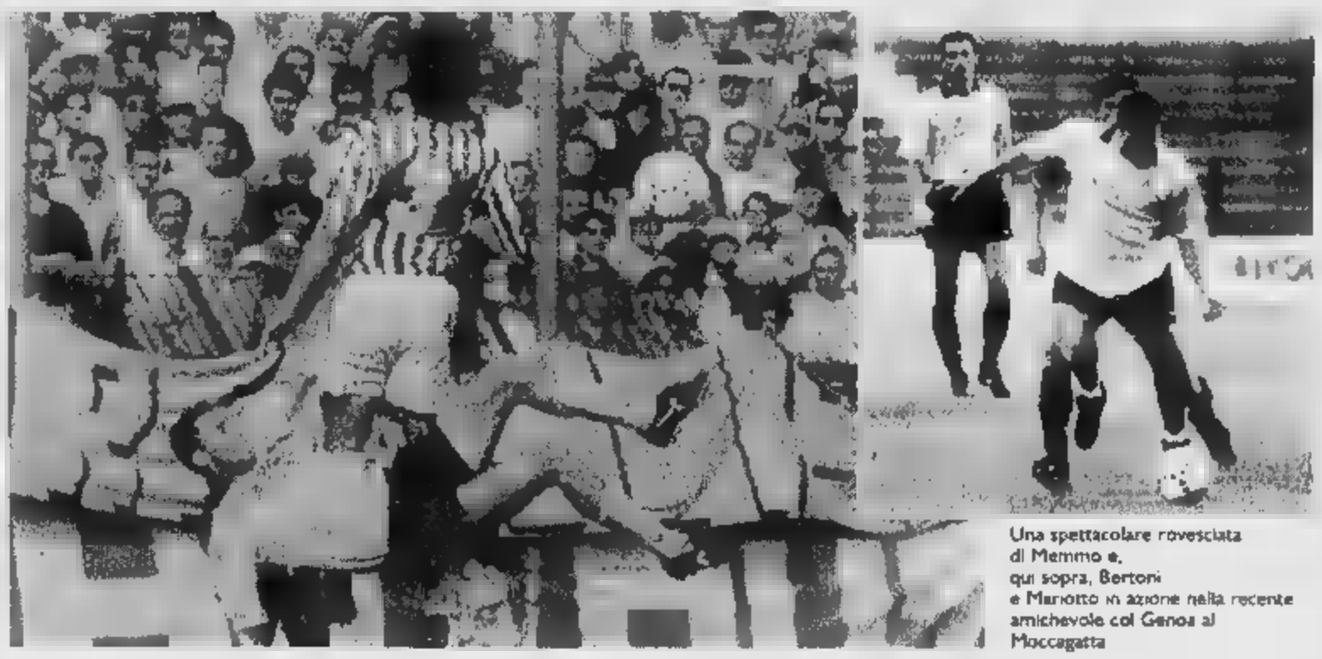
Poco dopo Rossi coglie il palo esterno dopo una bella discesa di Giraldi.

Nella ripresa comincia la girandola di sostituzioni e nell'Alessandria entrano Mariotto, Demartini, Cappello e Lizzani al posto di Ferrarese, Bellini, Notaristefano e Califano. Molti giovani in campo anche nelle file del Savona, ma i grigi tocchettano a centrocampo e la partita resta equilibrata.

L'unico guizzo al 66' è di Fontana che salta in dribbling due avversari, ma spara a lato da buona posizione. Al 75' brivido per la difesa alessandrina, la punizione arcuata di Panucci termina alta, con il portiere immobile.

L'Alessandria completerà in questi due giorni la fase di preparazione: domani, doppia seduta d'allenamento, martedì sfida al «Girardengo» di Novi (ore 18,30) contro la squadra locale, che milita in Eccellenza. Poi, due giorni di riposo per tutti, prima delle amichevoli «di lusso» con Verona e Bologna.

[m. d.]



Una spettacolare rovesciata di Memmo e, qui sopra, Bertoni e Mariotto in azione nella recente amichevole col Genoa al Moccagatta

Savona: Viviani, Di Capita, Solo, Balsamo, Sbravati, Panucci, Bonaldi, Peluffo, Codi-, Valentino, Russi

Alessandria: Toccafondi, Ferrarese, Bertoni, Avallone, Bellini, Livon, Giraldi, Notaristefano, Rossi, Fontana, Califano.

Arbitro: Perotto di Imperia.

SPORT FLASH

A

A Cosola le finali del Trofeo «Alberghi riuniti»

Si disputano nel pomeriggio a Cosola le finali del 4° Trofeo «Alberghi riuniti» di calcio «a sei giocatori». Alle 16, c'è la sfida per il terzo e quarto posto, alle 17 la finalisssima. [m. d.]

TIRO AL PIATTELLO

Al via la serie di gare provinciali al «Barella» di Novi

Comincia oggi la lunga estate di gare provinciali al quadricampo della «Dino Barella» di Novi. Gli altri appuntamenti sono fissati per il 18 e il 25 agosto, e per l'1, l'8, il 22 e il settembre. [m. d.]

PRIMA CATEGORIA

Al Comollo Novi due portieri e una punta

Nuovi arrivi al Comollo, che sta rinnovando l'organico dopo la retrocessione in Prima categoria. Accanto ai portieri Daniele Gervasoni, classe '72, e Donato Pizzichillo ('75) (dal Basaluzzo e dal Cascinagrossa) è arrivata anche la punta Claudio Tinto, 35 anni, ex Bassignana. [r. c.]

TENNIS

L'alessandrino Beraldo testa di serie a Pavia

C'è anche l'alessandrino Fabio Beraldo in gara al torneo in corso al Tc Pavia, tappa del quarto satellite estivo Italy, valido per l'assegnazionedi punti per la classifica mondiale Atp: Beraldo è la testa di serie numero 5. [b. v.]

TENNIS

«Terne» in campo ad Ovada per il Trofeo Marchelli

Alle 14, organizzata dal Circolo Ricreativo Ovadese, gara a terne 14° «Trofeo Giuse Marchelli». Si gioca sui campi di corso Libertà e allo Sferisterio comunale di Lung'Orba Mazzini. [r. bo.]

CALCIO DILETTANTI

Il presidente cerca collaboratori, intanto la squadra ha ricominciato gli allenamenti

«Sos» dirigenti per il Pontecurone

E Tascheri fissa l'obiettivo campionato: salvezza

PONTECURONE. Quarto tra le formazioni alessandrine d'Eccellenza, il Pontecurone si ritrova domani al «Grassi» per iniziare la preparazione.

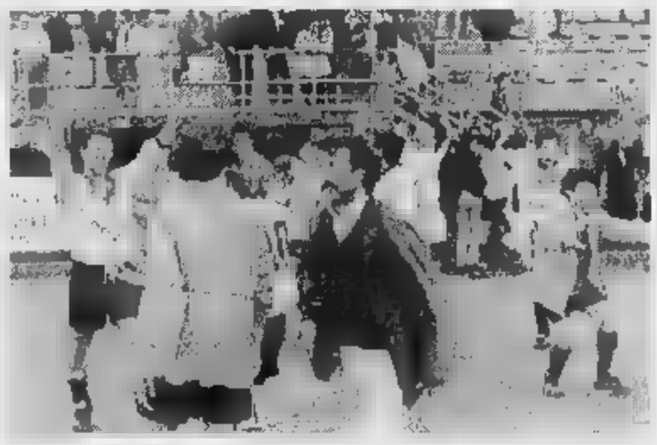
Per gli azzurri è un campionato storico, il primo nella ima serie dilettantistica piemontese. «Da un lato siamo intimoriti, dall'altro galvanizzati - confessa il presidente Luigi Di Marco -: abbiamo grosse responsabilità di fronte ai tifosi, che meritano molto, ma al tempo stesso siamo consci di essere in pochi a condurre "l'orchestra". Dobbiamo allargare la cerchia dirigenziale».

Il nuovo invito agli appassionati, giunge alla vigilia del raduno. «Grazie alla generosità di Luigi Pessina Bassi, che ha messo a disposizione il terreno, abbiamo realizzato un campo per gli allenamenti - dice il presidente - e sarà lì che si svolgerà la prima parte del programma varato da mister Tascheri». Dopo il ritrovo di domani (alle 9), il fermato trainer con due sedute d'allenamento, che si ripeteranno martedì e lunedì. Al riposo di Ferragosto, faranno seguito gli allenamenti di venerdì e sabato e un'amichevole, a Cabella. Da domenica, e per 8 giorni, l'équipe andrà in ritiro a Cosola, all'albergo Cacciatori. Al ritorno sarà già tempo di Coppa Italia: il Pontecurone è inserito in un quadrangolare che comprende Libarna, Valenzana (Eccellenza) e Fulvius (Promozione). La prima sfida si giocherà al «Grassi» il 1° settembre col Libarna, la seconda a Valenza con la Fulvius, l'ultima vedrà gli azzurri in casa Valenzana.

«Nel frattempo - sbotta il patron - speriamo che l'Alessandria aderisca al nostro invito per un'amichevole».

Come si presenta la squadra? «E' molto rinnovata: prima di formulare giudizi voglio vederla all'opera - dice Taschieri -. Il primo obiettivo è la salvezza, gli altri verranno strada facendo». Se ne andati di punta Silvestri, i centrocampisti Schenone e Sperati (Casteggio) e il portiere Bellasera (San Carlo). Non confermati i centrocampisti Mastropasqua e Viani. In compenso, sono arrivati il bomber dell'Ovada Fabio Forno, il difensore dell'Alessandria Luca Riccardi, il portiere della Novese Andrea Giacobbe e il centrocampista Franco Barbieri, ex Viguzzolese. E ha ripreso il giovane Guerriero, lo scorso anno fermo per motivi di studio. Alla comitiva, si aggregheranno il difensore Bergo e il centrocampista Fotia (Derthona), candidati a vestire la maglia azzurra.

Rodolfo Castellaro



La gioia in campo dopo lo storico spareggio promozione vinto Pontecurone

Manca però ancora qualche tassello: in arrivo Domenghini

Il Libarna s'affida ai giovani prima amichevole col S. Carlo

SERRAVALLE. Raduno e allenamenti al «Bailo» per il Libarna, che comincia sul campo di casa la preparazione al campionato di Eccellenza '96-97. Il via è fissato per venerdì, sotto la guida del confermato trainer Roberto Casone.

Il club serravallese si affida ai giovani per cancellare le delusioni della passata stagione (la salvezza è stata raggiunta alla penultima giornata) e per tornare nelle posizioni d'élite. Non è cambiata l'ossatura della squadra, l'inserimento dei neoacquisti Coco, Zunino, Monteleone, Amendola, Fossati, Parodi e Sala dovrebbe garantire maggiore dinamismo e rapidità a tutti i reparti. Manca ancora qualche «tassello» e la dirigenza si sta muovendo sul mercato per ingaggiare un terzino fluidificante (sembra vicino l'accordo con l'ex tortonese e acquese Domenghini) e una punta di movimento.

«Non partiamo con le ambizioni dello scorso anno, ma forse è meglio così - commenta il ds Luigi Schirra -. Nel '95, i giocatori erano caricati di troppe responsabilità e avevano l'obbligo di fare grandi cose. Il risultato è stato diverso e sono forse mancati gli stimoli per risalire la china a stagione già compromessa. L'obiettivo attuale è invece di far maturare i giovani, mantenersi a centro classifica e togliersi qualche soddisfazione contro le pretendenti al salto di categoria, molte in questo difficile girone B».

La società è sicura di aver azzeccato la campagna acquisti. «Crediamo ciecamente nei difensori Coco e Parodi, che hanno enormi potenzialità e non faranno rimpiangere gli infortunati Scaramaglia e Gogna - dice Schirra -. Anche la punta Fossati (ex Arenzano, ndr) ha mostrato buone qualità e fiuto del gol».

In ritiro, mister Casone visionerà poi un tornante e un altro attaccante, che potrebbero essere ingaggiati prima dell'inizio della Coppa Italia. Intanto, il Libarna ha fissato il calendario delle amichevoli. La prima uscita è in programma per il 25 agosto sul campo del San Carlo di Borgo San Martino. Il 28, sfida la Vignolese, con orario e sede ancora da definire. Il 1° settembre esordio in Coppa Italia, quattro giorni dopo sarà la partita con i «gialli» del Monferrato. [m. d.]

Roberto Casone, trainer confermato

C'è la corsa in salita «Quattro passi a Connio», tra Carrega e Cabella

In Val Borbera la sfida dei big

Nel gran fondo oggi nuova gara del premio «Sai»

Di corsa in Val Borbera

CARREGA LIGURE. Prosegue in val Borbera la sfida tra i migliori podisti della provincia, che si contendono il titolo di gran fondo «Premio Sai Assicurazioni».

Dopo la gara di Arquata si disputa oggi la corsa in montagna «Quattro passi a Connio», organizzata dall'Atletica Novese nell'incantevole scenario della vallata tra Carrega e Cabella Ligure.

Il ritrovo è fissato per le 8,45, il via sarà dato alle 9,30. Gli atleti dovranno coprire un impegnativo percorso in salita di otto chilometri, con alcuni tratti di pendenza accentuata che metteranno a dura prova anche i più allenati.

Tracciato breve per i ragazzi di inferiore a 17 anni, che si cimenteranno sulla distanza dei 2,5 km. Medaglie d'oro, coppe e targhe per tutti i partecipanti.

Finora, cinquanta gli iscritti alla prova, ma le adesioni si accettano anche pochi minuti prima della partenza. «Quattro passi a Connio» è la seconda tappa del Campionato provinciale di fondo '96. Dopo la gara inaugurale, è in testa il fuoriclasse tortonese Nicola Calia (Atletica Cerchi Sport), davanti al novese Giuseppe Tardito.

Sarà dunque battaglia tra i due «big» del podismo alessandrino per aggiudicarsi l'ambito trofeo.

In campo femminile, guida la classifica la serravallese Mirella Borciani, mentre nelle altre categorie maschili sono al comando Rosario Donato (Cerchi Sport Tortona) e i portacolori della Cartotecnica Castellazzo, Giampiero Pistarini e Fortunato Zecchin.

Infine, l'Atletica Cerchi Sport comanda la graduatoria a squadre, davanti all'Atletica Novese. [m. d.]

Gli alessandrini inseriti in un girone apparentemente facile, con Cavrianese e Borgosatollo

Castelferro all'assalto della Coppa Italia

Da oggi a giovedì a Castellaro si gioca la fase finale del torneo

nuovo in cerca del titolo. Il Castelferro vanta già sette successi in Coppa

CASTELFERRO. Da oggi a giovedì, tutte le attenzioni del mondo tamburellistico sono rivolte a Castellaro Lagusello per la fase finale di Coppa Italia, competizione federale della Fipt seconda solo al campionato italiano e abbinata al «Memorial Walter Toschi».

Alla 17ª edizione, è la prima volta che la manifestazione si gioca nel Mantovano e la scelta è certamente valida, sia per la tradizione che il tamburello ha a Castellaro sia per l'organizzazione che può assicurare la società «E. Guerra» del presidente Arturo Danieli.

Sei sono le squadre impegnate nelle gare, giunte alla fase finale dopo due turni eliminatori, e fra queste ci sono i campioni d'Italia del Castelferro, che hanno all'attivo ben sette successi in Coppa. Il loro girone comprende Cavrianese e Borgosatollo. L'altro girone è formato da Bonate Sotto, Bardolino e San Paolo d'Argon.

Il Castelferro sulla carta, per quanto riguarda il girone di fa parte, potrebbe risultare facilitato deve affrontare le due avversarie con ogni cautela per riscattarsi della «debacle» dello anno a Cremolino. La Cavrianese infatti è l'unica squadra che in campionato è riuscita a strappare ai tricolori un punto sul campo di Castelferro, mentre il Borgosatollo, domina il campionato di A2 e comprende giocatori di primo piano come Isalberti e Borriero: in Coppa Italia ha eliminato Castellaro e Tuenno.

Bonate-Bardolino, oggi alle 15,30, apre gli incontri, mentre Castelferro affronta in notturna, questa sera 21, la Cavrianese. Domani, alle 15,30: Bonate Sotto-San Paolo d'Argon; alle 21, Borgosatollo-Cavrianese. Il Castelferro affronterà martedì pomeriggio il Borgosatollo. [r. bo.]

A TORTONA

DAL 5 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE

AP. L. TREVISAN

IL PUNTO DEL RISPARMIO

IPER TORTONA

fa scuola

APERTO
LUNEDI 12 AGOSTO
dalle 9 alle 21

ORARIO CONTINUATO
9.00 - 21.00
LUNEDI 14.00 - 21.00
MARTEDI SABATO 9.00 - 21.00

IPER TORTONA NELLA CITTÁ COMMERCIALE OASI
STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO - TORTONA (AL)

Numero Verde 167-265219

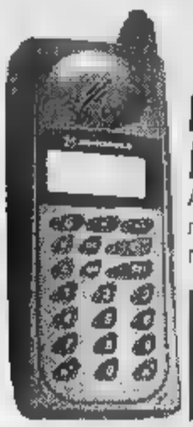
SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

GRATIS I GSM MARVIN

• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".
• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.
• SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.

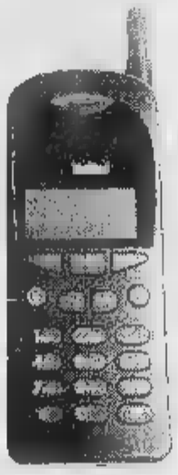
MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, bloc- della tastiera 10 .

£.399.000



MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 ore - 10 numeri in - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.

£.399.000



ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.499.000

NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.

£.529.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

£.548.000

GSM

MOTOROLA 7500 GSM
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 memorie alfa numeriche - block notes - formato della carta "carta di credito".

£.589.000

GSM

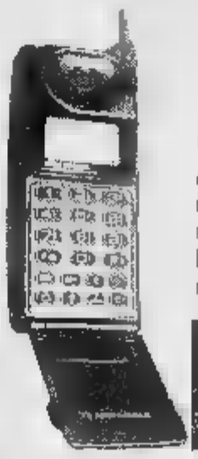
OMNITEL
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.

£.590.000 in namento OMNITEL

GSM

TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 memorie - ampio display a 5 linee - autonomia in attesa 16 ore - block notes - certificato anche per trasmissione dati.

£.650.000 in presenza di abbonamento TELECOM



MOTOROLA ELITE
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr.

£.879.000

NOVITA', GSM con batterie al litio

MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 31 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.

£.998.000

OMNITEL by MOTOROLA 8200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.

TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS

£.690.000 in di abbonamento OMNITEL

*Con il piano tariffario "LIBERO"

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.298.000

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo ed omissioni

Grande marvin

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

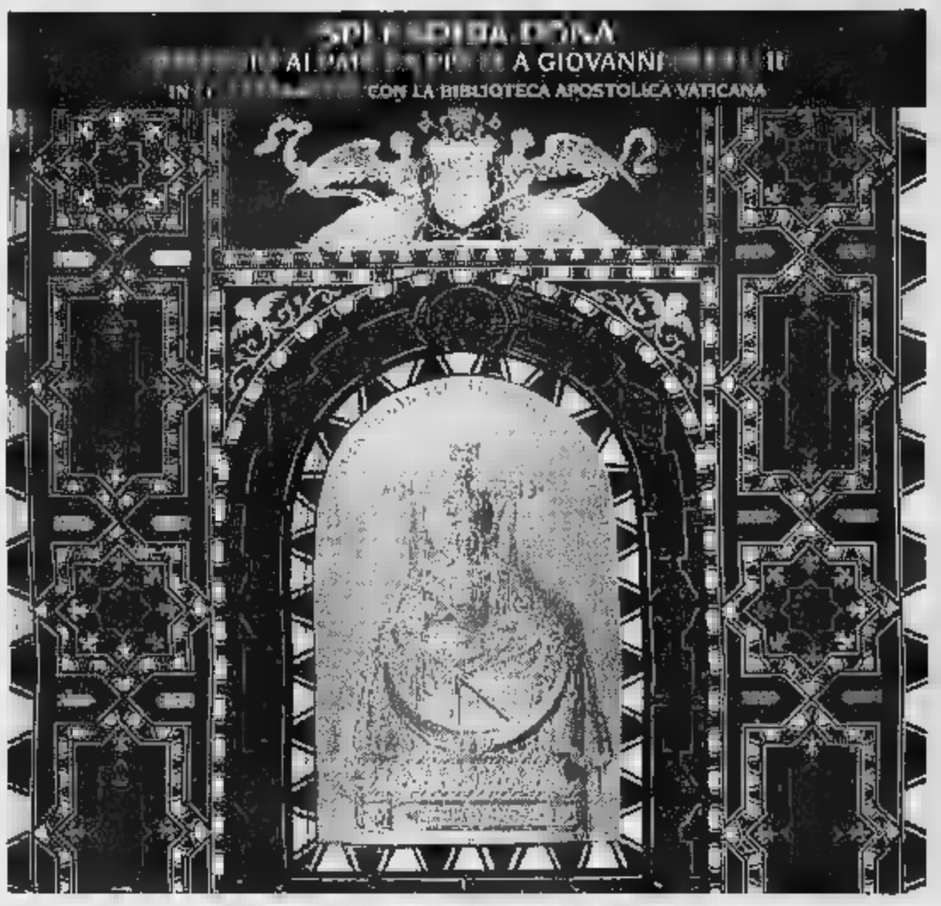
APERTO TUTTO AGOSTO

NEGOZI MARVIN PHOTO PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello 42 • TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino 68 • RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino • PINEROLO • C.so Torino • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 • CHIERI - Via Balbo 3 • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI & TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

RICERCHIAMO PARTNERS IN FRANCHISING IN TUTTA ITALIA. TELEFONARE PER INFORMAZIONI AL N. 011-56.24.033 (30 linee r.a.) DIVISIONE FRANCHISING

VALLÉE D'AOSTE CULTURE

VALLE D'AOSTA
Artestate '96



AOSTA · CENTRO SAINT-BENIN
6 luglio-6 ottobre 1996

AOSTA · MUSEO ARCHEOLOGICO
20 luglio-20 ottobre 1996

AOSTA · TOUR FROMAGE
4 luglio-1° settembre 1996

AOSTA · CHIESA DI SAN LORENZO
11 luglio-29 settembre 1996

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

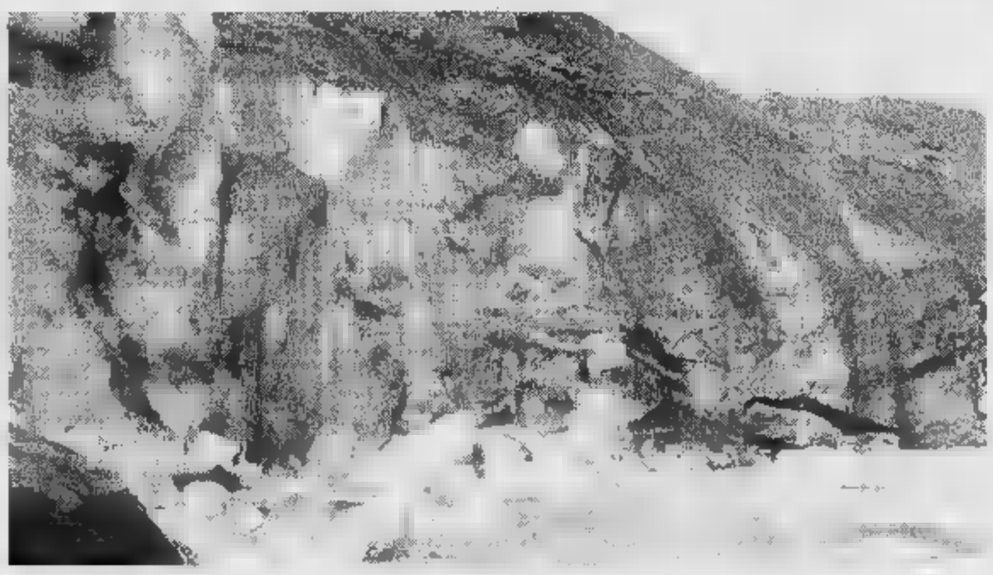
POTRETE AMMIRARE
DI FARFALLE
TUTTE VALDOSTANE ED ALTRE MERAVIGLIE
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

La testimonianza di un turista e un video amatoriale sull'incidente al lago del Miage

«Tre crepe nel ghiaccio, poi il crollo»

Domani il filmato verrà esaminato dal magistrato



Il fronte del ghiacciaio dopo il distacco massa precipitata nel laghetto del Miage venerdì alle 14,10

COURMAYEUR. Stanno migliorando le condizioni di Simona Turchetti, la bambina di 6 anni di Arezzo rimasta ferita venerdì al Miage dopo la caduta di un'enorme massa di ghiaccio nel lago. E' ancora ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. I medici le hanno diagnosticato un trauma cranico con frattura temporale. La prognosi è ancora riservata, ma Simona è cosciente e parla con la mamma. Le altre dieci persone rimaste coinvolte nell'incidente guariranno al massimo entro tre settimane.

Enrico Marchetti, 15 anni, è già tornato in albergo. E' lui che ha salvato la sorella Simona tirandola fuori dall'acqua subito dopo che l'ondata l'aveva scaraventata nel lago. Anche lui era stato portato in ospedale per un controllo e perché era in stato di choc. Ora si è ripreso. Ad Arezzo gioca in una squadra di basket; forse anche per questo motivo ha avuto la prontezza di spirito che gli ha consentito di rendersi subito conto che la sorellina era in grave pericolo.

Intanto i carabinieri di Courmayeur hanno raccolto elementi e testimonianze e li hanno trasmessi al procuratore della pretura di Aosta Marilinda Mineccia. Domani il magistrato guarderà anche il filmato di un turista che ha ripreso tutta la scena con la sua telecamera. «Allo stato - ha spiegato ieri pomeriggio il procuratore - mi sembra proprio un fatto accidentale e assolutamente imprevedibile. Tra l'altro la è al di fuori da piste o strade».

Ma un turista, che pochi minuti prima del crollo della parete di ghiaccio era al laghetto, è di altro parere. «Non è vero che non era prevedibile come ha detto il geologo della Regione - dice Fulvio Buricchi, residente in località Guariente 10, ad Arezzo -. Con la mia figliola e mia moglie siamo rimasti sulla morena per circa un'ora, a debita distanza perché era evidente che quel blocco si sarebbe staccato. Si vedevano benissimo tre crepe verticali. Mi è sembrato abbastanza elementare che il ghiaccio prima o poi avrebbe ceduto e ho detto a mia figlia stare pronta la macchina fotografica. Dopo un'ora si è stufata di aspettare e alle 14 ce ne siamo andati. Dieci minuti dopo è crollato tutto. Ora, io faccio parte del Cai, vengo in vacanza a Courmayeur da 10 anni, ho fatto 4 corsi di alpinismo al rifugio Monzino con guide come Franco Garda e Massimo Datrino e un grande appassionato di ghiaccio. Con questo, non mi considero un esperto e meglio incolpare nessuno. Ma si dica che non era prevedibile».

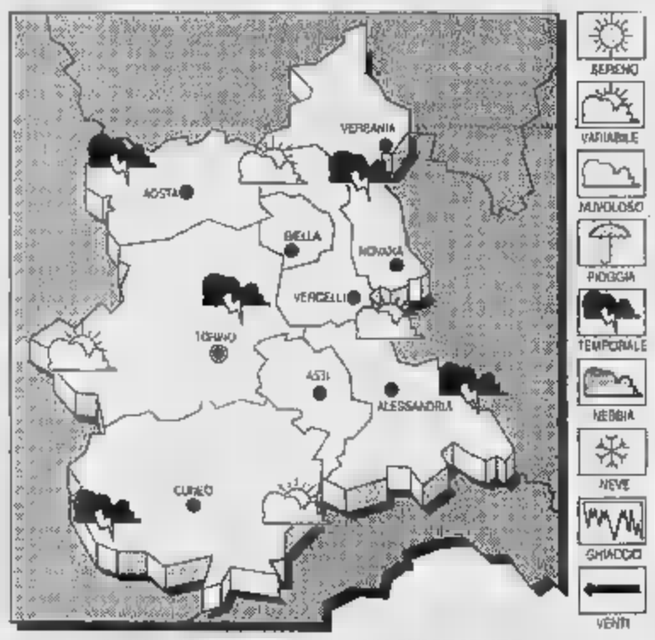
Giorgio Macchiavello

CARABINIERI PER OVERDOSE

Presa coppia di St-Pierre

La polizia ha arrestato due giovani: sono accusati di aver venduto l'eroina che ha ucciso Maria Ricco, morta settimana fa di overdose. A PAGINA

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER
Temporali di forte intensità localmente abbondanti con isolate grandinate.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali con raffiche durante i temporali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE
IERI AOSTA
Max: 25; min: 14; media: 20
UN ANNO FA
28; min: 15; media: 21
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29,1; Alessandria 25; Asti 29; Cuneo 23; Novare 29; Vercelli 29.

Niente recinzioni

«Basta più prudenza»

COURMAYEUR. Nessun cartello lungo il perimetro del lago del Miage e neanche recinzioni, ma dei pannelli all'inizio della strada con i quali si avvertono i turisti che stanno inoltrandosi in una zona soggetta alle sollecitazioni del ghiacciaio, in cui occorre adottare alcune precauzioni tipo non sostare sui pendii visibilmente soggetti a cadute di pietre o, peggio ancora, fare picnic a pochi metri dalla parete ghiacciata del lago. Queste le misure concordate dal Comune, responsabili del Soccorso, della Protezione civile e forze dell'ordine dopo la caduta della parete di ghiaccio venerdì.

Diverse le ragioni che hanno portato alla decisione. In montagna i pericoli ambientali sono presenti ovunque, non solo sul ghiacciaio del Miage. Recintare a «palinuro» tutto il gruppo del Bianco sarebbe pura utopia; inoltre, recintare la montagna è inaccettabile dal punto di vista etico. La zona del lago, poi, ha un'infinità di accessi, è unita al ghiacciaio sovrastante facilmente percorribile per almeno un paio di chilometri e presenta una conformazione complessa.

Dice il sindaco Dino Derriard: «La prudenza, fra le virtù teologali, è quella che andrebbe più onorata in montagna, anche se la montagna non è nostra nemica. Nel dell'incidente del Miage, la montagna aveva avvisato almeno da un'ora. Risulta chiaro dal filmato di un videoamatore. Già dalle 13, e l'orario è impresso sulla pellicola, si succeduti piccoli distacchi di avvertimento. La circostanza avrebbe dovuto consigliare prudenza, invece qualcuno l'ha interpretata come una fortunata occasione e si è avvicinato. Il filmato evidenzia che tutte le persone coinvolte dall'ondata erano in pratica dentro il lago, su una lingua di instabili che si trovano solo perché scivolati in basso dalla morena. Bastava stare sulla vera sponda del lago».

Le operazioni di soccorso, per la lunga esperienza degli addetti ai lavori e per alcune coincidenze fortunate, sono state tempestive ed efficienti, da manuale. Mezz'ora dopo il fatto, sul posto erano operativi 11 uomini del Soccorso, fra guide e finanzieri del Sagf, 3 medici, 2 elicotteri, uno dei quali arrivato sul luogo dopo pochi minuti, 4 ambulanze, numerosi volontari del Soccorso, mentre le forze dell'ordine provvedevano a disciplinare il rientro di centinaia di turisti a controllare le vie di accesso. Un'operazione che ai presenti è apparsa più un'esercitazione che un vero soccorso. Bastava un po' di prudenza e un po' meno di curiosità per evitarla.

Gianluigi Miletto

Un momento dei soccorsi al Miage, con l'elicottero che trasporta una barella

TEATRO A CONFRONTO

Con Anna Mazzamauro

A Courmayeur in scena lo spettacolo «La Parigina», di Becque, realizzato dalla compagnia teatrale Prosit. Protagonista Anna Mazzamauro. SERVIZIO A PAGINA 36

RAI
RADIO TELEVISIONE ITALIANA

SEDE REGIONALE
SIEGE REGIONAL
Via Chambéry 36-38 - 11100 AOSTA - Tel. 0165/3081

- Redazione TGR tel. 0165 30.82.25 - 30.82.12
- Struttura Programmi tel. 0165 30.83.26
- Ufficio Abbonamenti tel. 0165 30.82.44 - 30.82.46
- Informazioni tecniche e segnalazioni 0165 30.82.84
- Direzione tel. 0165 30.82.10

IN TV:
TGR - RAITRE ore 14,00 19,30 22,45
STRUTTURA PROGRAMMI
dal martedì al venerdì ore 19,55 RAITRE

IN RADIO:
TGR - GR1 ore 7,20 (escluso domenica e festivi)
TGR - GR2 ore 12,10
STRUTTURA PROGRAMMI
ore 14,15 dal lunedì al RADIODUE

La polizia ha arrestato venerdì sera ad Aosta due giovani di Saint-Pierre

In carcere per un'overdose

La coppia è accusata di aver venduto la dose di eroina che ha ucciso una ragazza la settimana scorsa. Sono stati fermati in un bar, mentre prendevano un caffè. Le indagini

AOSTA. In carcere con un'accusa terribile: aver venduto la dose di eroina che ha ucciso la settimana [illegible] una giovane tossicodipendente di Aosta. Salvatore Pandolfino, 27 anni, di Saint-Pierre e la convivente Giuseppina Lo Bello, 28 anni, sono stati arrestati venerdì sera dagli agenti della squadra mobile della questura di Aosta, su provvedimento di custodia cautelare chiesto dal sostituto procuratore Pasquale Longarini e firmato dal gip Graniolo. I due sono accusati di spaccio e di «morte come conseguenza di un altro delitto»

Pandolfino e Giuseppina Lo Bello sono stati fermati ieri in un bar di via Monte Grivolo. Stavano prendendo un caffè, ignari di essere seguiti da ore. Gli agenti li hanno avvicinati. «Polizia, dovete seguirci in questura» hanno detto. I due giovani non hanno opposto resistenza. Sono stati fatti salire in auto, poi via, a sirene spiegate, verso la questura. Sono stati interrogati, poi il trasferimento nel carcere di Brissogne.

Da alcuni mesi gli agenti della sezione narcotici della squadra mobile stavano controllando la coppia. A maggio era scattata una prima perquisizione nell'alloggio dei due, ad Aosta. Nel controllo non [illegible] stato trovato nulla. Pandolfino e la convivente forse non si sentivano più tranquilli. Si erano trasferiti in un alloggetto a Saint-Pierre, poi [illegible] erano presi una vacanza. Giuseppina Lo Bello aveva anche lasciato il lavoro di aiuto in cucina in un ristorante del centro.

Si [illegible] anche fatti più prudenti i due giovani. Secondo gli accertamenti della polizia non ricevevano più i tossicodipendenti in casa, ma in un bar o in qualche luogo convenuto nel centro della città. Negli ultimi tempi poi, secondo la ricostruzione degli agenti, si erano specializzati nelle consegne a domicilio.

I poliziotti hanno continuato a seguire i loro spostamenti, in attesa di raccogliere sufficienti elementi per poterli «incastrare». Poi la svolta nelle indagini. La settimana scorsa una ragazza è morta di overdose: Maria Ricco, 24 anni, di Aosta. L'aveva trovata morta un amico, nel bagno di casa. La polizia ha cominciato a indagare anche su questo caso. La ragazza era fuori dal «giro» da qualche tempo. Ma negli ultimi era un po' depressa, aveva ricominciato a bucarsi. Nel bagno di casa gli agenti hanno sequestrato del cellophane, quello utilizzato per le borse della spesa, nel quale era contenuta la dose di eroina. E hanno trovato altre confezioni identiche addosso ad alcuni tossicodipendenti che si rifornivano dalla coppia.

I poliziotti hanno approfondito l'indagine ed è venuto fuori che Pandolfino e Giuseppina Lo Bello erano andati a casa della Ricco. A venderle eroina, secondo i poliziotti. Gli agenti hanno preparato una relazione che è finita sul tavolo del sostituto procuratore Pasquale Longarini. Venerdì il giudice ha richiesto i provvedimenti al gip, che li ha firmati. Nel pomeriggio sono stati eseguiti. Intanto la polizia aspetta i risultati dell'autopsia: l'esame permetterà di accertare il tipo di eroina che ha ucciso la giovane e si potranno fare delle comparazioni.

In Valle si sono verificate altre due morti per overdose dall'inizio dell'anno. Fabrizio Lavanche, [illegible] anni, residente ad Aosta è morto il 26 aprile, Cesare Magli, poco più che trentenne, è stato ucciso dall'eroina il 1 luglio, nella sua casa di Gressan.

Antonella Torra

Gli agenti della squadra mobile portano in carcere Salvatore Pandolfino

Giuseppina Lo Bello, 28 anni

Salvatore Pandolfino, 27 anni

Appuntamento per gli emigrati

La «Rencontre» a Saint-Oyen

SAINT-OYEN. Da Fénis a Saint-Oyen. I valdostani residenti all'estero, per la 21ª edizione della tradizionale «Rencontre valdôtaine» si trasferiscono quest'anno dall'ombra del trecentesco castello di Fénis [illegible] centro della Valle del Gran San Bernardo. Gli emigranti valdostani, da 21 anni, tornano così a respirare l'aria della «petite patrie». Quest'anno l'onore tocca a Saint-Oyen, che affronta [illegible] piacevole, ma impegnativo compito con la collaborazione, oltre che della presidenza della giunta regionale, delle municipalità di Allein, Etroubles e Saint-Rhemy-en-Bosses.

Per la «rencontre 1996» Saint-Oyen aspetta [illegible] ritorno dall'estero [illegible] almeno [illegible] valdostani. La maggiore parte di questi emigranti proviene dalle due nazioni vicine, Svizzera e Francia, tradizionali mete, anche per affinità linguistiche, dei valdostani che andarono a cercare lavoro all'estero. Un valdostano originario di Cogne è arrivato dalla lontanissima Martinica.

Da qualche anno, però, si è esaurita la «filière» con i paesi di lingua inglese. Dagli Stati Uniti, che pure vantano una nutrita colonia di valdostani vecchia di oltre cinquant'anni, non arriva più nessuno. Questi valdostani hanno l'impressione che l'amministrazione regionale abbia abbandonato i contatti con i valdostani che hanno abbracciato la cultura anglofona.

Lo scultore valdostano Siro Viérin

E allora, ecco che fatalmente, per le loro vacanze, questi valdostani [illegible] origine, anziché la Valle d'Aosta scelgono le spiaggie delle Hawai.

La «Rencontre» si svolgerà in località Prenoud di Saint-Oyen e comincerà alle 10,30 con la messa celebrata dal canonico Raphael Duchoud. Dopo la deposizione di una corona di fiori al monumento ai Caduti, i partecipanti potranno visitare il Castello Verdun che ospita le opere del canonico Giroud e del pittore Francesco Nex. Nel pomeriggio, dopo l'incontro conviviale, i partecipanti potranno andare a scoprire «il percorso vita» nel bosco di Vurpellière a Etroubles, oppure salire al Colle del Gran San Bernardo o visitare il laboratorio dello scultore Siro Viérin.

Domani i responsabili delle organizzazioni dei valdostani all'estero si raduneranno a palazzo regionale per la tradizionale «table ronde sur l'émigration valdôtaine». **[a. c.]**

PRIMO PIANO

Non ci resta che scavare

Vi sono richieste dei cittadini che hanno uno strano destino: nonostante interpretino una necessità dell'intera Aosta continuano a rimbalzare all'infinito contro incomprensibili muri di gomma. E alla fine, proprio nel senso dello sfinimento, cadono nel «dimenticatoio» dello sconcerto. Poi riaffiorano alla memoria per iniziative degli amministratori della città che propongono «soluzioni» a dir poco discutibili. Saranno marziani costoro? Possibile, visto che riescono a proporre il contrario di quanto ci si aspetta.

I parcheggi sono uno dei tormentoni più conosciuti di Aosta. Appena aumentano un pochino subito la città chiude un'altra parte di se stessa al traffico. Il che non sarebbe certo sbagliato se di mezzo non ci fossero le proporzioni. La premessa doverosa di qualsiasi discorso è che nessuna decisione è in grado di far piacere a tutti e soprattutto che Aosta ha soltanto da guadagnarci in una totale chiusura al traffico e [illegible] parcheggi del suo centro, inteso come intero perimetro dell'antica città romana.

Ma un passo così deciso deve avere a sostegno un progetto urbanistico. Ed è un passo cui devono farne seguito parecchi altri, altrimenti il cittadino rimane non soltanto perplesso ma disorientato. La inequivocabile constatazione che sotto Aosta c'è un'altra città blocca qualsiasi tipo di progettualità di buon senso. E buon senso vorrebbe che i parcheggi fossero costruiti nel sottosuolo.

In questa Aosta del 2000 non ve n'è traccia. Il destino è forse quello di trovarsi con una splendida città ripulita e silenziosa attanagliata fuori le mura da osceni parcheggi luccicanti? Sembrerebbe. Gli esempi della distesa asfaltata dell'ex area Ferrando e dell'ex Coni [illegible] li. Non è certo soltanto una questione di spazio da dedicare alle auto fuori dalla città, ma [illegible] tratta anche di presentare la «rivoluzione» in modo accettabile. Ecco perché un progetto urbanistico sarebbe di grande importanza.

E' vero che l'aostano è pigro e che [illegible] potesse farebbe con l'auto anche le scale di casa, ma è altrettanto vero che nessuno ha [illegible] cercato di educarlo con una scelta intelligente dell'organizzazione di traffico e parcheggi. Le strutture, la segnaletica, insomma servizi adeguati e gradevoli possono aiutare a sconfiggere la proverbiale pigrizia. Non ci resta che scavare. **[e. mar.]**

Una grande affluenza alla 28ª rassegna

Turisti entusiasti per la Foire d'été

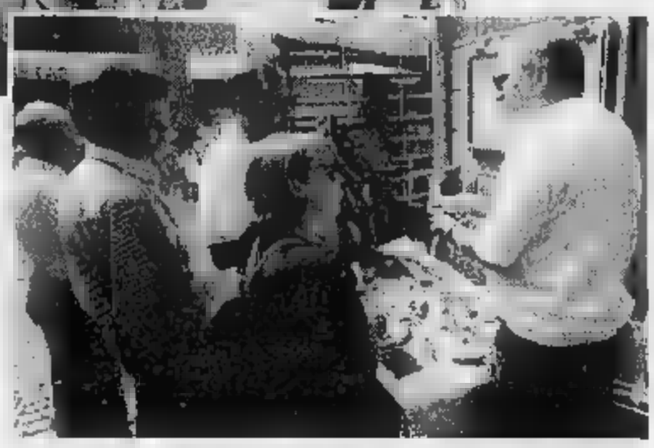
AOSTA. Anche alla 43ª mostra concorso e alla 28ª Foire d'été l'afflusso di gente è da record. I residenti non pensano neppure un attimo ad «abbandonare» un appuntamento con la tradizione; i turisti, invece, sono attirati dal fascino che questa esposizione riesce a trasmettere. La magia della «Foire» viene fotografata nei minimi dettagli, per poi essere raccontata agli amici. Ha gli occhi sgranati, Vanessa Romano, 11 anni, [illegible] Genova. I bassorilievi l'hanno incantata: «Li descriverò alle mie amiche», dice «Lo spazzacamino è stupendo», commenta Gabriele Boarino, 13 anni, turista per la prima volta alla Fiera.

Notevole il successo fra i visitatori dell'innovazione della scheda [illegible] cui segnalare il miglior pezzo. All'assegnazione del «premio del visitatore» contribuiscono quasi tutti. Vincenzo Bixio, da Padova, non si stanca di ammirare questa manifestazione. «Vengo in Valle da dieci anni - commenta -, ma la Fiera riesce sempre a "calamitare" la mia attenzione». Ha votato un artigiano che, [illegible] do lui, «rinnova ogni anno la tradizione valdostana».

Il centro città brulica di gente che partecipa all'evento estivo con lo stesso entusiasmo che si può riscontrare nell'edizione invernale della Fiera. A differenza di Sant'Orso, la «Foire d'été» propone articoli di uguale pregio, ma meno «impegnativi» a livello commerciale. Graziella e Dario Pellizzari, da Varese, non lesinano sugli acquisti. Il loro figlio, Giulio, di 9 anni, predilige gli animali in legno. «Lo stambecco, soprattutto», fa sapere. «In effetti - rileva Antonella Baglio, turista di Cuneo - gli articoli per turisti sono tanti. Apprezziamo molto, però, il settore dei mobili». «Colpisce la ricerca del particolare», sottolineano Antonietta e Marco Tonin, di Aosta.

La crisi economica generalizzata è avvertita dagli espositori. L'affluenza di pubblico non è proporzionale alle vendite. «L'amore per la Fiera supera anche il fattore incassi», dice Carlo Jans, [illegible] degli organizzatori della manifestazione. Una passione che questi artigiani non esitano a comunicare a quanti chiedono spiegazioni sulle modalità [illegible] lavorazione dei pezzi. L'imminenza del rientro a casa [illegible] ha impedito a Sabina Dianda, di Lucca, di acquistare [illegible] «souvenirs»: «Le tentazioni [illegible] tante. Peccato che il portafoglio [illegible] sempre può "rispondere"».

Sandra Lucchini



Due immagini della Foire d'été che si è tenuta ieri per le vie del centro di Aosta (FOTO PIAGO)

LETTERE AL GIORNALE

In ambulatorio manca buona volontà

Il 31 luglio nell'ambulatorio di neurologia dell'ospedale di Aosta mi sono sottoposto all'esame di elettromiografia a un braccio e mi è stato detto di ritirare imperativamente il referto lunedì 5 agosto dalle 10 alle 12. Per impedimenti vari, sono tornato all'ambulatorio martedì [illegible] e mi è stato detto che il ritiro del plico col referto già pronto sarebbe stato possibile solo un lunedì successivo dalle 10 alle 12 per «mancanza di personale». Avevo già fissato l'incontro con uno specialista che voleva avere i dati dell'esame per addivenire alla terapia per il mio arto dolente. Purtroppo (per me) lo specialista [illegible] in vacanza quando avrò [illegible] sospirato referto [illegible] dovrò sorbirmi per più tempo il mio inconveniente a causa di un'«organizzazione», nel caso specifico, sconcertante. Forse [illegible] solo questione di buona volontà [illegible] flessibilità, visto che bastava prelevare un plico in un ambulatorio in cui si fanno [illegible] un settimana credo meno esami di quanti al laboratorio analisi in [illegible] sol giorno. La vita è ordine, ma l'ordine [illegible] è la vita: pretendere che solo 2 ore fisse alla settimana siano riservate al ritiro di referti da cui dipendono le terapie successive è, per quanto attiene l'ambulatorio in questione, un indice negativo, al di là dell'indubitabile eccellente professionalità del personale che vi opera.

Giancarlo Borluzzi, Aosta

Serve un semaforo per il casello di Nus

Ci sono poteri forti che decidono anche la viabilità in Valle d'Aosta? Sulla Statale 26, l'accesso al casello autostradale di Aymavilles è stato regolamentato da semafori, mentre l'accesso al casello di Nus, [illegible] altro più disagevole, no. A causa di questa situazione [illegible] formano regolarmente code sulla statale, verso Aosta e Courmayeur, percorsa da pendolari e dai turisti. Inoltre, [illegible] se ciò [illegible] bastasse, i semafori sono regolati in modo da privilegiare il traffico da e verso l'autostrada, piuttosto che gli utenti della Statale [illegible]. Perché?

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 236 238/300.456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983.
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.855
Difensore civico: [illegible] 214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune [illegible] Aosta: 3001
Tribunale: 306 221
Traforo [illegible] Bianco: 89 421
Traforo Gran San Bernardo: [illegible]
Autostrada (Sav): 0166/560.411

[illegible] TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, place Emile Chanoux. Per [illegible] altri Comuni della regione le farmacie [illegible] i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible]tr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI TURNO

Domenica 11 agosto 1996

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione, IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, [illegible] Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; [illegible]san: Tecnopila; **Hône:** IP; [illegible] IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux), Agip; **Quart:** Montesholl, **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** [illegible]; **Verrès:** Fina; Erg

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA [illegible] STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserme Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Mattia Piacentini; Carlotta Magnan; Luca Eloquente; Jennifer Addario; Alice Sarteur; Stefano Baron; Martina Sterrantino; Niccolò Avallone.

Si sposeranno. Daniele Azzaroli con Ivana Giachino; Riccardo Riscossa con Barbara Boschet; Walter Mombelli con Paola Gaspari; Luca Zuccolotto con Lucia Bois; Roberto Montelsone [illegible] Paola Cordinvani; Giuseppe Costalaia con Cristina Mura.

Morti. Renzo Monti, [illegible] anni, meccanico, Brusson; Luigi Pession, 72 anni, pensionato, Châtillon; Giuseppe Bionaz, 72 anni, pensionato, Brissogne; Sergio Maison, 65 anni, pensionato, Gressan; Carolina Cenutti, [illegible] anni, pensionata, Verrès; Maria Lina Bich, 78 anni, pensionata, Aosta; Elisa Billia, 75 anni, casalinga, Sarre.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Courmayeur.** E' stato convocato per domani [illegible] 18 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno ci sono tre argomenti: [illegible] permuta di terreni tra Funivie Monte Bianco spa [illegible] amministrazione comunale, in località Pavillon; l'esame della situazione dell'ovovia di Dolonne [illegible] l'esame della situazione [illegible] pista [illegible] rientro della stessa.

[illegible]APPUNTAMENTI

VALTOURNENCHE
Bataille des reines

A Plan de la Glaea oggi dalle 13,30 ci sarà una «bataille des reines».

CERVINIA
Passeggiate e giochi

Domani alle 14 passeggiata botanica. Dalle 21 «Disegno anch'io», per bambini. Il [illegible] di Aosta Giuseppe Anfossi parla dei problemi della famiglia alle 21 all'Hotel Europa.

[illegible]
Corso [illegible] «decoupage»

Domani corso di «decoupage» alle scuole elementari, dalle 9. Iscrizioni entro le 17 di oggi.

GRESSONEY-ST-JEAN
Serata walser in municipio

Domani alle 21,30, a Villa Margherita, serata «walser».

[illegible]
I canti gregoriani

Domani alle 21, a Saint-Jacques, incontro con Rodolfo Venditti su: «Il gregoriano: musica [illegible] gioia».

[illegible]-VINCENT
Auto d'epoca in centro

In via Chanoux, oggi dalle 10 alle 18,30, mostra d'auto d'epoca.

[illegible]AOSTA
«Incontri d'autore»

Oggi alle 18 all'Hotel Ange conferenza di Marco Ferrari.

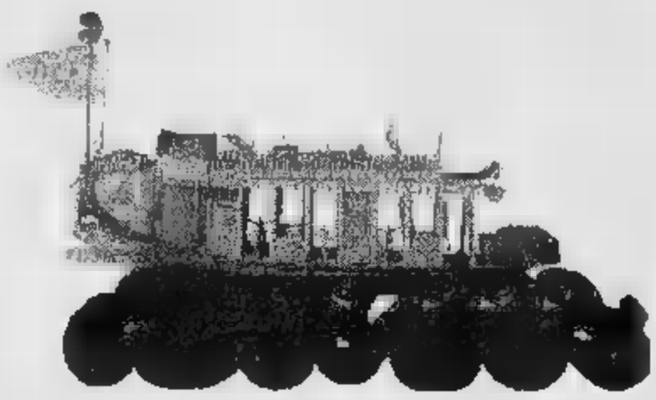
LA THUILE
Equipe 84 e giochi per bimbi

Oggi (10,30-12 e 15-18) ci sarà una base spaziale gonfiabile per bambini in piazza. Dalle 21,30 [illegible] Villaret si balla [illegible] la discoteca mobile «Roby e Max». [illegible] domani teatro di strada e alle 21, musica con «Equipe 84», Davide Dal Fiume [illegible] i «Let's Dance».

[illegible]
Spettacolo di burattini

Oggi alle 16 spettacolo di burattini sotto i portici [illegible] municipio. **[s. ser.]**

Due grandi mostre, da Rodin e Calder al museo archeologico e «Splendida Dona» al St-Bénin



A sinistra alcuni visitatori della mostra di scultura in piazza Roncas. A destra dei doni a Pio XII un reliquario a forma di battello omaggio della diocesi di Macao

Viaggio tra scultori e Papi

I volumi di Moore, la genialità di Mirò, i colori di Dubuffet. Doni preziosi o simbolici a Pio IX, Leone XIII, Pio X, Pio XI, Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI e Giovanni Paolo II

DUEMILADUECENTO visitatori in 20 giorni e 1300 in : i dati due mostre dell'estate aostana organizzate dalla Regione. I primi si riferiscono a «La Valle della scultura», al museo archeologico, i secondi «Splendida Dona», centro St-Bénin.

Scultura. Dai nudi bronzei di François-Auguste-René Rodin agli «stabiles» i «mobiles» di Alexander Calder. Cinquantaquattro maestri dell'arte contemporanea sono in mostra al museo archeologico regionale di piazza Roncas. Curata e organizzata dall'ufficio mostre dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, con il patrocinio della città di Parigi.

Le opere in mostra infatti alcune di quelle che sono state esposte lungo gli Champs Elysées. Accanto ad esse, al museo archeologico, anche i disegni e gli olii di alcuni tra i più celebri artisti italiani, come Alberto Giacometti, Lucio Fontana, Carlo Lorenzetti e Giacomo Manzù.

Lungo le sale del archeologico un itinerario con le tappe più importanti della scultura del Novecento. Dalle opere di grande effetto, come le «Extensions» del sudamericano Soto, coloratissimo unicorno di Niki de Saint-Phalle, busto blu cobalto di Yves Klein, ai bronzi levigati Emilo Gilioli. Pezzi conosciuti accanto ad opere note, comunque di grande interesse.

Ci sono quindi due grandi sculture di Joan Mirò, una delle quali, «La maternité», accoglie nel cortile i visitatori. Poi i «classici» di Henry Moore, le macrostrutture coloratissime di Jean Dubuffet, un olio un bronzo di Picasso. Come ci sono i «giochi» di colore e di forma di Yaacov Agam e i bassorilievi di Raymond Mason. Una bella e interessante «passerella» di arte contemporanea, aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 19.

I doni. Sono quelli ai Papi, da Pio IX a Giovanni Paolo II. Una mostra che avrebbe dovuto essere un grande successo e che invece finora è un po' sotto tono, nonostante lo splendido allestimento e la bellezza dei pezzi. Forse è il titolo latino che non a catturare l'attenzione perché la mostra è grande valore, molti di questi oggetti per la prima volta vengono esposti al pubblico, non essendo mai stati messi nelle bacheche dei musei vaticani.

Non soltanto doni preziosi, la penna d'oca in oro con una fila diamanti sulla nervatura, opera della gioielleria Bulgari di Roma, regalata da lavoratori imprenditori cattolici romani a Papa Giovanni XXIII per firmare l'atto di apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II, ma anche simboli di conquiste, conversione e pace.

La conquista è quella del della spedizione di Ardito Desio del 1954. L'anno dopo una riproduzione in argento della montagna fu donata a Pio XII proprio dai componenti della spedizione. Simboli di conversione come il coltello sacrificale di un capo tribù indonesiano convertito al cattolicesimo. Di pace, come la targa commemorativa della «Cortina di ferro» donata nel '90 Papa Wojtyla dal ministro degli Affari esteri ungherese. [sa. b.]

Poesia d'avanguardia Châtillon 146 meridiane nel forte di Bard

Una delle meridiane esposte nella mostra allestita nel forte di Bard

BARD. La misure del tempo attraverso il sole, vecchia quasi quanto l'uomo. l'arte temporanea, la ricerca poetica d'avanguardia. Sono due tra le allestite in Bassa Valle, a Bard e Châtillon.

Il forte di Bard è trasformato in una sorta di «stanza del tempo», grazie a 146 meridiane realizzate dal maestro Mario Tebenghi, in collaborazione con l'amico Giuseppe Roggero. Una mostra organizzata dagli «Amici del Forte di Bard», con il Comune di Bard e la 6ª 7ª comunità montana. Nel libro che all'ingresso raccoglie le impressioni dei visitatori di «Meridiane - La misura del tempo», Mario Tebenghi da Montiglio d'Asti definito il «Padrone del tempo».

E lui, Tebenghi, vita trascorsa al Centro Studi Fiat e al prestigiosissimo Studio Testa, racconta: «Sono rimasto l'unico, in Italia, a far da tramite tra il vecchio e il vo. Ho la continuità artigianale di un tempo, non elettronica, faccio tutto a mano, calcoli compresi, mentre invece oggi tanti usano i computer. Io no, continuo come una volta». Le grandi stanze del forte riproducono in dimensioni reali meridiane di ville di «vip» o di cascine sconosciute.

Ci sono esempi sobri ed eleganti, altri ricchi di luce, di colore, però in contrasto con fascino della meridiana. Ci sono esempi n scritte ebraico, altre meridiane indica- tutte operazioni da svolgersi nell'azienda agricola nella lavorazione della vite. Ce n'è una, realizzata da Tebenghi nella casa di Eleonora Brigliadori, che porta la scritto «La vida sueño». Un altra arriva dalla di Norberto Bobbio, un regalo di compleanno. Un arte millenaria, che riempie il Forte di Bard fino al 20 agosto, aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Dall'antichità delle meridiane, all'avanguardia della poesia. Un balzo possibile, visitando la mostra inaugurata ieri nella biblioteca di Châtillon, dove sono raccolte le opere di alcuni tra gli artisti della ricerca poetica d'avanguardia in Italia. L'esposizione di manoscritti si intitola: «Inseguendo la parola». Rientra nell'ambito della rassegna «Fermenti di arte contemporanea» che dal 12 luglio a fine sta raggruppando, su iniziativa dell'associazione «Impronta», opere di Grobberio, Russomanno, Brunier, Andreacchio, Ferrando, Casagrande e Cadei, oltre agli «artisti vari» presenti per «Inseguendo la parola». Aperta tutti i giorni, orario: 10-12, 16-19 e 21-23. [s. ser.]

DOVE ANDIAMO NEL WEEK END

PONT-ST-MARTIN
Teatro di strada e mercatino

Oggi dalle 10 alle 19 c'è il «Mercà del ghett» in via Roma, dalle 16,30 «teatro strada» della compagnia internazionale «Musique & theatre en route», con artisti provenienti da 6 Paesi europei. Ai giardini pubblici c'è la festa di San Lorenzo. Alle 20,30 serata gastronomica con «Paella alla valenciana», dalle 21 balla con «The kiss». Domani dalle 17 «merendissima» la banda musicale e, dalle 22, discoteca mobile «Midnight express».

AOSTA
Musica classica e latina

Allo «Sweet rock café» di viale Piccolo San Bernardo domani sera musica «live» con i «Sabor latino» in concerto. In programma salsa, merengue, cha cha cha, mambo, latin jazz. Nel cortile di piazza Roncas ultimo appuntamento, domani alle 21,30 con «Arte & musica» sezione «classica». Suonerà l'orchestra «Ars Nova» di Benevento, con il soprano Linda Campanella, il basso Matteo Peirone e il mimo e regista Franco Cardellino. E per il «Festival internazionale di concerti per organo», oggi alle 21,30 in cattedrale esibizione di Lionel Rogg.

CHATILLON
Mercatino di antiquariato

svolge oggi il «mercatino del borgo» con antiquariato in via Chanoux.

Festa degli alpini

Oggi si svolge la «Festa degli alpini». Alle 21, nel boccidromo, musica con Silvano Schirato, ingresso libero. E domani alle 21, in piazza, musica etnica con «Lilly & Christian».

ANTEY-ST-ANDRE
Fiera con 158 artigiani

Una grande festa in onore degli artigiani del legno. svolge oggi dalle 9 alle 19.30 la 2ª «Fiera dell'artigianato tipico valdostano» per 158 allievi di 16 scuole di scultura, intaglio, tornitura e vannerie.

BRISSOGNE
La «Festa dell'ombra»

A Grand Brissogne oggi 23ª «Fete de l'oumbra». Dalle 9 torneo di pallavolo, alle 12 apertura del ristorante, alle 14 concerto della banda di Aosta, poi si balla con «Leo et les amis» e, dalle 21,30, con «I Fauni».

ISSOGNE
Gastronomia alla festa dell'Unità

Festa dell'Unità oggi a Castagneti. Stand gastronomici e danze dalle 21.

Concerto blues in

Oggi alle 21 in piazza concerto del gruppo «Blues Brothers sisters». Domani alle 21 teatro con «Sinequanon»

COGNE
Conferenze e diapositive

Oggi alle 21, in municipio, conferenza di Elena Rossetti Brozzi sulla decorazione dei castelli di Fénis e Issogne. Domani alle 16,30 sono in programma giochi per ragazzi e alle 21 proiezione di diapositive. [s. ser.]

DALLA VALLE

GRESSAN
Sbanda la «Vespa» feriti padre e figlio

Giulio Chamen, di Gressan, ieri ha perso il controllo della «Vespa» cui viaggiava con il figlio Christian, 9 anni, che ha riportato la frattura di un femore. Sono stati soccorsi dal «118».

Jazz «mediterraneo» nel parco del castello

Oggi alle 21 concerto jazz del gruppo «Mediterranea».

CHALLAND-ST-ANSELME
Gara di tiro l'arco nel camping «La Grolla»

Nel campeggio «La Grolla» oggi dalle 10 gara tiro l'arco.

Tre premiazioni per il «Patron de Djouan»

Premiazione dei concorsi «angolo fiorito», «orto più bello» e «foto di casa di Valsavarenche».

LA
Per «San cachan» e danze in piazza Carral

Oggi festa di «San cachan». Alle 19,30 cena in piazza Carral, alle 21,30 si balla «Silver men».

Una marcia «benefica» «Nel verde per la vita»

Oggi marcia «Nel verde per la vita», incassi devoluti alla ricerca contro il cancro.

AYAS
Conferenza Lidia Ravera a Villa Antagnod

A Villa Rivetti di Antagnod, oggi alle 21 parla Lidia Ravera.

XXXI Festival Internazionale di Concerti per Organo
Arte Musica
XXXI Festival International de Recitals d'Orgue
14 agosto 1996, Cattedrale / ore 21.30
Concerto degli Allievi della Master Class
16 agosto 1996, Cattedrale / ore 21.30
Coro da camera di Praga
Regione Autonoma Valle d'Aosta / Région Autonome de la Vallée d'Aoste
to del Turismo, Sport e Beni Culturali / Assessorat du Tourisme, Sports et Biens Culturels

Colleretto, vittime delle esalazioni di una vasca di liquami

Fratelli rischiano la morte

Uno sviene, l'altro lo porta in salvo perde i sensi, cade nel letame: grave

A fianco Pietro Berolatti ha rischiato di morire soffocato nella vasca di liquami dove si era calato per riparare una pompa

E' svenuto nella vasca che raccoglie i liquami della stalla dei maiali, dopo aver salvato il fratello che aveva perso i sensi per [redacted] stesse esalazioni. Pietro Berolatti, 60 anni, residente a Colleretto Giacosa in via Tappero 4, [redacted] ora ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Molinette di Torino.

Le sue condizioni sono gravi; i medici [redacted] hanno ancora sciolto la prognosi, forse soltanto oggi si conosceranno le conseguenze di quella manciata di minuti con [redacted] viso affondato nel liquame.

Nulla di preoccupante, invece, per il fratello Dante, 45 anni, che abita a Parella in cascina Ceretto. E' stato curato per una ferita al capo dai medici dell'ospedale [redacted] Ivrea, guarirà in una decina di giorni.

E' accaduto ieri mattina, poco dopo le 10, nell'azienda agricola di proprietà dei fratelli Dante e Guido Berolatti, a Colleretto, in aperta campagna.

All'esterno della stalla che ospita decine di suini c'è la cisterna (in cemento armato, profonda alcuni metri) dove si scaricano i liquami che, con una pompa elettrica, vengono poi immessi nel grande vascone di raccolta per [redacted] utilizzati [redacted] concime.

Secondo la ricostruzione effettuata dai carabinieri [redacted] Castellamonte, Dante Berolatti si è calato nella cisterna appena svuotata per riparare la pompa. «All'improvviso mi sono sentito male - ha raccontato l'agricoltore - [redacted] mentre cercavo di uscire ho perso i sensi».

In suo aiuto è subito accorso il fratello Pietro, che non ha esitato a calarsi nonostante la vasca cominciasse nuovamente a riempirsi.

Anche su di lui, però, le forti esalazioni hanno avuto il [redacted] pravvento. Dopo aver portato in salvo Dante è ricaduto nella cisterna, privo di conoscenza. La sorte, però, lo ha aiutato. Si stava infatti avvicinando il terzo fratello, Guido, [redacted] anni, pure abitante a Colleretto. «Ho visto Dante steso sull'erba - ha spiegato [redacted] carabinieri -, mi indicava la vasca. Ho guardato dentro e c'era Pietro, a faccia in giù».

Con l'aiuto di un vicino, Carlo Gamba, Guido Berolatti [redacted] riuscito ad estrarre il fratello prima che [redacted] liquame lo soffo[redacted]sse. Intanto era stato dato l'allarme. Oltre ai carabinieri sono arrivati [redacted] del fuoco di Ivrea, i Volontari del Soccorso dell'Usl 9 e l'eliambulanza [redacted] 118, che hanno portato Dante [redacted] Pietro Berolatti rispettivamente a Ivrea e Torino.

Sulla vicenda, ora, la procura di Ivrea potrebbe aprire un'inchiesta.

[redacted]

Apt del Canavese: bilancio positivo

Il [redacted] agosto [redacted] in aumento»

Ha riscosso un notevole successo la seconda edizione del circuito di visita dei castelli del Canavese, prolungata per tutto [redacted] mese [redacted] agosto. Oltre [redacted] mila persone hanno visitato in tre mesi, dal primo maggio al 31 luglio, i manieri. Lo ha [redacted]so noto l'Apt del Canavese: nell'ultima settimana di luglio i visitatori sono stati 2284. [redacted] circuito [redacted] visita comprendeva i castelli di Agliè, Borgomasino, Ivrea, Masino, Mazzè, Montcrivello, Parella, Rivara, Rivarolo e San Giorgio. «Anche i dati di visita riferiti alla prima settimana di agosto sono incoraggianti», dicono all'Apt.

Sì alla variante al piano regolatore

[redacted] comunali

Approvato ad Orbassano [redacted] variante al piano regolatore del 1989. «Si tratta di una variante di adeguamento normativo - spiega [redacted] primo cittadino di Orbassano, Graziano Dell'Acqua -. Non [redacted] state inserite nuove capacità insediative, ma è stata fissata la viabilità, rinnovando il vecchio piano regolatore che si caratterizza[redacted] per le sue indicazioni generiche».

Uno [redacted] punti più interessanti della variante [redacted] la ristrutturazione delle cascine agricole [redacted] Orbassano. «Abbiamo scoperto di avere un patrimonio di altissimo livello: una decina di cascine parzialmente abbandonate, ma fino ad oggi vincolate», aggiunge [redacted] sindaco.

Avigliana

In centro nuovi parcheggi

Nuovi parcheggi ad Avigliana dove [redacted] Consiglio comunale ha varato un [redacted] piano che costerà all'amministrazione oltre 1 miliardo 600 milioni. [redacted] centro urbano [redacted] da tempo soffocato dalle auto che non sanno dove posteggiare e nonostante l'apertu[redacted] di due [redacted] attrezzate in via della Repubblica e via Einaudi, angolo via IV Novembre, continuano le proteste dei cittadini [redacted] dei commercianti.

Una [redacted] riservata alle auto è in attuazione nei pressi della stazione ferroviaria e potrà ospitare 100 vetture. «Una visione globale dei parcheggi - spiega il sindaco Claudio Chiaberge - [redacted] ormai indispensabile per agevolare gli utenti che ogni giorno [redacted] trovano in difficoltà specialmente nel centro storico».

A breve scadenza verrà attuata la prima fase, con la realizzazione di un parcheggio per 25 posti [redacted] via Umberto I nei pressi della scuola elementare; successivamente verranno ricavati altri 36 spazi nel giardino confinante [redacted] il monumento ai Caduti. Inoltre sono previsti 17 parcheggi in via Allaud, 40 in viale Roma, [redacted] corso Torino, 13 in corso Laghi, angolo via Carlo Carli.

Un particolare progetto è stato realizzato per la scuola [redacted] della frazione di Drubiaglio con lo spostamento della strada provinciale. Per agevolare la viabilità dei veicoli provenienti dalla costruzione del nuovo ponte sul torrente Messa, la strada avrà un nuovo tracciato e verrà [redacted] disponibile [redacted] vasta area per ospitare [redacted] posti auto. Una nuova regolamentazione sui parcheggi di corso Torino è allo studio da parte dei tecnici comunali, ma potrà venire attuata solo quando la Sitaf ultimerà la nuova circonvallazione e la strada passerà da statale [redacted] comunale.

Tasse a Ciriè

Costa caro vendere al mercato

Una tassa esagerata e il Comune che fa orecchi da mercante. Così la Confesercenti di Ciriè ha pensato d'investire del problema l'intero Consiglio comunale, nella speranza che l'opposizione possa far da pungolo alla soluzione di [redacted] vertenza che dura da due anni. «E' da tempo - spiega il responsabile di [redacted] della Confesercenti, Giuseppe Spallacci - che tentiamo di far ridurre il tributo per la temporanea occupazione del suolo pubblico per gli operatori ambulanti, i pubblici esercizi con dehors e i produttori agricoli che vendono al mercato. E lo scorso anno - aggiunge - è stato in parte possibile poiché [redacted] stata applicata la legge. Nel '96, [redacted] nostra richiesta di verifiche e sconti è stata respinta poiché il costo del tributo era [redacted] definito in precedenza».

In effetti, la tassa che gli operatori devono corrispondere al Comune è di cinquemila lire metro al giorno, fissata nel '94 dal commissario prefettizio. «Una cifra improponibile - afferma ancora Spallacci - specie [redacted] si considerano le precarie condizioni in [redacted] gli ambulanti svolgono la loro attività: non [redacted] né un'area mercatale adeguata, né tantomeno i servizi basilari. Senza contare - continua - che quando piove [redacted] allaga la [redacted] con ovvie difficoltà per gli operatori». E' nei progetti dell'Amministrazione [redacted] realizzazione di un apposito spazio per il commercio ambulante, ma i tempi [redacted] brevi come gli ambulanti vorrebbero.

«Siamo consapevoli che quella tassa [redacted] elevata - conferma l'assessore al Commercio Marco Eandi - [redacted] siamo disponibili ad uniformarci alla normativa, applicando gli sconti previsti. Dopo le ferie incontreremo le associazioni di categoria per definire la questione una volta per tutte».

[redacted]

[redacted]

«Gratta e vinci» da 100 milioni

Vincita milionaria nella tabaccheria di Ulla Brandt, in via Martiri [redacted] '2), 57 a Pinerolo. Un pensionato, dopo avere acquistato il tabacco per la pipa, ha preso due «Gratta [redacted] vinci» della Lotteria Asso Pigliatutto, uno per lui, l'altro per la moglie; prima di uscire dal negozio ha grattato la patina dorata scoprendo l'asso di bastoni: un simbolo che vale 100 milioni.

[redacted]

Acqueforti in mostra fino a domenica

E' allestita fino a domenica 18 agosto a Prali (Val Germanasca), in piazza Tron, la mostra di acqueforti con i lavori di Anna Giaccaria, Marina Milanasso e Sebastiano Bono, allievi dell'artista Felice Cortese. Si può visitare dal martedì al venerdì 15,30-19,30; sabato e domenica anche dalle 10 alle 12.

VIU'

Nessun problema per l'acqua potabile

Si può [redacted] nuovo bere l'acqua di Viù che un mese fa era stata ritenuta non idonea a scopi alimentari per la presenza [redacted] batteri. Il sindaco del paese, Lino Fornelli, ha revocato l'ordinanza dopo i risultati confortanti delle analisi della Usl di Lanzo.

[redacted]

Perde il controllo della moto: ferito

Benedetto Rauseo, [redacted] anni, operaio, residente a Settimo in via Gioberti 48/B, è ricoverato [redacted] ortopedia a Chivasso per le ferite riportate l'altra sera in [redacted] incidente stradale. A bordo della propria motocicletta «Honda 600», per [redacted] corso di accertamento, in via Torino, [redacted] pressi della Pirelli, si è scontrato [redacted] la «Rover 111» guidata da Samuele De Caroli, 21 anni, di Settimo, via Rio Fracasso 5, rimasto illeso.

DOVE & QUANDO

CENTO [redacted] RACCONTANO. Organizzata dall'Associazione «Abitare in valle» di Pinasca, da oggi al 17 agosto, nella cascina di corso Galliano Rocco, si svolge la mostra «100 sedie raccontano», pezzi unici prima della produzione in serie, raccolti da Giuseppe Faure e dai suoi figli. Informazioni (0121) 800.716.

COSTUMI DELLA VALSUSA. Gli amanti delle tradizioni, a partire dalle ore 15 di oggi potranno ammirare, nei locali del Comune di Giaglione, una mostra dedicata agli antichi costumi della media Valsusa, raggruppati in situazioni [redacted] vita. Fino all'8 settembre è possibile ammirare: il «matrimonio» dei Comuni di Mattie, Meana [redacted] Gravere; la «veglia» di Venaus e Mompantero; il «giorno dei morti e la barricata nuziale» di Giaglione; il «fidanzamento» di Novalesa oltre agli antichi scialli, scarpe, sottogonne, grembiuli e cuffie.

[redacted] Tornano domani sera, con inizio alle ore [redacted], i fuochi d'artificio sullo sfondo suggestivo del lago artificiale di Ceresole Reale. Lo spettacolo pirotecnico avrà come colonna sonora la musica di Haendel. Organizzano i commercianti di Pian della Balma a conclusione del fitto carnet di manifestazioni offerte ai villeggianti nell'ambito di «Un'estate... in Paradiso».

[redacted] A Ferragosto, i soci dell'antica Abbadia di Casalborgone [redacted] s'incontreranno per la tradizionale festa della loro associazione, fondata nel lontano 1680 con lo scopo «di promuovere e favorire ogni iniziativa volta a valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale del paese». Alle 10,15, ritrovo in piazza Municipio, quindi sfilata per le vie del paese. Messa, pranzo abbadiale sul ballo [redacted] palchetto [redacted] rinnovo del direttivo del sodalizio. Alle 16, nel capoluogo (il Leu), solenni Vespri nella chiesa dell'Assunta, processione con le priore e le «ciroire» [redacted] costumi d'epoca [redacted] tradizionale del «drapeau»: a turno tutti gli abbà danzeranno sulla piazza antistante la chiesa di santa Maria Assunta sventolando lo stendardo dell'Abbadia. Subito dopo, apertura del ballo pubblico a palchetto con danze monferrine aperte a tutti.

GLI [redacted]. Si ritrovano la vigilia di Ferragosto (mercoledì prossimo) intorno al monumento - nella fotina qui a lato - realizzato sopra Locana, a fianco della statale che risale la Valle Orco. «Una festa semplice - spiegano gli organizzatori - che rappresenta soprattutto un'occasione d'incontro tra i vecchi spazzacamini e le nuove generazioni per far conoscere questo antico, [redacted] quasi scomparso, mestiere».

AL PRARIOND. Gli «Amici del Gran Paradiso» organizzano per sabato 17 e domenica 18 agosto una gita al rifugio francese del Prariond, attraverso il Colle della Losa, sopra Ceresole. Partenza sabato 17, alle ore 8,30 dalla diga del Serrù. Informazioni e prenotazioni al numero (0124) 953.118. Per sabato 24 agosto [redacted] invece in programma la salita al rifugio Leonesi, ai piedi del Colle Perduto sotto le Levanne. Si parte alle 6 da borgata Puens.

[redacted]. Prosegue per tutto agosto la rassegna cinematografica «Ivrea Estate», allestita dalla cooperativa Rosse Torri nel cortile del museo civico Garda, in piazza Ottinetti. Martedì 13, «Al di là del[redacted] nuvole», di Michelangelo Antonioni [redacted] Wim Wenders. Ricchissimo il cast che, tra gli altri, annovera John Malkovich, Marcello Mastroianni e Kim Rossi Stuart. Inizio alle [redacted] 21,30, biglietto a [redacted] mila lire.

[redacted] A Pragelato si può visitare oggi la mostra dei documenti antichi (del 1673) dell'Archivio Storico Comunale; documenti riguardanti la vita delle frazioni, l'economia montana, lo stato civile, il catasto, la polizia rurale e i rapporti con i reali france[redacted]. La mostra, allestita nella sala consiliare, è stata predisposta dalla Fondazione culturale Guiot Bourg, è aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

SPORT [redacted]

■ **BASEBALL, JUVE PARI.** Tra Juventus e Caserta la situazione è di 1-1 dopo le prime due partite della quarta giornata di ritorno del massimo campionato di baseball. Vinta la prima gara 5-2, i bianconeri si sono fatti incredibilmente raggiungere dai campani nella [redacted] da partita, quando dalla situazione del 9-3 del settimo inning si è passati al 10-12 finale.

■ **CICLISMO, REGIONALE JUNIOR.** Mentre i dilettanti della Brunero sono di scena a Pegognaga (Mn), gli ju[redacted] disputano a Pettenasco (No) la prova unica di campionato regionale, ultimo indicativa per il [redacted] Messina per il Tricolore di catego[redacted] (il 25 a Canosa): praticamente sicuri Fanelli (Mad. Campagna), Balbis (Sassi-Katoxyn), l'ossolano Cheula, il novarese Rovaletti e il valenzano Dalla Pietà, si cercano conferme [redacted] Vietri, Cavallotti (Sassi) [redacted] Viano (M. Campagna).

■ **GOLF A SESTRIERE.** Oggi conclusione della Coppa d'Oro. Dopo la seconda giornata, Sergio Castellaro di Vinovo è in testa con 123 colpi e 5 lunghezze di margine [redacted] Gianni Poncet di Sestriere ed Ernesto Cauvin di Rapallo. In palio anche il Premio Giovanni Nasi per il primo classificato di ogni categoria nell'ultima giornata di gare.

■ **BASKET, MESINI AZZURRO.** Alessandro Mesini, pivot 16enne di 200 [redacted] dell'Auxilium, è nei quindici della Nazionale cadetti che disputerà il Challenge round europeo [redacted] fine mese a Monte Ruscello (Pozzuoli). Intanto si rinnova il confronto fra Auxilium e Premier: l'ex azzurro, ormai 38enne, disputerà la prossima B1 con Vigevano. Enrico Unia, pivot 32enne di [redacted] cm, lascia il Cus per il Fossano in C2.

■ **TENNIS, [redacted] A [redacted]** Il giovanissimo torinese Edoardo Racca si è aggiudicato il Trofeo Kinder Ferrero superando 6-3, 6-1 Omar [redacted] Laban, che aveva eliminato il favorito Davide Pignatelli. In [redacted] femminile successo di Natasha Gordon: 6-2, 6-1 a Giulia Gatto. Marco Chiarolini ha vinto il torneo della Pol. Valpellice superando in finale Andrea Velo 7-5, 6-2.

■ **[redacted]** Oggi corsa a cronometro individuale Chiaverano-Scalveis, [redacted] un tracciato di km 5,250 e dislivello di oltre 400 m; il via dalle 9,15; premiazione prevista per le [redacted] 16. Intanto il Giro della Rusà [redacted] Bosconero è andato a Giancarlo Bertola (Ottica Stefano): Walter Durbano, primo al traguardo, ha corso fuori classifica essendo la gara per Amatori.

10052 Bardonecchia
Via Medail, 80
Tel. 0122/90.17.29 - 90.26.29

IMMOBILIARE

10129 Torino
C.so Galileo Ferraris, 123
Tel. 011/581.76.43

INCASE
SERVIZI IMMOBILIARI

Alcune proposte immobiliari in Bardonecchia...
In nuove costruzioni vendite dirette da impresa

in Via San Giorgio
- Bilocale con tavernetta, giardino
- Trilocale con giardino privato e box auto.

Residenza d'Amond
- Una splendida terrazza su Bardonecchia
Si prenotano in chalet soluzioni abitative con giardino e box auto.

Via P. Micca
- Trilocali signorili - ampi terrazzi, giardino, cantine, box auto.

Millaures
- Residenza Pre Richard
- appartamenti signorili varie metrature, giardini privati, cantine, box auto.

Disponiamo inoltre...

Ottime soluzioni in costruzioni già realizzate
- monolocali, bilocali e trilocali centrali o in altre zone soleggiate con giardini privati, posti auto o box.
- Attico e superattico in viale della Vittoria.

In ristrutturazione
- nel cuore di Borgo Vecchio - Vicolo del Castello - bilocali e trilocali in tipica costruzione montana.

Grangia Da ristrutturare
- frazionabile in più unità abitative mq 500 complessivi.

Cessione attività commerciale
- Cessione attività commerciale ben avviata, via Medail, trattative riservate.
Locali commerciali varie metrature, via Medail V.le Roma, Borgo Vecchio.

... e dintorni

Puy di Beaulard
- In panoramica grangia in ristrutturazione alloggi di varie metrature ottimamente rifiniti, posti auto.

Beaulard
- Villa mq. 200 giardino box doppio.

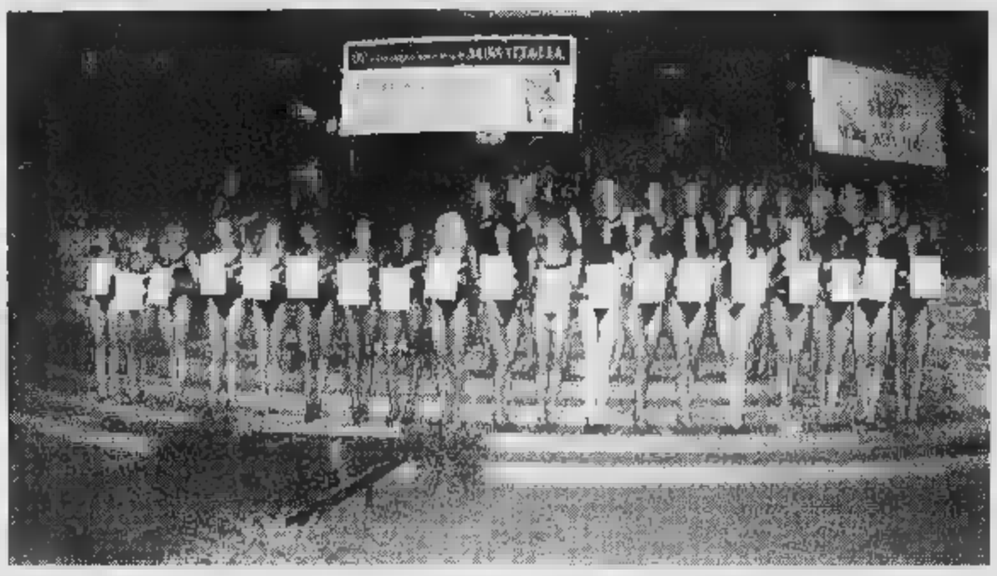
Gleise
- Bilocale panoramico, giardino, box.

Melezet
- ampi trilocali soleggiati con box auto

Cesana
- Trilocale su due livelli con box auto.

Les Arnauds
- Panoramico appartamento su due livelli, cantina, box auto.
- In nuova costruzione, adiacenti piste disponiamo di mono-bilo e trilocali con box auto.

Se [redacted]



Molte concorrenti sono deluse verdetto della giuria: in trenta speravano di diventare di Miss Piemonte

Ventenne eletta alle «Cave» di Vintebbio: contesta il pubblico

Lo scettro di Miss Piemonte va ad una modella torinese

SERRAVALLE SESIA. Lo scettro Miss Piemonte torna a Torino. A conquistarlo è stata Elena Valentini, 20 anni, modella, che succede nell'albo d'oro alla cuneese Laura Omero.

Alle «Cave» di Vintebbio è stato un arrivo in volata, mai quest'anno la giuria ha stentato tanto per esprimere le sue preferenze. Tante meritavano il titolo e l'agognato posto per le semifinali di Porretta Terme. Anche perché, è bene ricordarlo, queste ragazze, impiegate, commesse, studentesse, operaie, hanno sacrificato le loro vacanze passando l'estate a sfilare, cercando di conquistarsi l'accesso a quella fabbrica dei sogni chiamata Miss Italia. E' il prezzo da pagare. E non è detto che si riesca a superare gli scogli delle selezioni.

Solo così si può spiegare la delusione di diverse giovani, scappate in lacrime. Lacrime che non ha versato Elena Valentini, la nuova reginetta Piemonte. Ha appreso del successo con disinvoltura. Quasi se l'aspettasse. «Ha il volto tipico di Miss Italia – spiegano i responsabili regionali del concorso - appariscente, la classica ragazza della porta ». Una tesi che non ha convinto del tutto il pubblico. La premiazione di Elena è stata sottolineata da applausi, ma anche da fischi. Sul «podio» di Miss Piemonte sono salite anche Federica Capello, 18 anni, di Castelletto d'Orba e Sabrina Perucca, 17, di Grugliasco. Il titolo di Miss Wella è invece andato alla novarese Ambra Sola, 17, di Garbagna. **[m. p.]**

La rassegna ha aperto ieri i battenti, li chiuderà il 19 agosto

L'artigianato in mostra

Mondovì divisa tra antichità e restauri

MONDOVI'. I sotterranei dell'antico Palazzo della Provincia, i resti del Teatro Sociale, il Palazzo delle orfane: tre tappe di un viaggio nei segreti di Piazza, borgo che dalla collina sovrasta Mondovì. Da ieri fino a lunedì 19 (orario 16-24; ingresso gratuito) si possono scoprire insieme con altre curiosità della ventottesima edizione della Mostra dell'artigianato.

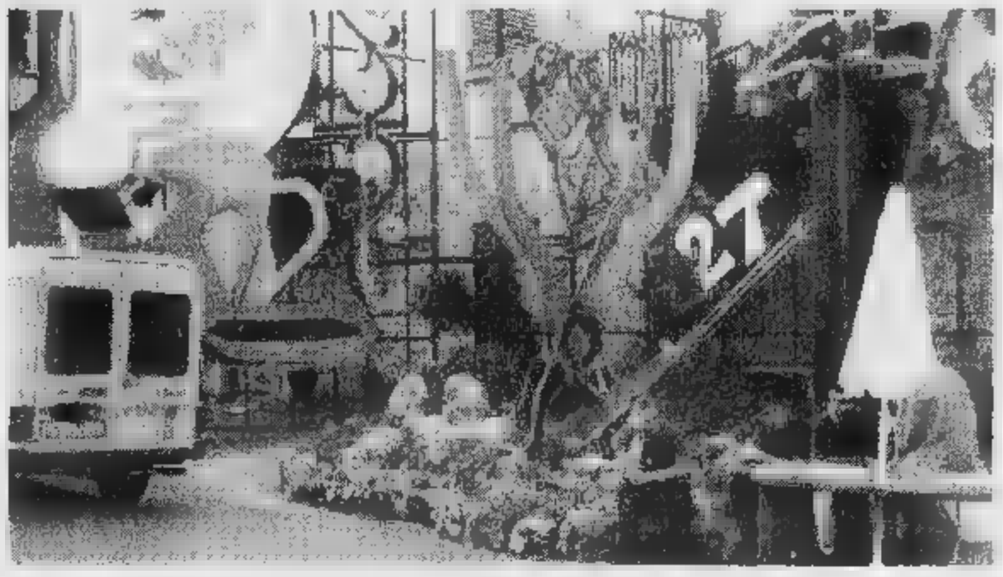
Il quartiere più antico si presenta come grande isola pedonale e in ogni angolo fa una suggestiva proposta come lo scorcio della Parigi di inizio secolo ricostruito, «Café chantant» compreso, a metà strada tra piazza Maggiore e la Torre del Belvedere, simbolo Mondovì.

Le musiche delle «ville lumière» conducono in un grande stand allestito con scenografie originali per i cento anni della «Bohème». Un appuntamento che da anticamera ricordi del Teatro Sociale, una rassegna di tesi di laurea sulle ipotesi di restauro curata dall'architetto monregalese Marco Manfredi.

Il Palazzo delle orfane diventa invece l'isola degli antiquari. Oltre mobili si possono scoprire ceramiche dal marchio «vecchia Mondovì» di casa Besio e alcuni pezzi unici della collezione «Lenci»; orologi, con Rolex e Omega di inizio secolo, e oggettistica preziosa a prova collezionista più esigente.

In una mostra sull'artigianato sembrano mancare gli artigiani. «A loro - spiega Gianni Ferrero, presidente degli Amici di Piazza, l'Associazione volontari che da ventotto edizioni si occupa della rassegna - è stata riservata la parte più importante. Ognuno è sistemato nella ricostruzione di un'antica bottega in via Vico, la strada che porta nel cuore del rione». Per tutta la rassegna resterà aperto il ristorante «Il Marchese di Ormea» che proporrà un menù degustazione con tradizionali ricetto monregalesi.

Il viaggio nel grande appuntamento prosegue con le sculture di Front Canavese sulla piazza e gli intagliatori di legno del Malezet sotto i portici. Nell'Antico Palazzo della città c'è spazio per una mostra filatelica, mentre i sotterranei del Palazzo della Provincia ospitano i ceramisti e il Circolo sociale di lettura una serie di rassegne. Senza dimenticare la possibilità di visitare la chiesa della Missione e di vedere gli arazzi del Rubens e la sala delle lauree in Vescovado, due appuntamenti con l'arte che da soli valgono la visita a Mondovì.



Una immagine dell'edizione passata della mostra monregalese che stabilì un record di visitatori

Luca Ferrua

TUTTA LA SPORTIVITA' DI 120 CV, OGGI CON TUTTI I VANTAGGI DI FORMULA ALFA.

ALFA 155 IL SUO MOTORE 1.6 TWIN SPARK 16 VALVOLE DA 120 CV. OGGI POTETE ACQUISTARLA CON FORMULA ALFA: PREZZO CHIAVI IN MANO L. 30.750.000 (A.P.I.E.T. ESCLUSA), L. 10.762.500, SPESA DI APERTURA 23 RATE DA L. 530.253 (T.A.N. 13,75%; T.A.E.G. 14,67%). DUE POSSIBILITA': SALDARE L'ULTIMO VERSAMENTO L. 12.300.000, CHIEDERE IL FINANZIAMENTO SAVA, NUOVA ALFA ROMEO - E VOSTRA AUTO SARA' RICONOSCIUTO PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO DI L. 15.375.000, DA UTILIZZARSI SALDO DELL'ULTIMO VERSAMENTO E LA COME SULLA NUOVA ALFA ROMEO SCELTA - SEMPLICEMENTE RESTITUIRE LA VETTURA*. APPROFITTATE DI QUESTA OPPORTUNITA' PRESENTE SU TUTTE LE VETTURE GAMMA ALFA 155. I CONCESSIONARI ALFA ROMEO ATTENDONO ANCHE AGOSTO.

FORMULA

Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge *Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 50 000 km

ALFA 155 1.6 TWIN SPARK 16V.
PIU' POTENZA, PIU' ELASTICITA', PIU' VANTAGGI.

A.R.A.
- CORSO IVREA, - TEL. (0165) 239505

Concessionari Alfa Romeo

In scena lo spettacolo «Albatri»

Lo spettacolo «Albatri» proposto a St-Vincent dal Teatro Tascabile di Bergamo

Attori «in strada» a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Uno spettacolo «di strada» proposto dal Teatro Tascabile di Bergamo, animerà questa sera via Chanoux e piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. Il titolo del primo dei tre appuntamenti del Festival internazionale [illegible] teatro di strada, promosso da Regione, Comune, Apt, Casinò e biblioteca di Saint-Vincent, è «Albatri».

L'inizio dello spettacolo (ore 20,45) verrà annunciato [illegible] trombe e tamburi le [illegible] note precederanno l'arrivo di un personaggio femminile, un albatro [illegible] senza maschera e senza trampoli, vestito di bianco. Ecco quindi l'arrivo in scena di altri quattro attori, [illegible] trampoli e [illegible] terra, che cattureranno l'albatro femmina e lo scorteranno fino a quando questi non verrà liberato da un personaggio alato sui trampoli che indossa la maschera dell'albatro. In via Chanoux [illegible] piazza Cavalieri di Vittorio Veneto avranno luogo l'inseguimento della fanciulla, una parata (accompagnata da musiche popolari e scene giocose), che si concluderà con giochi d'abilità acrobatici con e [illegible] trampoli. Sarà la riapparizione dell'albatro fanciulla a porre fine all'intermezzo musicale e a far riprendere l'inseguimento. Seguiranno scene d'amore [illegible] di tradimento dei personaggi sui trampoli finché l'albatro alato verrà trafitto da un arciere malvagio. E al momento della sua morte, sui tetti e da altre parti, grandi ali bianche annunceranno che altri albatri hanno preso il suo posto.

Di «Albatri» è stato scritto: «...una rappresentazione di rara intensità, che resterà a lungo nella memoria degli spettatori... uno spettacolo di precisione artistica quasi incredibile..., un'esplosione [illegible] orgiastica gioia di vivere», «uno spettacolo ricco di tensione e di improvvisi scoppi di energia».

Domani, dalle 16, saranno [illegible] scena» la Compagnia Drago Rosso, Marco Cardona e il duo Fabrizio & Samanta.

La Compagnia del Drago Rosso, nata a Genova dall'esperienza di Carlo Timossi, proporrà lo spettacolo di burattini «Fantasin di colori» il cui protagonista principale, come vuole [illegible] tradizione del teatro di marionette, sarà Pulcinella.

Marco Cardona proporrà, invece, lo spettacolo «Il fachiro Kar - Hammelà» che sfrutta gli elementi più tipici del teatro comico di strada nel tentativo di recuperare un'atmosfera da attrazione fieristica ormai dimenticata nelle piazze, ma ancora ben presente nell'immaginario collettivo. Ne è protagonista un imbonitore da baraccone che esibisce il suo fenomeno da terre lontane: un autentico fachiro che stupisce con le sue improbabili capacità.

La compagnia composta da Fabrizio Gavosto e Samanta Merlo presenterà, infine, «Fantasie [illegible] trampoli» in cui due altissimi personaggi colorati appaiono in [illegible] alla gente tra corse, fischi [illegible] palloncini multicolori per poi trasformarsi in clown, acrobati, maghi seri e buffoni, mangiafuoco e danzatori [illegible] prendere così parte ad un'improbabile cena [illegible] base di filastrocche, palline volanti, tovaglie magiche e spiedini fiammeggianti.

Beatrice Mosca

Domani all'ex Hotel Ange la commedia «La Parigina»

Teatro a Courmayeur con Anna Mazzamauro

Anna Mazzamauro è la protagonista dello spettacolo teatrale «La Parigina» in scena domani a Courmayeur

COURMAYEUR. E' il secondo anno della tournée dello spettacolo «La Parigina» di Henry Becque, portato in scena dalla compagnia teatrale Prosit. Una tournée cominciata con la prima nazionale al Festival della Versiliana, il 21 luglio dello scorso anno. Una tournée che da due anni sta toccando le più grandi piazze italiane e che si concluderà il 24 aprile 1997 al Teatro della Cometa di Roma. E domani lo spettacolo [illegible] in cartellone a Courmayeur: ore 21,30, nel Jardin dell'ex Hotel Ange. Ingresso gratuito, organizzazione a cura dell'Apt del Monte Bianco.

Protagonista de «La Parigina» Anna Mazzamauro, accanto a Saverio Vallone, Massimiliano Jacoluccì, Simona Ciammaruconi e Riccardo Polizzy Carbonelli. La regia è di Rossana Patrizia Siclari, che ha curato anche la traduzione e l'adattamento della pièce di Beque.

Alla Mazzamauro il ruolo di Clotilde, attorno alla quale ruota lo spettacolo. E' una donna sposata, grande seduttrice, alle prese con un amante geloso. Una gelosia giustificata in quanto l'intraprendente Clotilde porta avanti tre relazioni amorose. Oltre al marito c'è al «primo» amante nella sua vita e nel suo cuore c'è anche posto per il giovane Simpson.

«La Parigina» è uno spettacolo ambientato nel suo tempo. Becque lo scrisse alla fine dell'Ottocento, quando in Francia facevano scuola il teatro metafisico e quello simbolista. E quello di Becque è stato definito teatro positivista, che porta in scena «la visione della vita moderna dal punto di vista psicologico». Più in particolare, per quanto riguarda «La Parigina» ad emergere è «la visione femminile della vita moderna dal punto di vista psicologico», come scrive la stessa Siclari nelle sue note di regia. E a dare risalto a questa interpretazione c'è il talento e l'abilità comica della Mazzamauro. Ancora una volta l'attrice riesce a dare al suo personaggio attualità e umanità, facendolo diventare «vero».

Sandra Bovo

[illegible]

[illegible]

Cabaret nel palatenda

Oggi alle 21, nel palatenda del piazzale Braithorn, ci sarà una serata [illegible] cabaret, con ingresso libero.

[illegible]

Due concerti all'Hotel Ange

Il Jardin dell'Hotel Ange ospita oggi alle 16,30 un «pomeriggio musicale» con Matthias Schulheiss al pianoforte. Alle 21,30 concerto del «Tango sois».

PRE'-SAINT-DIDIER

Una «big band» del jazz

In piazza Vittorio Emanuele, oggi alle 21, ci sarà [illegible] concerto la «Bansigu Jazz band».

AOSTA

Pianobar al «Nazionale»

Graziano Scomparin, pianista, sarà fino alla fine del mese, da giovedì a domenica, al Caffè Nazionale di piazza Chanoux. In programma i «classici» della [illegible] italiana e straniera, dagli Anni Sessanta a oggi.

[s. ser.]

SERATE IN RAI

La sede regionale Rai di Aosta propone domani sugli schermi di Raitre, alle 19,55, «Souvenirs d'ecollage», dedicato [illegible] villaggio Epinel di Cogne. E' il racconto [illegible] leggende, tradizioni e gastronomia proposti dagli allievi della scuola elementare di Cogne. E' un programma di Katy Paillet. Martedì alla stessa ora andrà in onda «Les enfants du cinema». Analisi di 8 attori francesi, di Marco Brunet con Luc Moullet, regista e Jo Champa, attrice.

Mercoledì alle 19,55 andrà in onda «La grolla - Omaggio [illegible] Corrado Gex». E' un programma dedicato al politico morto il 25 aprile 1966, attraverso i tratti più significativi dell'uomo, del pilota ma soprattutto del giovane Gex, preparati da Maria Luisa Di Loreto. Giovedì alle 19,55 Raitre proporrà «La nostra [illegible] lute: 118, il numero dell'emergenza». Come funziona il numero unico di emergenza [illegible] nitaria della Valle. Venerdì alle 19,30 andrà in onda «Au revoir les enfants», programma di Sonia Charles dedicato alla formazione e alla crescita del bambino nel XIX [illegible] XX secolo in Valle e dintorni.

[s. ser.]

TV FRANCOFONE

Telefilm, giochi, sport e film sono tra i programmi di oggi previsti sulle emittenti francofone France [illegible] e Tsr, la Télévision Suisse Romande.

Su France 2 oggi alle 12 va in onda un documentario [illegible] Jacques-Yves Cousteau, intitolato: «*Le chant des dauphins*», viaggio nel meraviglioso mondo dei delfini a Gibilterra, con esempi di aiuto reciproco «uomo-delfino» in Mauritania. Alle 14,55 [illegible] in onda una puntata della popolare serie «*Derrick*», dedicata al celebre poliziotto. E alle 20,50 appuntamento con il film «*Louis, enfant roi*», di Roger Planchon con Carmen Maura, Maxime Mansion e Paolo Graziosi. Pellicola ambientata nella Francia del 1648, dove Luigi XIV, bambino, impara a diventare un monarca. Tsr propone invece dalle 13,30 la diretta del Gran Premio di Ungheria. Alle 17,45 andrà in onda un reportage dal Ruanda intitolato: «*L'espoir des jeunes*», la speranza dei giovani in un Paese martoriato dalla guerra civile. Alle 20,05 «*Suspect* [illegible] *1*», telefilm con Helen Mirren, Colin Salmon, Nelson Fletcher.

[s. ser.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] G. Cesare [illegible] tel. 856 521. Chiuso per ferie
[illegible] **800** corso G. Cesare 67, tel. 856 521. Chiuso per ferie
ALFIERI p.za Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Cittadino X**. Sala 2. **Dr. Jekyll e miss Hyde**. Or.: 16.30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 3 **Schegge di paura**. Or.: 17.10, 19,50; 22,30. [illegible] ra condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8)
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540 605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996)
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.116. **I misteri del convento** [illegible]: 18,30, 20,45; 22,30. [illegible]inge Days. Ore 16
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436 0723. Chiuso per [illegible] (riapertura il 23-8).
[illegible]. **CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, telefono 436 0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8).
CRISTALLO v. Gioia 5, tel. 550 7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 8, [illegible] 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)
ELISEO [illegible] p.za Solferino, tel. 447 5241. **Braveheart** [illegible]**ra Impavido**. Orario 16; 19, 22
ELISEO BLU p. [illegible], tel. 447.5241. **Le affinità** [illegible]. Or.: 18,15; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] **ROSSO** p. Solferino, tel. 447.5241. **Heat**. Or.: 15; 19; 22. Aria condizionata
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1542. **L'esercito delle 12 scimmie**. Or.: 15,30; 17,45; 20, 22,30. Aria condizionata
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23/8
[illegible] **2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] so per ferie.
ETOILE via Bruzzi ang. [illegible], tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.9057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, [illegible] 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
[illegible] v. Po [illegible], tel. 812.5998, **Strange days**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
KONG [illegible] Santa Teresa 5, [illegible] 534.614. **Thelma & Louise - Due improbabili** [illegible]. Ore 16,30; 20,30. **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 18,30; 22,30. Aria condizionata
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537 100. [illegible] **anni** [illegible] **ricordi**. Orario: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] so per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **A casa per** [illegible] **vacanze**. Orario: 16; 18,10; 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Fargo**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffi[illegible]o chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in [illegible] fino al 13[illegible] la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agen[illegible] della Banca Cri (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. [illegible]. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbona[illegible] il lunedì [illegible] agosto [illegible] 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]

14; 19,05; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiodue

12,10 **La voix de la Vallée**

France 2

13,25 **La terre en partage**, film tv
14,55 **Derrick**, serie
15,55 **Théâtre**
18,15 **Le feu de la terre**, documentaire
19,10 **Stade 2**
19,59 **Journal**
20,55 **Louis enfant roi**, film
23,15 [illegible] **des hommes**, documentaire

[illegible] Radio Valle d'Aosta

7,30 **Salut valdôtains** con Clelia
9 — **Domenica in lizcio**
10,05 **Il Vangelo della domenica**
11,30 **Folk calabrese**
14 — **101 musica**

Television Suisse Romande

12,45 **TJ-flash**
12,50 **Melrose Place**
13,30 **Graine de champion**
13,50 **Automobilisme**
16 — **L'Instit**
18 — [illegible] **Inventions** [illegible] **vie**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Suspect numéro 1**, film
23,30 **TJ-nuit**

Rete [illegible] Vincent 9 [illegible]

12,10 **Film**
14; 19; 22,30. **Tg** [illegible]

17 — **Film**
20,30 [illegible]m
23 — **La nuit della settimana**, [illegible]

Tele Alpi

[illegible] **Film**
12 — **Mine relce**, replica
12,40; 19; 22; 24 **Container**
13,30 [illegible] **Top**, programma musicale
15 — **Dottori con le** [illegible], telefilm
15,30 **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
20,30 **Tiffany Melody**, film
22,30 **Tad**, programma musicale

Radio Reporter

8 — **Buon giorno con R. R.**
8 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,20 **News and** [illegible]**s-Son**
[illegible] — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Top Italia Radio

8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguet**[illegible]
10; 12; 17 **News and** [illegible]
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasca**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio [illegible]

8 — **Buon giorno**
8 — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**

15 — [illegible] **club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Lo più belle** [illegible] **di** [illegible] **i tempi**

Radio Monte Bianco

7 — **Monte Bianco classic**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
9,30 **100% grandi successi**
14 — **Dj Gully One**
19 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

R. Aosta Stereo Italiavera

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[illegible] St-Vincent

7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
8,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance** [illegible]
21 — **Night Rhythm**

[illegible] [illegible]nteross[illegible]

7,40 **Oroscopo**
9,10 **Liscio in allegria**
9; 11; 13 **Cnr News**
12; 14; 14; 18,30 **Infovallée News locali**
13,40; 18,10 **Mercatino delle occasioni**
14,10 **Rosca Weekend**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

[illegible]

Aosta

Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 22,30
L. 6000/5000

Loch Ness
di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

Teatro Romano
Tel. (0165) 262.220
Ore 21,30

OGGI CHIUSO

Saint-Vincent

P. T[illegible]nò
Tel. 0166 512.875
Ore 21 - Lire 5000

Dracula [illegible] **e** [illegible]
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — La tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare [illegible]ua genuine. N. V. 1h 35' **Comico**

Monte [illegible]
Tel. (0165) 841.206
[illegible]: 17/20/22
[illegible] 10.000

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, G. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia case abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciulla «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Des [illegible]
[illegible] (0165) 949.473
Or.: 17/20/22
Lire 13.000

Decisione critica
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori [illegible] su un volo tr[illegible]e e Washington. N. V. 2h 06' **Thriller**

Sant'Anna
Tel. (0125) 307.463
Or.: 20/22
Lire 10.000

Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

Gran Paradiso
[illegible]. (0125) 641.480
Or.: 20/22. L. 10.000/7000

[illegible]' dove ti porta il [illegible]
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della T[illegible]. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

CINEMA NEL CANAVESE

Ivrea

Boaro
Tel. (0125) 641.480

NON [illegible]

Ivrea Estate
Tel. (0125) [illegible]
Or.: 21,30
Lire 9000

OGGI CHIUSO

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK
publikompass

Podismo, oggi in Valgrisenche è in programma la ventesima edizione della gara lunga quindici chilometri

Due atleti azzurri al Tor du Lac

Al via ci saranno il maratoneta della Nazionale Walter Durbano e il campione di fondo Marco Albarello. La corsa è valida per la classifica del campionato valdostano individuale

VALGRISENCHE. Per il Tor du Lac, una delle più belle gare podistiche in Valle d'Aosta che ogni [redacted] raccoglie centinaia di adesioni tra agonisti e semplici amatori, anche turisti, a Valgrisenche è annunciata per oggi la presenza del maratoneta azzurro Walter Durbano (che prepara la maratona di Malta), Marco Albarello e Paolo Riva (che preparano i campionati mondiali di duathlon del 15 settembre a Ferrara). Sono tre grandi personaggi con [redacted] gli Amis de Vagreusentse potranno festeggiare la ventesima edizione di questa gara sulla distanza dei 15 chilometri (5, 3 e 1,5 per le categorie minori). La manifestazione è prova del campionato valdostano individuale di corsa a piedi su strada Fidal [redacted] Fidal Amatori e del campionato valdostano di martse à pià.

La gara si svolge sul tradizionale tracciato da Valgrisenche a Usellière, Prà della Telsa, Bonne per tornare a Valgrisenche [redacted] il via alle 9,30. Al primo classificato andrà anche il Memorial «Stefano Frassy», [redacted] trofeo scolpito a mano dal maestro Giuseppe Bettoni di Perloz, mentre alla prima società andrà [redacted] trofeo triennale non consecutivo «Louis Bethaz». C'è poi un premio speciale di 500 mila lire per chi riuscirà nell'ardua impresa di battere il record di 47'45" ottenuto da Walter Durbano nel 1985.

Il fondista Marco Albarello

Tra i vincitori di questa classica ci sono Piero Dufour, Erminio Nicco (2 volte), Oscar Peretto, il francese Jean André, il britannico Dic Evans, Alfio Ciceri (2 volte), Walter Durbano (2 volte), Moreno Gradizzi (2 volte), Mauro Pallais, Giovanni Venturini, il marocchino Abdelilah Zerdal (morto in un incidente stradale), Mauro Fogu (2 volte), Gildo Vuillen (ultimo vincitore valdostano nel 1993), Antonio Ciucio [redacted] Stefano Dalla Morra.

Anche quest'anno sono in programma la prova non competitiva con premi per i gruppi più numerosi [redacted] il minigiro cuccioli. Attesi sono soprattutto gli atleti del Monterosa di Arnad reduci da buoni risultati nei campionati italiani di corsa in montagna. «Nella gran fondo - dice [redacted] presidente Giuseppe Fogu - siamo finiti sesti come società con 18° Mauro Fogu, 38° Diego Vairos e con Guido Aimo[redacted] e Bruno Brunod. In staffetta abbiamo chiuso all'11° posto con Mauro Fogu, Bruno Brunod [redacted] Ettore Champretavy. A livello individuale possiamo contare sul 34° posto [redacted] Mauro Fogu [redacted] il 45° di Diego Vairos tra i seniores, [redacted] 33° di Paolo Pozzo e il 34° di Fabio Morello tra gli juniores (il più bravo è stato Al[redacted] Chabod dello Zerbion 10° juniores) e nelle promesse con [redacted] 3° posto di Vairos».

Oltre a questi atleti, con Guido Aimone, Domenico Morello, Romano Arioli, Massimo Junod, Roberto Cossetta, Marco Morello e Jean Louis Vallet sono arrivati anche l'11° posto tra le società [redacted] livello assoluto, [redacted] 13° tra le seniores e il 10° tra le juniores.

Cesarino Cerise

Triathlon, bene i giovani in Francia e Inghilterra

AOSTA. Ottimi risultati per i giovani valdostani del Valle d'Aosta Triathlon impegnati [redacted] queste ultime settimane in una gara in Francia e due in Inghilterra. In terra britannica, nei pressi di Londra, nell'«East Grinstead Childrens Triathlon», è stata disputata una gara sulla distanza di 240 metri di nuoto, 9,6 km in bicicletta e 1,8 km di corsa; buono il comportamento dei gemelli Chenevier, Marco e Giunia, classificatisi rispettivamente 6° e 3° malgrado siano stati penalizzati dal tratto in bici completamente su asfalto che hanno dovuto affrontare con le loro mountain bike.

Nel «Northampton Junior Triathlon» (200 metri a nuoto, 4 km in bici e 1,6 km di corsa), pur se [redacted] partenza inusuale a cronometro e non in linea, i due ragazzi valdostani si sono ripetuti [redacted] buoni livelli conquistando un 3° posto con Marco (830 atleti al via) negli esordienti maschile, a soli 10" dal vincitore, [redacted] un ottimo 2° posto con Giunia alle spalle della campionessa britannica Henriette Freaman.

Buoni risultati sono arrivati anche dalla Francia, da Saint-Pierre d'Albigny in Savoia, dove degli 11 valdostani in gara, 4 hanno conquistato la vittoria nella loro categoria. Simone Pepelin [redacted] è imposto negli allievi, Joel Belley negli esordienti e Peter Viana nei cuccioli maschile, mentre in campo femminile Arianna Viglino ha vinto negli esordienti.

Risultati questi che promiano il programma impostato dai tecnici del sodalizio Sartore, Gastaldo, Viana, Zanella e Cerrato che stanno lavorando [redacted] un gruppo di 47 ragazzi tra i 7 e i 15 anni [redacted] allenamenti multidisciplinari.

I giovani valdostani saranno nuovamente impegnati il 20 agosto in una prova di duathlon in località Chavonne di Villeneuve e domenica 1° settembre sempre a Villeneuve in un «Ironkids», gara valida quale selezione per i campionati italiani giovani che si svolgeranno a Torino il 6 ottobre. [pi. lu.]

Walter Durbano, maratoneta azzurro in gara alla 20ª edizione del Tor du Lac

Nella gara di categoria B la giovane è arrivata in semifinale

Al «Torneo Città di Trento» la sorpresa è Nathalie Viérin

Nathalie Viérin, giocatrice di Sarre di categoria C3 iscritta a un club ligure

SARRE. In attesa di partire per Pescara, dove parteciperà ad un torneo internazionale Under 14, Nathalie Viérin si allena al Tennis squash Sarre, il circolo tennistico dei genitori. Su questi campi la giovane è cresciuta [redacted] ha giocato la prima volta a tennis. Ora vi fa ritorno soltanto ogni tanto, per allenarsi frequenta il circolo tennistico genovese dove si è iscritta lo scorso anno. E da quando è «uscita» dalla Valle, Nathalie ha cominciato a collezionare successi. L'ultimo è di pochi giorni fa, ottenuto al 42° Trofeo Città di Trento, un torneo femminile [redacted] categoria B. Alla competizione hanno preso parte sette giocatrici B3, diciannove B4, quarantuno C1, quindici C2, nove C3 [redacted] sei C4, per un totale di 97 iscritte.

Nathalie Viérin (C3) ha superato nel primo turno la C1 Rachele Bertacchi per 6-4/6-4. Applausi e primi commenti positivi per la tecnica e la grinta della tennista valdostana ci sono stati al secondo incontro. Nathalie ha battuto con il punteggio di 6-0/6-2 Francesca Gualandi, una delle diciannove tenniste B4 presenti [redacted] torneo. Poi la terza vittoria per la giovane di Sarre: in tre set (6-1/2-6/6-4) ha sconfitto un'altra B4, Camilla Soprani. E [redacted] applausi [redacted] la Viérin nel match decisivo per arrivare ai quarti. La valdostana ha battuto per 4-6/6-4/6-2 la B3 Roberta Za[redacted] e si è meritata il titolo di «eroina della giornata» dai giornali locali, che hanno sottolineato a più riprese la grinta di questo «fenomeno» del tennis valdostano.

Successo della Viérin anche nei quarti. La giovane ha continuato a stupire con [redacted] suo passaggio in semifinale. Nei quarti Nathalie ha sconfitto la C1 Camilla Soro, uscendo alla grande [redacted] distanza, sfruttando soprattutto il suo potente dritto e la sua aggressività. Punteggio 4-6/6-4/6-1.

In semifinale la valdostana si è trovata di fronte alla testa di [redacted] numero due del torneo, l'abruzzese Katia Piccolini (B3). Risultato dell'incontro 6-3/6-0. Un ottimo punteggio per la C3 di Sarre, considerando che la Piccolini sei anni fa è riuscita ad arrivare al numero 37 [redacted] «ranking» mondiale e che quest'anno sembra essere ritornata a quei livelli. Per Nathalie Viérin sembrano [redacted] dunque buone possibilità di emergere nel panorama tennistico nazionale. [sa. b.]

CICLISMO

Oggi si disputa la cronoscalata Aosta-Valpelline

Champvillair a caccia della quarta vittoria

VALPELLINE. Il Gruppo sportivo Svap [redacted] la Pro loco [redacted] Valpelline organizzano per oggi la tredicesima edizione del Trofeo Irva, cronoscalata ciclistica per amatori da Aosta a Valpelline. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 8,30 in piazza Arco d'Augusto ad Aosta, la partenza sarà alle 10 e la premiazione dei protagonisti e a sorteggio si svolgerà nel piazzale della Pro loco di Valpelline.

Tra i più attesi protagonisti ci sono Carlo Champvillair, alla caccia del quarto successo consecutivo in cronoscalata dopo le affermazioni nella Aosta-Excenex, nella Introd-Valsavarenche e nella Petit Fénis-Liguan, l'emergente Bruno Diemoz del Velo Gressan e i reduci del Nus Fénis dal Giro delle Valli Cuneesi Tiziano Saltarelli, Diego Prot, Matteo Teppex, Paul Pellissier, Gregorio Chuc, Alessandro Plater, Silvio Donati e Wilhem Bonato. [c. c.]

Wilhem Bonato, del Nus Fénis

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di LUGLIO
N° vincente: P 33533
[redacted] M [redacted]
GROS CIDAC

ABAT JOUR
disco club
[redacted] AGOSTO
VINCONO I BIGLIETTI
[redacted]
N. 64113
N. 85149
N. 88058
RISERVE N. 64975 - N. 58291
[redacted] - N. 88366
TEL. 0165-846764

1995 continua La Stampa in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - [redacted]

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico [redacted] legge La Stampa.
LA STAMPA

brianese marmi
LABORATORIO MARMI
PRODUZIONE CAMINETTI
Il gusto di scegliere le cose più belle
Stufe danesi ad alto rendimento
Caminetti realizzati su misura e posati in opera
APERTO IL SABATO
QUART
Loc. Amérique 149 - Tel. 0165 765.592
ROMANO CANAVESE
Via Ponte Chiusella 5 - Tel. 0125 637.066

Arte Musica
Musica Classica
Aosta - 1996 - luglio - agosto / cortile piazza Roncas
12 agosto ore 21.30
"La [redacted] padrona", opera di G. B. Pergolesi
Orchestra Ars Nova [redacted] Benevento
Linda Campanella / soprano
[redacted] Peirone / basso
Franco Cardellino / mimo e regia
Teresio Colombotto / direttore d'orchestra e maestro concertatore

Cinema 24 EMOZIONI AL SECONDO
Aosta, Teatro romano, ore 21.30
13 agosto 1995
LA DEA DELL'AMORE
REPLICHE
Pont-Saint-Martin, Auditorium ore 21,30
14 agosto 1995
LA DEA DELL'AMORE

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome de la Vallée d'Aoste
Assessorato del Turismo, Sport e Beni Culturali
Assessorat du Tourisme, Sports et Biens Culturels

quattro opportunità straordinarie per acquistare una casa per le vacanze

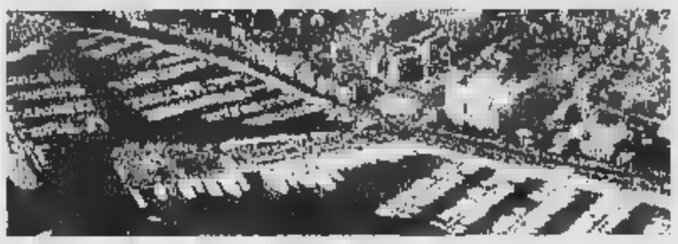
nel cuore della Costa Azzurra

Frizziero ■ Barbieri

Golfe Juan

da 140.000.000

Tra Cannes e Juan les Pins c'è il nuovo porticciolo turistico di Golfe Juan. Proprio in questa posizione straordinaria vi proponiamo bilocali parzialmente arredati

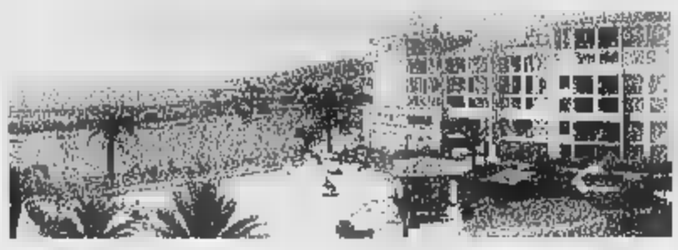


a partire da 140 milioni, e monolocali a partire da 95 milioni, con ampie possibilità di mutuo a tassi vantaggiosi, con Iva e garage compresi nel prezzo.

Antibes Les Pins

in proprieté allegée da 95.000.000

A due passi da Golfe Juan, su un parco di 4,5 ettari e proprio di fronte al mare, c'è l'iniziativa più interessante per tutti coloro che desiderano abbinare vacanze e investimento!

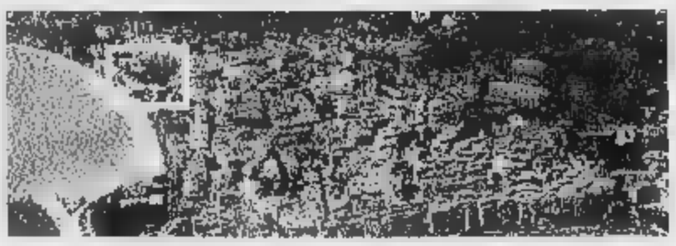


Chi compra oggi in Proprieté Allegée ha diritto per legge ad uno sconto del 30%! E così un bilocale da 140 milioni può essere acquistato a circa 95 milioni.

Mentone

ampi bilocali da 220.000.000

A cinquanta metri dal mare, in una posizione irripetibile, a due passi dal casinò, a Riviera Parc vendiamo ampi bilocali con rifiniture prestigiose parzialmente arredati, con

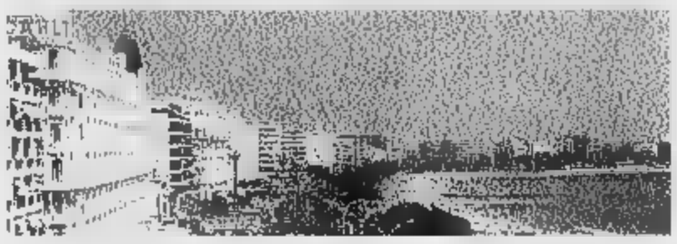


soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC separata a partire da 220 milioni IVA compresa. Venite a trovarci, le nostre ultime opportunità vista mare vi aspettano.

Cannes

non duravò a lungo ULTIMI!!!

Nella capitale mondana della Costa Azzurra, la città del festival del Cinema, ultime opportunità di acquisto in tre diversi residence, due situati a due passi dalle vie



degli acquisti, uno a La Californie, nei pressi della Villa di Picasso. Le rifiniture sono prestigiose e i prezzi partono, per un bilocale, da 255 milioni.

chiamateci allo 0033-93.63.73.75 durante l'estate

Le iniziative proposte in questo annuncio sono realizzate da

Spie Batignolles

Gruppo leader in grandi appalti

DESIDERO RICEVERE INFORMAZIONI SULLA VOSTRA INIZIATIVA DI _____

NOME _____

INDIRIZZO _____

CITTÀ _____

TEL. _____

QUALUNQ

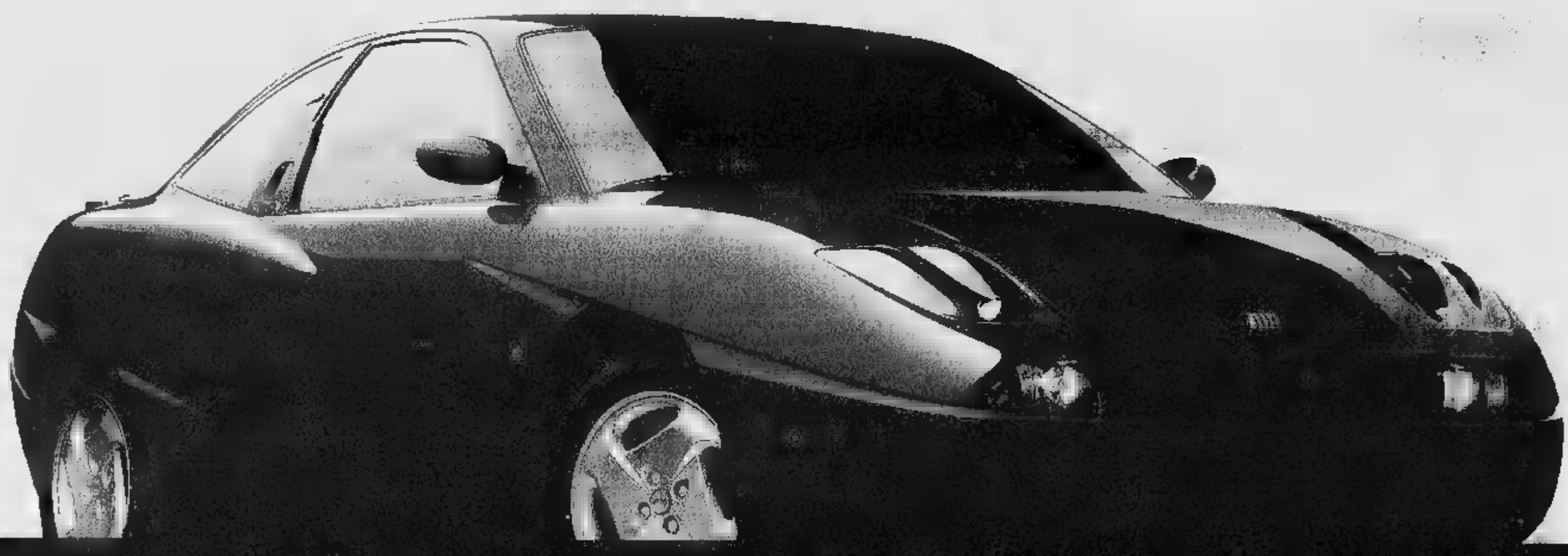
Da cinque anni operiamo su mandati esclusivi, senza alcun compenso di intermediazione e, in Francia, con TVA compresa nel prezzo. Forniamo un servizio di consulenza gratuito sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile e durante il periodo iniziale di possesso. Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova, Banque La Henin, Sede di Nizza.

Leader Real Estate

Via De Gasperi 1, Genova, Tel. (010) 565.949, Fax. (010) 261.19

L'emozione ha un nuovo motore. È nato Coupé Fiat 1.8 16v. 130 cavalli dedicati ai vostri sogni automobilistici. Da 0 a 100 km orari in 9,2 secondi, senza niente concedere ai consumi, sorprendentemente contenuti in un propulsore così potente. Come sorprendente è il prezzo per entrare nel mondo dei veri coupé. Per offrirvi il piacere della più evoluta tecnologia sportiva. Per circondarvi con la purezza del design italiano. Preparatevi: l'emozione non è mai stata così vicina.

Lubrificazione specializzata MOTOR OIL



COUPÉ FIAT. SPIRITO GIOVANE.

Nuovo Coupé 1.8
130 CV
L.36.550.000

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

CARNI BIANCHE E SPECIALITÀ DIRETTAMENTE A CASA TUA
LA GHERCINA AZIENDA AGROALIMENTARE
NOVELLO (CN) Tel. (0173) 73.14.15

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 11 Agosto 1996 n. 31
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

CARNI BIANCHE E SPECIALITÀ DIRETTAMENTE A CASA
LA GHERCINA AZIENDA AGROALIMENTARE

S'avvicina Ferragosto: ma non tutti sono andati in ferie

Ecco le vacanze astigiane

Molte presenze a Roccaverano, stranieri ad Agliano e al camping «Cagni»
In città numerosi negozi chiusi; diminuiti del 25 per cento i consumi d'acqua

ROCCAVERANO. «Non possiamo lamentarci, forse qualcosa in meno dell'anno scorso come presenze, ma nel complesso c'è movimento»: la vetta più alta dell'Astigiano, (800 metri) continua a richiamare turisti. Maria Antonietta Colla, chef dell'unico ristorante-albergo di Roccaverano, ieri era indaffarata per un pranzo del Rotary, ma ha cucinato anche per i circa ospiti «in pensione». Una curiosità: tra coloro che hanno scelto le colline Langa per una vacanza, sono aumentati gli astigiani. Poi si trovano genovesi e alessandrini. Forse un segnale della crisi: le ferie sì, ma senza allontanarsi troppo da casa.

Qualche segnale di ripresa l'hanno notato all'albergo «Fons Salutis» di Agliano, legato allo stabilimento termale: «Sembra vada meglio rispetto a luglio» dicono alla reception. Tra gli ospiti, anche qualche straniero, incuriosito, forse, dall'abbinamento acqua (curativa) e vino (rigorosamente «doc»).

E idiomi germanici e francesi si possono ascoltare anche al camping «Cagni», in strada Valmanera ad Asti: «La presenza è buona, ma sono per la gran maggioranza turisti stranieri che fanno tappa qui solo per una notte, nel viaggio che li porta verso il mare o al ritorno a casa» dice uno dei responsabili della struttura.

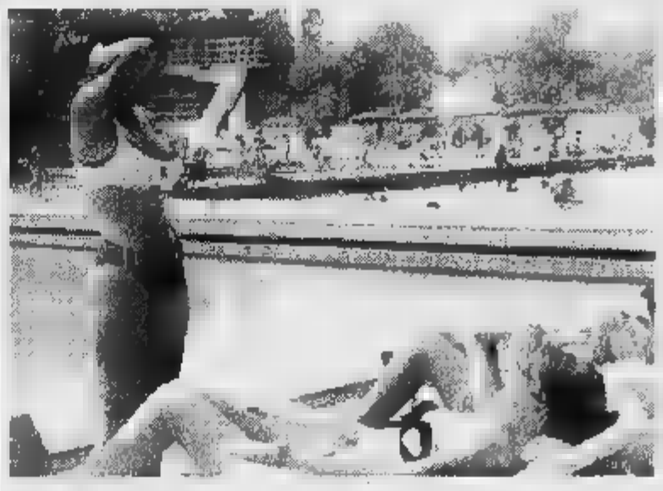
E la città? Ad Asti soltanto da ieri si comincia a respirare «aria di ferie». Molti negozi e laboratori hanno chiuso (ma c'è chi ha limitato il periodo di vacanze ad una settimana), e il traffico il centro, che nelle settimane scorse era «impazzito» a causa dei tanti cantieri aperti, sembra essere diminuito.

Un'indicazione sulla minore presenza in città, può avere controllando i consumi di acqua potabile. «In media, in questi giorni, registriamo un calo del 25-30% - dicono all'Ufficio tecnico - nei periodi normali il consumo si aggira mila metri cubi al giorno. Ma sulla diminuzione - è la sottolineatura - incide anche la chiusura di molte attività produttive». D'altro canto, si registra un aumento dell'uso della potabile nelle frazioni «ultimamente più marcato nella zona di Valleandona».

E nonostante il Ferragosto, anche l'attività amministrativa continua. Il sindaco Alberto Bianchino (che venerdì partirà con la famiglia per il parco dell'Uccellina, in Toscana), ha convocato per martedì la giunta. Gli uffici comunali (come gli altri pubblici) chiuderanno mercoledì alle 14, per riaprire venerdì mattina: per i più fortunati la possibilità di «ponte» sino a lunedì 19.

E per gli appassionati di un antico sport monferrino, oggi non manca il tradizionale appuntamento con la finale del torneo di tamburello a muro. L'appuntamento è alle 16,30 a Vignale, per Montemagno-Moncalvo. [f. la.]

A PAGINA 33 LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI



Nonostante il tempo poco estivo la piscina resta dei luoghi di «rifugio»

Da tre giorni

Studentessa di Soglio è scomparsa

Valentina Lusso 17 anni manca dalla sua casa di Soglio da mercoledì pomeriggio

SOGLIO. Da mercoledì pomeriggio non si hanno più notizie di Valentina Lusso, 17 anni, studentessa delle magistrali, residente a Soglio, via Roma. Ieri il padre, Sergio, 51 anni, pensionato e la madre Silvia, hanno lanciato un appello. «Se qualcuno sa dov'è nostra figlia o se lei può, ci telefoni. L'aspettiamo tutti». Al momento della scomparsa la ragazza aveva una maglietta bianca e pantaloni della tuta grigi, con una multicolore. Chi ha informazioni può telefonare a questura o carabinieri.

TABELLINO DELL'ESTATE

BENZINAI

I distributori di benzina di ASTI che hanno comunicato essere aperti: Amalberto, corso Savona 132, corso Alessandria 269; Erg, corso Casale; IP, piazza I Maggio (con sospensione del turno di notte), Savona 527, corso Savona 141; Monteshell, corso Torino 143, corso Savona 156; Q8, corso Torino 435, corso XXV Aprile 27, corso Volta 28; Esso, piazza Porta Torino, Foscolo 1; Shell, corso Alba 100; Ballario, Portacomaro Stazione (chiuso da lunedì).

EDICOLE

Le edicole aperte in città: piazza Torino 1; piazze Statuto ; via Lessona 4; Alfieri 370; corso Alfieri 150; via Orfanotrofio 1, viale Don Bianco 35; corso Casale 175; strada Fortino 62; Ferraris 1; via Petrarca 69; via Garibaldi 1; largo Martiri della Liberazione 7; piazza Campo del Palio; corso Savona 105; piazza Lugano 5; piazza I Maggio 20; via Quaglie 8; corso Alba ; via Benzi 7; via Morando 17; via Torchio; piazza Alfieri 35; Giobert 28; via Salvo D'Acquisto 29; edicola Coop.

TABACCHI

Le rivendite di tabacchi aperte città: piazza Statuto 35; corso Alfieri 268; Alfieri 370; via Lessona 4; corso Casale 175; frazione Portacomaro stazione 13; viale Don Bianco 49; corso Ferraris 1; via Petrarca 69; strada Fortino 62; via Giobert 38; corso Torino 129; corso Savona 52; corso Torino 273 (chiusa da lunedì); via Morelli 34 (chiusa da lunedì); via Brofferio 53 (chiusa da lunedì); via Micca 28; corso don Minzoni 104; Alba 16 (chiuso da lunedì); corso Ivrea 51; corso Alfieri 268 (aperto da lunedì).

POSTE

Gli uffici postali aperti il pomeriggio: ASTI. Vaglia e risparmi, Dante 55, chiuso fino al 14 agosto, sarà aperta la Succursale 1 di via Ottolenghi 14, che chiuderà dal 16 al 31. Aperta il pomeriggio con il solito orario l'agenzia ASTI in corso Dante 55 per corrispondenza pacchi.

CANELLI. L'ufficio di viale Risorgimento 104 sarà chiuso sino al 14 agosto.

NIZZA. Funzionerà lo sportello in via Tripoli 35.

ASTI

Oggi sarà possibile donare il sangue, dalle 8 alle 11,30, presso il centro raccolta comunale di Bubbio e all'autoemoteca a Castagnole Monferrato. E' necessario essere a digiuno.

FARMACIE

ASTI: domani sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Baronciani, piazza San Secondo 12, tel. 594.300 con orario dalle alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia S.Lazzaro, corso Casale 180, tel. 274.238.

CANELLI: Bielli, via XX Settembre.

MONCALVO: Tardito, piazza Garibaldi.

NIZZA: Baldi, via C.Alberto 85.

BIBLIOTECA

Fino agosto, l'ufficio «Contributi per la ricostruzione» del Comune di Asti rimarrà aperto al pubblico solo al lunedì, dalle 11 alle 13 ed esclusivamente per il ritiro delle fatture.

LOTTO

La ricevitorie del lotto aperte ad ASTI: corso Ferraris 1; strada Fortino 62; corso Torino 273 (chiusa da lunedì), Alba 15 (chiusa da lunedì), Minzoni 104, via Duca d'Aosta 4, via delle Quaglie 7, corso Volta 81; Matteotti 21; corso Cavallotti 15 (aperta da lunedì).

NIZZA: via Carlo Alberto .

CANELLI: corso Libertà 49, viale Risorgimento 246, viale Risorgimento 161.

SAN DAMIANO: via Roma 53, via Asti 33 (chiusa da lunedì).

VILLAFRANCA: via Roma 25.

E' entrato ieri in servizio il nuovo dirigente Giuseppe Agueci

Il cambio della guardia al comando della questura

ASTI. E' entrato in servizio ieri il nuovo questore Asti. Il responsabile degli uomini di corso XXV Aprile è ora Giuseppe Agueci, 56 anni, originario di Palermo. Succede ad Antonio Ruggiero, in carica alla questura di Brindisi.

Ieri mattina Giuseppe Agueci ha incontrato il prefetto Federico Quinto e il presidente della Provincia Giuseppe Goria. Lunedì mattina farà visita al sindaco.

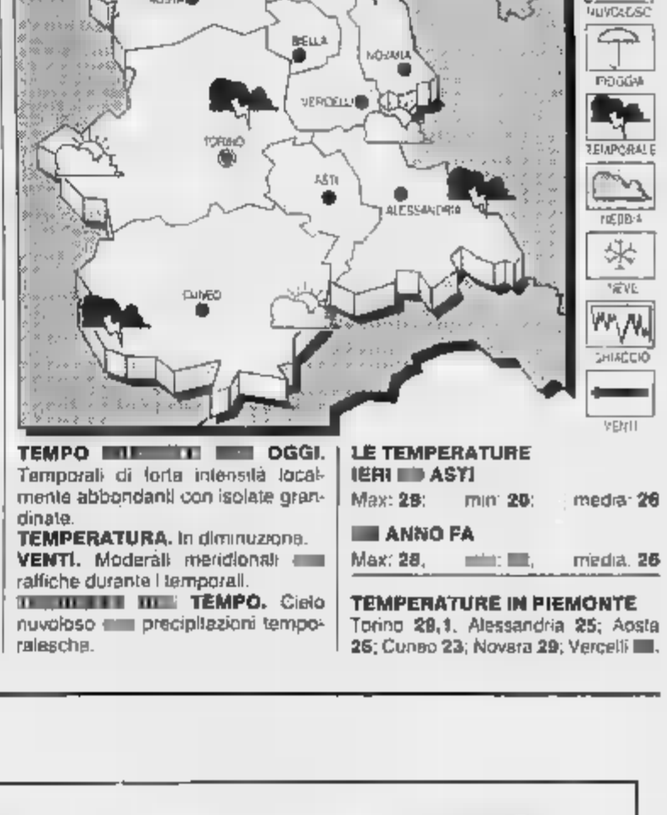
Agueci è entrato in polizia trent'anni fa, dopo essersi laureato in giurisprudenza Palermo. Per cinque anni è stato dirigente della squadra mobile a Nuoro. Nel periodo degli «anni di piombo» è stato a capo dell'ufficio politico della questura di Siena. Nell'84 è stato promosso primo dirigente ed ha avuto il comando del Commissariato di Carrara. Due anni dopo divenuto vicequestore vi- ad Arezzo. Lo scorso anno ha frequentato un corso interforze a Roma e quest'anno è stato promosso questore.

Il nuovo questore di Asti Giuseppe Agueci, 56 anni, nel ufficio in corso XXV Aprile

Sposato con Margherita Corrente, Giuseppe Agueci ha due figli, entrambi laureati in legge, praticanti procuratori legali ad Arezzo. Le passioni sono la lettura, dai saggi storici alla narrativa, e l'arte.

Il primo giorno del nuovo questore è stato dedicato a conoscere la realtà astigiana. «Sono volentieri ad Asti - ha commentato - è una città ricca di tesori da scoprire. E poi anche qui si corre il Palio». [c. f. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Temporali di forte intensità localmente abbondanti con isolate grandinate.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali raffiche durante i temporali.
DOMANI TEMPO. Cielo nuvoloso precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE
IERI ASTI
Max: 28; min: 20; media: 26
ANNO FA
Max: 28, min: , media: 26

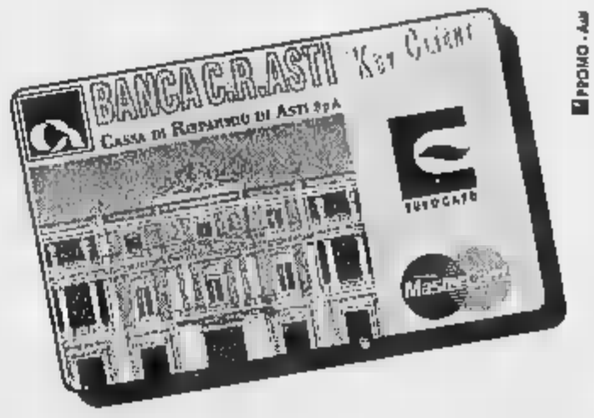
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28,1, Alessandria 25; Aosta 26; Cuneo 23; Novara 29; Vercelli .

KEY CLIENT

UNA NUOVA CARTA DI CREDITO DELLA BANCA C.R.ASTI

KEY CLIENT è accettata in tutto il mondo, è convenzionata con oltre 13 milioni di esercizi commerciali in 180 nazioni. In Italia sono 250.000 gli esercizi convenzionati, fra cui 10.000 distributori di carburante.
KEY CLIENT permette di prelevare contanti presso 5.000 sportelli bancari collegati al circuito EuroCard - MasterCard e presso circa 240.000 sportelli automatici, 24 ore su 24 tutti i giorni.
KEY CLIENT viene emessa e rinnovata in tempi brevi ed a costo particolarmente contenuto.

KEY CLIENT consente inoltre servizi esclusivi: prenotazione alberghi e viaggi e prezzi scontati, assistenza medica, servizio segreteria, telefono cellulare.
Gli acquisti KEY CLIENT sono assicurati contro il furto per 90 giorni fino ad un importo massimo di L. 1.000.000.
I pagamenti KEY CLIENT sono addebitati direttamente sul c/c del titolare con guadagno medio di circa 20 giorni di valuta. Un estratto conto, inviato mensilmente, permette il controllo delle spese effettuate.



PROMO-AM

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

COLLEGATA AL CIRCUITO
EUROCARD MasterCard

76 sportelli a disposizione per ogni informazione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

Novità per l'edizione '97: probabile un cambio di gestione della mostra

La Fiera «andrà» ai privati

Il Comune sarebbe intenzionato a cedere l'organizzazione della rassegna «Città di Asti»
L'assessore Lajolo: «Discorso avviato in giunta». Il consigliere Serra: «Molti i vantaggi»

IN BREVE

[illegible]

Venditore di gelati rapinato a San Fedele

Rapina, ieri, nel tardo pomeriggio, in via Po, nel Villaggio San Fedele. Un venditore di gelati, di [illegible] per il momento non viene rivelata l'identità, pare sia stato avvicinato da due giovani, forse albanesi che, dopo averlo minacciato con un coltello, l'hanno costretto a consegnare orologio, catenina e denaro. L'uomo avrebbe anche cercato di reagire, ma è stato colpito di striscio, alla fronte. E' stato poi medicato in ospedale e dimesso. Nessuna traccia, finora, dei banditi, che sono poi fuggiti a piedi. Le indagini vengono svolte dai carabinieri. [r. s.]

[illegible]

Ieri in città i funerali di un rappresentante di vini

Si sono svolti ieri pomeriggio a Nizza, i funerali di Enzo Succi, rappresentante di vini e liquori molto noto in città. Aveva 70 anni: lascia la moglie Lucia e la figlia Maria Grazia, sposata con il consigliere regionale di Alleanza Nazionale Roberto Salerno. [e. ce.]

CANELLI

«Strage» di polli e faraone in una cascina di Canelli

Hanno assaltato il pollaio di Pier Luigi Pissolo, di Canelli, facendo strage di faraone, polli e galline ovaiole. I due cani, probabilmente randagi, sono poi riusciti a fuggire. Sono oltre una trentina gli animali uccisi.

[illegible]

Ubriaco si schianta contro albero, denunciato

Ha perso il controllo della sua Golf e si è schiantato contro un albero all'ingresso di Montegrosso, nella notte fra venerdì e sabato. Al controllo della polizia stradale di Asti, il conducente, A. S., 20 anni, è risultato in stato d'ebbrezza. Per questo è stato denunciato e gli è stata ritirata la patente. Ne avrà anche per 10 giorni a causa di alcune contusioni. [r. s.]

CASTEL [illegible]

Scontro all'incrocio una pensionata ferita

Scontro venerdì sera in frazione Gianola a Castel Boglione all'incrocio sulla statale. Per cause in via di accertamento da parte della polstrada di Nizza, la Opel Astra condotta da Pietro Ribaldone, 39 anni, Acqui Terme, è finita contro la Panda di Domenico Borgnino, 64 anni, Torino. Nell'urto è rimasta ferita la sorella di Borgnino, Giuseppina, 78 anni: [illegible] avrà per 30 giorni a causa di una frattura del bacino. [r. s.]

La Fiera «Città di Asti» quest'anno ha registrato oltre [illegible] mila visitatori

ASTI. Dopo la sala Pastrone, anche la fiera «Città di Asti» si prepara a essere gestita dai privati. L'assessore alle Manifestazioni, Laurana Lajolo, conferma: «L'orientamento è questo, il discorso è già stato avviato in giunta. Se riusciremo a trovare un interlocutore attendibile, è una strada che si può senz'altro percorrere».

Già durante la campagna elettorale, si parlò dell'idea di un Ente manifestazioni che coinvolgesse anche Provincia, Camera di commercio e privati per occuparsi delle varie iniziative astigiane.

La questione ha già trovato sostenitori in Consiglio comunale. Il pidiessino Roberto Serra è tra questi: «Ci sono servizi, come quelli a valenza sociale, che è bene gestire direttamente. Ma ce ne sono altri, con un profilo più tecnico e produttivo, che sarebbe meglio affidare ai privati, ad esempio la fiera».

Secondo Serra i vantaggi sarebbero molteplici, a partire da un utilizzo del personale comunale, impegnato finora nella fiera, in altre mansioni, in modo da restituire maggiore funzionalità ed efficienza ad altri servizi.

Secondo Serra «il Comune, affidandosi ai privati, potrebbe concentrarsi con più energia nella promozione della rassegna e di tutte le altre manifestazioni del Maggio astigiano». «Ai privati - indica il giovane consigliere del pds - toccherebbero le funzioni organizzative e anche l'individuazione della formula migliore della manifestazione». Serra guarda a quella del '97 [illegible] «all'edizione della scommessa» (quella del '96 ha avuto un bilancio di un miliardo e 100 milioni e 54.664 visitatori). Infine Serra auspica il coinvolgimento diretto dell'imprenditoria locale, «oggi purtroppo piuttosto pigra e spesso restìa a ogni forma di modernizzazione a favore dello sviluppo commerciale».

L'assessore Lajolo, da parte sua, ha già avviato alcuni sondaggi su gruppi di agenzie e cooperative che organizzano manifestazioni fieristiche per sentire il polso del settore. «Conto di arrivare a un orientamente definitivo sulla questione - preannuncia - entro gli inizi di ottobre».

Ma [illegible] sarà l'edizione '97 della «Città di Asti»? Si riuscirà finalmente a passare dalla formula della manifestazione commerciale a quella della fiera campionaria? Pure in questo caso, lascia intendere l'assessore Lajolo, il discorso è aperto e coinvolge anche gli altri enti (Provincia e Camera di commercio) con cui il Comune sta già lavorando nel settore delle manifestazioni.

Laura Nosenzo

«Appalto già assegnato?»

Lettera di Caracciolo (Politeama) sulla gestione della sala Pastrone

Piero Caracciolo imprenditore gestisce tre sale di proiezione ad Asti interviene sull'appalto per la sala Pastrone

ASTI. Fa discutere la decisione del Consiglio comunale, di cedere, per tre anni, la gestione della sala Pastrone a privati. Provvedimento giustificato soprattutto per recuperare risorse e personale da destinare ad altri iniziative culturali.

In merito prende posizione Piero Caracciolo, imprenditore che, ad Asti, gestisce il cinema teatro Politeama e altre due sale: il «Lux» e il «Ritz» (attualmente collabora con il Comune per «Cinema cinema»). In una lettera all'assessore per la Cultura Lajolo e alla «Stampa», Caracciolo afferma: «Abbiamo appreso dai giornali la decisione del Consiglio comunale di affidare la gestione della sala Pastrone a privati. Ciò conferma - continua - le voci che da alcuni mesi circolano negli ambienti di distribuzione cinematografica secondo le quali è da ritenersi immediata la concessione della gestione ad un esercente astigiano». «Negli stessi ambienti - è scritto nella lettera - già si parla della programmazione dei film che tale esercente avrebbe garantito. Tra l'altro questo esercente non programma la propria sala ma si affida ad una società milanese». Chiude Caracciolo: «Vorremmo conoscere i criteri dell'assegnazione e perché non è stata interpellata la nostra società, che gestisce tre sale ad Asti e ne programma autonomamente altre in provincia e in regione e che ha avuto rapporti di collaborazione da sempre con il Comune». [r. s. s.]

UN NOME UNA VIA

Quella strada col gelso intitolata a Lessona

DOVEVA scorrere una cloaca a cielo aperto che accoglieva acqua piovana e altro, se all'inizio del secolo scorso la contrada Morone fu oggetto di interpellanze in Consiglio comunale per le sue condizioni igieniche.

Nel fosso confluivano gli scarichi maleodoranti di una conceria ed altri rifiuti che alimentavano la protesta degli abitanti. La denominazione «Morone» fa invece pensare ad un gelso secolare che forniva le sue foglie agli allevatori di bachi da seta ed alla fiorente industria serica.

Quella strada (traversa di corso Gramsci al quartiere San Rocco) è ora dedicata a Carlo Lessona, nato ad Asti nel 1784, veterinario della tenuta «La Mandria» di Venaria e poi direttore del Collegio veterinario della Venaria, era stato ripetitore di patologia clinica alla Scuola veterinaria di Torino, la quarta nel mondo, istituita nel 1769, nella quale era entrato per concorso.

La scelta della veterinaria era la conseguenza di una vocazione che Lessona aveva maturato dopo gli studi interrotti al Seminario di Asti e l'arruolamento volontario in un reggimento di stanza a Torino. Nel 1814 Lessona approdava alla cattedra universitaria a Torino: le sue opere fondamentali riguardano la patologia equina, «Nozioni elementari del cavallo ad uso della Real Accademia» (1826) ed il «Trattato di patologia del cavallo» (1834), ma anche malattie epidemiche di bovini ed equini.

Lessona si era proposto di sostituire i rimedi empirici diffusi nel suo tempo, con trattamenti razionali delle malattie più gravi degli animali domestici, causate da alterazioni del sistema nervoso e di quello vascolare con diversificazione di sintomi e di decorso. Le misure profilattiche, il metodo preventivo delle infezioni tramite l'uso di strumenti e materiali sterilizzati al vapore, al calore secco e con l'ebollizione furono oggetto dei suoi studi i cui esiti dovevano essere pubblicati in un'opera grandiosa sull'igiene e conformazione di ogni specie di animali domestici, «Istruzione sopra le affezioni perniciose del bestiame». Lessona riuscì a pubblicare soltanto il primo volume, riguardante il bestiame equino (1856) e lasciando interrotto all'inizio il secondo volume, quando lo colse la morte nel 1858 a Torino.

Gli studi scientifici di Lessona riguardavano anche altri settori non specifici della veterinaria, come la fabbricazione del formaggio in grana, e gli valsero il riconoscimento ufficiale della croce dell'ordine mauriziano, nel [illegible]. Il figlio maggiore, Michele, continuò con esiti più concreti e sorprendenti l'opera paterna.

Giuseppe Crosa

Rubati soldi e preziosi

Doppio furto a Monale e Castagnole

MONALE. L'attività dei ladri d'estate prosegue senza sosta. Nonostante l'intensificazione dei controlli e dei servizi preventivi disposti da polizia e carabinieri, ogni giorno si segnalano denunce per furti in abitazioni e anche in aziende, [illegible] delle quali sono attualmente chiuse per ferie.

A Monale i soliti ignoti hanno preso di mira gli uffici della ditta «Sassone»: sono spariti circa 800 mila lire e oggetti d'oro per un ammontare complessivo di oltre [illegible] milioni. La denuncia è stata presentata dal titolare, Salvatore Testa, 44 anni, di Torino.

Altro colpo nell'abitazione del macellaio Renzo Chiola, 47 anni, a Castagnole Lanze. Approfittando della temporanea assenza da casa del proprietario, i ladri hanno portato via due milioni e preziosi.

Le forze dell'ordine rinnovano l'invito a segnalare la presenza di auto o persone sospette: una collaborazione che può consentire di sventare possibili colpi. [r. s.]

Dopo la chiusura della discarica di Pian della Guerra

A Valfenera due container contro l'emergenza rifiuti

VALFENERA. Il Consiglio comunale ha deliberato venerdì sera la strategia che intende seguire nell'emergenza rifiuti seguita alla chiusura temporanea della discarica di Pian della Guerra disposta dalla Provincia.

L'arrivo domani di container (due a Valfenera e uno per Dusino [illegible]) che conferi[illegible] il [illegible] della differenziata [illegible], secondo gli amministratori, consentirà di affrontare la situazione in attesa di nuovi attesi sviluppi.

Sono passati otto giorni dall'ordinanza che ha imposto la sospensione del conferimento, dopo che l'Usl di Asti ha segnalato nella falda valori di ammoniaca e manganese superiori ai limiti di legge.

«Attraversando il paese non si nota immondizia depositata fuori dai cassonetti. Il Comune ha provveduto a intensificare i controlli, i contenitori che traboccano. A Dusino la raccolta è stata sospesa giovedì. La situazione è sotto controllo - ha spiegato il sindaco Carlo Camisola - Abbiamo avvertito la popolazione con avvisi fatti affiggere ovunque: ne aggiungeremo un'altra cinquantina con l'invito a potenziare la differenziata. Il servizio funziona bene da tempo e contribuirà, specialmente adesso, a ridurre il volume dei rifiuti da smaltire».

Gli amministratori hanno ribadito di essere in possesso di analisi richieste a un laboratorio privato dove i valori «incriminati» risultano in percentuali diverse da quelle indicate dall'Usl. «Ho già chiesto alla Provincia la revoca dell'ordinanza - ha continuato Camisola - Restiamo in attesa di sapere le conclusioni del Comitato tecnico a cui è stata fornita la documentazione. Intanto - dice ancora - un'altra domanda è partita indirizzata alla Regione per conferire fuori provincia come consorzio formato da Valfenera e Dusino e non tramite il Consorzio smaltimento astigiano».

L'ultimo punto all'ordine del giorno venerdì comprendeva appunto l'approvazione della convenzione per il trasporto e lo smaltimento all'Amiat di Torino. Al momento della votazione, quattro consiglieri si sono allontanati facendo mancare il numero legale.

«In questi giorni - dice il sindaco - sono stati fatti alcuni calcoli su quanto sarebbe costato un impegno di questo tipo. I colleghi hanno esaminato le carte, tremando evidentemente le conseguenze». L'impegno finanziario, è stato riferito, sarebbe di 50 milioni da adesso alla fine di settembre. I cittadini vedrebbero quasi sestuplicate le tariffe (dalle odierne 58 lire). «Dusino e Valfenera - è ancora la spiegazione del sindaco - costituiscono un consorzio dal 1980. Nell'eventualità; conferire in questa veste fuori provincia ci costerebbe comunque meno». La richiesta di restare fuori dal Consorzio rifiuti astigiano è stata avversata anche da Dionigi Accossato per anni ed difensore in qualità di sindaco (ora nella minoranza) della discarica consortile di Pian della Guerra. [m. t.]

AUGURI A...

[illegible] il compleanno

Oggi: Silvia Durando, studentessa; Massimo Burroni, architetto; Stefano Baretti, carabiniere; Eleonora Grandi, studentessa; Antonella Bertolino, musicologa; Piero Techis, vigile del fuoco, pittore; Francesco Pavese, studente, Vinchio.

Domani: Valter Mortara, meccanico Lancia Martini; Antonella Alfonsi, direttrice asilo nido; Virginia Capra, dirigente Coldiretti.

Martedì 13: Marco Capra, medico, Moncalvo; Giuseppina Conti, impiegata [illegible], Villafranca; Espedito Malucchi, ex direttore Renze.

Mercoledì 14: Lorenzo Bellomo, operaio; Andrea Noto, autista; Paola Eccle[illegible], studentessa; Oliviero Roccadonna, industriale; Candido Sibona, ex giocatore di tamburello; Assunta Ruffino, parrucchiera; Alessandra Turello, insegnante, Nizza; Giancarlo Lanzoni, giocatore di tamburello.

Giovedì 15: Cesarina Arri, dirigente Coldiretti; Franco Torchio, agricoltore, Tigliole; Miriam Gola, tennista.

Venerdì 16: Massimo Porro, ferroviere; Secondo Berzano, commesso; Elio Bigero, ingegnere Villafranca; Giovanna Caldo, segretario comunale, Baldichieri, Castellero; Barbara Fleschi, insegnante; Mario Magnone, [illegible] Corlanze; Angelo Corvonato, dipendente Enel; Lia Bonfiro Vergano, ex impiegata; Renata Novara, casalinga, Cisterna.

Sabato 17: Gianella Bosi, impiegata; Alessandro Miasso, dirigente Coldiretti; Flavia Massaia; Ivana Ferrero, studentessa, Canelli; Dario Piruozzolo, commerciante.

[illegible] ACQUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Quali vantaggi da Lapeudin?»

Desidero rispondere alle lettere dell'sen. Saracco e dell'on. Armosino pubblicate sulla «Stampa» del 31 luglio.

Mi sorge spontanea la domanda per il senatore Saracco: qual è il Suo mandato senatoriale e la Sua posizione di Sindaco sulla «bomba ambientale» che il Consorzio smaltimento rifiuti di Asti, in accordo con l'amministrazione comunale di Villanova, vuole regalarci?

A mio parere non ne deriverà il tanto reclamizzato abbattimento dei costi delle bollette rifiuti dell'Astigiano.

Mi chiedo sotto quali forme i cittadini pagheranno il costo reale dello smaltimento rifiuti nella futura discarica di Lapeudin?

Tralascio poi il discorso secondario (secondo alcuni) dell'impatto ambientale, della salute pubblica, dei relativi danni all'agricoltura e alle acque.

Mi auguro che il silenzioso lavoro del senatore Saracco coincida con le aspettative dei cittadini della piana villanovese, affinché il rispetto dell'uomo e della natura abbiano a prevalere su qualsiasi tipo di interesse politico ed economico.

Una cittadina valfenerese

«Ho memoria di quei tempi bui»

Ho aderito all'invito del Comitato antifascista di Asti e provincia e c'ero alla manifestazione di sdegno per la sentenza Priebke il 2 agosto presso il Municipio di Asti, alla Sinagoga, al Cippo nei giardini pubblici, infine nella delegazione ricevuta dal prefetto dr. Odinto.

A testimoniare personalmente ed istituzionalmente lo sgomento, la commozione ed il dolore dell'astigiano, con molte altre persone.

[illegible] diretta delle nefandezze nazifasciste: per quanto so e posso ho sempre operato perché non si ripetano.

E desidero si sappia.

sen. Giovanni Saracco

Quando si «tocca» la categoria medica

Le intere pagine dedicate in questi giorni dalla [illegible] ad un fatto di cronaca, (la morte di una anziana donna al Pronto [illegible] di Asti, mentre le veniva eseguito un elettrocardiogramma), con dovizia di interventi e di sottili distinguo, credo permettano a tutti di valutare quali siano i «poteri forti» e quanto contino.

Ci sono stati commenti, risposte, ulteriori commenti ed ancora precisazioni.

Nessun altro soggetto è riuscito a tanto in questi anni, nessun altro argomento, seppure importante, è riuscito ad avere così tanto spazio.

Non c'è stato il «coinvolgimento della gente» (meno delle dita di una mano gli interventi di semplici cittadini) ma solo da reazione di una corporazione» potentissima, quella dei medici.

Luisa Zamparo

Le lettere vanno inviate alla redazione di La Stampa, via De Gasperi 8 - 14.100 Asti - o via fax allo 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con recapito telefonico

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti [illegible]
[illegible]
CROCE ROSSA
Asti 417 741
[illegible]

[illegible]

GUARDIA MEDICA
Asti 353 568
Calliano 928 444
Canelli 832 525
Castelnuovo D.B. 011/987 [illegible]
Cocconato 907 503
Costigliole 961 414
Monastero Bormida 88.[illegible]
Moncalvo 917 444
Montechiaro 909 766
Montemagno 63 263
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo 408.180
San Damiano 975.910
[illegible] 943.644
Villanova 948 556

[illegible] pronto intervento 112
Asti 530 198
Bubbio 0144/8100
Canelli 823 663
Castagnole Lanze 878.161
Castelnuovo D.B. 011/987.8162
Costigliole 966 066
Moncalvo 917 100
Montegrosso 953 [illegible]
Nizza 721 823
San Damiano 975 [illegible]
Villanova 948 003

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti 212.[illegible]
Nizza 721 704
Autostrada Asti 0131/[illegible]

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Il Consiglio provinciale si è opposto all'[illegible] della Società Elettrica Centro Nord, con sede a Cuneo, intenzionata ad avviare una derivazione del Tanaro a Garessio al fine di utilizzare l'acqua per produrre energia (31 656 Kw annui) in territorio ligure.

La concessione, è stato evidenziato nel dibattito in Consiglio, modificherebbe profondamente il corso del fiume con gravi squilibri nell'approvvigionamento, destinato in particolare alle popolazioni valligiane e alle attività agricole.

Il pronunciamento dell'assemblea è stato formalizzato in un ordine del giorno.

COCCONATO. Stasera, dalle 20 all'una, verrà chiuso il tratto della strada provinciale 30 che attraversa il centro del paese. Il provvedimento che si ripeterà nelle altre domeniche di agosto, è stato disposto in coincidenza con gli appuntamenti musicali «Sera d'estate» organizzati in piazza Cavour.

[illegible]OLA. Da domani il Comune potrà temporaneamente [illegible] in servizio: il [illegible] «Palvo Cortese» al lavoro a fine del mese di maggio, si trasferirà al Municipio di San Damiano, dove si è [illegible] [illegible] per [illegible] ragioneria. Per sostituirlo, la giunta sono stringendo prossimamente della graduatoria di concorso.

QUARANTI. Il Comune ha stanziato oltre 140 milioni per interventi sulle strade del paese (nel concentrico e in periferia). Si prevedono interventi sia di manutenzione straordinaria che ordinaria (rifacimento dell'asfalto e altro).

CASTELNUOVO DON BOSCO. Sono rivolti soprattutto ai ragazzi i libri acquistati nel mese di agosto dalla biblioteca civica su suggerimento di un gruppo di insegnanti. Questi i titoli: «Pasticcino» Guido Esposito; «Gio [illegible]», Cynthia Grant, «Storia del gatto Sebastiano», Ada Gobetti; «Il [illegible] del sig. Emilio», Pierre Lobel; «La lettera in codice», Jan Terlouw; «Il ragazzo rapito», Robert Louis Stevenson; «Canto di Natale», Charles Dickens; «Tre cavallini di legno fierbi», Ottino-Conte.

[illegible] DAMIANO. La giunta ha stanziato un contributo di 300 mila lire per lo svolgimento del concerto d'organo in programma per il [illegible] agosto nella chiesa di San Vincenzo. Si svolgerà in occasione della festa [illegible].

[illegible]IZZA. Sono terminati i lavori per il [illegible] della fognatura in zone [illegible]. L'intervento è stato eseguito dalla ditta «Padenza» di Incisa ed è costato al Comune 21 milioni.

LA SETTIMANA DI FERRAGOSTO

Tra balli a palchetto cucina e sfide tra borghi

Fra le tradizionali attrazioni della festa di Ferragosto nell'Astigiano ci sono anche le angurie (a Vinchio), le sfilate di miss locali (a Incisa e Montegrosso) e le corse degli asini (a Tigliole e Incisa)

LA mappa degli appuntamenti della settimana di Ferragosto (maltempo permettendo)

OGGI [redacted]

ROCCA D'ARAZZO. Festa in frazione San Carlo; alle 10 raduno di auto e moto d'epoca organizzato dal «Club astigiano ruote storiche scuderia San Secondo». Alle [redacted] cena [redacted] il tradizionale piatto unico (polenta, coniglio, salsiccia [redacted] peperonata) danze alle 21,30 con «I Melodici». [l. n.]

VESIME. Rassegna cinofila organizzata nel parco delle scuole dalla Pro loco; iscrizioni dalle 16 alle 18. Informazioni ai numeri: 0144/89.051, 89.048 [redacted] 89.027. [e. ce.]

PENANGO. Alle 20, cena [redacted] carni [redacted] pesce cotti alla pietra; liscio con i «Sani [redacted] salvi» [bru. m.]

SCURZOLENGO. Dalle 20,30, cena in piazza e danze con «Italian mix group» [bru. m.]

COSTIGLIOLE. Rane e porchetta in menu stasera alle 20,30. Seguirà il liscio degli «Indimenticabili» [l. n.]

CASTELNUOVO DON BOSCO. Alle 16,30 nell'impianto sportivo gara ippica organizzata dagli «Amici [redacted] cavallo» Alle 21,30 si balla con «El ritmo del Caribe», ingresso libero. [m. t.]

MONTIGLIO. La discoteca «Rabel» funzionerà dalle 21 in piazza [redacted] Regina Margherita con il luna-park Cena con la Pro loco Alle 17 nella chiesa di San Lorenzo concerto di musica classica organizzato dall'Ente Concerti di Belveglio [m. t.]

INCISA. Alle 21 danze con l'orchestra [redacted] Baronis. Canta Paola Novello [e.ce.]

CASSINASCO. Alle 20,30 cena a base di polenta e cinghiale Alle 21 gara a Scala 40. Suonerà l'orchestra di Mario Piovano.[e. ce.]

MOMBARUZZO. Stasera alle 21,30 in piazza Matteotti concerto [redacted] «Jamaica age» con la cantante ghanese Ginger, vocalist di Paolo Conte. Ingressi 7 mila lire [e. ce.]

COCCONATO. «Cocktail Music» all'aperto al Caffè Roma in piazza Cavour Alle 22 suonerà il trio di Miguel Acosta, Angelo Palma [redacted] Massimo Rosada, musi[redacted] argentina [m. t.]

CASORZO. Termina la 31ª Sagra del Malvasia, alla cantina sociale Dalle 21,30, danze [redacted] la discoteca «Music System» [redacted] le ragazze immagine Ingresso gratuito per le «leve» 1956, '66 [redacted] '76. [bru. m.]

ROBELLA. Dalle 21,30 alla Terrazza Belvedere, cabaret e liscio con Niki Parisi & Martin di Telestudio. [m. t.]

CASSINASCO. Alle [redacted] braciolata «non stop» e danze con «I Merenderos». [e. ce.]

ROBELLA. Dalle 21,30 alla Terrazza Belvedere, cabaret e liscio con Sergio Franchi [m. t.]

[redacted]

ROCCA D'ARAZZO. Alle 21,30, spettacolo con «I Gavasagrin» e «Le sette note» [l. n.]

SCURZOLENGO. Dalle 20,30 cena con specialità monferrine e pesce; dalle 21 danze con «Italian mix group» [bru. m.]

VINCHIO. Alle 21 in piazza sarà proiettato il video: «Fatti ed avvenimenti a Vinchio nel '96». [e. ce.]

[redacted]

SCURZOLENGO. Alle 21 commedia «Per colpa toa», presentato dalla compagnia 'dla Baudetta, nell'ambito di «E...state a teatro». [bru. m.]

CASTELNUOVO DON BOSCO. Alle 19,30 in piazza Dante cena con specialità; alle 21,30 teatro: «In ottima compagnia» di Cecov, presentato dalla Società precaria dell'arte, ingresso libero [m. t.]

MONTEGROSSO. Alle 21,30 sfilata della banda. Cena con agnolotti al sugo d'arrosto e grigliata [e. ce.]

INCISA. Alle 16 in piazza corsa [redacted] gli asini; giochi campestri per i bambini [e. ce.]

CASSINASCO. Alle 21 danze con «I Record» ed esibizione dei ballerini della «Universal Dance» di Canelli. Le cuoche del Circolo Gibelli serviranno grigliata. [e. ce.]

CASORZO. Alle 21,30, nella chiesa di San Vincenzo concerto del chitarrista Lorenzo Micheli per la rassegna «In.. canto»: musiche di Barrios, Tansman, Castelnuovo Tedesco. Ingresso gratuito [bru. m.]

TIGLIOLE. Alle 21 grigliata di San Lorenzo (braciole, spiedini, patatine e vini locali) e danze con Antonella e gli Zenit (ingresso gratuito) [m. t.]

ROBELLA. Dalle 21,30 alla Terrazza Belvedere, liscio con Luigi Gallia e cabaret con Pino Milenr [m. t.]

MERCOLEDI 14 [redacted]

CORTANZE. Alle 19 apre lo stand gastronomico Alle 21 concerto de «I Girasoli» presentato da Méo Cavallero e [redacted] partecipazione del cabarettista «O Cir» (ingresso libero). [m. t.]

COSTIGLIOLE. La sagra della rana propone alle 20 il fritto misto alla piemontese. Obbligatorio prenotare al 969.432 Danze alle 21. [l. n.]

CANTARANA. Dalle 19,30 «Sagra dell'agnolotto» al Circolo Bar Acca, via IV Novembre (fino al 18 agosto); alle 21 (accanto alla Pro loco) danze [redacted] Luigi Gallia canta Mara. [m. t.]

MONTEGROSSO. Alle 20,30 nel centro storico «Sagra del fritto misto». Prenotare entro il 13: tel. 953.043; 951.222; 951.970. Danze con «Gli indimenticabili» [e. ce.]

MONTEGROSSO-CINAGLIO. Alle 21 la compagnia «dla Baudetta» recita in «Per colpa toa». Ingresso libero [m. t.]

MOMBARUZZO. Liscio e musica Anni '60 [redacted] «I Mirage» A mezzanotte peune all'arrabbiata. [e. ce.]

INCISA. Alle 21 degustazione di piatti tipici della Pro loco e danze [redacted] Beppe Carosso. Saranno eletti miss mister Ferragosto. [e.ce.]

GRANA. Alle 16,30 al campo sportivo giochi per i bambini e gara [redacted] bocce. Alle 20, grigliata. Dalle 21 liscio e musica Anni '60 con «I Reporters»: si esibiranno i ballerini della «Universal dance». [bru. m.]

MOMBERCELLI. Due orchestre [redacted] alterneranno sui prati della chiesetta di Madonna della Fontanabuona per il tradizionale concerto della vigilia di Ferragosto: dalle 21 suoneranno la Filarmonica «Giacomo Puccini» di Suno e l'orchestra di Veruno [e. ce.]

ROBELLA. Dalle 21,30 alla Terrazza Belvedere, liscio con Tony D'Aloia [m. t.]

GIOVEDI 15 [redacted]

CORTANZE. Alle 9,30 messa in ricordo di un episodio del 1630, quando i cortanzesi, per salvarsi dalla peste, fecero un ex-voto ai 10 mila martiri della legione tebana Gastronomia e musica dalle 19 con «La Bersagliera» (ingresso libero) [m. t.]

TONCO. Alle 20 grigliata; alle 21, concerto della «Super Cerot Band» [bru. m.]

COSTIGLIOLE. Si conclude [redacted] sagra della rana Alle 10 raduno di auto e moto d'epoca; alle 20,30 cena [l. n.]

CANTARANA. Alle 10 nel salone comunale s'inaugura la mostra «Fantasia e passione», alle 21 si balla con «I Melodici». [m. t.]

MONTEGROSSO. Alle 16 giochi per bambini e «pesca dei gelati». In serata Veglia di Ferragosto con «I «Sani e Salvi»: sarà eletta Miss Ferragosto '96. A tavola con tagliatelle, pollo [redacted] salsiccie alla brace [e. ce.]

MOMBARUZZO. In serata gara a carte a «cirula»: in palio prodotti tipici [e. ce.]

INCISA. Alle 21 danze con l'orchestra di Tony d'Aloia e la elezione di lady Incisa [e. ce.]

GRANA. Alle 12 aperitivo [redacted] piazza Dalle 16,30, albero della cuccagna agli impianti sportivi. Dalle 17,30 gare [redacted] pallavolo, calcio e bocce. Alle 20, grigliata in piazza; liscio con Massimo Capra [bru. m.]

COCCONATO. L'antico santuario della Madonna in frazione Marcero ospiterà alle 21 il concerto d'organo del maestro israeliano di origine russa Shimon Ruckman Il programma comprende musiche [redacted] Buxehude, Couperin, Vivaldi, Bach, Ives, Widor. Nel pomeriggio ci sarà l'incanto delle torte il cui ricavato è destinato al restauro dell'antico edificio (costruito prima del 17° secolo) e tappezzato di ex-voto. [m. t.]

CINAGLIO. La tradizionale braciolata di Ferragosto ai Gorghi (dalle 13) servirà anche [redacted] inaugurare il parco di Valle delle Noci risistemato con percorsi e sentieri per passeggiate e gite in bicicletta [m. t.]

GRAZZANO BADOGLIO. Cena di Ferragosto a base di specialità monferrine e vini tipici, tra cui Barbera e Grignolino d'Asti e del Monferrato e Malvasia di Casorzo. Durante la serata [redacted] esibirà [redacted] duo musicale «Robi e Carlo». [bru. m.]

CELLE ENOMONDO. Si iniziano i festeggiamenti di San Rocco. Alle 20,30 gara di bocce Dalle 21 braciolata con birra e vino Si balla con la discoteca «Itinera», ingresso libero Ci sarà anche l'albero della cuccagna [cl. o.]

ROBELLA. Dalle 21,30 alla Terrazza Belvedere, cabaret e liscio con Rondini & Gigi Godizzi da «Macedonia Musicale». [m. t.]

[redacted] 16 [redacted]

SAN DAMIANO. A Vascagliana alle 20 [redacted] apriranno gli stand gastronomici Danze con la discoteca «Music service» e gara di carte [cl. o.]

CORTANZE. Alle 19 ultima serata gastronomica e musica [redacted] i Continenthal's [m. t.]

TONCO. Alle 20, [redacted]na a base di carni alla griglia, liscio con Luigi Gallia [bru. m.]

CANTARANA. Alle 21 musica sul piazzale della Pro loco con «I semplici del liscio». [m. t.]

MONTEGROSSO. Festa del patrono alle 8,30 dopo la messa, processione alla chiesa di San Rocco, accompagnata dalla banda Alle 21,30 in piazza del Castello, «I Tuturu» recitano «Ra vita è bela» [e. ce.]

INCISA. Fiera del tacchino e del bestiame Alle 18 partita «Scapoli contro ammogliati» e in serata fritto misto di pesce cucinato dalle cuoche della Pro loco. Danze con «I Melodici» [e.ce.]

GRANA. Dalle 16,30 agli impianti caccia al tesoro e torneo di bocce Alle 21 liscio con Tonya Todisco [bru. m.]

SAN DAMIANO. Alle 21 nella chiesa di San Vincenzo, concerto d'organo con il maestro alessandrino Massimo Nosetti Musiche di Sweelinck, Franck, Bach e altri Ingresso libero. [cl. o.]

CELLE ENOMONDO Alle [redacted] gara di pesca al lago della Torre di Batibò (l'incasso andrà alla Casa [redacted] riposo) Alle 17 incontro di calcio [redacted]rchi contro cerchioni» e alle 21 braciolata. Si balla con la discoteca «Itinera», ingresso libero [cl. o.]

ROBELLA. Dalle 21,30 alla Terrazza Belvedere, cabaret e liscio con Walter D'Angelo. [m. t.]

SABATO [redacted]

SAN DAMIANO. A Vascagliana ritrovo alle 14.30 per la gara in mountain bike aperta a tutti Partenza alle 15.30 [redacted] pomeriggio gara [redacted] bocce e [redacted] di calcio In serata stand gastronomico Danze con la discoteca «Music service» [cl. o.]

VINCHIO. Alle 16, torneo di pallavolo Alle 20 cena e danze con «Magic Sound» Prenotare al 950.212. [e.ce.]

CANTARANA. Si balla alle 21 con I Melodici [m. t.]

MONTEGROSSO. Alle 10,30 in piazza della Stazione s'inaugurata «Il treno della storia piemontese» Alle 20,30 fritto misto, prenotare al 953.043; 953.083; 951.970 Danze con Barbara e Maurizio [e. ce.]

GRANA. Mostra mercato delle cose vecchie; nel pomeriggio concorso «Il dolce più buono»; dalle 16.30, giochi d'acqua e torneo di bocce Alle 20, grigliata Dalle 21, liscio con «La strana società» [bru. m.]

CELLE ENOMONDO. Tradizionale cena [redacted] piazza a [redacted] di piatti tipici piemontesi. Si balla liscio [redacted] «La strana orchestra» [cl. o.]

ROBELLA. Dalle 21,30 alla Terrazza Belvedere, liscio con Rolando Folk. [m. t.]

MOMBARUZZO. Cena sotto [redacted] stelle con la Pro loco Prenotare al 77.068. Suonerà [redacted] gruppo «Arti e Mestieri» [e. ce.]

[redacted]

CORTANZE. Alle [redacted] raduno [redacted] mountain-bike con passeggiata ecologica non competitiva tra valli e colline (aperta a tutti) [m. t.]

VINCHIO. Alle 12 aperitivo [redacted] piazza; alle 15 raduno di mountain bike e gita in Val Sarmassa Alle 16,30 giochi in piazza e «angurata» Alle 21, liscio con Vito Vidente [e.ce.]

CANTARANA. Si balla alle 21 con «I semplici del liscio» [m. t.]

MONTEGROSSO. Alle 8,30 gara podistica alle 14 corsa ciclistica Alle 21 danze con «La strana orchestra» e degustazione di agnolotti al sugo [redacted] grigliata mista. [e ce.]

COCCONATO. «Cocktail Music» all'aperto al Caffè Roma in piazza Cavour Alle 22 suonerà il complesso «Blubidine», repertorio blues [m. t.]

SAN DAMIANO Festa a Valscagliana Alle 9 raduno di auto moto e trattori d'epoca con rinfreschi [redacted] gymkana automobilistica (iscrizioni dalle 8 alle 9) Alle 16 «5ª corsa a pelo» (informazioni tel 971.140, 975.038 975.398 976.292, 298.148, 593 161.) Alle 20 stand gastronomico Alle 21 danze con i «Record» [cl. o.]

CELLE ENOMONDO. Alle 16 Sagra del Barbera '95, alle 17 gara di torte poi degustazione gratuita Sarà presente la Banda Musicale Azzurra [cl. o.]

ROBELLA. Dalle 21,30 alla Terrazza Belvedere, cabaret e liscio con Cristina Campi & Gigi Godizzi. [m. t.]

GRANA. Alle 20, cena di chiusura, 30 mila lire (compreso ingresso al ballo); prenotare al 92 650 [bru. m.]

VERSO LE SAGRE

Vecchie conchiglie e boschi «raccontano» Casabianca

Giuseppe Quirico presidente della Pro loco e sotto un carro trainato da un bue alla sfilata delle Sagre

ASTI. Il «paese delle conchiglie» vive tra storia e leggenda Sul confine con la «Riserva paleontologica Valle Andona e valle Botto», istituita nell'85, il territorio [redacted] Casabianca, frazione di Asti, è un libro aperto che racconta lo svolgersi delle ere giologiche Qui c'è materiale per gli studiosi, ma c'è anche chi mantiene vivo [redacted] ricordo di epoche più recenti e racconta [redacted] quando al «Grup», il quadrivio in prossimità [redacted] Valle Manina-Valcolombara, di notte bisognava transitare in due per evitare l'aggressione delle «masche».

Giuseppe Quirico, presidente della Pro loco si mostra divertito per le rievocazioni «Questi discorsi mi riportano alle sere delle 'veglie' nelle stalle. Anche ciò fa parte della nostra storia Poi c'è il bosco Era la grande ricchezza di queste zone e Casabianca era il paese dei boscaioli Alla sfilata delle Sagre rappresenteremo questo antico mestiere». I figuranti saranno una trentina Si muoveranno a piedi o su tre carri, dalla [redacted]grafia suggestiva: il bosco [redacted] il taglio degli alberi; l'aia dove la legna viene sezionata, pulita e accatastata; il mercato del legname. All'allestimento sovraintendono lo stesso presidente [redacted] Piero Bruno, tipografo.

Il piatto che viene offerto in piazza del Palio è quello di sempre, «polenta e rolatina» Quest'anno ci sarà anche il merluzzo. In più il salame dolce, che è come il «mun», [redacted] base [redacted] cioccolato, nocciole, burro e altre [redacted] segrete Specialiste del dolce sono Michela Taibi, Rosa Robino, Franca Rosso Le cuoche sono Rosy Roffinella, Maddalena Marello, Rita Cordara, Fiorenza Iappichello Il vino è Barbera, selezionata da Mario Masnero

La partecipazione alle «Sagre» risale alla fine degli Anni Ottanta Il successo è arrivato nell'93, con il primo premio assoluto L'anno dopo si è affermato il depliant informativo sul territorio

Oltre a partecipare alle «Sagre», la Pro loco organizza, nell'ultima settimana di giugno la festa patronale; a febbraio il Carnevale, a marzo la «festa della donna» A luglio si festeggia l'estate A fine stagione c'è la festa del ringraziamento, nel corso della quale viene premiato il «socio dell'anno» Ogni anno, inoltre, si offre [redacted] pranzo agli anziani

Emanazione del sodalizio è il «Gruppo ciclistico Casabianca», che partecipa [redacted] campionati amatoriali. Il corridore più forte [redacted] Mario Rosso, 67 anni, un «asso pigliatutto» che ha vinto molte gare C'è anche [redacted] complesso che suona motivi Anni '60 e liscio. E' in fase di costituzione una compagnia di teatro proposta da Francesco Celi, Angela Forno [redacted] Silvana Novara.

«Lavorare insieme soddisfa la voglia di fare qualcosa per gli altri - dice [redacted] presidente Quirico - [redacted] con questo spirito penso che sarebbe un fatto positivo la collaborazione tra le Pro loco. Non solo per prestiti [redacted] scambi di attrezzature, [redacted] di idee, di esperienza e, soprattutto, di conoscenza tra la gente»

Armando Brignolo

LA PRO LOCO

La Pro loco di Casabianca è stata costituita nel 1986 e Giuseppe Quirico, 59 anni, ex dipendente Usl, è il suo presidente «storico» Tra i soci fondatori [redacted] sono anche Piero Bruno, Mario Rosso, Rinaldo Rosso, Carlo Rosso, Laura Berzano Luciana Berzano, Giulio Ompeo Rosso

Gli iscritti sono circa 200, gli abitanti 470 La sede è nella ex scuola, all'ombra del campanile della chiesa, dove è parroco don Pietro Molino. Gli ultimi «acquisti» del sodalizio sono Emily Boella e Patrizio Gonella, entrambi studenti di 18 anni. Il più anziano del gruppo, Duilio Berzano, l'anno prossimo avrà 90 anni In paese abita Beppe Destefano, giocatore di basket [redacted] serie A, poi manager

La zona è un angolo incontaminato, dove dominano i boschi Parallelamente alla strada che va a Valbella, c'è la «valle dei gabbiani», così chiamata per la presenza di fossili di questi uccelli Anticamente nella zona c'erano molti edifici del clero, come il convento dei Cappuccini e quello che ancora oggi [redacted] chiamato «l'ospizio dei cronici».

Questo il direttivo Giuseppe Quirico, presidente; Piero Bruno, vice; Laura Berzano, segretario; Flavio Capusso, vice segretario; Mario Rosso, tesoriere; Romeo Gabbin, Giancarlo Gaetani, Mario Magari, Giulio Rosso, Domenico Rogina, Carlo Rosso, Rinaldo Rosso. [a. b.]

CANELLI [redacted]

Successo della trasferta

Gemellaggio con Garessio per le [redacted]

CANELLI. Gli amministratori canellesi, in rappresentanza dei maggiori centri [redacted] «trifulau» del Piemonte, hanno partecipato a Garessio ad una manifestazione per gemellare [redacted] località turistiche di montagna con quelle in cui maggiore è la tradizione della raccolta dei tartufi La trasferta, organizzata dalla Pro loco di Benedetti è stata un successo: i turisti (molti francesi), hanno apprezzato le degustazioni di piatti tipici e i vini canellesi, mentre un gruppi di figuranti dell'Assedio distribuiva materiale illustrativo della rievocazione storica. Il Comune ha partecipato con una rappresentanza di amministratori che hanno portato in sfilata il gonfalone. Un'occasione per far conoscere il Canellese e le sue manifestazioni anche ad una delegazione francese che ha promesso la [redacted] partecipazione alla Fiera del Tartufo, a novembre. [e. ce.]

CASTAGNOLE [redacted]

Destinato ad Alba

Dopo [redacted] anni [redacted] lascia S. Bartolomeo

Don Renato Gallo lascia la guida della parrocchia di S Bartolomeo a Castagnole

CASTAGNOLE LANZE. La parrocchia di San Bartolomeo (paese basso) a fine settembre perderà don Renato Gallo. Il sacerdote, da 23 anni a Castagnole, si trasferirà ad Alba, dove dirigerà le parrocchie di San [redacted]miano [redacted] San Giovanni (centro storico di via Maestra) Al suo posto il vescovo di Alba Sebastiano Dho ha destinato l'ex missionario don Giacomo Tibaldi. Prima di partire, don Gallo conta di inaugurare il nuovo cinema parrocchiale, da [redacted] anni in ristrutturazione. [l. n.]

[redacted]

Fiera bovina di S. Lorenzo

In mostra domani i migliori capi della «piemontese»

TIGLIOLE. Domani dalle 9,30 è in programma la 45ª edizione della f[redacted] bovina di San Lorenzo, con capi di razza piemontese allevati oltre che nelle aziende tigliolesi nelle stalle [redacted] tutto l'Astigiano

E' una novità per quella che rimane una delle poche vetrine del bestiame in provincia: tra le altre, Calamandrana, Montechiaro. La fiera [redacted] sistemata nel parco del Castello: farà da contorno, come [redacted] ormai tradiziona, la musica della banda «La Tenentina»

Al termine (12,30 circa) una giuria composta da operatori del settore premierà i capi migliori (sono previsti riconoscimenti per diverse categorie).

Nel pomeriggio la festa patronale di San Lorenzo continua con la decima edizione del palio degli asini (alle 17).

Intanto stasera funzionerà dalle 21 la discoteca Sound Project. [m. t.]

[redacted]

Rifatto anche l'asfalto

[redacted] «Migliarina»

DUSINO SAN MICHELE. E' conosciuto come uno dei tratti più pericolosi sulla statale che porta a Torino la curva Migliarina nei pressi di Dusino San Michele negli anni ha racimolato [redacted] poco invidiabile record di decine [redacted] incidenti, molti dei quali mortali.

Sul tratto incriminato (il cui manto stradale è stato rifatto da qualche mese) hanno fatto la loro comparsa bande rumorose nel doppio [redacted] di marcia.

Un invito agli automobilisti a moderare la velocità prima di imboccare le curve pericolose in discesa [redacted] si procede in direzione di Asti.

Tra gli episodi recenti che si [redacted] verificati alla Migliarina c'è stato il testacoda di un auto che ha coinvolto altre due macchine in un tamponamento. I tre conducenti sono rimasti feriti, uno di loro è stato ricoverato in prognosi riservata. [m. t.]

Concessa l'amministrazione controllata e la «cassa» per i 380 dipendenti

Mondial verso il salvataggio

Trattative segrete per rilevare quote dell'azienda del freddo: si parla dell'Ocean della Candy e di un gruppo straniero. A ottobre convocati i creditori. Una crisi di liquidità

CASALE. Il tribunale ha concesso alla «Mondial Frigor spa» l'amministrazione controllata per due anni e ha nominato commissario il dottor Giampiero Balestriero che, a ottobre, convocherà i creditori.

Contemporaneamente è arrivata la notizia che è stata concessa anche la cassa integrazione straordinaria ■ zero ore per tutti i trecentottanta dipendenti (260 operai, 60 lavoratori con contratto di formazione, 55 impiegati) a partire dalla trentaseiesima settimana fino alla quarantacinquesima.

I lavoratori rientreranno dopo la chiusura per ferie il 26 agosto; la «cassa» scatterà dall'inizio di settembre. «Teoricamente - spiega il sindacalista Giovanni Granata - dovrebbero rimanere a casa tutti, ■ meno che l'azienda ■ decida di farne rientrare alcuni se ha delle consegne da eseguire».

La situazione è sicuramente complessa e i sindacati sono preoccupati, anche se da parte dell'amministratore delegato, Franco Momne, ■ giunte rassicurazioni che si ■ lavorando per garantire l'introito di denaro fresco nella società.

La sofferenza è causata, infatti, da mancanza di liquidità, anche se, fino ad ora, ■ ha intaccato le scadenze di corresponsione degli stipendi. Ma il futuro è incerto.

Le trattative ■ aperte su due tavoli; il ■ di agosto non è il periodo più favorevole per concludere, ma lo è, quanto meno, per meditare e far maturare delle decisioni che a settembre devono assolutamente concretizzarsi per non peggiorare una situazione di crisi esplosa nel '96.

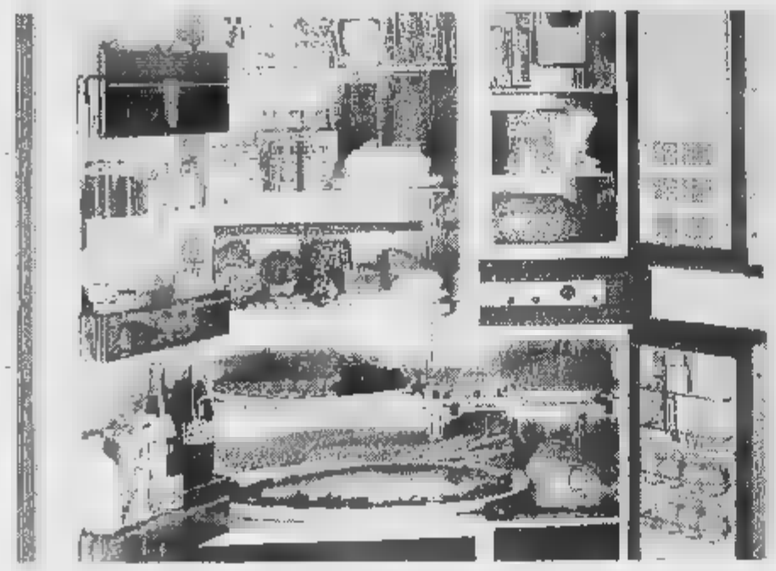
«L'azienda era convinta che il mercato tenesse come l'anno scorso» spiega Granata, da qui, forse, l'esubero di produzione di cui, ora, sarebbero pieni i magazzini. Le difficoltà legate all'andamento del mercato si intrecciano con altre specifiche della «Mondial»: il rilevamento del fallimento «Frangera», il distaccamento dall'Iberna poi fallita ■ le vicende che hanno portato al nuovo assetto societario ■ l'uscita di un ramo della famiglia Barberis che ha ceduto le proprie quote in cambio di una considerevole contropartita ■.

L'azienda ha trattative aperte su due fronti, di cui, naturalmente, per il momento, non fornisce dati precisi per non compromettene l'esito.

Il sa, però, che da un lato sta discutendo con una multinazionale che sarebbe interessata ad acquisire quote societarie a patto che altrettando faccia la Gepi (la quale aveva annunciato l'intenzione ■ comprare il 16,7 per cento delle azioni e di assicurare un prestito ■ circa quattro miliardi).

Inoltre, la «Mondial» starebbe trattando con una società italiana di grosso calibro: da indiscrezioni sono emersi i nomi di «Ocean» e di «Fumagalli Candy».

Silvana Mossano



Aziende del freddo ■ salvataggio. ■ tribunale ha nominato commissario giudiziale Giampiero Balestriero. La Gepi nei giorni scorsi aveva annunciato di voler rilevare il 16,7 per cento delle azioni ■ assicurare ■ prestito di circa 4 miliardi

Fondato ■ Rocca d'Arazzo un club di appassionati di war games

Ora si «gioca alla guerra» nei boschi del Monferrato

Un gruppo ■ «commandos» del club astigiano durante una battaglia simulata ■ boschi monferrini, a Rocca d'Arazzo

ROCCA D'ARAZZO. Giochi ■ guerra sulle colline del Monferrato, ■ confini tra l'Astigiano e l'Alessandrino.

Se nelle campagne di Rocca d'Arazzo capita di imbattersi in alcuni uomini armati di tutto punto, in tuta mimetica e volto pitturato, nessun problema: sono i componenti del club «Cinghius» di Asti e non sono impegnati in una battaglia tra reduci del Vietnam ■ stanno giocando ■ «soft-air». I «commandos», protagonisti delle operazioni «belliche» non sono altro che appassionati di un gioco che si sta diffondendo, anche nell'Astigiano.

Le armi sono rigorosamente finte, anche ■ identiche alle originali, ■ non sparano pallottole mortali, ■ innocui pallini.

I giochi ■ guerra sono la novità dell'estate. Uno dei fondatori del Cinghius ■ chiama Denis Boido, 38 anni, commercian■ e il militare non l'ha mai fatto: «Mi hanno congedato con l'articolo 100, che non ho mai saputo cosa fosse, sono antimilitarista e tutt'altro che guerrafondaio. Al limite siamo ■ po' tutti come Peter Pan: ci piace giocare, mantenere lo spirito dei ragazzi. Da piccoli si faceva ■ guardie ■ ladri: ■ ■ l'idea di simulare una situazione del genere, costituendo delle bande».

I soci, ventina, si radunano la domenica mattina alle ■ ■ gli incontri durano anche per tutta la giornata: «In precedenza ci radunavamo nella zona di Refrancore. Poi ci siamo spostati a Rocca d'Arazzo. Abbiamo delimitato un terreno con cartelli in frazione Sant'Anna, dietro ■ cantina sociale del paese ed è divenuto il nostro nuovo luogo d'incontro».

Il territorio copre circa 25 ettari: inizialmente vengono formate due squadre, una che attacca, l'altra che difende una bandiera, una casa. Alla fine vince chi riesce ad «eliminare» gli avversari ■ a raggiungere l'obiettivo stabilito. La gara du■ un'ora.

«Noi abbiamo poche regole basilari: è vietato spararsi da una distanza inferiore ai cinque metri - spiega Boido -. Si viene considerati morti quando ■ è colpiti in qualsiasi parte del corpo. E' possibile però rientrare una volta e in quel caso si mette ■ fascia bianca sul capo. Sta all'onestà del giocatore dichiarare di essere stato centrato».

Il club è aperto ■ tutti: «Si può provare a giocare con noi una o due volte. Se poi ci si vuole iscrivere, l'adesione costa 100 mila e dura dal 1° settembre al 31 agosto. L'età minima è 14 anni». La media dei praticanti è sui 26 anni.

L'equipaggiamento è generalmente composto da una tuta mimetica, occhiali infrangibili obbligatori, scarponcini da «trekking». Le armi, che arrivano dal Giappone, costano sulle 400 mila e sono azionate da un meccanismo elettrico. Il caricatore da 60 colpi (ogni pallottola è di plastica, misura ■ millimetri ed è biodegradabile) ■ mila lire. I fucili hanno ■ portata di 20-30 metri e si possono acquistare nelle armerie e nei negozi di modellismo. Non è necessario il porto d'armi.

«I 'war-games' sono un modo per riscoprire la natura: si praticano infatti in mezzo ai boschi. Bisogna possedere un buon senso dell'orientamento e abilità nel muoversi», conclude Boido. Per iscriversi ■ «Cinghius» si può telefonare allo 0360/447.825 oppure al 408.272.

Enzo Armando

E' a Sestri, metà somma andrà alla comproprietaria città di Biella

Casale, l'ex colonia marina sarà venduta per 8 miliardi

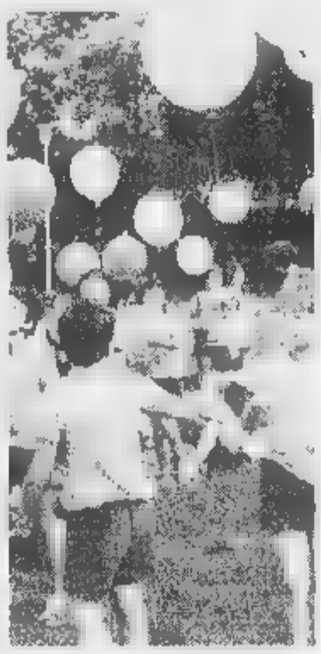
CASALE. E' quasi certo che il Comune incasserà 4 miliardi dalla vendita della storica colonia Tagliaferro di Sestri Levante, frutto di una donazione di cui aveva beneficiato in comproprietà, al cinquanta per cento, con il Comune di Biella. L'immobile sarà acquistato dal Comune di Sestri Levante, che ne farà un centro congressi.

E' imminente la valutazione definitiva per la quale ■ stato affidato l'incarico, d'accordo l'acquirente e i due venditori, a ■ staff di tre esperti, con l'impegno a rispettare la cifra che ■ stabilita. Il conteggio è piuttosto complesso. La valutazione precisa si conoscerà a settembre, ma, in linea di massima, non dovrebbe discostarsi troppo dalla stima iniziale. L'edificio, soprattutto per la sua posizione, dovrebbe fruttare complessivamente 8 miliardi.

Pare che il collegio sia partito da una prima valutazione di 24 miliardi se l'edificio fosse in buone condizioni. Essendo, al contrario, fatiscente e bisognoso di una ristrutturazione radicale, viene applicato un coefficiente che comporta l'abbattimento della stima all'incirca della metà. Altri coefficienti che rientrano nella complessa valutazione farebbero pensare che gli 8 miliardi previsti inizialmente come frutto dell'operazione non sarebbero distanti dal vero.

E' un affare, il cui principale artefice è stato l'assessore casalese Vincenzo Ottone, che alla fine accontenterà tutti. I Comuni ■ Casale e di Biella ■ potevano più usufruire della colonia Talgiaferro perchè la struttura era stata dichiarata inagibile; ripristinarne l'uso significava intaccare ■ poco il bilancio.

Da parte propria ■ Comune di Sestri quel palazzo lo voleva per farne un centro che garantirà sicuri introiti. Tanto lo voleva che aveva anche ventilato una sorta ■ pressione a Casale e Biella: ■ ce lo vendete, o, nella revisione del piano regolatore, poniamo vincoli che comporteranno un abbattimento ■ valore. [s. m.]



La colonia è chiusa da tempo

IN BREVE

CIVIASCO

Colpo ■ sonno in galleria ferito un automobilista

Colto da un colpo di sonno alla guida di un'automobile sotto la galleria Ciotti dell'autostrada A26, ha p■■ il controllo della guida e la vettura ■ finita contro il guard rail. E' Fabio Cosulich, 32 anni, Genova, Via Roncallo 20, che è stato ricoverato ■ ospedale ad Ovada con trauma contusivo alla regione frontale e altre lesioni. L'uomo guarirà in venti giorni. [r. bo.]

■■■■■■

Perde ■■ dito della mano nell'infortunio sul lavoro

In ■■ infortunio sul lavoro, Maria Grazia Tiboni, 34 anni, di Mornese, via Borgo Alto, ha riportato l'amputazione dell'indice della ■■■ sinistra. I medici del pronto soccorso di Ovada l'hanno giudicata guaribile ■ 15 giorni. [r. bo.]

■■■■

Furto ■■ 10 milioni in frazione Pangeri

Ammonta ■ 10 milioni il bottino del colpo messo a segno ■ Roatto in frazione Pangeri, nell'abitazione di Angelo Cortese, 37 anni. I ladri si sono impossessati di attrezzi e oggetti preziosi ■ oro. [r. gon.]

ECONOMICI

CERCASI coppia custodi referenziati per dimora campagna astigiana, disponibilità, piccola manutenzione, giardinaggio, collaborazione domestica. Scrivere Publikompass 8435 - 10100 Torino.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LUNEDÌ tutto■■li
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

IL ■■■■■ DEL FIUME SPOPOLATO

Il sindaco: «Così in poco tempo la comunità è tornata a credere in ■ stessa»

Un bimbo atteso quattro ■■■

Una svolta a Olivola, l'ultima nascita nel '92

OLIVOLA A settembre il sindaco potrà firmare un atto di nascita. Erano anni che non accadeva. Vedrà la luce un bimbo che non farà solo la felicità dei genitori, ma segnerà una svolta per un intero paese.

Il 30 gennaio 1990 Luigi Lanzetta aveva firmato il certificato ■ nascita ■ suo figlio, Federico; un paio di ■■■ dopo era nata una bambina. Poi più nulla, fino a questo «incredibile '96», anno della riscossa per Olivola.

Il più piccolo paese del Monferrato, poco meno di 150 abitanti, rinasce. Soltanto un anno fa sembrava non ci fosse verso di mutare il corso di una tendenza ■■■■ consolidata: la gente continuava ad andarsene lasciando case vuote ■ invendute.

Non si ■■ riusciti a sfruttare l'onda del turismo attratto dalle ■ colline monferrine. «Avevamo provato di tutto e nulla aveva funzionato» spiega Lanzetta, in carica da quasi vent'anni. ■ insediò nel '78 ■ da allora si occupa di quelle 145 anime quasi come se fossero tutti ■■■ familiari.

Il sindaco Luigi Lanzetta

Poi sono arrivati i milanesi. Alcuni di loro, che ■ Olivola ■■■■■ radici ■■ si ■■■■ trasferiti nel capoluogo lombardo, sono tornati ■ hanno aperto un centro di degustazione: vini e cibi di qualità, per lo più di produzione locale; si gustano stuzzichini, si trovano prodotti naturali per la casa, la pulizia personale, l'arredamento, il gioco e il tempo libero. S'è cominciato ■ vedere un po' di movimento, il «passa parola» meneghino ha funzionato.

Inoltre due coniugi casalesi, Nando de Luca e Dana Andrews, lui pianista lei cantante, con buone conoscenze nel mon■ jazzistico, hanno dato vita, in un salone di proprietà della curia dato in comodato gratuito al Comune, a un auditorium divenuto sede di una lunga rassegna jazz: da inizio autunno a primavera inoltrata.

E il cerchio delle persone attratte ad Olivola s'è ampliato con arrivi anche da Torino, Genova, Pavia.

Infine la nuova Pro loco, presieduta da Marco Melotti, s'è data da fare per rivitalizzare la vita del paese ■■■ una serie di iniziative.

Insomma in un anno Olivola ha praticamente esaurito la scorta di case in vendita. «In pochi mesi tutti i rustici che da tempo ■■■ destavano alcun interesse hanno trovato proprietari, fra i molti che hanno scelto questo angolo del Monferrato per la casa di villeggiatura, a un'ora dalle principali metropoli» spiega il sindaco. A Olivola hanno ritrovato la voglia di fare, anche di mettere al mondo dei figli.

Così a settembre l'annunciato lieto evento: il piccolo che sta per vedere ■ luce sarà figlio di Ornella Parovina e di Gio■■■ Bertana. C'è tutto un paese che l'attende. [s. m.]

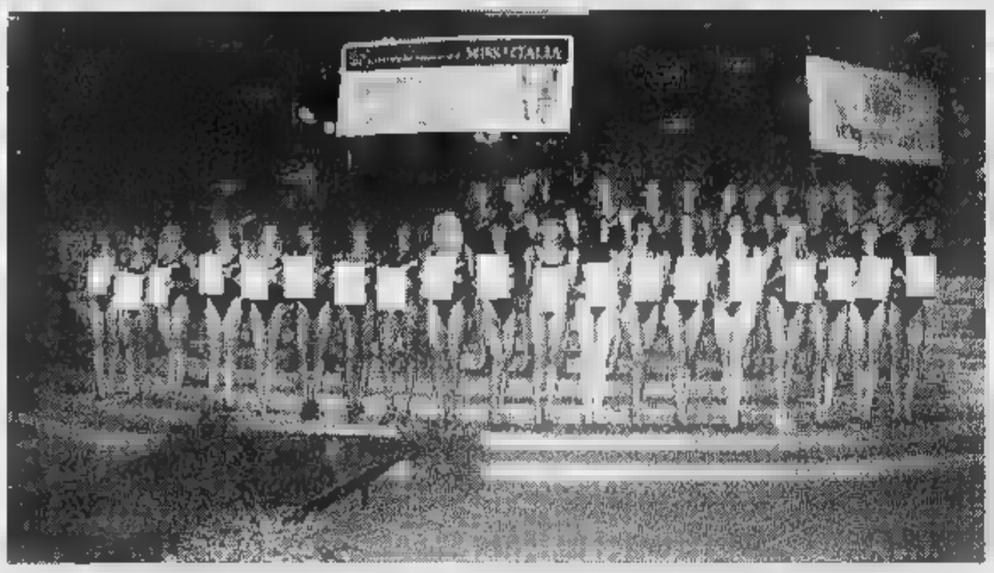
CONSORZIO TERMALE LOMBARDO

ALLE TERME CON LA SOLA RICETTA DEL MEDICO

Il consorzio Termale Lombardo informa i sigg. Medici ■ la gentile Clientela che, dall'11 giugno 1996, per fruire delle cure termali è sufficiente presentare allo stabilimento termale la sola prescrizione-ricetta rilasciata dal Medico di famiglia, oppure dal competente Medico specialista del Servizio pubblico sull'apposito ricettario in dotazione agli stessi. Con la decisione di abolire l'autorizzazione-impegnativa, che era finora necessario ottenere per essere ammessi al trattamento termale, l'accordo tra Regioni ■ Terme ha inteso facilitare al cittadino l'iter di accesso alle cure termali.

Le Terme di Lombardia

In provincia di Bergamo	Terme di Goverina	Tel. 035/810110
	Terme di S. Omobono Imagna	Tel. 035/851114
	Terme di San Pellegrino	Tel. 0345/22455
	Terme di Trescore Balneario	Tel. 035/940425
In provincia di Brescia	Terme di Angolo	Tel. 0364/548244
	Terme di Boario	Tel. 0364/5391
	Terme di Franciacorta Ome	Tel. 030/652622
	Terme di Sirmione	Tel. 030/916041
	Terme di Vallio	Tel. 0365/370021
In provincia di Pavia	Terme ■ Mirabolo	■. 0382/77012
	Terme Negrini di Salice	Tel. 0383/91941
	Terme di Riv■■■■	Tel. 0383/91250
	Terme di Salice	Tel. 0383/91203



Molte ragazze rimaste deluse dal verdetto della giuria: in trenta speravano di diventare di Miss Piemonte

Ventenne eletta alle «Cave» di Vintebbio: contesta il pubblico

Lo scettro di Miss Piemonte va ad una modella torinese

SERRAVALLE SESIA. Lo scettro di Miss Piemonte torna a Torino. A conquistarlo è stata Elena Valentini, 20 anni, modella, che succede nell'albo d'oro alla cuneese Laura Omero.

Alle «Cave» di Vintebbio è stato un arrivo in volata, mai come quest'anno la giuria ha stentato tanto per esprimere le sue preferenze. Tanta meritavano il titolo e l'agognato posto per le semifinali di Porretta Terme. Anche perché, è bene ricordarlo, queste ragazze, impiegate, commesse, studentesse, operaie, hanno sacrificato le loro vacanze passando l'estate a sfilare, cercando di conquistarsi l'accesso a quella fabbrica dei sogni chiamata Miss Italia. E' il prezzo da pagare. E non è detto che si riesca a superare gli scogli delle selezioni.

Solo così si può spiegare la delusione di diverse giovani, scappate in lacrima. Lacrime che non ha versato Elena Valentini, la nuova reginetta del Piemonte. Ha appreso del successo con disinvoltura. Quasi se l'aspettasse. «Ha il volto tipico di Miss Italia - spiegano i responsabili regionali del concorso - non appariscente, la classica ragazza della porta accanto». Una tesi che non ha convinto del tutto il pubblico. La premiazione di Elena è stata sottolineata da applausi, ma anche da fischi. Sul «podio» di Miss Piemonte sono salite anche Federica Capello, 18 anni, di Castelletto d'Orba e Sabrina Perucca, 17, di Grugliasco. Il titolo di Miss Wella è invece andato alla diciassettenne Ambra Sola, 17, di Garbagna. **[m. p.]**

La rassegna ha aperto ieri i battenti, li chiuderà il 19 agosto

L'artigianato in mostra

Mondovì divisa tra antichità e restauri

MONDOVI'. I sotterranei dell'antico Palazzo della Provincia, i resti del Teatro Sociale, il Palazzo delle orfane: tre tappe di un viaggio nei segreti di Piazza, il borgo che dalla collina sovrasta Mondovì. Da ieri fino a lunedì 19 (orario 16-24; ingresso gratuito) si possono scoprire insieme con le altre curiosità della ventottesima edizione della Mostra dell'artigianato.

Il quartiere più antico si presenta come grande isola pedonale e in ogni angolo fa una suggestiva proposta come lo scorcio della Parigi di inizio secolo ricostruito, «Café chantant» compreso, a metà strada tra piazza Maggiore e la Torre del Belvedere, simbolo di Mondovì.

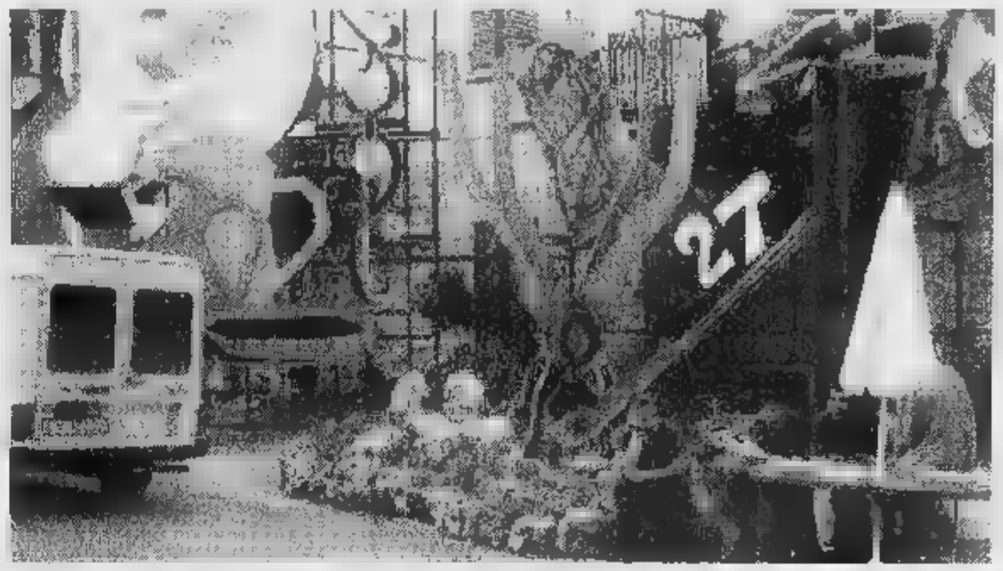
Le musiche della «ville lumière» conducono in un grande stand allestito con scenografie originali per i cento anni della «Bohème». Un appuntamento che fa da anticamera ai ricordi del Teatro Sociale, una rassegna di tesi di laurea sulle ipotesi di restauro curata dall'architetto monregalese Marco Manfredi.

Il Palazzo delle orfane diventa invece l'isola degli antiquari. Oltre 40 mobili si possono scoprire ceramiche dal marchio «vecchia Mondovì» di Besio e alcuni pezzi unici della collezione «Lenci»; orologi, con Rolex e Omega di inizio secolo, e oggettistica preziosa a prova del collezionista più esigente.

In una mostro sull'artigianato sembrano mancare gli artigiani. «A loro - spiega Gianni Ferrero, presidente degli Amici di Piazza, l'Associazione di volontari che da ventotto edizioni si occupa della rassegna - è stata riservata la parte più importante. Ognuno è sistemato nella ricostruzione di un'antica bottega in via Vico, la strada che porta nel cuore del rione». Per tutta la rassegna resterà aperto il ristorante «Il Marchese di Ormea» che proporrà menù degustazione con tradizionali ricette monregalesi.

Il viaggio nel grande appuntamento prosegue con le sculture di Front Canavese sulla piazza e gli intagliatori di legno del Melezet sotto i portici. Nell'Antico Palazzo di città c'è spazio per una mostra filatelica, mentre i sotterranei del Palazzo della Provincia ospitano i ceramisti e il Circolo sociale di lettura una serie di rassegne. Senza dimenticare la possibilità di visitare la chiesa della Missione o di vedere gli arazzi del Rubens e la sala delle lauree in Vescovado, due appuntamenti con l'arte che da soli valgono la visita a Mondovì.

Luca Ferrua



Una immagine dell'edizione passata della mostra monregalese che stabilì un record di visitatori

TUTTA LA SPORTIVITA' DI 120 CV, OGGI CON TUTTI I VANTAGGI DI FORMULA ALFA.

155 E IL SUO MOTORE 1.6 TWIN 16 VALVOLE DA 120 CV. OGGI ACQUISTARLA CON FORMULA ALFA: IN MANO L. 30.750.000 (A.P.I.E.T. ESCLUSA), ANTICIPO L. 10.762.500, NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA E 23 MENSILI L. 530.253 (T.A.N. 13,75%; T.A.E.G. 14,67%). DOPO DUE QUATTRO POSSIBILITA': L'ULTIMO VERSAMENTO L. 12.300.000, CHIEDERE IL FINANZIAMENTO SAVA, PASSARE UNA NUOVA ALFA ROMEO - E RICONOSCIUTO IL PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO DI L. 15.375.000, DA UTILIZZARSI A SALDO DELL'ULTIMO VERSAMENTO E LA DIFFERENZA COME ANTICIPO SULLA NUOVA ALFA ROMEO SCELTA - OPPURE SEMPLICEMENTE RESTITUIRE LA VETTURA*. APPROFITTATE DI QUESTA OPPORTUNITA' PRESENTE SU TUTTE LE VETTURE DELLA GAMMA ALFA 155. I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI ATTENDONO ANCHE AD AGOSTO.

FORMULA

Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. *Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 50.000 km

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 155 1.6 TWIN SPARK 16V.

PIU' POTENZA, PIU' ELASTICITA', PIU' VANTAGGI.

REAL CAR

ASTI - LOCALITA' VALGERA - CORSO CASALE, 130/A - TEL. (0141) 274066
CANELLI (AT) - PIAZZA UNIONE EUROPEA, 16/17 - TEL. (0141) 824271

CINEMA CINEMA

Un «Dracula» tutto da ridere

Prosegue la rassegna «Cinema Cinema», organizzata dal Comune al palazzo del Collegio in via Carducci. Stasera [redacted] partire dalle 22 sul grande schermo sarà proiettato il thriller «Pensieri pericolosi» di J. M. Smith con Michelle Pfeiffer. Domani la rassegna si concederà un momento di divertimento con la commedia «Dracula, morto e contento» di Mel Brooks con Leslie Nielsen (nella foto). Martedì tornerà il thriller con «L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz» di M. Rocco con Christian [redacted]later. Film d'autore mercoledì: «Nel bel mezzo di un gelido inverno» di Kenneth Branagh, giovedì, Ferragosto, un'avventura per ragazzi: «Mowgli - Il libro della giungla» di S. Sommers. Ingressi 6 mila lire.

La nuova produzione dello studio dei «Farinei dla brigna»

Cd dall'isola musicale

Il cantautore Daniele Alberini ha pubblicato «La luna sulla capitale»
Prosegue la registrazione dell'album del gruppo «Locanda delle fate»

ISOLA. Il «Thetastudio», la sala di incisione dei «Farinei dla brigna», comincia a dare i suoi frutti. Nello studio, che [redacted] trova in località Molini ed è risorto non senza fatica dalla distruzione dell'alluvione del '94, è nato il nuovo album di Daniele Alberini, cantautore di Crescentino (Vercelli).

S'intitola «La luna sulla capitale» ed [redacted] un debutto nato [redacted] l'assistenza dei fondatori dei «Farinei»: alla realizzazione hanno collaborato Fabrizio Rissolo, che ha curato alcuni arrangiamenti e ha prestato la sua voce, Luca Frassetto alle tastiere, Linus Binello al basso [redacted] Susi Amerio come vocalist. Tra i collaboratori ci sono anche il chitarrista Gigi Calò e Francesco Cabioti, esperto di strumenti elettronici.

L'album, prodotto dalla etichetta «Canterò» del cantautore astigiano Piero Montanaro, presenta cinque canzoni originali [redacted] Alberini e quattro «cover» del repertorio italiano. «E' il sogno della mia vita - confessa Alberini - ma è anche un punto di partenza per la mia carriera, dopo centinaia di concerti tenuti negli ultimi dieci anni con il mio complesso».

Oltre ai propri, Alberini ha voluto rendere omaggio ad alcuni autori che ha particolarmente amato. E' nato così il «Tributo [redacted] Pfm e Banco» con l'interpretazione di «Grazie davvero» [redacted] «Non mi rompete»; «Corri, uomo corri», versione italiana [redacted] «Space oddity» di David Bowie già nel repertorio dei «Giganti»; c'è anche «Volo magico n. 1 [redacted] 2» di Claudio Rocchi, in [redacted] impegnata anche la Corale [redacted] Brusasco.

Intanto stanno proseguendo all'insegna del perfezionismo le prove e le incisioni del rinato complesso astigiano «Locanda delle fate». La cura del nuovo album cui il gruppo sta lavorando è affidata [redacted] Luca Frassetto. La «Locanda» incise un album sul finire degli Anni 70, ma venne inspiegabilmente ritirato dal commercio dalla casa discografica. Recentemente pubblicato in cd in Giappone, è considerato [redacted] capolavoro dalla critica del Sol Levante, al pari dei lavori di Genesis e Pink Floyd.

I «Farinei» intanto stanno meditando sul loro futuro. «Non è escluso che ci prenderemo [redacted] un periodo di riflessione - dicono - sia per meglio curare il nostro studio, in cui stanno per nascere cose interessanti, sia per presentarci sotto una nuo[redacted] luce». [c. f. c.]

I «Farinei dla brigna», titolari della sala di registrazione «Thetastudio»

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Lux** Tel. 594.147	CHIUSO PER FERIE	
Politeama Tel. 530.066	CHIUSO PER FERIE	
Ritz Tel. 530.066	CHIUSO PER FERIE	
Nuovo Splendor Tel. 595.040	CHIUSO PER [redacted]	
Pal. del Collegio Ore 22 L. 6000	**Pensieri pericolosi** di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40'	**Drammatico**
Don Bosco Tel. 410.858	CHIUSO PER [redacted]	
[redacted] **Balbo** Tel. 824.888 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/7000	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] **Aurora** Tel. 701.459	CHIUSO [redacted] FERIE	
[redacted] Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE	
Sociale Tel. [redacted]	CHIUSO [redacted] FERIE	
[redacted] Tel. 701.459	CHIUSO [redacted] FERIE	
SAN DAMIANO Cristallo Tel. 975.124	CHIUSO PER [redacted]	
[redacted] [redacted] 975.016	CHIUSO PER LAVORI	
Splendor [redacted]	CHIUSO PER [redacted]	

[redacted] E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

[redacted]

Astigiani in trasferta

Gli artisti astigiani Rolando Carbone e Maurizio Borga Carrer sono stati invitati alla rassegna «Italian artist in Sweden», che si svolgerà dal 1° settembre [redacted] Stoccolma.

[redacted] STEFANO B.

Mostra concorso

Alla casa natale di Cesare Pavese, strada per Canelli, a Santo Stefano Belbo, è aperta la VII edizione della mostra-concorso di pittura «Luoghi, personaggi e miti pavesiani»: le opere sono state selezionate da una giuria presieduta da Angelo Mistrangelo. La mostra dura fino al 29 settembre. In quella data verranno proclamati i vincitori.

[redacted]

Gianfranco Bottino

Continua alla libreria «Alpha Beta», corso Dante 109, la mostra del fotografo astigiano Gianfranco Bottino, dal titolo «Basse quote», organizzata dal Fotocineclub «Way Assauto». Le fotografie di Bottino ritraggono la montagna al di sotto dei 2500 metri: sono state scattate con una normale macchina fotografica, ma sono state elaborate al computer e le immagini ottenute attraverso la stampante a colori. Bottino è un fotografo «militante», in quanto usa le inquadrature per sollecitare al rispetto dell'ambiente. Fino al 29 agosto, con l'orario della libreria.

CASORZO

Mario Accornero

Chiude oggi, a Casorzo, la mostra del pittore Mario Accornero. L'artista presenta, nel suo studio in [redacted] XX Settembre, la sua ultima produzione. Accornero ama dipingere il paesaggio e gli scorci suggestivi del suo paese. [redacted] suo percorso [redacted] pittorico e fatto di sperimentazione [redacted] ricerca, oltre che sulla composizione, sull'uso di materiali più disparati.

[redacted]

Fotografie storiche

«La memoria e le immagini» è il titolo di una mostra fotografica a «Visma», cultura [redacted] memoria vesimesi. La rassegna comprende 60 foto di Vesime nella prima metà del secolo. Fino al 29 settembre, sabato [redacted] domenica dalle [redacted] alle 18.

Intanto dal 14 agosto sino al 29 settembre, [redacted] via Alfieri 2, saranno esposte anche documenti dedicati alla presen[redacted] di vesimesi in Africa dal 1893 al 1943. La mostra, dal titolo «Il sogno africano», presenta fotografie, lettere, diari, cimeli; a corredo della mostra viene offerto un opuscolo sulle «Canzoni d'Africa». Nei giorni di Ferragosto, inoltre, «Visma» presenta nella «Giuièra» di piazza Dante, un saggio fotografico [redacted] colori degli affreschi cinquecenteschi che stanno emergendo nella chiesa-oratorio dei Batù.

Il pittore astigiano Maurizio Carrer

LOAZZOLO

Pippo Bercetti

Fino al 18 agosto si potrà visitare, [redacted] Loazzolo, al «Punto Arte Ranaboldo», la mostra del pittore Pippo Bercetti.

[redacted]

Mostra filatelica

Fino al 17 agosto dalle 8 alle 16 sarà possibile visitare nella ex scuola di San Donato a Mango una mostra di materiale filatelico e cartoline.

Titolo dell'esposizione [redacted] «Il 50° anniversario della fine della II guerra mondiale: dalla Resistenza alla liberazione». L'allestimento è stato organizzato da Comune, Pro loco, Anpi [redacted] Regione. Per l'occasione sono state stampate anche 9 cartoline ricordo con soggetti. Informazioni: Giuseppe Cesare Marello, curatore dell'iniziativa (tel. 89.150).

[redacted] MURA

Collettiva

Al circolo del tennis «Antiche mura», viale Partigiani-salita Carlo Morra, continua la collettiva di pittura. Sono esposte opere di Eugenio [redacted] Dodo Guglielminetti, Paolo Fresu, Sergio Omedè, Giorgio Cavallone, Lilli Salvaneschi, Lia Rinetti e Antonio Barbato. Tutti i giorni, dalle 19 alle 20.

[redacted]

Valerio Miroglio

Continua la mostra antologica che il Comune e la provincia di Asti dedicano a Valerio Miroglio. La rassegna è allestita in cinque spazi espositivi: Battistero [redacted] San Pietro, sala d'arte di palazzo Mazzetti, palazzo Zoya, Biblioteca consorziale e Castello di Costigliole. Fino al 15 settembre.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI p.za Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 152, tel. 547.007. Sala 1: **Cittadino X.** Sala 2: Or.: **Jekyll e miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Scheggia di paura.** Or.: 17,15; 19,50; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8).
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento.** Or.: 18,50; 20,45; 22,30. **Strange Days.** Ore 16.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted], telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8).
[redacted]**LO** v. Goito 5, tel. [redacted] 7106. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, [redacted] 842.422. Chiuso [redacted] ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE p.za Sabotino [redacted] 447.5241. **Braveheart cuore impavido.** Orario 16; 19; 22.
ELISEO BLU p. [redacted], tel. 447.5241. **Le affinità elettive.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Heat.** Or.: 16; 19; 22. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,[redacted]. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. [redacted] 54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23/8.
[redacted] **2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiu[redacted] per ferie.
ETOILE via Buozzi [redacted] via Roma, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso [redacted].
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, [redacted] 521.4316. Chiuso [redacted] ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or. 14,30; 17,15; 20; 22,40.
[redacted] via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Ore 16,30; 20,30. **Due irresistibili brontoloni.** Or. 18,30; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria [redacted] Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
[redacted] **UNO** via Montebello [redacted], [redacted] 817.1048. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **A casa per le** [redacted]. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Fargo.** Orario 16,30; [redacted],30; 20,30; [redacted],30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario** [redacted] **un** [redacted]**ino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. [redacted], tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
[redacted] **RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per [redacted] fino al 23 agosto.
VITTORIA via Roma 356, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici [redacted] riapertura biglietteria 27/8. Per [redacted] Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni [redacted] dinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto [redacted] orario [redacted] 13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 **Black notes**
20,30 **Il prezzo della vittoria,** film
22,20 **Fiori d'arancio e... luna di miele**
23 — **Amichevolmente con...,** attualità
23,45 **Play boy dream,** varietà [redacted]

Telecupole - Cinquestelle
13 **Tg4**
13,30 **Obiettivo** [redacted]
14 **Sballando**
17 **Video top**
19,27 **Tg4**
20,30 **Una bionda da sballo,** film

Telegranda
12 In diretta l'**Angelus**
14 **Comperlir**
15 **La parola della domenica**
15,30 **Film**
20,30 **L'informazione della settimana**
23 — **La parola della domenica**

Telecity
17,45 **China Beach,** [redacted]
19 **Fiori d'arancio e... luna di miele**
19,32 **Forza Sugar,** cartoni
20 **Conan,** cartone animato
20,30 **L'onore della famiglia,** telefilm
[redacted] **Una scarpa uguale assassinio,** tv movie

Videogruppo
14,30 **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Nel cuore della musica**
19,30 **My music**
20 **Lianna un amore diverso,** film
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna
14,30 **Videoone,** musicale (r)
15,30 **Film**
17,30 **Film**
19,30 **Tg sera**
20,10 **Le auto della settimana**

Quarta [redacted] Tv
18,30 **Caramella,** film
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Al lupo al lupo**
22 — **Bikini Beach party**
23 — **Le più belle di «Vizi privati»**
24 — **Donne e motori**

TeleTime
18,10 **Parco giochi**
19,20 **Timo sette**
20 — **Il castello di Alì Babà**
20,40 **Diana Richie ha paura**
22,40 **Empire,** telefilm

Quinta Rete
19,30 **Animali in** [redacted], documentario
20,30 **Un killer per sua** [redacted], film
22,30 **Eros graffiti,** varietà
23 — **Auto d'oggi**
23,30 **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Anica flash**
18,05 **Odeon estate**
19,50 **Creativi**
20,20 **Anica flash**
20,30 **Le spie,** telefilm
21,30 **Tg8 sette**

Videonord
18 — **Match music**
19 — **Piazza grande**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **I due rivali,** film

Telecampione
19,30 **Caritas insieme**
[redacted]5 **Pillole**
20,30 **Speciale Matrioska**
21,30 **Speciale attualità**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
20,50 **Edgar Wallace,** telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Redazionali di vendita**
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — **Redazionali di vendita**
23,20 **Week end al cinema**

Rete 7
19,55 **Informasette,** notiziario
20,10 **Voltron,** cartoni
20,40 **Protezione civile**
22,40 **Informasette,** notiziario
23 — **Bill Cosby show**

Telesubalpina
15 — **La rapina del secolo,** film
17 — **L'eterna armonia,** film
19 — **Speciale Telesu: «Un siciliano a Torino»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 7 agosto 1996**
20 — **Documentario**
20,30 **Intrigo a Parigi,** film
22,30 **Ecclesia**

TAI 9
19 — **Speciale Telesu: «Un siciliano a Torino»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 7 agosto 1996**
20 — **Documentario**
20,30 **Intrigo a Parigi,** film
22,30 **Ecclesia**

● **Eventuali errori e variazioni nei** [redacted] **causati dalla non tempestiva comunicazione delle** [redacted]

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDR[redacted] sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
PK publikompass

Tambass: oggi alle 16,30 a Vignale grande sfida conclusiva del torneo monferrino

E' il giorno della partitissima

Montemagno-Moncalvo vale lo scudetto del «muro»

Sfida per lo scudetto. Le formazioni del Moncalvo (a sin.) e del Montemagno, che difende il titolo conquistato nel '95

VIGNALE. Conto alla rovescia per la finalissima del 21° torneo a muro del Monferrato, che si giocherà, oggi, a partire dalle 16,30, sullo sferisterio di Vignale. Di fronte Montemagno e Moncalvo.

Le finaliss E' la prima volta nella storia del torneo monferrino che queste due squdre si affrontano in una finale. Montemagno ha al attivo tre titoli di pione, conquistati nel 1989, '91 e '95, Moncalvo due, che risalgono 1988 e al '90.

Per la gara di oggi è difficile fare un pronostico. Il Montemagno ha in squadra «bomber» degli anni Novanta, Fulvio Natta, coadiuvato a fondo campo da Filippo Nobile, in costante crescita tecnica ed atletica; con loro in squadra Walter Quasso, Ivano Monzeglio e Andrea Roasio. La compagine è allenata da Arturo Morellato.

Il Moncalvo, entrato sorpresa in finale (tutti si aspettavano il Montechiaro) ha dalla sua la presenza tra le proprie fila del giovane campione vignalese Alessio Monzeglio, che a memoria lo sferisterio alessandrino.

Anche i veterani compagine aleramica Dario Biletta Silvano Aceto, hanno sempre interpretato al meglio il muro vignalese; lo stesso non si può dire di Natta, che su quel campo, più adatto al palleggio che alle giocate basse e tese, a volte si è trovato in difficoltà.

Del Moncalvo fanno anche parte il mezzovolo Enrico Spalla, rivelazione del torneo '96 ed i terzini Andrea Prai Dario Lorio. La squadra allenata Roberto Carni.

La polemica. La passione per il tambass gran voglia di primeggiare pare abbiano messo a tacere polemiche di questi ultimi giorni. Erano stati i dirigenti aleramici ad alzare il tiro, giovedì scorso, al termine dello spareggio con il Montechiaro. Motivo del contendere: permesso dato al Montemagno e, invece, negato (in un primo momento) al Moncalvo provare il campo della finale.

Prezzi, costo del biglietto (posto unico) è di 8 mila lire. L'ingresso al campo di gioco sarà possibile fin dalle 15; sono un migliaio i posti sulle gradinate. Durante la partita funzionerà un servizio bar e panini, assicurato dalla Pro loco di Vignale. Buone le possibilità parcheggio, nelle due piazze nei pressi dello sferisterio «Casare Porro».

Albo d'oro. Il tamburello racconta che è il Grazzano la squadra che ha vinto volte il torneo a muro, esattamente cinque, negli anni 1976, '77, '85, '86, '87. Questo primato della società grazza- continua a resistere nel tempo. A ruota si piazza il Grana, vincitore quattro titoli consecutivi (unica squadra che riuscita questa impresa), dall'80 all'83. Con tre vittorie seguono Montemagno e Vignale ('84, '92, '93) con due ciascuno Portacomaro ('78, '79), Moncalvo. Un'unica vittoria per il Castell'Alfero, nel '94

Emilio Medesani è il giocatore simbolo di questo torneo, con il suo primato personale di ben dodici titoli campione (quattro con il Grazzano, quattro con il Grana, due con Montemagno Vignale). Alle sue spalle sta per record Silvano Aceto, che si è guadagnato l'appellativo di «eterno secondo», per i suoi otto piazzamenti. Ha vinto, pure, due volte il titolo, con Grazzano Moncalvo, nel '77 e nell'88.

La finalina. Oggi, partita, con inizio alle 15, si gioca la finale Under 15 del torneo a muro. Di fronte Montemagno e Montechiaro Queste le formazioni. Montemagno: Giorgio Griffi, Paolo Monaco, Alessandro Mantoan, Giorgio Moizio, Giuseppe Vergante, Stefano Robella. Il Montechiaro scenderà in campo con Davide Tirone, Marco Veilua, Maurizio Mocchia, Donato Filomena, Stefano Capro, Mario Panzini, Mauri- Quilico, Alessandro Mozzato.

Brunella

Calcio D: oggi allenamento all'Hasta

«Lavori forzati» per i galletti

Da Mirko Bucciol, portiere acquisto e il «veterano» Rino Restivo. In alto Daniele Cacciola con l'allenatore Beppe Mosso e Davide Palermo

ASTI. Domenica di lavoro per i galletti dell'Asti, che proseguono la preparazione nel ritiro dell'Hasta Hotel, a Valle Benedetta.

Il gruppo, una ventina di giocatori, sotto guida di Beppe Mosso, si sottopone a doppie sedute quotidiane allenamento fisico-atletico. Un aspetto essenziale della preparazione, in vista di una stagione densa di impegni.

Il primo, sul campo, è già dietro l'angolo: martedì sera, alle 20,30, stadio comunale, ci sarà già la prima amichevole con la Pro Vercelli.

Un test agonistico di relativa importanza, considerati i tempi di allenamento, ma che servirà comunque a vedere all'opera anche i cinque nuovi ingaggi della società biancorossa: Gianluca Bocchi (ex Savona), Fabio Rinaldi (Pro Vercelli), Federico Lucca (Saluzzo), Giovanni Costanzo (Moncalieri), Mirko Bucciol (portiere astigiano, ma che proviene dalle giovanili della Juventus).

Una «rosa», quella dell'Asti già ben assortita, anche se, come ha fatto notare l'allenatore Mosso, ancora leggermente incompleta. «Potrebbe arrivare qualcun'altro», confermano i dirigenti dell'Asti, ma senza peraltro sbilanciarsi più di tanto su nomi e ruoli.

Finora i vicepresidenti Turello e Chiesa sono stati attivissimi sul mercato, mettendo segno colpi a ripetizione. L'obiettivo non dichiarato, ma evidente, è quello di potenziare una squadra che lo scorso anno aveva mostrato i suoi limiti, riuscendo a conquistare in extremis la salvezza.

La dirigenza dell'Asti ha fatto e sta facendo grandi sforzi per dare ai tifosi e alla città una squadra competitiva.

Starà ora al campo e all'impegno singoli corrispondere alle attese, a cominciare già dal primo impegno ufficiale: l'esordio in Coppa Italia, il 25, a Tortona

Poi, a settembre, l'esordio in campionato, contro nutrito agguerrito lotto di contendenti, formato da Fossanese, Moncalieri, Pinerolo, Chatillon, da nove toscane e quattro squadre provenienti dalla Liguria

(f. b.)

SPORT FLASH

Camerasti affronta il Villadeati di Capusso

Sfida inaugurale, oggi, nel torneo di Camerano tra la formazione di casa (il Camerasti di A2) e il Villadeati di Franco Capusso e Claudio Cussotto. Il torneo prosegue domani Cremolino-Monale. Martedì, sempre alle 16,30, la finale tra le vincenti. **(bru. m.)**

Di sulle strade del circuito di Vigliano

L'Unione ciclistica Montaldese, in collaborazione con l'Udace, organizza oggi a Vigliano, una corsa agonistica riservata ai corridori di seconda e terza serie. Ritrovo alle 13 al bar Paradiso. Partenza partire dalle 15. Il percorso è su un circuito, da ripetere più volte, per complessivi 56 chilometri, ridotti a 32 per i corridori di terza serie. **(ca. t.)**

PALLONE

A Santo Stefano Belbo la rivincita Bertola-Balocco

Campioni di pallone elastico in partita esibizione: oggi alle 17 all'Abazia di San Gaudenzio di Santo Stefano Belbo, saranno campo Balocco ed Assolino (Santostefanese), contro Danna e Bertola del Muratore di Mondovì. **(e. ce.)**

Torneo di doppio a Castelnuovo Don Bosco

Prosegue Castelnuovo Don Bosco il torneo sociale di doppio tennis. L'iniziativa rientra nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Rocco. Le gare dalle **(m. t.)**

Al via mercoledì la gara di Cantarana

Da mercoledì alle 17 al bocciodromo comunale di Cantarana via alle gare a punto; Il torneo proseguirà fino a domenica. In premio medaglie d'oro, sterlina, marenghi, lingotti. **(m. t.)**

Esordio notturno in Coppa per i tricolori di Castelferro

CASTELLARO. Per cinque giorni consecutivi, a partire da oggi, il meglio del tamburello italiano sarà scena a Castellaro, in terra mantovana, per disputare le fasi finali della 17° Cop- Italia. Il Piemonte sarà rappresentato dai campioni d'Italia del Castelferro, che nascondono di puntare alla conquista di questo ambito trofeo, per loro sarebbe l'ottavo.

Il quintetto alessandrino, attualmente in testa alla classifi- massimo campionato, scenderà in campo con la squadra al gran completo, Beppe Bonanate, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca, Giorgio Cavagna; in panchi- Paolo Baggio. La formazione è allenta da Giorgio Valle.

Alle finali di Coppa, oltre al Castelferro, sono approdate le bergamasche Bonate Sotto San Paolo d'Argon, il Bardolino di Verona, la mantovana Cavrianese il Borgosatollo Brescia. All'appello Il Tuenno (Trento), società detentrice del titolo, eliminato in semifinale proprio dai bresciani.

Le gare di finale inizieranno oggi, alle 15,30. Il primo incon- della giornata vedrà di fronte Bonate Sotto e Bardolino; alle 21 toccherà a Cavrianese e Castelferro. Questi gli incontri di domani: Bonate-San Paolo d'Argon Cavrianese-Borgosatollo; martedì, ultimo giorno di qualificazioni, saranno di fronte Castelferro-Borgosatollo e San Paolo-Bardolino. La finale per il terzo e quarto posto si disputerà mercoledì, alle 15,30; con lo stesso giocherà la finale di Ferragosto, per il primo e secondo posto.

I campionati di serie A riposeranno anche domenica per far posto ad un altro incontro di cartello, la quinta Supercoppa, in programma 18 agosto, sullo sferisterio di Montechiaro, Quest'incontro mette, ogni anno, di fronte le squadre vincitrici, nella stagione precedente, del titolo italiano di A1 della Coppa Italia.

Domenica sul campo montechiarese, a partire dalle 16,30, si affronteranno Castelferro Tuenno. In pre partita, con ini- alle 14,30, disputerà la gara tra le rappresentative di Italia e Francia seniores femminile. **(bru. m.)**

Mentre Voglino, infortunato, domani non sarà in campo ad Alba

Castagnole gioca per il primato

Oggi l'atteso incontro con il Gorzegno in serie C

CASTAGNOLE. E' demoralizzato il castagnolese di serie A Paolo Voglino: le sue condizioni fisiche non gli permettono di entrare in campo almeno per altri dieci giorni, proprio nel momento in cui il battitore della sua Albese, Ivan Terreno, comincia a giocare con maggiore vigore. Durante un allenamento pochi giorni fa, Voglino si è rotto una costola e lunedì sera al Mermet di Alba, potrà essere in campo contro la Taggese di Papone.

«E' un'annata storta - com- il castagnolese - prima non era in forma Terreno, adesche riprendendo quota, mi sono fatto male io sono a riposo forzato, anche lunedì sarò in panchina per i casi di emergenza».

La scorsa domenica Terreno ha perso a Pieve di Teco contro fortissimo Pirero per 11 a 3 e la prossima partita si rivelerà decisiva per i preziosi punti in classifica. In questo panorama certo allegro, ci sono alcune note positive da segnalare: un folto pubblico continua a seguire le sfide di balon al Mermet ed i dirigenti dell'Albese-Hotel Royal b deciso di praticare prezzi promozionali (5 mila lire per gli uomini, don- e bambini gratis), per nare ancora più la gente a questo antico sport.

Pier Paolo Voglino è infortunato

Altro dato confortante, l'ingresso di Bruno Grasso al posto di Voglino, che consentito a questo promettente giocatore di C, di accarezzare il sogno una vita: sfidare i grandi sui terreni di gioco della serie A.

Serie C: l'atteso derby tutto astigiano di martedì scorso si è concluso con la vittoria degli Amici del Museo-Milano ass. sul Castelletto Molina, per 11 a 3, ma, come gli stessi castagnolesi hanno ammesso, «il risultato stato bugiardo», perchè i castellettesi hanno giocato una grinta ed una bravura ec- li, dimostrando l'intenzione di rinverdire i fasti della squadra che un tempo aveva militato nel campionato di prima serie. Una partita diretta con efficacia dall'arbitro astigiano Berta, che sta rivelando uno dei migliori in campo in questa stagione.

Il Castagnole oggi alle 16 ospiterà in casa il Gorzegno. Gli Amici di Castelletto Molina ieri sera erano in campo a Castelletto Uzzone contro Rizzolo.

Quanto alla Sandamianese di Bessone, lunedì ad Alba ha perso per 11 a 6 e riprenderà il campionato oggi, giocando casa contro il Roddino. Per le formazioni astigiane un'altra giornata che potrebbe dare soddisfazioni e portare nuovo prestigio al movimento locale del «balòn», in ripresa dopo anni oblio conseguenti al ritiro dalla del grande Massimo Berruti.

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

Albergo La Piazzetta

da settembre in poi ospitiamo in ambiente familiare

ANZIANI AUTOSUFFICIENTI
cucina casalinga

Galleria Montallegro, n. 22/20
16035 Rapallo - GE tel. (0185) 53.620

DANCING GIANDUIA
Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 322.442
locale coperto da 10 cupole

Martedì 13

eccezionale serata danzante con

AL RANGONE E L'ORCHESTRA MEDITERRANEA

Si danza tutte le sere anche in caso di cattivo tempo
Ballo liscio con LA FORMULA

quattro opportunità straordinarie per acquistare una casa per le vacanze

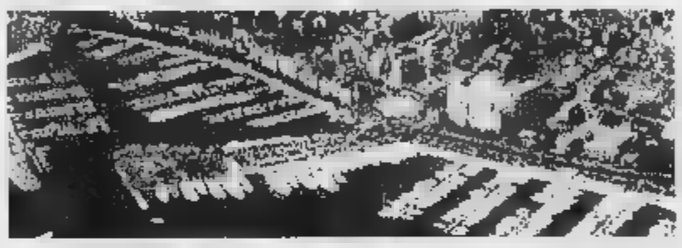
nel cuore della Costa Azzurra

Frizziero & Barbieri

Golfe Juan

il resto in 140.000.000

Tra Cannes e Juan les Pins c'è il nuovo porticciolo turistico di Golfe Juan. Proprio in questa posizione straordinaria vi proponiamo bilocali parzialmente arredati

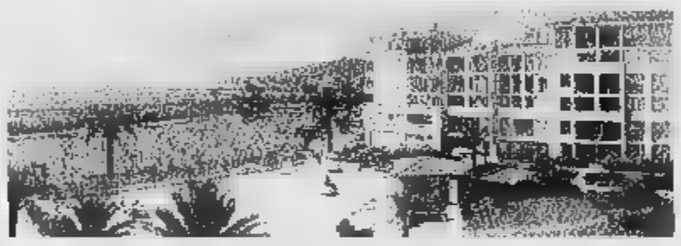


a partire da **140 milioni**, *e monolocali a partire da* **95 milioni**, *con ampie possibilità di mutuo a tassi vantaggiosi, con Iva e garage compresi nel prezzo.*

Antibes Les Pins

in proprietè allegée da 95.000.000

A due passi da Golfe Juan, su un parco di 4,5 ettari e proprio di fronte al mare, c'è l'iniziativa più interessante per tutti coloro che desiderano abbinare vacanze e investimento!



Chi compra oggi in Proprietè Allegée ha diritto per legge ad uno sconto del 30%! E così un bilocale da **140 milioni** *può essere acquistato a circa* **95 milioni**.

Mentone

ampi bilocali da 220.000.000

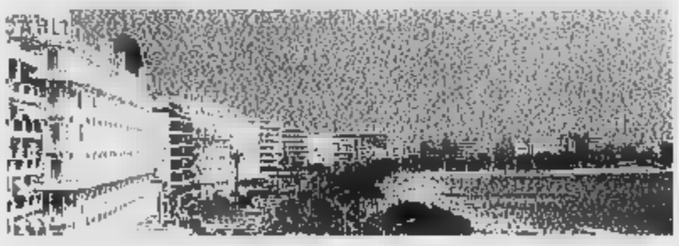
A cinquanta metri dal mare, in una posizione irripetibile, a due passi dal casinò, a Riviera Parc vendiamo ampi bilocali con rifiniture prestigiose parzialmente arredati, con

soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC separata a partire da **220 milioni** *IVA compresa. Venite a trovarci, le nostre ultime opportunità vista mare vi aspettano.*

Cannes

non durano a lungo ULTIMI!!!!!

Nella capitale mondana della Costa Azzurra, la città del festival del Cinema, ultime opportunità di acquisto in tre diversi residence, due situati a due passi dalle vie



degli acquisti, uno a La Californie, nei pressi della Villa di Picasso. Le rifiniture sono prestigiose e i prezzi partono, per un bilocale, da **255 milioni**.

chiamateci allo 0033-93.63.73.75 durante l'estate

Le iniziative proposte in questo annuncio sono realizzate da

Spie Batignolles

Gruppo leader in grandi appalti

DESIDERO RICEVERE INFORMAZIONI SULLA VOSTRA INIZIATIVA

DI _____

NOME _____

INDIRIZZO _____

CITTÀ _____

TEL. _____

QUESTIRRO

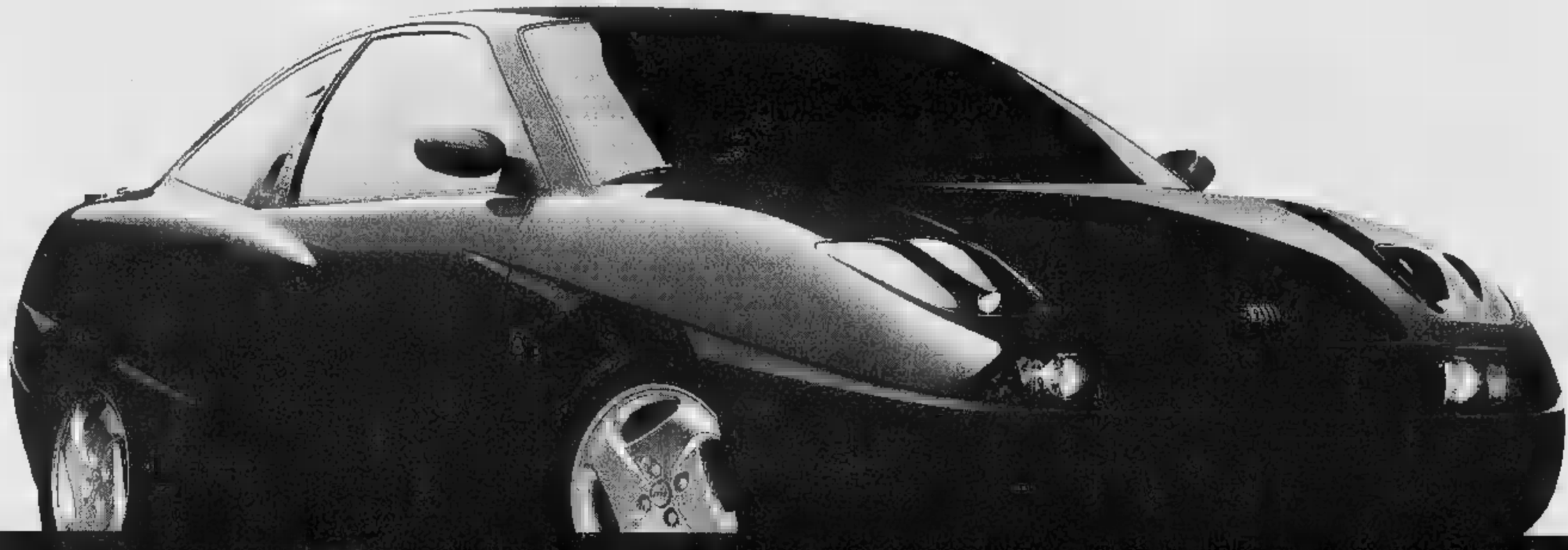
Da cinque anni operiamo su mandati esclusivi, senza alcun compenso di intermediazione e, in Francia, con TVA compresa nel prezzo. Forniamo un servizio di consulenza gratuito sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile e durante il periodo iniziale di possesso. Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova, Banque La Henin, Sede di Nizza.

Leader Real Estate

Via [illegible] 1 Genova Tel (010) 365999 Fax (010) 364216

L'emozione ha un nuovo motore. È nato Coupé Fiat 1.8 16v. 130 cavalli dedicati ai vostri sogni automobilistici. Da 0 a 100 km orari in 9,2 secondi, senza niente concedere ai consumi, sorprendentemente contenuti in un propulsore così potente. Come sorprendente è il prezzo per entrare nel mondo dei veri coupé. Per offrirvi il piacere della più evoluta tecnologia sportiva. Per circondarvi con la purezza del design italiano. Preparatevi: l'emozione non è mai stata così vicina.

Lubrificazione specializzato



COUPÉ FIAT. SPIRITO GIOVANE.

Nuovo Coupé 1.8
130 CV
L. 36.550.000

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Caffe' Espresso
[redacted] (CN)
[redacted]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 11 Agosto 1996 31
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

ACQUISTA IMMOBILI
ANCHE DI
GRANDE VALORE
Borsa
RINALDOMURATORE
IMMOBILIARE [redacted] MOBILIARE

Un grido d'allarme dagli albergatori ed esercenti alla vigilia di Ferragosto

Valli cuneesi disertate dai turisti

Il maltempo e la crisi economica hanno fatto dimenticare il «tutto esaurito» delle ultime stagioni
Vistosi cali di presenze anche nei rifugi alpini. Monregalese e Terme di Vinadio in controtendenza

CRISSOLO. [redacted] maltempo e la crisi economica stanno mettendo [redacted] dura prova il turismo cu[redacted]: l'assalto ai posti di villeggiatura che caratterizzava le scorse stagioni estive [redacted] solo un ricordo. Andrea Durando, presidente dell'Associazione provinciale albergatori, [redacted] spiega la flessione delle presenze: «Le famiglie hanno in media una disponibilità finanziaria uguale a quello [redacted] tre anni fa, mentre il costo della vita [redacted] aumentato. I tagli sulle spese per le vacanze sono quindi evidenti. In alcune località minori la crisi [redacted] presenze è stata contenuta riducendo i prezzi».

In Valle Po albergatori [redacted] esercenti sono in allarme. Per tutto agosto rimane in vigore [redacted] divieto di circolazione dei camper oltre Crissolo. L'ordinanza, firmata dal sindaco Aldo Perotti, suscita perplessità fra gli operatori turistici. Per i caravan [redacted] stata infatti allestita un'area [redacted] sosta a pagamento (prezzo giornaliero [redacted] mila lire) vicino al paese. «Il provvedimento - spiega il primo cittadino - [redacted] stato varato tenendo conto degli ingorghi stradali che nelle estati scorse puntualmente si verificavano ogni domenica lungo le vie d'accesso alle sorgenti del Po. Ora, con il calo di presenze che [redacted] caratterizzando queste settimane, l'ordinanza sembra eccessiva; stiamo infatti valutando di farla decadere prima della scadenza, fissata per fine mese».

Preoccupazioni fra gli addetti del settore turistico anche in Valle Varaita. «In quest'ultimo fine settimana - dice Andrea Allasina, gestore degli alberghi Seggiovia e Miralago di Pontechianale - abbiamo registrato qualche arrivo in più rispetto a luglio. Speriamo che le presen[redacted] siano costanti almeno fino al 25 agosto».

«In Valle Maira - dice Irma Rizzolio, titolare dell'albergo Impero di Prazzo - la flessione delle attività turistiche è quanto mai evidente, si può addirittura parlare di un dimezzamento di presenze rispetto allo scorso anno. Il calo di vendite non riguarda solo albergo o ristorante, ma anche bar: c'è persino chi ordina [redacted] solo cappuccino per due persone!».

A Limone, principale stazione turistica della «Granda», commercianti ed esercenti denunciano un calo d'affari del 30 per cento. Giuseppe Panni, rappresentante della categoria, dice: «Credo che nessuno sia in grado di garantire il tutto esaurito per l[redacted] settimana di Ferragosto. E' dal 1969 che svolgo quest'attività i[redacted] Alta Valle Vermenagna, non [redacted] mai visto [redacted] stagione turistica così particolare. La crisi è determinata da un complesso [redacted] fattori: difficoltà economiche e maltempo, ma anche la nostra incapacità di adeguarsi ai nuovi sviluppi del settore».

Tempi duri per la villeggiatura in montagna. A destra, Limone dove si denuncia un calo di affari superiore al trenta per cento

«Per quanto riguarda [redacted] nostra località - spiega Franco Bagnis, titolare dell'albergo Corborant, di Bagni di Vinadio - dobbiamo ringraziare la convenzione finalmente raggiunta fra le Terme e l'Usl. L'intesa ha infatti permesso un discreto afflusso di turisti. I danni, quindi, per noi sono stati in parte limitati».

Delusione fra i gestori dei rifugi alpini. Guido Colombo, del «Garelli», [redacted] Alta Val Pesio: «Sono state molte le escursioni rimandate a causa dell'instabilità del tempo. Quest'estate non abbiamo quasi mai registrato il tutto esaurito».

Una nota d'ottimismo giunge dalle vallate del Monregalese. «La nostra è una clientela abituale - spiega Gabriella Oliva, titolare dell'agenzia immobiliare Prato Nevoso -. Non possiamo lamentarci; certo se il tempo fosse stato più clemente si poteva forse fare qualcosa di più. In questi giorni, per far fronte alle richieste, il nostro ufficio ha adottato l'orario continuato».

Carlo Giordano

Ha preso servizio ieri mattina

Nuovo questore Arriva da Roma

Il nuovo questore Mauro Pagni (terzo [redacted] sinistra) è originario di Livorno

CUNEO. Da ieri la «Granda» ha un nuovo questore. E' Mauro Pagni, 59 anni, sposato e padre di tre figli. Sostituisce Nazario De Luca, trasferito alla Polfer di Torino.

Originario di Livorno Pagni vanta una carriera di [redacted] anni nella Polizia. Primo incarico è stato a Massa come [redacted] capo della Squadra mobile. Successivamente è stato trasferito ad Olbia vice dirigente del commissariato e di quello di Porto Cervo. Per diversi anni è stato poi ad Alghero, [redacted] incarichi anche di polizia [redacted] frontiera sia aerea che marittima. Successivamente è stato all'anticrimine di Sassari.

Nell'87 Pgni è tornato a Livorno nella divisione di polizia amministrativa ed è stato nominato vicario. Stesso incarico ha ricoperto a Firenze. Nel novembre '95 è stato questore a Prato e quindi chiamato a Ro[redacted] all'ufficio ispettivo del ministero dlel'Interno.

«Non ero mai stato a Cuneo - ha raccontato ieri il nuovo questore -. Conoscevo pochissimo di questa città. Il primo impatto? Mi pare una città [redacted] una [redacted]na meravigliosa. Sono le comunicazioni però il punto debole, sia come treni, sia per le strade. Quando ho saputo [redacted] destinazione ero ad Alghero. Molti amici mi hanno parlato della vostra città: tranquilla, [redacted] gente laboriosa, che sta bene».

E conclude: «Il mio impegno? rispettare due principi: essere al servizio del cittadino e garantire che il personale venga trattato bene. Deve esserci un rapporto di reciproco rispetto».

Lasciata la sede di Cuneo, intanto, da ieri mattina, Nazario de Luca (57 anni) è dirigente del comparto della polizia ferroviaria che ha competenza su tutto il territorio del Piemonte e della Valle D'Aosta. De Luca era arrivato a Cuneo il 13 marzo scorso, in sostituzione di Natale Molon. **[g. p. m.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] PREVISTO PER [redacted]. Temporali di forte intensità localmente abbondanti con isolate grandinate.
[redacted] In diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali [redacted] raffiche durante i temporali.
[redacted] DEL [redacted]O. Cielo nuvoloso [redacted] precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO
Max: 23; min: 20; media: 22

UN ANNO FA
Max: 26; min: 18; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29,1; Alessandria 25; Aosta 25; Asti 29; Novara 29; Vercelli 29.

Cresce il rischio di temporali

Le previsioni rimangono negative
Diminuirà ancora la temperatura

CUNEO. Sono poche le speranze di bel tempo per queste giornate che precedono Ferragosto. Le carte confermano il persistere di una situazione di variabilità. Nel corso della notte e della giornata di oggi dovrebbe anzi aumentare ancora la nuvolosità per il passaggio di un sistema frontale atlantico che ha finora stazionato al di sopra del mar d'Irlanda.

Sembra profilarsi quindi il ripetersi [redacted] una situazione che abbiamo ormai più volte sperimentato in questa tormentata estate 1996: l'arrivo sulle Alpi di fronti alti e freddi di maltempo provenienti da Nord-Ovest che si incuneano, specie vicino alle alture, nelle saccature di aria calda e stagnante, causando improvvisi temporali o, addirittura, nubifragi. E' uno scenario che si ha davanti agli occhi e che [redacted] replicando in tutta Europa.

Il nubifragio che ha colpito Cuneo il 30 luglio ha avuto proprio questo profilo estremo: non era [redacted]i successo finora che in piena estate cadessero in due [redacted] 87 millimetri di acqua. E la pioggia ha continuato [redacted] molestare le vacanze specie nella nostra provincia e nelle valli alpine, con il contorno della sensibile diminuzione delle temperature: luglio [redacted] questo primo scorcio di agosto sono al [redacted] sot[redacted] della media storica che caratterizza la zona.

E' diversa la situazione sulla costa ligure: ieri mattina a Imperia il sole splendeva in un cielo serenissimo, con [redacted] mare quasi calmo e un'umidità accettabile. Accade infatti che queste perturbazioni provenienti da Nord-Ovest vengono risucchiate dalle alture alpine e appenniniche, limitandosi - in Riviera - all'Entroterra; o che passino sopra di noi molto rapidamente.

Una situazione che potrebbe ripetersi (nonostante le previsioni ufficiali sfavorevoli) in questi giorni. Tuttavia Meteo France ha lanciato ieri l'allarme maltempo specie per Midi e Costa.

Fulvio Romano

Interviene il sindaco

Da Mondovì un invito alla Pivetti

Irene Pivetti e Riccardo Vaschetti

MONDOVI'. «Se ci fosse stato il tempo, avrei invitato Irene Pivetti ieri all'inaugurazione della Mostra dell'Artigianato, e poi anche a cena». Un invito «ardito», quello che parte da Riccardo Vaschetti, sindaco leghista di Mondovì, [redacted]i confronti dell'ex presidente della Camera, diventata «ospite indesiderata» negli appuntamenti del Carroccio.

Le vibranti polemiche con Umberto Bossi e con il suo stato maggiore non sembrano aver mutato la «passione» dei monregalesi nei riguardi della Pivetti.

Mondovì [redacted] la culla della Lega nella provincia di Cuneo, che, dopo le ultime politiche, si è trasformata da feudo bianco, democristiano, a terra delle camicie verdi. Il successo elettorale del partito di Bossi è arrivato un anno e mezzo dopo il trionfo di Vaschetti alle comunali, quando, a sorpresa, il segretario cittadino dei «lumbard» appoggiato dai popolari sconfisse al ballottaggio il candidato del centro-destra.

A fine giugno, un'altra gioia per il popolo della Lega: l'acclamata visita della Pivetti alla festa provinciale del partito, al «Garden Park» [redacted] Roccaforte. «Non so se Irene Pivetti, oggi, ci sarebbe ancora alla festa ufficiale della Lega - spiega il sindaco di Mondovì -. Dev'esserci un momento di riflessione profonda all'interno del nostro movimento. Mi auguro che, nella dialettica, [redacted] volontà della maggioranza prevalga. E che gli stretti collaboratori [redacted] piscano, evitando di prendere posizioni anche oltre le linee tracciate da lui».

Una cosa, però, è sicura: se ci fosse stato il tempo per organizzare, un posto per la Pivetti [redacted] la [redacted] Belvedere ci sarebbe stato.

[p. s.]

[redacted]

Mondovì riapre gli «stand» per la Mostra dell'Artigianato

La ventottesima edizione della rassegna monregalese (orario 16-24, ingresso gratuito) propone [redacted] serie di gustose curiosità. Fra i percorsi da [redacted] perdere, i sotterranei dell'antico Palazzo della Provincia, i resti del teatro sociale, il Palazzo delle orfane. Come per gli [redacted] precedenti, [redacted] attende il record di visitatori. [redacted] 35

Numerose segnalazioni al Laboratorio di Sanità pubblica di ritrovamenti in cantine e magazzini

Scorpioni nella «Granda»? Tanti ma innocui

L'esperto: «Non sono aggressivi e la puntura ha effetti trascurabili»

SCORPIONI nel Cuneese? Tanti, ma innocui. Lo sostiene Angelo Morisi, che al Laboratorio [redacted] Sanità pubblica di Cuneo si occupa di «Ecologia e monitoraggio ecosistemi». Nei giorni scorsi ha letto dell'allarme per il ritrovamento di uno scorpione in un alloggio di Torino centro.

«In realtà - sostiene Angelo Morisi - gli scorpioni del gene[redacted] Euscorpius (quattro specie in Italia) sono molto più comuni di quanto si pensi e il loro rinvenimento [redacted] magazzini, cantine e abitazioni, seppure non frequentissimo, non è assolutamente un evento fuori dal comune, come dimostrano, oltre all'esperienza diretta, le numerose persone che [redacted]i anno si rivolgono al nostro laboratorio. Sono persone assillate da questo che, in realtà, è un falso problema».

Morisi aggiunge: «Gli Euscorpius [redacted] aggressivi e la loro puntura è un evento altamente improbabile - per quanto spiacevole - le cui conseguenze sulla salute [redacted] così trascurabili che non è dato reperire negli annali della medicina un solo caso documentato che provi il contrario».

Un esemplare dello scorpione che è possibile trovare in tutto il Cuneese. Raramente «punge» [redacted] non è pericoloso

Segnalazioni della presenza di questi piccoli scorpioni nel Cuneese [redacted] ne s[redacted] numerose, ogni estate. Negli ultimi mesi ci [redacted] stati ritrovamenti [redacted] Caraglio, Busca, Vinadio, Boves. Sempre lungo muraglioni in pietra, in luoghi freschi, con poco sole. A Vinadio, ad esempio, numerosi esemplari di scorpione vengono ogni [redacted] trovati all'interno e nelle abitazioni vicine al «forte». Ma, [redacted] confermano gli esperti, non c'è stata una sola segnalazione [redacted] persone che, morsicate da questo piccolo insetto, [redacted] siano dovute rivolgere a medici o a strutture sanitarie.

«Non si giustifica quindi l'u[redacted] di aggettivi forti nel dare la notizia del ritrovamento di un Euscorpius - aggiunge Morisi -. Soffiare sul fuoco della paura e della superstizione non è il modo più corretto per contribuire a colmare le lacune culturali».

E conclude che «non è certo rispolverando i babau delle favole che si può recuperare quel consapevole, pacato e amichevole rapporto con la natura, [redacted] cioè con l'Ambiente, che da tante parti si dice di auspicare».

Gianni Martini

Distribuito un opuscolo sugli interventi per il '98

«Ecco come vorremmo Cuneo nel Centenario»

Nel piano [redacted] Comune non [redacted] impegni per costruire la circonvallazione

CUNEO. Ventun progetti, più uno, «gli oggetti del desiderio». [redacted] Comune ha «scoperto le carte» rendendo pubblico l'elenco delle idee e dei sogni per il Centenario. Chi in questi giorni entra in municipio, su un tavolo nell'atrio centrale al primo piano, può trovare uno degli opuscoli fatti stampare dal Comune, con l'elenco degli interventi e delle ristrutturazioni, previste entro l'ottavo centenario di fondazione della città.

Le opere: Teatro Toselli (il 2 aprile sono iniziati i restauri, finanziati dalla fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo); torre civica (si pensa di aprirla alle visite con costruzione di un'ascensore; per il recupero degli affreschi la Fondazione della Cassa di Verona ha stanziato 150 milioni, mentre per la facciata del palazzetto civico la Fondazione della Cassa [redacted] Torino investirà 550 milioni); facciate del palazzo comunale (spesa 656 milioni); ex chiesa di San Giovanni (spesa di un miliardo e mezzo); chiesa di Santa Chiara (750 milioni); cappella seicentesca di San Francesco, santuario degli Angeli (un miliardo e 200 milioni, con lavori terminati entro il '96, ma si cerca uno sponsor per il recupero degli affreschi delle cappelle laterali), scuole di [redacted] Soleri (i lavori del I lotto non inizieranno prima del '97); piscina comunale (due miliardi); campo d'atletica, giardino naturalistico in viale Mistral (ci sono interessamenti da parte del Crédit Agricole); area fierisatico-sportiva a San Rocco (il Comune interviene per le opere di urbanizzazione, per il resto si procederà d'accordo con la società «Cuneo eventi»), casa di riposo; porte della città (sistemazione di un'opera «il volto della città», eseguita dalla cuneese Romina Mandrile); Fondazione Peano; un organo portativo (intervento coperto dal contributo del Rotary blue); martinetto Brusasca (c'è l'interessamento fa parte dell'associazione artigiani); sinagoga; giardino Lipu sul viale Angeli, monumento al matematico Giuseppe Peano sulla terrazza di corso Solaro (sarà finanziato dalla Cassa Rurale di Boves); piazza Galimberti (per la nuova illuminazione si cerca uno sponsor). Gli oggetti del desiderio: cascina vecchia di San Rocco; [redacted] mediateca, archivio storico, [redacted] Samone nel centro storico meridiane del municipio, pinacoteca, santuario di Madonna dell'Olmo, restauro del faro della stazione. **[g. p. m.]**

Borgo, «sì» del Consiglio comunale al trasloco degli uffici in via Veneto

Il municipio nell'ex «Bertello»

Costerà 6 miliardi ristrutturare il vecchio stabilimento mentre i locali del centro storico saranno venduti. Dalmasso della minoranza: «Occorre chiedere il parere dei cittadini»

Da [redacted] il sindaco Marco Borgogno, il consigliere Fulvio Molinengo e l'ex Bertello, che diventerà la nuova sede del municipio

BORGO SAN DALMAZZO. L'ex stabilimento Bertello diventerà la nuova sede [redacted] municipio. Il Consiglio comunale l'altra sera ha approvato la bozza del progetto (realizzato dall'architetto Giovanni Arnaudo) che prevede appunto il trasloco degli uffici nella vecchia fabbrica di via Vittorio Veneto, acquistata dal Comune.

Oltre cinquemila metri quadri saranno occupati da municipio e area fieristica; 600 verranno destinati al terziario e quindi venduti a privati. La spesa prevista per ristrutturare la parte occupata dal Comune è di circa 6 miliardi. La struttura di via Roma (da oltre cent'anni sede del municipio di Borgo) verrà [redacted] in vendita.

«La parte al piano terra - precisa il sindaco Marco Borgogno - potrà essere occupata da negozi, mentre i piani superiori da alloggi».

[redacted] prevede inoltre - con l'abbattimento della parte superiore dell'edificio delle [redacted] Protette - di ampliare piazza Liberazione; la parte inferiore del palazzo verrà invece trasformata in parcheggio.

«La proposta è buona ed ambiziosa poiché cambia l'assetto urbanistico di Borgo - commenta il consigliere di minoranza, Luciano Dalmasso -. Mi sono astenuto però dal votarla poiché credo sia opportuno chiedere il parere dei cittadini».

Il consigliere Fulvio Molinengo che, insieme [redacted] collega Aldo Di Massimo ha espresso parere contrario al trasloco, dice: «Ritengo che trasferire gli uffici nell'ex fabbrica si riveli negativo per una grossa fetta di attività del centro storico. Inoltre [redacted] si verrà a congestionare ulteriormente [redacted] zona, quella tra le vie Veneto e Boves, che non vanta grosse possibilità di parcheggi. La proposta deve quindi [redacted] valutata con calma e soprattutto ci vogliono idee ben chiare sui costi affinché i cittadini non ne paghino poi le conseguenze. Quindi condivido la richiesta di Dalmasso di sentire anche il parere della popolazione».

«Prima di dare il consenso al sondaggio dobbiamo valutare quale sarà la proposta referendaria della minoranza» spiega [redacted] sindaco.

La bozza del progetto verrà inclusa nel nuovo piano regolatore che sarà approvato a settembre. «Per finanziare la realizzazione dell'opera - conclude il sindaco - utilizzeremo i soldi che [redacted] ricavati dalla vendita dello stabile di via Roma e di 600 metri quadri dell'ex Bertello. Inoltre [redacted] pensa di istituire dei Boc (buoni ordinari comunali). In questo modo i cittadini non saranno costretti a pagare altre tasse. Il primo lotto di lavori interesserà [redacted] lato fieristico». **[r. s.]**

GRANDE CUNEO

CARAGLIO

Merenda sinoira nell'ex convento dei cappuccini

Oggi, alle 19,30, nel parco dell'ex convento dei cappuccini si terrà una «merenda sinoira». L'iniziativa, organizzata dai soci del [redacted] circolo culturale «Marcovaldo», rientra nell'ambito della rassegna «Tuttinsieme».

[redacted]

Spaghettata [redacted] degustazioni [redacted] Ruataprato

Domani, in frazione Ruataprato, nel vallone di Santa Margherita, inizieranno i festeggiamenti patronali dell'Assunta. Alle 20, e [redacted] programma una grande spaghettata, con assaggi dei prodotti tipici locali. **[c. g.]**

[redacted]

Sfide [redacted] calcetto, tennis [redacted] pallavolo

Si concludono domani le feste patronali di San Magno con la disputa dei tornei [redacted] tennis, pallavolo e calcetto organizzati dal «Country club Laguna».

CHIUSA PESIO

Mostra sugli antichi mestieri della Valle

Da domani [redacted] domenica 25, in frazione San Bartolomeo, l'associazione «Amici alta valle Pesio» propone una mostra fotografica sugli antichi mestieri della vallata, documentata dagli stessi artigiani che parteciparono al presepio vivente. L'esposizione si può visitare nell'ex asilo, [redacted] via Provinciale, con ingresso libero, nei giorni feriali dalle 16 alle 21 e, nei festivi, ore dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 21.

DEMONTE

[redacted] Festiona c'è la festa di San Magno

Oggi per la festa di San Magno martire di frazione Festiona, alle 11 sarà celebrata una messa seguita a processione; alle 13 pranzo della baja, alle 15 manifestazioni folkloristiche per le vie del paese. La serata si concluderà con danze. **[r. s.]**

Alle 10,30 messa solenne, alle 16 rievocazione con sfilata storica

Oggi al Preit di Canosio si rivive l'antica Badia di San Lorenzo

La processione in [redacted] sarà guidata dal vecchio Abbà Jole Paleni

CANOSIO. Il piccolo comune dell'alta Valle Maira rivive oggi l'antica tradizione della badia di San Lorenzo. L'appuntamento è per le 10,30, in borgata Preit, dove, nella cappella frazionale, sarà celebrata una messa in onore [redacted] santo patrono; seguirà una processione alla quale parteciperanno alcuni personaggi della badia. Alle 11,45 vendita all'incanto.

Nel pomeriggio, alle 15,30, tradizionale benedizione dei bambini. La rievocazione storica della badia di San Lorenzo è prevista per le 16, con la sfilata, attraverso le vie della borgata, della compagnia, guidata dall'Abbà vecchio e dal porta stendardo. I personaggi del gruppo, una quindicina, con i tradizionali cappelli e alabarde, busseranno alle porte delle abitazioni alla ricerca dell'Abbà nuovo. I passaggi della compagnia [redacted] ranno accompagnati dalle note della banda musicale di Govone. Per l'occasione è previsto l'arrivo nella piccola frazione anche di centinaia di turisti.

«Scoperto» l'Abbà nuovo seguirà l'investitura ufficiale con lo scambio dei cappelli e il suono a festa delle campane. Se l'Abbà nuovo non verrà individuato il cappello [redacted] le piume rosse sarà depositato nella chiesa parrocchiale.

Lo scorso [redacted] la carica di Abbà nuovo era stata assegnata a Jole Paleni, rimasta l'unica abitante, per tutto l'anno, al Preit. Gli studiosi delle tradizioni popolari fanno risalire l'origine della badia di San Lorenzo [redacted] di Canosio ad alcuni episodi delle antiche guerre religiose che hanno avuto come teatro le valli dell'arco alpino cuneese. Sempre in Valle Maira una simile rievocazione storica viene riproposta annualmente, l'ultima [redacted] settimana [redacted] luglio, anche a Cella Macra, in frazione Castellaro. **[c. g.]**

Oggi giochi popolari [redacted] S. Mauro e Mellana

Boves invita i turisti alle feste di frazione

Numerose manifestazioni dell'agosto bovesano (nella foto il sindaco Luigi Pellegrino) sono state organizzate nelle frazioni

BOVES. Continuano i festeggiamenti di «Bovesagosto in festa», organizzati dell'assessore al Turismo [redacted] ai Giovani, Aldo Baudino. Il calendario propone, fino al termine del mese di settembre, [redacted] ventina [redacted] manifestazioni, distribuite sul territorio del comune.

Spiega il sindaco, Luigi Pellegrino: «Quest'anno abbiamo avuto particolare cura [redacted] accontentare le famiglie delle frazioni, non certo a discapito del concentrico, mirando a interessare [redacted] più possibile i giovani, portando sul posto intrattenimenti e attrazioni, quasi tutte a ingresso libero». «Speriamo - aggiunge il primo cittadino - di essere riusciti [redacted] attrarre [redacted] che qualche turista».

Oggi, in frazione San Mauro, festa [redacted] San Donato; alle 21 giochi popolari e serata danzante. Domani alle 20, cena campagnola e, alle 22, [redacted] popolare mago Caesar, si esibirà nel suo repertorio di giochi di magia. Oggi alle 15, a Mellana, gara [redacted] bocce femminile che conclude i festeggiamenti della «Medaglia miracolosa».

A Castellar, per l'Assunta, due giorni di festa: mercoledì 14, alle 21, serata danzante e, il giorno di Ferragosto [redacted] inizio alle 15, giochi per bambini [redacted] adulti; alle 21, ballo [redacted] musiche moderne e tradizionali.

Domenica 18, le manifestazioni tornano a Boves-centro; alle 21, in piazza dell'Olmo, sarà proiettato il video «Boves come eravamo, curiosità di un mondo scomparso». Martedì 20, alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, il coro polifonico di Boves proporrà canti tradizionali e moderni. **[b. s.]**

LETTERE AL GIORNALE

Nessun vigile urbano a «Cuneo by night»

Negozi aperti il giovedì sera, concerti, degustazioni, danze sulle piazze. Con «Cuneo by night» i commercianti hanno fatto centro. Anche la chiusura al traffico di via Roma e di altre strade della città durante le manifestazioni estive sono da condividere, hanno cambiato il volto della città, finalmente si possono scoprire in tranquillità i suoi angoli più suggestivi e meno conosciuti. Ma qualcosa che non funziona c'è. L'altra sera in piazza Galimberti [redacted] esibite le ragazze sui cubi. Poiché la zona non è stata chiusa al traffico automobilistico, il caos era indescrivibile.

Pedoni che rischiavano di essere investiti dalle auto, automobilisti imbottigliati e legittimamente «nervosi». E neppure l'ombra di un vigile urbano. Era così difficile mandare qualche «civich» per disciplinare la circolazione?

Gian Paolo Iraldo, Cuneo

La città avrà nel '97 cinque vespasiani

Mentre sono lieto per gli elogi all'operato dell'amministrazione comunale contenuti nella lettera che è comparsa il 6 agosto, desidero segnalare che è ormai prossima una razionale soluzione alla nota carenza di servizi igienici pubblici in città.

Il progetto, per una spesa complessiva di 350 milioni, è stato avviato lo scorso anno e prevede l'installazione nei luoghi più adatti dell'altipiano di cinque nuovi impianti dotati dei requisiti più moderni.

Alcuni giorni or sono è stata ultimata la gara di appalto e perciò i lavori potranno prendere avvio entro il prossimo settembre - presumibilmente a partire dalla zona del Parco della Resistenza - per essere ultimati nella primavera prossima.

E' previsto che, in via sperimentale, l'utilizzo dei nuovi servizi avvenga in forma gratuita.

Cino Rossi
assessore ai Lavori Pubblici, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; [redacted] **d'Alba:** 787.313; **Monti** [redacted]: 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella** [redacted]: 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.544; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141.840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA DI TURNO

[redacted] **Cuneo** oggi è di turno [redacted] orario dalle 8 alle [redacted] (a serrande aperte) e dalle [redacted] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della valle*, piazza Galimberti 5, tel. 692.334. Per gli [redacted] Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Moretta*, [redacted] Langhe 1, tel. 440.370
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 600.58
Mondovì: *Travaglio*, [redacted] Santa maria Maggiore 7, [redacted] 42.205
Saluzzo: *Comunale*, [redacted] Torino, tel. 249.146
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.356

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
[redacted] **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** [redacted] oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [redacted] 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[redacted] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [redacted]: 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, [redacted] 474.44; **Racconigi:** 85.333; [redacted] 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

CEVA

NATI. Davide Biangero (Frabosa Soprana); Maria Bonino (Cengio), Maddalena Dini (Cairo Montenotte, provincia di Savona); Michela Eusini (Garessio); Linda Falco (Mallare); Sabina Faroppa (Ceva); Emilia [redacted] Fresia (Dego); Gabriele Gaggero (Cosseria); Nicola Gallizio (Garessio); Simone Gambera (Nucetto); Alessio Gandolfi (Millesimo); Lisa Giglio (Saliceto); Daniele Pierino Ivaldo (Millesimo); Fabio Malanzani (Cairo Montenotte, provincia di Savona); Anouar Marzak (Ceva); Cristian Mignozzetti (Lesegno); Manuel Minetti (Cairo Montenotte, provincia di Savona); John Joseph Mondone (Bonvicino); Andrea Neri (Cairo Montenotte, provincia di Savona); Luca Nattare (Perlo); Serena Novello (Camerana); Elena Odello (Ceva); Paola Pastorino (Nucetto); [redacted] Angela Roberta Pizzorno (Cengio, provincia di Savona); Mat[redacted] Poggio (Cengio, provincia di Savona); Maurizia Prette (San Michele Mondovì); Giada Sciandra (Garessio); Debora Soddu (Ceva); Luca Uberti (Ceva); Shoney Vargiu (Carcare, provincia di Savona).

MORTI. Adelaide Odasso, 92 [redacted] (residente a Imperia), pensionata; Adriana Gagliardo, 44 anni (residente a Cengio), infermiera; Andrea castagna, 87 anni (residente a Priero), pensionato; Carmelina Pecellini, [redacted] anni (residente a Battifollo), pensionata; Carolina Carlotto, 84 anni (residente a Ceva), pensionata; Elsa Bologna, 88 anni (residente [redacted] Ormea), pensionata; Erne[redacted] Alberti, 74 anni (residente [redacted] briga Alta), pensionata; Giovanni Favole, 61 anni (residente [redacted] Ceva), pensionato; Giuseppe Naso, 83 anni (residente a Garessio), pensionato; Giuseppe Rocca, 73 anni (residente a Mondovì), pensionato; Guido Pelazza, 76 anni (residente [redacted] Ormea), pensionato; Maria Ferro, 91 anni (residente a Ceva), pensionata; Osvaldo Gallesio, 18 anni (residente a Mondovì), operaio; Valentino Galli, 78 anni (residente a Garessio), pensionato.

[redacted] **MATRIMONIO.** Fabio Bovone, esercente (re[redacted] a Ceva), con Stefania Bottero (residente a Ceva), cuoca; Claudio Bracco, operaio (residente a Ceva), con Laura Uberti (residente a Ceva), impiegata; Marco Iseppi, coadiuvante edile (residente [redacted] Ceva), con Simona Giffra (residente a Priero), educatrice professionale; Marco Torrello, operaio (residente a Carcare, provincia [redacted] Savona), con Tiziana Orzi (residente [redacted] Ceva), impiegata.

APPUNTAMENTI

[redacted]

Gita [redacted] isole di Lerins

Il Comune di Cuneo organizza per le persone della terza età una gita alle isole di Lerins [redacted] Cannes, in programma il mercoledì 21 agosto. Per informazioni rivolgersi all'assessorato ai Servizi sociali, 0171/444450.

VERNANTE

Mercatino delle pulci

Oggi, nel centro storico, è in programma un mercatino delle pulci e di minerali.

[redacted]

«Quattro salti in cortile»

Alle 16 per le feste al rione San Sebastiano, giochi popolari e alle 21 «Quattro salti in cortile».

[redacted]

Visite guidate al centro storico

Oggi (10 e 15,30) visite guidate al centro storico di Cuneo. Il ritrovo è all'ufficio turistico sotto la torre civica. **[r. s.]**

A Saluzzo è polemica sul recente arrivo di altri duecento extracomunitari che cercano lavoro

In 800 firmano: «Basta clandestini»

Nella petizione presentata al sindaco si denunciano «molestie e apprezzamenti volgari verso le nostre ragazze»
Istituita una commissione comunale. La Caritas: «Non ospitiamo chi non ha regolare permesso di soggiorno»

SALUZZO. Tensione, in città, per la presenza di albanesi e immigrati clandestini. E' stata presentata una petizione al sindaco, Giovanni Greco, firmata da oltre ottocento saluzzesi, per richiedere provvedimenti. «La gente non ne può più» - lamentano i firmatari appartenenti al comitato spontaneo che è sorto. «Le nostre ragazze - è scritto nella petizione - sono in continuazione molestate con apprezzamenti volgari e seguite fin sotto casa». Alcuni intendono recarsi, in delegazione, alla Questura di Cuneo, per chiedere aiuto «aiuto concreto». In Comune, nelle settimane, su proposta della Lega nord, è istituita una commissione che si occupa del fenomeno per studiare soluzioni. L'altra sera, si è svolto un incontro fra sindaco, commissione, una delegazione firmatari del documento don Giovanni Gullino, responsabile della Caritas diocesana e della Casa di Prima Accoglienza, che si è occupato della vicenda. «Il fenomeno immigrazione - spiega lo stesso don Gullino - è relativamente recente ed è, in genere, dovuto al lavoro stagionale per la raccolta della frutta». Attività che, un tempo, veniva svolta dagli stessi produttori locali e dagli studenti, nel periodo delle ferie. «Ora questo lavoro - prosegue don Gullino - è fatto in gran parte da extracomunitari ed albanesi». «La possibilità di lavoro stagionale - dice - fa richiamo ed altri immigrati».

Sono 230 coloro che, attualmente, hanno regolarizzato la loro posizione e lavorano normalmente. Una cinquantina sono giunti clandestinamente occupazione e dimora. «La casa di accoglienza - spiega don Gullino - contrariamente a quanto affermato dalle solite voci incontrollate - non ha più ospitato, per la notte, dopo la scadenza del decreto Dini (31 marzo), alcuna persona senza permesso di soggiorno». «Come sono false le voci - conclude - per cui la Caritas offrirebbe 30mila lire al giorno ad ogni cladestino. Noi limitiamo a dare il pasto e servizi igienici. Se viene dato loro da mangiare, non è cosa sarebbe accaduta». [g. ne.]

Migliaia di extracomunitari entrati e vivono clandestinamente in Italia

Solidarietà

Un comitato pro-bosniaci

VERZUOLO. Si è conclusa positivamente l'operazione di solidarietà attuata dal gruppo «Bosniaci per il Saluzzese» confronti di un loro giovane connazionale. Mirsad ha potuto dalla sua famiglia a Tesanj con un arto artificiale al posto della gamba sinistra che gli era stata amputata in seguito alle gravi ferite riportate dallo scoppio di una granata mentre giocava con alcuni amici. La protesi, applicatagli presso la Medivete Saluzzo, è costruita in lega leggera e con il semplice cambio di un'asta d'acdurerà diversi anni permettendo a Mirsad vivere quasi normalmente.

Tutte le spese, che ammontano cinque milioni (comprensivi della protesi, del viaggio del ragazzo ed altri costi sostenuti per raggiungere l'obiettivo prefissato) stati coperti grazie ad una gara di solidarietà promossa dall'associazione alla quale hanno aderito diverse famiglie della zona. Questo gesto solidarietà non è che l'ultimo svolto dal gruppo «Bosniaci per il Saluzzese», costituitosi nell'autunno scorso. fanno parte cinque famiglie bosniache residenti a Manta, Piasco, Revello, Saluzzo, Verzuolo e Villanovetta, queste ultime giunte in due fa tramite un'associazione volontariato. Inizialmente state aiutate da una rete di famiglie locali. In seguito si sono inserite nel tessuto sociale ed hanno trovato un lavoro che ha permesso loro divenire autosufficienti. Probabilmente torneranno nei loro Paesi d'origine seguendo l'esempio di un nucleo familiare composto da una madre e due figli tornato a Sarajevo nella primavera scorsa e un'altra famiglia che ha raggiunto la Bosnia in questi giorni.

Nel frattempo intendono aiutare i loro connazionali rimasti in patria. Ogni si autotassano per inviare del denaro alle loro popolazioni. I loro aiuti ngono rivolti a tutte le persobisognose.

A testimonianza della bontà della loro iniziativa c'è un grande numero lettere ringraziamento proveniente dai bosniaci che hanno beneficiato della loro generosità.

«Chi intendesse contribuire a questa iniziativa umanitaria, può versare l'offerta sul conto corrente n. 004660 01 15/77 aperto presso l'agenzia saluzdella Cassa di Risparmio di Cuneo», spiegano all'associazione. [a. t.]

Mondovì, ragazze africane sul Pesio

Due denunciate vicino al ponte

MONDOVI'. Atteggiamento definito «inequivocabile», mancanza di documenti d'identità: operazione di controllo antiprostituzione da parte dei carabinieri di Mondovì ha condotto all'alba ieri alla denuncia di due giovani donne extracomunitarie sorprese vicino al ponte sul torrente Pesio. Una che è particolarmente soggetta alle verifiche delle forze dell'ordine che intervengono assiduamente per combattere la presenza di prostitute in arrivo dall'Albese - attraverso la Fondovalle Tanaro - e anche dal Torinese.

Sono state denunciate a piede libero Amala Eueddu, 19 anni, cittadina del Togo, abitante a Torino in via Quincinetto, e Aba Ianna, ventinovenne, originaria del Ghana, proveniente da Torino, ma senza una fissa dimora: entrambe le ragazze, sedicenti prostitute, alla richiesta dei militari monregalesi, non sono in grado di fornire documenti di identità. Per questa ragione è scattato provvedimento loro confronti, al quale è seguita l'identificazione in caserma.

Nel corso dello stesso servizio di controllo sul territorio, che ha impegnato numerose pattuglie, i carabinieri della Compagnia di Mondovì hanno sequestrato una «truccata» e denunciato a piede libero per «guida senza patente» il conducente, Angelo Cuccu, fermato dai militari della stazione di Bagnasco.

Nel complesso, sono state controllate, attraverso quattro posti di blocco, centosessantadue persone e centoventinove mezzi. L'operazione ha interessato anche sei esercizi pubblici. Durante le verifiche, infine, sono state inoltre elevate quindici contravvenzioni per una serie di violazioni al codice della strada. [p. s.]

Numerose le prostitute di colore

BUSCA

I ladri sono fuggiti

Mobili rubati restituiti ai proprietari

BUSCA. Stavano fuggendo con un furgone carico di refurtiva quando sono stati intercettati dai carabinieri; abbandonato il sono fuggiti a piedi attraverso i campi. Il fatto avvenuto l'altra notte a Busca, in località Bosco. L'operazione ha permesso recupero di mobili (il cui valore è stato stimato in 10 milioni di lire) rubati poche ore prima a Dronero, in via Confraternita, nell'abitazione del veterinario Giovanni Belliardo.

I ladri (forse due) hanno lasciato furgone e sono scappati attraverso i campi di granoturco facendo perdere le tracce. Per tutta la notte i carabinieri hanno «setacciato» la zona. Le ricerche non hanno però avuto esito. Il furgone usato per il trasporto mobili rubato a Cuneo.

Da alcune settimane i carabinieri della stazione di Busca hanno intensificato i controlli e le operazioni di ordine pubblico sia nel centro storico della città, sia lungo le strade e frazioni di campagna. [c. g.]

Aveva 26 anni

Oggi l'addio al giovane elettricista

SANFRONT. svolgono, stamattina, alle 11, parrocchia maggiore di San Martino, i funerali di Marco Nasi, 26 anni, l'elettricista, morto, l'altra notte, in un incidente stradale, a Melle. Il corteo funebre partirà alle 10,45 dalle camere mortuarie dell'Ospedale di Carità, dove la salma del giovane è stata composta.

L'incidente è accaduto, verso l'una e quindici, della notte fra giovedì e venerdì, sulla strada provinciale della Valle Varaita, in località ponte Valcurta, già teatro di numerose altre sciagure. Nasi, in compagnia di due giovani compaesani, Giacomo Serre, 25 anni, e Alex Dossetto (19), era a bordo della sua «Innocenti 1000 iniezione elettronica», quando, a causa della velocità, è sbandato, finendo nel sottostante torrente Varaita. Nasi è deceduto all'istante, mentre Serre e Dossetto sono rimasti lievemente feriti. I tre avevano tra- la in un locale pubblico della zona e stavano rientrando a casa, quando è avvenuta la disgrazia. [g. ne.]

DALLA GRANDA

NIELLA

Di Murazzano e Paroldo feriti in un incidente

Incidente Provinciale 314. L'«Opel» di Santo Santoro, 21 anni di Murazzano (via Marconi) è uscita di strada. Il giovane guarirà in 40 giorni, Manuela Adami, ventenne Paroldo, in auto con lui. [p. s.]

Operaio di 37 anni infarto

Un operaio di trentasette anni, Jean-Marc Giorsetti, è stato stroncato da infarto nella sua abitazione in borgata Dao. Lo hanno trovato ieri i familiari. I funerali svolgeranno domani, alle 15, nella parrocchiale borgata Centro. [c. g.]

Fiamme devastano magazzino di foraggi

Incendio ieri pomeriggio nel magazzino foraggi della cascina dei Pautassi via Lagnasco. Ingenti i danni. Sono intervenuti Vigili da Savigliano, Saluzzo Racconigi. [m. b.]

Anziano denunciato per «atti osceni»

Un pensionato, P.M., è stato denunciato per «atti osceni contrari alla pubblica decenza», dopo un'indagine dei carabinieri della Compagnia di Mondovì. L'uomo si sarebbe spogliato di fronte a ragazzine in riva al Corsaglia. [p. s.]

Corale fisarmonica sul monte Santa Giulitta

Oggi tradizionale festa sul monte Santa Giulitta (a metri). Durante il pranzo al sacco esibizione della corale locale, la fisarmonica di Vincent Colombo. [p. s.]

MONDOVI'

Dipendente del market bloccato sui montacarichi

I Vigili del fuoco Mondovì hanno liberato ieri mattina un dipendente del supermercato Sidis di piazza Repubblica, rimasto bloccato un'ora nel montacarichi. [p. s.]

«Libri di ieri e oggi» esposti in municipio

Prosegue fino al 18 agosto in municipio la mostra-mercato: «Libri di ieri e di oggi» promossa da Araba Fenice, Arciere, Primalpe e «Ferrua Vecchi Libri». Orari festivi 10-12,30; 16-19,30; 20,30-22,30. Feriali 16-19,30; 20,30-22,30. [g. mar.]

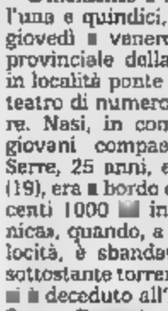
Il Consiglio comunale contro la proposta di Roma

«Non chiudete il tribunale» Ancora polemica a Mondovì

MONDOVI'. Il Consiglio comunale dice «no» alla proposta ministeriale di chiudere il tribunale, nel piano di riordino delle circoscrizioni giudiziarie.

Nella seduta di venerdì sera, l'assemblea, presieduta da Raffaele Costa, ha approvato all'unanimità ordine del giorno che esprime «parere contrario alla soppressione degli uffici giudiziari, tribunale e pretura di Mondovì e distaccata di Ceva». Il documento propone anche che «l'eventuale revisione delle circoscrizioni sia posta allo studio solo dopo una modifica dell'ordinamento giudiziario, nel di unificare le preture ai tribunali con l'istituzione del giudice unico di grado, da mantenere nel Circondario dell'attuale tribunale di Mondovì».

Nel dibattito consiliare tutti hanno sottolineato l'importanza mantenere il servizio, fondamentale per gli utenti del territorio e per la sopravvivenza del rione Piazza.



L'avvocato e assessore comunale di Mondovì Lorenza Salvatico

«Preoccupazioni che state chiaramente espresse nell'assemblea organizzata dall'Ordine forense il 19 luglio scorso, quando anche un apposito Comitato di Coordinamento - spiega l'assessore Lorenza Salvatico, che è anche avvocato -. Lo Costa, che detto ottimista, ha di essere "oggi po' più preoccupato». [p. s.]

Azienda Prodotti Avicoli cerca
VENDITORI
Offresi: automezzo aziendale, portafoglio clienti esistente, inquadramento libri paga, incentivi di vendita
Richiedesi: Militeassolto, patente C, disponibilità immediata.
srl • Tel. 0172 49.52.67 per colloquio

GIOVEDI' tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

A rischio i reparti Pediatria e Ginecologia-Ostetricia del «Santo Spirito»

Bra, allarme per l'ospedale

L'attività dei due importanti settori non è in linea con i parametri del piano regionale
Perplessità e incertezze sul complesso sanitario unico con Alba: mancano i finanziamenti

BRA. Dove si pensa di trovare i soldi necessari alla costruzione dell'ospedale Alba-Bra? E nel frattempo come ci si propone di suddividere le risorse disponibili tra i due «poli» ospedalieri dell'Usl? Bra può sperare di avere nuovi servizi sanitari o sarà lasciata sola a difendere i reparti «a rischio» del «Santo Spirito»?

Sono i temi su cui si discuterà, dopo le ferie, in una riunione tra gli amministratori comunali e i responsabili dell'Usl 18. Un incontro, allargato ai capigruppo, chiesto dal sindaco Franco Guida, preoccupato per quelle che, in Consiglio comunale, ha definito «strane voci sul destino del nostro ospedale». Da cosa nasce l'allarme? «Dalle possibili conseguenze delle decisioni che l'Usl dovrà assumere in base al piano sanitario regionale - risponde Guida -. Il documento, presentato in anteprima ai sindaci, indica parametri dai quali risulta che nell'ospedale braidese è insufficiente l'attività della Pediatria ed è ai limiti quella di Ginecologia-Ostetricia. Ma questo non significa che i reparti siano [redacted]tomaticamente condannati».

Bra difende l'ospedale «Santo Spirito», una struttura giudicata funzionale e con notevoli possibilità di sviluppo

Spetta all'Usl individuare soluzioni che salvaguardino i diritti degli utenti e l'economicità della gestione: e, secondo gli amministratori braidesi, la chiusura delle strutture «sottodimensionate» comporterebbe non un risparmio, ma un aggravio di costi per l'azienda. «Mi riferisco in particolare a Ostetricia, che con 380 parti all'anno è pochissimo al di sotto della media fissata dalla Regione - spiega Guida -. L'impressione, non solo mia, è che se il reparto venisse chiuso l'utenza si riverserebbe non tanto su Alba quanto su Savigliano, dove già adesso nascono molti bambini sia dalle zone "di confine", sia di altri centri del Braidese. E dall'intensificarsi dell'«emigrazione» la nostra Usl avrebbe un grosso danno».

Un vantaggio sarebbe invece rappresentato dalla collocazione a Bra di reparti finora [redacted]stenti: «Urologia, per esempio, ma anche altri promessi da anni, come Lungodegenza e riabilitazione, di [redacted] c'è grande richiesta ma stranamente non si [redacted] più parlato. Mentre è stato proposto di spostare al "Santo Spirito" la Psichiatria: impossibile, perché il piano regionale [redacted] esclude l'aggregazione ad ospedali che non siano sede di Dea».

Le «strane voci» tradurrebbero i soliti timori di parzialità a favore di Alba. «Ma sono sicuro che i dirigenti dell'Usl comprenderanno il nostro punto di vista - dice il sindaco -. D'altra parte [redacted] ci può essere contestato il dovere di difendere una struttura sanitaria che i braidesi si sono dati fin dal Quattrocento, che funziona bene e ha notevoli possibilità di sviluppo. In attesa dell'ospedale unico, dobbiamo batterci perché il "Santo Spirito" non perda colpi, anzi migliori». Anche perché quanto durerà, l'attesa? «E' quel che vogliamo capire. Di certo c'è che la Regione, dopo aver finanziato con 2 miliardi il progetto preliminare, non ha intenzione di stanziare altri fondi per l'ospedale di Verduno. E di soldi, per costruirlo, ce ne vorranno moltissimi. Si continua a parlare della disponibilità di privati: è arrivato il [redacted]mento di dire chi sono e per quanto vogliono autotassarsi».

Grazia Novellini

La «borgata» sorgerà sulla destra di corso Europa

Nuovo quartiere ad Alba ospiterà 2 mila abitanti

ALBA. Un nuovo quartiere in grado di ospitare duemila abitanti (tanti quanto un paese medio di Langa) sta nascendo sulla destra di corso Europa, a un chilometro dal centro. Il progetto (Studio Gabetti-Isola) è ultimato [redacted] comprende 550 appartamenti, il 40% di edilizia residenziale pubblica convenzionata (sono già disponibili oltre due miliardi di finanziamento) e 60% privata. Il nuovo borgo comprenderà [redacted] zona commerciale e di uffici che si affaccia sul corso. Oltre alle abitazioni, [redacted] realizzati i servizi più importanti, tra cui una scuola materna, locali ad uso pubblico e per l'eventuale decentramento di uffici comunali.

«Si tratta di un'opera consistente, che farà crescere la disponibilità di abitazioni in città e che va in porto dopo anni di studio» commenta l'assessore Giovanni Cane. Il progetto sarà sottoposto alla commissione comunale (presidente Giuseppe Rossetto), quindi al Consiglio insieme con la convenzione con i privati.

Il Comune sollecita l'insediamento non volendo perdere i finanziamenti per gli oltre 200 alloggi di edilizia convenzionata.

Un'altra interessante proposta viene dal consigliere Rossetto: ha chiesto al Comune di costruire appartamenti in uno degli edifici di sua proprietà, inutilizzati, per le giovani coppie che hanno inizialmente dei problemi ad affrontare grandi spese per affitto o acquisti. La casa dovrebbe [redacted] ceduta per un tempo determinato, in base a un regolamento. Un'iniziativa sull'esempio di quanto fatto per gli anziani. [g. f.]

Nella zona di corso Europa presto saranno costruiti 550 appartamenti

Arriva il «telefono amico»

Aiuterà gli anziani soli o in difficoltà

BRA. Un «telefono amico» per gli anziani che - soli tutto l'anno [redacted] lasciati a [redacted] da parenti e amici partiti per le ferie - nel periodo del grande esodo estivo avessero bisogno di assistenza, di aiuto o di conforto. L'iniziativa è *dell'assessorato ai Servizi* sociali del Comune, che tramite gli addetti alla Ripartizione socioscolastica - coadiuvati dagli obiettori [redacted] coscienza - ha deciso di venire incontro a un'esigenza molto sentita dalla terza età, specie nei mesi della [redacted]mobilitazione» estiva.

«Per dare continuità [redacted] servizi destinati alle persone anziane - annuncia l'assessore Ileana Bianco -, anche a[redacted] agosto in municipio sarà garantita, dal lunedì al venerdì, la presenza di un'équipe di operatori pronti ad affrontare [redacted] situazioni più disparate. Per avere il loro aiuto bisogna telefonare, dalle [redacted] alle 13 e dalle 14,15 alle 17, al 438336 o al 438206». E il sabato e domenica? «In caso di emergenza, ci si può rivolgere ai vigili urbani, telefono 438260».

L'originaria intenzione dell'assessore era mettere in piedi un servizio ancor più «mirato», con l'istituzione [redacted] un numero verde: «Ma avremmo dovuto prenotarlo con molto anticipo, e, nonostante dell'iniziativa si sia cominciato a parlare ad aprile, non abbiamo fatto in tempo, anche perché travolti da altre incombenze. Vedremo di organizzarci meglio l'anno prossimo».

[redacted] «pronto intervento» telefonico fa seguito alla «festanziani» tenutasi con la collaborazione dei gruppi aderenti alla Consulta del volontariato, dell'Ana e del Leo Club: 1150 pasti serviti nella palestra della «Pellizzari», nel pomeriggio spettacoli, balli e giochi, un grande successo nonostante l'acquazzone della mattina. Prossimo appuntamento per i «giovani di ieri», la festa in Fey, [redacted] agosto. [g. n.]

[redacted]

Ferie ridotte al Centro

Ferie ridotte anche al Centro d'incontro per anziani a Bra: la sede di *via Audisio resterà aperta fino al 14 e riprenderà l'attività lunedì 19* agosto. «Con il "telefono amico" - osservano le assistenti sociali del Comune -, è un altro modo per alleviare la solitudine degli anziani nel periodo in cui la città si spopola». Ma per il Centro, al quale sono iscritti oltre 200 braidesi che hanno compiuto i 55 anni, sono in vista altre novità. Dopo le ferie i locali verranno ritinteggiati e si saprà qualcosa di quasi certo sul piano di trasformazione in sede di tutti i servizi p[redacted] gli anziani dell'ex [redacted] Fornace di via Sartori, angolo via Mucci. Se la Regione contribuirà alla spesa, nell'edificio ristrutturato del quartiere Madonna dei Fiori verrà allestito un centro diurno e traslocherà il circolo di via Audisio. E la commissione regionale che deve pronunciarsi sulla richiesta di finanziamento presentata dal Comune si riunirà a fine agosto. [g. n.]

Stasera menu [redacted] base di ravioli al plin e arrosto

Torre Bormida in festa fra musica e piatti tipici

TORRE BORMIDA. Ha preso il via ieri, con una serata musical-gastronomica, il Ferragosto torrebormidese, festa patronale del paese della Valle Bormida. I [redacted]steggiamenti, che si svolgono in un[redacted] caratteristica aia di Langa nel centro del paese, si concluderanno giovedì 15. Stasera la Pro loco propone a tutti gli intervenuti un menu a base di ravioli [redacted] plin, arrosto con patatine fritte e frutta fresca, con la musica dell'orchestra «I melodici». Martedì, alle 21, [redacted] gruppo spontaneo teatrale «Cui dla contrà da dlo» di Serralunga d'Alba presenterà la commedia dialettale «El Rancin», tratta dall'Avaro di Molière.

Il sindaco Cesare Canonica

La giornata di mercoledì sarà dedicata allo sport con [redacted] torneo di calcetto per ragazzi e la gara di bocce alla baraonda. Giovedì 15, festa dell'Assunta, ci sarà [redacted] gran finale con i giochi per i bambini nel pomeriggo e l'orchestra «I Roeri» in serata.

«La festa patronale - spiega il sindaco Cesare Canonica - [redacted] il miglior mezzo per far conoscere a turisti e visitatori le peculiarità del paese, la pregiata enogastronomia e le bellezze delle colline. Torre Bormida vanta una tradizione vitivinicola grazie alla produzione di un ottimo dolcetto doc». In appendice alla manifestazione, il 18 agosto, festeggiamenti per i 30 anni di permanenza a Torre del parroco don Mario Arione. [g. p.]

[redacted]

IN BREVE

MONTA'

Trentaduenne ferito nello scontro fra auto

Gianfranco Nizza, 32 anni, Montà, via Manzoni, ha riportato contusione cranica e cervicale in [redacted] scontro tra auto. A **Santo Stefano Roero**, Giuseppina Chiesa (63), di Madonna delle Grazie, ha avuto trauma costale. A **Santa Vittoria**, Ivo Taricco (34) in uno scontro tra la sua vettura e un trattore ha riportato trauma cervicale. Ad Alba, Giuseppe Baracco (62), [redacted] è procurato ferite in uno scontro tra la sua moto e un'auto. [g. f.]

SANTO [redacted]

Piccinelli presenta il suo [redacted]

Oggi (palazzo comunale, ore 18) Franco Piccinelli presenterà il suo romanzo «C'era una volta il treno» (editore Sei) sui viaggi in ferrovia a partire dagli Anni 40 ai giorni scorsi. [g. f.]

[redacted]

Attivato il telefono all'Ufficio della pace

All'Ufficio pace, aperto [redacted] locali di via Manzoni, è attivato il telefono: 0173/292238. Apertu[redacted] dal lunedì al venerdì (9-12,30; 15-18). [g. f.]

ECONOMICI

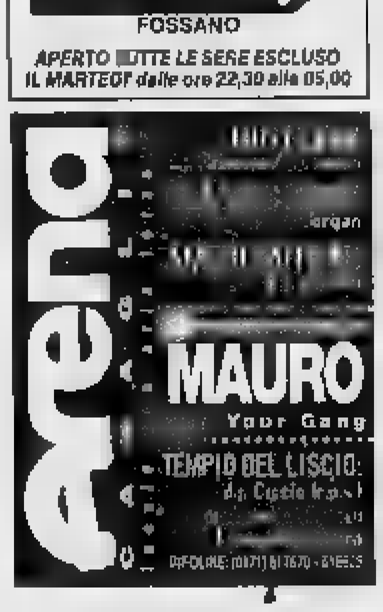
AZIENDA in Sommariva Bosco ricerca operaio reparto lavorazione acciaio inox saldatura TIG. Telefonare 0172 541 13
CERCASI [redacted] ... Pubblikompass 8435 10100 Torino
SCUOLA guida operante in provincia Cuneo cerca giovane istruttore-insegnante disposto anche a trasferte. Scrivere Publikompass Casella Postale Alba CN Rif. 697
LAUREATA lingue ... esperienza ufficio estero ... inglese, tedesco e olandese ... Tel. [redacted] 603 1253
ALBA centro ... Tel. 010 266.305 Ufficio 010 413.[redacted] ...
MONACO ... locale commerciale ... Boulevard des Moulins ... [redacted] negozio allo 0171 92252

Per [redacted] pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass

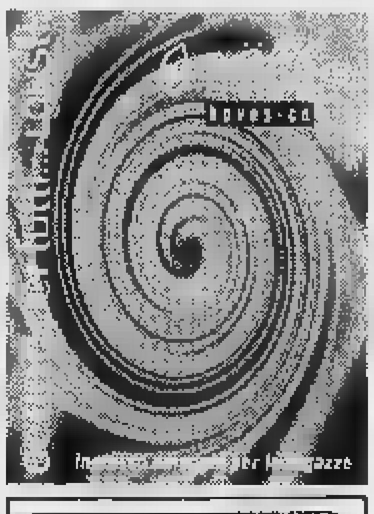
CHRIST LISCIO MONDOVI' Tel. 43.557
[redacted] Estivo QUESTA [redacted] ORCHESTRA SPETTACOLO [redacted] FANTASIA

NIGHT CLUB ONE WAY FOSSANO
APERTO [redacted]UTTE LE SERE ESCLUSO IL MARTEDI' dalle ore 22,30 alle 05,00

L'ABBONAMENTO. il migliore amico [redacted] chi legge La Stampa.
LA STAMPA



[redacted]
La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE
Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

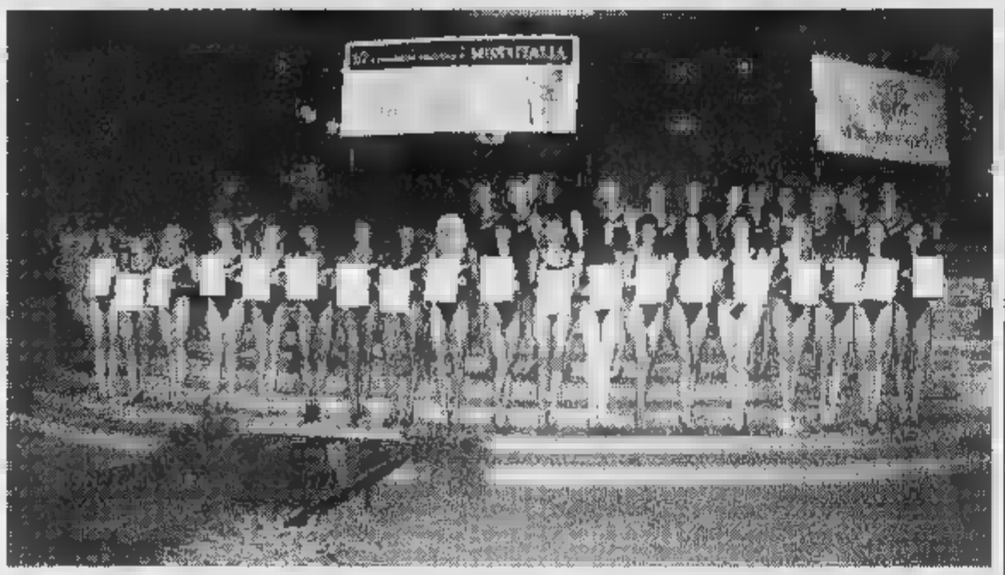


GRANDE SUCCESSO PER LA DOMENICA ITALIANA
interamente dedicata alla musica di tendenza in consolle
STEVE [redacted] VITTORIO ALBERT 1
Animazione coloratissima con le splendide RAGAZZECUBO
GRANDE FESTA nel salone del liscio ospiti [redacted] SHOW

COMUNE [redacted] CUNEO
Avviso per assunzione a tempo determinato [redacted] 1 archivista
Il Comune di Cuneo intende procedere all'assunzione a tempo determinato, per mesi sei, di n. 1 archivista - 7ª qualifica funzionale - in possesso della laurea in lettere o in giurisprudenza o in scienze politiche [redacted] al diploma di archivistica, paleografia e diplomatica.
Gli aspiranti debbono essere di età non inferiore [redacted] 18 e non superiore ad anni 41, salvo le eccezioni di legge, ed essere in possesso dei requisiti [redacted] prescritti [redacted] l'ammissione ai pubblici impieghi.
Gli interessati sono pregati di far pervenire alla Segreteria Generale del Comune di Cuneo entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 23 agosto 1996 apposita istanza di assunzione, in carta libera, corredata da curriculum professionale debitamente documentato.
Gli aspiranti saranno sottoposti ad un colloquio selettivo attitudinale.
Le eventuali istanze di assunzione - se già presentate - debbono essere rinnovate con riferimento al presente avviso.
L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto od in parte il presente avviso a suo insindacabile giudizio senza obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.
Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti possono rivolgersi al Settore Personale e Or[redacted]zzazione - Segreteria Concorsi (tel. 444234).
Dalla Residenza Comunale, 31 luglio [redacted]
IL SINDACO Dr. Elio Rostagno

Il legno e la tua casa
CASTELLINO & C.

MOBILI SERRAMENTI CUCINE IN LEGNO MASSICCIO E MURATURA
la scelta giusta
Via Circonvallazione, [redacted] - CHIUSA PESIO
Tel. 0171/734016



Molte concorrenti [illegible] deluse [illegible] verdetto [illegible] giuria: in trenta speravano di diventare [illegible] Miss Piemonte

Ventenne eletta alle «Cave» di Vintebbio: contesta il pubblico

Lo scettro di Miss Piemonte va ad una modella torinese

SERRAVALLE SESIA. Lo scettro di Miss Piemonte torna a Torino. A conquistarlo è stata Elena Valentini, 20 anni, modella, che succede nell'albo d'oro alla cuneese Laura Omero.

Alle «Cave» [illegible] Vintebbio è stato un arrivo in volata, mai come quest'anno la giuria ha stentato tanto per esprimere le [illegible] preferenze. Tante meritavano il titolo e l'agognato posto per le semifinali di Porretta Terme. Anche perché, è bene ricordarlo, queste ragazze, impiegate, commesse, studentesse, operaie, hanno sacrificato le loro vacanze passando l'estate a sfilare, cercando di conquistarsi l'accesso a quella fabbrica dei sogni chiamata Miss Italia. E' il prezzo da pagare. E non è detto che si riesca a superare gli scogli delle selezioni.

Solo così si può spiegare la delusione di diverse giovani, scappate in lacrime. Lacrime che non ha versato Elena Valentini, la nuova reginetta del Piemonte. Ha appreso del successo con disinvoltura. Quasi se l'aspettasse. «Ha [illegible] volto tipico di Miss Italia - spiegano i responsabili regionali del concorso - non appariscente, la classica ragazza della porta accanto». Una tesi che non ha convinto del tutto il pubblico. La premiazione di Elena è stata sottolineata da applausi, ma anche da fischi. Sul «podio» [illegible] Miss Piemonte sono salite anche Federica Capello, 18 anni, [illegible] Castelletto d'Orba [illegible] Sabrina Perucca, 17, di Grugliasco. Il titolo di Miss Wella è invece andato alla novarese Ambra Sola, 17, di Garbagna. **(m. p.)**

La rassegna ha aperto ieri i battenti, li chiuderà il 19 agosto

L'artigianato in mostra

Mondovì divisa tra antichità e restauri

MONDOVI'. I sotterranei dell'antico Palazzo della Provincia, i resti del Teatro Sociale, il Palazzo delle orfane: tre tappe di un viaggio nei segreti di Piazza, il borgo che dalla collina sovrasta Mondovì. Da ieri fino a lunedì 19 (orario 16-24; ingresso gratuito) si possono scoprire insieme con le altre curiosità della ventottesima edizione della Mostra dell'artigianato.

Il quartiere più antico si presenta [illegible] grande isola pedonale e in ogni angolo fa una suggestiva proposta come lo scorcio della Parigi di inizio secolo ricostruito, «Café chantant» compreso, a metà strada tra piazza Maggiore e la Torre del Belvedere, simbolo di Mondovì.

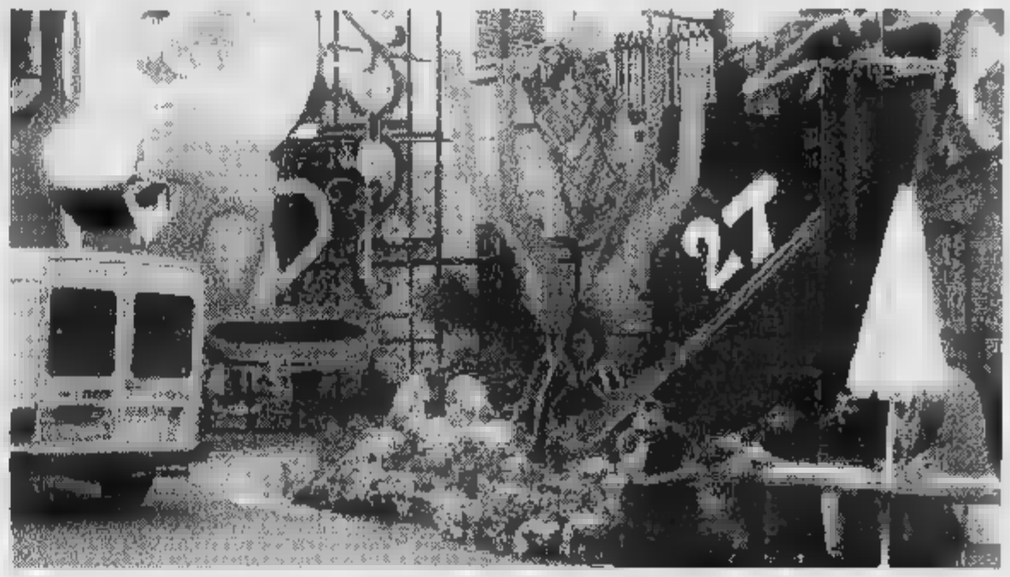
Le musiche della «ville lumière» conducono in un grande stand allestito con scenografie originali per i cento anni della «Bohème». Un appuntamento che fa da anticamera [illegible] ricordi del Teatro Sociale, una rassegna di tesi di laurea sulle ipotesi di restauro curata dall'architetto monregalese Marco Manfredi.

Il Palazzo delle orfane diventa invece l'isola degli antiquari. Oltre ai mobili [illegible] possono scoprire ceramiche del marchio «vecchia Mondovì» di casa Besio [illegible] alcuni pezzi unici della collezione «Lancia»; orologi, con Rolex e Omega di inizio secolo, e oggettistica preziosa a prova del collezionista più esigente.

In una mostra sull'artigianato sembrano mancare gli artigiani. «A loro - spiega Gianni Ferrero, presidente degli Amici di Piazza, l'Associazione di volontari che da ventotto edizioni si occupa della rassegna - è stata riservata la parte più importante. Ognuno è sistemato nella ricostruzione di un'antica bottega in via Vico, la strada che porta nel cuore del rione». Per tutta la rassegna resterà aperto il ristorante «Il Marchese di Ormea» che proporrà un menù degustazione con tradizionali ricette monregalesi.

Il viaggio nel grande appuntamento prosegue con le sculture [illegible] di Front Canavese sulla piazza e gli intagliatori [illegible] legno del Melezet sotto i portici. Nell'Antico Palazzo [illegible] città c'è spazio per una mostra filatelica, mentre i sotterranei del Palazzo della Provincia ospitano i ceramisti e il Circolo sociale di lettura una serie di rassegne. Senza dimenticare la possibilità di visitare la chiesa della Missione o di vedere gli arazzi del Rubens e la sala delle lauree in Vescovado, due appuntamenti con l'arte che da soli valgono la visita a Mondovì.

Luca Ferrua



Una immagine dell'edizione passata della mostra monregalese che [illegible] un record di visitatori

TUTTA LA SPORTIVITA' DI 120 CV, OGGI CON TUTTI I VANTAGGI DI FORMULA ALFA.

155 E IL [illegible] NUOVO MOTORE 1.6 TWIN [illegible] 16 VALVOLE DA 120 CV. [illegible] POTETE ACQUISTARLA [illegible] FORMULA ALFA: PREZZO CHIAVI IN MANO L. 30.750.000 (A.P.I.E.T. ESCLUSA), ANTICIPO [illegible] L. 10.762.500, NESSUNA SPESA DI APERTURA [illegible] E 23 RATE MENSILI DA L. 530.253 (T.A.N. 13,75%; T.A.E. [illegible] 14,67%). DOPO [illegible] ANNI QUATTRO POSSIBILITA': SALDARE L'ULTIMO [illegible] DI L. 12.300.000, CHIEDERE IL FINANZIAMENTO SAVA, [illegible] UNA NUOVA ALFA ROMEO - E ALLA VOSTRA AUTO SARA' RICONOSCIUTO IL [illegible] MINIMO DI RIACQUISTO DI L. 15.375.000, DA [illegible] A SALDO [illegible] VERSAMENTO E LA DIFFERENZA [illegible] ANTICIPO SULLA NUOVA ALFA ROMEO [illegible] - [illegible] SEMPLICEMENTE RESTITUIRE LA [illegible] AP[illegible] [illegible] OPPORTUNITA' PRESENTE SU TUTTE LE [illegible] DELLA GAMMA ALFA 155. I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI [illegible] ANCHE [illegible] AGOSTO.

Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. *Vettura in normali condizioni d'uso e con [illegible] di 50 000 km

FORMULA
Formula Alfa è un prodotto SAVA.

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 155 1.6 TWIN SPARK 16V.
PIU' POTENZA, PIU' ELASTICITA', PIU' VANTAGGI.

[illegible]
CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. (0171) 346400
FOSSANO (CN)
Via Circonvallazione, 1 - Tel. (0172) 693408
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. (0175) 248836

[illegible]
ALBA (CN) - Corso Piave, 148 - Tel. (0173) 281081

EMMEBI'
MONDOVI' (CN) - Via Torino, 50 - Tel. (0174) 42023
CUNEO - Via Valle Maira, 44 - Tel. (0171) 612327

LURISIA

Anna [redacted] vivo nel parco

Il brano «Spot» è già colonna sonora dell'estate [redacted] domani (ore 21) Anna Oxa lo canterà dal vivo al pubblico che assisterà al suo concerto che si terrà nel parco della stazione termale. La cantante proporrà, accompagnata da un'orchestra composta da cinque elementi, le canzoni più conosciute del suo repertorio e quelle nuove del suo ultimo album, «Anna non si lascia». Ingresso 25 mila. Lo spettacolo è organizzato dalla Direzione dello stabilimento Fonti di Lurisia in collaborazione con l'agenzia Eventi di Fabrizio Fassio. Intanto stasera, ore 21, alle Terme, ci sono i «Cantavino Doc»

La formazione stasera al Festenal di Coumboscuro

Vents d'Est in concerto

L'orchestra è formata da musicisti provenienti da Grecia, Turchia Slovacchia, Repubblica Ceca, Ungheria. Brani tratti dal nuovo disco

MONTEROSSO GRANA. E' una vera e propria orchestra di musicisti provenienti da Grecia, Slovacchia, Repubblica Ceca, Ungheria e Turchia, quella che stasera, ore 21, si esibirà nella piccola chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro nell'ambito del 20° Festenal.

Sono i «Vents d'Est» e portano in giro per il mondo la cultu[redacted] dei paesi dell'Oriente. La formazione [redacted] guidata da [redacted] provenzale: Miqueu Montanaro. I diciotto componenti appartengono [redacted] diverse formazioni (Ghymes, Vujicsics, Montanaro e vari solisti), insieme hanno inventato [redacted] matrimonio d'amore tra le culture dell'Est e dell'Ovest, del saxofono e della cornamusa, del cymbalom e della ghironda. Una musica essenziale, dicono gli esperti, che sfugge [redacted] qualsiasi classificazione.

Stasera il gruppo proporrà il nuovo disco registrato dal vivo che sta riscuotendo un ottimo successo.

«L'opportunità di senti[redacted] per la prima volta in Italia questo "super gruppo" - spiega Davi Arneodo del Coumboscuro Centre Prouvençal - attribuisce al Festenal una nota di coraggio [redacted] di riuscita [redacted] colloca i concerti dell'orchestra "Vents d'Est" ai vertici della programmazione musicale italiana '96».

Il prossimo appuntamento con il Festenal è il 14 agosto alle grotte di Bossea con i «Sueno Flamenco». **[a. f.]**

L'orchestra [redacted] «Vents d'Est» è formata da musicisti provenienti da diversi Stati

MOSTRE

Tra statue e libri

Prima del concerto dei «Vents d'Est» [redacted] pubblico stasera potrà visitare due belle mostre allestite, fino al [redacted] agosto, nel salone congressi [redacted] Coumboscuro Centre Prouvençal. Una è dedicata all'intera collezione delle opere pubblicate dalla Casa editrice Priuli e Verlucca che festeggia i 25 anni di vita. Gli editori di Ivrea hanno dedicato alle Alpi e alla loro civiltà la maggior parte delle loro opere (oltre 500 titoli). La seconda mostra s'intitola «Sereni Santi Ignoti» ed [redacted] dedicata alle opere di Pier Carlo Jorio, direttore del museo «Usi e costumi delle Valli [redacted] Lanzo» e autore di numerose pubblicazioni sulle credenze, la magia [redacted] i riti della civiltà alpestre. Si tratta di una sequenza di statue da lui realizzate che [redacted] ispirate all'immaginario [redacted] ai modi [redacted] dire dialettali: «San Nèn», «San Crau», «San Giut», «San Sossi», «San Draços», «San Culot», «San Dalin»: «una carrellata [redacted] umorismo tra la bonarietà della cultura tradizionale - spiegano gli organizzatori - e la rilettura divertente della stessa». **[r. s.]**

GIORNO [redacted]

LIMONE

Note sul lago

Oggi, alle 12, concerto su zatte[redacted] del «Petit Ensemble Instrumental». *L'appuntamento è al* lago di Terrasole (in caso di maltempo, domani alla stessa ora). Alle, ore 21, in piazza municipio «Vecchie canzoni popolari del Piemonte» con Elda Giordano, Michelangelo Pepino e Giovanni Carotti.

[redacted]

Film sotto le stelle

Nell'area verde dell'Enologica (ore 21,30) di **Alba** sarà proiettato «Babe, maialino coraggioso» di Noonan. Domani, ore 21, a palazzo Drago di **Verzuolo** «Gli Aristogatti» [redacted] Disney. Domani alle 21 alla Cooperativa La Pesa di **Chiusa Pesio** verrà proiettato il documentario «In viaggio per l'Irlanda». Ospite il regista Pit Formento.

[redacted]

Liscio con orchestra

Stasera, ore 21, a **Crava** balli con l'orchestra «Bella musica», domani sera «Swing and soda band». A Cornaletto di **Demonte**, ore 21, si balla con l'orchestra Rommy. Al Real Park di **Entracque** dalle 17 gare di ballo. A **Chiusa Pesio**, ore 21, in *piazza l'orchestra di Lele Porrè.*

BELVEDERE

Esibizione di go-kart

Oggi alle 13,30 esibizione di gokart per le vie del paese.

[redacted]

Festival musicale

Domani, alle 20,45, nella parrocchiale di S. Martino «Festival musicale dell'Alta Langa».

[redacted]

Oggetti rari

Oggi alle 17 nel parco comunale di **Priola**, mercatino, giochi popolari, caccia al tesoro, lotteria [redacted] musica. Serata gastronomica e danzante con «I vagabondi». **Novello** in bancarella e alle 11 consegna del premio Fedeltà alla terra. Fiera di S. Lorenzo a **Feisoglio** con macchine agricole e mercatino per le vie [redacted] paese. Alle 21, danze con «I nuovi semplici». Oggi [redacted] **Santo Stefano Belbo** dalle 8 prima edizione del mercato delle pulci, collezionismo e antiquaria[redacted]. Oggi ad **Artesina**, [redacted] alle 8, mercato delle pulci. A **Sanfront**, *mercatino delle pulci nel* centro storico; in frazione Serro (ore 21) si balla con i «Buonumore». Sempre a Sanfront domani, ore 21, danze occit[redacted].

[redacted]

Sagre nelle valli

Alle 18, a Roapiana di **Montaldo** polentata [redacted] Ferragosto. A [redacted]. Lorenzo di **Peveragno**, ore 21,30 [redacted] piazza, liscio e Anni '60 con Lele; domani, ore 19, polentata e balli occitani [redacted] i «Ratatuère bleus». Oggi a Limonetto di **Limone**, dalle 15, danze con Rosi e i Buonafortuna; seguirà polentata, musica [redacted] le «Rose rosse» e cabaret con Ocir.

[redacted]

Festa della segale

Alle 10, davanti al «Portichetto», di **Castiglione Falletto** fe[redacted] della trebbiatura; alle 16, raduno di trattori d'epoca con sfilata per le vie del paese e, al[redacted] 21, serata danzante con il duo Bruno e Sandro. Oggi, [redacted] 15, in frazione Sant'Anna di **Valdieri** festa della segale con musiche e balli occitani, giochi di una volta, libri d'Oc esposi[redacted] di prodotti tipici. Alle 9 davanti alle Poste partenza per una breve escursione naturalistica.

MURAZZANO

Dolci di San Lorenzo

Alle 10, in piazza Umberto I esposizione dei «Dolci di San Lorenzo», che saranno premiati nel pomeriggio e assaggiati durante la tombolata.

VILLAFALLETTO

Caccia al tesoro

In frazione Monsola (ore 16,30) caccia al tesoro in bici a rioni. Alle [redacted] musica in piazza con il gruppo «Amici di Brondello». Domani si balla con l'orchestra «Primavera del liscio».

BAND

Dal blues al soul

Al circolo «Maria Tanaka» di **Genola**, stasera ore 21, dal blues al rhithm'n'blues al soul con i «Bluebidine». Alle 21,15, in piazza della Stazione [redacted] Dronero blues [redacted] «I Wazzalaoo».

[redacted]

Un gioco a quiz

In piazza Vittorio Veneto, ore 21, musica e canti occitani; domani sera gioco [redacted] quiz «Il campionissimo».

[redacted]

Pièce di Barile

Stasera, ore 21, nella piazza ai piedi del castello, la compagnia del «Nostro teatro» presenta «Viva la sposa» di Oscar Barile.

P[redacted]

A lezione di danza

Domani ore 21 alla pensione Barricate corso di danze occitane con Daniela Mandrile (prenotazioni allo 0171/96631-96543).

[redacted]O

Animazione in pista

Stasera alla discoteca «Arena» animation group con Mauro the gang.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso [redacted] Cesare 67, tel. [redacted]. Chiuso per ferie

[redacted] **400** corso G. Cesare 67, [redacted] 858 521. Chiuso per ferie.

ALFIERI p.za Solferino 2, tel. 562.38[redacted] Riposo

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 152, tel. 547 007. Sala 1 **Cittadino X**. Sala 2 **Dr. Jekyll e miss Hyde.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Sala 3 **Schegge di paura.** Or. 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8)

CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996)

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I miei[redacted] consonio.** Or.: 18,30; 20,45; 22,30. **Strange Days.** Ore 16

C. CHAPLIN [redacted] v. Garibaldi 32/e, telefono 436 0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-[redacted])

C. [redacted] **2** [redacted] Garibaldi 32/e, telefono 436 0723. Chiuso per ferie (riapert. 23-8).

CRISTALLO [redacted] 5, [redacted] 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto

DORIA v. Gramsci 9, tel. [redacted]. Chiuso per [redacted] (riapertura il 23-[redacted]-1996)

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart** [redacted] **impavido.** Orario 16; 19; 22

[redacted] **BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le affinità elettive.** [redacted] 16,15; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO ROSSO [redacted] Sabotino, tel. 447.5241. **Heat.** Or.: 16; 19; 22. Aria condizionata.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817 1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Aria condizionata.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23/8.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. [redacted] so per ferie.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.

FARO via Po 30, tel. 817 33.23. Chiuso ferie.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

KING v. Po 21, tel. [redacted]. **Strange days.** [redacted] 14,30; 17,15; 20; 22,40

[redacted] Santa Teresa 5, telefono 534.614. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Ore 16,30; 20,30. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 18,30; 22,30. Aria condizionata

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30

LUX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)

[redacted] **UNO** via [redacted] telefono 817 1048. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8)

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

N[redacted] **2** [redacted] Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.

[redacted] via Arsenale 31, telefono 532.448. **A casa per** [redacted]. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [redacted] 532.448. **Fargo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer -** [redacted] **un assassino.** Orario 18,30. [redacted]

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

[redacted]**TTORIA** via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria [redacted] gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per [redacted] Stagione d'opera [redacted] E' [redacted] corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie [redacted] Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.6034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti [redacted]dì 26 agosto con orario [redacted] 13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

[redacted] — **Stock notes**
20,30 **Il prezzo della vittoria,** film
22,20 **Fiori d'arancio e... luna di miele**
23 — **Amichevolmente con...,** attualità
23,45 **Play boy dream,** varietà sexy

Telecupole - Cinquestelle

13 — **Tg4**
13,30 **Obiettivo agricoltura**
14 — **Sballando**
17 — **Video top**
19,27 **Tg4**
20,30 [redacted] **bionda da sballo,** film

Telegranda

12 — In diretta l'**Angelus**
14 — **Compartir**
15 — **La parola della domenica**
15,30 [redacted]
[redacted] **L'informazione della settimana**
23 **La parola della domenica**

Telecity

17,45 [redacted] **Beach,** telefilm
[redacted] — **Fiori d'arancio e... luna di miele**
19,32 **Forza Sugar,** cartoni
20 — **Conan,** cartone animato
20,30 **L'onore della famiglia,** telefilm
22,33 **Una scarpa [redacted]guale assassinio,** tv movie

Videogruppo

14,30 **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Nel cuore della musica**
19,30 **My music**
20 — **Lianna un** [redacted] **diverso,** film
23 — **Le auto della settimana**
[redacted] — **Spazio vetrina**

Primantenna

14,30 **Videoone,** musicale (r)
15,30 **Film**
17,30 **Film**
19,30 **Tg sera**
20,10 **Le auto della settimana**

Quarta Rete Tv

18,30 **Caramella,** film
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Al lupo al lupo**
22 — **Bikini Beach party**
23 — **Le più belle di «Vizi privati»**
24 — **Donne e motori**

TeleTime

18,10 **Parco giochi**
19,20 **Time** [redacted]
20 — **Il [redacted]stello di Ali** [redacted]
20,40 **Diana Richie ha paura**
22,40 **Empire,** telefilm

Quinta Rete

19,30 **Animali in natura,** documentario
[redacted] **Un killer per sua maestà,** film
22,30 **Eros graffiti,** varietà
23 — **Auto d'oggi**
23,30 **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon Tv

18 — **Anica flash**
18,05 **Odeon estate**
19,50 **Creativi**
20,20 **Anica flash**
20,30 **La spia,** telefilm
21,30 **Tg8 sette**

Videonord

18 — **Match music**
19 — **Piazza grande**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **I due rivali,** film

Telecampione

19,30 **Caritas insieme**
20,15 **Pillole**
20,30 **Speciale Matricola**
21,30 **Speciale attualità**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.

20,50 **Edgar Wallace,** telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — [redacted]**onali di vendita**
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — [redacted] **vendita**
23,20 **Week end al cinema**

Rete 7

19,55 **Informasette,** notiziario
20,10 **Voltron,** cartoni
20,40 **Protezione civile**
22,40 **Informasette,** notiziario
23 — **Bill Cosby show**

Telesubalpina

15 — **La rapina del secolo,** film
17 — **L'eterna armonia,** film
19 — **Speciale Telesu: «Un siciliano a Torino»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovan[redacted] Paolo II del 7 agosto 1996**
20 — **Documentario**
20,30 **Intrigo a Parigi,** film
22,30 **Ecclesia**

TAI 9

19 — **Speciale Telesu: «Un sicili[redacted] Torino»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni** [redacted] **II del 7 agosto 1996**
[redacted] — **Documentario**
20,30 **Intrigo a Parigi,** film
22,30 **Ecclesia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[redacted] AL [redacted]

CUNEO **Corso** Tel. 692.936	CHIUSO PER FERIE
Fiamma Tel. 693.554	CHIUSO PER FERIE
Nuovo Italia Tel. 692.951	CHIUSO PER FERIE
Monviso Sala Comunale. Tel. 631.771 [redacted] Or.: fer. 20/22 sab. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso [redacted] lassero	
Don Bosco	CHIUSO PER FERIE
ALBA **Eden** Tel. 363.021	CHIUSO PER [redacted]
Moretta	CHIUSO PER FERIE
ASTI **Cortile Collegio** Ingresso 6000 Feriale e festivo ore 22	**Pensieri pericolosi** *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**
BARGE **Comunale** Tel. 346.901 Ore 21,15 martedì ore [redacted] e 21,30	**Difesa ad oltranza** *di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96)* — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della [redacted], finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**
B. S. DALMAZZO **Moderno** Tel. 262.211	**In viaggio con Pippo** *di K. Lima; Art Direction [redacted] W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela [redacted] l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. [redacted] **Cartoni animati**
[redacted] **Impero** Tel. 412.317	CHIUSO [redacted] FERIE
Vittoria Tel. 412.771	CHIUSO PER FERIE
BUSCA **Nuovo Lux** Tel. 944.231. Or.: gio. 21; sab. 20/22; fest. 20/22 L. [redacted]	OGGI RIPOSO
CANALE **Nuovo**	[redacted] PER [redacted]
CARA[redacted]IO **Ferrini**	CHIUSO PER [redacted]
CHERASCO **Galateri** [redacted]. 488.324	CHIUSO PER FERIE
DRONERO **Iris** Tel. 916.393 Fer. ore 21; Sab.: 20-22 Fest. ore 20-22	**L'esercito [redacted] 12 scimmie** *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' [redacted]
FOSSANO **Convitto Civico** [redacted]. 62.407 Ore 21,30 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Excelsior** Or.: fer. e fest. 21,15 Lire 7000	**Piume di struzzo** *di [redacted] Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake [redacted] «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 L. 10.000	[redacted] **maialino coraggioso** (pom.); **Seven** (sera).
MONDOVI' **Bertola** Tel. 47.698 L. 9000; rid. [redacted]	SALA UNO: OGGI RIPOSO. SALA DUE: OGGI RIPOSO
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	**Vacanze di Natale 9[redacted]** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (It. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
ROB[redacted] **Roby** Or.: 21 sab[redacted] 20/22 festivi 20/22. L. 8000	**That's amor[redacted]** *di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96)* — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, be[redacted] a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756	CHIUSO PER FERIE
Italia Tel. 42.508 L. 8000/10.000	**[redacted]ler - Diario di un assassino** *di T. Metcalfe, con J. Woods, R. S. Leonard, E. Greene (Usa '95)* — Le allucinanti memorie di un pluriomicida incapace [redacted] pentimento, pagine scritte in carcere grazie alla complicità di un secondino. N. V. 1h 42' **Drammatico**
SAN GIACOMO DI R. **Roburent** Or.: 20,30/22,30	**L'esercito delle 12 scimmie** *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
SAMPEYRE **Edelweiss** Unico spettacolo ore 21 mercoledì 19,30/21	**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**
SAVIGLIANO [redacted] Tel. 712.957	**Loch Ness** *di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95)* — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

Balon: il caragliese (che è in lizza per il terzo posto) oggi cerca di ribaltare il pronostico

Molinari ci prova contro Sciorella

Il campione d'Italia sul suo campo è quasi imbattibile, agevolato anche dall'appoggio della battuta a destra
Fra i cadetti la partita «clou» a Santo Stefano Belbo. Nella «poule» B domani sera al «Mermet» Terreno-Papone

CUNEO. Un solo incontro è in programma oggi nella «poule» scudetto del campionato di serie A di pallone elastico. Alle 16, il caragliese Riccardo Molinari, con la spalla «Dodo» Rosso, affronta la trasferta di Dolcedo dove troverà ad attenderlo il campione d'Italia Alberto Sciorella. La partita costituisce l'anticipo della settima giornata della «poule» che deve promuovere tre squadre alle semifinali e mandare le ultime due agli spareggi con la meglio classificata del girone.

Il compito per i caragliesi è decisamente difficile, anche perché il campo di Dolcedo è praticamente inespugnabile. Merito di Sciorella che è un giocatore di altissimo livello, ma anche di una particolare rete di appoggio che imprime al pallone rimbalzi strani che i locali sono espertissimi nell'addomesticare e sui quali invece gli ospiti piemontesi si trovano a mal partito.

Anche Molinari dovrà fare i conti con questo particolare impianto che oltre tutto ha l'appoggio a destra come quasi tutti i campi liguri, mentre quelli piemontesi sono orientati al contrario. Pronostico per Sciorella, quindi, anche se Molinari appare in ripresa.

La vittoria infrasettimanale a Magliano Alfieri con Dogliotti gli ha ridato fiducia e l'ha rimesso in corsa per il terzo posto. «Sembravamo tagliati fuori - dicono a Caraglio - abbiamo ancora possibilità intatte. Con un pizzico di fortuna in più avremmo già conquistato sei punti nella "poule" invece di 2. La lotta però è ancora apertissima per l'accesso diretto alle semifinali e anche noi faremo valere le nostre ragioni. La gara di Dolcedo è difficilissima, ma in campo ci saremo anche noi».

Per quanto riguarda la «poule» B domani alle 21 allo sferisterio Mermet di Alba si gioca il confronto della terza giornata d'andata fra gli albesi Terreno e Voglino e i taggesi Papone e Alcardi. La gara potrebbe risultare decisiva ai fini della retrocessione, perché un nuovo passo falso dei padroni di casa li condannerebbe alla insieme con i cebani Tonello e Rosso II cui posizione è ormai compromessa. Papone invece è ancora in corsa Pirero per il primo posto nel girone e punta al successo sul campo dove militò lo scorso anno.

In serie B oggi l'incontro «clou» è quello di Santo Stefano Belbo tra Balocco e Vacchetto due protagonisti del torneo detto che si giocano l'ingresso in semifinale. La partita avrà inizio alle 17. Di fronte due giocatori un grande passato in serie A (Balocco ha vinto due volte lo scudetto tricolore) che cercano con tutte le forze di tornare trionfalmente nella serie.

Aldo

PONTEDERA

Ci saranno due spareggi

Nel Torneo di Paesi si avviano a conclusione i quarti di finale. Negli incontri di ritorno Gorzegno e Mussotto 1 hanno conquistato l'accesso alle semifinali eliminando in due soli incontri Clavesana e Mussotto 3: nelle gare di ritorno si sono imposti rispettivamente con il punteggio di 11-7 e 11-5. Ci sarà invece bisogno dello spareggio per conoscere i nomi delle altre due semifinaliste. L'incontro Albaretto Torre-Lequio Berria è infatti terminato con il punteggio di 11-4, mentre Castagnito-San Benedetto Belbo è finito 11-5. Oggi, alle 17, sul «neutro» di Mussotto primo spareggio tra Castagnito e Benedetto; Albaretto Torre e Lequio Berria si affronteranno invece domani alle 21 sempre a Mussotto. Stasera, alle 21, nella finale del torneo alla pantalera di Lequio Berria, si affrontano Vacchetto e Balocco che al termine del loro confronto diretto e Santo Stefano per la serie B, scendono nuovamente in campo. **[a. s.]**

GRANDA SPORT

CICLISMO

L'Esperia Piasco protagonista in Liguria

In attesa di organizzare il trofeo Lemma di Rossana e Ferragosto, il Velo club Esperia Piasco si fa sempre fra i Dilettanti. L'ultimo successo porta la firma di Davide Vincenti, che si è imposto nel ventunesimo circuito di Arma di Taggia, classica con arrivo sul lungomare. Terzo Giuseppe Tarnavasio, Sergio Musso. **[r. s.]**

RADIO

A Piemonte Sound c'è Enzo Prandi (Alpitour)

Domani (ore 19) su Radio Piemonte Sound ospite in studio di Marco Piccioni a «Mercatomania» è Enzo Prandi direttore sportivo dell'Alpitour-Traco: un'occasione per commentare il calendario della A1 appena pubblicato. **[r. s.]**

CALCIO

L'Admo vince il Csi di Fossano

La squadra dell'Admo (Associazione donatori midollo osseo; nella foto) intitolata a Emanuela Bessone, ha vinto il torneo di calcetto organizzato dal Csi di Fossano che si è tenuto sul campo sportivo del Cap (Centro addestramento professionale). La finale è stata disputata tra la «Carrozzeria Franco Canavesio» e l'Admo. Al terzo posto si è piazzata la «Mobili Lamberti», al quarto la «Tecnocasa». Al torneo fossanese hanno partecipato ventuno squadre. **[r. s.]**

NOTIZIE dalle AZIENDE

Con Cugnolio Tutto Casa, sempre più bella la casa

Bella. Una casa ben arredata, con una illuminazione perfetta, è sinonimo di eleganza, di intelligenza, di buon gusto.

Lo spazio è un elemento vitale per vivere e del lavorare quotidiano: una ambientazione perfetta, fa sì che ogni spazio soddisfi i desideri di chi vi abita.

Con tutti questi principi ben incisi nella mente, e la tecnologia ad una grande professionalità, **Cugnolio Tutto Casa** è dal 1954 a Bra (prima in via Moffa di Lisio, poi in viale Madonna dei Fiori n. 54).

2000 mq di esposizione condotti dalla signora Maria Vittoria e il marito Pietro Gastacchini, coadiuvati dalla mamma Regina Cugnolio.

«**Cugnolio Tutto Casa** - afferma la signora Regina - è in grado di arredare completamente la casa: dai mobili agli elettrodomestici; dalla cucina componibile all'illuminazione perfetta; dai tappeti ai complementi; dai quadri ai complementi di ogni genere»

Questo è il motivo che **Tutto Casa Cugnolio** può offrire ai suoi clienti, sia pezzi di design, che in stile.

Oggi, sta tornando di moda il lampadario classico, al centro salotto, con vari braccia o foglie, che illumina completamente tutto il locale e la **Cugnolio Tutto Casa**, con una grande esperienza nel settore dell'illuminazione, ha la possibilità di fornire dal salescendi di cucina al lampadario importante da salotto o da salone, nonché tutte quelle soluzioni di ambientazioni ed illuminotecnica per una casa moderna e confortevole

«Il nostro motto - sottolinea la signora Maria Vittoria - è questo: una casa migliore per gente migliore»

«Cerchiamo di consigliare il cliente verso le cose belle, mettendo a disposizione tutta la nostra professionalità e specializzazione: il nostro personale altamente qualificato, con la massima garanzia sulla qualità della merce al giusto prezzo»

Cugnolio Tutto Casa, è anche sede del nuovo punto vendita Cucine Berloni - Bra e questo consente nuove soluzioni estetiche, come dice il sig. Piero, per una casa abitabile e funzionale, nel vero senso della parola.

Cugnolio Tutto Casa - Viale Madonna Dei Fiori, 54 - Bra

L'ABBONAMENTO
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Dopo il terzo trionfo consecutivo del trentaquattrenne Imerio Vespignani, la corsa guarda al futuro

Già disegnato il Giro delle Valli Cuneesi '97

«Patron» Lorenzo Tealdi ha in mente il tracciato della ventesima edizione probabile arrivo a Limone. Oltre tredici richieste per ospitare la carovana: le tappe sono sei. Guido Campana: «Dovremo trovare un rivale all'altezza del leader romagnolo»

MONDOVI'. Conclusione quasi certa a Limone; Val Maira (Acceglio, S. Damiano Macra e Dronero), Val Varaita (Pontechianale e Sampeyre) e il Monregalese (Prato Nevoso, Santuario di Vicoforte, forse la Val Tanaro) protagonisti; il ritorno della cronometro (a Corneliano?). Il Giro delle Valli Cuneesi '97 è già disegnato, «patron» Lorenzo Tealdi ce l'ha in mente. Tredici località hanno chiesto l'arrivo di tappa: solo sei (il numero delle prove) potranno essere accontentate.

Il pensiero va all'edizione appena finita, dominata per il terzo anno consecutivo dal trentaquattrenne romagnolo Imerio Vespignani, che con la maglia bianca della «generale» ha indossato anche quella gialla del Gran premio della montagna e quella fantasia della Combinata. «Ho reinserito la cronometro accogliendo amichevoli pressioni - spiega Tealdi - la corsa ha dimostrato che è stata ininfluente: anzi ha favorito colui che già era in testa. Chissà, se al posto della Busca-Dronero ci fosse stata una tappa in linea forse il Giro avrebbe potuto riaprirsi. Vespignani ha comunque meritato. Ringrazio lui e tutti gli altri concorrenti, grazie anche ai prestigiosi sponsor e alle forze dell'ordine: senza di loro il "Valli Cuneesi" non potrebbe essere così bello».

L'Imerio Vespignani di questo periodo rischia di diventare il Pepino degli Anni 80 e inizio 90: un «killer» per la corsa. Che fare per fermarlo? «Dovremo trovare rivali ancora più degni» dice Guido Campana, il «braccio destro» di Tealdi nella stanza dei bottoni al Giro delle Valli, corsa gestita manageriallmente, con un budget di 110 milioni. «Oltre al vincitore promuovo Didonè, Bonato, Pepino - che comunque ha fatto parlare di sè -, Fausto Musso, gli uomini della Pedale Carmagnolese - squadra rivelazione -, Daniela Soffientino - unica donna in gara, regolarmente arrivata in fondo - e Roberto Girelli, anche se poteva andare più forte nella "crono"» aggiunge Campana. I battuti? Lo squadrone della Pennelli Cinghiale, che con Valentini, Pagliani e Benedetti ha vinto solo la graduatoria per società e il polacco Santysiak, ritiratosi dopo Artesina. Ma soprattutto i francesi. «E' come se non ci fossero stati: si è accorto di loro - dice Campana -. Una cocente delusione: mai un lampo, mai una presenza in una fuga. Hanno il voto più basso».

Imerio Vespignani con le tre maglie (classifica generale, Gpm e Combinata) vinte al Giro Sotto a sinistra Lorenzo Tealdi Guido Campana e Lorenzo Garro
(FOTOSERVIZIO BEDINO-CUNEO)

Va in archivio uno dei Giri tecnicamente migliori, il Giro di un tracciato cambiato a mezzanotte (lunedì sera Lorenzo Tealdi ha saputo di lavori al centro di Pianfei, ha tirato già dal letto il presidente di giuria e insieme hanno deciso la modifica alla Morozzo-Artesina), il Giro in cui qualche corridore prima della cronometro si è lamentato non già delle difficoltà della Busca-Dronero..., ma dei pettorali troppo pesanti. A Sampeyre lo speaker Lorenzo Garro ha dato l'arrivederci al '97, l'edizione numero venti, un traguardo di prestigio.

Lorenzo Tanaceto

Ristorante Savona

DAL 1° AGOSTO NUOVA GESTIONE

• Cucina di Langa
• Specialità albesi - Tartufi
• Grandi Vini

ARIA CONDIZIONATA

Pranzi di lavoro, cene sociali cerimonie, PRANZI DI NOZZE, ANNIVERSARI

Parcheggio

RISTORANTE SAVONA:
Via Roma, 1 - ALBA - TEL. 0173/440.440
(CHIUSO IL MARTEDI')

Vogliamo continuare i nostri impegni e la nostra professionalità!

NEL TENNIS

Gemellaggio tra la Pedona di Borgo e i francesi

Si è concluso in perfetta parità, 13-13, l'incontro-gemellaggio al Tennis comunale Pedona tra il club di Borgo San Dalmazzo presieduto da Mario Parola e il Tc De Vence del responsabile Di Maggio. La comitiva transalpina era formata da 25 persone fra giocatori e maestri. Divertente l'intermezzo calcistico (2-1 per Borgo la sfida, con doppietta realizzata dalla tennista di categoria Lorenza Bruna): poi il finale con grande grigliata alla cascina agrituristica di Martinetto del Rame con il sindaco di Borgo Borgogno e l'assessore Beretta. Il 14 e 15 settembre il Tc Pedona restituirà la visita in Francia

Oggi partenza alle 14

Garessio, si corre la discesa sfida fra le borgate

GARESSIO. Il ritrovo è alle 13 in piazza Marconi a Borgo Ponte, un'ora dopo la sfilata e la gara. Oggi per Garessio il giorno della Carrera saracina, la corsa sui carretti accompagnata dagli standardi e dalle fanfare delle borgate in lizza: una formula folklore-competizione ideata nel 1967 dal cavalier Vittorio Corrado, ex presidente dell'Azienda di soggiorno. Dalle 23 la premiazione alla rotonda Parco Fonti San Bernardo e il dj Alex. Per il bicentenario napoleonico presenti anche i carri del generale Bonaparte e delle sue truppe. **[a. c.]**

CITTA' DI MONDOVI' POLITECNICO DI TORINO PROVINCIA DI CUNEO

POLITECNICO DI TORINO - SEDE DECENTRATA DI MONDOVI'

FACOLTA' DI ARCHITETTURA
2° CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA
«L'architettura e l'urbanistica per i piccoli e medi centri urbani della provincia»

FACOLTA' DI INGEGNERIA
CORSI PER L'ACCESSO A 13 CORSI DI LAUREA
Ingegneria Aeronautica, Chimica, Civile, Dei materiali, Delle telecomunicazioni, Edile, Elettrica, Elettronica, Gestionale, Informatica, Meccanica, Nucleare, Per l'ambiente e il territorio
CORSO DI DIPLOMA IN INGEGNERIA MECCANICA
a valore europeo, inserito nel progetto Campus
Segreteria didattica: Mondovì - via Cottolengo 24 - Tel. 0174-551825

ad **ALBA**

PHOTOLIFE

Corso Torino, 8

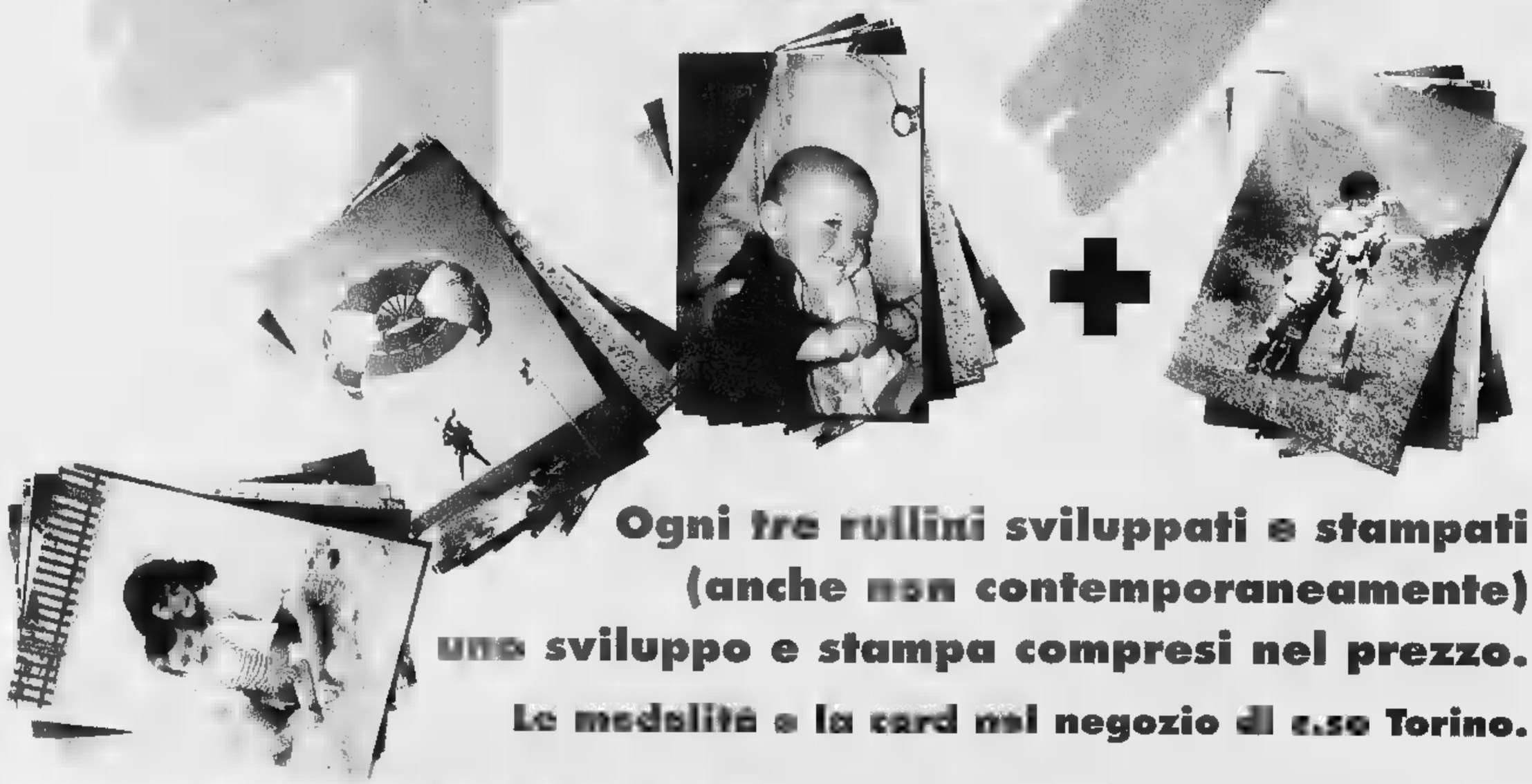
a **CUNEO**

Colorlife

Corso Dante, 27

foto e dia in 1 ora

SVILUPPI e STAMPI 4 e PAGHI 3



Ogni tre rullini sviluppati e stampati (anche non contemporaneamente) uno sviluppo e stampa compresi nel prezzo.

Le modalità e la card nel negozio di c.so Torino.

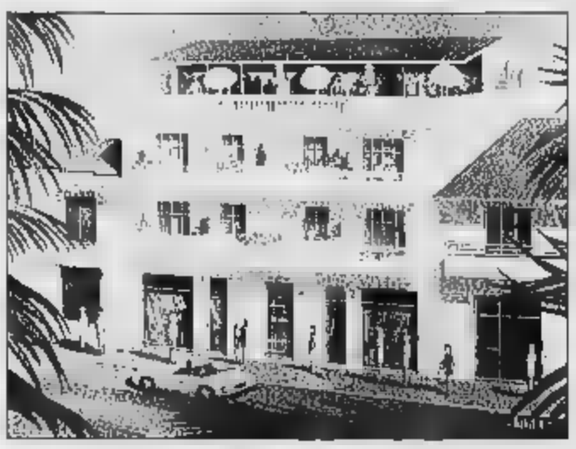
Kodak EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ

Piazza V. Emanuele, 2 - Moncalieri
Via Arduino, 4 - Moncalieri
Corso Torino, 8 - Alba
Piazza Gran Madre, 10 - Torino
Via Cibrario, 48 - Torino
Via Tasso, 2 - Torino
Corso Dante, 27 - Cuneo

SAGOR®

COLLEZIONE MARE '96/'97

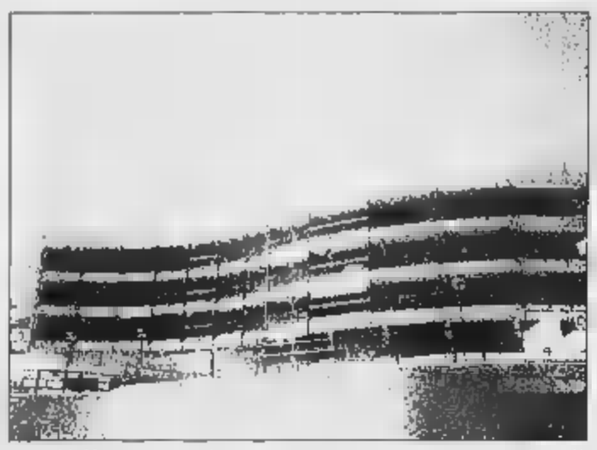
COSTA AZZURRA



GOLFE JUAN - In piccola palazzina di soli 9 appartamenti, a meno di 100 mt. dalle spiagge di sabbia e dal porticciolo turistico, in pieno centro, monolocali a **Lire 64 milioni** e bilocali a **Lire 140 milioni.**
Mutui 5.5%.

CANNES - A quattro passi dalla Croisette e da tutti i punti commerciali e mondani della città, stanno sorgendo due nuove costruzioni con finiture di assoluto pregio, studiate per garantire il massimo confort e uno sfruttamento razionale delle superfici. Ideali come seconda casa, permettono allo stesso tempo, in caso di affitto, un interessante ritorno economico dell'investimento. Bilocali **Lire 172 milioni.** Mutui 5,5%.

SANREMO



SANREMO - Ultimi appartamenti mono-bi-trilocali con vista mare, a 400 mt. dalle spiagge. OTTIME FINITURE, riscaldamento autonomo, da **Lire 140 milioni.** Possibilità di parcheggio privato. Responsabile vendite **Tel. 0335/202454**

Ricerchiamo appartamenti, ville, terreni, in Sanremo e dintorni per nostra clientela selezionata.

VI PIACEREBBE ESSERE PROPRIETARI DELLA TERRAZZA DA CUI SI GODE QUESTA VISTA?

È a **SANREMO**, misura 85 m² (la terrazza) e, nel prezzo, è compreso un bellissimo bilocale dotato di tutti i comforts, riscaldamento autonomo e possibilità di garage.
L'immobile, appena terminato, è dotato di piscina e campo da tennis. Prezzi da **Lire 195.000.000.**
Responsabile vendite **Tel. 0335/202454.**

Le DIMORE DI S'ABBA E SA PEDRA sono situate sulla costa nord-orientale della **SARDEGNA**, sul Golfo degli Aranci, pochi chilometri a nord di Olbia.
Luogo di rara ed incontaminata bellezza, in cui si è privilegiato il sito naturale. Le unità residenziali, di svariate tipologie e metrature, sono realizzate con materiali tradizionali di alto pregio, pietra e legno, e formano così un borgo di rara bellezza.
Davanti c'è solo il mare, una semiluna di spiaggia bianchissima e il fascino del paesaggio sardo.
ConquistateVi questa porzione di Paradiso... **con soli 210 milioni.**

SIATE OPPORTUNISTI TELEFONATECI AL NUMERO VERDE Numero Verde **167-019318**

Nessuna mediazione sarà richiesta

SAGOR®

TORINO - VIA ROMA, 32 - ORBASSANO - TEL. 011/9032508 FAX 011/9013001
SANREMO - VIA ROMA, 21 - TEL. 0184/543650 - 0184/592052
SARDEGNA - GOLFO ARANCI - LOC. CADDINAS - TEL. FAX 0789/46183
COSTA AZZURRA - CANNES - BD DE STRASBOURG 5 - TEL. FAX 0033/93684078

GLI UFFICI DI SANREMO, GOLFO ARANCI E CANNES SONO APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO, DOMENICA COMPRESA

Proposte dalla COSTA AZZURRA

Le Parc Beau Rivage a Golfe Juan, soli 200 metri dalle splendite spiagge di sabbia, dalla tranquilla passeggiata, dal porto e dai negozi del centro paese, a soli 3.5 Km dalla celebre Croisette Cannes è la posizione ideale per un alloggio vacanze.

Monolocali da L. 80.000.000
Bilocali da L. 130.000.000

INVESTI SICURO, DIVERSIFICA IL TUO CAPITALE

Assistenza Finanziaria Mutui
CREDIT AGRICOLE

Sì, un immobile in Costa Azzurra è certamente un investimento **sicuro**.
Sicuro *per la forza della moneta e per la stabilità dell'economia francese.*
Sicuro *per la celebrità della zona, rinomata meta turistica fin dall'inizio del secolo.*
Sicuro *grazie alla legislazione francese, che richiede garanzie bancarie agli operatori e la tutela diretta del notaio.*

UFFICIO VENDITE
Parc Beau Rivage - Golfe Juan - Cannes
aperto tutto agosto - (033) 93.63.02.13

NIZZA

A mt. dal mare, prima precollina nel verde, comodo ai servizi e adiacente università, piccola palazzina, panoramicissima vista Ottimo investimento da locazione.

Monolocali 95 milioni
Bilocali da 160 milioni

NIZZA

A 30 mt. dalle spiagge e dalla Promenade des Anglais, in splendida posizione fronte mare, ultimata vendita del primo lotto, disponibili gli appartamenti del secondo lotto in varie tipologie, belle terrazze, piani con panoramica vista mare.

Monolocali da 75 milioni
Bilocali da 140 milioni

ANTIBES • CANNES

Nei pressi Antibes e di Cannes splendidi complessi residenziali piscina a 600 mt. dal mare, in tipiche costruzioni provenzali appartamenti mono/bilocali e villette a partire da: **120•160•200 milioni.**

Queste, sono solo alcune delle proposte:

Diversificazione in valuta forte • Forti plusvalenze da rivalutazione • Pagamenti a stato avanzamento lavori • Massima trasparenza delle operazioni di compravendita • Possibilità di mutui bancari 10/15 anni con tasso fisso del 7,5%

IDIM S.r.l.

Ottime rendite locative • Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari • Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche • Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

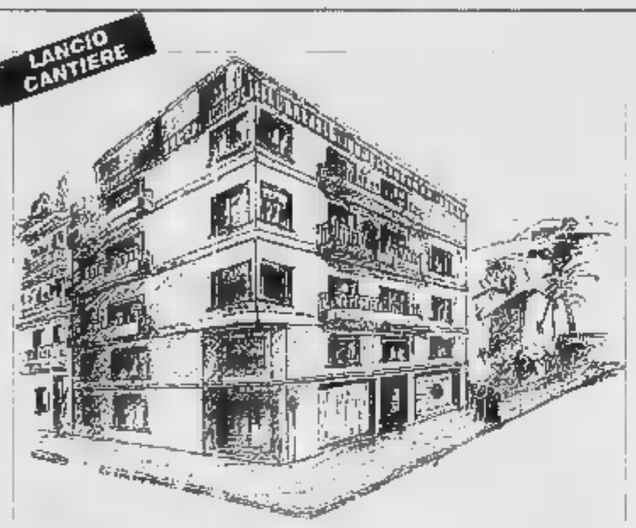
Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese • Via Maria Vittoria, 24 - 10123 Torino - Tel. 011/ 81.77.687

INTERIM

INVESTIMENTI IMMOBILIARI IN COSTA AZZURRA
ACQUISTO DIRETTO DALL'IMPRESA

NIZZA

LANCIO CANTIERE

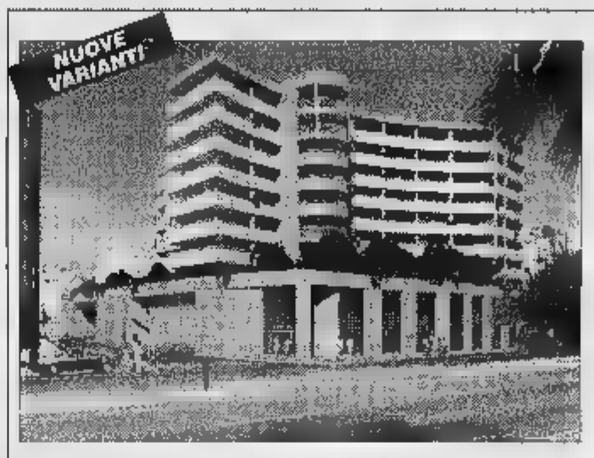


GAMBETTA

Nelle immediate vicinanze di Boulevard Gambetta, ■ 800 m dal mare, palazzina di piccole dimensioni, soltanto di 15 unità, dal mono al trilocale con finiture di lusso. Eventuale alta rendita locativa.

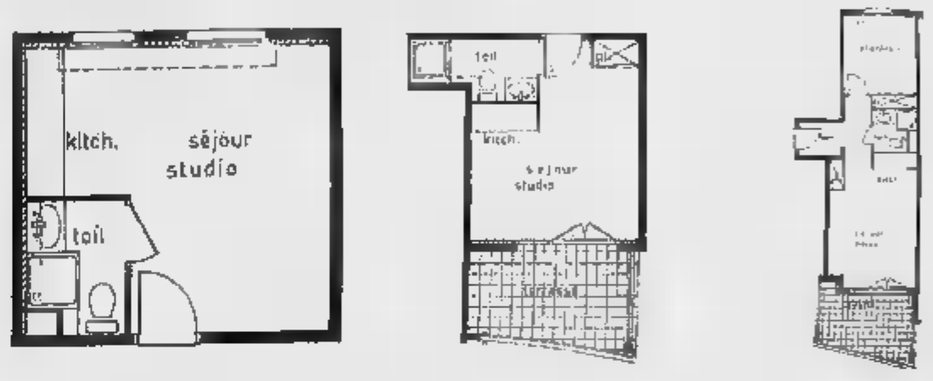
L. 68.000.000 **L. 118.000.000** **L. [illegible]**

NUOVE VARIANTI



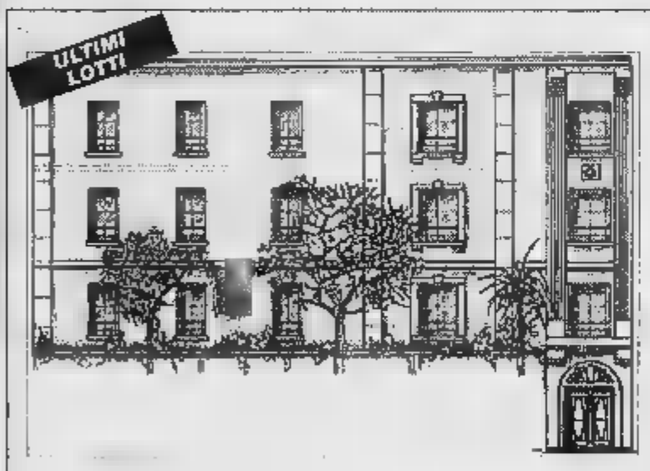
PROMENDADE

A due passi dalla e spiagge, immobile di prestigio in costruzione. Finiture di ottimo livello. Ancora disponibili appartamenti con vista mare panoramica.



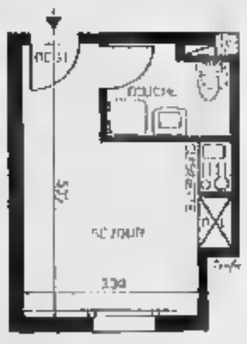
L. 74.000.000 **L. 120.000.000** **L. 180.000.000**

ULTIMI LOTTI

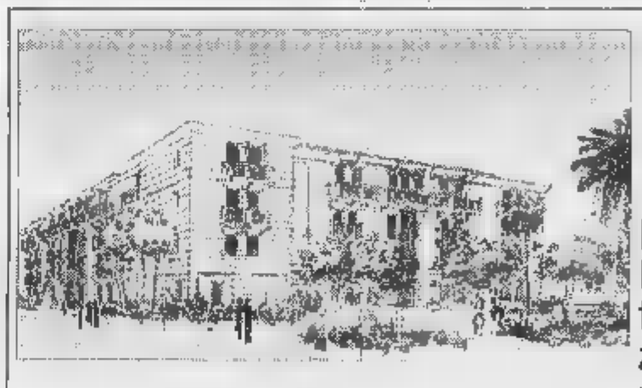


MASSENA

Eccezionale ristrutturazione di un palazzo d'epoca nelle vicinanze di p.zza Massena, ■ 300 m dal mare e 400 m dalla stazione centrale. Zona con fortissima richiesta di affitto. Ultimi monolocali.



L. 63.000.000



UNIVERSITA'

Monolocali da reddito. In base ad un accordo fra l'impresa di costruzione e il gestore è possibile prenotare monolocali con reddito. Questo tipo di operazione permette di avere ottimi rendimenti sul vostro capitale.

L. 76.000.000

MAGNAN

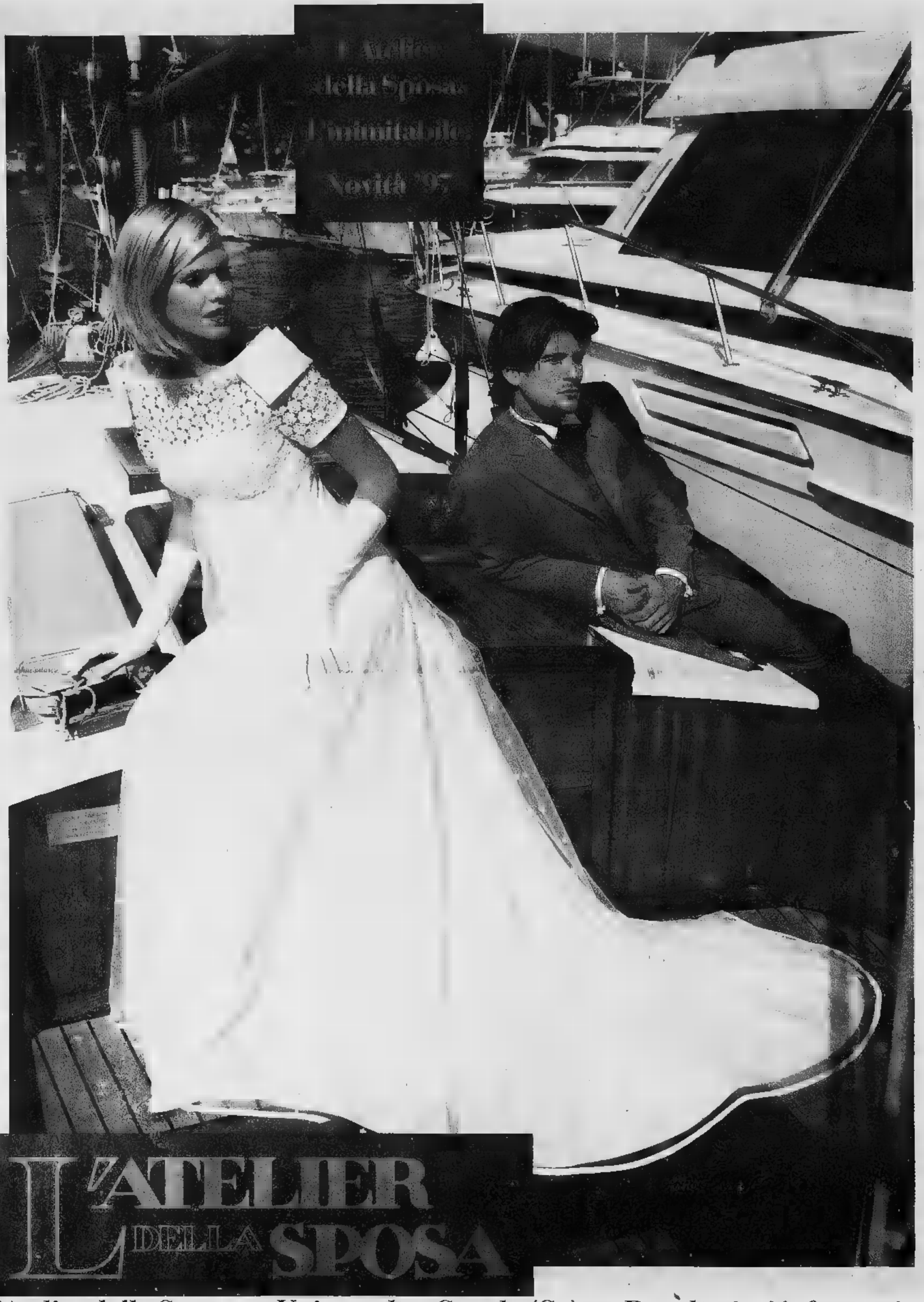
Specialmente concepito per studenti, questo immobile costituito da 32 monolocali è a soli 350 m dalla famosa Promenade des Anglais e dal mare, appena 5 minuti ■ piedi dalle Facoltà di Lettere e di Diritto. Questa realizzazione unisce la forte possibilità di affitto ■ piacere di possedere un immobile di elevato standing.

ULTIMO MONOLOCALE **L. 90.000.000**

- MUTUI AL 5,60%
- ESENZIONE LEGALE E FINANZIARIA GRATUITA
- ACQUISTO DIRETTO DALL'IMPRESA
- POSSIBILITA' DI FINANZIARE L'ACQUISTO FINO ALL'80%

TORINO - CORSO RE UMBERTO 75 - TEL. 011/599.782 - 504.751

NIZZA UFFICIO VENDITE IN CANTIERE 0335 28 00 81



L'Atelier della Sposa. Unica sede a Genola (Cn). Per ulteriori informazioni telefonare al numero (0172) 68465

SIAMO APERTI LA DOMENICA

Dal 30 Giugno al 25 Agosto

AFFARI DI GIORNATA

OFFERTA VALIDA SOLO DOMENICA 11 AGOSTO

FANTA E SPRITE
LT. 1,500
AL LT. L. 993
ANZICHE' L. 2.140
L. 1.490

TONNO RIOMARE
GR. 80x4
AL KG. L. 9.813
ANZICHE' L. 4.490
L. 3.140

GRIGLIATA MISTA DI SUINO
AL KG.
ANZICHE' L. 12.000
L. 9.900

FIOR DI FILETTO MERLUZZO FINDUS
GR. 400
AL KG. L. 14.500
ANZICHE' L. 9.500
L. 5.800

MACCHINA FOTOGRAFICA OLYMPUS SHOOT & 60
ANZICHE' L. 62.000
L. 49.900

PELLICOLA AGFA HDC 100
24+3 POSE
ANZICHE' L. 6.200
L. 4.990

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

ORARIO : 9-13 / 17-21

ipercoop SAVONA

CENTRO COMMERCIALE

CORSO RICCI
TEL. 019/84061

65 **NEGOZI SPECIALIZZATI**
GALLERIA SU DUE PIANI
CON RISTORANTE E BARS.

PAGAMENTI
COOP UNICARD/ VISA BANCOMAT
POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE
su video HI-FI ed elettrodomestici.

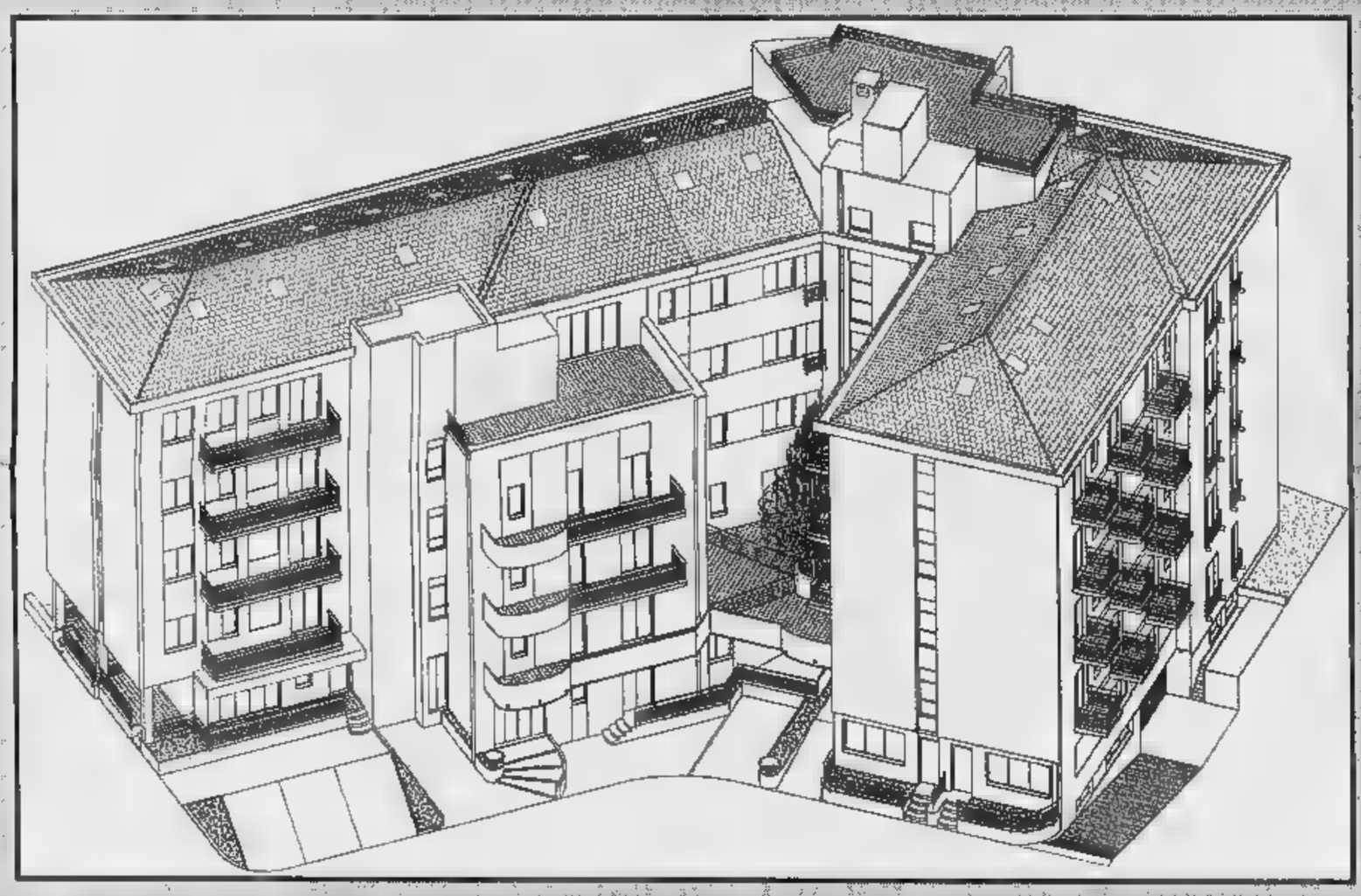
AMPIO PARCHEGGIO 1400 POSTI AUTO COPERTI

Opportunità unica a

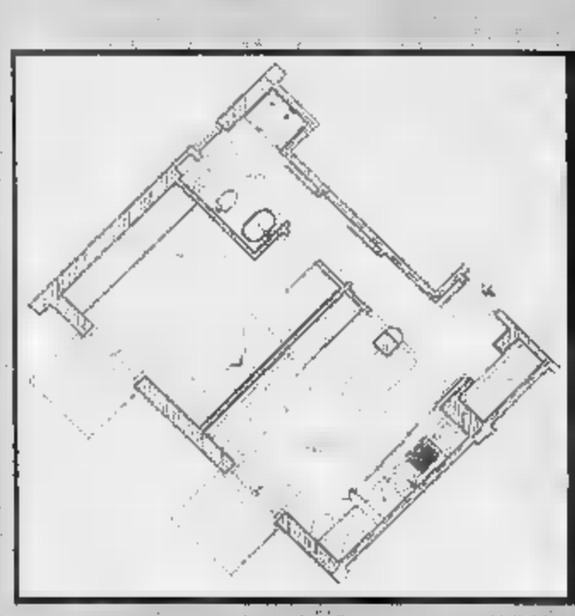
LOANO

150 mt dal mare in

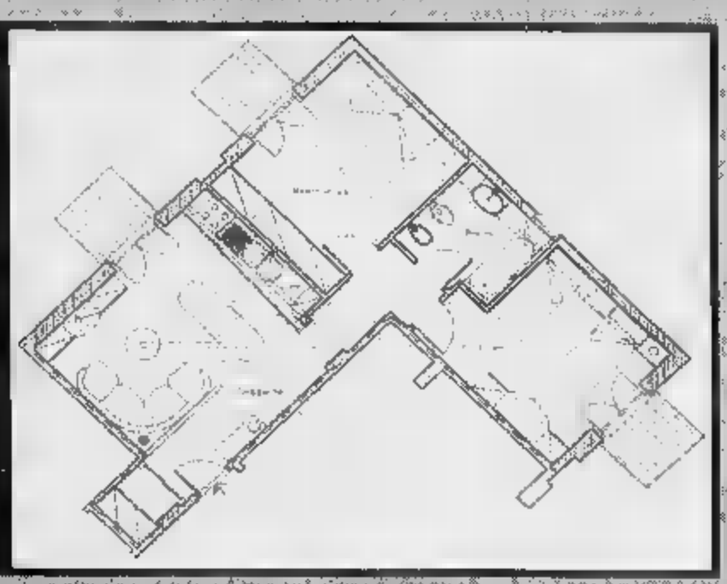
STABILE SIGNORILE DI PRESTIGIO



Vendiamo bilocali - trilocali nuovi, consegna estate '97. Vista mare, termoautonomo, rifiniture lussuose



VENDITA DIRETTA SENZA MEDIAZIONI



Bilocale mq 57
soggiorno, angolo cottura, camera bagno

Trilocale mq 73
soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno

Immobiliare
ITALIA
Via Aurelia 265 - LOANO (sv) - 019/670353
0338/6443413

FIAIP

ASSISTENZA
Ferrari
CONCESSIONARIA Ferrari
Via Bandi, 10
TEL. 010/384.653
GENOVA

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

AUTOSPORT
FORZA
CONCESSIONARIA Ferrari
Corso Europa, 470
TEL. 010/399.22.22
GENOVA

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Traffico intenso su tutte le autostrade per l'inizio delle vacanze

Fuga dalla città per Ferragosto

Da ieri l'esodo dei genovesi verso le località turistiche prosegue a ritmo serrato
La polizia stradale ha lavorato gratis per protestare contro le carenze di organico

GENOVA. E' partito l'esodo verso le località di vacanza. Ieri, giorno di riposo per i dipendenti di molti uffici, il traffico si è presentato superiore alla media per tutta la giornata. Tra oggi e domani dovrebbe esaurirsi l'ultima serie di partenze prima di Ferragosto.

Ancora densamente abitati i quartieri del Ponente e la periferia. A Nervi, che però risente dell'arrivo dei turisti, che qui affittano [illegible] delle vacanze perché costa meno che in Riviera, l'arteria principale di via Oberdan è ancora molto trafficata. Flussi continui di veicoli anche ai caselli di Nervi e Genova ovest, [illegible] in uscita delle autostrade che collegano [illegible] Piemonte e Lombardia, che in entrata. In particolare code [illegible] alcuni chilometri [illegible] sono verificate in mattinata alla confluenza tra le autostrade che dalla Lombardia e dal Piemonte portano verso Savona e Ventimiglia. Rallentamenti lungo l'Autostrada dei trafori, sempre [illegible] direzione delle Riviere, [illegible] lungo la Milano-Genova. Code e rallentamenti anche lungo l'autostrada per il Levante e in particolare tra i caselli [illegible] Genova-Nervi e di Rapallo lungo la direttrice per La Spezia.

La sicurezza sulle strade è stata garantita da tutte le pattuglie disponibili della polizia stradale.

Il sindacato autonomo di polizia «Sap» ha indetto una forma di protesta [illegible] favore degli automobilisti e contro la mancata assegnazione di rinforzi da parte del Ministero. Ieri si è presentato in servizio anche il personale a riposo. «I colleghi si sono [illegible]i gratuitamente a disposizione del Compartimento - comunica una nota del Sap - per formare altre pattuglie. Le carenze in organico sono di 30 uomini a Genova e 110 in Liguria. [p. c.]

La Riviera verso il tutto esaurito: qui siamo sulla spiaggia di Cavi di Lavagna

Domani nuovo vertice anti-inquinamento

L'altoforno è acceso a Cornigliano si tratta

GENOVA. Per domani pomeriggio è previsto un nuovo incontro tra gli amministratori locali (Regione, Provincia e Comune) [illegible] i vertici della Acciaierie di Cornigliano. Oggetto della discussione sarà il sistema adottato dall'azienda per abbattere le eventuali emanazioni tossiche dal treno di lavorazione dell'altoforno, che [illegible] stato riaperto [illegible] pochi giorni, dopo i lavori di ristrutturazione [illegible] di ripristino (si parla d'una spesa non inferiore ai cinquanta miliardi).

Un'ordinanza del sindaco, omessa l'anno scorso, prima che l'altoforno fosse spento, parlava d'una riduzione del 30% della produzione del carbone coke (altamente inquinante). Infatti, nel procedimento «a caldo», oltre alle colate di ghisa viene prodotto [illegible] carbone coke: questo rende più remunerativo il cosiddetto «treno» siderurgico.

[illegible] proprio perché, alla fin dei conti, il gruppo Riva ha speso una cifra ingente per ristrutturare l'altoforno, c'è da pensare che non sia facile imporre all'azienda una produzione ridotta. Di qui un clima teso, legato all'obbligo della Provincia di effettuare i rilievi delle omisioni, della Usl di elaborare i prelievi, nonché di Regione e Comune di far rispettare i limiti pattuiti per i prossimi tre anni, tanti quanti dovrebbe restare in funzione il sistema «a caldo» a Cornigliano.

La vicenda appare intricata: in mezzo al tira e molla dei Riva e degli enti locali, impegnati ormai a tutelare [illegible] salute dei residenti e a recuperare a fini differenziati gran parte dell'area ex Italsider, ci sono ancora i 1500 posti di lavoro delle Acciaierie. Per questo, si pensa che l'incontro [illegible] domani sarà interlocutorio e che la questione [illegible] venti più complessa. [p. l.]

[illegible]

Un nuovo arrivo nello scalo l'ammiraglia della Marfret

Un altro arrivo nel porto di Genova. La motonave Providence della compagnia Marfret, appena uscita dai cantieri di Stettino, farà scalo per la prima volta nel porto genovese lunedì prossimo. La modernissima unità sarà la nuova ammiraglia della flotta francese, e equipaggiata per [illegible] trasporto di qualsiasi merce pericolosa che può imbarcare anche in stiva. [p. c.]

FURTO

Bloccati in flagrante due ladri sulle impalcature

Tentato furto in un appartamento di via Caffaro. Ieri pomeriggio gli agenti di una Volante sono riusciti a bloccare due dei tre ladruncoli colti in flagrante mentre si calavano dalle impalcature per raggiungere le finestre dell'appartamento preso di mira. I poliziotti avevano notato dei movimenti nel cantiere, ma ieri gli operai non erano al lavoro. [p. c.]

[illegible]

Si sono conclusi gli scavi alla foce del torrente

Si [illegible] conclusi i lavori di escavazione per creare una vasca terminale alla foce del torrente Polcevera. Ne ha dato notizia l'autorità portuale, cui spetta [illegible] coordinamento degli interven[illegible]. La zona è stata portata ad una quota media di meno tre metri e trenta centimetri. [p. c.]

[illegible]

Sparavano alle finestre col fucile ad aria compressa

Tre ragazzi sono stati fermati dalla polizia dopo una segnala[illegible] degli abitanti di via del Campasso. Nel cuore della notte erano echeggiati alcuni colpi di fucile. La pattuglia ha trovato tre ragazzi. Stefano Cutza, di 20 anni, abitante in via Vicenza, Cristiano Ferrevoux, di 19 anni, residente in via Spaventa, e Sandro Eriu, di 20 anni, abitante in via Ghigliono. Il fucile era ad aria compressa, i colpi avevano centrato le persiane di un appartamento. I tre sono stati denunciati per porto di arma clandestina. [p. c.]

Sulla spiaggia

Cinque Terre [illegible] abusive [illegible] [illegible]

MANAROLA. Più di duecento turisti sono stati sfrattati ierimattina da Guvano, la splendida spiaggia situata tra Riomaggiore e Manarola nelle Cinque Terre, paradiso dei nudisti. I carabinieri all'alba [illegible] no piombati a Guvano via terra e via mare e hanno svegliato i saccopelisti, li hanno identificati e li hanno costretti a smontare le tende dell' abusivo campeggio.

Non [illegible] la prima volta che i militari dell'Arma compiono blitz contro i turisti che [illegible] accampano a Guvano, dove non esistono servizi igienici.

Una volta furono gli stessi abitanti, esasperati da alcuni giovani che venivano a lavarsi un paese alla fontana pubblica, ad organizzare una missione punitiva [illegible] confronti dei campeggiatori.

Ieri mattina dei duecento [illegible] oltre campeggiatori molti erano stranieri: austriaci, tedeschi [illegible] anche un paio di famiglie americane. [g. vi.]

La scorsa notte sono stati arrestati a San Fruttuoso due giovani che tentavano di rubare una grossa moto

Ladri d'auto scatenati nel centro di Genova

In estate aumentano i furti di veicoli, alcuni destinati all'estero

GENOVA. La notte scorsa due giovani sono stati sorpresi mentre cercavano di rubare una moto Gilera «125» parcheggiata in via Giuseppe Canale, una strada secondaria e poco illuminata di San Fruttuoso. Quando si sono accorti dell'arrivo della polizia hanno cominciato a correre e solo gli spari in aria li hanno convinti a desistere.

Da quando è cominciata l'estate, alcune strade meno trafficate sono diventare un po' più pericolose. Approfittano della notte le bande di ladruncoli per forzare le auto in sosta, rubare pochi attrezzi meccanici o la ruota di scorta. I più esperti riescono ad avviare il motore collegando dei fili elettrici e si portano via i veicoli. All'indomani [illegible] solo al ritorno dalle ferie il legittimo proprietario [illegible] accorgerà del furto.

E' andata male [illegible] Luigi Campagna, di 20 anni, residente in via Mogadiscio, a Flavia Ansolini, [illegible] 19 anni, abitante in via Val d'Aveto. Una pattuglia della polizia stava transitando nella zona per un normale giro di controllo. Erano le tre e mezza.

La coppia è stata notata mentre armeggiava accanto alla moto. Avrebbe potuto trattarsi di un guasto, ma l'atteggiamento dei giovani non ha lasciato dubbi. Non appena la Volante si è avvicinata, i due si sono dati alla fuga.

L'«alt» intimato dagli agenti non ha avuto esito. I due [illegible] diretti verso una scalinata e hanno cercato di fuggire. Uno degli agenti li ha rincorsi e ha esploso due colpi di pistola in aria. A questo punto, i fuggitivi sono tornati [illegible] loro passi.

Le denunce di furti d'auto [illegible] compiuti su auto [illegible] una formalità quotidiana negli uffici della Questura, dei vari comissariati. Le stesse scene si ripetono nelle stazioni dei carabinieri ed al comando generale di via Gobetti.

«Qualche giorno fa è venuto da noi il proprietario di un'auto di grossa cilindrata - dice un investigatore dell'Arma - per denunciarne [illegible] furto. Era provvisto [illegible] di una serie di antifurti, eppure il ladro è riuscito a disattivarli ed a farla partire».

Nel buio della notte accade che anche le strade centralissi[illegible] di Piccapietra possano essere prese di mira dal ladri d'auto. E' successo ad un altro genovese, che aveva posteggiato un'utilitaria in via Vernazza intorno alle ventidue. All'una [illegible] c'era più. Per qualche attimo ha pensato [illegible] un errore. Forse, non era quello il punto dove l'aveva lasciata, poi ha dovuto arrendersi all'evidenza. L'auto è stata ritrovata due giorni dopo dai carabinieri sulle alture della città, completamente sventrata e senza gomme.

Nel centro storico sono più frequenti i furti di motorini, che [illegible] ai mini-spacciatori per spostarsi con la droga per le consegne. Esistono centri specializza[illegible] - uno era stato scoperto a Sampierdarena - dove contraffattori abilissimi modificano il numero del telaio e quello di targa, con la relativa documentazione di accompagnamento.

Le auto di grossa cilindrata vengono richieste nei Paesi orientali ed in Africa, dove vengono utilizzate anche [illegible] me taxi. Non a caso, nel porto di Genova [illegible] stati intenficati i controlli e già sgominate due organizzazioni internazionali di contrabbandieri. Esistono poi gli amatori, ma in genere i furti sono opera di balordi. [p. c.]

A [illegible] DI UN BUS

Carabiniere sventa borseggio

Una coppia, romano lui, ecuadoregna lei, stavano sfilando [illegible] portafoglio dalla borsetta di una calalinga su un autobus affollato della linea «17». Per una fortunosa coincidenza, sul mezzo viaggiava un carabiniere in borghese, fuori servizio, che si è accorto di quello che stava accadendo. Maria, 74 anni, pensionata era stata presa di mira dalla coppia perché anziana e probabilmente distratta. I borseggiatori sono ottimi psicologi, lo sostengono gli investigatori delle forze dell'ordine, e scelgono sempre le loro vittime secondo questi criteri, contando su una reazione minima o addirittura nulla. Di solito agiscono in coppia, uno dà uno spintone da un lato e dall'altro il complice è pronto a entrare in azione. Il tutto, in pochi secondi. Il carabiniere ha avvertito l'autista di [illegible] aprire [illegible] porte e immobilizzato Alberto Beligni, di 32 anni, e Lilian Lopez, di 39 [illegible], che sono stati consegnati [illegible] [illegible] pattuglia. [p. c.]

INAUGURAZIONE CASTELLO - RISTORANTE ENOTECA "I TRE SOBRII"
MARCONDIRO Coop. Soc. ORGANIZZA
CONCERTO DI
FRANCESCO BACCINI
TRISOBBIO (AL)
USCITA OVADA A 26 - S. PROV. PER RIVALTA BORMIDA
PREVENDITE:
[illegible] Radio Cosmo/Gamma - Audiovox - Klark Kent - Otello; GENOVA: Liguria Libri Dischi; TRISOBBIO: Comune - Piscina Conca Verde; OVADA: Hobby Musica; ACQUI TERME: Top Smile; TORTONA: Mecca Music; SAVONA: Charleston
SABATO 24 AGOSTO ore 21,30
INGRESSO L. 15.000
PROGRAMMA MANIFESTAZIONE (Apertura ore 10.00)
• FIERA DEGLI ANTICHI MESTIERI (prosegue dom 25/8) • ANIMAZIONE DI STRADA: trampolieri giocolieri mangiafuoco e sbandieratori • AREA RISERVATA AI BAMBINI con animazione • PRIMO TORNEO DI BEACH VOLLEY "I [illegible] SOBRII" in collaborazione con la Piscina Conca Verde (per iscrizioni 0143/871373) • ESIBIZIONE DI [illegible] CLIMBING sulla torre del castello • chiusura con SPETTACOLO DI FUOCHI D'ARTIFICIO

NUMERI UTILI

FARMA[redacted]

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle 8.30 alle 20
Teltoni: vico Notari 7
Galliera: mura del Prato 12
Della Nunziata: via Bensa 34
Oregina: via Napoli 127
S. Giorgio: via De Gasperi 24
N.S. del Monte: via d'Albertis 15
La farmacevtica: via Canevari 129
Caprera: via Caprera 96
Camport: via Oberdan 69
Dalle 8.30 alle 21.30
N.S. Assunta: via Molassana 90
Croce d'Oro: via Fillak 7
Buranello: via Buranello 160
Moderna: via Cornigliano 195
Garbarino: via Sestri 126
Certosa: via Jori 74
Palmaro: [redacted] Prà 167
Dalle 8.30-12.30 e dalle 15.30-19.30
Monticelli: via Monticelli 82
Sapeto: via Sapeto 47
Centrale: via Pastorino 62
Molino: via Poli 52
Multedo: via Multedo 107
ARENZANO
Terralba: via Marconi 200
COGOLETO
Corti: via Colombo
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632
RECCO
Bavari: p.le Europa 1, telefono 64.015
CAMOGLI
Antola: [redacted] della Repubblica 97, t. 771 069
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p. Martiri 2, tel. 287.189
RAPALLO
Sant'Anna: [redacted] Mameli 316, tel. 67.024
ZOAGLI
[redacted] p. XXVII Dicembre 8, [redacted] 259 041
CHIAVARI
S. Giovanni: via S. Giovanni 15, tel. 363.269
Frezzato: via Roma 38 (Lavagna), tel. 392 816
SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41 674
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651 12 [redacted]; **Camogli:** tel. 770.205, **Ruta:** [redacted] 771 119, **Recco:** tel. 74 234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.015, **Rapallo:** tel. 50.433, 60 700, [redacted]: tel. 322.422, 309.655; **Cogor**[redacted]: tel. 384 620, **Lavagna:** tel. 309 947, **Sestri Levante:** tel. 41 020, 480 750, **Riva Trigoso:** tel. 41 764; **Moneglia:** tel. 49 241. **Cogoleto:** [redacted] 9188.366, **Sori:** tel. 700 917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 35.351, [redacted]: [redacted] 56 321. **Sampierdarena:** tel. 41.021, **Rivarolo:** tel. 448 941; **Sestri Ponente:** tel. 600.641, **Gaslini** (pediatr.): 56 361; **Borgo Fornari:** tel. 932.865, **Recco:** tel. 74 102. **Santa Margherita:** tel. 283 611. **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32 91; **Cogoleto:** tel. 91.80.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022
Pediatrica (a pagamento) t. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32 91
Borzonasca: telefono 340 [redacted].
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 129
Cicagna: telefono 92 147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47 751
Rapallo: tel. 54.609 - 51 306 - 64.509

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137. **Recco:** tel. 76 134. **Santa Margherita:** tel. 286 630, **Rapallo:** tel. 50.347. **Zoagli:** tel. 259 358. **Chiavari:** tel. 30[redacted], 309 587, 392.161. **Sestri Levante:** tel. 41 620, 41 050. **Riva Trigoso:** tel. 42.388; **Cogoleto:** [redacted] 9181 765. **Moneglia:** tel. 49 705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [redacted] Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. p.za Terralba, via del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, P[redacted], C[redacted], p.zale Da Vinci.
Giovedì. p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [redacted] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, [redacted] Levante.

TAXI

Geneva Radiotaxi: tel. [redacted]
Recco: tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; [redacted] **Margherita:** tel. 286.506-287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.960, [redacted]0 317, 50.647. **Zoagli:** tel. 269 385; **Chiavari:** [redacted] 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. [redacted].

CAPITANERIE [redacted]

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 590831 - 580429 - 586553. **Casarza Ligure:** tel. 457.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92 035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Teatro di Nervi. Tel. 589.329 - 591.697. Ore 21,30 L. 50/30/20.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72 — CHIUSO [redacted]

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.18.91 — CHIUSURA E[redacted]

Pol. Genovese — Tel. 839.35 89 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Forte Sperone. Tel. 247 07 93. Ore 21. L. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Sala Dino Campana — CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse — Agorà — CHIUSO PER FERIE

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 586 810 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 18.10/18,30/20,30/22,30. Da lun. a ven. 20,30/22,30. L. 7000 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Giov. e ven. 20,20/22,30. L. 7000 — CHIUSURA ESTIVA FINO AL 22/8

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 561 691. Or. 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10,000 — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — Tel. 255.509. Ore 21. Lire 8000/6000 — NUOVO PROGRAMMA

Odeon — Tel. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

[redacted] — Tel. 564 649. Or. 15,30/18,30/20,[redacted] 22,30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 565 512 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

Ritz d'essai — Tel. 314 141 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Ore 21,30. Lire 9000/7000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Universale — Pala[redacted] dello Spettacolo Sala 1 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL [redacted]

[redacted] — [redacted] 562.137 — CHIUSURA ESTIVA

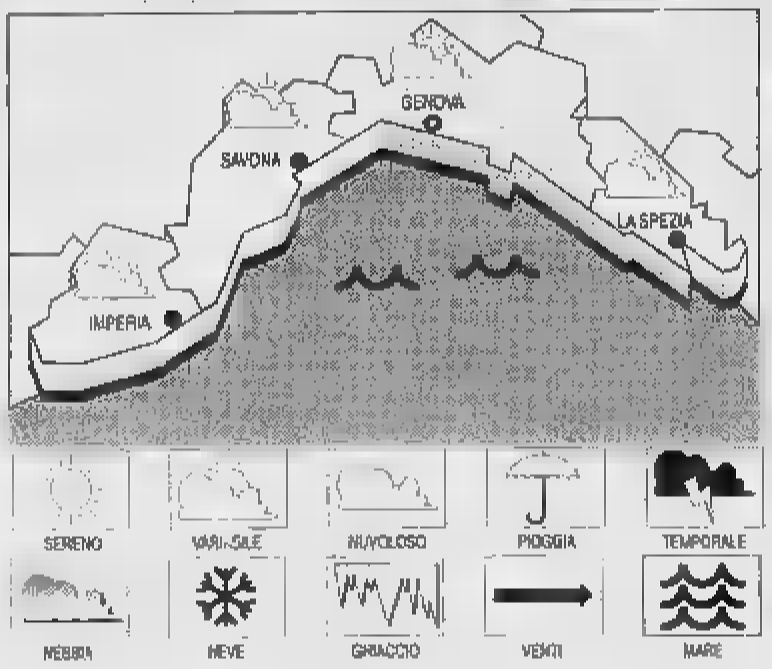
LUCI [redacted] — **Abc** tel. [redacted]3.638; **Alcione** tel. 614.865; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380, [redacted] tel. 261.566; **Cristallo** tel. 289.967; **Dionisio** tel. 565.515; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

[redacted]
Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. L. [redacted]
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli, (Ita. '96) — Due famiglie italiane in [redacted] a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Or.: 21.15. L. 7000 — CHIUSO PER FERIE

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSO PER FERIE

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO PER OGGI. Variabilità con aumento della nuvolosità durante la giornata, vento moderato, [redacted] poco mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** Instabilità, con prevalenza di schiarite al mattino ed annuvolamenti nel pomeriggio, vento moderato, [redacted] mosso, temp. senza particolari variazioni. **RILEVAZIONI DI [redacted].** Temperatura del mare 26 °C, umid. rel. 75%, vento Est-Sud Est 10-20 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso-foschia, press. barom. 1014 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **28**	min **23**
Savona	max **30**	min **23**
Imperia	max **27**	min **22**

UN [redacted] FA [redacted] IMPERIA
Max: **28**; min: **21**; temp. mare **26** °C

Il **Sole** sorge alle 6,27 e tramonta alle 20,37. La **Luna** si leva alle 3,54 e cala alle 18,38 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin — Tel. 860.069 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Tel. 589.640 — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21,15. L. 8000/5000 — CHIUSURA [redacted]

PEGLI
Eden-Peglicinema — Arena [redacted]. Ore 21.15. L. 8000/6000
Viaggi di no[redacted]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

CA[redacted]LLA
Ci[redacted] parrocchiale — Tel. 867.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

NERVI
S. Siro — Tel. 32.02.584. L. 8000. Fer. 20.20/22.30. Sab e dom. 15,30/17.15/19/20,45/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

VOLT[redacted]
Ambrosiano — Tel. 613.51.38 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]NO
[redacted] — Ore 21.15. L. 8000/6000
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**

COGOLETO
Arena Verdi — Tel. 266.033. Or.: 21.30. L. 7000/5000
Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

S. [redacted]
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 15/17,35/19.10/20,45 22,20 - Lire 10,000
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, super[redacted] spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Ore 21,30. Lire 10.000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

CHIAVA[redacted]
Cantero — Or.: 16/18,10/20,15/22.30. Lire 10 000
L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Mignon — [redacted] 309.594. Or.: 15,30 17,45/20/22,20. Lire 10.000
Othello
di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41 505. Or.: 21,30. Lire 10.000
Heat
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina [redacted] di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 20,45/22,30. L. 10.000/7000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] 2 — Tel. 825.714. Or.: 21. L. 10.000/7000 — CHIUSO PER FERIE

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 20.20/22,30. L. 10.000/7000 — CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/22,30. L. [redacted]
Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.253. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000/5000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una pas[redacted] travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

[redacted] — Tel. 640,427. Or.: 21,15. L. 10.000/8000/5000 anziani
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal, V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51419. Or.: 20,30/22,30. L. 7000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '96) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30. L. 9000/6000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insie[redacted] per dare la caccia a un [redacted] che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted]HETTO
Arena Vittoria — Or.: 21. Lire 5000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

BORGIO VEREZZI
Astra — Or.: 21,30. Lire 8000/6000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

FINALE LIGURE
Arena Ondina — Or.: 21,30. L. [redacted]
Ragione e [redacted]timento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla [redacted] del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a [redacted]. N. V. 2h 15' **Commedia**

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,45. [redacted]
Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

LAIGUEGLIA
Corallo — Or.: 20,30/22,30. L. 8000/5000
Balto
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '90) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

[redacted]
Giardino Principe — Or.: 21,30. Lire 8000/6000
Spettacolo teatrale

Loanese — Tel. 668.861. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/6000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [redacted] dell'omicidio di [redacted] prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

PIETRA LIGURE
Giardino — Or.: 21,15. L. [redacted]0/5000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, [redacted] Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [redacted] dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. [redacted] **Giudiziario**

King — Or.: 21. L. 8000/5000
Loch Ness
di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

[redacted] — Or.: 21,30. L. 7000 — OGGI [redacted]

SPOTORNO
Ariston — Or.: 21,30. [redacted]
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 21,30. L. 10.000/7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 21/22,50. L. 10.000/7000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «[redacted]», i modernisti assillati [redacted] famiglia, un pignolo pedante a la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

VARIGOTTI
Roma — Or.: 21,30. L. [redacted]
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

IMPERIA

[redacted] — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/6000
Piume [redacted] str[redacted]
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno [redacted] due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22.30. L. 7000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Giardino (estivo) — Or.: 21,15. L. 7000
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

SANREMO
Ariston — Or.: 16/22,30. L. 10.000. Anteprima
Giovani streghe
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali; l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston [redacted] — Tel. 507.070. Or.: 16/22,30. Lire 10.000
I misteri del convento
di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovich, L. M. Cintra (Port. '96) — Alla ricerca di [redacted]nti preziosi, un professore giunge con la moglie in un convento: qui incontrano inquietanti personaggi. N. V. 1h 35' **Drammatico**

[redacted] Roof [redacted] — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16/22. Lire 10.000. Anteprime estate
Hollow Point

Ariston Roof Sala d[redacted] — Tel. (0184) [redacted]. Or.: 16/22. Lire 10.000
Il [redacted]uale del giovane avvelenatore
di B. Ross, con U. O'Connor, A. Sher, R. Sheen (Ingh. '95) — Un giovane chimico folle e dedito all'arte dell'avvelenamento sperimenta le sue invenzioni prima in famiglia poi nella società borghese. V. M. 14 1h 35' **Giallo**

Ariston [redacted] — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16/22. Lire 10.000
Alì Babà

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30 ult. 22,30. Estate cinema lire 7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carr[redacted] insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Tabarin (Sala [redacted] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Estate cinema lire 7000
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le [redacted] tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Sanremese — Or.: in. 16; ult. 22,30. Lire 7000
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

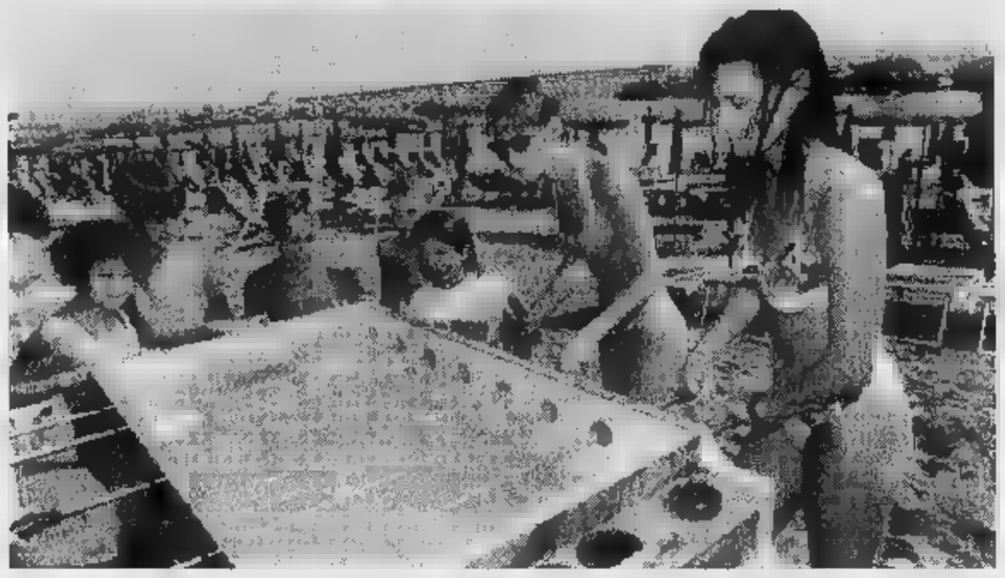
Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal [redacted] d'[redacted]. Dal romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52' **[redacted]matico**

INCHIESTA

UN VIAGGIO NELLE CAPITALI DELLE VACANZE

Molti parcheggi liberi, i commercianti sentono il peso della crisi

Chiavari dà l'addio ai turisti «Città cancellata dalle cartine»



I giovani frequentatori del Bagni Nino di Chiavari si cimentano in una partita a calcio-balilla: i più piccoli fanno il tifo (FOTO BARNI)

CHIAVARI. La città in questi giorni che precedono il Ferragosto ha l'aspetto di un centro animato da turisti. Sotto i portici di tutte le strade non c'è animazione e tanti commercianti sono sulle porte dei loro negozi. Che cose sta succedendo nella più grande città del Tigullio, dove sino a pochi anni fa luglio e agosto facevano registrare il tutto esaurito in alberghi e pensioni?.

«Chiavari è stata cancellata dalle cartine dei turisti - dice polemicamente Giancarlo Garbarino, grossista di frutta e verdura - da qualche tempo non offriamo loro parcheggi, abbiamo eliminato le roulotte e i camper che portavano gente e di conseguenza consumi». Che i commercianti non stiano vivendo una buona stagione, economicamente parlando, dimostrano le svendite e le promozioni che stanno attuando. Persino lussuose boutique espongono cartelli con la scritta «saldi».

Poi la riprova è una scarsità di presenze la si ha contando i parcheggi liberi durante le ore di punta. Sono tanti. E in quanto ai consumi? «Neppure più i gelati si vendono - dice Piero Nidam, titolare di un bar nella centralissima corso Garibaldi - vendiamo soltanto ghiaccioli a 600 lire». Recessione quindi nella città definita da sempre opulenta, quando da Roma informano che l'inflazione è in calo?

«Invito le famiglie a dimostrare, conti alla mano, se in questi mesi hanno speso meno in questi due mesi - dice Corrado Cicciarelli della Adiconsum - il pane costa sulle 5000 lire il chilo, la focaccia 12 mila; la carne è sempre cara nonostante la mucca pazza. Non voglio accusare i commercianti - continua il rappresentante della associazione difesa dei consumatori - ma soltanto intendo reagire ai dati Istat che, almeno nel Tigullio, paiono più una presa in giro bella e buona che un dato attendibile».

La teoria di Cicciarelli è certamente valida ma si riferisce allo stato dell'intero Paese. Sarebbe invece interessante scoprire come mai a Lavagna, tutto sommato, le cose vanno meglio che a Chiavari. Come mai a Rapallo strada il parcheggio è limitato ai residenti. Mi devono spiegare in Comune, come può fare un ristorante o un albergo a venire a comperare nel mio magazzino se non può fermarsi neppure il tempo della spesa».

Ma queste potrebbe essere solo ragioni magari incontestabili, ma di «bottega». I motivi di questa scarsa presenza a Chiavari sono certamente legati innanzitutto ad un calo generale del turismo, almeno quello che sino a qualche anno fa era turismo «mensile», ad una scarsità di soldi che fa rinunciare ai proprietari delle seconde case, di cui Chiavari è ricchissima, di venire in Riviera per lunghi periodi. La storia è vecchia. Chiavari ha fatto le sue scelte, quando era ora di farle e ha puntato sulla vendita di case a milanesi, torinesi, parmensi. Lavagna vuole fare il referendum sulla vocazione della città. Per Chiavari la risposta sarebbe scontata. Una città tranquilla che non ama le balere, le manifestazioni di massa, i rumori.

E i commercianti? Si lamentano, certo, ma sono solo un migliaio o poco più. Per gli altri mille cittadini se a tre giorni dal Ferragosto le strade sono semideserte, se la sera la città si addormenta, va bene così. Il turismo? Lasciamolo fare ai centri organizzati.

Giuliano Vignolo

DALLA RIVIERA

PORTOFINO

Gli interventi dei battelli ecologici

I tre battelli ecologici della ditta «Casa», che stanno operando nel Tigullio per la pulizia del mare, ieri sono stati impegnati per la rimozione di una chiazza di materiale misto tra Lavagna e Sestri Levante, una davanti a Portofino e l'«Ecolevante» ha trainato nel porto di Lavagna una imbarcazione a vela, proveniente dalla Corsica, che aveva subito un'avaria. Sono tre o pochi giorni gli interventi di effettuati dai battelli ecologici. [g. vi.]

[illegible]

Falso allarme per una bomba sul lungomare

Durante un concerto di Michele Zarillo, venerdì sera sulla passeggiata a per la manifestazione «Un palco sul mare», una telefonata giunta alle forze dell'ordine avvertiva della presenza di una bomba tra la gente che seguiva l'esibizione del cantante. Senza allarmare la gente, che non si è accorta di nulla, gli artificieri hanno trovato un innocuo involucro tra le fioriere di un bar, contenente alcuni fili, pongo e due cilindri in metallo. [g. vi.]

[illegible]

La premiazione delle bandiere disegnate dagli artisti

Questa sera alle 21.30 nella piazzetta dei Pescatori, nel quartiere Scogli, si concluderà la terza edizione del premio Mario Locco. Saranno premiate le bandiere confezionate da artisti di tutta Italia, che per un mese hanno sventolato sulla piazza. [g. vi.]

[illegible]

A Portobello solo barche a remi e pescatori

L'amministrazione comunale ha deciso di limitare l'accesso alla baia di Portobello, alle sole barche a remi e ai pescatori. Sarà così consentita la balneazione che da tempo era limitata per la presenza di decine di yacht ormeggiati poco al largo. [g. vi.]

SANTA MARGHERITA

Il sentiero sarà ripristinato dagli studenti

Gli scolari della seconda della scuola media «Vittorio Rossi» si sono offerti per ripristinare il sentiero che unisce San Lorenzo della Costa a Nozzarego, tre chilometri e quattrocento metri nel verde, trasformato da tempo in un roveto. Gli studenti, guidati dal professore Marco Veirana, hanno chiesto aiuto finanziario alla amministrazione comunale, per affrontare l'impegno. [g. vi.]

[illegible]

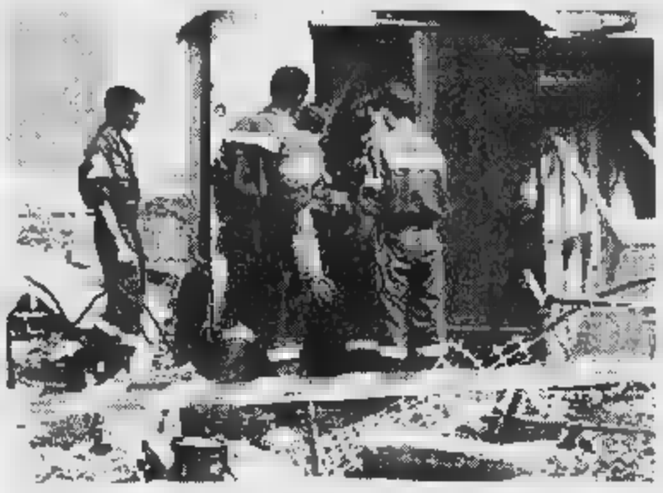
Alla regata storica di Venezia anche il «Dragun»

Il «Dragun», la riproduzione dell'antica imbarcazione a remi che ha ripreso il mare in occasione della «Stella Maris», l'undici settembre parteciperà alla sfilata storica che si svolge a Venezia. [g. vi.]

I carabinieri proseguono nelle indagini, non ancora fissata la data dei funerali

Perché è morto l'operaio di Camogli?

Fiamme all'esterno prima dell'incendio nella baracca



I vigili del fuoco controllano i resti della baracca dopo la morte dell'operaio

CAMOGLI. Le mani annerite del piccolo bugigattolo dove venerdì mattina è morto Giovanni Pate, 44 anni, di San Lucido di Cosenza, sono rimaste sull'arenile, all'inizio della passeggiata a mare, come nel momento in cui il corpo dello sventurato operaio è stato messo nella bara di metallo dei trasporti funebri del Comune di Genova. Un odore acre di bruciato si spande ancora sulla spiaggia affollata: alcune strisce di plastica, bianche e rosse, delimitano il luogo della tragedia.

Sarà l'autopsia a stabilire le vere cause della morte di Patè il cui corpo è stato carbonizzato da un incendio tanto rapido, quanto inspiegabile. Potrebbe essere morto per asfissia per i gas fuoriusciti da un contenitore di benzina che era nella torrida baracca e poi le fiamme lo hanno dilaniato. Potrebbe essere bruciato vivo.

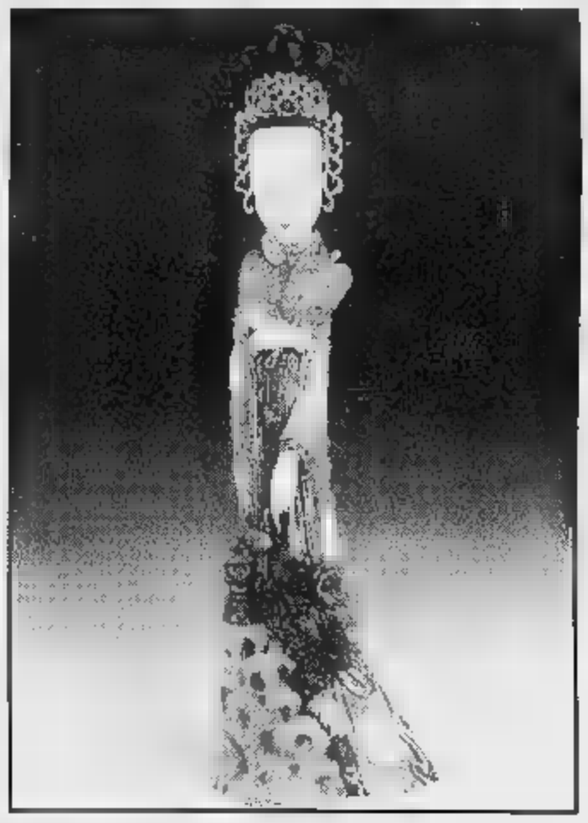
Una donna che abita nelle vicinanze della spiaggia dove è avvenuto l'incidente, ha detto a tutti di avere notato una fiamma all'esterno della precaria costruzione in cui erano custoditi gli attrezzi della ditta edile per conto della quale l'operaio lavorava. Difficile stabilire se era una lingua di fuoco uscita dalla baracca dopo l'incendio interno, o se invece si trattava di un fuoco acceso all'esterno che potrebbe avere causato il tragico incendio. La donna non ha saputo dare un ordine cronologico alle due fiamme vista all'esterno e l'incendio della baracca.

Per quanti conoscevano «Gianni», così veniva chiamato familiarmente dai pescatori che sostano sulla piazza dove l'operaio lavorava per la sistemazione della fognaria portuale, un incidente inspiegabile. I lavori, affidati dalla Ilset di Genova in subappalto alla «Cirillo Aniello», erano iniziati il 9 novembre del '94, almeno così è scritto sul cartello nell'area demaniale in concessione alla ditta e dovevano concludersi il 9 luglio dell'anno In realtà era dal gennaio scorso che Giovanni e il suo collega Peppino stavano lavorando al nuovo impianto fognario. Nelle pause del lavoro i due sostavano, per l'ora di pranzo, all'ombra della baracca del cantiere poi tornavano sul posto del lavoro lontano una cinquantina di metri.

Nessuna notizia sulla data dei funerali dell'operaio e sulle indagini che i carabinieri stanno svolgendo per stabilire eventuali responsabilità.

[g. vi.]

PRESTIGIOSA ESPOSIZIONE
ARTE CINA - GIAPPONE
Giada, corallo, lapislazzuli, avori antichi, bronzi
Pezzi rari da collezione
Documentazione internazionale
Quotazioni della giada
Acquisti, autentificazioni
Rubini 20.000 carati con lavorazione a mano unici al mondo



HOTEL*****
IMPERIALE PALACE
Via Pagana, 19 - SANTA MARGHERITA LIGURE - Tel. 0185 287.013
Sabato 10 e Domenica 11
dalle ore 10,30 orario continuato fino alle 22,30

Sospesi dal lavoro due addetti alla pulizia

Per il «Grande Albergo» Sestri approva il piano

SESTRI LEVANTE. Il Consiglio comunale, nella seduta di venerdì sera, ha approvato il piano particolareggiato per la ristrutturazione del «Grande Albergo». L'edificio sul lungomare da tempo mostra i segni del più completo abbandono.

La pratica è passata con i voti della maggioranza: ha votato contro Giacomo Conti, di Rifondazione comunista, e si è astenuto Giorgio Grino del ppi. Alla seduta non hanno partecipato i consiglieri di opposizione Broglia, Bixio, Traversaro, Dondi, e Anna Conti che hanno inviato una lettera, letta in Consiglio, in cui affermavano che la loro assenza «non è manifestazione di protesta, bensì di precedenti inderogabili impegni, tenuto conto del breve preavviso di 2 giorni con cui ti convocati».

I consiglieri hanno anche fatto sapere che se fossero stati presenti, avrebbero presentato distinti emendamenti sull'argomento. «Auspichiamo quindi - conclude la lettera - che qualche altro consigliere, a prescindere dall'appartenenza politica, ne faccia carico, nell'esclusivo interesse della città».

L'amministrazione comunale, su segnalazione dell'apposito ufficio di controllo del personale, ha sospeso dal lavoro due operai addetti alla pulizia delle spiagge, inseriti nell'ambito dei «lavori socialmente utili». Un apposito articolo del regolamento del progetto, prevede infatti il licenziamento in tronco in caso di inadempienza degli obblighi da parte del disoccupato. «Questo progetto non è scontato - ha detto il vicesindaco Aldo Rivolini -, i dipendenti pubblici devono rendersi conto che il cittadino utente desidera vedere bene utilizzati i soldi che versa nelle casse comunali». [g. vi.]

Opere di urbanizzazione, contributi al minimo

Ecco la pianta organica ora Rapallo può assumere

RAPALLO. E' diventata esecutiva la delibera della pianta organica, uno dei punti programmatici fondamentali dell'amministrazione comunale, che permette di espletare i concorsi per le assunzioni previste in tempi tecnici più rapidi.

Domani in Consiglio comunale la giunta proporrà la riduzione massima del contributo per le di urbanizzazione e complessi per la ricezione turistica e un ulteriore contributo alla ristrutturazione delle strutture alberghiere chiuse. Un provvedimento regionale stabilisce per gli interventi di nuova edificazione o di ristrutturazione edilizia concernenti strutture turistico-ricettive di natura alberghiera «sempreché i richiedenti il titolo edilizio si impegnino a mantenere la relativa destinazione d'uso per almeno dieci anni», una tariffa di riferimento di 150 mila lire al metro. La giunta chiede una riduzione del 30 per cento.

Una città che ha sempre basato il suo sviluppo sul turismo, queste le considerazioni degli amministratori, ha bisogno dell'apporto delle strutture alberghiere. Dopo la riapertura dell'Excelsior e dell'Europa, potrebbero riaprire altri alberghi che oggi rappresentano un «buco nero» nel panorama lungomare. In una strada dove si affacciano solo quattro grandi alberghi, via Gramsci nella parte a ponente della passeggiata a mare, due di questi chiusi da tempo. E pensare che gli albergatori avevano proposto di cambiare nome alla strada perché l'attuale intitolazione a Gramsci, leader dell'antifascismo e padre del pci, non era gradita in quanto richiama alla mente «immagini turistiche e di grandi e lussuosi alberghi». Oggi, due strutture chiuse su quattro, l'immagine è desolante. [g. vi.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Ad Albenga da oggi la festa di Ad senza il sindaco ancora in carcere a Cuneo

Il Polo: intervenga il prefetto

Una lettera del centro destra che ricorda esempi di altri consigli comunali già sciolti
Sul fronte indagini, dopo il blitz alla Comunità montana, riprendono gli interrogatori

ALBENGA. All'ingresso ci sono tre stand fotografici, quasi un bilancio iconografico di tre anni di governo. Un governo interrotto dall'«Operazione Ramses», indagine di polizia e magistratura volta ad accertare una serie di reati nei confronti del sindaco Angelo Viveri, tecnici, professionisti, imprenditori e assessori. I politici arrestati (l'unico ancora detenuto nel supercarcere di Cuneo è Angelo Viveri) fanno tutti parte di Alternativa democratica, movimento politico nato dopo la rottura tra Viveri e l'allora pci. E proprio il movimento del sindaco sospeso è da oggi in festa. In piazza Corridoni, sino a Ferragosto, è in corso la «Festa di Alternativa democratica», a metà tra la sagra e i Festival dell'Unità. Con il «capo» in prigione la manifestazione ha assunto un tono diverso. Gli stands fotografici che accolgono il pubblico, ad esempio, sono pieni di immagini che mostrano Albenga durante l'alluvione, i lavori per ripulirla, quelli per costruire il nuovo ponte. E poi pannelli con foto di progetti elaborati al computer. Il nuovo quartiere Vadino con tanto di «finto» fiume, la zona turistica, il porto. Quello che Viveri e Alternativa democratica avrebbero voluto fare.

Sul fronte giudiziario quella di ieri è stata una giornata dedicata allo studio delle carte sequestrate venerdì mattina negli uffici della Comunità montana ingauna e nelle sedi di diverse ditte che hanno effettuato lavori per il Comune negli ultimi tempi. Il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi riprenderà ad ascoltare testimoni ed indagati lunedì mattina.

Qualche novità, invece, dalla politica. Venerdì i gruppi consiliari di minoranza hanno incontrato il prefetto di Savona Michele Tolu per chiedere di sciogliere il Consiglio comunale e rimuovere il sindaco arrestato. Tolu ha ribadito come sia prematuro disporre lo scioglimento d'ufficio del Consiglio comunale. Su questo punto è intervenuto il Polo delle Libertà con un documento firmato. «Abbiamo chiesto che, poichè né il sindaco né i consiglieri di maggioranza intendono dimettersi, di avviare il procedimento di rimozione del sindaco. A questo proposito abbiamo inviato anche una serie di decisioni dei Tar del Lazio e della Puglia prese in situazioni analoghe. In provincia di Crotone addirittura c'è stata la rimozione di assessore e consigliere per chi era stato arrestato per aver occupato abusivamente suolo pubblico e aveva poi oltraggiato e opposto resistenza a pubblico ufficiale», spiegano i rappresentanti del Polo delle Libertà. [s. p.]

Festa di Ad senza il sindaco Viveri

Le società Gesco nel mirino

Ad Alassio, la minoranza chiede quattro commissioni consiliari

ALASSIO. «Una riunione straordinaria del Consiglio per la costituzione e la nomina di quattro commissioni di indagine». E' quanto chiedono al sindaco di Alassio 8 consiglieri di minoranza che sollecitano inoltre Coreso e Prefetto l'invio di un commissario per procedere alla stesura dei regolamenti di attuazione dello Statuto comunale.

In attesa di provvedimenti per far luce sull'attuale sistema amministrativo, l'opposizione (meno l'indipendente Fracchia) ha così deciso di rinunciare alle ferie d'agosto per dichiarare l'«impeachment» dell'Amministrazione e chiarire alcune questioni. «Chiediamo una riunione straordinaria per la formazione di quattro commissioni di indagine sull'operato dei rappresentanti del Comune nella gestione della società Gescosport, della Gescomare, della farmacia comunale e infine sulla serie di lavori relativi al programma di intervento per le acque nere», ha spiegato il [illegible] Socco.

Nell'indagine figurerebbero [illegible] parti in causa Guido Betti e Aldo De Michelis per la Gescosport, l'assessore alle Finanze, La Florio, per la Gescomare e quale responsabile della farmacia comunale e l'assessore ai Lavori Pubblici, Melgrati per i lavori alla rete di smaltimento delle acque nere.

Con il secondo documento la minoranza spera di veder applicato lo statuto. «Chiediamo l'invio di un commissario "ad acta" che proceda alla stesura dei regolamenti di attuazione senza i quali [illegible] rimane soltanto un'inutile carta stampata».

Anche Roberto Socco chiede l'istituzione di quattro commissioni consiliari

Messo al corrente dell'iniziativa, l'assessore Melgrati ha affermato: «Di indagini ne stanno già facendo abbastanza gli uomini del commissariato. Penso che gli esponenti della minoranza dovrebbero far uso più spesso di quanto è nel loro diritto, ossia degli strumenti previsti dalla legge: l'interpellanza e l'interrogazione. A quelle avremmo risposto in qualsiasi momento senza problemi. Sui lavori alla rete e sullo stato di avanzamento dei progetti per lo smaltimento delle acque nere ho più volte edotto i consiglieri durante i Consigli. Come mai non hanno partecipato, ad inizio anno, alla riunione sulle Gesco?». [m. br.]

Presa di posizione dell'Ascom e della Confesercenti

Loano: sì al divertimento ma basta supermercati

LOANO. «Sì alla musica, no ai nuovi discount e ai supermarket, congelamento di tutte le licenze commerciali». Il presidente dell'Ascom, Franco Giubellini e il responsabile della Confesercenti di Loano, Mario Dello Mastro, scendono in campo per quelli che sono i problemi principali per il commercio cittadino. Le voci di apertura di nuovi supermercati e i problemi avuti, per [illegible] dei decibel, dalla maxidiscoteca Ai Pozzi di via Silvio Amico sono in primo piano.

Dicono Giubellini e Dello Mastro: «Condividiamo le posizioni espresse dal vice sindaco Piero Oliva a tutela dell'attività della maxidiscoteca Ai Pozzi. Una struttura, questa, da [illegible] sempre sostenuta perchè è l'unica risorsa che rimane a Loano per richiamare un po' di turismo giovane, visto che si è voluto trasformare la città in un paese morto. La maxidiscoteca è una struttura che è invidiata e che da una immagine di una cittadina che investe nel turismo e crede nei giovani. Ma come in ogni località a vocazione turistica questa deve camminare di pari passo [illegible] il commercio. Dalle [illegible] che si sentono in giro si prevedono brutti tempi per i commercianti al dettaglio della nostra città», spiegano.

Aggiungono il presidente dell'Ascom e il responsabile della Confesercenti: «Si vocifera di nuove aperture, o trasferimenti, con relativo ampliamento dell'esistente, di nuovi discount o supermercati. Si torna a parlare dell'area dell'autosilo di via Matteotti (ma non doveva essere adibita a servizi?) e dell'ex cinema Perla oramai dismesso da anni. Ai nostri amministratori pubblici dobbiamo ricordare che solo nel 1995, in Italia, sono stati espulsi dal mercato 52 mila esercizi al dettaglio tradizionale, ai quali vanno aggiunte le altre diecimila imprese perdute nel comparto alberghiero e dei pubblici esercizi. Questa non è più la legge del mercato ma di un fenomeno economico-sociale che sarebbe gravemente sbagliato non affrontare. La grande distribuzione ha potuto eludere tutte le le[illegible]e di pianificazione commerciale. Per questo chiediamo all'amministrazione comunale di congelare il rilascio di nuove autorizzazioni, per qualsiasi attività, sino alla stesura del nuovo Piano del commercio. Va inoltre favorito l'associazionismo con i centri commerciali di via e la rivitalizzazione [illegible] centro storico e della periferia». Giubellini e Dello Mastro lamentano anche l'ultima «stangata» comunale arrivata sulla tasse raccolta rifiuti.

Cambiamenti anche nella più libera rete commerciale di Albenga. Il Sidis di via Dalmazia si è trasferito in via Trieste, nei locali occupati in precedenza dalla Coop, con più spazi per i prodotti freschi e un nuovo sistema [illegible] carrelli, gioia dei bambini, realizzati con plastica riciclata. Nel supermercato trovano spazio sia gli il reparto di frutta e verdura, sia la macelleria che il banco formaggi e salumi. Altre novità commerciali riguardano bar e punti di ritrovo. Da qualche sera, ad esempio, lo «Snak and coffee» ha deciso di prolungare l'orario di apertura (prima chiudeva alle 20) proponendosi non solo come bar da aperitivi ma anche come punto di incontro per i giovani della zona. Nuove aperture [illegible] bar e negozi sono invece previste per le prossime settimane sia nel centro che nelle frazioni.

I nuovi carrelli del Sidis di Albenga piacciono soprattutto ai bambini

Augusto Rembado

liguria estate

LA STAMPA 11 Agosto 1996 IN 35

«COSACCHI DI RUSSIA»

GRASSE. Si conclude oggi con i «Cosacchi di Russia» la Festa del Gelsomino di Grasse. Il programma prevede un concerto di gospel, fuochi d'artificio, una serata danzante e una battaglia di fiori con fiorito e musicale (entrata libera, posti in tribuna a pagamento). Sarà inoltre celebrata una messa provenzale e ci saranno animazioni nelle strade. Ma il concerto «Cosacchi di Russia», alle 21, nella cattedrale, è l'evento più atteso. In programma, canti liturgici ortodossi «a capella» e canti tradizionali russi. Il gruppo, considerato una delle migliori formazioni in Europa, è composto da sei solisti, un basso, un baritono lirico, due tenori lirici e un tenore in falsetto. Dai bassi profondi agli acuti cristallini, tre ottave e mezzo in totale, queste voci sono l'espressione delle più belle arie della liturgia ortodossa, delle grandiose melodie della vecchia Russia e della tradizione dei canti dei cosacchi. **(d. bo.)**

Domani sera il Sestetto d'archi di Vienna

Musica per intenditori al Festival di Cervo

Sulla piazzetta di Cervo si susseguono prestigiosi appuntamenti musicali

CERVO. Il Festival cameristico di Cervo si prepara al «rush» finale con il Sestetto d'archi di Vienna, sul quale si accenderanno i riflettori domani. E' la nuova proposta del ciclo che porta le star della musica internazionale sotto le stelle del Ponente. I prossimi appuntamenti sul sagrato dei Corallini saranno il 20, quando si esibirà la Corale di Cambridge, e l'epilogo del 24, affidato a Christian Zacharias, considerato il migliore fra i pianisti tedeschi dallo Jeffrey Swann, principe americano della tastiera che si è esibito il 7.

Il Wiener Streichsextett, composto da violini, viole e violoncelli, entra in scena domani sera alle 21,30. Si tratta di un complesso nato nell'81, che allora suona in tutto il mondo nella formazione originale. Dell'ensemble, che nel '92 ha ricevuto a Vienna il premio «Mozart Interpretations», fa anche parte una donna, la violoncellista Susanne Elin. Il programma prevede il Sestetto in Sol maggiore op. 36 di Brahms, Pas de six su temi di Rossini scritto da Offenbach e due valzer di Strauss, «Dynamiden op. 173» e «Kuenstlerleben op. 316».

Anche per il concerto di domani sarà vietato l'accesso alle auto in piazza Castello. Il Comune metterà a disposizione un parcheggio custodito e un servizio di bus-navetta, dalle 19,30 all'una. I prezzi sono di 45 mila lire per i primi posti, 35 mila nei secondi e 20 mila nelle gradinate. Presentando il tagliando sconto pubblicato su Stampa, è inoltre possibile garantirsi una riduzione di mila lire. Per i primi e secondi posti, il coupon dà anche diritto a uno sconto del 10 per cento sul diritto di prenotazione.

Il Festival, che quest'anno è approdato alla 33ª edizione, prosegue con appuntamenti di prestigio, dopo le quattro esibizioni di luglio e il recital di Swann, che ha aperto il programma di agosto nel migliore dei modi: l'artista, per la terza volta al Festival, ha concesso tre bis. Tra gli applausi scroscianti, ha ricevuto anche la targa de «La Stampa», che ricorda la sua partecipazione.

Intanto, il magico borgo della musica si prepara ad accogliere i corsi di perfezionamento dell'Accademia internazionale estiva, diretta dal pianista tedesco Arnulf Von Arnim. Quest'anno, il «preside» sarà affiancato dai violinisti Saschko Gawriloff e Mario Trabucco, da Jean Sulem alla viola, dalla cantante Klesie Kelly, dai violoncellisti David Geringas e Emil Klein. I corsi, abbinati al Festival di giovani artisti, si apriranno il 1° settembre.

Enrico Ferrari

Ad Alassio, tre giorni di musica sudamericana

Esplodono ritmi calienti alla gran «Fiesta latina»

ALASSIO. A parco San Rocco impazza la musica latino-americana. Triplice appuntamento all'auditorium Simonetti con la «Fiesta latina»: si tratta di una rassegna dedicata alla musica sudamericana e quindi a base di ritmi calienti e movimentate esibizioni. L'iniziativa è promossa e organizzata dall'assessorato al Turismo del Comune con la collaborazione di Radio Onda Ligure di Albenga, Lattemiele ed il «Fred Music Bar» di Alassio.

La tre giorni musicale (che si concluderà mercoledì) avrà inizio domani sera alle ore 21. Sono quattro le formazioni che si esibiranno nella suggestiva arena alassina: Umani, Pau Arara, Poco loco, Los Duendes. Il genere proposto è uno di quelli più in voga ed è allegro e balneare. Sarà difficile per il pubblico assistere alle performance dei gruppi senza lasciarsi coinvolgere fino a ballare.

Il biglietto per una serata costa 10 mila lire. Informazioni sulla rassegna di ritmi latini allo 0182-642.546. **[m. bo.]**

A Rapallo spettacolo della compagnia Arte Balletto

Si danza all'insegna della famosa scuola russa

RAPALLO. Al Teatro Auditorium delle Clarisse, questa sera alle 21, in scena lo spettacolo di danza della Compagnia Arte Balletto con i danzatori Mauro Carboni, Cristina Menconi, Federica Silvestrini, Milena Zullo che presentano le coreografie «Mater», «Due» e «Capriccio». Lo spettacolo fa parte della terza rassegna abbinata allo stage internazionale di danza classica curato dai maestri della scuola russa di San Pietroburgo. Al corso collaborano prestigiosi docenti fra i quali Ekaterina Maximova, prima stella del Teatro Bolscioj di Mosca, Elena Efteva, prima ballerina del teatro Kirov di San Pietroburgo, Margarita Sirkovae, Nina Soldun, Natalja Terassova, Ekaterina Desniskaja.

Gli insegnanti, dell'Accademia Vaganova, la più importante scuola russa del mondo per la danza classica, sono affiancati dalle pianiste Galia Besugiaja e Inna Lisak. E tutti, questa sera, assisteranno allo spettacolo di Arte Balletto nella «bomboniera» rapallese. **[m. b.]**

GALA' DI MONTECARLO

Niente vip, c'è la Lollo (che s'emoziona ancora)

MONTECARLO è stata la più fotografata, l'unica ad essere intervistata dall'equipe di Rete 4, la sola applaudita al suo passaggio mentre varcava la soglia dello Sporting di Montecarlo. Gina Lollobrigida, intramontabile, elegantissima in un abito bianco traforato arricchito da migliaia di perline, ha rappresentato al Gran Gala della Croce rossa una categoria in via di estinzione: i vip. Con lei, la cantante Shirley Bassey, Karl Lagerfeld, una delle massime firme di Chanel e pochissimi altri personaggi del jet-set internazionale. Tanti ricchi, questo in mezz'ora, i parcheggiatori dello Sporting hanno spostato 36 Rolls Royce e almeno una ventina di limousine.

Gina, che effetto fa essere ancora al centro dell'attenzione dei fotografi? Sorride, la Lollo: «Dovrei esserci abituata ormai, invece, è sempre una grande emozione». E' stata una delle poche ad arrivare in taxi.

Tutti presenti i Grimaldi. Triste Carolina, ma elegantissima in un abito lungo blu notte tempestato di stelline d'argento; più sorridente Stephanie, avviluppata da un abito bianco a tubo aderentissimo con spallina impreziosita da tanti piccoli brillanti. Sorridente, con l'ex guardia del corpo, ora marito, al suo fianco. E vicino, papà Ranieri e il principe Alberto.

Rumorosi gli italiani, ritornati in gran quantità dopo la tempesta di Tangentopoli che aveva tenuto lontani dal Principato imprenditori d'assalto e avventurieri: allegri gli spagnoli, pochi gli americani danarosi, tanti i russi arricchiti e tutt'altro che eleganti.

Gina Lollobrigida, intramontabile star

Mancavano le top model, gli attori, i campioni dello sport. Claudia Schiffer si vede da anni. Scomparsa anche Naomi Campbell.

Stella della serata, Michael Bolton, un grande della musica che ha saputo ripercorrere le orme dei personaggi che l'hanno preceduto nei Gran galà del passato: da Frank Sinatra, a Ella Fitzgerald, a Whitney Huston e Stevie Wonder.

Gian Piero Moretti

Abate
GIOIELLIERI DAL 1920

SANREMO
C.so Imperatrice, 3 - Tel. 0184. 578169

NEGOZIO ASSOCIATO CONSORZIO ITALIANO PER L'ALTA OROLOGERIA

JAEGER-LECOULTRE

IN ESCLUSIVA
PER SANREMO

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Acquario e velieri: Genova [redacted] scoprire

Un'idea per scrutare e amare il mare divertendosi

Dal sole della Riviera a Genova per ammirare la barriera corallina, le acque ghiacciate dell'Artico, i fondali del Mediterraneo, quelli del Mar Rosso. Il tutto in quarantotto grandi vasche che riproducono altrettanti habitat marini. Si tratta dell'Acquario, il più grande d'Europa e uno dei più importanti e interessanti del mondo. In poco più di due anni di apertura ha attirato a Genova oltre due milioni e mezzo di visitatori. Un grande veicolo promozionale per Genova e la Liguria in genere.

Per i lettori de La Stampa l'Acquario, oltre ad essere un modo per imparare divertendosi, è anche una occasione per risparmiare. Grazie al tagliando pubblicato anche oggi in questa pagina di Liguria Estate si possono infatti risparmiare 2 o 3 mila lire sul biglietto d'ingresso. Basta ritagliare il coupon del giorno stesso (non sono naturalmente valide le fotocopie) e presentarlo alle casse. E' da ricordare che il tagliando serve anche per ottenere uno sconto di 3 mila lire sul prezzo del biglietto d'ingresso all'esposizione «Genova e velieri» allestita nel nuovo padiglione della navigazione all'interno degli antichi Magazzini del Cotone. Passare una giornata fra acquari e velieri è un'idea per l'estate. Una occasione per rinunciare ad un giorno di mare o nell'entroterra, soprattutto se non splende il sole.

Fra le vasche della struttura genovese si possono ammirare oltre cinquecento varietà di pesci, anfibii, rettili, mammiferi, uccelli, insetti e piante. Accanto agli ambienti ricreati nei giganteschi acquari c'è la possibilità di accedere alle sofisticate apparecchiature elettroniche per sapere tutto, ma proprio *tutto, sull'ambiente degli abissi*. La mostra dei velieri invece dà la possibilità di vedere, fra l'altro, i grandi velieri che fra il 1700 e il 1800 hanno fatto grande Genova sul mare.

Augusto Rembado

DOMENICA 11 AGOSTO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario [redacted] Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

DOMENICA 11 AGOSTO 1996

XXXIII [redacted] INTERNAZIONALE di MUSICA DA CAMERA

Cervo 1996

SAGRATO DELLA CHIESA DEI CORALLINI, Ore 21,30

CONCERTI DEL 7 - 12 - 20 - 24 AGOSTO

*Presentando questo tagliando al botteghino si avrà diritto allo sconto di [redacted] mila Lire sul prezzo dei biglietti. Per i primi e secondi posti (numerati) è necessario prenotare telefonando allo **0183 40.81.78**: l'uso del tagliando consente anche di non pagare il diritto di prenotazione (10%).*

[redacted] SONO [redacted]
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO
(Il lunedì usare il tagliando della domenica)

DOMENICA 11 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI [redacted]

Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso Cinque Terre - P[redacted]

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato [redacted] agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videf (019/8388388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993985); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. [redacted] (019/748919).

Ulteriore sconto [redacted] 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

DOMENICA 11 AGOSTO 1996

Stadio Comunale di SANREMO
[redacted] 16 [redacted]
ore 21

UN RICORD ALLE [redacted]

Inviateci vostri ricordi (anche in poche righe) a La Stampa, redazione di Sanremo, via Gioberti 47, entro mercoledì 14, allegando questo tagliando. Le cinque persone che avranno inviato i ricordi ritenuti più significativi riceveranno un biglietto omaggio per il concerto e dopo incontreranno a cena Antonello Venditti. Altre 15 persone prescelte riceveranno un biglietto omaggio.

IL PIU' GRANDE SPETTACOLO DEL BRIVIDO!!!
A SAVONA Piazz[redacted]opolo

DOMENICA 11 AGOSTO 1996

AMERICAN MOTOR SHOW

dal 9 AGOSTO

Gli stuntmen del cinema guideranno l'exterminator, il dragster e la funny car

all' 11 AGOSTO

SPETTACOLI:
Tutte le sere [redacted] 21,30

Pre[redacted] cass[redacted] prezzo [redacted]
Utili[redacted] giorno - Non sono valide le fotocopie

DOMENICA 11 AGOSTO 1996

COMUNE [redacted] ANDORA

Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione dei riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:

1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; [redacted] Cultura; 7) Musica classica; [redacted] Cabaret; 9) Comuni; [redacted] Ristoranti; 11) [redacted] marini; 12) Sagre.

[redacted] può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero.................... Scelgo di votare ....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo 28, 17031 Albenga.

COMUNE di SAN REMO

ASSESSORATO AL TURISMO E MANIFESTAZIONI

VENERDI' 16 AGOSTO ore 21,30

STADIO COMUNALE

ANTONELLO VENDITTI

in concerto

4000 POSTI A SEDERE IN TRIBUNE E GRADINATE

Consulenza Artistica di Franco Di Cagno

INGRESSO L. 30.000 PIU' DIRITTI PREVENDITA

Prevendite:	**IMPERIA**	Tutto Musica ☎ 0183.274680
	ARMA DI TAGGIA	Angelo Parrucchiere ☎ 0184.43423
	SAN REMO	Twenty ☎ 0184.509642 - Popoff ☎ 0184.533979
	BORDIGHERA	Zona Disco ☎ 0184.260038 - Babilonia Dischi ☎ 0184.260584
	VALLECROSIA	Libreria Fulcro ☎ 0184.253835
	VENTIMIGLIA	Storyville ☎ 0184.352691

Per informazioni 0184/265.204

Questa sera anche un concerto per violino [redacted] Camogli, Michele canta a Zoagli, i film all'aperto

Il grande blues con i Big Fat Mama

Anche i Cicken Mambo nel parco genovese di S. Fruttuoso

Torna, a sorpresa, dopo la partenza del Festival [redacted] Sori, [redacted]che sulla scena genovese, il blues, con un doppio concerto dei Big Fat Mama e dei Chicken Mambo nel parco genovese [redacted] San Fruttuso. Musica anche in piazza, a Zoagli, con il gradito ritorno nel Levante di Michele e, domani sera, a San Salvatore di Cogorno [redacted] il Quartetto Zelig che eseguirà brani famosi con strumenti antichi.

GENOVA. A Villa Imperiale, alle 21,30, concerto blues con i Big Fat Mama [redacted] i Chicken Mambo, promosso da Teatro Garage. I Big Fat Mama sono una delle band più affermate del panorama blues italiano. Il gruppo [redacted] formato da Barbara vulso (voce), Alessio Menconi (chitarra), Federico Basso (organo Hammond [redacted] pianoforte), Danilo Parodi (basso elettrico), Mauro Mura (batteria). Il repertorio dei Chicken Mambo mescola rock'n'roll, zydeco, country e blues. Della band fanno parte Fabrizio Poggi (voce, armonica e rubboard), Maurizio Fassino (chitarra), Gianfranco Scala (chitarra), Giuseppe Barreca (basso), Corrado Ciceri (batteria), Davide Giorgi (pianoforte e fisarmonica). L'ingresso costa 18 mila lire. Il Cinema nel Roseto, ai Parchi [redacted] Nervi, presenta questa sera, alle 21, il film «Il primo cavaliere», di Jerry Zucher, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Domani sera, «Braveheart-Cuore impavido», di Mel Gibson, con Sophie Marceau. Al cinema all'aperto Nettuno di Principe, nel parco [redacted] Villa Doria Pamphilj, alle 21,30, proiezione del film «Schegge di paura», con Richard Gere, Lau[redacted] Linney, John Mahonei. A Peglicinema, arena estiva Eden, alle 21,15, «Viaggi di Nozze», con Carlo Verdone e Claudia Gerini. Domani sera, «La dea dell'amore», con Woody Allen.

SANT'OLCESE. Serata danzante con il gruppo Les Criko, alle 21, in piazza, a conclusione della rassegna «Notti d'agosto» organizzata dal locale sottocomitato della Croce Rossa Italiana

CAMOGLI. Concerto del violinista Cristiano Rossi, questa sera, alle 21,30, nella Sala Mare dell'Hotel Cenobio [redacted]ei Dogi di Camogli. Rossi eseguirà, accompagnato dal pianista Marco Vincenzi, brani di Mozart, Beethoven, Part, Ravel. Ingresso lire 20 mila (10 mila per i soci del Gruppo di Promozione Musicale che organizza [redacted] serata). Alle 21,30, in spiaggia, canzone d'autore con Claudia Pastorino, Settimo Benedetto Sardo [redacted] il chitarrista Giangi Sainato. Ingresso libero.

RAPALLO. Serata di musiche latino-americane, alle 23, al dancing Villa Porticciolo con il sassofonista e cantante cubano Tony Veitia Palacios e il gruppo Los Amigos.

[redacted] Concerto di Michele, con la Magical Music Band, alle 21,30, in piazza, a conclusio[redacted] dei festeggiamenti civili per la Madonnina del Mare. Ingresso libero.

SAN [redacted] DI COGORNO. Concerto del Quartetto Zelig, domani sera alle 21, nell'ambito della rassegna «Serata [redacted] mezza estate nel borgo incantato di San Salvatore di Cogorno».

[redacted] **LEVANTE.** Festa «acquatica» hawaiana «Hanoa Hanoa», domani sera, alle 23, alla discoteca Piscine dei Castelli. Consentito l'ingresso con canoa al seguito per partecipare al raduno nello specchio acqueo [redacted] locale. Musica e danze sulle tre piste con i dj del locale.

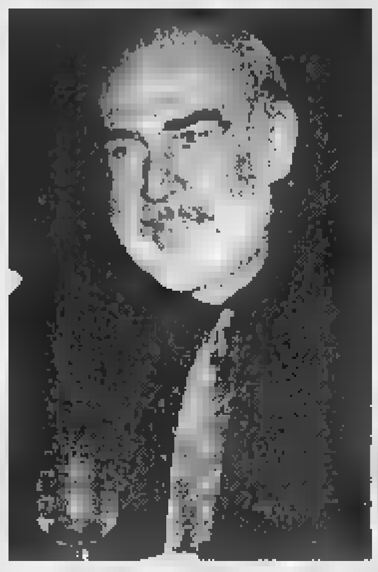
[redacted] Concerto dell'Ensemble del doppio Bordone, con canti e rituali del nord Italia, domani sera, alle 21,30, nel sagrato dell'Abbazia di Sant'Andrea di Borzone, nell'ambito della rassegna «Musica nei Castelli». Ingresso libero. Questa sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale, inaugurazione del restauro dell'organo Serassi (1821) [redacted] un concerto di Stefa[redacted] Innocenti.

VALTREBBIA. Fra gli appuntamenti di questa sera, alle 21: commedia dialettale, [redacted] Propata, serata danzante a Fascia [redacted] a Caprile, ballo campestre [redacted] Pentema, canzoni dialettali allo Scoiattolo di Fontanigorda.

[redacted] La Compagnia del Teatro di Dionisio, presenta questa sera, alle 21,30, al Castello, lo spettacolo «La stanza di alabastro» (Canto alle nostre menti assediate), di Volter Malosti. Ingresso lire 10 mila.

BONASSOLA. Concerto dell'Ensemble Vivaldi, domani sera, alle 21, nella Chiesa di Santa Caterina.

[redacted] All'arena estiva Italia, alle 21,15, «Piume di struzzo», con Robin Williams e Gene Hackman. Domani sera, «Smoke». Questa sera, concerto d'organo del maestro Maurizio Mancino, alle 21, nell'Oratorio di Santa Chiara, promosso dall'Accademia Musicale Teresia[redacted] col patrocinio del Comune. [m. b.]



Sean Connery

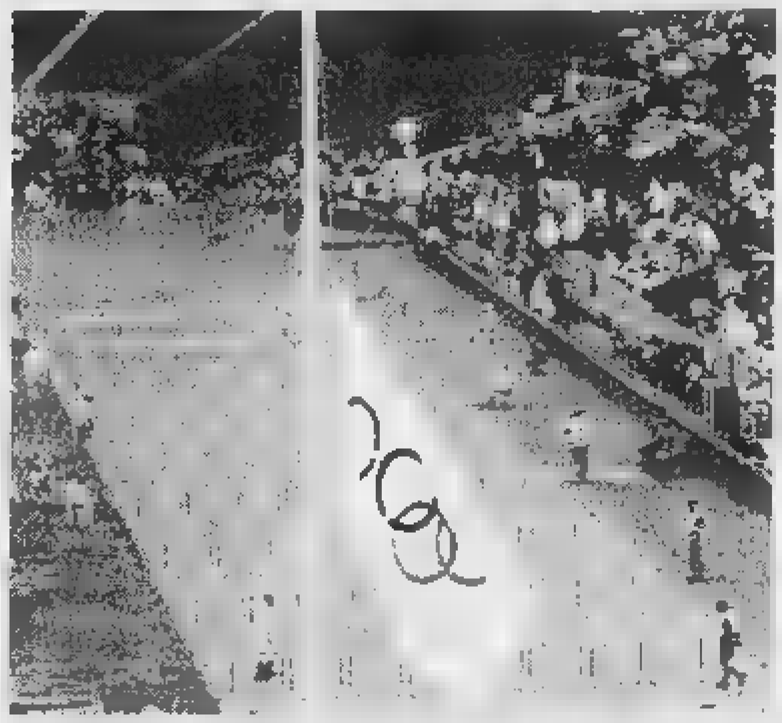
Gita col battello dal Tigullio

Vignette sulle Olimpiadi a Santa Margherita. Antichità a Chiavari

Ecco la guida agli appuntamenti [redacted] oggi, fra i quali una stuzzicante gita in vaporetto alle Cinque Terre la bella mostra canina dedicata i cuccioli al palazzetto dello sport di Lerici.

[redacted] Giro in battello del Porto Antico, [redacted] partenze dall'Expo. Anche oggi gita giornaliera alle Cinque Terre [redacted] i vaporetti del Servizio Marittimo del Tigullio. La partenza della minicrociera a Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola [redacted] Riomaggiore [redacted] fissata alle 8,40 a Santa Margherita, alle [redacted] a Rapallo, alle 9,30 [redacted] Chiavari, alle 9,40 a Lavagna, alle 10 a Sestri Levante. Biglietti da lire 25 mila a 35 mila lire Oggi è in programma anche la visita [redacted] Porto Venere. L'Acquario di Genova [redacted] aperto, come tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30 e continua a registrare un grande successo di visitatori, fra cui molti turisti stranieri provenienti dalle località rivierasche. Le biglietterie saranno in funzione fino alle 19. L'ingres[redacted] costa 14 mila lire. Sconti e riduzioni per gruppi e famiglie. Ingresso gratuito per i bambini fino a tre anni. Coupon di sconto anche per le «Caravelle» di Ceriale. Nel Porto Antico è aperto, dalle 9 alle 12,30, anche lo spazio «La città dei bambini».

SANTA [redacted] A Villa Durazzo, prosegue con la mostra «Da Olimpia A...Tlanta», con vignette e disegni dedicati alla storia delle Olimpiadi. Cento anni [redacted] Olimpiadi raccontati dalle matite più celebri d'Italia, [redacted] opere di Altan, ardito, Biassoni, Bottaro, Bozano, Cemak, Bruna, Bucchi, Carino, Casalini, Cirone, Contemori, Coppola, De Angelis, De Giuseppe, Fagnani, Fasan, Fedriani, Giuliano, Gomboli, Grieco, Isca, Macchiavello, Marcenaro, Novelli, Origone, Reggiani, Scarabottolo, Skiaffino, Trojano Orario 9-12 e 16-19. Ingresso libero.



A Santa Margherita una serie di vignette umoristiche sulle Olimpiadi di Atlanta

PORTOFINO. Aperta presso la sede dell'Ufficio Informazioni Turistiche di Portofino la mostra dei pittori William Carr Olendorf e Laurie Regan Chase

[redacted] Presso i giardini dell'Oratorio di San Lorenzo sagra gastronomica organizzata dalla locale confraternita Aperta tutta la settimana sul lungomare la «Biblioteca in spiaggia» della Provincia di Genova, che offre la possibilità di ottenere in prestito gratuito libri di ogni genere. L'orario della biblioteca, dal lunedì al venerdì è il seguente: 9,30-12,30 e 16-18.

RAPALLO. Mostra di falsi d'autore all'hotel Tigullio Royal con «opere» di Renoir, Monet, Manet, Matisse, Cezanne, Van Gogh, Lautrec, Corot [redacted] molti altri.

[redacted] Aperto anche oggi, fino alle 23, il mercatino dell'antiquariato in [redacted] Martiri della Liberazione, piazza della Fenice, via San Giovanni e in via delle Vecchie Mura. In esposizione e in vendita numerosi oggetti di espositori provenienti da ogni parte d'Italia.

SAN [redacted] E DI [redacted] Specialità gastronomiche, [redacted] partire dalle 19, domani, nell'ambito della rassegna «Serate di mezza estate nel borgo incantato di San Salvatore di Cogorno» Nella chiesa è aperta la mostra «Di libri et antique carthe», con scambio di volumi, documenti storici e materiale sulla storia dei Fieschi e una rassegna sulle tradizioni medioevali del borgo del levante ligure.

LERICI. Ultimo giorno di apertura della mostra del cucciolo, al palazzetto dello sport della località spezzina Orario 10-24, ingresso lire 5 mila

MASONE. Rassegna «Arte al Museo» con le sculture di Nicolò Calvi di Bergolo, i dipinti di Emanuela Girardi e le fotografie di Luigi Martinengo, nell'antico convento agostiniano del XVI Secolo Al Museo Civico Andrea Tubino esposizione di Emanuela Girardi «Dalla Somalia all'Italia». In piazza Castello, 2, è aperto il Museo del Ferro «Andrea Tubino» Visite guidate su appuntamento (tel. 010/926.003)

[redacted] **LIGURE.** Artigianato artistico in vetrina, al Centro Documentazione della Filigrana, in via della Giustizia [m. b.]

LA MODA

SI DANZA IN RIVIERA

C'è posto per tutti: famigliole in vacanza ed ex vitelloni che non demordono

La seduzione va al ritmo del merengue

Una sera tra i tavolini del «Porticciolo» di Rapallo

RAPALLO. «Dai, vieni Laura, vieni a ballare il meneito con la mamma e nonna...». Laura, riccioli biondi, si [redacted] cinque anni, ha un attimo di esitazione, si guarda attorno poi entra in pista, in un mulinare di gambe che cercano di stare al passo con l'orchestrina dei Los Amigos.

Più in là, [redacted] altro gruppo di «sciure» si muove sulla scia di una coppia di ragazzotte messe lì dal locale per «trainare» [redacted] danze. Sono il punto di riferimento del bravissimo sassofonista cubano Tony Voitia Palacios che dal palco capisce quando [redacted] il momento di attaccare El condor pasa, Macarena [redacted] persino il Tuca Tuca tornato [redacted] moda.

A un tavolo vicino al palco [redacted] terzetto di quarantenni tirati a lucido, giacca [redacted] lino, polo [redacted] jeans, scruta il movimento e cova espliciti desideri [redacted] passare all'attacco.

Consumate tra i ritmi latinoamericani e il ballo liscio, affogate nel gin tonic [redacted] nella Coca Cola, le serate danzanti [redacted] Villa Porticciolo, nel verde del parco [redacted] Rapallo sono lo stravizio preferito di una varia umanità [redacted] nottambuli in cerca di divertimento, dalla famigliola milanese in vacanza, alle fanciulle vestite, si fa per dire, da soubrette con l'ombelico superstar in bella vista, agli ex vitelloni che non demordono.

Ma ci sono anche tanti giovani, stufi degli sfracelli della musica techno che vengono qui a tirare il fiato da una «Pulp Fiction» in salsa rivierasca con troppe multe per divieto di sosta fuori dalle discoteche e poche emozioni.

E [redacted] per il richiamo della vecchia «balera», [redacted] se volete della «mitica» rotonda sul mare, luogo sacro del «tacchinamento» negli anni Sessanta, [redacted] è un fatto che la formula funziona. E [redacted] tanta pubblicità, nè grossi nomi, anche se ogni tanto un Little Tony o un Jimmy Fontana bisogna pur scritturarlo. Ma non sempre è il cantante famoso [redacted] far la fortuna di un dancing. Il porticciolo di Rapallo non fa eccezione.

Il ballo latino-americano spopola nelle discoteche e [redacted] dancing della Riviera

La new entry dell'estate 1996 [redacted] Villa Porticciolo, per esempio, si chiama seduzione. Proprio così. Come ogni tribù, i patiti del meneito, del samba, della bachata e del tango han[redacted] riti [redacted] regole ben precise. A Villa Porticciolo ci [redacted] ancora giovanotti che si alzano e vanno a chiedere un ballo a una signora seduta al tavolo, proprio come una volta.

«Che non si fanno mai pregare», assicura Laura Golfori, padrona di casa da oltre vent'an[redacted] del locale. «L'arte della seduzione, della conquista, si [redacted] arricchita di fantasiose varianti Soprattutto si sono invertiti i ruoli, molto spesso sono le donne a muoversi per prime, [redacted] da noi non ci [redacted] odalische [redacted] mangia-uomini, tutto si svolge sotto glio occhi di tutti, sian[redacted] un posto molto tranquillo», racconta Laura.

Intanto, il locale [redacted] sta affollando. La musica dei Los Amigos trascina tutti in pista [redacted] imparenta Villa Porticciolo con altri locali per via dei decibel «Problemi inevitabili, ai quali noi abbiamo fatto fronte con un sistema di insonorizzazione molto accurato. Ciò non toglie che ogni tanto la questione salti fuori. Ma [redacted] l'altra sera, con il concerto di Marino Rei, laggiù, in passeggiata, al Palco sul Mare: lo abbiamo ascoltato benissimo anche da qui...».

[redacted] **Boccaccio**

La trasmissione va in onda ogni domenica pomeriggio dalle 16,30 alle 18,30 sui canali di Rai2

Un incontro alla radio con Emanuele Luzzati

Luciana Lanzarotti ricostruisce il personaggio con stacchi musicali

GENOVA. «Incontro con...» [redacted] una felice trasmissione radiofonica che dalla fine di giugno va in onda su Rai2 tutte le domeniche dalle 16,30 alle 18,30. L'ha ideata e la conduce [redacted] vulcanica autrice genovese, Luciana Lanzarotti, una esuberante bionda sul filo della quarantina, che ha già fatto parte dello staff di autori di «Domeni[redacted] in» [redacted] che ha condotto recentemente con molto [redacted] «La notte dei misteri» una trasmissione in diretta, sempre su Rai2, che dialoga con l'Italia insonn[redacted] da mezzanotte sino alle 6,30.

«Incontro con...» ricostruisce il personaggio intervistato in maniera indiretta, facendone emergere la personalità, la psicologia, i tic [redacted] fatti [redacted] situazioni, mentre Luciana Lanzarotti - che ha avuto ventenne un'esperienza [redacted] attrice allo Stabile genovese - incalza [redacted] inserisce canzoni e musiche rievocative o allusive. Questo pomeriggio sarà la volta del celebre scenografo e pittore Lele Luzzati, ma sono già passati [redacted] vaglio della micidiale Luciana: Sandro Ciotti, la coppia Paola Gassman-Ugo Pagliai, Milena Vukotic, Roberto Vecchioni, Gigi Marzullo, Paolo Poli e Italo Moscati, Carmen Lasorella e Gino Paoli.

Luciana Lanzarotti terminerà la [redacted] trasmissione nella prima settimana [redacted] settembre, poi si concederà [redacted]a pausa, a Genova, dove vivono i genitori e dove lei è vissuta e ha studiato (al Liceo artistico «Barabi[redacted] in un primo momento voleva fare la grafica, prima di scoprire [redacted] teatro e lo spettacolo): «A ottobre però - dice - sarò ancora a Roma. Credo che riprenderò la trasmissione notturna che insieme ad altri quattro conduttori mandiamo avanti una settimana [redacted] turno, perchè è defatigante. L'esperienza è [redacted] entusiasmante. Ho scoperto un mondo curioso di insonni e di studiosi che leggono e scrivono con la radio ac[redacted]. Si parla di una media, sia pure a [redacted] d'attenzione, di due o [redacted] milioni di ascoltatori. Per non parlare dei camionisti che sovente interloquiscono e raccontano le loro avventure notturne. Debbo dire che mi so[redacted] fatta un mucchio di amici».

Ma c'è un progetto che [redacted] Luciana sta particolarmente a cuore e che, per ora, [redacted] «sub judi[redacted] presso i responsabili dei programmi: salire su un treno, [redacted] notte, e viaggiare per qualche centinaio di chilometri, chiacchierando con i viaggiatori notturni, [redacted] in prima classe, sia in seconda, sotto l'occhio implacabile della «camera». L'ha già sperimentato in una tv privata, un po' goliardicamente. «A me piace la gente sconosciuta - spiega - è sempre più ricca e originale dei divi». [p. l.]

La conduttrice Luciana Lanzarotti

E mercoledì la grandiosa rievocazione storica con la gigantesca torta

I Fieschi rivivono a Lavagna

Lo spettacolo domani sera in piazza della Basilica

LAVAGNA. C'è grande attesa, a Lavagna per lo spettacolo «Delle Cose dei Fieschi», per la regia [redacted] Daniela Ardini, che andrà in scena domani sera, alle 21,30 in piazza della Basilica [redacted] Santo Stefano, a due giorni dalla grande rievocazione storica delle celebri nozze. Nei tre atti unici «Illusioni», di Gian Carlo Ragni, «L'ombre di Lepanto», di Elena [redacted] e «Gian Luigi e la storia», di Vico Faggi il pubblico potrà rivivere la storia [redacted] grande famiglia genovese nei luoghi do[redacted] si sono consumate gran parte delle gesta dei Fieschi.

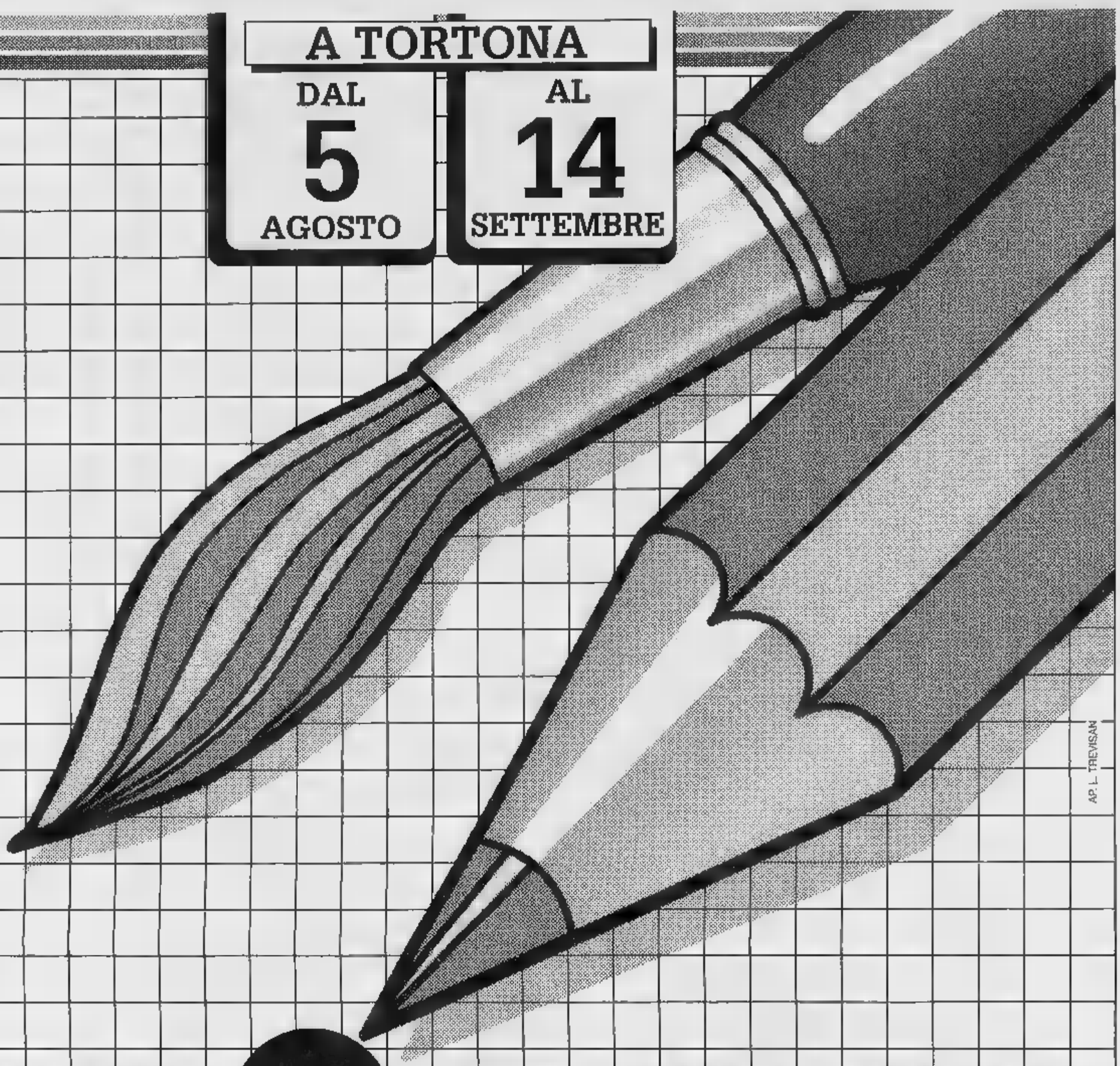
Tutto questo grazie a una intelligente regia dell'Ardini e [redacted] lavoro degli autori e degli attori, alle prese, forse, con il loro debutto più emozionante. Gli interpreti: Alberto Giusta, Sandro Palmieri, Mario Marchi, Riccardo Croci, Carla Viazzi, Sandra De Falco. Musiche di Giorgio Neri e Alessio Panni, i costumi [redacted] Annalisa Roggieri. [m. b.]

Una scena dello spettacolo «Delle cose dei Fieschi» in scena domani a Lavagna

A TORTONA

DAL 5 AGOSTO

AL 14 SETTEMBRE



AP. L. TREVISAN

IL PUNTO DEL RISPARMIO

IPER TORTONA

fa scuola

APERTO
LUNEDI 12 AGOSTO
dalle 9 alle 21

ORARIO CONTINUATO
9.00 - 21.00
LUNEDI 14.00 - 21.00
MARTEDI SABATO 9.00 - 21.00

IPER TORTONA NELLA CITTÁ COMMERCIALE OASI
STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO - TORTONA (AL)

Numero Verde 167-205219

Baretto avrà a disposizione anche Lupo, Cuttica, Allia e Mazzei

Rapallo, grandi ambizioni

Dopo due retrocessioni consecutive, una campagna acquisti super: ruentini favoriti in Promozione. Decisiva per il «mercato» la cessione alla Samp del portiere Giovinazzo

RAPALLO. Il Rapallo che ti aspetti. La doppia retrocessione, prima dal Nazionale dilettanti e lo scorso maggio dall'Eccellenza, aveva scatenato i pessimisti, a luglio erano circolate voci su serie difficoltà finanziarie del club, tanto che qualcuno si era spinto a pensare che si preparasse a un terzo consecutivo declassamento. Niente di tutto questo, a giudicare dalla esplosiva campagna acquisti condotta dal d.s. Corrado Vignolo, punto di riferimento negli ultimi 15 anni della società. E l'ingaggio di Boretto, tecnico ambizioso, la diceva lunga sulle intenzioni bianconere.

«Sarà il campo a dire quanto valiamo, certo siamo in Promozione l'intenzione di restarci a lungo. Quanto abbiamo fatto è un primo passo, può darci ci siano altre sorprese prima del campionato». Vignolo ha lasciato andare, com'era giusto fare, i giovani che erano messi in luce nello sfortunato torneo scorso: Carbone dopo aver tentato con la Sanremese (fermato dai cambiamenti dei limiti di età) è ora a un altro ruentino, Roveta, a Imperia.

Massimo Costa si è accasato al Sestri Levante di Mariani. Il colpo più grosso è stato il trasferimento del portiere Giovinazzo alla Samp: il club blucerchiato ha sborsato decine di milioni per averlo come terzo portiere. E con quei milioni sono arrivati i rinforzi. In porta torna Camisa, affiancato da un giovane promettente come Gerboni. Dalle giovanili del Genoa arriva Columarino, Per dar consistenza al centrocampo l'ex lavagnese Lupo e l'ex pegliese Cuttica, e dalla Grassorutese arriva Perosio. Preso il difensore Allia dal Pontedecimo, in arrivo da Spezia la mezzala Mazzei e l'ortonovese Lombardi.

Roberto Baretto, tecnico del Rapallo

Ci sarebbe già da stare allegri, ma Vignolo ha in serbo almeno altri due «colpi». Un attaccante giovane ma molto promettente e un'altra mezzala, sempre Spezia e dintorni. Non contento, il d.s. si permette anche un gesto di generosità: «So che la Lavagnese non la passa troppo bene, credo che daremo 3 o 4 ragazzi ai bianconeri per vedere se possono allestire una formazione dignitosa». Il Rapallo si radunerà al Macera domenica prossima, Il clima è quello dei giorni migliori, Baretto intende puntare decisamente alla promozione. Il calendario delle amichevoli è serrato: il 24 agosto con la Samp il Broccardi; il 27 primo derby della stagione, al Macera la Grassorutese. Infine il 29 il Rapallo va con la Grassorutese a Pontremoli per un «triangolare» la squadra locale.

Danilo Sanguineti

Seconda: corsa ai rinforzi

Le difficoltà di Ciassetta, Né e Ri dopo il gran salto di categoria

In Prima, Seconda o Terza categoria girano pochi soldi, i vincoli sono meno stretti che nelle categorie superiori, eppure il calciomercato pone alle società problemi non minori che altrove. Per riuscire a rafforzarsi bisogna imbastire complicate trattive che ricordano un po' gli scambi delle figurine («due scartine per un campione», «questo ce l'ho, questo no...»).

Prendiamo il caso delle tre squadre che dalla Terza son salite in Seconda, una per meriti acquisiti sul campo (A Ciassetta) due per ripescaggio (Né Calcio e Ri Calcio). Non si può dire che la promozione sia una disgrazia non voluta, ma è certo che dovranno cambiare parecchio, rinunciando alla collegialità naif delle passate stagioni se vogliono sopravvivere nella categoria superiore.

Il Né che ha centrato quel traguardo inseguito e mancato per un soffio nelle due precedenti stagioni, deve cambiar volto. Resta in panchina Raffaele Diana, ma scendono dall'autobus i carismatici giocatori Genivolta e Medugno. Fausto Genivolta si riprenderà dal grave infortunio (frattura tibia e perone) salterà una squadra in discesa, il Leivi (che si affida a Sergio Barbieri, dopo l'epoca-Valentino). Renato Medugno che pure è stato decisivo per il Né inventandosi libero il campionato scorso, resta in Terza: l'Atletico Maggi gli ha offerto un posto, serve la sua esperienza più come allenatore che come giocatore.

Il Né si ringiovanisce ma perde il promettente terzino Franchini che tenta la grande avventura con un quadruplo salto di categoria: è nella «rosa» dell'Entella. Sul piede di partenza anche Torre (Leivi), Massa (Moneglia) e Pirroni (S. Salvatore). Ma i rinforzi non tarderanno: Bacherotti e Erba dal Casarza sono i primi nomi della lista.

A Ciassetta cambia molto meno: la forza della squadra di Gianluigi Cancedda sta proprio nella coesione del gruppo fondatore, un pugno di amici lavagnesi sempre uniti. Chiavero, Sannino, Abbratozzato e Semprevivo, i gioielli biancoverdi non paiono per il momento dar retta alle «sirene» in azione anche da serie superiori. L'unico che cambia è il presidente: da Balbi a Gianluca Malatesta. Il primo rinforzo potrebbe essere Pinasco del Casarza.

Il Ri per espressa volontà del presidente Stelio Vaccarezza intende far paxzie: l'unico movimento di cui certo rilievo è lo scambio tra Luxardo (che torna al Ri Calcio) e Gazzolo (che torna al Vallesturla). I giallorossi cercano un portiere (forse Divano del Né), ed un centrocampista di esperienza: sarà forse Gianluigi Bacigalupo dei Sestieri. **(d. s.)**

Gare in Sardegna, Umbria e Lazio

Nella pallavolo due gironi-choc

Spirano venti contrari alla marcia delle società del Levante nei campionati nazionali. Il Latte Tigullio Rapallo non si è ancora ripreso dallo choc dell'aver come compagne di viaggio ben tre squadre della Sardegna. Il girone A della B1 femminile è stato rivoluzionato su spinta delle società del centro-sud che non ne potevano più di doversi sobbarcare i costi delle trasferte nell'isola. Peccato che a pagarne le spese (in senso non metaforico) siano come al solito le società che meno hanno voce in consiglio federale.

«Vedremo di metterci d'accordo le altre società del continente per far economia sui viaggi e i pernottamenti in Sardegna. Certo, con i soldi che se ne andranno nelle tre trasferte sarde avremmo potuto prendere qualche giocatrice...». Il presidente Bocchia e i suoi collaboratori sono comunque soddisfatti della scelta del tecnico che ha sostituito Mauro Pesce: la bulgara Elena Chamanova è animata da una volontà di ferro e ha in mente di torchiare a fondo il gruppo delle gialloblù. Dal gruppo delle titolari se ne va la Lombardi, che passa all'Ecologital Rivarolo.

L'Admo Chiavari non ha avuto sfortuna del Rapallo, ma non può certo dirsi contento di esser stato nuovamente spostato nel girone «centrista» della B2 maschile: assieme alla neopromossa Olympia Voltri dovrà vedersela - oltre che con le toscane - anche con le laziali e le umbre, dovendo affrontare parecchie trasferte da centinaia di chilometri. Le finanze sociali tremano, e l'ormai perfezionata fusione con l'Acli Lavagna le può solo in parte rassicurare.

Un problema anche trovare il sostituto del russo Leontiev: potrebbe esser Giorgio Tambroni, ex Cus Genova. Annunciato uno svecchiamento della prima squadra: Porro potrebbe appender le scarpe al chiodo Un problema non da poco è trovare giovani per la seconda squadra, in C2: i verdoblù hanno chiesto elementi a Rapallo e al Latte Oro S. Margherita, ma hanno ricevuto risposte negative. Il Pima Recco si aggrappa all'acquisto di Ilaria Crovetto per sperare nella salvezza: certo il campionato di B2 femminile si annuncia difficilissimo per le allieve di Falsini. **[d. s.]**

Paola Levrero del Latte Tigullio Rapallo

Prima regata, al via solo 6 equipaggi «senior»

Scatta oggi a Lavagna il Palio del Tigullio '96

LAVAGNA. Non gode di gran salute, il Palio del Tigullio. Oggi per la ventitreesima volta dal '73, quando ne venne decisa per merito dell'Associazione Amatori Palio la resurrezione, si ripresenta cercando di strappare un po' di attenzione nella caotica estate della Riviera. Ma lo slittamento in avanti delle date, deciso dall'associazione per dare maggior visibilità alle gare, non ha rimediato all'ormai cronica diaspora degli atleti. Ogni anno si fa sempre più difficile allestire gli equipaggi per permettere a tutte e otto le cittadine del Golfo di partecipare.

Stavolta sul campo di regata davanti a piazza Milano saranno in sei al via. Han dovuto rinunciare Portofino e S. Michele di Pagana Per il gruppo sportivo del Borgo, una sconfitta senza attenuanti perchè la rinuncia è totale Per S. Michele, c'è una debole possibilità di esser presente alle due prove di settembre (il calendario dopo Lavagna prevede una gara il 18 agosto a Zoagli, una il 15 settembre a Paraggi e una il 29 settembre a S. Michele) Sul miglio marino si schierano S. Margherita campione in carica, Rapallo, Chiavari, Lavagna, Sestri e Zoagli, ma solo perchè schiera un equipaggio della Pro Scogli. Nella prova di contorno, il piccolo Palio dei gozzi nazionali (22 palmi in vetroresina) con equipaggi Junior ci sono per ora Sestri, S. Margherita, Rapallo. Orari: alle 16 corteo con gli equipaggi vestiti dai Sestieri, alle 17 la prima batteria, alle 17,20 la seconda, 17,45 gli Junior, 18,30 la finale. **(d. s.)**

La Stampa e Nice-Matin insieme in Corsica e in Costa Azzurra.

Le buone notizie non vengono mai da sole.

Insieme a 12F

A grande richiesta, un grande ritorno estivo. La Stampa e Nice-Matin insieme in edicola, per il piacere degli italiani in vacanza in Corsica, nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra buona notizia: dal lunedì al venerdì a soli 12F, il sabato con il Magazine TV a 14,50F, e aggiungendo 3F c'è anche Specchio.

In collaborazione con: BANQUE SENNELIO
UNA GRANDE PRESENZA ITALIANA IN FRANCIA

LA STAMPA

nice-matin

quattro opportunità straordinarie
per acquistare una casa per le vacanze

nel cuore della Costa Azzurra

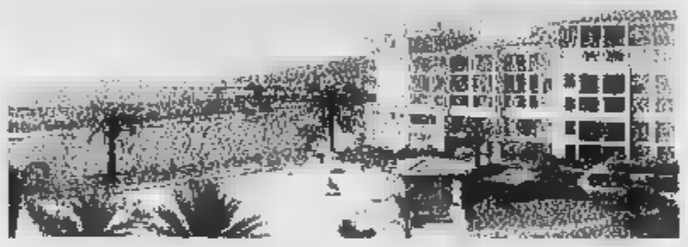
Golfe Juan

in proprieté allegée da 140.000.000

Tra Cannes e Juan les Pins c'è il nuovo porticciolo turistico di Golfe Juan. Proprio in questa posizione straordinaria vi proponiamo bilocali parzialmente arredati a partire da **140 milioni**, *e monolocali a partire da* **95 milioni**, *con ampie possibilità di mutuo a tassi vantaggiosi, con Iva e garage compresi nel prezzo.*

Antibes Les Pins

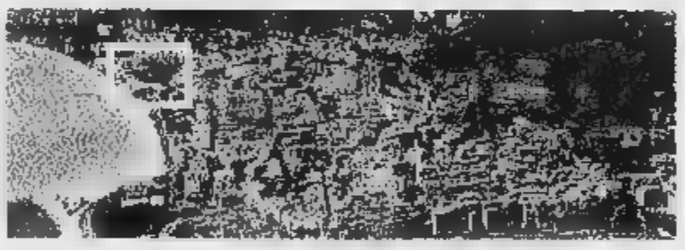
in proprieté allegée da 95.000.000



A due passi da Golfe Juan, su un parco di 4,5 ettari e proprio di fronte al mare, c'è l'iniziativa più interessante per tutti coloro che desiderano abbinare vacanze e investimento! Chi compra oggi in Proprieté Allegée ha diritto per legge ad uno sconto del 30%! E così un bilocale da **140 milioni** *può essere acquistato a circa* **95 milioni**.

Mentone

ampi bilocali da 220.000.000



A cinquanta metri dal mare, in una posizione irripetibile, a due passi dal casinò, a Riviera Parc vendiamo ampi bilocali con rifiniture prestigiose parzialmente arredati, con soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC separata a partire da **220 milioni** *IVA compresa. Venite a trovarci, le nostre ultime opportunità vista mare vi aspettano.*

Cannes

non durano a lungo ULTIMI!!!!!

Nella capitale mondana della Costa Azzurra, la città del festival del Cinema, ultime opportunità di acquisto in tre diversi residence, due situati a due passi dalle vie degli acquisti, uno a La Californie, nei pressi della Villa di Picasso.
Le rifiniture sono prestigiose e i prezzi partono, per un bilocale, da **255 milioni**.

chiamateci allo 0033-93.63.73.75 durante l'estate

Le iniziative proposte in questo annuncio sono realizzate da

Spie Batignolles

Gruppo leader in grandi appalti

DESIDERO RICEVERE INFORMAZIONI SULLA VOSTRA INIZIATIVA

NOME _____

INDIRIZZO _____

CITTÀ _____

TEL. _____

QUOTIDIO

Da cinque anni operiamo su mandati esclusivi, senza alcun compenso di intermediazione e, in Francia, con TVA compresa nel prezzo. Forniamo un servizio di consulenza gratuito sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile e durante il periodo iniziale di possesso. Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova, Banque La Henin, Sede di Nizza.

Fitziero & Barbieri

Leader Real Estate

Via De Gaspari 1, Genova, Tel. (010) 365.999, Fax (010) 364.216

RITORNA IL MIRACOLO ECONOMICO

(per chi apre un negozio con Marvin)

Negozio della catena Marvin

Per tutto il mese eccezionali condizioni per le prossime aperture di negozi di telefoni cellulari. Per avere oggi, per te o per i tuoi figli, un'attività di successo con i vantaggi di un marchio leader.

TELEFONA SUBITO:

Divisione Franchising

011-56.24.033

Grande marvin

IL 1° NETWORK ITALIANO DI FOTO E CELLULARI

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 11 Agosto 1996 — 31

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Dramma a Badalucco: stavano impermeabilizzando la cisterna. L'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco

Gravi due giovani intossicati in una vasca

Il proprietario del podere li soccorre, poi è colto da infarto

SANREMO. Sfiorata la tragedia nei boschi della Madonna della Neve, fra Vignai e Badalucco, ad una decina di chilometri dalla strada della Valle Argentina. Due giovani di Sanremo, mentre impermeabilizzavano con il catrame il fondo di una vasca irrigua sono stati colti da malore e sarebbero morti asfissiati se non fosse intervenuto il proprietario del podere. L'uomo è riuscito a tirarli fuori. Poi, mentre l'ambulanza, trasportava i due verso il fondo valle, è stato colto da un infarto. E' stato soccorso dall'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova ed ora versa in fin di vita al reparto Rianimazione dell'ospedale di Sanremo.

Sono le 10,30. Marco Settime, di Sanremo, sta lavorando all'interno di una vasca nel terreno di un vecchio conoscente, Silvano Tarabella, sessantina d'anni, di Badalucco. Il caldo, le esalazioni prodotte dal catrame, la fatica gli fanno perdere i sensi. Cade senza un gemito. Roberta Genova, 25 anni, anche lei di Sanremo, era appena uscita fuori dalla va quando si rende conto che deve essere accaduto qualcosa. Si affaccia e vede Marco a terra, apparentemente privo di vita. Si lancia dentro il cilindro di cemento per aiutare l'amico. Ma anche lei cade a terra svenuta. Pochi minuti dopo si avvicina alla vasca Silvano Tarabella, proprietario del podere. Vede i due corpi a terra, con il volto nel catrame. Chiama, Francesco Bianchi, un contadino che lavora poco distante e, in due, riescono a liberare la coppia. Con la respirazione artificiale li tengono in vita, mentre automobilista di passaggio, Sergio Marvaldi, con la sua Panda corre in paese per dare l'allarme. Da Badalucco partono due autoambulanze della Croce Verde. Da Sanremo un mezzo dei pompieri. Settime e la ragazza sembrano gravi. L'ospedale è lontano. Si richiede l'intervento del Nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova. Il velicolo atterra nel campo sportivo di Badalucco in attesa dei due intossicati. Le ambulanze con Marco Settime e Roberta Genova, si dirigono a Badalucco. Tarabella e Bianchi si riposano dopo la terribile esperienza. Ma è tutt'altro che finita. Ad un cereto punto il proprietario del podere si sente male. Un dolore fortissimo al petto. Un infarto. Viene caricato sulla Panda e portato a grande velocità Badalucco. Sta male, urla per il dolore. Per strada il camion dei pompieri che sta salendo. Lo fermano. Il conducente del mezzo si rende conto dell'accaduto e pratica a Tarabella un massaggio cardiaco. Quindi viene condotto al campo sportivo Badalucco dove l'alicottero attendeva con il motore acceso per prendere a bordo i due ragazzi. Stanno male e il medico dice che non versano in pericolo di vita. In tre a bordo dell'elicottero non ci stanno: meglio dare la precedenza all'anziano colto da infarto. Silvano Tarabella viene portato in volo allo stadio di Sa dove lo attende un'autoambulanza Sanremo soccorso che, a sirene spiegate, lo trasporta all'ospedale di Via Borea. E' ricoverato in Rianimazione. E' grave. Gravi anche i due giovani. Si salveranno.

Gian Piero Moretti

Roberta Genova, a bordo dell'autoambulanza; a fianco l'elicottero dei vigili del fuoco a Badalucco. Sotto, Marco Settime e Silvano Tarabella: i pompieri gli stanno praticando il massaggio cardiaco

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Un weekend con le sagre

Tra le proposte in Riviera tante serate danzanti e gastronomie. Lunedì, Festival di Cervo; suona un sestetto. Sfilate di moda e miss. ALLE PAGINE 36-37-38

Chi dorme non piglia Aprilia

SVEGLIA 1

COMPRI OGGI
PAGHI A NATALE

Ritira oggi uno o una moto Aprilia, a pagare a in comode mensili

questa promozioni sedi Romoto : Via Crispi 95r - tel. 019/827685 • : Via L. Da Vinci - tel. 0182/51293 • : C.so Garibaldi - tel. 0183/652439

E solo ed esclusivamente nei seguenti punti autorizzati Aprilia: **BURLANDO PAOLO** tel. - Loano • **CARCHERI MOTORSERVICE** tel. 0183/403888 - Diano Marina • **DAMONTE BRUNO** tel. 019/745363 - Spotorno • **ITC** tel. 019/932002 - Varazze • **LUISON CLAUDIO** tel. 019/610239 - Borgio Verezzi • **MOTORCENTER** tel. - Alassio • - Savona • tel. 019/590146 - Pallare • tel. 019/690484 - Finale Ligure.

VALIDITÀ FINO AL 30/9/96

SVEGLIA 2

COMPRA
GULLIVER!
Lit.177.000*AL MESE
SENZA ANTICIPO

Promozione valida su tutta la Gulliver 50 raffreddamento ad aria 50 cc

*Cifra valida per Gulliver raffreddato ad aria in 24 rate. TAN 5.84, TAEG 8.68, spese incluse

RIOMOTO aprilia

Concessionario ufficiale Aprilia, Savona, Albenga, Imperia.

Progetto del Comune di Imperia per eliminare code e traffico caotico

Arrivano i semafori «intelligenti»

Saranno sistemati nelle zone nevralgiche della città. L'idea del vicesindaco Rinaldo Paglieri sarà discussa in Consiglio a settembre. L'opera dell'Ufficio tecnico. La lotta all'inquinamento

IMPERIA. Arrivano i semafori «intelligenti». E' la risposta del Comune [redacted] Imperia [redacted] traffico sempre più crescente, a volte addirittura snervante, che intasa, inquina e rende invivibili le vie principali della città. E il fenomeno purtroppo, non si limita ormai alle ore di punta. La circolazione nel nostro capoluogo si è fatta così caotica, disordinata e spesso pericolosa che l'Amministrazione ha deciso [redacted] correre ai ripari. Un'esigenza avvertita soprattutto d'estate quando la città è presa d'assalto dai turisti (ormai pochi) obituati nei grandi centri del Nord Italia [redacted] qualsiasi tipo di infrazione, lassù ben tollerate da vigili urbani evidentemente un po' troppo «distratti», contrariamente ai nostri, per fortuna ancora ligi al dovere e forse, diciamo le cose come stanno, anche troppo. Ma è decisamente meglio così.

In ogni caso, [redacted] vicesindaco e assessore alla Viabilità, Rinaldo Paglieri, dopo aver ascoltato la precisa relazione del commissione che si occupa di traffico (ed evidentemente dopo essere rimasto lui stesso in colonna, procedendo a passo d'uomo), ha preso la decisione di affidare a una ditta specializzata uno studio sull'inserimento nelle zone cruciali di Imperia dei semafori «intelligenti».

Lo studio è terminato [redacted] ieri l'attivissimo vicesindaco ha annunciato che a settembre [redacted] progetto sarà presentato [redacted] discusso in consiglio comunale. Se tutto filerà liscio, entro qualche [redacted] l'idea [redacted] tramuterà [redacted] realtà. «Il progetto - spiega Paglieri - consiste nel sistemare i nuovi semafori in alcune [redacted] nevralgiche. Gli impianti [redacted] ranno collegati fra loro attraverso una centralina elettronica che, secondo le esigenze, regoleranno il traffico in maniera razionale e più efficiente».

Il vicesindaco Rinaldo Paglieri

Le zone dove verranno collocati i semafori, almeno i primi, sono il tratto terminale di via Cascione, piazza Marconi, di fronte al Catasto, piazza Dante, Castelvecchio e nel pericolosissimo incrocio tra via De Sonnaz [redacted] via Belgrano.

«Imperia ha esigenze ben precise - continua il vicesindaco che attualmente sostituisce Davide Berio - Per questo si è pensato di applicare i semafori "intelligenti" anche a Imperia. Il problema grosso [redacted] quello di trovare soluzioni efficaci al nodo della circolazione senza per questo sconvolgere la città. Fra l'altro saranno utilizzati tutti i tracciati elettrici sotterranei già esistenti. L'ufficio tecnico, diretto dall'ingegner Giuseppe Enrico, ha svolto e sta svolgendo un ottimo lavoro in questo senso e tutto ciò contribuirà [redacted] rendere l'operazione più semplice: bisogna sfruttare ogni realizzazione già posta in atto in passato sia per risparmiare [redacted] costi sia per evitare disagi».

I semafori «intelligenti» avranno anche la funzione [redacted] analizzare [redacted] volume di traffico e trasmettere i dati in tempo reale [redacted] vigili urbani.

E i costi? Paglieri conta di non spendere più di 2-300 milioni. Una cifra irrisoria di fronte alla ricaduta anche in termini di salute pubblica (basti pensare agli scarichi delle auto) per tutta la città. Vedremo.

Giulio Gaiuardi

Bazar e strade chiuse a Diano

Oggi c'è «U giurnu di ravatti» A Ferragosto bancarelle a Porto

IMPERIA. Estate, tempo di gran bazar all'aperto. Mentre Imperia prepara «Imperiaffari», che si terrà il 15 nel centro storico di Porto Maurizio, chiuso al traffico per l'occasione, Diano Marina propone stamani «U giurnu di ravatti», festa commerciale dei commercianti a posto fisso.

Imperia. Dopo aver occupato il cuore di Oneglia, il «desbaratu» della Confcommercio si trasferisce [redacted] Porto per ferragosto. Per la quarta edizione di «Imperiaffari», le bancarelle saranno sistemate dalle 14: di mattina, infatti, la zona [redacted] occupata dal mercato. Il Comune ha stabilito modifiche alla viabilità, dall'avvio della manifestazione fino alle 24.

Lungo via Cascione, nel tratto fra l'intersezione con via Matteotti e l'incrocio con Galleria Gastaldi, saranno vietati sosta e transito. Il provvedimento vale anche fino a corso Garibaldi, quindi nel punto che finora [redacted] stato escluso dalla maxi-isola: [redacted] esclusi i veicoli di polizia e di soccorso. I mezzi sranno inoltre esclusi da via San Maurizio, via XX Settembre e piazzetta Serra. E' anche stato stabilito il divieto di transito in via Massabò, mntre da viale Matteotti e corso Garibaldi, all'incrocio con via Cascione, c'è l'obbligo di proseguire diritto. Lo stesso vale per piazza Roma e via Pola, all'intersezione con via Xx Settembre.

Diano Marina. I negozianti sistemeranno bancarelle e venderanno merce a prezzi stracciati. Il centro storico diventerà il «regno» dei pedoni nel tratto di corso Roma compreso tra via Milano [redacted] Colombo. Chiusa anche tutta via Genova, via Genala [redacted] piazza Martiri della Libertà. L'iniziativa, promossa con la collaborazione del commissario prefettizio, andrà avanti dal mattino fino alle 24.

All'interno, spazi dedicati alla Croce Rossa, alla Lega del [redacted] ne e all'Associazione Bambini di Chernobyl. [e. f.]

DALLA CITTA'

I carabinieri arrestano somalo: [redacted] su un'auto rubata

Era al volante della macchina di Patrizia Uccelli, 45 anni, macchina rubata nei giorni scorsi a Genova. Giuseppe Diblaue, 4[redacted] anni, nato [redacted] Somalia da padre italiano e madre africana, ma residente a Reggio Emilia, ha avuto la sfortuna [redacted] incappare in posto di controllo dei carabinieri di Borgomaro. Non aveva nemmeno la patente. Dopo un rapido controllo al terminale, si è scoperto che l'auto sulla quale viaggiava [redacted] di provenienza furtiva. «L'ho rubata io», ha [redacted]. E' stato arrestato [redacted] condotto nelle carceri di via Agnesi a Imperia. E' ora a disposizione della magistratura per gli interrogatori di rito. [m. v.]

«Parcheggio e cartelli stradali per Massabovi»

Una petizione promossa tra gli abitanti di Massabovi, piccola e caratteristica borgata imperiese, sarà presentata in questi giorni al vicesindaco Rinaldo Paglieri. Gli abitanti chiedono che vengano continuati i lavori [redacted] pulizia del prato davanti alla chiesa del '600 [redacted] l'asfaltatura dell'unico parcheggio, lasciato dal Comune in condizioni da Terzo Mondo. Gli abitanti, inoltre, si lamentano del fatto che Massabovi sia l'unica frazione dell'intero comprensorio imperiese dove, assurdamente, non esiste nemmeno un cartello stradale che indichi il nome del paese. Chi arriva nel borgo non sa dove si trova. Replica Paglieri: «I lavori saranno continuati mentre ho già dato disposizione [redacted] vigili urbani di provvedere per i cartelli. Infine, entro breve, la frazione avrà anche [redacted] gas di città». [e. f.]

Domani mattina riapre l'ufficio [redacted] via De Sonnaz

Riaprirà domani mattina l'ufficio postale di via De Sonnaz [redacted] Oneglia che da molti [redacted] era [redacted] chiuso [redacted] pubblico per una serie di lavori di ristrutturazione. La temporanea sospensione dell'attività aveva suscitato non poche polemiche fra gli abitanti ma soprattutto tra i commercianti della zona , che si sono rivolti all'ufficio di Borgo Peri, in via dei Pescatori, dove era stata trasferita la succursale. Ieri, però, lo sportello ha osservato un giorno di chiusura. Riaprirà regolarmente domani mattina. [e. f.]

Domani sera si riunisce il Consiglio comunale

E' stato convocato [redacted] domani sera alle 21 [redacted] Consiglio comunale di Dolcedo. All'ordine del giorno, oltre alla lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente, [redacted] prevista anche la designazione dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto San Giuseppe. Inoltre i consiglieri saranno chiamati a discutere sul restauro del centro storico di Isolabona, una località che [redacted] il centro storico di Dolcedo è meta di molti turisti, soprattutto stranieri, [redacted] che quindi [redacted] valorizzato. [e. f.]

San Bartolomeo: la crisi mette uno contro l'altro commercianti e sindaco (pds)

«Quella festa ci porta via i clienti»

Ristoratori critici con la kermesse dell'Unità

SAN BARTOLOMEO. L'estate scorsa [redacted] erano lamentati per [redacted] numero eccessivo di sagre. Dicevano che sottraevano clienti. Quest'anno, nel mirino dei ristoratori di San Bartolomeo, esasperati perchè fanno pochi coperti, è finita la Festa dell'Unità, organizzata per raccogliere fondi a favore del partito della Quercia. Il festival si tiene al campo sportivo, [redacted] sempre. Tutte le [redacted] fino a Ferragosto compreso. I ristoratori temono che la gente [redacted] riversi in massa nella cucina allestita dal pds nel momento topico della stagione estiva. Magari attirata più dalla musica che dalle prelibatezze.

In altri tempi, meno sacrificati per i commercianti, la protesta si sarebbe limitata a qualche mugugno, fatto uscire a malapena dai denti. Oggi, con la crisi che compie lunghi salti in avanti, quello che c'è da dire viene detto ad alta voce. Pur sapendo che ogni lamentela, ogni contestazione, [redacted] come una stilettata inferta al cuore del sindaco Rosanna Brun. E' l'unica, tra i componenti della giunta di San Bartolomeo, iscritta a un partito, il pds. E alla festa dell'Unità sembra tenerci parecchio.

Ai ristoratori, che il sindaco sia uno dei sostenitori della kermesse, poco importa ormai. Sono arrabbiati [redacted] tra i più arrabbiati c'è Giovanni Luongo, 56 anni, titolare del ristorante San Bartolomeo. «La festa dell'Unità si tiene a pochi passi dal locale. Se mi danneggia? Perderò almeno il settanta per cento della clientela. Io non avrei nulla da dire se le cose fossero uguali per tutti. [redacted] tratta di concorrenza sleale. le danze durano fino a notte inoltrata. Mentre se mi permetto di far ascoltare musica [redacted] miei clienti, a mezzanotte ho l'obbligo di spegnere tutto. Quello che mi fa rabbia è il fatto che gli avventori [redacted] non fanno i difficili. Chissà perchè alle sagre accettano tutto senza fiatare. Una beffa. Va a finire che chiudiamo tutto. E poi vediamo...».

Aggiunge [redacted] signora Lucetta, della pizzeria La Varazzese: [redacted] si mettono tutti [redacted] organizzare cucine "volanti", con chi lavoriamo noi? Dobbiamo dare lo stipendio al personale. L'altra settimana hanno fatto una sagra incassando 45 milioni. Non mi risulta che gli organizzatori paghino le tasse che dobbiamo pagare [redacted].

[redacted] sindaco Rosanna Brun non accetta le critiche e risponde a muso duro, accennando a presunte «strumentalizzazioni». «Mi spiace e mi sorprende che vengano "criminalizzati" certi aspetti della festa. Si dimentica che [redacted] a finanziare il partito. Si preferisce legittimare altri sistemi (e mi riferisco alle tangenti)? Non ci sto. In quanto alla concorrenza sleale: come possono "invidiarci" clienti che stanno tutta la sera seduti ai tavoli consumano solo [redacted] bottiglia di minerale? La gente che viene alla festa dell'Unità [redacted] quella che, [redacted] alternativa, andrebbe al ristorante. Mi sembra che la reazione dei commercianti sia isterica. Serve un'analisi più lucida per spiegare la crisi». [m. v.]

Il sindaco di S. Bartolomeo Rosanna Brun

DIANO MARINA

Anche in inglese

La guida «Gallery» per il Golfo

DIANO MARINA. Dalle spiagge agli uliveti, dalla costa all'entroterra: è il viaggio che si può compiere sfogliando la guida Gallery «L'arco di Diano». L'opuscolo turistico parte da Capo Cervo per arrivare [redacted] Capo Berta, attraverso folklore, storia e itinerari che coprono cinque valli e sette borghi ricchi di fascino.

La guida riserva spazio alla gastronomia (tra i tesori della cucina, [redacted] pesto, la buridda e i vini «docs»), ma anche agli sport giovani: viene ricordato come questa zona sia un paradiso per chi vuole fare windsurf o compiere immersioni.

Sono p[redacted] ricordate le strutture per il tiro con l'arco a San Bartolomeo o per il rugby a Diano Castello. I vari capitoli sono anche tradotti in inglese, [redacted] modo da garantire una facile consultazione anche ai turisti stranieri.

Il volumetto, completato da cartine delle località, è in distribuzione nelle edicole [redacted] nelle principlai librerie dell'intero comprensorio imperiese. [e. f.]

PORNASSIO

Domani a Ottano

Perito esamina danni causati dai cinghiali

PORNASSIO. Non c'erano rappresentanti della Provincia ieri mattina all'udienza dal giudice di pace per i danni che i cinghiali hanno [redacted] ai terreni dell'avvocato Franco Spagnolo, [redacted] Ottano, frazione di Pornassio. Il legale ha chiesto un risarcimento all'ente, [redacted] cui compete tutto ciò che riguarda la fauna selvatica. Ma pretende che a stabilire l'entità del danno e a calcolare la somma spettante per l'indennizzo sia un esperto incaricato dal giudice [redacted] non i tecnici dell'Amministrazione.

Il giudice di pace Sebastiano Guerriero ha nominato [redacted] perito il geometra Bartolomeo Pellegrino, 60 anni, di Lucinasco. Domani alle 9,30 farà un sopralluogo a Ottano, nelle coltivazioni dell'avvocato Spagnolo. Sarà affiancato da un consulente scelto dalla Provincia: il tecnico agrario Elio Diversi. Il problema dei cinghiali preoccupa i coltivatori. A Dolceacqua due esemplari si sono spinti fino in paese a pochi passi dalla casa del sindaco. [m. v.]

IMPERIA

Arrivano oggi

Nel Ponente altri 20 bimbi di Cernobil

IMPERIA. Arrivi [redacted] partenze per i ragazzi della Bielorussia, ospiti della Riviera. Oggi partirà un gruppo di trenta bimbi e i responsabili dell'Associazione Bambini di Cernobil Martinsicuro andranno ad Ancona, per accogliere 46 nuovi arrivati: 8 saranno accolti da famiglie di Genova, 18 faranno tappa [redacted] Savona, mentre gli altri verranno ospitati nel Ponente. Sono ragazzi fra 7 e 12 anni, che rimarranno per quattro settimane. La partenza è prevista l'8 settembre, assieme ad altri che hanno prolungato il soggiorno poer motivi di salute.

L'iniziativa di solidarietà vede sempre più impegnati sodalizi locali. Dice il responsabile dell'operazione, Renato Dutto: «Vogliamo ringraziare per il loro apporto Comitato San Giovanni, Tennis club [redacted] Diano Marina, Comitato festeggiamenti Pantasina [redacted] tutti quelli che hanno contribuito. Ora stiamo programmando gli arrivi di Natale. E' anche possibile versare fondi sul conto corrente postale 12903648». [e. f.]

LA LIGURIA DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I cigni [redacted] fuggiti perchè c'è sporcizia

Mi rivolgo al commissario prefettizio di Diano. Se la cosa [redacted] fosse vera come invece pare, tanto che [redacted] n'è anche appropriata e con caratteri di richiamo la stampa, potrebbe avere solo il sapore [redacted] una trovata pubblicitaria da fare alla pari con quella messa [redacted] atto da quell'allora parlamentare che sedeva sulla non sempre comoda poltrona sulla quale siede Lei ora [redacted] che, per essere più precisi, si riferiva a certe encomiabili ed apprezzabili misure [redacted] simpatizzante di sesso femminile, ovviamente, del mare e della località di Diano Marina! Mi riferisco al possibile intervento dell'autorità giudiziaria, quasi che la stessa non avesse già altre faccende e di notevole rilievo di cui occuparsi, circa la «proprietà» (ma il termine mi pare per lo meno inesatto, ne non improprio) di quei graziosi cigni che, già ospiti del torrente San Pietro (non so, tuttavia, [redacted] questo sia [redacted] nome esatto) nel suo tratto che, attraversando Diano, giunge alla sua foce nei pressi dell'«Hotel Bellevue» (e per questo, mai quel nome fu così male usato) [redacted] che ora vi hanno, invece, preferito le più ospitali e soprattutto più pulite acque del torrente Impero, ver[redacted] la sua foce nel Comune [redacted] Imperia. Commoventi e certamente sincere le iniziative [redacted] ragazzi delle scuole elementari e medie di Diano Marina che avevano voluto, anche coi loro contributi, quelle amabili bestiole che [redacted] vorrebbero, così [redacted] dice, vederle ritornare. Non so, tuttavia, sino a qual punto sia logico ed opportuno scomodare avvocati [redacted] giudici per riportare quelle bestiole a livelli [redacted] vita da loro assolutamente inaccettabili e che non giovavano, come non giovano, certamente [redacted] buon nome, sul piano della propaganda turistica, di Diano Marina. E' chiaro che quei cigni se ne sono andati, anzi scappati, e seguendo la sola strada che era loro consentita, l'acqua del mare, per sottrarsi alle brutture dell'ambiente nel quale i bimbi [redacted] non solo loro ed io tra questi erano costretti a vederli vivere. La prego, dottore, nelle pause dei [redacted] impegni, a Diano e altrove, si faccia una passeggiata, possibilmente a piedi, su ambedue le rive del predetto torrente San Pietro ed anche oltre i limiti del territorio del Comune. [redacted] a Lei affidato, e si renderà conto perchè quei cigni, amanti della pulizia e della tranquillità, se ne [redacted] andati [redacted] senza alcuna intenzione di far ritorno là dove i bambini di Diano, molti cittadini e tanti turisti avrebbero invece voluto vederli, ma [redacted] un ambiente sano, pulito e gradevole. E' chiaro, le carenze sul piano della vivibilità e, come centro che vive integralmente di turismo, della ricettività di Diano Marina non sono solo quelle riscontrabili dalle sponde (si fa per dire) del torrente San Pietro, come anche di quello che scende da Varcavello, ma [redacted] altrettanto chiaro che quel torrente costituisce una vera vergogna per una località che si pregia [redacted] appartenere alla Riviera dei Fiori. Il tutto al di là dei pericoli che derivano dalle condizioni dell'uno e dell'altro torrente.

Giovanni Chiara, Diano Marina

Scrivere alle redazioni [redacted] Imperia in via Alfieri 10 e a San[redacted] in via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico soccorso).
Bordighera-Vallecrosia: [redacted] 525 - [redacted].
Camporosso: telefono 28 191
Cervo-S. Bartolomeo: tel. 405 [redacted].
Diano Marina: telefono 494.112
Dolceacqua: telefono 206 678.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485 754
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000.
Sanremo: telefono 505.050
Arma di Taggia: telefono 41 [redacted]
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: [redacted] (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia,** Capovilla, piazza Doria 33, tel. 293.591, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle [redacted] alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, [redacted] ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Massabò, via Cascione 148, tel. 61.167.
A **Sanremo,** Foce, c. Matuzia 123, tel. 862.233, ore 8,30-20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio Bosso, corso Imperatrice 9, tel. 578.174.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409.
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 52, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: [redacted], via Aurelia, [redacted] 400.045.
[redacted] **Marina:** Sciolli, corso Garibaldi 18, [redacted] 495.092.
Dolceacqua: Muratorio, piazza [redacted] 2, telefono 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, [redacted] Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, [redacted] Biso 42, [redacted] 485.754
[redacted] **Stefano al Mare:** Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.882.
Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel [redacted].
Ventimiglia: Morel, [redacted] 86, telefono 351.181

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524.
[redacted] **MEDICA:** notturna e festiva (numero verde) 167-654.400. **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia** [redacted] **montana:** tel. 408.100 **Bordighera:** tel 2751 [redacted] tel. 2751. [redacted] **fest.** orario: 9-12, tel. (0183) 299.908

[redacted] **DEL** [redacted]

Soccorso [redacted] tel. 115. **Imperia:** [redacted] 20.224. **Sanremo:** tel. 505 [redacted]. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Pallavolo in spiaggia

Oggi, i bagni Sogni d'Estate [redacted] Imperia ospitano la Leo jeans cup [redacted] beach volley, [redacted] cura dell'Uisp. La gara categoria 3X3 permette di accedere alla tappa finle, ad Ostia Lido dal [redacted] all'8 settembre. [e. f.]

[redacted]

Le visite dal galeone

Continuano le visite [redacted] galeone «Neptune» in Calata Cuneo, a Porto Maurizio. Il pubblico viene accolto sulla nave, utilizzata nel film «Pirati» [redacted] Polanski, dalle [redacted] alle 22. [e. f.]

SANREMO

[redacted] isole Lerins con il Mattei

Escursione alle isole Lerins di Cannes, oggi, per il centro «Enrico Mattei» di via Corradi. La gita comprende la visita all'antico monastero e alle antichità della zona. [g. ga.]

ROQUEBRUNE

Un'italiana espone sulla Côte

La pittrice Serenella Sossi espone alla Galleria Ledefixe di Roquebrune. Le sale [redacted] aperte dalle 17 alle 23. [g. ga.]

[redacted]

Le prove per i cani da ferma

Il [redacted] e [redacted] agosto, a Monesi (Mendatica), prove internazionali di lavoro per cani da ferma delle razze inglesi su selvaggina di montagna, organizzate dai gruppi cinofili sanremese e imperiese. [e. f.]

SANREMO

Corsi di bon-ton per bagnini

Una stage [redacted] bon-ton per i bagnini delle spiagge del Ponente. A promuovere l'originale iniziativa è la sede sanremese della Società Nazionale [redacted] Salvamento. [g. ga.]

IMPERIA

«Giochi e follie in piscina»

Si chiudono il [redacted] le iscrizioni alla 10a edizione di «Giochi e follie in piscina» a San Lazzaro. L'iniziativa promossa dalla Rari Nantes Isnardi si terrà dal 1° al 7 settembre. [e. f.]

A Sanremo un ragazzino su quattro non ha problemi a procurarsi la «roba»

Allarme droga tra i dodicenni

La constatazione dopo sette mesi di prevenzione ed attività del progetto «Spazio genitori»
L'esperienza dei «Gruppi di quartiere» e l'appello alle famiglie da parte di educatori e specialisti

SANREMO. «A Sanremo un bambino su quattro, tra gli 11 ed i 13 anni, sa dove e come procurarsi la droga». La notizia è di quelle che fanno tremare i polsi. Arriva dall'esperienza del progetto «Spazio Genitori» che raggruppa educatori, specialisti dell'Ancora, dell'Associazione Famiglie e dell'assessorato alla Sicurezza Sociale.

«La Riviera - dice l'equipe di coordinamento del progetto, formato dal responsabile Vincenzo Genduso, dall'assessore Vincenzo Lanteri, dal sociologo Renato Bergonzi, Antonio Semeria, Antonella Lotti, dal responsabile del Sert-Usl1 Giancarlo Ardissone, Dino Durando, Patrizia Angelelli e Marco Lupi - da tempo è un grande e triste crocevia del traffico di stupefacenti. A Sanremo c'è un forte spaccio, un grande consumo di 'roba' tra i giovani, un numero preoccupante di tossicomani e malati di aids. I morti per overdose nella nostra Provincia non si contano più. In molti settori c'è quasi una fatalistica rassegnazione. Invece guai a mollare, bisogna capire cosa sta cambiando nei nostri figli. In caso contrario presto non 1, ma 2, 3 ragazzini su 4 sapranno come e dove procurarsi la droga».

Polizia e carabinieri sono all'erta, ma il triste fenomeno sembra inarrestabile. Finite le elementari, già alle medie, i ragazzi sono a «forte rischio».

L'esperienza «Spazio genitori» nasce dalla necessità di creare a Sanremo e nell'imperiese una prevenzione primaria del disagio giovanile attraverso un percorso educativo con i genitori. «Per sette mesi - raccontano Genduso, Durando, Marco Boeri (Comunità terapeutica di Imperia), Floriana Tambone (psicoergoterapeuta dell'Ancora di Ventimiglia) e tutti gli altri - abbiamo formato sul territorio gruppi di 12-20 genitori disposti a lavorare su come prevenire il contagio della droga, curare chi è già stato colpito, trovare insieme sostegno e indicazioni utili per affrontare momenti di difficoltà con i figli». Sono così nati a San Martino, Pigna, Foce, Poggio, Baragallo, Coldirodi, Arma, Bussana, e in altre zone dei singolari «Gruppi di quartiere» per conoscere, prevenire e combattere la droga, il conflitto genitori-figli. «I risultati sono stati ottimi - dice Genduso - tutti ci chiedono di continuare. Lo faremo».

Roberto Basso

Controlli della Finanza con i cani anti-droga davanti una scuola di Sanremo

Un pensionato di San Pietro si è ritrovato senza soldi e auto

Finito l'amore, il furto e la fuga

Bella di notte addormenta cliente e lo deruba

DIANO SAN PIETRO. Ha rimorchiato una lucciola sul rettilineo di Ceriole. L'ha portata a casa con l'intenzione di passare una rovente notte d'amore. S'è svegliato la mattina, intontito, la testa pesante come un macigno. La metà del letto vuota. La donna non c'era più; se n'era andata con i suoi soldi. La disavventura è capitata a un uomo di 66 anni di Diano San Pietro che ora ricorda più nulla. La lucciola lo deve aver addormentato con una polverina messa nel bicchiere di vino.

L'uomo è ricoverato all'ospedale d'Imperia. Niente di grave: una precauzione. Ha raccontato imbarazzato la storia ai carabinieri. Difficile che si riesca a risalire all'identità della sua ospite: i ricordi sono sfumati.

Il pensionato aveva fatto ritorno al paese in piena notte. Voleva essere sicuro che non lo vedesse nessuno. Non era solo infatti: nell'auto c'era una donna vistosa. Tacchi a spillo, minigonna, capigliatura bionda. «Divisa» inconfondibile. Nel racconto dell'anziano c'è un lungo black out che inizia dopo che i due hanno varcato la soglia dell'alloggio.

Si sa solo che il padrone di casa ha tirato fuori una bottiglia. Vino. E di quello buono. Ma c'è il dubbio che la notte sia stata trasgressiva come lui avrebbe voluto. Il risveglio è stato traumatico. Non è riuscito a reggersi in piedi. Il sospetto che sia stato messo ko da una polverina.

Con fatica ha poco a poco realizzato: la donna, il vino, i giramenti... Lei intanto è sparita assieme al portafoglio dentro un milione, e alla macchina. Sono stati i vicini, impietositi dalle condizioni del pensionato, a telefonare al 112. L'auto è stata trovata a Diano Marina da una pattuglia del Nucleo Radiomobile. Era posteggiata in centro. La lucciola l'aveva presa in prestito per arrivare fino alla stazione e salire sul primo treno. Con tanti saluti.

[m. v.]

A una svolta l'annoso caso rifiuti di Ventimiglia

«Licenziata» la Ciccarelli ma la ditta forse rimane

VENTIMIGLIA. La Ciccarelli è al capolinea: l'altra sera la giunta ha firmato la delibera per la risoluzione del contratto in vigore dal '93, che ieri mattina è stata notificata alla ditta partenopea. La nettezza urbana cittadina è quindi ad una svolta: l'Amministrazione ha deciso di voltare pagina dopo gli ultimi eventi che hanno evidenziato la difficoltà nella gestione di questo fondamentale servizio. «Abbiamo risolto il contratto per non continuare questo tira e molla con la Ponticelli, che non ci accettava sempre i rifiuti - commenta il sindaco - Da domani, fino al 12 settembre, noi ci facciamo carico dei costi della discarica e la Ciccarelli lavorerà in economia: la ditta rimarrà non come ditta appaltatrice del servizio, ma come ditta che dovrà far fronte ad una serie di adempimenti sulla base di nuove regole, che contratteremo domani mattina. Adesso l'obiettivo è quello di superare la stagione estiva senza mettere a repentaglio la situazione igienico-sanitaria della cittadina: in questo periodo di Ferragosto non c'erano alternative, e non si poteva continuare con questa situazione ingovernabile anche per la ditta, con il rischio di scioperi spontanei degli operai».

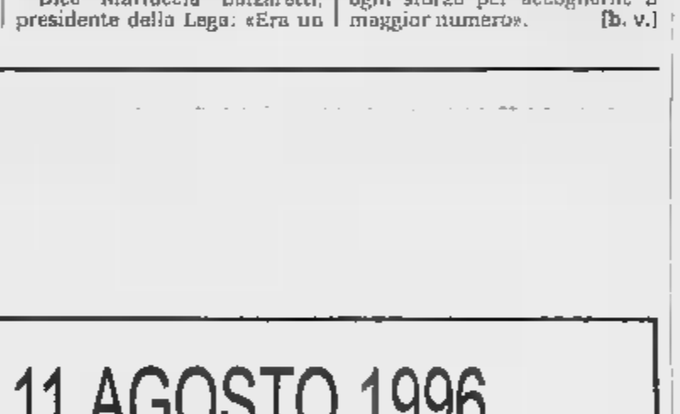
In questo mese la giunta ristudierà la questione, per stabilire le regole per un piccolo appalto temporaneo di 6-8 mesi in attesa di costituire una società mista coinvolgendo sia il nostro comprensorio, sia quello francese».

Quale sarà la reazione della Ciccarelli si saprà soltanto nell'incontro di oggi: i sindacati Cgil, Cisl e Uil, sperano che prevalga il buon senso e chiedono al sindaco garanzie sui livelli occupazionali e sulle retribuzioni.

[d. bo.]

Troppi i cani abbandonati

«Tutto esaurito» alla Cuccia però nessuno aiuta i volontari



Esempi d'inciviltà: troppi cani sono abbandonati nel periodo delle vacanze estive

IMPERIA. L'arrivo dell'estate ha coinciso, ancora una volta, con l'intensificarsi dell'incivile, triste, fenomeno dell'abbandono dei cani da parte dei proprietari «per godersi meglio le vacanze»: ultimo esempio, ieri mattina a Imperia, dove, verso le sei, un turista appena giunto da Torino è stato sorpreso mentre legava il proprio cane alla porta de «La Cuccia». E' il rifugio gestito dal Comune e dalla Lega per la difesa del cane.

Dice Mariuccia Balzaretti, presidente della Lega: «Era un cane di cinque anni che non è stato assolutamente possibile accogliere». In effetti il numero degli ospiti de «La Cuccia» ha superato quota 110. Potrebbe accoglirne al massimo 70. Così «il canile scoppia» mentre, secondo la legge, toccherebbe ad ogni singolo Comune farsi carico dei propri animali abbandonati. Conclusione amara: «Siamo stati insultati da chi si è visto rifiutare l'accoglienza al cane quando stiamo facendo ogni sforzo per accoglierne il maggior numero».

[b. v.]

CITTA' DI DIANO MARINA

DOMENICA 11 AGOSTO 1996
A DIANO MARINA

LI GIURNU DI RAVATTI

ESPLODONO LE OCCASIONI

DALLE ORE 09.00 ALLE 24.00

ORGANIZZAZIONE
COMMERCIANTI DIANESI
CON LA COLLABORAZIONE DI
CESARE BOLLANI E BANCO AMBROSIANO VENETO

GRAFICA
PUBLIC RELATIONS OFFICE s.a.s.
Via Belgrano, 7 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183/297103 - 297123

NEL CUORE DELLA CITTA' I NEGOZIANTI OFFRONO
LA LORO MERCE A PREZZI DI FANTASIA

Per due giorni sospesi tutti gli spettacoli nel centro e in periferia a Sanremo

Le «notti magiche» della Pigna

L'iniziativa dell'assessore al Turismo, Bissolotti, per far rivivere e rilanciare la città vecchia
Attrazioni, animazioni, giochi e concerti gratuiti per residenti e turisti nelle antiche piazzette

SANREMO. «Notte magiche della Pigna». Finalmente un progetto ben definito, anche se di brevissima durata, per vitalizzare, valorizzare, riscoprire la «città vecchia», lo variopinto [redacted] romanzesca «casbah» matuziana, le radici e la cultura di Sanremo. Per due giorni, o meglio per due notti, il 12 e il 13 agosto la pittoresca Pigna, la bistrattata Pigna, la Pigna-ghetto, la Pigna di un sempre annunciato e mai realizzato rilancio turistico alla Saint Paul de Vence, aprirà le sue antiche porte al variopinto mondo delle attrazioni e delle animazioni. Domani e dopodomani tutti i vicoli e le piazzette della «Scarpeta» saranno illuminati a festa. Per 48 ore, tra musica, spettacoli, ospi[redacted] italiani e stranieri i sanremesi, ma soprattutto gli abitanti della casbah, forse, dimenticheranno atavici problemi e concetti pesanti come degrado, isolamento, disservizi, cittadini [redacted] serie B.

L'idea di una Pigna da serie A è dell'assessore al Turismo Antonio Bissolotti. «Alla città vecchia e al suo recupero - ha detto - teniamo molto. E per dimostrarlo una [redacted]lta di più abbiamo deciso [redacted] 'spegnere' per due giorni tutte le attività, le feste, gli spettacoli della città, compresi quelli della zona mare, e di trasferire artisti, comici, orchestre, teatro, giochi per bimbi e tutto il resto nella Pigna, dentro la Pigna. Dalle 21 in poi la 'Scarpeta' si trasformerà in un grande e naturale palcoscenico all'aperto d[redacted] turisti [redacted] residenti, gratuitamente, potranno assistere alle varie attrazioni e animazioni in programma».

Il calendario di «Notti magiche della Pigna», curato proprio dall'assessorato al Turismo, è molto vario: Fantasy show, Mercurio ensemble, I burattini di Ghironda e marionetta a tavoletta, I giullari del diavolo, spettacoli teatrali della Compagnia Hambury hall, intrattenimenti scenici della «Compagnia Maison des Hirondelles», Festa delle Meraviglie (giochi ed attrazioni di grande successo per bambini con animatori), orchestre [redacted] musicisti della Eritro band, Clichè e Play tyme.

«Per l'occasione - ha detto Bissolotti - si è provveduto a creare nella Pigna un'illuminazione particolarmente artistica e suggestiva. Praticamente ogni strada, ogni piazzetta, ogni giardino avrà la sua animazione, la sua attrazione. Abbiamo cercato di coinvolgere tutti gli abitanti della 'Scarpeta' in questa impresa. Ho trovato consens[redacted], grande collaborazione. Un ottimo segno perché se, tutti insieme, continueremo a lavorare bene sono certo che riusciremo a fare grandi cose».

La Pigna anche il 14 sera, vigilia di ferragosto, sarà presa d'assalto da centinaia di persone che si «arrampicheranno» sino in cima ai Giardini Elena per ammirare, laggiù sul mare, i tradizionali fuochi d'artificio.

Roberto Basso

Caccia al tesoro in via Palazzo

Un'iniziativa promozionale per attirare altra clientela

SANREMO. C'era una volta chi criticava i commercianti di Sanremo, quel loro vivere rimanendo seduti dietro alla cassa e aprire il cassetto pieno di quattrini, a fine giornata, per fare i conti. Oggi, le cose stanno cambiando, complice forse [redacted] crisi o la necessità di andare incontro ad una clientela che con l'estate '96 sembra aver riscoperto il piacere di passeggiare alla sera per le strade della città dei fiori. Dopo i concertini in via Corradi e l'isola pedonale serale con bicchieri di sangria e degustazioni tra piazza Colombo [redacted] via Palazzo, arriva infatti una nuova iniziativa: una singolare «caccia al tesoro» tra le vetrine del centro.

La promozione, che inizia domani, è [redacted] cura dell'Associazione commercianti di via Palazzo, una delle più attive, e ha un funzionamento molto semplice. Ogni giorno, a turno, i negozi sistemeranno in vetrina un oggetto che non c'entra nulla con la merce in vendita [redacted] chi scoprirà la differenza avrà diritto ad un piccolo omaggio, da ritirare subito.

«Un'idea come un'altra - spiega la coordinatrice dell'iniziativa, Carmen Boeri - per invogliare i clienti a guardare con più attenzione le vetrine. Un gioco diverso che avvicini la gente ad uno shopping davvero alternativo e se vogliamo più divertente».

L'iniziativa «Trova l'intruso» andrà avanti per tutta la settimana di Ferragosto [redacted] da via Palazzo assicurano che le promozioni sono destinate a continuare per tutta l'estate.

La prova che le «animazioni» sono molto apprezzate si è avuta del resto proprio con l'apertura serale dei negozi. «I margini di miglioramento sono molti - spiega la Boeri - anche se in queste sere si è lavorato poco la gente ha affollato la via. E' la dimostrazione che si deve continuare, magari con qualche sacrificio, su questa strada». E Sanremo, come del resto gli esercenti, non avrà altro da fa[redacted] di attendere i frutti di questa sua nuova promozione.

L'unica pecca, per il momento, è che non si sia avuta alcuna iniziativa da parte dei commercianti di via Matteotti, la strada delle boutique, il «salotto buo[redacted] della città. Soprattutto la strada del commercio elegante [redacted] «ricco».

[g. ga.]

Uno scorcio di via Palazzo

DALLA CITTA'

APPUNTAMENTO

Il 22 agosto al casinò il ballo delle debuttanti

Il ballo delle debuttanti non sarà più riservato a giovani dai 14 ai 18 anni. L'età per partecipare al tradizionale appuntamento del casinò è stata portata a 36 anni. La serata in programma il 22 agosto è stata curata dal Rotaract Club Sanremo. [g. ga.]

ARMA

Le sculture [redacted] sabbia concorso sulle spiagge

Gli stabilimenti balneari [redacted] Arma partecipano oggi alla gara «Castelli di sabbia» organizzata dalla Confcommercio. Alle 21 premiazione delle migliori «sculture» con serata gastronomica e danzante alla Darsena. Alla vigilia i bagni da battere erano quelli di Lito e Franco del «Piccolo Lido». [g. ga.]

DIVIETI

Niente parcheggi e bagni al Morgana ci sono i lanci

Per il lancio dei paracadutisti oggi pomeriggio la Capitaneria di porto ha vietato, nella zona del Morgana, i parcheggi e la balneazione». [g. ga.]

Verrà inaugurata questa mattina. Ai primi cento clienti un omaggio dell'azienda

Nuova sala per le «slot» al casinò

Le macchinette mangiasoldi in funzione sono 323. Da sole nei primi sei mesi dell'anno hanno incassato più di tutti gli altri giochi. Fruttano miliardi e hanno costi di gestione limitatissimi. I progetti per il futuro

SANREMO. I clienti di roulette e chemin de fer rappresentano «l'animo nobile» del casinò di Sanremo, ma la vera carta vincente, in tema di incassi, l'hanno calata le Slot machines che, ormai, sono le regine della casa da gioco. Da sole, ogni anno, rendono più di tutti gli altri giochi messi [redacted]. E hanno costi di gestione limitatissimi.

Macchinette mangiasoldi vincenti, dunque sott[redacted] tutti i profili. E la direzione del casinò, consapevole della potenzialità delle slot ha predisposto un piano per arricchire ulteriormente il parco-macchine con l'inaugurazione, prevista per oggi, di una nuova sala con venti «mangiasoldi» e due distributori automatici di gettoni. In tutto le «Slot» da oggi saranno 323. In occasione dell'inaugurazione dei [redacted]ovi locali verranno offerti [redacted] primi cento giocatori dei gadget. La promozione continuerà anche lunedì con la consegna di orologi, magliette e cappellini sponsorizzati dalle roulettes dei fiori.

[g. p. m.]

La nuova sala delle slot machines aprirà i battenti questa mattina alle 11 con 20 macchinette mangiasoldi in più

Questa sera le anticipazioni per l'autunno

Sfilata [redacted] Ospedaletti di ritorno l'alta moda

Modelli e indossatrici a Ospedaletti

OSPEDALETTI. La moda è [redacted] casa in Riviera. Lo dimostra lo spettacolo che si terrà questa stasera a Ospedaletti.

Alle 21,30, l'«Inferno boutique» di Sanremo, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale della cittadina che ospita la manifestazione, presenta una sfilata sul piazzale a mare. Splendide ragazze ma anche modelli sfileranno con le novità per il prossimo autunno. E' un'occasione per sapere in anticipo le nuove tendenze per la stagione che sta per arrivare.

Non solo moda: il complesso rock Filo Diretto e il cantante Amedeo Grisi, oltre al balletto Dance Studio 89, completeranno il nutrito programma della serata.

Saranno inoltre presentati divertenti sketch, che vedran[redacted] protagonisti Emanuele Trotti ed Elio Marchese. Quest'ultimo presenterà anche l'appuntamento. [e. f.]

Costituita la Federalberghi Imperia aderente alla Confcommercio

Nasce l'alleanza fra albergatori

Ne fa parte il 95% delle strutture della provincia

Giuseppe Li Pira, presidente albergatori

SANREMO. Tutti, o quasi, riuniti sotto un'unica bandiera gli albergatori della provincia di Imperia, dopo anni di divisioni e lotte, [redacted] pure in punta di fioretto. Ieri nello studio del notaio Antonio Marzi di Sanremo è stato siglato l'ultimo atto in vista della formazione di un'unica associazione di categoria: la firma della costituzione della Federalberghi Imperia aderente alla Confcommercio. «La riunificazione degli albergatori di tutta la provincia è cosa fatta - dice Giuseppe Li Pira, presidente dell'Associazione albergatori - perchè da oggi il 95 per cento degli operatori alberghieri aderisce alla nuova alleanza».

La Federalberghi Imperia ha già un presidente pro-tempore: l'ex sindaco di Sanremo degli anni Settanta, Andrea Lolli, titolare dell'albergo «Lolli Pala[redacted]. La nuova associazione può contare su [redacted] delegazioni: Imperia, Sanremo, Diano Marina, Arma di Taggia, Bordighera [redacted] Ventimiglia.

Lolli, entro il 22 settembre, dovrà convocare l'assemblea per l'elezione degli organi statutari. Non è [redacted] che, data la sua decennale esperienza nel settore alberghiero e nella politica venga confermato alla guida del nuovo importante organismo.

«In un momento di grave cri[redacted] del turismo ligure [redacted] di buon auspicio constatare che gli albergatori dell'intera provincia riuniscono tutte le loro forze per presentare un fronte comune e compatto verso la pubblica amministrazione nazionale, regionale [redacted] locale perchè [redacted]i cominci ad operare per la rinascita turistica della Riviera [redacted] dell'intero Ponente ligure» ha affermato ancora Li Pira, sottolineando gli effetti negativi della crisi del turismo sull'intera economia.

[g. ga.]

10° [redacted]
Rassegna di anteprime cinematografiche stagione 1996/97
CINEMA ARISTON [redacted]
AGOSTO
Domenica 11
[redacted] STREGHE di Andrew Fleming con Robin Tunney, Fairuza Balk
Lunedì 12
THE STUPIDS di John Landis
Martedì 13
TERREMOTO NEL [redacted] Stanley Tong con Jackie Chan
Mercoledì 14 e Giovedì 15
I MUPPET [redacted] DEL TESORO una distribuzione Walt Disney
Venerdì 16
QUALCOSA DI PERSONALE [redacted] Jon Avnet con Robert Redford e Michelle Pfeiffer
Sabato 17 e Domenica 18
THE ROCK di Michael Bay con Sean Connery
Lunedì 19 [redacted] Martedì 20
SPIA E LASCIA [redacted] Rick Friedberg con Leslie Nielsen
Mercoledì 21
PALOOKAVILLE di Alan Taylor con Vincent Gallo
Giovedì 22
[redacted] RAGAZZO ALLA [redacted] DI [redacted]' di Michael Gottlieb
Orario indicativo spettacoli 16.00-22.30
Informazioni tel. 50.60.60-50.70.70

ARISTON BALLETTO
AGOSTO - SETTEMBRE 1996
GIOVEDI' 15 AGOSTO ORE 21,15 — GRAZIA GALANTE e la COMPAGNIA EUROBALLETTO in "DRACULA" coreografie e regia di FRANCO MISERIA
MARTEDI' 20 AGOSTO ORE 21,15 — Compagnia Associazione Culturale SHAKER DANCE COMPANY in "ABISSI" balletto di danza moderna coreografie RICCARDO DELLA GODENZA
SABATO 24 AGOSTO ORE 21,15 — [redacted] LA ROCHE in "BOLERO" coreografie: GRAZIA GALANTE con la Compagnia di Danza Teatro di Torino e LOREDANA FURNO
GIOVEDI' 29 AGOSTO ORE 21,15 — Compagnia VITTORIO BIAGI in "[redacted] con... Conte" coreografie VITTORIO BIAGI musica: PAOLO CONTE
GIOVEDI' 5 SETTEMBRE ORE 21,15 — Compagnia Associazione ENTR'ACTE di Paola Rampone in "L'ombra dietro [redacted] pietra" balletto di danza moderna
[redacted]
Prenotazioni tel. 506.060
Abbonamento [redacted] 5 spettacoli L. 50.000

GINNASTICA IN SPIAGGIA?
ACQUA-GYM
con Anna e Giorgia presso i
BAGNI-MORGANA SANREMO
GINNIC LIFE GINNASTICA AD HOC
Iscrizioni e informazioni: Bagni Morgana - Tel. 0330/460901 - 0330/383327

TO[illegible] VANCHIGLIA, 42 - TEL. [illegible]/8124336
[illegible] 40 - TEL. 011/889052

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Dopo le critiche e le polemiche che accompagnano ogni anno la manifestazione

Giornata del Ribasso: oggi il via

A Bordighera scatta il tradizionale appuntamento con le vendite a prezzi particolarmente convenienti. Si farà l'isola pedonale. I negozi esporranno la merce davanti alle vetrine. Le novità

BORDIGHERA. Dopo le critiche e le polemiche che l'accompagnano ogni anno, scatta [redacted] il tradizionale appuntamento con la «Giornata commerciale del ribasso», alla sua quindicesima edizione. L'isola pedonale, che inizialmente sembrava impossibile, grazie all'intervento del prefetto Emilio D'Acunto, che ha delegato il Comune, ci sarà. I negozi di via Vittorio Emanuele e corso Italia potranno anche quest'anno esporre la merce davanti alle vetrine dalle [redacted] alle 19,30, e per l'occasione queste due strade saranno chiuse al traffico, che verrà dirottato sulla via Romana [redacted] sarà riaperto alle 20. Anche quest'anno, quindi, superlavoro in vista per i vigili urbani.

La «Giornata del ribasso» per motivi tecnici e burocratici [redacted] diventata una fiera, e per questo, per la prima volta, è ufficialmente aperta anche agli ambulanti, da sempre contrastata dai negozianti che ritengono possano pregiudicare par[redacted] delle vendite. Ma quest'anno non possono far altro che accettare la partecipazione anche dei venditori del mercato. Saranno circa quaranta i banchi degli ambulanti che saranno tutti delimitati nel tratto dell'Aurelia che va da via Vittorio Veneto e via Pasteur, nel lato [redacted] Ponente del centro cittadino.

«Per combinazione, in [redacted] zona dove non ci sono negozi che partecipano alla manifestazione», dice Dario Berlusconi, presidente della Confcommercio che ha ideato [redacted] organizza ogni anno la manifestazione.

Per animare le vendite in mattinata sono previste le esibizioni di due sestieri di Ventimiglia, con i loro sbandieratori e le tamburine, e della banda di Borghetto San Nicolò. La filodiffusione assicurerà musica di sottofondo per tutta la giornata, [redacted] l'annuncio degli affari più interessanti. Al pomeriggio gli animatori della «ZetaBi» trasferiranno in via Vittorio Emanuele i loro punti di animazione, per la gioia dei bambini.

Quest'anno c'è da registrare l'intervento dell'ex consigliere Domenico Montanaro, che ha scritto al sindaco Vignali: «La manifestazione "Befana bordigotta", organizzata dalla Confesercenti a gennaio, non [redacted] ottenuto l'isola pedonale, al contrario della "Giornata commerciale". Perché questa diversità di trattamento?».

Daniela Borghi

A Bordighera scatta oggi la «Giornata del ribasso»: ci saranno anche gli ambulanti

A Va[redacted]sia torna U Cantun

Un mercatino versione by night
Sugli stand curiosità e «tesori»

VALLECROSIA. «U Cantun de l'Antigu», versione in notturna, darà la possibilità ai visitatori [redacted] prolungare la giornata all'insegna degli acquisti tra oggetti di artigianato e cose vecchie. Come ogni seconda domenica del mese, infatti, nel centro storico di Vallecrosia si svolge il mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato e dell'hobbystica.

Commenta l'assessore al Commercio Emidio Paolino: «Sulla base dell'esperienza degli scorsi anni, in occasione dell'estate l'orario del mercatino sarà il seguente: apertura alle 17 [redacted] chiusura alle 24, per evitare ai visitatori il disagio creato dalle ore più calde della giornata».

Anche per questa edizione è prevista la partecipazione di hobbisti che trattano i più svariati oggetti (monete antiche, francobolli, libri, modellismo), di artigiani che daranno dimostrazione di lavorazione del legno, del vetro, della ceramica, del ferro [redacted] di altri materiali e di numerosi appassionati che esporranno rarità tra le più originali.

Proseguirà anche l'iniziative del «Cantun [redacted] l'Artista»: nel locale che [redacted] Comune ha ristrutturato per adibirlo a bottega dell'arte [redacted] espositiva saranno ospitate le opere della decoratrice su ceramica Elda Beghello.

La suggestiva atmosfera del borgo medievale farà da cornice all'esibizione della Corale del Monte Caggio, che in vari angoli della frazione offrirà ai visitatori un repertorio di tradizionali canti della montagna e di canzoni folkloristiche.

«U Cantun de l'Antigu» è sempre aperto a nuove collaborazioni: chi fosse interessato ad esporre la propria merce deve rivolgersi al Co[redacted] di Vallecrosia, telefonando allo 0184-290.372.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Grande successo per la rassegna di film agli Scoglietti

«E' una strana emozione poter andare al cinema a Ventimiglia. E' bello, e speriamo che presto la nostra città possa avere un cinema per tutte le stagioni». Il sindaco Berlengiero commenta l'iniziativa «Cinema sotto le stelle 'La Pinota'», che propone film di qualità agli Scoglietti. Questa sera tocca al film di Allen «La dea dell'amore».

[redacted]TIMIGLIA

Code al confine: superlavoro per la Stradale

Disagi ieri pomeriggio all'Autostrada dei Fiori per via dell'intenso traffico che dalle prime ore del mattino ha paralizzato tutta la zona di frontiera e in particolar modo Ventimiglia, dove si sono registrate code superiori al chilometro. A mantenere l'ordine pubblico sono intervenute pattuglie della Stradale, coadiuvate da un'ambulanza della Cri in [redacted] per le emergenze. Non si sono registrati grossi incidenti, tranne lievi malori provocati dal caldo.

VENTIMIGLIA

Oggi la finale del torneo di tennis per giocatori di C

La finale del torneo di tennis di Ventimiglia per giocatori classificati C3 C4 e non classificati vedrà oggi, con inizio alle 10, la finale tra due giovani emergenti della zona: Andrea Pilotti del Tennis Club Ospedaletti e Olivier Terraciano del Solaro. Sempre oggi, [redacted] inizio alle 9, la sezione del Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia ha organizzato [redacted] nuovi campi un torneo doppio giallo.

SOSPEL

Commemorati i martiri dell'eccidio nazista

Si svolgerà domani, a Sospel, la celebrazione del 52° anniversario dell'eccidio [redacted] martiri della Resistenza italo-francese. La cerimonia commemorativa avrà inizio alle 9 nella piazza comunale, dove si formerà il corteo con la deposizione [redacted] nel luogo dove avvenne la fucilazione nel cimitero. Il raduto si concluderà con la celebrazione di una messa nella cattedrale.

[d.bo.]

[redacted]

In corso Genova

Ciclista ferito dopo l'urto [redacted] un'auto

VENTIMIGLIA. Un ciclista di Rossano, in provincia di Cuneo, Natale Solavaggione, 39 anni, è rimasto coinvolto in un incidente stradale avvenuto ieri mattina alle 7 in corso Genova, all'altezza del pontino che conduce in località San Secondo. Un punto pericoloso.

Il turista stava per uscire dal tunnel per immettersi sull'Aurelia, quando si è scontrato con la Y 10 [redacted] Giuseppe Catalano, 34 anni, residente a Camporosso, in via Vittorio Emanuele 79. Il ciclista è caduto a terra. Qualcuno ha chiamato un'ambulanza della Croce Rossa di Ventimiglia. Solavaggione si lamentava, sanguinava alle gam[redacted]. All'ospedale di Bordighera [redacted] stati costretti [redacted] ricoverarlo nel reparto Chirurgia: la prognosi non è grave: 10 giorni per trauma cranico ed escoriazioni varie. I carabinieri di Ventimiglia, andati a fare un sopralluogo, stanno effettuando degli accertamenti per verificare chi sia stato a non rispettare la segnaletica.

[d. bo.]

BORDIGHERA [redacted]

In onda su Rai 3

Spot in tivù per [redacted]

BORDIGHERA. Da ieri mattina è iniziata su Raitre la programmazione degli spot pubblicitari dell'«Antifestival», il [redacted] canoro organizzato dall'Associazione Giovani Imprenditori di Bordighera che andrà [redacted] onda sabato, alle 22,45, su Raitre. Lo comunica [redacted] un pizzico di orgoglio l'assessore al Turismo Sergio Trucchi: «Si tratta di uno spot di quaranta secondi dove vengono fatti vedere alcuni angoli caratteristici di Bordighera, prima fra tutti la chiesetta di Sant'Ampelio. Si fa inoltre un elenco degli ospiti della trasmissione, invitando a non perdere la trasmissione dell''Antifestival'. E' una buona promozione per Bordighera».

La puntata è già stata registrata, martedì 30 luglio, sulla Rotonda di Sant'Ampelio per la regia di Rita Vicario e presentata da Brigitta Boccoli. Sul palcoscenico si [redacted] dati battaglia i finalisti [redacted] un concorso canoro, ma anche ospiti più conosciuti, come il gruppo degli Oro. L'anno [redacted] lo spettacolo era in onda su Tmc.

[d. bo.]

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

CONFCOMMERCIO
Associazione Commercianti
BORDIGHERA

BORDIGHERA
15ª GIORNATA COMMERCIALE DEL RIBASSO
MUSICA
[redacted]
SPETTACOLI
Domenica 11 [redacted] 1996
dalle [redacted] alle [redacted] 20

ASPETTANDO IL MOAC '96
SOTTO LE STELLE
NELLA SPLENDIDA CORNICE DEI
GIARDINI REGINA ELENA
NELLA PIGNA
DAL 14 AL 16 AGOSTO
IL PALCOSCENICO ALL'APERTO
OSPITA BOTTEGHE ARTIGIANE - MODA E MUSICA
ORARIO DALLE 11.00 ALLE 24.00
INGRESSO LIBERO

Sono presenti al Moac '96 di Sanremo, a sostegno delle attività artistiche e tradizionali dell'artigianato campano l'Assessorato all'Artigianato della Regione Campania e l'Ente regionale di sviluppo e valorizzazione dell'artigianato.

È ORA DI COMPRARE UN APPARTAMENTO IN COSTA AZZURRA!

La nostra organizzazione [redacted] promette di selezionare le migliori proposte del settore immobiliare turistico affinchè il vostro futuro investimento immobiliare possa essere veramente garanzia di alta rendita locativa e [redacted] rivalutazione sicura. Ecco alcune proposte di appartamenti di rivendita in [redacted]zza:

- Nizza Jean Medicin, rapporto locativo 10%, prezzo 150.000 Frf.
- Ni[redacted] Beaumette, studio di lusso 40 m² con terrazzo, prezzo 480.000 Frf.
- Nizza Porto, studio 50 m² con balcone, piano alto, prezzo 395.000 Frf.
- Nizza Victor Hugo 2/3 pieces, 75 m², balconi, prezzo 790.000 Frf.
- Nizza Promenade des Anglais, 2 pieces, 45 m², balcone, prezzo 480.000 Frf.

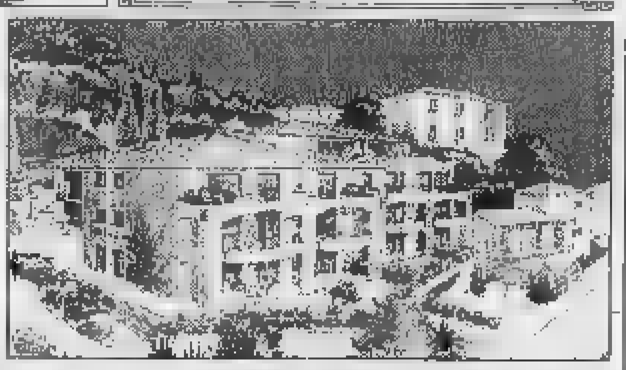
Nessuna provvigione vi sarà richiesta. Saremmo li[redacted] di incontrarvi nei nostri uffici.

NIZZA
Splendida posi[redacted] sul mare [redacted] immobile di prestigio storico, appartamenti con vista mare, finiture di lusso, **in centro**, alta rendita locativa.
[redacted]

Prezzo acquisto	L.	110.000.000
Contante 50%	L.	55.000.000
Mutuo	L.	55.000.000
Rata mensile mutuo (a 10 anni)	L.	575.000
Affitto garantito	L.	685.000

"[redacted]"

MENTONE
Nella ridente cittadina d'oltre frontiera, a 10 minuti d'auto da Ventimiglia, stiamo costruendo un piccolo condominio di soli 15 alloggi, comodi al centro ed al [redacted]are.
Possibilità [redacted] scelta dal mono al quadrilocale [redacted] partire da **Frf. 340.000.**
"LANCIO [redacted]"



CASA VACANZE ED INVESTIMENTI
ITALIMMOBILI
S.R.L.
C.SO MONTEGRAPPA 51/E - TORINO
TEL. 011/77.11.560 - FAX [redacted] - 0338/60.64.771

Stiamo per passare da così [redacted] così

Nel frattempo siete invitati a visitarci per constatare di persona le straordinarie offerte per ampliamento locali sull'esposizione di cucine, camere, salotti...
[redacted]

«COSACCHI DI RUSSIA»

GRASSE. Si conclude oggi con i «Cosacchi di Russia» la Festa del Gelsomino di Grasse. Il programma prevede un concerto di gospel, fuochi d'artificio, una serata danzante e una battaglia di fiori con corso fiorito e musicale (entrata libera, posti in tribuna a pagamento). Sarà inoltre celebrata una ▬ provenziale e ci saranno animazioni nelle strade. Ma il concerto dei «Cosacchi ■ Russia», alle 21, nella cattedrale, ▮ l'evento più atteso. In programma, canti liturgici ortodossi «a capella» ■ canti tradizionali russi. Il gruppo, considerato come una delle migliori formazioni russe in Europa, ▮ composto da ■ solisti, ▬ basso, ▬ baritono lirico, due tenori lirici e un tenore in falsetto. Dai bassi profondi agli acuti cristallini, tre ottave ■ mezzo in totale, queste voci sono l'espressione delle più belle arie della liturgia ortodossa, delle grandiose melodie della vecchia Russia e della tradizione dei canti dei cosacchi. (d. bo.)

Domani sera il Sestetto d'archi di Vienna

Musica per intenditori al Festival di Cervo

CERVO. Il Festival cameristico di Cervo si prepara al «rush» finale con il Sestetto d'archi di Vienna, sul quale si accenderanno i riflettori domani sera. E' la nuova proposta del ciclo che porta le star della musica internazionale sotto ■ stella del Ponente. I prossimi appuntamenti sul sagrato dei Corallini saranno il 20, quando si esibirà la Corale di Cambridge, e l'epilogo del 24, affidato a Christian Zacharias, considerato il migliore fra i pianisti tedeschi dallo stesso Jeffrey Swann, principe americano della tastiera che ■ e esibito il 7.

Il Wiener Streichsextett, composto da violini, viole e violoncelli, sarà di scena domani sera alle 21.30. ■ tratta di un complesso nato nell'81, che da allora suona in tutto il mondo nella formazione originale. Dell'ensemble, che nel '92 ha ricevuto a Vienna il premio «Mozart Interpretations», ■ anche parte una donna, la violoncellista Susanne Ehn. Il programma prevede il Sestetto in Sol maggiore op 36 di Brahms, Pas de six ▬ temi di Rossini scritto da Offenbach e due valzer di Strauss, «Dynamiden op. 173» e «Kuenstlerleben op. 316».

Anche per il concerto di domani sarà vietato l'accesso alle auto in piazza Castello. Il Comune metterà a disposizione un parcheggio custodito e un servizio di bus-navetta, dalle 19,30 all'una. I prezzi sono di 45 mila lire per i primi posti, 35 mila nei secondi e 20 mila nelle gradinate. Presentando il tagliando sconto pubblicato su La Stampa, è inoltre possibile garantirsi una riduzione ▬ di 5 mila lire. Per i primi e secondi posti, il coupon dà anche diritto ■ a ▬ sconto del 10 per cento sul diritto di prenotazione.

Il Festival, che quest'anno è approdato alla 33ª edizione, prosegue con appuntamenti di prestigio, dopo le quattro esibizioni di luglio e il recital di Swann, che ha aperto il programma di agosto nel migliore dei modi: l'artista, per la sua terza volta al Festival, ha concesso tre bis. Tra gli applausi scroscianti, ha ricevuto anche la targa de «La Stampa», che ricorda la sua partecipazione.

Intanto, ▮ magico borgo della musica si prepara ad accogliere i corsi di perfezionamento dell'Accademia internazionale estiva, diretta dal pianista tedesco Arnulf Von Arnim. Quest'anno, il «preside» sarà affiancato dai violinisti Sascilko Gawriloff e Mario Trabucco, da Jean Sulem alla viola, dalla cantante Klesie Kelly, dai violoncellisti David Geringas e Emil Klein. I corsi, abbinati al Festival di giovani artisti, ■ apriranno il 1° settembre.

Enrico Ferrari

Sulla piazzetta di Cervo si susseguono prestigiosi appuntamenti musicali

Ad Alassio, tre giorni di musica sudamericana

Esplodono ritmi caldi alla gran «Fiesta latina»

ALASSIO. A parco San Rocco impazza la musica latino-ame▬. Triplice appuntamento all'auditorium Simonetti con la «Fiesta latina»: si tratta di una rassegna dedicata alla musica sudamericana ■ quindi a base di ritmi caldi ■ movimentate esibizioni. L'iniziativa è promossa e organizzata dall'assessorato al Turismo del Comune con la collaborazione di Radio Onda Ligure di Albenga, Latteinicle ed il «Fred Music Bar» di Alassio.

La tre giorni musicale (che si concluderà mercoledì) avrà inizio domani sera alle ore 21. Sono quattro le formazioni che ■ esibiranno nella suggestiva arena alassina: Umani, Pau de Arara, Poco loco, Los Duendes. ▮ genere proposto è uno ■ quelli più ■ voga ed è allegro e balneare. Sarà difficile per il pubblico assistere alle performance dei gruppi senza lasciarsi coinvolgere fino a ballare.

Il biglietto per una serata costa 10 mila lire. Informazioni sulla rassegna di ritmi latini allo 0182-642.846. **[m. bo.]**

A Rapallo spettacolo della compagnia Arte Balletto

Si danza all'insegna della famosa scuola russa

RAPALLO. Al Teatro Auditorium delle Clarisse, questa sera alle 21, va in scena lo spettacolo di danza della Compagnia Arte Balletto con i danzatori Mauro Carboni, Cristina Menconi, Federica Silvestrini, Milena Zullo che presentano le coreografie «Mater», «Due» e «Capriccio». Lo spettacolo fa parte della terza rassegna abbinata allo stage internazionale di danza classica curato dai maestri della scuola ▬ di San Pietroburgo. Al corso collaborano prestigiosi docenti fra i quali Ekaterina Maximova, prima stella del Teatro Bolscioj di Mosca, Elena Efteva, prima ballerina del teatro Kirov di San Pietroburgo, Margarita Sukovae, Nina Soldun, Natalja Tarassova, Ekaterina Desniskaja.

Gli insegnanti, dell'Accade▬ Vaganova, la più importante scuola russa ■ del mondo per la danza classica, sono affiancati dalle pianiste Galia Besaglaja e Inna Lisak. E tutti, questa sera, assisteranno allo spettacolo di Arte Balletto nella «bomboniera» rapallese. **[m. b.]**

GALA' DI MONTECARLO

Niente vip, c'è la Lollo (che s'emoziona ancora)

MONTECARLO ■ stata la più fotografata, l'unica ad essere intervistata dall'équipe di Rete 4, la sola applaudita al suo passaggio mentre varcava la soglia dello Sporting ■ Montecarlo. Gina Lollobrigida, intramontabile, elegantissima ■ un abito bianco traforato arricchito da ■igliaia di perline, ha rappresentato al Gran Gala della Croce rossa una categoria in via di estinzione: i vip. Con lei, ■ cantante Shirley Bassey, Karl Lagerfeld, una delle massime firme di Chanel e pochissimi altri personaggi del jet-set internazionale. Tanti ricchi, questa ■. In mezz'ora, i parcheggiatori dello Sporting hanno spostato 36 Rolls Royce e almeno una ventina di limousine.

Gina, che effetto fa essere ancora al centro dell'attenzione dei fotografi? Sorride, la Lollo: «Dovrei esserci abituata ormai, invece, è sempre una grande emozione». ▮' stata una delle poche ad arrivare in taxi.

Tutti presenti i Grimaldi. Triste Carolina, ma elegantissima in un abito lungo blu notte tempestato di stelline d'argento; più sorridente Stephanie, avviluppata da un abito bianco a tubo aderentissimo con spallina impreziosita da tanti piccoli brillanti. Sorridente, con l'ex guardia del corpo, ora marito, al suo fianco. E vicino, papà Ranieri e ▮ principe Alberto.

Rumorosi gli italiani, ritornati in gran quantità dopo ■ tempesta di Tangentopoli che aveva tenuto lontani dal Principato imprenditori d'assalto e avventurieri; allegri gli spagnoli; pochi gli americani danarosi, tanti i russi arricchiti e tutt'altro che eleganti.

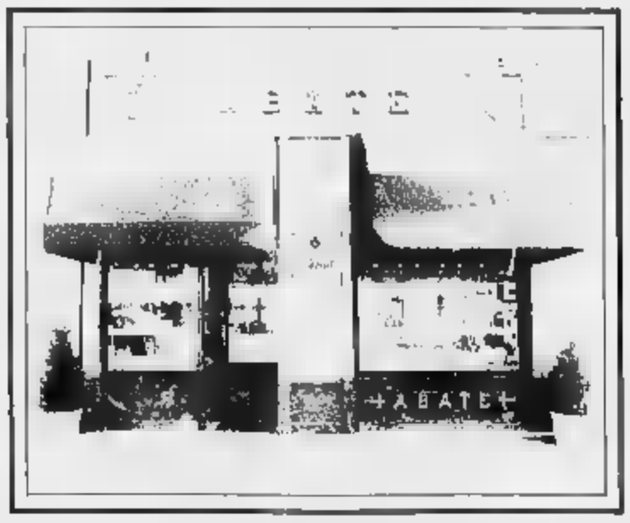
Gina Lollobrigida, intramontabile star

Mancavano ■ top model, gli attori, i campioni dello sport. Claudia Schiffer non si vede da anni. Scomparsa anche Naomi Campbell.

Stella della serata, Michael Bolton, un grande della musica che ha saputo ripercorrere le orme dei personaggi che l'hanno preceduto nei Gran galà del passato: da Frank Sinatra, a Ella Fitzgerald, ■ Whitney Huston e Stevie Wonder.

Gian Piero Moretti

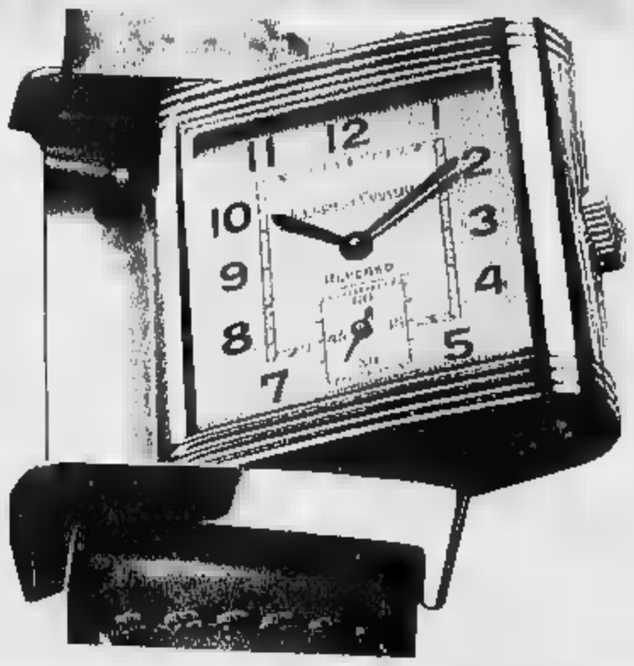
Abate
FORNITORE DELLA REAL CASA
GIOIELLIERI DAL 1920



SANREMO
C.so Imperatrice, 3 - Tel. 0184. 578169

NEGOZIO ASSOCIATO CONSORZIO ITALIANO PER L'ALTA OROLOGERIA

JAEGER-LECOULTRE



IN ESCLUSIVA
PER SANREMO

Tra le proposte, sagra del mare a Diano Marina e omaggio a Italo Calvino da Pieve di Teco

Dalla Sinfonica ai Jazz Ambassadors

Programma ricco di musica nella serata in Riviera

Note di jazz, un omaggio a Italo Calvino, elezioni di Miss, feste in discoteca: il panorama della domenica dal Dianese a Ventimiglia è ampio. Nell'entroterra continuano le sagre.

SAN BARTOLOMEO Nell'area manifestazioni del campo sportivo si tiene la Festa dell'Unità, con balli e gastronomia.

DIANO Al Puerto Escondido di località Sant'Anna si danza in compagnia del duo «Los Gitanos». L'Associazione nazionale Marinai d'Italia presenta la 9a sagra del mare a Villa Scarsella. Si potranno gustare piatti a base di pesce. Stasera verrà eletta Miss Solino Blu, scelta fra 12 ragazze. Sortilegio via Mortula, «Swatchmania party»: saranno donati orologi «Irony», della prestigiosa marca svizzera.

A Molteddo, la Compagnia locale «I Barbaotti» presenterà la commedia «Colpi di timone». Appuntamento alle 21,15. In piazza Sant'Antonio, alle 21,30, è in programma un'esibizione della Jazz Ambassadors Big band, guidata sassofonista Leo Lagorio. Il concerto, organizzato dal Comune, vede in primo piano una band che ha all'attivo collaborazioni con importanti jazzisti, da Victor Burghardt a Tony Scott. Proporrà un programma imperniato su standard Duke Ellington, Count Basie e Glenn Miller. Ad arrangiamenti tipici degli Anni '40 e '50 saranno affiancate composizioni più moderne, firmate da Chick Corea e dallo stesso Lagorio.

Cena a mille stelle, a cura del Circolo Colombo. Alle 19.30, aprono gli stand gastronomici. Alle 21.30, ballo all'aperto in compagnia dell'orchestra di Tonya Todisco.

PIEVE TECO Alle 21.30, nel Chiostro degli Agostiniani, il Teatro dell'Archivolto mette in scena «Il mare in un imbuto» di Giorgio Gallione. E' un omaggio a Italo Calvino. Tra gli interpreti, Luca Bizzarri, Elsa Rossi, Giovanni Di Cicco, Cristiano Fabbri, Simona Guarino. L'appuntamento è promosso dalla Pro loco Borelli.

PIETRABRUNA Alle 21, si esibisce il Coro polifonico ventimigliese.

DI Alla Darsena, serata danzante con la Summer Bay Band. A Villa Boselli, concerto di musica brasiliana che unisce strumentisti europei, sudamericani e statunitensi: suoneranno Roberto Hasbun-Taofic, Giancarlo Maurino, Augusto Da Silva, Dodo Goya e John Arnold. Il via è alle 21,30. La serata, promossa dall'assessorato al Turismo, sarà incentrata sulle melodie di Jobim, Veloso e altri artisti del Brasile.

In frazione Coldirodi, la Sinistra giovanile presenta Festa dell'Unità, in ricordo di Fabio Giannascoli. Alle 19, dibattito su «La prevenzione e la diagnosi precoce». Seguirà un concerto rock dei genovesi Midgard. Nell'Auditorium Alfano, alle 21.15, suona l'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Jan Stulen e affiancata dal soprano Mireille Capelle. In scaletta, la «Preciosa Ouverture» di Von Weber, brani di Bizet, Verdi e Strauss. Alle 21.30, nello stabilimento balneare Lido La Fontana, sul lungomare Imperatrice, selezione ligure del concorso «Miss Ragazza Vip» patrocinato dal settimanale diretto Paolo Mosca.

Alle 21.30, l'Inferno boutique di Sanremo, con il patrocinio del Comune di Ospedaletti, presenta una sfilata sul piazzale a mare. Saranno presentate le novità per l'autunno. Esibizioni del complesso rock Filo Diretto e del cantante Amedeo Grisi, oltre al balletto Dance Studio. In piazza San Giovanni, Laura Littardi jazz duet.

Alle 21.30, concerto latino di Cacao e Ormea al chiosco della musica. Il «Chica Loca», sul lungomare, accoglie Riccardo Anfosso Trio (dal jazz alla musica latina).

Alle 21, si esibisce l'Ensemble de Guitares.

Alle 21, nel borgo, prosegue «Inferno, inferni», con il Teatro della Tosse. Regia Tonino Conte. **[e. f.]**

Sinfonica di Sanremo oggi all'Alfano

I paracadutisti in spiaggia

Lanci allo stabilimento Morgana Angoli fioriti nelle vie di Torria

Tanti giochi per grandi e piccini nella giornata di festa. Le proposte comprendono anche gite nell'entroterra, folklore, mostre e

Nuova gita in pullman nell'entroterra a cura della Comunità montana dell'Olivo. Sono previste tappe a Diano Arentino, Pontedassio, Torria, Chiusanico e Gazzelli.

IMPERIA Dal bacino di Porto parte alle 13 la motonave «Corsaro», che permette di seguire la rotta di delfini e balene. Per il «whale-watching», le prenotazioni si raccolgono allo 0336-688.829. Alle 18.30, nella chiesa parrocchiale di Fiani, i rappresentanti della Soprintendenza ai beni artistici e storici della Liguria illustreranno il restauro della Madonna lignea del 13° secolo e della custodia del '600.

In frazione Torria, dalle 10 alle 21.30, sono esposti quadri di Bruno Alassio, foto di Pietro Gandolfo e libri dell'editore Dominici. Alle 17.30, cerimonia di premiazione del concorso «L'Ulivo d'argento», dedicato ad articoli che hanno per tema questa pianta-simbolo del Ponente.

BORGHETTO Al Laverone, dalle 12, pranzo sui prati.

La Comunità montana della Valle Arroscia ha preparato in località San Bernardo un itinerario escursionistico per non vedenti. Una corda di nylon segnala le difficoltà lungo il tragitto. Informazioni allo 0183-36.278.

REZZO Alle 12, nei girdini pubblici, Amici Rezzo a tavola. Alle 15, pomeriggio del bambino e alle 21 danze.

Alle 16, parte la 3a edizione de «L'angolo fiorito» in frazione Tavole. Saranno esposte composizioni con fiori, frutta, ortaggi e pane. Visita del paese con votazione dei lavori. Alle 20, cena all'aperto. Alle 21, danze con l'orchestra «Cotton club».

SAN LORENZO Alle 11, nelle spiagge, caccia al tesoro senza limiti a cura di Rivieratttiva.

DI A Villa Boselli espone Oscar Piaggerella. Orario 9,30-12,30; 15,30-19

Per tutta la giornata, al Lago della Ciusa si tiene la sagra della trota salmonata.

Dalle 15 alle 20, gara internazionale di precisione in atterraggio «trofeo Massimo Cintolesi». Partecipano squadre di paracadutisti dal Centro sportivo Carabinieri e Esercito, oltre a Marina militare, Legione straniera e varie associazioni, compresa l'Aupdi sanremese.

Alle 15, sagra «Ra Moesana», dedicata al fiore di zucca ripieno. Si possono gustare piatti tipici, innaffiati da Rossese. Sarà proposta musica popolare tradizionale. **[e. f.]**

Domani sera

Ritmi brasiliani a Ventimiglia

Musica per tutti i gusti anche nel lunedì in Riviera. Si va dalle esibizioni di cori gli spettacoli dedicati ai ritmi brasiliani.

A Imperia, la Baia Saracena accoglie una nuova tappa del campionato a cura della Federazione italiana strip-tease. L'ospite d'onore è lo spogliarellista Gren Franky, che fino al 13 tiene anche uno stage di danza (modern jazz, hip hop, funky) alla palestra Gymnica di via Agnesi 74 (informazioni al 297.506). Alle 21, in frazione Torrazza, nuovo concerto lirico con gli allievi della Guildhall school of music and drama, diretti dal maestro Emanuele Moris, nato a Imperia ma trasferitosi a Londra nel '67. Sono in programma arie di Mozart («Soave sia il vento» dall'opera Così fan tutte, «Madamina il catalogo è questo» e «Dalla sua pace» dal Don Giovanni), Donizetti (da L'Elisir d'amore e La Favorita), Verdi («Addio al passato» da La Traviata), Puccini e Cilea.

A Tavole, frazione di Prela, parte il torneo di pallone elastico che mette in palio il trofeo «Alta Val Prino». Il via è alle 21. Si proseguirà fino al 9 settembre. Ormea propone la sagra della polenta. Parco giochi Pollicino: serata danzante con l'orchestra di Massimo Capra.

I giardini dell'ex chiesa anglicana a Bordighera accolgono uno spettacolo del ciclo «Note d'estate». Alle 21.30, il quintetto Bliss eseguirà brani di Beethoven, Bach e Mozart. Il prezzo è di 10 mila lire.

Concerto del ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra» nel centro storico di Vallebona. Alle 21, si esibirà il Coro della Valle di Cariana, fondato nel '60, che ha come scopo la rivalutazione dei canti nel Ponente. Ha inciso un album in collaborazione con Radio Montecarlo. Nel centro storico di Camporosso, alle 21.30, sono alla ribalta la cantante Francesca Ianni e il Trio Time Out. Alle 21, nella piazza del Comune a Ventimiglia, «Brasil samba show»: si esibiranno sette ballerine brasiliane. L'ingresso è libero.

A Vallauris, per il Festival del «Théâtre de la mer Jean Marais», spettacolo di Chevallier e Laspalès. Il via è alle 21,30. Informazioni e prenotazioni all'ufficio del Turismo. **[e. f.]**

Domani Ensemble de Guitares al Festival

«Note di Spagna» a Diano Castello

DIANO CASTELLO. Dopo la notte rock in compagnia di Sottosuono e Segnali di Fumo, che ha visto affluire nell'antico borgo Diano Castello circa duecento spettatori, tocca alle «note di Spagna» il compito di porre il sigillo sulla quarta edizione del Festival di teatro e musica. Lo scenario si sposta ancora una volta da piazza Matteotti alla più raccolta piazza Clavesana, per ospitare l'Ensemble de Guitares, fondata nell'88 a Imperia dal maestro Claudio Passarotti. La serata avrà inizio alle 21,15. L'ingresso è libero.

L'Ensemble dedicata alla corde ha da poco variato l'organico: Passarotti è ora affiancato da Alberto Belgrano e Alessandro Sicardi, oltre a Federico Calzamiglia e Stefano Aicardi. Il gruppo ha realizzato un album che comprende brani del repertorio spagnolo e un Compact disc. Gli strumentisti hanno anche ottenuto il primo premio all'8a rassegna nazionale di musica d'insieme a Genova.

La scaletta della serata comprende la Suite popolare di Edmundo Vasquez, Viento de otono di Luis Rizzo, «Cuban landscape with rain» di Brouwer. E ancora Dancas populaires brasileiras di Celso Machado, La viè bravè e Danse de meunier di De Falla, Recuerdos de Alhambra di Francisco Tarrega e tre composizioni di Albeniz (Rumores de la caleta, Granada e Asturias).

Il Festival di Diano Castello si avvia alla conclusione con un bilancio positivo. In particolare, ha riscosso grande successo la Compagnia Gilberto Govi, che il 7 ha fatto l'en plein in piazza Matteotti con oltre cinquecento persone. Alla manifestazione è collegata la mostra di foto «Vita lungo i torrenti» al Teatro Concordia, che terminerà domani. **[e. f.]**

Scatta oggi la manifestazione più attesa di Ventimiglia

«Agosto», giornata clou

Tre gli appuntamenti dalle 16 alle 22: i gruppi sbandieranti, la Regata dei sestieri e il torneo di tiro con la balestra antica. La rivalità per la supremazia

VENTIMIGLIA. Scatta oggi la giornata più «ricca» dell'«Agosto medievale». Saranno infatti gli appuntamenti che si articoleranno oggi dalle 16 alle . Tutto prende il via in piazza della Libertà, alle 16, con l'esibizione dei gruppi sbandieranti delle scuole di sestiere: «Sbanderilla» è l'occasione principale, per i giovani sbandieratori e le tamburine, per dimostrare al pubblico i frutti di tante ore di allenamento per studiare nuove coreografie e nuovi ritmi. Alle 18,30, , si terrà l'attesa Regata dei sestieri, gara tra gozzi liguri di sestiere per l'assegnazione Carbaso, il palio marinaro. Alle 21,15, invece, appuntamento con «A Ludum Balistres», il torneo di tiro la balestra antica tra le banderie assegnate di guardia alle porte medievali.

L'«Agosto medievale», che quest'anno ricorda la venuta di Carlo III di Savoia e Beatrice del Portogallo nella città di confine, nel luglio del 1536, continuerà mercoledì, alle 21, con la «Notte del Guidordone», sfilata del corteo storico nella città bassa con divulgazione delle classifiche e premiazioni. Soltanto allora saprà quale sestiere, tra Marina, Burgu, Cuventu, Auriveri, Campu e Ciassa, ha vinto il palio. **[d. bo.]**

Tre occasioni per i golosi

Una manifestazione creata su misura per i golosi parte oggi a Villeneuve Loubet: sono le «Fetes Gourmandes», tre giornate da leccarsi i baffi. Il programma è ricco. Si prevede un omaggio al cittadino illustre Auguste Escoffier, a 150 anni dalla sua nascita: è stato il creatore della Pesca Melba e «re degli chef dei re». Saranno poi organizzate cene spettacolo, animazioni e rappresentazioni teatrali. Dalle 10 alle 20, nelle vie pedonali e nelle piazze della cittadine, una serie di stand condurranno il pubblico alla scoperta dell'universo della cucina francese di ieri e di . Ce ne sarà per tutti i gusti: arte della tavola, specialità provenzali, artigianato, prodotti regionali con degustazioni, tra le quali quella dell'autentica «Peche . A Le Colle-sur-Loup, invece, di scena il jazz e le sculture monumentali in «Jazz'Art». I concerti, infatti, si svolgeranno attorno ad un'esposizione di sculture. Oggi la «Swing Parade South», dalle 21, nei giardini pubblici, proporrà brani del jazz dei New Orleans, Louis Armstrong e Sydney Bechet. **[d. bo.]**

Lunedì notte a Cannes

Una grande festa al Martinez per le Cinq étoiles

CANNES. «Beach party» fino all'alba sulla spiaggia dell'Hotel Martinez, il «5 stelle» più prestigioso di Cannes, meta prediletta delle stelle del cinema internazionale. L'appuntamento con l'evento estivo della Croisette è per lunedì alle 22,30. La serata organizzata dal Martinez è prodotta in collaborazione la discoteca Whisky a go-go è giunta alla sua terza edizione. Quest'anno si chiamerà «It's only magic».

Champagne, fuochi d'artificio, effetti speciali, laser e il ritmo della disco music riscalderanno l'atmosfera della costa più mondana del Sud della Francia. Non mancherà un pizzico di trasgressione con le ultime novità in fatto di spettacoli by night: dalle notti di New York, Londra e della California, si esibiranno le intriganti «Drag queens», le trasgressive «Go-go girls», le inquietanti «Cybersex girls» e altre creature della notte.

Sempre a Cannes, dal 13 al 22 agosto, è in programma «Vive l'Italie», rassegna gastronomica di cucina italiana (organizzata dal Grand Hotel di Como) che si terrà presso il ristorante La terrasse les jardins dell'Abela Regency hotel

[g. p. m.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — tel. 61.975 — Ore 21 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63 871 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000/6000
struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h — **Commedia**

TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — La tragicomica avventura di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — **Comico**

Giardino (estivo) — Or.: 21,15 — L. 7000
Io da sola
di Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli capiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h — **Comm.**

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kratochmano, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità. N. V. 2h — **Thriller**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15 — L.
Il segreto dell'isola di Roan
di J. Seytes, con M. Lally, E. Colgan, J. Lynch (Irl./Usa '93) — Una bambina, che vive coi nonni su un'isola meravigliosa, aspetta di ritrovare il fratellino portato via dal mare e allevato dalle foche. N. V. 1h 45' — **Fiabesco**

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/6000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genini, C. Mascioli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' — **Commedia**

S. BARTOLOMEO

Smeraldo (estivo) — via Aurelia — Or.: 21,15 — Lire 6000/5000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non vist. 2h 10' — **Giudiziario**

CERVO

Garibaldi (estivo) — Via Storta — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Omond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 05' — **Epico**

SANREMO

Ariston — Or.: 16/22,30 — L. 10.000 — Anteprima
Giovani streghe
di A. Fleming, con F. Bell, R. Tunney, N. Campbell (Usa '95) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: 15/22,30 — Lire 10.000
I misteri del convento
di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovich, L. M. Cintra (Port. '96) — Alla ricerca di documenti preziosi, un professore giunge in un convento: qui incontrano quattro personaggi. N. V. 1h — **Drammatico**

Hollow Point

Tel. (0184) 506.060 — Or.: 16/22. Lire 10.000 — Anteprime estate

Ariston Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 16/22 — Lire 10.000
Il manuale del giovane avvelenatore
di B. Ross, con U. O'Connor, A. Sher, R. Sheen (Ingh. '95) — Un giovane chimico folle e dedito all'arte dell'avvelenamento sperimenta le sue invenzioni prima in famiglia, poi nella società borghese. V. M. 14 1h 35' — **Giallo**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 16/22 — Lire 10.000
Alì Babà

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 16,30 ult. 22,30 — Estate cinema lire 7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. V. V. 2h 05' — **Thriller**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Estate cinema lire 7000
Io sola
di Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli capiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h — **Comm.**

Sanremese — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 7000
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Doctor, R. Guade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe arrivato per sostituirlo. N. V. 1h 32' — **Animazione**

Orteo — Tel. 82.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' — **Drammatico**

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 — 20,30/22,30 — Lire
Il profumo mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gjon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in e travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. V. 1h 43 — **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 — Or. 21,15 — L. 10.000/6000/5000 anziani
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58 — **Drammatico**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51419 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città (ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — **Comm.**

Astor — Tel. 50.997 — 20.15/22.30 — L. 9000/6000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa) — Due detective, l'uno all'inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i peccati capitali. N. V. 2h 05' — **Thriller**

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile - *Teatro della Corte:* riposo.
Teatro Stabile - *Sala Duse:* Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse - *Forte Sperone.* Chiusura estiva
Teatro della Tosse - *Sala Campana:* Oggi riposo.
Teatro della Tosse - *Agorà:* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Nuovo programma
Odeon: Chiusura estiva
Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Ritz: Chiusura estiva
Roseto: Il primo cavaliere
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura
Luci rosse: Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Ferie d'agosto
Carignano: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Arena estiva: Viaggi di nozze.

NERVI

S. Siro: Chiusura estiva.
Arena Italia: Piume di struzzo.

COGOLETO

Arena Verdi: Diabolique

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Acquario e velieri: Genova da scoprire

Un'idea per scrutare e amare il mare divertendosi

Dal sole della Riviera a Genova per ammirare la barriera corallina, le acque ghiacciate dell'Artico, i fondali del Mediterraneo, quelli del Mar Rosso. Il tutto in quarantotto grandi vasche che riproducono altrettanti habitat marini. Si tratta dell'Acquario, il più grande d'Europa e uno dei più importanti e interessanti del mondo. In poco più di due anni di apertura ha attirato a Genova oltre due milioni e mezzo di visitatori. Un grande veicolo promozionale per Genova e la Liguria in genere.

Per i lettori de La Stampa l'Acquario, oltre ad essere un modo per imparare divertendosi, è anche una occasione per risparmiare. Grazie al tagliando pubblicato anche oggi in questa pagina di Liguria Estate si possono infatti risparmiare 2 o 3 mila lire sul biglietto d'ingresso. Basta ritagliare il coupon del giorno stesso (non sono naturalmente valide le fotocopie) e presentarlo alle casse. E' da ricordare che il tagliando serve anche per ottenere uno sconto di 3 mila lire sul prezzo del biglietto d'ingresso all'esposizione «Genova e velieri» ellestita nel nuovo padiglione della navigazione all'interno degli antichi Magazzini del Cotone. Passare una giornata fra acquari e velieri è un'idea per l'estate. Una occasione per rinunciare ad un giorno di mare o nell'entroterra, soprattutto se non splende il sole.

Fra le vasche della struttura genovese si possono ammirare oltre cinquemila varietà di pesci, anfibi, rettili, mammiferi, uccelli, insetti e piante. Accanto agli ambienti ricreati nei giganteschi acquari c'è la possibilità di accedere alle sofisticate apparecchiature elettroniche per sapere tutto, ma proprio tutto, sull'ambiente degli abissi. La mostra dei velieri invece dà la possibilità di vedere, fra l'altro, i grandi velieri che fra il 1700 e il 1800 hanno fatto grande Genova sul mare.

Augusto Rembado

DOMENICA 11 AGOSTO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto a uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE** **GENOVA E I VELIERI**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

11 AGOSTO 1996

XXXIII FESTIVAL INTERNAZIONALE di MUSICA DA CAMERA

Cervo 1996

SAGRATO DELLA CHIESA DEI CORALLINI, Ore 21,30

CONCERTI DEL 7 - 12 - 20 - 24 AGOSTO

Presentando questo tagliando al botteghino si avrà diritto allo sconto di mila Lire sul prezzo dei biglietti. Per i primi secondi posti (numerati) è necessario prenotare telefonando allo **0183 40.81.78**: *l'uso del tagliando consente anche di non pagare il diritto di prenotazione (10%).*

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO
(il lunedì usare il tagliando della domenica)

DOMENICA 11 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Gite Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso
Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto allo sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Gippini (019/8388388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto sul biglietto d'ingresso all'Acquario

DOMENICA 11 AGOSTO 1996

Antonello Venditti

Stadio Comunale di SANREMO

venerdì 16 agosto ore 21

UN OMAGGIO ALLE CANZ

Inviateci vostri ricordi (anche in poche righe) a La Stampa, redazione di Sanremo, via Gioberti 47, entro mercoledì 14, allegando questo tagliando. Le cinque persone che avranno inviato i ricordi più significativi avranno un biglietto omaggio per il concerto e dopo incontreranno a cena Antonello Venditti. Altre 15 persone prescelte riceveranno un biglietto omaggio.

IL GIOCO PIÙ BELLO DEL MONDO!!!

A SAVONA Piazza del Popolo

11 AGOSTO 1996

AMERICAN MOTOR SHOW

dal **9** AGOSTO all' **11** AGOSTO

Gli stunt cinema guideranno l'exterminator, il dragster e la funny car

SPETTACOLI: Tutte le sere ore 21,30

Al tagliando alle casse si avrà una riduzione di 5000 lire sul prezzo del biglietto. Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie

DOMENICA 11 AGOSTO 1996

COMUNE DI ALBENGA

Oscar del mare 1996

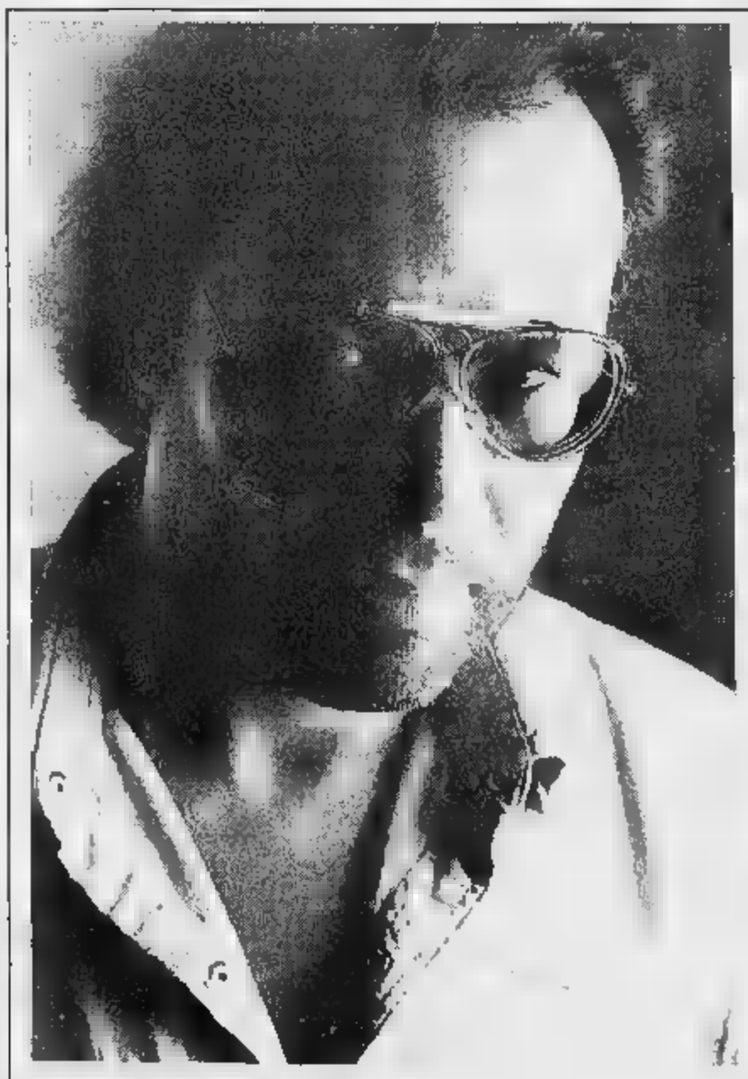
Referendum tra i lettori sulle 'nomination' per l'assegnazione dei riconoscimenti nelle seguenti categorie e attività della Liguria:

1) Locali notturni; 2) Concerti; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre.

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero..... Scelgo di votare .....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo 28, 17031 Albenga.



COMUNE di SAN REMO

ASSESSORATO AL TURISMO E MANIFESTAZIONI

VENERDI' 16 AGOSTO

ore 21,30

STADIO COMUNALE

ANTONELLO VENDITTI

in concerto

4000 POSTI A SEDERE IN TRIBUNE E GRADINATE

Consulenza Artistica di Franco Di Cagno

INGRESSO L. 30.000 PIU' DIRITTI PREVENDITA

Prevendite:

IMPERIA	Tutto Musica 0183.274680
ARMA DI TAGGIA	Angelo Parrucchiere 0184.43423
SAN REMO	Twenty 0184.509642 - Popoff 0184.533979
BORDIGHERA	Zona Disco 0184.260038 - Babilonia Dischi 0184.260584
VALLECROSIA	Libreria Fulcro 0184.253835
VENTIMIGLIA	Storyville 0184.352691

Per informazioni

0184/265.204

Un Ospedaletti ambizioso: domani riprende e farà il Memorial Coppo

Due «vecchi leoni» per Vella

E' praticamente fatta per Moroni e Bertoni, in arrivo dalla Sanremese: l'unico problema riguarda i giocatori e il loro ex club. Altri 5 «nuovi» per una Promozione da primattori

OSPEDALETTI. Gianluca Moroni, anni centrocampista, e Stefano Bertoni, 34 anni difensore, passano dalla Sanremese all'Ospedaletti. L'affare è ancora concluso molto probabile che i due giocatori - ormai esclusi dai piani della nuova Sanremese nelle cui file vantano una lunga milizia tra Campionato nazionale dilettanti ed Eccellenza - vestano, nella prossima stagione, la maglia arancione.

Due acquisti di lusso, per l'Ospedaletti. Entrambi avrebbero già raggiunto l'accordo con la società del presidente Claudio Ozenda, che disputerà il prossimo campionato di Promozione. Ma restano alcuni problemi (grossi) con la Sanremese, con la quale i due atleti avrebbero pendenze economiche da regolare. Un fatto che finora ha impedito di perfezionare, sotto il profilo del tesseramento, il loro passaggio all'Ospedaletti. «Speriamo che tutto si risolva in fretta», dice il presidente arancione Claudio Ozenda.

Un po' sorpresa l'Ospedaletti si radunerà domani sera, alle 18,30 sul campo della cittadina, per l'avvio della preparazione precampionato agli ordini del nuovo allenatore Enrico Vella, ormai ospedalettese a tutti gli effetti (ha aperto anche un ristorante nella cittadina). Una preparazione che scatta con una settimana anticipo, perché l'avvio degli allenamenti per il club arancione era previsto soltanto per lunedì prossimo.

Ma per permettere la partecipazione della squadra al «Memorial Coppo», torneo triangolare in programma domenica prossima Ventimiglia (con i frontalieri padroni di casa ci sarà anche l'Argentina), l'avvio della preparazione è stato anticipato. In attesa Moroni e Bertoni, agli ordini mister Vella (che per la prima volta farà solo il tecnico dopo qualche stagione da giocatore-allenatore con S. Ampelio e Poggese), ci saranno anche i nuovi arrivati: il portiere Gambacorta, tornato in arancione dopo due stagioni assenza, il francese Muratore prelevato dalla Poggese, i fratelli Claudio e Andrea Ciuffadoro la scorsa stagione alla Carlin's Boys, il giovane centrocampista Cirigliano, arrivato dall'Argentina Arma in cambio di Leo Iezzi.

Per la squadra di Vella la stagione inizia dunque a tappe forzate. La prima edizione del «Memorial Coppo» di Ventimiglia, una partecipazione decisa in extremis, sarà un primo, difficile impegno dopo parecchissimi giorni di preparazione. Gli arancione hanno sostituito l'Imperia che non parteciperà al torneo, sembra per alcuni dissidi sorti in seguito al mancato trasferimento di un giocatore imperiese (Ansaldi?), che ha reso tesi i rapporti tra le due società. Il Ventimiglia, nel frattempo, ha ingaggiato il difensore Comi dal Sant'Ampelio, completando per il momento il proprio «mercato».

Bruno Monticone

Bertoni, qui con la maglia della Sanremese, rinforza la difesa dell'Ospedaletti

Vallecrosia

C'è un accordo Don Bosco-Inter

VALLECROSIA. Il Don Bosco Vallecrosia entra nell'orbita dell'Inter. Mancano solo alcuni dettagli infatti all'accordo tra nuovo club vallecrosino (nato un mese fa dalla fusione tra l'Unione Sportiva Vallecrosia e il PGS Don Bosco) sodalizio nerazzurro, che offrirà la sua consulenza e collaborazione al settore giovanile della società.

Intanto il Don Bosco Vallecrosia, forte di 350 tesserati (con tre campi ed una palestra a disposizione) ha definito i suoi quadri tecnici per la stagione 1996-'97. Con Roberto Angeletti e Mauro Chiossi direttori sportivi, lavorerà un'autentica falange di allenatori.

Eccoli: Edoardo Negri (prima squadra e allenatore portieri fi- agli Esordienti), Agostino Melini (Juniores), Adriano Tuminelli (Allievi), Francesco Esposito (Giovanissimi regionali), Vincenzo Lauria Salvatore Floris (Esordienti '84), Paolo De Negri ed Antonio Russo (Esordienti '85), Mauro Rabozzi (Esordienti '86 e Pulcini '86), Armando Biasi e Cristian Santojanni (Pulcini '87), Roberto Cesturo, Paolo Corona e Davide De Marco (Pulcini '88), Angelo Mamone, Marcello Giorgeschi, Renato Vivo Gian Luca Giorno (Scuola calcio), Alberto Rey e Mirco Giordano (allenatori portieri Pulcini Scuola calcio) ed Elvio Aprosio (preparatore atletico). [b. m.]

Oggi nel balon

Che sfida tra Sciorella e Molinari

Ritorna sul proprio campo, Albertino Sciorella, dopo aver conquistato due punti importanti mercoledì Cuneo battendo per 11-10 l'Ipersidis di Bellanti, dopo che il campione uscente si era trovato sotto per 8-. Alle 16 (arbitri Vercellino e Trincheri) sarà nuovamente battaglia per l'Imperiese: arriva la Banca Credito di Caraglio capitanata da Riccardo Molinari, che si avvale tra l'altro di una «spalla» del valore di Rodolfo Rosso.

I piemontesi fanno decisamente paura: ancora giovedì sera sono riusciti a ribaltare ogni pronostico e vincere per 11-7 contro l'Hotel Royal di Stefano Dogliotti. I punti in palio valgono il doppio, ed entrambe le squadre ne hanno bisogno. Sciorella (che a Cuneo messo già un'ipoteca sulla semifinale) per tentare la fuga rispetto al diretto avversario Dotta per chiudere i playoff vetta. Molinari dal canto suo vuol vincere per arrivare a quel terzo posto del girone che gli garantirebbe l'accesso alle semifinale dover andare agli spareggi a tre.

Intanto ieri in notturna, sempre per i playoff, Spigno Monferrato si è giocata l'attesa sfida Dotta e Bellanti. Riposava invece l'Hotel Royal di Dogliotti. Per i playout, domani alle 21 ad Alba i locali di Terreno riceveranno la Taggese di Papone, mentre ieri a Pieve di Teco è giocata Pieve di Teco-Deterplast Ceva. Per il campionato di B, ieri si sono disputate due sfi- per i playoff: Dolcedo Agnesi Imperia-Valverde Cortemilia e a Diano Amici del Castello-Crazy Boy. Oggi alle 16, Manghese-Spec Cengio. Per i playout oggi alle 17 a S. Stefano Belbo, Manzo-Gruppo Rinaldo Muratore. [r. p.]

Alberto Sciorella difende la leadership nei playoff: insegue il secondo scudetto

RALLY

Maselli «prova» per la Grecia

Il pilota sanremese Andrea Maselli (in azione nella foto) sta provando sulle strade dell'entroterra imperiese - su uno dei pochi sterrati rimasti - la sua Fiat Cinquecento per il prossimo Rally di Gr. Maselli, in coppia con Nicola Arena, col recente successo all'Hunsruck-Rally in Germania ha rafforzato la sua leadership continentale nel Trofeo Fiat Cinquecento Sporting Martini Europa Cup: ha 67 punti contro i 53 dei belgi Cols-Droeven. Ed è in testa anche alla classifica Under 23 dove al 3° posto ci sono gli imperiesi Schiavo e D'Amore, settimi in classifica generale. [b. m.]

TUTTA LA SPORTIVITA' DI 120 CV, OGGI CON TUTTI I VANTAGGI DI FORMULA ALFA.

ALFA 155 SUO NUOVO MOTORE 1.6 16 VALVOLE 120 CV. POTETE CON FORMULA ALFA: PREZZO IN MANO L. 30.750.000 (A.P.I.E.T. ESCLUSA), ANTICIPO L. 10.762.500, NESSUNA E 23 L. 530.253 (T.A.N. 13,75%; T.A.E.G. 14,67%). DOPO DUE QUATTRO : SALDARE L'ULTIMO L. 12.300.000, IL FINANZIAMENTO SAVA, PASSARE UNA ROMEO - E ALLA VOSTRA AUTO SARA' RICONOSCIUTO IL PREZZO MINIMO DI L. 15.375.000, DELL'ULTIMO VERSAMENTO E LA DIFFERENZA COME SULLA NUOVA ALFA ROMEO SCELTA - SEMPLICEMENTE TUTTE VETTURA*. QUESTA OPPORTUNITA' PRESENTE SU TUTTE LE VETTURE DELLA GAMMA ALFA 155. I CONCESSIONARI ALFA ROMEO ATTENDONO ANCHE AD AGOSTO.

FORMULA

Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. *Vettura in normali condizioni d'uso e con di 50.000 km

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 155 1.6 TWIN SPARK 16V.
PIU' POTENZA, PIU' ELASTICITA', PIU' VANTAGGI.

AUTO
VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone Piemonte, 11/b - Tel. (0184) 356644
SANREMO (IM) - Via Padre Semeria, - Tel. (0184) 666666

F.LLI
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 504220
SAVONA - Via Rio Galletto 15, Zona PIP - Tel. (019) 263123

VEGA
FINALE LIGURE (SV)
Via del Segitario, 7 - . (019) 690661/2
ALBENGA (SV)
S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA
Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299002

quattro opportunità straordinarie
per acquistare una casa per le vacanze

nel cuore della Costa Azzurra

Frizziero & Barbieri

Golfe Juan

da 140.000.000

Tra Cannes e Juan les Pins c'è il nuovo porticciolo turistico di Golfe Juan. Proprio in questa posizione straordinaria vi proponiamo bilocali parzialmente arredati

a partire da 140 milioni, e monolocali a partire da 95 milioni, con ampie possibilità di mutuo a tassi vantaggiosi, con Iva e garage compresi nel prezzo.

Antibes Les Pins

in proprieté allegée da 95.000.000

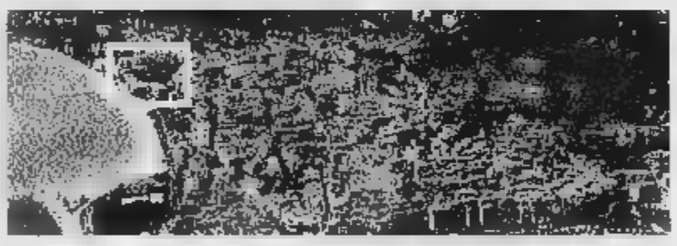
A due passi da Golfe Juan, su un parco di 4,5 ettari e proprio di fronte al mare, c'è l'iniziativa più interessante per tutti coloro che desiderano abbinare vacanze e investimento!

Chi compra oggi in Proprieté Allegée ha diritto per legge ad uno sconto del 30%! E così un bilocale da 140 milioni può essere acquistato a circa 95 milioni.

Mentone

ampi bilocali da 220.000.000

A cinquanta metri dal mare, in una posizione irripetibile, a due passi dal casinò, a Riviera Parc vendiamo ampi bilocali con rifiniture prestigiose parzialmente arredati, con

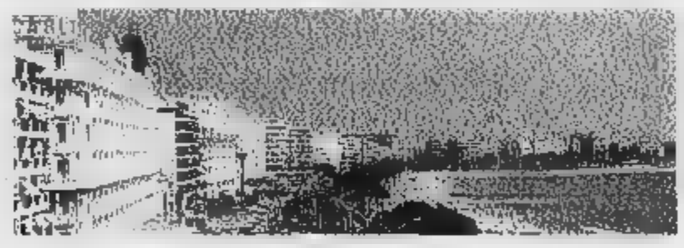


soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC separata a partire da 220 milioni IVA compresa. Venite a trovarci, le nostre ultime opportunità vista mare vi aspettano.

Cannes

un mondo di emozioni

Nella capitale mondana della Costa Azzurra, la città del festival del Cinema, ultime opportunità di acquisto in tre diversi residence, due situati a due passi dalle vie



degli acquisti, uno a La Californie, nei pressi della Villa di Picasso. Le rifiniture sono prestigiose e i prezzi partono, per un bilocale, da 255 milioni.

chiamateci allo 0033-93.63.73.75 durante l'estate

Le iniziative proposte in questo annuncio sono realizzate da

Spie Batignolles

Gruppo leader in grandi appalti

DESIDERO RICEVERE [redacted] SULLA VOSTRA INIZIATIVA
DI _____
NOME _____
INDIRIZZO _____
CITTÀ _____
TEL. _____
0084LM00

Da cinque anni operiamo su mandati esclusivi, senza alcun compenso di intermediazione e, in Francia, con TVA compresa nel prezzo. Forniamo un servizio di consulenza gratuito sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile e durante il periodo iniziale di possesso. Referenze: Banco Ambrosiano Veneto. Sede di Genova, Banque La Henin, Sede di Nizza.

Leader Real Estate

Via [illegible] Genova, Tel. (010) 365.999, Fax (010) [illegible]

Confartigianato LIGURIA

[redacted]

VIA ASSAROTTI, 7 - Tel. 010/81.40.51 - Fax 010/88.63.46

BUSALLA - Via P. Rallo 225/1 - Tel. 010/96.47.511 - orario 8.30/12/15-18
CHIAVARI - Via Rivarola, 34 - Tel. 0185/30.70.77 - orario: 8/12.30-14.30/18
CICAGNA - Via G. Caste 5 - orario: lunedì mercoledì venerdì ore 16-18
GATTORNA DI MOCONESI - Via del Commercio, 36 - orario: giovedì 18-19
LAVAGNA - P.zza Ravenna, 8/7 - Tel. 0185/39.31.16 - orario 8/12.30 15/18.30
RAPALLO - Via Vittoria 17/18r - Tel. 0185/61.826 - orario 8/12.30-15/18.30
RECCO - Via Cavour 23 - Tel. 0185/74.708 - orario: 16-12
SANTA MARGHERITA LIGURE C.so Rainusso 7 - Tel. 0185/28.41.81 - orario 16-19
SESTRI LEVANTE - Val di Canepa, 30 - Tel. 0185/43.481 - orario 8/12.30-15/18
SESTRI PONENTE - Via C. Rossi 14/1 - Tel. 010/65.31.226 - orario merc. 14.30-17.30

[redacted]

SANREMO - VIA ROMA, 33 - Tel. 0184/53.16.46 - Fax 0184/53.16.46

ARMA DI TAGGIA - Via Trevisan il della Corne, 18 - Tel. 0184/42.207
BORDIGHERA - Via V. Emanuele, 209 - Tel. 0184/26.26.95
VENTIMIGLIA - Via Cavour, 12 - Tel. 0184/35.26.36
DIANO MARINA - Via Doria, 10 - Tel. 0183/49.69.49
IMPERIA - V.le Matteotti, 113 - Tel. 0183/71.09.16 - Fax 0183/71.09.17

LA [redacted]

[redacted] ADAMELLO, 4 - Tel. 0187/51.53.65 - Fax 0187/50.72.69

SARZANA - Via R.P. Muccini,63 - Tel. 0187/62.14.27 - Fax 0187/62.58.09
LEVANTO - Via Jacopo, 35 - Tel. 0187/80.85.16 - Fax 0187/80.91.32
BRUGNATO - P.zza Vescovile - Tel. 0187/89.47.34
BOLANO - Via Ponzanese 3 - Tel. 0187/93.31.83 - Fax 0187/94.03.31
SESTA GODANO - Via Roma 14 - Tel. 0187/89.11.33
VARESE LIGURE - Via Garibaldi, 57 - Tel. 0187/84.23.75
DEIVA MARINA - Via Alessandria, 53 - Tel. 0187/81.51.56

[redacted]

PIAZZA MAMELI 4/2-4 - Tel. [redacted] Fax 019/82.24.52

FINALE LIGURE - Via Pertica, 45/2 - Tel. 019/69.23.45 - Fax 019/68.54.36
LOANO - Via Martiri Libertà,1 - Tel. 019/66.95.72 - Fax 019/66.70.58
ALBENGA - Via G Mameli, 14-16 - Tel. 0182/51.271-2 - Fax 0182/56.83.31
VARAZZE - Via Cantiè, 42/6 - Tel. 019/93.15.08
ALASSIO - Via L. Da Vinci, 199/8 - Tel. 0182/47.16.84 - Fax 0182/47.16.84
ANDORA - Via S. Lazzaro, 37 - Tel. 0182/88.855 - Fax 0182/85.855
CAIRO MONTENOTTE - Via S.Dagna, 23/4 - Tel. 019/50.24.64 - Fax 019/50.24.64

OBIETTIVO 5 B

CONTRIBUTI PER L'ARTIGIANATO

Le domande devono [redacted] presentate entro [redacted] 23 ottobre '96

La Regione Liguria ha recentemente riaperto i bandi per la presentazione [redacted] progetti relativi [redacted] Programma Obiettivo 5b, che prevedono incentivi a favore delle imprese artigiane di produzione e [redacted] servizio alla produzione con sede nei comuni sottoelencati per gli investimenti di seguito descritti.
Sono ammissibili anche gli investimenti già effettuati [redacted] partire dall'1.1.94

La Confartigianato [redacted] a disposizione per informazioni [redacted] consulenza presso la [redacted] Savona [redacted] Mameli, 4/2 - tel. 019/81.26.25 - 85.32.85.

Comuni interessati:
Arnasco, Balestrino, Bardineto, Bormida, Calice Ligure, Calizzano, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio di R.B., Cisano [redacted] Neva, Erli, Giustenice, Giusvalla, Magliolo, Mallare, Massimino, Mioglia, Murialdo, Nasino, Onzo, Orco Feglino, Ortovero, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Pontinvrea, Rialto, Roccavignale, Sassello, Stella, Stellanello, Testico, Toirano, Tovo S. Giacomo, Urbe, Vendone, Villanova d'Albenga, Zuccarello.

AIUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE

Spese ammesse: acquisto area e relativa urbanizzazione, acquisto e/o costru[redacted] di immobili, acquisto macchinari, impianti ed attrezzature.
Non [redacted] l'acquisizione a mezzo contratto [redacted] leasing.
Contributo: 30% in conto capitale.

INCENTIVI A FAVORE DELLA TUTELA AMBIENTALE

Spese [redacted] acquisto di macchinari, impianti, attrezzature volti a ridurre gli effetti inquinanti emessi dall'impresa (rifiuti ed emissioni) ed il livello di inquinamento acustico esistente.
Contributo: 30% in conto capitale.

INTRODUZIONE INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Spese ammesse: prestazioni consulenziali per l'esecuzione di studi di fattibilità volti ad introdurre un sistema di certificazione [redacted] qualità [redacted] nuove tecnologie tramite programmi di [redacted] applicata.
Contributo: 50% in conto capitale, con un massimo di 250 milioni per l'introduzione [redacted] nuove tecnologie e di 50 milioni per la certificazione.

ALLUVIONE [redacted]

Contributi [redacted] aziende danneggiate dagli [redacted] alluvionali verificatisi nell'anno [redacted]

Le imprese danneggiate dagli eventi alluvionali verificatisi nell'anno 1995 possono accedere [redacted] un **contributo pari al 30% del valore [redacted] biti.**
Le spese agevolabili riguardano le opere murarie [redacted] loro pertinenze, impianti fissi, macchinari, attrezzature, beni strumentali [redacted] scorte.
[redacted] **il 26 settembre 1996** [redacted] imprese interessate devono presentare alla Prefettura, nel cui ambito territoriale hanno sede gli impianti danneggiati, domanda in carta semplice, con allegata la seguente documentazione:
- perizia giurata redatta da tecnici abilitati (se i danni superano [redacted] milioni);
- atto notorio [redacted] legale rappresentante o [redacted] titolare (se i danni [redacted] inferiori o pari a 30 milioni);
- certificato di iscrizione nel registro delle imprese.

Gli oneri derivanti dalle perizie tecniche giurate per la valutazione [redacted] danni subiti [redacted] considerarsi parte integrante [redacted] danni stessi e quindi coperti dal contributo.

INIZIATIVA DI CONFARTIGIANATO E MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO

La Confartigianato e il Movimento Difesa del Cittadino - Associazione nazionale che opera dal 1987 [redacted] l'obiettivo di promuovere [redacted] tutela dei diritti dei cittadini - si sono alleati per sferrare un'offensiva contro le disfunzioni della Pubblica Amministrazione. Insieme hanno presentato la campagna nazionale «S.O.S. Antiburocrazia», che vuole es[redacted] strumento di sensibilizzazione, formazione ed attivazione dei cittadini e degli imprenditori, ma anche [redacted] mezzo per indurre, con un'azione di denuncia e di proposta, la Pubblica Amministrazione ad [redacted] riqualificazione culturale che avvicini concretamente [redacted] esigenze dei cittadini. La campagna di Confartigianato e Movimento Difesa del Cittadino non vuole schierarsi [redacted] modo prevenuto contro la Pubblica Amministrazione ma, [redacted] contrario, sollecitare le esigenze collettive, andando incontro alle necessità più immediate dei cittadini di [redacted] portarsi in modo nuovo con i pubblici uffici, proprio quando, in certi uffici, la burocrazia li trasforma in «tappetini».
L'iniziativa comune di Confartigianato e Movimento Difesa del Cittadino vuole essere quindi il primo passo di [redacted] percorso comune capace [redacted] produrre [redacted] cambiamento [redacted] comportamenti e anche di mentalità modificando i comportamenti dei cittadini e delle imprese nei confronti degli uffici pubblici, utilizzando [redacted] piccole ma senz'altro efficaci armi che abbiamo a disposizione, come per esempio la legge n. 15 del 1968 sull'autocertificazione.
Le due organizzazioni intendono quindi offrire al cittadino, vittima di una burocrazia [redacted] mille volti, gli strumenti per far sentire la sua voce affinché siano annullate le formalità astruse, i balzelli per servizi dovuti che spesso non vengono forniti.
I [redacted] di autodifesa [redacted] rappresentati [redacted] un [redacted] di "sopravvivenza antiburocratica" disponibile presso gli uffici provinciali [redacted] Confartigianato.

VUOI PORTARE LA TUA IMPRESA IN FRANCIA?

[redacted] DIRETTI [redacted] MEDIE IMPRESE IN [redacted]

Le imprese francesi [redacted] quelle liguri si incontreranno [redacted] Nizza il 9 e 10 dicembre 1996 per stabilire accordi [redacted] cooperazione [redacted] tipo commerciale, tecnico/tecnologico, finanziario. E' [redacted] iniziativa promossa dalle Associazioni Regionali Confartigianato e CNA, con il contributo della Regione Liguria e C.E.LIG.

IL [redacted]
- inserimento del "profilo d'impresa" partecipante in un catalogo redatto in due lingue e diffuso presso le Organizzazioni, [redacted] Camere [redacted] Commercio e altri Enti della [redacted] gione PACA.
- l'individuazione, [redacted] ricerca e la selezione delle imprese operanti nella regione fran[redacted] del PACA mediante verifica delle [redacted] ratteristiche aziendali che più interessa[redacted] le aziende partecipanti.

COSTO DELL'ADESIONE
E' di lire 100.000 e comporta l'inserimento nel catalogo bilingue, la [redacted] l'appuntamento [redacted] il partner francese, l'assistenza, l'interpretariato e [redacted] colazione di lavoro. Le imprese che lo desiderano possono anche partecipare [redacted] espositori [redacted] NISS'ARTISANAT che avrà luogo nei giorni immediatamente precedenti.

SETTORE [redacted] ATTIVITA'
Produzioni alimentari, elettronica, meccanica in generale, abbigliamento, parrucchieri/estetiste, protesi dentarie, legno, arredamento ed attrezzature per [redacted]

Informazioni e adesioni: Confartigianato Savona - Piazza Mameli, 4/2
Ufficio di Segreteria, Tel. 019/81.26.25 Fax 019/82.24.52

A [redacted]

[redacted] PER LO [redacted] TRA [redacted]

Legge Regione Liguria 22.11.91 - N° 31

La L. R. 31/91, modificata e integrata dalla L. [redacted] 32/95, prevede incentivi per favorire [redacted] promu[redacted] l'associazionismo economico e la cooperazione [redacted] imprese artigiane. I beneficiari [redacted] agevolazioni [redacted] i consorzi e le società consortili anche sotto forma [redacted] cooperative, nonchè le associazioni tra le imprese artigiane costituite e operanti ai sensi dell'art. [redacted] L. 443/85, [redacted] degli articoli 1,2,3,4,5 [redacted] L. 240/81. Le leggi in oggetto prevedono tra l'altro, per determinati interventi, la possibilità di fruire [redacted] **contributo in conto capitale pari al 30% della spesa** ritenuta ammissibile, **fino ad un massimo di lit. 350.000.000;** tale contributo è [redacted] **40%, fino [redacted] un massimo di lit. [redacted]** qualora [redacted] iniziative siano localizzate [redacted] depresse, montane, insufficientemente sviluppate, interessate [redacted] azioni comunitarie volte ad eliminare ostacoli al loro sviluppo economico, volte al recupero [redacted] e fabbricati [redacted] uso produttivo inattivo, nonchè di interesse storicamente artistico o ambientale.
La [redacted] ammissibile è pari all'85% del valore [redacted] congruità, approvato sulla base [redacted] piano di investimento presentato. Tra [redacted] spese ammissibili [redacted] contributo rientrano:
a) acquisizione e apprestamento di [redacted] attrezzate nonchè costruzione, acquisto e ristrutturazione o ampliamento di fabbricati e impianti.
b) attrezzature, impianti, beni strumentali acquisiti (di nuova fabbricazione) o [redacted] direttamente dal soggetto beneficiario esclusi [redacted] quest'ultimo [redacted] manodopera interna.
c) realizzazione di prototipi;
d) acquisizione di servizi;
e) assistenza esterna e consulenza tecnica per [redacted] realizzazione del progetto;
f) acquisto di brevetti [redacted] licenze funzionali all'esercizio dell'attività;
g) software;
h) avvio [redacted] potenziamento organizzazione di vendita;
[redacted] promozione commerciale;
l) costi di progettazione e direzione lavori [redacted] misura [redacted].

Una ulteriore agevolazione prevede altresì, sulla spesa ammissibile, la concessione di [redacted] contributo annuo pari al 2,5% sul capitale iniziale [redacted] mutui a medio termine, il cui importo ammissibile è calcolato al netto sia del contributo in conto capitale del 30% o 40%, sia del mutuo agevolato [redacted] dall'Artigiancassa SpA nella [redacted] massima consentita.

[redacted] LA POLIZZA [redacted] [redacted] I DANNI CHE [redacted] E [redacted] QUELLI CHE FAI.

TORO

Agenzie Generali di:
ALBENGA - Marco Lengueglia - Costantino Lengueglia
Via degli Orti, 14 - Tel. 0182 - 50352 / 541977
FINALE LIGURE - Lino Pisano
Via Garibaldi, 13 - Tel. 019 - 692231
SAVONA LETIMBRO - Giorgio Levo
Via Montenotte, 18/1 - Tel. 019 - 856575 / 856574

ESPERIENZA, CONSULENZA E PROFESSIONALITÀ AL VOSTRO SERVIZIO

PENSIONE INTEGRATIVA. OGGI IL FUTURO È NELLE VOSTRE MANI.

TORO

CARNI BIANCHE
E SPECIALITÀ BOSTRANE
E CASA TUA
LA GHERCINA
AZIENDA AGROALIMENTARE
Tel.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 11 Agosto 1996 n. 81
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

CARNI BIANCHE
E SPECIALITÀ BOSTRANE
DIRETTAMENTE A CASA
LA GHERCINA
AZIENDA AGROALIMENTARE
NOVELLO (0173)

Utilizzato anche l'elicottero della polizia di stanza a Villanova d'Albenga

Riviera blindata contro i teppisti

Le forze dell'ordine particolarmente impegnate per un Ferragosto tranquillo. Autovelox sulle strade
Sono stati intensificati i controlli per la sicurezza di turisti e bagnanti sulle spiagge e in mare

SAVONA. Ferragosto senza teppisti e all'insegna della sicurezza. Lo sperano, fortemente, gli uomini delle forze dell'ordine che, come ogni anno, hanno potenziato controlli, servizi ed organici. Da venerdì sera sino al 18 agosto, data prevista per il grande esodo, la Riviera è pattugliata da centinaia di uomini. Polizia, carabinieri, capitaneria di porto, vigili urbani, Guardia di finanza sono impegnati in uno sforzo imponente.

La sicurezza sulle spiagge e in mare è garantita da Capitaneria di porto e Polmare. Sugli arenili, dopo gli attentati «Unabomber» sulle spiagge venete, sono stati allertati anche i bagnini. Dovranno vigilare, prima dell'orario di balneazione, che non ci siano pacchetti sospetti e sabbia rimossa per nascondere ordigni. La Capitaneria, da parte sua, ha disposto la sorveglianza quotidiana di due pattuglie, una da Savona a Varazze l'altra da Savona ad Andora. In mare ci saranno le pilotine dell'autorità marittima, quelle della Polizia, quelle di carabinieri e Guardia di finanza.

Proprio la Guardia di finanza sta setacciando litorali e centri cittadini per la lotta all'abusivismo commerciale. Ieri ad Albenga sono state sequestrate borse e capi d'abbigliamento a diversi venditori extracomunitari. A Finale gli uomini del maresciallo Bianco stanno cercando di arrivare ai fornitori della merce contraffatta per quasi 200 milioni sequestrata ad un senegalese in uno stabilimento balneare di Varigotti. Le tracce portano a Napoli e Firenze.

La questura, dal canto suo, ha predisposto già da venerdì sera una serie di pattuglioni. Il primo è stato effettuato a Loano dove sono state controllate un centinaio di persone. Altri controlli verranno effettuati in questi giorni nel Finalese, nel Varazzino e nell'Albenganese, compreso il rettilineo dell'Aurelia dove stazionano centinaia di prostitute e travestiti.

La polizia stradale ha invece intensificato i controlli, diurni e notturni, con autovelox ed etilometro. Soprattutto all'uscita dei locali notturni (non solo discoteche ma anche tavernette e pub) è facile imbattersi nel furgone con le apparecchiature elettroniche che misurano il tasso alcolico.

Aumento dei controlli e della presenza anche da parte dei carabinieri. Durante la notte sono stati potenziati i nuclei delle radiomobili mentre ad Albenga continua a stazionare in piazza del Popolo, uno spostamenti a Vadino e nel centro storico, la stazione mobile per prevenire la microcriminalità legata all'immigrazione clandestina.

Stefano Pezzini

Colpo miliardario

Furto «Carisa» Sulle tracce del basista

SAVONA. Continuano le indagini della polizia per identificare la banda che lunedì pomeriggio ha svuotato le casseforti di due agenzie della «Carisa», fuggendo con un bottino di oltre due miliardi.

L'attenzione degli investigatori è rivolta soprattutto al «basista», la talpa che con le sue informazioni avrebbe consentito ai malviventi di mettere a segno il clamoroso colpo. Come hanno accertato le indagini, infatti, i ladri non soltanto si sono serviti di copie delle chiavi, ma conoscevano anche i codici (diversi per ogni agenzia) senza i quali non avrebbero potuto aprire gli sportelli dove i direttori avevano depositato gli incassi in eccedenza della giornata. A Savona è anche al lavoro l'ispettore dei «Lloyds» di Londra, la compagnia assicurativa che vuole capire come è avvenuto il furto. In questura proseguono gli interrogatori, coordinati dal commissario Alessandra Usai. [c. v.]

Via degli Angeli

Cinghiali vicino ai palazzi

SAVONA. Allarme cinghiali in città. Un branco di ungulati negli ultimi giorni ha seminando distruzione a ridosso delle case di via privata degli Angeli e preoccupazione tra gli abitanti del quartiere di Mongrifone.

Dice Mario Minuto: «Abito nella zona e sono proprietario dei terreni a ridosso delle abitazioni che sono stati devastati dai cinghiali. Gli animali si avvicinano sempre di più alle case. Nelle ultime notti hanno danneggiato anche le canalizzazioni per il deflusso delle acque. Abbiamo già segnalato la situazione alla Provincia».

L'amministrazione provinciale, infatti è l'ente che si occupa non solo della caccia ma anche del controllo del numero degli esemplari di cinghiale. Dati essenziali per tutelare non solo le coltivazioni ma anche il territorio boschivo. «Abbiamo inviato alla Provincia telegramma per chiedere un intervento urgente vista la situazione di pericolo». [p. p.]

L'estate che non arriva

Riviera, traffico intenso e code Più che una vacanza è un ponte

Traffico intenso ai caselli, ma i turisti sono diminuiti rispetto allo scorso anno

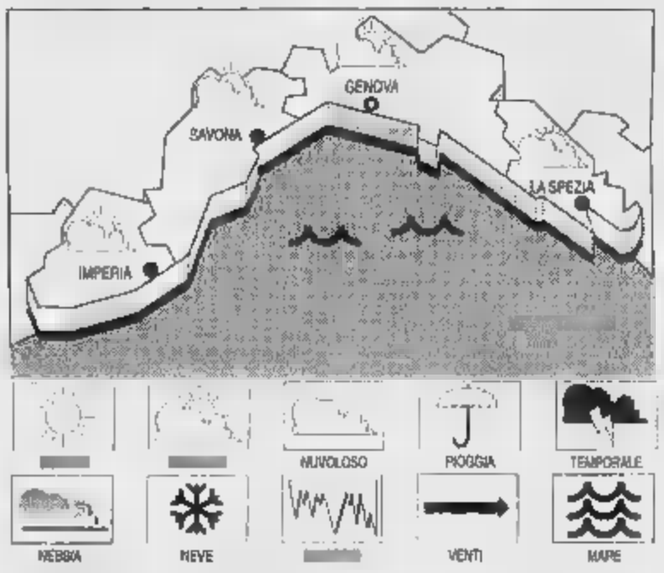
SAVONA. Un lungo ponte, affollatissimo ma sempre un ponte. La vacanza, per migliaia di turisti che hanno scelto la Riviera, si è ridotta ad una settimana o poco più di soggiorno. Colpa della crisi economica che investe tutta l'Italia, colpa della lira che si è apprezzata sul marco e non fa arrivare i turisti tedeschi, colpa di un insieme di cose che, globalmente, fanno delle vacanze di agosto un lungo ponte.

Da ieri, però, la Riviera savonese è piena. Non come gli anni scorsi (e anche questo è un sintomo della crisi) ma abbastanza per mettere a nudo i tanti problemi strutturali. L'Autostrada dei Fiori, per tutta la giornata, è stata presa d'assalto da più di 300 mila auto in direzione Francia. In mattinata, all'altezza di Valleggia, un tamponamento che ha coinvolto una ventina di auto, ha paralizzato la corsia che porta al mare. Nessun ferito ma traffico bloccato per mezz'ora con una coda chilometrica arrivata sino al casello di Savona e a quello di Albissola.

Traffico a rilento anche sulla Torino-Savona per le migliaia di turisti che, da Torino e dal Basso Piemonte, erano diretti al mare. La Polizia stradale di Carcare ha dovuto lavorare parecchio per garantire una velocità di crociera accettabile. «Rispetto allo scorso anno, comunque, il traffico è stato inferiore», spiegano il comando valbormidese. I problemi viari, comunque, non sono stati solo autostradali. Sull'Aurelia l'afflusso turistico ha portato code ed intasamenti ovunque. Anche le strade di collegamento con il Piemonte, la Statale del Sassello e la Ceva-Garessio-Albenga sono state intasate dal traffico, soprattutto di camper e moto. Problemi, come da previsione, per i parcheggi in centro città. Ma, altro segno della crisi, in molte località come Alassio, Albenga, Loano, Finale e Varazze qualche posto auto in più rispetto allo scorso anno si è trovato. Anche in piena estate mare.

Dal punto di vista economico il Ferragosto sembra soddisfare a metà gli operatori turistici. «Gli alberghi sono pieni ma, in molti casi, non si è ancora registrato il tutto esaurito. Anche Ferragosto, insomma, sembra seguire l'andamento di questa stagione che sicuramente non è da incorniciare», commenta il presidente provinciale degli albergatori savonesi Angelo Marchiano. E anche il tempo sembra seguire la «follia» di questa estate. I meteorologi prevedono ancora annuvolamenti e clima incerto per i prossimi giorni. Ferragosto compreso. L'estate del turismo e del caldo senza umidità, insomma, non sembra arrivare. [s. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità aumento della nuvolosità durante la giornata, vento moderato, poco mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** instabilità, prevalenza di schiarite al mattino ed annuvolamenti pomeriggio, vento moderato, mare mosso, temp. senza particolari variazioni. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 26 °C, umid. rel. 75%, vento Sud Est 10-20 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso-foschia, press. barom. 1014 mb (stazionaria).

IERI

Genova	max 28	min 23
Savona	max 30	min 23
Imperia	max 27	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA

max: 28; min: 21; temp. ore 12: 26 °C

Il sole sorge alle 6,27 e tramonta alle 20,37. La Luna si leva alle 3,54 e cala alle 18,39 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Derubati quaranta bambini che frequentano il Campo sole

Alassio, «ladri di biciclette» va in scena sulla spiaggia

ALASSIO. Misteriose sparizioni, disperazione e lacrime al «Campo sole». Più che per ambientare «I bambini ci guardano» Vittorio De Sica avrebbe oggi trovato ad Alassio il suo set cinematografico ideale per girare «Ladri di biciclette».

L'accostamento viene spontaneo dopo che genitori, maestre e soprattutto bambini iscritti al «Campo solare», hanno assistito, impotenti, durante la stagione estiva, alla progressiva sparizione di una quarantina di biciclette, parcheggiate lungo il muro dei vicoli in prossimità di via XX Settembre.

Neanche i piccoli villeggianti su due ruote possono più stare tranquilli. Sembra incredibile ma sono moltissime le biciclette (soprattutto le costosissime mountainbike), appartenenti ai bambini che d'estate frequentano il «Campo sole», che hanno già «preso il volo» suscitando le ire degli stessi pargoletti e anche quelle di padri e madri costretti al rimpiazzo. Alcune sparizioni si sono verificate ancora negli ultimi giorni. Nessuno, però, sembra per ora nutrire sospetti. Anche ad Albenga i furti di biciclette sono piuttosto frequenti, ma si sa bene che ciò è dovuto soprattutto alla massiccia presenza di giovani (per lo più extracomunitari) dediti a episodi di microcriminalità quotidiana. Non di rado, infatti, spariscono biciclette e motorini nelle vie del centro storico, talvolta sottratti per una fuga improvvisata in seguito ad un furto e ritrovati successivamente da un'altra parte del paese.

Ad Alassio biciclette nel mirino dei ladri

Ad Alassio, però, non sembra regnare lo stesso «clima» e quindi la frequenza con cui questi fatti si verificano rimane ancora avvolta nel mistero. I furti hanno fatto scattare nei giorni scorsi qualche denuncia nei confronti di ignoti e hanno portato alcuni genitori all'acquisto di una nuova «due ruote» per consolare i propri figli. In estate, con l'aumento della popolazione, aumenta anche la confusione. Basta un attimo di distrazione e il gioco è fatto. Ma chi può avere interesse, e soprattutto a rubare la bicicletta ad un bambino?

[s. p.]

APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24

Osteria Cù de Beù
con cucina
Calata Sbarbaro, 34
(zona porto)
SAVONA – Tel. 821.091
CHIUSO DOMENICA

Giannotti Adv.

APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24

Pronto il progetto preliminare per il completamento dei lavori sulla Fortezza

Ecco i segreti del nuovo Priamar

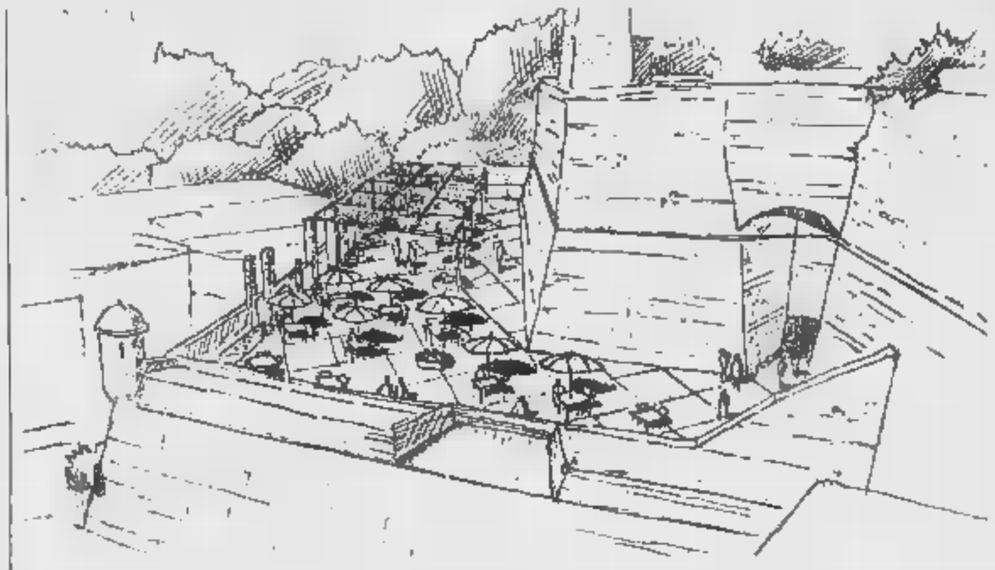
Palazzi, bastioni e fossati ristrutturati per creare ristoranti, bar, un centro per la musica
Verranno spesi oltre 5 miliardi. Il cantiere verrà aperto entro la fine dell'anno. I dettagli

SAVONA. Corsa contro il tempo per il Priamar. Nonostante le polemiche e lo scontro tra assessore e ufficio tecnico. Domani sera il progetto per il completamento della ristrutturazione della fortezza andrà regolarmente in Consiglio per essere approvato. Il rischio è di perdere i 4 miliardi di finanziamento regionale se il progetto non sarà varato entro fine mese.

L'assessore ai lavori pubblici, Emilio Barlocco, non accetta le polemiche: «La delibera va avanti. L'ufficio tecnico ha dato un parere sfavorevole su questioni formali e perciò ininfluenti. Gli altri dirigenti comunali si sono espressi a favore. Nell'interesse della città questo progetto deve procedere».

E si tratta, infatti, di un progetto importante. Entro il '98 il Comune riuscirà a completare tutti i lavori della parte alta della fortezza. Sarà completato il palazzo della Sibilla, verrà ristrutturata l'intera Polveriera. Verrà rifatto ex novo il bastione di Santa Caterina, un vano in gran parte sconosciuto. I lavori interesseranno anche il fossato della Cittadella e tutti i percorsi interni, oltre a gallerie e ascensori. Resterebbe fuori dal progetto soltanto il piazzale che si affaccia su corso Mazzini.

Il progetto preliminare che verrà approvato domani sera è stato affidato ancora all'architetto Pasquale Gabbaria, che ha già curato la prima fase dei lavori.



In questo disegno dei progettisti si vede il bastione di Santa Caterina trasformato in un suggestivo ristorante sulla terrazza

Suggestive le ipotesi di utilizzo dei bastioni e dei palazzi che saranno ristrutturati. Ecco i dettagli, sulla base del progetto presentato alla Regione a febbraio per ottenere i finanziamenti. La Polveriera diventerà un grande centro per l'informazione musicale. Uno spazio a disposizione di chi ama e fa musica. Il bastione di S. Caterina sarà trasformato in un suggestivo ristorante per coperti che potrà espandersi d'estate sulla terrazza che si affaccia sul mare. Il bastione di S. Bernardo, sotto il Museo Cuneo, ospiterà anche una grande sala conferenze. Nella Sibilla ci saranno magazzini, depositi, aree servizi, botteghe artigiane, gelaterie e sale da tè. Nel grande Fossato della cittadella, che i savonesi, ricordano già utilizzato primo dell'arrivo dei cantieri, sarà anche spazio per mercatini e le esposizioni. Infine i dettagli tecnici. Il progetto costerà in tutto 5 miliardi e 300 milioni (1 miliardo e 200 a carico del Comune). Cantieri aperti entro fine anno. Lavori finiti nel .

Paride Pasquino

Altra piscina

Sì al progetto dell'Amatori

SAVONA. Verrà ampliata la piscina dell'Amatori Nuoto a Legino. La commissione edilizia del Comune ha approvato venerdì il progetto elaborato per conto della società sportiva savonese dell'ingegnere Fabrizio Faltri. Il progetto verrà finanziato dal Coni.

L'attuale piscina da 25 metri metri verrà affiancata da un'altra vasca quasi uguale che sarà destinata a scuola di nuoto. La seconda piscina misurerà 25 metri per 8,60 con una profondità variabile da 1 a 3 metri. L'ideale per nuoto, pallanuoto, salvamento e sincronizzato.

Il progettista ha previsto anche la realizzazione di un complesso con nuovi spogliatoi, una zona riservata agli istruttori, docce e servizi. Verrà modificata e ampliata anche la zona del bar. Previsto anche un magazzeno e una sala riunioni.

Spogliatoi e piscine potranno contare su illuminazione e ventilazione naturale essendoci vetrate esposte a sud. **[p. p.]**

NOTIZIE FLASH

CORSO RIC

Allarme per una fuga di gas alle «Ammiraglie»

Allarme, ieri mattina, in un palazzo delle Ammiraglie, al civico 23, per una fuga di gas. intervenuti i vigili del fuoco della centrale di via Nizza perchè c'era il timore di dover sgomberare alcuni appartamenti. Tutto si è risolto dopo poche decine di minuti. Secondo i pompieri, la fuga di gas sarebbe stata provocata dalla rottura di una tubatura. **[c. v.]**

I carabinieri sequestrano palazzina costruzione

Blitz dei carabinieri in una cantiere edile di Stella. Hanno sequestrato una palazzina in costruzione perchè secondo i militari l'impresa non avrebbe rispettato la concessione edilizia rilasciata dal Comune. Sarebbero stati realizzati sei appartamenti, contro i quattro previsti dal progetto iniziale. **[c. v.]**

Motociclista ferito in un incidente Piani

Incidente stradale, l'altra notte, ai Piani d'Invrea. Andrea Illiano, 24 anni, abitante in via Callandrone, è caduto dalla moto e ha riportato frattore per le quali all'ospedale San Paolo è stato giudicato guaribile in due mesi. **[c. v.]**

Biologa 34 uccisa da un male incurabile

Si svolgono questa mattina alle 9 nella chiesa di San Giuseppe, i funerali di Maria Cristina Siri, dottoressa in scienze biologiche, stroncata da un all'età di 34 anni. Lascia il marito Marco Pozzato e la mamma Tina. **[c. v.]**

LUTTI

Morti l'ingegner Spinella dell'Enel e centenario

Stamane in Duomo, alle 10, si svolgono i funerali dell'ingegnere Giulio Spinella, 65 anni, morto al San Paolo dopo una breve malattia. Savonese, era direttore sede Enel di La Spezia. E' morto anche il cavaliere Giacomo Ratto. Aveva 100 anni. Lascia due figli, Francesco e Sergio. I funerali si svolgeranno domani mattina nella chiesa di Sant'Andrea Apostolo. **[c. v.]**

Ragazza overdose salvata dai medici del S. Paolo

Ancora un caso di overdose in città. Ieri pomeriggio, una ragazza è stata trovata agonizzante nella zona di via De Stefanis a Lavagnola. La tossicomane, che era andata in coma dopo essersi iniettata la dose di eroina, è stata salvata dai medici con un'iniezione di Narcan. **[c. v.]**

Due ex leghisti savonesi ora si schierano con Irene Pivetti

Un referendum per cambiare il nome di via Stalingrado

SAVONA. Un referendum per cambiare il nome a via Stalingrado, la crisi delle imprese edili savonesi che operano nel comparto delle opere pubbliche. Se ne discuterà domani sera in Consiglio comunale insieme ai progetti preliminari di altre tre opere pubbliche previste dal piano elaborato dalla giunta Gervasio. Intanto due ex leghisti savonesi si schierano con Irene Pivetti contro la secessione.

Via Stalingrado. La diatriba sul nome arriva in Consiglio Comunale. Tre le proposte sulle quali ci si misurerà domani sera a Palazzo Sisto. C'è un ordine del giorno presentato da Chiara Ruffino (edu) che chiede di cambiare la denominazione di via Stalingrado in via Sandro Pertini. Ce n'è poi un secondo, firmato questa volta dal consigliere Roberto Angella che suggerisce addirittura due soluzioni al posto di via Stalingrado: via Guernica o via Guadalajara.

Nel dibattito si è inserito poi ultimamente il progressista Roberto Ulivi che ha auspicato addirittura una consultazione popolare per definire la nuova denominazione per via Stalingrado. Sostiene Ulivi: «E' inutile mettere in contrapposizione le proposte di Ruffino e Angella e generare di conseguenza contrapposizioni tra i savonesi. Meglio chiedere direttamente alla gente di esprimersi».

Irene Pivetti

Occupazione. All'ordine del giorno del Consiglio di domani c'è anche una presa di posizione di Maria Rosa Nunez Ornyon, da poco uscita dal gruppo consigliare della Lif, che chiede più spazio alle imprese edili savonesi negli appalti. La Nunez spiega: «In 4 anni sono stati persi 3700 posti di lavoro che questo settore garantiva. Gli appalti vengono affidati a imprese esterne che vincono con la politica dei ribassi e non si fanno scrupoli sul fatto che le opere vengano poi realizzate».

Pivetti. Parte da due ex leghisti il sostegno savonese all'ex presidente della Camera Irene Pivetti. Guglielmo Giusti (ex segretario provinciale del Carroccio) e Giovanni Gento (Union ligure) esprimono solidarietà all'unico dirigente fevenale in grado di dire chiaramente alla follia secessionista». I due intendono ora invitare la Pivetti a tenere un comizio a Savona. **[p. p.]**

Borseggiatori scatenati all'Ipercoop mentre in piazza del Popolo è allarme-droga

Anziana è scippata in via Torino

La donna, che era uscita di casa per fare la spesa, è stata probabilmente pedinata dal malvivente
Novantenne mette in fuga tre zingare entrate nel suo appartamento con l'intenzione di derubarla

SAVONA. Escalation della micro-criminalità in centro e in periferia. Ieri mattina, in via Torino, una pensionata è stata scippata della borsa da un giovane. In via Cuneo una novantenne ha messo in fuga tre zingare che cercavano di entrare nel suo appartamento, per derubarla. Borseggiatori scatenati all'Ipercoop, mentre nella zona di piazza del Popolo continua l'allarme per la presenza dei drogati.

Scippo. Un'anziana donna, che era uscita di casa per fare la spesa, è stata scippata ieri mattina da un giovane che probabilmente l'ha pedinata da un negozio all'altro. L'episodio è avvenuto in via Torino: lo sconosciuto ha afferrato la malcapitata per un braccio, le ha strappato la borsetta ed è fuggito facendo perdere le tracce in pochi minuti.

Gli investigatori non escludono l'ipotesi che possa trattarsi dello stesso individuo che qualche giorno fa aveva scippato un'altra pensionata (nell'occasione era insieme a un complice) nel sottopassaggio di San Michele, alle Fornaci.

Zingari. I nomadi non danno tregua alle forze dell'ordine. A decine si aggirano per la città con l'obiettivo di svaligiare appartamenti e negozi. Non sempre sono fortunati. In via Cuneo, infatti, una novantenne ha messo in fuga tre zingare che avevano suonato alla porta e con una scusa tentavano di entrare nel suo appartamento.

L'anziana donna non è caduta nel tranello. Ha chiuso la porta in faccia alle intruse e poi ha dato l'allarme. Analogo episodio in un bar del centro dove il titolare ha cacciato dal locale tre straniere che stavano cercando di creare confusione per poter arraffare l'incasso, appena si presentava l'occasione.

Ipercoop. Borseggiatori scatenati anche al «Gabbiano». Venerdì scorso i carabinieri hanno raccolto le denunce di numerosi clienti del centro commerciale, derubati del portafogli mentre facevano la spesa. Non è escluso che polizia e carabinieri decidano di istituire servizi di vigilanza per contrastare i ladri.

Drogati. In piazza del Popolo continua la situazione di emergenza. Spacciatori e tossicomani frequentano i giardini, spacciano eroina e cocaina, si «bucano». Il consumo della droga avviene anche davanti agli ingressi del palazzo di giustizia; i tossicomani si siedono sugli scalini, preparano la dose e se la iniettano. Ieri mattina, quattro siringhe sono state trovate davanti a una delle porte del tribunale. «Fra un po' - dice un impiegato - arriveranno a drogarsi nei nostri uffici».

Vimercati

BOSNIACA ARRESTATA

Alla sbarra con il figlio

Zingara sul banco degli imputati il bambino in braccio. E' successo in pretura in un processo a bosniaca arrestata dai carabinieri di Varazze dopo aver rubato denaro per 5 milioni in albergo. La nomade era stata vista mentre si aggirava nell'hotel con il figlio di pochi mesi sulle spalle, con l'intenzione, secondo gli investigatori, di derubare i clienti, entrando nelle loro stanze. Le cameriere dell'albergo se ne sono accorte e hanno chiamato i carabinieri. Venti minuti dopo, il processo in pretura dove i pianti del bambino hanno convinto pubblico ministero e pretore a non toglierlo dalle braccia della donna. La bosniaca ha patteggiato la pena a 8 mesi di reclusione. Arrestato, a Varazze, anche un cinese per «sostituzione di persona». Multato per aver parcheggiato l'auto in divieto, il giovane è andato a pagare la contravvenzione e ha esibito come documento d'identità la patente del fratello. **[c. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Estate dei civili un'altra lamentela

Sono un turista che frequento abitualmente la Liguria, ho acquistato da tempo un'alloggio a Cerialè, cittadina tranquilla, fin troppo. Ma veniamo al dunque e mi si permetta di esprimere diverse perplessità mie, ma suppongo condivise anche da altri. Mi trovavo alcuni giorni orsono sulla passeggiata a mare quando arrivo una camionetta della Forestale, sono scesi tre individui in divisa da guastatori (tipo Rambo), armati fino ai denti, per andare su quelle piattaforme di fronte alla spiaggia per vietare a quei poveri pensionati la pesca al balentino. Poco dopo arrivano i militi della capitaneria, per controllare se sotto gli ombrelloni si gioca a carte poichè una nuova disposizione di legge emanato da poco lo vieta.

Ma io chiedo: cosa c'entra la Forestale? Perché non controllano gli incendi boschivi? Ma non sembra futile vietare il gioco delle carte sotto l'ombrellone? Alla palla non si può giocare, è vietato, i bambini disturbano, ma al turista cosa è concesso oltre che pagare? Le autorità locali sono impegnate a fare multe per divieto di sosta, sola da piazza della Vittoria a via Roma, totale 200 metri di strada da controllare, mostrando una maleducazione che ha dell'inverosimile. Poi i furti negli appartamenti, che puntualmente turisti e locali devono subire da parte della microcriminalità, droga, prostituzione, tutto deve essere accettato normalmente; il comando dei carabinieri osserva un orario da negozio commerciale, 9-12 e 16-19, dopo di che è terra di nessuno. Non vi sembrano motivazioni valide? Tutto questo è insopportabile. Un umile consiglio da parte di un turista deluso. Sarebbe opportuno che i militi sopra citati - per avere una minima tranquillità - venissero collocati altrove a sorvegliare cose ben più serie. A volte mi chiedo come si possa sopportare sempre ogni cosa senza mai protestare: civili sì, allocchi no.

Daniele Traverso, Cerialè.

Targa con la località ecco perché non

Non è poi tanto determinante la sigla della provincia sulle targhe automobilistiche per conoscere la città di immatricolazione delle auto.

Se alla guida c'è un signore con il cappello in testa, la macchina è targata AL; se uno ti sta continuamente attaccato al retrotreno, con la freccia sinistra costantemente accesa, smanioso di sorpassarti, anche se dopo dieci metri deve svoltare a destra, la macchina è targata MI; non marcia al centro della strada e qualche volta anche contromano, l'auto è targata CN; se la macchina è posteggiata sui marciapiedi, è targata TO; se è posteggiata in divieto di sosta davanti ai passi carrai, è targata GE; se è posteggiata in seconda in terza fila, non si può sbagliare: l'auto è targata SV.

Giuseppe Chillo,
Albissola Marina

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenza. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza;
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.069 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Cerialè: 90.105-991 (Croce Rossa).

DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Della Ferrara, corso Italia 153, telefono 827.202.
Fascie, via Bosio 24, telefono 850.555.
Nani, via San Lorenzo 55, telefono 850.473.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, telefono 640.606.
ALBENGA
Degli Ingauni, via Oalmazia 13, telefono 522.56.
ALBISOLA
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.819.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via E. 33, telefono 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 53, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, telefono 690.623.
Superiore, via , telefono 667.003.
MILLESIMO
Sarotti, piazza Italia 45, telefono 565.850.
NOLI
Monte Ursino, Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, telefono 934.682.

MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167.017.737 (da Cerialè ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 10 AGOSTO

NATI. Alessio Franzone.

MORTI. Teodolinda Morganti, di 88 anni, abitante a Savona in via Manzoni 2/9; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,15 al cimitero di Zinola.

Giuseppina Berruti, di 79 anni, residente a Savona in corso Ricci 19/8; funzione religiosa prevista per questa mattina alle 7,55 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo. Giulio Spinella, di 65 anni, residente a Lerici in via XX Settebre 21; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 in Duomo a Savona, seguirà trasporto della salma al cimitero di Pontremoli.

«I giusti invece si rallegrano; esultino davanti a Dio, e cantino di gioia» (dal salmo 67).

Natalino
Emilia Berrino Minuto

Com'erano belli i giorni in cui eravate con noi! **Rina, Valeria, Ermanno.**
— **Albissola Superiore**, 10/2 settembre 1996

RINGRAZIAMENTI

Famiglia **Del Buono** esprimiamo profonda gratitudine a quanti hanno partecipato al nostro dolore per

Marino

Un particolare grazie alla Confraternita di N. S. di Castello, al Savona Calcio, ai colleghi di , ai dipendenti.
— **Savona, 10 agosto 1996.**

APPUNTAMENTI

SAVONA

Uno sguardo sui fondali

I fondali e le coste del Savonese sono i protagonisti della serata organizzata dalla Lega attività subacquee alle 21 sul Priamar. Il titolo della manifestazione è «Come è profondo il mare». Saranno visibili immagini scattate dai fondali su cui giace il relitto della petroliera Haven all'isola di Bergeggi. **[p. p.]**

I bimbi lavorano l'argilla

Bimbi che lavorano l'argilla. Domani dalle 9 alle 11,30 il laboratorio «Millepiedi» gestito dalla Progetto città in via Tripoli organizzerà uno stage per i bimbi che durerà fino al giorno 14. **[p. p.]**

Un concorso fotografico

«Le pietre di Zuccarello» è il titolo della mostra fotografica in programma dal 17 al 29 agosto. Le fotografie in bianco e nero devono pervenire presso «Isteria u Burgu» entro il 16 agosto (0182/70.10.00). **[a. r.]**

Ad Albenga da oggi la festa di Ad senza il sindaco ancora in carcere a Cuneo

Il Polo: intervenga il prefetto

Una lettera del centro destra che ricorda esempi di altri consigli comunali già sciolti
Sul fronte indagini, dopo il blitz alla Comunità montana, riprendono gli interrogatori

ALBENGA. All'ingresso ci sono tre stand fotografici, quasi un bilancio iconografico di tre anni di governo. Un governo interrotto dall'«Operazione Ramsete», indagine di polizia e magistratura volta ad accertare una serie di reati nei confronti del sindaco Angelo Viveri, di tecnici, professionisti, imprenditori e assessori. I politici arrestati (l'unico detenuto nel supercarcere di Cuneo è Angelo Viveri) fanno tutti parte di Alternativa democratica, movimento politico nato dopo la rottura tra Viveri e l'allora pci. E proprio il movimento del sindaco sospeso è da oggi in festa. In piazza Corridoni, sino a Ferragosto, è in corso la «Festa di Alternativa democratica», a metà tra la sagra e i Festival dell'Unità. Con il «capo» in prigione la manifestazione ha assunto un tono diverso. Gli stands fotografici che accolgono il pubblico, ad esempio, sono pieni di immagini che mostrano Albenga durante l'alluvione, i lavori per ripulirla, quelli per costruire il nuovo ponte. E poi pannelli con foto di progetti elaborati al computer. Il nuovo quartiere di Vadino con tanto di «finto» fiume, la zona turistica, il porto. Quello che Viveri e Alternativa democratica avrebbero voluto fare.

Sul fronte giudiziario quello di ieri è stata una giornata dedicata allo studio delle carte sequestrate venerdì mattina negli uffici della Comunità montana ingauna e nelle sedi di diverse ditte che hanno effettuato lavori per il Comune negli ultimi tempi. Il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi riprenderà ad ascoltare testimoni e indagati lunedì mattina.

Qualche novità, invece, dalla politica. Venerdì i gruppi consiliari di minoranza hanno incontrato il prefetto di Savona Michele Tolu per chiedere di sciogliere il Consiglio comunale e rimuovere il sindaco arrestato. Tolu ha ribadito che sia prematuro disporre lo scioglimento d'ufficio del Consiglio comunale. Su questo punto è intervenuto il Polo delle Libertà con un documento tecnico. «Abbiamo chiesto che, poichè né il sindaco né i consiglieri di maggioranza intendono dimettersi, di avviare il procedimento di rimozione del sindaco. A questo proposito abbiamo inviato anche una serie di decisioni dei Tar del Lazio e della Puglia prese in situazioni analoghe. In provincia di Crotone addirittura c'è stata la rimozione da assessore e consigliere per chi era stato arrestato per aver occupato abusivamente suolo pubblico e aveva poi oltraggiato e opposto resistenza a pubblico ufficiale», spiegano i rappresentanti del Polo delle Libertà. **[s. p.]**

Festa di Ad senza il sindaco Viveri

La società Gesco nel mirino

Ad Alassio, la minoranza chiede quattro commissioni consiliari

ALASSIO. «Una riunione straordinaria del Consiglio per la costituzione e la nomina di quattro commissioni di indagine». E' quanto chiedono al sindaco di Alassio i consiglieri di minoranza che sollecitano inoltre a Coreno il Prefetto l'invio di un commissario per procedere alla stesura dei regolamenti di attuazione dello Statuto comunale.

In attesa di provvedimenti per far luce sull'attuale sistema amministrativo, l'opposizione (meno l'indipendente Fracchia) ha così deciso di rinunciare alle ferie d'agosto per dichiarare l'«impeachment» dell'Amministrazione e chiarire alcune questioni. «Chiediamo una riunione straordinaria per la formazione di quattro commissioni di indagine sull'operato dei rappresentanti del Comune nella gestione della società Gescosport, della Gescomare, della farmacia comunale e infine sulla serie di lavori relativi al programma intervento per le acque nere», ha spiegato il consigliere Socco.

Nell'indagine figurerebbero parti in causa Guido Betti e Aldo De Michelis per la Gescosport, l'assessore alle Finanze, La Florio, per la Gescomare e quale responsabile della farmacia comunale e l'assessore ai Lavori Pubblici, Melgrati per i lavori alla rete di smaltimento delle acque nere.

Con il secondo documento la minoranza spera di veder applicato lo statuto. «Chiediamo l'invio di un comunissario "ad acta" che proceda alla stesura dei regolamenti di attuazione senza i quali esso rimane soltanto un'inutile carta stampata».

Messo al corrente dell'iniziativa, l'assessore Melgrati ha affermato: «Di indagini ne stanno già facendo abbastanza gli uomini del commissariato. Penso che gli esponenti della minoranza dovrebbero far uso più spesso di quanto è nel loro diritto, degli strumenti previsti dalla legge: l'interpellanza e l'interrogazione. A quelle avremmo risposto in qualsiasi momento senza problemi. Sui lavori alla rete e sullo stato di avanzamento dei progetti per lo smaltimento delle acque nere ho più volte edotto i consiglieri durante i Consigli. Come mai non hanno partecipato, ad inizio anno, alla riunione sulle Gesco?». **[m. br.]**

Anche Roberto Socco chiede l'istituzione di quattro commissioni consiliari

Presa di posizione dell'Ascom e della Confesercenti

Loano: sì al divertimento ma basta supermercati

LOANO. «Sì alla musica, no ai nuovi discount e ai supermarket, congelamento di tutte le licenze commerciali». Il presidente dell'Ascom, Franco Giubellini e il responsabile della Confesercenti di Loano, Mario Dello Mastro, scendono in campo per quelli che sono i problemi principali per il cittadino. Le voci di apertura di nuovi supermercati e i problemi avuti, per dei decibel, dalla maxidiscoteca Ai Pozzi di via Silvio Amico sono in primo piano.

Dicono Giubellini e Dello Mastro: «Condividiamo le posizioni espresse dal vice sindaco Piero Oliva a tutela dell'attività della maxidiscoteca Ai Pozzi. Una struttura, questa, da noi sempre sostenuta perchè è l'unica risorsa che rimane a Loano per richiamare un po' di turismo giovane, visto che è voluto trasformare la città in un paese morto. La maxidiscoteca è una struttura che è invidiata e che da una immagine di una cittadina che investe nel turismo e crede nei giovani. Ma come in ogni località a vocazione turistica questa deve camminare di pari passo con il commercio. Dalle voci che si sentono in giro si prevedono brutti tempi per i commercianti al dettaglio della nostra città», spiegano.

Aggiungono il presidente dell'Ascom e il responsabile della Confesercenti: «Si vocifera di nuove aperture, trasferimenti, con relativo ampliamento dell'esistente, di nuovi discount e supermercati. Si torna a parlare dell'area dell'autosilo di via Matteotti (ma non doveva essere adibita a servizi?) e dell'ex cinema Perla oramai dismesso da anni. Ai nostri amministratori pubblici dobbiamo ricordare che solo nel 1995, in Italia, sono stati espulsi dal mercato 52 mila esercizi al dettaglio tradizionale, ai quali vanno aggiunte le altre diecimila imprese perdute nel comparto alberghiero e dei pubblici esercizi. Questa è la più la legge del mercato ma di fenomeno economico-sociale che sarebbe gravemente sbagliato non affrontare. La grande distribuzione ha potuto eludere tutte le norme di pianificazione commerciale. Per questo chiediamo all'amministrazione comunale di congelare il rilascio nuove autorizzazioni, per qualsiasi attività, sino alla stesura del nuovo Piano del commercio. Va inoltre favorito l'associazionismo con i centri commerciali di via e la rivitalizzazione del centro storico e della periferia». Giubellini e Dello Mastro lamentano anche l'ultima «stangata» comunale arrivata sulla tassa raccolta rifiuti.

Cambiamenti anche nella più libera rete commerciale di Albenga. Il Sidis di via Dalmazia si è trasferito in via Trieste, nei locali occupati in precedenza dalla Coop, con più spazi per i prodotti freschi e un nuovo sistema di carrelli, gioia dei bambini, realizzati con plastica riciclata. Nel supermercato trovano spazio gli il reparto di frutta e verdura, sia la macelleria che il banco formaggi e salumi. Altre novità commerciali riguardano bar e punti di ritrovo. Da qualche sera, ad esempio, lo «Snak and coffèe» ha deciso prolungare l'orario di apertura (prima chiudeva alle proponendosi non solo bar da aperitivi ma anche come punto di incontro per i giovani della zona. Nuove aperture di bar e negozi sono invece previste per le prossime settimane sia nel centro che nelle frazioni.

Augusto Rembado

I nuovi carrelli del Sidis di Albenga piacciono soprattutto ai bambini

La sicurezza, quando è certificata, ha un'etichetta che i ladri non vedranno mai.

Rivenditore Autorizz.
PELLICCIORTE
Show Room: Savona - C. Mazzini, 14 R - Tel. 019 88 65 45

TORTEROLO & RE
PORTE BLINDATE

E sul ponte sul Maremola ora piovono le critiche da parte dell'opposizione

«Tavolo dei progetti per Pietra»

Mario Carrara lancia la proposta di una commissione tra le forze politiche in vista delle elezioni «Chi governerà potrà così avere l'appoggio della minoranza per risolvere i problemi della città»

PIETRA L. «Almeno sei progetti da realizzare e quattro [redacted] bloccare immediatamente perchè sarebbero un danno per la città». E' la nuova proposta fatta ieri dal Ccd di Pietra Ligure in vista delle prossime elezioni del giugno 97. Mario Carrara e Luciano Clementi, del partito di Casini, chiedono a tutti i partiti di impegnarsi per la revoca di alcuni interventi, progettati dall'amministrazione leghista, che stanno dividendo la città. Sono il nuovo ponte sul Maremola (2600 milioni), la ristrutturazione di viale della Repubblica (3600 milioni), la demolizione del cinema-teatro e i posteggi interrati previsti in piazza [redacted] XX Settembre e [redacted] piazza Rosselli.

Dicono Carrara e Clementi: «Chiediamo a tutti i partiti, da destra a sinistra, di impegnarsi con anticipo sulla data delle elezioni sulle cose da fare per la città. Va trovato un accordo sui progetti, e sui loro contenuti, in modo che chiunque vada [redacted] governare Pietra abbia poi l'appoggio anche delle minoranze sulle scelte di fondo». Fra le cosa da fare il Ccd elenca [redacted] questa sorta di «tavolo dei progetti» il ponte sul Maremola (non quello del progetto leghista) [redacted] lo spostamento del campo di calcio, il piano Parf [redacted] le reti fognarie e le acque bianche, il lungomare di levante, il parco Ulrich e di Pian dell'Olio, l'approdo alla foce del Maremola, la ristrutturazione (senza demolizione) del cinema. Concludono: «L'attuale amministra[redacted] progetta male, parla [redacted] non conclude. Chiediamo un impegno per il futuro dei pietresi indicando dove saranno reperiti i fondi necessari».

Sul caso del ponte interviene anche l'ex sindaco Paolo Palmarini (Cdu). Dice: «Il ponte va fatto ma il progetto presentato è peggiore del male viabilità. Va rivisto accettando [redacted] nostre proposte costruttive. E' sbagliato interrompere via Sauro, eliminando il nuovo parcheggio dal cimitero, e convogliare tut[redacted] traffico del levante in via Crispi e [redacted] via Borro. Un ponte più alto, che scavalchi via Crispi e via Sauro, lascia svolgere a queste due strade provinciali il loro compito migliorando la viabilità».

Augusto [redacted]

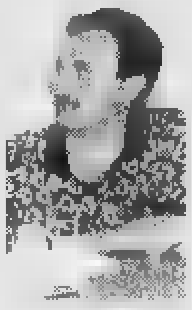
Mario Carrara [redacted] cdu propone [redacted] tavolo dei progetti per il futuro [redacted] Pietra

Loano, parcheggi in stazione

Per le vecchie aree ferroviarie pronto il piano di riutilizzo

LOANO. Il posteggio, da circa cento posti auto, ricavato nell'ex area ferroviaria [redacted] Loano cambierà sistema di gestione. Attualmente la struttura, realizzata dall'agenzia Metropolis delle Ferrovie dello Stato [redacted] un costo di circa 300 milioni, sta incassando una miseria: 20 milioni nel 1995. Del problema si è discusso nei giorni scorsi a Genova in un vertice promosso dall'Assoutenti, l'associazione che anche a Loano e Borghetto [redacted] occupa [redacted] tutelare gli utenti e a migliorarne i rapporti [redacted] istituzioni [redacted] i servizi essenziali. Il posteggio di via Vecchia Stazione, anche se si trova [redacted] pochi passi dal centro, [redacted] scarsamente utilizzato. Due i motivi principali di questo fenomeno: il fatto che [redacted] è sufficientemente pubblicizzato e il costo alto delle tariffe. La zona di ponente di Loano è inoltre l'unica con scarsità [redacted] posti auto vicino all'Aurelia.

Spiega Luigi Taboga dell'Assoutenti: «Abbiamo chiesto di cedere in uso il parcheggio agli operatori turistici [redacted] economi[redacted]. Saranno loro a gestirlo. L'idea nasce dalla necessità di tutelare gli utenti con un prezzo più vantaggioso [redacted] anche di dare un servizio migliore per una località turistica. Ci potranno essere [redacted]nti ed agevolazioni magari gestite direttamente dagli albergatori. Tutto questo potrà essere definito entro breve tempo». Del caso sarà interessato l'assessore alla viabilità [redacted] Loano Alfredo Azzarello. [a. r.]



L'assessore Alfredo Azzarello dovrà gestire [redacted] progetto di un [redacted] parcheggio in stazione

NOTIZIE FLASH

[redacted] S.

Cinque ordigni bellici sono stati fatti brillare

Altri cinque ordigni della Seconda guerra mondiale sono stati fatti brillare ieri dagli artificeri di La Spezia nel tratto di litorale di capo Santo Spirito [redacted] Borghetto. Proiettili e bombe inesplose [redacted] state avvistati da alcuni sub. [a. r.]

SPOTORNO

Tossicomane denunciato per [redacted] siringhe in spiaggia

Un giovane pregiudicato è stato denunciato a piede libero dagli agenti della polizia municipale di Spotorno. L'uomo, tossicodipendente, [redacted] accusato di aver abbandonato alcune siringhe sulla spiaggia. [a. r.]

[redacted]

Recuperata dalla Finanza la Porsche finita in mare

Sono stati gli uomini della Guardia di finanza a [redacted] le due persone, [redacted] uomo di 46 [redacted] una donna di 20 di Borghetto, finiti in mare l'altro pomeriggio [redacted] porto [redacted] Loano [redacted] bordo di una Porsche Carrera. I danni alla lussuo[redacted] auto sono ingenti. [a. r.]

FINALE L.

I sindacati chiedono un futuro per la Piaggio

«Una gestione industriale che superi la fase burocratica [redacted] legge Prodi». E' quanto chiedono, fra l'altro, per [redacted] futuro della Piaggio di Finale [redacted] Sestri, le segreterie regionali di Fim, Fiom e Uilm che hanno scritto alla Regione e al ministero dell'Industria. Per l'industria aeronautica ci sarebbero possibilità di rilancio. [a. r.]

LOANO

Interpellanza [redacted] Strada per il «Guastafeste»

Chiarimenti sulla manifestazione «Il Guastafeste» della scorsa settimana, con la registrazione delle telecamere di Canale 5 e il «blocco» di alcune strade, sono stati chiesti al sindaco di Loano dal consigliere Maurizio Strada. L'esponente leghista critica [redacted]gno dato dal Comune alla [redacted]nifestazione. [a. r.]

[redacted]

Restano gravi [redacted] condizioni del ferito [redacted] un tuffo

Sono sempre gravi le condizioni di Andrea Calosso, 17 anni, il turista torinese ferito alla testa per un tuffo in [redacted]. Il giovane, dopo essere stato operato alle vertebre, si trova ancora ricoverato all'ospedale Santa Corona [redacted] Pietra Ligure in rianimazione. Nel tuffo Andrea ha riportato lo schiacciamento delle vertebre e rischia di rimanere paralizzato. [m. br.]

«La perquisizione fatta senza violenza»

Moschea profanata parlano gli agenti

SAVONA. Dalla questura non esce nessuna posizione ufficiale sulla vicenda della moschea di Albenga. Hamza Roberto Piccardo, venerdì, ha inviato una lettera aperta al questore offrendo la massima collaborazione contro la microcriminalità extracomunitaria ma chiedendo anche metodi «meno brutali» da parte degli agenti. A profanare la moschea di piazza San Francesco sarebbe stato un agente del nucleo anticrimine di Torino. «A noi, però, risulta che le cose si siano svolte in modo diverso», raccontano in maniera informale in questura.

Secondo gli agenti i colleghi torinesi stavano inseguendo alcuni extracomunitari che sono entrati nel luogo di culto durante la funzione. «I nostri sono arrivati davanti alla moschea e l'imam li ha fermati. I colleghi hanno atteso qualche minuto poi gli extracomunitari che stavano fuggendo hanno deciso di uscire e sono stati perquisiti. A quel punto un agente ha chiesto, come suo diritto vista la flagranza di reato, di perquisire la moschea. L'imam gli ha detto di togliersi le scarpe co[redacted] prescrive il Corano e lui l'ha fatto. Ha controllato gli armadi della sala, ha dato un'occhiata ed [redacted] uscito», spiegano gli agenti.

Due versioni contrastanti che, probabilmente, non verranno mai chiarite. Non ci sono state infatti denunce e, a parte le proteste [redacted] le lettere aperte, l'episodio sembra destinato, fortunatamente, ad [redacted]menticato senza provocare ulteriori tensioni. Ad Albenga, infatti, la convivenza tra residenti ed immigrati sta diventando sempre più difficile per i tanti episodi di microcriminalità, spaccio di droga, furti [redacted] scippi soprattutto, che vedono protagonisti parte dei nuovi arrivati. Una situazione che, nonostante [redacted] potenziamento dei controlli non sembra avere soluzioni. E l'esasperazione, tra chi vive e lavora nel centro storico, è tale che c'è il rischio che qualcuno passi alle vie di fatto. In qualche caso i negozianti, per paura, hanno chiesto [redacted] porto d'armi. [s. p.]

Da domani [redacted] Finale

Servizio bus per la zona collinare

FINALE L. Comincia domani mattina il nuovo servizio pubblico di autobus che collegherà il centro urbano [redacted] la zona collinare di Finalmarina [redacted] a Calvisio. [redacted] Comune, anche dopo le richieste degli abitanti [redacted] via XXV Aprile e via Maresciallo Caviglia, ha raggiunto [redacted] accordo con l'Acts, l'azienda dei trasporti di Savona che già gestisce il servizio delle linee urbane.

Il percorso è stato collaudato da pochi giorni. E' stata tracciata la segnaletica e da domani ci saranno le prime [redacted]. Per gli abitanti di via Maresciallo Caviglia e via XXV Aprile sono previste quattro corse, con par[redacted] da Calvisio, alle 8,37, 11,07, 15:02 e 17,32. I vigili urbani [redacted] impegnati, quasi tutti i giorni, a garantire il transito regolare dei pullmini soprattutto [redacted] via Maresciallo Caviglia e Salita del Grillo. I disagi per gli abitanti della circonvallazione erano aumentati da un anno per la chiusura dell'unico negozio di alimentari [redacted] Caviglia. [a. r.]

Lavori ad Alassio

Nel budello ci saranno nuovi lampioni

ALASSIO. A Natale tutto il centro storico avrà la sua nuova illuminazione. La giunta comunale ha approvato ieri l'assunzione del mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti per l'ultimazione dell'impianto di illuminazione del budello. «Con una spesa di 354 milioni installeremo i lampioncini artistici [redacted] ghisa, dove mancano, [redacted] tutto il centro storico [redacted] precisamente da piazza Commercio all'inizio della passeggiata Ciccione. Oltre al budello le luci, che avranno lampadine dal caratteristico colore bianco-giallognolo, saranno sostituite anche nei vicoli e nelle stradine laterali ad esso, ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Marco Melgrati. I lavori, attesi dai commercianti, dovrebbero già essere appaltati ad ottobre. Nel frattempo l'amministrazione ha già appaltato l'impianto di illuminazione per via Vincenzo Ferreri e per la piazzetta antistante la chiesa di san Vincenzo. In programma c'è anche la sistemazione di piloni artistici per illuminare via Dante. [m. br.]

ACTS
Vuoi maggiori informazioni sui servizi ACTS?
Vuoi inviare suggerimenti o reclami?
Chiama il numero verde
1670/12727
avrai la risposta desiderata
Attenzione: sulle LINEE GIALLE viaggiano autobus di colore giallo sulle [redacted] BLU viaggiano autobus di colore blu

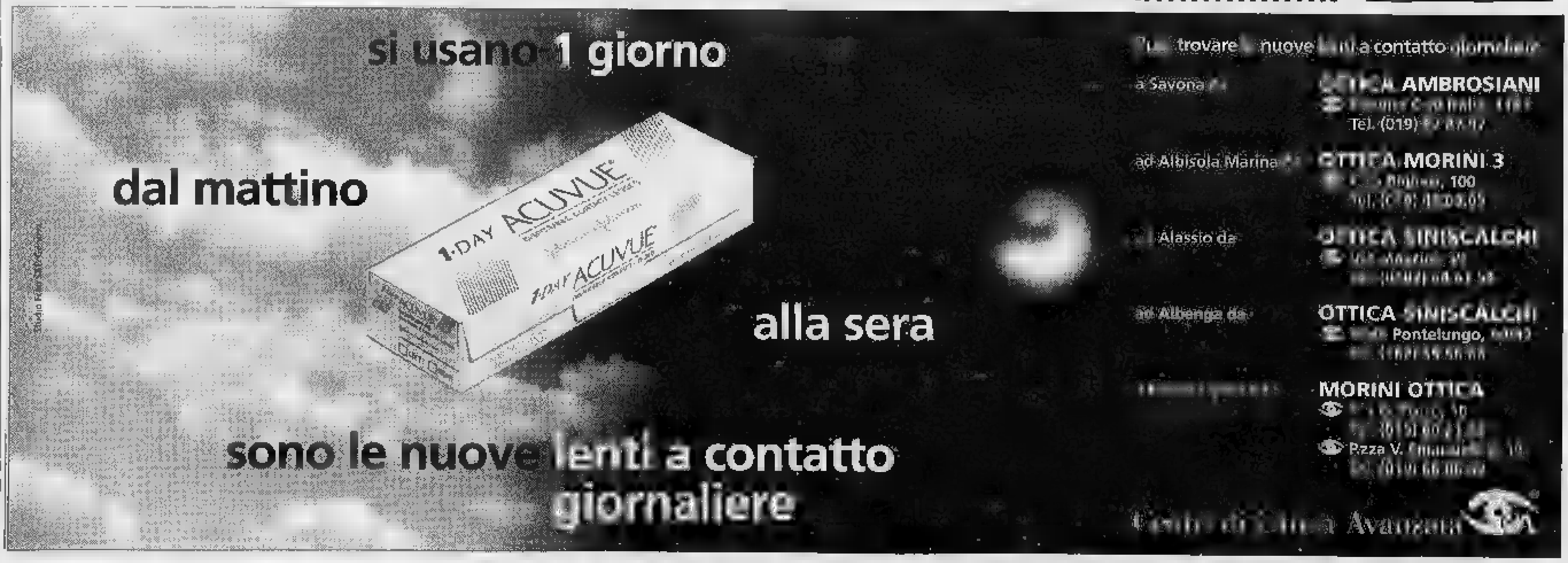
Immobiliare ITALIA FIAIP
Via Aurelia 265 - LOANO (sv) - 019/670353 0338/6443413
CERIALE
Vende box nuovi da mq. 20, 22, 24
[redacted] partire da L. 35.000.000
★ ★ ★ ★
Nuovo magazzino, doppio ingresso mq. 200; altezza da mt. 3,30 a mt. 3,80; categoria catastale C 2.

Azienda agricola
Lago nel bosco
Via [redacted] 6 - BOISSANO
a 1200 [redacted] campo sportivo di Loano
Vendita prodotti agricoli
pesca alla trota e tinca
Vendesi 7 cuccioli rottweiler di 2 mesi L. 500.000 cad.

ECONOMICI
LAIGUEGLIA 50 ml mare nuovi bilocali trilocali climatizzati, box moto. [redacted] 019 612 643 517.775.
PIETRA LIGURE ordinato [redacted] soggiorno cucina cantina balconi, po[redacted] Studio 019[redacted].
PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



In ospedale previsto l'ampliamento del reparto di Medicina

Cairo, arriva la «Tac»

L'apparecchiatura è stata donata dall'Unione industriali, Cgil, Cisl e Uil
All'inizio di settembre dovrebbero già essere effettuate le prove di collaudo

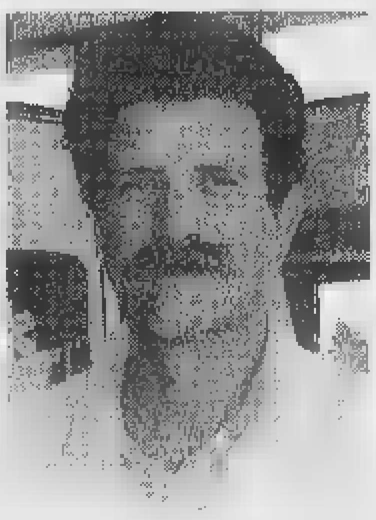
CAIRO M. Novità nel panora[redacted] sanitario della Valbormida. In autunno, all'ospedale di Cairo Montenotte, entrerà in funzione la Tac. Le prove di collau[redacted] della nuova apparecchiatura, donata dall'Unione industriali unitamente alle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil [redacted] dalle stesse finanziate [redacted] fondi raccolti tra i lavoratori in seguito all'alluvione del '94, infatti, dovrebbero venire effettuate a settembre.

Non solo, ma proprio in questi ultimi giorni, nel reparto Medicina, si è iniziato il collaudo del «doplerr», una sofisticata attrezzatura per gli accertamenti relativi alle malattie cardio-vascolari.

E, ancora, [redacted] spiega il direttore sanitario, Vincenzo Furfaro, entro fine [redacted] si concluderanno i lavori per la realizzazione del Servizio di riabilitazione e assistenza con la creazione di 16 posti letto, e del relativo ambulatorio. Servizi, i cui lavori si erano iniziati circa un [redacted] fa, che verranno ospitati nella nuova ala dell'ospedale cairese. Il costo complessivo dell'opera ammonta a circa 2 miliardi.

Questi i lavori attualmente in fase di realizzazione, mentre già si [redacted]nsa al programma di interventi '96-97. «Fra le opere in calendario - spiega [redacted] direttore sanitario - vi è l'ampliamento del reparto di medicina, [redacted] nuovi posti letto. Poi il potenziamento della dialisi, e il trasferimento del laboratorio analisi all'interno della struttura ospedaliera».

Insomma, una serie di interventi che sono destinati [redacted] potenziare il nosocomio cairese, del quale, in un recente passato, [redacted] molti avevano temuto lo smantellamento. Furono decine, infatti, gli incontri e le manifestazioni da parte degli amministratori comunali [redacted] degli abitanti della Val Bormida per chiedere, a gran voce, il mantenimeto in vita della struttura sanitaria. [l. b.]


Vincenzo Furfaro, direttore sanitario

Sfilata di moda in piazza

Stasera indossatrici in passerella per aiutare il Cral di S. Giuseppe

CAIRO M. Per la prima volta nella [redacted] storia, il Cral [redacted] S.Giuseppe di Cairo apre [redacted] porte alla moda. Stasera, [redacted] inizo alle 21, nei giardini del circolo ricreativo, infatti, sfileranno modelle e indossatori [redacted] le proposte di alcuni fra i più rinomati negozi della Val Bormida. Non solo, ma per dare un ulteriore tocco di mondanità alla manifestazione, i promotori hanno «ingaggiato» una manequinne d'eccezione, Rossana Forte, torinese, terza classificata al concorso «Miss Italia».

Una reginetta fra i tanti [redacted]delli che indosseranno gli abiti di «D&D» e «Original Marine» di Cairo Montenotte, l'abbigliamento sportivo di «Sportmania» di Millesimo, le proposte di «Amico del cavallo» [redacted] Millesimo, per quanti amano tutto [redacted] che riguarda gli sport equestri. E ancora, gli abiti da sposa dell'atelier «Dada» di S.Giuseppe, le calzature e le pelletterie di «Poster» di Cairo.

Insomma, [redacted] appuntamento con la mondanità che non mancherà di ottenere successo, anche perchè, il ricavato verrà utilizzato dal circolo ricreativo per realizzare le innumerevoli iniziative di carattere sociale, autentico fiore all'occhiello del Cral.

Da non dimenticare, infatti, che è l'unica «struttura» ad offrire una sorta di centro sanita[redacted] gratuito per gli anziani che risiedono nella frazione, dove [redacted] in funzione un ambulatorio, dove, a rotazione, si alternano [redacted] gruppo di medici che svolgono [redacted] servizio gratuitamente. L'ambulatorio è stato realizzato anche grazie alla «Croce Rossa» e ad una donazione di Specchio dei Tempi in seguito all'alluvione del novembre di due anni fa.

Mondanità, sì, senza tuttavia dimenticare i problemi che il «Cral» di [redacted]. Giuseppe, da anni, tenta di risolvere, offrendo servizi e organizzando iniziative volte, in particolare, alle persone della terza età. [l. b.]

[redacted]

[redacted]

L'ultimo saluto alla guida turistica Davide Dotta

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa [redacted] Cengio-Bormida, i funerali di Davide Dotta, 38 anni. Dotta è morto dopo una lunga malattia. Terminati gli studi si era dedicato alla professione di guida turistica in ogni parte del mondo.

[redacted]

Quattro incidenti stradali in poche ore

Quattro incidenti, senza gravi conseguenze, sulle strade della Val Bormida. Ad Altare scontro frontale fra due auto. Qualche ora più tardi, sempre sulla Statale, un motorino è finito contro un furgone. Nella notte, un'auto si è schiantata contro il guard-rail sulla Sv-To. Altro incidente ad Altare all'incrocio per Mallare.

[redacted] M.

Feste e sagre paesane nel [redacted] dei carabinieri

Proseguono i controlli da parte delle forze dell'ordine sulle feste e sagre paesane in programma in questi giorni in numerosi centri della Val Bormida. Pattugliamenti anche lungo le principali vie [redacted] collegamento.

[redacted]IA

[redacted] vigile urbano del paese [redacted] in pensione

A fine anno, il vigile urbano di Cosseria, Adriano Briano, andrà in pensione. La domanda di collocamento a riposo è stata accolta, di recente, dall'amministrazione comunale.

[redacted]

Incontro [redacted] i parlamentari Russo [redacted] Camoirano

Un incontro con i parlamentari Nanni Russo e Maura Camoirano per discutere delle tematiche relative agli sviluppi politici e programmatici dell'attività parlamentare e di governo. La riunione si svolgerà il 16 agosto nell'ambito della Festa dell'Unità. [l. b.]

Cacciatori polemici

Cairo, chieste le dimissioni di Podestà

CAIRO M. Richiesta [redacted] dimissioni del presidente dell'Atc Sv1, Alberto Podestà. A formulare la richiesta ufficiale in una lettera all'Amministrazione provinciale, all'assessorato Caccia e Pesca e ai consiglieri, sono Antonio Molinari dell'«Anuu Migratoristi», e Giovanni Venturino dell'«Enalcaccia».

Premettono: «Con la nostra precedente proposta, firmata anche dall'Italcaccia [redacted] Liberacaccia, si proponevano quali nostri rappresentanti all'interno dell'Atc Sv1 i signori Lavratto e Podestà. L'amministrazione provinciale, per proporzione numerica, assegnò un solo posto e scelse Podestà». Aggiungono: «Ma, visti gli ultimi avvenimenti, in particolare, sul problema dei rifugi, dei quali non [redacted] stati informati, e [redacted] sono state ascoltate le nostre proposte così come per l'apertura generale della caccia per [redacted] '96, [redacted] dissociamo da quanto proposto da Podestà, che non riteniamo più il nostro rappresentante in seno all'Atc». [l. b.]

Lettera sul caso Acna

«Per il Resol deve decidere il Governo»

CENGIO. Lettera del presidente della Commissione sviluppo economico, Arturo Ivaldi, al presidente della Regione, Giancarlo Mori, in merito alla questione Acna-Resol. «Ho preso atto con sorpresa - scrive - delle indicazioni proposte dal ministro [redacted] dell'Ambiente, Edo Ronchi». Prosegue: «Mi permetto di considerare molto difficile, se [redacted] addirittura impossibile, da realizzare la soluzione ipotizzata che consiste in un processo di concentrazione-essiccazione dei reflui stoccati nei lagunaggi. Soluzione che comporterebbe gravissimi problemi di gestione, nonché enormi difficoltà di trasporto». «La soluzione migliore, a mio avviso - aggiunge Ivaldi - rimane il Resol».

Considerazioni in base alle quali, Ivaldi chiede a Mori [redacted] sollecitare [redacted] presidente del Consiglio, Romano Prodi, affinché assuma «una decisione capace di risolvere il problema, sulla base dei risultati della Commissione Via e della Commissione parlamentare di inchiesta». [l. b.]

PROGRAMMA

[redacted] 20,30 Ritrovo in via Parioli [redacted] apertura del percorso carnevalesco Banda "La Graziosa di Legino"

[redacted] 21,00 Inizio sfilata dei carri allegorici lungo Via Ponti, Via Milano, Via L. Da Vinci, C.so Raffaello, Via Giardini, Via Dante, Via Trilussa

ore 22,30 Arrivo in Piazza [redacted]. Fermi (di fronte alla Posta) con premiazione di tutti i carri partecipanti al percorso

ore 23,00 Festa in maschera sul molo Varatella

Nel frattempo siete invitati a visitarci per constatare di persona le straordinarie offerte per ampliamento locali sull'esposizione di cucine, camere, salotti...

[redacted] Fraz. Pogliola • [redacted] 32 • [redacted]

È ORA DI COMPRARE UN APPARTAMENTO IN COSTA AZZURRA!

La nostra organizzazione si promotte di selezionare le migliori proposte del settore immobiliare turistico affinché il vostro futuro investimento immobiliare possa essere veramente garanzia [redacted] alta rendita locativa e di rivalutazione sicura. Ecco alcune proposte di appartamenti di rivendita [redacted] Nizza.

- Nizza Jean Medicin, rapporto locativo 10%, prezzo 150 000 Frf.
- Nizza Beaumette, studio di lusso 40 m² con terrazzo, prezzo 480.000 Frf.
- Nizza Porto, studio 50 m² con balcone, piano alto, prezzo 395.000 Frf.
- Nizza Victor Hugo 2/3 pieces, 75 m², balconi, prezzo 790.000 Frf.
- Nizza Promenade des Anglais, 2 pieces, 45 m², balcone, prezzo 480.000 Frf.

Nessuna provvigione vi sarà richiesta. Saremmo lieti di incontrarvi nei nostri uffici.

NIZZA

Splendida posizione sul mare in immobile di prestigio storico, appartamenti con vista [redacted], finiture [redacted] lusso, **in centro**, alta rendita locativa.

ESEMPIO:

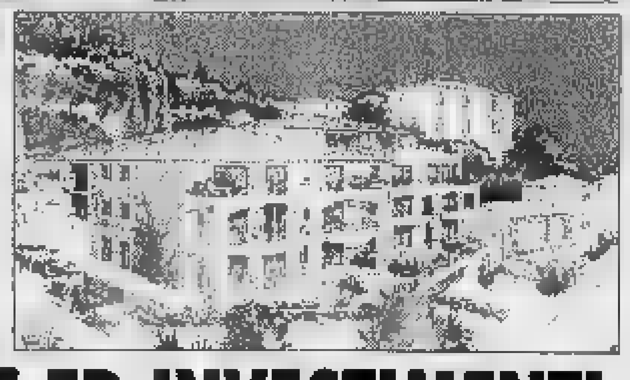
Prezzo acquisto	L 110.000.000
Contante 50%	L 55.000.000
Mutuo	L 55.000.000
Rata mensile mutuo (a 10 anni)	L 575.000
Affitto garantito	L 685.000

"LANCIO CANTIERE"

MENTONE

Nella ridente cittadina d'oltre frontiera, a 10 minuti d'auto da Ventimiglia, stiamo costruendo un piccolo condominio di soli 15 alloggi, comodi al centro [redacted] al mare. Possibilità di scelta dal [redacted] al quadrilocale [redacted] partire da **Frf. 340.000.**

"LANCIO [redacted]"



CASA VACANZE ED INVESTIMENTI

ITALIMMOBILI

S.R.L.

C.SO MONTEGRAPPA 51/E - TORINO

TEL. 011/77.11.560 - FAX 77.11.918 - 0338/60.64.771

liguria Estate

«COSACCHI DI RUSSIA»

GRASSE. Si conclude [redacted] [redacted] i «Cosacchi di Russia» la Festa del Gelsomino di Grasse. Il programma prevede un concerto di gospel, fuochi d'artificio, una serata danzante e una battaglia di fiori con corso fiorito [redacted] musicale (entrata libera, posti in tribuna a pagamento). Sarà inoltre celebrata una messa provenzale e ci saranno animazioni nelle strade. Ma [redacted] concerto dei «Cosacchi di Russia», alle 21, nella cattedrale, è l'evento più atteso. In programma, canti liturgici ortodossi [redacted] capella» e canti tradizionali russi. Il gruppo, considerato [redacted] una delle migliori formazioni russe [redacted] Europa, è composto da sei solisti, un basso, [redacted] baritono lirico, due tenori lirici [redacted] un tenore [redacted] falsetto. Dai bassi profondi agli acuti cristallini, [redacted] ottave e mezzo in totale, queste voci sono l'espressione delle più belle arie della liturgia ortodossa, delle grandiose melodie della vecchia Russia e della tradizione dei canti dei cosacchi. **[d. ho.]**

Domani sera il Sestetto d'archi di Vienna

Musica per intenditori al Festival di Cervo

CERVO. Il Festival cameristico di Cervo si prepara al «rush» finale con il Sestetto d'archi di Vienna, sul quale si accenderanno i riflettori domani sera. E' la nuova proposta del ciclo che porta le star della musica internazionale sotto le stelle del Ponente. I prossimi appuntamenti sul sagrato dei Corallini saranno il 20, quando si esibirà la Corale di Cambridge, e l'epilogo del 24, affidato a Christian Zacharias, considerato il migliore fra i pianisti tedeschi dallo stesso Jeffrey Swann, principe americano della tastiera che si è esibito il 7.

Il Wiener Streichsextett, composto da violini, viole e violoncelli, sarà di scena domani sera alle 21,30. Si tratta di un [redacted]plesso nato nell'81, che da allora suona in tutto il mondo nella formazione originale. Dell'ensemble, che nel '92 ha ricevuto a Vienna il premio «Mozart Interpretations», [redacted] anche parte una donna, la violoncellista Susanne Ehn. Il programma prevede il Sestetto in Sol maggiore op. 36 di Brahms, Pas de [redacted] [redacted] temi di Rossini scritto da Offenbach e due valzer di Strauss, «Dynamiden op. 173» e «Kuenstlerleben [redacted]. 316».

Anche per il concerto di domani sarà vietato l'accesso alle auto [redacted] piazza Castello. Il Comune metterà a disposizione un parcheggio custodito [redacted] un servizio di bus-navetta, dalle 19,30 all'una. I prezzi sono di 45 mila lire per i primi posti, 35 mila nei secondi e 20 mila nelle gradinate. Presentando il tagliando sconto pubblicato su La Stampa, è inoltre possibile garantirsi una riduzione di 5 mila lire. Per i primi e secondi posti, il coupon dà anche diritto a a uno sconto del 10 per cento sul diritto di prenotazione.

Il Festival, che quest'anno [redacted] approdato alla 33ª edizione, prosegue con appuntamenti [redacted] prestigio, dopo le quattro esibizioni di luglio e il recital di Swann, che ha aperto il programma di agosto nel migliore dei modi: l'artista, per la sua terza volta al Festival, ha concesso tre bis. Tra gli applausi scroscianti, ha ricevuto anche la targa de «La Stampa», che ricorda la sua partecipazione.

Intanto, il magico borgo della musica si prepara ad accogliere i [redacted]rsi di perfezionamento dell'Accademia internazionale estiva, diretta dal pianista tedesco Arnulf Von Arnim. Quest'anno, il «preside» sarà affiancato dai violinisti Saschko Gawriloff [redacted] Mario Trabucco, da Jean Sulem alla viola, dalla cantante Klesie Kelly, dai violoncellisti David Geringas e Emil Klein. I corsi, abbinati al Festival di giovani artisti, si apriranno il 1° settembre.

Enrico Ferrari

Sulla piazzetta di Cervo [redacted] susseguono prestigiosi appuntamenti musicali

Ad Alassio, tre giorni di musica sudamericana

Esplodono ritmi calienti alla gran «Fiesta latina»

ALASSIO. A parco San Rocco impazza la musica latino-americana. Triplice appuntamento all'auditorium Simonetti con la «Fiesta latina»: si tratta di una rassegna dedicata alla musica sudamericana e quindi a base di ritmi calienti e movimentate esibizioni. L'iniziativa è promossa e organizzata dall'assessorato al Turismo del Comune con la collaborazione di Radio Onda Ligure di Albenga, Lattemiele ed il «Fred Music Bar» di Alassio.

La tre giorni musicale (che si concluderà mercoledì) avrà inizio domani sera alle ore 21. S[redacted]no quattro [redacted] formazioni che si esibiranno nella suggestiva arena alassina: Umani, Pau de Arara, Poco loco, Los Duendes. Il genere proposto è uno di quelli più in voga ed è allegro e balneare. Sarà difficile per il pubblico assistere alle performance dei gruppi senza lasciarsi coinvolgere fino a ballare.

Il biglietto per una serata costa 10 mila lire. Informazioni sulla rassegna di ritmi latini allo 0182-642.846. **[m. bo.]**

A Rapallo spettacolo della compagnia Arte Balletto

Si danza all'insegna della famosa scuola russa

RAPALLO. Al Teatro Auditorium delle Clarisse, questa sera alle 21, va in scena lo spettacolo di danza della Compagnia Arte Balletto con i danzatori Mau[redacted] Carboni, Cristina Menconi, Federica Silvestrini, Milena Zullo che presentano le coreografie «Mater», «Due» e «Capriccio». Lo spettacolo fa parte della terza rassegna abbinata allo stage internazionale di danza classica curato dai maestri della scuola russa di San Pietroburgo. Al corso collaborano prestigiosi docenti fra i quali Ekaterina Maximova, prima stella del Teatro Bolscioj di Mosca, Elena Efteva, prima ballerina del teatro Kirov di San Pietroburgo, Margarita Sukovae, Nina Soldun, Natalja Tarassova, Ekaterina Desniskaja.

Gli insegnanti, dell'Accademia Vaganova, la p[redacted] importante scuola russa e del mondo per la danza classica, sono affiancati dalle pianiste Galia Besuglaja [redacted] Inna Lisak. E tutti, questa sera, assisteranno allo spettacolo di Arte Balletto nella «bomboniera» rapallese. **[m. b.]**

[redacted] DI MONTECARLO

Niente vip, c'è la Lollo (che s'emoziona ancora)

E' MONTECARLO stata la più fotografata, l'unica ad essere intervistata dall'équipe di Rete 4, la sola applaudita al suo passaggio mentre varcava la soglia dello Sporting [redacted] Montecarlo. Gina Lollobrigida, intramontabile, elegantissima [redacted] un abito bianco traforato arricchito da migliaia [redacted] perline, ha rappresentato al Gran Galà della Croce [redacted] una categoria in via di estinzione: i [redacted]. Con lei, la cantante Shirl[redacted] Bassey, Karl Lagerfeld, una [redacted]lle massime firme di Chanel e pochissimi altri personaggi del jet-set internazionale. Tanti ricchi, questo sì. In mezz'ora, i parcheggiato[redacted] dello Sporting hanno spostato 36 Rolls Royce e almeno una ventina di limousine.

Gina, che effetto [redacted] essere ancora al centro dell'attenzio[redacted] dei fotografi? Sorride, la Lollo: «Dovrei esserci abituata ormai, invece, [redacted] sempre una grande emozione». E' stata una delle poche ad arrivare in taxi.

Tutti presenti i Grimaldi. Triste Carolina, ma elegantissima in un abito lungo blu notte tempestato di stelline d'argento; più sorridente Stephanie, avviluppata da un abito bianco a tubo aderentissimo con spallina impreziosita da tanti piccoli brillanti. Sorridente, [redacted] l'ex guardia del corpo, ora marito, al [redacted] fianco. E vicino, papà Ranieri e il principe Alberto.

Rumorosi gli italiani, ritornati in gran quantità dopo la tempesta di Tangentopoli che aveva tenuto lontani dal Principato imprenditori d'assalto e avventurieri: allegri gli spagnoli; pochi gli americani danarosi, tanti i [redacted] arricchiti e tutt'altro che eleganti.

Mancavano le top model, gli attori, i campioni dello sport. Claudia Schiffer non si vede da anni. Scomparsa anche Naomi Campbell.

Stella della serata, Michael Bolton, un grande della musica che ha saputo ripercorrere le orme [redacted]ei personaggi che l'hanno preceduto nei Gran galà del passato: da Frank Sinatra, [redacted] Ella Fitzgerald, a Whitney Huston e Stevie Wonder.

Gian Piero Moretti

Gina Lollobrigida, intramontabile star

Per la pubblicità su

LA STAMPA

20123 [redacted]
Via Carducci [redacted]
Tel. 02/85.470

10126 [redacted]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

12051 [redacted]
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: BRA
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003

15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart
[redacted]. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via [redacted]. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 [redacted]
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda [redacted]
Tel. 0161/250.754-62.592

16121 [redacted]
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA**
Via Bonfante 1
Tel. 0183/273.373

18038 [redacted]
Via Gioberti 47
Tel. 0184 501.555

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.162

PK
publikompass

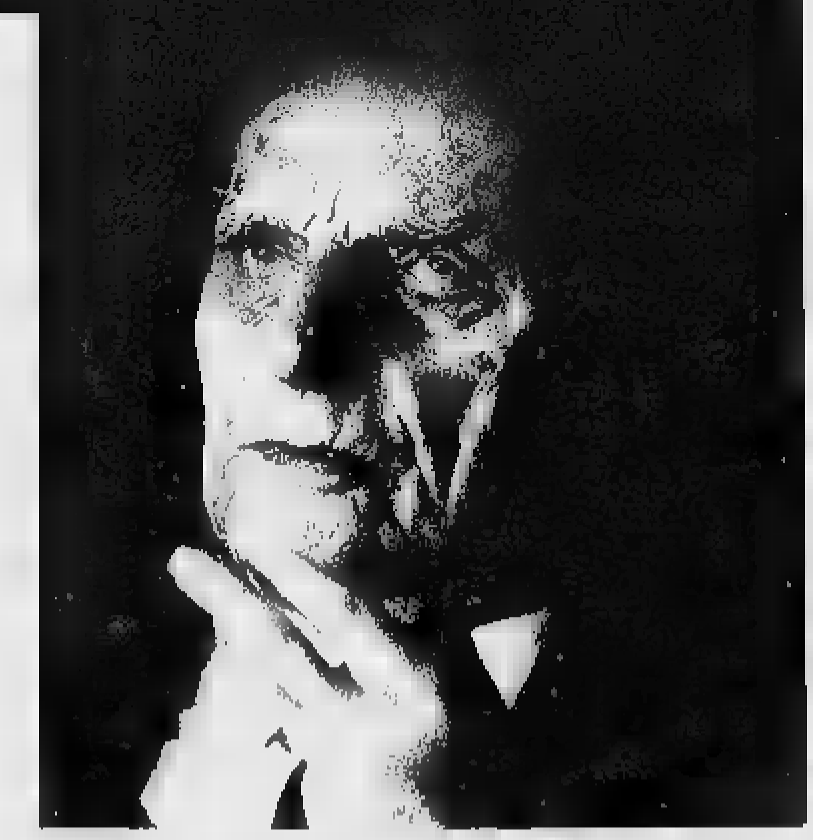
NORBERTO BOBBIO

L'utopia CAPOVOLTA

2ª edizione riveduta
Prefazione di Ezio Mauro

pp. XXVIII-156, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA



CIRCOLO GIOVANE RANZI

1919

11 - 12 - 13 - 14 AGOSTO

a RANZI di PIETRA LIGURE

sul panoramico Colle della Madonnina

SAGRA DEL NOSTRALINO

WEIN FEST

Dalle ore 19.00

- NUMEROSE SPECIALITA' tipiche della cucina ligure innaffiate dall'ottimo vino locale.
- TUTTE LE SERE musica [redacted] ballo gratuito con LE ORCHESTRE: I CAMPAGNOLI [redacted] ORSA MAGGIORE
- AMPIO PARCHEGGIO AUTO
- MOSTRA TRADIZIONI E OGGETTI DELLA CULTURA CONTADINA LOCALE
- MOSTRA FOTOGRAFICA "RANZI E LA SUA STELLA"
  DOMENICA 11 AGOSTO - [redacted] 21,30 - Premiazione del Concorso Fotografico
- LUNEDI' 12 AGOSTO - ritrovo [redacted] 16,30 - Partenza ore 18,00
  2° G.P. NOSTRALINO - Corsa [redacted] Mountain Bike di km 17 - Ricchi premi
- MARTEDI' 13 AGOSTO ritrovo ore 18,30
  13° CAMMINATA NEL VERDE - 9° Memorial Renato Garlando
  Corsa campestre non competitiva di km 6 - Ricchi Premi

Dopo l'uscita dal casello autostradale di Pietra Ligure svoltare [redacted] sinist[redacted] [redacted] seguire la segnaletica

Sagra dei ravioli e del Nostralino ■ Ranzi. L'Orchestra sinfonica giovanile suona a Savona

A Borghetto il carnevale in notturna

Bancarelle e burattini in piazza a Celle Ligure

Carnevale in notturna a Borghetto, 200 mila ravioli al «Nostralino» ■ Ranzi. Festival teatro-danza a Borgio. Questi gli appuntamenti di oggi nel Savonese all'insegna di gastronomia, camminate, musica popolare e classica.

VARAZZE. Mercatino artigianale nel centro storico.

L. «Celle in bancarella» dalle 8 alle 24. Alle 21 spettacolo di burattini in località Piani. Festa in località Ferrari con musica e gastronomia.

SASSELLO. Corale Monteverdi ■ concerto alle 21 in piazza. Mercatino dell'antiquariato dalle ■. Festa di San Sebastiano al Pozzetto.

MASSIMINO. Si conclude la festa patronale.

DEGO. «Ferragosto dghese» con ballo e gastronomia. Mostra filatelica ed esposizione di cimeli napoleonici dalle 20,30 alle 23 nelle scuole.

OSIGLIA. Secondo raduno cinofilo in località Rossi.

PONTINVREA. Torte in piazza dalle 16,30.

BARDINETO. Alle 21 in piazza della Chiesa concerto della Corale alpina di Calizzano.

Concorso ippico in località Giaire.

ROCCAVIGNALE. Festa di Sant'Elena con gastronomia e danze in frazione Pianossolo.

MILLESIMO. Festival dell'Unità nella zona degli impianti sportivi.

M. Serata danzante e gastronomia in frazione Bragno con mercatino delle pulci.

Festa dell'Unità con giochi d'acqua nel pomeriggio.

Concerto dell'Orchestra sinfonica di Savona alle 21,15 in piazza Duomo.

VADO L. Esibizione del Coro Troubar Clair a villa Groppallo alle 21

Concerto del circolo mandolinistico Giuseppe Verdi alle 21 in piazza XX Settembre.

SPOTORNO. Gastronomico «Frizze ■ mangia» ■ piazza Matteotti.

NOLI. «Il valzer del Toreador» del teatro Antigone alle 21 in piazza Chiappella. Seconda giornata di gare de le «Nolesiadi» in spiaggia ■ in centro, mountain bike a Le Manie.

«Adriatico», di Marco Paolini, in piazza San Pietro alle 21 inaugura il Festival internazionale tra ■ danza e ■ teatro.

L. Oltre 200 mila ravioli alla sagra del Nostralino di Ranzi dalle 19 ■ stand, ballo, revival, karaoke, mostre. Festa della birra nel piazzale del Santa Corona.

Marcia podistica «Amici di Verzi»: ritrovo alle 8 nella piazza della frazione di Loano (iscrizioni in loco); «Mostra Marinara» al Kursaal.

BORGHETTO. «Borghetto Carnaval» dalle 21 da via Parioli con conclusione della sfilata di 20 carri sul molo Varatella dove si balla sino alle 2.

CERIALE. Concerto del quintetto di fiati «Carlo Felice» alle 21,30 nella parrocchia di San Giovanni.

ALBENGA. «Camminata a tempo segreto», podistica di 8 chilometri alle 9,30 in frazione San Giorgio, nel pomeriggio minimarcia per i più piccoli, in funzione strand gastronomici. Finali del torneo di beach volley alla foce.

Sagra gastronomica campestre in località Bergalla con liscio-revival.

«Quando l'arco ■ ferma» spettacolo teatrale alle 21 all'oratorio.

ORTOVERO. Sagra delle pesche e del vino pigato con serata danzante.

«Una gnoccata più che mai», sagra gastronomica a Moglio.

Per la musica tradizionale concerto degli Armugnach alle 21 in piazza.

Carnevale estivo oggi a Borghetto

Festa in costume al Castello.

ZUCCARELLO. «Artigiani di paese», di giorno, e spettacolo per bambini «Cenerentola» la sera.

ANDORA. Luminarie in mare dalle 21,30. **[a. r.]**

Notte con il jazz e il liscio

Pietra, gara di ballo alla Tenda Fabio Treves suona a Finalborgo

Jazz a Finale, Marco Porticelli dj a Le Vele di Alassio, gara di ballo ■ La Tenda di Pietra e la miss ad Osiglia. Questi gli appuntamenti della notte in Riviera.

Liscio-revival al dancing Nautilus. Serata dance Anni '70 e '80 al Gilda. Dancing con i «Tnt» al Boschetto. Ritrovo, con musica d'ascolto, al Todos Santos e al Mr Pub.

ALBISSOLA S. Karaoke all'Oliveto. Ritrovo al Mad.

CAIRO M. Appuntamento in discoteca al Symbol e al Fantasqua.

Musica dal vivo al Pirata di calata Sharbaro.

VADO L. «Eravamo gli Hera» live al Dau Baci.

Animazione e musica da ballare sotto le stelle, con la Dj Band, in località Rossi. In programma anche l'elezione della miss, per il «Giro» provinciale di Enrico Fabbri.

Musica d'ascolto allo Sinte Galeshka, zona porto.

FINALE L. Ritrovo al Caffè Boncardo, al Baquito discobar e al Vittoria. Revival con orchestra al Patio.

Concerto «sotto le stelle», alle 21,30, con Fabio Treves a Finalborgo per la «Rassegna Musica nei Castelli». Jazz anche a Varigotti con Enrico Pierannunzi e Danila Satragno.

BORGIO V. Musica, ballo e mostra cinematografica dedicata a Pupi Avati al Giuditta Rockcaffè con mostra «Jazzmatazz» del dietro le quinte del Jvc Jazz Festival. Discobar ai bagni Nettuno sulla via Aurelia.

L. Genere underground al Rajah di piazza Castello. Musica al Flora Music Bar. Gara di balòlo liscio a La Tenda in via Morelli.

LOANO. Notte dance, liscio-revival e latino nei tre settori della maxidiscoteca Ai Pozzi. Elezione dei «Tipi da spiaggia». Ritrovi al Posaidon, al Luca's, ■ Bella Marinella e al Crazy Night .

ALBENGA. Dance ■ ritmi latini alla maxidiscoteca Moghi (Polo '90). Birreria «Alle Macine» allestita sino a tardi nell'area del Minisport. Videomessaggeria al bar Avenue.

Disco classic e commerciale, con il dj Marco Porticelli ■ Radio Montecarlo, a Le Vele sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio. Spazio live al Fred Music bar. Discoteca all'U'Brecche. Revival al Vip, al Boccaccio, alla Capannina e al Manila Club.

LAIGUEGLIA. Genere da discoteca sulle due piste del grande locale sul mare «La Suerte». Genere discoteca anche all'Onda. **[a. r.]**

Domani sera

C'è il cabaret a Borghetto

Cabaret ■ Borghetto, «Viaggi Musicali» ad Altare e Miss a Spotorno. Questi i principali appuntamenti di lunedì in provincia ■ Savona.

VARAZZE. Luna park al campo sportivo. Nella area festival dell'Unità. Animazione e musica giovane dalle 21 al Molo Marinai d'Italia.

MURIALDO. Mostra d'arte di Federica Galli presso il centro sociale Drago.

CELLE L. Il Teatro nel Cortile presenta lo spettacolo «L'Arca di Noè» alle 21,30 al teatro all'aperto con il Centro culturale Arti Classiche.

SASSELLO. «Cinema baby» al teatro all'aperto con «Toy Story».

MIOGLIOLA. Serata danzante per i festeggiamenti di San Lorenzo.

ALTARE. «Viaggi Musicali» presenta un incontro con la musica piemontese tra '700 e '8 con la Camerata Ducale alle 21 nel centro storico.

SAVONA. Si conclude oggi il Festival di Rifondazione comunista a Zinola.

Per «Estate Ragazzi» murales a Valleggia a cura della parrocchia.

«Miss maglietta bagnata» al Lord Nelson alle 22

ORCO F. Serata live con il duo «Non solo cover» alla taverna del Cucciolo.

V. Giochi, sport, spettacolo, cartomante con la «Spiaggia Animata» Rassegna dell'arte contadina alla Cooperativa concordia di Verezzi.

FINALE L. Torneo di beach volley «Remo e cima» ai bagni Boncardo. Animazioni sulle spiagge e negli alberghi del gruppo «Sarabanda».

PIETRA L. Concerto d'organo a voci soliste nella basilica di San Nicolò alle 21. Alla Sagra del Nostralino di Ranzi (stand aperti dalle 19 alle 24) corsa di mountain bike alle 17. Luna park ■ via Sauro

LOANO. Luna park in via Aba al confine con Borghetto.

BORGHETTO. Spettacolo di cabaret alle 21,30 i «Soggetti Smarriti» ■ piazza Grunsci, ingresso libero.

ALBENGA. Festival di Alternativa democratica in piazza Corridoni. Concerto dell'Accademia musico-vocale (piazza Rossi alle 21,30).

[a. r.]

VITA IN SPIAGGIA

Radio Savona International diverte

Sulle spiagge con voi. Continuano gli appuntamenti balneari offerti dagli animatori ■ Radio Savona International, emittente che ha festeggiato quest'anno i suoi primi 20 anni ■ vita. Karaoke, box, caccia al tesoro e surf meccanico sono solo alcune delle attrazioni che verranno portate nei prossimi giorni negli stabilimenti balneari di Ceriale, Varazze, Borghetto, Finalè Ligure, Loano, Pietra Ligure, Noli, Albenga ■ Laigueglia. **[m. br.]**

Aldo, Giovanni e Giacomo alle 22,30 sul palco dello Sporting

Finale, una serata con i Bulgari e i personaggi di «Mai dire gol»

FINALE L. Arrivano i bulgari questa sera, alle 22,30, allo Sporting Club di San Bernardino a Finale Ligure. In programma l'atteso show del trio Aldo, Giacomo e Giovanni direttamente da «Mai dire gol».

Il trio presenta il suo nuovo spettacolo dal titolo «Non aspettatevi niente» dove non mancheranno tutti i personaggi del fortunato programma di Italia Uno.

Gli ultimi biglietti per lo spettacolo (30 mila più diritti, compresa la consumazione) sono in prevendita a Savona da Charleston dischi, ■ Finale ■ Andy Capp e Discotrax, ■ Pietra Ligure da Binda abbigliamento, a Loano da Supersonic, ad Albenga da Biemme dischi e ad Alassio da Casa del disco. Ultimi biglietti saranno disponibili dalle 20 ai botteghini del locale.

Lo Sporting club potrebbe riservare ancora una grossa sorpresa, entro il di agosto (forse il 23) con uno show di Fiorello. **[a. r.]**

Aldo, Giovanni e Giacomo saranno questa sera a Finale sul palco dello Sporting

Questa sera a Loano

Danza e musica per la lotta contro l'Aids

LOANO. «La strada dei sogni», voci, suoni, danza e musiche per vincere l'Aids. E' il titolo della festa organizzata dalla sezione ligure dell'Anlaids con ■ patrocinio del Comune di Loano.

Questa sera alle 21,30 al Giardino del Principe saranno riuniti diversi artisti quali danzatori e attori della Compagnia Pippo Delbono, Mr. Puma, Piero Corso, Tommaso Oliveri che assieme daranno vita ad uno spettacolo-concerto.

La Compagnia di Pippo Delbono si è stabilita a Loano da circa tre anni ed ha lavorato molto nella sperimentazione teatrale.

Sul palco del Giardino, grazie agli altri artisti, ci sarà oggi anche reggamuffin, funky, teatro mimo, clown ■ rapper. L'incasso della serata sarà devoluto alla Associazione nazionale per la lotta all'Aids per l'acquisto di attrezzature per il nuovo reparto ■ malattie infettive del Santa Corona di Pietra Ligure.

Su questi temi si è svolto ieri pomeriggio un dibattito aperto nella sala della torre Pentagonale di palazzo Doria. Loano sta preparando un altro importante spettacolo benefico, ad inizio settembre, per il proggeto Friendly. **[a. r.]**

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Diana 1 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 825.714
Or.: 20,45/22,30
L. 10.000/7000

Diana 2
Tel. 825.714 — CHIUSO
Or.: 21
L. 10.000/7000

Diana ■
Tel. 825.714 — CHIUSO PER FERIE
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/7000

Jolly — **Film a luci**
Tel.
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000

ALASSIO

Colombo — **Il profumo del mosto selvatico**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/5000/5000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la da sfondo ■ ale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Casinò
Tel. 640.427
Or.: 21,15
L. 10.000/6000/5000 anziani
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta ■ un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato ■ un'affascinante bionda, ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. **Drammatico**

ALBENGA

Ambra — **Jumanji**
Tel. 51418
Or.: 20,30/22,30
L. 7000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città .. in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Seven
Tel.
Or.: 20,15/22,30
L. 9000/6000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

BORGHETTO

Arena — **Vi di**
Or.:
Lire 5000
di G. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, G. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di : i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

BORGIO VEREZZI

Astra — **Casper**
Or.: 21,30
Lire
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Mariery (Usa '95) — In una vecchia casa abi il fantasma di un bambino che remedia ai guai combinati dal suo za fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

LIGURE

Arena Ondina — **Ragione e sentimento**
Or.: 21,30
L. 8000/5000
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal Austen. Orso d'Oro a Berlino. ■. V. 2h 15' **Commedia**

Ondina — **Goldeneye**
. 65
Or.: 20,30/22,45
L. 9000/7000
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Sconpco (Usa/Ingh.) — Torna 007 a sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare dove vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10'

L'AIGUEGLIA

Corallo — **Balto**
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. (Usa '95) — Un cane da slitta percorre migliaia ■ chilometri per un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

LOANO

Principe — **Spettacolo teatrale**
Or.: 21,30
Lire 8000/6000

Loanese — **Schegge ■ paura**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000
di G. Hoblit, ■ Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) – Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

PIETRA LIG

Giardino — **Schegge di paura**
Or.: 21,15
L. 8000/5000
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' ario

King — **Loch**
Or.: 21
L. 8000/5000
di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

Sassello — OGGI RIPOSO
Or.: 21,30
L. 7000

SPOTORNO

Ariston — **Apollo 13**
Or.: 21,30
L. 8000/5000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel in seguito al guasto del sistema elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

VARAZZE

Verdi 1 — **Seven**
Tel. 97.249
Or.: 21,30
L. 10.000/7000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali N. V. 2h 05' **Thriller**

Verdi 2 — **Viaggi no**
Tel. 97.249
Or.: 21/22,50
L. 10.000/7000
di C. Verdone, con . Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Roma — **Dracula morto e contento**
Or.: 21,30
L. 8000/4000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure ■ Dracula, innamorato ■ belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile - *Teatro della Corte:* riposo.
Teatro Stabile - *Sala Duse:* Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse - Campetto: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Nuovo programma
Odeon: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Ritz: Chiusura estiva
Roselo: Il primo cavaliere
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Luci rosse: Abc, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionso, Eldorado, Smeraldo.
Centrale: Piume di struzzo
Dante: Chiuso per ferie
Im: Chiuso per
SANREMO
Ariston: Giovani streghe
Ariston Ritz: I misteri del convento
Ariston Roof Sala ■ Hollow Point
Ariston Roof Sala 2: del giovane avvelenatore
Ariston Roof Sala 3: Alì Babà
Sanremese: Toy Story
Centrale: Seven
Orfeo: Via da Las Vegas
Tabarin: Io bello da sola

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Acquario e velieri: Genova da scoprire

Un'idea per scrutare e amare il mare divertendosi

Dal sole della Riviera a Genova per ammirare la barriera corallina, le acque ghiacciate dell'Artico, i fondali del Mediterraneo, quelli del Mar Rosso. Il tutto in quarantotto grandi vasche che riproducono altrettanti habitat marini. Si tratta dell'Acquario, il più grande d'Europa e uno dei più importanti e interessanti del mondo. In poco più di due anni di apertura ha attirato a Genova oltre due milioni e mezzo di visitatori. Un grande veicolo promozionale per Genova e la Liguria in genere.

Per i lettori de La Stampa l'Acquario, oltre ad essere un modo per imparare divertendosi, è anche una occasione per risparmiare. Grazie al tagliando pubblicato anche oggi in questa pagina di Liguria Estate si possono infatti risparmiare 2 o 3 mila lire sul biglietto d'ingresso. Basta ritagliare il coupon del giorno stesso (non sono naturalmente valide le fotocopie) e presentarlo alle casse. E' da ricordare che il tagliando serve anche per ottenere uno sconto di 3 mila lire sul prezzo del biglietto d'ingresso all'esposizione «Genova e velieri» allestita nel nuovo padiglione della navigazione all'interno degli antichi Magazzini del Cotone. Passare una giornata fra acquari e velieri è un'idea per l'estate. Una occasione per rinunciare ad un giorno di mare o nell'entroterra, soprattutto se non splende il sole.

Fra le vasche della struttura genovese si possono ammirare oltre cinquecento varietà di pesci, anfibii, rettili, mammiferi, uccelli, insetti e piante. Accanto agli ambienti ricreati nei giganteschi acquari c'è la possibilità di accedere alle sofisticate apparecchiature elettroniche per sapere tutto, ma proprio tutto, sull'ambiente degli abissi. La mostra dei velieri invece dà la possibilità di vedere, fra l'altro, i grandi velieri che fra il 1700 e il 1800 hanno fatto grande Genova sul mare.

Augusto Rembado

DOMENICA 11 AGOSTO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto a uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla

ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

DOMENICA 11 AGOSTO 1996

XXXIII FESTIVAL INTERNAZIONALE di MUSICA DA CAMERA

Cervo 1996

SAGRATO DELLA CHIESA - CORALLINI, Ore 21,30

CONCERTI DEL 7 - 12 - 20 - 24 AGOSTO

*Presentando questo tagliando al botteghino si avrà diritto allo sconto di **5 mila Lire** sul prezzo dei biglietti. Per i primi e secondi posti (numerati) è necessario prenotare telefonando allo **40.81.78**: l'uso del tagliando consente anche di non pagare il diritto di prenotazione (10%).*

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO
(il lunedì usare il tagliando della domenica)

DOMENICA 11 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e Fruttuoso
Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: **Savona: Ag. Videf (019/8388388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748819).**

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

DOMENICA 11 AGOSTO 1996

Antonello Venditti

Stadio Comunale di
16
ore 21

UN RICORD ALLE CANZ

Inviateci vostri ricordi (anche in poche righe) a La Stampa, redazione di Sanremo, via Gioberti 47, entro mercoledì 14, allegando questo tagliando. Le cinque persone che avranno inviato i ricordi ritenuti più significativi riceveranno un biglietto omaggio per il concerto e dopo incontreranno a cena Antonello Venditti. Altre 15 persone prescelte riceveranno un biglietto omaggio.

IL A SAVONA Piazza del Popolo

DOMENICA 11 AGOSTO 1996

AMERICAN MOTOR SHOW

dal **9** AGOSTO all' **11** AGOSTO

Gli stuntmen del cinema guideranno l'exterminator, il dragster e la funny car

SPETTACOLI: Tutte le sere ore 21,30

Presentando questo tagliando alle casse si avrà diritto ad una riduzione di 5000 lire sul prezzo del biglietto. Utilizzare il tagliando del giorno - Non sono valide le fotocopie

DOMENICA 11 AGOSTO 1996

COMUNE DI ANDORA

Oscar del mare 1996

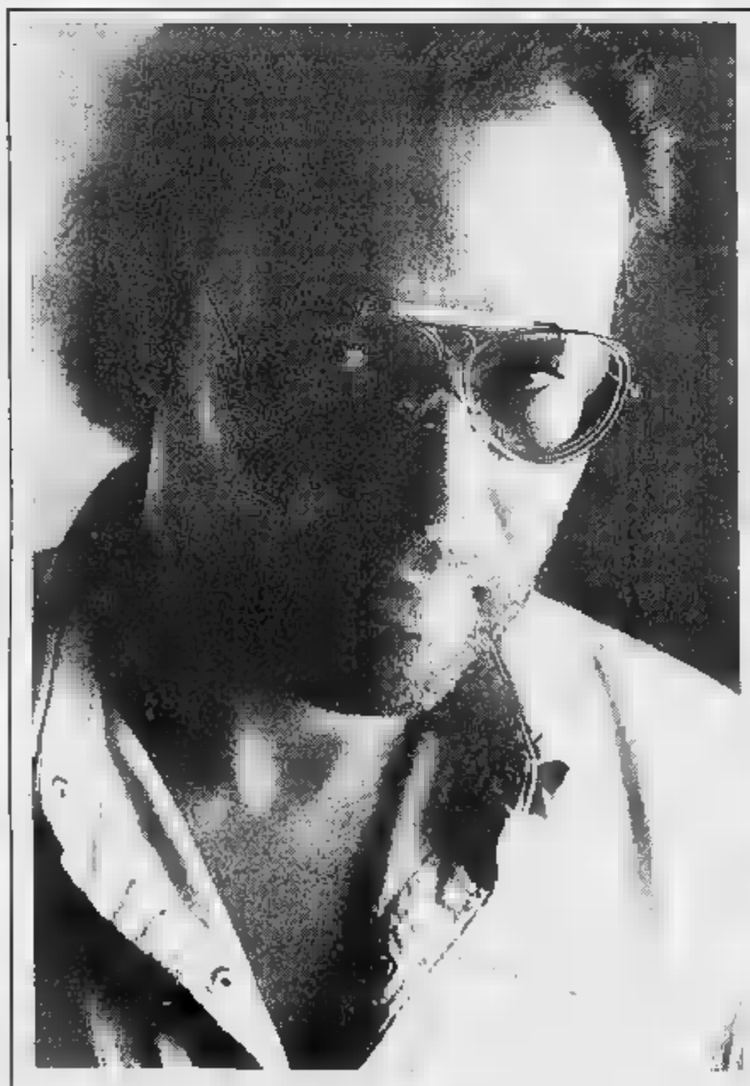
Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione dei riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:

1) Locali notturni; 2) Concerti; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12)

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero..... Scelgo di votare .....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo 2B, 17031 Albenga.



COMUNE di SAN REMO

ASSESSORATO AL TURISMO E MANIFESTAZIONI

VENERDI' 16 AGOSTO

ore 21,30

STADIO COMUNALE

ANTONELLO VENDITTI

in concerto

4000 POSTI A SEDERE IN TRIBUNE E GRADINATE

Consulenza Artistica di Franco Di Cagno

INGRESSO L. 30.000 PIU' DIRITTI PREVENDITA

Prevendite:

IMPERIA	Tutto Musica 0183.274680
ARMA DI TAGGIA	Angelo Parrucchiere 0184.43423
SAN REMO	Twenty 0184.509642 - Popoff 0184.533979
BORDIGHERA	Zona Disco 0184.260038 - Babilonia Dischi 0184.260584
VALLECROSIA	Libreria Fulcro 0184.253835
VENTIMIGLIA	Storyville 0184.352691

Per informazioni

0184/265.204

Pallanuoto, la Rari cerca ancora un portiere: Minetti del Bogliasco?

L'Athena ritrova Petronelli

Raggiunto l'accordo, il capitano resterà: Mistrangelo può ripartire con una formazione praticamente immutata rispetto alla stagione scorsa. In prima squadra altri 4 giovanissimi

SAVONA. Paolo Petronelli resta alla Rari. Non c'è ancora l'ufficialità della firma, ma venerdì il capitano dell'Athena avrebbe raggiunto l'accordo: sono dunque spazzate via le ipotesi di un suo trasferimento, innescate forse anche dalla delusione del giocatore per la mancata convocazione in azzurro alle Olimpiadi di Atlanta, dopo anni ed anni di sacrifici.

Mistrangelo può dunque ripartire dai tre pilastri della scorsa stagione, gli olimpionici Angelini e Ghibellini più il «Padro». Con loro, confermati, gli stranieri Giambasu e Milat. Squadra pressochè immutata, dunque, visto che rispetto all'organico iniziale di un fa mancano i soli Gasparroni (prestito alle Fiamme Oro?), Locatelli e Ravara (all'Imperia e al Nervi?). Resta, assieme alla certezza di tanti giovani in «prima», la necessità di rincorrere un portiere.

Oggi come oggi, è in netta pole position Minetti del Bogliasco: a meno di mutamenti di rotta in seno al club genovese, dovrebbe esser lui ad affiancare Bertolotti, positivissimo la scorsa stagione quando è toccato a lui. E non va nemmeno escluso che l'Athena possa ulteriormente attingere dal Bogliasco: piacciono un paio di elementi, in primis Bettini (seguito anche dal Recco) e Mannai.

Più lontane le ipotesi Gerini (il Como non pare volersene disfare) e Bocchia, la società biancorossa ha già varato un programma che prevede l'inserimento permanente di alcuni giovanissimi - 15, 16 anni - nella «rosa» di prima squadra: Sargiano, Nicche, Bigatti e Federico Mistrangelo, il figlio del tecnico, sono i candidati. Intanto il «mercato» si scatena soprattutto attorno alla capitale: la Ro- ha messo le mani sul prodigioso ungherese Benedek, autentica «stella» internazionale, mentre l'Anzio si è affidato a mister Formiconi, ha acquistato Salonia e Vittorioso e addirittura sta cercando di convincere Fiorillo a non smettere, offrendogli consistente ingaggio.

Grandi abbracci a Savona, infine, per Alberto Angelini dopo il bronzo olimpico. Oltre che ai bagni Savona dove gli amici di sempre l'hanno festeggiato come testimonia la foto che pubblichiamo a fianco, l'asso azzurro è stato anche al centro di serata ai bagni Marinella. I proprietari dello stabilimento, Fabrizio e Luca Dotta, gli hanno consegnato una medaglia d'oro, mentre il gruppo «The Vocalists» intonava in suo onore «We are the Champions».

Roberto Baglietto

Sopra Petronelli in azione: ha trovato l'accordo e resterà. Qui Alberto Angelini festeggiato ai «suoi» bagni dopo il bronzo conquistato alle Olimpiadi

Nel girone anche Aglianese, Barberino e Cecina

Savona, tanta Toscana e tre «novità» assolute

Aglianese, Barberino Mugello e Cecina sono le novità nell'organico del campionato '96/97. Al via, il 1° settembre, il Savona non troverà più l'Aosta e la Biellese, tradizionalmente inserite nel girone A, ma tre novità toscane che nei 90 anni il Savona non ha mai incontrato. Ben nove in tutto le toscane, più 5 piemontesi e 4 liguri daranno vita a un torneo che avrà per caratteristica lunghe trasferte, e il ritorno derby infuocati Sanremese e Imperia. Per quanto riguarda la Sestrese, auguriamoci che il computer tenga presente che sarà al Bacigalupo già domenica 25 agosto in Coppa Italia (retour match a Sestri il 4 settembre).

Tante dunque le toscane, ricordando che due savonesi in proposito la sanno lunga: Sbravati e Codice in carriera, fra le altre, hanno indossato la maglia del Cecina. «Sono trasferte lunghissime, che metteranno a dura prova la squadra - dice il dirigente Flavio Valenti, che per primo è venuto a conoscenza della composizione del girone - ma ci consola che anche stavolta ci è stata risparmiata la Sardegna. Era una vera mina vagante». Mal comune mezzo gaudio: Sanremese e Imperia dovranno allungare le trasferte di 200 chilometri.

Intanto la squadra ha trascorso a Sassello la giornata che l'ha avvicinata alla prima uscita ufficiale, l'Alessandria. Intanto dalle prime impressioni prende corpo la tesi che il Savona non avrà una difesa a zona. Mialich ha già dichiarato: «I regolamenti colpiscono il fallo dell'ultimo uomo con l'espulsione, occorre tutelarsi per non restare in dieci». Come dire: serve un uomo in ultima battuta, difficile davvero rinunciare al libero classico. **[n. d. m.]**

Fresia lascia dopo 8 anni

SAVONA. Dopo 8 anni di presidenza Roberto Fresia lascia la sezione «Mira». Il numero uno delle giacchette savonesi, «fischietto d'oro» nel 1980, lascia per motivi di lavoro e non si candiderà più per il prosimo biennio. Lascia una sezione con 118 associati e la nuova sede di via Famagosta, importante punto di riferimento. Sono stati otto anni di intenso lavoro, che hanno visto il presidente sempre in prima linea. L'ultima stagione ha tra l'altro coinciso con la promozione alla «Can D» dell'emergente Paolo Pollero. Fresia avrebbe voluto chiudere in bellezza col passaggio alla «Can C» di Cerioni, e alla «Can A» del guardalinee Mirri, anche loro ex «fischietti d'oro», ma così non è stato. Ora ci vorrà un altro mese prima della nomina del presidente regionale (quasi certa la conferma di Pieri): la scelta per Savona potrebbe poi cadere sull'attuale vicepresidente Mauro Vignola, o su Stefano Verzellino.

[r. p.]

Continua a ritmo serrato l'attività del tiro a volo

Bertola ok ai regionali oggi gara ad Albisola

La società Altarese Tiro a Volo ha organizzato i Campionati regionali di fossa universale sul campo di Negrette-Carcare, ottenendo un gran successo di partecipazione (110 tiratori).

Confermando il suo ottimo stato di forma il carcarese Bertola si è imposto dopo un avvincente spareggio sul pietrese Vio.

La classifica: 49 su 50 più 24 Gianfranco Bertola; 49 su 50 più 23 Agostino Vio, 48 Oscar Garibaldi, Raoul Bonello, Marco Capurro, Carlo Alemandri, Mauro Rossetti, Giuseppe Lombardo, Giuseppe Palumbo, Michele Nolasco, Graziano Giannerini.

Le medaglie d'oro Fitav di campione ligure sono andate a Marco Rossetti di Imperia (Prima categoria), Michele Nolasco di Millesimo (Seconda); Nicolo Gaggero di Albissola (Terza); Agostino Vio di Pietra (Veterani G.); Raoul Bonello di Savona (Veterani MG).

Oggi intanto si disputa al poligono Priania di Albisola il Trofeo Casa della Pasta, valido per la Targa La Stampa e prova di campionato sociale. Montepremi di 5 milioni di lire, i direttori di tiro sono Luparia, Gritti e Vio.

La manifestazione proseguirà poi il 13, 14 e 15.

[n. d. m.]

quattro opportunità straordinarie per acquistare una casa per le vacanze

nel cuore della Costa Azzurra

Frizziero ■ Barbieri

Golfe Juan

al 140.000.000

Tra Cannes e Juan les Pins c'è il nuovo porticciolo turistico di Golfe Juan. Proprio in questa posizione straordinaria vi proponiamo bilocali parzialmente arredati a partire da **140 milioni**, *e monolocali a partire da* **95 milioni**, *con ampie possibilità di mutuo a tassi vantaggiosi, con Iva e garage compresi nel prezzo.*

Antibes Les Pins

in proprietè allegée da 95.000.000

A due passi da Golfe Juan, su un parco di 4,5 ettari e proprio di fronte al mare, c'è l'iniziativa più interessante per tutti coloro che desiderano abbinare vacanze e investimento! Chi compra oggi in Proprietè Allegée ha diritto per legge ad uno sconto del 30%! E così un bilocale da **140 milioni** *può essere acquistato a circa* **95 milioni**.

Mentone

ampi bilocali da 220.000.000

A cinquanta metri dal mare, in una posizione irripetibile, a due passi dal casinò, a Riviera Parc vendiamo ampi bilocali con rifiniture prestigiose parzialmente arredati, con soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC separata a partire da **220 milioni** *IVA compresa. Venite a trovarci, le nostre ultime opportunità vista mare vi aspettano.*

Cannes

una doccia rimborsata per lungo UN TERZO!!!

Nella capitale mondana della Costa Azzurra, la città del festival del Cinema, ultime opportunità di acquisto in tre diversi residence, due situati a due passi dalle vie degli acquisti, uno a La Californie, nei pressi della Villa di Picasso. Le rifiniture sono prestigiose e i prezzi partono, per un bilocale, da **255 milioni**.

chiamateci allo 0033-93.63.73.75 durante l'estate

Le iniziative proposte in questo annuncio sono realizzate da

Spie Batignolles

Gruppo leader in grandi appalti

DESIDERO RICEVERE INFORMAZIONI SULLA VOSTRA INIZIATIVA DI

NOME

INDIRIZZO

CITTÀ

TEL.

QUATTRO

Da cinque anni operiamo su mandati esclusivi, senza alcun compenso di intermediazione e, in Francia, con TVA compresa nel prezzo. Forniamo un servizio di consulenza gratuito sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile e durante il periodo iniziale di possesso. Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova, Banque La Henin, Sede di Nizza.

Leader Real Estate

Via De Gasperi 1, Genova Tel. (010) 565 960 Fax (010) [illegible]

GSM

SummerTIM. Parlate a sazietà.

Chi si abbona al GSM, per i primi 3 mesi non paga le telefonate
fino a 50.000 lire al mese con le tariffe EuroFamily e EuroTime,
70.000 lire con la tariffa EuroProfessional.
Trova inoltre tanti telefonini a prezzi tagliati.
E' SummerTIM,
fino al 14 settembre.

"Offre TIM"

SummerTIM è da

< > PIANETA AUTO

NOVARA - Viale Gherzi, 3
Tel. 0321/69.11.95 - 69.20.07

CASTELLETTO TICINO - S.S. DEL SEMPIONE, 95
TEL. 0331/928.111 r.a. (6 linee) - FAX 0331/928.208
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

VERCELLI - Via Matteotti, 11
Tel. 0161/25.49.20 - 25.49.21

CENTRO TIM

Per la pubblicità su
STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 523035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

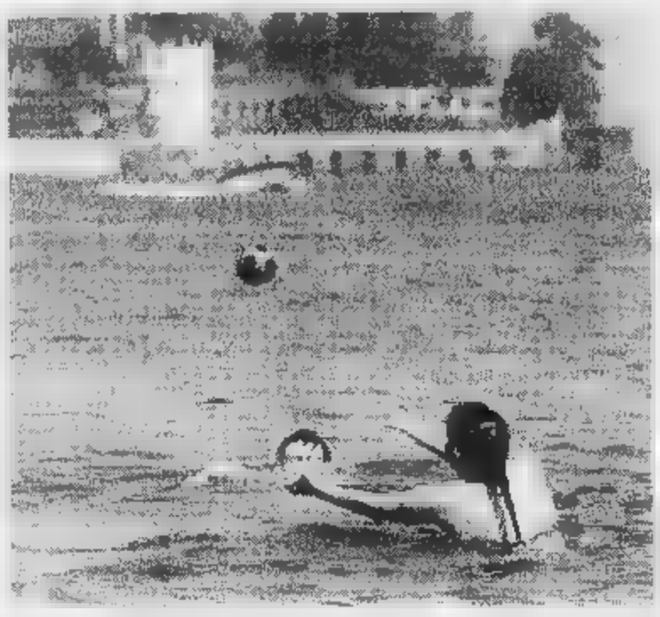
LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 11 Agosto 1996 — 31
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

E' la consolazione nell'estate del calo turistico, sono promossi anche Cusio e Mergozzo

Sui laghi tuffi sicuri nonostante il Ddt

La riviera piemontese del Maggiore batte il Garda



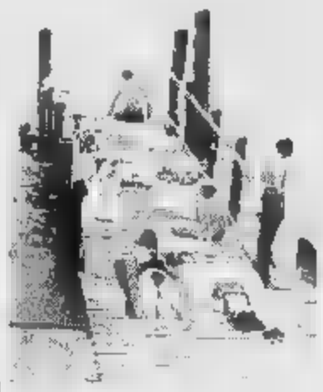
ARONA. La rivincita del Lago Maggiore nel Novarese e nel Vco si chiama balneabilità. Niente da fare, invece, per la sponda lombarda, che è una conferma. Anche negli anni scorsi il confronto ha sempre premiato le nostre spiagge.

Nell'estate del cielo incerto e dell'allarme Ddt almeno sui tuffi sembrano tutti d'accordo: la riviera piemontese non presenta rischi. Anche le recenti analisi dell'Unità sanitaria locale hanno confermato la salute dell'acqua del bacino verbano sulla sponda occidentale, così come vengono promossi il Lago d'Orta e quello di Mergozzo. Ferragosto con bandiera azzurra, quindi, sulle spiagge delle riviere.

Nei giorni scorsi alcuni quotidiani lombardi si sono occupati della diatriba sulla differente situazione delle sponde del Maggiore: Litolando, in un caso, «Il lago della discordia». Perchè in Piemonte, dicono gli esperti, i depuratori funzionano. Ci si può bagnare senza pericoli quasi dovunque. In Lombardia invece i divieti pullulano da Luino a Sesto Calende.

Non c'è una politica seria in materia di prevenzione dell'inquinamento, ha attaccato Legambiente di Varese, e anche l'assessore regionale lombardo conferma: mancano impianti di depurazione in molti Comuni e non sembra ci sia l'intenzione a porvi rimedio.

Il corretto utilizzo dei sistemi di purificazione degli scarichi ha invece limitato nel Novarese e nel Vco (se non eliminato totalmente) il fenomeno dell'eutrofizzazione. Addirittura, in un recente convegno internazionale sullo stato di salute dei laghi prealpini, è emerso che il Maggiore è da ritenersi il più sano anche grazie al ricambio delle acque che avviene in cinque anni contro i 27 [illegible] al Garda.



Bagni a Stresa (a sinistra) e a Orta

Non sarà questo riconoscimento a dare ossigeno alla stagione turistica compromessa: il calo c'è ma va ricordato come in tutte le località di villeggiatura italiane, dal Trentino alla Sicilia, l'estate record del '95 non si ripeterà. C'è una consolazione in prospettiva: alle prossime fiere del turismo gli operatori e le Aziende di promozione del Verbano e del Cusio potranno giocare la carta della balneabilità di lago e, in diversi punti, del Ticino. Fino alla scorsa settimana non c'erano divieti di balneazione, poi in alcuni Comuni i sindaci li hanno firmati.

E' promosso il Lago d'Orta: su quindici punti in cui si sono eseguiti i prelievi, soltanto due risultano fuori norma nell'ultima rilevazione del 23 luglio e sono il Lido di Gozzano e la località Pascolo. Il primato della qualità delle acque spetta però al Lago di Mergozzo, il più piccolo, il più pulito e il più freddo. Dal campeggio La Quiete al Portaiolo tutte le cinque località controllate sono balneabili

Maria Paola Arbeia

LA PIU' BELLA DEL PIEMONTE

E' di Torino ed ha 20 anni

Si chiama Elena Valentini ed è stata scelta tra 31 concorrenti la nuova miss Piemonte. La selezione finale alle Cave di Vinchio

SERVIZI ALLE PAGG. 35 E 36

Ticino, i divieti

Ci sono le eccezioni

Tintarella sul Ticino

GALLIATE. Ombrelloni, radioline, abbronzanti: l'atmosfera è quella della riviera romagnola. Ma l'acqua è dolce e in alcuni punti non balneabile: siamo al Ticino, meta di tanti novaresi che trascorrono le ferie in città. La salute dei fiumi è controllata dal Laboratorio di Sanità Pubblica dell'Usl 13. All'inizio di giugno i dati lasciavano ben sperare. A circa due mesi di distanza dall'ultima rilevazione sulle spiagge del Ticino sventola qualche bandiera blu in meno.

Le ultime campionature di metà luglio confermano la buona situazione delle acque di Varallo Pombia e Pombia, nelle località Ramè, Panperduto e Casone. Bocciato, dopo mesi di analisi positive, il fiume a Oleggio e a Bellinzago, mentre a Marano Ticino la situazione è appena migliore.

«Fumata nera» anche per le acque che scorrono a Cameri Galliate e Romentino, dove i biologi hanno dato parere negativo sullo stato di salute del fiume, proprio nei punti più frequentati dai bagnanti. Acque sicure invece alla colonia elioterapica di Trecate e al laghetto Colonia di Cerano; quest'ultimo situazione è buona grazie alle acque sorgive.

I comandi di polizia municipale non incontrano grossi ostacoli nel far rispettare i divieti di balneazione emessi sulla base degli esiti dei prelievi. Pochi provano il brivido del tuffo. I rischi di patologie connesse con tuffi in acque vietate non ben chiari: «Non esiste - osserva Luigi Guidetti, biologo del Laboratorio di Analisi dell'Usl 13 di Novara - sicura correlazione tra presenza di coliformi sviluppo infezioni».

La non balneabilità viene decretata quando i valori di parametro (coliformi totali, coliformi fecali e streptococchi fecali) superano i limiti previsti. Quali siano i fattori che determinano le variazioni non è facile dirlo. Dice Guidetti: «Scarichi civili, industriali, presenza di depuratori, aumento diminuzione della portata del fiume fattori che incidono sulle acque ne modificano continuamente lo stato». Si ribaltata la situazione sul fiume Sesia. A giugno le acque erano considerate non balneabili, poi l'andamento delle analisi risultato buono in quattro dei cinque punti campionamento. Ma l'abbassamento livello potrebbe aver cambiato ancora le condizioni. Per resta che consultare i cartelli sulla riva.

Cristina Meneghini

Novara, l'operazione è scattata l'altra notte alle 22 e si è conclusa ieri in stazione

Lucciole, altro blitz dei carabinieri

Fermate 22 persone, quattro non avevano ottemperato al provvedimento di espulsione dall'Italia
Trappola nel sottopasso. Impiegati 30 militari. Ma anche il mercato del sesso (in parte) va in vacanza

NOVARA. Una sfilza di cellulari e gazzelle dei carabinieri nel piazzale della stazione. E' l'ultimo atto, al quale ieri mattina hanno potuto assistere moltissimi pendolari e curiosi, di un'operazione condotta dal Comando provinciale dell'Arma per arginare il fenomeno della prostituzione e dell'immigrazione clandestina.

Tutto è iniziato l'altra notte verso le 22. Il blitz ha interessato la strada provinciale tra Oleggio e Bellinzago, Cameri, le vie di Veveri, la zona di via San Bernardino.

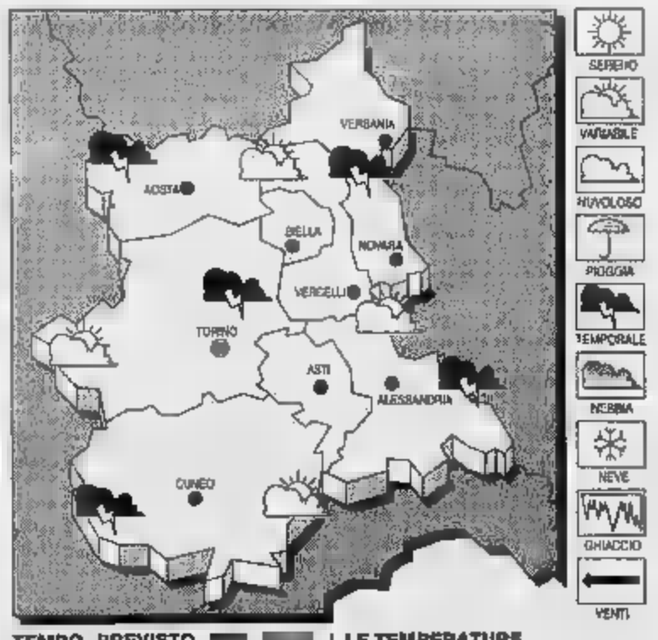
Tutte le lucciole trovate lungo i marciapiedi sono state invitate in caserma dove, di fatto, hanno trascorso la notte alle prese con procedure d'identificazione, verbali. Nel complesso, 22 persone fermate, 18 state denunciate perchè in regola con i permessi di soggiorno, 4 perchè non hanno ottemperato a precedenti decreti di espulsioni dall'Italia. I controlli non si sono limitati alle «lucciole», albanesi e africane, ma si sono estesi anche a gruppi di immigrati che si soffermano per ore nel giardinetto davanti la stazione ferroviaria di Novara.

Giovani accompagnate in caserma dai carabinieri per gli accertamenti di rito

La fase più «spettacolare» del blitz, condotta con trenta militari e dodici automezzi, è stata però quella avvenuta ieri mattina. I carabinieri erano appostati nel sottopasso ferroviario. Attendevano il treno delle 10 proveniente da Torino che ogni giorno porta decine di «schiave del sesso» in città. Ieri ne sono state bloccate sette. Hanno appena avuto il tempo di scendere le scale e infilarsi nel sottopassaggio. Tutte le vie di fuga sono state bloccate. Inutile qualsiasi reazione. E all'uscita del tunnel, sul piazzale, c'erano già i furgoni cellulari ad attenderle. Rispetto alle operazioni precedenti i militari hanno affinato ancor più l'intervento. Sulle pensiline e nel sottopasso ha agito personale in borghese che ha tirato fuori il distintivo solo al momento giusto. Eppure c'è sempre qualche «lucciola» che riesce a fiutare la trappola e prosegue il treno per la fermata successiva.

In questi giorni si assiste comunque ad un calo dell'«offerta». I clienti si spostati nelle località di vacanze. E il mercato del sesso a pagamento è mobile, sempre pronto a seguire gli aficionados. **[c. bo.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible]. Temporali forte intensità localmente abbondanti con isolate grandinate.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali con raffiche durante i temporali.
DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 29; min: 20; media: 22
[illegible]
Max: 30; min: 20; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28,1; Alessandria [illegible] Aosta 25; Cuneo 23; Asti 29; Vercelli [illegible]

Al Centro Benessere la sciatrice azzurra sta seguendo gli allenamenti in palestra sotto la guida dell'ossolano Manzoni

Stresa, Deborah prepara l'assalto alle piste mondiali

Compagnoni entusiasta: «Clima e comfort sono ideali, poi partirò per il Cile»

STRESA. I successi sulla neve si preparano in riva al Lago Maggiore: lo sta facendo Deborah Compagnoni, in vista della prossima edizione della Coppa mondo e per i Mondiali al Sestriere. La campionessa dello sci infatti ospite per una settimana, con l'intero staff che cura la preparazione atletica, del Centro benessere al Grand Hotel des Iles Borromées.

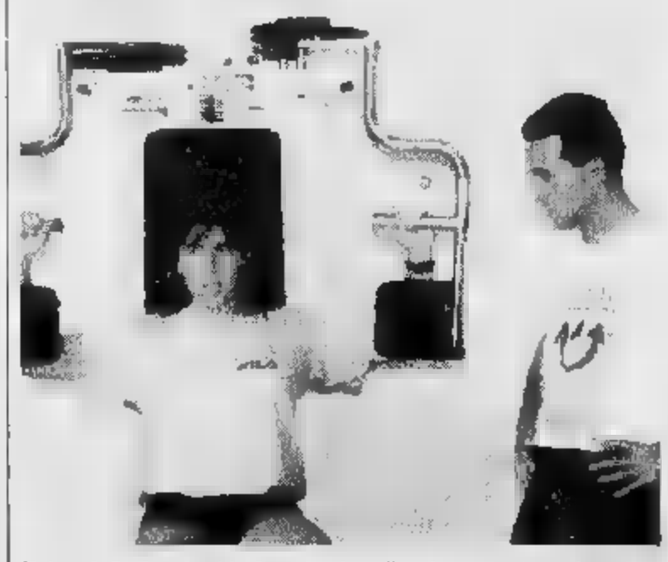
Qui la incontriamo in una pausa fra le due sedute di impegno quotidiano: «Il lago è per me un ambiente completamente nuovo - dice Deborah -, poiché all'allenamento in tagna si alternavano periodi al mare. Considero questa esperienza del tutto soddisfacente: devo dire infatti che Stresa ho trovato condizioni climatiche ideali nella palestra del Centro benessere tutto il necessario per il lavoro svolgere in questo periodo».

Tale opinione trova pienamente d'accordo il preparatore atletico Roberto Manzoni, che nella circostanza ritorna vicino ai luoghi in cui è cresciuto, essendo nativo di Villadossola: «Tutto va per il meglio - dichiara - in un clima di massima collaborazione e disponibilità». La sciatrice azzurra resta a Stresa fino all'inizio della prossima settimana: «Le sedute svolte qui - dice - completano la fase della preparazione in palestra. Trascorrerò poi breve periodo casa il 20 agosto partirò verso il Cile per l'inizio degli allenamenti sugli . Quali gli obiettivi per la prossima stagione agonistica? «Non intendo trascurare nessun appuntamento importante - risponde convinta Deborah - e per questo voglio presentarmi in buone condizioni di forma sin dal primo appuntamento con la Coppa del mondo, che sarà il 26 ottobre a Solden in Austria».

«Certo non posso nascondere - aggiunge - che sarebbe motivo grande soddisfazione la conquista di medaglia ai mondiali che si disputano in Italia nel mese di febbraio». Una Compagnoni determinata, dunque, e anche l'atmosfera del Verbano ha contribuito a darle la giusta carica.

La scelta del Des Iles Borromées è frutto un accordo con Giorgio D'Urbano, ora residente sul Lago Maggiore. Già preparatore atletico di Alberto Tomba, svolge ora ruolo coordinatore tecnico della nazionale femminile di sci. «D'Urbano ha aderito di buon grado alla proposta di far trascorrere Deborah una settimana da noi», dichiara Roberto Ragazzi, socio Centro benessere. «Del resto - aggiunge - siamo attrezzati proprio per soggiorni di allenamento di preparazione a varie attività sportive agonistiche. Anche la nazionale di snow board, ad esempio, è stata qui in ritiro e trascorrerà prossimamente un altro periodo sul Lago».

Sergio Ronchi



Deborah Compagnoni è a Stresa con lo staff per la preparazione atletica

Sono in costruzione e faranno fronte alle crescenti necessità della città

Serbatoi d'acqua per l'emergenza

Il primo sta sorgendo alla Bicocca, nell'area verde di via Poerio, l'altro a Sant'Agabio in via Morazzone. I lavori (5 miliardi) iniziati nel '94 si concluderanno nei primi mesi del 1997

NOVARA. Due serbatoi di acqua potabile contro la «secca» delle ore di punta. Sono in costruzione alla Bicocca, di fianco all'area verde di via Poerio, e a Sant'Agabio in via Morazzone. I lavori dovrebbero finire all'inizio del prossimo anno. Costano oltre cinque miliardi.

I due impianti hanno la funzione di «fare la scorta» di acqua nel corso della notte e di rilanciarla nelle tubature nei momenti di maggiore consumo. Così da soppiatire alle richieste e non lasciare nessuno all'asciutto. Il serbatoio di via Poerio garantirà il rifornimento nella zona Sud e Sud Est della città mentre quello di via Morazzone coprirà tutto il rione del Parp Est, cresciuto a dismisura in pochi anni.

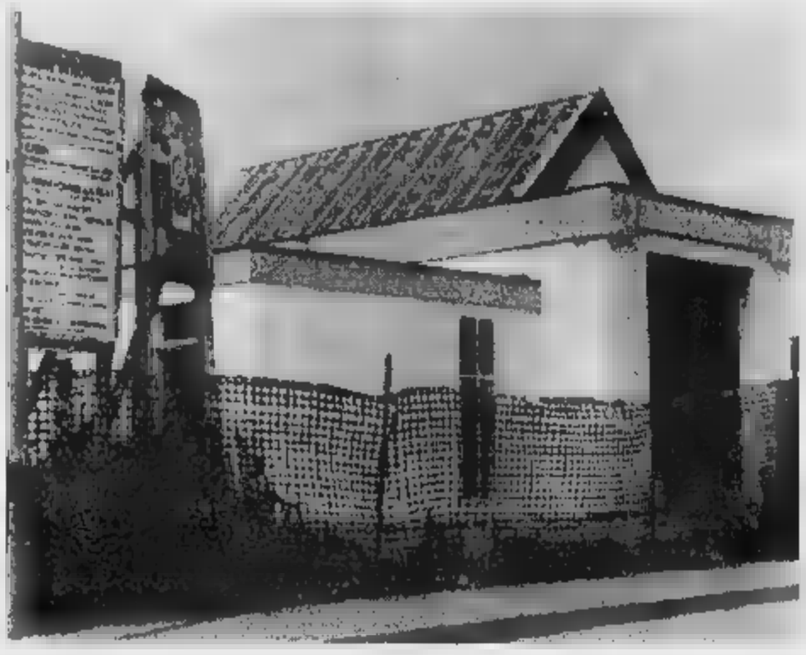
Le vasche sono interrate e contengono circa duemila metri cubi di acqua. Nella parte esterna sono visibili soltanto le stanze di controllo delle macchine e due locali adibiti a ufficio. I cantieri sono aperti alla fine del '94 e dovrebbero chiudersi entro febbraio '97. Le opere edili sono già terminate e sono ormai in dirittura d'arrivo anche quelle meccaniche. Il costo delle due costruzioni è di cinque miliardi e 200 milioni, finanziati con mutuo.

Un impianto analogo è stato realizzato a metà degli Anni Ottanta in via Valsesia, all'altezza dello svincolo con via Monte Rosa e la statale per Fara. In questa struttura (la differenza delle due in costruzione) il serbatoio è interrato completamente.

Durante la giornata, le ore più «calde» per l'acquedotto comunale sono intorno alle 11, a mezzogiorno e alla sera dalle 19 in poi. Nel corso dell'anno, invece, il mese critico è giugno: fa già caldo ma nessuno è partito in ferie. La città è al completo e necessita di molta acqua per il consumo domestico e per bagnare giardini e vasi sui terrazzi.

«Grazie a questi serbatoi - dice Carlo Sguazzini, perito dell'acquedotto comunale - si crea un effetto "volano" che consente di rispondere senza sforzo alle ingenti richieste nei periodi di punta. Così riusciamo a garantire un servizio di rifornimento sempre regolare, che il semplice pompaggio costante dalla falda non può assicurare».

Barbara Cottavoz



L'impianto in costruzione alla Bicocca di fianco all'area verde di via Poerio. I lavori dovrebbero finire all'inizio del prossimo anno. Servirà a garantire il rifornimento d'acqua nella zona Sud e Sud Est della città. Le vasche sono interrate e hanno una capacità di circa duemila metri cubi

Nella zona Sud

Acqua sporca c'è una pausa

NOVARA. Migliora l'acqua al quartiere Sud. Ma la lunga querelle del liquido marrone che ogni tanto esce dai rubinetti di Cittadella, Villaggio Dalmazia e Torrion Quartara non si è conclusa del tutto: il quartiere reclama a gran voce le analisi al pozzo di via Mantegna.

Complici anche le vacanze di molti abitanti della zona e il conseguente minore consumo idrico, da qualche settimana l'acqua ha più fatto la sua comparsa nelle case del rione. Gli ultimi problemi si sono avuti all'inizio dell'estate, nonostante i lavori realizzati alla pompa di via Mantegna.

«Adesso va meglio - commenta il presidente del quartiere Sud Livio Migliorini - ma temiamo sia un fenomeno estivo, soltanto passeggero. A settembre chiederemo un incontro per chiarire la situazione: l'acquedotto ci ha fatto avere i risultati dei prelievi al pozzo del Torrion Quartara ma non di quello alla Cittadella». **[b. c.]**

La banca e Villa Taranto le passioni di Sozzetti

La biografia è scarna, come si addice a un uomo senza vizi, severo e riservato, tutto casa e lavoro per intenderci. A tale cliché non sfugge Sandro Sozzetti (1894-1970), cavaliere del lavoro, impiegato, ispettore, dirigente della Banca Popolare di Novara e infine, al culmine della carriera, presidente e amministratore delegato.

Era facile pensare a Sozzetti come a un tipo introverso di poche parole, esattamente il contrario del collega e amico Riccardo Monti col quale condivise alte responsabilità ai vertici dell'istituto di via Negroni. Attraversava piazza Cavour a passi corti, assorto nei suoi pensieri: salutava distrattamente poiché - si mormorava ai tavolini della Birreria Menabrea - inseguiva mentalmente e mettava in colonna i numeri della contabilità al punto che, a dar retta a quegli impuniti chiosatori da bar, il bilancio della banca era aggiornato alla lira, minuto per minuto, nella testa del cavalier Sozzetti. E pensare che in quel tempo era stato ancora inventato il computer!

Eppure quest'uomo apparentemente pragmatico nascondeva sotto la scorsa arida delle cifre, un animo nobilmente gentile. Ma lo sapevano in pochi.

Era un appassionato della natura, un ecologista all'avanguardia: ammirava le piante dei bastioni e stravedeva per la bellezza dei giardini di Villa Taranto a Pallanza che, dopo la morte del capitano McEachern, erano passati sotto l'amministrazione di un ente pubblico che comprendeva, fra i consorziati, anche la banca popolare novarese.

Teneva contatti l'avvocato Antonio Cappelletto, gentiluomo veneziano, continuatore dell'opera dell'ex ufficiale scozzese. Sozzetti voleva sapere tutto sulla Victoria Amazonica e sulle pregiate essenze del giardino; raccomandava assidua cura, diligenza e attenzione a Giuseppe Cantoni, esperto conoscitore di agrari e di agraria, che rappresentava la banca nel consiglio d'amministrazione dell'ente. Sozzetti, che notoriamente teneva ben stretti i cordoni della borsa, si dimostrò invece particolarmente sensibile e generoso verso Villa Taranto.

Ma non si impuntava se, caso mai, qualcuno, insensibile alla bellezza dei fiori, osasse accusarlo di parzialità. Poiché Sozzetti non esitò ad alienarsi facili consensi o interessante simpatie per non venir meno ai suoi principi, talvolta intransigenti ma sempre ispirati a una rigorosa moralità che oggi sarebbe difficile capire.

Ricordano quanti lo conobbero in banca: «Il cavalier Sozzetti? Era una persona che sentivi sempre, anche se per mesi ti capitava di non vederlo».

Romolo Barisonzo

A CHALON SUR SAONE

Premiato pioniere del gemellaggio

E' stato il primo novarese ad essere insignito della medaglia della città gemella Chalon-sur-Saône: Umberto Di Zaro, 70 anni, è un autentico pilastro del legame stretto tra i due centri e ha al suo attivo mi continuo di visite in Francia. Appassionato di ciclismo, ha varcato più volte le Alpi in sella alla sua bicicletta trascinando con se anche amici del Velo Club Rondo. Il premio gli è stato consegnato da Patrick Forét, consigliere incaricato per il Turismo. **[b. c.]**

Nell'area dietro la stazione ferroviaria, in via Belletti

Parcheggi, 90 posti in più

Dovrebbero essere pronti a ottobre. Almeno inizialmente saranno gratuiti
Il progetto è di 7 anni fa. Si cercano altri spazi a Porta Mortara e S. Martino

NOVARA. Novanta posti auto dietro la stazione: il nuovo parcheggio è in costruzione in via Belletti e dovrebbe essere pronto per la fine di ottobre. Finalmente una boccata d'ossigeno per i tantissimi pendolari che ogni mattina «lottano» alla ricerca di uno spazio per posteggiare l'auto.

Il cantiere è già aperto. I posti progettati sono 90 (più due riservati ai disabili) e sono a raso. Tra le piazzole vengono realizzate aiuole con 140 arbusti (di cui settanta Forsizie nane) e quattordici alberi. Sono previsti anche alcuni punti luce e l'allacciamento alle fogne per lo scolo dell'acqua piovana.

La spesa ammonta a mezzo miliardo e verrà finanziata con un contributo concesso dalla Regione Piemonte. Il progetto rientra nel «Programma urbano dei parcheggi» che è stato approvato dal Consiglio comunale circa sette anni fa.

Ancora non è stabilito come sarà regolata la sosta. «Inizialmente - dice l'assessore ai Servizi territoriali Andrea Olivelli - il posteggio sarà libero. In seguito potrebbe essere trasformato a pagamento con una tariffa forfait per i pendolari che lasciano l'auto per tutto il giorno. Verificheremo il 'movimento' dei mezzi che si verrà a creare e gli effetti sulle zone vicine e poi decideremo. Speriamo di riuscire a sgravare una parte di traffico che adesso si riversa sul centro storico».

L'assessore ai servizi territoriali **Andrea Olivelli** Alle prese con la ricerca di nuovi parcheggi auto

Il problema dei parcheggi nell'intera città è all'esame del Centro studi traffico di Milano, la società che nel '94 ha realizzato la «rivoluzione» della viabilità novarese. Sta elaborando uno studio per censire i posti auto già esistenti e individuare nuovi spazi da adibire a posti di sosta.

Una delle ipotesi prospettate insiste ancora sulla zona di via Belletti. L'edificio ormai fatiscente che si trova all'angolo della Vittoria sarà abbattuto e si sta pensando a che cosa fare del terreno. Una piccola parte servirà per rettificare la strada mentre sulla restante si prospetta la possibilità di costruire un altro parcheggio e alloggi popolari.

Altre zone disponibili sono state indicate a Porta Mortara (nei dintorni di via XXIII Marzo) e a San Martino nell'ambito del progettato Centro commerciale. «Vogliamo - dice l'assessore Andrea Olivelli - richiedere ai costruttori una maggiore dotazione di posti auto in modo da realizzare un parcheggio d'interscambio con le navette per il centro. Ne discuteremo in Consiglio comunale alla fine di settembre». **[b. c.]**

IN CITTA'

In settembre al Catasto arriva l'automazione

Automazione negli uffici del Catasto. Dal 2 settembre gli accatastamenti dovranno essere presentati all'Ufficio tecnico erariale esclusivamente su supporto magnetico, utilizzando la procedura informatizzata «Docfa». Il sistema consente anche il rilascio immediato della rendita catastale. **[c. m.]**

I residenti: «Che succederà all'area Fiera?»

«Qual è il futuro dell'area di viale Kennedy in cui si è svolta la fiera campionaria e la festa della Lega?»: lo chiedono gli abitanti della zona che in occasione delle due manifestazioni hanno sollevato proteste per l'aumento del traffico e il disturbo notturno. Risponde l'assessore Luciano Bistaffa: «Il terreno è parte privato e parte comunale e ha destinazione a verde. Le iniziative temporanee sono possibili, credo non portino grandi problemi». **[b. c.]**

Al quartiere Sud l'attesa per un marciapiede

«Il marciapiede davanti alle scuole di via Juvarra doveva essere pronto a settembre dell'anno scorso e invece a tutt'oggi il cantiere non è stato ancora aperto»: protesta il quartiere Sud. All'inizio del '95 è stato fatto il progetto esecutivo. **[b. c.]**

L'impegno dopo un sopralluogo a Casa Bossi

Nuovo sopralluogo del Comune a Casa Bossi. Hanno visitato la villa antonelliana Massimo Giordano e Andrea Olivelli, assessori a Patrimonio e Urbanistica, e Giovanni Pace, presidente della commissione urbanistica. Ribadito l'impegno di recupero. **[b. c.]**

Ecco i numeri vincenti di questa settimana

La combinazione numerica estratta: 13 - - - - 34 - 38. Numero complementare: 42. Joker: 333 168. **[r. l.]**

LETTERE AL GIORNALE

Caso Priebke è importante ricordare

Vorrei dire due parole sul caso Priebke. Il 21 giugno 1944 ho visto fucilare, a Baveno, 17 partigiani e che quell'occidio, quell'evento (alcuni miei libri ne sono una testimonianza) ha condizionato la mia vita.

La condanna nei confronti dei «macellai» di turno (anche dei «macellai» che hanno recentemente fatto, nella ex Jugoslavia, le cose che tutti conosciamo) deve essere sempre e dovunque implacabile. Ma altrettanto implacabile dev'essere sempre, a mio parere, soprattutto la condanna nei confronti dei «regimi» che questi mostri hanno prima generato con le loro dottrine e, poi, nutrito. E' la Storia, madre di tutte le disgrazie, che, in definitiva, va condannata. E in Italia, la Storia si chiamava Casa Savoia, si chiamava fascismo, si chiamava Mussolini. Sì, Priebke macellaio, ma anche il Re e il Duce. A cinquant'anni di distanza dall'ultima esplosione dei bubboni purulenti, dei «fascismi» che hanno insanguinato l'Europa, noi dobbiamo, sì, condannare, ma, soprattutto, ricordare.

Gianfranco Lazzaro, Stresa

Le precisazioni di Novara

Ci riferiamo al trafiletto pubblicato mercoledì per fornire alcune precisazioni in merito alle lamentele sulla qualità del servizio elettrico. Dalla serie storica delle registrazioni dei dati sulle interruzioni, riferiti agli ultimi tre anni, emerge una riduzione nel numero degli eventi e si evidenzia come i disservizi permanenti siano esclusivamente di natura accidentale, non dipendenti dalla tipologia dell'alimentazione, attualmente costituita da una linea a media tensione in cavo interrato in uscita dalla Stazione di Novara Sud. Tale impianto, costruito da pochi anni per garantire la migliore qualità del servizio elettrico ai Comuni interessati, non è influenzato dalle condizioni atmosferiche ed è caratterizzato da un alto grado di affidabilità.

In particolare la lamentela si riferisce all'evento del 20 luglio causato dal guasto accidentale di un giunto sotterraneo a media tensione a Sud di Novara (Bicocca) che ha comportato un'interruzione dalle ore 20,29 alle ore 22,20; tale intervallo di tempo è da riferirsi alla durata massima della mancanza di energia, poiché una parte delle località interessate è stata rialimentata prima delle 22,20 tramite altre linee.

Per quanto riguarda gli interventi di miglioramento del servizio, confermiamo l'impegno a mantenere ed eventualmente a intensificare le attività di manutenzione così da garantire un'alimentazione elettrica sempre più sicura.

L'Enel è costantemente impegnato in un'azione di miglioramento della rete, azione che è testimoniata dal continuo progredire delle linee in cavo interrato, le quali meno sensibili ai fenomeni elettrici di origine atmosferica e ai disservizi conseguenti. Un'eliminazione completa dei guasti è, come è noto, realisticamente impossibile. Per quanto attiene le forme di comunicazione in occasione di interruzioni, per seguire l'andamento dei guasti e le prospettive di ripresa del servizio, l'Enel si è già attivato, su richiesta delle amministrazioni comunali, informandole delle modalità e a disposizione dalla nostra azienda.

Ing. Mario Belossini
Enel Novara

FARMACIE

Novara: telefono 627.000; tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083; tel. 0324/46.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.600; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.669; **Gravellona:** tel. 0323/848.559/885.000; **Stresa:** telef. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900, telef. 0323/405.000/556.000/556161; **Baveno:** tel. 0323/924.222; **Margozzo** tel. 0323/80.705; tel. 0322/811.900; **Grignasco:** S.r.a tel. 0163/418.617; **S. d'Ogaglio:** tel. 0322/867.456; tel. 0322/76.687; tel. 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** telefono 0322/81.500; **Domodossola:** 491,334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza).** tel 0323/541.318

FARMACIE

A **NOVARA**. *Comunale*, Beltrami, 3 tel. 47.32.20 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont., dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Agnelli*, c.so Cavallotti, 2 tel. 62.03.87 (apert. orario notturno 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Carnati: *Comunale 2*, via Baracca, 22 tel. 51.61.15.

San Pietro *Sguazzini*, via Roma, 42 tel. 53.716

Arona: *Algeron*, Liberazione, 85 tel. 0322/24.24.33

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, tel. 91.391.

Cressa: *Gentile*, via Martiri, 29 tel. 0322/96.33.51.

Invorio: *Masi*, Battisti, 4/bis tel. 0322/25.51.25.

Verbania (Pallanza): *Nitsis*, vl. Azari, 1 tel. 0323/55.63.42.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 15 tel 0323/78.80.

Baigirate: *Capone* via Mazzini, 63 tel. 0322/76445.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322/90.117.

Quarna Sopra: *Mitino*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323/85.60.86.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324/24.22.16.

Vogogna: *Secchi*, via Nazionale, tel. 0324/87.053.

Bovio, Tre Acque, 6 tel.

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Ucelli, 18 tel. 0323/70.178.

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Cacciami, 2 tel. 0163/41.71.13.

GLI APPUNTAMENTI

Cavagnette in valle Bognanco

La giornata di San Lorenzo oggi si festeggia all'insegna della tradizione in valle Bognanco. A San Lorenzo in mattinata c'è la processione delle caratteristiche cavagnette portate sul capo da donne e ragazze. **[b. c.]**

Martedì la raccolta della carta

Vigilia Ferragosto «ecologico» per è rimasto in città: anche questa settimana in calendario due giorni di raccolta della carta. Martedì 13 gli operatori sono a Porta Mortara e al Cuore, domani al quartiere Nord. Il materiale deve essere radunato in pacchi e sistemato davanti ai portoni entro le **[b. c.]**

ASTROFILIA

Con gli occhi fissi al cielo

Osservazione astronomica collettiva presso l'osservatorio Mot Zifion a Suno oggi dalle 22. Gli esperti dell'Associazione astrofili novaresi illustreranno, tempo meteorologico permettendo, l'evolversi del fenomeno delle «lacrime di San Lorenzo». Le evanescenti scie raggiungeranno la massima intensità poco prima delle 24. **[r. l.]**

Balla a Madonna del Sasso

S'inizia stasera a Madonna del Sasso la festa della Pro Loco di Boleto: la cucina propone specialità, si balla con il duo «Magia». Dalle 20. **[c. m.]**

GIOCHI

Palio dei rioni a Beé

Tutti in piazza martedì 13 a Beé per il tradizionale Palio dei rioni. Le gare sono a squadre e s'iniziano alle 14. La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco. **[b. c.]**

RITROVI

Si aspettando le stelle

A Cignese si attendono stasera in piazza le stelle cadenti della notte di Lorenzo: dalle 21 l'appuntamento è in via Regina Margherita. Ballo orchestra. **[c. m.]**

L'équipe del professor Leigheb con tredici volontari ha lavorato in alta quota

Esperimento scientifico sul Rosa

Quanto fa male l'abbronzatura? Basta proteggersi

NOVARA. Quanto è possibile esporsi ai raggi del sole senza incorrere in scottature, eritemi o danni ancora più gravi? Quali sono le parti del corpo più a rischio di fronte alle radiazioni ultraviolette?

Sono alcune delle domande a cui ha voluto rispondere un esperimento scientifico che si è svolto sul Monte Rosa, fra i 3500 ed i 4500 metri di altitudine, diretto dal professor Giorgio Leigheb, direttore dell'Istituto di Clinica Dermatologica dell'Università di Sassari e docente di dermatologia alla facoltà di Medicina di Novara.

Con Leigheb hanno lavorato il dottor Giovanni Leone, dell'Istituto San Gallicano di Roma, esperto di fotobiologia, il dottor Paolo Iacovelli dell'Università dell'Aquila, due studenti della facoltà novarese di Medicina, Alessandro Fiorio e Massimiliano Cametti, ed undici volontari del Cai provenienti da Varallo, Biella e dalla provincia di Novara.

Per cinque giorni gli undici alpinisti volontari sono stati sottoposti ad una serie di esperimenti all'Istituto Mosso, a quota 3000, di fianco al rifugio Guglielmina, al rifugio Gnifetti (3.647 metri) e alla Capanna Regina Margherita, il più alto rifugio d'Europa a 4500 metri.

I volontari si sono esposti al sole, secondo un programma scientifico preciso, che prevedeva per ognuno periodi e zone specifiche di esposizione, a pelle nuda o protetta con creme. «La missione - spiega il professor Leigheb - si proponeva un'analisi dell'influenza delle radiazioni ultraviolette solari sulla pelle, ad alta quota, in condizioni di massima intensità e di maggior potere lesivo dei raggi ultravioletti B, in quanto in alta montagna, le radiazioni solari sono filtrate da strati più sottili di atmosfera».

Gli esperimenti sono stati condotti su «fototipi» diversi, cioè su persone la cui pelle reagisce in modo differente all'irradiazione: «Chi ha la pelle chiara è meno protetto dai raggi solari e l'abbiamo riscontrato scientificamente con un esperimento particolare: sul dorso della schiena è stato scoperto un piccolo lembo di pelle che veniva esposto al sole; un fotometro rilevava la reazione della pelle, l'insorgenza di eritemi e la protezione data dalle creme».

I volontari si sono esposti al sole in alta quota per cinque giorni da studiare gli effetti dei raggi ultravioletti Sotto, da sinistra il professor Giorgio Leigheb con la sua equipe sul Rosa

Un secondo esperimento è stato condotto sul viso, sulle mani e sul dorso dei volontari: ogni giorno, dopo un'esposizione al sole una protettiva di media intensità, venivano prese le impronte cutanee con una resina analoga a quella usata dai dentisti per i calchi delle protesi. «Abbiamo raccolto 350 microcalchi della superficie cutanea in grado di svelare minime variazioni dei solchi della pelle, delle rughe e di ogni rilievo eventualmente peggiorato dell'esposizione».

L'importanza dell'esperimento, aggiunge Leigheb, è duplice: «Per la prima volta abbiamo testato le normali creme protettive al chiuso, davanti ad una lampada abbronzante, ma in condizioni naturali; in secondo luogo questi dati saranno oggetto di una tesi di laurea alla facoltà di Medicina di Novara e di pubblicazioni specializzate internazionali».

Professore, l'abbronzatura in definitiva fa male o no?

«L'esposizione al sole è utile all'organismo perché serve a metabolizzare la vitamina D, che ha un'azione calcificante sulle ossa; però ognuno deve valutare il proprio fototipo, cioè le proprie caratteristiche; non tutti rispondono in modo eguale all'esposizione solare, ed ognuno deve farlo gradualmente, facendo molta attenzione alla comparsa di eritemi. E' inoltre fondamentale la protezione della pelle. Bisogna evitare il sole allo zenith, dalle undici alle tre del pomeriggio, quando i raggi sono perpendicolari e bisogna prestare molta attenzione ai bambini, evitando che stiano al sole dal mattino alla sera».

Marcello Giordani

IN BREVE

Auto e bicicletta ferita giovane turista milanese

Una turista milanese è ricoverata all'ospedale di Borgomanero per le conseguenze di un incidente accaduto l'altra sulla statale del Sempione. Samantha Cabrini, 26 anni, procedeva in bicicletta in direzione di Arona quando all'altezza della località Galli veniva urtata da un fuoristrada Mitsubishi condotto da Giuseppe Copia, 36 anni, di Pistoia. Sono interventi i carabinieri di Arona e l'elisoccorso. [s. bot.]

GOZZANO

Muore a 61 anni noto commerciante

Si è spento a 61 anni Giovanni Cavigioli, commerciante molto noto a Gozzano. Aveva avvertito un malore tre giorni fa a casa ed era stato ricoverato all'ospedale di Borgomanero, dove è deceduto per attacco cardiocircolatorio. [m. g.]

Palio rioni con la sfida fra barche

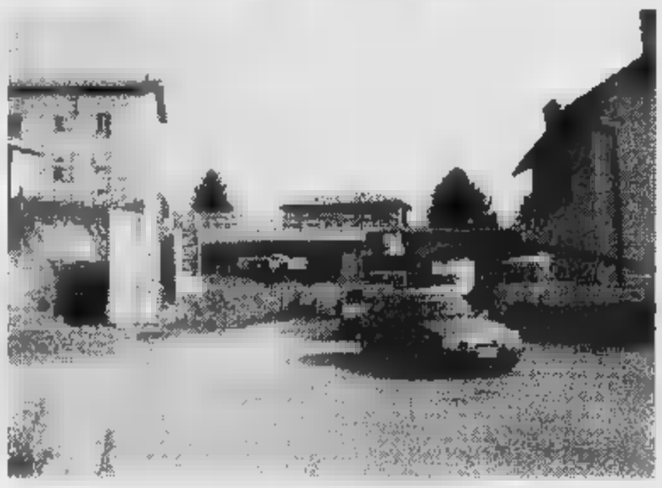
La Pro Loco ha organizzato per sabato e domenica 24 e 25 agosto un palio dei rioni una competizione fra una dozzina di barche, due delle quali disputeranno le finali. [m. b.]

Approvata la «variante» che dà il via libera al parco

Il progetto dell'amministrazione comunale per costruire un parco pubblico, dotato di laghetto per la pesca sportiva, finalmente può diventare realtà. Nei giorni scorsi la giunta regionale ha approvato la variante del piano regolatore, attesa ormai da oltre un anno e mezzo, che permette di sbloccare l'iter dell'opera. L'area verde sorgerà fuori dal centro abitato, su un terreno di 10 mila metri quadri di proprietà comunale in località Pragone, nei pressi del bosco dell'Oliva. Secondo il progetto del '94, il dovrebbe aggirarsi sui 150 milioni. [c. br.]

Presto il concorso bandito dal Comune

Sottopassaggio con esproprio



Il sottopasso che dovrà snellire il traffico fra Borgomanero e Arona

BORGOMANERO. Il Comune espropierà una fascia di terreno ai privati per completare il sottopasso ferroviario di via XXIV Maggio e bandirà un concorso per risolvere il superamento del passaggio a livello di via Arona.

Sta per giungere a soluzione il problema del sottopasso che porta alla frazione di Santa Cristina, interrotto da mesi a causa di un contenzioso fra il Comune ed i privati.

«E' necessario utilizzare una striscia di terreno di un metro e mezzo - dice il sindaco Maria Piera Pastore - per consentire di tracciare una curva agevole per il traffico. Questa striscia di terreno dev'essere presa dai privati, ed abbiamo dato l'incarico ad un professionista per le operazioni di esproprio».

Dopo che sarà completata questa fase, dovrà essere eseguito un altro lavoro, anche questo piuttosto complesso, l'abbassamento della sede stradale.

«Inizialmente la sede stradale doveva essere abbassata di circa un metro - osserva il sindaco - ma forse sarà sufficiente la metà».

Resta una terza incognita: quando agibile il nuovo sottopasso, dove potranno transitare anche i mezzi pesanti, che verrà fatto del vecchio ponte?

«La Ferrovia ci ha detto che intende chiuderlo - risponde il sindaco - noi siamo invece favorevoli ad una utilizzazione, magari soltanto pedonale per le biciclette».

Tutto da decidere invece per il passaggio a livello di via Arona, uno dei colli di bottiglia che creano più difficoltà al traffico cittadino.

L'Anas ha predisposto tre anni fa un progetto, ma la settimana scorsa c'è stata la doccia fredda

«Il progetto esecutivo che l'Anas ci ha mostrato - sottolinea Maria Piera Pastore - è ben diverso da quello originario, e neppure l'Anas sa bene come potrà realizzare l'opera».

«A questo punto - prosegue il sindaco - pensiamo di bandire un concorso apposito e vedremo se sarà più opportuno superare il passaggio a livello un sottopasso o con un sovrapasso. Visto che c'è in progetto l'elettrificazione della linea credo che il sottopasso costituisca la soluzione più idonea».

Sul problema via per Arona dovranno ascoltate anche le Ferrovie, che per ora non hanno espresso però posizione ufficiale. L'opposizione intanto incalza l'amministrazione per la risoluzione del problema.

«C'è un progetto già pronto - dice Gianni Barcellini, dei Popolari-Riformisti - che bisogno c'è di dare altri incarichi e spendere altri quattrini? Si utilizzi quanto ha già preparato l'Anas e non si perda altro tempo; questa è un'opera troppo importante per la circolazione cittadina».

[m. g.]

I sindaci: «La Regione paralizza i cantieri di Cusio e Verbano»

Pioggia di vincoli geologici dopo i disastri dell'alluvione

OMEGNA. Il dopo alluvione rischia di costare ai comuni danneggiati dal nubifragio dell'8 luglio scorso, più dell'alluvione stessa. Sui sette paesi colpiti dal cataclisma cade oggi la scure della Regione Piemonte che pone una serie di vincoli idrogeologici. Cosa succedendo lo spiega il sindaco di Verbania Aldo Reschigna: «La Regione ha proposto delle perimetrazioni, sulla base della legge urbanistica, che per Verbania comprendono, ad esempio, Suna il nucleo storico, il nucleo storico di Fondotoce, poi su fino a Monterosso compreso Cavandone, e poi in giù sino al confine di Mergozzo comprendendo parte dell'area industriale».

Altre aree «delicate» sotto il profilo idrogeologico e di conseguenza inserite dalla Regione come non edificabili sono l'intera area est di Omegna, dal greto del torrente Strona sino al Mottarone, compresa Agrano. Mezza Omegna insomma. Per il capoluogo cusiano significa il blocco, per chissà quanto tempo, della nuova area industriale ex-Pietra, dove oggi stanno sorgendo decine di aziende, compresa la nuova Bialetti.

I sette sindaci dei comuni alluvionati si ritroveranno domani pomeriggio per concordare una linea di azione nei confronti della Regione. Le amministrazioni locali hanno infatti 45 giorni di tempo per presentare le loro osservazioni prima che il consiglio regionale approvi definitivamente le nuove perimetrazioni.

Una immagine del terribile nubifragio che ha colpito il Cusio l'8 luglio scorso

«Temiamo che si sia operata da parte regionale una scelta emotiva - ribadisce Aldo Reschigna - ci sono zone, come Cavandone, il nucleo storico di Suna, che non hanno mai avuto problemi geologici. E poi ci si rende conto di cosa significa bloccare le aree industriali in costruzione? Per l'economia del Cusio e del Verbano sarebbe un disastro».

C'è un altro aspetto dell'intera questione che però preoccupa gli amministratori locali. La Regione, in attesa delle controdeduzioni dei comuni, ha comunque chiesto l'applicazione dell'articolo 7/ter della Legge 38; il che significa che il rilascio delle concessioni edilizie o il mantenimento di quelle già rilasciate, sono subordinate al parere del Comitato Regionale per le Opere Pubbliche.

«Il che significa - precisa ancora il sindaco di Verbania - che dobbiamo sospendere l'efficacia di tutte le concessioni edilizie, ovvero tutte quelle costruzioni che anche se completate non hanno ancora ricevuto l'agibilità e mandare tutto in Regione».

Fossero poche decine le licenze edilizie interessate il problema non si porrebbe, ma si tratta, nei sette comuni, di oltre cinquecento pratiche, molte delle quali sono edifici industriali. Significa stare in ballo per chissà quanti mesi, paralizzando, è il caso di Omegna, l'attività industriale di numerose aziende, molte magari già danneggiate dall'alluvione. Insomma dopo il danno anche la beffa. [v. a.]

A Oleggio

Il Consiglio riapprova le delibere

OLEGGIO. Con l'opposizione a ranghi ridotti, a causa di improrogabili impegni di lavoro come alcuni consiglieri hanno fatto sapere attraverso scritti, si è riunito l'altra mattina il Consiglio comunale, chiamato a riapprovare le delibere bocciate dal Coreco. All'ordine del giorno erano anche alcuni punti su lavori pubblici per un miliardo e mezzo di lire.

Perplessità e critiche, da parte di alcuni consiglieri di minoranza, si sono levate sulla convocazione dell'assemblea alle nove del mattino per di più alla vigilia delle ferie di Ferragosto. Erano presenti i rappresentanti della maggioranza, poi Ezio Vandone per i Popolari Oleggesi, Diego Bettucci di An, Luigi Rivolta per la Lega. Il sindaco Paolo Colombo ha ribadito l'urgenza di approvare alcune delibere quella che consente l'accoglimento di oltre quattro miliardi che la Regione destina al consorzio per lo smaltimento delle acque reflue.

Tutti i punti all'ordine del giorno sono stati approvati, numerosi all'unanimità poiché Vandone non ha partecipato alla votazione com'era accaduto nei precedenti Consigli poi bocciati. E' stato deciso il rinvio della discussione sulle modifiche allo statuto e delle risposte a interrogazioni e interpellanze presentate da Popolari (assenti Gianantonio Canavesi e Giuseppe Ranza) e Patto dei Democratici: mancava il capogruppo e unico rappresentante Giuseppe Bassi. [m. p. a.]

... A BAVENO
TAPPETI DIFETTATI
PREZZI IRRISORI
GARO'S
C.so GARIBALDI 37
BAVENO (VB)
APERTO TUTTI I GIORNI DOMENICA
COMPRESA ORE 10-12 17-23.30

Domo, il sindacato della Lega propone graduatorie regionali nella Sanità

«Basta infermieri del Sud»

Bistolfi respinge le accuse di razzismo: «Difendiamo anche i meridionali residenti in zona» Replica la Cisl: «Solo folklore. Ben altre le proposte serie per combattere la disoccupazione»

DOMODOSSOLA. Basta con le assunzioni di meridionali nella sanità del Vco. Si facciano graduatorie regionali dando la possibilità di lavorare ai giovani residenti nella provincia, che hanno frequentato le scuole per infermieri professionali. E' questo il messaggio diffuso con un volantino dal Salp. Il segretario regionale del sindacato leghista, Arturo Bistolfi, respinge così le accuse di razzismo: «Il Salp difende i lavoratori del Vco e quindi non solo i settentrionali ma anche i meridionali residenti in zona. Ma che razzismo significa sostenere gli interessi dei nostri figli, e anche quelli dei meridionali residenti, ebbene sì, allora siamo razzisti».

Il caso sollevato dal Salp riguarda le assunzioni temporanee nella sanità della provincia, con contratti a termine che vanno da 4 a 8 mesi, per coprire posti vacanti per maternità o assenze di altro tipo. «Dal gennaio 95 al luglio 96 sono state fatte 130 assunzioni- spiega Bistolfi- l'80 per cento dei posti, nella stragrande maggioranza infermieri, è stato assegnato a meridionali. Tutto a discapito dei nostri ragazzi che hanno frequentato con profitto le scuole per infermieri professionali e sono costretti a cercare occupazione all'estero, in Svizzera, o presso le cooperative assistenziali, con un trattamento economico inferiore».

Arturo Bistolfi segretario del Salp dopo un passato in Cgil

«I posti vengono infatti assegnati in base a una graduatoria nazionale per soli titoli- aggiunge - i giovani del Vco devono quindi dire grazie allo stato centralista, all'indifferenza della Regione, alla complicità di Cgil- Cisl- Uil che non muove un dito per difendere gli interessi dei disoccupati del Vco. Noi avevamo già sollevato la questione nell'agosto dello scorso anno, quando furono assunti molti giovani siciliani, proponendo graduatorie regionali. Ma nessuno ci ha dato retta e l'andazzo non è cambiato».

«E' il modo peggiore per affrontare la drammatica questione della disoccupazione giovanile- commenta il segretario provinciale della Cisl Mario Ventrella - non è con la divisione fra settentrionali e meridionali che si creano posti di lavoro. Quanto all'azione dei sindacati confederali, parlano i fatti. Noi abbiamo avanzato proposte precise e serie, a cominciare dalla riduzione dell'orario. Il resto è solo folklore». **[a. v.]**

Undici Comuni della sponda piemontese e lombarda

Varata la Conferenza dei sindaci del Verbano

STRESA. E' fatta. Al termine di poco meno di due ore di incontro al Palazzo dei congressi, è nata ufficialmente ieri pomeriggio la Conferenza permanente dei sindaci dei comuni rivieraschi del Lago Maggiore. L'iniziativa che si è rapidamente concretizzata nel corso dell'ultima settimana prende spunto dalla esigenza di una gestione comune della emergenza-Ddt: essa però non si limita alla elaborazione di una posizione unitaria sulla questione contingente, bensì diventa un organismo permanente deputato a trattare ogni problematica che interessa congiuntamente le località del lago. «Proprio il caso Ddt - commenta il sindaco di Stresa, Giancarlo Soldani - ha dimostrato che le amministrazioni vengono spesso tenute in disparte su questioni che pure interessano da vicino le comunità locali. Vogliamo che ciò si trasformi in un'utile lezione per il futuro e per questo abbiamo dato vita alla consulta. Essa consentirà di fare fronte unitario e di presentarsi come interlocutori, di far sentire la propria voce e di essere interpellati in ogni circostanza che richieda il nostro contributo». Smussati gli angoli e superati i contrasti inizialmente emersi, hanno prevalso insomma gli elementi di unione. Lo stesso Soldani esprime piena soddisfazione per il risultato raggiunto e in termini analoghi si esprime Aldo Reschigna: «Abbiamo elaborato un documento positivo - dichiara il primo cittadino di Verbania - che fa giustizia di personalismi e vuote polemiche per dare risalto a ciò che veramente conta nella gestione della spinosa questione del Ddt ma anche in una prospettiva più ampia». «Non era facile - aggiunge il sindaco di Oggebbio, Sergio Monti - trovare un accordo così pieno in due sole sedute, dato anche alcune premesse che sembravano elementi di divisione. Aver superato ogni ostacolo è davvero un grosso risultato».

La creazione della Conferenza trova espressione in un documento contenente una parte critica ed una propositiva che verrà inviato a tutti gli enti istituzionali. Lo hanno già sottoscritto unanimemente i rappresentanti di 11 Comuni della sponda piemontese e lombarda; altri amministratori hanno manifestato loro accordo sull'impostazione adottata e non si esclude che l'organismo diventi internazionale, estendendosi al Ticino. **[s. r.]**

IN BREVI

DOMODOSSOLA

Arrestati su motorino rubato Zingari bloccati con refurtiva

I carabinieri hanno arrestato Gilmar Biasutto, 32 anni, e Ornella Mastria, 28 anni, di Varzo. I due giovani sono stati bloccati nel centro di Domo mentre viaggiavano su un motorino rubato. In valle Antigorio i carabinieri hanno fermato un'auto sulla quale viaggiavano due nomadi. A bordo dell'auto, priva di assicurazione, è stata trovata merce rubata nelle baite della valle. L'auto è stata sequestrata, denunciati i due zingari. **[r. s.]**

[illegible] NA TOCE

Diciannovenne ferita in uno scontro frontale

Samanta Indelicato, anni, di Gravellona, ha riportato ferite guaribili in 45 giorni in un incidente accaduto prima della mezzanotte all'incrocio di corso Milano e Marconi. Era al fianco di Luigi Lorentelli, di Gravellona, sulla Golf che si è scontrata frontalmente con la Renault 19 con a bordo Marco Piana di Valstrona e Andrea Piana di Fornero. Per questi ultimi solo leggere contusioni. **[s. r.]**

S. BERNARDINO VERBANO

Apre il centro informazioni del Parco della Val Grande

Domani alle 11 viene aperto a Rovegro il nuovo centro informazioni del Parco Nazionale della Val Grande. La manifestazione inaugurale è promossa dall'Ente parco e dall'amministrazione comunale. **[s. r.]**

La rassegna dell'artigianato provinciale inaugurata a Verbania venerdì sera

Inaugurata venerdì sera a Verbania la tradizionale rassegna Arti artigiane

Un'«Expo» per il rilancio del Vco

Il messaggio di Don Bricco assente perché malato

VERBANIA. Arti Artigiane Verbano, rassegna dell'artigianato provinciale e manifestazione di spicco dell'estate verbanese, ha aperto venerdì sera i battenti senza il suo ideatore e patron don Rino Bricco. Dopo 13 edizioni è la prima volta che ciò accade, ma il parroco di Madonna di Campagna, da qualche tempo ammalato, ha voluto far sentire ugualmente la sua voce, registrando un commosso saluto ai presenti e sottolineando l'opera dei volontari del comitato che portano avanti l'organizzazione della rassegna.

L'opera svolta da don Bricco e il significato dell'expo verbanese sono stati al centro degli interventi delle autorità: hanno preso la parola il vice presidente del comitato Arti Artigiane, Gianni Bevilacqua, il sindaco Aldo Reschigna, l'onorevole Marco Zacchera, il consigliere regionale Ettore Racchelli, il presidente dell'Unione Industriali Mario Galli, il Prefetto Vittorio Balestra. «E' confortante - ha detto quest'ultimo nel proclamare aperta l'esposizione - ritrovarci ad un anno di distanza dalla tragica alluvione per celebrare l'operosità degli abitanti di questa provincia e la loro volontà di ricostruire e di non cedere alle avversità».

Tutti i settori artigianali sono rappresentati, anche se in particolare evidenza sono le attività collegate alla celebrazione del matrimonio.

Arti Artigiane Verbano si visita gratuitamente e resta aperta fino a domenica 18 ogni giorno dalle 16 alle 24 (nei festivi anche dalle 10 alle 12). Agli ospiti vengono offerti ogni sera spettacoli di musica, teatro; a pagamento solo i concerti tenuti in chiesa dagli organisti Giancarlo Parodi e Oleg Jantchenko e dal coro di Oxford. **[s. r.]**

LIDL il buono che costa meno

Prezzi assaggio dal 12/8/96 al 24/8/96

DOMODOSSOLA Via Gentinetta ang. Via Cimitero

Würstel
confezione da 8.
360 gr. L. 5.528 / Kg.
~~2.390~~ 1.990

Burro bavarese
250 gr. L. 6.760 / Kg.
~~1.990~~ 1.690

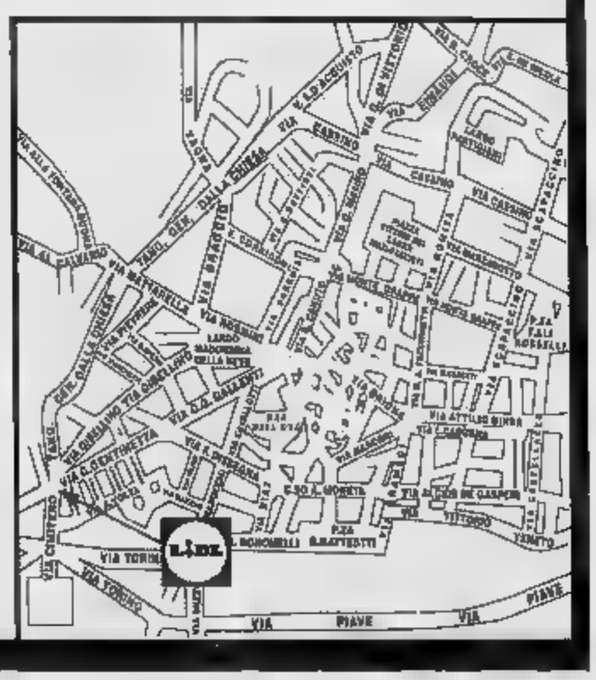
Mozzarella
ricca di fermenti lattici, senza conservanti.
250 gr. L. 5.960 / Kg.
~~1.990~~ 1.490

Crema da spalmare bicolore/nocciola
750 gr. L. 3.187 / Kg.
~~2.890~~ 2.390

Maionese
500 ml. L. 2.780 / l.
~~1.950~~ 1.390

Farina
di grano tenero.
1 Kg.
~~550~~ 490

Vongole al naturale
in vetro.
130 gr. L. 9.923 / Kg.
~~1.490~~ 1.290

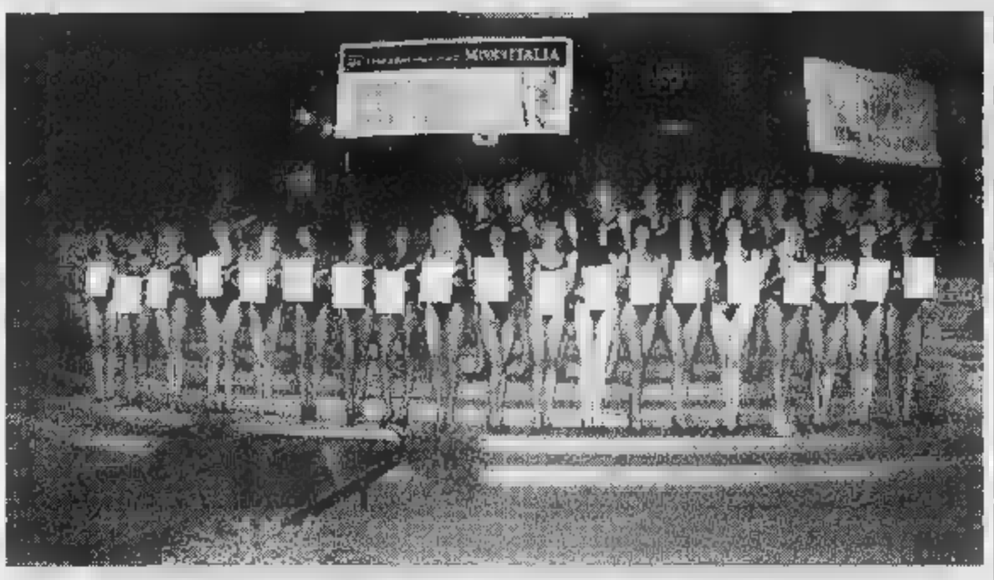


Succo di mela
1 l.
~~1.350~~ 990

Olio di semi di arachide
1 l.
~~2.390~~ 1.990

Salviettine
rinfrescanti, lasciano la pelle subito asciutta e morbida.
150 pezzi.
~~2.950~~ 2.390

Prezzi validi per quantitativi ad uso familiare salvo errori ed omissioni



Molte concorrenti rimaste deluse dal verdetto giuria: trenta speravano diventare di Miss Piemonte

Ventenne eletta alle «Cave» di Vintebbio: contesta il pubblico

Lo scettro di Miss Piemonte va ad una modella torinese

SERRAVALLE SESIA. Lo scettro di Miss Piemonte torna a Torino. A conquistarlo è stata Elena Valentini, 20 anni, modella, che succede nell'albo d'oro alla cuneese Laura Omero.

Alle «Cave» di Vintebbio è stato un arrivo in volata, mai come quest'anno la giuria ha stentato tanto per esprimere le sue preferenze. Tanta meritavano il titolo e l'agognato posto per semifinali Porretta Terme. Anche perché, è bene ricordarlo, queste ragazze, impiegate, commesse, studentesse, operaie, hanno sacrificato le loro passando l'estate a sfilare, cercando di conquistarsi l'accesso a quella fabbrica dei sogni chiamata Miss Italia. E' il prezzo da pagare. E non è detto che si riesca a superare gli scogli delle selezioni.

Solo così si può spiegare la delusione di diverse giovani, scappate in lacrime. Lacrime che non ha versato Elena Valentini, la nuova reginetta del Piemonte. Ha appreso del successo con disinvoltura. Quasi se l'aspettasse. «Ha il volto tipico di Miss Italia - spiegano i responsabili regionali del concorso - non appariscente, la classica ragazza della porta accanto». Una tesi che non ha convinto del tutto il pubblico. La premiazione di Elena è stata sottolineata da applausi, ma anche da fischi. Sul «podio» di Miss Piemonte sono salite anche Federica Capello, 18 anni, di Castelletto d'Orba e Sabrina Perucca, 17, di Grugliasco. Il titolo di Miss Walla è invece andato alla Ambra Sola, 17, di Garbagna. [m. p.]

La rassegna ha aperto ieri i battenti, li chiuderà il 19 agosto

L'artigianato in mostra

Mondovì divisa tra antichità e restauri

MONDOVI'. I sotterranei dell'antico Palazzo della Provincia, i resti del Teatro Sociale, il Palazzo delle orfane: tre tappe di un viaggio nei segreti di Piazza, il borgo che dalla collina sovrasta Mondovì. Da ieri fino a lunedì 19 (orario 16-24; ingresso gratuito) si possono scoprire insieme con altre curiosità della ventottesima edizione Mostra dell'artigianato.

Il quartiere più antico si presenta come grande isola pedonale e in ogni angolo una suggestiva proposta come lo scorcio della Parigi di inizio secolo ricostruito, «Café chantant» compreso, a metà strada tra piazza Maggiore e la Torre del Belvedere, simbolo Mondovì.

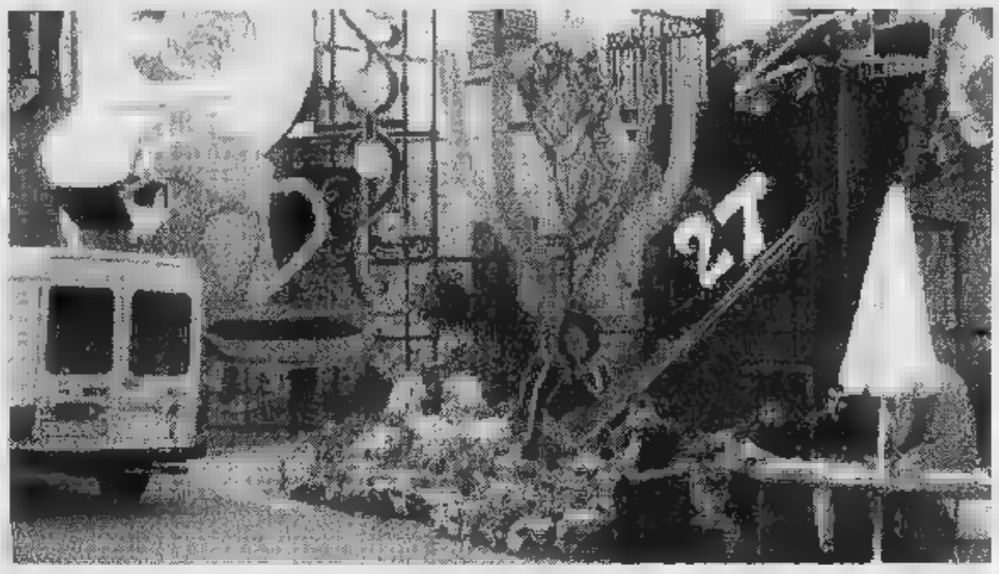
Le musiche della «ville lumière» conducono un grande stand allestito con scenografie originali per i cento anni della «Bohème». Un appuntamento che fa da anticamera ai ricordi del Teatro Sociale, una rassegna di tesi di laurea sulle ipotesi restauro curata dall'architetto monregalese Marco Manfredi.

Il Palazzo delle orfane diventa invece l'isola degli antiquari. Oltre ai mobili si possono prire ceramiche dal marchio «vecchia Mondovì» di casa sio e alcuni pezzi unici della collezione «Lencis»; orologi, con Rolex e Omega di inizio secolo, e oggettistica preziosa a prova del collezionista più esigente.

In mostra sull'artigianato sembrano mancare gli artigiani. «A loro - spiega Gianni Ferrero, presidente degli Amici di Piazza, l'Associazione di volontari che da ventotto edizioni si occupa della rassegna - è stata riservata la parte più importante. Ognuno è sistemato nella ricostruzione un'antica bottega in via Vico, la strada che porta nel cuore del rione». Per tutta la rassegna resterà aperto il ristorante «Il Marchese di Ormea» che proporrà un menù degustazione tradizionali ricette monregalesi

Il viaggio nel grande appuntamento prosegue con le sculture di Front Canavese sulla piazza e gli intagliatori di legno del Melezet sotto i portici. Nell'Antico Palazzo di città c'è spazio per una mostra filatelica, mentre i sotterranei del Palazzo della Provincia ospitano i ceramisti e il Circolo sociale di lettura una serie di rassegne. Senza dimenticare la possibilità di visitare la chiesa della Missione o di vedere gli arazzi del Rubens e la sala delle lauree in Vescovado, due appuntamenti con l'arte che da soli valgono la visita a Mondovì.

Luca Ferrua



Una immagine dell'edizione passata della mostra monregalese che stabilì un record di visitatori

STASERA

GALOPPO A VARESE ore 20,45

IPPODROMO "Le Bettole" Via Ippodromo, 27 Tel. 0332/280505

La TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI - SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A
OPERAZIONE ESTATE SICURA
Le nostre offerte del mese
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per

AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE	L. 1.400.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA	L. 1.040.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. 1.040.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt.	L. 1.040.000
SISTEMA ANTIFURTO per MONOLOCALE	L. 550.000
SISTEMA ANTIFURTO per BILOCALE	L. 1.000.000
SISTEMA ANTIFURTO per TRILOCALE	L. 1.350.000

inoltre
possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo con telecamere a cavo e senza cavo.
Per ulteriori informazioni Tel. 0323/53[illegible]

SALDIAMO
I SALDI !
TUTTO DA L. 5.000
centro europa
ABBIGLIAMENTO
PALLANZA - Corso Europa 62/i

A SANTINO (SAN VERBANO) BAR
AVVIATO DA ANNI ottima posizione.
Per informazioni tel. 0323/553387 dalle ore 14,00 alle ore 16,00.

1995 continua La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

CONVENZIONATO AI [illegible]
La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE
Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da solo al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

La giuria ha scelto Elena Valentini, torinese di 20 anni, suscitando proteste del pubblico

Miss Piemonte, tra fischi e applausi

In tante avrebbero meritato la vittoria nella selezione finale che si è svolta l'altra sera alle Cave di Vintebbio. Gli organizzatori: «Ha il classico volto della vicina di casa». Sul podio anche la più bella di Novara, Ambra Sola

Elena Valentini [redacted] le altre miss della serata: Ambra Sola, Federica Capello, Sabrina Perucca. Sopra **Valentina Pianta**, onorevole anche il suo piazzamento

VINTEBBIO. E' stata una modella torinese di vent'anni [redacted] portarsi a casa il titolo di miss Piemonte. Si chiama Elena Valentini, [redacted] è stata scelta fra 31 concorrenti venerdì notte alla discoteca Le Cave di Vintebbio, da quattro anni ormai teatro dell'appuntamento più importante per le selezioni regionali di Miss Italia.

Lo «spoglio» dei voti si [redacted] rivelato molto più lungo del previsto, anche perché in tante avrebbero meritato la vittoria. Grande incertezza fino all'ultima scheda, [redacted] poi ha prevalso [redacted] Valentini, per l'appunto, che ha ricevuto la fascia di reginetta piemontese dalla miss uscente, Laura Omero, di Mondovì, presente in giuria insieme con Silvia Bighi, Miss Eleganza '95. Una scelta che ha diviso il pubblico stipato all'inverosimile nel giardino estivo delle «Cave».

Tanto che, quando la presentatrice Ella Tarantino ha chiamato la torinese fuori delle trenta ragazze schierate davanti al pubblico, non sono stati tutti applausi. Sì, Elena si [redacted] beccata pure qualche sonoro fischio. D'altra parte [redacted] le regole del gioco. E, si sa, fortunatamente i gusti non sono tutti uguali.

«La Valentini ha il classico volto da miss - hanno spiegato a fine serata i promoter del concorso - ricordate Anna Valle, vincitrice l'anno scorso [redacted] Salsomaggiore? La sua è una bellezza discreta, non invadente, da ragazza della porta accanto». Una teoria che evidentemente non è stata accettata fino in fondo dal pubblico che ha atteso fin dopo le 2 per conoscere la nuova Miss Piemonte.

Sul «podio» del prestigioso concorso [redacted] finita pure una novarese, anzi, Miss Novara: Ambra Sola, 17 [redacted]ni, eletta Miss Wella per le sue lunghe chiome bionde. Seconda classificata, Federica Capello di Alessandria, terza Sabrina Perucca di Grugliasco.

Piazzamenti assolutamente onorevoli per le altre rappresentanti della zona: Valentina Pianta, [redacted] anni, San Pietro Mosezzo, Miss Lago d'Orta, Annalisa Ravaro, 18, Lumellogno, Miss Vercelli, Rosanna Ielpo, 20, Stresa, Miss Verbania, Maura Di Cristofaro, 23, Saluggia, Sonia De Ambrogio, 18, Novara.

Si sono meritate tanti applausi alle «Cave» [redacted] ci riproveranno già domani sera in piazza [redacted] Paruzzaro, tra le colline dell'Aronese. Dove [redacted] assegnerà la fascia regionale di Miss Delverde, e quindi un posticino per la semifinale di Porretta Terme a fine mese. Perché ormai [redacted] c'è tempo da perdere, sul treno della bellezza che porta [redacted] Salsomaggiore i posti sono [redacted] via d'esaurimento.

[redacted]

[redacted]

A Dormelletto

La selezione è «mondiale»

DORMELLETTO. Bellezze in passerella sulle rive del lago Maggiore. Si tiene questa sera, presso il Camping Village «Lago Maggiore» di Dormelletto, una sfilata di moda abbinata al concorso per [redacted] selezioni [redacted] «Una italiana per Miss Mondo» e «Miss Jeans», organizzate dall'agenzia novarese «Dimensione [redacted] Moda». La manifestazione, sponsorizzata dalla Inning abbigliamento e da altre ditte locali [redacted] nazionali, si inserisce in un programma di animazione particolarmente intenso in un periodo della stagione che vede la zona letteralmente presa d'assalto da turisti italiani [redacted] stranieri.

L'équipe interna, composta da due animatori e da [redacted] hostess di supporto, nonché coordinata dallo «chef de village» Fabio, ha saputo interpretare i gusti e le aspettative della numerosa clientela, facendo compiere al «Lago Maggiore» [redacted] passo deciso verso quella qualificazione che la direzione della struttura pone al centro dei propri programmi.

La sfilata, presentata da [redacted]rma Risalvato, e le premiazioni saranno riprese da emittenti locali. Almeno una ventina le ragazze, dai 14 ai 26 anni, che sfileranno sulla passerella del camping. Il «record» di fasce provinciali [redacted] detenuto dalla novarese Silvia Capelli, [redacted] anni: ne ha già conquistate quattro. Per le selezioni di Miss Mondo nel Novarese l'appuntamento sarà per la vigilia [redacted] Ferragosto a Quarna Sopra. **[s. bot.]**

[redacted]

Alla Palazzina Liberty

[redacted] Pirù è il protagonista [redacted]

STRESA. La discesa agli Inferi [redacted] Pirù chiude oggi la Rassegna estiva di burattini. L'appuntamento con lo spettacolo finale è alle 21 alla palazzina Liberty in via De Amicis. Di scena la compagnia Walter Broggini di Albizzate.

La contessa Euridice [redacted] stata cacciata all'inferno dalle maledizioni del perfido consorte Orico. Pirù e [redacted] fedele servitore della nobildonna Osvaldo combattono con [redacted] Diavolo Belzebù e il suo buffo aiutante Ezechiele. Dopo innumerevoli peripezie [redacted] accese lotte, l'eroe trionfa e la contessa torna alla vita.

Lo spettacolo è recitato con le «teste di legno», burattini [redacted] guanto con teste [redacted] mani scolpite. Ogni fase [redacted] dettaglio è stato curato dalla compagnia: dal testo, all'allestimento pratico di scenografie e burattini, alla regia. L'ingresso per gli adulti co[redacted] 10 mila lire, per i ragazzi 7 mila. **[b. c.]**

[redacted] MARIA MAGGIORE

Concerto alle 21

[redacted] voce di Mal [redacted] Vigezzo

Paul Bradley in arte Mal, sul palco è sempre una potenza

SANTA MARIA MAGGIORE. Primo appuntamento di «Momenti d'estate», la kermesse dedicata a musica, cabaret [redacted] moda organizzata nella splendida cornice del parco di Villa Antonia. Dalle 21 [redacted] questa sera sul palco coperto di oltre ottanta metri quadrati si esibirà il popolarissimo Paul Bradley meglio conosciuto con il nome d'arte di Mal. Un salto nelle sonorità [redacted] nei ritmi che hanno caratterizzato i favolosi Anni Sessanta. Giovedì sfilano le modelle di Deca models. **[r. l.]**

[redacted]

Musica anche a Mergozzo

Duo [redacted] chiesetta dell'Alpino

GIGNESE. Due appuntamenti con il pianoforte domani a Gignese e Mergozzo. Stefania Amisano [redacted] Claudio Cristani si esibiscono alle 21,15 nella chiesetta della Madonna della Neve mentre Dario Muller suona nella sala del Parco della Croce Rossa di Mergozzo.

Goetz, Brahms e Ravel [redacted] i protagonisti della serata musicale all'Alpino. Il concerto fa parte della tradizionale rassegna organizzata dagli Amici della Musica di Novara, dal Comune e dalla Pro Loco di Gignese e dall'Apt di Stresa. Amisano e Cristani suonano in duo dal '92 e hanno vinto il primo premio all'edizione del '93 del Concorso europeo di esecuzione musicale «Città di Moncalieri».

Musiche di indianisti ameri[redacted] invece, nel programma di Muller. E' un [redacted] appuntamento dei «Concerti di musica estate» della Comunità montana Valle Ossola. **[b. c.]**

[redacted]

CALASCA

La Milizia sfila per il patrono

Oggi a Calasca Castiglione si festeggia S. Valentino, protettore della Milizia tradizionale. Le manifestazioni [redacted] aprono a Antrogna alle 9,30 con la Messa, segue la sfilata. **[b. c.]**

GRANOZZO

Festa rossa a tutto liscio

S'inizia oggi al campo sportivo [redacted] Granozzo la festa rossa di Liberazione, organizzata da Rifondazione. Alle 12,30 [redacted] pranzo, poi i giochi popolari. Alle 21 si balla con l'orchestra di Tony Negri. Si prosegue domani, stessa ora, con l'orchestra di Daniele Comba. **[c. m.]**

[redacted]

Gastronomia scende [redacted] piazza

Week end [redacted] festa patronale dedicata a San Fermo [redacted] Castellazzo Novarese. Stasera e domani dalle 20 piazza Cavour è occupata da lunghe tavolate per gustare prodotti tipici. **[b. c.]**

STASERA AL CINEMA

[redacted]
Vip — Tel. 625.688 — Fest. L. 12.000 — Fer. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — Tel. 474.625 — Fest. L. 12.000 — Fer. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — Cortile del Broletto (con maltempo al Faraggiana) — Or.: 21,15 — L. 8000/6000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni [redacted] crimine. N. V. 2h 10' [redacted]

Eldorado — Tel. 624.158 — Fest. L. 12.000 — Fer. L. 10.000 — [redacted] ESTIVA

Vittoria — Tel. 623.395 — Fest. L. 12.000 — Fer. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore — Tel. 465.484. — Lire 10.000/7000 — martedì 7000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
S. Andrea — L. 7000/5000 — [redacted] ESTIVA

[redacted]
All'aperto — Cortile [redacted] sc. media Verga (con maltempo al S. Carlo) — Or.: 21,15. L. 8000/5000
Heat - [redacted] — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. [redacted] 2h 45' **Poliziesco**

[redacted]
Vandoni — L. 7000/5000 — CHIUSURA [redacted]

[redacted]
Moderno — Tel. 82.151 — Lire 10.000/8000 — CHIUSURA ESTIVA

All'Aperto — CORTILE CINE NUOVO: se maltempo all'interno — Ore 22 — L. 7000/5000
La sindrome [redacted] Stendhal — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, [redacted] Lionardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco [redacted] stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

[redacted] — [redacted]. 81.741 — L. 10.000/8000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Ore 21,30 — Lire 8000
Copycat - Omicidi in [redacted] — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale [redacted] da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

[redacted]
Corso — Inf. su segr. 240.663 — [redacted] PER LAVORI

[redacted] 1 - [redacted] — Tel. 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Italia — Tel. (0153) 840.201 — Or.: — Lire — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Cine [redacted] — [redacted]. 91.163 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — Tel. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
S. Pellico — [redacted]. 71.417 — CHIUSURA [redacted]

[redacted]
Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — Tel. 401.940 — Cortile Scuola Cadorna — Ore 21.45 — Lire 7000/5000
Decisione critica — *di S. Baird, [redacted] K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici [redacted] un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Sociale (Intra) — Telef. 401.940 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Pall.) — Tel. 501.884 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, [redacted]. 856.521 Chiuso per ferie.
ADUA [redacted] corso [redacted] Cesare 67, [redacted]. 856.521 Chiuso per ferie
ALFIERI p.za Solferino 2, tel. 562 3880. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 *Sala 1* **Cittadino X**. *Sala 2* **Dr. Jekyll [redacted] miss Hyde.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. *Sala 3* **Schegge di paura.** Or.: 17,10, 19,50, 22,30 Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8).
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento** Or.: 18,30; 20,45; [redacted]. **Strange Da[redacted]** Ore 16
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted], telefono 436 0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8).
C. [redacted] 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436 0723. Chiuso per [redacted] (riapre 23-8).
CRISTALLO c. Goito 5, [redacted] Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, [redacted]. 542.422. Chiuso per [redacted] (riapertura il 23-8-1996).
[redacted] GRANDE p.za Sabotino, tel. 447 5241. **Braveheart [redacted] impavido.** Orario. 16; 19; 22.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **[redacted] affinità elettive** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241 **Heat.** Or.: 16; 19; 22. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Aria condizionata.
[redacted]A 1 c. [redacted] 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23/8.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
[redacted] d. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** [redacted].: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
[redacted] via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Ore 16,30; 20,30. **Du[redacted] brontoloni.** Or.: [redacted] 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Setter[redacted] 15 bis, telefono 537 100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
[redacted] UNO via Montebello [redacted], telefono 817.1046. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale 31, telefono [redacted]. **A casa per le vacanze.** Orario: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Fargo.** Orario: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario [redacted] un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. [redacted]0145. Chiuso per ferie.
[redacted]DIO RITZ[redacted]. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA via Roma 356, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

[redacted]O. La biglietteria e gli uffi[redacted] chiusi per ferie estive. Riapertu[redacted] uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97, E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANTEO [redacted] Milazzo 9. Chiusura estiva.
APOLLO GALLERIA via [redacted] Cristoforis 2. Chiuso.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Ragione [redacted] sentimento.** Orario: 20; 22,30.
ARISTON Galleria [redacted].Corso. **I misteri del convento.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto [redacted]. Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
[redacted] viale Monte Nero 84. [redacted] **ulivi.** Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. [redacted] **ragazzo [redacted]**. Orario: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala [redacted] viale Monte Nero [redacted]. **L'albero [redacted] Antonia.** Or.: 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Si[redacted]a finale.** Orario: 18; 20,15; 22,30.
CORSO Galleria [redacted] Corso. **Impatto devastante - Hollow Point.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. Chiusura estiva.
[redacted] Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.
[redacted] Lodi 39. Chiu[redacted] estiva.
[redacted]NZ[redacted]NI vi[redacted] Manzoni [redacted]. Chiusura estiva.
[redacted]IUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'esercito [redacted] 12 scimmie.** Orario: 19,55; 22,30.
METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.
[redacted]UOVO ARTI via Mascagni [redacted]. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA [redacted] Terraggio [redacted]. **Nine Months - Imprevisti d'amore.** Orario: 18; 20,20; 22,30.
[redacted] 5 Sala [redacted] Redegonda [redacted]. **Schegge [redacted] paura.** Or[redacted]: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **App[redacted]to col ponte.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Cittadino X.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON [redacted] 4 via Santa Redegonda 8. **Dead man.** Orario 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala [redacted] via Santa Redegonda [redacted]. **Diabolique.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[redacted] 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,[redacted]; 22,35.
ODEON 5 Sala [redacted] via Santa Redegonda 8. **Una [redacted] occasione.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Quando gli elefanti volavano.** Orario: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
[redacted] 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Get Shorthy.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [redacted] 28. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15,30; 19; 22.
[redacted] largo Augusto 1. **Amici p[redacted] sempre.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Chiusura estiva.
[redacted] viale Gran Sasso [redacted]. Chiusura estiva.
TIFFANY [redacted] Buenos Aires [redacted] Chiusura estiva.
[redacted] via Torino 21, telefono 8646.38247. Chiusura [redacted].

TEATRI A MILANO

[redacted]LLA SCALA pi[redacted] della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 8371896.
[redacted] via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Rassegne cinematografiche.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
[redacted] Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
[redacted] viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8a. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
[redacted] DI [redacted] ROMANA corso [redacted] Porta Romana 124. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
[redacted] piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
[redacted] via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

TV PRIVATE

[redacted] 15,40 Curiosando; 16 Lente amica; 16,30 Made in Italy; 17,15 Notizia 7; 17,30 La [redacted] salute; [redacted] Made in Italy; 18,30 [redacted] salotto; 19,45 Notizia 7; 20,45 Cento comuni; 22 Italia dancing. **VIDEONOVARA** 16 Frame; 18,30 Appuntamenti disordinati di viaggio; 19,45 Creativi; 20,15 Totip; 20,30 Film; 20,45 Eventi. **VCO** 18 Video top; 19 Cartoni; 20,15 Cartoline; 20,30 Una bionda da sballo; 22,30 Vetrina; 23 [redacted] viaggio estate.

Condizionata da un caldo torrido, la terza amichevole finisce sullo 0-0

Novara in difficoltà col Borgosesia

Sul campo di Arona i granata hanno imbavagliato le offensive di Pellegrini e compagni
Agli azzurri non sono arrivati i rinforzi promessi: l'attacco risulta scarsamente incisivo

ARONA. Alla [illegible] uscita stagionale, dopo 13 giorni di ritiro [illegible] dopo un crescendo di gioco (10 gol all'Arona [illegible] [illegible] Verbania) il Novara trova sulla sua strada [illegible] Borgosesia e si blocca. Finisce 0-0 in un caldo torrido che condiziona i giocatori [illegible] il risultato è equo. Nel finale gli azzurri avrebbero potuto segnare ma la difesa granata si è salvata in modo rocambolesco almeno in tre [illegible] casioni. Non è certo questa battuta d'arresto [illegible] dover preoccupare il Novara. Sono ben altri i problemi che angustiano la squadra [illegible] l'ambiente nel [illegible] complesso ad incominciare da quelli societari che rischiano [illegible] condizionare pesantemente la stagione. I dirigenti, quelli che contano, con la firma, tanto per intenderci, [illegible] in vacanza. Così i rinforzi non arrivano. Gozio, indicato dalla società come l'uomo mercato, s'è defilato un'altra volta. Si dice abbia rassegnato nuovamente le dimissioni.

Sempre presenti invece i Manzetti, padre e figlio ma loro preferi[illegible] [illegible] parlare per non aggravare [illegible] situazione. Danova [illegible] appena arrivato, allarga le braccia e aspetta lunedì. I tifosi sono sul piede di guerra. Attenti a non creare alibi a chi non aspetta che in pretesto per abbandonare. Così è facile immaginare quale sia il clima all'interno della squadra e lo spirito che anima i giocatori. L'hanno capito anche quelli del Borgosesia. Fabio Scienza, un [illegible] ammette: «Non ci capisco più niente. Hanno vinto il campionato dopo quindici anni di tentativi falliti e si ritrovano in queste condizioni. C'è qual[illegible] che non va. Mi dispiace per la mia [illegible] squadra ma non voglio entrare nel [illegible] [illegible] una situazione così complessa».

Chi vive accanto [illegible] giocatori si rende ben conto che così [illegible] si può andare avanti. Anche ieri il Novara [illegible] [illegible] [illegible] con una maglia bianca, anonima, [illegible] senza sponsor. Spiegazione: «Non abbiamo ancora le divise nuove, ma Frattini ha confermato [illegible] suo impegno anche per la prossima stagione». E a proposito di estetica, l'arbitro Rossi di Verbania si è ripresentato in campo con [illegible] [illegible] maglia gialla col numero 11 portata fuori dai pantaloncini. A Verbania mercoledì c'era invece la terna ufficiale in divisa. Questione di stile.

Tornando alla partita, diremo che Danova ha mandato in campo gli stessi giocatori di mercoledì. Gli azzurri però [illegible] apparsi appesantiti e condizionati dal gran cal[illegible]. Sempre attenta la difesa che ha patito però le iniziative di Scienza e Cimadom, il centrocampo è risultato meno manovriero [illegible] solito e in [illegible] Guetteo [illegible] Gau (meglio Simonelli nella ripresa) non sono quasi mai riusciti a liberarsi per il tiro così come è stato ben controllato Coti. Va detto che il Borgosesia è parsa formazione bene organizzata che bada poco [illegible] fronzoli [illegible] molto al concreto. Ieri mancava di elementi importanti come Paladin e Rocca (la coppia centrale difensivo) entrambi infortunati; [illegible] me Galeazzi il regista.

Renato Ambiel

Michele Biagianti, punto di forza del centrocampo novarese anche ieri col Borgosesia

Sparta, è subito Gianfrini

Il giovane arrivato dal Milan firma la vittoria con l'Oleggio

BOGOGNO. Sparta batte Oleggio 1-0, gol di Gianfrini al 29' del secondo tempo. L'amichevole, nella pineta [illegible] Bogogno, ha visto una Sparta già ben rodata e in possesso di schemi di gioco ordinati, contro un Oleggio che, alla sua prima uscita, ha d[illegible] f[illegible] impressione. Non poteva essere altrimenti per i «novaresi», visto che il presidente Tarantola, [illegible] direttore sportivo Abbate e l'allenatore Massimo Venturini hanno riconfermato gran parte del potenziale della scorsa stagione, [illegible] (ex grandi) assenti Spalta e Armanetti, il primo ceduto [illegible] Valenzana e il secondo al Caltignaga. Bufardeci, Trapani, Lucca e Berto sono gli altri partenti più noti, sostituiti da Tornari, Vitiello, Forza, Gianfrini, Ceolin e Massa. La Sparta [illegible]va già disputato una amichevole con una rappresentativa vercellese (3-0) [illegible] contro la Primavera delle Juve (1-1).

C'era, forse, maggior curio[illegible] per l'Oleggio, quest'anno privo di Giancarlo Boldini, assunto dal Novara come allenatore [illegible] portieri e «secondo» di Danova. Alla guida degli «orange» il presidente Antonio Foglio ha ora promosso Michele Spinelli, per tante stagioni capitano giocatore di indubbia classe. L'Oleggio ha ceduto Giorgi, Forlino, Plebani, Giacò, Redaelli e Piazzi [illegible] assunto elementi che fanno ben sperare [illegible] il portiere Lecchi del Borgomanero, l'attaccante Oldani della Pro Lissone, i difensori Vermonti [illegible] Pelosi della stessa Sparta [illegible] Zelioli del Borgosesia.

Carlo Albore altro elemento chiave di una Sparta che ha proposto un gioco ben ordinato

La Sparta ha presentato inizialmente Aliotta, Schirato, Schillaci; Mauri, Foresti, Amoruso; Cianfrini, Costa, Buzzetti, Albore, Vitiello. L'Oleggio ha risposto con Lecchi, Grigatti, Pelosi; Frattini, Vermonti, Zelioli; Nicolini, Pedretti, Oldani, Montonati, Cotti. Nella ripresa in campo anche Tornari, Forza, Moretti, Villani [illegible] Ramazzotti tra gli «spartani» [illegible] Vignati, Serina, Protti, Poli e Tartaglia nell'Oleggio. L'unico gol, ad un quarto d'ora dal termine, è firmato Cianfrini, [illegible] '77 arrivato dal Milan. **[s. bot.]**

SPORT FLASH

CICLISMO

Al via i mondiali junior con Loschi e Garavelli

Iniziano oggi [illegible] Novo Mesto, [illegible] Slovenia, i campionati del mondo juniores. In gara anche due novaresi: Andrea Garavelli di Trecate [illegible] Samantha Loschi di Nibbia. Andrea disputerà la velocità su pista, Samantha sarà impegnata nella prova a cronometro, nell'inseguimento [illegible] forse nella corsa [illegible] strada. **[s. b.]**

PODISMO

Martedì prossimo si corre a Cravegna la «Tre Fontane»

Ferma la Gamba d'oro, il calendario propone altri appuntamenti. Questa mattina ad Esio [illegible] Premeno primo Giro del Sasso Corbè (ore 9). Martedì tre corse: a Bracchio di Mergozzo (ore 19), ad Armeno (ore 20), mentre a Cravegna di Crodo (ore 17,45) ci sarà la classica «Tre fontane». **[s. b.]**

CANOTTAGGIO

Il mese prossimo a Verbania il «F[illegible]l dei giovani»

Il presidente della Federazione italiana canotteggio, Gianantonio Romanini, s'è incontrato col sindaco Reschigna, l'assessore allo sport Rolla e i dirigenti della società Canottieri Pallanza per definire l'organizzazione [illegible] «Festival dei giovani», che il 14 e 15 settembre porterà sul lago Maggiore un migliaio di allievi e cadetti dello sport remiero da ogni parte d'Italia. La manifestazione viene organizzata dal sodalizio verbanese in occasione delle celebrazioni del centenario di attività. **[s. r.]**

CICLISMO

Il giro della Castellania assegna titolo piemontese

Si disputa questa mattina il Giro della Castellania valido per il campionato piemontese juniores. Tre giri del lago d'Orta, 107 km, arrivo a Pratolungo alle 12,15. Allievi in gara nel pomeriggio (ore 15) [illegible] Borgoticino per la Coppa Martiri. [illegible] un percorso di [illegible] chilometri. **[s. b.]**

In serie D

La Biellese con Sparta e Verbania

NOVARA. Arriva la Biellese a far compagnia a Sparta e Verbania nel girone [illegible] del campionato nazionale dilettanti. E' la novità della composizione dei raggruppamenti della nuova serie D che scatterà il primo settembre. Salgono [illegible] sei le rappresentanti piemontesi, diminuiscono quelle sarde in questo girone che vede le lombarde far la parte del leone, con otto squadre [illegible] nastri di partenza.

La Lombardia presenta Abbiategrasso, Brugherio, Guanzatese, Mariano, Medamobili, la favorita Legnano e le matricole Oggiono (Co) e Trevigliese (Bg). Il poker di sarde è composto da Atletico Sirio (Ca), Calangianus, Castelsardo e Selargius. Oltre [illegible] Sparta e Verbania il Piemonte cala la blasonata Biellese, [illegible] Borgosesia, Derthona e il neopromosso Casale.

Un girone molto equilibrato come sottolinea il d.s. «spartano» Gigi Abbate: «Ci [illegible] due campionati, u[illegible] per la promozione, l'altro per la salvezza. Martedì nell'amichevole di Biella cominceremo [illegible] confrontare le nostre potenzialità». Vi aspettavate l'arrivo della Biellese? «No e questo complica la [illegible] [illegible] tutti. I lanieri rappresentano davvero una gran bella squadra. Non aspettavamo neppure l'inserimento del Casale». Quali le squadre che puntano in alto? «La stessa Biellese, poi Borgosesia, Verbania, Derthona, Calangianus, Meda [illegible] Legnano».

Resi noti anche i gironi della Promozione. Tutte [illegible] novaresi sono nello [illegible] raggruppamento che comprende Crevola[illegible] Cristinese, Borengo, Gattinara, Gravellona, Arona, Momo, Romentinese, Cureggio, Valsessera, Vignale, Virtus Villa, Juve Domo, Recetto, Cannobiese e Cerano. **[m. p.]**

TUTTA LA SPORTIVITA' DI 120 CV. OGGI CON TUTTI I VANTAGGI DI FORMULA ALFA.

ALFA 155 [illegible] IL [illegible] NUOVO [illegible] 1.6 TWIN SPARK 16 [illegible] DA 120 CV. OGGI POTETE [illegible] CON [illegible] [illegible] MANO L. [illegible] (A.P.I.E.T. ESCLUSA), ANTICIPO DI L. 10.762.500, NESSUNA [illegible] DI [illegible] E 23 [illegible] L. 530.253 (T.A.N. 13,75%; T.A.E.G. 14,67%). DOPO [illegible] ANNI QUATTRO [illegible] L'ULTIMO VERSAMENTO [illegible] L. 12.300.000, [illegible] IL [illegible] SAVA, [illegible] [illegible] UNA NUOVA ALFA ROMEO - [illegible] [illegible] VOSTRA [illegible] [illegible] RICONOSCIUTO IL PREZZO [illegible] [illegible] DI L. 15.375.000, [illegible] [illegible] [illegible] SALDO DELL'ULTIMO VERSAMENTO [illegible] LA [illegible] [illegible] ANTICIPO SULLA [illegible] [illegible] ROMEO SCELTA - OPPURE [illegible] [illegible] RESTI[illegible] LA VETTURA*. [illegible] [illegible] DI [illegible] OPPORTUNITA' [illegible] [illegible] TUTTE LE VETTURE DELLA [illegible] ALFA 155. I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI [illegible] [illegible] ANCHE [illegible] AGOSTO.

Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori [illegible] [illegible] tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. *Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 50.000 km

FORMULA ALFA

Formula Alfa è un prodotto SAVA

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 155 1.6 TWIN SPARK 16V.
PIU' POTENZA, PIU' ELASTICITA', PIU' VANTAGGI.

INTERMOTORS
GATTICO (NO) - Statale 142 km. 45,849 - Tel. (0322) 846494
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. (0321) 392802

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (NO)
Viale dell'Industria, 15 - Tel. (0324) 33422

quattro opportunità straordinarie
per acquistare una casa per le vacanze

nel cuore della Costa Azzurra

Frizziero & Barbieri

Golfe Juan

bilocali da 140.000.000

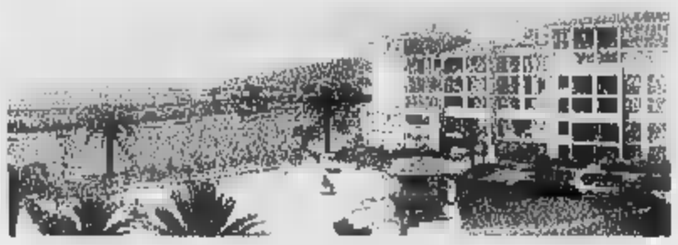
Tra Cannes e Juan les Pins c'è il nuovo porticciolo turistico di Golfe Juan. Proprio in questa posizione straordinaria vi proponiamo bilocali parzialmente arredati

a partire da 140 milioni, e monolocali a partire da 95 milioni, con ampie possibilità di mutuo a tassi vantaggiosi, con Iva e garage compresi nel prezzo.

Antibes Les Pins

in proprietè allegée da 95.000.000

A due passi da Golfe Juan, su un parco di 4,5 ettari e proprio di fronte al mare, c'è l'iniziativa più interessante per tutti coloro che desiderano abbinare vacanze e investimento!

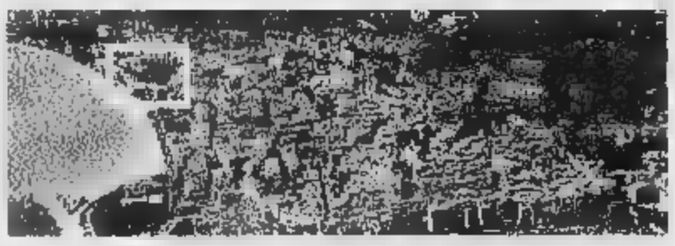


Chi compra oggi in Proprieté Allegée ha diritto per legge ad uno sconto del 30%! E così un bilocale da 140 milioni può essere acquistato a circa 95 milioni.

Mentone

ampi bilocali da 220.000.000

A cinquanta metri dal mare, in una posizione irripetibile, a due passi dal casinò, a Riviera Parc vendiamo ampi bilocali con rifiniture prestigiose parzialmente arredati, con

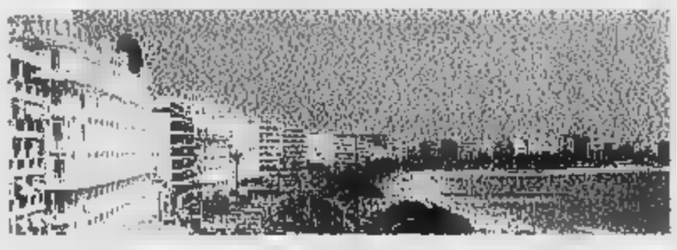


soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC separata a partire da 220 milioni IVA compresa. Venite a trovarci, le nostre ultime opportunità vista mare vi aspettano.

Cannes

non durano a lungo ULTIMI!!!!!

Nella capitale mondana della Costa Azzurra, la città del festival del Cinema, ultime opportunità di acquisto in tre diversi residence, due situati a due passi dalle vie



degli acquisti, uno a La Californie, nei pressi della Villa di Picasso.
Le rifiniture sono prestigiose e i prezzi partono, per un bilocale, da 255 milioni.

chiamateci allo 0033-93.63.73.75 durante l'estate

Le iniziative proposte in questo annuncio sono realizzate da

Spie Batignolles

Gruppo leader in grandi appalti

DESIDERO RICEVERE INFORMAZIONI SULLA VOSTRA INIZIATIVA
DI _____
NOME _____
INDIRIZZO _____
CITTÀ _____
TEL. _____
QUATTRO

Da cinque anni operiamo su mandati esclusivi, senza alcun compenso di intermediazione e, in Francia, con TVA compresa nel prezzo. Forniamo un servizio di consulenza gratuito sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile e durante il periodo iniziale di possesso. Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova, Banque La Henin, Sede di Nizza.

Leader Real Estate

Via De Gasperi 1, Genova, Tel. (010) 365 099, Fax (010) 56 74 16

L'emozione ha un nuovo motore. È nato Coupé Fiat 1.8 16v. 130 cavalli dedicati ai vostri sogni automobilistici. Da 0 a 100 km orari in 9,2 secondi, senza niente concedere ai consumi, sorprendentemente contenuti in un propulsore così potente. Come sorprendente è il prezzo per entrare nel mondo dei veri coupé. Per offrirvi il piacere della più evoluta tecnologia sportiva. Per circondarvi con la purezza del design italiano. Preparatevi: l'emozione non è mai stata così vicina.

Lubrificazione specializzata SELENIA MOTOR OIL

COUPÉ FIAT. SPIRITO GIOVANE.

Nuovo Coupé 1.8
130 CV
L. 36.550.000

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
TRUSSARDI

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 11 Agosto 1996 vc. 31

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
PRADA
MILANO

L'Ente annuncia per ottobre la riduzione del prezzo degli abbonamenti

Fs, retromarcia dopo la stangata?

La decisione presa in seguito alle proteste dei pendolari e all'intervento di Regione e sindacati
Il rincaro delle tariffe, scattato dal primo agosto, sarà ridiscusso in una riunione a fine mese

VERCELLI. Buone notizie, [illegible] riserva, per i pendolari delle due province. Le Ferrovie, bacchettate a ripetizione dai sindacati, dagli enti locali e infine anche dalla Regione hanno fatto marcia indietro sugli aumenti delle tariffe degli abbonamenti.

La storia tutta italiana, è iniziata il primo agosto quando sono scattati i «ritocchi» al costo dei biglietti, ma [illegible] già per terminare. Le Fs infatti hanno promesso che ad ottobre le tariffe saranno di nuovo quelle in vigore prima del rincaro. Un modo un po' contorto di ritornare sui propri passi, ma secondo l'ente statale [illegible] sarebbe possibile rimediare fin da subito allo «sviarione». In effetti le Ferrovie [illegible] si erano attese una levata di scudi così compatta, che partendo dalla gente è arrivata [illegible] su fino a Torino.

L'aumento degli abbonamenti va a colpire una categoria, quella dei pendolari, molto numerosa nelle nostre zone e già gravata dal disagio di dover viaggiare ogni giorno.

Saranno rivisti gli aumenti delle tariffe decisi dalle Ferrovie. La decisione arriva dopo le proteste dei pendolari e l'intervento di Regione e sindacati

Soprattutto gli studenti delle superiori [illegible] Vercelli [illegible] Biella hanno, per tutto l'anno scolastico appena chiuso, contestato la politica delle Ferrovie, denunciando ritardi, viaggi in piedi, carrozze sporche e fredde. E, per buon peso, la sordità dell'ente di fronte alle richieste di orari più adeguati alle necessità di chi deve arrivare in ufficio [illegible] a scuola per le otto.

Alla fine è stata la stessa Regione a scendere in campo per chiedere alle Ferrovie un'organizzazione più aperta alle esigenze degli utenti. In un recente comunicato l'assessore ai Trasporti, pur comprendendo la necessità delle Fs di ridurre le spese, ha sottolineato l'inefficienza dei servizi su rotaia.

In Valsesia continua ad essere aperto, tra l'altro, il contenzioso che oppone la Provincia [illegible] Vercelli (e la magistratura) alla decisione unilaterale delle Ferrovie di chiudere la stazione di Varallo, penalizzando ancora una volta i pendolari.

Ora, dopo tante polemiche, arriva [illegible] «beau geste» dell'ente, che però lascia perplessi sia i sindacati sia i viaggiatori. Gli abbonamenti annuali infatti, pagati con l'aumento ad agosto, costano per la fascia tra gli 80 e i 90 chilometri oltre un milione. Se ci sarà davvero uno «sconto» ad ottobre, chi risarcirà i pendolari che hanno già pagato a tariffa piena? I viaggiatori sperano in un rimborso, ma la soluzione sembra [illegible] lontana. Anche per questo, subito dopo le ferie, Regione e sindacati [illegible] troveranno attorno ad un tavolo con le Fs. **[d. b.]**

Crisi [illegible] Vercelli

Samboneť un nuovo spiraglio?

VERCELLI. Per la «Sambonet» c'è finalmente una notizia discretamente buona: la sede milanese del Banco di Napoli avrebbe manifestato una disponibilità concreta a partecipare al «cartello» delle altre banche creditrici accettando [illegible] saldo stralcio. Lo ha comunicato ieri pomeriggio il presidente della Provincia Gilberto Valeri che, nonostante il periodo di vacanza, continua a seguire in prima persona la situazione.

Il Banco di Napoli avanza dalla «Sambonet» circa un miliardo: [illegible] saldo stralcio, accettato da tutte le altre banche creditrici, prevede da parte dell'azienda il rimborso del solo 50 per cento e, a favore della banca, la defiscalizzazione al [illegible] per conto degli oneri sociali.

«La pratica non è ancora formalizzata - ha detto Valeri - [illegible] gli uffici [illegible] attivati; la concluderanno forse lunedì [illegible] al massimo martedì». **[w. ca.]**

Desana in lutto

Stroncato da infarto a 34 anni

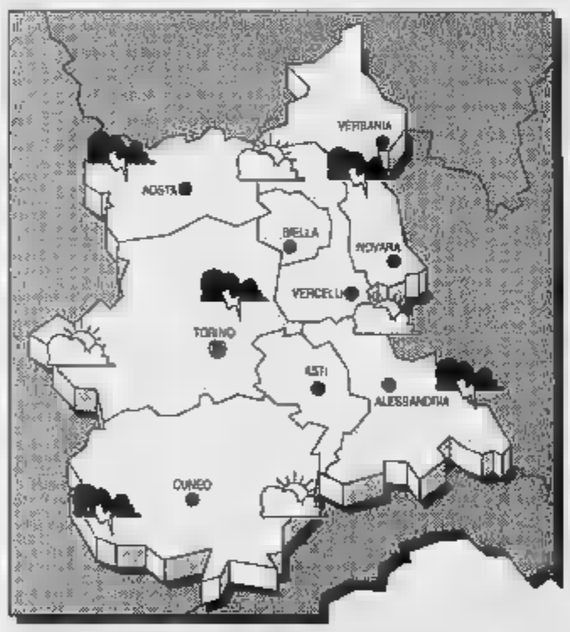
DESANA. E' morto all'improvviso, mentre [illegible] [illegible] vacanza nelle Eolie, un giovane originario di Desana.

Massimo Montasti, 34 anni, procuratore legale, era in ferie con i genitori a Panarea, quando è stato colto da un improvviso malore. Il padre, Piero, [illegible] medico al Sant'Andrea di Vercelli per diversi anni, ed ora primario nel reparto di Ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Vicenza, ha subito soccorso [illegible] figlio. Ma per Massimo, colpito da infarto, non c'è stato più nulla da fare. E' morto [illegible] poco meno di mezz'ora.

Il paese si è raccolto attorno al dolore della famiglia, che per quanto «emigrata» in Veneto, ha mantenuto saldi i rapporti con la terra d'origine. La madre del giovane avvocato, Gianpaola Greppi, è di Asigliano.

I funerali di Massimo Montasti si svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchia del paese, e la salma sarà tumulata nella cappella di famiglia. **[d. b.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] [illegible] PER OGGI. Temporali di forte intensità localmente abbondanti [illegible] isolate grandinate.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali con raffiche durante i temporali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso [illegible] precipitazioni temporalesche.

LE T[illegible]
IERI A VERCELLI
Max: [illegible]; min: 18; media: 25

UN ANNO FA
Max: 28; min: 15; media: 24

TEMPERATURE [illegible]
Torino 29,1; Alessandria 25; Aosta 25; Cuneo 23; Novara 29; Asti 29.

Due ore di faccia a faccia per Roberta Ghinazzi, interrogata come testimone; domani arriva la Zardo

Sesso e tv: ora si scava su Boncompagni

Biella, sentita ieri dal pm una ex ragazza di «Non è la Rai»

BIELLA. Fra Zardo, Meroloni e Boccioni, di Boncompagni ci si era quasi dimenticati. A ricordare il nome del regista ci ha pensato ieri il pm Alessandro Chionna, che [illegible] nel suo ufficio ha interrogato per un paio d'ore Roberta Ghinazzi, [illegible] anni, [illegible] ragazza [illegible] «Non è la Rai». Dalla procura [illegible] commento: solo la conferma che la giovane - venuta a Biella con mamma e papà - [illegible] stata sentita come testimone, per parlare appunto di Gianni Boncompagni.

La Ghinazzi, un tempo stella della trasmissione per *teen-ager*, è entrata nella stanza del pm a due giorni da un altro, misterioso personaggio: un manager dello spettacolo fiorentino, chiamato [illegible] deporre (probabilmente) su Castrocaro. Con Roberta s'è cambiato argomento: i rapporti con Boncompagni, accusato di induzione alla prostituzione e destinatario di [illegible] avviso di garanzia. A differenza di Sabani [illegible] Merola, il regista tv, [illegible] compagno di Arbore in «Alto gradimento», non [illegible] mai stato in carcere o agli arresti domiciliari. A Biella era venuto anche lui, il 24 luglio, per fare «dichiarazioni spontanee» al pm. Dopo l'incontro aveva detto: «E' finito un incubo: Chionna mi ha mandato l'avviso di garanzia solo per dovere». Boncompagni sembrava sollevato: ma i magistrati, evidentemente, hanno voluto approfondire le indagini sul [illegible] conto. Il regista, che ha il pallino delle ragazzine, ha sempre negato ogni accusa: [illegible] incontro ravvicinato con le bimbe di «Non è la Rai», solo amori «platonici» e innocenti giochi collettivi.

Il regista **Gianni Boncompagni**, inventore di «Non è la Rai» e indagato dai giudici [illegible] Biella con Merola e Sabani: ieri, in procura, è stata sentita una ragazza che ha partecipato al fortunato programma tv per teen-ager

Roberta Ghinazzi ha chiarito le idee [illegible] pm? In attesa di spiegazioni, i giudici biellesi si preparano al duello con Raffaella Zardo, in arrivo domani alle 14,30. Dalla sua casa di Crespano del Grappa, dov'è agli arresti domiciliari, l'ex fidanzata di Merola (e amica di Sgarbi e De Crescenzo) sarà accompagnata a Biella dai carabinieri, per essere interrogata dal gip e dal pm Nicola Serianni (Chionna ha rinunciato al confronto).

Con Beppe Pagano, la Zardo è la testimone più importante della sexy-inchiesta. Sa molte cose; ma se all'inizio sembrava disposta [illegible] collaborare, adesso ha cambiato idea. L'ordine di custodia cautelare sarebbe stato firmato per impedirle di inquinare le prove: è quindi possibile che, dando alcune spiegazioni, domani possa ottenere la libertà. In caso contrario, il gip confermerà le misure cautelari. Anche la bionda Raffaella è accusata di induzione alla prostituzione. Serianni, in un primo tempo, aveva pensato di interrogarla a Treviso, lontano dai curiosi: «Poi ho cambiato idea - dice [illegible] pm -: [illegible] lei mi occuperò qui a Biella». **(g. bu.)**

I RISTORANTI CONSIGLIATI PER L'ESTATE

RISTORANTE
PIZZERIA
"OASI"
COSSILA SAN GRATO (Biella) - Tel. 015 21051
Dehor estivo fra alberi secolari
aperto tutti i giorni

Ristorante
AZZURRO
di Antonio
NOVITÀ
Specialità allo spiedo con maialetti alla "SARDA"
Grigliate varie di [illegible] pesce accompagnate con vini sardi
Ampi saloni per cerimonie e banchetti
LOCALE [illegible]
SALUSSOLA
S.S. Biella-Santhià - Tel. 0161 998660
È gradita la prenotazione almeno due giorni prima.

"Al Torciu"
Ristorante Tipico
ORBELLO
VILLA DEL BOSCO
TEL. 0163 860269
- Déhors estivo
- Sala per cerimonie
- Parco giochi
APERTI TUTTO IL PERIODO ESTIVO
Chiuso il martedì

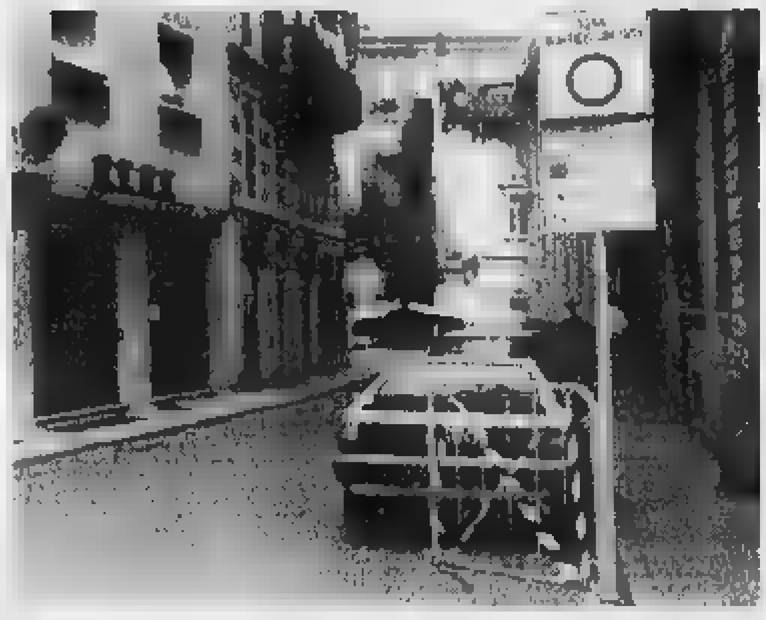
[illegible]STORANTE
IL FAGGIO
A pochi passi dal parco, un elegante locale ambientato a giardino interno, propone piatti di cucina ricercata basata su prodotti di stagione
APERTO TUTTO AGOSTO
Chiuso il lunedì - Gradita la prenotazione
POLLONE [illegible] • Via Oremo 54 • Tel. (015) 61252

RISTORANTE
Il Vecchio Mulino
• Sala da pranzo con camino • Salette per cene particolari • Dehors estivo a contatto della natura vicino al ruscello
APERTI TUTTO IL PERIODO ESTIVO
VALDENGO
Via Dante Alighieri, 2
Tel. 015 881477
Gradita la prenotazione - Chiuso il mercoledì

Neppure la pausa per le ferie cancella le critiche sul «nuovo» traffico

Niente «sconti» nelle zone blu

Protestano gli automobilisti che si aspettavano ad agosto la sosta gratis nei parcometri
Posteggi selvaggi nella zona a traffico limitato perché mancano i cartelli. La chicane in via Re



Le aree gialle nella zona a traffico limitato occupate dalle auto perchè [illegible] i cartelli e la strozzatura in via Re causata dai nuovi e vecchi posteggi FOTOCAPPI

VERCELLI. Agosto, traffico mio non ti conosco? Niente affatto, anzi nella città semivuota pregi e difetti della mini rivoluzione saltano più evidenti all'occhio di chi è rimasto a casa. Ecco allora un piccolo vademecum di tre problemi che il Comune dovrà affrontare alla ripresa post ferie.

■ **Parcometri bollenti.** Da giorni i telefoni della redazione non fanno che riportare le lamentele di chi, dopo la breve e travagliata esperienza della Vercelli Parcheggi, ad agosto si aspettava le zone blu gratuite.

Una testimonianza esemplificativa che vale per tutte, quelle di un giovane bancario che lavora nella city e per scelta rinvia le vacanze a settembre. «I privati - dice - pretendono dai clienti, ma sanno anche offrire qualcosa in cambio. Le amministrazioni pubbliche, invece, per lo stesso servizio non fanno che pretendere. "Chiudere" i parcometri ad agosto sarebbe stato un piccolo gesto che la gente avrebbe apprezzato».

Un piccolo gesto che oltretutto al Comune sarebbe costato poco o nulla. Ieri mattina nelle zone blu delle piazze Zumaglini e Risorgimento c'erano appena sette auto, sei delle quali senza la ricevuta dell'avvenuto pagamento. Una di queste è rimasta [illegible] sosta vietata (e senza multa) fino a metà pomeriggio. Quindi nelle casse del municipio sono finiti pochi spiccioli: rinunciarvi non avrebbe certo mandato [illegible] crisi il bilancio dei parcometri.

● **Il giallo delle «zone gialle».** Con la zona a traffico limitato, [illegible] stati istituite aree (appunto delimitate in giallo) riservate alla sosta veloce dei residenti senza garage oppure allo scarico e carico di merci. Invece sono occupati da auto in sosta prolungata senza che i vigili urbani possano farci nulla. Tutto perchè non ci sono i cartelli che regolamentano l'uso di quelle aree e i «civich» sono nell'impossibilità di far rispettare una norma chiarissima.

Pare che [illegible] comando della polizia municipale avesse segnalato la necessità dei cartelli pri[illegible] ancora della nascita della «Ztl», ma l'ufficio tecnico comunale non ha provveduto.

■ **La chicane di via Re.** Ne abbiamo già parlato, [illegible] merita ripeterci. Le molte novità nella via che da piazza del Tribunale porta in [illegible] Italia hanno creato un doppio caso. Al limite del comico quello proprio [illegible] fronte alla «Casa della giovane»: sulla sinistra ci sono i parcheggi a lisca di pesce, sulla destra uno spazio per gli handicappati. Quando questo fosse occupato, nel centro della carreggiata rimarrebbe libero [illegible] spazio dove un'auto non riuscirebbe a passare. Sembra strano, ma nessuno pare che abbia previsto questa eventualità.

Non solo. Pochi metri dopo, i parcheggi a lisca di pesce si spostano senza motivo sulla destra. Quindi [illegible] determina appunto una stretta «chicane», ma soprattutto in poco spazio il divieto di sosta è palleggiato da un lato all'altro della strada. Era proprio impossibile mette[illegible] i parcheggi sempre sullo stesso lato della via?

Franco Cottini

LIBERA TRIBUNA

«Nessuna tassa cimitero per gli invalidi in auto»

IN riferimento agli articoli apparsi su «La Stampa» del 23, «Invalidi al cimitero - Si paga l'ingresso», e del 24 luglio «Tassa cimiteri solo a Vercelli», si intende precisare, per corretta informazione, quanto segue: - l'accesso dei veicoli nell'ambito dei cimiteri comunali è regolamentato dalla delibera della giunta n.1020 dell'8/7/1986 e dall'articolo 101 del regolamento di polizia mortuaria.

Nel decreto è previsto che l'autorizzazione alla circolazio[illegible] di veicoli per [illegible] trasporto di persone inferme, inabili o impedite, venga rilasciata a condizione che l'infermità sia legalmente comprovata dall'organo sanitario preposto.

L'autorizzazione è concessa per l'autista del veicolo e per l'impedito e [illegible] rilascio dell'autorizzazione necessita di un'apposita domanda in carta legale, corredata dalla certificazione sanitaria e da una foto. L'ufficio comunale rilascia la tessera che dovrà [illegible] esibita all'ingresso del cimitero. L'accesso è consentito tre volte alla settimana, lunedì e mercoledì (mattino e pomeriggio) e sabato (solo al mattino). La validità di tale autorizzazione [illegible] annuale e la richiesta di rinnovo deve [illegible] inoltrata almeno 20 giorni pri[illegible] della scadenza e deve essere corredata da un certificato medico e di esistenza in vita.

Da quanto sopra esposto si deduce che nessuna «particola[illegible] tassa viene pagata al Comune, in quanto gli esborsi che il cittadino deve sostenere sono di lire 42.800 per visita medica all'Usl e di lire 20 mila per la domanda in carta legale (il bollo [illegible] dovuto in base a disposizioni di legge inderogabili), più il costo per [illegible] fotografia recente dell'invalido. Si precisa inoltre che quando si rileva che l'impedimento fisico è grave, viene rilasciato un tesserino [illegible] validità illimitata. Nei casi in cui l'invalido dichiara [illegible] essere portatore di handicap e di [illegible] in possesso di tesserino di invalidità, viene invitato a recarsi presso il comando dei vigili urbani, che gli rilascerà l'autorizzazione valida per [illegible]

Si invita pertanto a pubblicare interamente la precisazione sopraesposta, al fine di evitare errate interpretazioni di disposizioni o polemiche infruttuose.

L'amministrazione comunale [illegible] impegna ad esaminare la procedura in vigore per cercare di agevolare ulteriormente [illegible] solo la circolazione delle persone invalide, ma anche dei cittadini anziani con problema di deambulazione, cercando di evitare eventuali abusi.

Maria Rita Mottola
vice sindaco

Le «precisazioni» del vice sindaco non fanno che confermare quanto avevamo scritto. [illegible] noi continuiamo a ritenere, d'accordo con i cittadini, che la delibera comunale 1020 vada corretta. [e. d. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]
I distributori di turno oggi nelle due province

Questi i benzinai di turno oggi: a **Vercelli** Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, [illegible] Viviani; Esso, piazza Cugnolio (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzone 16; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde). Api, via Massaua; Q8, corso Marcello Prestinari 191. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14. Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio). Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada stale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella**. Agip, via Galimberti. Agip, via Milano 40; Esso, viale Macallè 50; Ip, via Torino 70. Erg, via Ivrea 13; Esso, corso Europa; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34. A **Borgosesia**: Monteshell, largo Barbaglia; Erg, via Montrigone; Fina, viale Varallo. Gli impianti self-service sempre a disposizione: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Cossato**: Monteshell, via Marconi [illegible] e Fina, via Martiri 142. [d. b.]

[illegible]
Oggi partenza per Lourdes [illegible] il [illegible]

Oggi, alle 18,30, dalla stazione di Vercelli partirà [illegible] pellegrinaggio diocesano organizzato dall'Oftal. Sono centinaia e centinaia i fedeli, pellegrini e malati, che, accompagnati dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni, andranno a pregare davanti alla madonna di Lourdes. [illegible] treno speciale di Vercelli si unirà anche quello in arrivo da Brescia. [d. b.]

[illegible]
Cimiteri sempre aperti per San Bartolomeo

Il Comune informa che per la festa di San Bartolomeo i cimiteri cittadini resteranno aperti ininterrottamente dal 23 fino al 25 agosto. Nello stesso periodo le imprese funebri dovranno sospendere i lavori e riordinare il materiale d'uso. [d. b.]

In tabaccheria

Una vincita milionaria [illegible] la Tris

VERCELLI. Tre colpi ben piazzati fanno della tabaccheria Dell'Olmo in via Gioberti l'esperta per eccellenza nel gioco della schedina «Tris», quella che punta sui cavalli.

Da martedì a venerdì [illegible] 4 giocate tre sono risultate vincenti, consentendo ai fortunati scommettitori di portarsi a ca[illegible] un bel bottino, per un totale [illegible] poco meno [illegible] dieci milioni. Fortuna? «Da sola la dea bendata non basta - informa il figlio del titolare, Stefano Bordin -. Ci vuole intuito e il sistema, mes[illegible] a punto con mio padre, si sta rivelando quasi infallibile».

Anche la scorsa settimana infatti, seppur con vincite meno importanti, i clienti della tabaccheria hanno azzeccato i tre cavalli vincenti per ogni corsa. Giocare alla «Tris» costa dalle mille lire [illegible] su. Ma per un siste[illegible] sicuro, quanto si deve impegnare? Conclude Stefano: «Bisogna spendere almeno venti, trenta mila lire». E poi incrociare le dita, sperando che il montepremi sia alto e i vincitori non troppo numerosi. [d. b.]

Si allarga l'inchiesta sulla presunta truffa dei corsi «fantasma» per indossatrici

Stage per modelle, 10 gli indagati

Le indagini hanno portato gli inquirenti a Padova, nella sede dell'azienda che doveva distribuire il materiale di studio. Piovono le segnalazioni di ragazze che denunciano di essere state raggirate

Truffate le aspiranti modelle?

VERCELLI. Dopo la Toscana, l'Umbria ed il Piemonte ora anche il Veneto è interessato all'inchiesta sugli «stages fantasma» per modelle, aspiranti attrici, indossatori ed attori: tra le [illegible] del dirigente della «Mobile» vercellese Athos Vecchi c'è adesso anche [illegible] nome della «Sap, scuola addestramento professionale» [illegible] Padova.

Secondo quanto risulterebbe fino a questo momento, il «Centro televisivo Eurosniad» di [illegible] Sepolcro [illegible] il suo amministratore Giovanni Battista Volpi, [illegible] anni, di Perugia, avrebbero prodotto il materiale propagandistico affidato poi all'impresa perugina «Isap» di Alessandro Creofini, 52 anni, ed all'azienda padovana per la consegna alle aspiranti modelle previo pagamento di 9 milioni in cambiali.

Ai [illegible] di Volpi e Creofini, già denunciati per truffa aggravata, [illegible] ne sarebbe [illegible] aggiunta un'altra decina tanto che, come ipotesi investigativa, [illegible] dottor Vecchi sta verificando l'eventuale sussistenza dell'associazione per delinquere finalizzata appunto alla truffa.

L'inchiesta [illegible] coordinata dal pm del tribunale di Arezzo Silvano Anania, ed è stata condot[illegible] in parallelo dalla Guardia di finanza della Toscana che [illegible] la sua «operazione Fox» ha denunciato 43 persone per una serie di reati fiscali.

Il colonnello Antonio Ostoni, comandante delle Fiamme gialle aretine, non [illegible] divulgato il nome di Giovanni Battista Volpi, ma nella sua conferenza stampa [illegible] attirato l'attenzione dei cronisti sulla traduzione italiana del nome inglese «fox»: volpe, per l'appunto.

«Vi sono infine - ha spiegato ieri mattina [illegible] dottor Vecchi - da valutare le posizioni di una serie di fotografi e rappresentanti che, materialmente, visitavano nelle loro abitazioni le aspiranti modelle proponendo loro la firma del contratto». Contratto che, come detto, prevedeva [illegible] partecipazione ad uno «stage» professionale [illegible] termine del quale la candidata avrebbe [illegible]curamente» ottenuto contratti di lavoro in televisione o nella pubblicità. La mezza dozzina iniziale di denunce, tutte vercellesi, si [illegible] triplicata negli ultimi giorni: proteste sono finora arri[illegible] da Torino, Cuneo, Novara, Brescia, ma altre continuano ad arrivare ogni giorno.

Tra le nuove denunce raccolte dalla «Mobile» di Vercelli vi sarebbero anche quelle di alcuni ragazzi, dai 18 ai 20 anni, attratti dal miraggio di ottenere un lavoro [illegible] indossatore [illegible] uno stipendio iniziale [illegible] circa 4 milioni netti. A qualcuno di loro era stato consegnato un elenco di discoteche e negozi d'abbigliamento ai quali avrebbero potuto rivolgersi per l'assunzione: va da [illegible] che nessuno è [illegible] riuscito a farsi assumere.

In questa vicenda non funzionava neppure il «diritto [illegible] recesso»: alla firma gli aspiranti versavano un acconto di circa [illegible] milioni e firmavano subito cambiali per altri 7. A questo punto solo [illegible] sequestro giudiziario poteva impedire che gli effetti andassero all'incasso.

Walter Camurati

[illegible] AL GIORNALE

«Asfalto a pezzi in [illegible] Sella»

A dire il vero non riesco a capire perchè via Sella sia spesso bloccata per lavori. Lo stato dell'asfalto resta, infatti, simile a quello di una città terremotata e, passando in auto, si rischia di perdere la marmitta in uno dei numerosi crateri sul selciato. Non parliamo, poi, del pericolo che [illegible] i ciclisti, che ho visto segnalato più volte anche sulle pagine de «La Stampa». Possibile [illegible] così difficile riparare una strada?
C. U., Vercelli

[illegible] i vandali non vanno in ferie

In questi giorni, passeggiando per il centro di Biella, mi sono accorto che i vandali [illegible] sono andati in vacanza. Alle scritte [illegible] muri e saracinesche, fatte con lo spray, questa settimana s'è aggiunto un [illegible] rotto lungo via Dal Pozzo, vicino a piazza Santa Marta. Più che un vaso, è una pesantissima fioriera in granito, di quelle che il Comune ha [illegible] in giro per abbellire la città. Mi domando come abbiano fatto a romperla: forse andandoci contro con l'auto?

Ammetto che può essere stato un incidente, ma può anche essere vero il contrario: sempre nella stessa via, sulla serranda di un bar c'è un'iscrizione in vernice, che non avevo ancora notato. I biellesi, comunque, [illegible] consolino: i pirati della bomboletta hanno colpito anche altrove. A Formigliana, lungo la Trossi, un intero muro è coperto di scritte a colori, dal misterioso significato. Non sarebbe ora [illegible] piantarla?
Lettera firmata, Biella

[illegible] cassonetti e buona educazione

Finalmente una bella sorpresa! Ho notato con piacere che in molti punti della città [illegible] sta[illegible] sistemati i nuovi contenitori porta-rifiuti, capienti, senza per questo essere ingombranti. Speriamo che questi cassonetti [illegible] a risvegliare la buona educazione di alcuni cittadini che, spesso, preferiscono lasciare a terra cartacce e sacchetti dei rifiuti.
Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel (0161) 92.91; **Trino:** [illegible] (0161) 801.465; **Biella:** [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** [illegible] (0161) 966.066; **Cossato:** [illegible] (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.464; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea I. (0161) 593.333. ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli [illegible] è [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Dr. Balzar*, via Thaon de Revel 48 (Cappuccini), tel. 301.325/302.183. **Stroppiana:** *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma [illegible] 77.126. [illegible] *Farmacia Comunale*, [illegible] Nuova Italia 167, tel. 94 398
A [illegible] turno principale: *Pedemonte*, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario. *Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. [illegible] altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. [illegible] Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie svolgono anche la reperibilità [illegible], su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. **Biella (Pavignano):** *Dr.ssa Salucci*, via Ogliaro 18, tel. (015) 561.340. **Zubiena:** *Dr. Carlo Giovanni Ponghelli*, piazza Quaglino 23, tel. (015) 660 192. **Ponderano:** *Dr.ssa Luisa Berderi*, via Mazzini 22, tel. (015) 541.316. **Grignasco:** *Dr. Piergiuseppe Borsa e C. snc*, piazza Vittorio Cacciami 2, tel. (0163) 417.113. **Borgosesia:** [illegible]. *Piergiorgio Martelli e C. snc*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268. **Varallo:** *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gaspari 6, tel. (0163) [illegible] 294. **Crocemosso:** *Dr. Graziano Civiel*, via [illegible] 75, tel. (015) 737.476. [illegible]: *Dr. Rasario*, via Roma 201, [illegible] (015) [illegible].

GUARDIA MEDICA

Vercelli: [illegible]. (0161) 255.050; [illegible]: tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel (015) 20.848/9; **Borgosesia:** [illegible]. (0163) 25.513; **Cavaglià:** [illegible]. (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) [illegible]; **Cossato:** [illegible] (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; [illegible] telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible] CIVILE

BIELLA

MORTI. Lidia Ramella, 66 anni, casalinga.
MATRIMONI. Roberto Degrandi, [illegible] anni, impiegato, con Susanna Rovere, 28 anni, impiegata.

[illegible]

NATI. Luana Pasin.

CANDELO

NATI. Giulia Prato, Antonio Giglio.
[illegible] Luigi Rosso, [illegible] anni, pensionato.

VIGLIANO

NATI. Eleonora Paganoni, Andrea Zanella, Vittorio Martinelli, Luca Zago.
MORTI. Romildo Quaglino, 76 anni, pensionato.
[illegible] Luca Moricchini, 33 anni, vigile del fuoco, con Orietta Siracusano, 27 anni, infermiera professionale.

[illegible]

● Il Consorzio per lo sviluppo delle tecnologie aziendali, in collaborazione con la Regione e con il contributo della Ue, organizza a **Vercelli** un corso per impiantisti. Le domande dovranno essere presentate entro il 30 agosto al Consorzio, c/o Unione Industriale [illegible] Vercellese e della Valsesia, via Piero Lucca 6, Vercelli. Il bando e le domande si possono ritirare rivolgendosi alla [illegible] sede dell'Unione industriale. [p. g.]

APPUNTAMENTI

ATTIVITA' [illegible]
Il Rotary di Vercelli

Il Rotary Club Vercelli ha pubblicato il bollettino con il calendario delle iniziative che [illegible] proposte alla ripresa delle attività dopo [illegible] periodo estivo. Alle 20 del 10 settembre si svolgerà una riunione conviviale al Modo Hotel con [illegible] relazione [illegible] Enrico Alfani che tratterà il tema «Viva i Borboni!» e alle 20 del 24 settembre sempre al Modo Hotel, ci sarà una [illegible] conviviale con relazione di Francesco D'Addato sul tema «La contraccezione nei secoli». Riunioni non conviviali al Circolo ricreativo per le 19 del 3 e del 17 settembre.

[illegible]
Torneo Mario Milanesi

L'Associazione turistica Pro Riva ed il comitato organizzatore hanno indetto per domenica [illegible] agosto al teatro della Società [illegible] Mutuo soccorso di Riva Valdobbia il quindicesimo torneo di scacchi «Alta Valsesia Mario Milanesi». Open semilampo in due gironi (classificati ed esordienti). Per iscriversi si possono chiedere informazioni allo 0163.91.016.

[illegible]
Gli orari della Civica

La Biblioteca civica e quella circolante di Vercelli resteranno aperte durante il mese di agosto. Gli orari per il pubblico sono dalle 9 alle 14 dal lunedì al venerdì.

MOSTRE
Balliano e Degasperis

Il pittore vercellese Ezio Balliano espone le [illegible] opere con quelle di Giampiero Colombo e Aldo Paolini, nella «Sala della Resistenza» a Verbania. Titolo «I colori del cielo». Orari di apertura: dal martedì alla domenica dalle 15 alle 19 e dalle 20,30 alle 22,30. A San Nazzaro Sesia, a cura degli «Amici dell'abbazia dei Santi Nazario e Celso» è stata allestita una mo[illegible] delle sculture [illegible] Massimo Degasperis. Aperta fino al 25 agosto in orario: dalle 17 alle 19 (martedì), dalle 15 alle 19 (sabato) e dalle 10 alle [illegible] (domenica). [g. bar.]

La seconda domenica di agosto è ovunque nel segno delle sagre popolari

La toma «regina» a Campertogno

Ovunque iniziative [redacted] go-go con i richiami gastronomici in primo piano. In Valsesia spiccano le processioni in costume e due mostre a Varallo e Alagna. A Cavaglià la festa dei giovani

VARALLO. Sarà anche oggi una [redacted] giorno di festa pieno di eventi in ogni angolo delle province [redacted] Vercelli e di Biella.

Ecco gli appuntamenti in Valsesia. A **Campertogno** si tiene la Sagra della toma, mentre [redacted] **Rassa** si festeggia la patronale di San Giuseppe. Festa campestre [redacted] Frasso a **Scopello** e alle 21, in centro, sfilata di moda - collezioni autunno-inverno - in piazza della chiesa. A **Rossa** si fa festa alla frazione Cerva: [redacted] alle 15 all'oratorio [redacted] San Bernardo. Segue la processione con i costumi tipici valsesiani indossati dalle don[redacted]. Vestiti della tradizione adornati [redacted] puncetto anche a **Carcoforo** per la festa della Madonna della Neve, mentre nella sera bruceranno i falò.

Sempre in processione [redacted] i caratteristici abbigliamenti valsesiani del passato durante la processione della Madonna del Carmine a **Camasco** che inizia alle 20,30.

E ancora c'è la festa di San Defendente alla frazione Sassello di **Cervarolo**. A **Sabbia** si corre la «podistica» Crosi-Sabbia-Salaro. Con inizio alle 9 al bocciodromo «Manini» [redacted] **Morondo** di Varallo si disputa la gara di bocce «lui e lei».

Alle 21 a **Mollia** c'è [redacted] tombola gigante sotto il tendone. Negli intervalli distribuzione [redacted] Stasera si balla [redacted] piazza a **Balmuccia**. Intanto a Cellio ci sarà il finale della festa organizzata dalla Pro loco: alle 9,30 estemporanea [redacted] pittura, alle 12 pranzo [redacted] piazza e cena alle 19, mentre clowns, saltimbanchi, buskers animeranno la strada.

All'Ospizio Sottile domani si terrà l'annuale festa della montagna

A Varallo è in cartellone dalle 15 alle 19 un'animazione «on the road» con il duo Long John e Giorgio Curtis, il robot Eric ed altri clowns. La città valsesiana può essere pure l'occasione per una visita alla mostra del pittore Attilio Forgioli a palazzo D'Adda (dalle 10 alle 12 [redacted] dalle 15 alle 19). Altro appuntamento artistico al Centro polifunzionale di **Alagna** dove dalle 16 alle 22 è aperta [redacted] mostra documentaria «Daniel Heintz e i maestri prismellesi nel tardo gotico [redacted]. E sempre ad Alagna alle 21 si terrà [redacted] concerto per chitarra all'Unione Alagnese mentre alle 21 largo alla musica in piazza con Fabrizio [redacted] Cristina. Domani si prosegue a **Riva Valdobbia** con la festa della montagna all'Ospizio Sottile.

In Valsessera, a **Guardabosone**, fino al 25 agosto si svolge il «Ferragosto guardabosonese» con diverse manifestazioni organizzate dal Centro sociale Sant'Agata.

Oggi nel Biellese. A **Graglia** alle 8,30 dalla Fonte Lauretana prende il via la ventesima edizione della gara di [redacted] in montagna: traguardo al rifugio del Mombarone, dislivello 1500 metri. Gastronomia ruspante, sempre a Graglia, alla sagra della Madonna di Campra: [redacted] mezzogiorno [redacted] pranzerà con la caratteristica «polenta grigia». **A Netro** s'inaugura alle 11,30 la personale di Valeria Givonetti dal titolo «I paesaggi della nostra valle» nella chiesa di San Rocco.

Continua a **Cavaglià** la «Festa dei giovani», giunta all'edizione n.478: alle 12 sfilata per il paese [redacted] la banda e alle 12,30 aperitivo offerto dal comitato festeggiamenti. Alle 21,30 danze [redacted] il gruppo Luca Frencia.

Nel Vercellese. Ad **Albano** domani [redacted] inizio la festa patronale: sette giorni in piazza Roma tra danze ed animazioni. Martedì, alle 20, prenderà il via «Albano di notte», [redacted] podistica che si snoderà tra i rioni del paese.

Giovanni Barberis

E a Postua

Si riaccende il vecchio forno

POSTUA. Il vecchio forno per il pane, [redacted] «Bornello», il centro storico del paese, oggi ritornerà all'antico splendore. Dalla sua capace bocca, dalle 10, dopo la cottura sulla pietra refrattaria, usciranno fragranti pagnotte e sfilatini, come un tempo. Poi per il pomeriggio ci sarà posto anche per gustose pizzette.

Tutto questo, [redacted] accompagnamento [redacted] buon vino, sarà a disposizione di chi partecipa alla grande festa organizzata per l'estate di Postua per rivalorizz[redacted] le tradizioni.

Con un energico restauro di cui aveva bisogno, a riattivare il «pistrino» d'antan che si trova nella piccola [redacted] accanto alla [redacted]hiesa ed al palazzo del Comune, è stata già da tempo la «Società dell'antico forno», gruppo che si è prodigato per il recupero di questo «pezzo» di storia locale.

Sempre al «Bornello», ad abbellire i dehors delle case in pietra antica ci saranno (dalle 9 alle 21) sculture, quadri [redacted] tanti oggetti di artigianato.

Oggi in Valsesia molte donne indosseranno l'antico costume ornato di puncetto

Per chi arriva a Postua in questi giorni, forse potrà sembrare strano, ma al di là del fatto di trovarsi sfornato il pane bello fresco al momento, ci [redacted] accoglienza un'atmosfera «alla francese». Le vie e le piazze sono infatti pavesate [redacted] bandiere (oltre a quelle italiane) rosse, bianche e blu. «Non siamo gemellati con nessuna città d'Oltralpe - spiegano gli abitanti [redacted] Postua - ma in un modo simbolico [redacted] virtuale siamo legati da "vincoli" con tutta la Bretagna e tutta la Normandia».

Il motivo è semplice: in que[redacted] paese del Biellese, dalla seconda metà dell'Ottocento e ancora per tanti anni di questo secolo, l'emigrazione degli artigiani del legno o dei muratori, nella Francia del Nord, fu particolarmente forte. Il legame è rimasto con chi si è trasferito all'estero (o [redacted] i loro discendenti). C'è un ritorno all'origine in massa, d'estate. Proprio in questi giorni ci sarà un rendez [redacted] ufficiale, con brindisi e discorsi tutti [redacted] francese, nella piazza del Comune.

Tra [redacted] iniziative di [redacted], ci sarà anche la mostra di fotografie «Postua, personaggi ed immagini». Appuntamento, in questo caso, nelle sale del ristorante Villa Scalvino. Dalle 17 alle [redacted], fino [redacted] 15 agosto. **[g. bar.]**

IL GIOCO DELL'ESTATE

Un tuffo gratis in piscina con «La Stampa»

Occhio all'obiettivo di Renato Greppi, questa volta arrivato al Centro nuoto di Vercelli. Chi si riconosce nel cerchiolino nero, ha la possibilità [redacted] entrare gratuitamente nella piscina in cui viene immortalato. Unica condizione: presentarsi all'ingresso con una copia [redacted] «La Stampa» **[d. b.]**

Appello della Pro loco di Viverone: «Anche i privati si mobilitino per debellarle»

Zanzare, adesso è guerra totale

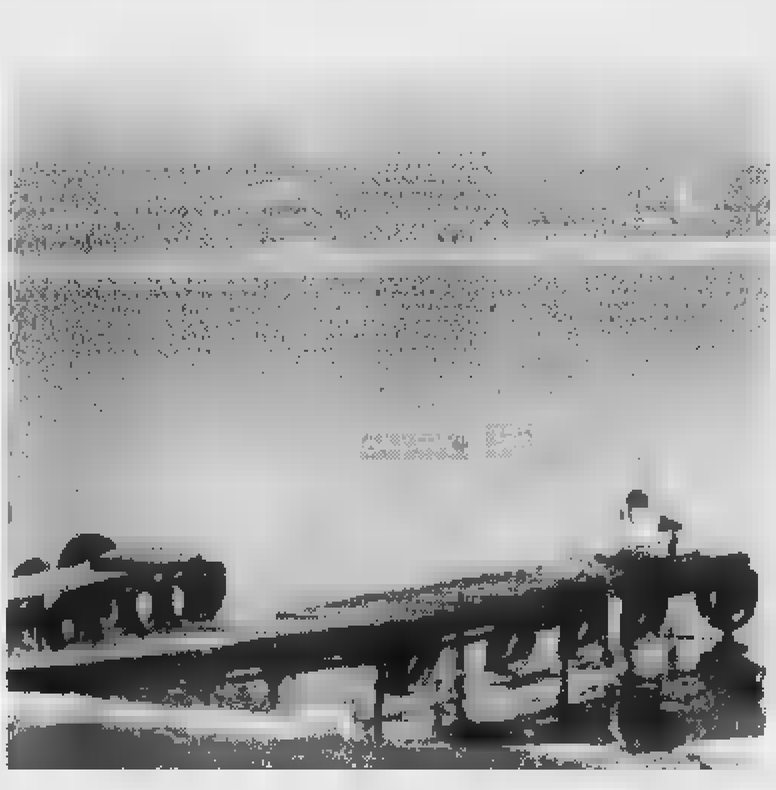
Liberata dagli insetti la zona del lago, ora tocca alla collina: presto la disinfestazione di stalle, vasche e impianti di irrigazione. Ma i tecnici: «Serve l'aiuto di tutti i cittadini». Previsti aiuti pure dalla Regione

VIVERONE. «Soltanto se tutta la cittadinanza saprà collaborare si potranno ottenere risultati tangibili nella lotta contro le zanzare; l'indifferenza o il tardivo interessamento renderanno inutili gli sforzi fatti [redacted] cancelleranno i risultati sin qui ottenuti. Bastano davvero pochi minuti dedicati ogni settimana al trattamento, per trascorrere estati più [redacted]. Il direttore del parco di Avigliana, Claudio Rolando, intervenendo a Viverone ad un dibattito pubblico, ha indicato la strada per vincere definitivamente la guerra contro le zanzare: Avigliana ha già risolto [redacted] tempo [redacted] problema, Viverone ha cominciato da poco la battaglia, ma [redacted] questo punto spetta alla comunità scendere in campo.

Su iniziativa della Pro loco, il lago ha avviato lo [redacted] anno una sperimentazione, con il supporto tecnico [redacted] scientifico dell'Università di Bologna: [redacted] '96 ha rappresentato l'anno del primo organico intervento nella lotta biologica alla zanzara, con l'appoggio (e i finanziamenti), della Regione. I focolai lungo il lago sono stati debellati, ma le zanzare [redacted] arrivano dalla collina [redacted] dagli altri territori che circondano il lago. Che fare allora?

Ecco quindi l'invito alla popolazione ad affiancare i tecnici nella lotta biologica. La zanzara si moltiplica nelle [redacted] umide, nelle vasche ornamentali, nelle stalle, nelle grondaie intasate, negli impianti di irrigazione, nelle fognature: ecco che i punti a rischio debbono essere trattati e lo possono fare i singoli cittadini senza particolari difficoltà, da soli o con l'appoggio della Pro loco e dei tecnici regionali in casi di interventi estesi.

La Pro loco ha iniziato proprio in questi giorni un complesso lavoro di mappatura che da Viverone si estende [redacted] Comuni vicini (Roppolo, Piverone, Azeglio e Borgo D'Ale), per met[redacted] a punto una strategia più organica e coinvolgere nei trattamenti anche le amministrazioni comunali dei paesi rivieraschi. **[d. ca.]**



Zanzare, debellate sul lago: ora trattamenti devono essere [redacted] alla [redacted]ina

---

Borgo, aveva 72 anni

Morto Corradini editore di libri della Valsesia

BORGOSESIA. E' morto all'età di 72 anni Palmiro Corradini, uomo ben introdotto nel settore tipografico-editoriale. Abitava a Borgosesia e [redacted] suo decesso [redacted] sopravvenuto venerdì sera [redacted] seguito di [redacted] malattia che da tempo ne minava il fisico. Il funerale sarà celebrato domani alle 14,30 e si muoverà dalla regione Giovannetta, dove Corradini viveva con la moglie.

Dopo tanti anni di attività (era pure titolare di una libreria in via Roma) gli era stata confe[redacted] l'onorificenza [redacted] cavaliere della Repubblica. In particolare Palmiro Corradini si era distinto per avere ristampato decine di libri editi nel secolo scorso [redacted] storia, arte, cultura e personaggi illustri della Valsesia. Un grosso successo editoriale lo aveva ottenuto [redacted] «Le opere [redacted] Gaudenzio Ferrari», pubblicazione del 1835 che Corradini aveva riportato sul mercato una ventina [redacted] anni fa. **[p. q.]**

Lo spegnimento è proseguito per 4 ore. Il sopralluogo della Forestale

Incendio per le sterpaglie secche

Maxi-intervento dei vigili del fuoco a Carisio

CARISIO. Ci sono volute più [redacted] e l'intervento di alcune squadre dei vigili del fuoco per spegnere un incendio di sterpaglie, divampato in una scarpata. E' accaduto sui terreni [redacted] proprietà [redacted] marchese Incisa, vicino a Carisio, a poca distanza dall'autostrada Torino-Milano. Ed [redacted] stato proprio il fumo, che iniziava [redacted] invadere la carreggiata, a far scattare l'allarme.

Al comando dei pompieri di Vercelli l'Sos è arrivato alle 16. La segnalazione è stata fatta anche al Corpo di guardia forestale della provincia, impegnato, però, in questo periodo soprattutto nello spegnimento di incendi boschivi. Il sopralluogo degli uomini della Forestale è stato fatto, poi, ieri mattina.

Come succede spesso per imprudenza, il fuoco a contatto con l'erba e i rami secchi si sarebbe rapidamente esteso, tanto che il fumo è stato notato da alcuni automobilisti di passaggio. Nei centri abitati di Carisio e Santhià, invece, non ci sono stati problemi: il campo sul quale sono divampate le fiamme è distante alcuni chilometri dai due comuni. Come dicevamo, le «operazioni» di spegnimento sono state complicate e l'intervento [redacted]ei pompieri [redacted] proseguito fino a [redacted].

Resta [redacted] da accertare se esistano delle responsabilità. Chi brucia le sterpaglie, provocando un incendio, sicuramente incorre in una pesante sanzione. E dare fuoco all'erba secca è una cattiva quanto pericolosa abitudine di ogni periodo estivo. Un gesto, che può avere conseguenze molto gravi: il fumo che spesso invade la strada, rischia di provocare tamponamenti [redacted] catena. Ma a poco valgono gli appelli: sono, infatti, [redacted] le chiamate che arrivano [redacted] quotidianamente ai centralini dei vigili del fuoco. **[g. mo.]**

Aumentano gli incendi per le sterpaglie

I due scalatori precipitati martedì dalla parete Nord del Lyskamm

Provetti alpinisti i morti sul Rosa

Lunedì in sole 4 ore avevano superato la Signal

ALAGNA. Nella storia dell'alpinismo sul Monte Rosa, la Nord del Lyskamm è la parete che ha fatto il maggior numero di vittime. Nei suoi 900 metri di dislivello una sessantina di alpinisti hanno già perso la vita. Le aride statistiche indicavano 27 morti fino al 1950, mentre in questa seconda metà del secolo la massiccia apertura dell'alpinismo verso le vette più impegnative ha purtroppo moltiplicato la media annuale degli incidenti e [redacted] numero delle vitti[redacted]. Non a caso, negli ambienti alpinistici svizzeri di lingua tedesca il Lyskamm viene definito «Menschenfresser», [redacted] «mangiatore di uomini».

Le ultime croci piantate sulla Nord [redacted] Lyskamm, una parete territorialmente elvetica [redacted] vicinissima al confine valsesiano del Monte Rosa, portano i nomi di Werner Lang, 26 anni di Lagundo (Bolzano) e di Leonie Augusta Simeon, quarantottenne di Schanf, un villaggio engadinese vicino a St. Moritz. Quanti li conoscevano, sostengono che erano bravi alpinisti, ben affiatati, autori di tante difficili salit[redacted] sulle Alpi. E una conferma che fossero sicuri [redacted] decisi [redacted] arrivata dai custodi della capanna Margherita: «Quando lunedì erano giunti al rifugio, avevano appena superato in quattro ore la cresta Signal. Un exploit tipi[redacted] dei soli scalatori provetti».

Martedì [redacted] in programma la salita per la Nord del Lyskamm, poi la traversata dalla punta occidentale a quella orientale, quindi la discesa alla Gnifetti. Ma la montagna che amavano li ha uccisi. **[p. q.]**

POSTE DI BORNATE

Rapinate già 6 volte

SERRAVALLE. Vanta [redacted] poco invidiabile record l'ufficio postale di Bornate perchè per ben sei volte è stato «visitato» da rapinatori. Il primato (quattro volte) [redacted] essersi trovato costretto a «obbedire» ai rapinatori è di Adriano Graglia, che delle Poste di Bornate è l'impiegato-responsabile. Dopo il «colpo» [redacted] 16 luglio [redacted] andato in ferie; ed è stata una vacanza che lo ha salvato dall'ultimo assalto di venerdì. Al suo posto, dietro il bancone, c'era Sandra Agostoni, [redacted] anni, ben cosciente di dover gestire [redacted] conduzione dell'uffi[redacted]o ed il rischio-rapina. Il bandito ha fatto irruzione alle 8,45 [redacted] n'è andato con un bottino di 15 milioni. **[p. q.]**

Da Legambiente una campagna per tutelare le testimonianze del passato

«Sos» per i monumenti minori

In città chiesta più attenzione su San Nicola, l'ex Tramway ■ i lanifici Rivetti. Appello per le vecchie fornaci ■ le ciminiere, il villaggio Poma a Miagliano e gli alberi «storici»

BIELLA. Tra le vecchie case, lungo le strade percorse chissà quante volte con occhi distratti o dietro ai muri scrostati di complessi industriali in disuso si nascondono talvolta piccoli tesori, importanti testimonianze di storia locale. ■ è convinta Legambiente, che ha lanciato un'iniziativa per salvare angoli poco conosciuti non soltanto in città, ma anche in provincia.

L'associazione non usa volentieri il termine «censimento», anche se la ricerca condotta con la collaborazione del Dobi e di Italia Nostra sfocerà nella schedatura dei monumenti minori e nella pubblicazione di un opuscolo. L'iniziativa vuol essere anche un segnale rivolto alle amministrazioni comunali affinché non dimentichino le testimonianze del passato. La ricerca è estesa anche ai cittadini: Legambiente ha infatti preparato delle schede (che si possono ritirare nella sede di via Bertodano, telefono 26378), attraverso cui segnalare situazioni a rischio non soltanto per monumenti, ma anche per dipinti o alberi storici.

Legambiente ha comunque adottato una serie di edifici o ex complessi industriali da salvaguardare. Ci sono ad esempio alcuni stabili ■ Costa del Piazzo al Vernato o in via Scaglia e, sempre in Riva, l'ex «Tramway». Dice Marco Finarello, presidente dell'associazione, a proposito di quest'ultimo edificio: «E' senz'altro più semplice abbatterlo ed allargare l'incrocio che restaurarlo, ■ è una politica che fa perdere l'identità di un centro abitato. Biella Sud, ad esempio, è uguale ■ tante altre città, mentre le nostre radici vanno salvaguardate».

Legambiente ha adottato alcuni edifici storici di Riva (nella foto) e del Vernato

Ma il discorso va oltre: Legambiente sollecita la salvaguardia della chiesa di San Nicola (al Vernato), degli ex Lanifici Rivetti, della fornace (con ciminiera ancora intatta), al confine con Ponderano e di quella di Candelo (Barbera); chiede attenzione per il parco Ambrosetti di Sordevolo, che risale al '700; per il Cappellificio Barbisio in Valle Cervo e del Villaggio operaio Poma di Miagliano e insiste sulla tutela della Gattesco, sorta di antico complesso fortificato (ora azienda agricola), sulla Biella-laghi, nel territorio di Brusnengo. Erano oggetto di particolare attenzione il monastero e il castello di Castelletto Cervo, ma ora le cose sono decisamente migliorate con il restauro del maniero, su iniziativa di un privato. L'associazione sta allargando i propri interessi anche sugli alberi storici: al proposito sottolinea l'esigenza di tutelare il maestoso pioppo nero che sorge all'inizio di corso Risorgimento, all'angolo ■ via La Marmora. **[d. ca.]**

IN BREVE

Ieri a San Paolo i funerali del giornalista Pietro Minoli

I parenti, gli amici e i colleghi hanno dato l'addio ieri pomeriggio ■ Pietro Minoli, il giornalista stroncato da un infarto a 70 anni. I funerali si ■ svolti nella chiesa ■ San Paolo, poi ■ corteo funebre ha raggiunto il cimitero urbano, dove Pietro Minoli è stato sepolto. Il giornalista, ex dipendente de «La Stampa», per 50 anni è stato tra i protagonisti dell'informazione del Biellese. **[r. s.]**

Dedicata a padre Mino la strada del nuovo ingresso

E' stata dedicata a padre Carlo Mino, il compianto sacerdote biellese, la strada che costeggia il Cottolengo sul lato della nuova portineria dell'istituto di assistenza. **[p. g.]**

MANIFESTAZIONI

Festa dell'Uva, l'Enoteca presenta il programma

L'Enoteca di Roppolo ha annunciato che la tradizionale ■esta dell'uva edizione '96 si svolgerà dal 1° al 15 settembre con degustazioni enogastronomiche e concerti. **[g. co.]**

Uno spacciatore in cella e nuova retata di nigeriane

Polizia e carabinieri contro droga e prostitute

BIELLA. Tutto era pronto sul tavolo per «tagliare» l'eroina pura e confezionare le dosi: bustine, bilancino e capsule di un medicinale che doveva sostituire lattosio ■ fruttosio nel «taglio» della droga, ■ l'intento di provocare uno «sballo» ancor più deciso. Qualcosa nei preparativi ■ fa funzionato ■ ■ spacciatore si è sentito male; ma i suoi guai erano appena cominciati perché nell'appartamento ha fatto irruzione la polizia. Impossibile negare l'evidenza, ■ quel tavolo attrezzato per la preparazione delle dosi e ■ Alessandro Bastia, 26 anni, residente in città, è finito in cella.

L'intervento di una «volante» in un palazzo ■ via Delleani è scattato dopo una segnalazione. Quando ■ entrati nell'alloggio, gli agenti hanno trovato un giovane, appunto Alessandro Bastia, ■ su un divanetto in stato di incoscienza. Lì accanto, su ■ tavolo, dell'eroina pura e l'occorrente per confezionare le dosi.

Bastia, che già era stato arrestato 15 giorni fa, sempre per ■ storia di droga, probabilmente ha assaggiato la polvere bianca pura ■ la miscela ■ il farmaco ed ha perso i sensi. La polizia ha chiesto l'intervento della Croce rossa, ma intanto il giovane ■ era ripreso ed ha rifiutato l'assistenza. Sul particolare del farmaco, gli inquirenti fanno notare che di frequente le dosi di eroina sono «tagliate» con sostanze medicinali (Alessandro Bastia stava usando un tranquillante), che esaltano l'effetto dello stupefacente. Un secondo arresto, ma questa volta per un ordine di carcerazione, ha portato in cella Nilo Claudio Serafini 42 anni, che deve scontare tre mesi di prigione.

La questura cittadina ha moltiplicato i servizi ■ vigilanza anticrimine

Intanto si moltiplicano i controlli sul territorio organizzati dalla Questura. Ieri notte le «volanti» sono state nuovamente impegnate in un servizio contro le «stragi del sabato sera», iniziativa che ha ■ scopo di ridurre il rischio di incidenti che vedono coinvolti i giovani di ritorno dalle discoteche.

Le pattuglie, presenti sulle principali strade della provincia, controllano automobili e conducenti: ■ queste ultime settimane sono state ad esempio parecchie le denunce per guida in stato di ebbrezza, con ritiro di patenti ■ sequestro di auto e numerose le contravvenzioni per inosservanza del Codice della strada.

Anche i carabinieri hanno rafforzato i servizi di vigilanza contro i furti e intensificato i controlli anticrimine. In particolare nel mirino dei militare c'è il fenomeno della prostituzione che, se non arginato, rischia ■ trasformare le strade del Basso biellese ■ una roccaforte del sesso a pagamento, a causa della massiccia presenza delle «lucciole» nere.

L'altro giorno il Comando provinciale dei carabinieri, con la collaborazione della Questura, ha organizzato l'en■ controllo sulle liberiane, nigeriane e slave che cercano clienti sulle strade. Una donna albanese ■ un vercellese di 28 anni, che si erano appartati sull'auto di lui, sono stati denunciato per atti osceni ■ luogo pubblico ■ ■ la denuncia è scattato pure ■ sequestro della vettura.

Due extracomunitarie ■ state denunciate perché sprovviste di documenti ■ identità ■ quattro fotosegnalate. Per due prostitute è scattata anche l'espulsione dall'Italia. **(d. ca.)**

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

I sexy-scandali del '500 fra tipacci e ragazzine

ERA un tipaccio quel Nicola Carrarino vissuto a Biella nella prima metà del '500.

Vantando relazioni influenti e promettendo ottime sistemazioni, faceva strage di donne giovani, anzi giovanissime, dopo di che - infame quanto generoso - le passava a certi suoi compari, altrettanto svergognati.

Con parlantina scadente ■ garbo malandrino, il birbaccione usava circuire povere ragazze inesperte che dal contado giungevano ■ città a cercare sistemazione presso qualche famiglia tranquilla, meglio se anche facoltosa.

«Tranquilla? Facoltosa? Le conosco tutte ■: una mia parola apre tutte le porte», giurava il Carrarino. Non dimenticandosi mai, però, di aggiungere sornione: vediamo come te la cavi nei servizi.

Crediti e relazioni influenti, volendo, le aveva davvero. Era, ad esempio, fratello del canonico Giacomo Carrarino, notaio e dottore in decretali, cappellano d'onore del vescovo, in gran favore presso il cardinale Giovanni Stefano Ferrero e insignito di una pioggia di lucrosi benefici, due canonicati, a Santhià e a Ivrea, e tre parrocchie, Graglia, Mozzano e Pertengo.

Inoltre, non potendo risiedere contemporaneamente in una dozzina di posti diversi, il canonico Carrarino si faceva rappresentare in ogni suo beneficio da qualcuno dei suoi nipoti sacerdoti.

Nipoti suoi, ma anche del birbante fratello Nicola. Il quale - all'insaputa di fratelli e nipoti, certo - aveva buon gioco a far apparire sistemazioni quasi ideali alle appetitose candidate, sempre più numerose, sempre più giovani (nessun Concilio aveva ancora stabilito un'età minima per le collaboratrici). Ma ad un certo punto esagerò.

Esagerò quando, scegliendo per sé e per gli amici ragazze di età sempre più bassa, arrivò un giorno a quella, veramente bassina, di nove anni. Era il mese di agosto del 1521.

«Il 14 agosto 1521 l'ingrato fratello prese Agnesina, figlia di Lombardino, e portandola sulle spalle come lupo la collocò in matrimonio - ■ di matrimonio si può parlare - con ■ certo Domenico Fecia, commettendo azione turpe e indegna».

Così la succinta, ma fremente, testimonianza scritta del canonico Carrarino quale risulta fra le carte dell'Archivio Capitolare di Biella.

Induzione alla prostituzione, ratto di minore: lo scandalo estivo fu enorme, mentre una ad una saltavano fuori tante altre magagne, fra molti inorriditi commenti, molti pizzicori, e qualche taciuta invidia.

Convocato in giudizio da un vescovo maturo di esperienza, il manigoldo Nicola si difese prima negando il fatto, poi tirando in ballo varie connivenze, materne comprese, ignaro di ogni funambolesco distinguo fra atto volontario ■ atto spontaneo.

La telenovela giudiziaria si protrasse per ■ paio di anni, mentre le giovani donne crescevano e le attenzioni e le curiosità del pubblico si distraevano.

Fin in una bolla di sapone, c'era da giurarci: «Il 12 giugno 1523 nel Piazzo di Biella il Reverendissimo Monsignor Vescovo concluse che tutto il passato avrebbe dovuto essere dimenticato».

Già, chi ha avuto ha avuto.

Pier F. Gasparetto

Centro e Piazzo chiusi, ma i commercianti affilano le armi

Traffico, oggi doppio «stop» in attesa di una verifica

BIELLA. Scatta la doppia chiusura alle auto, oggi, al borgo Piazzo e nel centro storico. L'isola pedonale appare ancor più grande in una città che si sta svuotando per ■ ponte di Ferragosto, ma l'obiettivo della giunta è di consolidare il provvedimento, in vista della verifica d'autunno.

Le prossime settimane potrebbero infatti essere decisive per il definitivo assetto della viabilità in centro, alla luce dei correttivi chiesti dai commercianti e dalle garanzie offerte dell'amministrazione comunale. Gli ultimi in ordine di tempo a suggerire soluzioni alternative o comunque compatibili con la ■■a a traffico limitato, sono stati i negozianti di via Marconi, ma una verifica ben più impegnativa sarà quella che chiederà l'Ascom.

L'Associazione commercianti, contraria sin dall'inizio alla maxi isola, sostiene che le valutazioni fatte ora sono parziali: c'è poca gente in città, le scuole sono chiuse e di conseguenza il traffico è diminuito. Alla ripresa dell'attività lavorativa, ■■ fabbriche, uffici ■ scuole aperte, la valutazione sulla «ztl» potrà svilupparsi su basi più solide e reali.

■ questi giorni la maxi isola pedonale in centro stride con il ■■■ provocato dalle partenze di Ferragosto. Ogni valutazione a settembre

Verifica o meno, Palazzo Oropa non sembra comunque intenzionato a rivedere le proprie posizioni: sì ai correttivi, no agli stravolgimenti. Del resto gli investimenti fatti in segnaletica ■ materiale informativo non possono essere gettati alle ortiche.

Resto aperto inoltre il problema delle iniziative di animazioni del centro storico: sceglierle, organizzarle, finanziarle sono interrogativi ■ non facile soluzione. **[d. ca.]**

Rimossa la frana, si circola su una sola corsia

Ha riaperto ieri alle 13 la Roasio-Crevacuore

BIELLA. E' stata riaperta al traffico la Roasio-Crevacuore, chiusa l'altro giorno a causa di una frana. I tecnici della Provincia hanno fatto sgombrare la carreggiata, ■ hanno accertato che non ci fossero più pericoli ■ per gli automobilisti. Ieri alle 13 è arrivato l'ok: l'ingegnere capo ha dato via libera alla presidente Silvia Marsoni, che ha firmato l'ordinanza che rende di nuovo agibile la strada.

L'emergenza era scattata quattro giorni fa: il crollo di ■a parete di roccia che incombe sulla provinciale aveva obbligato la giunta ■ sospendere la circolazione. Notevoli i disagi: per raggiungere Sostegno ■ Crevacuore, bisognava rinunciare alla via più breve e veloce. Da ieri non è più così: «La strada è transitabile - spiega Silvia Marsoni -, ma su una sola corsia. Abbiamo fatto più in fretta del previsto, perché contavamo di riaprire la provinciale solo martedì». Per un tratto di circa 50 metri si viaggia ■ senso unico alternato: «Fino a dopo Ferragosto la situazione non cambierà - aggiunge la presidente -; poi incaricheremo una ditta di rifare completamente quella porzione ■ strada».

La superficie a rischio è di quasi 500 metri quadrati: i tecnici hanno fatto rimuovere i massi pericolosi, ma per riaprire l'intera carreggiata è necessa■■ un intervento più radicale. «Tutta la collina ■ da sistemare - spiega ancora la Marsoni -: il nostro obiettivo è quello di eliminare del tutto la possibilità di frane».

La Roasio-Crevacuore, ■■ condo l'indagine sullo stato di salute delle strade fatta fare dalla Provincia, è una delle vie ■ comunicazione più malridotte del Biellese (insieme ad altre quattordici), per via dell'asfalto danneggiato e dell'alto numero di buche e cunette. **[g. bu.]**

Oltre 90 delibere di giunta e 517 autorizzazioni

Ambiente, la Provincia fa ordine negli scarichi

BIELLA. Con più ■ 90 delibere la Provincia ha messo ordine nelle autorizzazioni per gli scarichi fognari di quasi tutti i Comuni biellesi. Dal censimento fatto risulta che più di 340 impianti sono privi di depuratore ■ per essi sono stati fissati rigidi parametri ■ difesa dell'ambiente. In tutto sono state concesse autorizzazioni per 517 scarichi, compresi quelli dei 16 Comuni della nuova provincia che ancora ne erano sprovvisti.

L'indagine della giunta Mar■■i, oltre a rispondere ad un obbligo di legge, aveva come obiettivo una migliore tutela della salute pubblica. I problemi sono legati appunto agli impianti senza depuratore: la legge regionale non fissa limiti per g■ scarichi, ■ Provincia così ha dovuto chiedere un parere ■ Laboratorio di sanità pubblica dell'Usl di Vercelli.

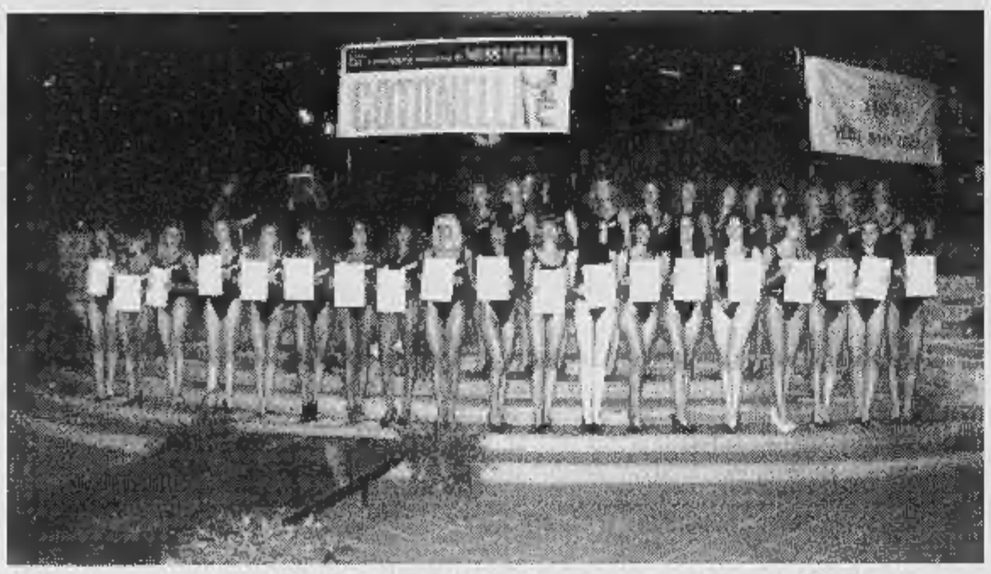
Stabiliti i parametri, s'è deciso di fissare un termine massimo entro ■ quale i Comuni dovranno mettersi in regola: la data è quella del 31 dicembre '96. Le amministrazioni prima della fine dell'anno dovranno preparare i progetti per i filtri antinquinamento, come prevede il piano regionale dello smaltimento delle acque reflue.

A sette Comuni sono stati chiesti chiarimenti, in quanto i documenti presentati alla Provincia per avere l'autorizzazione sono stati giudicati incompleti: verrà fornita una risposta soltanto quando le amministrazioni presenteranno le notizie richieste.

In tema di depuratori, anche Oropa ne avrà uno. Il Cordar ha deciso che entro il '97 partiran■■ i lavori per mettere ordine negli scarichi del santuario, da tempo privo di una vera rete fognaria. Il Comune costruirà le tubature che, dal complesso monumentale, supereranno il «prato delle oche». **[g. bu.]**

Albergo La Piazzetta
da settembre in poi ospitiamo in ambiente familiare
ANZIANI AUTOSUFFICIENTI
cucina casalinga
Galleria Montallegro, n. 22/20
16035 Rapallo - GE tel. (0185) 53.620

COMUNICATO AI LETTORI
La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE
Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA ■ 2.500 lire



Molte concorrenti sono rimaste deluse dal verdetto della giuria: in trenta speravano di diventare di Miss Piemonte

Ventenne eletta alle «Cave» di Vintebbio: contesta il pubblico

Lo scettro di Miss Piemonte va ad una modella torinese

SERRAVALLE SESIA. Lo scettro di Miss Piemonte torna a Torino. A conquistarlo è stata Elena Valentini, 20 anni, modella, che succede nell'albo d'oro alla cuneese Laura Omero.

Alle «Cave» di Vintebbio è stato un arrivo in volata, mai come quest'anno la giuria ha stentato tanto per esprimere le sue preferenze. Tante meritavano il titolo e l'agognato posto per le semifinali di Porretta Terme. Anche perché, è bene ricordarlo, queste ragazze, impiegate, commesse, studentesse, operaie, hanno sacrifi[illegible]to le loro vacanze passando [illegible]state a sfilare, cercando di conquistarsi l'accesso a quella fabbrica dei sogni chiamata Miss Italia. E' il prezzo da pagare. E non è detto che si riesca a superare gli scogli delle selezioni.

Solo così si può spiegare la delusione di diverse giovani, scappate in lacrime. Lacrime che non ha versato Elena Valentini, la nuova reginetta del Piemonte. Ha appreso del successo con disinvoltura. Quasi se l'aspettasse. «Ha il volto tipico di Miss Italia - spiegano i responsabili regionali del concorso - non appariscente, la classica ragazza della porta accanto». Una tesi che non ha convinto del tutto il pubblico. La premiazione di Elena è stata sottolineata da applausi, ma anche da fischi. Sul «podio» di Miss Piemonte sono salite anche Federica Capello, 18 anni, di Castelletto d'Orba e Sabrina Perucca, 17, di Grugliasco. Il titolo di Miss Wella è invece andato alla novarese Ambra Sola, 17, di Garbagna. **[m. p.]**

La rassegna ha aperto ieri i battenti, li chiuderà il 19 agosto

L'artigianato in mostra

Mondovì divisa tra antichità e restauri

MONDOVI'. I sotterranei dell'antico Palazzo della Provincia, i resti del Teatro Sociale, il Palazzo delle orfane: tre tappe di un viaggio nei segreti di Piazza, il borgo che dalla collina sovrasta Mondovì. Da ieri fino a lunedì 19 (orario 16-24; ingresso gratuito) si possono scoprire insieme con le altre curiosità della ventottesima edizione della Mostra dell'artigianato.

Il quartiere più antico si presenta come grande isola pedonale e in ogni angolo fa una suggestiva proposta come lo scorcio della Parigi di inizio secolo ricostruito, «Café chantant» compreso, a metà strada tra piazza Maggiore e la Torre del Belvedere, simbolo di Mondovì.

Le musiche della «ville lumière» conducono in un grande stand allestito con scenografie originali per i cento anni della «Bohème». Un appuntamento che fa da anticamera ai ricordi del Teatro Sociale, una rassegna di tesi di laurea sulle ipotesi di restauro curata dall'architetto monregalese Marco Manfredi.

Il Palazzo delle orfane diventa invece l'isola degli antiquari. Oltre ai mobili si possono scoprire ceramiche dal marchio «vecchia Mondovì» di casa Besio e alcuni pezzi unici della collezione «Lenci»; orologi, con Rolex e Omega di inizio secolo, e oggettistica preziosa a prova del collezionista più esigente.

In una mostra sull'artigianato sembrano mancare gli artigiani. «A loro - spiega Gianni Ferrero, presidente degli Amici di Piazza, l'Associazione di volontari che da ventotto edizioni si occupa della rassegna - è stata riservata la parte più importante. Ognuno è sistemato nella ricostruzione di un'antica bottega in via Vico, la strada che porta nel cuore del rione». Per tutta la rassegna resterà aperto il ristorante «Il Marchese di Ormea» che proporrà un menù degustazione con tradizionali ricette monregalesi.

Il viaggio nel grande appuntamento prosegue con le sculture di Front Canavese sulla piazza e gli intagliatori di legno del Melezet sotto i portici. Nell'Antico Palazzo di città c'è spazio per una mostra filatelica, mentre i sotterranei del Palazzo della Provincia ospitano i ceramisti e il Circolo sociale di lettura una serie di rassegne. Senza dimenticare la possibilità di visitare la chiesa della Missione o di vedere gli arazzi del Rubens e la sala delle lauree in Vescovado, due appuntamenti con l'arte che da soli valgono la visita a Mondovì.

Luca Ferrua

Una immagine dell'edizione passata della mostra monregalese che stabilì un record di visitatori

TUTTA LA SPORTIVITA' DI 120 CV, OGGI CON TUTTI I VANTAGGI DI FORMULA ALFA.

ALFA 155 E IL SUO NUOVO MOTORE 1.6 TWIN SPARK 16 VALVOLE DA 120 CV. OGGI POTETE ACQUISTARLA CON FORMULA ALFA: PREZZO CHIAVI IN MANO L. 30.750.000 (A.P.I.E.T. ESCLUSA), ANTICIPO DI L. 10.762.500, NESSUNA SPESA DI APERTURA PRATICA E 23 RATE MENSILI DA L. 530.253 (T.A.N. 13,75%; T.A.E.G. 14,67%). DOPO DUE ANNI QUATTRO POSSIBILITA': SALDARE L'ULTIMO VERSAMENTO DI L. 12.300.000, CHIEDERE IL FINANZIAMENTO SAVA, PASSARE AD UNA NUOVA ALFA ROMEO - E ALLA VOSTRA AUTO SARA' RICONOSCIUTO IL PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO DI L. 15.375.000, DA UTILIZZARSI A SALDO DELL'ULTIMO VERSAMENTO E LA DIFFERENZA COME ANTICIPO SULLA NUOVA ALFA ROMEO SCELTA - OPPURE SEMPLICEMENTE RESTITUIRE LA VETTURA*. APPROFITTATE DI QUESTA OPPORTUNITA' PRESENTE SU TUTTE LE VETTURE DELLA GAMMA ALFA 155. I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI ATTENDONO ANCHE AD AGOSTO.

FORMULA ALFA

Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. *Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 50.000 km.

ALFA 155 1.6 TWIN SPARK 16V.
PIU' POTENZA, PIU' ELASTICITA', PIU' VANTAGGI.

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud
Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42
Tel. (0163) 22566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45
Tel. (015) 401745

Concessionari Alfa Romeo

La giuria ha scelto Elena Valentini, torinese di 20 anni, suscitando proteste del pubblico

Miss Piemonte, tra fischi e applausi

In tante avrebbero meritato la vittoria nella selezione finale che si è svolta l'altra sera alle Cave di Vintebbio
Gli organizzatori: ha il classico volto della vicina di casa. Consensi per la concorrente con la fascia di Vercelli

VINTEBBIO. E' stata una modella torinese di vent'anni a portarsi a casa il titolo di miss Piemonte. Si chiama Elena Valentini, ed è stata scelta fra 31 concorrenti venerdì notte alla discoteca Le Cave di Vintebbio, da quattro anni ormai teatro dell'appuntamento più importante per le selezioni regionali di Miss Italia.

Lo «spoglio» dei voti si è rivelato molto più lungo del previsto, anche perchè in tante avrebbero meritato la vittoria. Grande incertezza fino all'ultima scheda, e poi ha prevalso la Valentini, per l'appunto, che ha ricevuto la fascia di reginetta piemontese dalla miss uscente, Laura Omero, di Mondovì, presente in giuria insieme con Silvia Righi, Miss Eleganza '95. Una scelta che ha diviso il pubblico stipato all'inverosimile nel giardino estivo delle «Cave».

Tanto che, quando la presentatrice Elia Tarantino ha chiamato la torinese fuori dalle trenta ragazze schierate davanti al pubblico, non sono stati tutti applausi. Sì, Elena si è beccata pure qualche sonoro fischio. D'altra parte sono le regole del gioco. E, si sa, fortunatamente i gusti non sono tutti uguali.

«La Valentini ha il classico volto da miss - hanno spiegato a fine serata i promoter del concorso - ricordate Anna Valle, vincitrice l'anno scorso a Salsomaggiore? La sua è una bellezza discreta, non invadente, da ragazze della porta accanto». Una teoria che evidentemente non è stata accettata fino in fondo dal pubblico che ha atteso fin dopo le 2 per conoscere la nuova Miss Piemonte.

Sul «podio» del prestigioso concorso è finita pure una novarese, anzi, Miss Novara: Ambra Sola, 17 anni, eletta Miss Wella per le sue lunghe chiome bionde. Seconda classificata, Federica Capello di Alessandria, terza Sabrina Perucca di Grugliasco.

Piazzamenti assolutamente onorevoli per le altre rappresentanti della zona: Valentina Pianta, 16 anni, San Pietro Mosezzo, Miss Lago d'Orta, Annalisa Ravaro, 18, Lumellogno, Miss Vercelli, Rosanna Ielpo, 20, Stresa, Miss Verbania, Maura Di Cristofaro, 23, Saluggia, Sonia De Ambrogio, 18, Novara.

Si sono meritate tanti applausi alle «Cave» e ci riproveranno già domani sera in piazza a Paruzzaro, tra le colline dell'Aronese. Dove si assegnerà la fascia regionale di Miss Delverde, e quindi un posticino per la semifinale di Porretta Terme a fine mese. Perchè ormai non c'è tempo da perdere, sul treno della bellezza che porta a Salsomaggiore i posti sono in via d'esaurimento.

Marco Piatti

In primo piano le 4 reginette premiate a «Le Cave» di Vintebbio, che hanno partecipato al concorso di Miss Piemonte (PICHELETTI)

Fra successi e poesie del «Piccolo uomo» della musica italiana: il concerto (gratuito) è alle 22

«Onda su onda», a Callabiana arriva Lauzi

Domani lo show del cantautore, ospite eccellente della Pro loco

CALLABIANA. Fan le [illegible] in grande, qui in paese: l'anno scorso, alla festa della Pro loco, avevano invitato Mal; ora tocca a Bruno Lauzi, in concerto domani alle 22. Il cantautore genovese sarà a Callabiana con la sua band, di cui fa parte anche il figlio. E lo show è gratuito.

Nome illustre della musica leggera italiana, Lauzi offrirà al pubblico il meglio del suo repertorio, fatto di ironia e grandi successi. Molti dei pezzi che l'han reso famoso erano scritti da altri: basti pensare ai più celebri, come «Genova per noi», «Onda su onda» e «Bartali» (di Paolo Conte). Oppure «E penso a te», e «Amore caro, amore bello», di Lucio Battisti. Di suo, il canuto autore ligure ha lasciato canzoni un po' divertite e un po' tristi, come «Ah, l'amore», «Ragazzo padre», «Ritornerai» e «Il poeta». A proposito di poeti: lo stesso Lauzi, di recente, ha pubblicato una raccolta di versi, nella quale sfoga la sua vena più intima e personale.

Decisamente in disparte negli ultimi tempi, Bruno Lauzi è stato un vero «big» negli anni Sessanta e Settanta. Esponente della scuola genovese (quella di Tenco e di De Andrè), ha saputo coniugare l'ironia con l'impegno. Gran testa di riccioli bianchi e la faccia un po' così, di chi non si prende sul serio, ha anche scherzato sulla propria statura, con brani come «Piccolo uomo»: e il pubblico ha sempre apprezzato la sua simpatia.

A Callabiana c'è grande attesa per l'arrivo di Lauzi. Il concerto si svolgerà nella sede estiva della Pro loco, anche in caso di pioggia: il palco, infatti, è sotto la tettoia montata per i festeggiamenti d'agosto. Ma gli organizzatori sperano ugualmente nel bel tempo: al coperto, quasi sicuramente, non c'è spazio per tutti gli spettatori che saliranno in paese, curiosi di vedere all'opera (e per di più senza pagare) il «Piccolo uomo» della musica italiana.

Bruno Lauzi domani è a Callabiana

L'anno scorso lo show di Mal fu un successo: «C'era gente dappertutto - spiegano a Callabiana -, e non sapevamo dove farla stare. E' stata una bella esibizione, e con Bruno Lauzi contiamo di fare il bis». Prima del concerto ci sarà una grigliata, cui (forse) partecipa anche l'ospite «vip» della serata.

Cene e danze proseguono fino a sabato prossimo. A Ferragosto, sempre nella sede della Pro loco, si svolge il tradizionale raduno dei callabianesi: si ritrovano gli emigranti che hanno abbandonato il paese, ma che ogni anno tornano per abbracciare amici e parenti. «C'è anche chi viene dall'estero», spiegano gli organizzatori. Alle 11 è prevista la messa, che sarà seguita da un pranzo: per prenotarsi, bisogna telefonare allo 015-745285. **[g. bu.]**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Il piano bar al Principe

Ritornano i weekend in musica soft al bar Principe di viale Garibaldi. Il programma di piano bar previsto dalle 22 alle 24 è per questa sera. Lo show vede protagonista il duo Laura ed Alberto, che arriva dai successi di Taormina.

LIVORNO FERRARIS
Partono le selezioni sanremesi

«Una voce per Sanremo», passerella selettiva per il palco del Festival, è una serata in esclusiva per il Vercellese che si terrà a Livorno Ferraris. L'appuntamento è per le 21 di sabato 24 agosto. Le iscrizioni dovranno essere richieste allo 011. 668.96.75.

VERCELLI
I programmi dell'Oscar

Questa sera all'Irish pub Oscar Wilde di via Trino sono di scena musicisti vercellesi che formano una mix-band, gruppo proveniente da diverse formazioni. Sempre dalle 22,30.

CAMASCO
La rassegna degli organi storici

Mario Duella sarà il concertista che si esibirà martedì sera alle 21 nella chiesa parrocchiale della frazione varallese in occasione della nona rassegna degli storici organi della Valsesia. Successivo appuntamento a Crevola mercoledì alle 21 nella parrocchiale: alle tastiere il francese Henry Pourtau.

NOVARA
Tra i film di Ferragosto

Sono in programma al Borletto novarese «007 Goldeneye» questa sera, «Copycat - Omicidi in serie» domani, «Strange Days» martedì, «Pensieri Pericolosi» mercoledì, «Casinò» giovedì e «Va' dove ti porta il cuore» venerdì. Sempre alle 21,30.

CASALE
Cova Adagio sotto le stelle

Al Cova Adagio di piazza San Francesco proiettano alle 21,45 «Schaggie di paura» questa sera e «Al di là delle nuvole» domani sera.

VERCELLI
Tra i programmi di Videonord

Il palinsesto dell'emittente vercellese Videonord prevede per oggi il film «Le ragazze dei Lakers» per le 12,30, lo spettacolo «Piazza Grande» per le 19 e il film «I due rivali» alle 22.
[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Tel. 255.045 Inf. 255.633
Informaspettacolo 69.633
Or.: 21,30. Lire 6000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Nuovo Italia
Tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
CHIUSO PER FERIE

Principe
Informaspettacolo 69.633
CHIUSO PER FERIE

Viotti
Informaspettacolo 69.633
CHIUSO PER FERIE

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.018
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375
CHIUSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
CHIUSO

Teatro Civico
Inf. orari tel. 255.544
CHIUSO

Dugentesco
Via G. Ferraris 103
CHIUSO

CIGLIANO
Splendor
CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA
Parrocchiale
Ore 21 (spett. unico)
L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO
Orsa
Inf. or. (0161) 828.600
[illegible] 8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero
Inf. (015) 22.736-31.312
CHIUSO PER FERIE

Ch. S. Sebastiano
Inf. (015) 22.736-31.312
Or.: 21,45
Lire 8000/4000
Toy story - Il mondo del giocattolo
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito [illegible] piccolo Andy, e di Buzz, [illegible] spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Odeon
Inf. (015) 22.736-31.312
CHIUSO PER FERIE

Sociale
Tel. (015) 22.736-31.312
CHIUSO PER FERIE

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
CHIUSO PER FERIE

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
CHIUSO PER FERIE

COSSATO
Campo Fila
Inf. tel. (015) 925.620
L. 5000
Or. 22
Casper - Chi dice che non esistono...
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia al gual combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
CHIUSO PER FERIE

SERRAVALLE S.
Corso
Inf. tel. (0163) 460.415
[illegible] RIPOSO

VARALLO
Campo sp. di Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.265
Or.: 21,15
Lire 8000/6000
L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato [illegible] una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI p.za Solferino 2, tel. [illegible] Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Cittadino X**. *Sala 2.* **Dr. Jekyll e miss Hyde.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. *Sala 3.* **Scheggie di paura.** Or.: 17.10; 19.50; 22.30. Ana condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540 605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento**. Or.: 18,30; 20,45; 22,30. **Strange Days**. Ore 18.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e; telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8).
CRISTALLO v. Gorio 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart cuore impavido.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le affinità elettive.** Or.: 15.15; 18,30; 20.30; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Heat.** Or.: 16; 19; 22. Ana condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15.30; 17,45; 20; 22.30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23/8.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. Chiusi per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5896. **Strange days.** Or.: 14,30; 17.15; 20; 22.40.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 504.614. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Ore 16.30; 20.30. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16.30; 22.30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **A casa per la vacanza.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Fargo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della [illegible] Cri (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Cartoni animati**
20 — **Block notes**
20,30 **Il prezzo della vittoria**, film
22,20 **Fiori d'arancio e... luna di miele**
23 — **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **Play boy dream**, varietà sexy

Telecupole - Cinquestelle
19,27 **Tg4**
20,30 **Una bionda da sballo**, film
24 — **Le auto della settimana**, rubrica

Telegranda
12 — In diretta l'**Angelus**
14 — **Compartir**
16 — **La parola della domenica**
15,30 **Film**
20,30 **L'informazione della settimana**
[illegible] — **La parola della domenica**

Telecity
17.45 **China Beach**, telefilm
19 — **Fiori d'arancio e... luna di miele**
19,32 **Forza Sugar**, cartoni
20 — **Conan**, cartone animato
20,30 **L'onore della famiglia**, telefilm

Videogruppo
19,30 **My music**
20 — **Lianna un amore diverso**, film
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna
19,30 **Tg sera**
20,10 **Le auto della settimana**
21 — **Film**

Quarta Rete Tv
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Al lupo al lupo**
22 — **Bikini Beach party**
23 — **Le più belle di «Vizi privati»**
24 — **Donne e motori**

TeleTime
18,10 **Parco giochi**
19,20 **Time sette**
20 — **Il castello di Alì Babà**
20,40 **Diana Richie ha paura**
22,40 **Empire**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Animali in natura**, documentario
20,30 **Un killer per sua maestà**, film
22,30 **Eros grafitti**, varietà
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,05 **Odeon estate**
19,50 **Creativi**
20,20 **Anica flash**
20,30 **Le spie**, telefilm

Videonord
19 — **Piazza grande**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **I due rivali**, film

Telecampione
19,30 **Caritas insieme**
20,15 **Pillole**
20,30 **Speciale Matrioska**

G.R.P.
20,50 **Edgar Wallace**, [illegible]
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Redazionali di vendita**
22,50 **Andiamo al cinema**

Rete 7
19,55 **Informasette**, notiziario
20,10 **Voltron**, cartoni
20,40 **Protezione civile**
22,40 **Informasette**, notiziario
23 — **Bill Cosby show**
23,40 **Informasette**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: «Un siciliano a Torino»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 7 agosto 1996**
20 — **Documentario**
20,30 **Intrigo a Parigi**, film

TAI 9
19 — **Speciale Telesu: «Un siciliano a Torino»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 7 agosto 1996**
20 — **Documentario**

Videonovara
20,15 **Totip**
20,30 **Film**
20,45 **Eventi**
23,45 **Pescare è bello**

VCO
20,15 **Cartoline**
20,30 **Una bionda da sballo**, film
22,30 **Vetrina**
23 — **Buon viaggio estate**

Alitalia Tv
16,30 **Made in Italy**
17,15 **Notizia 7**
17,30 **La nostra salute**
18 — **Made in Italy**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Trattativa lampo con la Ternana: il contratto è stato firmato ieri mattina

Sorpresa, la Pro vende Monetta

La società: «Avevamo già rifiutato l'offerta del Cittadella, stavolta non potevamo dire di no». Forse ad Asti martedì giocherà il sostituto. Gabasio ancora costretto a un mese di riposo

VERCELLI. Mossa a sorpresa della Pro: Mirko Monetta, classe '75, centrocampista di ruolo, è stato ceduto alla Ternana alla fine di una trattativa lampo, iniziata nella serata di venerdì e conclusasi in pratica ieri mattina, quando il giocatore ha lasciato il ritiro di Arvier e ha raggiunto il suo nuovo club.

Un «colpo» inaspettato, confezionato in poche ore. Spiega il direttore sportivo Enzo Barbero: «Al mercato di Forte Crest Monetta ci era stato richiesto da alcuni club. Uno in particolare, il Cittadella, ci aveva proposto un buon indenizzo. La società aveva però deciso di fare un sacrificio, tenendo Monetta. Ma l'altro ieri, improvvisa, è venuta un'offerta che, considerati i tempi e la sentenza Bosman, era pressochè impossibile rifiutare. Oltretutto Monetta nei giorni scorsi ci aveva chiesto di essere trasferito in una squadra di categoria superiore. La Ternana è sempre di C2, ma non dimentichiamoci che oltre a puntare espressamente alla promozione ha redatto un piano per tornare presto protagonista in C1».

Insomma la Pro, giustamente, ha preferito seguire la «linea Juve» («Davanti a una buona offerta ogni giocatore diventa cedibile»), anche perchè non sarà difficile rimpiazzare Monetta. «Nei prossimi giorni sentiremo alcuni giocatori al momento senza contratto - dice Barbero -. Può anche darsi che per l'amichevole di martedì sera ad Asti ci siano delle novità».

Mirko Monetta da ieri non è più della Pro: il mediano è stato ceduto alla Ternana e ha già lasciato il ritiro dei bianchi

Ovvero la Pro è intenzionata a percorrere la stessa strada seguita per la scelta della terza punta: prima il candidato sosterrà un periodo di prova, poi eventualmente gli si proporrà il tesseramento.

Così sta avvenendo per l'attaccante del Padova Palazzo che dall'altro giorno è aggregato al clan bianco, così sarà per il sostituto di Monetta.

Per una buona notizia (dal punto di vista finanziario, in attesa che lo sia anche da quello tecnico) a una meno lieta: purtroppo l'ecografia è stata ancora impietosa per Gabasio, costretto ad altri 25 giorni di riposo dal malanno muscolare che lo ha afflitto durante il ritiro. Questo significa che la stagione inizia in salita per il giocatore di Borgovercelli.

Infine alcuni spiccioli di cronaca, a cominciare dal doppio derby di Coppa Italia con il Novara. L'andata è in programma al Robbiano per le 20,30 di sabato 24 agosto mentre il ritorno si disputerà mercoledì 28 con inizio alle 17 al Lamarmora di Biella per l'indisponibilità dello stadio di viale Kennedy.

Il programma delle amichevoli è invece il seguente: martedì sera ad Asti, domenica 18 con il Casale al Robbiano (calcio d'avvio alle 18), martedì 20 con una squadra da definire, domenica 25 alle 17 con una formazione mista contro il Chivasso.

Roberto Eynard

Qui Biellese

Forse Federici in bianconero

BIELLA. Neppure l'inserimento nel «girone di ferro», peraltro non del tutto sgradito, è servito a turbare la quiete in casa Biellese. L'obiettivo C2 resta sempre al primo posto; e poco importa che la concorrenza sia agguerrita: anzi più c'è lotta più è bello vincere.

Alla vigilia del derby con la Pro Vercelli in casa bianconera regna l'ottimismo: mister Bacchin è soddisfatto, altrettanto si può dire del d.s. Sandro Turotti: «Il lavoro procede bene, la squadra risponde al meglio alle sollecitazioni del mister, nessun infortunio è venuto a minare il gruppo. Insomma, toccando ferro le cose non potrebbero procedere meglio».

Quello che maggiormente piace della squadra è la coesione del gruppo: nessun problema con la «vecchia guardia», che di fatto aveva già assimilato i dettami di Bacchin, buona la risposta dei nuovi che non sembrano incontrare difficoltà nell'attuare gli schemi (d'altra parte il modulo «a zona» è attuato da più parti sin dal settore giovanile). «E tempo per migliorare c'è ancora - precisa Turotti -. Il nostro obiettivo, ovviamente, è quello di arrivare al "top" per gli impegni che contano, Coppa Italia e campionato». Già perchè l'esordio in Coppa, domenica 25 agosto, sarà contro il Borgosesia: un derby, il primo della stagione, al quale società, giocatori e tifosi tengono in maniera particolare.

E a proposito d'arrivi da più parti si vocifera d'un ulteriore acquisto: quello del centrocampista di difesa interista Federici (Bacchin aveva auspicato, in maniera velata, l'ingaggio di qualche "giovane interessante"). Per il momento la società tace ma è possibile che i ranghi bianconeri vengano rimpolpati a stretto giro di posta.

Chissà che qualche novità non possa esserci già nelle prossime uscite che «traghetteranno» la Biellese all'esordio in coppa.

Martedì 13 al La Marmora scenderà lo Sparta Novara (fischio d'inizio alle 18,30) anticipo d'una sfida che si ripeterà anche in campionato. Quindi domenica 18 i bianconeri saranno a Tortona in un triangolare con l'ambizioso Derthona (altra rivale in serie D) e Solbiatese. [p. m. f.]

Continua la preparazione della Biellese che martedì 13 giocherà con lo Sparta

QUI BORGOSESIA

Positiva amichevole dell'undici di Rosa contro i blasonati azzurri ieri ad Arona

I granata tengono in scacco il Novara

Partita senza gol, ma i valsesiani hanno giocato un match positivo mettendo in mostra una bella organizzazione. Difesa in linea e contropiedi ficcanti anche se mancavano Paladin, Rocca e Galeazzi

ARONA. Tanto di cappello al Borgo. Il «calcio d'estate» deve essere preso per quello che vale, ovvero davvero poco perchè può creare illusioni oppure cadute in verticale regolarmente cancellate dal campionato.

I granata ne sanno qualcosa con l'esperienze degli ultimi due anni, nel bene (dopo l'1-6 di Châtillon in Coppa ecco il secondo posto assoluto) e nel male (i bei risultati dell'agosto '95 seguiti dalla partenza zoppicante in campionato).

Ma pur con le dovute attenzioni il Borgo di ieri, opposto al Novara di Danova, due categorie più su e qualche giorno di preparazione in più, è davvero piaciuto, nonostante fosse all'esordio e Rosa schierasse una formazione rimaneggiata per le assenze di Paladin (ne avrà per un mese), Rocca e Galeazzi.

Eppure i granata non solo sono apparsi molto concreti in difesa contrastando a dovere i più tecnici avversari, ma hanno pure impensierito più volte la difesa azzurra con ficcanti contropiedi. Peccato che sia mancato il gol perchè lo 0-0 non rispecchia l'andamento del confronto.

Rosa contro il grande Novara ha schierato in partenza De Giorgi; Riva, Pravatà; Biscaro, Milani, Ranoia; Rubagotti, Guidetti, Cimadon, Scienza e Morello con l'innovazione tattica di una difesa in linea e con Morello sull'out sinistro dietro le punte Scienza e Morello.

Il responso è stato positivo: la difesa ben coperta ha annullato le avanzate degli azzurri, il centrocampo ha fatto da filtro a dovere e le accelerazioni in avanti hanno creato più di un pensiero alla porta novarese.

Nella ripresa la solita girandola di sostituzioni ha comunque permesso al giovane e frizzante Oddo di mettersi in mostra. Insomma un bel Borgo che ha soddisfatto i tifosi presenti e che fa ben sperare. La riprova la vigilia di Ferragosto ad Oleggio. Un'uscita che giunge a proposito anche perchè toccherà ai granata dirigere le operazioni e mostrare di che pasta è fatto l'attacco. [r. s.]

De Giorgi e Scienza guidano il gruppo durante un allenamento a Borgosesia

ECCELLENZA

Primo «acquisto»

E' Pigino il mister del Trino

TRINO. Dal concreto pericolo d'una scomparsa dai palcoscenici dell'Eccellenza alla ricostruzione: il Trino «salvato dai trinesi» s'appresta ad affrontare una nuova, esaltante avventura.

E sarà Antonio Pigino, ex estremo difensore del Torino e preparatore dei portieri della Pro Vercelli a guidare dalla panchina i «blu sky». Un tecnico ambizioso e preparato per una formazione pronta a stupire.

Dopo il mini-terremoto estivo la società si è rifondata grazie all'interessamento dei trinesi: «Era da molti anni che la città non si stringeva vicino alla squadra - osserva Carlo Naborrini, neo direttore sportivo degli azzurri - e questo è un ottimo viatico per il futuro». Ma l'arrivo di Naborrini, già patron del tiro a segno Vercelli, non è l'unica novità a livello dirigenziale: alla presidenza è stato chiamato Mario Bertaglia, mentre Roberto Picco svolgerà il ruolo di vice e responsabile del settore giovanile. Segretario Vittorio Tricerri, amministratore Gian Carlo Picco, medico sociale Fabio Francese. Insomma un consiglio direttivo tutto trinese.

L'arrivo di Pigino è al momento l'unico «colpo» ufficializzato dalla società: «Le cessioni in sede di mercato sono state massicce - spiega Naborrini - quindi ci siamo trovati nella necessità di rifare praticamente "ex novo" la squadra. Sinora abbiamo contattato una ventina di giocatori e speriamo di poter definire il tutto in tempi brevi. Inoltre è nostra intenzione assicurarci qualche pezzo pregiato prima dell'avvio del torneo».

L'elenco ufficiale del Trino '96-'97 lo si avrà soltanto la prossima settimana, alla vigilia del ritiro, fissato per domenica 18. La squadra si troverà al Comunale agli ordini di Pigino per iniziare il periodo di preparazione in vista della prossima stagione: «Non è mai facile amalgamare una formazione nuova - dice Naborrini - quindi gli obiettivi, almeno per quest'anno sono quelli d'un torneo di medio-alta classifica, gettando le basi per traguardi più ambiziosi. Anche il settore giovanile, che vede attualmente oltre 130 iscritti sarà ulteriormente potenziato».

Insomma per il Trino sembra davvero aprirsi un nuovo e brillante ciclo. [p. m. f.]

SCHERMA

Un incontro-esibizione mercoledì 21 agosto

Stroppiana, spada in festa con Mazzoni e Resegotti

STROPPIANA. Non si sono ancora spenti gli echi delle notti olimpiche. La medaglia d'oro conquistata dal team di spada ha trascinato all'entusiasmo Vercelli, da sempre culla dell'arma triangolare.

Ma i vercellesi protagonisti non erano solo in pedana: tra questi il maestro Gianni Muzio, da diverse stagioni in forza alla Società Giardino Milano. E Muzio ha deciso di portare i campioni di Atlanta '96 nel suo paese. A Stroppiana, mercoledì 21 agosto, si disputerà un incontro-esibizione di spada: «avversari» Angelo Mazzoni e Sandro Resegotti. L'assalto, sulla distanza delle 15 stoccate sarà veramente spettacolare: Mazzoni è stato il tiratore che ha regalato all'Italia l'oro contro la Russia, Resegotti, più volte presente al Bertinetti ha fatto parte del team campione del mondo nell'89 a Denver e '90 a Lione.

Angelo Mazzoni

Sarà presente la fiorettista Diana Bianchedi, olimpionica nel '92 a Barcellona e infortunatasi al tendine d'Achille nel primo assalto dell'individuale femminile ad Atlanta. [p. m. f.]

INIZIATIVE

Via il 5 settembre

Il Csi organizza un corso per arbitri

VERCELLI. Un modo diverso per fare sport è senz'altro quello dell'arbitro. Croce e delizia dei tifosi il direttore di gara rappresenta senz'altro una figura indispensabile per il calcio.

Anche il Centro Sportivo Italiano ha bisogno di «giacchette nere»: per questo il Csi vercellese, nonostante disponga nei suoi ranghi di validi fischietti, ha deciso d'organizzare un corso per arbitri.

Le adesioni si ricevono nella sede del Csi in piazza sant'Eusebio sino al 2 settembre. Le lezioni prenderanno il via il 5 settembre.

Il corso è aperto a tutti coloro che hanno compiuto diciotto anni. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria del Comitato: il lunedì dalle 21 alle 22,30 e martedì dalle 18 alle 19, oppure telefonando allo 0161 - 21.33.68. [p. m. f.]

PESISTICA

Biellese in gran forma

Micol Dal Nevo precede Raberio nel trofeo Borgnis

VERCELLI. Buoni risultati dei pesisti biellesi e vercellesi alla terza edizione del torneo «Andrea Borgnis» disputato a Crodo. Alla manifestazione ha preso parte un ristretto numero d'atleti: 6 maschi e 6 ragazze, ovvero l'élite della pesisitica regionale.

La gara più interessante è stata quella femminile: veramente spettacolare il duello tra la portacolori della Ramella Biella, l'azzurra Micol Dal Nevo e l'ex campionessa regionale Franca Raberio del Vitality Vercelli, veramente brava nelle prove di strappo e slancio. A spuntarla è stata la pesista laniera.

In campo maschile, invece, nonostante la buona prova vercellesi e lanieri non hanno potuto nulla contro il pinerolese Todisco e Daniele Pez della Pesistica Borgomanero che si è aggiudicato il trofeo e il primato regionale. [p. m. f.]

ECONOMICI

CERCASI coppia custodi referenziati per dimora campagna astigiana, disponibilità, piccola manutenzione, giardinaggio, collaborazione domestica. Scrivere Publikompass 8435 10100 Torino.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ALBERGO - RISTORANTE BAR
Hotel Lido
II CATEGORIA * * *
VIVERONE
Augura "Buone Ferie"
e vi attende per il
PRANZO DI FERRAGOSTO
con menù alla piemontese e fritto di mare e lago
Si balla pomeriggio e sera con l'Orchestra
I MESSENGERS
A mezzanotte
PENNE ALL'ARRABBIATA per tutti
È gradita la prenotazione. Per eventuali altre informazioni contattateci allo 0161 987358 / 987024 - fax 0161 987373
PARCHEGGIO INTERNO PRIVATO.

"Viggiano"
Ristorante in Biella
via Torino, 77 (Angolo piazza Adua) - tel. 403975 - 8493709
CHIUSO IL MERCOLEDÌ

BIELLA

La casa è l'ambiente in cui si vive e spesso ciò che racchiude è l'espressione della personalità di chi l'abita.
Bricarello Parati ti aiuta a personalizzare la tua casa con serietà e professionalità: idee raffinate ed esclusive che regalano soluzioni armoniose e adeguate ad ogni ambiente. **Bricarello Parati** è la risposta giusta per chi cerca esperienza, servizio impeccabile e un assortimento completo che spazia, nei 2500 mq. di esposizione nelle sue sedi di **Biella e Vercelli**, dalle pitture murali a tutti i tipi di vernice, dai pavimenti in legno, moquettes, linoleum, ai rivestimenti in carta da parati ed inoltre offre la propria competenza e professionalità a imprese di decorazioni, falegnamerie e professionisti del settore.
Cerca le marche migliori a prezzi veramente competitivi da **Bricarello Parati**: una grande realtà, comodamente raggiungibile, che ricrea gli spazi in un mondo affascinante di luci, colori e idee per arricchire la tua casa, anche nei dettagli.

VERCELLI

Da lunedì a venerdì
orari: 8-12; 14,30-19 • sabato 8-12
sabato sede Vercelli 8-12; 15,30-19

bricarello parati

BIELLA - Strada Marghero - Tel. 015 8494552/62 - Fax 015 8494572
VERCELLI - Strada Torino 44 - Tel. 0161 393878 - Fax 0161 393619